RAISAT.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 110. GIOVEDI' 23 APRILE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHIGIE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47961. FAX 06/4796206; 06/4824835; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7600571. FAX 02/780066. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627968. ITALIA E NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 3.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON IN+ AZZURRO MONDIALE, A L. 13.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 96; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 0,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/69683211. FAX 011/69683300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000); NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80423 9 771122 176003

Sui vecchi prestiti-casa esposti dei consumatori. Fazio: tagliare spese e tasse

Scontro sui mutui al 5%

Le banche a Prodi: sì, ma con gli incentivi

TRAGUARDO ANCORA LONTANO

ORMAI la matassa dei mutui fondiari è talmente intricata che Din solo sa se mai si riuscirà a dipanarla. Oggi i tassi delle banche italiane per mutui in lire a tasso fisso sono di poco superiori al 7 per cento. Tassi più bassi vengono praticati da banche italiane o straniere, ma a fronte di condizioni diverse: sono tassi variabili, indicizzati sui parametri più diversi e spesso per mutui in valute diverse dalla lira. Chi accetta il rischio di condizioni molto variabili può trovare mutui anche sotto il 4 per cento e persino sotto il 3 (in yen giapponesi), ma non è detto per questo che faccia sicuramente un buon affare ed abbia una qualche garanzia di poter dormire tranquillo fino alla scadenza. Il 7,20-7,30 richiesto dalle banche italiane (tasso fisso a dieci anni in lire) è in concorrenza con quelli richiesti dalla banche estere; un po' a fatica, in verità, dato che le banche estere applicano margini di intermediazione più contenuti.

Prodi ha parlato della possibilità di mutui al 5 per cento. E' una possibilità auspicabile, ma non ancora raggiunta, e neppure tanto prossima, né molto verosimile. Basti dire che lo Stato paga sul denaro che chiede con scadenza a dieci anni un tasso fisso superiore al 5 per cento (si vedano i rendimenti dei Btp) che con le spese e le commissioni si avvicina al 5,5. Il tasso che le banche applicano sui mutui è la somma del tasso che devono corrispondere sulle obbligazioni emesse per reperire i fondi (e non può essere certo un tasso inferiore a quello che paga il Tesoro) incrementato di un margine per la intermediazione che deve coprire costi e rischi. Malgrado le attese alimentate dal presidente, chiunque può capire che il 5 per cento è ancora lontano.

Anni fa i tassi elevati scontava-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. All'indomani del calo del tasso di sconto al 5 per cento, il presidente del Consiglio Prodi confessa di avere quasi realizzato «il sogno di avere mutui casa al 5 per cento». Da subito, ha sottolineato, «un costo del denaro così basso favorirà gli investimenti». Secondo il premier, l'abbassamento del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia è un riconoscimento che il governo «ha mantenuto l'impegno a creare le condizioni di un basso costo del denaro». L'ipotesi 5 per cento non convince le banche. Sarcastico il presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi: «E' possibile, se c'è il contributo dello Stato in conto interessi». Intanto, le associazioni dei consumatori accusano di usura il sistema bancario e annunciano la presentazione di esposti a tredici diverse procure sulla «vicenda dei tassi di interesse e delle penali». E il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, indica la strada per lo sviluppo: ridurre spese e tasse.

Fossi e Zeni A PAG. 3

LE INTERVISTE

BERTINOTTI

«Attenti manager dell'Ulivo. Tatò all'Enel ci sta provocando»

di Fabio Martini A PAG. 14

DEMATTE'

«Alle Ferrovie vietato sbagliare. Ma viaggiare costerà di più»

di Ugo Bertone A PAG. 17

Verona, il generale ricoverato in ospedale

Delfino ha tentato il suicidio in cella

Si è procurato ferite alla fronte E' in coma vigile ma non è morente

BRESCIA. Clamorosa svolta nel caso-Delfino. Il generale dei carabinieri (foto) ha tentato il suicidio nel carcere militare di Peschiera del Garda. L'allarme è scattato poco dopo le 20 e l'ufficiale è stato trasferito nell'ospedale di Verona. Le condizioni di Delfino sono state definite preoccupanti dopo i primi controlli: il generale si è procurato ferite alla fronte battendo la testa nel muro. E' in coma vigile ma non in fin di vita. Romano Bruno, uno dei legali, ha espresso sorpresa per il gesto: niente lo faceva presagire.

Colonnello A PAG. 9

REPORTAGE

VIAGGIO IN ALGERIA

La guerra degli innocenti

HADJOUT. Vivere assediati dagli integralisti del Fis. A Hadjout - nel «triangolo della morte» che ha come altri vertici Medea e Blida - Jacqueline Tidafi difende dagli ultrà i trovatelli «figli della colpa». Trucidare le 16 operatrici e i 18 piccoli ricoverati costituirebbe per gli integralisti «un'aberrante buona azione».

di Gad Lerner A PAGINA 7

La Cassazione annulla la condanna a 4 anni e 6 mesi

«Caso Ambrosiano» De Benedetti assolto

ROMA. Quattro ore di camera di consiglio sulla vicenda del fallimento del Banco Ambrosiano, poi i giudici della V sezione penale della corte di Cassazione hanno deciso. Annullamento senza rinvio della condanna a 4 anni e sei mesi inflitta a Carlo De Benedetti, in quanto è «precluso l'esercizio dell'azione penale in relazione al reato di bancarotta fraudolenta», e questo «per l'intervenuta modifica del capo d'imputazione». Processo d'Appello da rifare per Orazio Bagnasco (4 anni e 2 mesi) e per Francesco Pazienza. Conferma delle condanne a tutti gli altri imputati: Giuseppe Ciarrapico (4 anni e 6 mesi), Licio Gelli (12 anni) e Umberto Ortolani (12 anni), Giuseppe Prisco (5 anni e 4 mesi), Mario Valeri Manera (5 anni e 7 mesi), Flavio Carboni (8 anni e 6 mesi), Maurizio Mazzotta (8 anni) e altri sette imputati. Rischiano il carcere: Ciarrapico, Gelli, Ortolani e Mazzotta.

A PAGINA 11

I MONDIALI CON LA STAMPA

Oggi nuove schede e la videocassetta

Appuntamento con il quarto fascicolo delle schede sui Mondiali di Francia che «La Stampa» regala ai lettori. In vendita (12.900 lire), invece, la prima di 5 cassette sulla Nazionale italiana.

In cella un ragioniere e un balordo, ma sembrano estranei ai delitti. C'è il primo identikit credibile

Il killer uccise la prima volta nel '97

Una vittima in più. Analisi sulle calibro 38 di due arrestati

SAVONA. C'è un identikit del serial killer che ha ucciso due donne sul treno, la prima il giorno di Pasqua, la seconda il sabato successivo. Lo ha fornito il viado ferito nella sparatoria di Novi Ligure, dove sono state uccise due guardie giurate. Un ritratto credibile, un'ottima pista, secondo gli inquirenti. Quell'uomo - dicono - ha già ucciso nel febbraio del '97. La vittima, la prima di una tragica catena, sarebbe una prostituta il cui corpo venne trovato in una serra nella piana di Albenga. Intanto, proseguono le indagini, si fanno controlli in tutte le province liguri. Si cercano i proprietari di un'auto di grossa cilindrata. Da segnalare anche l'arresto di due persone, comunque ritenute estranee agli ultimi tragici avvenimenti: una è stata trovata armata di una pistola calibro 38, l'altra, pure armata di pistola, ha rapinato una prostituta, che ha riconosciuto l'aggressore.

Giovara e Sapegno A PAG. 5

Atene, è morto Karamanlis

L'ex presidente e leader moderato per 50 anni sulla scena politica

SERVIZIO A PAGINA 8

Sì al Senato delle regioni

Ma in Veneto Forza Italia e Lega votano la mozione «secessionista»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

La Nazionale scopre Moriero

Due gol dell'interista e uno di Maldini siglano la vittoria sul Paraguay (3-1)

Ansaldo, Boccantini e Vergnano NELLO SPORT

LO SPECCHIO DI UNO STATO AL BUIO

FERROVIE, specchio dell'anima dello Stato che si oscura, che aspira a dissolversi.

Cronica e intoccabile dittatura sindacale, invariabile fondale. Su questo: imbrattamento, deragliamento, tamponamento, scontro, devastazione di carrozze, rapina, questua assillante, botte libere, borseggio, stupro, assassinio di donne sole. Massimi dirigenti sotto inchiesta per corruzione, imbrogli, vendite personali di pezzi di cosa pubblica.

I semplici ritardi, anche di un'ora o due, rispetto agli altri rischi, sono schiarite. In attesa dei treni dell'Acquario, recitiamo partendo qualche mantra che stormi il guaio.

Dai treni di pendolari, mai molto allegri, genere aringa, ai treni per sole putrane, quelle di sesso definitivo, che sintetizzava un cartello esibito a Portici: Zoccole veraci. - Accogliete l'Africa! Accogliete l'Est! - raccomanda da anni il Papa, sempre accorato.

Appello ascoltato, pronto. Ecco il Niger diventato affluente del Po, e Volga e Don accorrere al Tevere senz'acqua a dare man forte. Le rondini non migrano più nei nostri cieli sudici, in compenso la Zoccola Migratoria arriva a stormi dai Tropici e dalla taigà, dal Balaton e dalla Neva, e rosta, beccherta, cinguetta, svoletta sotto tutte le pensiline, sventolio colorato di pelle umana, si parte si parte - verso gli schiaffi, la gravidanza in libera vendita, l'esecuzione alla nuca, silenziosa.

Braccio della Morte, talvolta, il vagone dei saluti - gli ultimi - non è da stupire.

Ah le quaglie, grasse, del Libro dei Numeri, quaglie divorate alle Tombe dell'Ingordigia! (La pancia,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il Papa parla della fine del mondo e del giudizio universale

L'Apocalisse non è imminente

CI sarà una fine del mondo, anche se non se ne può prevedere la data. La storia cammina verso il suo traguardo. Nel Giudizio Universale ci sarà possibilità di condanna, ma ciò riguarderà solo chi è impenitente nel male, perché Gesù è un giudice divino con un cuore umano». Lo ha detto Giovanni Paolo II nell'udienza generale di ieri.

Dunque, papa Wojtyla parla della fine del mondo, del Giudizio Universale, dal Cristo giudice, ma nelle sue parole non si scorgono i cavalli dell'Apocalisse che galoppano sul mondo. Nel Giudizio Universale che egli prospetta non c'è il Cristo dal gesto tremendo che Michelangelo ha proiettato sulla parete della Cappella Sistina. C'è il Cristo Signore della storia, il Salvatore che conduce l'umanità verso la sua fine naturale, cioè verso quel compimento della storia umana che avverrà soltanto quando il Regno di Dio annunciato troverà la sua completa realizzazione sulla Terra.

Di fronte alle paure che si sono riversate e vanno si riversano nell'animo dei credenti, Wojtyla vuole dare una rassicurazione: ci sarà il giudizio finale, ma il giudice che si incontrerà non sarà carico soltanto della potenza divina, egli che ha vissuto sulla Terra, che ha condiviso la povertà e il dolore degli uomini, che ha saputo leggere nel cuore dei peccatori e delle Maddalene, comprenderà anche la fatica e la debolezza con cui ogni uomo si trova di fronte alla possibilità del male. Ci sarà la giustizia, ci potrà essere la condanna, ma solo per chi vorrà mantenere il cuore indurito nel male. Ma chi, sembra dire Wojtyla, saprà raggiungere tale grado di cattiveria?

E', in fondo, la certezza della pietà del giudice divino e la speranza della capacità di pentimento dell'uomo. C'è nelle parole del Papa il Giudizio Universale, ma in filigrana si può scorgere il Giubileo del 2000, il Giubileo del perdono e della misericordia di Dio.

Domenico Del Rio

SERVIZIO A PAG. 10

Disegno di legge entro 15 giorni: se un tossico guarisce in comunità non va in cella

Droga, arrivano pene più leggere

Niente condanna per l'uso individuale e di gruppo

ROMA. In arrivo pene più leggere per chi fa uso di droga. Tra poche settimane il governo presenterà in Parlamento alcune importanti modifiche alla legge sulle tossicodipendenze. Lo ha confermato ieri il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone, e del problema droga si è parlato anche nel vertice pomeridiano tra governo e maggioranza in tema di giustizia. L'orientamento è di depenalizzare la semplice detenzione di droga per uso personale anche quando il consumo è di gruppo, di non punire la cessione gratuita e la coltivazione domestica per uso personale. Verrebbe, insomma, attenuata la severità della disciplina oggi in vigore, attraverso una più marcata distinzione tra il piccolo e il grande spaccio.

I contenuti della proposta si chiariranno meglio quando arriverà nelle mani del ministro della Giustizia Flick un'apposita relazione.

SERVIZIO A PAG. 11

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

NATURA MIX®
Concentrato Fluido monodose
L'energia naturale al 100%

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

Vertice di maggioranza sulla Giustizia, sarà il Csm a evitare il rischio-prescrizioni

Salvaprocessi, l'Ulivo blocca Flick

I giudici di sinistra: il governo ci ha delusi

ROMA. Due mesi fa i mugugni della maggioranza lo costrinsero a ritirare il suo disegno di legge antiprescrizioni. Allora si decise che il ministro della Giustizia avrebbe concordato prima, coi partiti che lo sostengono, le riforme da presentare in Parlamento, e così, ieri, Giovanni Maria Flick ci ha riprovato. S'è presentato al vertice di maggioranza sulla giustizia con un nuovo progetto. E' andata un po' meglio dell'altra volta, ma il risultato non è cambiato di molto: la maggioranza non ha esplicitamente bocciato la proposta Flick, ma ha preso tempo rinviando ogni decisione. Con posizioni sfumate al suo interno: più critici ppi, socialisti e Rinnovamento italiano; più possibilisti i democratici di sinistra.

In ogni caso il disegno di legge governativo non avrebbe effetto retroattivo, e dunque per rispondere all'allarme prescrizioni lanciato dalle procure (in prima fila il *pool* Mani pulite) s'è scelta un'altra strada. La maggioranza presenterà una mozione al Parlamento che impegni il governo ad intervenire presso il Csm, in modo da sollecitare una priorità, nella celebrazione dei processi, per i reati che prima di altri sarebbero prescritti e per quelli di maggior allarme sociale. E' un percorso un po' tortuoso, ma è l'unico possibile rispettando le prerogative costituzionali: dal Parlamento al governo, dal governo al Csm e dal Csm agli uffici giudiziari, ad esempio con una circolare che stabilisca la priorità. Qualcosa di analogo a quanto s'è già verificato per l'emergenza terrorismo.

Tra i motivi che hanno spinto la maggioranza a bloccare la proposta Flick c'è l'attesa per il monitoraggio già predisposto dal ministero sulle prescrizioni e per due sentenze che interessano il famigerato articolo 513 del codice di procedura penale, una delle cause dell'allungamento dei processi. Sul nuovo 513 si dovrà pronunciare il 19 maggio la Corte Costituzionale, e poco dopo è previsto il verdetto delle sezioni unite della Cassazione.

Ma che cosa prevede la riforma Flick? Due le idee principali avanzate dal ministro. La prima riguarda un nuovo computo dei termini di prescrizione nel momento in cui si avvia il procedimento penale. Attualmente il conteggio per il quale, dopo un certo tempo, un reato non è più punibile parte dal momento in cui sarebbe stato commesso il fatto. Se c'è un processo in corso, il termine si allunga della metà: ad esempio, da 5 anni si passa a sette anni e mezzo. Secondo la proposta del ministro, invece, l'avvio di un procedimento dovrebbe far scattare nuovamente il termine dall'inizio, sempre che, ovviamente, l'inchiesta sia stata avviata entro i termini della prescrizione. Esempio sul resto prescrittibile in cinque anni: se al quarto anno viene avviato il procedimento, la non punibilità scatta dopo nove anni.

Magistratura democratica a congresso «In due anni solo 3 riforme»

L'altra modifica riguarda la concessione o no delle attenuanti, che non inciderebbero più (come invece avviene adesso) sui termini della prescrizione. Inoltre Flick aveva nuovamente inserito, tra le cause di sospensione del computo, il periodo necessario allo svolgimento delle rogatorie all'estero.

Tutto questo viene definito «un contributo interessante, sul quale tornare a riflettere» da Pietro Folena, responsabile giustizia dei democratici di sinistra, che mette l'accento sull'altra iniziativa approvata, e cioè l'«atto politico del Parlamento rivolto al governo, nel pieno rispetto dell'autonomia della magistratura». Sarà lo stesso Folena, nei prossimi giorni, a scrivere la mozione sulle priorità nei processi. Più critico, sulla riforma avanzata dal Guardasigilli, il socialista Boselli: «Noi siamo contrari a una riforma che abbia come effetto l'allungamento dei tempi della prescrizione». Aggiunge il popolare Carotti: «In Italia abbiamo i termini più lunghi del mondo. Se i magistrati non vogliono farli scadere, sta a loro accelerare le indagini e i giudizi, e non concedere le attenuanti che dimezzano i tempi». Il destino della proposta Flick, insomma, è più che incerto.

Ma nel vertice di ieri non s'è discusso solo di prescrizioni o 513. S'è parlato della parziale depenalizzazione in materia di droga, ed entro due settimane - annuncia il sottosegretario alla Giustizia Corleone - il governo presenterà un disegno di legge. Inoltre i rappresentanti della maggioranza si sono trovati d'accordo nel cancellare la pena dell'ergastolo dall'ordinamento italiano, dando via libera a una proposta già in discussione al Senato.

Fuori dai palazzi della politica, intanto, critiche al governo arrivano da Magistratura democratica, la corrente di sinistra dei giudici che oggi si riunisce a congresso. «Dal governo dell'Ulivo - dice il segretario di Md Vittorio Borraccetti - ci si poteva aspettare, se non che operasse così come ha fatto per il risanamento economico, che riservasse alla giustizia almeno il 50 per cento di quell'impegno». Invece? «Invece in due anni di governo Prodi sono pochissime le riforme andate in porto. Del pacchetto Flick, che si componeva di diciannove leggi, ne sono arrivate in porto tre».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Flick, a destra il senatore Di Pietro

SCALFARO A LUGLIO SI ELEGGA IL CSM

ROMA. Il presidente della Repubblica Scalfaro ha indetto per il cinque e sei luglio, attraverso un proprio decreto, l'elezione dei venti componenti «togati» del Csm. Un comunicato del Quirinale ha precisato anche che il Capo dello Stato ha invitato il presidente della Camera a convocare il Parlamento in seduta comune per l'elezione dei dieci componenti «laici» del Csm. Per le forze politiche parte quindi il «rush finale» con l'obiettivo di stabilire se esiste l'accordo per modificare l'attuale sistema elettorale con una legge ordinaria. La decisione del presidente della Repubblica imprime infatti una accelerazione al cosiddetto «tavolo» sulla giustizia, i cui lavori sono stati sospesi in vista del congresso di Forza Italia. Allo stato attuale Ds, Fi, An e Ppi devono trovare una intesa su due questioni ancora aperte, anche per alleggerire il percorso delle riforme costituzionali: elezione del Csm e distinzione delle funzioni dei magistrati. Dopo la convocazione dell'elezione del Csm il primo provvedimento diventa impellente. C'è invece l'accordo sulla necessità di ridurre il ruolo delle correnti e di ridimensionare il peso dei pm nel Consiglio. [Ansa]

Folena (pds) isola l'ex pm: proposta interessante, ma prematuro parlarne Berlusconi: si dà troppo spazio a un avventuriero

IL CASO

TONINO SCENDE IN PIAZZA

Referendum e 513: Di Pietro annuncia le sue battaglie

ROMA Chi lo conosce bene giura che i rapporti con Massimo D'Alema non sono più quelli di un tempo, che tra il segretario del pds e il senatore del Mugello ci sia del freddo. Eppure sondaggi segreti e recenti rivelano che dopo il cosiddetto «partito della protesta» è l'area della Quercia quella dalla quale potrebbero emigrare voti in direzione di un eventuale movimento dipietrista, segno che almeno tra l'ex pubblico ministero e gli elettori pidiessini c'è del «feeling».

Questo, però, può essere un motivo di scontro e non di incontro tra i due. Un motivo, ma ce ne sono come minimo altri due, quelli che con evidenza palmare sono apparsi ieri. Il primo riguarda il referendum elettorale, a cui il senatore del Mugello aderisce, il secondo, invece, il disegno di legge presentato da Di Pietro per evitare gli effetti retroattivi della nuova versione garantista dell'articolo 513 del codice di procedura penale.

Il secondo motivo è il più spinoso. L'iniziativa di Di Pietro, infatti, è quella che potrebbe arrecare più danni a D'Alema perché rischia di essere un ostacolo sulla via dell'intesa con il Polo. Non per niente il pds e la maggioranza la respingono, snobbandola, e Silvio Berlusconi, l'interlocutore del leader della Quercia per il processo di revisione costituzionale, monta su tutte le furie contro il senatore del Mugello. Ospite di Bruno Vespa alla trasmissione «Porta a porta», il Cavaliere afferma: «Non è possibile dare tanto spazio, come stanno facendo i mezzi di comunicazione, a un avventuriero quale Di Pietro, un personaggio che sa fare il male».

Dunque, tra il senatore del Mugello e il pds il solco è profondo. L'ex magistrato presenta il suo disegno di legge. Il quale dice, in sostanza, che quella riforma - frutto di un accordo tra Polo e Ulivo per riequilibrare il rapporto tra difesa e accusa - non ha valore retroattivo, al contrario di quanto aveva stabilito la Cassazione. Insomma, le disposizioni dell'articolo 513 «non si applicano a quei procedimenti nei quali era già stato iscritto nel registro generale delle notizie di reato», prima che entrasse in vigore la nuova legge, «il nome di almeno una delle persone alle quali è attribuito il reato».

Un modo per non vanificare Mani pulite, spiega Di Pietro, ripetendo che «le regole non si possono cambiare a gioco iniziato» e auspicando un «atto riparatore» da parte della maggioranza di governo. «Vogliamo stanarli: se quella norma è stata fatta senza secondi fini, allora prenderanno in esame questo ddl, altrimenti significa che non c'è buona fede». La risposta dell'Ulivo è poco confortante per l'ex pm: nessun intervento «ad hoc» sul 513, meglio rinviare la questione. Esemplare, in questo senso, la dichiarazione del pidiessino Pietro Folena: «La proposta di Di Pietro è interessante ma crediamo sia prematuro discutere di una riforma. Il 18 e 19 maggio la Consulta affronterà l'argomento, a giugno la Cassazione a sezioni riunite tornerà ad occuparsi della questione...».

Reazione prevedibile e prevista dai dipietristi, quella della Quercia. Tant'è che prima ancora che Folena parli, il retino Rino Piscitello fa questo pronostico: «Non sono ottimista, sul 513 c'era un clima di scambio con il Polo, se passasse la nostra proposta D'Alema sarebbe costretto a vedere il fallimento della Bicamerale». E pensare che la prima stesura del ddl era ancora più dura, e prevedeva di riaprire i termini dei processi per consentire ai pm di impugnare le sentenze emesse in base al nuovo 513. Ma anche di fronte alla versione ammorbidita, dovuta alla mediazione del senatore ulivista Bertoni, la maggioranza si stringe a coorte. Il vicepresidente del Csm Federico Grosso, invece, apprezza quel ddl perché, dice, «salva i processi dal rischio di prescrizione», mentre per il presidente dell'Anm, Elena Paciotti, quella proposta è sì, utile, ma «è solo un rammendo». Le preoccupazioni dei rappresentanti della magistratura contribuiscono ad approfondire le distanze tra Di Pietro e D'Alema, il quale si trova in difficoltà, sul 513, pure con quei pm che gravitano intorno all'area della Quercia.

Anche il referendun elettorale, che Di Pietro andrà a firmare il 24, provoca problemi al segretario del pds (non è un caso che nel comitato promotore di questa iniziativa siano presenti i suoi avversari interni: Occhetto e gli ulivisti). E nuovi motivi di dissapore sono alle viste: sulle riforme istituzionali («in nome delle quali - avverte Di Pietro - non sacrifico l'indipendenza della magistratura») e sul finanziamento dei partiti (l'ex pm a giorni presenterà una sua proposta di legge).

Maria Teresa Meli

PERSONE

Se il medico tace e acconsente

SENTI al telegiornale che al Policlinico di Roma, dove s'è visto quali possano essere le conseguenze dell'incuria, della sporcizia e del disordine nelle vecchie sale operatorie, sono ormai sei i blocchi operatori nuovissimi, perfetti e mai adoperati scoperti nell'ospedale. Impossibile non chiedersi: e i medici? Nessuno meglio di loro conosce le condizioni a volte incivili in cui sono costretti a lavorare, i pericoli che ne derivano per i malati: perché non si sono fatti sentire, non si sono mossi, non si sono opposti, non hanno protestato con energia e tenacia sufficienti a provocare un cambiamento? Può darsi che non sempre ribellarsi sia giusto, ma non sarebbe essenziale per difendere la propria funzione e i propri pazienti?

Si sa come vanno le cose, in casi simili. Ci sono medici eroici (o insegnanti, oppure magistrati, perché le situazioni non sono brutte soltanto nella Sanità) che nonostante le strutture degradate e il caos tentano di lavorare al meglio, di rimediare con la dedizione e il sacrificio personale, di curare comunque bene la gente. Ci sono medici rassegnati che tirano avanti alla meno peggio, facendo quanto si può e aspettando il week-end. Ci sono medici cinici che se ne fregano di tutto e di tutti lavorando il meno possibile, assentandosi, occupandosi degli affari propri. Ciascun gruppo critica, si lamenta, polemizza, dice che così non si può andare avanti e che nel settore l'Italia è un Paese del Terzo Mondo o del Quarto. Ma in sostanza rimane dalla parte delle istituzioni malfunzionanti, malgestite o a volte corrotte anziché dalla parte degli utenti, in sostanza si rende complice di condizioni pessime o a volte letali: persino l'eroismo quotidiano dei migliori medici (o insegnanti, o magistrati) diventa una forma (altruista, disperata) di accettazione dell'esistente, di perpetuazione dell'insopportabile.

Pare quindi meritoria e preziosa l'azione di quei medici del Policlinico di Milano che hanno preso l'iniziativa di denunciare un altro tipo di degenerazione tipica degli ospedali del Nord, non il sudiciume né l'insicurezza ma gli eccessi più lombardi di razionalizzazione organizzativa, di standardizzazione, di redditività economica, che tagliando costi, tempi, degenze, esami, ricoveri, personale e prestazioni mediche perdono di vista il fatto principale: la salute dei malati.

NECESSARIO

Chissà come sarà venuto in mente al procuratore di Genova di raccomandare «prendete il treno solo se necessario». Consiglio superfluo: dato che in questo periodo le ferrovie ammazzano a forza di incidenti più di ogni killer misterioso, chiunque appena può già sta lontano dai binari. Consiglio terroristico: moltiplicare le paure, estendere lo spavento, davvero serve a poco. Consiglio classico, però, che somiglia a tanti altri modi spicci adottati dai responsabili nell'illusione di rimuovere i problemi senza risolverli: agitazioni nei trasporti? «Non viaggiate». Traffico inestricabile? «Non usate l'automobile». Università sovraffollate? «Non frequentate». Ospedali strapieni, musei impraticabili? «State a casa».

Lietta Tornabuoni

Per l'assoluzione dell'Ordine dei giornalisti

Caso Corsera, D'Alema ricorre contro De Bortoli

MILANO. Il «caso» D'Alema-Corriere della Sera prosegue tra dimissioni, esposti, ricorsi e polemiche. Massimo D'Alema ha presentato ricorso contro la decisione dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, che nello scorso febbraio ha assolto il direttore del «Corriere della Sera», Ferruccio De Bortoli, nel procedimento disciplinare avviato dal leader dei Democratici di sinistra. Analogo ricorso è stato presentato da D'Alema contro la decisione presa il 20 dicembre dall'Ordine della Calabria di non dare seguito all'esposto nei confronti del giornalista del «Corriere» Francesco Verderami. I due ricorsi saranno esaminati dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

Il caso D'Alema-Corriere della Sera risale a fine novembre, con la pubblicazione di servizi, a firma Francesco Verderami e Felice Saulino, su una possibile unificazione di Cgil, Cisl e Uil. Operazione definita «l'ulivizzazione dei sindacati». D'Alema smentisce. Il «Corriere» pubblica la smentita, ma ripropone il tema. A dicembre D'Alema si rivolge all'Ordine dei Giornalisti chiedendo interventi disciplinari per il direttore De Bortoli e per Verderami e Saulino. E ora l'ultimo capitolo. Gli avvocati Corso Bovio e Caterina Malavenda hanno presentato un esposto al Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio per valutare se nella condotta del leader dei Ds (giornalista iscritto Albo del Lazio), siano da ravvisare estremi per un procedimento disciplinare. I due legali, che sono anche giornalisti, hanno presentato l'esposto a proprio nome e non per conto di De Bortoli da loro stessi difeso nel procedimento avviato da D'Alema. In particolare, chiedono di valutare i giudizi negativi espressi da D'Alema nei confronti dei giornalisti. E c'è chi si dimette polemicamente dall'Ordine Giornalisti della Lombardia per protesta contro il mancato deferimento di D'Alema. E' l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace, pubblicista. [r. i.]

La Digos: può averla uccisa un autonomo

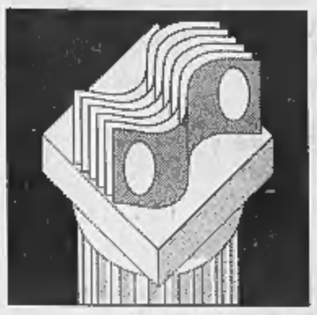
Omicidio Giorgiana Masi Spunta una «pista rossa»

ROMA. Giorgiana Masi, la giovane studentessa assassinata con un colpo di pistola calibro 22 il 12 maggio 1977, non sarebbe stata uccisa da un agente provocatore in borghese infiltrato nella manifestazione organizzata a Roma all'indomani dei risultati referendari sull'aborto, né sarebbe stata uccisa dal neofascista Andrea Ghira, già latitante da due anni per i fatti del Circeo. A provocare la morte della Masi sarebbe stato, invece, un autonomo di 22 anni, Fabrizio Nanni, fratello dell'ex brigatista rossa Mara Nanni, morto due anni dopo per un infarto.

Alla nuova pista, indicata ufficialmente in un rapporto della Digos consegnato ieri al sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Salvi, gli inquirenti sarebbero giunti attraverso una deposizione di un testimone, il cui nome resta per ora «top secret». La «pista rossa» sarebbe stata imboccata qualche mese fa, dopo la «soffiata».

Nel corso degli scontri con le forze dell'ordine, il giovane avrebbe esploso alcuni colpi di pistola calibro 22, e uno di questi avrebbe raggiunto alle spalle la giovane studentessa. L'arma con cui venne uccisa Giorgiana Masi non fu mai ritrovata. Oggi, si pensa che possa far parte di un arsenale delle Brigate rosse rinvenuto nel corso delle vecchie inchieste. Ma gli investigatori ed i magistrati della procura di Roma non escludono che la pistola possa essere quella - avvolta in un berretto di lana - trovata nel febbraio scorso in un bagno del Rettorato dell'Università «La Sapienza». «Ad uccidere Giorgiana Masi può essere stato un poliziotto, o un assiro-babilonese. Potrebbe anche essere stato un autonomo, ma non si può certo parlare di una "pista rossa"», ha commentato Marco Pannella. [Agil

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellisio
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
Selle srl, v. C. Pavesi 130, Roma
ITS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova GIANI spa, v. della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediet, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 22 Aprile 1998 è stata di 611.789 copie



Il presidente del Consiglio: dopo il «taglio» deciso l'altro ieri da Fazio il sogno è più vicino

Prodi: mutui casa al 5%, adesso si può

Ma l'Abi: solo con il contributo dello Stato

ROMA. All'indomani del calo del tasso di sconto al 5 per cento, e nell'attesa di altri cali nell'anno, gli italiani cominciano a capire che con una moneta forte sarà più facile comprarsi una casa. Ma quanto più facile? La questione efficienza delle banche italiane - troppo personale, costi alti, gestione pigra - entra pesantemente in scena. Da tempo il presidente del Consiglio Romano Prodi aveva detto di «sognare» i mutui-casa al 5 per cento, «come quando ero giovane». Ieri è intervenuto di nuovo, per definire «ormai molto, molto vicino» questo sogno; mentre da subito «un costo del denaro così basso favorirà gli investimenti».

Oltre alla decisione del Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, lo spunto a Prodi lo ha dato la decisione di una banca straniera, la britannica Abbey National, di offrire già adesso mutui con un tasso di partenza del 4 per cento. Ma la risposta delle banche italiane è negativa: anche con i tassi di interesse più bassi che saranno consentiti dall'unione monetaria, al 5 per cento non si arriverà mai. Ma la cosa certa è che ci sarà molta, molta concorrenza in materia; e con l'Euro, se le banche italiane non faranno abbastanza, senza alcuno sforzo si inseriranno le straniere.

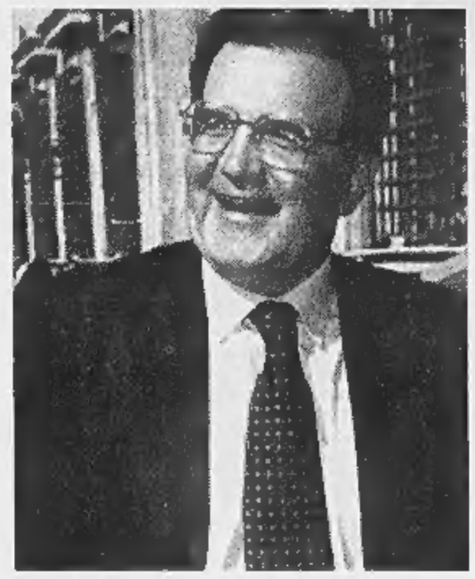
Secondo il presidente del Consiglio, l'abbassamento del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia è un riconoscimento che il governo «ha mantenuto l'impegno a creare le condizioni di un basso costo del denaro». Per il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, «il sistema creditizio è pronto per reggere il ritmo dei dati nuovi che governano l'economia italiana». Ma non è esattamente così che la pensano le banche.

«Mutui al 5 per cento?», risponde con sarcasmo il presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi: «Tutto è possibile, se c'è il contributo dello Stato in conto interessi», cosa naturalmente del tutto esclusa. Secondo i banchieri, le condizioni tecniche per offrire tassi così bassi non ci sono adesso e non ci saranno neanche dopo, quando i tassi sull'Euro si aggireranno sul 4-4,5 per cento a breve termine e sul 5,5-6 per cento a lungo. Sostiene Bianchi: «Per fare mutui al 10% bisogna raccogliere denaro all'8%; per concederli al 5% la raccolta obbligazionaria deve essere al 2-2,5%. Ritengo che non sia probabile che i tassi a 10 anni scendano al 2 per cento».

Questi sono i conti delle banche italiane, derivanti dai loro costi. Ma allora, le banche estere che già promettono mutui a tasso basso? Il presidente dell'Abi dichiara di non temere la sfida: «Ben venga la concorrenza straniera, facciano loro i nuovi mutui. Siamo in felice attesa». Al momento, i tassi offerti dalle banche italiane e non sui mutui in lire a tasso variabile (gli unici che è sensato contrarre oggi, date le prospettive di ulteriore calo dei tassi) si aggirano attorno al 6,5%.

Secondo esperti di cose bancarie, solo nella teoria i mutui dovrebbero essere finanziati con emissioni di titoli a lungo termine; nella pratica risentono anche dei tassi a breve. Nella particolare condizione di tassi bassi oggi attraversata dall'Europa (il marco rende a tre mesi poco più del 3,5%, a 10 anni poco meno del 5%) le cifre di Prodi non appaiono assurde. Ma in prospettiva l'Istituto monetario europeo, precursore della futura Banca centrale, consiglia di contare su un tasso «reale» (depurato dall'inflazione) di 4 punti. Dunque 1,5-2% di inflazione sull'Euro, più 4, fa 5,5-6%.

«Non ho fatto un regalo al governo», precisa intanto il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: Il tasso di sconto è calato perché ce ne erano le condizioni nell'economia italiana e sui mercati finanziari. [r. r.]



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Nella foto qui sotto Tancredi Bianchi presidente della Associazione Bancaria Italiana

QUANTO COSTA IL MUTUO
[INTERESSI SUI MUTUI A TASSO FISSO; CONFRONTO CON IL TASSO UFFICIALE DI SCONTO]

	MUTUI 10 ANNI	MUTUI 15 ANNI	TASSO DI SCONTO
media 1996	11,979	12,246	
Gennaio	10,25	10,50	6,75
Febbraio	9,75	10,00	6,75
Marzo	9,75	10,00	6,75
Aprile	9,75	10,00	6,75
Maggio	9,50	9,75	6,75
Giugno	9,50	9,75	6,75
Luglio	9,50	9,75	6,25
Agosto	9,00	9,25	6,25
Settembre	9,00	9,25	6,25
Ottobre	8,50	8,75	6,25
Novembre	8,50	8,75	6,25
Dicembre	8,50	8,75	6,25
media 1997	9,292	9,542	
Gennaio	7,50	7,75	5,50
Febbraio	7,50	7,75	5,50
Marzo	7,50	7,75	5,50

anno 1997 | anno 1998

IL SUNIA: «FINALMENTE»

ROMA. «Viva soddisfazione» per l'accordo raggiunto sulla riforma delle locazioni viene espressa dal Sunia, sindacato unitario degli inquilini. In una nota il segretario generale Luigi Pallotta afferma che la riforma che si prospetta accoglie le richieste che da tempo il sindacato avanzava. Il Sunia invita ora il Parlamento a lavorare celermente per approvare la riforma che regola il mercato e combatte l'evasione fiscale.

Le richieste del Sunia sono per un sistema di determinazione degli affitti basato su due livelli contrattuali: uno libero ma con durata prefissata, non inferiore agli otto anni e la possibilità del ricorso volontario all'assistenza sindacale, l'altro basato sulla contrattazione tra le parti sociali ed incentivato dal «bonus fiscale» alla proprietà. Chiesta anche la previsione di un fondo sociale a sostegno delle locazioni. [Ansa]

E le banche fanno resistenza

«Sbagliata la guerra sui prestiti a tasso fisso»

LA REAZIONE

GLI ISTITUTI DI CREDITO

Le associazioni dei consumatori «Pronti 13 esposti alle procure Questa è usura»

Tancredi Bianchi: non accetto che qualcuno pensi che io presieda un'associazione per delinquere

ROMA

SUL caro-mutui è rissa. Dopo la conferma da parte di Romano Prodi della possibilità di ridurre il tasso dei mutui ipotecari al 5 per cento, le associazioni dei consumatori alzano il tiro con l'accusa di usura all'intero sistema bancario e l'annuncio dell'imminente presentazione di esposti a tredici diverse Procure della Repubblica su «tutta la vicenda dei tassi di interesse e delle penali».

E in Parlamento parte una dura offensiva per la revisione di tutti i mutui concessi in passato, quando l'inflazione galoppava in salita, a condizioni che oggi appaiono «onerosissime e al di fuori di ogni ragionevole parametro di mercato». Ma l'Associazione bancaria italiana (Abi) non ci sta, respinge le critiche e parte al contrattacco con inusitata violenza. «La guerra sui mutui a tasso fisso - tuona il presidente Trancredi Bianchi - è sbagliata nei principi e soprattutto non è compito dell'Abi risolverla. Non esiste una ricetta valida per tutte le situazioni, spetta alle banche trovare di volta in volta nel colloquio con i clienti la soluzione dei singoli e specifici casi».

In ballo ci sono cifre notevolissime, centinaia di migliaia di miliardi, ed ogni banca dovrebbe considerare la situazione dal suo punto di vista. «Vi immaginate la Confindustria - aggiunge Bianchi - che dice alla Fiat a quale prezzo deve vendere le automobili? Il problema, per statuto, non è dell'associazione. L'Abi non può dare ordini a nessuno, non può negoziare, ogni banca è libera di scegliere e di fare i propri accordi, e certamente in questo ambito si troveranno le soluzioni. Non siamo più all'epoca del fascismo... Sia chiaro, comunque, che dimostreremo una volontà terribile di reagire a qualsiasi offesa».

Sopratutto con riferimento al passato l'Abi implicitamente indica la strada della trattativa tra banca e cliente per sanare i conflitti, ma per quanto la riguarda precisa che difenderà fino in fondo la legittimità giuridica dei contratti dei mutui già stipulati: «Non sopporto che qualcuno pensi che io possa presiedere un'associazione per la quale si ipotizza il reato di associazione a delinquere. Per quanto concerne penali contestate nella misura del 40% non ci credo. Il meccanismo delle penali è diverso da contratto a contratto, ma non si tratta di un furto, sebbene di una logica di intermediazione».

La levata di scudi, d'altra parte, fa esplodere contestazioni e accuse. Nel mirino ci sono, in particolare, 700 mila contratti che costringono i cittadini a pagare interessi di più del doppio rispetto ai livelli attuali per mutui a tasso fisso contratti prima del '94. «Se non è usura per la legge e per le banche - osserva l'Adoc, una delle molte associazioni per la difesa dei consumatori - certo è un fatto grave che né le banche, né il governo possono più ignorare. Almeno si dovrebbero rivedere le penali per coloro che vogliono liquidare anticipatamente un mutuo, le quali arrivano in casi limite fino al 30%». L'Associazione di difesa degli utenti dei servizi bancari (Adusbef) annuncia tre iniziative drastiche: 1) il ritiro della propria delegazione dal tavolo di lavoro con l'Abi; 2) la presentazione immediata di esposti sui tassi di interesse e le penali alle Procure delle Repubblica di Roma. Milano, Torino, Genova, Venezia, Padova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Cagliari, Catania e Palermo; 3) la promozione di giudizi civili per ottenere la nullità di tassi usurari. La Codacons giudica «commovente» lo sforzo fatto dall'Abi per giustificare i mutui a tassi usurari praticati dalle banche e «ridicola» la proposta di ricorrere a una sorta di «rottamazione» al fine di abbassare i tassi. L'Adiconsum protesta contro «la scarsa, per non dire in molti casi assoluta, mancanza di concorrenza e di trasparenza».

Intanto alla Camera il verde Paolo Cento reclama, in una interrogazione, l'intervento del governo perché «sulla vicenda dei mutui il cittadino non sia lasciato solo». Al Senato Maria Grazia Siliquini, di Alleanza nazionale, relatrice sull'usura, rileva che «se l'Abi continuerà con questo inaccettabile atteggiamento di prepotenza, spetterà al governo occuparsene perché i cittadini non debbano più subire dei tassi che rispetto alla legge si configurano al limite dell'usura». L'Abi, insiste la senatrice, deve affrontare senza ulteriori indugi la questione della rinegoziazione con i clienti dei «vecchi mutui» a condizioni non vessatorie.

Nel mezzo di questa contestazione, peraltro, qualcosa comincia a muoversi. Gli enti previdenziali hanno avviato un approfondito esame sulla possibilità di rivedere le clausole dei contratti di mutuo accordati in tempi di inflazione elevata. L'Inpgi (giornalisti) ha accertato che 1832 iscritti hanno contratto mutui per l'acquisto della casa a tassi di interesse fisso, oggi superiori a quelli praticati dalle banche e dallo stesso istituto. L'eventuale ricalcolo dei piani di ammortamento, riportando i tassi ad un valore medio intorno all'8,20%, provocherebbe per l'ente la rinuncia a 20 miliardi.

Gian Carlo Fossi

Primi ribassi agli sportelli

Appello dall'industria: fate in fretta

MILANO. Abbassare i tassi alla svelta. Il giorno dopo il taglio di mezzo punto (dal 5,5% al 5%) del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia, si ripete il copione di sempre: applausi per il Governatore accompagnati dagli appelli (di imprenditori e politici) perché gli istituti facciano quello che tutti si aspettano e cioè una analoga riduzione dei tassi bancari. Così, mentre c'è chi stila il bollettino dei più solerti a seguire Fazio: prima la Comit (che ha tagliato il suo prime rate dall'8,25% al 7,75% ma con effetto da lunedì 27 aprile) seguita a ruota dal Credit (stesso taglio, dall'8,25% al 7,75%, stessa data di partenza: lunedì), dalla Cariplo (anch'essa taglio dello 0,25% dal 27 aprile), dall'Ambroveneto (prime giù dall'8,25% al 7,75% e top in calo al 15%), c'è chi calcola di quanto il movimento al ribasso sia destinato a portare il tasso di sconto entro fine anno: «Almeno al 4%», dicono gli analisti. «Speriamo», incrociano le dita gli uomini d'impresa, i più sensibili ovviamente al calo del costo del denaro. «Come industriale ritengo che sia un punto di partenza e mi auguro continui a scendere», è la sintesi del pensiero dell'uomo che è a capo degli industriali milanesi, Benito Benedini, presidente di Assolombarda. Come Benedini la pensa Gianpaolo Galli, direttore del centro studi della Confindustria: «Speriamo che le banche abbassino i loro tassi per adeguare il nostro mercato monetario». E aggiunge: «La decisione di Fazio è opportuna e si inserisce in un sentiero di riduzione certa dei tassi di interesse perché entro fine anno dovremo convergere sul livello degli altri Paesi europei». Un invito a far presto è venuto anche dal ministro dell'Industria Bersani: «E' necessario che il sistema bancario si adegui in fretta e che il sistema imprenditoriale acquisti un po' di ragionevole fiducia sulle prospettive: una fiducia che può e deve stimolare la stagione degli investimenti». Si vedrà. Per ora, qualche banca ha seguito l'invito, altre seguiranno. Quasi in tempo reale l'adeguamento (con taglio al 7,75% e al 14,50% del prime rate e del top rate) della Popolare di Verona-Banco di San Geminiano e San Prospero. Ma insieme ai grandi istituti del Nord, quelli che vivono a più stretto contatto con le aree industriali da cui arriva una forte domanda di denaro meno caro, si sono mosse anche le piccole e medie. Da Lecce la Banca del Salento ha fatto sapere di tagliare (da lunedì prossimo, sia chiaro) il prime rate al 7,75%. Sempre dalla Puglia, riduzione annunciata anche dalla Popolare di Bari: meno mezzo punto pure lei. Un elenco che, col passare delle ore, è in rapido aggiornamento. Mentre da Roma, dall'Abi, sono arrivati dati che non possono non far notizia: l'associazione bancaria ha comunicato che a marzo è stato toccato il minimo record del tasso medio sui prestiti sceso all'8,52% contro l'8,70% di febbraio, così come alla stessa data il tasso medio sui depositi è sceso dal 3,76% di febbraio al 3,70%: cinque punti tra attivi e passivi, un record (negativo) destinato ad alimentare le polemiche di chi preme per un veloce adeguamento del sistema bancario alle medie europee.

Qualche auspicio, per fortuna, arriva da alcuni banchieri. Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, dà per certo che le banche proseguiranno nella riduzione dei tassi: «I tassi bancari seguiranno il ribasso del tasso di sconto, ci sarà un'accelerazione del trend che si è manifestato da tempo». Con Sarcinelli è d'accordo il presidente del Banco di Napoli, Giuseppe Falcone: «Non c'è dubbio, le banche si muoveranno, per il principio dei vasi comunicanti i tassi italiani dovranno adeguarsi a quelli europei». Giorgio Brambilla, direttore generale della Banca di Roma, archivia il taglio dello sconto deciso martedì da Fazio («era già stato scontato dal mercato - spiega - questa riduzione non ha fatto altro che generare aspettative per una nuova ulteriore riduzione entro maggio») e guarda al futuro: «Credo che i tassi a breve scenderanno entro l'anno di circa un punto». [a. z.]

Crack Ambrosiano, annullata la condanna a quattro anni e sei mesi per bancarotta

La Cassazione assolve De Benedetti

Confermati i 12 anni per Licio Gelli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Circa quattro ore di discussione in camera di consiglio sulla vicenda del fallimento del Banco Ambrosiano, poi i giudici della V sezione penale della corte di Cassazione hanno deciso. Annullamento senza rinvio della condanna a quattro anni e sei mesi inflitta in appello nel giugno del 1996 a Carlo De Benedetti, in quanto - si legge nel dispositivo redatto dai giudici - «precluso l'esercizio dell'azione penale in relazione al reato di bancarotta fraudolenta», e questo «per l'intervenuta modifica del capo d'imputazione».

Annullamento con rinvio ad altra sezione della corte d'appello di Milano anche per la condanna di Orazio Bagnasco (4 anni e 2 mesi). Annullamento della condanna a 8 anni a Francesco Pazienza, ma limitatamente alle attenuanti generiche, rinviando, per questo punto, ad altra sezione della corte d'appello di Milano il giudizio. Il ricorso di Pazienza per il resto è stato, invece, rigettato. Conferma delle condanne inflitte a tutti gli altri imputati i cui ricorsi sono stati respinti. Si tratta di Giuseppe Ciarrapico (4 anni e 6 mesi), Licio Gelli (12 anni), Umberto Ortolani (12 anni), Giuseppe Prisco (5 anni e 4 mesi), Mario Valeri Manera (5 anni e 7 mesi), Flavio Carboni (8 anni e 6 mesi), Maurizio Mazzotta (8 anni) e altri sette imputati. Da questo momento in poi, dunque, diventano definitive le loro condanne e almeno quattro di loro rischiano di finire in prigione. Sono: Ciarrapico, Gelli, Ortolani e Mazzotta. Le loro condanne, infatti, superano i tre anni anche togliendo i quattro anni di sconto dovuto a vari condoni che si sono succeduti negli anni. Per gli altri condannati, invece, avendo pene inferiori ai tre anni, sempre grazie ai condoni, è possibile l'affidamento ai servizi sociali.

La sentenza dei giudici di Cassazione su De Benedetti ha riconosciuto che non si può essere processati per dei fatti dai quali si era già stati assolti: ovvero, l'ingegner De Benedetti - processato ed assolto per estorsione - non poteva essere processato per bancarotta fraudolenta. Sentito al telefono, Carlo De Benedetti si è dimostrato molto soddisfatto e rasserenato per l'esito della lunga vicenda. Ai giornali non ha rilasciato dichiarazioni, si è limitato a dire: «I miei avvocati dicono che è stata fatta giustizia, seppure dopo tanto tempo». Esulta, infatti, l'avvocato Marco De Luca, fin dal primo grado difensore dell'ingegner De Benedetti: «E' un successo strepitoso. E, a questo punto, è finito tutto, perché con questa sentenza viene cancellata ogni responsabilità dell'ingegner De Benedetti in merito alla vicenda. La si può dunque considerare una giusta e dura censura dei giudici precedenti, che finora lo avevano condannato. La sentenza della Cassazione, infatti, riconosce che l'ingegner De Benedetti è stato sottoposto per lunghi anni a un processo ingiusto e illegale».

Soddisfazione per la sentenza è stata manifestata anche dal difensore di Orazio Bagnasco, l'avvocato Giuseppe Giacomini, che ha sottolineato come l'annullamento per il suo cliente sia stato l'unico che «abbia investito anche il merito della vicenda». Le udienze culminate nella sentenza di ieri avevano preso il via lo scorso venerdì 17. I giudici hanno chiesto la consultazione di circa 400 fascicoli degli incartamenti giudiziari relativi al processo sul fallimento del Banco Ambrosiano. Complessivamente i 22 legali degli imputati e delle parti civili, il relatore e il procuratore generale hanno parlato per circa 40 ore. La relazione è stata svolta dal consigliere Nicola Marvulli che ha parlato per circa 6 ore. Lunedì il pg Ciampoli aveva chiesto il rigetto di tutti i ricorsi parlando per circa 2 ore. Per quanto riguarda i legali, quello che ha argomentato più a lungo è stato l'avvocato di parte civile, Pisani, che ha parlato per circa 6 ore nelle giornate di sabato e lunedì. Ieri ha preso la parola anche Mino Martinazzoli, nelle vesti di legale di Giuseppe Ciarrapico, e Giacomini, legale di Bagnasco, l'ultimo avvocato a prendere la parola prima della decisione dei giudici di riunirsi in camera di consiglio per la sentenza.

ERGASTOLO

L'Ulivo è favorevole all'abolizione

ROMA. La maggioranza è d'accordo a cancellare l'ergastolo dall'ordinamento penale italiano. La decisione è stata presa durante un incontro dei responsabili giustizia dell'Ulivo con il ministro Flick. La maggioranza ha dato via libera al provvedimento, in discussione in questi giorni al Senato, che elimina l'ergastolo e prevede, per i reati più gravi, una pena non superiore ai 32 anni di carcere. Non mancano i commenti polemici. Gloria Buffo (ds): «l'Italia può fare una riforma importante, abolendo il carcere a vita. Il governo dell'Ulivo dovrebbe incoraggiare questa riforma, al contrario di quanto sta facendo il ministro che si occupa della materia». Dura la vice-presidente del Senato Ersilia Salvato (prc), il ministro Flick, «dopo aver fatto il pesce in barile per quasi due anni rimandando al Parlamento la decisione sulla abolizione dell'ergastolo, a pochi giorni dall'inizio della discussione in Senato trova il coraggio e la impudenza di schierarsi contro una proposta votata in commissione giustizia da tutte le forze politiche, dalla cui fiducia dipende il governo di cui fa parte». [r. i.]

	PRIMO GRADO	SECONDO GRADO	CASSAZIONE
UMBERTO ORTOLANI	19 anni	12 anni	conferma
LICIO GELLI	18 anni e 6 m.	12 anni	conferma
FLAVIO CARBONI	13 anni	8 anni e 6 m.	conferma
FRANCESCO PAZIENZA	14 anni e 8 m.	8 anni	annullo con rinvio solo per il diniego delle attenuanti generiche
MAURIZIO MAZZOTTA	14 anni e 4 m.	8 anni	conferma
GIACOMO DI MASE	8 anni e 8 m.	4 anni e 10 m.	conferma
GIUSEPPE PRISCO	8 anni e 8 m.	5 anni e 4 m.	conferma
MARIO VALERI MANERA	8 anni e 8 m.	5 anni e 7 m.	conferma
CARLO VON CASTELBERG	8 anni e 8 m.	4 anni e 3 m.	conferma
MARIO DAVOLI	8 anni e 2 m.	4 anni e 6 m.	conferma
ORAZIO BAGNASCO	7 anni e 2 m.	4 anni e 2 m.	condanna annullata con rinvio
ALESSANDRO MENNINI	6 anni e 9 m.	5 anni e 3 m.	conferma
ADRIANO BIANCHI	6 anni e 9 m.	5 anni e 4 m.	conferma
CARLO DE BENEDETTI	6 anni e 4 m.	4 anni e 6 m.	condanna annullata senza rinvio
GIUSEPPE CIARRAPICO	5 anni e 6 m.	4 anni e 6 m.	conferma
GENNARO CASELLA	5 anni e 4 m.	4 anni e 10 m.	conferma
EMILIO PELLICANI	5 anni	4 anni e 6 m.	conferma

Dopo quattro ore di camera di consiglio Annullo con rinvio per Pazienza e Orazio Bagnasco

In alto Carlo De Benedetti
A sinistra Francesco Pazienza

LA VICENDA
UN MISTERO ITALIANO

Dall'omicidio di Calvi allo scandalo della P2

Una partita a scacchi durata anni che alla fine l'Ingegnere di Ivrea ha vinto

La difesa: ho avuto dall'Ambrosiano solo la restituzione del mio investimento

MILANO

ALLA fine l'ultima mossa della partita a scacchi ha dato la vittoria a Carlo De Benedetti: dalla vicenda dell'Ambrosiano esce assolto. La sentenza dice che lui non doveva essere processato. Una partita a scacchi che ha portato De Benedetti prima all'incriminazione da parte della procura, poi al proscioglimento da parte dei giudici istruttori, poi al rinvio a giudizio e alla condanna in primo grado (mentre vinceva in sede civile) e nella sentenza d'appello, adesso rovesciata.

Ma è stata l'unica condanna annullata anche perché il suo era l'unico caso controverso: la stessa pubblica accusa gli aveva riconosciuto di non aver fatto parte di quel gruppo di piduisti e faccendieri che avevano letteralmente spogliato la più grande banca privata italiana, di essere stato anzi brutalmente allontanato da quel ruolo di vicepresidente della banca, ricoperto per 65 giorni. Ruolo che il padre-padrone dell'Ambrosiano, Roberto Calvi, gli aveva affidato nella speranza di un «maquillage» per la sua banca già pesantemente compromessa. De Benedetti in qualche modo «approfittò» della situazione, facendosi pagare una buonuscita che non aveva ragione d'essere?

Lui si è sempre difeso sostenendo di aver avuto dall'Ambrosiano unicamente la restituzione del suo investimento; alla fine ha vinto.

Nella banca non ci avevano investito invece nulla, proprio nulla, i capi della Loggia P2 Licio Gelli e Umberto Ortolani; i faccendieri come Flavio Carboni e Francesco Pazienza. Ne avevano ricavato miliardi. I primi in accordo con Roberto Calvi, costruendo con lui una rete di società offshore e di «consociate estere» del Banco che altro non erano se non specie di pompe aspiranti dei fondi della banca. Ne hanno aspirati tanti di soldi: oltre mille miliardi il valore della bancarotta. Soldi serviti agli usi più diversi: a beneficiare imprenditori amici, ad esempio, o a mettere le mani sul Corriere della Sera.

Tanti soldi anche per il secondo gruppo, quello dei «faccendieri»: è a loro che si rivolge un Roberto Calvi ormai in difficoltà, dopo essere finito in carcere per esportazione di capitali, dopo che con lo scandalo della P2 temeva che si andasse a mettere il naso nei conti della sua banca. Cerca protezioni, appoggi; cerca in qualche modo di ripianare i buchi.

Uno di questi faccendieri lo accompagna nel suo ultimo viaggio: Flavio Carboni, adesso sotto inchiesta per l'omicidio di Calvi. Una morte che allora, nel giugno dell'82, venne frettolosamente archiviata come suicidio: un Calvi disperato che dopo aver lasciato l'Italia e la sua banca a pezzi va a Londra e lì, da solo, si impicca sotto il ponte dei Frati Neri.

Ora si sospetta qualcosa di diverso: un Calvi che muore (male) i soldi della mafia e per questo viene punito; un Calvi che qualcuno ha paura racconti troppe cose e decide di far tacere per sempre. Perché la sentenza siamo ieri dalla Cassazione ha messo sì la parola fine al processo per la bancarotta dell'Ambrosiano, ma è solo la fine giudiziaria. C'è un'altra vicenda, tutta politica ed economica, della quale spetta ormai agli storici trarre le conclusioni. Nel processo è stata un'ombra costante ma appunto un'ombra, mai del tutto chiarita.

Il ruolo dello Ior, la banca del Vaticano, ad esempio: proprio una sentenza della Cassazione aveva fatto in modo che restasse fuori dal processo definendo protetti dal Concordato i suoi amministratori e un accordo tra i due Stati (Vaticano e Italia) aveva chiuso con un risarcimento da parte pontificia il contenzioso civile. Oppure il finanziamento ai partiti: certo, si è disvelata la vicenda del «conto Protezione» tramite il quale sono finiti al psi di Craxi alcuni miliardi; ma di quell'immenso fiume di denaro uscito dalle casse dell'Ambrosiano solo quel ruscelletto è finito ad esponenti politici?

E ancora l'ultimo dubbio: davvero la comunità economica ignorava quanto stava accadendo in una banca come l'Ambrosiano o ha preferito fare come le tre scimmiette e lasciare che quell'antico caposaldo della finanza milanese venisse dissanguato da Calvi e dalla sua corte? Ma rispondere non spetta più ai magistrati.

Susanna Marzolla

Licio Gelli

Sulle bustarelle «dichiarazione spontanea» per difendere se stesso e il fratello

Paolo Berlusconi: sono stato concusso

«Silvio non sapeva dei controlli della Finanza»

MILANO. Interrompendo la lunga serie di assenze al processo che lo vede imputato, assieme al fratello Silvio e altri manager Fininvest, ieri si è presentato in aula Paolo Berlusconi. Per leggere quella che si chiama «dichiarazione spontanea», per difendere se stesso (sono stato concusso) ma soprattutto Silvio. Così, infatti, si conclude la sua dichiarazione: «Mentre comprendo che, per quanto mi riguarda, questo tribunale debba valutare se i fatti da me confermati configurino il reato di concussione o corruzione, e quindi se io sia stato vittima o in qualche modo colpevole, mi è difficile accettare che si voglia far condannare qualcuno che non c'entra assolutamente nulla».

Questo «qualcuno» è appunto Silvio Berlusconi che, secondo il fratello, non era mai stato informato delle richieste di denaro da parte di alcuni finanzieri. Anzi, di più: «Non solo non era al corrente del tentativo di concussione - dice Paolo - ma addirittura ignorava che fossero in corso verifiche fiscali da parte della Guardia di Finanza». Tutto il contrario di quanto sostiene la pubblica accusa secondo cui solo Silvio Berlusconi era il «dominus» del gruppo, l'unico che poteva prendere una decisione importante come se pagare o no tangenti alla Finanza. Ed è appunto dalla contestazione di questa teoria che parte la dichiarazione di Paolo il quale afferma di aver preso da solo decisioni ancora più importanti, sicuramente più incidenti sui bilanci di quelle centinaia di milioni in bustarelle.

Così spiega il suo ruolo: «Negli Anni 80 avevo la responsabilità diretta della divisione edilizia e contemporaneamente ricoprivo la carica di direttore generale di Fininvest spa. All'interno del gruppo le divisioni e le direzioni di staff operavano con la più ampia autonomia. Era però opportuno che i loro responsabili avessero un punto di riferimento preciso cui potersi rivolgere. Sino al 1992 ho svolto questa funzione di coordinamento». Questo significava, spiega, «un potere decisionale autonomo che mi ha consentito di assumere decisioni anche di rilevante importanza economica». Paolo Berlusconi fa alcuni esempi di queste decisioni: l'aumento dei tassi di rendimento per i sottoscrittori dei «titoli atipici» di Programma Italia «che ci costò oltre 6 miliardi di lire»; la scelta di fare il condono fiscale a metà degli Anni 80 che, dice, «fu solo mia e comportò l'esborso di alcuni miliardi». «Mai, sottolineo mai - ribadisce Paolo Berlusconi - in nessuna di queste occasioni ho ritenuto di informare né di coinvolgere nelle decisioni alcuna altra persona, né tanto meno mio fratello Silvio».

In virtù di questo suo ruolo è a lui che si rivolge Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali del gruppo allorquando, racconta, «venne a riferirmi della richiesta avanzata dagli esponenti della Finanza, del grado delle loro insistenze e pressioni minacciose, del paventato rischio di ritorsioni. Gli chiesi più volte se ci si poteva sottrarre; mi rispose che non c'era alternativa».

Così Paolo Berlusconi spiega il pagamento delle tangenti che, dice ancora, «noi abbiamo dovuto pagare, come hanno dovuto pagare tutti gli altri, a cominciare dagli stilisti» (assolti in sede d'appello proprio perché considerati concussi). E Silvio? «Non avevo nessuna necessità di portare quel brutto problema sul tavolo di mio fratello e non lo feci». Silvio che «conoscendo il suo carattere mi avrebbe forse spinto ad oppormi al pagamento; una decisione certo giusta in linea di principio, come anch'io credo oggi, ma che allora vedevo ingiustamente dannosa e pericolosa per le aziende del gruppo».

Paolo Berlusconi legge con voce calma la sua dichiarazione, esente da punte polemiche verso la pubblica accusa: «Ciò che ha detto il dottor Colombo nella sua requisitoria non risponde alla realtà», è l'unico appunto. Con cortesia saluta quando prende la parola; con cortesia quando se ne va. I discorsi accesi restano per gli avvocati: per il suo, Vittorio Virga, che parla subito dopo di lui e per quello di suo fratello, Ennio Amodio, che parlerà il 21 maggio. Poi a giugno (forse) la sentenza. [s. mar.]

Paolo Berlusconi (a destra) lascia il tribunale con l'avvocato Oreste Dominioni

VARUK®
THE ORIGINAL "RUBBER TOE-CUP SHOES"

Servizio Cortesia 167-269023

Il volto dell'assassino indicato dal viado di Novi Ligure. Gli inquirenti: è un'ottima pista

Un identikit contro il serial-killer

«Quell'uomo uccise già un anno fa»

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

Uno degli identikit del killer dei treni sarebbe preso in seria considerazione dagli inquirenti. Sembra attendibile, preciso. «E' ottimo, potrebbe davvero essere quello dell'assassino», dicono alla procura di Savona. Ma se si chiede di vederlo aggiungono che ancora non si può: «Stiamo facendo accertamenti e indagini». Ma poi, qualche ora dopo, in qualche modo quel volto esce. E' quello descritto da Julio Castro che si fa chiamare Lorena: ma adesso è confortato da altri particolari, da altre testimonianze: quelle di due donne che hanno viaggiato sui treni della morte.

Notizia probabile: il serial killer ha cominciato a uccidere già un anno fa, il 6 febbraio del '97, quando nella piana di Albenga ritrovarono il corpo spogliato di Donika Hoxhollari. Notizie sparse: i carabinieri stanno controllando nelle province di Savona, Imperia, Genova tutti i proprietari delle Mercedes blu scuro con le lettere iniziali della targa uguali a quelle dell'assassino di Novi. Il lavoro è lungo, ma con l'aiuto dell'identikit potrebbe accorciarsi. La Scientifica dei carabinieri sta ultimando le perizie sulle armi e le analisi sul liquido organico rinvenuto non solo nelle toilettes, ma anche sui corpi delle prostitute uccise. Per le armi, oggi dovrebbero arrivare i risultati. Per il resto, bisogna aspettare il fine settimana. Voci: su due prostitute le tracce sarebbero identiche a quelle lasciate sui treni. Impressioni: c'è una pista seria questa volta, qualcosa di più di un'idea. Potrebbe arrivare qualche sorpresa. Il racconto di questo orrore comincia allora molto prima di quel che si pensava. Una donna uccisa in una serra nella piana di Albenga: nuda, un buco in fronte, due colpi di pistola. E' il 6 febbraio del 1997. Lei si chiama Donika Hoxhollari, prostituta albanese. Storia triste, voleva smettere e il suo protettore l'aveva portata ad abortire qualche giorno prima all'ospedale di Pietra Ligure. L'assassino le spara alla schiena da distanza ravvicinata. Poi la trascina dentro una serra, comincia a spogliarla. Le spara ancora. Un colpo in fronte. I suoi vestiti li ritroveranno poco distanti, abbandonati in un'altra serra. Il suo marsupio gettato via in un canalone. Mancavano solo i soldi. Un anno dopo, il 9 marzo, un'altra donna ammazzata, Stela Truya, albanese anche lei, prostituta anche lei, e anche lei nuda. La trovano a Varazze, su una scogliera. Stela è il caso forse più importante di tutti: lei è tutta nuda e nessuno dei suoi abiti verrà mai ritrovato. Due possibilità: il maniaco è un feticista. Oppure, vuole solo ritardarne o impedirne l'identificazione. In questo secondo caso, sarebbe il comportamento di un professionista, sottolineano gli inquirenti. L'assassino continua a colpire, con scadenze sempre più abbreviate. Ludmyla Zuskova, il 18 marzo. I due metronotte a Novi il 24, con il travestito Lorena che se la sfanga fingendosi morto, e poi Evelyn Tessy Edsohe, nigeriana, e Kristina Walla, il 13 aprile, e infine le due donne sui treni. Si dice: il mostro ha cominciato da Stela Truya, da lì in avanti c'è sempre una 38 e un proiettile scamiciato. Ma oggi, dalla procura di Savona, dicono che forse non è così. Avrebbe cominciato a uccidere prima, da Donika Hoxhollari. I motivi: troppe le analogie fra i delitti. Le modalità simili, il corpo spogliato, la borsa presa e abbandonata senza i soldi, come capita quasi tutte le altre donne ammazzate. Si porta via il danaro e i cellulari: fa la stessa cosa anche con Elisabetta Zoppelli e Maria Angela Robino. Il colpo in testa, la pistola a tamburo. Oggi la risposta, con i risultati delle perizie sulle armi. Per gli esami sul liquido organico, invece, bisognerà probabilmente aspettare la fine della settimana.

I delitti centrali di tutta l'inchiesta sul serial killer sembrano oggi quelli di Stela Truya e dei metronotte di Novi. Il primo, perché aiuta più degli altri a capire i comportamenti e la psicologia dell'assassino. I secondi, invece, perché lasciano un testimone. Sono le due di notte del 24 marzo. Novi Ligure, cinquecento metri dall'ospedale, vicino alla statale per Serravalle Scrivia, nell'area di una villa disabitata. Julio Castro Lorena, latino-americano, accettò il passaggio di uno sulla Mercedes blu. Lui le disse «vieni con me». Era ben vestito, elegante, dai modi decisi. «Avrà avuto cinquanta, cinquantacinque anni», raccontò poi Lorena: «Io capii subito che voleva uccidermi, perché avevo visto la pistola e quando arrivammo nella villa aveva sistemato la macchina con la portiera della mia parte vicino a un albero per impedirmi di scappare. Tentò di eccitarsi anche giocherellando con la pistola. Voleva un rapporto orale senza protezione e io per dissuaderlo gli dissi che ero sieropositiva. Non servì. Lui mi rispose: non importa». In quel momento arrivò l'auto dei due metronotte. Li ammazza e poi colpisce Lorena che cerca di scappare. Gli manca l'ultimo colpo per finirla.

L'identikit di Lorena è quello di un uomo dai capelli brizzolati, mossi, un po' scapigliati, la corporatura robusta, abbastanza alto, vestito con eleganza, il nodo della cravatta stretto, piccolo. Dei due metronotte uccisi, uno era anziano, esperto, negli ambienti a rischio sempre con la mano pronta sul calcio della pistola: quella sera non fece nemmeno in tempo a sfiorarla. L'altro, più giovane, aveva preso servizio solo da pochi giorni e non aveva armi. Il più vecchio si chiamava Candido Randò. Quando vide la sua foto sui giornali, Evelyn Edsohe pianse dal dispiacere: «Lo incontravo sempre sui treni, facevamo lo stesso viaggio tutte le sere da Genova a Novi Ligure. Era una brava persona». Cinque giorni dopo, a Cogoleto, il serial killer ammazza proprio lei, Evelyn. Abitava vicino a Lorena. C'è un capannone, una strada di cemento che gli gira attorno e finisce su uno spiazzo affacciato sul mare. Sotto, da una scalinata si scende verso un canneto. Lì, sul piazzale, c'è il cadavere di Evelyn, una striscia di sangue lunga cinque metri perché la poveretta ha tentato di scappare, ma lui le ha sparato a una gamba, prima di darle il colpo di grazia alla nuca. Duecento metri più in là, avevano trovato un'altra morta. Stela Truya, nuda sugli scogli.

Pierangelo Sapegno

DEMATTE' E CIMOLI

«Il procuratore ha esagerato»

ROMA. «Non so se il procuratore si è espresso esattamente in quei termini oppure se è stato frainteso, e mi auguro che sia così». Così il presidente delle Ferrovie Claudio Dematté ha commentato l'invito rivolto dal procuratore generale di Genova, Guido Zavanone, alle donne sole a non prendere il treno. «Sono rimasto sorpreso anch'io, quando ho letto sui giornali questo invito: c'è una situazione diciamo di inquietudine, ma non credo che si possa arrivare al punto di invitare le persone a non prendere il treno». Dello stesso avviso l'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli: «Mi sembra un allarme molto grave. Mi auguro ci sia stato un fraintendimento. Non si risolvono così i problemi». Da parte sua, Zavanone ha ribattuto: «E' stata un'esortazione alla prudenza e non un invito, per le donne, a non prendere il treno», ha spiegato rispondendo alle critiche sollevate dalla sua intervista televisiva rilasciata l'altro ieri. «Quando c'è un insieme di situazioni (come quelle di questi giorni) che comportano certi rischi - ha spiegato il procuratore generale - bisogna evitare, soprattutto per una donna giovane e carina, di viaggiare soli su un treno che in certi periodi viaggia con carrozze semivuote». [Ansa]

Maria Angela Rubino 32 anni l'ultima vittima del serial killer trovata morta sul treno alla stazione di Ventimiglia

La prima vittima sarebbe stata una prostituta il cui corpo fu trovato nella piana di Albenga

Controlli in tutte le province liguri Si cercano i proprietari di una Mercedes scura

Perizie sui corpi delle lucciole massacrate e analisi sui liquidi organici trovati

Ieri a Ventimiglia i funerali di Maria Angela In primo piano il figlio della vittima Samuele e la sorella Donatella

Due arresti, la stessa arma

Entrambi avevano una «calibro 38»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

In cella un ragioniere di La Spezia: avrebbe anche avuto proiettili «scamiciati»

Il procuratore di Sanremo fa affiggere manifesti «Chi era su quel treno parli»

Un arresto, due arresti. Ma il serial killer che ha ucciso due donne sui treni, ha ammazzato quattro prostitute e due metronotte, ancora non è stato trovato. In carcere sono finiti due uomini colpevoli per il momento di porto abusivo d'arma (in entrambi i casi, una calibro 38), e per rapina, in uno dei due casi, ai danni di una prostituta. Ma quelle due pistole sono finite dritte al Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri a Parma. E ieri nel laboratorio di balistica del Cis si è svolto un vertice tra gli esperti della Scientifica di Genova diretti dal vice questore Cosimo Cavalera, e i tecnici che a Parma stanno esaminando le due pistole e tutti i frammenti delle famose pallottole «scamiciate» trovati accanto ai cadaveri delle otto vittime.

Gli esami su questi reperti non sono ancora conclusi, e fino a quando non ci saranno certezze, la sorte dei due arrestati resta quella di due detenuti accusati di reati da niente, rispetto a chi potrebbe venire incriminato per una catena di omicidi come questa.

Il primo a finire in carcere è un uomo di 28 anni, trovato a Marina di Carrara con una calibro 38, scarica, di cui non è stato in grado di spiegare l'origine. Perché ai carabinieri ha detto di averla trovata su una spiaggia, abbandonata sulla sabbia. Qualche ora più tardi la pistola approdava al Cis, come anche quella sequestrata a un ragioniere di 48 anni arrestato l'altra notte a La Spezia. Una prostituta l'ha fatto fermare dai carabinieri: l'ha individuato come l'uomo che un mese fa circa l'aveva rapinata di 100 mila lire, dopo averla costretta ad un rapporto orale sotto la minaccia di una pistola. E in casa effettivamente il ragioniere aveva una pistola, calibro 38, e forse anche alcuni proiettili «scamiciati». Oggi verrà interrogato dal sostituto procuratore di La Spezia Silvio Franz, ma è accusato di porto abusivo d'arma (porto d'armi scaduto) e di rapina.

Ma hanno qualcosa a che fare, questi due uomini, con il killer maniaco sessuale che vaga tra Liguria e Piemonte a caccia di nuove prede? Quelle due pistole danno da pensare, ma è anche vero che un'arma di quel calibro non è una rarità. E' vero che la prostituta di La Spezia è stata rapinata proprio di 100 mila lire, come anche l'infermiera Elisabetta Zoppetti trovata morta nella toilette dell'Intercity La Spezia-Venezia. Ma basta, questo, per sospettare del ragioniere?

Un aiuto, forse, a questa inchiesta in mano a troppi investigatori, potrà arrivare dagli identikit ricostruiti in base alle testimonianze di tutte le persone sentite sugli otto omicidi. Il viado Lorena, testimone numero uno del doppio omicidio di Novi Ligure, scampato per caso al colpo di grazia del killer che aveva appena ucciso i due metronotte. Il disegno di un volto arrivato ad una stesura definitiva dopo ben sei versioni, basate sui racconti delle prostitute amiche della nigeriana uccisa a Cogoleto. Una faccia che ora viene mostrata dalla polizia a tutti, nel Savonese. Ma questo non sarebbe l'unico identikit.

Perché ce n'è un altro, anche se non ancora definito al dettaglio, ed è quello di un uomo rimasto impresso nella memoria di una viaggiatrice del Genova-Ventimiglia di sabato scorso. Su quel treno, giunto a destinazione con il cadavere di Maria Angela Rubino chiuso in un gabinetto, c'era una persona definita «sospetta» dalla testimone. A fine corsa c'erano poche persone, su quel treno. Ed è provato che la Rubino è stata fatta fuori nel tratto Imperia-Savona, se si considera attendibile la testimonianza di un ferroviere entrato proprio in quella toilette all'altezza di Imperia, senza trovarci nulla di strano.

Due sospettati, tanti identikit, grande affanno di indagini, nessuna certezza. Tant'è che ieri il procuratore di Sanremo ha deciso di affiggere dei manifesti per invitare a testimoniare tutti i viaggiatori del Genova-Ventimiglia di sabato scorso.

E questo significa che mancano ancora troppi particolari per chiudere in un angolo il killer dei treni e delle prostitute. E che difficile sarà il compito del professor Francesco De Fazio, università di Modena, che ha appena ricevuto l'incarico di tracciare un profilo psicologico di questo omicida seriale beffardo e sfuggente, che ruba le borsette delle sue vittime e poi le lascia in bella evidenza a qualche metro dai cadaveri, che si masturba davanti alle sue vittime, che adora come un feticcio la sua calibro 38 e aspetta solo il momento giusto per appoggiarla di nuovo alla nuca del prossimo bersaglio.

Brunella Giovara

ECCO UNO DEGLI IDENTIKIT DEL KILLER

Distribuito alla squadra mobile, alle volanti e nelle stazioni ferroviarie della Riviera, è il frutto di sei elaborazioni grafiche, nate in primo luogo dalla testimonianza di Lorena, il viado venezuelano sopravvissuto al massacro di Novi Ligure, e dal racconto delle prostitute amiche di Tessy Adodo che hanno visto, la notte del 29 marzo, la nigeriana salire sull'auto, una Mercedes, dell'ultimo cliente. Forse ci sono altre testimonianze, ma ancora rigorosamente top-secret. L'elaborazione dei tratti somatici del killer non sarebbe dissonante con le descrizioni del duplice assassino del treno ma mancano ancora riscontri precisi in questa direzione. L'uomo alto 1,80, robusto, elegante (la cravatta ha il nodo piccolo), ha i capelli grigio neri, brizzolati; avrebbe detto al transessuale, chiedendo un rapporto orale non protetto, di non avere paura perché già «malato»

L'addio a Maria Angela Il vescovo: collaborate

VENTIMIGLIA. Alle 16,30, ieri, la città di confine si è fermata per dare l'ultimo saluto a Maria Angela Rubino, 31 anni, uccisa sabato scorso nella toilette del treno che la riportava a casa da Albenga.

Oltre duemila persone, le serrande abbassate dei negozi del centro, i volti tristi della gente, i rintocchi a lutto delle campane. Sono le immagini di una città ammutolita dal dolore, quasi come fosse a lutto cittadino. Sotto le telecamere delle televisioni di tutta Italia, una città arrabbiata ma anche con una punta di rassegnazione, di chi si aspetta altre dure prove.

Tra la grande folla c'era anche l'elegante famiglia del piccolo Francesco, il bimbo a cui Maria Angela faceva da baby sitter tre volte a settimana, nella vicina Montecarlo. Sulla bara in legno chiaro, i fiori bianchi con una rosa rossa di Samuele, il figlio sedicenne della vittima: in lacrime, non si dà pace, spera che lo prendano presto quell'assassino. E intanto a Ventimiglia rimane la paura. «Questa storia è assurda. Ora non siamo più tranquilli», dice una ragazza.

Il fidanzato Giovanni, poliziotto, ha lo sguardo fisso a terra e si nasconde il viso tra le mani. Piangono i suoi colleghi, la mamma di Maria Angela, stretta tra le sorelle, mormora il Padre Nostro. Pregano i parenti arrivati dalla Sicilia, i quattro fratelli, il padre della povera ragazza. «E' brava gente - ha ricordato il vescovo, monsignor Giacomo Barabino - seria e operosa, come Maria Angela». La sua unica colpa è stata quella di aver preso un treno invece che l'auto: per aspettare una parente all'ospedale dove era andata a trovare uno zio morto, non è tornata a casa in macchina con i fratelli. Il religioso ha anche avuto parole di fuoco sull'angoscia che sta vivendo la città di confine, parole diverse da quelle di chi ha scoraggiato le donne a salire sui treni. «Bisogna collaborare, fare il proprio dovere», ha aggiunto, rivolgendosi a chi ha visto qualcosa su quel treno maledetto. Nessun accenno al «serial killer», all'efferatezza del delitto che ha ucciso la giovane donna.

Nella chiesa di Sant'Agostino, troppo piccola per ospitare tutti, il dolore, la commozione, il richiamo alla giustizia divina si sono mescolati con il desiderio di una rapida giustizia terrena. C'è anche sfiducia e tensione nel vedersi così scoperti davanti ad assurdi delitti che non fanno più di Ventimiglia la città di confine, ma la città dell'«uomo nemico». Pesano i recenti omicidi di due cambiavalute ed ora quest'ultimo dramma senza un perché.

Dietro alla chiesa c'è la stazione di Ventimiglia, dove sei sere fa era arrivato il famigerato «diretto 2888». Nel suo ultimo viaggio, Maria Angela ci è passata accanto.

Il corteo ha accompagnato il feretro in cimitero: qui non una scena di disperazione, ma un silenzio rassegnato, pieno di dignità. La madre Rosa si è sentita male, e un figlio l'ha accompagnata fuori dal camposanto. «Lasciateci stare, l'hanno ammazzata»: sono le uniche parole dei parenti ad una telecamera troppo invadente.

Daniela Borghi

Palazzo Madama non sarà più il duplicato di Montecitorio, ma una Camera eletta col sistema proporzionale

Nasce il Senato delle Regioni

Ma il Veneto ha «scelto» la secessione

ROMA. Un altro passo avanti, importante, verso la riforma della Costituzione. Ora è stato abbozzato l'organo istituzionale che dovrà rappresentare, a Roma, gli interessi dell'Italia federale. Il Senato, secondo quanto concordato da Ulivo e Polo nel comitato dei 19 (assente Rifondazione e astenuto il leghista), non sarà più il duplicato della Camera dei deputati (come è oggi) e non sarà neanche un organo ibrido (come prevedeva il progetto di riforma delle Bicamerale). Sarà, invece, interamente il Senato federale eletto su base regionale.

I senatori federali (150-200?) dovrebbero essere eletti da ciascuna Regione (sono 20) contemporaneamente alle elezioni per i rinnovi dei Consigli regionali e col sistema proporzionale. Questo, almeno, sembrava l'orientamento prevalente, anche se il senatore della sinistra democratica, Enrico Morando (ideatore del sistema che ora viene adottato, in parallelo a Grillo, di Forza Italia) obbietta che sarebbe preferibile il sistema maggioritario, per legare gli eletti più alla Regione che ai partiti di provenienza.

Il Senato federale legifererà in modo esclusivo sulle materie che riguardano gli enti locali. Sono ancora molti i particolari da definire entro il mese che sarà necessario perché il provvedimento completato venga votato in aula, ma la soddisfazione ieri era generale, a parte pochissime eccezioni (Lega, Rifondazione comunista, Cdu).

Forza Italia incassa quello che considera un altro successo, anche se cerca di non sembrare troppo contenta, come si usa fare quando si tratta. «Siamo d'accordo sull'impostazione, ma attenzione a non mettere il carro davanti ai buoi», ha detto Giuliano Urbani a Massimo D'Alema nella positiva riunione di ieri dei 19. «Il carro è partito e anche velocemente - gli ha risposto il soddisfatto presidente della Bicamerale -. Sarà il caso che anche i buoi si diano una mossa!».

Il carro delle riforme, in effetti, si è rimesso in cammino perché si capisce che Forza Italia si è nuovamente impegnata a dare il suo contributo, probabilmente incoraggiata dal risultato del suo primo congresso. «Sulle riforme si è aperto uno spazio, perché finalmente la sinistra ha preso atto che certi problemi vanno risolti», era il commento serale di Silvio Berlusconi.

Fini pare sollevato per il rinnovato impegno riformista dell'alleato e partecipa a tutte le riunioni del comitato dei 19 (e ieri sera, in aula, si è seduto a pochi metri da D'Alema), come se volesse vegliare trepidante sulla salute delle riforme che dovrebbero dargli il desiderato semipresidenzialismo e l'onore di firmare la nuova Costituzione. Pur di raggiungere il risultato finale, An sta accettando soluzioni federali che non le sono del tutto gradite.

Forza Italia conta su questo, per trascinare An anche nella soluzione dei problemi ancora aperti (Giustizia, legge elettorale, oltre al presidenzialismo). «Ci interessa poco cosa gli altri (An e Ccd) intendano fare», annuncia, infatti, Urbani.

Oggi si terrà un vertice del Polo proprio sulle riforme e si discuterà anche della clamorosa spaccatura tra An e Forza Italia nella giunta regionale del Veneto. Dove Fi ha votato una risoluzione della Lega per un referendum che stacchi il Veneto da tutti. L'iniziativa introduce i temi della proposta di legge che verrà discussa oggi su un referendum che permetterebbe alla Regione di conseguire una forza maggiore «nel contrattare» un nuovo Statuto con gli organi dello Stato. «Un gravissimo errore di Forza Italia», commentavano ieri Selva e Gasparri di An. «Questo è il passaggio dallo Stato federale allo stato confusionale» rilevava Fabio Mussi, dei democratici di sinistra.

Contrariati per il positivo clima riformatore (a Roma) sono la Lega e Rifondazione. Il partito di Bossi appare spiazzato per le soluzioni federali che si stanno approvando. «L'idea del Senato federale, in sé, non è male», ammette a denti stretti Rolando Furlan. Brontola anche Fausto Bertinotti («non vedo niente di buono»), timoroso che la ripresa di dialogo tra Polo e Ulivo porti ad una legge elettorale a lui sgradita.

Infine, torna a dare chiarimenti il vicepremier Veltroni, che esclude «che da parte di nessuno a Palazzo Chigi c'è la minima intenzione di creare problemi alla Bicamerale», ma ha ripetuto che la sorte del governo deve essere tenuta distinta da quella delle riforme.

Alberto Rapisarda

Il presidente della Commissione Bicamerale per le Riforme Massimo D'Alema

An contro Forza Italia, ccd e cdu
«Sono caduti nel tranello della Lega»
Il pds: a Venezia stato... confusionale

IL SENATO OGGI

- Art. 57: il Senato è eletto a base regionale. Il numero dei senatori elettivi è di 315. La ripartizione dei seggi si effettua in proporzione alla popolazione delle Regioni
- Art. 58: I senatori sono eletti a suffragio universale e diretto dagli elettori che hanno superato il 25° anno di età. Compiuti i 40 anni si può essere eletti senatori
- Art. 59: è senatore di diritto e a vita (salvo rinuncia), chi è stato Presidente della Repubblica. Il capo di Stato può nominare senatori a vita 5 cittadini
- Art. 60: Il Senato è eletto per 5 anni. Il Senato (con la Camera) esercita la funzione legislativa (art. 70), delibera lo stato di guerra (art. 78), autorizza con legge ordinaria la ratifica di trattati internazionali (art. 80), approva ogni anno il bilancio e il rendiconto consuntivo presentati dal Governo (art. 81), elegge il Presidente della Repubblica (art. 83), accorda o revoca la fiducia al Governo (art. 94), elegge un terzo dei componenti del Consiglio superiore della magistratura (art. 104)

IL SENATO FUTURO

- Sarà eletto con il sistema proporzionale
- I cittadini di ogni Regione eleggono i loro senatori
- Il numero dei senatori è proporzionale alla popolazione di ogni Regione
- L'elezione dei senatori avviene in contemporanea con l'elezione del Consiglio regionale. In caso di scioglimento di un Consiglio regionale i cittadini sono chiamati a rieleggere anche i loro rappresentanti al Senato
- Il Senato federale ha la competenza esclusiva sulle materie che riguardano il sistema delle autonomie
- Non dà la fiducia al Governo né approva le leggi di attuazione dell'indirizzo politico
- Con la Camera, approva le leggi costituzionali e quelle riguardanti i diritti fondamentali
- Assume un ruolo di garanzia: nomina le autorità garanti, i componenti «laici» del Csm e una quota dei giudici della Corte Costituzionale

Primo sì alla nuova legge sul conflitto d'interessi

ROMA. Toro vietato a capi di governo, ministri, sottosegretari e perfino agli amministratori di società pubbliche: per la durata del loro mandato non potranno comprare o vendere neppure un'azione. Il divieto è un aspetto della nuova legge sul conflitto di interesse passata ieri alla Camera. All'unanimità. Con la collaborazione, e la «soddisfazione piena» di tutti i gruppi e dello stesso governo.

«E' andata molto bene, anche perché sull'iniziativa dell'opposizione la maggioranza non aveva né l'interesse né la voglia di mostrarsi in retroguardia», commenta compiaciuto Franco Frattini, relatore del provvedimento che unisce quattro proposte a ha come primo firmatario Berlusconi. Il quale già da quando era presidente del Consiglio aveva istituito un comitato di saggi per studiare il progetto di legge che ora dovrà passare al Senato. Tanto che il capogruppo azzurro Beppe Pisanu sottolinea «il contributo importante di Fi alla moralizzazione della vita pubblica».

E' una legge rigorosa. Per Frattini è addirittura «la più rigorosa che esiste in Europa». Del resto, il meccanismo del «trust» al quale il personaggio pubblico è costretto, entro 45 giorni, ad affidare la sua proprietà (a meno che non preferisca venderla) è stato preso pari pari da quello sancito dalla Corte europea dell'Aja. E anche il limite scelto, il valore di 15 miliardi delle attività economiche o finanziarie, oltre i quali scatta l'obbligo di separare la proprietà dalla gestione dei beni si tra i più bassi dell'Europa». Per le imprese di comunicazione poi, non c'è limite: l'uomo pubblico che le possiede se ne deve in ogni caso separare. Ma la separazione è esentassa. Severi gli obblighi del gestore: è tenuto alla piena indipendenza dal «proprietario», può solo comunicargli ogni 3 mesi i risultati economici di gestione, e ogni 6 mesi i ricavi, non oltre il miliardo. Se viola le regole, rischia 2 anni di pena e multe fino a 20 milioni. Se gli fornisce informazioni, le sanzioni arrivano a 300 milioni. La legge stabilisce poi l'incompatibilità fra le cariche pubbliche (che comprendono anche i commissari delle Autorità di controllo e i commissari straordinari) e una serie di ruoli, come cariche in enti o uffici pubblici, imprese concessionarie della P.A., attività professionali o imprenditoriali, impieghi pubblici e privati, consulenze o incarichi presso società anche estere, stipule di contratti che riguardino titoli azionari oltre i 500 milioni.

Nell'esprimere soddisfazione in una nota comune, Frattini, Russo-Jervolino, Soda, Bressa, Fontanini, Selva, Veltri, Grimaldi e Boato spiegano anche di non aver proposto di estendere il conflitto al Presidente, perché è già previsto nel testo a cui lavora la Bicamerale. Ma propongono però di aggiungere la decadenza dalla carica del presidente del Consiglio che non ottemperi agli obblighi previsti dalla legge. **[m. g. b.]**

DALLA PRIMA PAGINA

UNO STATO AL BUIO

poi, duole). Mangia arrosto di zoccola l'Italia carnivora, buon appetito, hai davvero una bella faccia, non ti ho mai visto, giuro, stare così bene.

«Ferrovie tra le più sicure del mondo».

«Alta Velocità».

«Trasparenza».

«Più trasporto su rotaia, meno su gomma».

«Tariffe bisognose di ritocco».

«Licenziamenti: revocarli subito».

«Difetto tecnico».

«Errore umano».

Ci sarebbe anche un errore disumano: credere che da una galleria così sterminatamente lunga e nera si possa venir fuori. Ogni momento un tratto di buio viene ad aggiungersi e così il treno FS non cessa di percorrere, disperato verme di ferite, la notte.

«Radicali cambiamenti».

«Ingenti investimenti».

No, non c'è da chiedere, di proporre nulla. Basta pensare di che cosa sono *specchio* quei chilometri di rotaie.

E voi capite, cara gente, che cosa possa significare, in una situazione così simmetricamente esplosa, immettere il Pellegrinaggio giubilare del rievangelizzando Duemila?

Cercate di figurarveli, partendo dall'oggi, da quel che sono adesso, quegli astrotreni che dovrebbero a Termini, a Tiburtina, a Tuscolana, a Roma Trastevere, deporre tanti inebetiti, tante rapinabili folle di rapina, moltiplicando almeno per dieci il buon numero attuale degli incidenti e degli strazi...

Varrà certo la pena di farsi liberare di ogni bagaglio superfluo tra Genova e La Spezia, di farsi stuprare tre volte prima di Civitavecchia, per arrivare a saziarsi di carne di Burundi alla tavola di San Pietro!

Apatia e non protesta ci vuole: siamo tutti quanti in balia di maligni arconti. Se la risposta ascetica ci è difficile, quella più umana e inevitabile è il disprezzo.

Ferrovie, specchio dell'anima di un'Italia punita per essere stata costretta - contro il proprio destino spirituale - a diventare nazione moderna: una fatica dannata, che finisce male. «Repubblica una e indivisibile»: un'utopia di seconda classe, fatta per il deragliamento.

Rotaie a pezzi, eccola, la Indivisibile. Fanali senza luce...

Ferrovie - specchio da cui ci si ritrae. *Guàrdegh no.*

Guido Ceronetti

E' mancato
Luigi Gial Arcota
Lo piangono la moglie **Marisa**, i figli **Enrico, Elisabetta** con **Mario** ed i piccoli **Matteo, Francesco**, parenti tutti. Un grazie particolare ai cari prof.ri Calderini, Bumma, Sesia per le affettuose cure prestate ed al Personale della Clinica Collini; agli affezionati Shakir e Amina. Funerali in Giaveno venerdì 24 aprile ore 15 parrocchia San Lorenzo.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

Luciana, Stefania, Emy, Stefano, Edoardo piangono il caro zio **GIGI**.

Ciao **GIGI**, ricorderemo sempre il tuo sorriso. **Riccardo, Lori, Nesti** con **Francesca, Alessandra, Maria** e **Giovanna**.

Lella, Aldo, Luca e zia **Ester** piangono il carissimo **GIGI**.

Zia **Rina, Adriana, Fernando, Alessia, Francesco** ricordano il caro **GIGI**.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

Hideyuki e **Marisa** con **Zenjiro** e **Adele, Naimi, Antonio** e **Carlotta, Shizuka** e **Takashi, Sara, Davide, Katiuscia** e **Gianluca** si stringono in un forte abbraccio a Marisa, Chicco, Betta e Mario con Matteo e Francesco, nella certezza che **GIGI** ci è ancora vicino.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Compact srl** si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia Gial Arcota.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

Jean Alesi e famiglia, con **Kumiko**, si stringe con affetto a Betta e Mario in questo triste momento.
— **Ginevra**, 23 aprile 1998.

Pier e **Barbara** sono vicini con il cuore a Betta e alla sua famiglia.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

La **Direzione** e le **Maestranze** della ditta **Ilcea** partecipano al grave lutto per la scomparsa del signor
Luigi Gial Arcota
e ringraziano per la dedizione ed entusiasmo dedicati allo crescita e sviluppo dell'azienda.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Maria, Rino, Marco, Enrico Zanella partecipano commossi con amicizia ad affetto al grande dolore di Marisa e figli.

Le famiglie **Brunero** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Gial Arcota.

Rita, Lino Castagneri e famiglia sono particolarmente vicini a Marisa e figli nel dolore per la perdita dell'amico **GIGI**.

Partecipano al lutto della famiglia Gial Arcota, e si uniscono al loro dolore le famiglie: **Bossi, Del Sette, Terabra, Saran, Martina, Gola, Leone, Baldi**.

Carla, Aldo, Massimo, Elisabetta e **Alessandro** si uniscono al dolore di Marisa Bettina e Chicco partecipando commossi alla perdita del caro **GIGI**.

Paolo e **Consolata Caputo** sono vicini ad Enrico e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro signor
Luigi Gial Arcota
— **Napoli**, 22 aprile 1998.

Gabriele Davide e famiglia partecipano con dolore alla scomparsa del caro e vecchio amico, signor
Luigi Gial Arcota
— **Napoli**, 22 aprile 1998.

Alberto e **Guglielmo Soravelli** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura perdita di
Luigi Gial Arcota
ricordandone le doti professionali dimostrate nella conceria Ilcea, alla quale sono legati da molti anni con amicizia.
— **Firenze**, 23 aprile 1998.

Anna Maria e **Mario Cuccodoro** partecipano commossi al dolore della famiglia e di Enrico.

L'azienda **Schelttger Gmbh - Germania** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Gial Arcota
— **Torino**, 23 aprile 1998.

L'azienda **Godagro Ltd - Polonia** partecipa al dolore della famiglia Gial Arcota per la scomparsa del
dott. Luigi Gial Arcota
— **Torino**, 23 aprile 1998.

Marco Renée e **Giorgio** sono vicini a Stefania e famiglia.

Sono vicine a Betta in questo triste momento le amiche: **Cristina C., Cristina B., Daniela, Donatella, Elizabeth, Gabriella, Germana, Laura, Lella, Patrizia, Stefania**.

Antonio e **Gabriella Mallia** partecipano al dolore di Betta e famiglia.

Marco Campra e **Gabriele Manzone** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore del fraterno amico Chicco e dei suoi cari per la scomparsa del **PADRE**.

Sei stato un **AMICO** affettuoso, sincero e generoso. Rimarrai sempre con noi.
Mario, Marisa Alberto
Franco, Patrizia Banach
Sid, Lucy Berrone
Gian, Laura Bonino
Oreste, Daniela Brero
Enrico, Laura Bronsino
Giampaolo, Pia Busca
Ethel, Graziella Certa
Pierluigi, Ornella Galina
Sergio, Ornella Liora
Gianni, Magda Mattioda
Mario, Mara Murdolo
Nicola, Pinella Parisi
Dino, Giovanna Sella.

Giorgietto M. Teresa Fabrizio Laura Giuglaro sono vicini a Marisa e figli con affetto nel ricordo di
Luigi Gial Arcota
— **Torino**, 22 aprile 1998.

La tua gioia di vivere ci accompagnerà sempre. I cugini: **Giorgina, Gino, Dina, Nicola, Renza, Fabrizio, Gianetna, Gianni** con **Fabrizia, Fabio, Cristina, Giorgio** e **Stefano**.

Tuccio e **Adriana Berruto** abbracciano Marisa, Bettina e Chicco ricordando il carissimo **GIGI**.

Fabrizio e **Monica Agliamo** sono vicini a Chicco.

Sergio Vasconi con i **Collaboratori** dello **Studio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Luigi Gial Arcota
— **Torino**, 23 aprile 1998.

Caro Chicco ti siamo affettuosamente vicini. **Carlo** e **Cristina, Manfredo** e **Annalisa**.

Partecipiamo al dolore del caro Chicco e della sua famiglia **Leonardo, Francesca** e **Cristina**.

Michele e **Antonella** sono vicini all'amico Chicco in questo triste momento.

Chicco ti siamo vicini: **Andrea, Simona** e **Pierluca**.

Partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del caro amico **GIGI** le famiglie: **Caudera, Ricenda, Gazzotti, Terzolo** e **Mara Ferrandini**.

Con dolore annunciano la scomparsa di
Evasio Debernardi
i figli **Emilio** e **Mariarosa**, la nuora, il genero, gli amati nipoti **Simone** e **Sara**. Per funerali telefonare 433.13.85.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Con dolore annunciano la scomparsa di
Dada Ferreri Marocco
i figli: **Enrico** con **Grazia, Beatrice; Maria Cristina** con **Piero, Riccardo, Bebe; Carlo Alberto** con **Titti, Elena, Pietro**; la cognata **Maria Teresa**, l'affezionata **Salvina**. Funerali venerdì 24 ore 15 via Del Collegio 4 per il Duomo..
— **Chivasso**, 22 aprile 1998.

Bruno, Vilma Varetto con **Francesca** ed **Alessandra** sono affettuosamente vicini alla famiglia e partecipano al lutto per la scomparsa della signora
Dada Ferreri
— **Chivasso**, 22 aprile 1998.

Il **Lions Club Chivasso** partecipa al dolore del notaio Carlo Alberto Ferreri per la scomparsa della **MAMMA**.

I **Leo** sono affettuosamente vicini.

Famiglia **Paganoni Vera** partecipa commossa.

Partecipano al lutto:
Roberto, Ornella Viano
Giancarlo, Marielle Santagata
Ferruccio, Sandra Torasso
Piero, Adriana Varetto
Bruna, Rosa Milanesio
Armando Castello e famiglia
Famiglia **Banco-Basso**
Miri Penazzo
Annetta Rodolfo
Famiglia **Alfieri**
Famiglia **Paccotti**
Famiglia **Dondo**.

Rita e **Orazio Vecchia** prendono parte al dolore di Carlo Alberto per la perdita della mamma **DEDA**.
— **Foglizzo**, 22 aprile 1998.

Agostino Ghiglia, a nome di tutti i **Dirigenti** e gli **iscritti** di **Alleanza Nazionale**, partecipa commosso al dolore di Carlo Alberto Ferreri per la morte di sua madre **DEDA**.

Alberto e **Mirella, Bepi** e **Consolata Dondona** piangono la cara zia **DEDA**.

Adalberto Magda Vincenti e **Marialuisa Giraudo, Sergio Alessandra** e **Chiara Ferri** partecipano con amicizia.

Gli zii **Carlo** e **Rosamaria** sono vicini a Carlo e famiglia.

Cristianamente come visse, dopo lunga e penosa malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Belezer
tedeta
Lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Ugo**, la figlia **Daiana**, i cognati, le cognate, i nipoti i cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 24 cm. alle ore 10 nella chiesa Parrocchiale. Il Rosario sarà recitato questa sera alle ore 21 in Parrocchia.
— **Castelletto Molina (Asti)**, 23 aprile 1998.

Ha terminato la sua esperienza terrena
Gianmario Masino (Chicco)
di anni 33
Lo ricordano con amore il papà, la mamma, la nonna, il padrino, lo zio **Silvio**, la zia, le cugine, i cuginetti. I funerali si svolgeranno nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, venerdì 24 alle ore 8,15. La Salma verrà tumulata nel cimitero di Fossano.
— **Torino**, 20 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Meda
anni 70
L'annunciano con dolore la moglie **Piera**, il figlio **Davide** con **Silvia**, fratello, sorelle, cognati e consuoceri. Funerali venerdì 24 ore 10. Parrocchia Natale del Signore, partenza dall'ospedale Molinette ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

E' mancato
Giuseppe Giorio
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Carla Sibona**, la sorella **Bruna** con il marito **Natale Diamanti**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Druento venerdì 24 c.m. alle ore 10 nella chiesa SS. Trinità. Un particolare ringraziamento ai dottori e infermieri reparto dialisi ospedale di Ciriè. Non fiori ma eventuali offerte al Cottolengo di Druento.
— **Druento**, 21 aprile 1998.

Maria Emma Luigi e famiglie sono vicini a Carla e Bruna.

Luciano Franca Roberta Claudia e famiglie ricorderanno sempre con tanto affetto il carissimo **BEPPE**.

Il **Personale** delle **Grafiche Pollenzesi** partecipa al dolore della famiglia Giorio per la scomparsa del signor
Beppe Giorio
— **Moncalieri**, 22 aprile 1998.

Le famiglie **Tamborra** e **Abrate** prendono parte al dolore di Carla per la scomparsa del caro amico **BEPPE**.

La famiglia **Cavallaro** piange la perdita dell'amico
Beppe Giorio
— **Torino**, 22 aprile 1998.

I cugini **Camillo, Franco, Edda** e rispettive famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa del caro **BEPPE**.
— **Monta**, 23 aprile 1998.

Vincenzo, Barbara, Fiorella, Lidia e **Pierpaolo Miraglio** sono vicini a Carla e ricordano con affetto l'**AMICO** di sempre.

Nidia e i nipoti **Fabio** e **Maria Grazia** sono vicini nel dolore alla zia Carla.

Cristianamente è mancata
Francesca Debernardi ved. Balma
anni 79
L'annunciano con dolore: il figlio **Ernestino** con la moglie **Gabriella** e l'adorata nipote **Antonella** con **Luca**; sorella e parenti tutti. Funerali in Nole giovedì 23 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Gerbetto 31/A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese**, 21 aprile 1998.

La famiglia **Mantra** e la **Isibond** partecipano vivamente al lutto di Ernestino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Cecchi
Lo annunciano **Maria, Giorgio** e parenti tutti. Si ringraziano Caterina, Clara, Vassilia, Antonio, per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

Cristianamente mancata
Bartolomeo Castagno (Trumlin)
anni 71
L'annunciano: la moglie **Anna**, i figli **Giovanni** con **Patrizia, Federica** e **Maria; Franco** con **Giannina, Matia** e **Lucrezia**. La salma partirà da Ciriè Ospedale Civile giovedì 23 corr. ore 15 per Robassomero ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali dall'abitazione. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 22 aprile 1998.

Giorgina e famiglia **Ala** partecipano al dolore dei famigliari.

E' scomparsa improvvisamente lasciando un vuoto incolmabile
Marianna Marcoli ved. Molino
di anni 65
sorretta da una grande fede ed immensa umanità. Lo annunciano i figli **Serafino, Marisa** con **Giuseppe**, i nipoti **Massimo** con **Silvia, Giorgio**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Gran Madre, indi la cara Salma proseguirà per Mondonio d'Asti.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

Commossi partecipiamo al vostro dolore famiglia **Mario Ambrosio**.

La famiglia **Fasano** con **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Gioielleria** si unisce al dolore di Luisella per la scomparsa del marito
Dino Bocchio
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Salvatore e **Rosanna Larosa** partecipano commossi al dolore di Luisella.

Addolorati ricordano **DINO** la sorella **Marzia** con **Luciano Nigra** e famiglie, zia **Fiorina, Annamaria Ferrari** e famiglie

E' mancata
Lidia Venera ved. Arneodo
anni 66
L'annunciano: i figli **Liliana** e **Paolo**; il genero **Gino**; i nipoti **Silvia** e **Mario**, la piccola **Sara**. Funerali in Chialamberto venerdì 24 corr. ore 15,30 partendo dalla Casa di Riposo. Non fiori ma offerte alla Casa di Riposo di Chialamberto.
— **Chialamberto**, 22 aprile 1998.

E' cristianamente mancata
Cristina Nobili in Tournour
anni 76
Lo annunciano il marito **Elso**, il figlio **Roberto** con **Elise** e **Cristina**. Funerali in Varaus venerdì 24 corr. ore 15 in parrocchia.
— **S. Antonino**, 22 aprile 1998.

E' ritornata alla casa del Padre l'anima buona della cara mamma
Carolina Grandis ved. Ottobrini
La piangono i figli **Guido, Franco** con **Erminia**, la nipote **Michela** con **Igor, Rita Elena, Pina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Dialisi dell'ospedale di Rivoli e alle signore Nira e Mariuccì per le amorevoli cure prestatele. La cara Salma partirà dall'ospedale di Rivoli venerdì 24 ore 13,45 ed i funerali avranno luogo nella parrocchia San Bernardo in Rivoli alle ore 14,30 indi la tumulazione nel cimitero di Alpignano. Il Rosario sarà recitato giovedì 23 alle ore 20,30 nella parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 22 aprile 1998.

E' mancata
Teresa Saroglia ved. Vacchetta
Con dolore l'annunciano i figli **Carla** e **Alberto**; la nuora **Delli**; i nipoti **Laura** e **Maurizio** con famiglia; **Maria Cattarinussi**; parenti tutti. Funerale in Torino, oggi ore 10, parrocchia via Baltimora 85.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

E' mancata ai suoi cari
Costanza Garino ved. Demino
anni 94
L'annunciano la figlia **Margherita**; i nipoti. Funerali giovedì 23 aprile ore 11,45 parrocchia Sant'Agostino.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

La **Direzione** ed i **Collaboratori tutti** della **Main S.p.A.** partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Delleplane per l'improvvisa scomparsa del
dott. Emilio Delleplane
di cui hanno potuto apprezzare le grandi doti umane e professionali.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1995 — 1998
Attilio Sra
Ricordandoti. **Graziella Marco.**

1983 — 1998
dott. Dario Ceccarelli
Amore.

1924 — 25 APRILE — 1990
Immola Ponzio Conta
Sergio con i famigliari la ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 25 aprile ore 17 presso Clinica Collini.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

1953 — 1998
Pierfranco Monarbario
Con noi sempre. Mamma, papà, **Marina**. S. Messa.

1992 — 1998
gen. Piero Sabbadini
Sei sempre nei miei pensieri. **Anna.**

1927 — 1998
In memoria del
CAVALIERE DI GRAN CROCE
dr. gr. uff. Piero Quaglieni
verrà celebrata una Messa in suffragio dell'illustre scomparso nella R. Chiesa di S. Cristina in piazza San Carlo oggi ore 16,30.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

Dopo un anno il tuo ricordo è più struggente e più dolce che mai. **Pier Franco.**

1906 — 1998
Aldo Sitia
Sempre con noi. **Marisa, Luca, Cristina.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

VIAGGIO IN ALGERIA

Nel giardino d'infanzia inviso agli ultrà che accoglie trovatelli «figli della colpa»

A sinistra, un gruppo di donne algerine in un mercato del centro della capitale

Trucidare i 18 piccoli ricoverati costituirebbe per gli integralisti un'aberrante buona azione

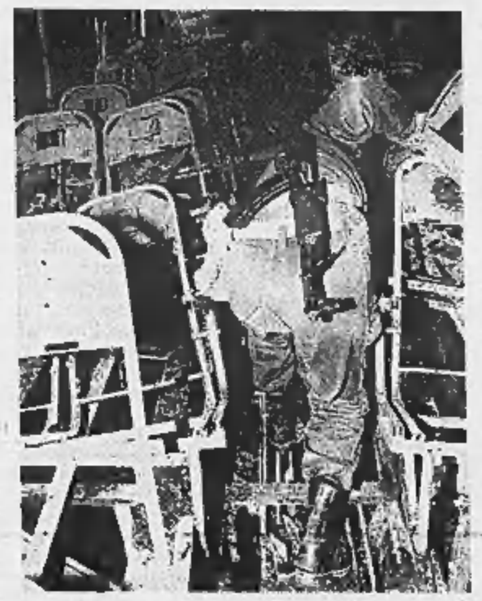
Hadjout, la guerra degli innocenti

Vivere assediati dagli integralisti del Gia

HADJOUT
DAL NOSTRO INVIATO

Alla *pouponnière de la générosité* mi sono presentato nella maniera peggiore. Senza appuntamento, perché da Algeri era stato impossibile stabilire un contatto telefonico con Hadjout - la coloniale Marengo fondata dai francesi nel 1848, estremo lembo occidentale di una verdissima pianura denominata Mitidja - oggi meglio nota come «triangolo della morte» avente per vertici Medea, Blida e, appunto, Hadjout.

La dozzina di gendarmi armati di mitra che avevano scortato per novanta chilometri a sirene spiegate il mio taxi, in un convoglio formato da due gipponi e un'auto militare, sono adesso tutti per strada insieme ai poliziotti locali e battono con le mani sulla cancellata di ferro dipinta in vernice azzurra. Nel frastuono, giustamente, nessuno apre. Ma quando infine mi hanno lasciato entrare nel giardinetto tra il salice, l'ibiscus e il ciclamino, la signora Jacqueline Tidafi, direttrice di questo ricovero per neonati facente capo all'Associazione algerina per l'accoglienza benevola dell'infanzia (Efab), ci mette poco a ritrovare il sorriso: «Il guardiano ha ordine tassativo di non fidarsi neppure delle divise senza prima aver verificato al posto di polizia. Il momento è molto teso, la bestia ferita è più pericolosa, i terroristi del Gia sono specialisti nei falsi posti di blocco travestiti da soldati».



Una dozzina di gendarmi armati di mitra scortano per 90 chilometri il taxi a sirene spiegate

Una donna musulmana con il suo bambino. In alto, un agente di polizia esamina l'interno di un autobus di linea devastato da una esplosione (ANSA-REUTER)

Penetrare all'interno di questo *djenan el kheir*, cioè giardino delle buone azioni, e trucidarne col rito sacrificale del coltello alla gola le sedici operatrici e i diciotto piccoli ricoverati, costituirebbe per gli islamisti che oggi in Algeria stanno profanando il senso stesso dell'Islam una speciale, aberrante buona azione. Sembra inverosimile, ma è così. Più volte, nelle due moschee di Hadjout, gli imam del Fis, prima di essere messi fuori legge alla fine del '91, hanno tuonato contro la casa del peccato che ospita figli indegni di vivere perché generati al di fuori della norma coranica. Figli del cosiddetto «matrimonio temporaneo» che i guerriglieri hanno artificiosamente riesumato dal Libro per giustificare, in quanto bottino di guerra santa, ratti e violenze sessuali. Ma più spesso ancora, semplici figli illegittimi, frutto di un'avventura amorosa e anche di un normale rapporto col promesso sposo.

Del resto il Fronte di salvezza islamica, che nella vicina università di Blida ha avuto una sua roccaforte, egemonizzava saldamente tutte le amministrazioni locali della Mitidja. Quando è passato alla lotta armata, e tra i suoi combattenti si contano tanti ragazzi ben noti frequentatori delle moschee di Hadjout - altro che i «misteriosi assassini» di cui troppo spesso si favoleggia in Europa - sulla *pouponnière* hanno cominciato a piovere le lettere di condanna a morte: «Chiudete subito, seguaci di Satana, se non volete finire perseguitati dai soldati di Dio».

Non ci si illuda che la barbarie possa mantenersi solo verbale. Nella Mitidja i morti innocenti si contano in parecchie migliaia, anche se dopo un'offensiva militare il terrorismo pare sospinto verso Ovest. Arrivando da Algeri con la mia scorta troppo vistosa lungo la costa mediterranea, sono passato accanto al monte Chenoua, sulla cui cima il santuario di Lalla Taforalt viene venerato come garante della castità e della fedeltà delle donne. Proprio lì hanno appena sterminato una famiglia di sei persone tra cui un bimbo di sei mesi decapitato, svuotato dei visceri e infine legato su una tomba del cimitero.

«Mon chéri, Ali mi ha mandato un cartone di latte e allora mi sono calmata». Il caschetto di capelli rossi e gli occhiali di tartaruga ovali, Jacqueline Tidafi non ama parlare della sua condizione di reclusa, «perché i bambini sentono l'ansia, il loro primo bisogno è la rassicurazione e dunque qui dentro lo stress è proibito».

Ma è un fatto che da due anni non le è consentito varcare il cancello azzurro se non - scortata - nei rari casi di un ricovero pediatrico urgente o di una visita all'ufficio dell'Efab nella capitale. Dormire altrove, camminare per la strada, sarebbero leggerezze imperdonabili, ma lei minimizza: «Quando arrivarono le prime lettere di guerra a questa nostra istituzione musulmana, sottolineo musulmana, io e mio marito abbiamo riunito le *berceuses* (letteralmente: le cullatrici). Neanche una ha detto "rinuncio", all'unanimità si è stabilito di continuare. Nel '96 se n'è andata via una dottoressa, ma il pediatra del vicino ospedale è molto in gamba. E ogni notte le autorità ci mandano un gruppo di Patrioti armati, per la difesa dei bambini». Uomini col mitra per evitare la morte degli innocenti.

Alla *pouponnière* ne parlano malvolentieri: «Quello che accade fuori a noi non deve interessare, i pensieri vanno lasciati oltre il cancello azzurro». Madame Tidafi mi chiede di attendere perché una delle *berceuses* non si mostra agli uomini senza il velo, poi m'introduce nelle stanze calde e pulite dove riposano bébé di pochi giorni, giunti qui dai reparti di ostetricia vicini o per chissà quali altre vie traverse. I figli della colpa dormono ignari e sereni, accuditi dalle puericultrici secondo il metodo Loczy. «A noi spetta restituire loro il diritto di vivere, la voglia di vivere, la gioia di vivere». Nel 30% dei casi, percentuale eccezionalmente alta in un paese musulmano, gli restituiscono anche una madre, perché sono tante le giovani donne che trovano il coraggio di tornare sui propri passi per affrontare una vita durissima ma forse più serena. Agli altri, dopo i tre mesi o un giorno prescritti dalla legge, verrà destinata una famiglia affidataria. «Li mettiamo seduti lì, nel salottino di vimini. Parliamo un'ora, poi ci consultiamo tra noi: qual è il bimbo più adatto a una tale coppia? Diamogli quello, che gli somiglia. Macchè, sono già nervosi abbastanza, diamogli lei che è più calma. Quando infine portiamo il bébé, io li fisso negli occhi: bisogna che si illumini la madre, e si illumini il bambino. Altrimenti se ne riparla tra qualche mese con un'altra creatura».

Me l'aveva detto, scuotendo la testa, l'appassionata Khalida Messaoudi, nella sede del suo Movimento per la Cultura e la Democrazia: «Le donne algerine sono state straordinarie, decisive, il nocciolo duro della resistenza. Ma alla fine, purtroppo, nessuno glielo riconoscerà. Fosse per il governo, anzi, ci offrirebbe già di nuovo su un piatto agli islamici». Cosa significa? Significa che per la strada è del tutto normale incontrare a braccetto ragazze con l'*hijab* e ragazze in tailleur rosso, per nulla imbarazzate della loro diversità, benché in Algeria - come scrive Yasmina Khadra nel suo *Monituri* (edizioni a/o) - «capita che si perdoni la colpa, mai la differenza». Ma la salvezza garantita ai neonati dall'eroismo delle donne di Hadjout resta ancora un'eccezione in un paese dove il figlio illegittimo, poiché apporta disgrazia e disonore in famiglia, è destinato alla morte. «Sei scappata per la vergogna insieme alla tua piccola creatura. L'hai portata nei boschi e faceva freddo. Sei tornata senza il bambino...», cantava Bouteldja Belkacem all'inizio dei mi. Il parto di nascosto. E poi l'impossibilità di un amore alla luce del sole: «Hanno scritto il tuo nome sui muri, la tua disavventura ormai la conoscono tutti i vicini», canta Boutaiba. Mentre Chaba Fadela dedica la sua musica al massiccio fenomeno delle divorziate, vittime del fallimento dei matrimoni combinati: «Datemi mio figlio e lasciatemi andare».

Su questa realtà silenziosa, sancita in un Codice di famiglia oppressivo, costruito insieme nel 1984 dai militari del partito unico e dagli integralisti, oggi s'innesta la nuova tragedia pubblica delle donne rapite e violentate dai gruppi islamici armati. Era la sera del Venerdì Santo cristiano e della Pasqua ebraica, quando la televisione algerina, nel programma «Il diritto alla vita», dava per la prima volta la parola a una *senaya* (schiava), cioè una ragazza strappata al villaggio nel corso di un massacro, ridotta a preda dei barbuti alla macchia. E' appena adolescente. Racconta il ratto, le violenze, la fuga fortunosa dopo una notte gelida trascorsa su di un albero con gli sciacalli che ringhiavano intorno. Poi la tragedia raddoppia perché, riportata al padre dai soldati, questi la disconosce e la rinnega. I giornali più coraggiosi, come *Liberté* e *El Watan* rievocano lo spirito patriottico con cui gli algerini, durante la guerra di liberazione nazionale, si riprendevano in casa le donne umiliate dai soldati francesi. Ma intanto la *fatwa* preannunciata dal nuovo presidente dell'Alto Consiglio Islamico, Abelmadjid Meziane, per consentire a queste donne il diritto di interrompere la gravidanza, non è stata ancora emanata.

L'indomani sera, di nuovo donne in televisione. Stavolta hanno il velo, uno sguardo fiero e un rossetto squillante. Ma soprattutto impugnano tra le mani inanellate un mitra, spesso sollevato nel gesto della propaganda combattente. Sono della regione di Relizane, là dove nel corso dell'ultimo Ramadan - il più sanguinoso di questi sette anni terribili - furono sterminati in due sole notti quasi cinquecento tra uomini, donne e bambini. Una dopo l'altra proclamano l'intenzione dell'autodifesa armata. Proprio lì, nelle campagne di Relizane, e poi nei quartieri periferici di Orano privi d'acqua, fogna e elettricità, sono nati i primi Gruppi di Legittima Difesa. La popolazione ha ottenuto, cioè, che delle armi fossero distribuite anche tra i civili, in zone dove la polizia fino a ieri non osava neppure penetrare. Questo è un passo ulteriore rispetto all'organizzazione paramilitare dei Patrioti - quelli, per intenderci, che presidiano nottetempo la *pouponnière* di Hadjout: i Patrioti ricevono una paga e una divisa, combattono il Gia ma talvolta rischiano di dare vita a milizie private al servizio di questo o quel potente locale, come di recente è accaduto proprio a Relizane e Jdiouia. Gli abusi, i metodi spicci, le esecuzioni sommarie sono all'ordine del giorno in un paese dove quasi necessariamente ogni terrorista preso è un terrorista morto. Ma è un fatto che ai sono giornali liberi molto attenti a vigilare sulla salvaguardia dei diritti umani, e a denunciarne le violazioni. Grazie ai giornalisti coraggiosi, la casta militare non può permettersi più tutta la disinvoltura cui era abituata fin dal 1962. Grazie agli stessi giornalisti, nessun ipocrita può permettersi più di definire «misteriosi» i massacri, perché le testimonianze unanimi dei superstiti convergono nell'individuare la composizione dei gruppi assassini: «Si tratta quasi sempre di gente conosciuta nella zona, giovani estremisti del villaggio accanto, ex militanti del Fis locale, perché la mobilità territoriale dei gruppi del Gia resta limitata», mi aveva spiegato Benachour Bouziane, capo della redazione orannese di *El Watan*, più volte tuffatosi nell'inferno delle stragi islamiche.

Nella fotografia sotto, Liamine Zeroual, presidente della Repubblica algerina dal 16 novembre 1995

Nella proliferazione dei Gruppi di Legittima Difesa, i democratici come Benachour vedono un fenomeno positivo: «Insieme al fucile, molto spesso, si distribuisce il senso di cittadinanza dentro quartieri dove fino a oggi il *flic* è stato solo un nemico. Diventare un *houkouma*, cioè un governativo, vuol dire diventare uno che conta. Tra i giovani è una condizione desiderabile quella del poliziotto: significa salario, prestigio, protezione».

Certo, il potere dell'opinione pubblica e della nascente società civile algerina permane ancora limitato. Per esempio hanno denunciato gli abusi dei Patrioti a Relizane e a Jdiouia, ma i boss locali, presunti responsabili, sono già stati rimessi in libertà. Come negare che le caserme inaccessibili del generale Lamari restino luoghi predisposti alla tortura e comunque alla violazione dei diritti umani? Eppure è ben comprensibile il fastidio diffuso tra i democratici algerini nei confronti delle organizzazioni umanitarie che oggi, di fronte alle stragi, predicano la necessità di commissioni d'inchiesta internazionali: dov'erano al tempo del partito unico? Perché si rifiutano di riconoscere nell'islamismo armato il nemico principale, che l'Algeria democratica si sforza di combattere estendendo il pluralismo e ridimensionando il potere militare?

Di certo Jacqueline Tidafi, murata viva nella sua *pouponnière* sotto assedio, e con lei le coraggiose cullatrici di neonati, non ce l'hanno quel dubbio su chi sia oggi il nemico da cui guardarsi. Dimenticano anche di riferirmi come l'Onu abbia indicato il loro rifugio tra le cinque associazioni umanitarie da premiare in tutto il mondo. Che importa, se intanto da due mesi le ragazze non ricevono lo stipendio e l'estate scorsa si è dovuta sospendere l'attività per mancanza di mezzi?

Sono imbarazzato. Chiedo alla direttrice: che aiuto potremmo darvi, noi, dall'Italia? La risposta è semplice: «Due cose, ci servono davvero. Un'automobile nuova, perché come vede la R4 è ormai troppo scassata. E poi un offset per stampare e diffondere materiale informativo. L'indirizzo? Basta scrivere *Djenan el kheir* (Efab), il giardino delle buone azioni, Hadjout, Algeria».

Gad Lerner

(2. continua)

ECOLOGISTI MOBILITATI

Scozia, scorie nucleari in arrivo da Tbilisi

LONDRA. L'Inghilterra - e non solo i gruppi ecologisti - reagisce inorridita alla notizia che quattro chili di uranio arricchito e un chilo di altro materiale nucleare spento saranno portati nei prossimi giorni da un centro di ricerche nella Georgia ex sovietica alla centrale nucleare scozzese di Dounreay. L'«operazione Auburn» doveva essere, almeno fino alla sua conclusione, top secret; frutto di un accordo altrettanto segreto fra Blair e il presidente Clinton. Ma a rivelarla anzitempo è stato il «New York Times»; e ieri il primo ministro britannico è stato costretto a difendere il suo operato ai Comuni. L'aereo americano arriverà a fine settimana. Washington temeva che, nell'instabilità politica della Georgia, il materiale nucleare potesse cadere nelle mani dei ribelli ceceni o di «potenze con aspirazioni nucleari». «Gli Stati Uniti - ha detto ieri il ministro per gli Affari scozzese, Donald Dewar - si sono già presi 600 chili di materiale radioattivo ex sovietico». Per dire, insomma, che anche Londra doveva fare la sua parte, come già hanno fatto Canada, Francia, Germania. Ad alimentare le polemiche è soprattutto la segretezza dell'accordo. «Ne avremmo dato l'annuncio alla Camera dei Comuni una volta concluso con successo il trasporto», ha detto ieri Blair. L'operazione si svolgerà quindi sotto gli occhi degli ecologisti, che hanno promesso battaglia. Già ieri Greenpeace ha inscenato una dimostrazione davanti a Downing Street. La centrale di Dounreay viene definita «un decrepito colabrodo». (f. gal.)

Due giustiziati in Arizona e Missouri. E il caso di Joseph Cannon scatena un'aspra polemica

Il carcere di Huntsville nel Texas dove viene giustiziato Joseph Cannon, e il cittadino honduregno José Roberto Villafuerte, messo a morte ieri mattina in Arizona

In America il giorno del boia

Esecuzioni in serie, un appello del Papa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Giornata trionfale quella di ieri per i tanti fautori della pena capitale. Dall'Arizona al Missouri e al Texas è stata disegnata una specie di triangolo della morte con tre esecuzioni in rapida successione, e tutte fornite di motivi di controversia che vanno al di là del concetto del «non ammazzare». José Roberto Villafuerte, giustiziato nel penitenziario di Florence, in Arizona, per avere ammazzato una donna nel 1983, era un cittadino honduregno, e anche per lui come per un messicano mesi fa e un paraguaiano l'altro giorno il procedimento di accusa aveva violato la norma internazionale secondo cui gli stranieri hanno diritto all'assistenza del loro consolato. E nel caso di Glennon Paul Sweet, messo a morte a Potosi, nel Missouri, per avere sparato a un poliziotto che lo aveva fermato per una infrazione del codice stradale, è stato ignorato il fatto che al momento della condanna non c'era la certezza assoluta che l'autore del crimine fosse proprio lui.

Infine Joseph Cannon, la cui esecuzione era prevista ieri sera nel penitenziario di Huntsville, in Texas, quello con la cella della morte più «produttiva» di tutti gli Stati Uniti, era al centro del problema forse più dibattuto del momento: quello dei minorenni. Cannon, quando nel 1977 uccise Anne Walsh, che lo aveva accolto in casa sua per consentirgli di usufruire della libertà provvisoria dopo una condanna per rapina, aveva 17 anni. Oggi è un trentottenne che ha avuto modo di riflettere molto, nei lunghi anni trascorsi in carcere, e di pentirsi amaramente del suo delitto.

La giustizia americana, come la vicenda di Karla Tucker ha dimostrato ampiamente, non è disposta a tenere conto delle «maturazioni» dei condannati, neanche quando costituiscono in fondo una specie di prova di come la permanenza in carcere possa essere «efficace». Ma il punto, nel caso di Joseph Cannon, era soprattutto quello della sua giovane età al momento in cui commise il delitto, che era anche la ragione per cui in suo favore si era mosso Giovanni Paolo Secondo con un appello a George Bush Jr., governatore del Texas, ed anche il Parlamento italiano, che con una mozione aveva chiesto al Presidente Prodi di fare il possibile per salvare Joseph Cannon.

Anche i suoi avvocati hanno cercato di aggrapparsi all'appiglio della giovane età nel loro estremo appello alla Corte Suprema. Le speranze che venisse accolto erano molto tenui perché finora la Corte Suprema il problema dell'età non lo ha mai preso in considerazione: nello stesso Texas prima di Cannon sono state compiute quattro esecuzioni di uomini che il loro delitto lo avevano commesso a 17 anni. In questo caso gli avvocati hanno giocato una carta nuova - il riferimento a una norma dell'Onu secondo cui la pena di morte può essere applicata solo a partire dai 18 anni - ma nessuno osava sperare che questa implicazione internazionale potesse davvero fare la differenza. Anzi, quella di ignorare «il mondo di fuori» che «non capisce», sta diventando una sorta di motivo di fierezza.

L'esecuzione di Villafuerte in Arizona è stata compiuta nonostante fosse stato formalmente riconosciuto che tenendo fuori il consolato del suo Paese dal procedimento era stata violata un'altra norma sancita dall'Onu; e due settimane fa, nell'esecuzione del paraguaiano Francisco Brear, il governatore della Virginia aveva fieramente ignorato un pubblico appello di Madeleine Albright, timorosa per l'appunto delle implicazioni internazionali. Per la morte di Brear, c'è stata anche una manifestazione di protesta davanti all'ambasciata americana ad Asuncion, la capitale del Paraguay.

Franco Pantarelli

Invocata la norma Onu che vieta condanne capitali di minorenni

IL CASO

IL DIBATTITO SULL'ETA' DEI CONDANNATI

Joseph Cannon e il lettino per le esecuzioni con iniezione letale

I politici non si commuovono «Alla forca pure i bambini»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel sordo vociare in favore della pena di morte che c'è oggi negli Stati Uniti circola una proposta considerata finora un tabù anche dagli americani: la forca per i bambini.

Così, mentre la pressione internazionale per l'abolizione della pena di morte negli Stati Uniti si fa ogni giorno più forte, una parte dell'opinione pubblica americana non solo la difende ma invoca l'abbassamento dell'età minima, che oggi è di 16 anni.

In Texas, dove ieri notte era prevista l'esecuzione per iniezione letale di Joseph Cannon, colpevole di un omicidio compiuto quando aveva 17 anni, l'assemblea statale sta esaminando una proposta di legge che mira a legalizzare l'esecuzione di bambini addirittura dagli 11 anni in su.

Un'aberrazione? Jim Pitts, il deputato repubblicano che ha introdotto la proposta di legge, assicura che la reazione degli elettori è stata largamente positiva (65 per cento a favore, 35 per cento contro) e che intende proseguire la sua battaglia. «Certo, è una misura drastica», riconosce Pitts. «Ma è ora di mandare un messaggio chiaro ai nostri bambini».

Il sostegno a questo genere di proposte risente in parte dello sgomento suscitato dalla recente tragedia di Jonesboro, dove due bambini di 13 e 11 anni aprirono il fuoco sui loro compagni di scuola. Ma riflette anche una tendenza nuova: quella di giudicare i bambini come se fossero degli adulti (le conseguenze di questo atteggiamento possono essere talvolta grottesche, come nel caso di Andrew Perkins, un bambino di dieci anni arrestato ieri a Miami per aver dato un calcio alla madre).

Il Texas di Jim Pitts non è isolato. In California, per esempio, il governatore Pete Wilson ha già detto di essere disposto ad esaminare l'ipotesi di abbassare l'età minima per la pena capitale a 14 anni. E' stato subito incalzato dal presidente dell'Assemblea californiana, Cruz Bustamante, che ha detto «con una lacrima nell'occhio» che era più giusto abbassarla a 13 anni. E a favore dei 13 anni si è già schierato il governatore del New Mexico Gary Johnson.

Richard Dieter, direttore del Death penalty information center: «Quando sento politici che fanno proposte del genere rispondo semplicemente: "Lasciamoli parlare". Perché è la dimostrazione che si tratta di reazioni emotive, non di un tentativo razionale di arrivare alla prevenzione».

Finora nessuna di queste proposte è diventata legge. E l'ostacolo principale rimane una sentenza del 1988 con la quale la Corte Suprema dichiarò anti-costituzionale una condanna a morte contro un quindicenne. La pena di morte è ammessa in 38 Stati americani: in 20 di questi l'età minima è appunto di sedici anni, in 4 è di diciassette anni e in 14 è di diciotto anni.

Assediato dai giornalisti che gli chiedevano cosa pensasse della proposta di condannare a morte bambini di undici anni, il governatore del Texas George Bush, che quest'anno deve affrontare nuove elezioni, ha risposto: «Non credo che sia opportuno. Ritengo che l'attuale statuto del Texas, che fissa l'età minima a diciassette anni, sia adatto».

Al Death penalty information center Michelle Justice dice che per ora l'idea di condannare a morte i bambini sembra soprattutto far parte della «chiacchiera politica» in un anno elettorale. E ritiene che la sentenza della Corte Suprema del 1988 costituisce un argine sufficientemente robusto per contenere le nuove pressioni. Ma aggiunge: «Non si sa mai».

Andrea di Robilant

Wojtyla

«Rispettare la vita umana»

ROMA. Non solo l'Italia, ma anche l'Unione europea ed il Papa hanno lanciato appelli per fermare la mano del boia di Joseph Cannon, condannato alla pena capitale da un tribunale del Texas. Giovanni Paolo II ha scritto il 18 aprile scorso al governatore dello Stato, George Bush junior, figlio dell'ex Presidente statunitense, ma la notizia è stata diffusa solo ieri.

Come già in passato, il Papa ha evitato di entrare nel merito della vicenda giudiziaria, senza dunque prendere posizione sull'innocenza o la colpevolezza di Cannon, ma ha chiesto un gesto umanitario, sostenendo che la concessione della grazia contribuirebbe a creare «un clima più sensibile al rispetto della vita umana». Nelle ultime settimane il Pontefice era già intervenuto più volte tramite la nunziatura («l'ambasciata» della Santa Sede) a Washington, chiedendo alle autorità statunitensi un gesto di clemenza per José Roberto Villafuerte, l'honduregno giustiziato ieri in Arizona; per Glen Sweet, condannato a morte nel Missouri; per John Penry, condannato in Texas e per Wilford Berry, condannato in Ohio.

Prima ancora, il 17 aprile, era stata l'Italia ad effettuare un intervento diplomatico a favore di Cannon, ricordando al governatore Bush che il diritto internazionale non consente la condanna a morte di persone che, come in questo caso, al momento del delitto erano ancora minorenni. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha risposto ieri ad Achille Occhetto, presidente della Commissione esteri della Camera, approvando la sua iniziativa: votare una risoluzione che impegni il governo a battersi «in favore» di casi individuali per motivi umanitari».

L'Italia è del resto già in prima linea nella battaglia per l'abolizione della pena di morte. Recentemente la Commissione per i diritti umani dell'Onu, basata a Ginevra, ha approvato con il voto favorevole di sessantacinque Paesi una risoluzione, presentata dall'Italia, a favore di una moratoria generale delle esecuzioni capitali.

Ieri all'Italia si è aggiunta la voce dell'Unione europea che, per mezzo della presidenza di turno britannica, ha chiesto agli Stati Uniti di commutare la sentenza capitale di Cannon in una pena detentiva, o comunque in un'altra sanzione ammessa del diritto internazionale, ed ha ribadito la sua posizione a favore dell'abolizione della pena di morte. **[e. st.]**

DALLA PRIMA PAGINA

TRAGUARDO LONTANO

no incertezze sul futuro della lira e degli stessi tassi di interesse. Il tasso di mercato quindi inglobava una sorta di premio assicurativo contro l'eventualità che chi aveva prestato i soldi si vedesse restituire, alla scadenza, lirette fortemente svalutate. Oggi quei tassi appaiono esorbitanti, ma per i creditori costituiscono il premio per il rischio che hanno corso, e per i debitori il costo della tranquillità per la quale optarono contro il rischio (che pure era temibile) di un aumento dei tassi. E per quanto cinica l'osservazione possa sembrare, va detto che i mercati funzionano così.

Che fare, allora? In via di diritto, niente. Intervenire normativamente sulle condizioni di patti finanziari a lungo termine significherebbe innescare due pericolose reazioni a catena. La prima è quella che, se viene ridotto il tasso a carico del mutuatario, occorre ridurre anche il tasso sulle obbligazioni emesse dalla banca, le quali sono in tutto simili ai titoli emessi da altri enti e per altre finalità, a cominciare dai Buoni del Tesoro poliennali. La seconda è che chissà quante altre categorie seguirebbero i mutuatari per chiedere rinegoziazioni di contratti stipulati in passato: c'è di che mettere a rischio la certezza di tutti i rapporti di scambio che danno consistenza e vita ad un sistema economico. Ieri è venuta fuori l'ipotesi della «rottamazione dei mutui» per vagheggiare un concorso dello Stato al pagamento degli interessi. Ma le rottamazioni hanno avuto una finalità di interesse generale mirata costi per le finanze statali; da quali finalità di interesse generale potrebbe mai essere giustificata una «rottamazione dei mutui» e l'onere che addosserebbe alla collettività?

L'unica strada è qualche agevolazione che può essere concessa dalla banca nei limiti in cui non si esponga all'azione di responsabilità di qualche suo azionista per aver indebitamente operato in contrasto con l'interesse della banca stessa. E' una strada oggettivamente assai stretta, certo, ma appare ancora più stretta se imbarazzi, semplicismo, equivoci, nervi tesi, pregiudizi ed anche una bella spruzzata di demagogia non avessero alimentato l'illusione che potesse essere molto, ma molto più larga.

Alfredo Recanatesi

ULTIMA ORA

E' spirato nella notte, aveva 91 anni. Traghettò il Paese alla democrazia dopo la II Guerra Mondiale

Atene, è morto Constantin Karamanlis

Scompare uno dei protagonisti della storia greca ed europea

Fu alla guida del governo di unità nazionale dopo la dittatura militare

ATENE. L'ex capo di stato greco Constantin Karamanlis è morto nella notte, all'età di 91 anni. Il decesso dell'uomo politico è avvenuto all'1.40 (0.40 in Italia) per arresto cardiaco. Karamanlis era stato ricoverato in un ospedale di Atene il 7 aprile per disturbi respiratori. Le sue condizioni, che all'inizio non sembravano serie, si erano rapidamente aggravate con complicazioni circolatorie e renali.

Constantinos Karamanlis, uno dei grandi protagonisti della storia greca ed europea di questo secolo, era nato presso Serres, in Macedonia, l'8 marzo 1907. Dopo aver studiato legge ad Atene fu avvocato per alcuni anni a Serres e si dedicò alla politica, venendo eletto deputato nel '35 per il Partito Populista.

Già eminente rappresentante politico di tendenza conservatrice, fu più volte ministro a partire dal 1946 e nel 1955 fondò l'Unione nazionale radicale con la quale vinse le elezioni. Divenne primo ministro e lo fu ininterrottamente fra il 1955 e il 1963. Entrato in conflitto con la monarchia, che pure lo aveva in precedenza molto appoggiato, nel giugno 1963 Karamanlis si dimise, fu sconfitto nelle susseguenti elezioni e se ne andò in esilio a Parigi, dove rimase undici anni.

Dopo la fine del regime militare, instaurato nel 1967 e crollato nel 1974, tornò in patria, e diresse un governo di unità nazionale. Fu primo ministro in altri due governi, fino al 1980, quando venne eletto presidente della repubblica. Dopo questo primo mandato quinquennale e una pausa di cinque anni, fu di nuovo presidente della repubblica dal 1990 al 1995, anno in cui si ritirò definitivamente dalla politica. Nel 1974, tornato in patria, aveva fondato Nuova Democrazia, partito conservatore che è attualmente la seconda forza politica greca, e principale opposizione al partito socialista Pasok.

Attualmente leader di questo partito è un suo nipote poco più che quarantenne, Costas Karamanlis. E' figlio di un fratello, perché il vecchio Karamanlis, pur essendosi sposato, non ha avuto figli.

Per quante critiche ideologiche e pratiche si possano muovere a Karamanlis, non c'è dubbio che egli rimane una figura di enorme spicco sulla scena greca ed europea, per molteplici ragioni, sia durante i suoi primi otto di governo che nel secondo periodo di sei anni. Normalizzò la vita democratica in Grecia dopo la Seconda Guerra Mondiale e dopo la guerra civile. Stabilizzò la moneta e diede un grande sviluppo al Paese. Firmò gli accordi per l'indipendenza di Cipro (1959). Firmò l'associazione della Grecia alla Cee (1961). Ristabilì la democrazia dopo la caduta della giunta militare, promosse il referendum (8 dicembre 1974) che sancì la vittoria della repubblica (69,2 per cento dei voti) sulla monarchia e varò la nuova costituzione (1975) che, sia pure con varie modifiche, regge ancora la Grecia. Pilotò infine l'adesione completa della Grecia alla Comunità Europea nel 1979. L'adesione entrò in vigore l'1 gennaio 1981, quando Karamanlis era già diventato capo dello Stato.

Karamanlis sviluppò la modernizzazione della Grecia e ne accentuò le caratteristiche europee, legalizzò il partito comunista, ritirò la Grecia dalla struttura militare della Nato per farvela rientrare alcuni anni più tardi, ebbe un atteggiamento equilibrato nei confronti della Turchia e seguì con attenzione gli sviluppi nei Balcani.

Vincitore dei premi Carlomagno e Schuman, e detentore della medaglia d'oro del Parlamento europeo, Karamanlis fu il grande rivale dei due Papandreu, il padre Gheorgios, centrista, e poi il figlio Andreas, socialista. Qualche mese fa erano stati pubblicati vari volumi di memorie e di documenti privati di Karamanlis, e il vecchio leader conservatore non nascondeva la sua ostilità verso Andreas Papandreu, morto nel 1996, né le sue critiche verso la famiglia reale greca, che da parte sua non ha mai visto di buon occhio come Karamanlis organizzò il referendum del 1974. **(Ansa)**

I legali: «Si è ferito alla testa ed è in coma vigile». Per gli 800 milioni ricevuti da Alghisi, si era difeso: «Gli ho venduto una villa»

«Delfino grave, vuole morire»

Tenta il suicidio, ricoverato a Verona

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva scritto la sua verità in una lettera, compilata il giorno di Pasqua e indirizzata al «procuratore della Repubblica di Brescia, Giancarlo Tarquini». Due pagine spedite al magistrato due giorni prima che l'arrestassero, per spiegare che lui, il generale Francesco Delfino, con quella storia del miliardo dei Soffiantini non c'entrava. Quasi una premonizione. E ieri sera, poco prima delle 8, Delfino è stato trovato a terra nella sua cella, privo di conoscenza, da una guardia del carcere di Peschiera del Garda dove da 7 giorni era detenuto. Vicino al corpo pare non ci fossero oggetti contundenti o da taglio. Dalle scarne informazioni filtrate dal carcere si sa che il generale aveva delle ferite alla testa, provocate forse da «atti di autolesionismo». Avrebbe volontariamente sbattuto la testa contro uno spigolo, ha raccontato Raffaele Della Valle.

L'alto ufficiale, soccorso dai sanitari della prigione è stato poi trasferito nell'ospedale di Verona, dove è giunto in ambulanza verso le 22 per essere ricoverato al reparto rianimazione. Secondo uno dei suoi legali, l'avvocato Pierfrancesco Bruno, è «in stato di coma vigile», ma non ci sarebbe pericolo di morte. Il ricovero nel reparto, presidiato dalle forze dell'ordine, sarebbe stato disposto per garantire la massima sicurezza di Delfino. Tutto dunque farebbe pensare a un tentato suicidio, anche se ieri sera il fratello del generale, Antonio, ha detto: «Lo vogliono ammazzare, ne sono convinto. Avevo parlato con Francesco il giorno di Venerdì Santo a Roma ed era stato lui stesso a dirmelo: "Mi vogliono avvelenare, mi stanno portando al patibolo", per questo avevo parlato subito di un complotto contro mio fratello e ora, dopo quello che è successo, lo ribadisco».

Sconcertati i suoi legali: «Per me è stato come un fulmine a ciel sereno», ha spiegato l'avvocato Bruno. «L'altro ieri ero andato a trovarlo e non mi era sembrato più preoccupato o ansioso del solito. Ieri è stato a visitarlo il collega Della Valle che poi mi ha riferito di averlo tranquillizzato».

Era preoccupato negli ultimi giorni Delfino. La sua difesa sembrava vacillare: non solo per l'interrogatorio di Giordano Alghisi, che lo aveva smentito su tutta la linea, ma anche per le dichiarazioni di Giordano Soffiantini che, l'altro ieri, aveva rivelato di aver assistito a più telefonate tra l'amico imprenditore e il generale. «Era lui che diceva "ci vogliono 1000 ravioli", per indicare i milioni che chiedeva per la liberazione di mio padre». E poi il nuovo giallo: una villa da due miliardi e due scatole di medicinali. E' questa la chiave del mistero dell'inchiesta sul generale. La villa è quella di Meina, una residenza di 12 stanze sul Lago Maggiore acquistata dal generale nel '92 e che Delfino racconta di aver venduto ad Alghisi i primi di gennaio, incassando un anticipo di 800 milioni: i soldi dei Soffiantini. I medicinali, invece, sono quelle due scatole di Sintron, un salvavita per cardiopatici, che Giordano Soffiantini diede ad Alghisi con le due valigette con un miliardo in contanti da consegnare a Delfino: «Se il generale può entrare in contatto con i banditi, faccia avere a papà anche le medicine di cui ha bisogno», si raccomandò il ragazzo con l'imprenditore. Le scatole però, come scoprì in seguito Giordano Soffiantini, rimasero nel cruscotto dell'auto di Alghisi. Secondo il generale, è la prova che l'imprenditore stava mentendo ai Soffiantini e che quei soldi li aveva chiesti per pagarsi la villa. Ma Alghisi, cui ieri la Procura ha dato parere favorevole per gli arresti domiciliari, avrebbe dato una spiegazione anche per questo: «Non consegnai il Sintron perchè Delfino mi disse che non servivano in quanto i sequestratori avevano già i medicinali».

Sospira l'avvocato Raffaele Della Valle: «Il generale Delfino è la vera vittima di questa storia». Possibile che il timido e impaurito imprenditore di provincia abbia provato a tirare la stangata a quella vecchia volpe del generale? Il legale allarga le braccia e fa una domanda: «Qualcuno sa dire dove sono finiti i 200 milioni scomparsi? Delfino non li ha certo presi».

Riassumendo. Il generale, nell'interrogatorio di venerdì scorso, ha dichiarato: 1) da Giordano Alghisi ho ricevuto 800 milioni; 2) non sapevo che quei soldi provenissero dalla soffitta dei Soffiantini e che originariamente fossero un miliardo; 3) Alghisi me li doveva perchè gli ho venduto la mia villa di Meina; 4) quei soldi, che mi vennero consegnati durante l'Epifania nei locali della villa, erano solo una parte del denaro pattuito, in tutto 2 miliardi; 5) ci sono testimoni che possono confermare la mia volontà di vendere la villa e che forse hanno anche sentito Alghisi che mi chiedeva informazioni a proposito; 6) purtroppo non esistono documenti che comprovino questa vendita, a parte una ricevuta scritta di mio pugno che ho consegnato ad Alghisi e di cui non posseggo copia.

A questo punto gli inquirenti hanno sorriso: ma come, un affare da due miliardi, con un anticipo di 800 milioni, viene concluso senza uno straccio di carta che certifichi il passaggio di proprietà? «Quegli 800 milioni - ha risposto Delfino - erano la parte di pagamento in nero del contratto, per questo non potevano essere documentati». Secondo il generale, gli accordi con Alghisi prevedevano il versamento di altre due rate prima della firma del rogito davanti al notaio, prevista a maggio. Ecco quindi il motivo della seconda richiesta di 700 milioni, che Alghisi girò sempre ai Soffiantini, ricevendone un rifiuto. «Non sarà una difesa facile - dice Della Valle -, ma è andata così».

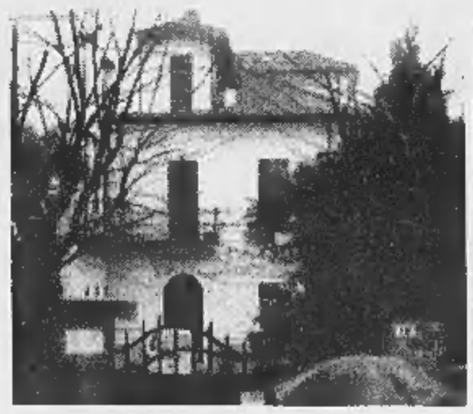
Paolo Colonnello

INDAGATO A CATANIA

Violazione di segreto d'ufficio

CATANIA. Su Francesco Delfino indaga anche la procura di Catania. L'ipotesi di reato è violazione del segreto d'ufficio ed è legata ad un'inchiesta che, il 9 maggio del '95, portò all'emissione di nove ordinanze di custodia cautelare per un traffico d'armi che aveva come crocevia Catania. Il nome del generale era saltato fuori in alcune intercettazioni. In una, il 3 febbraio '94, uno degli uomini poi arrestati, Walter Beneforti, chiama Delfino e gli chiede notizie sull'indagine su un possibile coinvolgimento di un'altra delle persone poi finite in manette, Felice Cultrera. Delfino risponde in maniera evasiva e rimanda ad un incontro di persona. Inoltre, in dialoghi al telefono tra altri due inquisiti, si parla di tentativi per carpirgli informazioni riservate. Ieri si è avuta conferma che la parte relativa all'alto ufficiale è rimasta a Catania e ha dato vita a un procedimento separato. **[f. a.]**

Il generale Francesco Delfino e la sua villa a Meina sul Lago Maggiore



Ma non esistono documenti che possano comprovare la cessione. E i medicinali per Soffiantini incastrerebbero il generale dei carabinieri

Dodici camere

Indirizzo sul Lago Maggiore

MEINA. La villa sul Lago Maggiore di Francesco Delfino si trova a Meina, Comune a metà strada tra le più famose e ritrovate Arona e Stresa. Si lascia la statale del Sempione all'altezza del centro abitato, si passa davanti al municipio e quindi si imbocca via Cavour. Percorsi non più di 200 metri, ecco la «villa del generale». Non si può certo dire che sia una villa da sogno, paragonabile alle più celebrate residenze del Lago Maggiore. E' la classica villa padronale di inizio secolo. Le agenzie immobiliari la potrebbero quotare sui due miliardi o poco più. Qualche lacuna, in effetti, ce l'ha. Per esempio la linea ferroviaria del Sempione che le passa accanto, ma il generale, appena l'acquistò, cercò di porre rimedio, chiedendo a una ditta specializzata di posizionare barriere antirumore. E' una costruzione a due piani con mansarda. Recentemente è stata ridipinta, color verde pisello. Il citofono su un lato, un cancello vecchio stile davanti. Le stanze sono una dozzina, l'equivalente di un paio di appartamenti, uno per piano. Il generale l'acquistò nel 1992 da benestanti milanesi che a loro volta la sfruttavano come seconda casa. Cento metri più avanti, a lato della strada che porta a Dagnente, c'è la villa, questa sì maestosa, di Enrico Cuccia, presidente di Mediobanca. A breve distanza quella della campionessa di sci Manuela Di Centa e poi la «reggia» di Mike Bongiorno e Daniela Zuccoli. **[s. b.]**

Proposta del sottosegretario alla Difesa e di Salvi, il governo: la nostra posizione non cambia

«Carabiniere il capo dell'Arma»

«Cadute certe pregiudiziali del passato»

ROMA. «Basta con le limitazioni. Perché un generale dei carabinieri non può andare a capo dell'Arma?». Mossa a sorpresa sulla scacchiera della politica di Cesare Salvi, capogruppo pds al Senato, e di Massimo Brutti, sottosegretario pidiessino alla Difesa: «Spetterà al governo e al Parlamento decidere. Ma per parte nostra potrebbero cambiare anche le regole sul comandante dell'Arma. Certe pregiudiziali e diffidenze del passato sono cadute. La nostra fiducia è ormai totale».

Un vero colpo di teatro. Ma il primo a rimanere sorpreso è il governo. Così ieri sera palazzo Chigi, dopo una serie di consultazioni tra Prodi, Andreatta e Napolitano, ha diramato una secca precisazione: «Nulla è mutato nella posizione del governo».

E c'è da ricordare che nei piani del governo un via libera ai futuri generali dell'Arma non c'era affatto. Plaude il Polo. E anche i Verdi lanciano la loro proposta: «Come in Spagna e in Francia, a capo dei carabinieri mettiamo un civile».

Sembrava una giornata tranquilla. Al Senato, il ministro Napolitano incassava una solida maggioranza in sostegno delle sue direttive. Ma intanto si riapriva un fronte di polemica tutto interno alla maggioranza. La sorpresa viene da Massimo Brutti: «Anche le regole che riguardano la nomina del comandante generale potranno essere oggetto di una riflessione e di conseguenti modifiche. Nelle sedi opportune le opinioni si misureranno e verranno assunte le relative decisioni. Poiché discutiamo di norme assai rilevanti, mi sembra opportuno che si sviluppi serenamente il confronto». Un modo garbato per far esplodere una bomba.

Segue Cesare Salvi, il capogruppo. Intervento delle grandi occasioni. Dà prima ragione a Napolitano su tutte le questioni. Appoggia Andreatta nell'idea di mandare un esposto al Csm contro i magistrati veneziani, per la fuga di notizie che ha leso l'immagine del generale Sergio Siracusa, comandante dell'Arma. Ma è alla fine del discorso che c'è la polpa: «Non è rituale che in quest'aula io dichiari l'assoluta fiducia e il pieno sostegno dei Democratici di sinistra nei confronti dell'Arma. Anche perché si accompagna con l'impegno a garantire in tempi rapidi che il disegno di legge all'esame del Senato sia approvato e preveda la possibilità, finora negata, che un ufficiale dei carabinieri possa assumere il comando generale dell'Arma».

Massimo sconcerto di alleati e non. Il senatore Mario Palmobo, An, è contento: «Le nostre vibrate proteste non sono state inutili, il risultato è la conversione della sinistra riguardo ai carabinieri». Enrico Letta, vicesegretario dei popolari, è invece contrariato, ma soppesa le parole: «Desta una certa perplessità la posizione autonoma che sembra affacciarsi all'interno dei Democratici di sinistra. L'impressione di uno smarcamento rispetto a posizioni elaborate e condivise all'interno del governo ci spinge a chiederci se non sia opportuno un approfondimento del confronto all'interno della maggioranza di governo. Fughe in avanti su temi così delicati ci paiono inopportune».

Sono fughe in avanti, insomma, secondo il ppi. La linea del governo non cambia, fa sapere Prodi. Tacciono i ministri interessati. Il pensiero di Andreatta è risaputo: teme l'avviarsi di lotte intestine. Ma evidentemente sui carabinieri si riapre la questione all'interno dell'Ulivo. E c'è chi ora ci spera. Commenta Luigi Federici, ex comandante generale dell'Arma: «Sì, basta discriminazioni. Mi auguro che queste iniziative di carattere parlamentare possano tradursi in pratica». **[fra. gri.]**

Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa

Annullata sentenza di non luogo a procedere

La Cassazione riapre il caso delle foibe

ROMA. I giudici della prima sezione penale della Cassazione hanno annullato senza rinvio (e deciso la trasmissione degli atti al tribunale di Roma) la sentenza di non luogo a procedere contro i presunti responsabili della morte di centinaia di italiani gettati nelle foibe carsiche dai partigiani agli ordini di Tito. E' stato accolto il ricorso del pm romano Giuseppe Pititto, e dei legali di parte civile rappresentanti delle vittime, contro la decisione del gip del tribunale di Roma Alberto Macchia che lo scorso 13 novembre aveva dichiarato il non doversi procedere - per difetto di giurisdizione da parte dello Stato italiano - nei confronti di Ivan Motika (90 anni), Oskar Piskulic (77) e Avijanka Margitic (75) residenti in Croazia e a Fiume, accusati di plurimi e continuati omicidi. Nel merito la sentenza del gip Macchia, a proposito delle foibe, sottolineava che «i fatti in questione sono avvenuti in Gimino e Pisino dopo l'8 settembre del 1943 e a Fiume nel maggio 1945: località, dunque, da lunghissimo tempo assoggettate alla sovranità di altro Stato». A sostegno della sua pronuncia il gip Macchia ricordava una sentenza del luglio 1949 nella quale le sezioni unite della Cassazione affermavano che «i reati commessi su parte del territorio nazionale, successivamente ceduta ad altro Stato, devono considerarsi come commessi in territorio straniero e pertanto cessa per essi la giurisdizione italiana».

La decisione della Cassazione riapre il dibattito storico e politico in Friuli-Venezia Giulia, dove i fatti avvennero oltre 50 anni fa. Stelio Spadaro, segretario provinciale di Trieste dei Democratici di Sinistra, ha espresso «la fiducia nella giustizia italiana, ma soprattutto nel lavoro degli storici. Spetta a loro - ha detto - aprire tutte le pagine, anche le più dolorose, della storia del Novecento». Secondo l'onorevole Roberto Menia (an), la Cassazione ha aperto «uno spiraglio di luce per la giustizia italiana, dopo che il Gip Macchia, con la sua decisione, l'aveva "infoibata"». La sentenza di Alberto Macchia - ha aggiunto - era sbagliata e insostenibile, frutto di elucubrazioni pseudogiuridiche che nascondevano invece un giudizio di parte». **[r. cri.]**

«Cristo non ha indicato scadenze. Sono illusori i tentativi di prevedere quando avverrà»

«C'è tempo per l'Apocalisse»

Il Papa allontana la fine del mondo

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa consiglia ai «millenaristi» di rassegnarsi: non si può sapere quando ci sarà il Giorno del Giudizio e «illusori e fuorvianti sono dunque i tentativi di previsione della fine del mondo». Un avvertimento tanto più utile quanto più si avvicina il 31 dicembre 1999, anche se la storia, lontana e recente, insegna che i «millenaristi» di ogni tipo non aspettano scadenze cronologiche particolari per prevedere, fortunatamente sbagliando, quando le stelle cadranno, i morti risorgeranno dalle tombe e avverranno tutte le cose mirabilmente descritte dall'Apocalisse di Giovanni. Apocalisse che significa semplicemente «Rivelazione».

«Non dobbiamo dimenticare che l'"eschaton", cioè l'evento finale, cristianamente inteso - ha spiegato ieri il Papa all'udienza generale - non è solo un traguardo posto nel futuro, ma una realtà già iniziata con la venuta storica di Cristo». L'escatologia è quell'area del pensiero umano che si occupa del destino ultimo dell'uomo, e dell'universo. «Sappiamo - ha continuato il Pontefice, rivolto a migliaia di fedeli presenti in piazza San Pietro - che le immagini apocalittiche del discorso escatologico, a proposito della fine di tutte le cose, vanno interpretate nella loro intensità simbolica. Esse esprimono la precarietà del mondo e la sovrana potenza di Cristo, nelle cui mani è posto il destino dell'umanità».

«Mille e non più mille», si diceva, basandosi su tradizioni di dubbia interpretazione poco prima dell'Anno Mille, anche se la storiografia più recente ridimensiona l'immagine di un'umanità medievale accasciata e terrorizzata. Più di recente Nostradamus con le sue profezie ha spostato in avanti il Giorno: «L'anno millenovecentonovantanove, nel settimo mese, dal cielo verrà un gran Re di spavento». Se era la fine del mondo, è già passata, perchè il computo dell'era cristiana - ma Nostradamus non poteva saperlo - è sbagliato di qualche anno. In un'altra profezia, però, sembra che collochi il Giorno del Giudizio al 3797.

«La storia - ha proseguito Giovanni Paolo II - cammina verso il suo traguardo, Cristo non ha indicato alcuna scadenza cronologica. Illusori e fuorvianti sono dunque i tentativi di previsione della fine del mondo. Cristo ci ha assicurato solo che la fine non verrà prima che la sua opera salvifica abbia raggiunto una dimensione universale attraverso l'annuncio del Vangelo».

Nel suo discorso il Pontefice tocca un tema estremamente delicato. «Gesù dice queste parole ai discepoli preoccupati di conoscere la data della fine del mondo. Essi sarebbero stati tentati di pensare a una data vicina». E in effetti, come si capisce anche dalle epistole di San Paolo, le comunità cristiane del I secolo attendevano un ritorno del Salvatore a brevissima scadenza, prima ancora che morissero coloro che avevano conosciuto Gesù di persona. Ma - ha commentato Papa Wojtyla - «Gesù fa loro capire che molti eventi e cataclismi debbono prima accadere e saranno soltanto il principio dei dolori».

Dal tempo delle prime comunità cristiane la Chiesa ha spostato nel futuro indeterminato il momento finale, da un lato; dall'altro ha attualizzato «l'ora». «La risurrezione dei morti attesa per la fine dei tempi - ha detto ancora il Pontefice - riceve una prima e decisiva attuazione già ora, nella risurrezione spirituale, obiettivo primario dell'opera di salvezza». E' la venuta di Cristo a rappresentare un «avvenimento supremo della storia dell'umanità. Questa è entrata ormai nella sua ultima fase, facendo, per così dire, un salto di qualità».

Marco Tosatti

Così la racconta il Vangelo

In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, e la luna non darà più il suo splendore e gli astri si metteranno a cadere dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria... Quanto poi a quel giorno o a quell'ora nessuno li conosce, neanche gli angeli del cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre.
(Dal Vangelo secondo Matteo, capitolo 13)

Il Papa all'udienza generale

Il monito lanciato all'udienza generale in Vaticano in vista della data «fatidica» che segnerà la conclusione del millennio

LA FINE DEL MONDO SECONDO LE RELIGIONI

RELIGIONE EBRAICA. Non è fissato alcun momento specifico per la fine del mondo. Ma nella tradizione religiosa ebraica si pensa che la creazione proceda per cicli di seimila anni. Attualmente siamo nell'anno 5758; di conseguenza fra 242 anni questo ciclo dovrebbe terminare.

ISLAM. L'altra grande religione monoteista lascia alla totale discrezione di Dio quella che Maometto chiama «l'Ora». I riferimenti al Giudizio, sia nel Corano che nella tradizione dei detti e atti di Maometto (gli Hadith) sono numerosi, e sempre negativi verso coloro che «negano che vi sarà il Giorno della Religione», un'altra formula usata per il giorno del Giudizio. Come avverrà? I toni sono apocalittici: trombe suoneranno, e dalle tombe andranno verso il loro Signore...

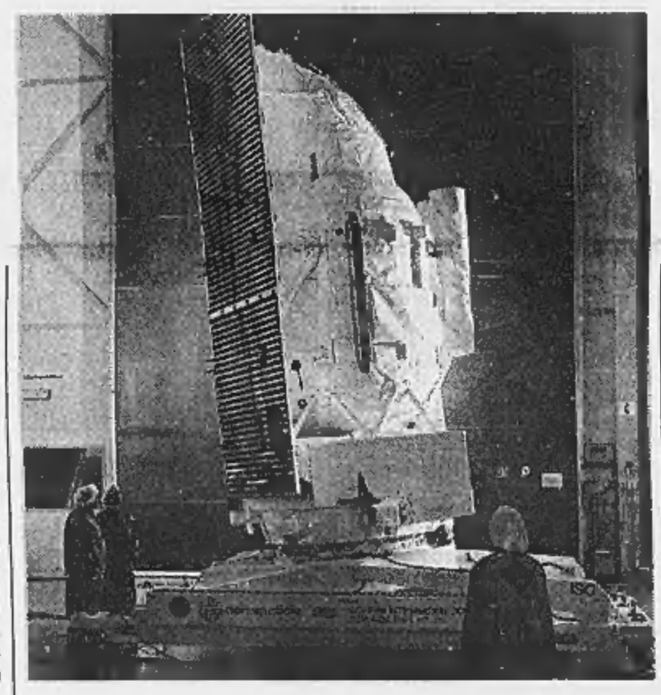
BUDDISMO. Il concetto di Giudizio Universale e di Fine del Mondo è sostanzialmente estraneo alle principali correnti buddiste, e in particolare allo Zen. Nessuno nasce e nessuno muore, semplicemente al momento del trapasso si torna a essere sotto altra forma parte dell'universo. Ciò non toglie però che nella tradizione popolare in molti paesi buddisti esistano Diavoli, Inferno, e Divinità più o meno mostruose che giudicano i vivi quando muoiono.

TESTIMONI DI GEOVA E AVVENTISTI. E' nel secolo scorso che un movimento protestante fissa per la prima volta la data precisa della fine del mondo. Un gruppo di avventisti degli Stati Uniti aveva sperato che Gesù tornasse visibilmente sulla terra nel 1844. Per quel che riguarda i Testimoni di Geova il loro fondatore, l'americano Charles Taze Russel, calcolò che nel 1874 Cristo aveva assunto dal cielo, invisibilmente, il suo regno. Per il 1914 era invece originariamente prevista «la guerra del grande giorno di Dio», la battaglia di Armaghèddon, in cui Dio stesso doveva porre fine ai tempi degli infedeli e al dominio degli uomini imperfetti ed erigere il suo regno. Poichè nel 1914 non accadde nulla, la «battaglia finale» fu spostata al 1925. L'ultima scadenza calcolata, basata sull'interpretazione dei soliti passi dell'«Apocalisse», cadeva nel 1975.

Dati Legambiente

Il rumore ruba trenta minuti di sonno

ROMA. Il rumore ci accorcia il sonno. E ruba oltre 9 milioni di ore di riposo a notte a chi vive in città. L'allarme per il sonno perduto viene da Legambiente che punta il dito sul traffico, responsabile di sottrarre in media mezz'ora di riposo per colpa del frastuono provocato. I dati raccolti in tutt'Italia dal treno verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato parlano chiaro: in tutti i centri urbani l'inquinamento acustico supera la soglia di accettabilità dei 50 decibel. E in più di una strada cittadina i rumori sono molto più simili a quelli di un'area industriale che a quelli di una strada residenziale. Le conseguenze? Nervosismo e stress che allungano i tempi prima di riuscire a dormire. L'allarme per il bombardamento di decibel sull'organismo rilevato dall'indagine - alla quale hanno contribuito anche la Snam e la Sondel, la società elettrica del gruppo Falck - è confermato da autorevoli studi dell'università La Sapienza. La cattedra di Igiene Ambientale ha raccolto studi nazionali e internazionali e, schematizzando tutti quei casi, i diversi ricercatori arrivano alle stesse conclusioni e cioè che sotto i 40 decibel di rumore si dormono 20 minuti di sonno in più rispetto la media. Gli studiosi non hanno dubbi: quando il frastuono supera i 70 db aumenta «fortemente la possibilità della riduzione o della scomparsa delle fasi iv (sonno profondo) e rem (sogno) del sonno. [AdnKronos]


Un telescopio: due équipe di scienziati hanno osservato in radiazione infrarossa la stella HR 4796, scoprendo una serie di nuovi pianeti

A «soli» 220 anni luce dalla Terra: potrebbero ospitare la vita

Covata di pianeti vicino a noi

Un lieto evento sulla stella HR 4796

I nove pianeti che circondano il Sole non sono un'eccezione. Molte stelle sono circondate da qualcosa di simile al nostro sistema solare. Quindi anche da pianeti come la Terra, con un ambiente adatto alla vita. La prova più convincente di tutto ciò viene dall'osservazione in radiazione infrarossa della stella HR 4796, lontana da noi 220 anni luce.

Il numero di «Nature» oggi in edicola a Londra riporta due studi su questa stella, di un gruppo americano e di un gruppo anglo-americano. Entrambi hanno individuato, centrati su HR 4796, un anello di gas e polveri e un secondo anello, interno al primo, apparentemente vuoto. Insomma, una sorta di ciambella spaziale.

Anche il nostro sistema planetario, visto da lontano, dovrebbe presentarsi così: il Sole al centro, poi uno spazio quasi deserto largo circa 14 miliardi di chilometri nel quale si succedono in ordine di distanza Mercurio, Venere, la Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone; quindi un anello con molti asteroidi fatti prevalentemente di ghiaccio, che sfuma in un'enorme nube formata da oltre 100 miliardi di nuclei di potenziali comete.

L'anello di asteroidi è chiamato «cintura di Kuipera, dal nome dell'astronomo americano che per primo ne ipotizzò l'esistenza. La nube di comete è chiamata Nube di Oort (da Jan Oort, un astronomo olandese che si occupò della struttura della galassia e dell'evoluzione delle stelle).

Come nasce un sistema planetario? Il grembo, la placenta, è una nebulosa composta al 98% di idrogeno, al 9% di elio e per il rimanente 1% di elementi chimici più pesanti: carbonio, ossigeno, silicio, ferro e così via. Qualche addensamento casuale di materia crea a un certo punto una instabilità gravitazionale e porta al collasso della nebulosa. Si forma così una protostella, che si riscalda fino all'innesco delle reazioni termonucleari che la faranno brillare per miliardi di anni.

Intorno, il residuo di gas e polveri della nebulosa dà origine ai planetesimi: piccoli oggetti orbitanti che, poco per volta, nell'arco di una decina di milioni di anni, si aggregano tra di loro per formare i pianeti.

Questa progressiva aggregazione fa sì che si crei il «buco» della «ciambella». A distanze maggiori invece i planetesimi rimangono disaggregati e costituiscono l'analogo degli asteroidi della Cintura di Kuiper e delle comete della Nube di Oort.

Michael Werner, del Jet Propulsion Laboratory della Nasa, e Edwar Weiler, che alla Nasa si occupa della ricerca di sistemi planetari extrasolari, sono convinti che proprio questo sia il processo osservato nella stella HR 4796.

Indizi dell'esistenza di sistemi planetari in formazione si avevano fin dal 1980, quando il satellite «Iras» per lo studio dal cielo nell'infrarosso individuò un disco di polveri intorno alla stella Beta della costellazione del Pittore (che si trova nel cielo australe e quindi non è visibile dalle nostre latitudini). Altri dischi del genere sono stati scoperti intorno a Vega (che invece è una delle stelle più brillanti del nostro cielo) e intorno a Fomalhaut (altra stella australe). Anche il satellite europeo «Iso», che pochi giorni fa ha esaurito la sua missione dopo aver raccolto un'enorme quantità di dati nell'infrarosso, ha trovato prove evidenti di sistemi planetari in via di formazione intorno a stelle giovani.

Naturalmente vedere in atto un processo come quello che 4,6 miliardi di anni fa ha generato il Sole e i suoi pianeti è suggestivo ed è importante per dimostrare che fenomeni del genere nell'universo sono la regola piuttosto che l'eccezione. Ma ancora più notevole è la conseguenza che se ne può trarre: se sono numerosissimi i sistemi planetari, allora dovrebbero essere numerosissimi anche i pianeti sui quali si è sviluppata la vita. E alcuni di questi potrebbero ospitare forme di vita intelligenti. Per stabilire un contatto con queste eventuali civiltà aliene alcuni radiotelescopi sono già stati puntati su stelle di tipo solare. Finora senza successo. Ma siamo solo all'inizio di queste ricerche.

Piero Bianucci

Un anello di gas e di polveri e un secondo all'interno apparentemente vuoto: stessa configurazione del Sistema Solare

Sanremo, denuncia di un bambino

Ruba dal salvadanaio perché tagliegiato dal compagno di scuola

SANREMO. Un bimbo di dieci anni avrebbe rubato dal salvadanaio di casa 150 mila lire perché «taglieggiato» da un compagno di scuola. L'inquietante episodio riguarda una scuola elementare di Sanremo dove da qualche giorno si sta cercando di venire a capo di una storia che ha come protagonisti due scolari, uno dei quali non dice la verità. Il caso nasce nei giorni scorsi quando i genitori di uno di essi scoprono che dal salvadanaio mancano le 150 mila lire. Chiedono spiegazioni al figlio che dopo una notte di silenzi «confessa». Avrebbe detto di averli consegnati a più riprese a un compagno di classe che lo aveva minacciato. Di qui il ricorso alla direzione e la smentita del ragazzino indicato come il «taglieggiatore». Uno contro l'altro, quindi, un confronto dove vale soltanto la buona fede. Ma chi nasconde la verità? E' il baby-estorsore a dire la menzogna o invece il bimbo del salvadanaio ha raccontato una bugia per scaricare la responsabilità su un altro? A scuola insegnanti e direzione tengono la bocca cucita. Si attende che qualcuno si decida a dire la verità, a fornire nuovi elementi sulle 150 mila lire. E si rimane in una situazione paradossale, coi due compagni che seguono insieme le lezioni. [g. ga.]

Le motivazioni della sentenza

Delitto Balsorano «Mauro inattendibile quando accusa il padre»

L'AQUILA. Mauro Perruzza è «inattendibile» nelle accuse ai genitori; al contrario, le sue dichiarazioni autoaccusatorie risultano «esposizione credibile di una vicenda vera». Su questi due aspetti, e sui risultati delle perizie sulla visibilità sul luogo del delitto e sul dna rilevabile dai reperti organici sugli slip, poggia la sentenza di assoluzione di Michele Perruzza e della moglie Maria Giuseppa Capoccitti, dall'accusa di induzione all'autocalunnia ai danni del figlio Mauro. I coniugi erano stati assolti dal tribunale di Sulmona, perché il fatto non sussiste, il 7 marzo. Nelle motivazioni della sentenza, depositate ieri, si rileva «l'assoluta inaffidabilità» di Mauro nei temi accusatori nei confronti dei genitori per l'induzione all'autocalunnia, e a carico del padre per l'omicidio di Cristina. «Le incoerenze e contraddizioni - si legge - sono tante e tali da inficiare ogni sua affermazione». Invece «l'autoaccusa di Mauro per l'omicidio, lungi dall'apparire una costruzione di fantasia, si pone come credibile». [r. e.]

Michele Perruzza

Dopo il caso dei pazienti accecati

Policlinico, a Oculistica sospesa l'attività delle sale operatorie

ROMA. E' stata sospesa con effetto immediato l'attività delle sale operatorie dell'Istituto di Oculistica del Policlinico Umberto I, dove quattro malati hanno perso la vista a un occhio in seguito a un intervento chirurgico. Il provvedimento è stato firmato dal presidente della giunta regionale del Lazio, Badaloni, e dall'assessore alla Sanità, Cosentino. Sono molte le prescrizioni che ora devono essere immediatamente attuate dalla dirigenza dell'ospedale romano: dotare le sale operatorie di set di ferri chirurgici specifici; disponibilità di materiale mancuso in quantità adeguata al volume di interventi giornalieri erogati; adeguamento a norma degli impianti di climatizzazione; adozione di protocolli di sterilizzazione dei ferri chirurgici e del controllo delle infezioni ospedaliere.

Ieri i vigili del fuoco hanno svolto accertamenti nel dipartimento di Scienze neurologiche del Policlinico e hanno scoperto altre gravi irregolarità al sistema antincendio, come le scale troppo strette e le porte ignifughe non a norma. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha definito l'indagine ordinata dalla magistratura «un lavoro utile che esprime però un messaggio non rassicurante: è un bollettino quotidiano di guerra». [r. cri.]

Cerimonia domani a Bracciano

Carrozza e cavalli per il matrimonio di Eros Ramazzotti

ROMA. E' l'anno dei matrimoni: Simona Ventura, Paola Barale, Enrico Papi. E adesso? E «Adesso lui», verrebbe da dire parafrasando un suo celebre brano. Sì, perché a sposarsi è Eros Ramazzotti. Convolerà a giuste nozze con la compagna Michelle Hunziker, 21 anni, dalla quale ha avuto la piccola Aurora. Sul luogo dell'evento vige il riserbo ma la cerimonia si terrà, con tutta probabilità, domani nel Duomo di Santo Stefano a Bracciano. Forse tra gli invitati (dovrebbero essere circa cinquecento) ci sarà il fuoriclasse brasiliano del pallone Ronaldo. Molta è la curiosità, non solo da parte degli abitanti del paesino vicino a Roma, per la ricca coreografia scelta per l'occasione. Sembra infatti che la bella Michelle abbia deciso di arrivare in chiesa a bordo di una carrozza trainata da due cavalli bianchi. Poi Eros se ne andrà in ritiro. «Dall'inverno prossimo mi prendo un anno di riposo - ha detto -, mi occuperò di mia figlia Aurora perché voglio diventare un padre perfetto». [cl. car.]

Eros Ramazzotti

Feriti un connazionale e 2 militari

Si rovescia la jeep Muoiono due albanesi sulla costa salentina

LECCE. Due albanesi sono morti, un altro albanese e due carabinieri sono rimasti feriti: la Land Rover militare su cui viaggiavano è finita fuori strada, si è ribaltata e ha preso fuoco ieri mattina sulla strada costiera tra Melendugno e San Foca. A provocare l'incidente è stato un cane: ha improvvisamente attraversato la strada ed è stato travolto dalla Rover il cui conducente ha tentato di evitare l'impatto. La vettura stava conducendo al centro di prima accoglienza di Otranto gli albanesi sbarcati clandestinamente. Le condizioni di uno dei carabinieri e del terzo albanese sono gravi: entrambi sono ricoverati all'ospedale Fazzi di Lecce. Tutti e tre gli albanesi erano sprovvisti di documenti: erano stati bloccati a Melendugno. Quando la camionetta ha preso fuoco un albanese è rimasto intrappolato ed è morto carbonizzato. I suoi due compagni e i due militari sono stati sbalzati fuori della Land Rover. Sono intervenuti carabinieri e polizia stradale, uno dei due albanesi è morto poco dopo in ospedale. Il sottotenente Fabio Valentini, 23 anni, è stato sottoposto a intervento per un'emorragia interna. Marco Tarter, 24 anni, carabiniere ausiliario, è ricoverato per ustioni al volto e al collo, guarirà in 30 giorni. [r. b.]

GLI SPECIALISTI DEL BAMBINO VI ATTENDONO PER PRESENTARVI LA NUOVA COLLEZIONE 98

CASA DEL BIMBO VIA CROCE DI CITTA' 13/15 AOSTA AO
BABY IN PARADISE VIA CHANOUX 110 SAINT VINCENT AO
PUNTO FIATDI BRUNO 48 ALESSANDRIA AL
PIZZA GARIBALDI 17 ALESSANDRIA AL
GIO' C.SO ITALIA 38 ACQUI TERME AL
SOTTO IL VIA PAOLO DA NOVI 17 LIGURE AL
FRANCA VIA CAIROLI 68 OVADA AL
VIA EMILIA 88 TORTONA AL
PRIMI VIA M.D'AZELIO 10 ASTI AT
VIA PIO CORSI 49 NIZZA MONFERRATO AT
BABY MONDO CORSO LANGHE 17 ALBA CN
VIA PEVERAGNO 8 BOVES CN
CENTRO BABY VIA VITTORIO EMANUELE 169 BRA CN
SAS VIA ROMA 35 CANALE CN
BONDI VIA ROMA 50 CUNEO CN
SOLO PER GIOCO SS.LAGHI AVIGLIANA 94 MANTA CN
C.SO ITALIA 42 MONDOVI' CN
VIA BECCARIA 8 MONDOVI' CN
MONDO BIMBI VIA S.PELLICO 15 SALUZZO CN
MANIA P.ZZA CAVOUR SAVIGLIANO CN
VIA MURATORI 17 SAVIGLIANO CN
IDEA C.SO MARCONI 69 VILLANOVA MONDOVI' CN
ANTONIOLI CARLA VIA VERDI 8 BORGOMANERO NO
C.SO ROMA 92 BORGOMANERO NO
BABY VIA CAVOUR 14 CAMERI NO
ELISA VIA ROMA 10 CARPIGNANO NO
VIA CAVOUR 113 DORMELLETTO NO
COCCOLE VIA SEMPIONE 54 OLEGGIO NO
S.A.S. VIA BAIETTINI VERBANIA INTRA VB
BABYLANDIA STRADA I BALANGERO TO
CERATO A.M. VIA BETTOIA 87 CALUSO TO
VIA V.VENETO 1 CALUSO TO
CORSO ONORIO LISA 44 CAMBIANO TO
ZERO CONDOTTA VIA SALOTTO 66 CARIGNANO TO
BIEI VIA CONTE DI CAVOUR 27 CAVOUR TO
LA CICOGNA VIA S.MAURIZIO 62 CIRIE' TO
MANUELA VIA VITT.EMANUELE 31 CIRIE' TO
MONDO VIA ROSSETTI 5 TO
LILLIPUT VIA ARDUINO 3 CUORGNE' TO
CALIMERO VIA BORLA 1 PIANO
VIA XX SETTEMBRE 8 GIAVENO TO
CAMPOGRANDE L. V.LE REGINA ELENA 31 GIAVENO TO
LA SHOPVILLE LE GRU-V.CREA 10 GRUGLIASCO TO
SNC CORSO VERCELLI 254 IVREA TO
VIA PIAVE 6 IVREA TO
IL DADINO VIA 1° MAGGIO 23 LUSERNA SAN GIOVANNI TO
VIA DEL DUOMO 43 PINEROLO TO
LA CICOGNA VIA F.LLI PIOL 1 RIVOLI TO
VIA CAVOUR 31 SANTENA TO
LA VIA MATTEOTTI 10 SETTIMO TORINESE TO
BONGHI LUCIA VIA CADORE 33/E TORINO TO
GIOVANI LEONI SRL VIA MADAMA CRISTINA TORINO TO
VIA N.FABRIZI 9 TORINO TO
IL MIO BEBE' VIA SANTA FE' 31/a TORINO TO
IPERBIMBO CORSO BRAMANTE TORINO TO
VIA MONFALCONE TORINO TO
IPERBIMBO VIA BIBIANA TORINO TO
VIA GIOLITTI 14 TORINO TO
LE VIA P. COSSA 70 TORINO TO
DEI BIMBI VIA MARTORELLI TORINO TO
NUVOLETTA VIA MATTEOTTI 14 TORRE PELICE TO
IL BRUCO VIA UMBERTO I° 39 VIGONE TO
VIA FRANCESCO D'ASSISI 28 VILLAFRANCA TO
ARTIGIANLANE VIA PROVINCIALE 135 PONZONE VC
TILDE V.LE MATTEOTTI 104 IMPERIA IM
PRINCIPE-BABY'S STYLE C.SO MOMBELLO 1 S. REMO IM
VANITA' VIA COL. APROSIO 80 VALLECROSIA IM
BENEDETTI VIA CAVOUR 1/A VENTIMIGLIA IM
OLIVER VIA PALEOCAPA 61-R SAVONA SV
STEFI II VIA LEONARDO DA VINCI 185 ALASSIO SV
AL SOGNO D'ORO VIA MAZZINI 39 ALBENGA SV
VIA 4 NOVEMBRE 13-R ALBISOLA SUPERIORE SV
IL BATTELLO A VAPORE VIA A. DORIA 18 ANDORA SV
MARCO D E VIA ALONSO 2 FINALE LIGURE SV
TENEREZZA VIA BRUNENGHI 51 FINALE LIGURE SV
SCARAMACAI VIA DANTE 100 LAIGUEGLIA SV
NOBERASCO VIA G. LOANO SV
CANEPA P.ZZA D. ALIGHIERI 4/5 SPOTORNO SV

VUOI APRIRE O TRASFORMARE IL TUO NEGOZIO IN FRANCHISING? PARLIAMONE..!

MAGNOLIA S.p.a. - 20027 RESCALDINA (MI) - FAX: 0331/57.60.49

DA 50 ANNI VESTIAMO I GIOVANI LEONI

NUMERO SPECIALE CON SUPER LISTINO

Auto oggi nuova MESE

PIU' PAGINE, PIU' SERVIZI
PIU' IL LISTINO DI MAGGIO

Lire 4.500 a sole Lire 2.500

Test verità della nuova CLASSE A

Come è fatta, come

NUOVO! CON SUPER LISTINO Lire 2.500 Lire 4.~~900~~

FOTO ES

Così cresce la famiglia Astra

Guida all'acquisto della Fiat Seicento

Bollini blu occhio alla truffa

GLI ALTRI TEST ● Chrysler 300M ● Daewoo Matiz ● Toyota Corolla 4x4 ● Porsche 911 Cup ● Usato: Fiat Cinquecento ● Moto: Suzuki Burgman

Dati ed elaborazioni listino a cura di DAT ITALIA

Da 0 a 170 pagine in 7 giorni.

Anteprime assolute, grandi servizi, nuovi test e confronti.

Listino full optional.

Tutte le nuove auto, guida all'acquisto e confronto prezzi, quotazioni dell'usato.

DA DOMANI IN EDICOLA

AUTO OGGI. PIÙ INFORMAZIONE, LA STESSA PASSIONE.

Prevista anche la depenalizzazione della coltivazione per uso personale e della cessione gratuita

«Non più punibile la droga di gruppo»

Pronto il progetto del governo

ROMA. Tra poche settimane il governo presenterà in Parlamento alcune importanti modifiche alla legge sulle tossicodipendenze. Lo ha confermato ieri il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone, e del problema droga si è parlato anche nel vertice pomeridiano tra governo e maggioranza in tema di giustizia. L'orientamento è di depenalizzare la semplice detenzione di droga per uso personale anche quando il quantitativo è di gruppo, di non punire la cessione gratuita e la coltivazione domestica per uso personale. Verrebbe, insomma, attenuata la severità della disciplina oggi in vigore, attraverso una più netta distinzione tra il piccolo e il grande spaccio.

I contenuti della proposta governativa si chiariranno meglio nei prossimi giorni, quando arriverà nelle mani del ministro della Giustizia Flick un'apposita relazione messa a punto da una commissione di studio interministeriale. E già si accendono le prime polemiche, con il responsabile giustizia del Ppi, Pietro Carotti, che esprime forti riserve, spiegando che il suo partito è contrario alla depenalizzazione, cui preferirebbe una diminuzione della pena o pene alternative.

Tra le proposte che il governo sta studiando, ci sarebbe anche una sospensione condizionale della pena (qualora non superi i sei anni), quando ci sia stata la positiva conclusione di un programma terapeutico. Verrebbe limitato il campo delle sanzioni amministrative (oggi è previsto il ritiro di patente, porto d'armi e passaporto). Infine, sarebbe prevista la possibilità di detenzione in ospedale o in casa-famiglia per i detenuti malati di Aids.

Sempre sul fronte della droga, ieri il governo ha lanciato la sua vasta campagna anti-ecstasy. Si chiamerà «No Excess», in sigla «Noxs». L'ha presentata Livia Turco, ministra della Solidarietà sociale. Azioni nelle discoteche, ai concerti, negli eventi giovanili, dove si fa sport. Dépliant nei quotidiani sportivi e periodici giovanili. Spot in stile «avanguardia», bianco e nero, pellicola sgranata e giovanotti che chiacchierano a ruota libera. Il tutto per dire ai ragazzi di andarci piano con le pasticche, con le anfetamine e l'ecstasy. «Partiamo dal presupposto che queste droghe non riguardano i giovani del disagio, ma nella loro vita normale. E' quindi molto più impegnativo fare prevenzione», spiega la ministra Turco. E' critica la comunità di San Patrignano, però. «Giudizi affrettati», replica l'esponente del governo.

Alla ministra Turco non sono affatto piaciuti i commenti di San Patrignano. «Contesto radicalmente l'accusa che questa sia una campagna con un approccio rinunciatario nei confronti del problema-droghe. Al contrario, si inserisce in un contesto di forte prevenzione. Il nostro dovere è sia di fare prevenzione, sia di informare i giovani sulla riduzione del danno. Mi dispiace che questi temi così importanti si debbano inserire polemiche pretestuose, invece di avviare una discussione approfondita sulle nuove droghe. Quello che non accetto è leggere che usiamo soldi dello Stato per una campagna rinunciataria. Questo è profondamente falso. Noi, comunque, andremo avanti».

Il regista Davide Ferrario - cinematografia giovanilista: «Tutti giù per terra», «Figli di Annibale» - è stato incaricato di girare spot che possano attrarre l'attenzione dei diciottenni e dei loro fratelli minori. Non a caso, linguaggio da adolescenti, ovviamente incomprensibile per i genitori, è stato scelto come simbolo della campagna un «pac-man», l'omino dei videogiochi. Punti di forza, il treno azzurro che tra luglio e agosto raccatta migliaia di ragazzi che corrono verso la riviera romagnola. Intanto, un Tir attrezzato presidierà le 30 piazze dove, quest'estate, si saranno concerti-evento. E non mancheranno le inserzioni sui giornali, i dépliant, gli spot alla tv e alla radio. Si spera nell'appoggio da parte del popolo delle discoteche. La campagna costerà quasi 8 miliardi. [r. r.]

Al via una campagna contro l'utilizzo dell'ecstasy con spot tv e inserzioni sui giornali

Blitz dei carabinieri vicino a Macerata: i ragazzi percossi e costretti a lavorare gratis

La comunità lager era stata allestita da un mese in questo casolare a Santa Croce di Tolentino

«Comunità lager»

Macerata, ex tossici rinchiusi in una casa

MACERATA. Giovani ex tossicodipendenti raccolti nelle stazioni, rinchiusi in un casolare fatiscente e nella sporcizia, con la prospettiva di essere costretti a lavorare gratis, quasi mangiare, nei laboratori calzaturieri. Unici programmi terapeutici: segregazione, percosse e letture di improbabili brani filosofici volti a inculcare il culto dell'autorità. Prigionieri di un incubo, finito quando hanno potuto gettarsi fra le braccia dei primi soccorritori. E' il quadro svelato dall'irruzione dei carabinieri in una comunità lager allestita da un mese in un casa rurale a Santa Croce di Tolentino, nel Maceratese. Gli investigatori sono certi che dietro la struttura ci sia la stessa organizzazione di un'altra comunità della zona finita sotto inchiesta per fatti analoghi, l'Ostello amico San Leo, le cui sedi attive prima nell'Ascolano (a Fermo e Rapagnano) e poi nel Maceratese (a Morrovalle e Montecosaro) vennero sequestrate nel '95 e nel '97. Le indagini sono partite dagli strani movimenti di giovani notati intorno al casolare, poi 5 giorni fa un ragazzo, dopo essere stato malmenato, è riuscito a scappare rifugiandosi in una casa vicina e raccontando la sua vicenda.

All'apertura della porta due ragazzi si sono gettati addosso ai militari abbracciandoli e implorandoli di farli uscire. L'edificio è in condizioni igieniche penose, mura cadenti, letti con lenzuola sudice, il riscaldamento rotto. Le finestre e le porte erano sbarrate con lucchetti. Gli otto ragazzi rinchiusi - provenienti da Emilia, Lombardia, Puglia e Sicilia, ex «tossici» tranne uno - dopo la fuga del primo erano stati persino costretti a consegnare le scarpe perchè non scappassero. Reclutati nelle stazioni di grandi città con la promessa di un lavoro (sembra che non pagassero alcuna retta), tutti malnutriti e privati dei documenti e dei soldi, hanno reso testimonianze agghiaccianti: non potevano mai uscire né avere contatti coi familiari, per andare in bagno dovevano scavalcare il letto e un sorvegliante, erano costretti a continui esercizi ginnici e subivano percosse. Tre presentavano lesioni. Dopo essere stati visitati sono tornati a casa.

Quella di Tolentino è solo una struttura di prima accoglienza, dove operavano due sorveglianti fissi. Da lì i ragazzi che avessero superato l'«addestramento» di un mese sarebbero stati avviati nella sede a Montecosaro (titolare la cooperativa I Laghi) per lavorare in officine calzaturiere. Nessuna delle strutture è iscritta all'albo regionale delle comunità per tossicodipendenti. I carabinieri hanno denunciato 4 persone. (Ansa)

REPORTAGE

LA CLINICA DELLA SPERANZA

Il professore di Salisburgo: «Non riusciamo a capire se distingue la luce, ma ho ancora un po' di ottimismo»

Ansia per Nico, il miracolo è rimandato

«E' ancora sotto choc, occorrono altri test all'occhio»

Nico Querulo prima dell'incidente Nell'altra foto con la madre in clinica e il cavallino che ha avuto in regalo

L'ex presidente degli oftalmologi italiani accusa: «Forse è stato un intervento inutile»

DAL NOSTRO INVIATO

Non è stato un giorno decisivo come speravano tutti, non è stato neppure un buon giorno perché ancora si ignora quando, e soprattutto se, Nico Querulo tornerà a vedere. Ha 5 anni da compiere ed un proiettile di mafia lo ha reso cieco. Il professor Gerald Stiegler, ieri alle 18, ha spiegato che è troppo piccolo, troppo scosso, troppo tutto per pretendere una risposta precisa, quando gli chiede se veda la luce. «E' un problema, perché quando si cambia la benda il bambino piange, non vuole, perché chiaramente lui vede, e poi non capisce che cosa vogliamo da lui. Già è difficile con un adulto: magari uno vede offuscato e ti risponde di non vedere. Così ho detto alla madre di far lei le domande, con calma, anche quando gli cambia le bende».

Le parole di Stiegler gelano l'entusiasmo e a qualcuno ne tornano in mente altre. Quelle del professor Renzo Frezzotti, direttore del dipartimento di Scienze oftalmiche dell'università di Siena e fino allo scorso anno presidente della Società oftalmologica italiana. Un chirurgo celebre, che ha operato anche Yelena Bonner, la moglie di Sacharov, e Leyla Jasarevic, la piccola diventata il simbolo di Sarajevo. «Perché mandare Nico in un austriaco che non brilla per particolare autorità e che è certo un cinque stelle per l'oculistica in Europa?». Era venerdì 17 quando faceva quelle considerazioni: «Il momento della verità si avrà fra quattro o cinque giorni, quando potranno essere valutati i risultati dell'intervento. Se Stiegler otterrà qualcosa, i colleghi di Catania farebbero bene a cambiare mestiere. Altrimenti, sarà stato l'ennesimo, inutile viaggio della speranza».

Il giorno della verità era ieri, ma Stiegler dice che occorre altro tempo, che è stata fatta una nuova Tac nell'istituto di un amico»; che oggi, studiati i risultati, avrà le idee più chiare; che sabato volerà a Zurigo per un consulto; che lui è ancora ottimista. «Un piccolo, piccolo ottimismo».

Ma sì, non si può perdere la fiducia, e forse davvero Nico tornerà a vedere e, anche se ora non lo capisce, a vivere. Il miracolo ci sarà. Per grazia di Dio, se uno crede, per le mani di un medico e perché è stato possibile pagare tutto questo. Sorte vuole che la Regione Sicilia apra la borsa, e dovrà aprirla parecchio perché i costi, mal contati, sarebbero: circa un milione al giorno per la degenza nella clinica di Santa Barbara, qui a Vigaun, 200 milioni, euro più euro meno, per l'intervento cui Nico è stato sottoposto appena arrivato. Ma Stiegler, si lascia capire, potrebbe anche fare un taglio sostanzioso. Poi 6 come acconto per un luminare giapponese che dovrebbe arrivare da Zurigo per un consulto. Infine ancora un quarto di miliardo in caso di intervento per sistemare le fratture e sollevare l'osso frontale spezzato dal proiettile del killer.

Ma in fondo che importanza ha il denaro, se il piccolo potrà tornare a vedere i colori? «E' sempre stato vivacissimo», sospira sua madre, Grazia Castiglia, che ha 28 anni ed un viso dolce che nasconde la collera. No, lei non perdona. «L'ho già detto che non posso farlo. E non posso perché loro avevano tutto il tempo per fare quello che dovevano fare e quindi avrebbero potuto aspettare». L'agguato, sembra dire, è deciso, inevitabile, fa parte delle regole della vita, è solo di quella vissuta nel quartiere di San Cristoforo, a Catania: il mondo è così. Ma quando c'è di mezzo un bimbo, anche le regole devono mutare. «Quelli potevano andare via e tornare dopo, perché c'era lui, lì in mezzo, il bambino che non c'entrava niente. Oppure potevano aspettare che se ne andasse». E' a questo punto che le chiedi come sia possibile essere madri a Catania, e Grazia Castiglia ti guarda come per dire: ma che domanda! «Non è che si spara solo lì, a San Cristoforo. Poteva succedere in qualunque altro quartiere, o in una città diversa». Pensate di tornare lì, dove c'è stato l'agguato? «Sì, lì c'è tutta la mia famiglia, pure mia suocera. E anche mio marito è nato e cresciuto in quel rione: abitavamo a 100 metri di distanza. Magari, Domenico me lo terrò un po' più stretto, in negozio».

Dal suo letto Nico chiede il cavallino di legno. «Non so neppure quanti ne abbia, a casa: guai a chi li tocca, neanche i fratelli possono. Una volta ha preso una forchetta, ha spezzato i denti e con quella pettinava i cavallini». Una passione succhiata dal sangue, ha detto il padre, Mario Querulo, 37 anni. In passato faceva il cavallaro, quella di Nico, aggiunge, è una passione di razza, come per me, per mio padre, per mio nonno». Nella stalla lui teneva anche purosangue, un lavoro, dice, che però non rendeva più. Disoccupato, qualche problema col codice, quello penale, non quello d'onore. «Se ho sbagliato, se ho cercato di abbreviare la via, l'ho fatto per i miei figli», ha detto. Ora ha una rivendita di alimentari.

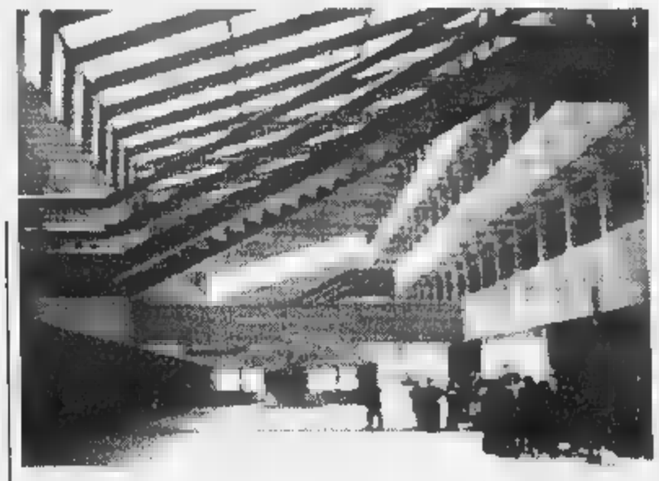
Ecco, i cavalli. Anche se i 5 anni Nico li compirà il 15 di maggio, quello è già il suo grande sogno. E la sera dell'agguato lui era fuori a giocare con il cuginetto Sebastiano. Racconta Grazia Castiglia: «Giocavano. Passa quello rimasto ferito e tiene per la cavezza un pony, per portarlo ad abbeverare. E' Orazio Signorelli, Nico lo conosce. "Lo porto io, il cavallino", gli dice. E' successo un momento dopo, mentre il cavallo beveva». Mentre parla, il piccolo ascolta e, anche se il professore dice che non risponde, lui ora precisa: «Quando ci hanno sparato, il pony non stava facendo niente». Perché quel 7 aprile, lui lo ricorda bene. Osserva suo padre: «Non gli piace parlarne, ricordare. Ma fra 10 anni, chissà...».

Vito Tessandori

Foggia, avrebbero anche cercato di violentarla dopo mesi di vessazioni

Aggredita e picchiata in classe

Manette a tre compagni, fra loro c'è una ragazza



L'istituto tecnico Rosati di Foggia dove sarebbe avvenuta l'aggressione

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'assurda storia di gelosia sfocia nella violenza di gruppo ai danni di una ragazza, in un'aula scolastica. E' avvenuto a metà dicembre all'Istituto commerciale «Rosati» di Foggia, vittima studentessa di vent'anni, per mesi derisa e molestata da tre suoi compagni e poi, ad una settimana da Natale, aggredita e ferita. Adesso Francesco Vito di Donna, di 23 anni, sua sorella Luana, di 21 e il fidanzato Roberto D'Agostino, anche lui ventunenne, sono agli arresti domiciliari con l'accusa di tentata violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni e minacce. Secondo l'avv. Vincenzo Paglia, legale della vittima, tutto ha origine da una simpatia che c'era tra la ragazza e Francesco Di Donna: i quattro si conoscevano da anni e insieme frequentavano i corsi di recupero serali al «Rosati», che si tengono di pomeriggio, dalle 15 alle 19. «La ragazza - spiega il legale - mi ha detto che Luana, per via della simpatia che c'era tra lei e il fratello, non la poteva soffrire e per questo la faceva deridere anche dagli altri due». Il clima già pesante di persecuzione di cui era vittima ogni tanto la giovane precipita a metà dicembre: una sera, finita la lezione, Luana avvicina la ventenne, intimandole di lasciar perdere il fratello: «Francesco non è roba per te, dimenticalo», le dice. Fra le due ragazze scoppia una lite, Francesco e Roberto s'intromettono, ma Luana, per niente sicura che nessuno assista, esce fuori dall'aula e fa da palo. Dentro, secondo la denuncia presentata ai carabinieri, la ventenne viene aggredita e picchiata dai due ragazzi che tentano di toglierle i pantaloni, con l'intento di usarle violenza. La ventenne grida, si divincola, ma per farla desistere i due le sbattono più volte la testa contro un pilastro. In quel momento, richiamato dal trambusto, interviene l'unico bidello presente nell'istituto, ma viene subito allontanato dal terzetto che si avvia con passo veloce all'uscita, assicurando che è successo nulla. L'uomo si convince, neppure si accorge che dentro c'è ancora la ragazza, sanguinante e choc: sarà un'amica a soccorrerla e a riaccompagnarla a casa. La ventenne, dopo l'aggressione, non va più a scuola; in famiglia dice che si ritira dalle lezioni perché ha avuto una lite: passeranno settimane prima che trovi il coraggio di raccontare tutto all'avvocato e di presentare denuncia ai carabinieri.

Gli investigatori osservano stretto riserbo anche sul nome delle persone arrestate, che però è già sulla bocca di tutti. Di certo le indagini, diretta dal pm Irene Lilliu, hanno trovato molti riscontri alla versione della ragazza: nell'aula indicata dalla ventenne vi sono ancora le macchie di sangue sul pilastro, il bidello di turno quella sera conferma di aver visto i fratelli Di Donna e D'Agostino attardarsi nell'aula e testimonia in favore della ventenne anche la studentessa che ha visto spintonare la ragazza nell'aula e che poi l'ha soccorsa.

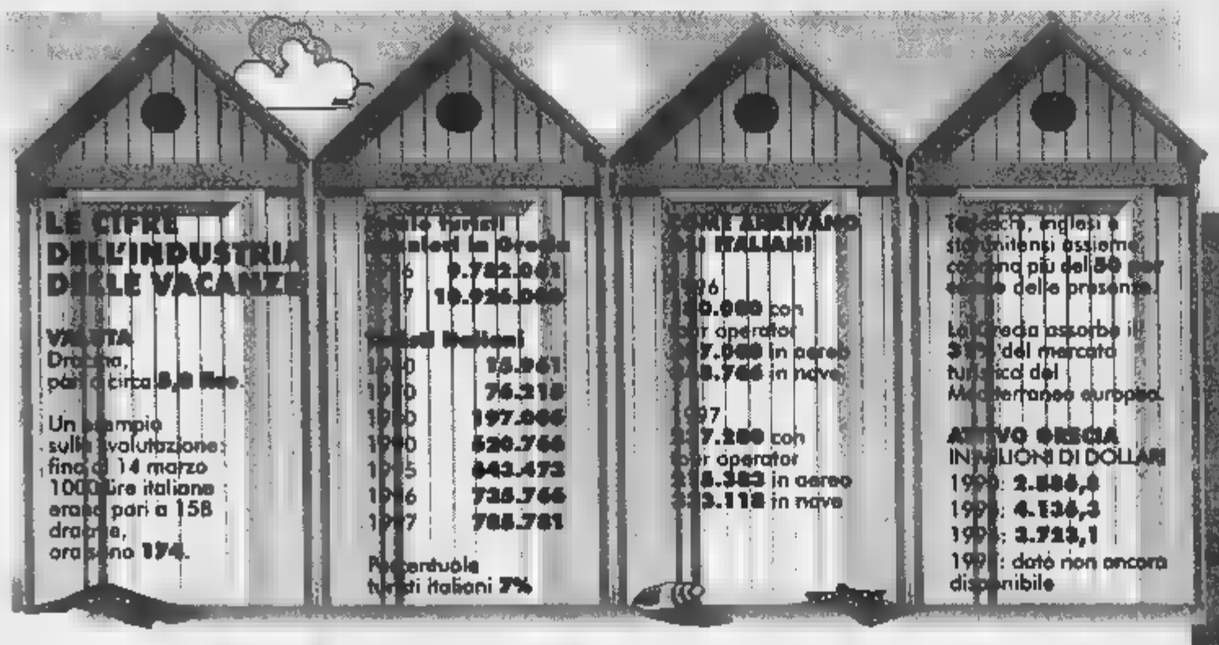
Ai fratelli Di Donna e al loro amico, il gip Maria Rita Mancini ha concesso gli arresti domiciliari, perché non hanno precedenti penali. Dai docenti e dal preside dell'istituto «Rosati» partono dichiarazioni d'incredulità: «Qui non si sono mai verificate violenze sessuali», dicono in coro. «Ho saputo che fra i quattro c'era stata una lite - dichiara il preside Michele De Santis - ma non credo che sia accaduto altro. Del resto, parliamo di ragazzi adulti, non capisco perché avrebbero dovuto fermarsi a scuola per fare che potrebbero fare altrove». Qualcuno aggiunge che anche i presunti aggressori, i fratelli Di Donna e D'Agostino, sono rimasti increduli al momento dell'arresto.

Luca Langone

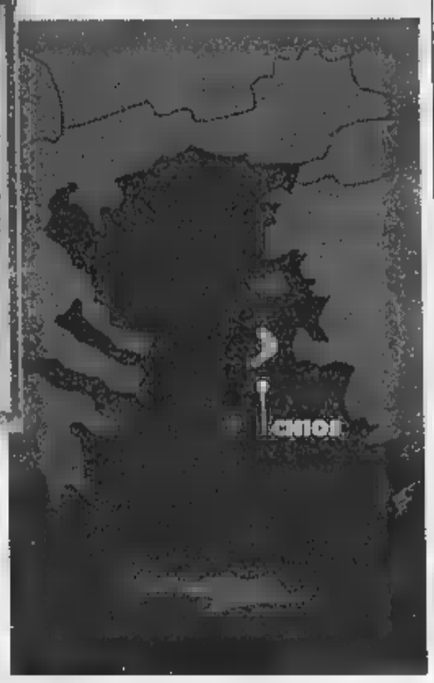
LE SPIAGGE RIVALI
2 · GRECIA

Si comincia a maggio con i charter di tedeschi in attesa di italiani e francesi Tutti promettono «Non abbiamo aumentato i prezzi»

Si punta sulla svalutazione del 14% per conquistare 12 milioni di turisti e battere la disoccupazione



La Grecia punta sull'estate '98 per consolidare, attraverso il turismo, un'economia in ripresa e che insegue l'ingresso nell'Unione monetaria europea per il 2001. In basso, immagini tipiche dalle isole greche



La sfida della dracma

La Grecia aspetta un'estate record

DI CHIOS
DAL NOSTRO INVIATO

Anche da voi, signor sindaco? «Anche noi. Dopo la svalutazione della dracma, da quest'anno anche noi...». Gheorghios Varcaris, 50 anni, direttore dell'ospedale e sindaco di quest'isola finora discreta, tranquilla, mai violentata dall'orda vacanziera, così lontana dal turismo di massa e così vicina alla Turchia, non ha ancora ben capito se sarà un bene oppure no. Previsioni per l'estate, un pienone mai visto. Modi affabili e piglio da manager, il sindaco è socialista del Pasok, il partito di governo e del premier Costas Simitis. E dunque, anche in questi tempi le tasche dei cittadini greci non passano belle giornate, Varcaris non può che invocare: «Ci aspettiamo molto dall'estate, il turismo sarà la nostra boccata di credito per avvicinarci ancora di più all'Unione monetaria europea». Ci arriverà, la Grecia, nel 2001. E dopo anni di cura spietata, di svalutazione, tagli, stipendi bloccati, licenziamenti, pensioni da rivedere, proteste e scioperi.

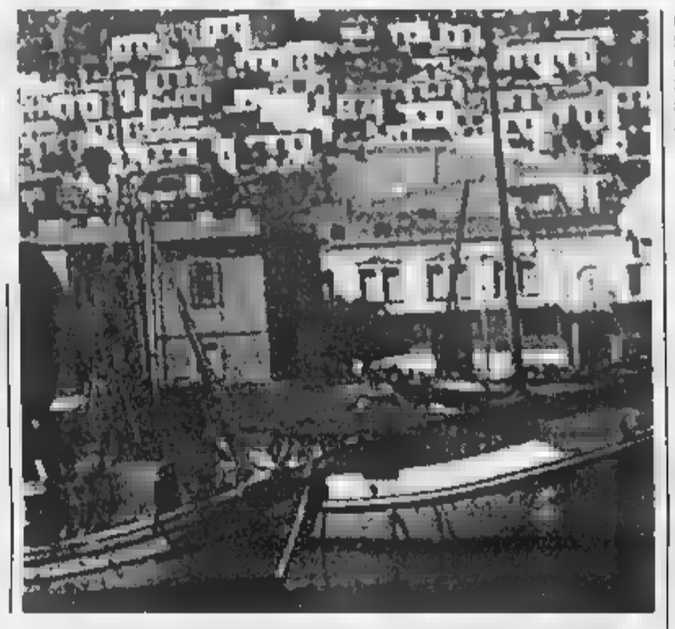
«E' successo anche in Italia, no? E non si dice che Grecia e Italia sono molto simili? Quando avete svalutato la lira le vostre spiagge si sono riempite di stranieri». Appunto. E arriveranno anche qui, nell'isola della «mastika» e degli armatori, dei Pateras e dei Chandris, Lignos e Tsakos, famiglie che da Londra controllano i traffici marittimi di mezzo il mondo e non hanno mai molto gradito i turisti in casa, nella loro Chios. Ma per quest'anno, rispettosi pure loro delle necessità di Dracma e Patria, il benvenuto sarà per tutti. Apostolia Lykou, direttrice dell'Ufficio del Turismo di Chios, comincia lo spot: «La nostra isola è conosciuta per la "mastika", l'essenza base per il chewing gum. La esportiamo ovunque ed è un buon reddito per la nostra economia. Qui si vive di commercio, pesca e marina mercantile, non abbiamo mai avuto fame di turisti». Ma ora la marina mercantile sta scontando una crisi drammatica, a Chios è arrivata la disoccupazione...

La signora Lykou quasi si scusa: «Forse siamo l'unica isola greca dove non esistono guide nella vostra lingua, l'italiano». Stanno già provvedendo. Ne sono visti pochi, finora, di italiani. «Abbiamo contatti solo con un tour operator». Nel senso che non hanno mai avuto interesse ad allargare il giro: l'isola, la quinta della Grecia per grandezza, ha 53 mila abitanti e d'estate tra turisti e emigranti che tornano dagli Usa ne conta tre volte tanto. Previsioni? «Per cominciare non abbiamo ritoccato i prezzi, sono gli stessi del '97 con in più il vantaggio di una svalutazione del 14 per cento. Basterebbe questo dato per capire l'affare». L'obiettivo, vale per tutta la Grecia, è recuperare le quote di turismo sfuggite negli ultimi due anni, quando la dracma era troppo forte e chi ci ha guadagnato è stata la vicina e niente affatto amata Turchia, a soli di un'ora di barca da qui. «Puntiamo sui francesi che arrivano da soli, gli italiani e i francesi».

Il business del turismo per dare un'altra spinta all'economia di un Paese che sta già correndo. Basta passare per Atene, dalle parti della Borsa, e qui l'interesse, la passione, il tifo quasi, superano quello italiano. L'anno scorso la Borsa greca, per guadagni, è stata la prima in Europa. In questi giorni rischia spesso il blocco delle contrattazioni per eccesso di rialzo, con una media di titoli trattati pari a più di 500 miliardi di lire al giorno. E' la terapia Simitis, il professore di economia che vuol risanare il Paese taglia, svaluta e ripete: «Signori, dobbiamo fare come l'Italia». In queste settimane, e proprio per esser pronto all'estate del turista, Simitis sta rivoluzionando l'Olimpic, la compagnia di bandiera diventata negli anni vero carrozzone del pubblico impiego, all'italiana proprio, con 7 mila 200 dipendenti. Salari congelati, orario di lavoro più lungo, azzerati sprechi e benefit per un recupero di 1400 miliardi di lire in cinque anni.

Una politica rigorosa. Simitis se la può permettere, in Parlamento il suo Pasok ha la maggioranza assoluta. «Però - dice il sindaco di Chios - è una politica che crea inevitabili problemi alla società, il commercio non va bene, il settore marittimo pure, e nella sinistra greca ci sono forze che approvano e alimentano lo scontento. A proposito, è andata e va così anche in Italia, no? Ecco, il turismo quest'anno è la strada da battere per trovare una soluzione. Per acquisire valuta forte riconvertire nella vostra politica economica e sociale». Pronti e via. Nel suo ufficio di Atene, Nikos Skoulas, direttore dell'Ente del turismo greco, spiega che «il nostro settore deve giocare il ruolo leader nel prendere i vantaggi della svalutazione guardando al 1999. I contratti con i tour operator internazionali sono chiusi prima del 14 marzo, giorno della svalutazione. Per rimanere competitivi dobbiamo curare la qualità dell'offerta».

Il manifesto per le agenzie italiane è tutto un ammiccamento: «Grecia, eletta la più erotica del mondo». L'anno scorso sono stati 785 mila gli italiani che queste parti. «Quest'anno dovremmo superare gli 800 mila», si augura Pelagia Kantzavelos dall'ufficio del Turismo greco di Milano. In totale 11 milioni i turisti dell'anno scorso, e per un Paese di 10 milioni 300 mila abitanti è già un bell'andare. Secondo il ministero del Turismo la previsione per il 1998 è di almeno un 10 per cento in più. Tutto meraviglioasamente bene? L'Istituto di Ricerche per il Turismo di Atene ha qualcosa da lamentare: «Gli operatori devono capire che la grande massa viene qui non per guarire le malattie o fare ginnastica, ma per riposarsi e stare al mare: attenti a rispettare le preferenze del cliente! E bisogna che tutti capiscano che senza uno sviluppo del Turismo non sarà possibile lo sviluppo economico del Paese e neppure la riduzione della disoccupazione».



E si ritorna alla Grecia del professor Simitis e del sindaco Varcaris: amici cari, aprite le vostre isole ai turisti e cercate di stare sul mercato, altrimenti le coste turche ci battono anche quest'anno. L'Ente del turismo si sta affannando con circolari e fax firmati dal presidente Skoulas: «Non ritoccate i prezzi, i contratti con gli operatori stranieri sono precedenti al 14 marzo e vi preservano dall'inflazione». Questo vale per gli alberghi, non per ristoranti o taverne: all'Ufficio per la tutela del turista, non si sa mai, raccomandano prudenza. «La svalutazione - spiega Lorenzo Argenti, ormai più greco che italiano, proprietario dell'hotel "Villa Argenti" di Chios fino a quando si è arreso al crollo del turismo degli ultimi due anni - ha determinato un aumento di prezzi anche per prodotti che non sono di importazione. Un aumento per bar e ristoranti è probabile, ma il turista italiano non dovrebbe preoccuparsi». E allora via libera, la Grecia aspetta.

Dal 1° maggio a Chios attese le avvisaglie, charter di tedeschi, e sarà il mese del rodaggio. Poi avanti, a giugno, gli svizzeri e gli inglesi, luglio e agosto con italiani e francesi. «Disponibili ad accogliere chiunque, e soprattutto in un momento così delicato per il nostro Paese - dice con cautela il sindaco -, ma non vogliamo che sia fatto del male alla tradizione e alla natura della nostra isola...». Benvenuti: per la Dracma, per la Patria e per l'Europa! Se per la Grecia l'obiettivo sono 12 milioni di turisti, a Chios basterebbe battere i rivali della costa turca. La signora Apostolia Lykou punta Smirne e il confine in mezzo al mare con cipiglio: «Ah, i turchi! Fino a quando non se ne andranno da Cipro e non la smetteranno di avere pretese sulle nostre isole, con loro non se ne fa niente! A meno che gli europei non comincino a capire cosa vuol dire essere turco e musulmano...», e segue un ringhio lieve. Tra Grecia e Turchia la lite continua. Anche per la spiaggia.

Giovanni [illegible]

Nasce a Milano il comitato «Salute e civiltà»: «No alla logica che mortifica i malati»

Medici in rivolta contro i manager

«Gli ospedali non vanno trattati come fabbriche»

MILANO. «Non possiamo più stare zitti». Stavolta i medici non protestano perché mancano letti, aghi e cateteri, o perché infuriano disservizi e lotte corporative. Stanno invece, e radicalmente, contro il modo di curare oggi i pazienti, contro la logica fortemente imprenditoriale e aziendalistica che s'è imposta negli ospedali e che «massacra i malati», come è stato detto. A dire basta è un gruppo di medici formatosi da un mese al Policlinico. Sono per ora una cinquantina, hanno costituito il Comitato «Salute e civiltà», vogliono incontrare al più presto il ministro Bindi, e ieri sono usciti per la prima volta allo scoperto in una conferenza stampa all'università Statale.

La loro è una denuncia morale e culturale. Contestano l'assoluto predominio di un efficientismo cieco: gli amministratori arrivano a dettare ai medici in quale maniera e in quanto tempo si deve curare una malattia, poiché ogni malattia rientra in una tabella, in una casella. E così fino a un certo giorno di degenza un malato è «produttivo» perché la Regione paga un dato prezzo, mentre in seguito non lo è più perché il prezzo diminuisce, e dunque l'intero reparto perde in economicità e corre persino il rischio d'essere chiuso. Risultato: le degenze si accorciano spesso oltre i tempi utili per la cura, i mezzi terapeutici vengono condizionati dalla giungla dei rimborsi. «Non è un sistema serio - dice Franco La Spina, portavoce del Comitato - abbiamo di fronte un malato, non una malattia standardizzata. Un malato non è una cosa, un oggetto, ma ha una storia e un'esigenza tutte sue».

Succede anche che i medici, in parte, hanno accettato questo metodo pur di risparmiare, aspettandosi in cambio i premi di produttività promessi. Ma adesso questi premi, per i medici e per altre categorie, diventano aleatori, perché mancano i fondi. Quasi una beffa. Di qui alcune delle proteste che stanno agitando il settore sanitario. E il bello è che questa visione produttivistica e aziendalistica - secondo il Comitato - rispecchia un taylorismo, una tecnica di gestione che lo stesso mondo industriale ha superato da tempo. Un ospedale così burocratizzato, così parcellizzato, così lacerato, in fondo, dall'imperativo di tagliare i costi, ci viene dagli Stati Uniti, ma là hanno già fatto marcia indietro, o stanno comunque cambiando sistema. Noi l'applichiamo malamente e in ritardo. «Non vogliamo però un ritorno al passato - chiarisce La Spina - vogliamo invece nuovi controlli seri sulle spese, per i quali ogni primario ospedaliero si assuma le responsabilità».

«Non c'è nessuno dietro di noi - dicono al Comitato - né partiti né sindacati». Dietro no, ma accanto sì: la Cgil appoggia la denuncia («coi nuovi sistemi le spese per la Sanità in Lombardia sono paradossalmente aumentate del 25%»), così come l'appoggia il Tribunale per i diritti del malato. [r. m.]

Iniziative a Milano

Lotta all'Aids stilisti in campo

MILANO. E' un Santo Versace visibilmente emozionato tanto da arrivare alle lacrime quello che sta seduto al tavolo dei relatori per la presentazione della quarta edizione di «Convivio». «Questa manifestazione per me e mia sorella è molto importante - dice l'amministratore della maison Versace -, Gianni vi è sempre impegnato sin dal primo anno per questa iniziativa e l'idea di continuare il suo lavoro ci riempie di commozione».

La manifestazione benefica di moda, spettacolo, sport, cultura, e informazione scientifica si terrà dal 12 al 16 giugno alla fiera di Milano e tutti i fondi raccolti dalla vendita di merce, ingressi a spettacoli e quant'altro saranno devoluti all'Anlaids. Ieri, oltre al fratello dello stilista scomparso, erano presenti Laura Biagiotti, Anna Fendi, Alberta Ferretti, Donatella Girombelli, Anna Molinari, Miuccia Prada, Marina Spadafora, Rossella Jardini per Moschino e Angela Missoni. Dieci donne, dieci cognomi famosi per sottolineare come l'edizione '98 di Convivio sia tutta al femminile. Anche se non mancherà la presenza di altre importanti griffe della moda come Ferrè, Armani, Dolce & Gabbana e Calvin Klein. Impegno femminile dimostrato anche da testimonial d'eccezione come l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace che ha contribuito alla stesura di un volumetto nel quale vengono affrontate prevenzione e informazione. Allarmistici gli ultimi dati sulla malattia che riguardano le donne. In Italia lo scorso anno si sono registrati 2153 casi di sieropositività tra gli uomini e 656 tra le donne.

Nell'edizione di quest'anno saranno presenti cento grandi firme. I prodotti saranno venduti con uno sconto minimo del 50% in una speciale mostra mercato allestita all'interno di uno spazio della fiera di Milano. [l. d.]

LOTTO CONCORSO N. 32

MERCOLEDI' 22 APRILE 1998

Bari	22	87	16	27	85
Cagliari	88	26	68	[illegible]	7
Firenze	[illegible]	83	79	41	12
Genova	[illegible]	37	[illegible]	[illegible]	32
Milano	5	7	9	59	8
Napoli	87	76	4	84	61
Palermo	46	5	[illegible]	[illegible]	13
Roma	40	52	68	27	[illegible]
Torino	56	50	48	3	46
Venezia	13	84	64	62	70

SUPERENALOTTO

Bari	22	Palermo	46
Firenze	86	Roma	40
Milano	5	Numero Jolly	
Napoli	87	Venezia	13

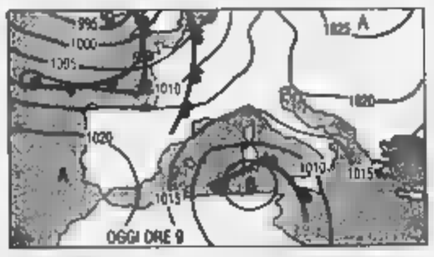
Montepremi L. 10.228.556.216

Nessun 6 e 5+

Jackpot lire 2.557.139.054

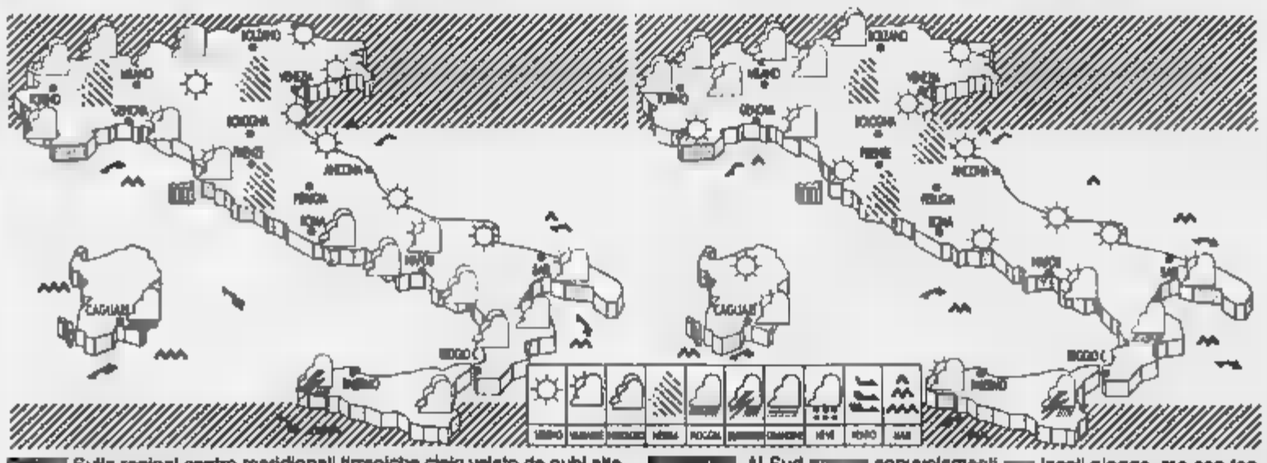
	Punti	Lire
Ai 10	5	225.713.900
Ai 1825	4	1.401.100
Ai 82.960	[illegible]	30.800

IL TEMPO



TRA SOLE E [illegible]. La parte meridionale della perturbazione che sta abbordando il continente perderà di consistenza poiché parte della sua energia andrà ad alimentare la depressione africana. Sarà questa che tra oggi e domani farà sentire i suoi effetti sulle regioni centro-meridionali soprattutto con i suoi venti sciroccali.

Tendenza per domenica. Cesserà l'azione della depressione africana e, in attesa di una nuova perturbazione atlantica, la giornata si presenterà prevalentemente soleggiata con dei temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche meridionali e sulle zone alpine centro-orientali.



[illegible] Sulle regioni centro meridionali tirreniche cielo velato da nubi alte cirriformi. Sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvoloso con piogge. Sul resto della penisola poco nuvoloso, eccezione per nuvolosità irregolare sul versante Ovest. Temperature in aumento. Foschie diffuse.

[illegible]. Al Sud annuvolamenti locali piogge, ma con tendenza a schiarite tra il pomeriggio e la serata. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, qualche annuvolamento sulle zone alpine. Diminuiranno leggermente le temperature al Centro Sud.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	19	Bologna	9	23	Bari	7	20
Bolzano	7	23	Firenze	5	23	Napoli	8	22
Verona	8	21	Pisa	5	21	Potenza	8	20
Trieste	10	18	Ancona	6	[illegible]	B.M. Leuca	11	18
Venezia	8	20	Perugia	4	20	R. Calabria	9	20
Milano	8	23	Pescara	8	19	Palermo	12	22
Torino	8	22	L'Aquila	3	21	Catania	7	19
Cuneo	8	20	Roma Ciamp.	7	20	Messina	12	21
Genova	10	18	Roma Fiumi.	8	20	Alghero	9	23
Imperia	11	17	Campobasso	8	[illegible]	Cagliari	10	[illegible]

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	14	variabile	Lisbona	12	18	variabile
Atene	12	23	sereno	Londra	11	15	nuvoloso
Bangkok	28	36	variabile	Los Angeles	16	31	sereno
Berlino	7	16	variabile	Madrid	11	19	pioggia
Bruxelles	7	20	sereno	Montreal	4	17	sereno
Bucarest	8	18	variabile	Mosca	0	13	[illegible]
Budapest	4	15	pioggia	New York	10	20	variabile
Buenos Aires	14	25	sereno	Nizza	10	18	nuvoloso
Copenaghen	1	11	sereno	Parigi	11	[illegible]	variabile
Dublino	7	13	nuvoloso	Pechino	11	19	nuvoloso
Francoforte	6	16	variabile	Praga	4	15	variabile
Gerusalemme	7	16	variabile	Rio de Janeiro	24	30	variabile
Ginevra	7	20	[illegible]	[illegible]	7	17	[illegible]
Helsinki	1	[illegible]	nuvoloso	Sydney	17	17	pioggia
Johannesburg	9	23	sereno	Tokyo	20	28	nuvoloso
Il Cairo	22	35	sereno	Varsavia	2	12	nuvoloso
Istanbul	8	16	pioggia	Vienna	6	19	sereno

Vbc
VALORE BUSINESS CLASS

Ti diamo tempo gratis

per il tuo tempo libero.

Per rendere più [illegible] il tuo mondo, Omnitel ha creato [illegible] Business Class, una serie di iniziative [illegible] servizi dedicati a [illegible] gli abbonati Business.

Omnitel ti invita a godere dei vantaggi del Programma Omnitel One.

Con ogni chiamata effettuata con il tuo abbonamento Business, accumulerai dei punti in base ai quali potrai, secondo il livello raggiunto, scegliere tra **accessori per il tuo GSM, telefoni [illegible] minuti di conversazione gratis nel week-end** (1).

Se hai un abbonamento Business, riceverai presto [illegible] casa tutte le informazioni per entrare nel Programma Omnitel One. Se non sei ancora un abbonato Business, Omnitel oggi ti offre un motivo in più per diventarlo.

Per ogni informazione su Programma Omnitel One, chiama il Numero Verde 167 - 190 190.

omnitel®

Persone in grado [illegible] cambiare il mondo.

(1) per traffico nazionale. Sono ammessi [illegible] Programma Omnitel One i sottoscrittori di un abbonamento Business Time, New Business Time, Gold, Valore 25 [illegible] Valore 50. I punti verranno attribuiti sulla base dei dati presenti nei Conti Telefonici emessi a partire dal 2/6/1998. Possono essere trasformati in premi [illegible] partire dal 1/10/1998.

Copertura [illegible] della rete GSM Omnitel [illegible] (calcolata applicando il Modello Nazionale): [illegible] della popolazione, 85% [illegible] territorio.

Btp, il Tesoro taglia un punto

Sforbiciata del Tesoro, che fa il taglio di un punto allinea la cedola dei Btp decennali al nuovo livello del Tus. I titoli, scadenza 1° maggio 2008, saranno infatti offerti il 29 aprile al tasso lordo del 5% (6% nella precedente emissione). Prima tranche anche per i Btp quinquennali 1° maggio 2002, con tasso annuo lordo del 4,75%, ridotto di 0,25 punti rispetto alla precedente emissione. A fine aprile arriverà anche una emissione di Bot per un totale di 25 mila miliardi di lire, lo stesso importo dei titoli in scadenza. Si tratta di 14 mila miliardi di Bot semestrali e 11 mila miliardi di Bot annuali, che saranno posti in asta lunedì prossimo. Dei 25 mila miliardi di titoli in scadenza, 22.729 sono nelle mani degli operatori e 2271 nel portafoglio della Banca d'Italia. A metà aprile ci sono in circolazione Bot per complessivi 285.500 miliardi, di cui 27 mila trimestrali, 78 mila semestrali e 180.500 annuali.

Benzinai, due giorni di sciopero

I distributori stradali e autostradali, notturni e self-service compresi, rimarranno chiusi dalle 19,30 di martedì 12 maggio (le 22 per le autostrade) alle 7 di venerdì 15 maggio (le 22 del 14 per le autostrade). Lo annunciano le federazioni Faib, Fegica e Figisc-Anisa per protestare contro l'industria petrolifera che non intende rispettare gli impegni assunti con l'accordo del 29 luglio scorso». I gestori scioperano perché dalla fine del mese di luglio ad oggi «l'industria petrolifera ha modificato i contratti, ha di fatto ridotto il margine dei gestori attraverso l'addebito di una parte consistente del costo degli sconti all'automobilista e delle cosiddette campagne promozionali; sta procedendo ad una riduzione del personale degli impianti». Inoltre la categoria attende risposte sulla garanzia di condizioni di mercato tra gli operatori allo stadio e sull'abolizione della doppia cartellonistica che indirizza l'attenzione degli automobilisti non sul prezzo pagato ma sullo sconto.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

La questione vendita si sposta di un anno, quando si liberalizzerà il mercato. Intanto ci si prepara al dopo-monopolio

Scontro sull'Enel privata

Slittano i tempi, l'ente si fa in due

ROMA. Mai dire mai. Non c'è dubbio che la privatizzazione dell'Enel sia scomparsa dai programmi del governo di Romano Prodi. Ma in realtà solo per otto mesi. Poi si vedrà. A rivelare che la sparizione della progettata vendita dell'azienda elettrica, di cui è amministratore delegato Franco Tatò, è il tempo (almeno per il momento) è il documento di programmazione economica e finanziaria, presentato da Prodi e dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e approvato dal Consiglio dei ministri.

Nel dpef, infatti, Prodi e Ciampi non comprendono le azioni dell'Enel (al 100% nelle mani dello Stato) fra quelle da mettere sul mercato nel 1998: quest'anno tocca a Bnl, Autostrade, una quota dell'Eni e alle partecipazioni residue in Banconapoli, Imi, Ina e Telecom Italia. E per il 1999 e il 2000, gli altri due anni a cui si riferisce il documento di programmazione? Non esiste alcuna lista. Il dpef si limita a indicare i ricavi delle privatizzazioni (15 mila miliardi l'anno) senza specificare le cessioni in cantiere.

Così, ecco l'espediente di Prodi, l'Enel può ancora essere privatizzata. La cessione delle azioni resta possibile, nonostante il no di Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista che è parte della maggioranza di governo. Insomma, c'è tempo per discutere. E litigare: la questione resta scottante. E' bastato che Tatò accennasse all'argomento per mettere in allarme Rifondazione. Martedì a un convegno l'amministratore delegato ha detto che «in autunno» la privatizzazione dell'Enel potrà avvenire l'anno prossimo. Temendo che Tatò volesse spingere per la vendita in autunno, Bertinotti è insorto, parlando di «vera e propria provocazione» perché nel dpef «non c'è traccia» di questa privatizzazione.

A Piazza Verdi, nel palazzone dei Parioli dove ha sede l'Enel, si è subito fatti da fare per spiegare a Bertinotti che l'azienda non vuole fare forzature, tanto meno per l'autunno. Il presidente Chicco Testa gli ha inviato una lettera di precisazione: «Voglio rassicurarti - scrive - che io sia l'amministratore delegato siamo e siamo sempre rispettosi delle decisioni sul futuro dell'azienda assunte dal ministero del Tesoro, dal governo e dal Parlamento».

Bertinotti ha gradito. Ricevendo la lettera l'ha definita «atto di correttezza». Insomma, l'Enel si rimette «è naturale alle scelte politiche. Del resto, Tatò ripete ai suoi dirigenti: «Sono stato chiamato in questa azienda per valorizzarla in modo da favorire la privatizzazione e ovviamente resto fedele al mandato ricevuto in attesa delle indicazioni del governo».

Ma quali saranno queste indicazioni? «Basta guardare il dpef, lì c'è il governo intende fare», afferma il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. E a Bersani non può sfuggire che il documento di programmazione si limiti a non indicare per i prossimi otto mesi la privatizzazione dell'Enel. Ma il ministro anche all'impegno per la liberalizzazione del mercato, il superamento del monopolio dell'energia elettrica detenuto dall'Enel: «Il dpef - osserva Bersani - mostra che la privatizzazione non va confusa con la liberalizzazione. Ora ci occuperemo di recepire la direttiva comunitaria che riforma il mercato elettrico».

Il Parlamento ha appena delegato il governo a varare i decreti per avviare la concorrenza. Le nuove regole arriveranno entro il 19 febbraio 1999, quando scatterà la prima tappa della liberalizzazione europea: nascerà il mercato libero dell'energia elettrica con la possibilità per i clienti più importanti di scegliersi un fornitore diverso dall'Enel. A febbraio quindi partirà la liberalizzazione che Ciampi ha sempre definito indispensabile per poter privatizzare, in modo da evitare che a un monopolio pubblico ne subentri uno privato. Ecco perché la questione della vendita si sposta inevitabilmente al prossimo anno. Tuttavia l'Enel si sta già attrezzando per operare nel dopo monopolio. Domani il consiglio di amministrazione delibererà l'avvio delle procedure per costituire la società, posseduta al 100%, nella quale confluiranno le attività per la produzione di elettricità. Con questa operazione, che richiede un anno per la realizzazione, l'azienda si prepara alla concorrenza con altri produttori e può ottenere un recupero di efficienza individuando meglio i costi dei diversi settori, recupero già favorito dalla separazione contabile per produzione, trasmissione e distribuzione di energia.

Roberto Ippolito

Fausto Bertinotti e (a fianco) Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel

Bersani: per capire le intenzioni che ha il governo basta leggere il Dpef

«Tatò, tu ci provochi»

Bertinotti: alt ai manager dell'Ulivo

«Finora le nomine sono state fatte con criteri poco trasparenti adesso è ora di cambiare registro»

«Privatizzazioni striscianti e difesa eccessivamente tiepida delle aziende a carattere pubblico»

ROMA. A Fausto Bertinotti la tattica del «cecchino» è riuscita di nuovo. Di buon mattino ha sparato (ad alzo zero,...», ammette lui stesso) all'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò, dandogli del «provocatore» per via di alcune dichiarazioni sulla privatizzazione dell'Enel. Il presidente dell'ente Chicco Testa gli ha subito scritto una lettera che ridimensiona il caso, Bertinotti sembra appagato («Testa è stato gentile, mi ha inviato il testo integrale dell'intervento e io devo credere alla loro smentita»), ma poi apre un nuovo fronte: le nomine dei vertici dell'Ulivo - da Tatò a Cimoli, da Dematté a Passera - sono state fatte con criteri poco trasparenti e d'ora in poi bisogna cambiare registro.

Bertinotti, i manager dell'Ulivo non le piacciono? Chi promuove e chi boccia?

«No al toto-manager non ci sto, il problema è un altro. E molto serio. C'è una opacità nella scelta dei top-manager che non mi piace...».

Opacità per dire lottizzazione?

«Io denuncio il modo in cui si fanno le nomine negli enti pubblici e lamento che il governo di centrosinistra sia sordo alla nostra richiesta di rinnovamento del metodo e abbia percorso una strada che, negando la trasparenza, può sempre essere sottoposta ad un dubbio. Che nomine anche di valore professionale, rispondano a logiche diverse da quelle programmatiche».

Ma ci sarà qualcuno che ha lavorato meglio e qualcun altro che sta «tradendo» il mandato?

I livelli e professionalità sono diversi e comunque non contesto la capacità manageriale. Contesto una propensione a certe operazioni di privatizzazione strisciante e contesto soprattutto la tiepidezza con cui si difende il carattere pubblico di aziende che sono pubbliche».

Bertinotti, ma i manager scelti dall'Ulivo, le piaccia o no, sono quasi tutti di provenienza privata...

«Certo, in Italia non abbiamo, come in Francia, una dirigenza con uno spirito di corpo, una dirigenza che si è formata ad una scuola come la Ena. E quindi dovendo accedere in modo crescente a manager di provenienza privata, gli elementi di logica privata "importati" anche attraverso questa via».

Ma qual è il vizio di origine che lei rimprovera alle nomine fatte dal governo Prodi?

«Manca qualsiasi trasparenza e qualunque possibilità di controllo reale sul lavoro del management».

Scusi, ma lei cosa propone?

«Noi chiediamo che al momento della presentazione delle candidature, accanto ai curricula vengano dichiarato un programma. Ci sarà chi si candida a guidare le Ferrovie dello Stato per difendere la loro natura pubblica e potenziare la rete del Mezzogiorno e chi per fare l'alta velocità. E su questa base il governo si dovrà assumere la responsabilità della scelta».

E nell'era dell'Ulivo questo presunto vizio d'origine ha avuto dei riflessi nella gestione delle grandi aziende pubbliche?

«Certo. Perché esiste una funzionale, ma anche di impresa: è evidente che le scelte di gestione non sono mai neutre e quindi qualche processo di privatizzazione strisciante può essere introdotto da chi ha questa propensione».

Beh, l'Enel ha promosso alcuni accordi internazionali che...

«Appunto! Ci sono stati accordi che configuravano il rischio di privatizzazioni striscianti e in alcuni anche un difetto di reciprocità con l'azienda contraente».

Un'accusa che riguarda solo l'Enel e Tatò?

«No anche le Ferrovie e l'Eni. Anche lì si comincia con una dichiarazione governativa che garantisce la maggioranza pubblica e poi si procede per scivolamenti successivi: Anche perché qualche volta si manifesta una certa doppiezza. Per l'Eni si dice una certa cosa nel Parlamento italiano e un'altra agli eventuali compratori americani».

E lei non crede che spingano alla privatizzazione dell'Enel forti e che sia fine soccomberete?

«Prodi ha dichiarato in interventi pubblici, anche alla Camera, il carattere rilevante attribuito al controllo pubblico sull'Enel, o attraverso l'Enel sul settore dell'energia: quello è per noi il riferimento inalienabile».

Il testo originario del dpef era prevista la parziale cessione dell'Enel...

«Sì ma è sotto gli occhi di tutti che nel testo definitivo quel riferimento non c'è...».

E in quella omissione c'è il suo zampino?

«Le battaglie politiche, naturalmente, contano: noi abbiamo espresso la richiesta fortissima del controllo pubblico e alla fine c'è stata la modifica della formulazione iniziale».

Fabio Martini

TLC

Bt boccia la partnership. Ma la svedese Telia non esclude un'alleanza

Rossignolo: mai parlato di esuberi

Telecom-CeW-Att intesa possibile in Sud America

ROMA. Gian Mario Rossignolo smentisce l'esistenza di 20 mila esuberi in Telecom, rilancia la valorizzazione di Italtel contro le ipotesi di dismissione, parla di una verifica del piano di cablaggio Socrate e fa intravedere una nuova via all'accordo con Att, che potrebbe diventare parte integrante dall'accordo con Cable and Wireless come partner nell'America Latina.

E' il primo dell'incontro del presidente Telecom con i ministri Pierluigi Bersani (Industria), Antonio Maccanico (Comunicazioni), e con i sindacati, mentre da Londra il direttore delle strategie europee di British Telecom David Butcher giurava fedeltà ad Albacom e Picienne anche se perdesse la gara per il terzo gestore dei telefonini e chiudeva ogni possibilità di altre alleanze: «Non ne vedo la possibilità, sarebbe come mettere insieme due dinosauri, e il risultato sarebbe i migliori: puntiamo a diventare in Italia la vera alternativa a Telecom, i prezzi più bassi e maggiore qualità». Ma da Stoccolma Lars Berg, presidente della Telia, è possibilista sulle future intese con Telecom Italia e non esclude che in futuro le due aziende possano fare affari insieme nella telefonia mobile.

Rossignolo, nell'incontro di ieri, ha ricordato di non aver mai parlato di esuberi, anche se rimangono i problemi imposti da una concorrenza che ha costi inferiori del 28% e «bisogna dotare gli strumenti per raggiungere maggiore efficienza affrontando i problemi con il sindacato prima che diventino delle vere e proprie urgenze». In sostanza, una richiesta di collaborazione per aumentare la competitività perché, a giudizio del presidente «il nostro sviluppo è una delle carte più grosse che il Paese ha da giocare».

Gian Mario Rossignolo

Maggiori investimenti all'estero, quindi, destinando anche maggiori risorse, ma senza sottrarle all'Italia: «Se ci chiudiamo in casa - ha avvertito Rossignolo - siamo finiti». Un ruolo importante, in questa prospettiva, lo giocherà l'accordo con Cable and Wireless, «un'alleanza che fa Telecom e C. & W. il secondo gestore mondiale di traffico internazionale». L'obiettivo è il Sud America: prima un accordo-quadro, poi le verifiche sui progetti.

E qui l'alleanza potrebbe coinvolgere anche l'ex promessa sposa di Telecom, Att, possibile partner per il traffico con il Nord America.

Ai sindacati preoccupati per il futuro del progetto Socrate, Rossignolo ha annunciato la possibilità di un parziale sviluppo del piano, particolarmente nel Mezzogiorno: «Da quando è stato concepito il piano, il costo a collegamento è salito di un milione e duecentomila lire per utente e 4 milioni. Dunque, ha fatto bene la gestione precedente a fermare il progetto per riesame». Pur con qualche contestazione dei sindacati che hanno accusato Rossignolo di fare analisi a livello mondiale, ma di guardare poco alla realtà, l'incontro è servito a porre le basi per la costruzione del nuovo contratto di settore. Di fronte alle richieste di Telecom e dei sindacati di arrivare ad un contratto unico, il governo si è offerto di aprire una riflessione: un tavolo al quale partecipino i ministeri di Industria, Lavoro, Comunicazioni, sindacati, Confindustria e aziende.

[b. g.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.E.D.
VENDE IMMOBILE
Torino 11) Via delle Rosine n. 8 p.t. - box mq 9 - prezzo base L. 20.000.000 (LIRE-RO). L'immobile suddetto sarà posto in vendita mediante ASTA PUBBLICA che si terrà il giorno 27 maggio 1998. Le offerte dovranno pervenire all'ISPETTORATO GENERALE PER GLI AFFARI E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI DISCIOLTI - I.G.E.D. - Via G.G. Belli n. 5 - 00193 Roma, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998, previo versamento del deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base per ogni singolo lotto. Disciplinare di gara e ulteriori informazioni potranno essere assunti personalmente dagli interessati presso le seguenti sedi:
- ISPETTORATO GENERALE ENTI DISCIOLTI - Via G.G. Belli n. 5 - 00193 Roma (tel. 06/3612309 - 3572485)
- RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TORINO - Via Grandis n. 14 (tel. 011/5629428).
L'ISPETTORE GENERALE CAPO prof. Ugo La Cava

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL TERRITORIO
COORDINAMENTO UFFICIO APPALTI
Via Promis, 2/a - 11100 AOSTA
Tel. 0165/272611 - Fax 0165/31705
Estratto di pubblico incanto
Comune di: Aymavilles.
Lavori di: costruzione e sistemazione della strada dell'envers nel tratto tra la località Champagnole e la S.R. n. 47 di Cogne.
Importo a base d'asta: Lire 3.793.286.857.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi (comprensivo delle opere a corpo) posto a base d'asta (art. 25, c. 1 lett. a), c. 2 L.R. 12/1996). Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di Lire 6.000.000.000.
Opere scorporabili: che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicata:
- lavori in terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato (cat. richiesta 1 - class. 3) L. 1.000.000
- lavori di difesa e sistemazione idraulica (cat. richiesta 10b - class. 4) L. 523.100.000
- fondazioni speciali (cat. richiesta 19c - class. 1) L. 77.881.500
Termine improrogabile ricezione offerte: entro il giorno 14.05.1998 presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono integrale che è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10.04.1998, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione.
IL COORDINATORE DELL'ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI: INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
dott. Ing. Edmond Freppa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Dimagrire in farmacia.
È arrivata la "Mirra Indiana": la "pianta mangiagrassi"!
Cuscinetti adiposi, chili di troppo? Alla "prova bikini" si vede tutto!!!
New York - Arriva dagli USA la nuova formula a base di Gugulipid®, la gommaresina di una pianta indiana, impiegata da secoli nella medicina ayurvedica. Il Gugulipid® limita la sintesi degli acidi grassi, mentre un altro prezioso elemento, il Citrin® K, riduce notevolmente il senso d'appetito grazie all'acido idrossicitrico (HCA), agendo anche sulla formazione di grasso nei tessuti.
LIPOBALANCE è il nome del prodotto che riunisce questi principi, aiutandoci così a recuperare la linea che sogniamo per l'estate, senza pesanti rinunce!
LIPOBALANCE compresse, gocce e barrette nei prossimi giorni in farmacia e nelle migliori erboristerie.

Audizione del governatore alla Camera: nel medio periodo tornerà il problema-previdenza

«Bene il Dpef, ma il fisco resta alto»

Fazio: ora il pareggio di bilancio

ROMA. Bilancio dello Stato in pareggio quanto prima possibile, consiglia Antonio Fazio: ed è la prima audizione parlamentare in cui alla voce della Banca d'Italia comincia a sovrapporsi quella del «Sistema europeo delle banche centrali», della Banca d'Europa insomma.

Di quell'invito formulato in «una contrattazione durissima» (parole sue) con i suoi colleghi a Francoforte, adesso il governatore della Banca d'Italia deve farsi ambasciatore a Roma. Il suo giudizio sul «Documento di programmazione 1998-2001» del governo è incoraggiante: va «nella giusta direzione» però occorre fare più.

Cambiano i tempi: di fronte agli stessi deputati e senatori delle Bilancio ai quali 21 mesi fa era parso sconsigliare una maxi-manovra per l'Europa, Fazio ora illustra le condizioni per restare dentro l'unione monetaria al meglio. E certo l'Euro abbassa il costo del denaro: dopo il calo al 5% del tasso di sconto martedì, le prime banche cominciano ad adeguarsi e ci interroga su quando (se prima o dopo l'estate) arriverà il calo Per l'immediato futuro Fazio è ottimista: «L'obiettivo di nuova fase sviluppo è alla portata del nostro Paese».

Rispetto ad altre occasioni confronto parlamentare, il Governatore è parso più disteso, timoroso di assedio dei politici. Per limare il testo del discorso era rimasto al lavoro fino all'una di . E si è lasciato andare a confessione che va controcorrente rispetto alla moda d'oggi nelle Banche centrali: «Io un keynesiano nato e cresciuto, il mio maestro è Franco Modigliani» (appunto la settimana prossima Modigliani sarà a Francoforte per un faccia a faccia la Bundesbank: si prevedono scintille).

Non a tutte le domande dei parlamentari Fazio ha voluto dare una risposta esplicita. E' possibile una crescita economica del 2,5% quest'anno? «Oltre il 2%» senz'altro. E' credibile l'aumento dell'occupazione previsto «Dpef», 600.000 posti in anni? Per il momento governatore non si esprime, parlerà il 31 maggio nella relazione annuale. Una parte dei disoccupati in realtà fa lavoro nero? «Sono gli occupati che fanno un secondo lavoro sommerso, più che i disoccupati». Le 35 ore? «Rispetto al Mezzogiorno questo è un problema dell'altro mondo. non vorrei prendere posizione su questo».

La questione del bilancio dello Stato in pareggio riguarda la prossima legislatura, sembra remota a tutti e soprattutto ai politici. Però è importante per capire quanto spazio di manovra avrà in futuro la politica economica italiana rispetto agli obblighi europei; e quale sarà il prevedibile terreno di confronto con la Banca centrale. Fazio ha citato, parola per parola, frase con cui l'Istituto monetario europeo di Francoforte chiede che l'Italia realizzi al più presto «consistenti attivi» di bilancio. Il governo ha risposto no, ma pure senza impegno perché la questione va oltre i tre anni considerati dal «Dpef».

Notato da pochi addetti ai lavori, c'è nel «Dpef» cambiamento rispetto al «piano Ciampi» presentato fa agli altri Paesi: dal 2004 non attivi di bilancio (che erano piaciuti all'attuale maggioranza), solo pareggi, anno dopo anno. Fazio fa notare che questo sarà un tema controverso, forse esplosivo se per qualche ragione cose dovessero andare peggio previsto («ne abbiamo viste di tutti i colori, negli ultimi anni»). Perciò il Governatore indica la strada meno dolorosa per conformarsi al vincolo: far crescere di più l'economia italiana, tagli alla spesa corrente che permettano di abbassare il fiscale.

Nel Dpef «la riduzione della pressione fiscale e quella della spesa corrente appaiono accettabili nell'immediato, ma di entità desta in una visione strutturale»; perché il rilancio degli investimenti privati, solo motore vero della crescita, è «stimolato più da una riduzione certa e permanente del prelievo fiscale, che dalla concessione di contributi e incentivi». In questo quadro si riproporrà il problema delle pensioni: «Sarà anche che per i prossimi tre anni siamo in linea, ma nel medio termine non ci siamo. Non bisogna spaventare nessuno, ma non neghiamo l'evidenza: questo si avvia a diventare il Paese nel mondo con la maggior percentuale di vecchi».

Il discorso di Fazio è stato accolto bene dalla maggioranza, e in ordine sparso dalle opposizioni: polemica Alleanza nazionale, cauta Forza Italia, proiettata sul separatismo la Lega.

Il Governatore, contraddicendo alcuni esponenti dell'Ulivo, ha tuttavia escluso che il calo del tasso di sconto costituisca «un voto positivo» per il Dpef. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi risponde da Napoli che gli obiettivi del governo «sono ambiziosi, ma realistici» e si definisce «un uomo abituato a mantenere i impegni».

Stefano Lepri

Il governatore Antonio Fazio

EUROPA CAMPIONE

L'inflazione ad aprile è passata all'1,8%

ROMA. Lieve rialzo dell'inflazione in aprile. Il secondo gruppo delle città campione ha infatti indicato un dato in crescita rispetto ai primi capoluoghi, con un incremento mensile dei prezzi al arrotondato lo 0,2%, che dà l'inflazione all'1,8% contro l'1,7% di marzo. La crescita mensile dei prezzi che risulta aggiungendo i dati di Torino, Venezia, Perugia e Palermo a quelli di martedì è di poco superiore allo 0,15%, che arrotondato spinge l'incremento verso lo 0,2%. Un arrotondamento lievemente per eccesso che però, spiegano all'Istat, a livello calcolo del tasso annuo di inflazione, va a compensare quello per difetto di marzo. Il risultato è appunto una crescita dell'inflazione verso l'1,8% dall'1,7% di . L'anticipazione dei capoluoghi dovrà comunque essere confermata dal dato nazionale che l'Istat diffonderà il 6 maggio.

EDITORIA

Solo 1500 i nuovi esercenti autorizzati, distanza obbligatoria di 300 metri dalle edicole esistenti

Giornali in libera vendita, sì alla Camera

Soddisfatta la Fnsi, ma per la Fieg «la legge è troppo timida»

ROMA. Primo Camera legge sulla sperimentazione dell'ampliamento dei punti vendita dei giornali. Giornali e riviste potranno essere venduti anche in bar, tabaccherie, supermercati e presso i distributori di carburante, purché ad almeno metri dall'edicola più

Ma il testo approvato dalla commissione cultura della Camera provoca subito la «durissima reazione» della Federazione italiana editori giornali (Fieg). «Soddisfatta», invece, la Fnsi, cioè il sindacato dei giornalisti: «E' significativo - scrive in nota - che la commissione ha concluso i suoi lavori con il voto unanime che lascia ben sperare in un iter accelerato della legge».

Di parere opposto, si è detto, la Fieg: «E' una beffa - sostiene il presidente Mario Ciancio Sanfilippo - dopo anni di discussioni e di mediazioni siamo stupefatti e indignati di fronte a proposte che, se accolte, impedirebbero ogni allargamento del della carta stampata».

I punti del disegno di legge che hanno provocato la reazione della Fieg sono soprattutto tà di autorizzazione comunale perché gli izi non specializzati (supermercati, distributori di carburante, tabaccherie) possano vendere anche i giornali, e il fatto che durante la fase sperimentale i nuovi punti vendita debbono distanti almeno 300 metri dalle edicole esistenti.

«Per quanto riguarda la prima - la Fieg - già la legge vigente prevedeva che certi esercizi potessero essere autorizzati dai comuni a vendere i giornali: ma la norma non ha funzionato e l'Autorità garante della concorrenza del mercato ha denunciato che proprio la necessità di tale autorizzazione ha inefficace la . Che senso ha ripetere una norma che funzione?».

Per quanto riguarde i 300 metri, la Fieg ricorda che la legge già stabilisce che l'autorizzazione a vendere i giornali «è dovuta» quando ci siano edicole nel raggio di 400 metri. risultato di questa riforma sarebbe di aver guadagnato cento metri», osservano gli editori.

Inoltre, la Fieg fa notare che la vendita dei giornali sarebbe riservata agli esercizi grande dimensione: «Si tratta di esercizi di superfice superiore a 2500 metri quadrati nei comuni popolazione superiore ai diecimila abitanti e ai 1500 metri quadrati nei di mila abitanti. In Italia ce ne sono appena 1.500. In definitiva - concludono gli editori - il provvedimento autorizzerebbe una sperimentazione che, fatto, sarebbe impedita e consentirebbe l'apertura di nuovi punti vendita in numero minore rispetto a quello che oggi la legge consente».

Pronta la replica del Parlamento, attraverso Giuseppe Giulietti, relatore del provvedimento: pare eccessiva sovrascitata la reazione del presidente Fieg. Una reazione che è persino offensiva nei toni nei confronti del legislatore che ha votato questo provvedimento all'unanimità». [Ansa]

Assemblée caos

Da Parigi contrastato «sì» all'Euro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo storico «sì» all'Euro dell'Assemblée Nationale non è perentorio come i numeri (334 favorevoli, contrari) lascerebbero pensare. Malgrado la vistosa maggioranza Jospin non incassa i voti pcf, formazione politica che sostiene il governo ma senza rinnegare l'abituale Eurofobia. Primo smacco, dunque, il secondo arriva dai gollisti. Assenteismo totale. Appoggiano l'Euro ma non il suo profeta Lionel Jospin. Morale: un'assenza pilatesca dall'aula, temendo che l'Aventino sia impopolare, lo rpr presenta sfiducia per l'esecutivo (semplice beau geste: non passerà) in comune con l'udf cioè la Droite liberal. Bollano, entrambi, le opzioni economiche governative. Con Valéry Giscard d'Estaing l'udf ha tuttavia votato l'Euro schierandosi i «nemici» rosa cui reclama le dimissioni. E' in nel caos che governo e minoranza affrontano, tra accuse nuove e vecchie ruggini l'addio al franco.

Chirac tace. Dicono sia l'ispiratore dell'aventinismo rpr. Teme Lionel Jospin accoparti l'immagine dinamica e vittoriosa in patria e oltreconfine cui l'Eliseo vorrebbe ispirare propria .

Se il capo dell'esecutivo gioisce per le difficoltà altrui, fronda interna lo preoccupa assai. Pazienza i comunisti. l'Euroscetticismo serpeggia tra i Verdi, lo stesso ps, radicali e lo mcd il cui leader nonché ministro dell'Interno Jean-Pierre Chevènement ritiene Maastricht iattura cosmica. Jospin deve quindi faticosamente alternare non stop l'ortodossia economica - per non inimicarsi troppo Waigel - e i richiami a un'ancor vaga «Europa sociale».

E il contenzioso sulla Banca Europea complica, possibile, il rompicapo. Qualora Parigi non riuscisse a imporre Trichet, la cittadinanza - Droite e Gauche - avrebbe la sensazione, sgradevole, che Bonn egemonizzi l'economia continentale per interposto olandese. Donde la salomonica avance del premier - un mandato scindibile due - per scongiurare la débâcle.

Enrico

Il gruppo Usa diventa socio stabile e riceverà 2700 miliardi per gestire l'informatica

A Eds una poltrona in Bancaroma

Geronzi: «Sulla Comit deciderà il mercato»

ROMA. La Banca di Roma ha firmato l'Eds contratto decennale di outsourcing da 2700 miliardi per la gestione della macchina informatica dell'intero gruppo. Eds in base all'accordo entra nel patto di sindacato con l'Ente Cassa di risparmio di Roma e la Toro. L'amministratore delegato di Eds Italia, Vincenzo Damiani, entrerà nel consiglio di amministrazione di Banca Roma e, in base all'accordo, dai 300 ai 500 dipendenti passeranno sotto la gestione Eds o oggi ci sarà una riunione per illustrare i contenuti dell'intesa ai sindacati. Il personale che passerà sotto la gestione Eds, come ha sottolineato l'istituto, manterrà il contratto bancario.

Durante la conferenza stampa di presentazione, il presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi, ha definito l'accordo «vantaggioso non solo per Eds e per la banca, ma anche per la nostra clientela. Apriamo un percorso su cui il sistema bancario dovrà avviarsi con celerità».

L'accordo, ha spiegato il direttore generale della banca Giorgio Brambilla, consentirà all'istituto un risparmio di costi rispetto a quelli attuali per le attività cedute in gestione all'Eds (i data center, i network, l'infrastruttura tecnologica e alcune specifiche applicazioni del gruppo) calcolabili tra il 5 e il 18 per cento. Brambilla ha quindi aggiunto che vi sarà un aumento della capacità produttiva del 20 per cento annuo e che l'intesa prevede un rinnovamento tecnologico delle attrezzature ogni tre o quattro anni.

Vincenzo Damiani, da parte di Eds, ha risposto con un «no comment» alla domanda se Eds intendesse aumentare la quota del 2 per cento del capitale in Banca Roma. Poi, però, ha detto: «Eds è una società industriale e non finanziaria. La nostra partecipazione in Banca Roma è stata una conseguenza dell'assoluta credibilità che abbiamo dato al piano industriale dell'istituto. Siamo soddisfatti dalla partecipazione nel patto di sindacato».

Geronzi ha tenuto a sottolineare che «per tutto il sistema bancario c'è il problema del trasferimento all'esterno delle attività industriali o paraindustriali. Quello che avverrà in termini di concentrazioni e di fusioni non potrà non tener conto di questo nuovo scenario».

Nel sistema bancario internazionale è in corso un riassetto generalizzato, ha spiegato ancora Geronzi: «Oggi ci si rende conto che la velocità degli avvenimenti sovrasta la volontà degli uomini, chi non si rende conto di questo sarà scavalcato. La foresta pietrificata è in disboscamento e questo non esclude nessuno». Il presidente della Banca di Roma ha poi aggiunto che dappertutto le aggregazioni fanno per competere e che «bisogna pensare anche a fusioni che vanno al di là dei confini nazionali».

E Geronzi ha concluso ricordando come il gruppo da lui presieduto abbia già pensato all'inizio degli Anni 90 che la globalizzazione dei mercati avrebbe richiesto una dimensione diversa per la realtà del sistema bancario. Secondo Geronzi «costruire grandi banche nazionali serve, ma non è tutto». E le voci su un'aggregazione tra Comit e Banca di Roma che hanno provocato impennate dei due titoli in Borsa? «La volontà degli uomini aggiunge o toglie - ha detto il presidente di Bancaroma - ma è il mercato a decidere». [r. e. s.]

SALE L'UTILE

MILANO. La Rinascente (gruppo Ifi) ha chiuso il bilancio '97 con un utile netto (civilistico) di 51,9 miliardi (6,3 nel '96) a fronte di un fatturato di 5236,8 miliardi, il 5,2% in più rispetto all'anno precedente. Il consiglio di amministrazione della società, informa inoltre un comunicato, proporrà all'assemblea ordinaria (fissata per il prossimo 17 giugno, in seconda) un dividendo unitario di lire alle azioni ordinarie e privilegiate (invariato rispetto all' esercizio precedente) e lire alle azioni risparmio (320 lire nel '96). A livello di gruppo, prosegue la nota, il risultato netto è stato di 100,4 miliardi (92,2 miliardi nel '96) a fronte di vendite (al lordo dell'Iva) di 8070,2 miliardi (più 5% a parità di consolidamento, escludendo cioè l'apporto delle attività dismesse e di quelle acquisite). Sempre a livello di gruppo, nel primo trimestre le vendite sono aumentate del 14,4% a 1870,7 miliardi (più 5% in termini omogenei). Tornando al '97, il conto economico del gruppo indica un miglioramento del risultato delle gestione, aumentato del 58,4% a 172,3 miliardi. La situazione finanziaria, inoltre, indica un saldo positivo di 93,6 miliardi, inferiore di 259,6 miliardi a quello dell'esercizio precedente (la riduzione è legata in parte all'esborso per l'acquisizione dell'attività Auchan Italia).

Pochi giorni ancora, poi il bilancio

Mediobanca a un bivio nuovi soci o cambia patto

Anche Olivetti dice di no all'aumento Incerto il ruolo del Credito Italiano

MILANO. «No, grazie» ufficiale da Olivetti, Marzotto e Stefanel. «Sì, bene» (ufficioso) da Pecci, dalla banca tedesca Bhf (Berliner Handels und Frankfurter). Dubbi dai Ferrero, dai Ratti, dalla Burgo e dai Cerutti. Mediobanca tira le somme dell'aumento di capitale da 2100 miliardi ormai agli sgoccioli (il 24 termina la possibilità di vendere o acquistare in Borsa i diritti di opzione per sottoscrivere un'azione nuova ogni 5 vecchie al prezzo di 14.000 lire) e il quadro, quanto si è appreso, sarebbe più o meno questo: ingresso di nuovi soci o modifica dell'attuale patto di sindacato.

Vincenzo Maranghi

Nel lanciare l'operazione è stata assicurata la copertura da parte del patto di sindacato, che governa il 50% del capitale dell'istituto (25% Credit, Comit e Banca di Roma; 25% con un gruppo di privati-alleati). Ora, l'attuale formulazione di quel patto impedisce a Fiat, Generali, Ras, Lazard, Pondiaria, Sai, Pirelli e Pesenti (ciascuno già al 2%) di farsi carico delle quote non sottoscritte dagli altri soci. Così come blocca la strada tre banche nel superare la soglia del 25%.

L'Olivetti ha confermato ieri che non parteciperà all'aumento di capitale di Mediobanca, in cui detiene il 2%. La decisione dell'Olivetti di non sottoscrivere l'aumento di capitale - precisa, in una nota, il presidente Antonio Tesone - è unicamente dovuta al programma enunciato da tempo in merito alle proprie attività non più strategiche. Peraltro, l'operazione sul capitale Mediobanca ha riscosso la valutazione positiva anche di Olivetti, manifestata nell'ambito del sindacato e ribadita con il proprio voto favorevole nell'assemblea che l'ha deliberata».

Le quote sottoscrivere sono (in percentuale) tutt'altro che rilevanti ma l'esborso richiesto (tra diritti e azioni, restando alle defezioni ufficiali, un centinaio di miliardi) è comunque alto per piccole imprese, ciascuna tesa a concentrare gli sforzi sul «core business». Inoltre, bisogna fare i conti le nuove frontiere del Credit e con i dubbi Bernheim.

Nonostante le smentite opposte alle voci di dissapori che hanno accompagnato l'uscita del gio- Gerardo Braggiotti, si racconta che il partner della Lazard e vicepresidente di Mediobanca Antoine Bernheim abbia presentato all'ultimo consiglio (quello che ha varato l'aumento) le proprie dimissioni. E che se le sia viste respingere.

Da quel giorno, era il 27 marzo, almeno altri tre vertici si sono avuti in via Filodrammatici. Il suo fondatore e presidente onorario Enrico Cuccia si è intrattenuto lungo nella sede milanese delle Generali, ma Bernheim (che ne è il presidente, in scadenza) non c'era. L'asse la compagnia di Trieste è stato riaffermato dall'amministratore delegato Mediobanca, Vincenzo Maranghi, in assemblea il 28 scorso. Anche di qui alcuni vedere mancata rielezione di Bernheim, che il maggio, a Milano, potrebbe presiedere per l'ultima volta cda del Leone Alato.

Resta aperto inoltre, ma le questione potrebbe essere affrontata in un secondo momento, l'interrogativo sul Credit che possiede l'8,8% «sindacato» di Mediobanca. L'operazione Unicredito Italiano potrebbe far cambiare idee alla coppia Rondelli-Profumo sulla permanenza via Filodrammatici? Una risposta si è avuta dalla Ras (primo azionista del Credit): «Con Mediobanca nulla è cambiato» ha detto presidente Angelo Marchiò. [r. e. s.]

Imi-San Paolo, scontro rovente

Guerra dei tempi per convocare i consigli

TORINO. Nella fusione tra Imi e San Paolo di Torino le cose vanno lisce: dalle poltrone alla questione del concambio restano molti punti di dissenso. Alle voci di ore fa sulla concorrenza tra Arcuti e Zandano (mentre si parla di un'alternativa Castellino) per la presidenza della banca di piazza San Carlo, ieri si è aggiunta la reazione indispettita del numero uno dell'Imi di chi gli chiedeva conferma del concambio 1 a 1: «Il rapporto non è affatto deciso - ha detto Luigi Arcuti all'uscita dal comitato esecutivo -. Sono gli advisor che devono decidere. Difenderemo gli interessi dei nostri azionisti fino all'ultimo». E' inoltre slittata alle 11,30 di domenica la riunione del consiglio di amministrazione dell'Imi che delibererà sulla fusione, mentre quella dell'Istituto bancario Paolo, prevista inizialmente per domani, si farà sabato alle 18.

Per intanto, domani mattina si riunirà a Torino il consiglio della Compagnia Sanpaolo, che dovrebbe designare i propri rappresentanti nel cda dell'Istituto, da nominare nella prossima assemblea degli azionisti. Domani pomeriggio, sempre a Torino, si terrà il consiglio di amministrazione dell'Istituto San Paolo, per occuparsi della fusione l'Imi, del concambio e del piano industriale. E domenica mattina, a Milano, sarà la volta del cda dell'Imi. L'annuncio dei concambi deve avvenire a Borsa chiusa e la presenza di consiglieri appartenenti sia al consiglio di amministrazione del San Paolo che a quello dell'Imi rende impossibile la riunione contemporanea dei due organismi.

Comunque, l'ora delle decisioni si avvicina sia per quanto riguarda le nomine che per le modifiche statutarie e la denominazione sociale della nuova banca. E' attesa anche la riunione del comitato tecnico incaricato di portare avanti insieme agli advisor il nodo dei concambi: l'Imi è rappresentato dal presidente Arcuti, dal direttore generale Masera e dal vicepresidente Molinari. Il San Paolo da Galateri e Genola, da Juan Rodriguez Inciarte (Banco di Santander) e dall'amministratore delegato Luigi Maranzana. Arcuti si è impegnato a difendere l'interesse degli azionisti, ma il mercato sta scommettendo su valori di concambio, al netto dei dividendi, alla pari.

Gianni Zandano, attuale numero uno dell'Istituto San Paolo, ha scelto di non prendere parte ai lavori per la elaborazione tecnica del piano industriale delegando al posto i rappresentanti degli azionisti Ifi e Santander. La posizione di Arcuti, dato in «pole position» per la poltrona di presidente del San Paolo dopo la fusione con l'Imi, potrebbe essere indebolita da un conflitto di interessi: può esserci contraddizione, infatti, tra la figura di un presidente impegnato a difendere, in di fusione, gli interessi dell'Imi, e l'aspirazione della stessa persona a ottenere successivamente la guida del San Paolo.

A creare ulteriori turbative c'è il pronunciamento della Consob che il aprile ha ribadito il divieto assoluto di «porre in essere comportamenti che potrebbero configurare l'esistenza di accordi diversi e ulteriori rispetto a quelli assunti in sede di privatizzazione»: le conseguenze potrebbero essere un'Opa obbligatoria e una multa del per cento. [r. e. s.]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 108/88 promossa da: S.p.a. Factoring - S.p.a. Vallina Investimenti - Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta - S.p.A. Fingeneral - Cassa di Risparmio di Torino contro: Giovanni.
Il Giudice dell'esecuzione. La Marca ha disposto vendita incanto per il giorno 14.05.1998 alle 11,45 seguenti beni:
Lotto Primo
In Corio Canavese al n.c. 16 Strada del Gal appezzamenti di che in base mappa catastale formano unico corpo in parte interessati dall'allargamento della strada comunale Gal, superficie catastale di 2002 mq comprendenti i mappali - 844 e 801 del fg. 34 della mappa del Catasto Terreni con sovrastante esistente un edificio di civile abitazione a due piani fuori terra oltre piano sottotetto mansardato che comprende: al piano terreno (1° f.t.) ampia autorimessa, taverna, cantina, w.c. e centrale termica; al piano primo (2° f.t.) ingresso, cucina, tre vani e bagno; al piano (3° f.t.) disimpegno, quattro vani e bagno.
Al N.C.E.U. protocolli n. 406 e 407 del 31.08.1988 schede che sostituiscono quelle già protocollate ai nn. 83, 84 e 85 del 16.11.1975.
Al Catasto Terreni: partita 13.613 Fg. 34 n. are 10,43 fabbricato urbano da accertare (ora urbana) Fg. 34 n. 801 are 5,26 castagneto da frutto cl. 3 R.D. 525 R.A. 368 - Fg. 34 n. 844 are 0,38 castagneto da frutto cl. 3 R.D. 38 R.A. 26 - Fg. 34 n. 842 (già 494 parte) are 3,95 prato cl. 3 R.D. 2.765 R.A. 1.777 già accorpato nella originaria consistenza partita 17.698 Fg. 34 n. 494 di 33,48 e poi frazionato geom. Picca Gerino Giacomo come da tipo n. 6 del 05.05.88.
Prezzo base L. 200.000.000 aumenti minimi L. 5.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: del prezzo base entro ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare trasferibile nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino concorso controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA DI TORINO

avviso di asta pubblica

Emissione di prestiti obbligazionari della Provincia di Torino 1998-1999. Servizio di collocamento e servizio dei prestiti per l'emissione di prestiti. Importo stimato emissioni obbligazionarie da collocare: L. 30 miliardi. La gara sarà esperita il 19 giugno 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 17 giugno 1998. La gara sarà aggiudicata mediante asta pubblica, secondo i seguenti criteri:
I) Non applicazione della commissione per il servizio di collocamento del prestito (prevista all'art. 12 del D.M. 5/6/95 n. 420 nella misura massima di 0,5 punti percentuali dall'ammontare sottoscritto), non essendo prevista l'offerta ad il collocamento al pubblico ed essendo il compenso del servizio reso compreso nella maggiorazione di cui al successivo punto II;
II) Aggiudicazione al tasso più basso determinato dalla maggiorazione (o dalla riduzione) in punti percentuali annui di rendimento rispetto ai titoli benchmark costituenti parametri di riferimento, indicati dall'art. 1 comma 5 del D.M. 420/96 per le emissioni sul mercato interno.
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 - 5758 - 2652 - fax n. 5756/463), da lunedì al venerdì esclusivamente dalle h 9,00 alle h 12,00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti/ Per notizie di carattere tecnico: Dipart. Ragioneria e Finanze (tel. 011-57562462). Data invio bando alla CEE: 20 apr. Torino, li 21 apr. 1998.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. dott. Donatella De Petris
IL PRESIDENTE
Mercedes Bresso

NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE I.S.E.L.S. - TORINO
Sede Legale: C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino

Avviso pubblico incanto

Per l'appalto della fornitura, installazione e manutenzione di attrezzature informatiche (complete di software di base e di applicativi per Automation) destinate a Servizi dell'Azienda Usl 3 di Torino.
Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa ex art. 16 comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92. Importo a base d'asta L. 345.000.000 + Iva. Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12.00 del 11 giugno 1998, apertura alle ore 14.00. Scadenza richiesta documentazione: 30 gg. dalla scadenza presentazione offerte.
Il bando integrale è disponibile la Segreteria Tecnico 3 - To Via Medail n. 16 (tel. 011/4368305 fax 4393287) unitamente al capitolato Speciale d'Appalto ed alla lettera di invito.
Il bando integrale è inoltre disponibile su internet al sito: http://sanita.poledra.it.
Torino, 20 aprile.
dr. Gianluigi Bovari

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 79 promossa da: Istituto di Credito Fondiario Piemonte e della Valle d'Aosta contro: DANO Giovanni, il Giudice dell'esecuzione dr. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno maggio 1998, alle ore 12,15, seguenti beni:
LOTTO PRIMO: in Torino, corso Francia 339/E, unità immobiliare di circa 375 mq., al primo piano interrato, ristorante.
Prezzo base L. 139.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000.
Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» per una somma pari al 5% del prezzo base del lotto al cui acquisto per l'ammontare presumibile spese di inerenti ed di a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R. D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, Via delle Orfane 20 Torino.
Gaggino Poli

Joppolo E
P. Napoli 24 - 20146 Milano
seleziona, pubblica e diffonde opere di
AUTORI ESORDIENTI
o ancora poco noti
Spedire dattiloscritti completi citando sulla busta: riferimento 22

CITTA' DI SAN MAURO TORINESE (TO)
Avviso di asta pubblica per ampliamento cimitero L. 2.008.500.000 - Cat. ANC 2ª (3 mil) - Aggiudicazione art. 73 R.D. 23/5/1924 n. 827 con offerte esclusivamente in ribasso e succ. art. 76 commi 1, 2, 3 nonché art. 21 C. 1 L. 109/94 e s.m.i. - D.M. 18/12/97 - Offerte entro ore 12.00 giorno 18 maggio 1998.
IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. Arch. Maurizio Fadda

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ARTE IN UCRAINA
CASTELLO DI TORRE CANAVESE

DAI MUSEI
L'ORO DEGLI SCITI
OREFICERIA BARBARICA
DELL'UCRAINA
ARGENTI DEL CERIMONIALE EBRAICO
DIPINTI DELL'800 RUSSO

Dall'11 aprile al 28 giugno 1998
Orari: 10.00 - 12.30 14.000 - 18.30 - Lunedì non festivo chiuso
Ingresso: L. 15.000 intero - L. 12.000 ridotto
Da Torino (km 30) Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese
Da Milano (km 130) Autostrada - uscita Ivrea
Genova (km 180) Autostrada GE - AO uscita Ivrea
GALLERIA DATRINO CASTELLO DI CANAVESE
Tel. (0124) 501071 - 501001 Fax (0124) 501117

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.811
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

INTERVISTA

LE [illegible] DELLE FERROVIE

Il presidente: «Serve trasparenza: in passato troppi contratti sbagliati e sospetti»

«Il prezzo del biglietto oggi copre solo [illegible] terzo del servizio che da noi è superiore del 42% a Francia, Germania e Spagna»

«Appalti fatti [illegible] costi ridicoli a clienti per giunta morosi La gente mi chiede di tenere duro non vuole più promesse a vuoto»

«Ferrovie, signori si cambia»

Demattè: ma viaggiare costerà più caro

Claudio Dematté, presidente delle Fs

[illegible] SAPREMO garantire, assieme alle autorità competenti, la necessaria sicurezza. Per questo non [illegible]i scendere nei dettagli». Ma nei dettagli, professor Dematté, c'è andato [illegible]hi, come il procuratore generale [illegible] Genova, ha lanciato un appello a disertare i treni in Liguria, in attesa di individuare [illegible] «serial killer»... «E [illegible] non ci voglio credere - sorride il presidente delle Ferrovie - sarà stato frainteso. E' come chiedere ai cittadini di non salire più sul tram, [illegible] capita qualcosa sul tragitto. Collaboriamo 24 ore [illegible] 24, questo sì. [illegible] da questo all'invito [illegible] non viaggiare, mi sembra [illegible] follia».

Claudio Dematté, professore in Bocconi, capitano di lungo corso delle partite impossibili: la Rai [illegible] «professori», il sistema del credito [illegible] Sud, alla guida delle controllate pugliesi e calabresi di Caripio; infine, come se [illegible] bastasse, [illegible] ridotta infernale delle Ferrovie dello Stato. Par quasi [illegible] capire che si diverta a scherzare con il fuoco, mentre il suo sorriso si riflette tra le gocce di cristallo dei lampadari di palazzo Litta, gioiello milanese che le Ferrovie magari, suggeriamo, potrebbero vendere con grande profitto. «Ma se non riusciamo - geme - a vendere un tratto di strada vitale per il comune di La Spezia [illegible] per noi, in pratica, inutile...».

Dica la verità: meglio la Rai o le Ferrovie?

«Un po' si assomigliano. Sono due servizi pubblici che durano 24 [illegible] al giorno, [illegible] soste. Qui ci sono vantaggi e svantaggi».

Cioè?

«Tutti vorremmo le Ferrovie perfette. E ci lamentiamo dei ritardi. Ma chi non prende il treno, in cambio, non ha coscienza di una realtà amara: [illegible] biglietto, grazie ai deficit di bilancio, lo paga pure lui... Sa quanto?»

Dica...

«Il prezzo del biglietto copre [illegible] terzo si [illegible] no. Citiamo altri numeri. Rispetto a Francia e Germania o Spagna, il costo per far viaggiare un treno, [illegible] noi, è superiore del 42%. [illegible] ragioni? Il costo del lavoro è più alto del 23% circa. Poi va valutata l'intensità del traffico, la produttività. Ma [illegible] si creda, al di là di quel che dice Cofferati, che si possa risolvere tutto [illegible] una crescita del traffico...».

Anche perché noi continuiamo ad avere i due macchinisti, a differenza [illegible] altri Paesi. Andremo avanti così?

«Non voglio far demagogia, per carità. Vogliamo investire [illegible] tecnologia, [illegible] la tecnologia vuol dire sicu[illegible]: quando i due macchinisti saranno inutili, chiederemo la riduzione del personale».

[illegible] le ferrovie italiane sono meno sicure oggi di ieri?

«A giudicare dai numeri direi di [illegible]. Abbiamo meno incidenti oggi di un anno [illegible]. Parlo di incidenti veri, con conseguenze per passeggeri e mezzi».

E perché se ne parla di più? Forse perché qualcuno ha interesse che sia così?

«Lo dice lei, credo che abbia qualche ragione».

Ma chi ha interesse ad alzare il tiro sulle Ferrovie?

«Io ho iniziato a spulciare i contratti. [illegible] vedo una grossa anomalia: contratti, sull'alta velocità ma non solo, [illegible] durate anomale. Che so, sei [illegible] più sei anni. [illegible] appalti fissati qualche tempo fa...».

Anche in epoca recente?

«Non troppo tempo fa, direi, contratti a prezzi fuori mercato, che le Ferrovie dovranno trascinarsi per un bel po'. E lo stesso vale per un'altra formula all'apparenza moderna e vantaggiosa. L'outsourcing, ad esempio...».

Perché? Non conviene appaltare servizi all'esterno?

«Come no, purché non siano di natura dubbia. A valutare certe situazioni c'è il sospetto che qualche accordo non sia stato fatto nell'interesse dell'azienda. Come posso [illegible] lutare l'appalto al ristorante di una delle maggiori stazioni italiane, ceduto ad un prezzo ridicolo a un signore che, per giunta, risulta [illegible]roso?»

Professore, dopo dichiarazioni del genere io, cliente delle Ferrovie, pagherò il biglietto ancor meno volentieri, se possibile...

«Capisco ma non sono d'accordo. Vede, credo che [illegible] un gran passo quando pagheremo il servizio ferroviario per quel che costa. Allora l'utente sarà più sensibile alla qualità del servizio, perché saprà quel che costa. Oggi paga, come contribuente, ma non lo sa, anche se molti cominciano a capire. Non sa quanta gente mi ferma per strada e mi chiede di tener duro. E' gente che ha capito che, finora, le grandi promesse sulle Ferrovie sono state pagate di tasca sua. Oggi si tenta di risanare, [illegible] senza promessa da marinaio e senza piani faraonici».

Oggi per la verità si grida alle dimissioni dei vertici. Ma serve un nuovo ribaltone alle Fs?

«Assolutamente no, e chi grida lo sa benissimo. Credo che lo facciano soprattutto, quelli che hanno interesse a non toccare la situazione attuale. Ma [illegible] si facciano illusioni. l'Unione Europea parla chiaro: i servizi, ormai, andranno sempre più pagati dalle entrate».

[illegible] danno dell'inflazione...

«Forse, ma non credo. La trasparenza dei bilanci, alla fine, si traduce in un vantaggio per tutti, per i cittadi[illegible] innanzitutto. Sarà un gran giorno quando sapremo effettivamente quel che costa l'acqua corrente, l'elettricità, il treno e l'autostrada. Le tariffe attuali, [illegible] proposito [illegible] autostrade, mica coprono l'usura [illegible] manto stradale che comporta [illegible] Tir...».

Ugo Bertone

Assegno [illegible] chi cura i nonni

TRENTO. Il Consiglio provinciale di Trento ha approvato una legge [illegible] materia di assistenza agli anziani [illegible] alle persone non autosufficienti o con gravi disabilità che prevede, tra le altre novità, l'erogazione di un assegno alle famiglie che curano in casa i propri anziani. L'assegno sarà di 65 mila lire al giorno e interesserà un'utenza potenziale che [illegible] dai 2600 ai 4300 anziani. Parte della spesa prevista dovrebbe essere recuperata dal risparmio su altre forme di assistenza attualmente previste, in particolare sui costi delle [illegible] di riposo. L'impegno di spesa previsto è di circa 40 miliardi annui. In Provincia di Bolzano un'analoga forma di intervento sulle famiglie che curano gli anziani in [illegible] [illegible] già in vigore da alcuni anni.

Risanamento

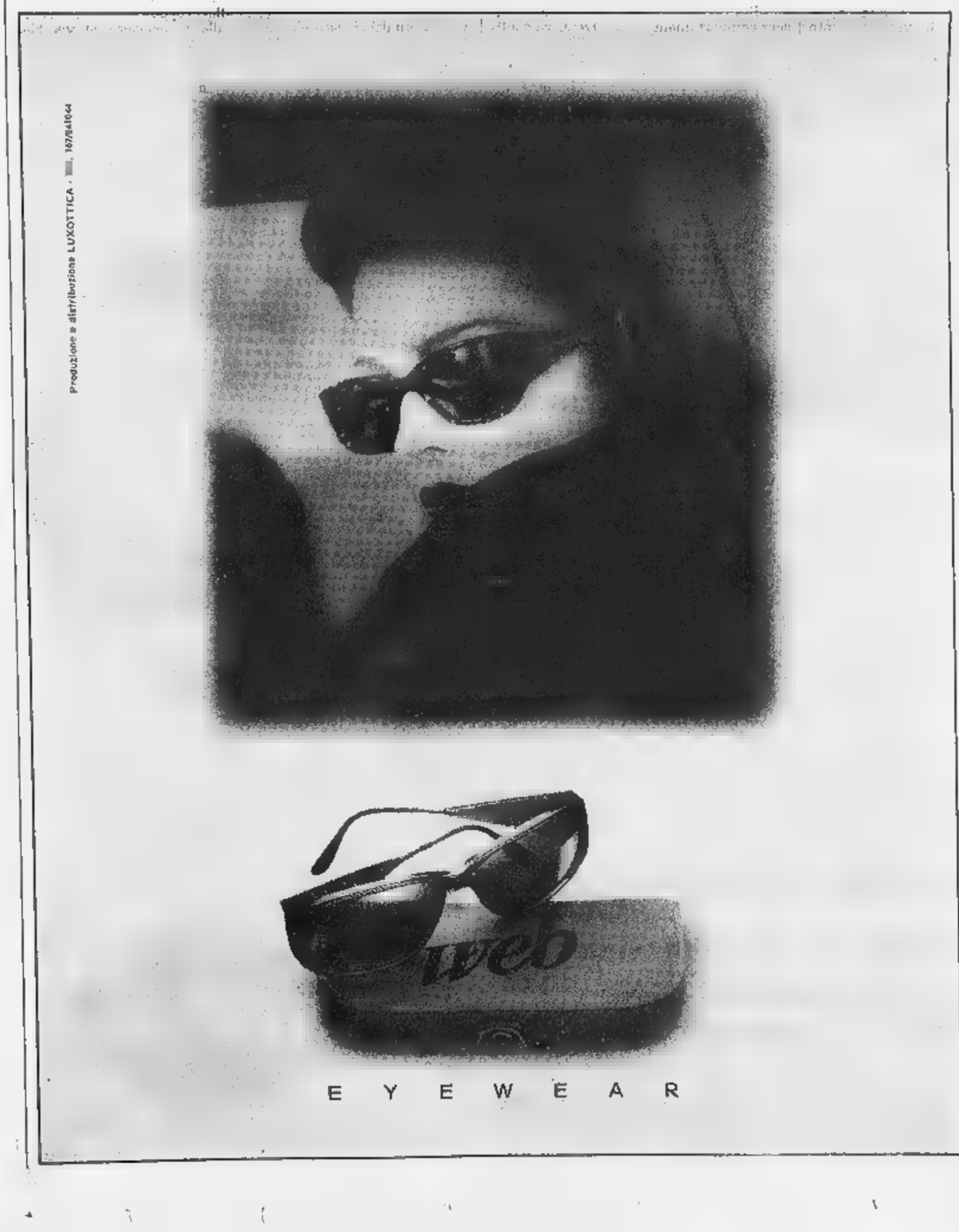
In Compart rinviano il dividendo

MILANO. Il gruppo Compart ha chiuso il '97 con un utile netto consolidato di 154 miliardi (+60,4%), mentre la capogruppo Compart spa ha registrato [illegible] utile di 21 miliardi, contro i 44 di perdite del '96. L'indebitamento si è dimezzato a 5647 miliardi. Nei primi tre mesi del '98 i ricavi consolidati sono stati di 6279 miliardi (+7,7% in termini omogenei). Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi [illegible] a Milano sotto [illegible] presidenza di Luigi Lucchini, ha deliberato di proporre all'assemblea di distribuire agli azionisti di risparmio, per [illegible] prima volta [illegible] [illegible] anni, 100 lire per azione a titolo di dividendo privilegiato relativo agli esercizi '95 e '96 e di porre in pagamento lo stesso dal 20 luglio '98.

[illegible] piano di ristrutturazione finanziaria varato a fine '93 si è concluso con l'esercizio '97. Se ne può quindi tracciare un bilancio. Nel biennio '92-'93 [illegible] gruppo Compart contabilizzava perdite per [illegible] miliardi [illegible] un indebitamento finanziario superiore [illegible] 26 mila al 30 giugno '93. Per fronteggiare questa situazione, il piano prevedeva dismissioni di attività, aumenti di capitale da utilizzare a rimborso di debiti verso gli istituti di credito, rinuncia parziale [illegible] totale [illegible] parte di questi ultimi agli interessi sui finanziamenti per l'esercizio '[illegible], consolidamento dell'indebitamento finanziario a t[illegible] ridotto rispetto a quelli di mercato.

Il gruppo Compart ha realizzato, nell'arco [illegible] tempo coperto dal piano, dismissioni per un importo di 12.528 miliardi comprensivo dei debiti finanziari ceduti, dei quali 6650 dovuti alla cessione di Monteli, mentre il piano aveva come obiettivo un totale di cessioni di 7209 miliardi. Peraltro, nello stesso periodo, il gruppo ha effettuato investimenti in impianti [illegible] partecipazioni per circa 11 mila miliardi, comprensi 1400 di debiti acquisiti, contro i 5900 previsti dal piano, sviluppando i settori strategici.

(r. e. s.)



La tua vecchia assicurazione auto ti strizza?

Genertellizza la tua polizza.

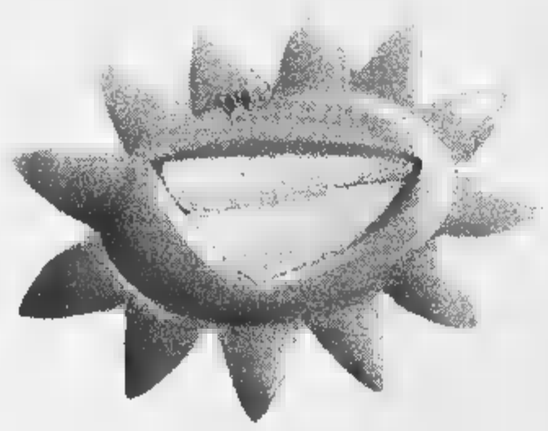
167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

Piccola, grande, Micra.

Nuova nuova



www.nissan.it

Non sta ferma mai un momento
vola vola via col vento

I motori di Micra 1000 e 1300 cc, **tutti 16 valvole**, brillanti ed economici, offrono una guida divertente e veri microconsumi: solo 6 litri per 100 chilometri.

Mio cugino che è un fanatico
cambia solo in automatico

Oltre al servosterzo, Micra è disponibile anche con un comodissimo cambio automatico N-CVT a variazione continua per una dolce guida anche nel traffico cittadino.

Stai 3 anni in garanzia
l'ha comprata anche mia zia

La qualità di Micra è talmente elevata che Nissan garantisce serenità e affidabilità per **3 anni o 100.000 km.**

Offerta lancio.

La nuova Micra con climatizzatore e airbag

a soli da L. 16.920.000 chiavi in mano con gli incentivi dello Stato,
oppure, senza rottamazione, i concessionari Nissan
ti offrono il climatizzatore a L. 500.000

Programma Soddisfazione del Cliente: tutte le nostre auto possono essere finanziate da Nissan Finanziaria S.p.a., società del gruppo Nissan.

NISSAN

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa, frenata finale

FUOCO di paglia ieri in Piazza Affari con finale di segno negativo. Dopo una partenza bruciante, con l'indice che è arrivato a toccare il +1,8%, operatori e risparmiatori hanno tirato i remi in barca e in meno di mezza giornata l'afflusso crescente di realizzi ha dissolto l'entusiasmo iniziale: quell'«euforia» che aveva spinto al rialzo le contrattazioni, sull'onda dell'effetto provocato [illegible] riduzione a sorpresa del tasso di sconto (Tus), [illegible] nunciata l'altra [illegible] dal governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. Ma in questa inversione di rotta non ci siamo trovati soli. Anche le altre principali piazze europee, [illegible] Londra a Parigi, da Francoforte [illegible] Zurigo, dopo un avvio positivo [illegible] seduta, hanno chiuso [illegible] giornata con ribassi più o meno [illegible]ti, ma comunque generalizzati. Nel Vecchio Continente, in sostanza, si è messo in evidenza un condizionamento del mercato, dovuto ai timori per i pos[illegible] attriti politici sulle nomine dei vertici della Banca Centrale Europea.

Ma vediamo [illegible] cifre, che la dicono più lunga di qualunque commento: l'indice Mibtel perde lo 0,55% (a quota 25.163), il Mib30 arretra dello 0,37% (a quota 36.418), il Midex lascia sul campo uno 0,85% (a quota 24.757). Non basta. Un altro indicatore significativo è quello degli scambi, che ieri si sono attestati sui 4434 miliardi di lire.

Una caduta, quella di Piazza Affari, non certamente in verticale. C'è stato infatti un momento di ripresa, con ritorno al segno positivo degli indici, ma alla «frenata» ben poco è servito il rialzo (ore 16 italiane) del Dow Jones, il mitico indice azionario di New York sui principali titoli industriali, che è partito [illegible] un nuovo gran rialzo: dopo appena venti minuti, infatti, al New York Stock Exchange l'indice DJ era in crescita di 20 punti, a quota 9204. Un «tetto» che per la prima volta supe[illegible] quota 9200. Ciò vuol dire, [illegible] questi livelli, che ormai manca appena l'8,6% perché il Dow Jones raggiunga un obiettivo qualche tempo fa considerato addirittura impensabile: «quota 10.000».

Tornando [illegible] casa nostra, la giornata si può sintetizzare così: alti, bassi e tanta prudenza fun invito alla prudenza fatto ieri dal presidente della Fiat, Romiti, che evidentemente il mercato ha tradotto subito in conseguenti comportamenti).

Nessun timore, comunque. Più semplicemente il mercato appare improntato [illegible]d una maggiore selettività. E questo [illegible] è certo un segnale negativo. In un mercato che ha preferito ricorrere alle prese di beneficio sui prezzi «tirati» della mattinata di ieri, [illegible] sono mancate le eccezioni come le Eni, [illegible]pre attive dopo i brillanti dati di esercizio [illegible]el dividendo, alcuni bancari, [illegible] Imi e San Paolo di Torino a ridosso del consiglio d'amministrazione e soprattutto dei concambi (le ipotesi di Borsa, anche se smentite, continuano a girare), alcuni bancari minori che il mercato indi[illegible] come possibili «prede» di grossi istituti (e le Comit chiudono [illegible] il segno positivo), le Edison, uno dei temi preferiti in attesa che il consiglio di Compart esamini i dati del bilancio '97.

Anche sotto il profilo degli scambi, in primo piano le San Paolo di Torino, con 268 miliardi e una chiusura in rialzo del 2,68%. Mentre le Imi segnano un +1,51% per 148 miliardi.

Francesco Bullo

IL TERZO MERCATO

Alinor 1100-1150; Cassa Risparmio di Bologna 29000-29200; Deutsche Bank 67000-68050; Inabanca Marino 1900-1950; La Carnica Assicurazioni 3800-3700; Kariba 85-87; Ferrometalli-Safem 2100; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3900-4050; Paar 550; Paar privilegiate [illegible].
WARRANT. Bonaparte 99 40-53; Sai risparmio 3500-3590; Siffr 94-99 350; Kariba 66-68; MedioBanca 11800-12400.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1185,61 (-0,11%); Bruxelles (Bel 20) 3144,24 (+0,22%); Francoforte (Dax) 5360,65 (-0,52%); Hong Kong (Hang Seng) 10977,47 (-0,06%); Londra (FtSe 100) 5931,10 (-0,40%); [illegible] (Ibex 35) 10291,80 (-1,32%); Parigi (Cac 40) 3835,07 (-0,66%); Sidney (AllOrd) 2858,80 (-0,33%); Tokyo (Nikkei) 15761,54 (-0,41%); Zurigo (Smi 7308,90 (-0,82%); New York (Dow Jones) 9.176,72 (-0,09%).

OBBLIGAZIONI DEL 22-04-98

TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 ind. III	100 [illegible]
Enel 85/01 IND	100,75
Enel 86/99 ind. II	106,05
Enel 90/96 ind. I	107,60
Enel 91/01 ind. I	100,52
Enel 91/03 ind. II	102,70
Enel 92/00 ind.	102,50
Enel 93/01 ind. I	101,05
Enel 9,50% 93/03	111,31
Eni 90/03 T.V.	103,45
IMI I 96/03 z.c.	76,00
IMI 7,10% 86/06	101,90
IRI 8% 1975/2005	[illegible]
IRI 8% 1976/2006	[illegible]
ISTITO Ldv. 93/00 T.V.	100,35
AZ. FF SS. 85/00 ind. II	110,42
AZ. FF SS. 86/99 I V	100,41
AZ. FF SS. 90/01 T.V	101,40
AZ. FF SS. 93% 80/96	[illegible]
AZ. FF SS. 12,00 ind.	101,52
AZ. FF SS. 94/00 TV	100,16
AZ. FF SS. 8,90% 94/04	117,03
AZ. FF SS. 94/01 ind.	102,41
AZ. FF SS. 96/01 IV	99,90
AZ. FF SS. 96/98 IV	99,75
Aem 85/00 ind.	113,31
S. Paolo c.t. 5%	[illegible]
S. Paolo c.t. 6%	[illegible]
S. Paolo c.t. 6% Conv.	100,80
S. Paolo c.t. 6% ex 5%	101,50
S. Paolo c.t. 6%	102
Cassa Centr. 96-01 TV	100,80
Mediob. 94/04 TV	99,70
Mediob. 96/01 ind.c.	110,80
Mediob. 96/06 z.c.	66
MEDIOB. CNI 96/98 z.c.	62,50
Mediob. 96/11 z.c.	47,80
Med. CBF 87/00 z.c.	[illegible]

TITOLI	Milano
Med. USA 87/02 c.c.	89,15
[illegible] MIB30 97/00	124,60
Mediob. Telecom 97/01	127,61
Olivetti 94/01 IN	100,75
[illegible]	[illegible]
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 85/02	97
B.ca Intesa TV 96/03 ord.	333,30
B.ca Intesa TV 96/03 risp.	278,40
[illegible] Rargone TV 85/00	163,10
[illegible]	487,50
CIR 6% 94/00	112,80
Cred. Fond. 94/01 6,5%	102,70
Mi Cino 95/00-10%	157,00
Mediob. Alleanza 4% 83/98	269,70
Mediob. Interm. 6% 93/98	294,80
Mediob. 5,40 6%	177,90
Mediob. Unicem 4,50% CV	157,50
Olivetti 7,50%	[illegible]
Olivetti TV 94/02	[illegible]
Saipa 93/01 9,25%	130,54
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/98	99,65
B.O.T. 15/6/98	99,77
B.O.T. 15/7/98	99,73
B.O.T. 14/8/98	99,42
B.O.T. 15/9/98	99,04
B.O.T. 15/10/98	97,75
B.O.T. 15/11/98	97,35
B.O.T. 15/12/98	96,98
B.O.T. 15/1/99	96,57
B.O.T. 15/2/99	96,20
B.O.T. 15/3/99	96,02
B.O.T. 15/4/99	95,71
C.C.T. 15/5/98	99,63
C.C.T. 15/6/98	99,73
C.C.T. 15/7/98	99,80
C.C.T. 15/8/98	99,84
C.C.T. 15/9/98	99,87
C.C.T. 15/10/98	99,91
C.C.T. 15/11/98	99,94
C.C.T. 15/12/98	99,97
C.C.T. 15/1/99	100,00
C.C.T. 15/2/99	100,03
C.C.T. 15/3/99	100,06
C.C.T. 15/4/99	100,09
C.C.T. 1/11/99	100,91
C.C.T. 1/1/00	101,08
C.C.T. 1/2/00	101,23
C.C.T. 1/3/00	101,28
C.C.T. 1/5/00	101,53
C.C.T. 1/6/00	101,66
C.C.T. 1/8/00	101,84
C.C.T. 1/10/00	101,15
C.C.T. 1/11/01	101,27
C.C.T. 1/2/01	101,34
C.C.T. 1/8/01	101,34
C.C.T. 1/10/01	101,59
C.C.T. 1/12/01	101,22
C.C.T. 1/2/02	101,41
C.C.T. 1/4/02	101,43
C.C.T. 1/6/02	101,45
C.C.T. 1/8/02	101,67
C.C.T. 1/10/02	101,72
C.C.T. 1/12/02	101,87
C.C.T. 1/4/03	101,84
C.C.T. 1/7/03	101,96
C.C.T. 1/9/03	102,20
C.C.T. 1/11/03	102,05
C.C.T. 1/1/04	100,70
C.C.T. 1/3/04	100,96
C.C.T. 1/5/04	100,78

TITOLI	Milano
C.C.I. 1/8/04	100,04
C.T.Z. 30/4/99	99,31
C.T.Z. 30/6/99	98,64
C.T.Z. 15/7/99	98,90
C.T.Z. 31/8/99	97,99
C.T.Z. 15/10/99	97,78
C.T.Z. 30/10/99	97,48
C.T.Z. 30/12/99	98,03
C.T.Z. 15/1/99	98,74
C.T.Z. 15/3/99	98,19
C.T.Z. 15/4/99	98,19
C.T.Z. 14/5/99	95,42
C.T.Z. 15/6/99	95,68
C.T.Z. 15/7/99	94,71
C.T.Z. 30/9/99	93,82
C.T.Z. 15/10/99	93,72
C.T.Z. 15/12/99	92,94
C.T.Z. 16/2/00	91,96
B.T.P. 6% 1/6/98	100,27
B.T.P. 12% 20/6/96	100,32
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100,94
B.T.P. 10% 1/8/98	101,14
B.T.P. 12% 1/8/98	102,09
B.T.P. 9% 1/10/98	101,63
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,24
B.T.P. 9,50% 1/11/98	102,46
B.T.P. 8,25% 1/12/98	104,87
B.T.P. 8,50% 1/2/99	103,54
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,43
B.T.P. 12% 1/9/98	107,11
B.T.P. 8,25% 1/7/99	104,21
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,33
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104,10
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,10
B.T.P. 6% 1/1/00	102,35
B.T.P. 8% 15/2/00	102,52
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,60
B.T.P. 6% 15/5/00	102,06

TITOLI	Milano
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,17
B.T.P. 9,50% 15/8/00	112,12
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,76
B.T.P. 9% 1/11/00	109,07
B.T.P. 9% 1/1/01	112,43
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,06
B.T.P. 9,50% 1/4/01	99,77
[illegible] 97/01	110,60
B.T.P. 12% 1/9/01	121,72
B.T.P. 7,75% 15/11/01	109,40
B.T.P. 12% 1/1/02	123,81
B.T.P. 6,75% 1/7/02	105,09
B.T.P. 6,75% 1/3/02	106,30
B.T.P. 12% 1/5/02	125,65
B.T.P. 9,25% 15/5/02	105,52
B.T.P. 12% 1/9/02	127,56
B.T.P. 5,75% 15/8/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/03	129,40
B.T.P. 5% 15/2/03	100,54
B.T.P. 11,50% 1/3/03	126,10
B.T.P. 11% 1/8/03	127,10
B.T.P. 10% 1/8/03	123,44
B.T.P. 5% 1/10/03	118,37
B.T.P. 8,50% 1/1/04	117,58
B.T.P. 8,50% 1/4/04	118,08
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118,55
B.T.P. 9,50% 1/11/04	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/4/05	131,72
B.T.P. 10,50% 1/8/05	133,30
B.T.P. 9,50% 1/2/06	128,39
B.T.P. 8,75% 1/7/06	124,60
B.T.P. 7,75% 1/11/06	118,53
B.T.P. 6,75% 1/2/07	111,73
B.T.P. 6,75% 1/7/07	112,24
B.T.P. 6% 1/11/07	106,80
B.T.P. 5% 1/3/08	102,75
B.T.P. 7,25% 1/11/26	124,15
B.T.P. 6,50% 1/11/27	113,69
C.T.O. 12% 15/5/98	100,10

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Mercato QUOTAZIONE	Mercato PRECEDENTE
Dollaro Usa	1773,37	1772,44
ECU	1956,74	1956,19
Marco tedesco	988,61	988,81
Franco francese	294,88	294,97
Sterlina	2969,85	2977,70
Fiorino olandese	877,51	878,14
Franco belga	47,887	47,910
Peseta spagnola	11,636	11,639
Corona danese	259,23	259,26
Lira irlandese	2491,41	2493,29
Dracma	5,705	5,707
Escudo portoghese	9,648	9,648
Dollaro canadese	1238,39	1239,21
Yen giapponese	13,573	13,501
Franco svizzero	1192,96	1186,16
Scellino austriaco	[illegible]	140,55
Corona norvegese	236,10	236,18
Corona svedese	230,71	231,06
Marco finlandese	325,96	325,98
Dollaro australiano	1156,24	1151,91

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,400	5,480
Call	5,500	5,590
1/m	5,400	5,480
S/N	5,400	5,480
1 Settimana	5,400	5,480
2 Settimane	5,400	5,480
1 mese	5,400	5,480
[illegible]	5,290	5,380
3 mesi	5,100	5,180
6 mesi	4,760	4,840
9 mesi	4,600	4,680
12 mesi	[illegible]	4,630

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzo espresso in $ per oncia) (in grassetto tipo + in % 31.12.97)

Mercato	22-04-1998	21-04-1998
Londra	312,80	307,50
Zurigo	312,80	307,50
Parigi	312,80	307,50
New York	0,00	0,00
Milano (Lingotto)	17834,00	17522,00
Hong Kong	0,00	0,00

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni
Autostrade Merid.	26.500 0,00
Banca Pop. Comm. Industria	38.838 5,71
Banca Pop. Cremo	91.200 -0,76
Banca Pop. Cremona	18.000 1,69
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	112.000 0,89
Banca Pop. Intra	32.000 0,00
Banca Pop. Lodi	24.500 4,25
Banca Pop. Lodi e Varese	13.600 -2,15
Banca Pop. Siracusa	24.600 0,00
Banca Pop. Novara	19.000 2,15
Banca Pop. Sondrio	38.850 2,50
Banca Fmov. Napoli	1780 -0,83
Terme di Bognanco	— —
Cplz. Varese	— —
Italiana Ass.	23.000 0,00
Napoletana Gas	3700 2,77
Condotte Acqua	— —
Credieuest	— —
Finance ord.	— —
Fmpi	3000 -5,66
Zerowatt	— —
Carbotermo priv	— —
Ferrovie Nord Milano	3300 6,79
Ifil priv.	1400 0,00
Broggi Inor	— —
N Edilcer	— —
W Edilcer risp	— —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-04-98

Elaborazione dati dalla a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Lettere	Ottimo Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	7358	—	4959	8175	10080
Acq. De Ferrari r.	3721	-63	2585	4245	14000
Acq.Nicolay	5821	-82	4808	8686	14800
Acqua Marcia	740	+4	385	840	225000
Acotel	15845	-1	11358	17874	14080
Acotel risp	9593	+57	5825	10699	35000
Aeroporti di Roma	29135	-810	18641	32762	1348500
Agricola ord.	37848	-1289	12719	43073	661000
Alleanza Ass.	26194	+115	17869	29486	1366500
Alleanza Ass. risp.	19532	+32	11520	23901	564000
Alleanz Sab.	24078	+88	16756	27310	21000
Amga	1755	+11	1279	1944	850000
Amsicora	4653	-17	2456	4950	270000
Ansaldo	4249	-184	2882	4588	280000
Ansaldo	15451	+29	8328	17190	109800
Ansaldo	6319	+176	4600	8044	30000
Antonveta	13462	+5	9483	13965	269000
Autostrada To-Mi	25598	+178	15157	30575	66000
Autostrade Rl pr.	7499	-100	4700	8684	1448000
B Biologi Ital.	186	—	64	226	2506000
B.ca Agr. Mantovana	26274	+242	18159	28197	319000
B. A. Mantovana w.01	3419	-19	2881	3881	[illegible]
Banca Carige	16891	-88	13572	21721	280000
Banca di Legnano	12265	+51	7641	13867	83000
Banca di Roma	3511	-33	1811	3584	53530000
B.ca Fideuram	12812	+341	7907	13857	1622500
B.ca Intesa ord.	11949	+43	8969	12228	5168000
B.ca Intesa w. ord. 02	2829	+17	1967	2914	6525000
B.ca Intesa risp.	6286	+49	3884	6536	5736000
B.ca Intesa w. risp 02	1725	+6	1027	1875	5965000
[illegible] p.	57841	-723	28001	59619	251000
B. P. Berg.-C. Varas.	49048	+1093	31175	49048	1429750
B. P. Berg. w. 2000	3174	+148	1332	3174	6336000
B. P. Berg. W 2004	2435	+124	656	2435	5676000
B.ca Pop. Brescia	29756	+294	16544	29756	622000
B.ca P. C. Industrio	38965	-62	30898	39406	335800
B.ca Pop. Milano	17852	+78	11334	18422	1612000
B.ca Pop. Spoleto	2[illegible]	+[illegible]	[illegible]	22177	35250
B.ca S. Paolo Bs	8401	+75	6273	9524	487000
B. S. Paolo Bs w.99	6775	+138	4032	7148	[illegible]
Banco Desio	7358	-14	4486	8289	112500
Bnl ord.	3784	+61	1671	4087	1365000
Bnl pr.	2443	-6	869	2765	590000
Bnl risp.	2554	-4	1055	2573	1155000
Banca Toscana	9315	+6	4884	9785	865000
Banco di Chiavari	7539	+199	3950	8225	172500
Banco Napoli ord.	3213	-31	2240	3832	725000
B. Napoli ord. 97/98	3186	-18	2075	3609	4340000
Banco Napoli c.p. nc	3138	+11	1560	3296	455000
B.co Sardegna risp	37302	-336	16058	41405	70000
Bastogi	16150	-177	10900	[illegible]	2000
Bayer	79897	-1215	63688	[illegible]725	4250
Benetton	41152	+145	28767	[illegible]	465500
Bioda	74	-2	27	99	38700000
Bonro Bartolom.	10190	-740	8400	11877	1000
Bonifiche Ferrar.	20964	+131	13417	23114	19000
Brioschi	25624	-140	16690	29944	1150000
Brioschi	683	-5	188	792	175000
Bulgari	11234	-134	8255	12766	688000
C Caltagir ord.	2600	-17	1797	2973	[illegible]
Caltagir risp.	3138	-122	1901	3680	4[illegible]
Calcestruzzi	3595	+51	1905	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi w. 99	2695	+4	1220	2932	230000
Calp	3268	-31	6516	9658	105000
Caltagirone ord.	2185	-18	1279	2398	75800
Caltagirone risp	2490	-10	1356	2777	9000
Cam[illegible]	6844	-82	3733	8522	35000
Carraro	13843	+155	8945	14642	41000
Cmi	5558	-18	3656	9980	22500
Cart. Burgo ord.	15478	+35	10304	16345	339000
Cart. Burgo priv.	16765	+255	11185	17426	5000
Cart. Burgo risp.	15639	-141	8846	16462	12000
[illegible]	8132	+42	5808	8922	58000
[illegible]	2735	+8	1704	3142	545000
Cement. Augusta	4711	-234	2750	5439	68000
Cement. Barletta	11147	-444	5500	14412	7000
Cem. Barletta r. a.c.	10433	—	3990	12355	n.r.
Centen. & Zinelli	323	+2	172	342	725000
Ceramiche Ricchetti	3567	-2	2348	4025	285000
Cigahotels	1927	-1	1152	2113	1530000
Cigahotels risp.	2173	+58	1399	[illegible]	260000

AZIONI	Lettere	Ottimo Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cir ord	2527	-10	1663	2759	[illegible]
Cir risp. nc	1838	-1	908	2007	[illegible]
Cirio	1720	+25	648	1804	3710000
Cirio w. 2000	914	+15	273	995	[illegible]
Coflide	1329	-33	713	1610	2130000
Coflide risp	1193	+4	641	1391	600500
Comau	7052	-76	4835	[illegible]	152500
Comit ord	10343	+50	[illegible]	[illegible]	14210000
Comit risp	9810	+105	6231	[illegible]	[illegible]
Commerzbank	74435	+2328	63943	74435	33500
Compart ord	1877	-15	1103	1989	17010000
Compart risp.	1852	+8	1015	1730	1560000
Compart w. ord.	113	-	[illegible]	119	[illegible]
Compart w. ord. 98/1	725	-1	230	745	6720000
Compart w. ord 98/2	635	+4	216	658	1200000
Cond. Acq. Torino	[illegible]	-[illegible]	[illegible]	11951	[illegible]
Credito Agr. Brasc.	23159	+1185	15638	23799	1188500
Cr. Bergamasco	42284	+1188	30818	44665	[illegible]
Crodem	8699	+16	4088	7518	425000
[illegible]	[illegible]	-126	2585	7481	787500
[illegible]	10193	-81	5613	10399	16567500
Credito Ital. risp.	8586	+9	4982	8727	[illegible]
[illegible]	24145	+184	16851	25712	134000
Cred. Valt. w. 97	11122	-38	5041	12675	26000
Crespi	5721	-86	4206	6772	100000
Csp International	26134	+82	18530	27967	143250
Cristini Cartiere	2911	-139	1430	3012	25000
D Dalmine	795	-8	473	916	8350000
Danieli & C	19552	-25	11813	22264	121000
Danieli & C risp.	11321	-108	6589	12838	221000
Danieli w.	5215	+8	2071	6031	176000
Deroma Holding	15128	+104	10655	15387	12500
E Edison ord.	17082	+250	10376	[illegible]	2730000
Ed. L'Espresso	16978	+269	8437	17181	225000
Eni	12385	+382	9830	13272	18828000
Enj	7845	-16	6578	8743	431000
Ericsson	119644	+612	87445	128185	19500
Erg	26811[illegible]	+2640	279464	381083	1275
Esaote Biomedica	5698	-62	4584	6232	209000
F Falck	14689	+123	9081	15451	122000
Falck risp.	14402	—	7800	15510	n.r.
Fiar	7982	+142	5660	8668	3000
Fiat ord.	8186	-107	[illegible]	[illegible]	14946000
Fiat priv.	5054	-114	2714	5447	7706500
Fiat risp.	5055	-64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte	2234	-14	1743	2596	[illegible]
Finanza 44 ord.	685	+5	222	845	200000
Finmeccanica ord.	2615	+184	899	2615	64516000
Finmeccanica risp.	2697	+185	1389	2697	6220000
Fingari ord	1892	+31	1104	1890	1000000
Fingari priv.	1108	+44	614	1218	1120000
Fingari risp	1250	+55	672	1425	700000
Fiscali	sosp.	—	121	121	n.r.
Fisrav risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	4372	+170	1853	[illegible]	[illegible]
Gabetti Risp	3050	—	1839	4000	n.r.
Gemina ord.	1839	+6	744	1711	1824000
Gemina w. ord 98	234	-1	104	270	2025000
Gemina risp	2296	-96	1300	2537	157000
Generali	56453	+849	44495	61814	4704750
Generali w. '01	45064	+488	45611	70922	32500
Gewiss	17369	+32	33950	55422	28500
Gilardini ord	10829	-23	5680	10992	120000
Gim ord.	2476	-23	1317	2791	915000
Gim risp.	2618	+11	1783	2919	55500
Gim w. ord. 97	797	+7	203	894	100000
H HDP ord.	1750	-24	1069	1924	18645000
HDP w. ord. 98	264	-2	102	233	31200000
HDP risp.	1437	-26	988	1619	2280000
I Ifil Priv.	6783	-45	3965	6865	119000
Ifil pr.	45369	-87	21032	49556	798000
Ifil ord.	8978	-12	6409	10918	1332000
Ifil risp.	6067	-49	4926	8435	1328000
Ifil w. ord. 99	5058	-46	2457	5451	228000
Ifil w. risp. 99	3870	+15	1595	4144	356800
Imi	12815	-164	7752	13194	137000
Imi spa	30512	+971	21474	30512	4647500
Imm. Metaniopoli	2710	-21	1370	2991	128000
Impregilo ord.	1814	-18	1343	[illegible]	[illegible]
Impregilo risp.	1987	-78	1333	2264	195000

AZIONI	Lettere	Ottimo Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Impregilo w. ord 99	1121	-8	541	1264	1905000
Impregilo w. ord. 01	1257	-4	595	1408	850000
Ina	6157	+62	3558	6321	23856000
Intek	1722	+16	1123	[illegible]	110500
Intek r. n.c.	1387	+15	884	1464	170000
Intermobiliare	7659	+163	3150	8561	[illegible]
Interpump	9756	+135	5189	9887	680000
Ipi	4071	-102	2307	4799	227500
Ipre	14563	-109	8574	15581	[illegible]
Italcementi ord.	20853	+70	12567	22231	517000
Italcementi risp.	10315	+30	[illegible]	11226	465000
[illegible]	[illegible]	+28	31380	38612	1800
Italgas	8925	-19	6648	9490	1932000
Italmobiliare	89569	-667	35628	74566	86500
Italmobiliare risp	38837	+93	19265	40832	86500
Iniziativa	7222	-128	5081	7973	541000
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	+374	9450	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels risp.	7[illegible]	—	7150	7700	n.r.
L La Doria	6845	-34	4809	7415	45800
La Fondiaria Ass. Ord.	13282	+33	8301	13781	2052000
La Fondiaria r. n.c.	10429	+25	5167	11452	738000
La Gabbia	6300	-52	3250	7350	5000
[illegible]	1345	+8	862	1536	149000
Linificio risp.	1251	-8	832	1405	80000
Locat	3290	+293	1808	3290	4339000
Longoni G	sosp.	—	103	103	n.r.
M Mailon	3848	+7	2302	4404	62500
Magneti Marelli ord	5677	-172	3015	6541	1240000
Magneti Marelli risp.	5525	-110	2092	6201	210000
Maiyola Rubber	10648	+147	8264	10692	393000
Marangoni	6906	+99	4595	7717	14000
Marcolin	26292	-693	19969	29272	112000
Marzotto	27383	—	20150	29847	n.r.
Marzotto risp. nc	15500	-158	12258	17063	9000
Mediaset	12696	+265	8754	13038	8658500
Mediobanca	25525	-153	14152	34235	3245000
Mediolanum	57980	+888	30217	60485	132000
Merloni	14206	+15	6286	14104	142500
Merloni risp.	7180	-154	2586	7787	62550
Milano ass. ord.	8474	-10	5741	9475	692000
Milano ass. risp	5952	-76	3369	6527	264600
Mittel	3876	-115	2480	4346	95000
Mondadori	21989	+416	14037	22935	723000
Mondadori risp.	20050	+189	10400	22384	2500
Monrif	1949	-23	630	1971	440000
Montedison ord	2607	+17	1586	2835	21685000
Montedison risp. pr	3283	+83	1760	3334	15000
Montedison risp. n.c.	1804	+21	1237	2091	3385000
Mondadori	1886	-21	1245	2124	646000
Mondadori risp.	1706	-15	1102	1978	700000
N Nai	810	+15	255	817	[illegible]
Necchi ord.	1308	+15	630	1749	[illegible]
Necchi risp. nc	2045	—	1310	2180	n.r.
O Olcese	1555	—	870	1555	n.r.
Olivetti ord	2460	-15	1121	2729	32495000
Olivetti w. ord 02	2020	-10	1436

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	21-04	20-04
Adriatic bond	24500	24509
Adriatic Azionario	33485	33692
Adriatic Europa	33227	33463
Adriatic far East	10412	10367
Adriatic global	26302	26533
Adriatic Multi Fund	22154	22249
Agrifutura	[illegible]	24914
Alleanza Obblig	16940	16940
Alto Azionario	15668	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10735
Alto Obblig	[illegible]	12366
[illegible]	21582	21775
Alto Azionario	24240	24473
Alto Monetario	10543	10545
America 2000	27407	27533
Amerigo Vespucci	15793	14796
Aquila Azionario	20612	20822
Aquila Interbar	14837	14909
Aquila Obbligaz	16924	16935
Arca Az. America	34634	34776
Arca 47-Br Term	12951	[illegible]
Arca Az. Europa	22530	22581
Arca Az. Far East	14038	[illegible]
Arca Az. Italia	35824	36469
Arca BB	51990	52198
Arca Bond	17751	17843
Arca B Dott (Lire)	12658	12782
Arca Bond Eu (Lire)	11514	11524
Arca Bond Yen (Lire)	14230	14235
Arca MM	20322	20322
Arca Rft	13827	13830
Arca Tr	24105	24176
Arca Venture	25636	25695
Arcobaleno	21813	22611
Armonia	21582	21896
Asset	45857	45057
Assio Bond	13625	13625
Assio Cestiab	15777	15777
Assio Global	21618	21618
Assio Monetario	15440	15440
Assio Multip	18325	18325
Assio Prev	30905	30905
Assio Rend	20642	20642
Azimut	[illegible]	33188
Azimut America	27278	[illegible]
Azimut Bonds Int.	21212	21305
Azimut Europa	21384	21428
Azimut Fixed Rate	[illegible]	13731
Azimut Floating Rate	11711	[illegible]
Azimut garanzia	18066	18765
Azimut Glo Val	10196	10273
Azimut Gr Bpa	[illegible]73	[illegible]
Azimut Pacifico	21403	21421
Azimut Reddito Int	12948	13056
Azimut Solidarietà	11581	11582
Azimut Trend	24646	24699
Azimut Trend Em	10793	10871
Azimut Trend Italia	21955	22145
Azimut Trend Value	19535	19699
Azimut Trend Yen	12277	12290
Azzurro	58334	58611
B N Azioni Internaz.	23819	23873
B N Azioni Italia	22852	22869
B N Monetario	17555	17565
B N Obbligaz Int	16484	16483
B N Obbligazioni Italia	16938	17051
B N Obbligaz. Internaz.	11881	12639
B N Obbligazioni Italia	14678	10582

	21-04	20-04
B N Opportunità	13941	13955
B N Reddito Euro	11881	11881
B N Previdenza	12061	12059
B N Valore Forte	10.14	10.12
Bac Dc	16527	14699
BPB Fondinvest	12108	12120
BPB Pelforo	14406	14585
BPB Reddo	12323	12325
BPB Tiforo	30008	30344
Bramo Fondito	10233	10215
Capitalmedi	26943	27095
Capitalgest	36395	36759
Capitalgest Az.	35372	35852
Capitalgest B Dollari	10992	11186
Capitalgest B Marchi	10466	10471
[illegible]	13547	13585
Capitalgest Immag.	19555	19698
[illegible]	15305	15386
Capitalgest Pacifico	7240	7271
Capitalgest rend.	14629	14629
[illegible]	36737	36180
Carifondo Ala	15189	15197
Carifondo Aretè	25851	25652
Carifondo Atlanta	26309	26368
Carifondo Az. America	13647	13824
Carifondo Az. Asia	8526	8542
Carifondo Az. Europa	15171	15096
Carifondo Az. Italia	19186	19259
Carifondo Bond	13679	14851
Carifondo Car. Rz.	14364	14346
Carifondo Dol. Obbl	12967	13078
Carf. Dol. Obbl (Sp	7.32	7.32
Carf. Magna Graecia	13094	13043
Carf. M. Graeca Az.	17164	12180
Carf. M. Graeca Ob	10496	10500
Carf. Marchi Obbl.	10344	10348
Carf. Mgr Obbl (DM)	10.46	10.47
Carifondo Cal Mon	16553	16548
Carifondo Obbl	51241	51751
Carifondo High Yield	11189	11248
Carifondo Libra	58558	58848
Carifondo Conge Obb.	14951	14989
Carifondo Lire pro	22306	22302
Carifondo P.E	10147	11143
Carifondo Risorsa	[illegible]	11274
Carpio Blue Chips	17529	17813
Carpio Swiss Corr	12774	12813
Centrale America	30457	30836
Cent. Az. Immob. Int.	10730	10736
Centrale Bond A. ($)	12.03	12.04
Centr. Bond G. (DM)	12.06	12.07
Centrale Capital	49885	47421
[illegible]	12930	[illegible]
Centr. Comp Corr.	15910	[illegible]
Centr. Em. Asia ($)	8.02	8.03
Centr. Em. Asia	18077	18778
Centr. Giappone	8407	8371
Centr. Giappone (Yen)	622.98	618.61
Centr. Europa	47948	48133
Centr. Europa (Ecu)	24.49	24.56
Centrale Global	33686	33778
Centrale-S3 Blue Chips	22563	22684
Centrale Italia	27991	28225
Centrale Money	21390	21478
Centrale Pacific	23831	23854
Centr. Cash M. (DM)	10.94	10.94
Centrale Cash D. ($)	11.45	11.45
Centr. Reddito Forte	11926	11945

	21-04	20-04
Cestello Tesoro Var.	10375	10373
Cestello Azionario	21416	21778
Cestello Bilanc.	34225	34457
Cestello Cedo	13231	13231
Cestello Cedolo	11846	12042
Cestello Indice	25543	25656
Cestello mobil.	20858	20889
Cisim Azioni Italiane	18459	18678
Cisim Cash Impresa	16980	16983
Cisim Fenice	16588	16621
Cisim Orizzonte	16949	16950
Cisim Piazza	10027	10031
Cisim Reddito	11543	11543
Cisim Sestante	15186	15292
Cisim Sole	16515	16624
Cisim Liquidità*	12509	12589
Cisim Obbl. Estero	13784	13859
Cisim Obbl. Italiano	11951	11957
Columbus Int. Bond	12591	12591
Columbus Int. Bond $	7.05	7.05
Comit Azione	23638	24116
Comit Obbl. Estero	10805	10880
Comit Ptm	23661	23819
Comit Redditi	11481	11487
Consultinvest Az.	22561	23198
Consultinvest Obbl.	11382	11393
Cooperlavoro Monetario	10208	10208
Cooperlavoro Obbligaz.	10367	10367
Cr. Bresc Obblig.	11771	11809
Credit Global	11479	11897
Credit Monetario Lire	11624	11622
Credit Obbl. Int.	11715	11764
Credit Trend	15634	15739
Crédit Commercial	32012	32910
Dival Cash	10235	10235
Dival Consensus Goods	11772	11889
Dival Energy	11348	11357
Dival Individual Cash	11958	12104
Dival Mondiale	12079	12336
Dival Piazza Affari	15303	15456
Ducato Az. America	12921	12995
Ducato Az. Asia	7129	7150
Ducato Az. Europa	13982	13988
Ducato Az. Int.	64756	64634
Ducato Az. Italia	26375	26791
Ducato Az. Giappone	7773	7731
Ducato Az. Paesi Em.	6461	6475
Ducato Monetario	12521	12799
Ducato Ob. Euro 2002	10757	10780
Ducato Rend. Int.	13151	13192
Ducato Rend. Italia	34579	34597
Ducato Sviluppo	17574	17575
Elle Azionario Italia	13207	13393
Elle Monetario Italia	10065	10066
Elle Obbligaz. Italia	10176	10183
Epta Asset Italia	25530	25803
Epta Bond	35711	36726
Epta Capital	25324	26436
Epta Money	26803	26932
Epta Rendimento	25013	25136
Epta 92	14382	14484
Epta TV	10408	10406
Epta MT	10678	10692
Eptaflex	11826	11835
Eurogenio	12510	12500
Eurorisparmio	14985	14988
Eurosviluppo	37821	[illegible]

	21-04	20-04
Europa, Az. Italiani	21799	22008
Europa, Blue Chips	27388	27605
Europrofit Capitalia	46091	46613
Europrofit Centrobanca	18018	18019
Eur. Eco. Mar. E. F.	9932	9972
Europa, E. Eq. Fund	31779	31944
Europa, Green Eq. Fund	14098	14149
Eur. Centro, Eq. Fund	15654	15770
Eur. High Tech E. F.	21379	21356
[illegible]	14299	14375
Europa, Liquidità*	11158	11158
[illegible] Am. Bond	12978	13078
Europa, Mortg E. Bond	11356	11363
Europrofit, Pacifico	22921	23035
Europrofit, Pacific E.	42581	42574
Europrofit, Tech E.	47501	47859
Europrofit, Tesoreria	14629	14629
Eur. Tiger Far East	14012	14013
Europrofit, Yen Bond	15693	15696
Eurosystem	13725	13733
Europa 2000	34232	34389
F&F Ligest az. Italia	46239	46737
F&F Ligest az. altern.	24448	24529
F&F Ligest ener. Italia	12290	12289
F&F Ligest etic. Italia	26975	25899
F&F Ligest etic. espr.	17357	17458
F&F Ligest Portfolio	16783	16812
F&F Mercury	10408	10409
F&F Professionale	98872	99804
F&F Prof. Gest. Italia	48585	47959
F&F Prof. Gest. Int.	28567	28582
F&F Prof. Ges. Italia	[illegible]	12286
F&F Prof. Fondi Italia	18841	18855
[illegible] Rodd, Int	11595	11681
F&F Protezione Prop	34564	34826
F&F Select America	23257	23373
F&F Select Bond	10955	10951
F&F Select Bond (DM)	11.86	11.89
F&F Select Europa	34564	34389
F&F Select Germania	28868	28480
F&F Select Italia	[illegible]	23548
F&F Select Rend Merc.	9104	9154
F&F Select Pacifico	[illegible]	10779
F&F Select Paesi Em.	10453	10556
F&F Select Pac. Dol.	10513	10595
F&F Sel. Pac. Ext. ($)	5.93	5.93
F&F Select Risorse I.	13695	13665
F&F Select Top 50 Int.	11676	11734
Fondersicilia Megabyte	9931	9966
Fideuram Bilanc	26550	26676
Fideuram Azionario	22213	22288
Fideuram Performance	17456	17533
Fideuram Security	14739	14737
Fiducia Risparmio	27432	27638
Fondattivo	26786	26734
Fondercrail	78744	77282
Fondersicilia Azionario	23466	23580
Fondersicilia Bond	13371	13359
Fondersicilia Dollaro	13988	13991
Fondersicilia Europa	25457	25569
Fondersicilia etc.	17422	17423
Fondersicilia Immobiliare	29884	29154
Fondersicilia Piazzetta	12265	12115
Fondersicilia Risparmio	12541	12256
Fondersicilia Trend	18458	18692
Fondersicilia Yen	21896	21954
Fondersicilia Marco	19485	19492
Fondersicilia Yield	21805	21985
Fondersicilia mod.	18930	18904
Fondersicilia Trend	16801	16129
Fondiaria Alta Potenz.	17363	17408
Fondiaria Int.	36259	36254

	21-04	20-04
Fondicri I	12575	12586
Fondicri Monetario	23038	[illegible]
Fondicri Int. Plus	14539	14535
Fondicri azionario	21991	[illegible]
Fondicri Pr. It.	10837	[illegible]
Fondicri P. S. (Euro)	8.85	8.88
Fondicri $ I	38797	[illegible]
Fondicri Selez. Am.	14378	14474
Fondicri Selez. Eur.	14244	14247
Fondicri Selez. Or.	9886	[illegible]
Fondicri Bond Plus	10975	11047
Fondilariglio	36558	36573
Fondinvest 1	13584	13600
Fondinvest 2	40808	41142
Fondinvest 3	36812	37343
Fondinvest Europa	32559	32881
Fondinvest Paesi E.	14824	15096
Fondinvest Servizi	28554	28699
Fondo Centrale	34737	[illegible]
Fondo Gestnord	14788	[illegible]
Fondo Rend. C. M.	14859	[illegible]
Fondo Trading	17240	17172
Fondofonte	16416	16417
Galileo	20916	20555
Galileo Intern.	23112	23022
Gardan Cir	16517	16516
Genercomit	51472	51783
Genercomit Az. It.	23419	23679
Genercomit Gr. Az.	11421	11573
Genercomit cap.	27054	27275
Genercomit Gr.	43146	41129
Genercomit Pr.	33547	33660
Genercomit ror.	44257	44501
Genercomit valor.	19440	19443
Genercomit v.	12918	12885
Genercomit Eur.	11512	[illegible]
Genercomit Eur.(Ecu)	5.86	[illegible]
Genercomit Am.	[illegible]	12180
Genercomit Am.($)	6.89	6.90
Genercomit Pacifico	9957	9987
Genercomit Espans.	13757	13816
Genercomit G. Est.	11353	11427
Geodi	25105	25169
Geodi Fiorino Mst.	7267	7486
Geodi Piazza Empig.	11708	11747
Gepacapital	33756	34145
Gepafondo	12747	12787
Gepafondo $	8.32	8.33
Gepafondo Dollari	11382	11308
Gepobluchips	14482	14580
Gepocash	18780	18782
Gepotrend	26563	26802
Gepoyield	11287	11299
Gestifondi Azionario	18734	18833
Gestifondi Europa	21715	21889
Gestimm Internaz.	27806	28088
Gestimm Italia	25497	25993
Gestimm Pacifico	8734	8734
Gestimm Monetario	17422	17423
Gestimm Immobiliare	29884	29154
Gestimm Piazzetta	12265	12115
Gestimm Risparmio	12541	12256
Gestimm America	14958	14992
Gestimm az.	29379	29393
Gestimm Bond	29564	29597
Gestimm Cash M.	13414	13414
Gestimm Cedola	11229	11845

	21-04	20-04
Gestimont azion.	34453	34558
Gestimont Far East	7161	7181
[illegible]	[illegible]	28132
[illegible]	17731	17804
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestimont ener.	29614	29544
[illegible]	[illegible]	24875
Gestimont Fin.	16735	[illegible]
Gestilux A.	25612	[illegible]
Gestilux B	25321	25505
Gestilux I	23016	23109
Gestnila Bil	16537	16572
Gestnila Azionaria	21077	21941
Gestnila B	16118	16208
Gestnila Emerg.Mark.	14280	14215
Gestnila Europa	25620	26005
Gestnila Far East	9525	9526
Gestnila Liquidità*	10931	10982
Gestnila MT Italia	10942	10944
Gestnila MT Dollaro	11182	11228
Gestnila MT Em. M.	11481	11513
Gestnila World Common	13697	12751
Gestil. Az. Internaz.	23748	23827
Gestil. Az. Italia	27538	27868
Gestil. Obb. Int.	12315	12376
Gestiras Monetario	14852	14851
Gestirol	43239	43278
Gestirol Cedola	12570	12578
Gestirol	12830	12839
Gestirol Azionario	15392	15584
Gestirol America $	10.77	10.74
Gestirol Am. (Lire)	33276	33482
Gestirol Bonds	20737	20865
Gestirol Europa	21060	21074
Gestirol E. (DM)	21.25	21.32
Gestirol Far E. yen	988.56	986.84
Gestirol F. E. (Lire)	13090	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13872
Gestirol Pizzo Alligri	21123	21357
Gestirol Trading	11434	11601
Giulio	16488	16617
Giovera Bilanciato	11845	[illegible]
Giovera Obblig.	[illegible]	12251
Golfotesoro	11292	11302
Gottardofid	31190	[illegible]
Grifocash	11187	11187
Grifoglobal	29485	29984
Grifoglobal Int.	13716	13795
Grifomid	14558	14588
Imibond	22346	[illegible]
Imiegbil	[illegible]	52918
Ind Fond	11177	11143
Ina Europe	30176	[illegible]
Investimi	26849	26947
Ina Italy	40823	41303
Intelpadana	23814	23127
Intimod	18536	18546
Inv Well	37343	36159
ING Bell. America	35350	35593
ING Bell. Asia	7384	7401
ING Bell. Atlantico	38862	40455
ING Bell. Europa	37102	37247
ING Bell. Int. Global	25818	26000

	21-04	20-04
ING Bell. Istituzion	32432	32672
ING Bilancio Ips.	13288	13295
ING Bilancio Cl.	28041	27900
ING Bell. Portfolio	51797	52219
ING Bell. Realtà	28658	28419
Indaco Risparmi	27368	27782
[illegible]	46726	47196
Indaco Fondo	32160	32233
Interbonds	13784	13884
Inter. Bond Manag.	11146	11200
Inter. Stock Manag.	21679	22147
Investimo	13864	13882
Investire Am.	36311	36903
Investire az.	36792	36190
Investire bil.	25546	25675
Investire Bond	13774	13829
Investire Cash	32586	32586
Investire eur.	27782	27882
Invest. Strategic Bond	20116	20094
Investire Int.	21912	21908
Investire Mondiale	15241	15241
Investire obb.	35723	35774
Investire pac.	12702	12702
Investire Reddito	19318	19527
Italy Bond Manag.	13414	12421
Italy Stock Manag.	22211	22408
Italmonty	13353	13361
Lavoro	16942	16941
Linfolux	13941	13958
Lombarda	30668	30556
Maxirisp	12728	12732
Medioc Azionario	17725	17808
Mediocredito Fondo	7172	7277
Mediolan Gestioni	8871	8797
Mediolan Mediter.	23752	23719
Mediolan Monetario	12892	12893
Mediolan Mon. Amer.	[illegible]	11950
Mediolan Azionario Int.	13278	13343
Mediolan Indice It.	16278	15409
Mediolan Mont Europa	13558	13628
Mediolan Reddito	13693	13693
Mediolan Mondi. Fer.	11081	11058
Mediolan Azionario	34208	34648
Mediolan Obb. Internaz.	11191	11272
Mediolanum	14459	14458
Mediolan	24459	24573
Mediolan Monetario	11997	11996
Mediolan Risparmio	46121	46416
Megaraid	34297	34513
Megaraid	14772	14789
Montecapital	26433	26599
Montemilo	23703	23805
Montepaschi Cash	13287	13286
Montemilano Euro $	12.13	12.13
Monteil Ame O. (Lire)	21509	21679
Montepaschi Azio DM	12.16	12.17
Monti. Am. M. (Lire)	12829	12934
Monti. Gl.Euro (Ecu)	10.28	10.31
Monti. Gl.Euro (Lire)	29140	29215
Nordcon	24168	24244
Oasi Az. Italia	22917	22228
Oasi Bilanciato	14451	14584
Oasi Cash	17965	17936
Oasi Cr. Risparmio	12414	12414
Oasi Cr. Solidarietà	23334	23502
Oasi Dollaro (Lire)	11585	11680
Oasi Famiglia	11145	11147
Oasi Francoforte	23884	23871

	21-04	20-04
Oasi Gest. Liquid.	12264	12248
Oasi High Rate	17874	17719
Oasi Italian Eq. Risk	27029	28146
Oasi Yen (Lire)	8273	8279
Oasi Londra	13851	13817
Oasi R.Stazz. (Lire)	8956	8979
Oasi Mondo (Lire)	16093	16018
Oasi Mon. Italia	14286	14228
Oasi New York	18941	18859
Oasi Obbl. Globale	25955	25829
Oasi Obbl. Inter.	17778	17874
Oasi Obbl. Italia	18733	18798
Oasi Parioro Corso	16147	16252
Oasi Pacific	22142	22080
Oasi Previdenza Int.	12268	12270
Oasi Tesoreria Impr.	12155	12154
Oasi 2 Mesi	10853	10852
Oasi Tokyo	10800	10816
Occidente Risparmio	19147	19227
Olimpionic Azionario	25504	25762
Olimpionic Bond	11857	11933
Olimpionic Mondiale	19541	19591
Olympic Obbligaz.	12548	12567
Olympic Risparmio	9253	9260
Orizzonte 2000	14380	14335
Pactimo Bond	13755	13836
Pactimo Indice Italia	23037	23367
Pactimo Monetario	10880	10880
Pactimo Obbligaz.	13875	13882
Partner Assic. Esi	22201	22250
Partner Az. Italia	22948	23265
Performance Options	10130	10129
Perlar. Obbl. Int.	14487	14489
Perlar. Obbl. Est.	14901	14902
Performance Mon. 12	15151	15150
Performance Mon. 3	10951	10950
Performance Plus	11357	11464
Perseo Monetario	10899	10899
Persona Flessibile	10212	10212
Personal Bond	11857	12017
Personal Lire	17118	17133
PersonalCapitalGar 3	12.68	12.68
PersonalStrategico DM	11.88	12.00
Personalfi az.	25366	25433
Personalfondo mon.	21003	21009
Pianobond	25444	25585
Pianobond 2	24576	24614
Pianobond Top	24569	24632
Piazzetta	17530	17532
Piazzetta Int.	13270	13350
Pioneer Az. Em.	36598	36744
Pioneer Az. Int.	41105	41165
Pioneer Az. Pac.	21381	21463
Pioneerbond	22170	22279
Pioneercapital	39854	39905
Pioneerobb	11845	11855
Piramide Az. It.	27435	32881
Piramide obbl. It.	25980	26011
Pramerica Az. Int.	15213	15278
Pramerica obbl. Int.	12048	12105
Primagest	26752	26851
Primobly	33212	33501
Primomonetario	23834	23836
Prime Rendita Italia	12373	12333
Primorend	54258	54554

	21-04	20-04
PrimoSpecial	[illegible]	[illegible]
RSA Azionario	25182	25413
RSA Bond	12899	12902
RSA Eco.	[illegible]	[illegible]
RSA Equity	10009	10009
RSA Fmt	10000	10000
RSA Monetario	[illegible]	10457
RSA Obbligazionario	22083	22113
RSA Small Cap	24068	24047
Pulcinella Emerg. Markets	8975	8914
Pulcinella Int. Markets $	8.57	8.55
Pulcinella Europa Eq.	17767	17714
Pulcinella Eur. Eq. (Ecu)	8.84	8.84
Pulcinella Global Eq.	15788	15870
Pulcinella G. Eq. ($)	8.31	8.30
Pulcinella Global Bond	13084	13185
Pulcinella G. B. ($)	7.36	7.33
Pulcinella Pacific Eq.	8824	8856
Pulcinella P. Eq. ($)	4.87	4.84
Pulcinella USA Bond	8829	8840
Pulcinella Usa Bond $	5.54	5.55
Pulcinella U.S.A. Eq.	15218	15320
Pulcinella USA Eq. ($)	8.59	8.57
Pulcinella U.S.A. Opp.	13373	13425
Pulcinella USA Opp. ($)	7.54	7.51
Quadrifoglio Int.	31527	31559
Quadrifoglio Bil.	34865	35264
Quadrifoglio B. Chips	12481	12625
Quadrifoglio c. bond	15639	15734
Quadrifoglio bil.	19713	19843
Quadrifoglio Monetario	49056	49058
Quadrifoglio obbl.	23943	23982
Quadrifoglio Risparmio	10251	10305
Rendifondi	13223	13243
Risorsa	23251	23254
Risp. Italia sp.	21864	22087
Risp. Italia B.L.	36558	36700
Risp. Italia cor.	28053	28053
Risp. Italia cre.	27332	27511
Risp. Italia Monetario	10435	10434
Risp. Italia rend.	28651	28897
Risparmio	21332	21459
Risparmio	14742	14762
RolaCash	12514	12514
RolaRisorse	28034	28457
Rolobilly	21743	21891
Rolosprint	26885	27014
Rolserfondofondi	22715	22955
Rolomob	22847	23424
Rolloydmoney	15368	15370
RoloOttantotto	9029	9048
Rolo Rend	20662	20849
Sanpaolo Azi Italia	35124	35642
Sanpaolo Azi. Paesi	17852	17877
Sanpaolo Azion	32247	32712
Sanpaolo Az. Int. Cr.	13274	13324
Sanpaolo Az. Italia	17740	17823
Sanpaolo Bonds Int.	11102	11103
Sanpaolo Cash	14240	14241
Sanpaolo H. Ambiente	38649	31167
Sanpaolo H. Assicurg	38599	39312
Sanpaolo H. Bonds	11718	11771
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10478	10537
Sanpaolo H. Bonds Em.	24169	23943
Sanpaolo H. Bonds Yen	9773	9791
Sanpaolo H. Eq. Energy	12543	12784
Sanpaolo H. Europa	10668	10668
Sanpaolo H. Finanza	45482	42675

	21-04	20-04
Sanpaolo H. High Risk	10882	10880
Sanpaolo H. High Tech	10888	10888
Sanpaolo H. Indust.	24422	24434
Sanpaolo H. Ispm.	[illegible]	28822
Sanpaolo H. Pacific	9407	9408
Sanpaolo Juniss	40887	40416
Sanpaolo Lig. Impr.	11044	11044
Sanpaolo Ob. Ita	10886	10814
Sanpaolo Ob. It. Et.	10868	10814
Sanpaolo Ob. Ex. Et.	10425	10484
[illegible]	10145	[illegible]
[illegible]	10184	10237
Sanpaolo Solutions 3	11146	11159
[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	42387	42356
Sanpaolo Mgr Comparti	12479	12482
Scudo	12864	12123
Mediolanum	[illegible]	14773
Sicilcassa mon.	13441	13436
Sofidi Cb	10477	10475
Symphonia Az. Globale	17938	17741
Symphonia Az. Italia	[illegible]	18646
Symphonia Monetario	10862	10851
Symphonia Obbl Globale	13315	13349
Telecy	14548	[illegible]
Tendenza Monetario	15469	[illegible]
Venco Or Gold	20780	20615
Venetfilm	31352	31648
Venetcapital	25312	25450
Venetconsult	13875	13874
Venetenergy	14381	14363
Venetinvest	23412	23459
Venetmerchant	13875	13874
Venetsecurity	14381	14363
Vercelli Bilanciato	10000	10000
Vercelli Obbligazionario	10000	10000
Vercelli Trading	10000	10000
Vercelli Azionario	10000	10000
Vercelli Monetario	10000	10000
Vercelli Obbligazionario	10000	10000
Vercelli Trading	10000	10000
Vercelli Azionario	10000	10000
Vercelli Monetario	10000	10000

	21-04	20-04
[illegible]	124115	124165
Bollettini cat. A	172169	170892
Bollettini cat. B	34244	34414
Bollettini cat. C	21886	22024
Bollettini cat. D	22742	22806
Bollettini cat. E	11852	11882
Bollettini cat. I	13824	13787
Europa Fond E.	45.24	45.52
Risparmio It. Bonds	280043	280644
Risparmio Short T.	376287	377900
Risparmio Universal	77359	77726
Risp. O.M.Bond Portf	236165	236365
Risp. O.M.Short T.	329637	329549
Risp. Centrale Indice	1030700	1030143
Risp. French Index	1074281	1082859
Risp. French Bonds	178006	179025
Risp. French Sh.Term	235764	236545
Risp. British Index	23673	23812
Risp. British Bonds	34665	34288
Risp. British Sh.Term	64795	65087
Risp. N. Am. Index	31468	32057
Risp. N. Am. Bonds	38947	39189
Risp. N. Am. S. Term	91157	91599
Risp. Japan Index	1067	1067
Risp. Japanese B.	2849	2844
Risp. Jap. Sh. Term	6764	6799
Risp. Euro Sh. Term	57589	57593
Risp. Sca B. (Ecu)	11.19	11.20
Europa Fond B.	40.71	40.76
S.Paolo Obbligaz. Eou	186.19	186.21
S.Paolo Mide Eou	230.44	230.36
S.Paolo Actions Eu	250.82	250.67
S.Paolo Obb. Fr. FF	1052.15	1056.65
S.Paolo Obl. Fr. FF	1180.91	1186.85
S.Paolo Act. Ppts IPS	13180	13170
S.Paolo Act. All. Obl	186.91	186.71
S.Paolo Obl. It. Lit	1598.59	1598.16
S.Paolo Act. It. Lit	3463.04	3456.85
Sallie's Fixed Inc. Eou	16.96	17.00
Sallie's Equity Eou	21.34	21.85
Sall

I testi di Stefano Benni diventano canzoni. Il Comune di Pucecchio (Firenze) ha lanciato il concorso «Co/incidenze sonore» aperto a quanti comporranno brani musicali partendo dall'opera dello scrittore.

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA

Il '98 è l'anno dedicato agli oceani: il punto sulle ultime scoperte, con una fiaba che fa la radiografia dei fondali e segue passo passo il lavoro degli archeologi subacquei. Sul prossimo di *Specchio* da sabato in edicola.

Anatomia del tempo libero: uno studio sociologico spiega come cambiano le nostre abitudini e i nostri sogni

DISNEY siamo tutti tuoi figli?

La vacanza serve a «realizzarsi». Nei parchi divertimento troviamo un'alternativa alla vita e persino ai beni naturali che si sono guastati

DALLA Scuola di Francoforte all'Accademia di Gardaland? Dal lavoro dei lavoratori all'inerzia dei perdigiorno? Ogni bilancio è facile, nell'affrontare l'apparentemente fatua «Sociologia del tempo libero»: ma date per scontate le amenità, e ripensandoci bene, i modi con cui impegniamo il tempo cosiddetto libero sono davvero cambiati parecchio, e questo non sarà successo senza adeguate serie di effetti nell'universo del lavoro e della società. Pensiamo solo alle vacanze. Erano una sinfonia in tre o quattro movimenti (mare, montagna, campagna...) e sono diventate una compilation di brevi e frenetici «stacchi», che talvolta si saldano grazie a provvidenziali istituzioni chiamate Week-end Lungo, Partenza Intelligente, Recupero o Festività Soppresse. Le stesse zie che una generazione fa erano bloccate alla villeggiatura in *varietur* (stessa spiaggia stesso mare per sempre, con le sole sorprese legate alla constatazione annuale dei decessi) sono globalizzate ed economicamente - e soprattutto mentalmente - disponibili a Santo Domingo.

Infatti il sogno che percorre tutte le tabaccherie grattavincenti o superenalottizzate sono i Caraibi, secondo l'utopia piccolo-borghese già descritta perfettamente da Paolo Conte: «Stupenda l'isola è / il clima è dolce intorno a me / ci sono palme e bambù / è un luogo pieno di virtù... / ritmi, canzoni / donne di sogno, banane, lamponi». Non è colpa del tabaccaio né di Conte né poi, anni nel *Puerto Plata Market* di Aldo Nove, quel paradiso-charter lo si arriverà a conoscere solo per differenza: «E' ventilato, è completamente diverso da Varese».

A cambiare non furono le banane ma la nostra concezione del tempo, con la fine del modello scolastico o militare della vacanza (ricreazione, libera uscita, assenza giustificata, licenza ministeriale). Oggi il tempo libero non è più quello che accompagna la pietanza del tempo lavorativo: il tempo libero è quello in cui «realizzarsi», darsi un'identità e un ruolo sociale. I sociologi che lo studiano parlano infatti di tempo non libero ma «liberato», e così provano a tradurre la giusta espressione, che è francese: *loisir*.

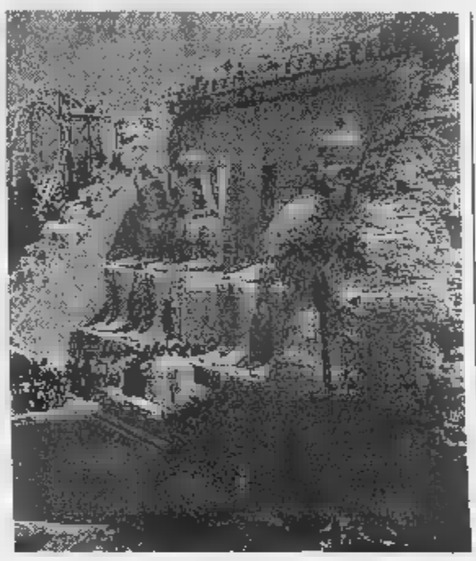
Per l'Italia siamo studi ancora poco sviluppati, e scontano magari i limiti linguistici e metodologici e gli entusiasmi comuni a tutte le fasi pionieristiche. E' quello che succede anche con il volume collettaneo su *I parchi di divertimento nella società del loisir* (a cura di Everardo Minardi e Marialuisa Luisetti, Franco Angeli), che pure è necessario per saperne di più su un argomento che ha ormai una sua rilevanza. Per un ovvio principio empirico, che un parco di divertimenti sia qualcosa da approfondire lo si scopre andandoci (vedi il resoconto quasi sgomento di Pierluigi Battista da Eurodisney, sulla *Stampa* di lunedì 6 aprile), e anche non andandoci, i parchi arrivano a noi sotto forma di notizie: proprio ieri si è aperto Animal Kingdom, un parco gigantesco abitato da animali-robot nella roccaforte disneyana di Orlando, Florida (laddove i dépliant del campus universitari della Florida promettono, invece che prestigiose qualità accademiche: «Disney World a spiagge meravigliose a un'ora di macchina»).

Fra le novità italiane per il Giubileo si è parlato di un parco umbro su Roma antica (che ancor prima di nascere ha dato vita a una sua leggenda politico-finanziaria, data la partecipazione nel progetto di Giancarlo Parretti, già cameriere e poi scalatore della Metro-Goldwyn-Mayer) e di un parco a Civitavecchia con testimonial il cantante Michael Jackson e (indirettamente) la piangente Madonna. Raccontando sul *Diario della settimana* queste due iniziative, Enrico Deaglio ha ricordato un'inquietosa profezia di Lenin: «L'Italia ha un grande futuro, come parco di divertimenti». Non volendo parlare della Russia, in Italia anche il presente non è male. Abbiamo Gardaland, in continua espansione, abbiamo un centinaio di altri parchi, che occupano diecimila addetti (tra fissi e stagionali), fra cui prevale l'elemento acquatico, chissà se da intendersi anche nella nota connotazione amniotica. Con la C o senza C, il catalogo è già linguisticamente impagabile: Acquasplash, Acquadream, Acquafollie, Altomincio Acquapark, Aquabell, Aquafan, Aquafelix, Aqualand del Vasto, Aquapark di Zambron...

Non è assurdo che la maggior parte di queste grandiose piscine techno sia in prossimità delle coste. L'idea è che siano molto meglio del mare vero: i parchi acquatici della costa romagnola sono fioriti nelle stagioni della mucillagine (ora mare «vero», quello?).

Spesso i parchi offrono un'alternativa sorvegliata e garantita (e riparabile) agli stessi beni naturali che si sono un po' guastati o che sono spiacevolmente aperti a tutti. Ma questa non è ancora la caratteristica qualificante. Il parco è un pacchetto, ben confezionato, ben chiuso, scagliato alla giusta distanza. La grande intuizione di Disney fu quella di uscire decisamente dalle città. Un ingenuo penserebbe che è sconveniente allontanarsi dal centro: ma più che dai centri i divertimenti dovevano allontanarsi dalla periferie. Ecco che il vecchio luna-park da fiera paesana e da spiazzo non è edificabile, che realizza un melting pot fra bambini e Mary Poppins e piccoli e grandi sghirri da Dickens, si trova sbalzato in un posto che rende necessari parcheggi e navette, diventando perciò non più un posto da cui si passa magari per caso ma un posto a cui dirigersi solo se si vuole e si può. Allontanamento in orizzontale che ha un suo corrispettivo verticale: il recinto. Un buon parco è un mondo separato e alternativo, e in un ottimo parco non si esce ogni singola «attrazione» ma c'è un balzello d'entrata che schiude le porte.

Sotto: Disneyland, simbolo di ogni evasività. In alto la «Hercules Victory Parade» ancora a Disneyland. Qui accanto Gardaland, il più bel parco divertimenti italiano: le mostra anche le attrazioni in fase sperimentale



Dentro tutto deve essere funzionale al divertimento, tutto deve far parte del mondo alternativo, con lo stesso sorriso, le stesse divise, la stessa apparenza di sogno incarnato. Il problema riguarda innanzitutto il personale. «Il servizio richiede empatia», ammonisce un manuale per la formazione degli «operatori di parco». Ma in Italia, anche nell'incipiente Nord-Est di Gardaland, questa esigenza confligge visibilmente con il contegno che i nostri connazionali adottano non appena indossano una divisa. Quello che sembra un maresciallo è il ventenne che, brandendo lo scettro di un walkie-talkie, regola l'accesso a un trenino western per viaggiatori che avranno dieci anni nel Duemila (a dir tanto). Non molto empatico, insomma.

Dove invece i connazionali se la cavano benissimo, per vecchie tradizioni giostraie e specifici bernoccoli meccanici, è nella progettazione e nell'esecuzione di macchinari da parco, in cui arriviamo a fornire gli americani. E' quel mestiere che Disney chiamava *imagineering*, un connubio fra ingegneria e immaginazione che se fosse stato per Gadda a noi sarebbe davvero risultato stravagante. In un modo o nell'altro, la morale è che il mondo alternativo è ampiamente tributario al mondo di partenza: la percentuale di davvero fiabesco che c'è in una fiaba, non è poi enorme e anche i sogni, alla fine, dipendono dall'inconscio di chi li fa.

Ci si potrebbe dunque chiedere alla fine poi tanto divertenti, i divertimenti del parco (*parco* un nome che in sé porta un triste significato di parsimonia, certo per un puro caso). La vertigine e la simulazione sono i più antichi ingredienti del gioco, e qui la banalità delle pulsioni si coniuga all'estremismo delle soluzioni, con cadute nel vuoto, dondoli per comitive alti come grattacieli, pendenze da pauru, urla e parossismi. Ma la festa è innanzitutto per gli occhi: in una giornata dentro un parco la maggior parte del tempo la si passerà in fila, quindi guardando. Guardando le ambientazioni, guardando le hostess, guardando gli altri che si divertono per quei tre minuti che ne costati magari quaranta in coda. Mentre durante il tempo dell'attrazione si è sballottati dalle straordinarie esperienze percettive, quando si attende in coda, guardando, si è veramente parte del parco (un analogo è il Palio di Siena: parata interminabile che sfocia nell'intollerabile *suspense* della mossa, fino allo scioglimento fulmineo dei tre giri di piazza). A Gardaland, sopra le code che si snodano pazientemente, alcuni video mostrano le attrazioni ancora in fase sperimentale, a mo' di trailer. E' visibile il divertimento futuro, ed è visibile quello appena passato: sbarcati da un ottovolante pazzesco, con tre gloriosi giri a spirale, storditi e con il piede ancora incredulo della terraferma, si possono acquistare le fotografie scattate da macchine automatiche disposte nei punti strategici del percorso, a vedere se stessi urlare a occhi dilatati mentre si precipitava *dal* dirupo, avvinghiati al carrellino.

Il divertimento è assicurato, almeno nella forma etimologica della digressione: via dalla quotidianità, via dalle preoccupazioni, via dalla paura. Il parco è un'offerta di benessere, e il benessere è l'aspirazione più universale che abbiamo. Nessuno vuole stare male, il malessere piace a nessuno e tutti al posto vogliono il benessere. Il parco lo dà. Non bisogna fermarsi alla cornice mitologica, che è quella che viene venduta come esperienza indimenticabile (la divinità Disney e i suoi profeti Topolino e Biancaneve; l'Oriente; l'Egitto; il Far West; l'Acqua). Dentro la cornice vige un andamento ottimizzato secondo ritmi e percorsi standard, qualche scheggia di emozione intensissima in uno sfondo tutto sommato pacifico, fatto di *comfort*. Il primo dei quali è poi la sicurezza, nel doppio significato di certezza del futuro (è finita il mare, ma le onde poi finiscono; è finito un rally ma poi l'ottovolante si ferma) e di sicurezza personale, basata sul controllo degli altri, che al parco non fanno paura, perché hanno pagato e a nessuno sarà consentito rovinare la festa.

Sentita uscendo da un parco, di sera, con tono stupito e accento lombardo: «Un giorno intero senza vedere un marocchino». Anche Gardaland è completamente diversa da Varese.

Bartezzaghi

TORINO

Presentata la 29ª edizione degli «Incontri di fotografia»: parla la direttrice Giovanna Calvenzi

Arles, alla ricerca del nuovo paesaggio umano

Nell'era delle macchine, obiettivo puntato sui volti e i sentimenti

NELLA società ipertecnologica l'uomo ha ancora un ruolo? E la fotografia è in grado di descrivere, anzi esaltare, il nuovo paesaggio umano, fatto non di macchine, ma di sentimenti, volti, relazioni? Sono le domande al centro della 29ª edizione degli Incontri internazionali di fotografia di Arles che animeranno dal 4 all'11 luglio strade, piazze e palazzi della città provenzale.

«Les rencontres» di Arles, presentati ieri al Centre Culturel Français, sono uno dei maggiori appuntamenti internazionali per professionisti e appassionati dell'immagine e a dirigerli quest'anno è stata chiamata per la prima volta un'italiana, Giovanna Calvenzi.

Photoeditor a *Specchio*, la Calvenzi ha alle spalle una lunga carriera nel mondo dei giornali: «Quando mi hanno proposto di occuparmi di Arles - racconta - mi sono chiesta che cosa mi avesse spinto a interessarmi di fotografia. Credo sia stata la grande forza democratica: con la nascita di questo mezzo uomini e donne sono entrati nella memoria collettiva, hanno potuto lasciare memoria di sé e conoscenza del mondo». Così, di fronte ai mutamenti che oggi la tecnologia ha portato, è venuta spontanea l'esigenza di verificare se la fotografia fosse in grado di raccontare il nuovo paesaggio umano. In che modo? «Più che fare divisioni in sezioni, mi è sembrato interessante seguire i percorsi della fotografia come professione o come ricerca creativa». Saranno questi i due fili che legheranno tra loro sedici mostre, cinque serate, cinque workshop, due tavole rotonde, più vari premi, film e iniziative per giovani autori.

Una carrellata fra le varie mostre vede ad esempio raggruppate sotto il tema «Le radici della visione contemporanea» le immagini dei fotografi ungheresi che hanno scelto di lavorare nel loro Paese («Tutti apprezziamo Capa, Kertész o Moholy-Nagy, ci è sembrato interessante far conoscere anche i loro coetanei»), quelle del fotogiornalista Federico Patellani e quelle di Piero Donzelli («un dialogo dalla fotografia, più conosciuto all'estero che in Italia, ha avuto un ruolo fondamentale importando e mettendo in contatto culture diverse»).

«Antropologia involontaria» è un altro segmento che porterà a Arles i lavori di Eugene Goldbeck, uno dei maestri della fotografia «panoramica» americana (per alcuni anni è stato anche nel Guinness per essere riuscito a riprendere dall'alto in un sol colpo 21.765 militari: tutti in posa formavano l'aquila statunitense), di Disfarmer, famoso per i suoi ritratti realizzati in un piccolo paese dell'Arkansas, e di Luc Choquer, che dal 1985 ha fatto lavoratori l'oggetto della sua ricerca.

Dal «realismo» di Choquer si passa alla finzione totale di David LaChapelle, fotografo di moda. LaChapelle vede accanto a sé, per il segmento «Tra professione e ricerca», l'italiano Oliviero Toscani, che proporrà le sue provocazioni in una serata al Teatro Antico.

Il paesaggio umano è profondamente connotato dai modi di vivere, dai tic, dalle abitudini, dalle mode, tutto quello che chiamiamo costume, e proprio questo mondo indagheranno le mostre raccolte sotto il tema «Sociologia dei comportamenti». Ci saranno le spiagge italiane raccontate da Massimo Vitali e le vie di Marsiglia descritte da Beat Streuli, le immagini del «mondo interiore» in una collettiva sull'universo dell'alta tecnologia sondato da Moreno Gentili.

Giovanna Calvenzi

Ma la fotografia è anche un mezzo per indagare su se stessi, e questo testimonieranno le opere raccolte sotto il tema «L'artista e la rappresentazione di sé». A completare il ricco carnet ci sono anche le immagini del '68 in tutto il mondo firmate Magnum e quelle del maggio francese d'un giovane Cartier-Bresson che allora faceva l'imbianchino e risponde al nome di Claude Dityvon.

Fitto è poi il cartellone di tavole rotonde, stage e incontri, in sale, piazze e teatri. «Il segreto di Arles - conclude la Calvenzi - sta proprio nel clima di festa che coinvolge tutta la gente del posto sia gli ospiti, professionisti e semplici curiosi che siano».

Rocco

DISCUSSIONE. La vitalità di [illegible] «lingua morta»

Internet? Parla in latino

Così gli appassionati comunicano «on line»

Due convegni a Roma e Napoli rilanciano l'attualità dell'idioma di Cicerone: che intanto conquista i patiti delle [illegible] tecnologie

In rete si seguono il radiogiornale «Nuntii latini» e il tg «Diarium latinum», si mandano e-mail: «Amicos cognoscere cupio»

ROMA

STUDIOSUS sum latinae linguae, amicos cogno- cupio, qui me certiorem faciant de suis classicis studiis». C'è bisogno di tradurre, nella patria di Cicerone? Sarà meglio, dopo duemila anni. «Sono uno studioso di lingua latina, desidero conoscere amici che mi diano notizie sui loro studi classici». Ma chi invia il testo non lo traduce per nulla, vuole discriminare subito i suoi destinatari. E dove lo invia? Su Internet, naturalmente. Dalla California, dalla Tasmania, dal Circolo Polare Artico qualcuno gli risponderà. Questa lingua morta, che sembrava confinata alla polvere sempre più derelitte biblioteche, ha un imprevisto soprassalto di vita, nei più mezzi di comunicazione. E si è scelto, luogo privilegiato, il canale elettronico.

Sono molti i cultori che accolgono questo messaggio, ci dice Luigi Miraglia, un giovane professore napoletano di liceo, cinque anni insediato a Montella (Avellino), dove ha fondato l'Accademia italiana «Vivarium Novum», per latinisti di ogni Paese. Su Internet si possono captare i testi del radiogiornale *Nuntii latini*, tra- il sabato e la domenica, e del telegiornale *Diarium latinum*, che intervista Plinio sulla fine di Pompei e Mecenate sulla pubblicazione dell'Eneide.

Ma soprattutto ci si può collegare con la rivista *Retiarius* dell'Università del Kentucky che pubblica solo testi latini, di filologia, lessicologia, classici medievali e dell'età moderna. Retiarius era il gladiatore armato di tridente e una rete, come ci insegnavano ai tempi del Georges. Alla vigilia del terzo millennio la parola rete ha cambiato corso; è diventata, all'inglese, net. «dentro la rete», anglo-latinamente, si finisce «inter net».

A Retiarius Aloysius, su Internet, rinvia il grande convegno che Luigi Miraglia ha pro- fra Napoli e Montella, da domani al 1° maggio, con studiosi il mondo. Si parla rigorosamente latino, fin dal titolo dell'incontro, «Docerelatori che vengono dall'Estonia e dal Minnesota, da Dakar e da Seul («De historia docendi linguam latinam in Corea»). «Avevamo problemi di traduzione simultanea. Abbiamo scelto di parlare in latino perché tutti si capissero».

Miraglia è provocatore, sa di esserlo. Arriva a pubblicare il manifesto del convegno, in latino, una intera pagina dell'*Unità*. Voleva una sfida al ministro Berlinguer, accusato di voler affossare la nostra lingua classica, sul giornale del suo partito? «L'ho dato anche all'*Osservatore Romano*», finge difendersi. Dove, da anni, il latino è praticascomparso.

Un busto di Cicerone

Si può parlare davvero latino oggi? «Siamo costretti a farlo, vogliamo comunicare con studiosi degli altri Paesi», ci dice Maria Grazia Jodice, docente di didattica latina all'Università di Roma. «Se crediamo all'Europa, dobbiamo credere al latino: che sta avendo rivivescenza, soprattutto all'Est. Come possiamo intenderci, con tutti costoro? Solo in latino». D'altra parte, osserva, «il linguaggio dell'informatica è latino all'80 per cento (computer, acces, scanner...), il latino mette di esprimersi alle realtà più avveniristiche». E lei, paziente, insegna il latino una lingua moderne, giovani che arrivano in Università sapere neppure «rosa-rosae». Ci mostra un bel libro di testo, *Lingua latina per se illustrata*, che i suoi ragazzi devono leggere fin dal primo giorno. Sembra italiano, ma è latino, per fortuna, visto che lo ha scritto un danese, Hans Orberg, ed è stampato a Copenaghen. «Pars I: Familia romana...» è avanti. Dopo due anni a Virgilio.

Milena Minkova, che dall'Est viene, è più fortunata. Lei il latino in cattedra può parlarlo subito, visto che insegna alla Pontificia Universitas Gregoriana e all'Ateneo salesiano. I suoi allievi sono per la maggior parte preti, ben contenti di poter Latine loqui questa giovane bulgara, graziosa, capace di parlare sei lingue. «Il latino non è un cadavere da sezionare nell'obitorio, con le regole grammaticali. E neanche un gioiello da nello scrigno museo. E' strumento vivo, della comunicazione umana», dice. E a Napoli, Roma, Milano, fioriscono le Soliditates, dei nuovi loquentes.

Non tutti, fra i latinisti, sono d'accordo su queste soluzioni. Anzi, proprio i più sperimentati cattedratici ne diffidano un po'. «Io mi rifiuto di parlare latino», dice il professor Michele Coccia, allievo di Ettore Paratore e suo erede nell'Università romana, che in latino potrebbe esprimersi con disinvoltura. Michele Coccia fa parte dell'Academia Latinitati Fovendae, ad alta partecipazione internazionale, che oggi chiude sue assise annuali in Roma. «Noi italiani, nella Academia, sostenche Latinitati Fovendae vuol dire promuovere la cultura latina, non solo la lingua. Se ci si solo per il ripristino del latino parlato si fa una battaglia perduta». Il professore riconosce che questa pratica può essere utilissima dal punto di vista didattico: «ma nella comunicazione scientifica temo che - tranne poche eccezioni - lo sforzo parlare latino castri i contenuti. In Germania oggi ci gruppi che si vesti da antichi romani e vanno a cavallo lungo il limes Tacito. Ma non più di tre professori universitari tengono lezioni in latino».

Poi ci passa il programma del convegno romano. Ed è tutto in latino: compreso l'ordine del giorno, gli orari, gli indirizzi. Solo per la Cena valedictoria (di congedo) si fa un'eccezione: «apud Circolo degli Scacchi», è scritto. Nessuno ha osato tradurre la parola scacchi in latino, per non associare il nobile gioco alla Tabula latruncularia, come la definiva Seneca. Meglio l'italiano, anche fra latinisti.

Giorgio Calcagno

FATTI [illegible]

[illegible]orta a Parigi la medievista Pernoud

PARIGI. La storica francese Regine Pernoud, grande specialista del Medioevo, è morta ieri a Parigi. Aveva 89 anni. Archivista e paleografa, ha pubblicato numerose opere interessandosi in particolare al ruolo delle donne nella società medievale. Di lei stato scritto che «è [illegible] nel Medioevo come entra in convento: illuminata, catturata, poi rivelata da questa immensa e unica passione». (Ansa)

[illegible] pittore Egill Jacobsen

. E' morto Egill Jacobsen, uno dei pionieri dell'arte astratta danese. Aveva 87 anni e da tempo era malato. Jacobsen, i cui soggetti preferiti erano maschere, lavorato a Parigi negli Anni 30 con Picasso, Miró, Klee e Ernst. Dal 1948 al 1951 era stato fra gli animatori del gruppo Cobra, a cui parteciparono astrattisti danesi, belgi e olandesi. (Ansa)

I finalisti del Premio Hemingway

LIGNANO SABBIADORO. Claudio Magris con *Microcosmi* (Garzanti), Gina Lagorio con *Inventario* (Rizzoli) e Marta Morazzoni con *Il caso Courrier* (Longanesi) sono i finalisti dell'edizione 1998 del premio «Hemingway Lignano Sabbiadoro» per la narrativa. Nel settore giornalismo radiotelevisivo sono stati scelti Giancarlo Santalmassi, Giuseppe Scaccia e Sergio Zavoli, e per la sezione carta stampata Alberto Pasolini Zanelli (*Il Giornale*), Guido Rampoldi (*La Repubblica*) e Barbara Spinelli (*La Stampa*). I vincitori saranno proclamati il 9 maggio. (Ansa)

Bava Beccaris: «Perché potevo sparare»

. «Credo che gli stessi miei avversari mi avrebbero giudicato un pauroso minchione, se li avessi lasciati liberi di gettare mucal fuoco». Sono parole del gen. Bava Beccaris per giustificare la feroce repressione moti popolari a Milano, scoppiati nei primi giorni del maggio 1898: appaiono nelle inedite, acquistate dal Museo del Risorgimento di Milano a un'asta di Christie's. L'inedito documento sarà esposto nella mostra '98 a Milano» che si aprirà il 1° maggio alla Umanitaria. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

«Perché Gesù non ferma il terremoto?». La Palice e la crisi degli alberghi

Aiutatemi a dare risposta a mia [illegible]

A causa dell'imbarazzante logi- delle domande con le quali i bambini possono mettere in difficoltà gli adulti, neppure con l'aiuto di sacerdote ho saputo rispondere in modo convincente a mia figlia di soli sette anni. Forse soprattutto perché tanto affezionata al nonno (mio padre) invalido per quasi totale cecità è privo di una gamba, e che vive in una delle più colpite dal terremoto, quando appena prima di Pasqua alla televisione ha visto quelle terre e soprattutto quelle forti e dignitose genti colpite ancora una volta - e contemporaneamente - da scosse, freddo, vento e neve, la disarmante innocenza dei bambini e quasi con una rabbia che esigeva risposta mi ha chiesto: «Mamma, ma perché Gesù ferma il terremoto e le nuvole, che colpiscono sempre le stesse persone? Che male hanno fatto il nonno, che ha già tanti guai, e tutte le mie amichette con cui gioco ogni estate?».

Siccome queste domande, in realtà non facili, e altre ancora, me le ripete ogni volta che si parla di Umbria e Marche, spe- che qualcuno mi possa aiutare con qualche risposta che metta po' in pace mia figlia.

Amelia D'Aloi, Varzi (Pv)

Un impegno per tutti [illegible] e no

Se veramente fosse vero quanto è detto in questi giorni, che la maggioranza dei genitori non vorrebbe per i propri figli un maestro omosessuale, allora per la stessa ragione genitori cattolici potrebbero non gradire un insegnante di religione ebraica, o musulmana, altri se fosse di una razza diversa dalla propria, e anche soltanto di una regione differente. Inoltre, se davvero un maestro suale potesse turbare lo sviluppo dei propri alunni, sarebbe allora altrettanto vero che un adolescente omosessuale si troverebbe fortemente a disagio in un ambiente scolastico dominato da una marcata prospetti- eterosessuale.

Forse la vera domanda a cui tutti, eterosessuali e no, residenti e immigrati dovremmo cercare di rispondere è: vogliamo rinchiuderci sempre di più nelle nostre piccole certezze etniche, religiose, sessuali, o è rimasto ancora qualcuno che desidera un mondo meno dogmatico, e invece più aperto, alla ricerca di nuovi modelli culturali e convivenza?

Sergio Marchetti
San Damiano (Asti)

Mi domando se vale [illegible] pena [illegible]

Così come il signor de La Palice era vivo prima che morisse, allo stesso modo se tanti alberghi chiudono è perché non conviene tenerli aperti. Le ragioni sono molteplici, però, il succo è questo, il tenere un albergo nelle nostre costa a tutti i sensi e non rende.

Sono nell'hôtellerie da quarant'anni ho amato e odiato al tempo questo lavoro e molti (anzi tutti i giorni) mi domando se vale la pena di continuare. Per ora prevale il forte senso di responsabilità (ereditato da un padre militare) che mi fa riflettere sull'importanza di garantire dei posti di lavoro (oltre venti) e sul valore che ha in una comunità un'azienda alberghiera. Ma quando i problemi, gli adempimenti, le preoccupazioni economiche diventano p vien veramente la voglia di mollare tutto e scappare. Eppure io convinta che piano serio appoggio al turismo potrebbe essere la migliore soluzione per diminuire nella nostra regione la disoccupazione.

Và dato atto che si percepisce una volontà di affrontare il problema anche da parte delle autorità regionali. In un convegno a Celle c'è stata una vasta adesione di politici e fino all'ultimo l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo si è fermata ad ascoltare gli sfoghi della nostra categoria. Io sono convinta che nel reciproco rispetto si può fare molto.

Paesi come la Tunisia, la Spagna, il Marocco, la Grecia e nuovo la Jugoslavia hanno avuto nel turismo la soluzione di infiniti problemi economici, perché non cercare insieme a chi ci dirige soluzioni valide? E' che il nostro lavoro lascia poco spazio agli studi di mercato, alla conoscenza nuove strategie, ma non abbiamo alternative. Il turismo nei Paesi sopracitati si è sviluppato su basi totalmente imprenditoriali. Nulle viene lasciato al caso, tutto studiato, tutto viene provato. Inoltre il costo del lavoro (da noi nota dolentissima) è in quei Paesi incredibilmente basso. Per questo io affermo che lo Stato dovrebbe proteggere penalizzare chi ha mantiene posti lavoro. Degli aiuti immediati dovrebbero concessi a chi si impegna a risolvere in breve tempo tutte le migliorie imposte dalle leggi.

Chi scrive si trova a volte nella drammatica situazione di non sapere se è più importante mantenere posti di lavoro o adempiere agli obblighi legge. Il dramma è che purtroppo come dice un nostro mot ligure non si può «soffiare e [illegible]». Sarebbe bello trovare investitori nel nostro settore, ma chi ragiona in termini economici vuole il profitto. Perché non pensare a far diventare la Liguria se non un paradiso, almeno un limbo fiscale, ossia un luogo in cui tutti possano avere agevolazioni fiscali e incentivi all'attività?

Mariuccia Bondorelli Trivero
Loano (Savona)

LA [illegible] DI O.d.B.

Gentile signor OdB, la lettura del Signor Nuciano (To 11 aprile 1998) può sembrare un testo di normali doglianze cittadine, ma, in realtà, emana una sofferta incertezza: a che «serve», infatti, rispettare norme e divieti, se poi questi vengono sistematicam disattesi? Ma una norma morale può essere soltanto «strumentale», ovvero servire a qualcosa, oppure è un «bene» in se stesso, indipendentemente da chi lo segue o no, o da chi la deve far rispettare o no?

Giuseppe Ricco
Torino

Il senso delle norme morali

GENTILE Signor Ricco, nel padre che accompagna la figlia a scuola parlandole del bene e del male e dei diritti e doveri di ognuno e si trova contestato dal disordine delle cose, dalla negatività del comportamento umano, tanto da arrivare al sarcasmo contro la propria ingenuità, si devono identificati più padri a giudicare dalle lettere che ho ricevuto. Lei, tuttavia, gentile Signor Ricco propone un'altra interpretazione con la domanda. E continua: «In effetti, la domanda è vetusta e la risposta incerta. Basta dire che persino le grandi religioni propongono una qualche ricompensa al bene, sia pure posponendola a un'altra vita. Forse, però, in questo v'è già una prima risposta, che è radicalmente pessimistica risperto alle istanze così "terrestri" del Signor Nuciano. Ovviamente, una religione non è solo questo, perché si basa sul problema della "ve-" assoluta e sulle garanzie che di essa si possono avere. Ma questa strada è da sempre costellata di spine. Né si può dimenticare esiste una morale "laica", la quale si basa (kantianamente) sul concetto puro del dovere come imperativo, indipendentemente dal fatto che il seguirlo poi è qualcosa. Infatti, l'unico bene morale sarebbe quello di seguire il dovere. Naturalmente, anche questa strada è impervia, e ha cominciato il suo corso già a partire dagli Stoici greci. Però al Signor Nuciano si può dire che i suoi dubbi sono poi quelli di tutti, ma che, forse, le soluzioni vanno cercate spostandosi a un livello meno prosaico e contingente di quello di partenza. Però anche qui le scelte non saranno indolori...».

Consiglierei al Signor Nuciano di abbandonare la sua, per così dire battaglia, ma, insieme, di non diventare più categorico e severo. A una certa età si può ancora ragionare con i figli delle contraddizioni che offre il mondo. Poi diventa tutto più difficile.

Oreste del Buono

Disputa sulle 35 ore

Prendi 3 e paghi 2. Secondo Fausto Bertinotti prendi 40, lavori 35. E' questa l'assurda pretesa che, alla gente, non viene mai abbastanza detta e ripetuta. Un imprenditore costretto a pagare per 40 ore un prodotto di subirà un enorme aumento di costi e sarà tentato di trasferire l'azienda dove i costi sono inferiori; pena la perdita di competitività e la vittoria della concorrenza. Mi meraviglio che Fausto Bertinotti non lo capi-

Franco E. Borsani, Innsbruck

[illegible] di Varsavia la bandiera del coraggio

La rivolta contro i nazisti dei superstiti del ghetto di Varsavia, durante la seconda guerra mondiale, viene commemorata in questi giorni. Il 55° anniver- dell'insurrezione del ghetto, in cui furono rinchiusi migliaia di ebrei, prima di re deportati nei campi di sterminio, fa pensare. Le ardimentose sollevazioni della popolazione disprezzata e brutalmente vilipesa dai nazisti, le azioni gravi e disonorevoli patite dagli ebrei, dovrebbero insegnarci che un popolo vessato riceve (per fortuna) alimento proprio dai tormenti materiali e morali per fortificare la sua capacità di affrontare poi situazioni penose e senza via d'uscita.

Questo comportamento ha nome: si chiama coraggio. Perciò nelle commemorazioni, spesso un po' accademiche e talora persino retoriche, si dovrebbe ricordare che gli uomini, le donne e i bambini del ghetto hanno saputo combattere contro «furia bestiale e omicida» dei nazisti sventolando audacemente la bandiera più gloriosa di tutte: la bandiera del coraggio.

Fabio Sicari, Bergamo

Tassare le pro[illegible] non è difficile

Condivido ogni parola della lettera del sig. L. E. di Refrancore, pubblicata il 15 aprile, avente per oggetto gli incassi delle prostitute.

Pongo poi una domanda: non è ancora ora che questo governo la smetta di succhiare il sangue ai cittadini più deboli e cominci a tassare il fiume di denaro con l'esercizio della prostituzione?

Non sarebbe difficile...

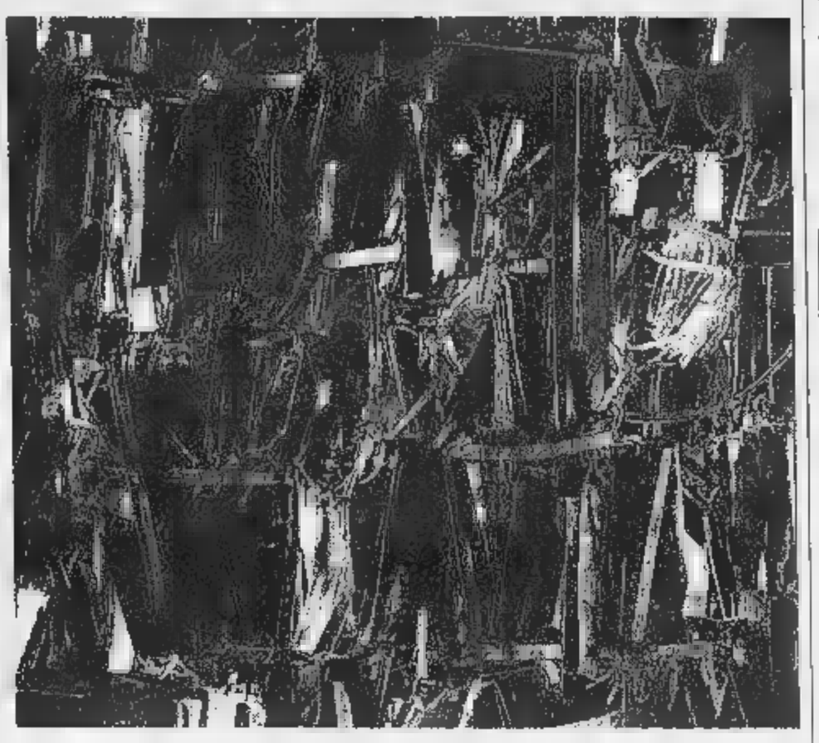
Giovanna Ferraris, Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Grande retrospettiva da domani a Torino: tra informale e espressionismo astratto, un maestro importante e appartato

Ruggeri, la furia della luce

Nelle sue tele guerra di colore e materia



«L'impulso che giustifica la mia attività è un'ansia costante, una visione che vuole individuare una realtà libera da questo senso di tragedia e di rabbia»

A sinistra, Mussat Sartor ritratto da Piero Ruggeri. Sopra, «Antracite IV» (1979)

TORINO

SPLENDIDA, splendente mostra, luminosa di neri e di intelligenza della pittura materia, dedicata a Piero Ruggeri, curata da Marisa Vescovo, vigilata amorosamente dall'artista, con fiammeggiante catalogo Allemandi (e un prezioso per- critico di Franco Fanelli). Perché questo torinese del 1930 un amatissimo dalle «vere» critica, da Arcangeli a Volpe, da Tassi a Valsecchi a Fossati a D'Amico, i fedelissimi. Ma Torino gliela doveva questa f rassegna: per ribadire ai meccanici impacchettatori della critica la sua luminosa figura e la sua felice inafferrabilità dagli schemi: uno dei artisti immeritatamente sfuggiti pagina millimetrate dei susidiari nostrani: come è possibile prescindere da una simile figura-maestra?

Una forza, un urlo rappreso, pugno che s'arresta, l'urgere drammatico del colore intenerito, che soltanto per un attimo s'infrange alla superficie in brezza erratica virile, inseguendo figurativ che mobile si dilegua. «L'impulso che giustifica la mia attività è un genere di ansia costante, una visione perennemente volta a tentare di individuare i connotati di realtà nuova finalmente libera da questo senso di tragedia, di rabbia che s'infrange nell'inutilità del quotidiano, del mediocre». Fragilità bellicosa, combattività redenta dalle pastoie della materia, innervata da gorghi distillati dolore.

Par di ascoltare la voce Pollock, di De Kooning, semplicemente impastata nelle zolle pavesiane della dura Piemonte (anche l'innocente Arcangeli parlava di Padania, con l'accento posto giusto, senza prevede- ove la sua illuminazione si sarebbe arenata: Padania a New York»). Informale Ruggeri? Quasi si ribella questa ipotesi d'incasellamento di comodo il pittore, aggirandosi tra gli infiammati rossi delle *Anna* *Omaggio a Lao Tse* e i neri vibranti e violenti di *Gli amanti nella notte*, di *L'infermiere*: questi titoli respiranti poetici che aprono racconti ed anfratti tra gli incommensurabili cieli impiombati del incellofanato canzoniere. Perché accanto alla lu- furiosa e insieme placata di que- tele anche la voce-guida dell'artista, questo Virgilio come sbrigativo aé e scarmigliato tra i lacerti lirici della memoria, illuminante per addentrarci in quel cammino conflittuale ma magistralmente risolto. Disseminato di limi leggeri, di paste accecate, di fiamme murate in questa espressionistica esplosività raffrenata.

E la sua memoria torinese parla proprio di questo bisogno carnale di emigrare dalla probità rigorosa e metafisica della scatola casoratiana. Alla scuola diligente di Paulucci, sì, «ma la vera scuola fu la libertà esplosiva di Spazzapan, questo curioso di tutto, e poi via via, alle Biennale, le scoperte progressive Pollock, di De Kooning, di De Stael e di Gorky, portato Afro alla Galleria dell'Obelisco Del Corso e Irene Brin». Un bisogno di uscire all'esterno, frantumare la finestra ancora liberty del- visione collinare, incorniciata del secessionista Casorati: e guardare magari Afro, Scialoia, a Burri, Moreni, Morlotti: dialoghi di materia. Par entrare le linfe infette, gli sguarci castrati di luci malsane, malate di euforia gestuale, entro il mg rannuvolato e lebbroso tela. Assaporare nell'*Omaggio a Charlie Parker* la jam session biaccosa di un abbraccio materico, che si sfilaccia inseguendo velature antiche e convalescenti. «Perché la grande lezione fu quella: scoprire Caravaggio» la luce del decollato di Malta, alla mostra Longhi: «partii lancia in resta sulle che Caravaggio mi dava, ma anche Goya e Tintoretto e soprattutto Rembrandt». Il nero trafficato della lastra: così la tela si riempie di torbide trasparenze abissali, boschi rovi e di luci: queste cattedrali crollanti nascondono sempre un palinsesto soffocato e affiorante di tensione strutturale, classica. E il dialogo si confronta ora con la battaglia dei rocciatori in conflitto con i ghi ed i crolli. «E' indubbio, alcuni miei quadri li devo alla lettura del libro dell'alpinista Terray, *I Conquistatori dell'inutile*. Certo, scrutandoli da lontano, con un binocolo, ci si può domandare: chi gliel'ha fatta fare quell'inutile follia, eppure in quell'estremo salire c'è un senso, una volontà superarsi, di andare oltre. Che è anche la morale della pittura. Erano gli anni dell'arte povera, dei concettuali, noi ci ostinavamo a fare pittura, eravamo una commovente pattuglia che resisteva, co- scrisse Tassi, e credo che in queste cose si può scherzare, è un gioco. E così non ha cercare di arricchirsi, di avere la gloria: lo si sa già. Se no, meglio cambiare mestiere. E quanti ne ho visti, che si sono lasciati comprare!».

«Volontà di resistere e di prevalere» predica uno dei suoi precetti: ed in effetti la è una pittura di resistenza, di conflitto con le lusinghe facili della figuratività, ma anche con l'abissale canto delle si- degli alibi informali. «In fondo io ho continuato lavorare sul crinale difficile della figuratività, forse non così evidente a prima vista: si tratta pur sempre di nature morte, di sguardi interni, i miei, che ti fissano, di roveti che pungono. Sì, ora vorrei proprio provare i ritratti».

La calibrata mostra si dipana attraverso alcuni quadri che hanno una loro storia: partecipazione a Biennali e Quadriennali, come quelle di Venezia e San Paolo, acquisti illustri, alcuni si mostrano sfuggita persino in carrellata dell'Avventura di Antonioni, filosofica «tappezzeria» per le inquietudini nevrotiche di Monica Vitti. Poi il lamento d'antracite per la morte di Carluccio, ispirato al Buio sulla tomba di Malcolm Lowry. «E' stato decisivo, per me, Carluccio, continuai a dargli dei lei. Veniva in studio, apparentemente distratto: ma che caldo, ma quando cambi questo studio? andiamo a prendere caffè. Io terrorizzato: non gli piacciono le ultime opere. Al mattino mi chiamava dalla *Gazzetta*, il pezzo già scritto. E aveva capito tutto».

Marco Vallora

Ruggeri. Torino, Palazzo Bricherasio
Dal 24 aprile al 14 giugno
Orario 10-19 (lunedì 14-19)
Ingresso L. . Catalogo Allemandi

Due secoli dopo

Neonato svela una tresca di Pushkin

MOSCA

ALEKSANDR Sergeevic Pushkin era un grande estimatore delle belle donne e non perdeva tempo a fare tanti distinguo fra dame della buo- società rispanti contadine. Una tresca nella regione di Tver venuta a galla a quasi due secoli dal «fattaccio». Pochi giorni fa da due genitori biondissimi e che più slavi non si può è nato un bambino dalle caratteristiche negroidi. Di fronte al neonato il padre Sergej Popov andato su tutte le furie accusando la moglie Taisia infedeltà. Ma la puerpera ha convinto il marito ad attendere i risultati di un'analisi genetica che ha confermato la legittima paternità.

Come sono andate allora le cose? All'inizio del secolo il grande poeta russo era stato ospite un'antenata di Sergej nella casa campagna non lontano da Tver. Il fatto tramandato nella memoria della famiglia di Popov. quel che si conosceva erano le conseguenze di quell'ospitalità.

Pushkin discendeva dall'«arabo di Pietro il Grande» cioè Annibal, il cortigiano etiope dell'imperatore russo. Dell'avo Annibal, Pushkin aveva conservato alcune caratteristiche somatiche: capelli ricci, labbra carnose, colorito olivastro.

Tratti che erano del tutto scomparsi quasi due secoli fa, quando nacque il bimbo, frutto della tresca la contadina di Tver. Ma a distanza di centonovant'anni co che quelle caratteristiche tornano a galla nel figlio di Sergej e Taisia. Ne è convinto genetista Nikolaj Bockov: un così lungo sal- generazionale è raro ma non impossibile.

Le argomentazioni del professor Bockov hanno convinto papà Sergej che ha deciso chiamare Aleksandr il piccolo: in onore dell'antenato poeta e libertino. [s. t.]

Visita il nostro sito Internet www.twa.com

PER VOLARE NEGLI STATI UNITI, PROVATE LE NOSTRE NUOVE ALI.

Da sempre TWA lavora per darti il meglio. Ed oggi ti fa viaggiare con gli ultimi modelli di aerei, tecnologicamente all'avanguardia. Volando Trans World One poi, starete comodissimi (i sedili reclinabili distano ben 145 cm l'uno dall'altro) ed avrete presto a disposizione modernissime apparecchiature, come telefoni e video individuali. Tutto questo senza dimenticare la lunga esperienza e il servizio che ha reso TWA nota ed apprezzata in tutto il mondo. Per viaggiare con noi, verso più di 100 destinazioni in U.S.A., Canada, Caraibi e Messico, chiama il tuo agente di viaggio o direttamente la TWA di Roma (06/47211) o di Milano (02/77961).

TWA®

WE WANT TO BE YOUR AIRLINE.

Incontro sul set col drammaturgo-regista che gira nei pressi di Londra il nuovo film con Hawthorne e la moglie Rebecca

MAMET

Sesso, potere e vecchia Inghilterra

David Mamet girando «The Winslow Boy» tratto da Terence Rattigan

LA CARRIERA

- LAVORI TEATRALI
- RACCOLTE DI SAGGI
- ROMANZI («GLENGARRY GLEN ROSS» HA VINTO IL PREMIO PULITZER)
- SCENEGGIATURE (DA «GLI INTOCCABILI» A «SESSO E POTERE»)
- REGIE (DALLA «CASA DEI GIOCHI» A «LE COSE CAMBIANO» A «HOMICIDE»)

Dai duelli dell'America arrivista e vuota ai veleni delle accademie militari «Vado alla ricerca della verità nascosta che deve essere difesa a tutti i costi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un film un vestito: «Perché quel momento è sembrata una buona idea, al mattino la scelta di una giacca piuttosto di un'altra, la sera quella di ristorante cinese anziché indiano». Insomma, «un semplice pro- psicologico», che secondo David Mamet vale per qualsiasi scelta artistica: «Qualcosa che viene dal subconscio, inscrutabile». Così il regista-drammaturgo-sceneggiatore-romanziere legato all'America degli espedienti - ha ricordare il «Glengarry Glen Ross» con cui vinse il Pulitzer, consacrato ai venditori di fumo che perfezionano la loro tecnica di truffa - spiega come sia approdato per il suo sesto film all'Inghilterra edoardiana e a un dramma di Terence Rattigan: «The Winslow Boy». Anzi lo spiega, sostiene invece che c'è totale continuità con i lavori precedenti. Salvo poi ammettere: «La continuità sono io».

E' fatto David Mamet: tortuoso, impenetrabile, ma anche percorso dalla civetteria del suc- che non lo rende esattamente gradevole e rivela un tocco presunzione fra conati di affabilità, dichiarata «democraticità» con la troupe, vestiti sgangherati, coppola con la visiera all'indietro. E' passato attraverso film come «La casa dei giochi» e «Le cambiano», da ultimo «La prigioniera spagnola» che non è ancora arrivata in Italia, prima di approdare a Rattigan.

Nigel Hawthorne, ben noto per «La pazzia di re Giorgio» e protagonista di «The Winslow Boy», apprezza di Mamet la capacità dell'uomo Chicago abbandonare il linguaggio semplice dei suoi protagonisti americani per gettarsi «in un mondo di frasi lunghe, in cui ogni battuta è un discorso». E non nasconde le sue perplessità per un regista della middle-class americana che si cimenta con quella vecchia Inghilterra ancora legata alle caste classe. Mamet appare quasi irri- che caste e caste. Questo è un film della "c'era una volta", proprio aveva scritto Rattigan. Dopo tutto, Shakespeare non aveva bisogno di conoscere Venezia per fare l'Othello. E comunque, come ha detto Oscar Wilde, l'importante è che l'artista convincente, accurato».

convincente David Mamet? Sullo schermo forse sì, a giudicare dal successo dei suoi lavori, che si cimenti come regista sceneggiatore (da «Gli intoccabili» a postino suona sempre due volte» «Sesso potere»). A parole un po' meno. Perché liquida la questione del linguaggio, per esempio, sentenziando che «in un dramma è importante poter raccontare la storia in immagini, con il dialogo relegato allo sfondo». Proprio lui che in una raccolta di saggi, «Note in margine una tovaglia», cantò le lodi del radiodramma come teatro puro, perché ai veri capolavori del teatro non hanno bisogno supporti visivi».

Non è la sola contraddizione. Di Rattigan ammira «la capacità di strutturare i drammi dedicando grande attenzione al pubblico, che non deve essere né trattato in modo paternalistico né sfruttato». Fino a ieri, sguazzando fra i personaggi dell'arrivismo americano, ammetteva di non avere mai abbandonato, né sul palcoscenico né al cinema, il principio del prendere in giro lo spettatore, di considerare il rapporto il pubblico essenzialmente in termini di truffa. «Non serve a niente voltare la schiena alle nostre origini perché ci verranno sbattute faccia con più forza ancora», aveva detto. lui, espressione di quell'ebraismo americano che tanto ha dato a Hollywood, ma che all'America resta fondamentalmente legato, fa. Se da tanti anni resta sulla cresta dell'onda sceneggiatore - ora regista - è per la capacità piegarsi a ogni lavoro su commissione, dicono i critici da Hollywood accusandolo di vendere personaggi dell'arrivismo americano, ammetteva di non avere mai abbandonato, né sul palcoscenico né al cinema, il principio del prendere in giro lo spettatore, di considerare il rapporto il pubblico essenzialmente in termini di truffa. «Non serve a niente voltare la schiena alle nostre origini perché ci verranno sbattute faccia con più forza ancora», aveva detto. lui, espressione di quell'ebraismo americano che tanto ha dato a Hollywood, ma che all'America resta fondamentalmente legato, fa. Se da tanti anni resta sulla cresta dell'onda sceneggiatore - ora regista - è per la capacità piegarsi a ogni lavoro su commissione, dicono i critici da Hollywood accusandolo di vendere nalità. «Perché no? E' molto divertente e rende molto», ha risposto spregiudicato in passato: «Non monaco, amo il de- tutti». E la scelta degli attori? «A parte Rebecca, con cui sono sposato, due soli motivi: li adora o gli a fare il film. Dimenticavo: o ci va a letto insieme».

«The Winslow Boy» la storia di un ragazzo tredicenne (Guy Edwards) accusato di rubato un vaglia postale da 5 scellini e per questo espulso dall'accademia militare. Attorno lui, compatta, la famiglia, che crede nella sua innocenza. Il padre (Nigel Hawthorn) che quasi si rovina per difendere l'onore figlio, la sorella suffragetta (Rebecca Pidgeon, moglie di Mamet) che nello scandalo perde il fidanzato ma trova poi nell'avvocato difensore la nuova anima gemella, il fratello costretto a lasciare Oxford cercare impiego in banca. Un'ode ai diritti civili, prima che fosse di moda. Ai «diritti inalienabili - co Mamet - come la difesa del ragazzo». La questione se sia innocente o no, ma «il suo diritto a essere difeso dopo detto padre essere innocente».

Quale ha seguito, dei molti temi offerti da Rattigan? «Non m'importa dei temi», replica brusco Mamet: «Ho fatto molte cose, nel corso degli anni, ma il tema non c'entra mai. Dev'essere una buona idea, eccitante. In questo film c'è la ricerca della verità, lo stoicismo tardo-vittoriano ed edoardiano, la gente che sopporta pesanti fardelli senza cedere all'emotività. E poi per questa la sfida del melodramma, che è una più difficili forme spettacolo: dramma com'è emozioni, bisogna stare attenti a non sovraccaricare lo spettatore, depauperando anzi emotivamente le emozioni». E' il linguaggio, evidentemente, che piace al nuovo Mamet.

Gelvano

Una scena del film «Bent» Sean Mathias, premiato miglior lungometraggio dalla giuria e dal pubblico

Torino, «Da Sodoma a Hollywood» si è concluso con «Franchesca Page»

Cinema gay, ha vinto «Bent»

Il dramma vissuto dagli omosessuali nei Lager

TORINO. Un musical sul musical, paradossale post-camp, ha concluso la tredicesima edizione di «Da Sodoma a Hollywood» con divertimento. «Franchesca Page» dell'americana Kelley Sane, ex fotografa di moda e sceneggiatrice, ha al centro una piccola famiglia femminile: vecchia platinata alcolizzata; madre matura ex star di Las Vegas, grassissima e con un petto immenso, ballerina elastica, brava cantante; figlia adolescente mulatta (magari il papà era Sammy Davis jr.) molto ma spettacolarmente pessima, non far nulla, si muove male, capitombola a terra, inciampa, urta e fa cadere gli altri. In più c'è la tenebrosa Rossy De Palma con un'enorme capigliatura nera: è la malvagia della storia e fa un gran schioccando la frusta per dominare, fustigare, spaventare, malmenare un bellissimo biondo usato come cavalcatura. A Broadway, durante le audizioni e le prove d'un musical, si infittiscono misteri canzoni, rivolte, scontri, amori, viltà, bisticci: e alla fine è la mamma danzante Varla Jean Merman salvare lo spettacolo in pericolo, in un trionfo di applausi.

E' un tipo di film che forse non si vedrebbe facilmente nei cinema, dove invece i protagonisti gay si moltiplicano: circolano in oltre dieci film, dalla commedia («In & Out») alla tragicommedia («Figli di Annibale»), dall'analisi psicologica di formazione («La mia vita in rosa») al dramma diretto dal supervirile Clint Eastwood («Mezzanotte nel giardino del bene e del male»), alla vicenda sentimentale («Amore morte a Long Island»); altri otto film del genere sono pronti a uscire prima che la stagione cinematografica abbia termine.

Tredici anni fa, la nascita del festival rappresentò un gesto audace, affermazione d'avanguardia e coraggio: merito del direttore-fondatore Giovanni Minerba, del co-fondatore Ottavio Mai che se n'è andato troppo presto, ma anche delle istituzioni pubbliche e degli sponsor privati di Torino che dimostrarono apertura mentale e mancanza di pregiudizi, nessuna paura della diversità. La via solitaria d'allora divenuta tredici anni dopo molto popolata; il mercato s'è accorto d'una fascia di pubblico vasta e appassionata cinema; la produzione industriale s'è resa conto d'una realtà e (spesso male) prova a rispecchiarla. Adesso «Da Sodoma a Hollywood» si trova ad affrontare un cambiamento magari benefico, dalla ricerca dei contenuti all'ambizione della qualità.

Lietta Tornabuoni

MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO
Bent
di Sean Mathias

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
L'uomo nella sua vita
di Carlos Siguion Reina

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO
A Kiss in the Snow
di Frank Mosvold

Paul Monette:
The Brink of Summer's End
di Monte Bramer

I PREMIO DEL PUBBLICO
LUNGOMETRAGGIO
Bent
di Sean Mathias

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO
Dance with Me
di Cassandra Nicolau

MIGLIOR DOCUMENTARIO
Gay Courage
di Rosa von Praunheim

PARLA IL DIRETTORE

Giovanni Minerba, direttore del Festival, tira le somme della 13ª edizione. «E' andata benissimo - dice - e questo significa una grande responsabilità per l'organizzazione del prossimo anno».

NUMERI. Il pubblico pagante è aumentato del 10%, dicono alla rassegna, e le richieste di accredito del 50%. «Si tratta di istituzioni e enti specializzati che mandano i loro studiosi. Questo dimostra - dice Minerba - che il nostro non è, molti pensano, una rassegna rivolta a un solo gruppo di persone, non è un festival per minoranza, per tutti».

POLEMICA. Come sempre, il budget. «Che dire? Tanto per cambiare la risposta dei politici al festival non è adeguata. Non è proporzionata a ciò che offriamo, all'evoluzione della rassegna, ai risultati di critica e di pubblico».

FUTURO. «Speriamo di avere più mezzi - spiega il direttore - in modo da migliorare la qualità dell'offerta, in tutti i sensi. E' incubo dover stare sempre alle più piccole spese, a centellinare persino le telefonate. Vorremmo la possibilità economica di in programma un film importante; vorremmo comprare computer in più invece di fare i turni per il video. Cose così. Soldi, insomma».

SODDISFAZIONE. Minerba però soddisfatto. «Sono contento del successo che ha avuto la retrospettiva sul cinema spagnolo, seguitissima».

FLORA. Flora Mastroianni, che in giuria, ha scelto il festival e il suo direttore come tramite per donare ricordi e cimeli della carriera d'attore del marito Marcello al Museo del Cinema di Torino. «Il fatto che abbia scelto proprio noi - dice Minerba - è una gioia». **[e. c.]**

Il bambino nascerà dicembre, il padre è l'italiano Carlo Mantegazza

Scacchi, figlio dal cugino

«L'abbiamo voluto, non è stato un incidente»

DAL NOSTRO

Un bambino, per Greta Scacchi, un suo cugino italiano; e le cronache pettegole dei tabloid inglesi s'infiammano, anche perché dare la notizia, in una vicenda che perlomeno insolita, è stata l'ex moglie dell'imminente padre, la quale ha dato segno della minima gelosia si è anzi dichiarata «felicissima». L'attrice italo-australiana, celebre interprete di «Misfatto bianco» e «Presunto innocente», conosce da tempo Carlo Mantegazza, cugino primo perché è figlio di Dolores Scacchi (che è sorella di Luca Scacchi, il padre Greta); ma soltanto da qualche mese al legame di parentela si è sostituito un nuovo rapporto. Il bambino, annuncia l'ex signora Mantegazza, Sian Houston, nascerà dicembre.

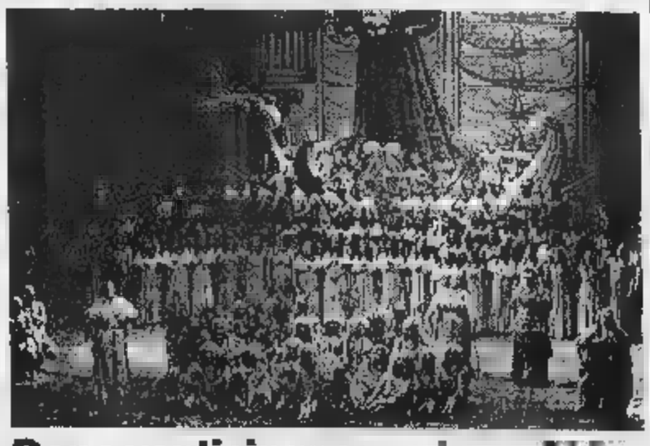
La Scacchi ha già una figlia di 7 anni, Leila, avuto dall'attore americano Vincent D'Onofrio. Anche Carlo Mantegazza ha una figlia, Michela di 8 anni. «Sono felici», ha osservato la Houston.

Greta Scacchi, futura mamma

Già pensano al matrimonio: «Sebbene questa non sia la più convenzionale delle relazioni, entrambi volevano questo bambino e la gravidanza non un incidente».

Vivono isolati (ma in questo momento la Scacchi impegnata sul set in Canada) in una fattoria Hurstpierpoint, nel West Sussex: la stessa, in questo menage perlomeno insolito, dove abitava fino a qualche tempo fa anche la Houston. Dal Mantegazza la donna si separata sette anni fa si quindi stabilita in Australia. Tornata in Inghilterra due anni fa, ha accettato l'invito di Greta a stare per qualche tempo con lei. «Carlo è venuto l'anno scorso - ha detto la donna - per un certo periodo siamo stati tutti insieme. Poi ho trovato casa mi sono trasferita qui vicino; lui è rimasto. Ma sia ben chiaro: in Inghilterra Carlo ed io siamo venuti insieme; e Greta non ha rovinato nostro matrimonio, che già finito. Di fatto la loro relazione è una cosa recente: credo che sia stata una sorpresa per entrambi». **[f. gal.]**

PALERMO, RIAPRE IL MASSIMO



Dopo venticinque anni con Aida

Reinaugurazione ufficiale, ieri sera, per il Teatro Massimo Palermo con l'«Aida» di Giuseppe Verdi, dopo 25 anni di inspiegabile chiusura. Se la prova generale aveva suscitato poche perplessità, anche per i «lavori in corso», la «prima» di Aida è stata accolta con favore dal pubblico che gremiva il teatro. Protagonisti dell'opera verdiana stati il tenore argentino José Cura, Norma Fantini, Giorgio Zancanaro, Barbara Denver, direttore Angelo Campori. La regia è di Nicolas Joël, scene di Ezio Frigeri. Tiepidi applausi al termine di «Celeste Aida» per José Cura. Teatro non ancora del tutto agibile: una parte del loggione sarà infatti riaperta fra qualche tempo. All'«Aida» del Massimo non hanno potuto partecipare il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro e il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni. Davanti al teatro c'è stata una protesta di un gruppo di ospedalieri.

TIVÙ A RICHIESTA

CIBO IN TV? E' SEMPRE INDIGESTO

PRIMA ci fu Pippo Baudo che nel suo *I Numeri Uno* magnificava cuochi sprovveduti che inondavano carni pesci di panna, gran ruffiana della cucina dei dilettanti. Poi è stata la volta di Luca Sardella che in *Verde mattina* ha insegnato agli italiani che il gorgonzola può essere utilizzato spalmato sul pane. Non parliamo delle interviste in ginocchio, dal Vinitaly Verona, di *Cronaca in diretta*, non dimentichiamo Wilma De Angelis che, a *Quelli che il calcio*, apriva cinguettante il forno del soufflé per farlo vedere a Fabio Fazio, il quale soufflé, ovviamente, miseramente si afflosciava. Insomma, brevi esempi di quanta approssimazione, pressappochismo, disinvoltura, faciloneria, ci siano sempre (e per sempre?) nelle televisioni di nostra.

L'altra sera è stata la volta dell'ennesimo programma all'insegna del nazional popolare, quel *Paese delle* di Raiuno che nulla ha portato alla conoscen prodotti tipici di casa nostra. Pippo Franco prendeva amabilmente per il naso il concorrente del solito quiz cretino che non sapeva se il salame Felino si chiamava così perché è nato laggiù, o perché il gatto del suo inventore lo rubava tanto era ghiotto. Già, ma dire di lui stesso, che non sapeva distinguere tra il Felino, salame stretto e lungo 50 centimetri e il culatello, largo, panciuto, e pesante tre chili... E poi, perché non precisare che solo il grande, artigianale «culatello di Zibello», uno dei «simboli dell'Italia gastronomica»?

Tutto attorno, poi, sgargianti cappe e tricorni delle inevitabili confraternite; qualcuno disse che nella nostra televisione la gastronomia è marchetta o macchietta: ha dimenticato la pagliacciata e la maschera. Cambiano consigli di amministrazione, direttori generali e presidenti, ma il cibo in tv è quasi sempre Cenerentola sagra paesana, tra feluche e fanfaluche, tra frusta cartapesta e fresche tette in mostra tra cappelletti e Sangiovese.

Edoardo Raspelli

TIVÙ & TIVÙ

Un altro modo per sfruttare «il dono di Nicholas» sul video

«Il dono di Nicholas», 5 milioni 880 mila spettatori, con Jamie Lee Curtis e Alan Bates, raccontava su Canale 5 la storia di Nicholas Green, il bambino americano di sette anni ucciso in Calabria, durante una sparatoria. Con la sua famiglia [illegible] facendo un attesissimo viaggio in Italia: prima di [illegible] in Sicilia, la tragedia. I genitori [illegible] donarono tutti gli organi, tornarono in Italia, non espressero odio, ma soltanto comprensione. E la espressero in qualunque talk show fossero invitati. Un modo come un altro, diceva ieri Nicoletti a «Golem» su Radiodue, [illegible] tabolizzare il lutto». Naturalmente tutti i conduttori si leccavano i baffi, [illegible] gli pareva vero di avere a disposizione [illegible] famiglia così provata dal dolore e nello [illegible] tempo così docile. Inoltre americana, e quindi esotica. Il film tv di martedì era francamente brutto, sciatto, non avvincente. Ma neanche in seguito a questa prova i genitori del bambino, intervistati dopo la proiezione da Cristina Parodi, si sono scomposti. Anzi, hanno detto di aver seguito [illegible] passo la realizzazione del film tv, di essere stati consultati ogni momento, di aver constatato, rivedendo il prodotto, la sua fedeltà alla vicenda [illegible] Può anche [illegible] Può darsi che Nicholas fosse veramente interessato alla mitologia gre[illegible] come illustrava la tv, può darsi che preferisse proprio quel certo giocattolo, regalato poi al bambino che aveva ricevuto il [illegible] cuore. Di cui pure si narrava la triste storia, sua e delle mamme che pregava perché si trovasse un cuore nuovo per suo figlio, quindi pregava in pratica perché un altro bambino morisse. [illegible] tutto questo è vero, vorrà dire che sceneggiare la verità è una scommessa assai onerosa. Persa, in questo caso.

Di come la televisione tratta la cucina, ci racconta Edoardo Raspelli nell'altra pagina. La gara fra cuochi su Raiuno nel «Paese delle meraviglie» è una perfetta copia [illegible] «Numero uno» di Pippo Baudo, con qualche copiatura anche da «Carràmba» (i complici): [illegible] volta era la Mediaset, ovvero Fininvest, che copiava le idee della Rai e le ritrasmetteva, con qualche cambiamento, spesso [illegible] qualche impoverimento, [illegible] non altro dovuto alla ripetitività del soggetto. Adesso la Rai copia la [illegible] stessa del passato. Martedì, nella giuria degli esperti, c'era la ormai immancabile Orietta Berti. Ora, la Berti merita [illegible] discorso [illegible] parte. Quando è tornata sul video, non più [illegible] cantare, lei doveva rappresentare la arbasiniana «casalinga di Voghera», consentendo quindi l'identificazione da parte delle Casalinghe d'Italia; doveva, la Berti, rappresentare [illegible] personaggio trasversale, anomalo, chiamato per spiazzare il telespettatore, per andare controcorrente: adesso questo ruolo è compiuto. E la cantante si trova perfettamente nel senso della corrente, è la norma, non è più spiazzante, è soltanto una ripetizione, [illegible] clonazione [illegible] quella della pecora Dolly. Cinque milioni 400 mila spettatori. Non pochi, comunque.

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Bond braccato da un killer

[illegible] - L'UOMO DALL[illegible] D'ORO
1974, Tmc alle 20,45; dur. 112'

Di Guy Hamilton, con Roger Moore e Christopher Lee. Un infallibile sicario è assoldato per uccidere James Bond. Ma per l'esperto killer questa volta il compito non si presenta facile.

IL [illegible]
1940, Tmc [illegible] 14; dur. 93'

Di Henry Hathaway con Tyrone Power, Lloyd Nolan e Dorothy Lamour. Uno studente viene messo in disparte dai compagni perché ha il padre in prigione. Pur di liberarlo si lascerà coinvolgere in affari poco puliti. Una donna lo salva.

[illegible]
1951, Retequattro alle 15,30; dur. 102'

Siamo nell'Italia [illegible] Risorgimento. [illegible] nobile lombardo della «Giovine Italia» (Amedeo Nazzari) si finge alleato degli austriaci per non destare sospetti. Ma la moglie (Tamara Lees), credendolo un traditore lo fa arrestare. Il film è tratto dall'omonimo [illegible] di Gerolamo Rovetta. Regia di Clemente Fracassi.

[illegible] DEL DOMANI
1977, Tmc alle 23,30; dur. [illegible]7'

Gene Hackman e Candice Bergen [illegible] gli interpreti di un thriller diretto da Stanley Kramer. Un'organizzazione criminale aiuta un ex combattente a evadere.

[illegible] DEL [illegible]
1988, Italia 1 alle 2,15; dur. [illegible]

Industriale sulla soglia della vecchiaia (Philip Noiret) chiede a una bella donna molto più giovane (Ornella Muti) di ascoltare il racconto dei suoi ricordi erotici. Spesso il rapporto da verbale diventa reale. Regia di Gianfranco Mingozzi.

[illegible] A [illegible]
1964, Raitre [illegible] 8,30; dur. 119'

In [illegible] a Creta, una ragazza inglese si innamo[illegible] di un giovanotto [illegible] quale sono stati rubati dei gioielli. Regia di James Neilson. Nel cast anche Pola Negri, star del muto che non faceva film dal 1943.

SCUOLA [illegible] LADRI
1986, Retequattro [illegible] 20,35; dur. 96'

Di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Massimo Boldi. I tre apprendono l'arte del delitto dal paralitico Enrico Maria Salerno. Quasi un remake dei «Soliti ignoti».

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a [illegible] 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOM[illegible] 011/397.27.67 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

[illegible]
Il fenomeno [illegible] nonnismo nelle caserme a *Cronaca in diretta* (Raidue, alle 16,30), omaggio a Patrick De Gayardon (*Fuego!*, Italia 1, alle 15). Pino Daniele presenta in anteprima tv il [illegible] ultimo album (*Sonic*, Mtv-Rete A, alle 21), da Santoro si parla del serial killer dei treni (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,40), al Parioli puntata dedicata alla Malasanità (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23).

[illegible]
Da quattro anni un'associazione di cittadini americani, la «Tv-Free America», organizza una settimana [illegible] astensione della televisione. Scopo: convincere gli americani a ridurre il consumo quotidiano di televisione. All'edizione [illegible] quest'anno, tra il 22 e [illegible] [illegible] aprile, hanno già aderito cinque milioni di persone.

[illegible]
Aldo Grasso sull'intervista di Giletti (*I fatti vostri*) a Eva Mikula: «Non è giornalismo invitare in un salotto televisivo la Mikula; è solo bassa macelleria dei sentimenti, parodia della cognizione del dolore. Questo succede quando la tv trasforma la passione per l'ignobilità in baracconata da Auditel».

[illegible]
Sandro Paternostro e Carmen Di Pietro si sposeranno tra due mesi [illegible] Comune. Lei avrà [illegible] testimone il fratello Vito e lui il conte Pecorari Giraldi, ufficiale di Marina. Faranno la luna di miele a Bali e vivranno a Roma in un grande appartamento al Gianicolo. Lei dice di aver già fatto il regalo di [illegible] al marito: l'operazione di chirurgia plastica che le ha ricostruito la verginità («il dono più grande che potessi fargli»).

[illegible]
Serena Dandini sul futuro suo e del gruppo di autori di *Avanzi*, *Tunnel*, ecc.: «Prima avevamo questa gran voglia di dimostrare qualcosa. Il *Pippo Chennedy show* è nato proprio sull'onda del nostro desiderio di far ridere la sinistra e della sinistra. Adesso però bisogna inventarsi dell'altro. Stiamo pensando e annusando. Se ne sapessi di più, le direi. Che volete, siamo lenti, siamo artigiani antichi».

[illegible]
Giancarlo Magalli dice [illegible] poter fare soltanto la televisione: «Non so far altro, io. Solo la tv, almeno così dicono, mi [illegible] bene. Non [illegible] un attore, questa è la verità. L'attore fa una fiction, poi scompare per mesi in attesa di un'altra proposta... Non fa per me. La tv è faticosa, ma è un tipo di stanchezza che amo. Sai che tristezza sentire, magari mentre viaggi in treno: "Ma che fine ha fatto Magalli? Quando torna a fare un programma?"».

[illegible] 2
A Giancarlo Magalli tuttavia [illegible] dispiacerebbe lavorare per la fiction o per [illegible] cinema. Da giovane recitò [illegible] tre film il [illegible] protagonista era Totò, più di recente con Christian De Sica e altri ha girato «Liquirizia» (un misto [illegible] comico e demenziale»): «Comunque, se mi proponessero un lavoro [illegible] *Nuda proprietà* (il film per la tv che la Rai ha mandato in onda [illegible] paio di mesi fa) non solo [illegible] rifiuterei, ma firmerei in bianco!».

[illegible]
La meta preferita per le vacanze di [illegible]lba Ruffo è la Calabria: «Così come [illegible] marito, mi sento spiritualmente molto legata a questa terra...».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (5515385); 7,35 (2115325); 11,30 (5703236); 12,30 (41236); 13,30 (041); 16 (67052); 20 (343); 23,10 (6947762); 0,40 (5135521);
6 — **Euronews**, [illegible] (1410)
6,59 Che tempo fa, rubrica (27-87830)
6,45 Unomattina, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (1671830)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (7092584)
10 — La bianche dune Comovaglia, [illegible] sentimentale. Regia di [illegible] Von Sidow, con Barbara Wussow, Jacques Breiler, Aline Mélcher (386014)
11,35 Verdemattina, attualità (8-158236)
12,35 La signora in giallo, telefilm (1044385)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (461-1912)
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello. (807435)
14,40 Cara Giovanna, [illegible] (3974255)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (2418472)
17 — TG Ragazzi, rubrica (30033)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (950568)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2644761)
18,10 Primaditutto, attualità. (655948)
18,45 Colorado - 1a parte, gioco (1145894)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9153256)
20,40 Colorado - 2a parte, gioco - Due [illegible]ntro tutti (7332304)
20,50 Gran [illegible] tema TV Italiana, varietà Oscar TV '98 (8-6310255)
23,15 Uno di notte, rubrica (7110-897)
[illegible]**5 Agende - [illegible] - [illegible] tempo fa**, rubrica (2737705)
1,10 Rai Educational Tempo, attualità (2640766)
1,25 Rai Educational Filosofia, attualità - Emanuele Severino: Parmenide (50683278)
1,40 Sottovoce: Gianfranco Laurini, attualità. Con Gigi Marzullo (2661279)
2,05 Il mercante di Venezia (87442085)
5 — Milva - Gino [illegible], musicale (7442842)
5,20 Adesso Musica, rubrica

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2416052); 13 (8782); 17,15 (24507); 18,15 (2234101); 20,30 (49806); 23,40 (4441255); 2,05 (6635304);
6,35 Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane, attualità (2133656)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (91762)
7,05 Babar, cartoni (8268782)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (2709052)
7,50 Pingu, cartoni (7566436)
8 — Bananе in pigiama, cartoni (43101)
9,15 Grimmy, cartoni (8494062)
9,35 Popeye, cartoni (9682410)
9,50 Lassie, telefilm (9471656)
10,15 Io scrivo, tu scrivi, attualità (9496236)
10,40 Quando si ama, soap opera (4116014)
11 — Santa Barbara, soap opera (3713439)
11,45 Racconti di vita, attualità (1123410)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (80830)
11,30 Anteprima I [illegible] vostri, varietà (1255)
12 — I Fatti vostri, varietà (12033)
13,30 TG2 Salute, attualità (94217)
13,45 TG2 [illegible] e Società, attualità (1234507)
14 — Ci vediamo in tv, [illegible] (3296878)
16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (15887)
15,30 La [illegible] in diretta, attualità (5639837)
16,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3081385)
16,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (9325365)
19,05 Marshall, telefilm (319528)
20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà. Con Massimo Giletti (304)
20,50 E.R. Medici in prima linea, telefilm (805894)
22,40 Elezioni amministrative primavera '98, [illegible] (7487365)
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (7033296)
0,30 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (2315322)
0,40 Appuntamento al cinema, rubrica (13070808)
0,45 Jazz e solidarietà musicale (7941521)
1,30 Io scrivo, [illegible] scrivi (R), attualità (74805521)
2,40 Mi [illegible] in mente play, musicale (2327724)
2,50 Diplomi universitari a distanza [illegible] ore 5,55 (32072366)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (4007781); 12 (30876); 14,20 (701255); 19 (88761); 22,30 (2830);
6 — TG3 Morning (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (63743)
8 — TG3 Speciale, attualità (3014)
8,30 Giallo a Creta, film avventura (Usa, 1964). Regia di James Neilson (4397149)
10,10 Lo specchio di Onorato, documenti (4124033)
10,30 Rai Educational, attualità (4855)
11 — Rai Educational Tema, attualità (23453)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8009743)
12,20 Telesogni, attualità (441[illegible]
13 — Rai Educational - Il Grillo, attualità. (2588)
13,30 Rai Educational Media/Mente, attualità (5875)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (65791)
14,00 Articolo 1, attualità (8252003)
14,55 TGR Leonardo, attualità (8460120)
15,05 TGR [illegible] d'Italia, [illegible]ità (3298781)
15,55 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (3045438)
15,40 Biliardo Campionato [illegible] Bano, sport (5163052)
16 — Motori, rubrica sportiva (81781)
16,20 Pallavolo femm.le: Ottavi di finale, sport (696120)
17 — Geo & Geo, documenti (95-38526)
18,30 Un posto [illegible] sole, soap [illegible]pera (4761)
18,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (732588)
18,55 TGR Regione Italia, attualità (904149)
20,10 Report, attualità (3273491)
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (42656)
20,50 In fuga col mattoppo, [illegible] commedia (USA, 1995). Regia di A. Wright, (4230014)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2647876)
22,55 Format presenta: Film vero ..., attualità (214586)
0,30 Notte cultura - Meteo3, attualità (2537255)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (50837086)
1,15 Rai Sport, rubrica sportiva (2043274)
2,15 Che gioia vivere: Caratteristi ..., rubrica [illegible]
3,10 Un commissario a Roma, (Italia, 1993) (6450908)
4,15 Totò, tocco e ritocco - [illegible] puntata, documenti (4852827)
5 — Sereno... musicale (8009279)
5,30 Attenti a quei tre, attualità

CANALE 5

Tg5: 8 (30143); 8 (543033); 13 (2236); 20 (8526); 1 (2552057); 3 (7527305); 5,30 (82752637);
8,45 Vivere bene benessere, [illegible]alità. Con Maria Teresa Ruta (9801781)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo. L'argomento [illegible] punisce riguarda la malasanità [illegible] un sondaggio dell'Ispo. Ospiti in studio fra altri: Riccardo Fatarella, [illegible] ratore generale dell'Ospedale Policlinico Umberto Primo di Roma; Antonio Galdo, giornalista; Lionello Cosentino, assessore alla Salvaguardia e alla Cura della Salute della Regione Lazio; Maria Teresa Petrangolini [illegible] Tribunale dei malati. (48033)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (8742231)
2 — Missione Impossibile, telefilm -(6998499)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - *"Buon compleanno Furillo"* (12483328)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"Lo sciacallo"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6166120); 18,30 (5781); 0,30 (432260);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8463656)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (27654101)
8,20 Supercar, telefilm (6077976)
10,20 Bandit, una g[illegible], film commedia (USA, 1993). Regia di Hal Needham, con Brian Bloom (2380491)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (9753830)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7906526)
12,55 Ciao Ciao e [illegible] animati, varietà ragazzi (79-05697)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (80526)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7966782)
14,20 Colpo [illegible] fulmine, varietà (784782)
15 — I Fuegol, varietà (43491)
16 — Bim [illegible] Bam, varietà [illegible]gazzi (57236)
16,20 Bim [illegible] Bam, varietà [illegible]gazzi (8453782)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7091323)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (54491)
[illegible] Bim [illegible] Bam, varietà ragazzi (7069558)
17,30 Sinbad, telefilm(8843507)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4306965)
18 — Otto sotto un tetto, telefilm (4656)
18,30 La tata, telefilm (9255)
20 — Sarabanda, varietà (96654)
20,40 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro (78505474)
23,15 Ospedale in diretta, attualità. (2796762)
— — Le notti dell'angelo, attualità (43[illegible])
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (2820415)
1,05 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (8736328)
1,35 Rassegna Stampa, attualità (7653540)
1,45 I Fuegol (R), varietà. Con Alessia Marcuzzi (8731873)
2,15 Il fruilo [illegible] passero, film commedia (UF, 1988). Regia di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret (53278724)
4,20 Acapulco Heat, la[illegible] - *"Naufraghi"* (3419298)
5,30 Robin Hood, telefilm - *"Isabella"*

RETE 4

Tg4: 6,30 (64876); 11,30 (6787762); 13,30 (3217); 16,55 (5187878);
6 — Piccolo amore, telenovela (2129781)
6,50 Aroma de café, telenovela (4213101)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (8370014)
9,20 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (6636507)
9,30 Sei forte papà, telenovela (64-110)
10,30 Febbre d'amore, telenovela (75526)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (2410472)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (3830)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con [illegible] Bongiorno [illegible]
14,30 Sentieri, soap opera [illegible]
15,30 Romanticismo, film commedia (Italia, 1950). Regia di Clemente Fracassi, [illegible] Amedeo Nazzari, Lea Tamara (358255)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva [illegible] (4134-856)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi (16217)
19,35 Flintstones, cartoni - *"Viaggio sulla luna"* (737859)
20,05 Ace Ventura, cartoni (389-238)
20,35 Scuola di ladri, film commedia (Italia, 1986). Regia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi [illegible]
22,40 Speciale TG4 - Il partito [illegible] gente, attualità (7483-761)
23,40 Bonus [illegible], [illegible] commedia (Italia, 1993). Regia di Vito Zagarrio, con Claudio Bigagli, Gigio Alberti (64-40043)
1,45 TG4 Rassegna Stampa, attualità (5491298)
2,05 La magnifica sfida, film avventura (Italia, 1965). Regia di Miguel Lluch, con Kirk Morris, Aldo Sambrell (3172182)
3,40 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso [illegible]
3,50 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (2489906)
4,10 Rubi, telenovela (7107706)
5 — Topazio, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 7 (50304); 8,20 (276255); 12,40 (240217); 20,20 (60878); 23,05 (250014); 1,45 (60555618);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (246-7594)
7,20 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Monica Mal[illegible] (2-192946)
8,50 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5665472)
11 — I ragazzi della prateria, telefilm (67859)
12 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (70930)
[illegible] Sport, rubrica sportiva (218878)
12,55 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia. (471630)
14 — Il prigioniero, film drammatico (Usa, 1940). Regia di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Dorothy Lamour (219878)
15 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. (299014)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (61897)
19 — [illegible] Forlissima, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forti e Claudio G. Fava (4633)
20 — [illegible] Sport, rubrica sportiva (72385)
[illegible] Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro, film spionaggio (GB, 1974). Regia di Guy Hamilton, con Roger Moore, Christopher Lee (9-57205)
23,30 Il principio [illegible] domino: la vita in gioco, film poliziesco (USA, 1976). Regia di Stanley Kramer, con Candice Bergen, Gene Hackman (6051120)
2,10 Tappeto [illegible] (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo.
2,10 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo - Arie; 16,44 Uomini e camion; 17,06 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 Previsioni Weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 20,50 Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea (AM); 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheorsà?; 8,50 Domino; 9,08 I sogni spiegati dalle psichiatre; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con ...; 12,10 [illegible] Regione; 12,54 Mirabella e [illegible]ani [illegible]sciò; 14,02 Hit parade - Top Ten Europe; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Punto Due; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina da "Amarsi male"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 [illegible]sta su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 26esimo Concerto - [illegible] Filarmonico Slovacco; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia

TMC2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (9158743)
7,45 Clip to Clip, musicale (2382965)
8,30 Coloradio Giallo, musicale (9413694)
[illegible] — **Caffè Arcobaleno**, musicale (504878)
12 — Arrivano i Nostri, musicale (716526)
12,30 Clip to Clip, musicale (512304)
14,05 Coloradio Rosso, musicale (889238)
15 — Tennis: Torneo [illegible] Montecarlo - In diretta, sport (78783586)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (148101)
19 — [illegible] telefilm (444878)
19,35 Coloradio Rosso, musicale (1358255)
19,45 Altro Mondo, [illegible] (829965)
20 — Coloradio Rosso, musicale (570584)
20,35 Le disavventure di un guardone, film commedia (842985)
22,30 Coloradio Viola, musicale (733188)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (97-3439)

TELE +

9,15 Van Gogh, film biografico (70738014)
11,50 Il club delle baby sitter, film commedia (7752946)
13,30 35: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica (8554385)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (85884365)
15,05 Frasier, telefilm (9715439)
15,30 Un eroe fatto in casa, film commedia (3661585)
17,25 Una scelta d'amore, film drammatico (6804304)
19,20 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (8561636)
20 — Basket Eurolega: Preparita in diretta - In chiaro, rubrica sportiva (30-1061)
20,30 Basket Eurolega Final Four in diretta, sport (179236)
22,15 Chiapas: La rivolta del Maya, documenti (8041520)
23,15 Space truckers, film fantastico (148-1598)

TELE +

9,50 La ballon d'or, film commedia (1147-025)
11,20 Madame Butterfly, film musicale (4-2656410)
13,40 Parlando e sparlando, film [illegible] media (1983472)
14,55 La frontiera, film drammatico (85616-78)
16,40 Mysteries of the twilight zone, documenti (7089472)
17,30 Nitrato d'argento, film documenti (4364014)
18,55 Crazy horse, film western [illegible]
20,30 Shine, film drammatico (170985)
22,10 Quando gli elefanti volavano, film AVVENTURA (7073858)
— — Nel Texas cadevano le stelle, film drammatico

MTV

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — Daraa Floor Chart, musicale
15 — Non stop hits, musicale
[illegible] — **Select Mtv**, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
19 — TgA: News [illegible] News, [illegible]
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Dance Floor Chart, musicale
21 — Sonic, attualità
22,30 [illegible] Hot, musicale
[illegible] **Mtv Albume Nirvana**, musicale
0 — [illegible] Italian Wave, musicale
2 — Night Mtv, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.216.15.
[illegible] [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RaiaA 15; Svizzera 16.

[illegible] NUMERO VERDE [illegible]

Trionfa il «Macbeth» di Shostakovic al Comunale di Firenze

L'erotica Lady di Dodin

Applauditi il direttore Semyon Bychkov il coro e l'orchestra del Maggio Musicale

FIRENZE. Grande successo al Teatro Comunale per «Lady Macbeth del distretto Mzensk» di Shostakovic che è stata applaudita lo sarebbe «Il Trovatore», con buona pace di chi ritiene l'opera moderna poco amata dal pubblico. Ma bisogna dire che l'esecuzione soggiogante. Il direttore Semyon Bychkov ha condotto coro e l'orchestra del Maggio in una corsa delirante e precisa, mentre regista Lev Dodin ogni tanto alzava fossa per portarla agli occhi del pubblico.

Composta nel 1934 e fatta oggetto di famoso attacco della «Pravda» che accusava musicista ventottenne di «realismo volgare» contrapposto al «realismo socialista», «Lady Macbeth» è nel frattempo insediata fra i testi massimi del Novecento. Il riferimento a Shakespeare è generico. Più giustificato nel racconto di Leskov, dove Katerina è un mostro di aberrante disumanità, meno nel libretto di Prejs e Shostakovic che ne fanno una vittima: Katerina uccide il suocero e il marito che la schiacciano sotto il peso di una indifferenza insopportabile, per affermare il proprio diritto all'amore e alla libertà. La sua passione per Sergej, portata fino all'estrema conseguenza dell'uccisione della rivale e di stessa, è il grido dell'individuo contro una società soffocante (forse questa allusione fu il vero motivo dell'attacco della «Pravda»): Shostakovic lo rappresenta in tutta la sua violenza, ma anche con molta pietà.

Solitudine e desolazione sono il terreno in cui attecchisce l'eros condotto, nella della seduzione, sino alla più esplicita rappresentazione musicale dell'atto sessuale che si conti nella storia dell'opera. Il regista Lev Dodin lo ha mostrato, intelligentemente solo in modo allusivo: un lampadario che dondola lassù, dietro balcone su cui si affaccia la camera da letto di Katerina. Questo avviene nella scena unica di David Borovski che taglia orizzontalmente il palcoscenico del Comunale blocchi di legno sapientemente incastrati: nel suo scabro costruttivismo rende alla perfezione il grigiore del distretto in cui si l'amore e il delitto, mentre Dodin fa muovere cantanti-attori con aderen all'azione drammatica: non solo l'eros ma gli altri due elementi, il macabro e il sarcastico, trovano nella esecuzione musicale, come impazzita di colori e di ritmi, e nella regia, lavorata sugli attori, una realizzazione perfetta. Katerina (il soprano Karen Huffstodt) è alta, lunghi capelli rossi, si muove come una ballerina: voce incisiva, canto sempre lacerato commosso. L'amante Sergej (Jyrki Niskanen) è un tenore spavaldo; il marito Zinovij (Stefan Margita) è efficacemente ignaro di ciò che gli succede intorno; il suocero (Sergej Koptchak) scolpisce con voce basso e corpo robusto l'immagine del bruto violento e lubrico. Molto bene tutti gli altri cantanti (sono diciannove) che portano l'opera al tra desolate solitudini cameristiche, inaudite violenze risate stridule e sovraeccitate, come in una operetta governata dall'umor nero.

Paolo Gallarati

Una scena del «Macbeth» del Maggio, diretto da Semyon Bychkov a Firenze

DA STALIN A ANDREOTTI

LADY Stalin. 1935: il New York Sun definisce la Lady russa «un'opera da camera da letto». E la scena d'amore tra Katerina e Sergej andrebbe bene per un dei gabinetti».

1936: a Mosca, dopo 200 repliche in Russia, anche Stalin vede la Lady e ordina alla Pravda l'attacco frontale. Musica formalista che piace ai borghesi, antisocialista. L'opera viene proibita, per Shostakovic comincia davvero lunghissimo incubo.

1949: a Venezia, la Lady arriva in prima italiana. La scena di Renato Guttuso prevede un grande letto al centro del palcoscenico. Lì sopra, i due si amano. Scandalo erotico, non più politico. Giulio Andreotti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, informa i responsabili del festival veneziano dello sconcerto dei cattolici. Dalla replica successiva, niente più sesso a vista: tra orchestra e scena, cala il sipario.

1998: Firenze, nessuna censura, politica morale. Ma l'intuizione dello scenografo David Borovskij: ma quale formalismo, quale discussione musicologica! Stalin diventa pallido soltanto per la storia dei funghi avvelenati. Il dittatore «viveva nel terrore che qualcuno potesse aggiungere del veleno per topo al suo cibo». Chi di veleno ferisce... In scena Stalin aveva visto lo spettro delle sue vittime, come la Lady.

Sandro Cappelletto

A Fano l'anteprima di Wilson

Il Piccolo principe e i colori del mimo

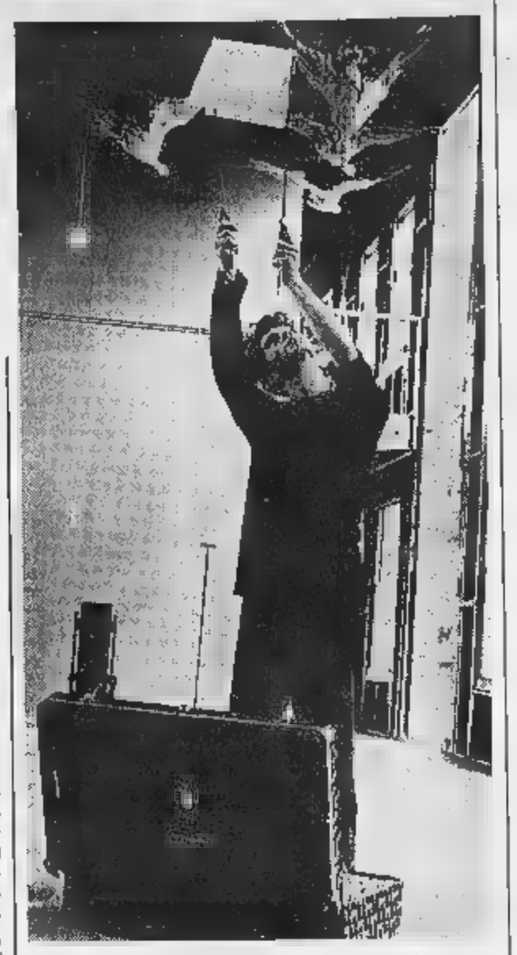
«Wings on Rock», gioco e suggestioni giapponesi

DAL INVIATO

Da un volo all'altro. Dopo avere rappresentato a Taormina «Der Ozeanflug» basato sul primo trasvolatore atlantico Charles Lindbergh, Robert Wilson ha presentato a Fano in anteprima mondiale «Wings on Rock», dove appare in trasparenza un altro aviatore, Adrien de Saint Exupéry, che oltre all'enigma della propria morte ci ha lasciato lo scintillante gioiello romanzesco del «Piccolo principe». Con l'arrivo di Wilson, il Teatro della Fortuna si è riaperto alla città dopo 54 anni di chiusura. Inaugurazione lussuosa e insieme temeraria: poiché offrire un gigante dell'avanguardia al pubblico abituato a tutt'altro genere di repertorio sarà un encomiabile gesto teatrale, un tantino di gelo in sala lo può rischiare, no?

Ad ogni modo, platea e palchi gremitissimi l'altra sera, come merita uno spettacolo intensamente bello, poetico, rarefatto, simbolico e affacciato su una cultura - quella giapponese - che da qualche tempo Wilson corteggia e lambisce quasi immaginando di trovarvi il frutto succoso di una terra promessa. La chiave giapponese è suggerita dalle musiche di Pascal Comelade e soprattutto dai costumi di Kenzo, che reinventa e stilizza kimono, armature e fasciami, colorandoli di verde acido, di rosa fucsia o di blu notte. L'eco del Giappone arriva anche dalle rapide allusioni al Teatro Nō, e quel gettare per aria il fascio delle aste che poi ranno raccolte nel modo in cui i bambini pizzicano e sollevano i bastoncini dello shangai.

non crediate che il Giappone è il nodo centrale dello spettacolo: fornisce un pulviscolo di suggestioni, sparge una cipria di incantesimi, non ne occupa la sostanza. Il «Wings on Rock» è nel gioco, il gioco del piccolo principe e il gioco di Wilson, incapsulato dentro un cubo-stanza trasparente, dove straordinario François Chat cerca di costruire un universo fittizio e simbolico. Aiutato dalla danzatrice Marianna Kavallieratos, mutevole nel travestimento e dotata di splendida presenza scenica, François Chat articola il suo semplice racconto teatrale. Che consiste nello spogliarsi dei propri abiti (cioè della propria sostanza), nell'assumere una diversa identità, nell'entrare in rapporto con un pupazzetto candido (il piccolo principe), nel fingere di far volare sagome ritagliate di uccelli anch'essi bianchi, che magari rapiscono in volo il pupazzetto, nell'estrarre da una coloratissima valigia e forma di sasso l'attrezzeria di un fantasticare sempre più complesso e sempre più astratto.



Il mimo François Chat nelle prove dello spettacolo

Finché non si sfascia tutto e non si sgombera la stanza dalle macerie del gioco o sogno. E il nostro personaggio, che salendo su scala a pioli forse cercato abbandonare la concretezza terrestre, si avvia a passi malinconici fuori della scena.

Per poco più di un'ora, Wilson ci ha dato un meraviglioso campione di teatralità, una parabola perfettamente chiusa di racconto scenico, nel quale gesto non è utilizzato soltanto per la sua capacità espressiva, è anche il primo anello di una imprevedibile reazione: con il gesto scocca un suono, il gesto fa variare colore e l'intensità di una luce, che in questo spettacolo Wilson tiene sulle tinte pastello e su quelle acide, consegnandoci alla fine una vera galleria d'arte, cui soggetto non è però immobilizzato nella forma, ma mutevole nel suo respiro umano. Bellissimo.

Osvaldo Guerrieri

NOTIZIE

col I tramonti di fuoco tornano i nei cinema Usa dopo restauro «high tech» del smagliante Technicolor. «Via col Vento» debutterà il giugno in 200 sale, che potrebbero diventare 500 dopo la prima settimana proiezioni. Il ritorno della celebre e tormentata love-story di Rhett Butler e Rossella O'Hara costato alla New Line Cinema oltre un milione di dollari. «Via col Vento» ha vinto otto Oscar e compirà 60 anni nel 1999.

Hugh Grant

. Sono iniziate a Londra le riprese del seguito del celebre film uscito nel '94. Come nel primo capitolo, ci sarà Hugh Grant affiancato, questa volta, da Julia Roberts (nel ruolo che fu di Andie McDowell). Lei sarà un'attrice americana che si innamora Grant, venditore di libri di seconda . Per il ruolo, la Roberts avrebbe ricevuto nove milioni di dollari (circa 16 miliardi di lire).

E' morto all'età di 62 anni, per un infarto, George Masters, coiffeur personale e truccatore di Marilyn Monroe in molti film. Aveva lavorato in alcuni saloni privati a New York e Los Angeles prima di essere assunto dalla diva per curare il look nei film più celebri.

Marilyn Monroe

BAGNOLI. La seconda edizione di Neapolis Rock Festival Tuborg in programma a Napoli il 4, 5 e 6 giugno, avrà quest'anno obiettivo quello di valorizzare attraverso la musica l'area dismessa dall'Italsider di Bagnoli e di rappresentare un «presidio» contro la criminalità organizzata. Saranno di scena, dai Deep Purple ai Prozac, da Rancid Chaterine Whel agli Ustmammò e Mau Mau, dai Modena City Ramblers a Frankie Nrg.

ATTENTI ALL' INGANNO!

OlioCarli

avverte la Clientela che stanno avvenendo inganni a mezzo telefono.

A nome della Fratelli Carli viene proposto l'acquisto di Olio Carli.

Ricevuto l'ordine viene recapitato olio che nulla ha a che vedere con la nostra produzione.

Se ricevete, o avete ricevuto, una di queste telefonate, chiamateci al numero 0183-7080 (interno 441).

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

FratelliCarli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
IMPERIA-ONEGLIA

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA

SESSIONE SPECIALE

BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA ed altre committenze private

Importante lotto di autentici tappeti Persiani, Caucasici e Cinesi di vecchia e antica manifattura, tra cui: Ardebil, Tabriz, Kirman, Yalame, Abadeh, Keshan, Saruk, Lilian, Nain, Malayer, Shirwan, Kasak, Bukara russi, Aubusson.
Argenti '800: servizi da thé, candelieri, piatti, vassoi, centrotavola, vasellame ed oggetti vari.
Inoltre: librerie inglesi, trumeau '700, piattaia barocco piemontese, comò, credenze, secretaire, scrivanie, specchiere veneziane, tavoli, sedie, tavolini, dipinti,bronzi, marmi intarsiati.

DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

Esposizione al Pubblico
Da oggi, aperta tutti i giorni. Orario: 10.00-13.00 e 16.00-20.00
(I beni sono visibili anche durante le aste).

ASTA

Sabato 25 Aprile ore 16.00
Domenica 26 Aprile ore 16.00
Lunedì 27 Aprile ore 21.15

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società

LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono/Fax (011) 541.150
CATALOGO IN SEDE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Con le videocassette e l'Atlante, Francia '98 è più vicina

I lettori de «La Stampa» hanno [illegible] qualche giorno a disposizione per acquistare la prima videocassetta che racconta la storia dei campionati mondiali [illegible] calcio (in vendita a sole 12.900 lire). Hanno l'occasione di rivedere [illegible] comprando la cassetta prodotta dalla Logos Tv appositamente per il nostro giornale, gli episodi più [illegible] zionanti di due Mondiali che sono passati alla storia firmati dalle prodezze dei Rossi, dei Tardelli, Zoff e tutta la straordinaria compagnia. Ci riferiamo ad Argentina '78, quando l'Italia [illegible] Bearzot terminò quarta [illegible] molta sfortuna, e a Spagna '82, quando vinse il titolo. Poi, da lunedì prossimo, arriverà in edicola la seconda puntata di «Azzurro Mondiale», dedicata alla fase pionieristica della grande storia. I titoli vinti dagli azzurri di Pozzo nel '34 e nel '38, la traversata in nave nel '50 per giocare in Brasile, eccetera eccetera. «Azzurro Mondiale» è una raccolta di cinque videocassette che predisporanno nel modo migliore gli sportivi a gustare il grande mese di Francia '98. Cinque videocassette a prezzo contenuto e, nello stesso periodo di aprile-maggio, [illegible] schede gratuite che sono praticamente il logico completamento [illegible] storia. Nelle immagini delle [illegible] il passato, mentre [illegible] le schede c'è soprattutto [illegible] presente e il futuro prossimo: una snella guida ai Mondiali di Francia. Con «La Stampa» di oggi e di domani ci saranno in realtà i fascicoli che ricordano [illegible] modo molto molto fotografico gli episodi trascorsi e insieme offrono tutte le statistiche, nonché gli elenchi dei giocatori che hanno indossato [illegible] la maglia azzurra. Poi, stop per due giorni con la distribuzione dei fascicoli. Si ricomincia da lunedì prossimo [illegible] si va alla scoperta dei nostri avversari, che [illegible] Cile, Austria e Camerun: belle foto, gli schemi, i pronostici di Baarzot, Cruyff, Falcao, Valdano. Non perdeteveli.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Rete1
12,56 Tmc sport	Tmc
14,30 Zak, magazine	Tele+
15,00 **Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc2
15,40 **Basket.** Playoff A2	Raitre
16,20 **Pallavolo.** Playoff femminili	Raitre
18,20 Sportsera	Fininvest
20,00 Tmc sport	Tmc
20,30 **Basket.** Kinder Bo-Aek Atene	Tele+
20,35 Rai sport notizie	[illegible]
22,55 **Basket.** Kinder Bo-Aek (diff)	[illegible]
23,00 Tmc2 sport e Goal magazine	[illegible]
0,35 Studio sport	[illegible]te1

[illegible] LAVORO SI INVENTA!
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Giovedì [illegible] Aprile [illegible] 27

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Il test pre-Mondiale di Parma contro il Paraguay promuove a pieni voti gli esperimenti del citì

L'ITALIA scopre un gran Moriero

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Basta poco per volare incontro alla fantasia. Un'ala, per esempio. Francesco Moriero. Due gol da campione vero, in acrobazia e di potenza, dopo che capitan Maldini aveva aperto le danze. L'Italia regola, così, [illegible] Paraguay sin troppo incline alla gazzarra ed [illegible] fra gli applausi. Collaudo riuscito: e, per una volta, più in attacco che in difesa, autorete di Costacurta a parte. Moriero allontana Zola e Roberto Baggio. Gioca come se in questa squadra ci giocasse da sempre, [illegible] non da una partita [illegible] mezza. Beati gli ultimi. Il Mondiale è suo.

I nipotini di Heriberto Herrera, premiato alla memoria, lui, artefice di quel *movimiento* che preparò il terreno al calcio totale dell'Ajax, ronzano minacciosi intorno alle caviglie [illegible] Del Piero. E' un'Italia aggressiva, pimpante, che Ramirez cerca [illegible] sorprendere con una parabola [illegible] la quale Peruzzi si protende come peggio non potrebbe. Gli azzurri scalpitano. Di [illegible] teo si procura una punizione, Del Piero la batte a beneficio di capitan Maldini che di testa, in tuffo, coglie nel sonno più profondo gli [illegible] alla torre di controllo.

Il popolo si diverte. A Catania, contro [illegible] Slovacchia, la squadra di Cesarone aveva impiegato un tempo prima di porre tre gol fra sé e gli avversari. [illegible] anche allora fu determinante l'innesto di Moriero. Questa volta, perdonateci il luogo co[illegible] si comincia dall'inizio. Protetti da Costacurta, Nesta [illegible] Cannavaro [illegible] occupano di Benitez e Ramirez. A centro campo, Dino Baggio tiene d'occhio Acuna. Il 4-4-2 del Paraguay è tanto ragnoso, [illegible] falloso, quanto facilmente aggirabile; con il pressing e i lanci calibrati di Albertini, con le serpentine [illegible] di Del Piero, con i guizzi di Moriero. Bella, al 10', l'azione corale che porta al tiro Arce: Peruzzi ribatte di pugno. Sette minuti di scaramucce assortite, ed ecco il raddoppio. Splendido. Romantico. Lo sigla Moriero, in capo [illegible] una straordinaria rovesciata [illegible] [illegible] dell'area su invito mirato di Baggio, rifornito di persona dall'indiavolato interista. Non sarà memorabile, il ritmo, ma l'Italia non [illegible] risparmia: e la gente, di ola in ola, altro [illegible] chiede. Alle costole [illegible] Moriero, [illegible] agita, con alterna fortuna, il trepido Caniza, colpevolmente abbandonato dai colleghi di feritoia. E così, al 17', ci scapperebbe pure la terza ciliegina, [illegible] sempre [illegible] invito dell'ex zavorra romanista (*Sensi dixit*), se l'arbitro, mediocre, non ravvisasse una scorrettezza nel perentorio [illegible] di Vieri.

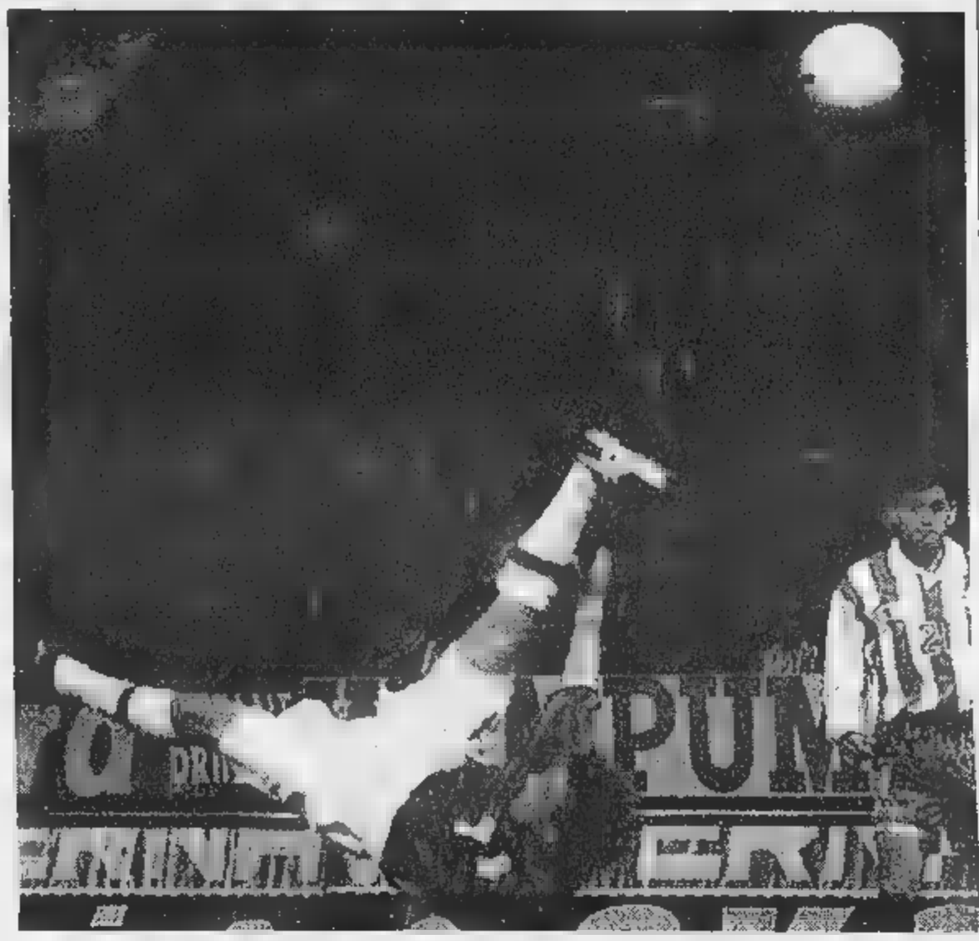
Costacurta opera spesso in linea con Nesta, Cannavaro e Maldini, il più sollecito nello sganciarsi per favorire le incursioni della cavalleria. Enciso tartassa Del Piero che, [illegible] punizione, costringe Chilavert [illegible] uno spericolato salvataggio. Alla ripresa, Buffon, Di Biagio, Sartor e Casiraghi avvicendano Peruzzi, Di Matteo (non al massimo: si sapeva), [illegible] (modiche sbavature) [illegible] Vieri (quantità, non qualità). Baggio scivola a sinistra [illegible] continua a rifornire l'attacco. Sull'altro versante, Brizuela rimpiazza un opaco Aguilera. Per un'ora, tutto okay. Piano piano, però, so[illegible] due punte e mezza, quasi tre, comincia a condizionare la lucidità espressiva. Il Paraguay [illegible] approfitta cinicamente, anche [illegible] in virtù di una disgraziata capocciata di Costacurta, in mischia, su angolo di Arce.

Niente paura. Dolce [illegible] la notte, per Moriero [illegible] per chi [illegible] l'ha. Le [illegible] [illegible] scortano i riccioli che [illegible] [illegible] vento e ne [illegible]o, attraverso il tocco di Albertini, il destro esplosivo. Siamo a trenta metri da Chilavert. La fucilata solca l'aria e si abbatte nel sette. Tutti in piedi. E calorose coccole anche per [illegible] Piero, quando esce, sostituito da Ravanelli. Papà Maldini corre a far da paciere a nome [illegible] per conto di suo figlio, speronato da una trumgomitata di Benitez. Accenno di rissa e, peggio ancora, [illegible] ritorsioni. Disgustosi veleni. Per fortuna, ci resta Moriero. E la paratissima di Buffon, il cocco di casa, sull'ultima raffica di Brizuela.

Roberto [illegible]

ITALIA	[1-3-4-2]	3	[illegible]	[4-4-2]	1
PERUZZI	6		CHILAVERT	6	
BUFFON [1 st.]	7		SARABIA	6	
COSTACURTA	6		GAMARRA	5,5	
NESTA	6		ROJAS	6	
SARTORE [11 st.]	6		CANIZA	[illegible]	
CANNAVARO	6		ARCE	6	
MALDINI	7		ENCISO	5	
MORIERO	6		AGUILERA	[illegible]	
D. BAGGIO	6,5		BRIZUELA [1 st.]	6,5	
ALBERTINI	7		ACUNA	[illegible]	
DI MATTEO	6		RAMIREZ	6	
DI BIAGIO [1 st.]	6		[illegible] [35 st.]	[illegible]	
VIERI	6		[illegible]	6	
CASIRAGHI [11 st.]	6		All.: [illegible]	6	
DEL PIERO	6,5				
RAVANELLI [30 st.]	[illegible]				
All.: MALDINI	[illegible]				

Arbitro: SARS (Francia) 6,5
Reti: pt. 6' Maldini; 17 Moriero; st. [illegible] Costacurta aut.; 24' Moriero. Ammoniti: Enciso.
Spettatori: paganti 21.232, incasso [illegible] lire.



Francesco Moriero compie una strepitosa prodezza e coglie il gol del raddoppio per l'Italia contro il Paraguay [AP]

Capitan Maldini apre le marcature di testa in tuffo; dall'interista un'esaltante doppietta mentre Costacurta fa una classica autorete

Paolo Maldini, di testa, ha portato in vantaggio gli azzurri al Tardini [AP]

Lo scudetto finto d'azzurro col nuovo Causio e Del Piero

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Chi ha visto giocare, bene, [illegible] e Albertini contro il Paraguay non [illegible] sarà spiegato da [illegible] nasca la crisi del Milan. Chi ha guardato Del Piero [illegible] Moriero (altra rima, ma che ci possiamo fare?) avrà scoperto almeno una r[illegible] per cui domenica la Juve e l'Inter si giocano lo scudetto. La Nazionale che 4 anni fa aveva cercato di ingabbiare Baggio, salvandosi poi con le sue invenzioni, questa [illegible] parte per la Francia con [illegible] carte scoperte.

Nel gioco di Maldini, fatto di poche e semplicissime cose, quei d[illegible] devono stare in campo e senza redini. Cesarone, un bricanteur della pelota, per rinnovare è tornato all'antico: ieri [illegible] riproposto l'ala d'attacco, Conti o Causio o Claudio Sala, i paragoni si fermano ai primi [illegible] Ottanta, quando i ragazzi [illegible] questa Nazionale si trastullavano con Heidi [illegible] l'Ufo Robot. E' andata bene al ct. Ci ha messo quasi una stagione per [illegible] ma alla fine ci [illegible] arrivato: [illegible] due gol di Moriero, bellissimi, gli concedono [illegible] [illegible] tregua e fanno dell'interista il personaggio nuovo verso il Mondiale, [illegible] Rossi e Cabrini per Bearzot nel '78, come Schillaci nel '90 per Vicini. Moriero [illegible] la reincarnazione del ruolo classico, altra cosa da Di Livio, bravissimo esterno al servizio della tattica e utile in altre situazioni: il leccese rischia il dribbling quando parte da fermo, schizza [illegible] il fondo [illegible] [illegible] del cross quando [illegible] lanciano in velocità. Non ha il tocco purissimo dei predecessori di [illegible] t'anni fa, [illegible] segna di più e [illegible] soglia dei trent'anni ha imparato a soffrire. Carlos Bianchi, l'argentino che lo aveva alla Roma, diceva che non era abbastanza professionista da conoscere due parole in voga tra gli allenatori: sacrificio e lavoro. Di Bianchi si sono perse le tracce, [illegible] anno nell'Inter, invece, ha proiettato Moriero in azzurro.

Non tutto gli riuscirà in Francia come contro [illegible] Paraguay. Ma è importante che abbia meritato fiducia e preso confidenza con la squadra: dopo il gol in rovesciata (la fotocopia di quello segnato a Neuchatel in Coppa Uefa) [illegible] fatto cenno ai compagni che gli bastrassero la scarpa e non è l'atteggiamento dell'esordiente timido. Ora deve migliorare l'intesa con Del Piero, lui che è abituato a servire Ronaldo, altro tipo di attaccante: il brasiliano lo si lancia in profondità, [illegible] lo juventino bisogna puntare sullo scambio stretto. Il problema è che rimane poco tempo [illegible] un solo test, con la Svezia.

Il Pinturicchio ha confermato del resto la nuova maturità [illegible] ha acquisito nell'anno magico e s'è corroborata con i gol. Persino gli ultrà del Parma, dopo i cori contro la Juve, l'hanno applaudito mentre usciva. Il nuovo Alex si muove da prim'attore nella squadra dove un anno fa sembrava lo studentello sotto esame; ha persino imposto al ct di consegnargli la maglia numero 10 e [illegible] l'11 [illegible] ci [illegible] aspettava: si sente pronto per dimostrarsi un leader e forse più di Baggio ne ha la personalità.

Ieri gli [illegible] mancato il gol ma ha pennellato sulla testa di Maldini [illegible] punizione per l'1-0 e una sua punizione ha messo in crisi Chilavert, un mediocre portiere che ha capito quanto l'essere estrosi serv[illegible] a nascondere le proprie debolezze. Nel mondo lo applaudono perchè su fare i gol, se dovessero battere le mani per le sue parate negli stadi calerebbe [illegible] silenzio. Altri tocchi dello juventino hanno fatto imbestialire gli avversari.

Il Paraguay rappresenta in Sudamericano la faccia sporca del Brasile: non balla il calcio, lo pesta [illegible] non [illegible] accetta la poesia. Perciò Del Piero ha rischiato di lasciarci i garretti a quattro giorni dalla partitissima [illegible] l'Inter tenendo spesso la palla incollata al piede, [illegible] il tocco irridente.

Ricardo Rojas, faccia da cattivo, [illegible] Montero minore, lo ha toccato sistematicamente alle gambe dopo aver subito un tunnel: al 26' gli ha sparato persino una gomitata sulla faccia. Lippi s'è rasserenato quando l'ha visto uscire sano e Juve-Inter avrà intatte due fiamme che la possono illuminare anche [illegible] il campionato [illegible] davvero il Paraguay.

Marco Ansaldo

IL CT MALDINI

«Tornerà l'ora di Di Livio»

PARMA. Cesare Maldini [illegible] soddisfatto della prova degli azzurri: «Tutti hanno messo l'anima. Sono prove tecniche. [illegible] che l'Austria ha perso 3-0 ma anche per noi non è [illegible] tutto facile. Abbiamo sofferto nella ripresa. Bravo Moriero, ha disputato una grande partita, [illegible] verrà ancora il tempo di Di Livio». [illegible] protagonista, Checco Moriero, dice: «Ho avuto fortuna, fisicamente non [illegible] al cento per cento, ho avuto dei problemi in settimana. Non ho neppure la possibilità di gustarmi questa prestazione, domenica c'è la Juve, spero che l'Inter riesca a vincere». Cannavaro parla [illegible] difesa: «I paraguaiani, tecnicamente, non [illegible] per nulla sprovveduti, ci hanno [illegible] in difficoltà. Buffon [illegible] stato bravissimo sull'ultima parata, non lo scopro io, sarà il portiere della Nazionale nei prossimi vent'anni». Il numero 1 del Parma: «Ogni volta che entro incasso un gol, anzi un autogol (anche a Mosca fu così, ndr), ma Costacurta nella circostanza non ha nessuna colpa. L'intervento finale? Ci voleva».

Pinturicchio indossa il «10» anche in Nazionale L'interista scopre un partner diverso da Ronaldo

[illegible]

Vieri in sordina

Maldini-Albertini scordano il Milan

PERUZZI 6. Una svista iniziale su corner dalla sinistra, poi acquista sicurezza e si fa trovare sempre pronto nelle rare occasioni [illegible] cui gli attaccanti avversari cercano la porta. Bravo su Arce. (Dal 1'st [illegible] 7, efficace in una spericolata uscita a terra [illegible] reattivo fra i pali, [illegible] una parata che fa invocare [illegible] gol ai sudamericani: [illegible] il suo intervento era davanti alla riga).
[illegible] E' l'ultimo baluardo, risponde colpo su colpo ogni volta che dalle [illegible] parti c'è puzz[illegible] di pericolo. L'andamento della partita gli consente pure di giocare spesso in linea con i compagni di reparto. Addirittura perfetto quando di testa gira nella porta di Peruzzi esibendosi in [illegible] mitico autogol.
[illegible] **6.** Il più osannato dei difensori italiani conferma in larga parte tutto ciò che di buono si di[illegible] di lui dividendosi sulle due punte paraguaiane. Ma qualche piccola sbavatura gli va attribuita. (Dall'11 st **Sartor 6**, undicesimo debuttante dell'era di Cesarone, provoca un mezzo rigore).
CANNAVARO 6. Piccolo, ma sembra che al posto delle scarpe abbia due molle. Zompa [illegible] ogni pallone, ha grande tempismo e spazza via senza scorrettezze, anche se [illegible]ssa si perde un po'.
[illegible] Magari Capello avesse [illegible] giocatore altrettanto brillante e deciso. Di fronte a papà si esalta e si trasforma, va in gol alla prima occasione [illegible] un'incornata da bomber.
MORIERO [illegible] Il Bruno Conti del Duemila dà ragione a Maldini. Schizza sulla fascia, rischia il dribbling, costruisce l'azione che poi lui stesso conclude con una rovesciata spettacolare e concede [illegible] bis con una bordata [illegible] lunga gittata. E fa altri giochetti di prestigio con la palla che forse in partite più vere non potrà permettersi.
Dino BAGGIO 6,5. Il ct non rinuncerebbe al [illegible] corazziere neppure sotto la minaccia delle armi. Ma Dinone sembra meno tonico del solito [illegible] fatica in [illegible] a dare brio e robustezza al centrocampo. Si rivitalizza con una ripresa più consona.
ALB[illegible] 7. Vedi Maldini. Se nel Milan avesse giocato sempre così i berlusconiani non languirebbero in una posizione di bassa classifica. Dal suo piede partono lanci calibrati e passaggi precisi (secondo gol di Moriero), dimostra sempre un'assoluta chiarezza [illegible] idee.
DI [illegible] 6. Relegato nella zona sinistra del centrocampo, partecipa soltanto a sprazzi alla manovra e nelle rare occasioni in cui lo fa si limita al compitino come uno studente svogliato. (Dal 1'st **Di Biagio 6**: tanta voglia, qualche sprazzo).
[illegible] [illegible] Gli annullano una girata di testa, unico sprazzo degno della [illegible] fama nel primo tempo. Non è il solito Vieri, certamente [illegible] il Bisonte che al Mondiale dovrà seminare il panico nelle difese avversarie. (Dall'11 st **Casiraghi 6**, ci mette l'impegno).
[illegible] [illegible] **6,5.** Ha l'Inter nella testa, [illegible] non si risparmia e si batte [illegible] caparbietà come compor[illegible] il ruolo di primattore che si è disegnato. Sua la punizione che manda in gol Maldini, suoi altri guizzi che disorientano gli uomini schierati davanti a Chilavert nel primo [illegible] secondo tempo. Difficile pensare a [illegible] Nazionale in versione Francia '98 senza Pinturicchio. (Dal 30' st **Ravanelli sv**).
[illegible] di [illegible] 6,5. Il facile [illegible] gli regala un bonus per [illegible] mese senza attacchi e senza i soliti consigli per gli acquisti che gli arrivano [illegible] tutte le latitudini. Che sia una serata tranquilla lo dimostra il fatto che ci evita le solite scenate isteriche a bordo campo.

Fabio Vergnano

FIAT SPAZIO

Prezzo leggero, sale l'entusiasmo.

FIAT CINQUECENTO
a partire da
L. 10.590.000*

** Offerta valida su vetture disponibili in concessionaria e applicabile solo in caso di rottamazione. Scade a fine mese.*

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

La Concessionaria Fiat Spazio vi sorprenderà a colpi di effetti speciali. Un esempio? Potendo usufruire degli incentivi ecologici, Fiat Cinquecento sarà vostra a partire da L.10.590.000. Un prezzo talmente "leggero" da far decollare all'istante l'entusiasmo: meglio affrettarsi, allora, anche perchè l'offerta riguarda un numero limitato di auto. In ogni caso, di motivi per visitare Fiat Spazio ce ne sono tantissimi: tanti quanti i grandi successi Fiat, molti dei quali disponibili in pronta consegna. E non dimenticate che da Fiat Spazio potrete ammirare, ■ soprattutto provare, la nuova Fiat Seicento. Sommate tutti questi vantaggi ed otterrete la Concessionaria ideale. Questione di esperienza, nel caso di Fiat Spazio: quando si nasce dall'unione di due nomi prestigiosi come Gotta ■ Autocagno non si può che offrire un servizio all'altezza di ogni situazione. Insomma: per entrare nell'universo Fiat, passate per Fiat Spazio. FIAT

LE FIAT CINQUECENTO A PREZZO SPECIALE SONO IN NUMERO LIMITATO

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Esposizione e prova vetture - Via Ala di Stura, 80/84 - Tel. 011/2251711

GOTTA

Corso Valdocco, 15/19 Torino - Tel. 5211453
Via Chiesa della Salute, 48 Torino - Tel. 215821
Corso Einaudi, 15D Torino - Tel. 5818920
Strada San Mauro, 189 Torino - Tel. 2237877
Via Italia, 63 Settimo T.se - Tel. 8007954

autocagno

Corso Vercelli, 168 Torino - Tel. 2426900
Corso P.pe Oddone, 68 Torino - Tel. 4363333
Corso Orbassano, 120 Torino - Tel. 350290

SPAZIO AFFARI

3

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

Per centri commerciali cercasi ragazze da preparare ed inserire come commesse/i vetrinisti/e nei [illegible]; abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età 16/27 [illegible] Tel. 011 668.0417

IMPIEGATI

[illegible]ROMARIO Rover assume con 5 anni 1 impiegato venditore 1 impiegato responsabile magazzino ricambi. Titolo di studio minimo diploma. Tel. 011 566.7781.

ENTERPRISE madrelingua tedesca industria metalmeccanica cerca da inserire [illegible] settore marketing pratica lavori ufficio e disponibile trasferte Tel 011 800 9932

PRESTIGIOSA azienda commerciale cerca imp-egata/o [illegible] esperienza specifica clienti a torinon Tel 225 3342

PRIMARIA società settore assicurativo ricerca controllo formazione ragioneria esperta valutazione sinistri richiedesi uso Computer ottima [illegible] inglese. Telefonare allo 011 [illegible]

TECNICI

[illegible]SEGNATORE Cad 3D Catia e Pro Eng. con esperienza nel settore [illegible]. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.8082.

LAVORO VARIO E PART TIME

[illegible]STRIBUZIONE volantini Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zone Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0388 217.262.

[illegible] desidera lavorare [illegible] assistente [illegible] 6 anziani potrà far visita alla [illegible] organizzazione per conoscere la [illegible] età della formazione e del lavoro che offriamo. Per appuntamento Telefonare allo 011 460.343.

AGENTI E RAPPRESENTANZE

AGENTI monomandatari con provata esperienza di almeno 5 anni agenzia promozioni aziendali prodotto esclusivo settorone Tel 011 309 6982

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiedesimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca due agenti (collaboratori commerciali) zona Piemonte. Offresi ricco portafoglio clienti eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 8/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1870 148 23

[illegible] fornitore ufficio [illegible] venditori/trici veramente capaci, ai quali fisso più provvigioni. Tel 011 748 088

FORNITURE uffici ed ricerca venditori/trici massimo 30 anni per Torino e provincia, automunit, inizio L. 50/70 milioni annui commisurati alle proprie capacità. Se auto già del settore L. 1 000 000 fisso più provvigioni alla Tel 382.0839

IDROCENTRO idrotermosanitari [illegible] venditori/trici esterni. Inviare fax 0172 96.255

TECNOCASA [illegible] ricerca giovani diplomati/e millesimati per potenziamento organico zone [illegible] Torino [illegible] cintura sud. Tel. 011 595 203.

4

OFFERTE ANTICHI MESTIERI

ANTISTA patente C-D qualificato referenziato, serio, cerca stabile lavoro [illegible] 011 411.7900 mattina o sera.

CORRIERE offresi [illegible] serrata custodi per il mese di agosto disponibili anche per l'estero. Tel 011 941.2005 ore[illegible]

[illegible] magazziniere esperto offresi, passeggio diritto [illegible] serio [illegible] Telefonare 011 342.841.

[illegible] pensionato custode pratico giardinaggio automunito referenziato offresi Telefonare 436.4567.

SARTA su misura offresi per riparazioni presso negozio o ditta. [illegible] 434.3798.

[illegible] esperienza quindicennale da magazziniere, offresi come fattorino factotum, possibilità passaggio diretto. Tel 011 220.6778.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

CHEF 6 livello conoscenza cucina mondiale, Piemontese, vitello tonnato, referenziato offresi Tel 0173 346 476

CUOCO chef di cucina valuta proposta di lavoro stagionale Tel. 011 827.1472

[illegible]

A.A. FRANCESE inglese Spagnolo Portoghese contabilità clienti esperienza pluriennale estero tour operator offresi contratto lavoro Tel 0141 [illegible] 580

[illegible] esperienza decennale realizzazione film convention speech support, uso PC esperto analisi costi e Legge 626 francese libero subito Tel. 220.5778.

[illegible] autonoma, esperta, CO.CE, liquidazione, incassi e pagamenti, Remote Banking e rapporti clienti [illegible] esperienza decennale elementi informatici, budget e statistiche, valuterebbe [illegible] proposte professionali [illegible] 011 317.7641 oppure 0368 363.4070.

CONTROLLO di gestione responsabile amministrativo pluriennale esperienza ottimi referenziato, passeggio diretto Tel ore ufficio 866 5226 sera 866.2481.

DIPLOMATA esperta gestione clienti/fornitori, p[illegible] note case banche PC Word, Excel. Tel 011 [illegible]

DIPLOMATA seria e dinamica pluriesperienza lavori ufficio/centralino, [illegible] ottimo Tel 387 157 337 974

DIPLOMATA 25enne esperta assistente alla poltrona cerca impiego presso studio dentistico Tel 0338 597 1711

DIPLOMATA 30enne, dinamica, pratica lavoro ufficio uso PC e AS 400 cerca stabile lavoro anche in ufficio settore part-time Tel. 011 695.0284.

DIPLOMATA 32enne lista mobilità 13 anni gestione ufficio tecnico commerciale ottimi come impiegata anche part-time Tel. 411.0791 oppure 532.2226.

DIPLOMATO, 29 anni, perito aziendale corrispondente in lingue estere, laureato in storia, uso Windows '95, [illegible] Office '97, conoscenza lingua inglese ricerca impiego Torino e provincia. Disponibilità immediata Tel 0532 812 448

DIPLOMATO 32enne conoscenza inglese francese computer cerca lavoro anche come tutto fare Tel 0338 631 1818

GEOMETRA esperto di catasto esperienza settennale procedure appalti rottabili lavori uso PC approfondibile offerta scopo miglioramento Tel 011 411 2563

IMPIEGATA commerciale con provata esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 011 [illegible] 2184.

IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazione bolle gestione clienti magazzino uso PC offresi part-time Tel 846 6083.

IMPIEGATA pluriennale esperienza, magazzino bolle, fatture su PC inglese anche part-time offresi Tel. 821.1084 serali.

[illegible]TA impiegata 27enne amministrativa, contabile/commerciale, esperta, automa e referenziata offresi Tel 640 3668

RAGIONIERA 37enne automa pluriennale esperienza settore contabile e amministrativo esamina proposte To Nord Tel. ore serali allo 011 996 1656

RAGIONIERA 37enne esperienza 17enne amministrazione, bilanci CEE, contabile gestione, reporting, adempimenti civilistici fiscali. PC Tel. 366.092

TECNICI

SEGRETTRA 38enne esperienza ufficio/commerciale contratti, gestione personale, rappresentanti offresi. Tel. 0338 [illegible] 1948.

CORSO Brunelleschi (via Postumia) appartamento indipendente libero mq 180 box giardino L. 280 milioni Komarco 517.8040

CORSO Chieri appartamento nuovo in stabile di prestigio Mq 140 Giardino privato, box auto Studio Cerrus 640 7153.

CORSO Cosenza libero ingresso 2 camere bilocale cucinino bagno ristrutturato L. 105 milioni Helvetia 650 3103

CORSO Dante presso appartamento mq 130 stabile signorile 2° piano ingresso 3 camere doppi servizi cucina 2 ripostigli soffitta cantina ristrutturato conveniente Torino Centro 562 2430

CORSO Farnese presso libero ingresso salone 2 camere cucina libertà mq 130 ristrutturato Helvetia 650 3103

CORSO Marconi vendo in bello stabile 3 camere ingresso bagno 140 mq più mansarda collegata di 18 mq. Tel 740 489

CORSO Moncalieri fronte Po Valentino salone 3 camere cucina libertà servizio giardino privato box Eurocasa 883 3672

CORSO Principe Oddone libero a L. 185 milioni vendo 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore Tel 486.284

CORSO Principe Oddone signorile panoramico particolare appartamento mq 300 articolato su 2 piani Tel 595 214

CORSO Raccomgi via Prati libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 210 milioni Cascina Vibert 57 672

CORSO Re Umberto mansarda ristrutturata casa signorile ascensore da L. 10 milioni a mutuo Casaeuropea 817 8000

CORSO Re Umberto 82 libero signorile al piano rialzato appartamento mq 220 con giardino privato IPI 561 7091

CORSO Stati Uniti libero piano alto da ristrutturare bellissima salone cucina 4 camere balconi GR 011 505 038

CORSO Tassoni presso libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina, libertà mq 130 ottimo affare. Finci 505.881

CORSO Trieste libero signorile bilingue salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 220 Helvetia 650 3103

CORSO Vercelli presso camera libertà cucinino bagno ripostiglio 11 T 778 0788

CORSO Virginio libero prestigioso da ristrutturare 180 mq con ampio terrazzo Uno 562 9978 547 826

CORSO XI Febbraio via Priocca libero camera libertà servizi L. 85 milioni Bello casa recente Gabetti 548.045.

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 70 mq 3 arie con vista panoramica IPI 817.7867.

[illegible] corso Rosselli fronte Mauriziano libero 5 camere cucina soffitta ait 5 min Gabetti Crocetta 581.8036.

[illegible] libera mansarda ristrutturata 2 camere [illegible] servizi terno autonomo 4° piano no ascensore Tel. 805.5776

CROCETTA splendido appartamento in stabile d'epoca altamente signorile soluzione abitazione/ufficio mq 270 collegato internamente a [illegible] taverniccia camera bagno cantina di mq [illegible] giardino privato possibilità box. Internau 818.4208.

EDILCASE A 561.3535 nuove costruzioni in precollina [illegible] eleganti e prestigiosi appartamenti consegna [illegible] 98 Permute e facilitazioni [illegible] pagamento Mutuo 4,5%.

EDILCASE via Foglizzo piano alto ultimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto mq 120. Tel 561.3535

EDILCASE 561.3535 corso Dante/via Nizza libero casa del '80 silenziosa 2 camere tinello cucinino e bagno L. 180 milioni.

[illegible] corso Sebastopoli angolo corso Siracusa libero piano alto luminoso 3 camere cucina e bagno.

EDILCASE 561.3535 [illegible] Traiano libero 11° piano 3 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 185 milioni

EDILCASE 561.3535 Italia '61 [illegible] Gaeta libero piano [illegible] panoramico due ingressi salotto 3 camere tinello cucinotto doppi servizi mq 170 e box doppio.

EDILCASE 561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box.

EDILCASE 561.3535 zona Lucento libero stabile del '80 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda.

EDILCASE [illegible] libero corso Francia (Rivoli) soggiorno 3 camere cucinotto bagno terno autonomo ristrutturato

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Centrale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 110 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] Perella rimesso a nuovo 3 camere [illegible] no bagno posto auto L. 180 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Rita ampio 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina L. 140 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Ventimiglia panoramico camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni

FRANTER [illegible] corso Massimo B.A. zeglio fronte Valentino stabile tutto 270 a 112 mq [illegible] Tel. 517 0021

FRANTER IMMOBILI Molinette (via Parlarca) mq 100 piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] 517 0021

FRANTER [illegible] presti corso Raffaello sala attrezzata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 517.0021

FRANTER IMMOBILI via Boston mq 140 piano alto ultime condizioni salone 3 camere cucina bagno Tel 517 0021

FRANTER IMMOBILI via Fiadella in bel complesso con giardino interno [illegible] 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

I.G.I. 663.5440 corso Maroncelli presti vano ottimo ingresso 2 camere cucina bagno nuovo ascensore L. 139 milioni

[illegible] 663.5440 Nizza Mirafiori signorile anni 70 salone 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 310 milioni.

I.G.I. 663.5440 presti corso Tassoni ultimamente ristrutturato soggiorno [illegible] cucina abitabile bagno L. 179 [illegible]

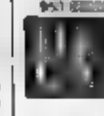
IN via Sant'Agostino e via delle Orfane Impresa [illegible] in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti Telefonare 817.8174 - 436.2336

ITALIA '61 via Ventimiglia signorile piano 5° ampio, soggiorno camera tinello cucinotto servizi Eurocasa 883.3672.

[illegible] Racconigi 12 a L. 295 [illegible] ioni salone 3 camere cucina terrno bagno ascensore soffitto. Tel. [illegible]

LIBERO largo Francia [illegible] a soli L. [illegible] milioni 2 camere tinello cucinino cantina mutuo e dilazioni. Tel 485.255.

MILANETTE alloggi da L. 108 milioni impresa vende [illegible] libro permuta. Tel. 950 [illegible] 15/19 tel. 664.7087



NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale Internazionale restaurato Impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel 817.8174 - 436.2336.

[illegible] RUFFINI

corso Montecucco libero soleno 3 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Vittorio 235.5783.

PARELLA via Gherardo libero ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 40 milioni più mutuo Helvetia 650 3103

PIAZZA Arbarello presti libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrno autonomo ascensore Eurocasa 562 9487

[illegible] CARDUCCI

piano alto doppi ingressi 3 camere tinello cucinino doppi servizi panoramico. Gabetti Vittorio 883.3974.

[illegible] in palazzina prestigiosi mq 280 su 2 piani giardino esclusivo box doppio A.D.P. 776.4040.

[illegible]COLLINA strada d'Harcourt vendesi villa indipendente da ristrutturare posizione dominante mq 220 più box doppio, cortile, lavanderia ed altri locali Terreno recintato mq 1300 circa. No intermediari Telefono ore ufficio 011 859 842.

PINEROLLINA Val S. Martino libero casa indipendente su 2 piani mq [illegible] mq 900. Imm. Riccobon 447.3978

PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Cappuccini ambiente interni alla ristrutturazione 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 [illegible] Tel rino Centro 562 2430

SOBRERO [illegible] corso [illegible] cino 2 camere tinello cucinino e servizi Tel. 771.0087.

SORGENTE S. Rita nuova costruzione salone 2 camere cucina grande balconi box doppio Tel. 771.0087.

TRASFORMA corso Francia libero signorile [illegible] 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm. Riccobon 447.3978.

VALENTINO in stabile di prestigio vendesi salone 5 camere cucina triplo servizi box posto auto Tel 500.179 - 596.852.

VENDESI case signorile su corso zona Politecnico mq 230 tripli [illegible] box. Tel. 800.179 - 596 852

[illegible] Moggio piano rialzato cucina salone camere doppi servizi mq 105 terrazzo L. 300 milioni Tel. 273.5361.

VIA Bologna in stabile anni '70 proponiamo libero tinello living cucinotto 2 camere bagno. Gabetti 248 1853.

VIA Caselette Moggio 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina termoautonomo L. 170 milioni Tel. 958.0804 pasti.

VIA dei Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno. Terrno [illegible] IPI 561 7091

VIA Foscolo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli, mq 190. Tel. 505.844.

VIA Galdano signorile ultimo piano ingresso salone 4 camere cucina biservizi Esterno 378.700 - 0336 834.0319.

VIA Juvarra in stabile d'epoca mq 150 salone 3 camere cucina biservizi L. 395 milioni. Immobiliari Associati 318.6868

VIA LESSONA

visitatissimo ingresso privato alloggi prestigiosi in palazzina dominante panora. Tel. 011 661.1137 - 0347 861.5586.

VIA MERCANTINI 6

centro signorili appartamenti, uffici, negozi, 100/200/300 mq eventuali reddito [illegible] prezzi da L. 1 milione 500 mila/mq. Gabetti 548.045.

VIA Onorato Vigliani presti ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Principi d'Acaja presti libero ottimo prezzo a [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina servizi mq 120 Finci 505.881

[illegible] Servais ingresso [illegible] giorno 2 camere cucina 2 bagni e box auto. Gabetti [illegible]

VILLA collinare ristrutturata su 3 piani appoggiata terreno 2000 mq panoramica. Risparmiocasa 521 4158

VILLETTA strada 5 Mauro salone 2 camere cucine mansarda taverna box orto pollo volendo mutuo Tel. 817.8000.

ZONA Barca strada da Stasoni alloggio mq 65 ristrutturato piano 1° L. 140 milioni eventuale box. Tel 273 5361

[illegible] Barca via Paverolo recente costruzione piano 3° alloggio mq 110 con box e posto auto. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A. PINO villa [illegible] su 3 livelli con giardino soggiorno cucina 3 [illegible] servizi box termoautonomo [illegible] 596 [illegible] adiacenze [illegible] nuova costruzione personalizzate [illegible] affare L. 260 [illegible] lioni mutui e permute. Tel [illegible] affare vendonsi ultimi 2 alloggi con box auto giardino in cooperativa. Tel. ore 11/18 al 936.7872

AVIG[illegible] vendesi deliziosa [illegible] a L. 370 milioni. Tel. ore 11/18 al 936.7872

BARDONECCHIA via San Giorgio ottima [illegible] ultimi appartamenti 60/80 mq finiture di pregio I.T.I. 011 319.2332

BRUINO ville nuove in [illegible] residenziate salone 3 camere cucina ampio interrato mansarda. Sogem 771 0067

CANTALUPA nuovi alloggi salone cucina 2 camere doppi [illegible] sottotetto a giardino da L. 248 milioni GR 011 505.038.

CASTAGNETO PO villetta a schiera splendida compiessa [illegible] 3 [illegible] bagni L. 550 milioni INT 561.2666

CHIERI biliemiliani nuova salone cucina [illegible] biservizi mansarda rimessa giardino L. 530 milioni. Tel. 942.3667

CHIERI frazione Airali [illegible] in parte ristrutturato 500 mq su 2 piani [illegible] 100 mq portico 50 mq terreno 1600 mq vendesi libero. Tel. 868.6083 - 655.202.

CHIERI recente alloggio 3 camere cucina 2 bagni taverna/atelier box cantina giardino Tel. 941 2277 ore ufficio

CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni. Il Case 770.7531.

CHIERI villa Il Cipresso ristrutt. restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere servizi giardino da L. 550 milioni. Tel. 942.3667.

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile salone 2 camere [illegible] II bagni 3° piano molto panoramico. Gabetti 405.3870

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 3° piano molto panoramico Gabetti 405.3870.

COLLEGNO PANORAMICI

via Parri 21 nuovi pronta consegna visita il sabato 10/12 15/18 altri giorni su appuntamento Meiora 434.1261

COLLEGNO Terracorta bilingressi salone 3 camere cucina 3 servizi ripostiglio taverna eventuale mansarda abitabile box quadruplo [illegible] 8377

IMPRESA VENDE

Grugliasco [illegible] 36 nuove [illegible] strutture alloggio mq 85 3° piano ascensore mq [illegible] posti giardino [illegible] mobili disponibili. Tel. 315.1244 - 316.1201.

MAGNANA Bgo Resta golf prestigiosa interessante villa 640 mq con parco volendo bifamiliare, lato di Giovanni 546 429.

[illegible] appartamento mq 75. Piano 2°. Stabile recente precollinare. Richiesta L. 185 milioni. Studio Cerrus 640 7153

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto Eurolid 561.8777.

MONCALIERI precollina [illegible] singola indipendente con [illegible] giardino in villaggio residenziale Studio Cerrus 640.7153.

[illegible]ERI strada S. Brigida cascina bifamiliare trazionabile un appartamento 2 minialloggi terreno. Helvetia 650 3103

MONCALIERI via Giordano Bruno recente, soggiorno 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box doppio [illegible] 642[illegible]

MONCALIERI zona residenziale alloggi nuova costruzione signorili di [illegible] 2 camere cucina, doppi servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. M. Case [illegible]

ORBASSANO centro libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucine 2 bagni box L. 320 milioni Komarco 517.8040.

PIANEZZA VILLA

indipendente 4 lati recente costruzione 200 mq circa su 2 livelli giardino 700 mq. Gabetti 405.3870.

RIVOLI ampia [illegible] indipendente [illegible] mq abitativi ampio parcheggio parco privato mq 9000. Helvetia 650.3103.

RIVOLI vicino centro villa signorile unifamiliare perfette condizioni terrazzi mansarda giardino pianeggiante, MAPI 640.421.

RIVOLASCO precollina signorile villa indipendente con dipendence mq 508 totali giardino mq 1000. Helvetia 650.3103

REVIGLIASCO

il complesso residenziale soleno 4 camere cucina 3 bagni taverna giardino pertinente. Gabetti 548.045.

REVIGLIASCO [illegible] in palazzina [illegible] cucina bagno cantina terrazzo [illegible] giardino L. 180 milioni. Komarco 517.8040.

[illegible]

villa indipendente [illegible] piscina in tranquilla zona residenziale. Richiesta di prezzo. Gabetti 405.3870.

RIVALTA zona collinare villa signorile ristrutturata con materiali di prestigio e d'antiquariato. Eurocasa 903.2073.

RIVALTA zona Piramidi villa libera su 3 lati di mq 140 più interrato e sottotetto Eurocasa 903.2373.

RIVOLI imprese [illegible] 8 alloggi panoramici 80/105 mq tavernette e giardino posto auto box facilitazioni. Tel. 011 215.5421.

RIVOLI superattico mq 300 [illegible] esclusivo posizione unica panoramicissima. Tel. 0339 382.699.

RIVOLI ultimo piano panoramico vendesi divisibile salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box NT 561 2666

ROLETTO casaforte in ristrutturazione di 2 unità abitative con terreno mq [illegible] e mq 4500 circa. GR 011 505 038

SAN [illegible] zona [illegible] Po ultimi alloggi nuovi signorili 110/140 mq terrazzi giardini privati. Tel. 696 0378

TRANA villa a schiera con giardino di soggiorno 2/3 camere cucina biservizi cabe a mansarda ampio box a taverniette da L. 375 milioni. Tel. 011 606.0308.

TRANA villetta su un unico piano: salone cucina due camere biservizi ampia [illegible] sterda a inferriata. Eurocasa 903.2373.

[illegible] so living su soggiorno camere servizi [illegible] no autonomo terrazzo. Tel 805.5776

TROFARELLO precollina nuova costruzione soggiorno panorama di villa bifamiliari su 2 livelli [illegible] 200 più semiinterrato box giardino Eurolid 561 8777

[illegible]

vendesi vari tipi di appartamenti

[illegible] 1[illegible]

mq 83 da L. 129 milioni
mq 93 da L. 186 [illegible]
mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio

TEL. 462.5361.

VILLARBASSE panorama di villa su 3 livelli più garage e giardino privato Tel 542 466.

VILLA uni-bifamiliare a S. Mauro nuova costruzione consegna '98 impresa vende con ribo permuta. Tel. 532.170.

[illegible]PIANO centro paese villetta a schiera soggiorno 3 camere cucina biservizi taverna mansarda box doppio Permuta Salerno 378 700 0336 803 4334

VOLPIANO ultima porzione di villa bifamiliare in costruzione di soggiorno cucina 3 camere servizi su unico piano taverna cantina sovendesi box triplo mansarda. Consegna fine 98 Tel. 0346 283 7807

230.000.000 colombaro indipendente 280 mq più porticato e giardino 24 km Torino! Il Punto Imm. 347 497

2[illegible] Loggia ampio cascinale volendo bifamiliare, portici rimessa e mq 4000 parco. 'La Borsa' 366.462.

62.000.000 Moncucco (presso) rustico cortile e panoramico in parte abitabile, mq 600 giardino. La Borsa 366.462.

[illegible]

COURMAYEUR [illegible] 2 camere salone living cucina biservizi mansardina posto auto garage parco 2 mila mq vendo L. 980 milioni. Baldini 011 596.771

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, termoautonomi, L. 30 milioni acconto, resto dilazioni [illegible] Lasco Milano 02 780 03863

[illegible]

ALASSIO centrale [illegible] vani e servizi adatto [illegible] occupato [illegible] occasione L. 180 milioni [illegible] 0182

ALASSIO fronte mare bellissimo appartamento 180 mq su 2 piani ristrutturato arredato. Tel. 0182 600.736 - 0335 524.5777.

[illegible] occasione unica via Diaz 50 mt mare 3 camere [illegible] cucine ingresso living balcone ricevidemento autonomo cantina ristrutturata a [illegible] L. 330 milioni Tel. 0347 422.0118

ALBENGA centrale bilocale balconi cantina termoautonomo ordinato L. 175 milioni Fondocasa 0182 556.[illegible]

[illegible] impresa loomer vende alloggi vicinissimo mare No mediazione Tel 02 295 19835 - 011 [illegible] 0182

[illegible] [illegible] panoramicissimo zona esclusiva L. 230 milioni. Tel 0182 595.827

ANDORA IMM.

ALLOGGI TRILOCALI

IN VILLA CON GIARDINO

VISTA [illegible] 000

ALBENGA [illegible]

BILOCALI 153.000.000

Tel. 0182 500.373 - 0330 443.875

BORGHETTO vista mare camere soggiorno cucinino ripostiglio 2 [illegible] cantina L. 179 milioni [illegible] 0182.950.771

[illegible] **MARINA** vile 200 mq più tavernetta box giardino[illegible]possibile bella posizione unica veranda Tel 0335 610.2454.

PINALE LIGURE [illegible] mt mare [illegible] con balcone vero [illegible] L. [illegible] milioni Fondocasa 019 680.710

LOANO ingresso sala [illegible] camera bagno terrazzo termoautonomo L. 230 milioni, Fondocasa 019 675 513

PIETRA LIGURE centro ingresso cucina due camere bagno balconi ombreato L. 230 milioni Fondocasa 019 615 951

[illegible] 300 mt mare soggiorno cucinetta 2 camere bagno box L. 260 milioni Sabatelli Immobili 011 [illegible]

SANREMO corso Inglesi in stabile prestigioso 84 mq circa con terrazzino Gabetti Mare & Monti 011 57.872

[illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno balcone ottimo [illegible] L. 148 milioni Fondocasa 0182[illegible]

SANREMO vicino Casinò bilocale nuovo arredato senza spese L. 95 milioni [illegible] re. Case Italgest 0184 [illegible]

[illegible] vicino mare 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo L. [illegible] Tel 0330 669 8984

FINALE

A Marina Romea (RA) villetta pronta consegna una, due camere letto L. 46 milioni alla consegna, saldo mutuo decennale Agenzia Rimo tel. [illegible] 446.177, - 448.186 anche festivi

SARDEGNA Costa Serena, in esclusiva e tranquillo residence a mare, 2-3-4 locali, panoramiche terrazze, finiture prestigiose. Prezzi affare. Tel. 030 [illegible]

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccole rate. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccole rate. Italgest 0184 [illegible]

AFFARE Cagnes sur mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccole rate. Italgest 0184 449.072.

A Nizza alloggi nuovi garages cantine compresi da L. 75 milioni reddito 7% garantito. Italimmobili 011 771 1580.

MENTONE Garavan introvabile nuovi lillocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. [illegible] Italgest 0184 449.072.

[illegible] Garavan vendo appartamenti da mq 50 a mq 70 con terrazzo e giardino in signorile residence con piscina e parco. Baldini 011 596.771

MONTECARLO contine mt 700 mare appartamento composto residenziale da L. 110 milioni Dentone tel. 0143 78 908.

MONTECARLO PRESTIGE vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare. Tel 0033 93 250 080 607 830 920

NIZZA Honoré Pietri Massena, ideale pedonale Galeries La Fayette Nice Etoile, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 80 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sull'acconto 30% rimanente 9 rateizzabile con affitto assicurato. Ottimo investimento per la pensione, per una rendita vitalizia per i figli. Interni 011 359 782 504 791

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A 100 mt Nuovo Tribunale complesso uffici autonomo ampio parcheggio privato - adatto studi professionali centro servizi - possibilità frazionamento. [illegible] 504 333.

[illegible] strada forte transito commerciale industriale mq 6000 trasformabile area mercato vendita. Helvetia 650.3103.

[illegible] muri ufficio immobiliare [illegible] piazza. Adriano piano rialzato [illegible] mq. Tel. 447.4902 - 447.8980.

CENTRO via Volta libero ufficio ingresso II vani 2 ripostigli bagno [illegible] settimo. IPI 561.7091.

[illegible] Regina capannone di 200/400 mq con ufficio da 100 a 300 mq cortile privato carico e scarico e parcheggio vasto. Tel. 0335 349.394

CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni commerciale da mq 600 a 3300 vendo. Tel. 501.818

[illegible]ETTI corso Brescia angolo via Belgrado area ex industriale con uffici di 4300 mq totali Tel 538 007

GABETTI Venaria [illegible] Alpi capannone industriale con uffici per 6800 mq circa [illegible] Tel 538.007

[illegible] INVESTITORI

fronte S.S. Alba - Bra recente locale industriale uffici locale uso ufficio rendita. Gabetti 011 [illegible]

[illegible] fronte strada Val Pellice 1000 mq capannone con uffici parcheggio e terreno. Realty 011.842.821

RIVALTA zona [illegible] capannoni di mq 500/1000/1500/2000 Eurocasa 011 903.2373

SETTIMO capannoni [illegible] vendiamo/affittiamo anche ristrutturati ampi cortili area manovra parcheggi lotti 400/ 4800 mq Salerno 378.700 - 0337 218.290

TORINO SUD bassa fabbricato industriale/commerciale mq 1100 deposito mq 1250 vendita Helvetia 650 3103.

VIA [illegible] RICCIO 57

V[illegible] AREA [illegible]

[illegible] progetto approvato

mq 518 pt piano terreno
mq 515 pt 1° piano
mq 300 circa 4° piano semiinterrato

BALDINI SRL 596.771

VIA Onorato Vigliani 198 vende muri negozio con magazzino e box auto a L. 230 milioni, Baldini Srl 596.771.

VILLANOVA D'ASTI capannone mq 2000 più palazzine uffici mq 600 ampio piazzale Tel 011 542 466

Zona via Paolo Veronese vendo o affitto capannone mq [illegible] PIU' CORTILE MQ 2090

possibilità costruzione altri 1000 mq

BALDINI 596.771

[illegible]

MICHELINO in blocco 6 box nuova costruzione a L. 75 milioni totali vendibile anche singolo tel [illegible]

TORINO

ALBENGA a [illegible] minuti d'auto dal mare terreno con progetto approvato comodo ai servizi per villetta 2 piani e garage L. 85 milioni Tel 0182 982.589.

[illegible]

ALLOGGIO libero ricerco in vendita max mq 30 massimo 100 mq no perditempo Signor Lorenzini 817.8215.

GABETTI 256.900

ricerchiamo in zona Borgo [illegible] appartamenti di 2 camere e servizi per nostro selezionato cliente.

RICERCHIAMO per nostro cliente in S. Rita salone 2/3 camere cucina servizi Gabetti S. Rita 359.380.

[illegible]

A. LUNGOPO via [illegible] II camere cucina 2 servizi box termoautonomo L. 1 milione 100 mila Tel 533.434

ANNUNCI inedite voce in condominio vere metrature prezzo e cortesia nella trattative interaca 568.3629

ARMACENTE corso Duca degli Abruzzi settimo cucina 2 camere biservizi in bella casa patti in deroga. Tel. 896 5800.

COLLINA Torino in vita panoramica giardino piscina [illegible] salone tinello II camere 3 bagni posti auto [illegible] 880 3225

CORSO Matteotti [illegible] Liberty ristrutturato vista panoramica ingresso living 2 camere bagno mq 90 termoautonome L. 1 milione 200 mila. Semicasa 533 434

CORSO Sommeiller via Nizza ristrutturato signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 100 mila Tel 533 434

CROCETTA area pedonale stesse case prestigiose 120 mq arredati ristrutturati recenzia A.D.P. 776.4040

LUNGO PO ANTONELLI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio Salerno 378 700

MOLINETTE nuova costruzione monolocali mobiliarredati termoautonomo ottimo Gemma 953 3570 864 7087 h. 15.19

MONDO/BILOCALI [illegible] anglo[illegible] cottura modernamente arredati in stabile [illegible] portineria D[illegible] 681.7183

VILLA indipendente panoramica Pecetto salone 3 camere cucina 3 bagni giardino e varie NIT 561 [illegible]

[illegible] PROVINCIA

SAN MAURO via XXV Aprile alloggio mq 100 con box anno 1993 L. 1 milione 50 mila più spese Tel 273 5361

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. [illegible] mila [illegible] mese L. 460 mila) luglio L. 1.100.000 (metà mese L. 740 mila) (comprese spese agenzia) e disponibilità appalto Ediliviera 0182 970.386

BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche settimane Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera [illegible] Anche quindici giorni Punto Edil[illegible]984.

FINALE

SA[illegible] Capo Testa. Le [illegible] di Bella di Santa Reparata affittiamo in villaggio bi/trilocali pochi passi dal mare. Arredati continua in loco. Visitateci, interpellateci Immobiliarea [illegible] Torino [illegible] 0789 754.500 Milano 02 760.09446

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici e magazzini uscita tangenziale corso Francia e via Guido Reni Città Giardino Tel 0172 40 587

AFFITTASI ufficio zona Bi-mare/Tassoni e garage luminoso 4 vani ingresso indipendente piano 1° mq 130 Tel 011 473 2080

CAPANNONI

**[illegible]

Intorno al tecnico che parla di Juve-Inter, anche due allenatori spagnoli

Lippi: imporre il nostro marchio

E Ronaldo: «Io sento lo scudetto vicino»

[illegible]. C'è l'Inter acquattata dietro l'angolo. Perciò la sala stampa del Comunale è stipata. Perfino [illegible] paio di allenatori spagnoli (Victor e Goicoechea) sono venuti a Torino per scoprire la scienza di Lippi, [illegible] quale si presenta subito rispecchiando i comandamenti che predica ai discepoli nei giorni decisivi: tensione giusta, serenità e determinazione. [illegible] mostra un'efficace schermatura se avverte il sibilo di frecce avvelenate. I temi sono tanti, Lippi sgrana il rosario [illegible] cominciando dall'amico Simoni. «Con lui [illegible] sempre revival. Gigi ha portato competenza [illegible] saggezza fra i nerazzurri in una stagione difficile, l'Inter ha cambiato molti giocatori che andavano amalgamati. Pertanto occorreva una persona saggia [illegible] competente come lui».

Per certo [illegible] e pruriti, ci sembra di rivivere l'antivigilia del match con la Lazio, quando si discuteva della sfida [illegible] un atto teatrale che avrebbe dato un [illegible] definitivo alla classifica. E proprio come quella volta, Lippi ribadisce concetti tutt'altro che categorici, semmai possibilisti: «Non sarà una gara decisiva, se perderemo o pareggeremo la corsa continuerà fino in fondo. Se vinceremo noi l'Inter potrebbe patire un contraccolpo psicologico, forse minore di quello subito dalla Lazio in quanto lo scotto sarebbe minore: andrebbe a -4 punti (la Lazio si trovò a -5, ndr), ma in tal caso Simoni non si sentirebbe tagliato fuori. Sarà un match [illegible] tattica, forza, velocità e la bravura [illegible] giocatori dalle grosse capacità. E potrebbe essere anche [illegible] match [illegible] un campione. E' ovvio che loro sono in grado di nobilitare la partita, come hanno fatto tante volte».

La frase sembra illuminare la sala stampa. E allora i media calano l'asso: [illegible] ingabbierà Ronaldo? Sorriso, più per ironia [illegible] per divertimento, poi la risposta: «Le gabbie servono agli uccelli e alle aragoste. Ognuno farà il necessario per fermare i campioni nerazzurri, Ronaldo compreso, [illegible] soprattutto per imporre gioco [illegible] Dopodiché parte la domanda che aleggiava da minuti: sospetti e dispetti, curaro [illegible] arsenico bagneranno [illegible] sfida? «Lo conosco solo il lavoro, l'allegria, la serietà, la stima [illegible] l'amicizia. I veleni non fanno parte del mio mestiere». Marcello spiega poi lo stato di Inzaghi, il quale migliora e solo domenica dirà [illegible] potrà affrontare i corpo a corpo. Il problema non è dunque fisico ma mentale. Su Montero è lo stesso sintetico: «Ha ricominciato [illegible] lavorare, spero ce la faccia».

Anche il popolo interista trattiene [illegible] fiato, Juve-Inter per i tifosi è soprattutto sfida Ronaldo-Del Piero. Il Fenomeno tiene la bocca cucita con i media italiani, la vecchia ruggine [illegible] è scomparsa e il black-out perdura, però [illegible] gran pelato esterna in una tv brasiliana: «Attraverso un buon momento, mi va tutto bene, sia con l'Inter che con la Nazionale. Ed ecco che arrivano altri premi (martedì ha ricevuto il Gentleman '98, come nerazzurro esemplare nel fair play, ndr) e altre vittorie, dopo i [illegible] ottenuti la passata stagione con il Barcellona. Sono felice [illegible] caricato perché mi aspettano tre giorni da sogno: innanzitutto la sfida [illegible] domenica con la Juve. Chi vince quasi certamente conquista lo scudetto. Poi c'è Brasile-Argentina [illegible] favoloso Maracanà, ci tengo in modo speciale ad esserci perché finora vi ho disputato un solo match, anni [illegible] in Cruzeiro-Flamengo. E mi attende la finale di Coppa Uefa con la Lazio a Parigi, dove tornerò per affrontare il Mondiale. Sono tre appuntamenti che non voglio fallire [illegible] che mi danno [illegible] carica particolare».

Angelo Caroli

Ceccarini ha già arbitrato [illegible] Juve [illegible] Bari e a Udine, [illegible] l'Inter col Parma

IL GIUDICE

Fermati per un turno [illegible] e capitan Bergomi

MILANO. [illegible] Juve non avrà Tacchinardi e l'Inter dovrà fare a meno di Bergomi nella sfida scudetto [illegible] Delle Alpi. Sono [illegible] sospesi dal giudice sportivo per un turno: Tacchinardi «per aver colpito un avversario alla nuca [illegible] un gomito» (fallo che gli è costato l'espulsione); l'interista per somma di ammonizioni. Sono stati fermati per un turno anche Turci e Bachini (Udinese), Baldini (Empoli), Cois, Padalino [illegible] Edmundo (Fiorentina), Conticchio (Lecce), Gallo (Atalanta) e Manighetti (Bari).

In serie B, sospeso per tre turni Sadotti (Monza, insulti all'arbitro); per due, Rosa (Padova), Marasco (Reggiana) [illegible] Lambertini (Cagliari); per [illegible] Monza [illegible] Nocera (Ancona), Di Sole e Poli (Reggina), Scarponi [illegible] Cappellacci (Andria), Banchelli (Reggiana), Longo [illegible] Womé (Lucchese), Mezzanotti (Pescara), Olive e Rapajc (Perugia), Sanna (Cagliari), Schwoch (Venezia), Tricarico (Torino), Vecchiola (Ravenna) e Zanchetta (Chievo).

Arbitri. *Serie A.* Bari-Vicenza Boggi; Brescia-Bologna Bolognino; Empoli-Lecce Farina; Juve-Inter Ceccarini; Lazio-Parma Pairetto; Milan-Napoli Pin; Piacenza-Atalanta Collina; Samp-Fiorentina Bettin; Udinese-Roma Bazzoli. *Serie B.* Lucchese-Foggia Serena; Monza-Genoa Rossi; Padova-Pescara Nucini; Perugia-Chievo Lana; Ravenna-Venezia Branzoni; Reggiana-C. Sangro Strazzera; Reggina-Cagliari (sabato, 15,30) Preschern; Salernitana-Ancona Gambino; Treviso-Toro De Santis; Verona-F. Andria Calabrese.

CHI E' L'ARBITRO

Internazionale, 44 anni Ceccarini, [illegible] e [illegible]

LIVORNO. Piero Ceccarini, l'arbitro che avrà l'onore e l'incombenza non invidiabile di dirigere Juve-Inter, è iscritto alla sezione [illegible] Livorno [illegible] ha 44 anni. La partita-scudetto sarà la [illegible] 123ª direzione in serie A, dove esordì [illegible] 21 maggio 1989. Consulente finanziario, sposato e con due figli, Ceccarini è sicuramente uno dei più esperti [illegible] affidabili fischietti italiani. Internazionale, ha diretto la finale [illegible] Coppa Coppe due anni [illegible] ed è stato, [illegible] Pairetto, agli Europei d'Inghilterra; quest'anno gli è stato assegnato dall'Uefa il ritorno della Supercoppa europea in Germania, tra il Borussia Dortmund e il Barcellona (che ha conquistato il trofeo grazie [illegible] 2-0 dell'andata). L'arbitro di Livorno è stato in ballottaggio fino all'ultimo con Collina per rappresentare anche quest'anno la scuola italiana ai Mondiali di Francia, poi l'ha spuntata in volata il viareggino. Ceccarini in questa stagione ha già diretto due volte la Juventus (a Bari, il 18 ottobre scorso, finì 5-0 per i bianconeri; a Udine, l'8 marzo, fu invece pareggio, 1-1) [illegible] volta l'Inter (in casa con il Parma, 1-0 per i nerazzurri il [illegible] novembre). La sua decima stagione in serie A non l'ha visto al centro di casi clamorosi, anche [illegible] alla seconda giornata di campionato [illegible] fischietto livornese venne duramente contestato dal Milan per un rigore concesso alla Lazio in seguito a un intervento di Maldini.

SPORT [illegible]

[illegible] **PRENOMINALI, AUSTRIA KO.** Svezia-Francia 0-0; Germania-Nigeria 1-0 (Moeller); Eire-Argentina 0-2 (Batistuta, Ortega); Bulgaria-Ma[illegible] 2-1 (Penev, Stoilov; Bassir); Jugoslavia-Sud Corea 3-1 (2 Stankovic, Jokanovic; Hwang); Austria-Usa 0-3 (Hejduk, Mc Bride [illegible] Reyna); Belgio-Romania 1-1 (Moldovan, Nilis); Croazia-Polonia 4-1 (Boban, 2 Stanic, Boksic; Ratajczyk); Scozia-Finlandia 1-1 (Jackson; Johansson); Inghilterra-Portogallo 3-0 (2 Shearer, Sheringham); Danimarca-Norvegia 0-2 (Leonhardsen, T. A. Flo). Torneo di Teheran: Iran-Giamaica 1-0 (Khakpour). Oggi a Palermo: Camerun-Selezione Palermo/Liegi.

[illegible] La federcalcio spagnola ha affidato a Giorgio Armani la creazione della divisa per i Mondiali. Dura la reazione degli stilisti spagnoli.

[illegible] **BOMBISTI.** [illegible] sole tre ore, 10 milioni di chiamate al centralino per assicurarsi qualche [illegible] dei 110.000 biglietti ancora in vendita per i Mondiali.

[illegible] La protesta per il gol-fantasma dell'Empoli [illegible] la Juve [illegible] una maglia, realizzata da una radio locale: reca la scritta «Il fattaccio-Noi avevamo pareggiato» e la foto del gol.

[illegible] **PER FISCHELLA.** Giancarlo Fisichella [illegible] uscito illeso da [illegible] incidente a Pesaro; al volante della [illegible] [illegible] finito contro un albero. Distrutta la Porsche del pilota.

[illegible] **MERCEDES CONTRO [illegible].** Il capo del settore auto della Daimler Benz ha commentato amaramente la decisione Fia di accogliere [illegible] protesta della Ferrari contro [illegible] sistema freni della McLaren-Mercedes: «Non mi sembra un intervento sportivo. Quando abbiamo perso, lo abbiamo fatto con decoro [illegible] cercare di trasformare i ko in vittorie protestando. Gli italiani temono che il loro campo si sfasci e Schumacher vada via».

[illegible] **CIO, [illegible].** Il Cio aggiungerà la marijuana alla lista delle [illegible] proibite in occasione di Sydney 2000, per evitare casi come quello del canadese Rebagliati, oro a Nagano nello snowboard nonostante fosse risultato positivo per uso di cannabis.

[illegible] **VOLLEY, BIGLIETTI A CINEO.** In vendita i tagliandi per finale-1 Alpitour-Sisley [illegible] sabato. Informazioni allo 0171-699.187. Oggi (20,30), andata semifinali di A2: Sira Falconara-Porto e Cariparma-Videx.

UNDER 21

Battuto 2-1 il Galles (rimasto in dieci) a Modena

L'Italia di Tardelli [illegible] In gol [illegible] e Zambrotta

MODENA. L'Under 21 azzurra ha battuto per 2-1 il Galles nella seconda amichevole di preparazione in vista delle qualificazioni al campionato europeo. Proprio la squadra britannica sarà la nostra prima avversaria nel girone all'inizio [illegible] mese di settembre. Le reti della giovane Italia di Marco Tardelli sono state segnate entrambe nei minuti conclusivi del primo tempo, autori l'atalantino Rossini e il barese Zambrotta. Per il Galles, in dieci fin dal 25' per l'espulsione del playmaker Oster, ha accorciato le distanze Haworth al 33' del st.

La squadra, ispirata come al solito dal bresciano Pirlo, ha dimostrato (soprattutto sulle fasce con Gattuso e Zambrotta) [illegible] già avanti negli automatismi. Ma a un buon primo tempo - come ha sottolineato lo stesso ct - ha fatto seguito una ripresa in tono minore. Tardelli ha schierato in partenza solo Pirlo in [illegible] Rossini, con Zambrotta centrocampista di sinistra. Il centravanti atalantino, prima di coglie[illegible] il bersaglio, ha sbagliato [illegible] paio [illegible] occasioni. Anche il granata Foglia, subentrato a Zambrotta nella ripresa, ha mancato il possibile terzo gol. Fra i pali ha debuttato dall'inizio il terzo portiere della Juve, Morgan De Sanctis: [illegible] sola importante parata, su pallonetto di Haworth.

Questi i giocatori impiegati da Tardelli secondo il 4-4-2: De Sanctis; Daino, Cristante (16' [illegible] Bianco), Zanchi, Grandoni; Gattuso (22' st Diana), Longo, Ambrosini (1' st Firmani), Zambrotta (5' st Foglia); Rossini (14' st Bonazzoli), Pirlo.

Clamorose voci inglesi e spagnole (e smentite)

Un'asta Manchester-Lazio per Del Piero, Vieri al Milan

MILANO. Mentre i tabloid inglesi scrivono che il Manchester United è disposto a sborsare 52 miliardi per Del Piero, ipotizzando una sorta di asta con la Lazio, più realisticamente il Parma spiazza la Roma per Batistuta: Tanzi offre 40 miliardi per accontentare Malesani, che ha richiesto espressamente il bomber per passare sulla panchina emiliana; alla Roma spera così di andare Kluivert. I giornali spagnoli scrivono che l'Atletico Madrid [illegible] ha deciso [illegible] mettere Vieri sul mercato: Christian piace alla Lazio ma anche [illegible] Milan, che sarebbe favorito perché potrebbe pagare i [illegible] miliardi richiesti dagli spagnoli, e aggiungervi il cartellino di Weah. Pronta smentita del Milan, che potrebbe invece trattare col Chelsea (che ha offerto 20 miliardi alla Lazio per Casiraghi) la cessione di Desailly: chiede però 15 miliardi e a condizione [illegible] ottenere dal Parma Dino Baggio, che ha rifiutato l'Atletico, dove lo vorrebbe Sacchi. L'ex ct è intenzionato a portarsi a Madrid alcuni dei suoi prediletti, primo fra tutti Simone, stufo di stare al Paris St-Germain. Juve [illegible] Inter si disputano il fantasista bresciano Pirlo, 19 [illegible] mi, valutazione 12-15 miliardi, che piace anche [illegible] Atletico Madrid e Arsenal, mentre la Juve farebbe un'offerta globale per averlo con l'attaccante Bonazzoli (il Parma darebbe 8 miliardi) [illegible] il jolly Diana (6-7 miliardi, piace a Fiorentina, Parma [illegible] Bologna). E la Juve vuole Roccati (Empoli) come vice Peruzzi.

Nino Sormani

Michael incontra Agnelli ■ Torino e parla di Imola

Schumi: sarà un affare fra Ferrari e McLaren

TORINO Doppiopetto grigio, cravatta verde, Michael Schumacher ha fatto ieri la prima breve e limitata visita ufficiale alla città. E' arrivato direttamente da Caselle in elicottero al Lingotto, già in piena atmosfera da Salone dell'Automobile. Prima un incontro riservato in Fiat con Gianni Agnelli, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Poi una visita allo stand Ferrari dove, in un calca incredibile di fotografi e operatori tv, si è fatto riprendere Paolo Marinsek, amministratore delegato della Casa di Maranello, accanto alla fiammante 456MGT. Quindi il campione tedesco ha partecipato insieme a Sergio Pininfarina e Amedeo Felisa, responsabile tecnico della Ferrari, a dibattito sul tema «Le corse nelle Ferrari da strada».

Inutile dire che non appena si è giunti alle domande dalla sala (quella denominata «Berlino», forse in onore dell'ospite), il discorso è inevitabilmente scivolato sul GP di San Marino. Pensate di battere la McLaren? «A dire il vero mi sembra - ha risposto Schumi - che la McLaren l'abbiamo già battuta in Argentina. Sono fatti altri progressi con la F300 nei test a Fiorano e al Mugello. Bisognerà però vedere come funzioneranno le gomme: speriamo bene come a Buenos Aires».

più pressione correndo in Italia? «No. Quando ti siedi in auto sei solo e guidi. Sono riuscito a resistere in passato, credo di poterlo fare anche ora. Penso che domenica ci sarà una bella gara. 1996 siamo stati capaci a rivincere a Monza dopo tanti anni, speriamo a ripeterci a Imola».

Cosa vi detti l'avvocato Agnelli? «Per me è stato importante incontrare i vertici della Fiat. C'erano molte voci in questi ultimi tempi (è stato scritto di un «ribaltone» alla Ferrari, ndr). Ho potuto sentire che l'impegno del Gruppo è quello di stare dietro alla Ferrari al cento per cento. Abbiamo l'appoggio di tutti».

Agnelli verrà a Imola? «Non l'ho chiesto. Credo comunque che terrà le dita incrociate...».

Ma la sarà una questione fra Ferrari e McLaren, o si può ipotizzare anche un ritorno della Williams? «Al momento dovrebbe essere un duello fra noi e la McLaren. Anche se in Formula 1 non bisogna mai credere che gli altri stiano fermi. conosco i nostri programmi e le possibilità della scuderia. Non penso che Williams e Benetton potranno recuperare. Il team è molto forte, il futuro è con noi».

Lei parla italiano, l'ha imparato: perché? «Ho già spiegato questa storia. La lingua ufficiale della F1 è l'inglese. Tutti comunicano in inglese, compresi gli uomini della Ferrari. Sarebbe una confusione inutile. Però non è vero che non parlo assolutamente l'italiano: qualche volta con i meccanici scherziamo nella vostra lingua. Forse fra un paio di anni potrò discorrere correttamente». In verità Schumacher sarebbe in grado di imbastire qualche elementare discorso, preferisce farlo per evitare interpretazioni sbagliate.

Il fatto di pensare che parlerà italiano fra un paio d'anni, significa che è intenzionato di rimanere in Italia più a lungo? «Ci sono delle discussioni in atto per decidere il mio futuro. Quella di restare alla Ferrari è una delle direzioni da considerare. Perché no?».

Avete vinto in Argentina, farete del vostro meglio a Imola. Quali reazioni vi aspettate dai tifosi della Ferrari e dai tedeschi? «Come al solito avremo un supporto enorme. Mi auguro che i tifosi ci spingano come un vento nel rettifilo finale, così ci daranno qualche altro vantaggio nei confronti dei nostri rivali...».

Dopo Imola lei sarà a Roma il 7 maggio per partecipare a una sulla sicurezza stradale. Un impegno che fa parte delle punizioni che le ha inflitto la Fia? «La vicenda è nei termini esatti. Io sono contento di operare in questa azione perché ritengo che i governi non facciano abbastanza in questo campo. C'è poca informazione. Alla gente insegnato a guidare ma non affrontare gli imprevisti. Spero di dare un mio contributo». E ha chiuso la sua giornata un paio di giri nella pista sopraelevata del Lingotto. Con una Ferrari F355F1 spider, naturalmente.

Cristiano Chiavegato

«Al GP di San Marino Williams e Benetton non hanno chances Spero che le gomme ci diano una mano»

Schumi saluta F355F1 spider dopo aver compiuto un paio giri ieri pomeriggio sulla pista sopraelevata Lingotto (REPORTERS)

Finale di Eurolega di basket a Barcellona con l'Aek Atene

Bologna contro i fantasmi

La Kinder vuole la Coppa stregata

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia del basket aspetta questo dieci anni, Virtus addirittura da diciassette. E' dall'88 che una nostra formazione (Milano) non vince la Coppa Campioni, oggi Eurolega, mentre la Kinder è ancora scottata dalla sconfitta nella finale dell'81 contro il Maccabi Tel Aviv, quando si arrese in extremis, per un contestato di Bonamico, malgrado non avesse potuto contare sulla sua star americana Jim McMillian, infortunato. Stasera Bologna vuole le a posto con il passato. Al Palau Sant Jordi Barcellona affronta nella finalissima l'Aek Atene in match secco, all'ultimo sangue, dove ogni piccolo particolare potrà risultare alla fine decisivo.

Quest'anno la squadra di Messina, da sempre protagonista in campionato (13 scudetti), ha dominato anche in coppa, vincendo 18 partite su 21, una striscia di 11 successi consecutivi interrotta solo quando ormai il risultato contava più nulla. Eppure, dodici partecipazioni all'Eurolega, prima di quest'anno la Virtus Kinder non era mai arrivata fra le prime quattro, pur entrando sempre nei playoff.

Per invertire questa tendenza negativa Alfredo Cazzola, padre-padrone della società, l'estate ha stravolto la squadra ingaggiando il francese Rigaudeau, l'azzurro Frosini, il greco-sloveno Nesterovic, l'italoargentino Sconochini, l'anglo-statunitense Amaechi (poi «tagliato») e richiamando dalla Nba il fuoriclasse serbo Danilovic, con un giro d'affari di circa miliardi pari soltanto a quello dell'altra formazione bolognese Teamsystem (eliminata in Eurolega proprio nel derby). E sarebbe dovuto arrivare anche l'asso greco Papanikolau, rimasto però all'Olympiakos Atene dopo lunghe e complesse vicende legali.

La rivoluzione della squadra ha allontanato Bologna due pedine che peraltro sembravano basilari, come l'azzurro Coldebella e il bomber serbo-greco Prelevic, finite poi proprio sulla scacchiera dell'Aek Atene. E saranno loro, per motivi diversi e anche personali, e spruzzare po' di pepe sulla finale di stasera: l'arcigno Coldebella marcherà infatti Danilovic con il quale si lasciò a male parole dopo aver rotto bruscamente l'accordo che li vedeva gestire insieme un negozio abbigliamento sportivo e Bologna; Prelevic, invece, aveva ancora un anno di contratto la Kinder, che però, pur disfarsene, ha accettato di pagare parte dell'ingaggio versato al giocatore dall'Aek per questa stagione.

Anche la squadra greca ha cambiato molto in estate e pescato qua e là sul mercato internazionale. Così stasera saranno di fronte due multinazionali dei canestri, con quintetti base interamente formati da giocatori di provenienza estera: Rigaudeau, Sconochini, Danilovic, Nesterovic e Savic per gli italiani; Coldebella, Prelevic, Anderson, Alexander e Tsakalidis per i greci. Potere della legge Bosman, oltreché naturalmente dei quattrini. Non a caso il padrone dell'Aek è un magnate del settore alimentare. Grazie ai suoi investimenti, società greca sogna di realizzare l'exploit di vincere l'Eurolega alla sua prima partecipazione nel più prestigioso trofeo continentale: sarebbe anche la terza squadra ellenica (e di Atene) a riuscirci (consecutivamente). Ma la Kinder sa di fatto tutto il necessario per arrivare sua volta per la prima volta sul tetto d'Europa: e il coach Messina, argento proprio qui nove mesi fa ct azzurro, non si accontenta certo di un altro secondo posto.

Giorgio Viberti

Ore 18,15: Benetton Tv-Partizan Belgrado (3° posto), **20,30**: Kinder Bo-Aek Atene (1° posto).

Mai una finale di Eurolega aveva visto in campo tanti giocatori di nazionalità diversa rispetto a quella delle due squadre. Sono rappresentati ben dieci Paesi. Ecco la situazione:

Claudio Coldebella

KINDER BOLOGNA	
Nesterovic	sloveno passaporto greco
Sconochini	argentino con passaporto italiano
Danilovic	jugoslavo
Savic	jugoslavo
Rigaudeau	francese
e cinque italiani	
Coldebella	italiano
Lasa	spagnolo
	statunitense
Alexander	
Andersen	danese
Larsen	danese
Prelovic	jugoslavo con passaporto greco
Tsakalidis	georgiano con passaporto greco
e due greci	

Carta di Risparmio Centax. Ti mette da parte i soldi mentre spendi.

NOVITÀ.
Non più tagliandi o bollini da ritagliare, incollare, spedire. Non più concorsi, estrazioni e raccolte punti. un risparmio per il futuro.

DENARO.
Dopo aver pagato il conto, presenta la tua Carta Risparmio e metti da parte lo sconto. Carta di Risparmio è rilasciata gratuitamente. Solo se utilizzata ti verranno addebitati, sugli accantonamenti ottenuti, costi di gestione sino ad un massimo di 15.000 lire all'anno.

VITA.
I soldi che metti da parte puoi spenderli come vuoi oppure trasformarli in un programma di pensione integrativa Ras, per assicurarti una rendita si rivaluterà per tutta la vita o un capitale per il tuo avvenire.

INCONTRI.
I punti vendita convenzionati Centax Carta di Risparmio sono in tutta Italia. Li riconosci dalla vetrofania esposta in vetrina o alla cassa.

CENTAX Carta di Risparmio

Carta di Risparmio
CENTAX
03/2001
RAS

Con Carta di Risparmio Centax, sconti e promozioni diventano denaro che vuoi oppure una pensione integrativa Ras. subito al

147 88 55 00
tariffa equivalente al costo di una chiamata urbana

RAS CENTAX

Torneo di Montecarlo

Sampras

MONTECARLO. Un altro passo avanti di Andrea Gaudenzi che ieri ha passato il secondo turno superando non senza fatica lo spagnolo Galo Blanco che è il 59° al mondo e un temibile terraiolo. Gaudenzi lo temeva e ha dovuto cedergli il secondo set, all'inizio del quale lo spagnolo, approfittando di un iniziale tentennamento dell'avversario, ha subito ottenuto due break. Ma nel terzo Gaudenzi ha ripreso a condurre con maggior autorità aggiudicandosi l'ammissione agli ottavi. L'incontro più atteso era però quello tra Agassi e Sampras, che si è risolto a favore di quest'ultimo. Sampras, che per la prima volta ha passato il primo turno a Montecarlo, non mai battuto Agassi sulla terra. [g. a.]

Risultati: Sampras-Agassi 6-4, 7-6; Becker-Rusedski 6-4, 3-6, 6-3; Berasategui-Vacek 6-0, 7-6; Gaudenzi-Blanco 6-4, 4-6, 6-3; Kafelnikov-Woodforde 4-6, 6-2, 6-2; Korda-Ferreira 6-1, 6-3; Dosedel-Bjorkman 6-1, 6-0.

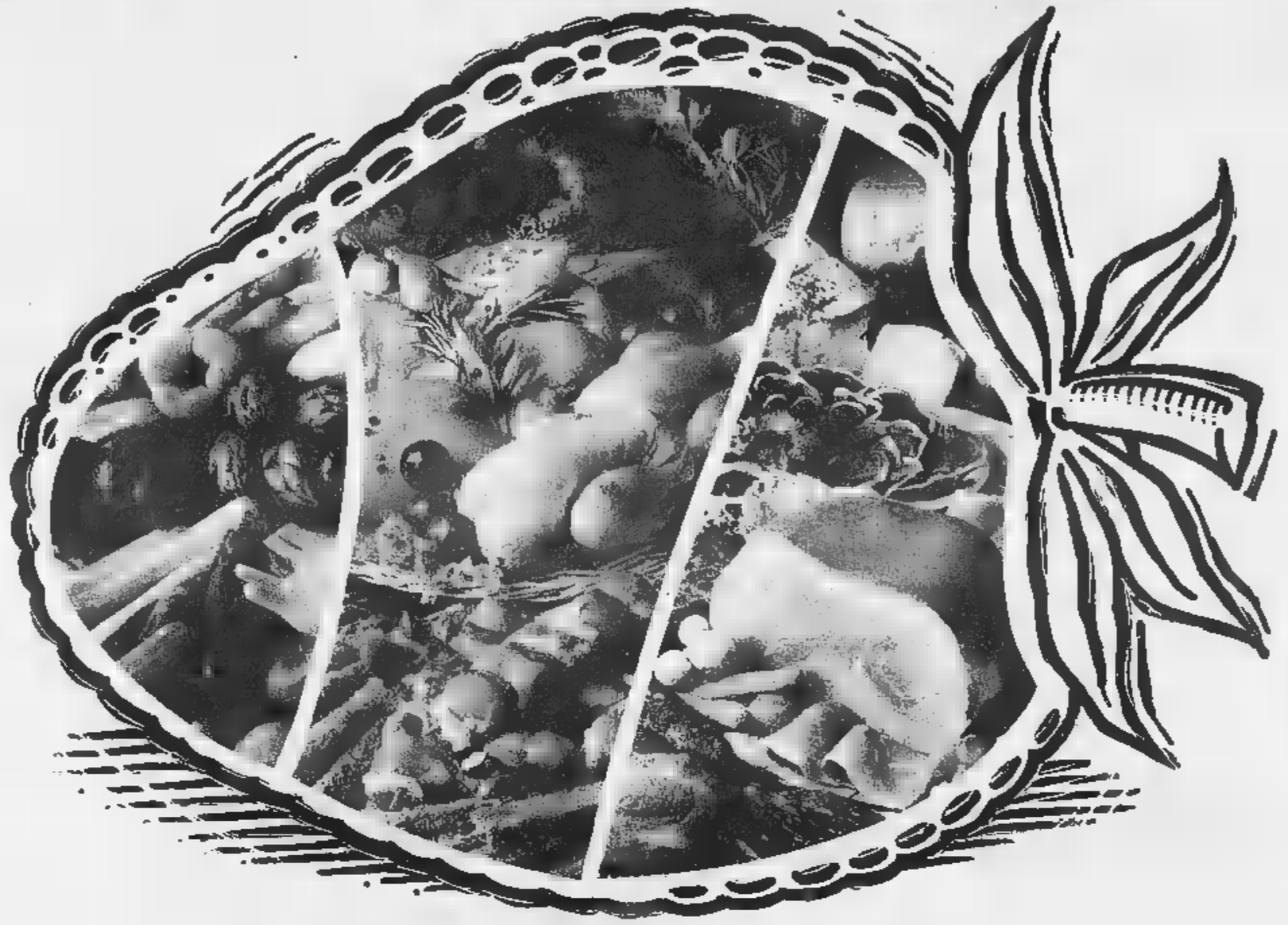
Oggi granata a Settimo

Reja o Ciocia
Il dubbio del Toro

TORINO. Doveva essere Asta il sostituto naturale dello squalificato Tricarico, invece Reja ha rimesso tutto in discussione. La scelta del tecnico del Torino, infatti, dipenderà da come si schiererà domenica il Treviso. Se giocherà Boscolo, un centrocampista classico, allora il prescelto sarà sicuramente Asta. invece, come sembra, l'allenatore dei veneti Bellotto manderà in campo Soncin, un esterno, ecco che la scelta del tecnico granata cadrebbe su Citterio, un difensore puro. In questo il Torino cambierebbe decisamente il assetto tattico: si passerebbe infatti dal 3-4-3 al più coperto, sempre offensivo 4-3-3. Oggi a Settimo Torinese (ore 15,30), Reja proverà entrambe le soluzioni, anche se ieri si sono allenati a parte sia Lentini (contusione al polpaccio destro) che Ficcadenti (contusione alla caviglia destra). Ma anche se non giocassero oggi, la loro presenza a Treviso è sicura. [a. b.]

PUBLICIS

Voglio sprizzare freschezza da tutti i pori.



GS sa cogliere il tuo desiderio di genuinità.

Dal 23 aprile al 9 maggio l'aria di primavera ti porta da GS. Dove gli più verde la tua tavola è più bella la tua [illegible] Le tue [illegible] con gli sconti arcobaleno fino al 40%

Ecco alcuni esempi

Pasta semola GS g 500 formati normali 1 pz. £ 940 — 3x2 — 1.880 3 pz.

Olio oliva extravergine Le Dolci Terre cc 750 — SCONTO 33% — 4.680 invece di £ 6.990 (al lt £ 6.240)

Passata di campagna Valfrutta g 700 — SCONTO 40% — 1.140 invece di £ 1.900 (al Kg £ 1.629)

Tonno Rio Mare conf. 3 pz. g [illegible] cad — 4.790 (al Kg [illegible])

Caffè GS oro macinato conf. 2 pz. g 500 — SCONTO 30% — 6.840 invece di £ 9.780 (al Kg £ 13.680)

Yogurt Mandriot gusti assortiti g 500 cad. — SCONTO 30% — 2.440 invece di £ 3.490 (al Kg [illegible])

*Prosciutto Crudo S. Daniele l'etto — 3.390 (al Kg £ 33.900)

***Orate al Kg — 18.900

*Pecorino Senese l'etto — 20% — 2.070 invece di £ 2.590 (al Kg £ 20.700)

Lambrusco Sorbara DOC/ Castelvetro DOC cc 750 — 30% — 3.480 (£ 4.980 (al lt £ 4.640)

Chinotto/Ginger/Gassosa GS Lt 1,5 1 pz. £ 1.090 — 3x2 — 2.180 3 pz. invece di £ 3.270 (al lt [illegible])

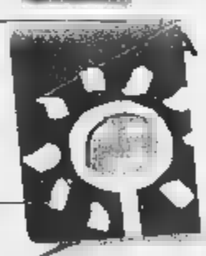
*Pollo alla diavola al Kg — 30% — 4.890 invece di £ 6.990

*Banane al Kg — 1.980

*Scaloppe di bovino al Kg — 15% — 13.200 invece di £ 15.540

Pizzaiola Locatelli g 125 — 40% — 1.490 invece di £ 2.490 (al Kg £ 11.920)

Cremino Algida g 250 — 30% — 4.190 invece di £ 5.990 (al Kg £ 16.760)



Con la nuova raccolta punti GS ti regala un TELEFONINO TV COLOR e moltissimi altri premi GRATIS

*Le offerte dei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide dal 23 maggio. **Offerte valide al Banco Gastronomia. ***Offerte valide dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
Le offerte sono valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta alcune sono previste a rotazione nel corso di eventuali nuove aperture ripografiche, dettate o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta alcune sono previste a rotazione nel corso di eventuali nuove aperture ripografiche, dettate o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Sulla futura sistemazione dell'area attorno a Palazzo Madama, Lino Malara avrà l'ultima parola

Piazza Castello, il «no» del sovrintendente

«Belle le aiuole, ma si dovranno eliminare»

«No» ad aiuole stabili in piazza Castello. «No» alla riedificazione della manica in muratura fra i Palazzi Reale e Madama. «Sì» invece a una ripavimentazione, con «fontana bassa, quale incrocio fra i prolungamenti ideali delle vie Garibaldi e Roma». «Sì» anche al conseguente «trasferimento del monumento del Soldato Sardo, per sistemarlo dinanzi all'Armeria Reale». Sono le opinioni del Soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara. La legge gli affida la tutela delle piazze «vincolate» del centro. Un potere determinante: può autorizzare o no i progetti relativi.

«Ho letto con piacere - spiega - che, secondo i sondaggi della "Stampa", il 97 per cento dei torinesi condivide l'idea di valorizzare piazza Castello. Noto che al 47 per cento piacerebbe che le aiuole create come arredo provvisorio per l'Ostensione diventassero definitive. Anch'io giudico accettabile questo addobbo verde, limitatamente a quanto è stato fatto, ma non vedo come opera stabile. Per valorizzare l'area è più idonea una pavimentazione ordinata, in pietra». Con la fontana proposta dal Comune? «Non mi dispiace, purchè sia bassa».

«Sono invece perplesso - prosegue Malara - per non dire contrario, alla costruzione di un edificio che unisca i palazzi Madama e Reale, come in epoca barocca. Perché lo schema della piazza è variato parecchio. Non c'è più il padiglione che allora limitava la piazzetta Reale. Questo ha ridisegnato le prospettive. Sono però favorevole a valorizzare la piazza».

Come? Con una pavimentazione in pietra ad iniziative che riunifichino l'area agli assi di via Garibaldi e via Palazzo di Città. In modo da ridurre il trauma dell'attraversamento di via Venti Settembre, per ricomporre la passeggiata fra la "Torino romana" e l'area della Cavallerizza».

Quali le proposte tecniche per piazza Castello? «C'è da ristudiare tutto il sedime, dalla Prefettura alla Regione». E' vero che per l'area si potrebbero utilizzare circa 14 miliardi, prelevabili dai fondi stanziati per le opere del Giubileo fuori Roma? Ciò comporta scadenze? «Per valersi di quei fondi bisognerà avviare cantieri da concludere entro l'autunno del 1999». Il tempo è contato? «Esatto. Sarà necessario avere idee chiare rapidamente». Sarà un concorso internazionale a fare chiarezza? «No, non lo ritengo necessario».

Chi dovrebbe quindi definire in fretta il da farsi? «Il Comune». Che fine ha fatto il concorso che doveva riprogettare piazza San Giovanni? Gli Perone, Vernetti il sindaco prima delle ultime elezioni, lo ritenevano opportuno. Ricorda? Era il tempo in cui dicevano pronti a far abbattere palazzo Passanti, «entro l'Ostensione del '98». Il Palazzo è sempre in piedi. «Ma il concorso per piazza San Giovanni - sorride Malara - potrebbe ancora essere utile».

anche il trasferimento del al «Soldato Sardo»? Spostarlo è un'opera filologicamente corretta? Dal 1859 ricorda le truppe piemontesi e savoiarde, dell'allora «Regno di Sardegna», che s'immolarono per l'Italia. Fa parte integrante dell'immagine ottocentesca di Palazzo Madama. Dinanzi al quale venne eretto, in posizione dominante, nei giorni più fervidi del Risorgimento, per stimolarli con la sua presenza, egli stesso degli eventi celebrati. Il trasloco in posizione più defilata non rischia critiche? «Forse qualche malumore. Ma ne terremo conto. Credo che nessuno a Torino voglia imporre soluzioni sgradite alla città».

Maurizio Lupo

Castellani però è convinto che la sistemazione in pietra sia quella più azzeccata

Sopra, il sovrintendente **Lino Malara** e, sotto, il sindaco **Valentino Castellani**
A fianco, le due grandi aiuole allestite in tutta fretta in piazza Castello per coprire il cantiere e che tanto piacciono ai torinesi

«Ma non dimentichiamo i torinesi»

Il sindaco: i fiori piacciono tanto anche a me

SONO davvero molto contento che questa piazza susciti l'entusiasmo dei torinesi. Del loro parere, per quanto si potrà, si terrà conto nelle sedi opportune».

Ecco la prima, prudente dichiarazione del sindaco Castellani nella giornata del dopo-sondaggio su piazza Castello. Un primo cittadino chiamato a pronunciarsi sul fatto che il progetto sottoposto alla Sovrintendenza (lastricare di pietre la piazza, spostare il monumento di fronte a Palazzo Madama e realizzare una fontana centrale) sul fronte opposto di quello preferito 47,4 per cento gli interpellati attraverso il sondaggio de «La Stampa»: che corrisponde alla piazza così com'è adesso, con prati e aiuole fiorite. Ma anche un sindaco che ha l'urgenza di ridistribuire con «maggiore equità» i meriti per i risultati raggiunti: «Sul progetto di piazza Castello ha lavorato quasi tutto il Comune - precisa subito il primo cittadino - e in particolare gli uffici della Viabilità e dell'Atm coordinati dall'assessore Franco Corsico: loro hanno veramente dato il massimo riuscendo a portare a termine un cantiere fin dall'inizio subissato dalle critiche».

A questo punto, sindaco, non ci può anticipare quale due soluzioni avrà la meglio? Insomma, non crede che la «volontà popolare» si debba in qualche modo tenere conto? «Certo che ne terremo conto. Ma se vogliamo fare un discorso più realistico e serio bisogna anche dire che è difficile giudicare un progetto da una foto sul giornale. Altra è poterlo già vivere, respirarne l'aria, apprezzarne i colori. E poi adesso siamo in primavera. Qualcuno ha spiegato o provato ad anticipare ai torinesi che cosa sarà di queste aiuole in inverno? Sanno, i torinesi, che prima dell'apertura dell'ostensione si è dovuto sostituire all'ultimo momento una quantità di petunie che non hanno retto al freddo?».

Vuol dire che tanto entusiasmo manifestato durante il sondaggio potrebbe essere frutto di un giudizio sbrigativo? «No, non dico questo. A me per primo, e tengo a sottolinearlo, la piazza fiorita piace moltissimo. Però penso anche che la piazza in pietra sia, dal punto di vista architettonico, un intervento più corretto...». Un modo per dire che il destino del salotto torinese è già segnato? «Niente affatto. Il progetto verrà presentato la prossima settimana in giunta dall'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti. Quindi, ad esprimersi, sarà la Sala Rossa. A quel punto si aprirà il dibattito, il cui esito è tutt'altro che Per volta, però, che una rivoluzione urbanistica (per quanto improvvisata quella di coprire un cantiere erba e fiori) riscuote tutto questo successo, la città potrebbe anche rifletterci su. Non trova? E tutto questo anche la Sovrintendenza ha riaffermato la provvisorietà delle aiuole: «Infatti, l'ho detto fin dall'inizio: si terrà conto fatto che questa soluzione piace ai torinesi. Bisogna però anche dire che gli stessi torinesi spesso cambiano idea: faccio l'esempio della piazza del Municipio. Oggi piace a tutti, mentre all'inizio aveva scatenato poche polemiche».

Torniamo al sondaggio: lei, personalmente, quale soluzione avrebbe votato? «Anche trovo quelle aiuole molto scenografiche, devo essere sincero: avrei votato la piazza in pietra. E' molto più coerente con lo stile barocco della piazza ed anche funzionale. Penso esempio alle occasioni di grandi radunì».

Minucci

DOMANI IL SALONE

«La passione dell'auto»

Domani, in concomitanza con l'apertura del Salone dell'Auto, La Stampa regalerà con TorinoSette un inserto di 32 pagine dedicato alla rassegna del Lingotto.

«Siete succubi di Rifondazione». L'assessore: «Non scherziamo: i giovani si vestono così»

Un «Che» di troppo sulla maglietta

Non piace a Forza Italia un dépliant del Comune

Conferenze stampa incrociate e polemiche su «Pass 15», ovvero sull'offerta del Comune, ai ragazzi che compiono il quindicesimo d'età, di un «pacchetto» contenente almeno una quarantina di opzioni (gratuite a prezzo ridotto) che vanno dalle visite ai musei a spettacoli di teatro, da attività sportive, culturali, musicali ad incontri per favorire l'«aggregazione». L'iniziativa coinvolge circa settemila «teenager» e nelle speranze degli assessori Ugo Perone ed Eleonora Artesio, dovrebbe dare respiro alla politica recupero di una rilevante fascia di adolescenti a costi relativamente bassi, visto che l'operazione non assorbirà più mezzo miliardo di lire l'anno.

«Peccato che fra le cartoline che la reclamizzano ce ne sia una il volto Che Guevara», attaccano capogruppo degli azzurri, Cantore, la vicepresidente Consiglio nale, Susanna Fucini, i consiglieri Bussola, Cherio, Dondona, Moretti, Patriarca il responsabile giovanile dell'Istruzione e Cultura azzurre, Denis Martucci. Per i quali si tratta di un «evidente maggio ideologico-politico, non solo promozionale, ma di parte».

Casus belli, appunto, la riproduzione del «Che» sulla maglietta indossata da una ragazza. Un'immagine che, dopo le polemiche per la partecipazione dell'assessore Stefano erione al corteo degli squatter, fa dire gruppo berlusconiano che «Palazzo Civico è succubo di Rifondazione comunista».

«L'idea di avvicinare i giovanissimi alla cultura e allo sport lodevole - ammette Forza Italia -, non altrettanto quella di rappresentare su cartoline manifesti ragazzi che indossano la maglietta mito rivoluzionario. A noi non pare co di poco conto».

«Non c'è nessuno scandalo», risponde l'assessore alla Cultura, Ugo Perone. Precisa: «La scelta ed i bozzetti per le cartoline non è della giunta, ma dei grafici. E è senz'altro né colpa mia, di Eleonora Artesio, se i ragazzi si vestono così. Peraltro quella cartolina non è l'unica a disposizione dei quindicenni, ma è inviata insieme con altre. Non vorrei che la polemica catturasse l'attenzione più di un'iniziativa che ha ben altro spessore sia culturale, sia sociale».

Ma Forza Italia insiste. «Vorremmo sapere che ne pensano i vari liberali ed ex dc che oggi collaborano la giunta Castellani. Sono d'accordo che l'amministrazione da loro sostenuta si presenti ai quindicenni con il volto di uno dei leader della rivoluzione marxista in America Latina?».

Giuseppe Sangiorgio

Il dépliant contestato

SOLE PER I TUOI OCCHI
UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE

byblos Calvin Klein Christian Dior DOLCE&GABBANA EMPORIO ARMANI
FENDI vogue GIORGIO ARMANI
GUCCI Jean Paul GAULTIER LUXOTTICA GROUP OLIVER PEOPLES Persol
POLICE Ray-Ban Safilo VALENTINO zeeb
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

ESTERI

Sindone

Un week-end di «fuoco»

Quarantamila prenotazioni solo ieri, nonostante le difficoltà che ancora colpiscono il numero verde dell'ostensione. E mentre il totale è salito a quota 921.790, già si pensa alla folla che invaderà Torino nel prossimo week-end.

Martinengo e Poletto A PAG.

UNICEF

Processo

Ma Chiappo non pagherà

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato fama di filantropo organizzatore convegni per la raccolta di aiuti per i bimbi del Terzo Mondo. In realtà si è intascato 460 milioni destinati all'Unicef. i reati contestati stanno per cadere in prescrizione. **A. Galno A PAG. 33**

ECONOMIA

Dipendenti

Favorevoli al nuovo polo

«Unicredito italiano»: soddisfazione e ottimismo, il giorno dopo il via libera della Fondazione Crt alla «superfusione», da parte della banca ma anche degli enti locali e dei sindacati. L'auspicio è che l'operazione porti nuove risorse per il Piemonte.

Cassi e Mondo A PAG. 35

L'ESPERTO

Le vità

Controversie sul lavoro

Litigate col datore di lavoro per «errori» nella busta paga? Per liquidazione? Attenti, da oggi entrano in vigore nuove norme nelle controversie individuali. L'esperto vi elenca tutte le modifiche legislative che sono state introdotte.

SERVIZIO II PAG.

Sabato e domenica si annunciano 300 mila visitatori per i grandi avvenimenti in corso a Torino

Weekend da tutto esaurito

Con Sindone, Salone auto e Juve-Inter

Quarantamila prenotazioni nella sola giornata di ieri, nonostante le difficoltà che affliggono il numero verde dell'ostensione e i suoi utenti-aspiranti pellegrini. Ma già si pensa alla folla che invaderà Torino nel prossimo weekend: due giorni da record. Un calcolo, probabilmente per difetto, delinea una città visitata da trecentomila persone.

I conti: i pellegrini prenotati per la Sindone sono circa 45 mila sabato sia domenica (ai quali bisogna aggiungere le migliaia che si accontenteranno di vedere il Lenzuolo in lontananza, passando dal portone centrale); il Salone dell'Auto, che due fa attirò circa 150 mila visitatori nella sola giornata festiva del 1° maggio. Infine, l'attesissima partita Juventus-Inter che riempirà lo stadio delle Alpi (65 mila posti).

Di questa invasione sono soddisfatti gli albergatori: i 12 mila posti letto della città e della prima cintura sono esauriti fino al weekend del primo maggio, con qualche posto libero, a macchia di leopardo, nelle strutture periferiche. «Quando proprio non sapevamo più dove alloggiare i pellegrini - spiega il presidente degli albergatori Dino Garetto -, abbiamo cominciato a sistemarli anche fuori Torino, tenendo presente la provenienza dei gruppi, in modo da non provocare variazioni ai tragitti». Anche i locali pubblici i negozi ne potranno trarre vantaggio, dato che potranno rimanere aperti sia sabato sia domenica.

E ieri, per la prima volta (capiterà ogni mercoledì fino al termine dell'ostensione) il pomeriggio è stato dedicato ai malati e ai disabili (che possono prenotarsi al 521.59.60). Dalle 14 alle 19, 1400 persone d'ogni età, per lo più in carrozzella, accompagnate dalle dame e dai barellieri delle organizzazioni che accompagnano i malati a Lourdes, hanno percorso il cortile di Palazzo Reale, accedendo alle sale video della pre-lettura senza dover affrontare le centinaia di metri del «tunnel» di avvicinamento.

Uno tra i primi gruppi organizzati è stato quello Oftal-Unitalsi di Genova: 150 persone, per metà disabili e per metà accompagnatori, sono partite su tre pullman alle 8 del mattino, hanno assistito alla messa delle 11 a Maria Ausiliatrice, pranzando nel self-service di Valdocco. Nel primo pomeriggio, l'appuntamento più atteso, il momento di raccoglimento in Duomo davanti alla Sindone. Tra i gruppi più numerosi, 180 ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza fondata dal Cottolengo e 250 malati della diocesi di Milano.

Qualche curiosità. Il Duomo si segnala in questi giorni come il luogo probabilmente più sicuro della città, sorvegliato dalle forze dell'ordine, dalla vigilanza privata e dai volontari. Nonostante il continuo viavai di gente (soprattutto nella navata centrale) non sono stati finora segnalati tentativi di borseggio. Un po' diversa è invece la situazione alla Consolata. «Qui i volontari dell'accoglienza culturale-pastorale - spiega Franco Peradotto, rettore del santuario - svolgono anche funzione di presidio, in particolare nelle ore in cui la chiesa è meno frequentata». E una volontaria conferma: ieri stati tre i malintenzionati intercettati e smascherati.

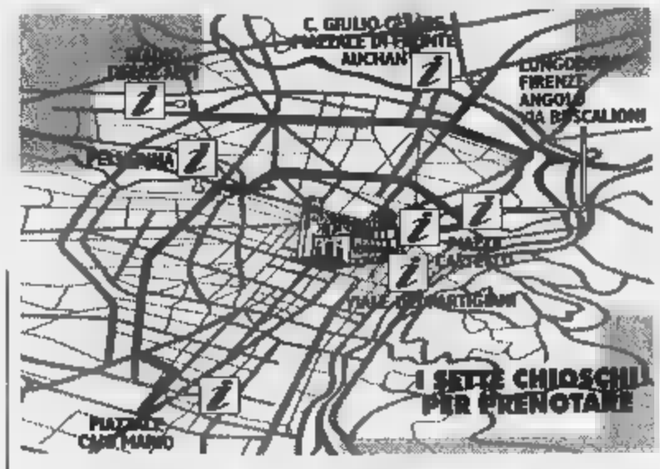
La Consolata in questi giorni è meta di migliaia di persone di moltissimi gruppi. E i tanti, anche di alcuni che, senza essersi annunciati preventivamente, arrivano e chiedono che il loro sacerdote accompagnatore possa concelebrare una messa. Ieri, per esempio, è stata la volta di folta comitiva di polacchi. Poco sopra la loro «dedica», nel registro dei visitatori può leggere quella di Maria Gabriella di Savoia che domenica al santuario s'è intrattenuta un'ora. «Emozionata dopo la mia visita alla Sacra Sindone - ha scritto la principessa - ho pregato davanti alla tomba cardinal Fossati che mio padre ricordava sempre con ammirazione ed affetto».

Maria Teresa Martinengo

Un cardinale in preghiera

Una preghiera davanti alla Sindone per la pace in Irlanda: a recitarla, in ginocchio e visibilmente emozionato, è stato il cardinale arcivescovo emerito di Armagh, Cahal Brendan Daly, ieri, quarto giorno dell'Ostensione. Daly, fino all'anno scorso primate della Chiesa cattolica nell'Irlanda del Nord e storico molto conosciuto, da anni è impegnato nel processo di riconciliazione tra cattolici e protestanti. «Speriamo che la pace diventi realtà» ha detto il prelato. «Tutti la vogliamo, ma sono ancora molti ostacoli da superare. L'atmosfera è tesa alla vigilia del referendum del prossimo 22 maggio. Abbiamo fiducia in questo referendum». Ospite della diocesi di Milano, l'anziano cardinale irlandese, nonostante fosse molto affaticato, ha voluto fare il percorso riservato a tutti i pellegrini prima arrivare al Lenzuolo che secondo la tradizione cristiana avvolse il corpo di Cristo. Sulla Sindone il cardinale Daly non ha espresso dubbi sulla sua autenticità.

Per la prima volta, come sarà ogni mercoledì, il pomeriggio è stato dedicato ai malati e ai disabili (che possono prenotarsi al 521.59.60). C'erano persone d'ogni età, per lo più in carrozzella, condotte da dame e barellieri che accompagnano i malati a Lourdes



Prenotarsi è più facile per chi va nei chioschi

Il biglietto è gratuito: già ci sono voci su qualche tentativo di «vendere» il voucher

Gratuita. La prenotazione è assolutamente gratuita. Occorre soltanto avere molta pazienza e fortuna, se la si fa al telefono. Oppure, per i torinesi, è sufficiente andare in uno dei sette punti sparsi in città (vedi cartina qui sopra). Ma una cosa è chiara e vale per tutti: non si deve sborsare che una lira per andare a vedere la Sindone. E' un simbolo per la cristianità. un oggetto di grande fede e venerazione. Eppure, in questi primi giorni di Ostensione, ci sarebbe già chi ha provato ad approfittarne. Per ora non ci sono denunce o segnalazioni ufficiali. Si tratta soltanto di voci: ma troppe per frutto di invenzioni.

Del resto, prenotare una visita Duomo resta difficile, nonostante gli sforzi che stanno facendo la Regione e il comitato. Le linee telefoniche rimangono intasate, chiamate provenienti tutto il mondo. La valanga di prenotazioni si sta già avvicinando a quota un milione: ieri il pallottoliere si fermato a 921.790. I più fortunati hanno dovuto sopportare con cornetta in mano tempi di attesa interminabili. Molti hanno dovuto rinunciare alla chiamata dopo l'ormai odiatissimo messaggio Telecom: «Siamo spiacenti, il numero da lei selezionato non è momentaneamente raggiungibile». Insomma: i soliti livelli di collasso. E di lavoro che non finisce mai per i trenta addetti del servizio di prenotazione telefonica del numero verde 167/329.329.

Intanto, però, ci si avvia il tutto esaurito per i prossimi giorni. Ci sono, infatti, ancora poche centinaia di posti disponibili per il e il 25 aprile e per i primi tre giorni di maggio. «Era già ampiamente previsto un afflusso record per quel periodo» tano al comitato organizzatore dell'Ostensione.

Ma la cifra cinque zeri di chiamate e il numero di posti in via di esaurimento non fanno che aggravare la già complessa situazione prenotazioni telefoniche.

Incominciano ad applicati i provvedimenti annunciati a inizio settimana da Alberto Vanelli, il funzionario regionale incaricato seguire i problemi numero verde. Ma oggi il servizio funziona 13 giorno. E' stata, infatti, cancellata l'ora di pausa pranzo dalle 13 alle 14 e agli operatori è stato richiesto un altro sforzo: dovranno sopportare un turno di lavoro serale che dalle 18 alle 22. «Con questi accorgimenti - fanno sapere da via XX Settembre - si spera di riuscire ad accogliere almeno 50 mila prenotazioni visita al giorno».

Diventano perciò sempre più importanti i sette chioschi di informazione e prenotazione. «Li abbiamo previsti per i ritardatari», era stato detto qualche settimana fa dagli organizzatori. Oggi invece, lo dicono in molti, «sono una valida alternativa, visto che i servizi telematici sono an in tilt».

Il centralino del comitato

Ma dove sono? Ecco gli indirizzi: Piazza Castello (all'interno della galleria prefabbricata di fronte la Prefettura); viale dei Partigiani (inizio dei Giardini reali); Lungo Dora Firenze, angolo via Buscalioni. Tutti e tre funzionano ogni giorno dalle 6 19.

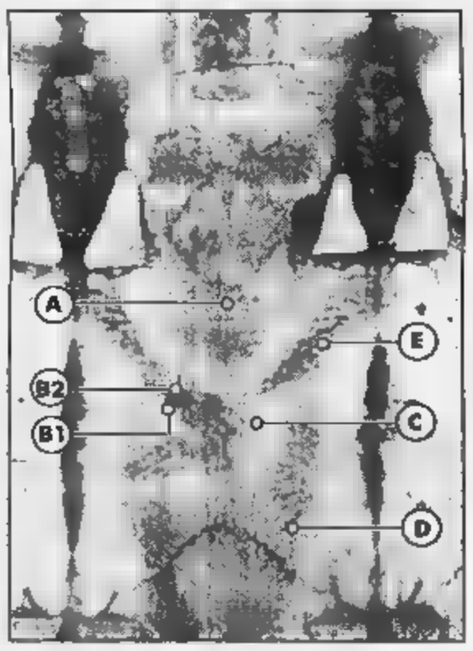
Inutile ricordare che il centro prenotazioni di piazza Castello è il più frequentato. Ma un po' di coda si può trovare anche negli altri due uffici. Chi ne ha la possibilità, quindi, deve optare per uno degli altri quattro chioschi (sono aperti dalle 7 alle 18,30, dal lunedì al venerdì, e dalle 6 alle 19 nei giorni di sabato e festivi). Ed anche per questi gli indirizzi: Piazzale Dazio in Giulio Cesare; piazzale Caio Mario, Pellerina e allo Stadio delle Alpi.

Ludovico Poletto

LE MANI / 3

I MISTERI DEL

L'atroce sofferenza dell'uomo crocifisso

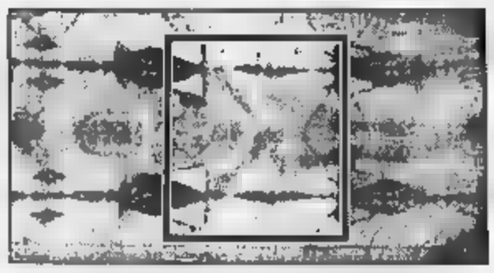


Continua il viaggio alla scoperta dei segreti della Sindone guidati dal professor **Pierluigi Baima Bollone** (foto sotto)

Gli storici che contestano la veridicità della Sindone hanno dubbi: «I Giudei lapidano, crocifiggono». I Vangeli narrano che Gesù, giudeo, morì crocifisso sul Croce. Tentare oggi, a duemila anni di distanza, di spiegare le ragioni di questa morte forse è più difficile e complesso di quanto possa immaginare. La spiegazione possibile sta nel fatto che Gesù venne condannato a morte dai Romani. la crocifissione la pena massima inflitta dall'autorità romana, quando ancora il impero si estendeva in Palestina. Chi condannato a morte in quel modo orribile poteva anche resistere due giorni prima di esalare l'ultimo respiro. Perché la croce non uccide subito, ma ruba, istante dopo istante, aliti di vita. E' una tortura nella quale il carnefice agisce solo all'inizio: sono la sete, le difficoltà di respirare, le ferite, a portare lentamente alla morte il condannato.

Ancora una volta con la collaborazione del professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del nuovo Istituto medicina legale di Torino e direttore del centro internazionale di sindologia, andremo alla scoperta della Sindone.

L'immagine in negativo mette in risalto le tracce della crocifissione. Ecco le mani. Il polso sinistro (**punto b1** sulla foto qui sopra) mostra una ferita quadrangolare: la ferita di un chiodo. Veniva conficcato in quel punto perché il palmo delle mani non sufficientemente robusto da sorreggere il peso di corpo. Si sarebbe squarciato e avrebbe lasciato cadere il condannato dalla croce. Da quel punto si staccano due colature di sangue (**b2**). Le dita delle mani sono molto più lunghe del normale: «colpa una piega del tessuto della Sindone» puntualizza Baima Bollone. Su entrambe le braccia (**punto c**) si possono notare macchie colature di sangue uscito dalle ferite alle mani e sceso lungo il corpo mentre quell'uomo ancora si trovava inchiodato alla croce. E come nel resto del corpo sono evidenti (specie osservando l'immagine in negativo) altre di flagellazione (**punto d**).



DAL VANGELO. *Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero e i due malfattori, a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché sanno quello che fanno». Luca, 23 - 33,34*

Possibile che un abbia potuto sopportare tutto questo, seppur per poche ore? Possibile che qualcuno abbia saputo fare un umano tante atrocità? C'è chi dice di reputa che la Sindone sia un falso, il dipinto di un artista. Ma chi sostiene il contrario porta molte ragioni. Alcune decisamente importanti. Altre minori, ma non per questo da trascurare. Come macchia lasciata dall'ombelico (**punto e**).

Elaborazioni elettroniche professor Tamburelli (il ricercatore che ha evidenziato il volto tridimensionale della Sindone) hanno rilevato «ombelico malmente conformato». Ovvero una traccia quasi fotografica, non una macchia, dettagliata, pur sempre una macchia fatta pennello.

[L. pol.]

[3. continua]

Specchio dei tempi

«La nuova piazza Castello è colpo al» - «Il cittadino deve pagare subito e non dopo cinque anni» - «Quel verbo è tanto usato, proprio fuori luogo» - «Quella multa rimane!» - «Un piano Eternit»

Un lettore ci scrive:

«Sono un nonno di 74 anni, torinese di origini, purtroppo malfermo con difficoltà a camminare. Domenica di Pasqua, tornando da un pranzo alla Gran Madre, ho chiesto al parente che mi ospitava sulla sua auto di la cortesia di transitare in piazza Castello al fine di vedere le tanto elogiate modifiche apportate.

«Scusate la mia franchezza dopo gli "slalom" per imboccare via Roma, proveniente da via Po, mi sono sentito una fitta al cuore vedendo così ridotta una delle più belle piazze della mia cara Torino.

«Che tristezza vedere questo autentico gioiello trasformato come un palcoscenico di cui si cambiano le scene. Ho anche appreso dal sondaggio riportato da *La Stampa* che la maggioranza dei torinesi la pensano in modo opposto, è giusto dare voce anche a chi non è d'accordo. effetti speciali, come molti film c'insegnano, colpiscono molto, ma l'Arte è un'altra .

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«Ricevo moduli di pagamento per multe prese 5 anni fa, senza le coordinate per risalire alle medesime, senza alcun avviso nel frattempo, e importo i cui interessi ufficialmente definiti "da usura".

«Perché non usare i sistemi informatici per far pervenire i suddetti moduli al momento della registrazione con la mera cifra dell'infrazione e comprensibilmente una piccola mora per le spese?

«Perché non specificare data, luogo e dell'infrazione ed evitare al cittadino perdite di tempo che potrebbe per cose più produttive? Questa procedura inefficiente e costosa riversa punisce duramente e indiscriminatamente tutti quanti allo stesso modo.

«Perché non dare l'opportunità al cittadino, magari un po' sbadato e stressato, di poter pagare in modo giusto e subito? Sarebbe meglio per tutti».

Elena di Rovasenda

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sulla prima pagina di qualche giorno fa: *"Giustiziata* un'altra lucciola slava" e la frase mi irrita e non è la prima volta. Forse non conosco l'etimologia della parola e non ho neppure voglia, in questo momento, di andarla cercare, ma penso - come hanno già fatto altri lettori - che giustiziare voglia dire applicare una sentenza di giudici di tribunale quindi il termine nel suddetto caso mi pare del tutto fuori luogo. Sbaglio?».

Maria Benelli

Un lettore ci scrive:

«Sono un artigiano che presta un servizio di assistenza con il mio automezzo abilitato al trasporto promiscuo permesso transito "ZTL". Ero solito, per recarmi in piazza Castello, percorrere via XX Settembre svoltare per via Palazzo di Città. Per le nuove disposizioni del Comune stato posto un cartello segnaletico che permette il transito solo agli automezzi autorizzati. Detto cartello, posizionato alto, non è visibile da chi proviene da via XX Settembre, e, intento a svoltare per recarsi in piazza Castello, presta più attenzione agli automezzi provenienti in controsenso che alla lettura di questo nuovo segnale. Giunto in piazza Castello quattro vigili urbani prestavano la massima attenzione contravvenire di lire 117.500 gli ignari automobilisti. Chiedo al comandante dei vigili: bastava un vigile ad informare che non quattro a reprimere. Mi sento derubato, il denaro uno lo

«Il cartello segnaletico originale è stato rimosso, e ne è stato installato nuovo pensilina sul marciapiede. Però la contravvenzione rimane».

Segue la firma

La Divisione Ambiente del Comune ci scrive:

«Il problema sollevato dal lettore (Troppi silenzi sull'Eternit) deriva da una mancanza della legislazione in materia che considera di fatto lo smaltimento di Eternit prescindere dalle quantità in gioco, equiparando così la singola lastra alla copertura un capannone industriale.

«I costi per smaltire la singola lastra risultano tali non rendere conveniente alle ditte che operano nel settore i singoli interventi.

«Sono state sondate possibilità utilizzare progetti lavoro socialmente utile tal fine, ma vi sono grossi impedimenti in ordine alle qualifiche, alla tutela dei lavoratori e infine all'onerosità del progetto.

«Tuttavia il nostro settore considera il problema fondamentale per "incentivare" abbandoni illegali, e proporrà alla Usl, competente per le approvazioni dei piani di lavoro, la ricerca di una procedura che possa ovviare tempi rapidi al problema».

Paolo Lubbia

Il pilota della Ferrari in visita al Lingotto incontra Agnelli, Romiti e Cantarella

Schumi in pole position al Salone

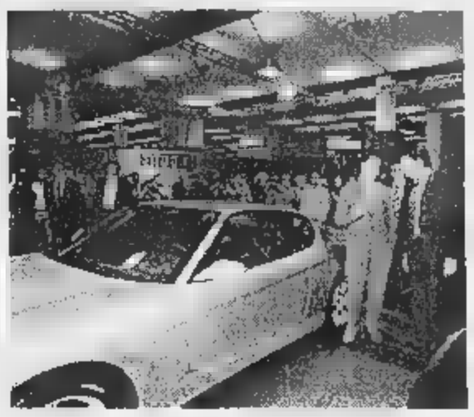
Oggi tocca agli operatori

Non poteva che visitare il Salone in una giornata a lui [illegible] riservata, Michael Schumacher. L'assalto di giornalisti, telereporter e fotografi, ieri, è stato di numero tale da far pensare a un'edizione già inaugurata. Invece, i ministri Claudio Burlando e Pierluigi Bersani arriveranno solo domani per portare il «buon lavoro» a costruttori, designer e operatori del mondo dell'auto, [illegible] settori industriali portanti, [illegible] cui si regge l'economia dell'intero Paese. E dai rappresentanti del governo gli imprenditori e le forze sociali si attendono un indirizzo chiaro rispetto [illegible] politica che si farà per incentivare l'intesa mobilità-ambiente, favorendo il ricambio delle auto nel segno del motore pulito. A fine luglio decade [illegible] che ha portato le vendite a 2,2 milioni di unità l'anno, che ha fatto [illegible] 1400 miliardi [illegible] entrate fiscali nette. Una scelta che ha [illegible] anche ricadute occupazionali positive nella nostra città, pur se provvisorie.

Domani, dunque, sarà un'occasione per [illegible] parte di futuro, tra l'altro, coincidente [illegible] un salone che è l'ultimo di [illegible] edizioni nate e sempre svoltesi in questa città e in questo secolo. La prossima tappa sarà già 2000, mega-preparativi [illegible] allo studio, [illegible] si pensa di posticipare lo svolgimento a giugno-luglio per non perdere i cosiddetti [illegible] modelli», le [illegible] auto [illegible] in produzione durante l'estate.

IL [illegible]

Sede:	Quartiere Fieristico Lingotto, via Nizza 280
Apertura al pubblico:	da domani al 3 maggio (oggi, 9-19, ingresso riservato agli operatori economici)
Orario:	[illegible] ore 9 alle 20
[illegible] biglietto:	22.000 nei giorni feriali 25.000 il sabato e nei giorni festivi 15.000 ridotti: dai 6 ai 14 anni e per forze dell'ordine non in servizio
Quartiere fieristico:	Il padiglioni per auto e accessori pari a metri quadrati 65.510
Area esterna:	29.600 metri quadrati, di cui 19.120 per Motor City, 8.590 per prove, disponibile anche la storica pista del Lingotto
Parcheggi:	3.000 posti, di cui 1.800 coperti: tariffa 1.600 lire l'ora fino a un massimo giornaliero di 10.000



Michael Schumacher nel padiglione della Ferrari ha provato le ultime novità della casa di Maranello e ha inanellato alcuni giri sulla pista ricavata sul tetto del Lingotto

La rassegna è aperta al pubblico da domani A Motor City prove anche sulla pista del tetto

Invece, ieri, tutti dietro al vincitore di Buenos Aires. Uno sprint di due ore, da mezzogiorno alle 14. Impossibile stargli davanti, anche a piedi. Ha girato il salone in lungo e in largo, è sempre al passo di atletiche guardie [illegible] corpo, distanziando il gruppone [illegible] giornalisti e degli appassionati. Bruno, un tifoso che ha saputo te[illegible] l'andatura del pilota nei lunghi corridoi del Lingotto, gli ha strappato l'autografo dopo un'interminabile volata. «Schumi, è per la mia ragazza», e il campione ha firmato la foto. Poi i flash, le telecamere nel padiglione della Ferrari, le domande dei giornalisti [illegible] Sala Berlino con a fianco il direttore della progettazione della Casa di Maranello, Amedeo Felisa, e Sergio Pininfarina, presidente dell'omonima società. Risposte [illegible] imbarazzi, com'è nella [illegible] indole, anche sull'incontro, avve[illegible] prima delle 12 nella palazzina Fiat, [illegible] Giovanni Agnelli, Romiti e Cantarella: [illegible] giornali compaiono sempre voci strane sulla Ferrari e quindi è meglio sentire le cose dal vivo. Mi è [illegible] assicurato l'appoggio al 100%. [illegible] parte di tutti. Non ho chiesto se l'Avvocato sarà ad Imola, [illegible]amente terrà le dita incrociate». Poi [illegible] conferenza riservata [illegible] clienti della Ferrari, infine l'immancabile collaudo della sua Ros[illegible] sulla storica pista del Lingotto. E via, in elicottero.

Oggi, vigilia dell'inaugurazione ufficiale, la visita sarà riservata agli operatori economici. Da domani fino al 3 maggio si apre al pubblico, [illegible] i ministri all'Industria, Bersani, e ai Trasporti, Burlando. Tengono a battesimo un'edizione «di evoluzione», dicono gli organizzatori, perché al settore espositivo alla rassegna dello stile si affiancano Motor City con le prove dell'auto [illegible] strada e sul tetto del Lingotto. Ambiente e mobilità: l'inizio di un nuovo viaggio, dove l'uomo può diventare maggiormente protagonista. Lo stesso Schumi ha invitato i governi a ripartire dalla formazione. A scuola-guida, ai ragazzi - ha detto - va insegnato come guidare anche di fronte agli imprevisti, neve, pioggia, ostacoli dell'ultimo [illegible]mento. I giovani rispondono con entusiasmo se ne hanno l'occasione, lo dimostrano gli interessanti progetti di venti stilisti in erba selezionati dal Gruppo Carrozzieri Anfia. A premiarli, ieri, a fianco dei presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, e del Gruppo Carrozzieri, Franco Mantegazza, c'erano anche Lorenza Pininfarina e Fabrizio Giugiaro, buoni allievi di papà-maestri. Ma il riconoscimento più gradito è l'esposizione dei loro lavori nel quinto padiglione. Solo in questo fine settimana i visitatori saranno 150 mila.

Luciano Borghesan

Il pediatra avrebbe intascato illecitamente 460 milioni. Ieri sentita l'ex segretaria

«Chiappo? Un ladro di beneficenza»

Il pm al processo contro l'ex presidente Unicef

Il pediatra Gianfranco Chiappo

Gianfranco Chiappo, pediatra, [illegible] era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possi[illegible] da infaticabile organizzatore [illegible] convegni [illegible] come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si [illegible] messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. [illegible] non pagherà: i reati di cui lo si accusa [illegible] per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare [illegible] arrivare almeno a [illegible] sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente [illegible] zionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco [illegible] questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di [illegible]sulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare catena [illegible] Sant'Antonio di interessi: E.I.T. [illegible] la pubblicazione del[illegible]'Annuario Unicef e della [illegible] News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Ma si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifil, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo aveva naturalmente [illegible] ruolo importante. [illegible] fatture [illegible] e false che viaggiavano da [illegible] società all'altra. Il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, [illegible] di rappresentanza. L'udienza di ieri ne ha dato una sincera rappresentazione.

[illegible] esaminata come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. [illegible] Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale [illegible] donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si era sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta [illegible] il fondo dell'aula per [illegible] scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». [illegible] passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo [illegible] tennis vattelapesca («forse c'era un problema di pubbliche relazioni» osa la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano [illegible]0 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, [illegible] mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. [illegible] foulard di Hermes. Riecco [illegible] candida segretaria: «In [illegible] dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria [illegible] trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., [illegible] scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. [illegible] che all'agenzia [illegible] c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». Tanta abnegazione viene ripagata così dal difensore di Chiappo, Alberto Mittone: «Ricorda questi assegni Unicef versati sul suo [illegible] nel [illegible] Lei ricevette l'estratto conto a [illegible] e [illegible] eccepì nulla». Gosso: «E' [illegible] re che non avesse altri conti utilizzati dall'Unicef?». A quel punto la donna sembra cedere: «Non sono più sicura di no». **[al. ga.]**

ALLA FALCHERA

Refurtiva per 200 milioni

Otto persone denunciate per ricettazione di materiale rubato per [illegible] milioni ritrovato [illegible] [illegible] decina [illegible] appartamenti del quartiere Falchera. E' il risultato di un'operazione dei carabinieri della compagnia Oltredora, all'indomani [illegible] [illegible] serie di furti nei negozi del centro. Controllando gli spostamenti di alcuni pregiudicati i militari hanno fatto irruzione in diversi alloggi recuperando telefoni cellulari, computer portatili, strumenti musicali, occhiali, pellicce [illegible] altri capi d'abbigliamento. Tutta merce sottratta nei mesi scorsi e finita nelle case perquisite (in via Ivrea, corso Giulio Cesare, via Frosinone, via Samone) in attesa di [illegible] smerciata. Ora invece è finita in [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Vercelli. I titolari [illegible] alcuni dei negozi derubati hanno già riconosciuto parte del materiale, ma numerosi pezzi aspettano ancora il legittimo proprietario.

SAPER SPENDERE

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata [illegible] lettori di Saper spendere, ecco già pronto il secondo che sarà presentato [illegible] 25 aprile a Candela (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione [illegible] «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al [illegible] maggio). E proprio in omaggio alla natura di cui Bianca è una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi [illegible] sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. [illegible] libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba o un fiore e per ognuno la premessa [illegible] spiegare i diversi nomi con cui [illegible] nota la pianta (dal latino [illegible] termini dialettali e locali), [illegible] sue origini, [illegible] sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole [illegible] perne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori di zucca, [illegible] l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, [illegible] dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, come per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio di «bonta».

E partiamo [illegible] fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad [illegible] cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un tolo pulito per asciugare. Tritare 60 g di mortadella con erbe aromatiche, un pezzetto di cipollotto e uno [illegible] aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre di pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere [illegible] prima. Inzuppare in panna la mollica di due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, [illegible] necessario, [illegible] a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in [illegible] e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella [illegible] rametto di timo, fili [illegible] erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si toglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollente 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastella, friggere.

Ripieno [illegible] ricotta. Procedimento come prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona a cubetti, un trito di cerfoglio [illegible] erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto e pangrattato e friggerli in olio e burro.

[illegible] perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare [illegible]cerare per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 g di cedrina, una spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua con 500 g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima [illegible] gustare.

[illegible]

Ai MartediSera

[illegible]

«[illegible] pericolo serio»

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice [illegible] «Specchio» della Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martediserа», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, a ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. [illegible] detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di [illegible] fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di es[illegible] d'accordo con quelle economiche e politiche o relative alla cessione [illegible] tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. E il pubblico l'ha applaudita.

REPOSI MULTISALA

«Andate a vedere i FIGLI DI ANNIBALE». (Corriere della Sera)
«Tra FELLINI e WENDERS...». (La Stampa)
«Una commedia deliziosa e irresistibile». (Variety)

OLIMPIA

CONFAPPI FNA Federamministratori

VIA MONTECUCCOLI 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/5629879 - FAX 5629872
orario segreteria 9,30 - 12 / 15 - 18,30 sabato escluso

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

- **Frequenza:** lunedì e giovedì 18.00-22.00
- **Docenti:** professionisti esperti del settore
- **Programma [illegible] corso:**

PARTE GIURIDICA: 58 [illegible] di lezione - PARTE PRATICA: 70 [illegible] di lezione.

DIRITTO CONDOMINIALE: amministrazioni - locazioni - compraven[illegible].
IMPIANTISTICA: riscaldamento - ascensore - idraulica - elettrica - manutenzione - anomalie esistenti rispetto alle tecniche costruttive.
ASSICURAZIONE: condominio - proprietà - amministratori.
FISCALE: imposte - tasse - IVA - contabilità condominio - contabilità di studio - contributi.
CATASTO: catasto terreni - catasto fabbricati.
BANCHE: nozioni [illegible] matematica finanziaria - mutui bancari - rapporti con le banche.
PSICOLOGIA CONDOMINIALE: l'assemblea [illegible] condominio.
AMBIENTE: urbanistica - smaltimento rifiuti - smaltimento materiali tossici e nocivi.
PRATICA CONDOMINIALE: rendiconto - riparto - corrispondenza.
CORSO [illegible] INFORMATICA: 24 [illegible] di lezione.
INFORMATICA: nozioni generali - Word - Excel - Access - telematica.

[illegible] INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
sede **CONFAPPI** via Montecuccoli 1 - 10121 Torino
Tel. 011-562.98.79 - Fax 562.98.72
Inizio [illegible] presso [illegible] nostre sedi via Montecuccoli 1 - Torino
[illegible] ISCRIZIONI DOVRANNO [illegible] IL 27-4-98
- Possibilità: BORSE [illegible] STUDIO per coloro che sono in possesso [illegible] DIPLOMA [illegible] MATURITA' con votazione superiore al 50/60.
- Pagamenti rateizzati.
- Ritiro copia programma provvisorio presso [illegible] nostre sedi.

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si [illegible]nde noto che, nella esecuzione immobiliare n. 759/91 promossa da: Sigla [illegible] - Istituto bancario San Paolo di Torino - Citicorp Fin.ria - Citifin contro: [illegible]LE Wilma - MARTIN Anna ved. SIBILLE, il Giudice dell'esecuzione Dr. Scovazzo [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 21. [illegible], alle ore 11,45, dei seguenti beni.
Lotto Uno - In Chiomonte, via Vittorio Emanuele II 8, fabbricato di civile abitazione a quattro piani f.t., costituito da una autorimessa, cantina e centrale termica al piano terreno: unità immobiliare composta da ingresso-soggiorno, due camere, cucina, bagno e ripostiglio al primo piano e unità [illegible] duplex composta da ingresso-soggiorno, due camere, cucina e due bagni [illegible] piano secondo ed al piano mansardato.
Lotto due - In Chiomonte, quota pari ad 1/2 indiviso di terreno agricolo di mq 3696: Fgl. 23 n. 98-99-182.
Lotto tre - In Chiomonte, quota pari ad 1/2 indiviso di [illegible] agricolo di mq [illegible]: Fgl. 27 n. 185-188-189.
Lotto quattro - In Chiomonte, quota pari ad 1/2 indiviso di terreno ag[illegible] [illegible] mq 727: Fgl. 16 n. 93-94.
Lotto cinque - In Chiomonte, quota pari ad 1/2 indiviso di terreno agricolo di mq 2787: Fgl. 5 n. 356; fgl. 12 n. 391-412; Fgl. 18 n. 87.
Prezzo base L. 260.000.000 per il lotto Uno; L. 2.000.000 per il lotto due; L. 3.000.000 per il lotto tre; L. 1.000.000 per il lotto quattro; L. 2.000.000 per il [illegible]o cinque. Aumenti minimi L. [illegible] per il lotto uno, L. 1.000.000 per i restanti lotti.
[illegible] per cauzione e spese: 25% del prezzo base, [illegible] versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare [illegible] trasferibile, emesso nella provincia [illegible] Torino ed intestato al «Cass[illegible] Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] CAMPIONI
Antichi e moderni
provera & C.
[illegible]0 - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.383
Internet: http://www.show.it/provera/

«Ristorante del Grappolo»
[illegible] L. [illegible]
[illegible] L. [illegible]
Via Cigna 38 - Torino - Tel. 815.42.37

Dopo le sollecitazioni e le critiche di Castellani, degli industriali e dei sindacati

«La Regione non dimentica Torino»

Ghigo: e puntiamo sull'industria

L'accusa è pesante: scarsa attenzione ai problemi di Torino e al suo sviluppo. A sollevarla i protagonisti [illegible] Forum sullo sviluppo promosso da *La Stampa*. «Dov'è [illegible] piano regionale di sviluppo?», si chiede [illegible] Amedeo Croce, segretario regionale Uil. «Non c'è dubbio che occorre un governo regionale che metta in campo strumenti per lo sviluppo della città» sollecita, Valentino Castellani, sindaco di Torino. «Penso al periodo in cui si vagheggiava [illegible] terziario favoloso al posto dell'industria» polemizza, Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale. «Si deve capire che al Nord-Ovest va data una capitale di riferimento [illegible] questa capitale è Torino o la Regione quando [illegible] dieci miliardi [illegible] distribuiti [illegible] in parti uguali», [illegible] Tom Dealessandri, segretario generale Cisl. «La Regione sembra considerare Torino esattamente [illegible] Arona; [illegible] Torino [illegible] è Arona ma [illegible] punto fondamentale per lo sviluppo del paese», spara Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro di Torino.

Ma [illegible] veramente così? Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, risponde: «Una delle caratteristiche di questa Giunta [illegible] [illegible] quello di cercare di dare uniformità ed equità agli interventi in tutte [illegible] province senza mai dimenticare che la forza di una Regione è data dalla [illegible] capitale. Insomma, Regione forte [illegible] capitale forte».

Presidente questa è [illegible] dichiarazione d'intenti. Cosa [illegible] la Regione per Torino?

«La percentuale [illegible] investimenti dei fondi strutturali [illegible] Torino e la sua Provincia è [illegible] 10-15 volte superiore a quella del resto della Regione. L'ultimo esempio è sui fondi per il Giubileo. A Torino [illegible] alla [illegible] provincia [illegible] stati destinati 100 miliardi, 43 alla Regione».

Il Giubileo porta turisti ma il presidente degli Industriali Devalle scommette sul futuro industriale della città. La Regione sembra muoversi diversamente: Olimpiadi, Reggia di Venaria. E' questo lo sviluppo che lei immagina per Torino?

«La diversificazione di [illegible] più volte ho parlato è volta a creare nuove opportunità [illegible] non dimentico certo [illegible] radice industriale che re[illegible] [illegible] dello sviluppo. Dobbiamo agire sul fatto che Torino si identifichi [illegible] l'alta tecnologia legata alla produzione industriale».

In concreto?

«Insieme al Comune abbiamo pro[illegible] l'Itp, l'agenzia per gli investimenti [illegible] Torino [illegible] nel Piemonte che ha portato all'accordo con Motorola. A breve verranno ufficializ[illegible] altri insediamenti produttivi. Più che [illegible] occupazione, però, dobbiamo puntare al mantenimento [illegible] alla riqualificazione degli attuali occupati».

[illegible] sulla formazione l'Ulivo [illegible] le associazioni cattoliche hanno accusato la Giunta di voler tagliare i fondi per la formazione professionale. E' così?

«E' una polemica strumentale. Non c'era nessuna intenzione di tagliare ma aspettavamo solo di avere la certezza delle entrate».

Quanti [illegible] i fondi messi a disposizione per occupazione e investimenti nel Bilancio '98?

«3484 miliardi di fondi strutturali. La Regione ne finanzia il 40%, il re[illegible] è di origine comunitaria [illegible] statale. Sul lavoro ci sono 12 miliardi. La Giunta ha appena varato il disegno di legge [illegible] riforma del mercato del lavoro. E non bisogna dimenticare le opere edilizie legate alla riqualificazione urbanistica».

Presidente che fine ha fatto il piano regionale di sviluppo?

«Il documento è stato presentato in giunta. Stiamo approfondendo la parte [illegible] fondi strutturali per [illegible] triennio 2001/2004 in presenza della Riforma Santer. Due gli scenari: il primo tiene conto dei contributi Ue, il secondo [illegible].

Maurizio Tropeano

Enzo Ghigo

«La percentuale di fondi investiti nel capoluogo è 10-15 volte superiore al resto del territorio»

[illegible]

Scontro sul turismo

Nuovo scontro tra minoranze [illegible] presidenza della Giunta sulla gestione del turismo. Due le questioni sollevate dal capogruppo del ppi, Antonio Saitta: «Su un quotidiano [illegible] comparsa un'informazione redazionale [illegible] pubblicità dell'azione della giunta nel campo turistico. Chi l'ha pagata? [illegible] ancora: chi ha autorizzato l'Agenzia regionale del Turismo [illegible] ad aprire una sede in Argentina?». La risposta [illegible] Ghigo - «L'inserzione non [illegible] stata pagata dalla Regione. Sull'Argentina farò verifiche ma mi sembra logica, necessaria e utile una promozione in Argentina» - non ha convinto Cavaliere (Verdi), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rc) [illegible] Rosso (Lega) che hanno chiesto un dibattito urgente. Per Picchioni [illegible] Montabone (R.I): «E' urgente la nomina dell'assessore al Turismo, carica vacante da 7 mesi». Riba (Ds) ha chiesto «l'azzeramento degli incarichi nell'Agenzia regionale».

Manutenzione

«Caldaietta» Raggiunto l'accordo

Primo contratto-tipo [illegible] manutenzione programmata per impianti termici individuali inferiori a 35 KW: ieri a «Torino-Incontra» il varo della novità promossa dalle associazioni dei consumatori [illegible] degli artigiani, sotto l'egida della Camera di Commercio. Che metterà a disposizione il contratto presso l'«Ufficio per la regolamentazione del mercato», offrendo inoltre il [illegible] «Servizio [illegible] Conciliazione» in caso [illegible] eventuali controversie. Tra le associazioni degli imprenditori aderenti: Anim-Cna, Acai, Anaci, Api, Assistal, Assopetroli, Casa, Unione Artigiana [illegible] Upig.

Il nuovo accordo, ancorato alla durata biennale di un intero ciclo di sorveglianza, enumera le prove previste per legge [illegible] tutela di sicu[illegible] ambiente [illegible] risparmio energetico. Tariffe consigliate, Iva compresa: 324 mila lire per [illegible] contratto biennale, 45 mila il diritto di chiamata, 50 mila la tariffa oraria.

Una garanzia su misura per i torinesi che la «caldaietta» ce l'han[illegible] già, e per i tanti che si augurano di poterla installare al più presto. Anche se, come ha sottolineato Roberto Vinchi dell'Assistal, escluse le [illegible] [illegible] vacanza, «in città la resa ottimale del futuro punta su impianti centralizzati muniti di singoli contatori regolabili». A Bruno Gino, membro di giunta alla Camera di Commercio, [illegible] compito di ribadire che non esistono soluzioni univoche: «Ogni impianto centralizzato ha il difetto di dover funzionare anche per un solo inquilino, con pesanti [illegible] economici e maggior rischio di inquinamento».

Epifani

«I contratti d'area? Non a Torino»

Guglielmo Epifani

Il vicesegretario nazionale Cgil, Guglielmo Epifani - intervenuto ieri al direttivo della Camera del Lavoro -, ha bocciato l'ipotesi di contratto d'area a Torino. Ha detto: «Qui [illegible] si possono dare le flessibilità che si danno nelle [illegible] dove non c'è industria. Torino [illegible] una grande città industriale e i problemi non si affrontano con strumenti di emergenza che si usano a Crotone o Manfredonia».

Epifani ha polemizzato [illegible] la Confindustria che vuole ricorrere al referendum sulla legge delle 35 ore: «Mi sembra [illegible] impostazione fuori tempo [illegible] luogo. La Confindustria infatti prende una posizione "o tutto o niente", non prova a misurarsi [illegible] la costruzione di un percorso legislativo sul quale possa anche esercitare proposte di modifica. E' un atteggiamento molto poco riformista».

In merito a presunte attività [illegible] spionaggio sui dipendenti da parte della Fiat Epifani ha detto: «Se [illegible] [illegible] sarebbe molto grave. Farebbe torto alla Fiat stessa da un lato pensare [illegible] grande e dall'altra aprire i cassetti dei dipendenti». La Fiom ha commentato: «Siamo di fronte a reati gravi che, [illegible] confermati, dovranno essere perseguiti dalla magistratura con il massimo del rigore risalendo a tutte [illegible] responsabilità». L'azienda ha replicato di «non aver mai ordinato simili controlli». [m. cas.]

IN [illegible]

■ **FIACCOLATA.** Alle 20,30 stasera, fiaccolata per [illegible] 53° anniversario della liberazione. Partenza da piazza Arbarello, fino [illegible] Municipio dove il sindaco Castellani ricorderà il valore dei caduti.

■ [illegible] All'Unione Industriale di via Fanti 17, seconda Conferenza sul Piano di Bacino [illegible] Po (dalle 9,30 alle 16,30). Presiede il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa.

■ **OCCUPAZIONE.** Alle 20,30, alla Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) convegno [illegible] «Lavoro interinale, occupazione e 35 ore» organizzato dalla Circoscrizione 3. Intervengono Domenico Comino, Gustavo Bracco, Tom Dealessandri, Giuseppe Gherzi, Riccardo Migliori, Rocco Papandrea e Andrea Sallustro.

■ [illegible] «Quanti trapianti di cuore [illegible] fegato sono stati fatti in Piemonte dal '90 ad oggi? E quanti pazienti sono deceduti, dopo l'operazione?». Lo chiedono Paolo Chiavarino [illegible] Mauro Battuello, del Gruppo Cdu-Udc, in un'interpellanza.

■ [illegible] «La storia del futuro di tangentopoli» è il libro presentato stasera alle 18 [illegible] sede dell'Ulivo, in via Barletta 99. Presente l'autore, Ivan Cicconi. Interverranno Mauro Marino, Flavia Bianchi, Domenico Carpanini e Nicola Tranfaglia.

■ [illegible] Presentata nella chiesa di San Filippo la nuova rivista trimestrale di confronto culturale «Quaderni», [illegible]a da un'iniziativa del rettore di San Filippo [illegible] di Sergio Gaiotti, del circolo «Partecipare per testimoniare». Tratta problemi [illegible] cultura, giustizia sociale, dignità [illegible] libertà.

Bilancio '97 dell'Arpa

La dura lotta per migliorare l'ambiente

Giuseppe Gamba

E' in pieno svolgimento la battaglia per giungere ad un miglioramento dell'ambiente [illegible] a un monitoraggio sistematico delle situazioni a rischio. Lo dimostra la riunione svoltasi ieri per esaminare il bilancio delle attività '97 e i programmi per il '98 del Comitato provinciale di coordinamento dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Dice l'assesso[illegible] provinciale all'Ecologia, Giusep[illegible] Gamba: «Rispetto alle reali necessità i controlli non sono mai sufficienti, ma stiamo dimostrando che volendo è possibile fare di più: i dipartimenti territoriali dell'Arpa dipendono dal nostro ente e stiamo studiando un programma intenso per [illegible] seconda metà dell'anno».

«Occorre finirla [illegible] pensare [illegible] controlli ambientali come ad un gioco a guardie e ladri - spiega Gamba - perché è un gioco che avvilisce e [illegible] diverte: i controlli devono diventare un'attività più mirata alle vere illegalità sostanziali e coordinata con strumenti moderni [illegible] prevenzione, quali sistemi di gestione ambientale d'impresa, tecnologie pulite, procedure di qualità dei processi e dei prodotti, il tutto in un'ottica di sviluppo sostenibile. In futuro occorre valutare se nell'ambito delle riforme in [illegible] per il decentramento delle funzioni amministrative non sia opportuno pensare [illegible] assegnare nuovamente alle Province [illegible] competenze tecniche di controlli [illegible] avveniva fino alla fine degli Anni '70».

[illegible] '97 i controlli effettuati sull'acqua nel territorio della provincia di Torino hanno registrato 771 sopralluoghi con 425 campioni prelevati: 75 sono risultati [illegible] conformi. I controlli su impianti fognari e depuratori pubblici sono stati 287 con 307 campionature di cui 15 risultate irregolari. Nell'attività di vigilanza [illegible] state fatte 1246 ispezioni e prelevati 781 campioni. Sulle base delle 1446 analisi effettuate sono state comminate 21 sanzioni amministrative e inviate [illegible] comunicazioni alla magistratura. Infine per fiumi e laghi i sopralluoghi sono stati [illegible] con 1095 campionature. L'attività ispettiva ha riguardato anche i rifiuti: 777 sopralluoghi (156 negli impianti di trattamento) con 150 denunce all'autorità giudiziaria [illegible] 58 multe. Per l'aria le ispezioni sono [illegible] 546 (55 denunce). Per [illegible] rumore, infine, [illegible] sono fatte 786 misurazioni [illegible] 10 so[illegible] finite in denuncia.

PAZZESCO!

*Prendi un FIDO a 290.000 lire e Ti diamo 115.000 lire in abbuoni da concordare!

FIDO IL SUPERCORDLESS

TELECOM ITALIA

Questa fantastica offerta solo da
[illegible] (Centro *inwip*)
Corso Dante, 47 - Tel. 66.98.726 [illegible]
Via S. Francesco da Paola, 46/A - Tel. 81.54.253.

Per l'abbonamento portare codice fiscale, ultima bolletta telefonica e documento d'identità.
**Offerta valida fino al 15 MAGGIO 1998*

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Armadio Express

EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL lancia ARMADIO EXPRESS, l'operazione che assicura consegna e montaggio **in soli 7 giorni** di un bellissimo armadio, contraddistinto dalla grande qualità Estel, estremamente conveniente e garantito 10 [illegible]. Entrate con fiducia in un EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL, scegliete l'ARMADIO EXPRESS che piace a tutti e ... preparatevi subito ad usarlo.

EMPORIO ARMADI ESTEL CAS.

Finello Arredamenti
Corso Moncenisio, 63
Rosta (TO)
Tel. 011.9567765

Piaser Arredamenti
Corso Orbassano, 191/1
Torino
Tel. 011.390066

Chave Arredamenti
Via Pietro Micca, 15
Torino
Tel. 011.547587/

Emporio Armadi
Corso Sommeiller, 33
Torino
Tel. 011.505109

Unicredito, favorevoli anche i dipendenti della Crt: perplessità solo per l'occupazione

«Quel polo bancario farà strada»

Ok da enti locali e sindacati

Il direttore generale Crt Giorgio Giovando

A destra la facciata della sede centrale Crt in via XX Settembre

Crt, il giorno dopo. Ufficializzato martedì il compatto «via libera» parte del consiglio della Fondazione alla nascita «Unicredito Italiano», la giornata di ieri è stata scandita da tornata di reazioni.

A intervenire sulla creazione del secondo polo bancario del Paese, frutto dell'alleanza fra Credit e Unicredito, i vertici della Fondazione - che detiene l'intero pacchetto azionario banca - e gli enti locali, nonché esponenti del mondo sindacale. Poi ci loro, gli impiegati, chiamati ad esprimere un giudizio nel corso di un nostro breve sopralluogo di fronte alla sede centrale della Crt, in via Settembre. Parere sostanzialmente positivo, corredato da qualche preoccupazione - espressa a voce bassa e nel più rigoroso anonimato - sulle ripercussioni in tema occupazionale. Proprio ieri il direttore generale della Crt, Giorgio Giovando, ha inviato al personale una lettera, ricordando come l'operazione apra nuove prospettive per la banca a fronte di un «maggiore impegno a migliorarci». E di «impegno» parla Patrizia Monzeglio, Direttore Funzione piani e sviluppo: «Il contributo che i dipendenti daranno sarà tenuto in considerazione nel nuovo assetto».

Ad aprire la giornata, i commenti di Andrea Comba e Giovanni Quaglia, presidente e vicepresidente della Fondazione Crt. «Il matrimonio di Unicredito con il Credit è vantaggioso per la Fondazione, che disporrà di un notevole patrimonio per interventi di carattere sociale ed economico in Piemonte e Valle d'Aosta», è l'incipit di Comba. Sottolinea come nel nuovo polo bancario la Crt «conterà come tutti gli altri azionisti»; «Le preoccupazioni dei sindacati per l'occupazione legittime, ma non giustificate, questa operazione è grossa occasione di sviluppo». «Rischi calcolabili ma anche grosse chance per la Crt», ribadisce Quaglia: «L'istituto avrà adeguata rappresentanza, i dipendenti buone prospettive professionali».

Soddisfatti i rappresentanti degli enti locali, parte dei quali si era già espressa nei giorni scorsi. Ieri è stata la volta di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, che parla di «federalismo bancario». L'auspicio è che possano «liberarsi per la comunità piemontese risorse rilevanti». Concludendo, sario che in questo contesto, in attesa di una legge di riforma che preveda un ruolo di orientamento delle scelte per l'assemblea dei soci, la Fondazione avvii una Conferenza degli enti locali, che concorra ad indicare le scelte strategiche». Apprezzamento condiviso dal gruppo ccd Piemonte».

Pollice alzato anche dal fronte sindacale. «Io dico: e perché no? Così diventa la più forte banca commerciale del Nord - dichiara Pietro Mosca, segretario regionale Fabi -. Le alternative la riduzione a banca regionale con 2000-2500 dipendenti o il salto qualitativo che è stato fatto». Condivide le preoccupazioni circa possibili ricadute negative livello occupazionale? «La Crt Torino è banca sana, certo con redditività non altissima perché opera in Piemonte e non Veneto; i dipendenti sono 5200 Torino e oltre mila nel gruppo. Non temano: si fonisce in un gruppo che avrà 35 mila addetti concentrati nel Nord, sarà una banca solida e a alta redditività». Beninteso, «ci potranno essere ristrutturazioni: chiederemo un piano industriale sempre affonteremo i problemi». Cauto Ezio Massaglia, Cisl: «Oggi abbiamo la riunione con la direzione: posso solo dire che l'operazione crea un gruppo forte e che tutte le banche che lo compongono hanno carenza di personale e assumendo. Per ora non ho preoccupazioni, voglio vedere il piano industriale che ci sarà fra giorni». «Mi pare un'operazione dai presupposti validi, ispirata alla logica del federalismo bancario - interviene Nicolino Maiolino, Sisac Cgil Piemonte -. La Fondazione riceverà una quantità denaro tale da poter svolgere sviluppo propulsivo per l'occupazione più di quanto abbia fatto sinora».

Marina Casai
Alessandro Mondo

Varata l'edizione di «Torino non a caso»

Volontari del turismo per riscoprire la città

Al via da maggio gli itinerari guidati «Narratori, inviateci vostri scritti»

Volontariato culturale per la città. Formula immutata, ma con nuove iniziative, per la quarta edizione di «Torino a caso» proposta dal Comune e sottotitolata «Itinerari guidati tra arte e storia illustrati da volontari e guide turistiche». Il programma dell'edizione '98, dal maggio al 28 giugno e dal 12 settembre al 25 ottobre, è stato presentato ieri dall'assessore alla Cultura Ugo Perone e da alcuni personaggi coinvolti nell'iniziativa come la giornalista Dada Rosso, lo showman Bruno Gambarotta e la scrittrice Gianna Baltaro. Si tratta dei componenti, insieme con Alessandra Montrucchio, Egi Volterrani e Guido Quarzo, neonata «Commissione di valutazione degli scritti della cittadinanza per "Torino, passato e futuro"».

Questa la novità dell'edizione '98: accanto al consueto e nutrito calendario di tour alla scoperta della città, «che è una vera e propria ricerca di testimonianze su Torino - spiega Perone -, è previsto pure l'invio di contributi da parte di coloro che desiderino arricchire il patrimonio comune con la loro creatività, trasmettendo scritti aventi per tema la nostra città». Per aspiranti commentatori e narratori della realtà urbana, dunque, «Torino, passato futuro è il soggetto attorno a cui esercitarsi letterariamente, storie, aneddoti e fantasie.

Chi volesse partecipare può inviare dattiloscritti inediti, in prosa poesia entro il 10 novembre a: Assessorato per la Cultura della Città di Torino - Ufficio Volontariato culturale - Progetto «Torino, passato e futuro» piazza San Carlo 161 (informazioni allo 011/442.47.40).

La manifestazione (lo scorso anno stati ben 2100 i partecipanti) coinvolge 27 associazioni culturali nella realizzazione di 72 passeggiate torinesi, dal centro storico alla collina sino alle zone decentrate e meno note, oltre tour letterari, percorsi in bicicletta e itinerari alla scoperta delle specie arboree. «Dal Comune del Re al Teatro di Corte» è il titolo del percorso inaugurale del maggio (repliche il 20 giugno, 12 settembre 10 ottobre), che si snoda tra il palazzo del Comune la piazza delle Erbe, tra l'antica contrada dei «panierai» e la storica piazza del Grano (con visita alla chiesa del Corpus Domini), sino al teatro Regio, per una visita dietro le quinte. Al verde collinare e al sentiero che collega Cavoretto al parco della Maddalena è dedicato il percorso successivo (10 maggio), mentre reminiscenze culturali da Dostoevskij a Tolstoj e Ciajkovskij saranno evocate nella «passeggiata sulle orme di russi e slavi a Torino».

Tra le proposte di tour (ciascuno dura da 2 a 4 ore, iscrizioni a 5-10 mila lire, informazioni allo 011/442.47.40): dal Museo di Storia Naturale Don Bosco (che ospita una collezione privata iniziata dal santo alla fine del secolo scorso) a «La Vanchiglia, intorno a corso San Maurizio tra Antonelli, Giulia di Barolo e studi di artisti», da «Andar per luoghi di teatro» all'«Architettura contamporanea a Torino». Protagonista pure città magica e quella romana e medievale, mentre non mancano digressioni dedicate ai caffè storici e alle testimonianze Liberty.

Silvia Francia

GLI ITI MAGGIO

- **Sabato 9.** Dal Comune del Re al Teatro di Corte.
- **Domenica 10.** La collina torinese: l'oasi verde città.
- Passeggiata storico-letteraria sulle orme di russi e slavi a Torino. I giardini centro storico
- **Sabato 16.** Mappe e catasti antichi dell'Archivio di Stato.
- Le meraviglie del Balon e una strana stazione dimenticata.
- **Domenica 17 maggio** i lieudi di Torino. Dalla Cascina «Il Gialone» al Mausoleo della Bela Rosin nell'antico borgo di Mirafiori. - Villa della Regina e Villa Abegg.
- **Sabato 30.** In bici nel parco, alla scoperta degli alberi lungo il Po. - Le meraviglie del Balon e una strana stazione dimenticata.
- **Domenica 31.** ventiquattro ore di San Giovanni.
- Conchiglie, animali, fossili e .. Don Bosco

La compagnia festeggia i 40 anni di presenza in Italia: da Caselle 10 collegamenti al giorno

In volo con il mitico Junkers

«Passeggiata» speciale Lufthansa sulla città

Il trimotore tedesco in servizio prima della guerra

La Lufthansa dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali del nostro scalo è un suo cliente, spesso molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni collegamenti con l'Italia anche Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della Valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Shanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che ha fatto provare la vera sensazione del volo a bassa quota a cinquantina di operatori e giornalisti. Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa Val di Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2- metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 km orari, un atterraggio silenzioso dolce a 100, ma soprattutto la sensazione vera di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con mila passeggeri da Torino (+19,3 sul '96), la Lufthansa è la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli con la Germania sono 10 al giorno: dal 28 marzo è in funzione anche un collegamento con Düsseldorf.

Bisio

Comune, polemica anche sulle aree ex industriali dei corsi Tortona e Vercelli

Progetto Juve per il Comunale

Ma FI insorge: «Consiglio tenuto all'oscuro»

Ancora polemiche a Palazzo Civico: sullo stadio da un lato, nel settore dell'urbanistica dall'altro. Le critiche nel primo caso arrivano da Forza Italia, nel secondo, un po' da tutti i gruppi presenti in Sala Rossa, maggioranza compresa. Vediamo che cosa sta accadendo.

STADIO. La Juventus ha depositato il progetto per restaurare il «Comunale» e riportare il calcio in corso Sebastopoli, all'VIII ripartizione (Edilizia privata) il 10 aprile, dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, che denuncia: «Ma il Consiglio comunale, se l'avessimo scoperto noi per caso, ne sarebbe rimasto - e penso ancora a lungo - del tutto all'oscuro».

Di qui la decisione di chiedere in una lettera indirizzata al presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, un incontro dei capigruppo con il sindaco, gli assessori allo Sport, Perone, all'Urbanistica, Corsico, e rappresentanti della Juventus, per avere - «finalmente» - quadro «corretto della situazione».

Afferma Cantore: «In Consiglio ci è stato detto che la società bianconera aveva ancora presentato progetti e che nessuno poteva sapere, nonostante notizie e disegni comparsi sugli organi d'informazione, quali fossero gli intenti della Juventus. Adesso il progetto c'è, ma gli uffici comunali continuano a tacere e la giunta fa altrettanto».

Risponde l'assessore Perone: «Io stesso non ne so nulla. Tuttavia mi sembra tutto nella norma. A Palazzo Civico ogni giorno arrivano piani e proposte di privati. interessano, al momento opportuno esaminiamo. Qualora il progetto per il stadio di corso Sebastopoli fosse preso in considerazione, i primi a saperlo saranno i consiglieri comunali che, nel caso specifico, dovranno decidere sul da farsi».

URBANISTICA. Nuovi problemi sulle aree industriali, oggi destinate ad ospitare abitazioni e servizi, fra via Mongrando, corso Tortona e via Andorno dopo la chiusura di aziende come la Cigala-Bertinetti e la Rabotti e sul terreno di Vercelli, dove in passato operava il Gruppo finanziario tessile (Gft).

Gli insediamenti (complessivamente per un migliaio di persone) sono stati ancora una volta bloccati in seconda commissione, proprio su richiesta (prima al presidente Marzano, poi al vice presidendente Cheriol di Rifondazione comunista, dei popolari e del verde Viale, il quale ha proposto di formare una commissione d'indagine sull'operato degli uffici del settore urbanistico.

Motivo, per far pagare gli oneri di urbanizzazione al costruttore i funzionari, in un caso (Gft) il listino aggiornato allo scorso anno, nell'altro quello '93.

Secondo la capogruppo di Rc, Rosolen, gli uffici hanno fornito cifre imprecise, emendando per tre volte la stessa delibera. solo dopo che ci eravamo accorti dell'errore». A questo punto Rifondazione e popolari chiedono chiarimenti all'assessore Corsico. Precisa Rosolen: «Anche senza arrivare ad commissione d'inchiesta». Ma Viale insiste: «Certo, aspettiamo una risposta dalla giunta, il problema vero, però, è il rapporto con i vertici tecnici del settore che in questo caso ha lasciato purtroppo molto a desiderare». **[g. san.]**

An: «Non dimenticare la Rsi»

Una lettera in duplice copia inviata al sindaco di Torino, Valentino Castellani, e al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per invitarli ad «includere, tra le manifestazioni organizzate per la festività del 25 aprile, una visita e la deposizione di una corona di fiori presso il Sacrario dei Caduti della Repubblica Sociale Italiana». Mentre Ghigo spiega che «la proposta verrà esaminata dalla giunta», Castellani ribadisce: «Ho grande rispetto e pietà per tutti i morti ma le parti in conflitto erano due, stava dalla parte giusta, l'altra da quella sbagliata. Le vittime della Rsi hanno diritto alla pietà privata ma non al riconoscimento pubblico delle Istituzioni».

Ciriè, la Pretura sul caso Di Bella

«Somatostatina gratis ai malati»

CIRIE'. Da due anni Silvia (il nome di fantasia), donna di mezza età di Ciriè, malata di tumore. Dopo speso un milione il denaro in cure, s'è rivolta, alla cancelleria della pretura di Ciriè per chiedere - cartelle cliniche alla - di provare il metodo Di Bella.

Nonostante la donna avesse la richiesta per essere inserita nelle terapie sperimentazione previste dal ministero della Sanità, il vicepretore Pio Tucci non ha avuto esitazioni e senza attendere i tempi della burocrazia ha ordinato la somministrazione della cura a base di somatostatina.

Ora Silvia per 120 giorni combatterà il male il cocktail di farmaci del professore modenese, anche termine cura i medici dell'Asl 6 potrebbero impugnare la sentenza. «E' un'eventualità molto remota, ma non è da escludere - spiega il vicepretore Tucci -. Nonostante tutto ho deciso in questa direzione anche perché è stato certificato che la terapia farmaceutica ufficiale non aveva avuto effetti positivi».

Intanto negli ultimi tempi per accedere alla terapia di Di Bella si sono presentati negli uffici della cancelleria ciriacese già diversi ammalati. «Ascoltiamo la loro storia e valutiamo le richieste - continua il dottor Tucci, impegnato nella pretura di Ciriè da inizio anno -. Per il malato la cura Di Bella può essere un grande aiuto psicologico. Termina: «Le sentenze possono solo essere nel caso che la persona in questione appartenga ad una fascia di basso reddito e, particolare fondamentale, che la chemioterapia e radioterapia abbiano fallito».

IN BREVE

La presidente dell'Api, Vana, ha commentato il calo del tasso di sconto: «E' buona notizia per il Paese, ma non sarà un beneficio concreto per le piccole e medie aziende fino a quando il sistema bancario non si adeguerà. Le aziende pagano interessi oscillanti intorno all'11%».

RIVOLI, Rapina, ieri mattina, alla banca Cariplo di Rivoli, in corso Francia 222. Alle 10,30 due uomini, armati di coltello e con il volto nascosto da grossi occhiali, hanno costretto gli impiegati a consegnare 27 milioni in contanti e 17 milioni in assegni. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno.

Sabato e domenica i volontari del Telefono Azzurro organizzano la raccolta di fondi «Fiori d'Azzurro» per sovvenzionare gruppi di aiuto per i bambini. Si venderanno ortensie azzurre anche a Torino e in provincia.

TRENO. Treni speciali, sabato, per le Cinque Terre che si potranno raggiungere sull'Etr 250 «Arlecchino» (1ª classe) al prezzo di un viaggio in 2ª classe. Partenze dal Lingotto alle 6,45 del mattino e rientro alle 21,56. Prezzi: adulti 44 mila lire, ragazzi fino a 12 anni 22 mila lire.

In aprile i prezzi al consumo a Torino sono cresciuti dello 0,2% rispetto al mese precedente (+0,1% in marzo). Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,9% come a marzo. Rispetto ai generi, in dodici mesi hanno subito un incremento dei prezzi soprattutto l'abbigliamento e le spese per la salute (+3,6%). Cultura e spettacolo registrano un +2,7 per cento.

ALLARME BOMBA. Per un allarme bomba, ieri 13 sull'Intercity Piacenza-Torino, il convoglio stato fermato alla stazione di Stradella, nell'Oltrepo pavese. I 300 passeggeri sono fatti scendere, e solo 40 minuti dopo il treno è ripartito verso Torino.

RICHELINO, RAPINA. Un bandito solitario ha rapinato, ieri le 15,30, la filiale della Banca Sella di Nichelino, in piazza Camandona 25. L'uomo, di taglierino, indossava una felpa con il cappuccio: si è fatto consegnare circa 15 milioni e poi si è allontanato a piedi.

Venaria, due carrozzieri condannati per peculato

«Alleggerivano» le auto in custodia giudiziaria

VENARIA. Il titolare di una carrozzeria e un aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta in genere ai pubblici ufficiali: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali.

A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. E, come custodi, erano responsabili che venissero restituite integre. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro sono state trovate pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno, in tutto, di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari della vetture «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia e sotto accusa finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale via Vistorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in un capannone e in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte».

Nichelino, negozianti

sul cantiere

«Nonostante gli incontri con l'amministrazione comunale e l'Azienda Po-Sangone - scrive l'Ascom di Nichelino -, non siamo ancora riusciti ad ottenere le minime garanzie che richiediamo». Continua il braccio di ferro tra il Comune e i commercianti sull'apertura del cantiere in via Torino, per la sostituzione della rete fognaria.

«Il termine dei lavori, fissato al 10 di settembre - dice Teresa Cerutti, presidente Ascom -, ci sembra una data troppo ottimistica». E per scongiurare il pro- dei lavori, minacciando così il periodo natalizio, i commercianti ora chiedono - zie scritte: «In mancanza di quelle, riteniamo che i lavori, peraltro necessari, devono es- rinviati al prossimo anno».

' Geninatti Chiolero

Lanzo e Canavese presidente

IVREA. L'assemblea dei soci Atl (aziende turismo locale), 18 pubblici e 10 privati, ha eletto all'unanimità il nuovo presidente. A cercare di portare l'ente sulla giusta rotta Celestino Geninatti Chiolero, 57 ni, «free-lance» nel settore fotografico, consigliere comunale a Pessinetto (paese di cui stato sindaco sino al '95). Sostituisce Paolo Ferrara, ottico Lanzo ed assessore al commercio nella città, dimessosi prima volta a febbraio e, senza poi tornare sulle proprie decisioni, il 1° aprile scorso.

Immediata dura la replica del presidente uscente, che accusa gli ex colleghi non operato con ritmi e impegno costanti. «In questi mesi - insorge - ho dovuto lavorare soltanto con il personale dell'agenzia.

Ieri visita Torino

il supporto della polizia»

La Dia «non si p come forza alternativa agli altri organi di polizia, ma assolve a compiti di supporto degli stessi, sviluppando un lavoro di intelligence a la criminalità organizzata». Lo ha detto ieri direttore della Dia, il generale dei carabinieri Carlo Alfiero, in visita a Torino.

L'ufficiale, che era accompagnato dal dirigente Centro operativo regionale della Dia, Domenico Pomi, ha incontrato il prefetto Mario Moscatelli, il procuratore Francesco Marzachì ed il suo vice Marcello Maddalena, con i quali ha fatto un su tutta la situazione della criminalità organizzata nella nostra provincia.

Poi ha incontrao il questore, Francesco Faranda, e i generali Franco Romano e Italo Pappa.

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le [illegible] orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose

L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a marzo [illegible] aprile il gelo notturno; da maggio all'autunno la grandine. E a farne le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; meno cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque sempre dell'ordine di decine di miliardi.

Quest'anno le gelate si sono regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine è comparsa con un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito a macchia di leopardo con [illegible] frutticole e orticole dove la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno è invece parziale e altre ancora nello stesso territorio che [illegible] invece risparmiate. I tecnici del Catac e dell'Asprofrut sono al lavoro per delimitare le zone danneggiate, quantificare i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve ancora approvare.

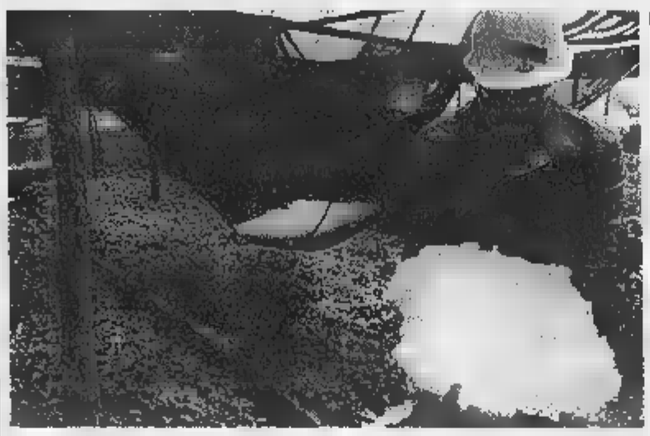
La frutticoltura della provincia di Cuneo è quella che ha subito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo una prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il 50 per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) di pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta con un danno che supera i 150 miliardi. Le conseguenze sono pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del cuneese rappresenta quasi il 70 per cento di quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino a poche ore prima è nevicato, poi su una parte della provincia il cielo verso le 3 del mattino si è rasserenato e il termometro è sceso sino a -6 non lasciando scampo ai frutticini di tutte le varietà che si sono presentati come fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola sono Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zone non si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche a Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envie con aziende che hanno perso tutto e altre meno.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 18 aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati i comuni di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici non hanno stabilito la percentuale e l'ammontare perchè si attende di vedere come le viti reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche zona grossi come nocciole e in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ai meleti zone basse di San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale si perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni sensibili anche ai cereali (orzo e mais) e all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo mais) e la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche e albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo sono Bibiana e Cavour dove andato perso mediamente il per cento di pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si sono attivati per chiedere alla Regione la dichiarazione di calamità naturale per le colpite ottenere quindi le provvidenze di legge. La Coldiretti cuneese ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano di difesa attiva contro il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando sta per arrivare l'ondata di gelo. Ma i costi di impianto e di gestione sono notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato con risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria sovrastante le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle zone più frutticole Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul 23 marzo i -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il per cento delle pesche.

Gianni De Matteis

IN BREVE

Cinquecento vini doc in passerella ad Alba

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta mostra di vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al maggio (ore 10-23). Domani sera Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il coro e gli strumentisti del Regio Torino (ore 21).

Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» personaggi in costume o degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera in europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

bloccano il bandito solitario

ASTI. Tentata rapina, finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre z'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

Morirono nell'alluvione «Lo deve

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierino contro il ministero dell'Interno il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somagliano, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere con l'acquisizione delle prove.

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO DAL AL

di 490 → 350
500 gr. L. 700 / Kg.

Antipasto di mare in o 3.890 → 2.990

Bitter alcolico 10% Vol. - 6 x 10 cl 3.490 → 2.790

850 gr. L. 1.753 / Kg. 1.990 → 1.490

fino, ideale pe 1.390 → 990
1 Kg.

Colli Perugini DOC 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. 3.490 → 2.990

Tiramisù VENEZIA antica ricetta - 400 gr. L. 7.475 / Kg. 3.950 → 2.990

1.490 → 1.190

L. 3.000 / Kg. 650 → 450

NOVITA' Dolcetti alle mandorle cioccolato * pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990

Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590

Salame/salame piccante * affettato - gr. L. 24.875 / Kg. 1.990

Maglia da bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490

Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900

Coprimaterasso * 100% cotone, fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino 100/200 15.900

Lenzuolo con angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. 18.900

Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi crea un bellissimo gioco di forme e colori, funziona con lampadina di 40 W 49.900

Depilatore PHILIPS ®* con tre diverse lame, lavabile e facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona a batterie 44.900

Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 8.900

Ciabatte da donna * in tessuto blu con lavorazione traforata, suola gomma, misure: 36/41 6.990

Scarpa scamosciata da uomo * in pelle scamosciata con suola in gomma, misure: 40/43 17.900

Calze da uomo lavorate * 80% cotone, 20% acrilico, in 5 colori diversi, 39/46 2.690

Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490

Ferro da stiro a vapore * 1200 Watt/230 Volt, TÜV/GS/CE, 1 anno di garanzia 34.900

Borsa pronto soccorso per bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., 2 spille di sicurezza 6.900

Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990

Vaso in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm. 9.900

Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900

Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), testato TÜV/GS/CE, 4 colori, lunghezza 33 cm., 3,8 cm., Watt 17.900

Tappetino per doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., 4 colori 7.900

Cestino per bagno * polipropilene, altezza 32 cm., 20 cm., contenuta 6 lt., colore grigio 4.900

Coprivivande * in polipropilene, con chiusura ermetica, misure: 30x13,5 6.900

Portapianta con ruote * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900

Bambù * con vaso in terracotta

Ficus Nastasya * in terracotta

al pezzo 4.990

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E SAINT VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUR AMENTE ILLUSTRATIVO - AUTORIZZAZIONI DAL 23/04/98 AL

I granata incidono le loro voci per aiutare un tifoso a uscire dal coma

Toro, giornata di bontà

Iscrizione ai donatori di midollo osseo

Ferrante si è iscritto all'Admo ricordando la sua amicizia con il compianto Andrea Fortunato, che fu suo compagno nel Pisa

Anche i granata hanno cuore. Pensano al prossimo e lo fanno concretamente, non solo a parole né per interessi di immagine. I giocatori, ieri impegnati in una doppia seduta di allenamento, tra una fatica e l'altra hanno avuto il modo di pensare a chi soffre, a chi è stato sfortunato a loro.

Subito dopo colazione, Cravero, Lentini e compagni hanno registrato le loro voci su un nastro perché venissero consegnate a Michele Spinella, un ventenne tifoso granata, autista della Croce Rossa, che giovedì è stato vittima di un grave incidente stradale ed è ricoverato nel reparto di rianimazione delle Molinette in stato di coma. Poichè il ragazzo è un assiduo frequentatore della curva Maratona, i genitori hanno espressamente richiesto alla società granata che i suoi idoli incidessero le loro voci su un nastro, incitandolo a uscire dallo stato di coma profondo in cui si trova. Un esperimento che in passato ha dato esiti positivi, l'ultimo il tentativo fatto da Berlusconi e dai milanisti, che riuscirono a «svegliare» dal coma un giovane tifoso rossonero.

La giornata da libro «Cuore» dei granata è proseguita poi con una riunione generale. Oggetto: l'iscrizione all'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo. E' stato Minotti, uno dei più noti testimonial dell'Admo, a convocare a Orbassano il presidente regionale Boriero, che ha illustrato alla squadra le modalità di iscrizione e soprattutto gli scopi dell'associazione. Si tratta in pratica di sottoporsi a un prelievo sanguigno i cui esiti serviranno per tipicizzare le caratteristiche ematiche dei granata che saranno schedati in uno speciale dossier pronto a essere consultato in caso di pronto intervento per un trapianto di midollo osseo. In caso di compatibilità con il paziente, l'iscritto sarà urgentemente convocato per il prelievo del midollo per il trapianto.

In passato, dopo il caso Fortunato, è stata tipicizzata tutta la Juventus e ora, grazie all'intervento di Minotti, toccherà anche al Toro. All'iniziativa hanno aderito tutti i granata: Lentini, Cravero e Ferrante sono stati i primi a firmare e iscriversi. Il bomber è stato particolarmente sensibile a questo richiamo verso il prossimo, avendo seguito da vicino le vicissitudini del povero Andrea Fortunato: «Ho giocato con Andrea a Pisa e devo dire che in quel periodo si è cementata la nostra amicizia. Quando si seppe della sua grave malattia, io giocavo a Perugia e allorché venne ricoverato per le intensive proprio nel capoluogo umbro praticamente tutti i giorni a casa di Ravanelli che gli mise a disposizione il suo appartamento. Ho sofferto tanto per la sua perdita ed è per questo motivo che ho voluto aderire all'Admo: un modo un altro per ricordare Andrea e soprattutto per aiutare chi può essere salvato da un nostro gesto di umanità». [a. ben.]

SERIE D ITALIA

Lascaris ko ai rigori

Si ferma dal dischetto, nei quarti, l'avventura del Lascaris nella Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. La squadra del presidente-allenatore Trabucco è stata battuta 4-2 ai rigori dalla Larcianese, dopo che i tempi regolamentari erano chiusi sull'1-0 per i toscani, lo stesso risultato siglato all'andata dai bianconeri. Dopo una mezz'ora giocata alla pari con i pistoiesi, il Lascaris ha l'occasione più propizia con D'Agostino, ma il portiere avversario intercettava quasi sulla linea. I torinesi lasciavano poi il pallino del gioco in mano ai locali che segnavano con Giannetti al 10' della ripresa. E dal dischetto i toscani si rivelavano più precisi.

IL GIUDICE DEI DILETTANTI: COLPI DI KARATE E PUGNI IN CAMPO DI CALCIO

Anche il karate entra nel mondo del calcio. In Terza Categoria, Christian Trisorio del Real Venaria è stato squalificato fino al 18 aprile perché al termine della partita disputata contro l'Atm e terminata 1-1, insultava violentemente l'arbitro e tentava di colpirlo al volto con colpi di karate. Il direttore di gara istintivamente si riparava col braccio e veniva colpito al fianco sinistro. Un secondo tentativo di attacco veniva bloccato dai dirigenti presenti. Al pronto soccorso all'arbitro veniva diagnosticata una contusione escortiva al fianco e al gomito sinistro, con prognosi di otto giorni.

Seconda Categoria stop fino al 4 aprile 2003 all'allenatore del Caprie Villar Almese, Francesco Buzzetta, perché al termine dell'incontro perso con la Bruinese per 1-0 ha colpito con un pugno al viso l'arbitro, procurandogli dolore e scheggiandogli la lente a contatto dell'occhio sinistro. Dopo il primo colpo l'allenatore tentava nuovamente di scagliare un pugno, schivato però dal direttore di gara. Squalifiche più lievi (31 ottobre 1998) a Fabio Salvai e Bruno Abate Daga del Bibiana (Amatori) per reiterate offese verbali all'arbitro, accompagnate da pesanti minacce verbali e per aver insozzato la maniglia dello spogliatoio arbitrale con sputi.

Alessandro Ferreri (Robassomero, Terza categoria) è stato squalificato sino al 30 giugno 1998 per aver reagito con calci e insulti nei confronti di un avversario e per aver provocato una rissa con parte del pubblico, costringendo l'arbitro a sospendere per 10 minuti la partita.

Eccellenza: 1 giornata a Bertolo (Castellamonte), Gagliardi, Tinozzi (Chieri), Danzè (Lascaris), Castano (Piobesi), Longo (Rivoli), Martini (Villafranca), Surace (Rivarolese), Gliozzi (Alpignano), Rosa Brusin (Giaveno Coazze), Valentino (La Chivasso), Prete, Vaira (Sangiustese).

Promozione: 1 giornata a Berta (Borgaro), Dabbene (Madonna di Campagna), Lachello (San Mauro), Milanese (Tonenghese), Fornello, Gatto (Airaschese), Sordello (Bruzolo), D'Alessandro (Casello), Salerno (Pecetto), Santomartino, Bovolenta (Pianezza), Gaddi (Vanchiglia), Fichetti (Vaudese), Rivella (Pro Settimo).

Prima Categoria: 4 giornate a Lorenzelli (Meroni); 2 giornate ad Allocco (Vinovo), Mordiglia (Fiano), Mustari (La Loggia), Dellavalle (Salsasio), Insalata (Sporting Torino), Porta (Pozzomaina); 1 giornata a Colomba (Vinovo), Mazzini (Carmagnolese), Lacroce (Cavour), Viale, Guidi (Nichelino), Spadavecchia, Bastoni (Santa Maria Storari), Castelluccia, Vaschetti (Trofarello), Marini, Danese (Bacigalupo), Mancin, Chioatero (Carrara 90), Schiavon (La Sportiva Nolese), Mosso, Bovero, Michielin (Stella Azzurra), Lavanga (Borgo San Remo), Norbiato, Ruo (Piano), Tunno (Rosta), Zamboni (Vallorco), Spina (Cafasse Lanzese), Fornaca, Varetto (Gassino), Cavallaro (Gioventù Giavenese), Saracco (Mirafiori), Vastapane (Poirinese), Corvasce, Locci (Pozzomaina), Marocco (Racconigi), Di Bari (Real San Benigno), Girotto, Vartolo (Rivalta), Rougier (San Secondo), Cassinelli, Dellavalle (Salsasio).

Seconda Categoria: squalifica fino al 28 dicembre 1998 a Scidà Domenico (Parella) per aver volontariamente sgambettato l'arbitro, senza farlo cadere, protestando eccessivamente e per essere avanzato verso il direttore di gara stesso urlando e gesticolando scompostamente, toccandolo e spingendolo non violentemente. Sei giornate a D'Accardo (Bussoleno); 4 ad Ambrosio (Ardor San Francesco); 3 a Giarretti (Orione Vallette); 2 a Falbo (Pertusa), Marchisio, Morando (Caprie), Spinelli (Orione Vallette); 1 a Gallo (Real Viro), Rosso, Berruto (Castelnuovo), Ledda, Pidatella (Borgo Nuovo), Fiore (Sud Est Chivasso), Principe (Pianese), Crocco, Surace (Victor Favria), Rugiero, Iovino (Real Malanghero), Ramassotto, Pistono, Dosio (Caprie), Rosaclot (Bruinese), Pinto (Esperanza), Manfredi (Caselette), Pace, Pozzati (Ivest), Michelucci (Vallere), Ortu (Cit Turin), Martone, (Rebaudengo), Veglia (Leinì), Rispoli (Parella), Ferrone (Tetti Francesi), Montaldo (Susa), Valinotto (Vigone 92), Cascetta (Gioventù Nolese), Polesenani (Le Maddalene), Bondi (Bussoleno), Zambon (Gabetto Real Picco).

Stasera elezioni

Club Scherma cerca l'erede di Granieri

Il Club Scherma Torino di Villa Glicini volta pagina. Stasera i soci del sodalizio schermistico dovranno eleggere un nuovo presidente dopo l'abbandono repentino di Nicola Granieri che da 24 anni ne era braccio e mente. Un addio, quello dell'ex campione di spada, che ha lasciato più rabbia che sconcerto, e tutti ora cercano di dimenticare, di guardare avanti. Anche i due candidati alla presidenza, Roberto Chiari e Carlo Ferraris.

«I problemi di Granieri riguardano lui e solo lui e non possono interferire con la nostra attività agonistica e di promozione - dice Chiari, ex spadista e fiorettista, ex della spada, e per anni vice di Granieri nel Club -. Siamo in un momento delicato e dobbiamo uscirne a testa alta. Il Club ha un nome e una tradizione da rispettare e difendere e una serie di obiettivi nuovi da porsi, fra tutti il riallacciare i rapporti con la Federazione centrale, trovare sponsor e ricreare un'atmosfera ai maestri quel clima di atleti validi e vincenti che ci hanno contraddistinto in campo mondiale».

Il rivale, il medico chirurgo Carlo Ferraris, per 8 anni presidente regionale Fis e lungo tempo nel direttivo del Club, ribatte: «Le differenze programmatiche sono poche. E' piuttosto la possibilità di riavere una gestione autarchica (la moglie di Chiari è segretaria del Club e la figlia è una delle insegnanti) che non mi convince. L'esperienza Granieri ci ha ferito e insegnato molto allo stesso tempo. Per questo il Club ha bisogno più che mai di trasparenza e ferrea regolamentazione della vita associativa sotto ogni punto di vista: agonistico, tecnico, economico, aggregativo. Il vivaio è il trampolino da cui possiamo subito ripartire per ridare lustro al Club. Chiunque di noi due diventi presidente lo farà e chiederà all'altro di condividere lavoro e fatiche». [s. gar.]

I RISULTATI

BASKET

Promozione maschile (10ª ri). Girone A: Venaria-Allotreb 73-61; Grimaldi-Club ns; Olivetti-Parella 78-55; Viola-Mondo 50-42; Volpiano-Azzurra 48-58; Valle-Usac 43-49 (Kratter 14, Sartore 8, Salassa 16, Quaglio 11, 10). Classifica: Club, Olivetti 30; Valle 30; Venaria 26; Usac 24; Allotreb, Mondo 20; Grimaldi 18; Azzurra, Viola 14; Parella 10; Volpiano 2. Girone B: Ciriè-Gasp 82-73; Rivoli-Alber 56-66; Crocetta To-Avigliana Rivalta-Saturnio 57-50; Musinè-Pianezza 79-67; Orbassano-Galimberti 62-51. Classifica: Avigliana, Musinè 34; Ciriè, Giordana, Saturnio 24; Alber, Gasp, Orbassano 16; Galimberti 16; Rivalta 12; Crocetta, Rivoli 8. Girone C: Aller-Asti 97-73 (Iacomuzio 28, Lanzi 15, Gjedsted 14, L. Tiango 13, Caldera 17, Sodano 12); Computer-Barracuda ns; New-Chieri 81-67; Fossano-Olicar 89-90; Auxilium Bra-Dogliani 83-81; Albese-Teneroni 99-45. Aller Asti 36; Olicar 26; Albese, 24; Computer 22; Barracuda, Teneroni 12; Chieri 10; Auxilium, Dogliani 6.

VOLLEY

Serie coppie D a Chiusa S. Michele (Chiusina): 1. Chiusina (Garbofino-Sibaiz); 2. Alpignano (Regis-Parodi); 3. Salvaggese (Bernasconi-Bergeretti) e Fenisia (Brunello-Goffo).

Serie C a Pinerolo (Veloce): 1. Vasario (Bertin-Rossa); 2. (Balmas-Rinaudo); 3. Veloce (Reusa-Segalla) e La Perosina (Tosetti-Bertello).

Coppia femminile ad Alpignano: 1. La Tola Chivasso (Cassanego-Sussetto); 2. Borgonuovo (Zaghi-Bertagnolio); 3; Valtorrese (Bicletto-Mussino) e Bruino (Bono-Zucchetti).

F1 AL VALENTINO

Prove libere, qualifiche, warm-up e gara di Imola in diretta tv su maxischermo. L'appuntamento per gli appassionati di F1 e i tifosi della Ferrari, è da domani a domenica (h. 10-20) in viale Ceppi, al Valentino. Sarà in funzione anche un simulatore di GP, per provare l'emozione di guida di un bolide. L'iniziativa è del Team Fondmetal Minardi Ford e Talepiù.

Green Car. Il vostro lasciapassare per l'America a quattro ruote.

Jeep®

DAL 24 APRILE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP SI TROVANO IN CORSO TRIESTE, 96 A MONCALIERI - TORINO - TEL. 011/6407809.

Eliahu Inbal dirige «Roméo et Juliette» al Lingotto e all'Auditorium

Berlioz e gli amanti di Verona

Concerto per la Stagione Rai

Il direttore Eliahu Inbal guiderà con l'Orchestra il Coro Slovacco. Qui sopra il compositore Berlioz

Gli infelici, tragici amori di Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti, nati dalla fervida e ineguagliabile fantasia di Shakespeare, hanno offerto materia e volontà a molti grandi musicisti. Fra questi, il francese Hector Berlioz, che ai due [illegible] veronesi ha dedicato la sua Roméo et Juliette, da lui stesso definita nella prefazione «sinfonia [illegible]». Quest'ultimo interviene a tratti allo scopo di offrire [illegible] sponda unitaria al grandioso lavoro. In realtà è difficile darne una soddisfacente definizione: alcune parti, come l'avvincente finale, si accostano all'opera [illegible] e propria, anzi al grand-opéra alla Meyerbeer, mentre altre affidano l'efficacia espressiva esclusivamente all'orchestra.

«Roméo et Juliette» approda a Torino per la stagione concertistica della Rai, nei canonici tre appuntamenti: questa sera [illegible] 20,30 e domani alle 21 al Lingotto, sabato pomeriggio alle 16,30 all'Auditorium di piazza Rossaro. Sarà Eliahu Inbal a pilotare l'affollato equipaggio musicale: oltre all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il Coro Filarmonico Slovacco (articolato in due blocchi) diretto da Blanka Juhanakova, e tre interpreti vocali solisti: il mezzosoprano greco Markella Hatziano, il tenore americano Kenneth Tarver e il basso tedesco Markus Hollop. La genesi di «Roméo et Juliette» è stata ricostruita, lunedì, da Guido Davico Bonino e Laura Cosso in un incontro promosso dagli Amici dell'Orchestra Sinfonica Rai. Ne è emerso un quadro complesso e interessante, che racchiude anche [illegible] evento aneddotico fondamentale: la passione infocata di Berlioz per la bionda attrice inglese Harriett Smithson, che riuscì a sposare dopo un tenace corteggiamento di sei anni. Il rapporto [illegible] l'avvenente attrice, conosciuta nel 1827 in occasione della rappresentazione parigina di «Amleto» da parte della compagnia inglese di Charles Kemble, coincide anche con l'incontro folgorante del compositore con il teatro di William Shakespeare: lo scoccare della scintilla che porterà ai contatti [illegible] il poeta Emile Deschamps, l'autore del testo.

Il carattere composito di questo imponente lavoro nasce da un lato dalla natura teatrale del «Roméo» e dall'altro da una non meno fondamentale scoperta di Berlioz proprio nello stesso periodo (1828-'29): le sinfonie di Beethoven, con la loro prodigiosa capacità di esprimere alti sentimenti attraverso la musica esclusivamente strumentale (con l'eccezione, significativa, della «Nona»). Sinfonico per eccellenza è lo Scherzo ispirato alla Regina Mab, la fata dei sogni «che galoppa nella mente degli innamorati»: un personaggio fiabesco che entra di straforo nell'opera, [illegible] che si presta ad acrobazie armoniche e sottigliezze timbriche di straordinaria efficacia.

Leonardo [illegible]

Con i film di Aki e Mika Kaurismäki

I due finlandesi e le loro storie

«Il [illegible] media urlano, io cerco altre strade, i miei attori non si sbracciano per dirsi che si amano o si odiano. I miei maestri di riferimento sono Ozu e Bresson, da loro ho appreso l'arte per scarnificare, [illegible] all'essenziale». Sono parole di **Aki Kaurismäki**, il regista finlandese protagonista questa sera al Massimo Tre (via Montebello 8) assieme al fratello Mika e allo studioso Peter von Bagh dell'incontro con il pubblico che inaugura la retrospettiva «Finlandesi probabilmente.... Il cinema di Aki e Mika Kaurismäki» a cura di Claudia Gianetto e Stefano Boni. L'appuntamento è alle 21; ingresso a inviti (già esauriti).

Aki Kaurismäki stasera al Massimo

Segue la proiezione del film «Valehtelijat» girato da Mika nel 1981 in omaggio alla Nouvelle Vague francese e in particolare a Jean-Luc Godard. Si racconta di un giovane studente (Aki) che vaga per Helsinki e filosofeggia con le persone che incontra. Proiezione in versione originale con traduzione simultanea, organizza il Museo Nazionale del Cinema.

La rassegna si propone di far conoscere al pubblico il cinema dei fratelli Kaurismäki. Dello stravagante Aki, ex enfant prodige del panorama continentale, [illegible] in cartellone i film che l'hanno reso celebre, osannati ai festival internazionali: «Leningrad cowboys», «La fiammiferaia», «Ho affittato un killer» sino al recente «Nuvole in viaggio». Si tratta di storie incentrate su personaggi che vivono nell'ombra, antieroi alle prese [illegible] i problemi quotidiani come, ad esempio, la disoccupazione affrontata nell'ultimo lavoro.

«Finlandesi probabilmente...» prosegue sino al 13 maggio con proiezioni quotidiane dalle 16,30. Ingresso: 7 mila.

Daniele [illegible]

APPUNTAMENTI — *qua e là*

INCONTRI

[illegible] al Centro Congressi «Torino Incontri» della Camera di Commercio, in via Costa 8, dibattito intitolato «Nuovi scenari dei mercati finanziari», con gli interventi di Alberto Milla, Nicola Ricolfi, Stefano Turba e Fulvio Albarelli. Modera Glauco Maggi, responsabile di «Tuttosoldi» de La Stampa. L'iniziativa è di Euromobiliare Investimenti.

[illegible] Alle 17,30, al Teatro Carignano per gli incontri di «Primo camerino», Monica Guerritore viene intervistata da Giacomo Dacquino. Ingresso libero. Ulteriori informazioni allo 011/51.69.405.

[illegible] Alle 21 nella Sala Consiliare di Collegno, in piazza [illegible] Repubblica, per il ciclo «Frammenti di sapere», a cura dell'associazione «Il laboratorio» e Arci valle Susa, incontro [illegible] Madasky, Bunna e Mao: «Vi[illegible] da re...? Fare di mestiere [illegible] nuova musica italiana». Conduce Alberto Campo. Tel. 011/405.44.18.

[illegible] Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle [illegible] 11, Maria Luisa Tibone parlerà su «Liberty italiano e Bangkok: un episodio di occidentalismo». Ingresso libero.

[illegible] Alle ore 18 alla Sioi, in corso Unità d'Italia 125, Gianmaria Ajani tiene la conferenza «L'armonizzazione dei diritti dell'Europa centro-orientale con il modello comunitario». Telefonare allo 011/69.61.781.

UNA RICERCA. Alle 17 nella Sala Lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Sant'Ottavio 20, presentazione [illegible] ricerca «Il grande spreco. La dispersione degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino», a cura di Flavio Bonifacio e Sergio Scamuzzi. Ne discutono Arnaldo Bagnasco, Marina Bertiglia, Pietro Marcenaro, Marcello Pacini e Nicola Tranfaglia.

PER LA [illegible] Alle 17 [illegible] Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Antonio Vigna interviene su «L'entusiasmo per la vita».

[illegible] Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, serata dal titolo «Embargo: l'altra guerra [illegible] Golfo», con gli interventi di Santo Della Volpe e monsignor Franco Peradotto. Verrà anche proiettato il video «La generazione dell'Hissar» realizzato [illegible] Santo Della Volpe.

LIBRI

[illegible] **E STORIA.** Alle [illegible] al Centro [illegible] Cultura e Documentazione Popolare, in via Sant'Anselmo 13, presentazione del libro «La mamona. La storia» di Tiziano Tussi. Con l'autore sarà presente Lionello Gaydou, comandante partigiano.

[illegible] Alle 21 all'Azimut, in via Modena 55, parlerà del volume di Bruno Babando «Con gli occhi [illegible] naufrago» (Franco Angeli). Partecipano Fiorenzo Alfieri, Daniele Cantore, Giampiero Leo e Paolo Peveraro; conduce Dada Rosso.

[illegible] Alle 21,15 al Circolo «Il Nunzio», in [illegible] Rossini 14, serata dedicata al libro «Una poesia per il re», raccolta delle liriche di undici poeti e [illegible] disegni di Chiostri, edita da Genesi. Voci recitanti Anna Cuculo e Luciano Caratto.

[illegible] DELLA STAMPA. Alle 18 al Circolo della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, viene presentato il libro di Camilla Salvago Raggi «Buio in [illegible]la», pubblicato da Giunti. Con l'autri[illegible] partecipano Giorgio Gualerzi e Simonetta Satragni Petruzzi. L'attore Carlo Enrici leggerà alcuni brani tratti da «I dolori del giovane Werther» di Goethe.

INIZIATIVE

[illegible] **IN** [illegible] Domani dalle 9,30 alle [illegible] Hiroshima Mon Amour, nei locali di via Bossoli 83, organizza il seminario «La fabbrica degli eroi di carta», sulle fasi lavorative, dalla [illegible] scita alla realizzazione, di [illegible] fumetto. La proposta è naturalmente legata alla mostra dedicata [illegible] cinquant'anni [illegible] Tex allestita a I Portici del Lingotto, e domani non a caso interv[illegible] sceneggiatori e disegnatori dell'Editrice Bonelli. Ospiti [illegible] giornata Gianfranco Goria, Claudio Chiaverotti, Antonio Serra, Emanuele Rabuffini e Alfredo Castelli. Informazioni allo 011/317.66.35.

GESTUALITA'. Sabato 25, dalle 15 alle 19, e domenica 26 aprile, dalle 10 alle 16, l'associazione «Il Mondo delle Idee», in via Cabota 9, organizza un seminario [illegible] [illegible] metodo «Feldenkrais» per scoprire i propri spazi interiori e esteriori attraverso la gestualità. Tel. 011/59.00.33.

MOSTRE

[illegible] Oggi, alle ore 18 alla Galleria della Rocca, in via della Rocca 4, inaugurazione della mo[illegible]a «Brich Keller: acrilici, acquarelli, opere grafiche». Tutti i giorni, escluso lunedì mattina.

EVENTI

[illegible] **DI** [illegible] Stasera, dalle [illegible] festa d'inaugurazione dell'Afri[illegible] restaurant e del Jungle bar in via [illegible] 8.

Una mostra nel Museo di via Avogadro

Il tour botanico con le fotografie

Immagini dagli erbari. Al Museo della Fotografia Storica e Contemporanea, in via Avogadro 4, si ap[illegible] oggi la mostra di fotografi[illegible] Voyage Botanique realizzata dall'olandese Paul Den Hollander (sino al 14 giugno, tel. 011/546.594. orario: 15-19, ingresso 8.000). Dopo essere stata presentata nel 1997 al Museum voor Fotografie di Anversa (Belgio) e al Centro Cultural de Belém a Lisbona, questa suggestiva esposizione, curata da Denis Curti e con il patrocinio della Regione Piemonte, propone un raffinato viaggio intorno agli erbari dei «Giardini Botanici di Barcellona, Ginevra, Amsterdam e del «Museo di Storia Naturale» di Parigi. Formatosi all'Accademia di Belle Arti St. Joost a Breda, Paul Den Hollandar ha lavorato per il progetto «Napoli 82» e le sue opere sono nelle collezioni dello Stedelijk Museum di Amsterdam, del MoMA di New York e del Victoria and Albert Museum di Londra. La sequenza [illegible] foto sottolinea il senso di una particolare ricerca espressiva, la capacità di cogliere con sottile intuizione i frammenti degli erbari (XVII-XX secolo), la severità [illegible] la quale fissa la vita [illegible] piante: i «suoi erbari sono senza tempo come i loro ambienti e [illegible] registrati con una tecnica fotografica che è [illegible] legata al tempo e all'importanza di quel particolare istante». Un istante che scandisce immagini, impressioni, luci nello spazio di [illegible] «stampa» che è misura di divertimento di un percorso che dalla realtà approda a una poetica narrazione.

Fra le altre iniziative di fotografia, si segnala «Obiettivo VignaleDanza-Focus on Vignaledanza», promosso dalla «Fondazione Teatro Nuovo per la dan[illegible] con la collaborazione della «Fondazione italiana per la fotografia». E' [illegible] concorso per «selezionare giovani capaci di lanciarli nel mondo professionistico della fotografia di balletto» (tel. 011/650.02.52). L'iniziativa dal 27 giugno al 1° agosto a Vignale, in occasione [illegible]a ventennale edizione [illegible] Festival Internazionale. (a. mi.)

IL PERSONAGGIO

Arrigo Cipriani, nome illustre nel mondo della ristorazione e ora anche in quello dei libri

LE persone che sentono dire che [illegible] cintura nera di karate sono curiose di sapere perché [illegible] [illegible] un uomo esile, un tipico oste veneziano quale sono io, si sia mai lasciato prendere da questo sport...». L'«oste veneziano» è Arrigo Cipriani, figlio di Giuseppe, classe 1932, e la dichiarazione compare nel libro «La leggenda dell'Harry's Bar», scritto dallo stesso Arrigo e presentato ieri (sponsor la Federcasalinghe torinese) al Circolo della Stampa di [illegible] Stati Uniti. Con questo elegante e arguto «oste» dal look oxfordiano c'era la figlia Carmela, ex avvocatessa di diritto internazionale, ora collaboratrice del padre e scrittrice (suoi «Pappe da favola» con prefazione del babbo, «Giochi burro e marmellata» e «Mangia che ti racconto»). Già, Carmela ama i bambini e, [illegible] fierezza, fa sapere di [illegible] [illegible] di [illegible] pargoli». E' lei, con il fratello Giuseppe (ha preso il nome del glorioso nonno) che lavora a New York, il futuro dei Cipriani. Un futuro che, come ci tiene a sottolineare l'avvocatessa-manager «sarà sempre nel nome della buona cucina e del servizio raffinato» perché «il momento del cibo è pur sempre un momento ludico». Allo stesso modo la pensava il nonno di Carmela e papà di Arrigo, cioè Giuseppe Cipriani. Intraprendente barman, affittò assieme a Harry Pickering giovane e ricco [illegible] un magazzino nei pressi di piazza San Marco. Era il 1931 e il posticino, subito apprezzato, si chiamò Harry's Bar. Sarebbe diventato famoso con i [illegible] tipici tavolini di legno bassi e rotondi e per l'insolito, a quei tempi, tocco internazionale. Durante la seconda guerra mondiale fu requisito dalle autorità tedesche mentre le leggi fasciste imposero che si trasformasse in Bar Arrigo (ma, sciocchezza per sciocchezza, perché lasciargli il [illegible] bar? la parola caffè non sarebbe stata ancora più «italiana»?).

Arrigo Cipriani, un «re» a Venezia

«La leggenda dell'Harry's Bar» con altri volumi scritti dalla figlia

E nelle sofisticate sale veneziane di Giuseppe sempre più «sono scesi» nomi famosi. Da Ava Gardner reduce dal Des Bains e alla ricerca di qualche bicchiere di bevanda forte all'Aga Khan che, immobilizzato sulla carrozzella, andava a centellinarsi un kirsch royal di cui andava pazzo. E questa lista da «gotha» prosegue ancora oggi nei locali di Arrigo che oltre che a Venezia hanno pure sede in prestigiose strade di New York (e prossimamente [illegible] arriva un altro a Wall Street). Classe, eleganza, buoni piatti, belle maniere e notorietà nel mondo: davvero niente male per un ex karateka che ama definirsi «oste veneziano».

[illegible] Ballone

[illegible]

Arrigo e Carmela Cipriani al Circolo [illegible] Stampa hanno presentato «La leggenda dell'Harry's Bar» edito [illegible] «Sperling e Kupfer», lire 26.900

In una libreria

Viaggio virtuale nella cultura della Russia

Fiumi di Pravda - la birra aromatizzata alla vodka - ieri [illegible] alla libreria Fontana di via Monte di Pietà 19/c. Era per l'inaugurazione de **Il giro della Russia in 18 giorni**, viaggio virtuale tra cultura e turismo nella terra degli Zar che tiene banco in libreria sino al 9 maggio con una [illegible] di appuntamenti organizzati con l'Associazione Russkij Mir. Sino a quella data anche la «Mostra di ex-libris» [illegible] opere degli artisti [illegible] Veresciaghin e Kolokolzev, esponenti della scuola di San Pietroburgo. Stasera (ore 21) la proiezione di diapositive su «I monasteri medioevali dell'Anello d'Oro» illustrate da Stefania Rossi. Il 28 aprile l'attore Fabrizio Monetti leggerà Dostoevskij mentre il maggio (ore 21) Marco Buttino - autore del volume «L'Urss a pezzi» - parlerà sul tema «Dopo l'Urss: il recupero delle differenze alla periferia dell'Impero». Il 6 maggio verrà presentato il libro «Viaggio in Russia»; il 9 maggio la Guida Verde su «Mosca e San Pietroburgo». (a. d. s.)

Parlando di filosofia

Turismo della fede nel mese di agosto in [illegible] santuario

Nella quiete di monasteri e santuari l'Ateneo Domenicano di Bologna organizza settimane estive di [illegible] e cultura con incontri filosofici tenuti da docenti universitari e religiosi. Meta d'inizio agosto - dal 2 all'8 - è il Santuario di Sant'Ignazio in Valle di Lanzo [illegible] diventato Casa di esercizi spirituali della Diocesi di Torino. Meta [illegible] pellegrinaggi, l'edificio - eretto in cima a un colle e rinnovato dai Padri Gesuiti nel 1725 - offrirà ai suoi ospiti due diversi temi di riflessione: un [illegible] tratterà «Le ragioni della Fede», un secondo «La vita oltre la vita». Le iscrizioni sono già aperte e i posti disponibili sono un centinaio. [illegible]la mappa del Turismo della Fede rientrano anche l'Istituto Superiore Salesiano sull'Isola [illegible] San Giorgio Maggiore a Venezia; l'Oasi Divin Maestro di Camaldoli (Arezzo) e l'Abbazia di Vallombrosa (Firenze). Telefono 011/436.70.14.

MUSICA — *dove*

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

BACCINI A TEATRO

Stasera alle 21 al Teatro di Torino di piazza Massaua 9 [illegible] esibisce Fran[illegible] Baccini. Repertorio ricco [illegible] [illegible] per il cantante genovese e [illegible] band. Biglietti da 25 a 30 mila.

[illegible]

Musica di fine millennio per i Double Nelson che suoneranno questa [illegible] al Reddocks (via Valprato 68, [illegible] 22). Il gruppo suona [illegible], trip hop e post rock del tutto originale. Replica domani alla [illegible] ora.

LINGU[illegible]

Ultima lezione [illegible] seminario «Linguaggi in onda» organizzato da Radio [illegible] 97.6 e dal Dama. Oggi studenti e curiosi discuteranno con Li[illegible] di radiofonia privata. Appuntamento alle 16 nell'aula magna [illegible] Pa[illegible] Nuovo (via S. Ottavio 21). Ingresso è libero.

[illegible]

Continuano le selezioni di «Pagella Rock»: questo pomeriggio si esibiranno Damage, Thought's Factory, Stearica, Docks Dora, Aneurisma, Youthful. Appuntamento all'istituto Avogadro (corso S.Maurizio 6, [illegible] 18). Funk rock [illegible] i Graffiti, già visti [illegible] spalle dei Prozac+, alle 22 allo «Zoo Bar» (corso Casale 127). Ingresso e consumazione 10 mila.

Elettronica con Argent de Poche A.K.A Monalisa Overdrive [illegible] «Café Blue» (via Valprato 68, [illegible] 22).

Musica old America con la Piggy Jug [illegible] «Da Giau» (strada Castel[illegible] [illegible] Mirafiori 348, ore 22).

Per il «Velmusica Tour» gli Akaut, China Sega e Cuore di Scimmia al circolo «Didgeridoo» (via Massari 260/36, ore 22). Altri gruppi [illegible] dienti per [illegible] «Prima rassegna rock piemontese» all'«Acqua Gaia» [illegible] Valdellatorre (via Givoletto 6, ore 22). Serata rock con I Senso Unico, questa sera alle 22, al «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62).

Francesco Baccini si esibisce questa sera alle ore 21 al Teatro [illegible] Torino in piazza Massaua

Hendrix interpretato dai Dogma per «La Sacra Birra» a Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

JAZZ

Thiossan Libre [illegible] [illegible] gruppo tra jazz, Africa e [illegible] [illegible] Ares Tavolazzi, Colombo Traby, Peppe Ska, Walter Ferrero e Luciano Biondini, questa [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/bis, ore 21,30). Concerto jazz per la ras[illegible] «Demiurgos» [illegible] quartetto [illegible] Carlo Actis Dato: appuntamento [illegible] «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30). Il trio [illegible] Antonio Santoro si esibirà [illegible] «Taverna Cesarina» a Rosta (via Moncenisio 38, [illegible] 22).

La Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi suonerà stasera al Piccolo Regio (ore 21,15) a sostegno della Comunità L'Accoglienza di Rocca Canavese. Ingresso 20 mila.

BLUES

Concerto [illegible] Dario Lombardo Blues Gang, al «Kerryman» di Moncalieri (strada Carignano 2, ore 22).

I Fuzzy Duck al Subliminal di Piossasco (via Torino 91, ore 22).

DOVE — *andiamo*

[illegible]

Musiche di Astor Piazzolla questa sera al Centro Socio Culturale di Ciriè (corso Nazioni Unite 32): ad eseguirle, a partire dalle 21, è il sestetto Renacerò. Appuntamento alle 21, i biglietti costano 10 mila lire (ridotti 7 mila).

[illegible]

Ultima sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, per applaudire i protagonisti [illegible] spettacolo «The Rocky Horror Show». S'inizia alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 45 mila lire [illegible] platea, 40 mila il secondo settore, 30 mila lire la galleria.

RIVISTA AL FREGOLI

Prima [illegible] [illegible] Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, per la rivista «Proibito è bello» [illegible] [illegible] Marchetti, Giuseppina Di [illegible] e Viviana Nobis. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 mila lire (ridotti a 20 mila). Repliche sino a domenica.

[illegible]

Si ride questa sera [illegible] Banana [illegible], via San Paolo [illegible] bis, [illegible] il milanese Fabrizio Canciani protagonista [illegible] spettacolo dal titolo «Il brigante e la baggina». S'inizia alle 22.

Al Cab 41, via Fratelli Carle 41, appuntamento con Margot Volo in «U.A.Z. ulla ancora zitella». Si comincia [illegible] 22,30.

[illegible] Robin Hood's [illegible] Robassomero (via Ciriè 8) [illegible] [illegible] cabaret con Rossana Caretto in «Begonia». S'inizia alle [illegible].

[illegible] GIOCO DEL TEATRO

Sono tre gli spettacoli in cartellone oggi per l'iniziativa «Il gioco del teatro»: [illegible] compagnia Nonsoloteatro di Pinerolo mette in scena alle 14,30 all'Alta Teatro (via Casalborgone 16/i) «Il nido dell'orso», il gruppo Onda Teatro propone [illegible] 17,30 all'Araldo (via Chiomonte [illegible] «Paradis», il laboratorio Teatro Settimo presenta alle 20,30 al Garybaldi Teatro [illegible] Settimo «Artenati». Posto unico a 6 mila lire, [illegible] vendita dei biglietti comincia mezz[illegible] prima degli spettacoli.

AL [illegible]

Il Teatro Regio ospita questa [illegible] l'allestimento dell'opera di Richard Strauss «Ariadne auf Naxos». Sul podio, Jeffrey Tate. Il sipario si alza alle 20,30.

GIUDA AL PALAZZO DI GIUSTIZIA. Esposizione numismatica nella chiesa dei Santi Maurizio e Lazzaro

Ecco la moneta della morte di Gesù

Nelle vetrine c'è anche la «pruta» che lasciò un segno sul Sacro Lino

I trenta denari pagati a Giuda per il tradimento di Gesù. L'obolo della vedova. I talenti, dati dal padrone ai servi per farli fruttare. I Vangeli dei nostri giorni non [illegible] nel dettaglio, non dicono di quale moneta si trattasse: [illegible] sesterzio romano, una pruta, [illegible] aureo o un siclo. E poi le traduzioni dall'aramaico, passando dal latino, quasi sempre hanno cancellato le tracce storiche che permettevano di identificare [illegible] certezza l'unità monetaria di cui parlano gli evangelisti. Era un mondo particolare, la Palestina del periodo di Gesù, [illegible] terra dove circolavano centinaia di monete differenti che i numismatici hanno studiato e cercato negli scavi archeologici.

Oggi c'è un panorama quasi completo di quella varietà monetaria: è il frutto di ricerce durate secoli, di studi e congetture. Una raccolta [illegible] queste monete, un centinaio di pezzi, proveniente dalla collezione vaticana, è in questi giorni esposta nella basilica dei Santi Maurizio e Lazzaro, in via Milano 20, a poche centinaia di metri dal Duomo: chiesa dell'Ordine Mauriziano. L'esposizione, organizzata dall'Associa[illegible] numismatica Taurinense, resta aperta per tutto il periodo dell'Ostensione e si può visitare ogni giorno dalle 9 alle 18. In distribuzione un catalogo curato da Giancarlo Altieri, Pierluigi Baima Bollone, Luigi Conti e Roberto Panizza.

Ieri l'inaugurazione. Presenti, tra gli altri, anche la presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Una rassegna [illegible] estrema importanza - ha [illegible] monsignor Franco Peradotto - in quanto tra i primi problemi degli esegeti c'è proprio la necessità di trovare conferme [illegible] quanto è scritto nei Vangeli. E questa mostra offre molte interessanti opportunità».

Tra i pezzi in espozione anche una moneta simile a quella le cui tracce sono state trovarte [illegible] professor Pierluigi Baima Bollone sulla Sindone. Si tratta di una «pruta», pezzo in bronzo locale, coniata da Ponzio Pilato due anni prima della morte di Gesù. [illegible] un lato [illegible] raffigurato un pastorale, dall'altro una corona di bacche.

I visitatori della mostra la possono ammirare nella fila di destra, entrando in chiesa. E' la numero 89 ed è esposta dal lato della corona. «Una moneta che [illegible] avere anche noi per il museo», ha detto Gianmaria Zaccone, direttore del [illegible] della Sindone. [illegible] molto ricercata. I pochi collezionisti che la posseggono, sebbene [illegible] valore commerciale sia di poche centinaia di migliaia di lire, non la venderebbero mai. Il suo valore vero [illegible] in ciò che rappresenta: la morte di Gesù. [L. pol.]

A poche centinaia di metri dal Duomo, in via Milano 20, [illegible] si è aperta la [illegible] dell'Associazione numismatica Taurinense: visitabile tutti i giorni [illegible]

La moneta in bronzo «Pruta» coniata da Ponzio Pilato (a confronto [illegible] un pezzo da 50 lire), della quale si è [illegible] l'impronta sulla Sindone all'altezza di un occhio

PORTE APERTE A PALAZZO LASCARIS

Anche il Consiglio regionale partecipa alle iniziative per l'Ostensione: domani prende il via «Porte aperte a Palazzo Lascaris», che offre la visita gratuita [illegible] un palazzo significativo del barocco piemontese edificato tra il 1663 e il 1665, attuale sede dell'assemblea piemontese. Il pubblico potrà accedere a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, tutti i venerdì: sono state organizzate 6 visite guidate, tre al mattino (ore 9,30; 10,30 e 11,30) e altrettante al pomeriggio (14,30; 15,30; 16,30). Oltre a domani, altre [illegible] date: 8, 15, 22, 29 maggio; [illegible] 12 giugno. Prenotazioni al 57.57.430 (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17).

GIORNI ALLA CHIUSURA:	52
TOTALE VISITATORI MARTEDI' 21:	19.112
ALLE ORE [illegible] IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	11.514
TOTALE PRENOTAZIONI:	921.790
POSTI [illegible] OGGI:	16.843
POSTI LIBERI DOMANI:	[illegible]

[illegible] ORA PER ORA

7-8:	2791		
8-9:	2758	14-15:	1356
9-10:	1928	15-16:	945
10-11:	[illegible]	16-17:	715
11-12:	[illegible]	17-18:	756
12-13:	19[illegible]	18-19:	108
13-14:	1669	19-20:	-

Oltre che [illegible] 167/329.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi [illegible] prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm, [illegible] i giorni dalle ore 7 alle 19.

MOSTRE E MUSEI [illegible] VISITARE

[illegible] Si trova in vai San Domenico 28 presso i locali della Confraternita del SS. Su[illegible] consente di approfondire la conoscenza della Sindone nei suoi vari aspetti. Il Museo è aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle [illegible] (lire 10 mila intero e [illegible] mila ridotto).

[illegible] «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), l'ingresso è gratuito per visitare, nell'atrio [illegible] Sindone di Dürer; mentre il resto della mostra è a pagamento (6 mila). E' aperta tutti i giorni 10-19.

ARCHIVIO DI STA[illegible] «L'immagine rivelata [illegible] Secondo Pia fotografa [illegible] la Sindone», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dedidicata al primo fotografo del Sacro Lino. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto [illegible] 6 mila, 10 mila insieme con Palazzo Barolo.

PALAZZO [illegible] «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, biglietto 8 mila.

[illegible] BRICHERASIO. «Misterium Fascinosum [illegible] Tremendum», rassegna di [illegible] sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), 8 mila.

[illegible] «Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», [illegible] nel portico del Seminario Metropolitano, in via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

COTTOLENGO. La copia settecentesca della Sindone conservata alla Piccola Casa della Divina Provvidenza è visibile ogni giorno, ore 10-12,30 e 14-17 in via San Pietro in Vincoli 9 (ingresso gratuito).

BASILICA SANTI MAURIZIO [illegible] «Le monete del tempo [illegible] Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle [illegible] alle 18, ingresso gratuito.

LE [illegible]

DI TURNO, Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; via [illegible] Falchera 68; via Nizza 183; piazza [illegible] Madre [illegible] Dio 1; [illegible] Tripoli 23; [illegible] Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; [illegible] Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

DI [illegible] (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.
APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 23 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord-Est. Visibilità: buona.

[illegible]

MASSIMA	21,2
[illegible]	8,3
UMIDITA' (ore 14)	53 %
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,2 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	21,6	MINIMA	11,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	2,5

[illegible]

[illegible] sorge alle ore[illegible]6 e 31 minuti; tramonta alle ore 20 e 25 minuti.

[illegible] si leva alle [illegible] 4 e 59 minuti; cala alle ore 15 e 41 minuti.

[illegible] Primo quarto 3 aprile ore [illegible]
[illegible] Luna piena 11 aprile ore 24
[illegible] Ultimo quarto 19 aprile [illegible] 22
[illegible] Luna [illegible] 26 aprile ore 14

[illegible] brilla come la stella Regolo, ma di tonalità giallo-arancio.

[illegible] sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e mezzo prima del Sole.

[illegible] come il Sole si trova nella costellazione dell'Ariete.

GIOVE occorrono 55 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] a 1545 milioni [illegible] km dalla Terra che si avvicina.

IL [illegible] stamattina [illegible] 8, si è avuta un'occultazione di Venere e Giove da parte della Luna. L'evento è visibile [illegible] penisola indiana.

GUIDA AL [illegible]: Controversie individuali, in vigore le nuove norme

So litigate col datore di lavoro da oggi dovete tentare un accordo

Oggi [illegible] in vigore nuove regole nelle controversie individuali che si [illegible] fra dipendenti e datore [illegible] lavoro. Nell'articolo di Giuseppe Vinci, autore di pubblicazioni in campo fiscale e legislativo, vengono elencate tutte le novità introdotte.

Da oggi entrano in vigore [illegible] disposizioni contenute nel Decreto legislativo 31 [illegible]rzo 1998, n. 80 - pubblicato [illegible] S.O. [illegible] G.U. n. 82 dell'8 aprile 1998 -, emanate in [illegible] [illegible] delega contenta al governo dall'articolo 11, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59, meglio nota come «Bassanini 1», disposizioni che, fra l'altro, [illegible]sibilmente ritoccano la disciplina per la definizione delle controversie individuali [illegible] lavoro per Amministrazioni pubbliche, per [illegible] locali, per [illegible] private, per dipendenti sia pubblici che privati e per altre fattispecie di lavoratori appresso meglio specificate.

Come è noto, il Titolo quarto del Libro secondo del Codice di procedura civile [illegible] [illegible] per le controversie in materia di lavoro; il Legislatore delegato, [illegible] il provvedi[illegible] citato, interviene modificando dello stesso il Capo 1, e precisamente: la sezione [illegible] - recante disposizioni generali - ed il paragrafo [illegible] della Sezione II, che disciplina il procedimento [illegible] primo grado [illegible]

a) Fino al 22 aprile 1998 era previsto il tentativo «facoltativo» [illegible] conciliazione: dal 23 aprile [illegible] il tentativo [illegible] conciliazione diviene **«obbligatorio»**. E, da [illegible] data, chi intende proporre in giudizio [illegible] domanda relativa ai rapporti appresso indicati e non ritiene di avvalersi delle procedure di conciliazione previste [illegible] [illegible] accordi collettivi [illegible] lavoro, **«dove»**, mentre [illegible] precedenza «poteva», [illegible] muovere - anche tramite l'associazione sindacale alla quale aderisce e conferisce mandato - il tentativo di conciliazione presso la commissione di conciliazione nella cui [illegible] si trova l'azienda o la dipendenza alla quale è addetto o era addetto [illegible] momento della estinzione del rapporto **(art. 410, prima comma, C.p.c.)**.

Sono soggetti alla disciplina testé [illegible] i rapporti [illegible]stivamente elencati nell'articolo [illegible] del Codice [illegible] procedura civile, e precisamente quelli:

1) di lavoro subordinato privato, anche se [illegible] inerenti all'esercizio [illegible] una impresa;

2) [illegible] mezzadria, di colonia parziaria, di compartecipazione agraria, di affitto e coltivatore diretto, nonché quelli derivanti da altri contratti agrari, salva la competenza delle sezioni specializzate agrarie;

3) di agenzia, [illegible] rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione [illegible] si [illegible] [illegible] prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato;

4) di lavoro dei dipendenti [illegible] enti pubblici che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica;

5) di lavoro dei dipendenti di Enti pubblici [illegible] altri rapporti di lavoro pubblico, sempreché non siano devoluti dalla legge [illegible] altro giudice.

b) La comunicazione della richiesta di espletamento del tentativo di conciliazione interrompe la prescrizione e sospende, per la durata del tentivo di conciliazione e per i [illegible] giorni successivi alla sua conclusione il decorso [illegible] ogni decadenza **(art. 410, secondo comma, C.p.c.)**.

c) Il tentativo di conciliazione, anche se si svolge nelle forme previste dai contratti e dagli accordi collettivi di lavoro, deve [illegible] espletato entro il [illegible] perentorio [illegible] [illegible] giorni dalla presentazione della richiesta; trascorso inutilmente tale termine, il tentativo di conciliazione si considera comunque espletato ai fini della procedibilità della domanda.

Innovazioni sono arrecate dal Legislatore delegato [illegible] che per il [illegible] di mercato conciliazione:

1) [illegible] mente [illegible] [illegible] riformulato articolo [illegible] del Codice di procedura civile: *«Se la conciliazione non [illegible], si forma processo verbale: in esso le parti possono indicare la soluzione, anche parziale, [illegible] quale concordano, precisando quando è possibile, l'ammontare del credito che spetta al lavoratore. In quest'ultimo caso il processo verbale acquista efficacia di titolo esecutivo, osservate le disposizioni di cui all'articolo 411»*; questa disposizioni, da oggi, si applicano anche [illegible] [illegible] di conciliazione in sede sindacale;

2) [illegible] introdotta [illegible] possibilità per le parti, anche nel caso in cui siano trascorsi sessanta giorni dalla presentazione della richiesta del tentativo di conciliazione, di deferire ad arbitri la soluzione della controversia - anche tramite l'organizzazione sindacale alla quale aderiscono o abbiano conferito mandato, se questa possibilità è prevista dagli accordi o contratti collettivi nazionali di lavoro. Se il lodo arbitrale è accettato viene depositato presso l'Ufficio provinciale del lavoro e [illegible] massima occupazione a cura di una delle parti. Il lodo arbitrale è soltanto impugnabile per violazione di disposizioni inderogabili di legge e per effetto assoluto di motivazione.

INNOVAZIONI DIPENDENTI P[illegible] E LOCALI. Giova premettere che sono devolute - [illegible] sensi del com[illegible] 17 dell'articolo [illegible] del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80 - al giudice ordinario, in funzione di giudice [illegible] lavoro, le [illegible] relative a questioni attinenti al periodo [illegible] rapporto di lavoro successivo al 30 giugno [illegible] dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni; precisa il Legislatore delegato che le controversie relative a questioni attinenti al periodo [illegible] rapporto di lavoro anteriore al 30 giugno 1998 *«restano attribuite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo e devono essere proposte, [illegible] pena di decadenza, entro il 15 settembre 2000»*. Inoltre, restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione [illegible] dipendenti delle pubbliche Amministrazioni e, in sede di giurisdizione esclusiva, quelle relative [illegible] rapporti [illegible] lavoro di cui all'articolo 2, commi 4 e 5, del Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 *(magistrati, avvocati dello Stato, personale dell'ordine, professori e ricercatori universitari*, ecc.), comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali [illegible].

[illegible] premesso: 1) ai sensi dell'articolo 413 del Codice di procedura civile, come integrato dall'art. 40 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80: *«Competente per territorio per le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni è il giudice nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio al quale il dipendente è addetto o era addetto al momento della cessazione del rapporto»* e, nelle controversie in cui è parte una Amministrazione dello Stato, [illegible] [illegible] applicano le disposizioni di [illegible] all'articolo 6 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611;

2) Il [illegible] deve essere notificato direttamente presso l'Amministrazione destinataria, salvo che per quelle statali od equiparate per le quali il ricorso deve essere notificato presso gli [illegible] dell'Avvocatura dello Stato competente territorialmente;

3) **limitatamente al giudizio di prima grado** le Amministrazioni, anche statali o ad esse equiparate, possono stare in giudizio avvalendosi di propri funzionari muniti di mandato generale o speciale per ciascun giudizio; nel caso in cui, per le Amministrazioni statali o ad esse equiparate, l'Avvocatura dello Stato viene nella determinazione di assumere direttamente la trattazione della causa, deve dare immediata comunicazione sia ai competenti Uffici dell'Amministrazione interessata che [illegible] Dipartimento della funzione pubblica. Precisa, infine, il Legislatore delegato che gli Enti locali possono avvalersi delle strutture dell'Amministrazione civile [illegible] ministero dell'Interno, alle quali, ovviamente, [illegible] conferire mandato.

Giuseppe Vinci

[illegible] SANITA'
[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) [illegible]
E-MAIL SU [illegible]
salute @ lastampa.it

[illegible] VICARIA MARTI
[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.907

LA MIA CITTA'
[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI [illegible] NON [illegible]
6568.531 - [illegible] - 6568.252
[illegible] FAX 655.306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
[illegible] LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi [illegible] oltre le 20 righe

IL [illegible]

LA LICITA [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 S.A.	PASSO	[illegible]	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ J 8 3 ♡ Q 8 2 ◇ 7 4 ♣ A Q 8 5 4	
♠ Q 8 7 ♡ K 6 4 ◇ K 10 9 6 2 ♣ 7 5	N O E S	♠ K 9 4 ♡ 10 9 7 5 3 ◇ J 9 5 ♣ K 2
	♠ A 10 6 2 ♡ A J ◇ A Q 3 ♣ J 10 9 3	

Ovest attacca con il 2◇ per il 4, il J e la Q di Sud: dovete considerare di avere in tutto 5 vincenti (i 4 assi e la Q◇) e che dobbiate realizzare altre [illegible] prese per mantenere il contratto. Il palo di ♣ offre 3 o 4 carte affrancabili [illegible] seconda dell'esito, favorevole [illegible] meno, del sorpasso al K. Il palo di ♡ offre [illegible] presa [illegible] senza [illegible] [illegible] impasse riuscisse, o concedendo una presa alla difesa in caso contrario. [illegible] [illegible] procedere nel gioco [illegible] utile esaminare scrupolosamente la situazione [illegible] carte avversarie:

1) La linea E/O non ha vincenti immediate.

2) L'insuccesso del 2 sorpassi concederebbe 2 prese ai difensori

3) L'attacco A◇ [illegible] lasciato il giocatore con un solo fermo nel colore

4) Se il resto del seme fosse 5-3 [illegible] 6-2 la linea E/O può [illegible] ed eventualmente realizzare le prese necessarie a battere il contratto

5) Se le ◇ fossero mal divise la parte più lunga sarebbe sicuramente in Ovest. Per trovare la soluzione vantaggiosa occorre valutare l'esito negativo del sorpasso a ♣: Est, [illegible] presa, rigiocherebbe ◇ (Sud [illegible] lasciare a prendere al terzo giro per togliere i collegamenti) [illegible] [illegible] giocante, arrivato [illegible] [illegible] prese (2◇ 1♠ 1♡ 4♣), [illegible] avrebbe altra chance che affidarsi al sorpasso al K♡. Nel caso, Ovest vincerebbe la presa e [illegible] Il contratto incassando (la linea) 3◇ 1♠ 1♡. E' necessario privare Ovest dell'eventuale rientro e giocare il J♡ ([illegible] A♡ e ♡ poiché [illegible] difesa potrebbe, vinta la pr[illegible] con il K, giocare ◇, che Sud deve lasciare, e ripetere ♡ affrancando [illegible] 2 p[illegible] nel seme che Est incasserebbe dopo la presa di K♣) vediamo [illegible]:

1) Ovest lascia il J♡ (6 prese sicure per il giocante), si gioca [illegible] e [illegible] arriva a 9 prese anche dovendo cedere [illegible] K.

2) Ovest prende (prima presa per la difesa) [illegible] gioca K◇ lasciato da Sud (seconda presa) [illegible] ancora ◇ [illegible] l'asso. Ora eseguite il sorpasso [illegible] [illegible] che [illegible] Est vincere (terza presa). Est, al massimo, potrebbe incassare una ◇ (quarta presa) nel [illegible] il resto del [illegible] lisse 4-4 e rigiocare [illegible] che [illegible] vincerebbe con l'asso per realizzare il contratto (2♡2◇ 4♠ 1♠). Quando un contratto sembra sicuro immaginare le carte favorevolmente disposte per gli avversari è l'atteggiamento utile a trovare le corrette soluzioni. Rinunciare ad [illegible] eventuale surlevé [illegible] un elevato numero [illegible] contratti.

IL PROBLEMA DELLA PROSSIMA SETTIMANA

LA LICITA	[illegible]	SUD	[illegible]
	[illegible]	4♡	[illegible]

LE CARTE

♠ Q J 8 3 ♡ J 4 ◇ 8 6 5 3 ♣ K 10 3	[illegible]	♠ A 6 ♡ A K 9 8 7 5 2 ◇ 7 ♣ Q 9 8

Sud gioca 4♡ e Ovest attacca con A◇ per il 3 di Nord la Q di Est e il 7 di Sud. Ovest continua a ◇ con il 2 per il 10 del compagno e il taglio del giocante. Sud batte asso e re di ♡ su cui cadono tutte le atout avversarie: con quale carta proseguite e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

[illegible]

SALUTI
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa.** servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento lit. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.805-54.90.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37. **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23). **Guardia odontoiatrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-60.66.22.
[illegible]
Elambulanze e Soccorso urgente tel. 118: **C. Rossa** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.90.00; **C. Bianca** tel. 317.71.27; **C. Rossa** tel. 433.66.03; **C. Oletta** tel. 753.425
[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.961; **Polisterna** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.50.50; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi tel. 1678/07.091; **Posta e Telegrafi** tel. 150, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati e domicilio:** prenotazioni tel. 436.01.56; **Informazioni documenti** tel. 442.51.04; **Taxiboss Viale** (funzionali) tel. 436.77.00; **Cuello assist.** tel. 262.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ assistance** tel. [illegible]; [illegible] 167.019152; **Aeroporto Caselle** tel. 56.76.361; [illegible] 167.217.218.
[illegible]
Aditco tel. 313.47.15; **Aism (Alzheimer)** tel. 53.35.328; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** tel. 319.99.18 / 319.75.34; **Ass. G. Adolfo contro la malattia**bile, tel. 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** tel. 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; **Tel. Azzurro assor. bambini** tel. 19.699; **Telefono** tel. 319.52.52; **Stranieri** Cecot, tel. 53.39.82; **La[illegible]** (stranieri) tel. 56.22.155; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Somig** tel. 436.85.68; **Amnesty** tel. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.18; **Apica** (epilessia) tel. 31.80.623; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città invisibile** tel. 590.225; **Exhibo donna** tel. 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 539.656; [illegible] **amore** tel. [illegible] **mar-ven** pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116. **Fed. Subacquei Piemonte** [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) tel. 668.00.63. **Ass. La Fabbrichia** (tossicod.) tel. 167-012.728.

LAVAZZA SAI SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

Gabriele Lavia recita Leopardi
In occasione del bicentenario della nascita
In collaborazione con il Teatro Stabile di Torino
Lunedì 27 aprile, ore 15

"Il faraone delle sabbie"
(Mondadori)
Incontro con Valerio Massimo Manfredi
Lunedì 4 maggio, ore 15

"Il mestiere di scrivere"
Incontro con Carlo Lucarelli e Lidia Ravera
A cura di Laura Lepri
Lunedì 11 maggio, ore 15

"L'amore immaginario"
(Mondadori)
Incontro con Carlo Castellaneta
Lunedì 18 maggio, ore 15

"La parola ebreo"
Memorie di una bambina
(Einaudi)
Incontro con Rosetta Loy
Lunedì 25 maggio, ore 15

"Nati dalle stelle"
Viaggio nel cosmo alla scoperta delle nostre origini
(Simonelli Editore)
Incontro con Piero Bianucci
Lunedì 1 giugno, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"L'uomo senza qualità" di Robert Musil
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 8 giugno, ore 15

"La notte del lupo"
(Baldini & Castoldi)
Incontro con Sebastiano Vassalli
Lunedì 15 giugno, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei Caffè Letterari potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale in via Fanti, 17. Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 17.00

Sede, organizzazione e prenotazione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

MUSICA

AUDITORIUM - **LINGOTTO:** Ore 20,30 Orchestra sinfonica nazionale della Rai 26° concerto Stagione sinfonica turno rosso. : Eliahu : pianoforte: Markella Hatziano; tenore: Kenneth Tarver; : Markus Hollop; Coro filarmonico slovacco, del : Blan Juhanakova. Programma: Hector Berlioz, Roméo et Juliette, sinfonia drammatica . 17 per soli, doppio coro e orchestra, su di Emile Deschamps (da Shakespeare). L. 55.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000.

RITROVI

EMI 447.7171. Stasera ricomincia la festa, d.j. .
HILLS Senthià: il salotto lascio 0161-935243. Questa sera Al Rangone e la sua grande orchestra, una serata eccezionale da non perdere, e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
LUB 66: 15,30 I Reporter. Ore 21 liscio Doc by Harmony band.
PARC: 521.5275. Ore 21 Delfini. Domani già di primavera, Turi Golino e la grande orchestra In... polvere di stelle.
BAR: V. Pomba Il Te - . 812.7395. Oggi show dal vivo con eccitanti superpornostars Chicchi, Funny, Miky, . Spett. 17,45-23,45 novità table dance. Serv. ristorante dalle ore 21,00.
GARDEN: 660.3443 Ore 15 Laura c'è. 21 I due volti della musica .
LUCCIOLA: v. Tarento 206, tel. . 21 Grib ingr. libero. R 21 Dopo anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 681.4841. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 e anni 60/70.
TEATRO : Tutti i giorni spettacoli hard coro dal famose e giovani pornostar. Per Inform. tel. 210.985 - .

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Elsa Agostini.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
DEL CENASCO: 645.247 Paolo Vallarz.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
IMMAGINI: Nella Marchesini.
MANINI ARTE: Della Rocca 28 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.851.
PIRRA: Giulio Milano acquarelli e pastelli 1930 al .
SANT'AGOSTINO: sculture di C. Nicoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

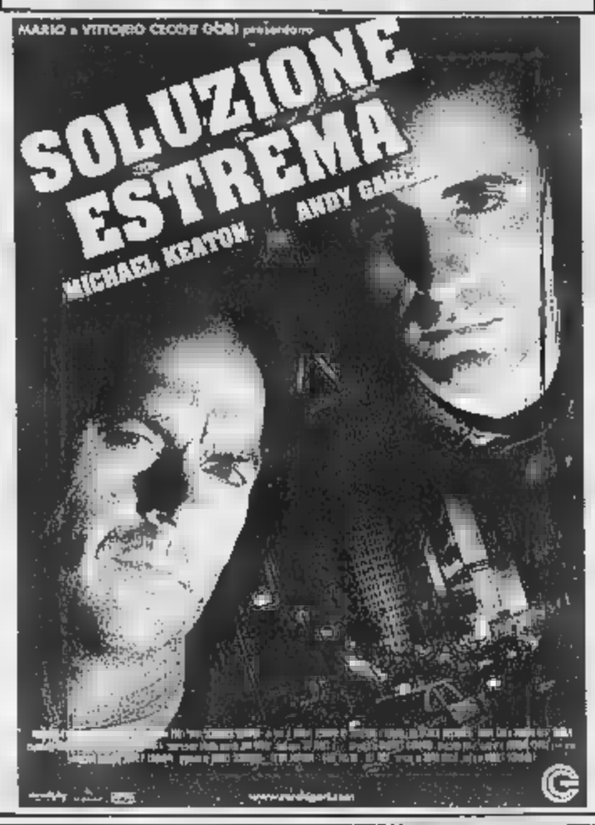
ACCADEMIA: Pinocco tel. 885.408.
BERMAN: V. Pancalla sculture.
I: Filippo De Pisis.
: Arnoldo le cotazioni.
MICRO': Gianvincenzo Vendittelli.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.

Oggi, 18 inaugurazione
LA MANCHE
Dallo Studio Casorati agli anni 50
LE - Torino
V. della Rocca, - Tel. 836.765

CINE METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel.
SOLO GRANDI SPETTACOLI
OGGI
VENERE BIANCA
LAURA KEMSER e MARGOT
Dalle 10,30 alle 15.45 solo film successivamente spettacoli no-stop

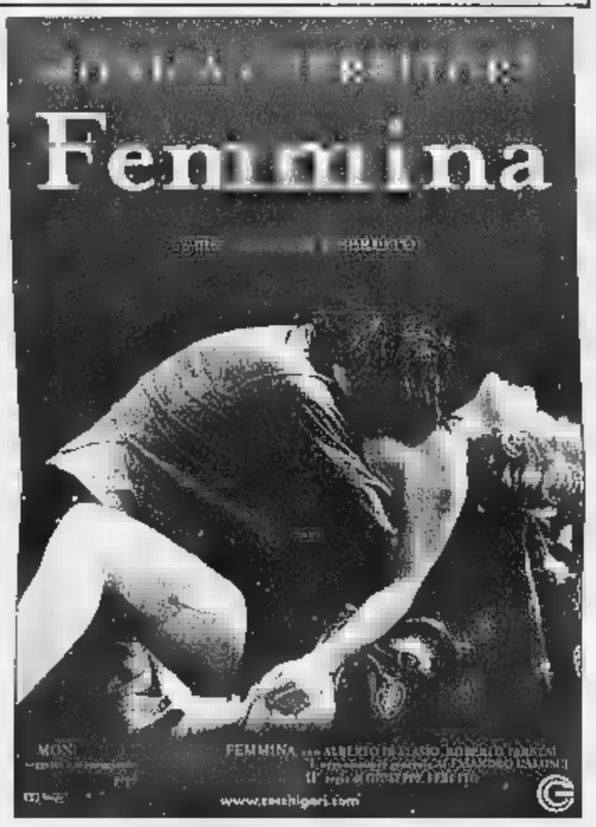
DOMANI ARLECCHINO

MAI PERDERLO DI VISTA ...



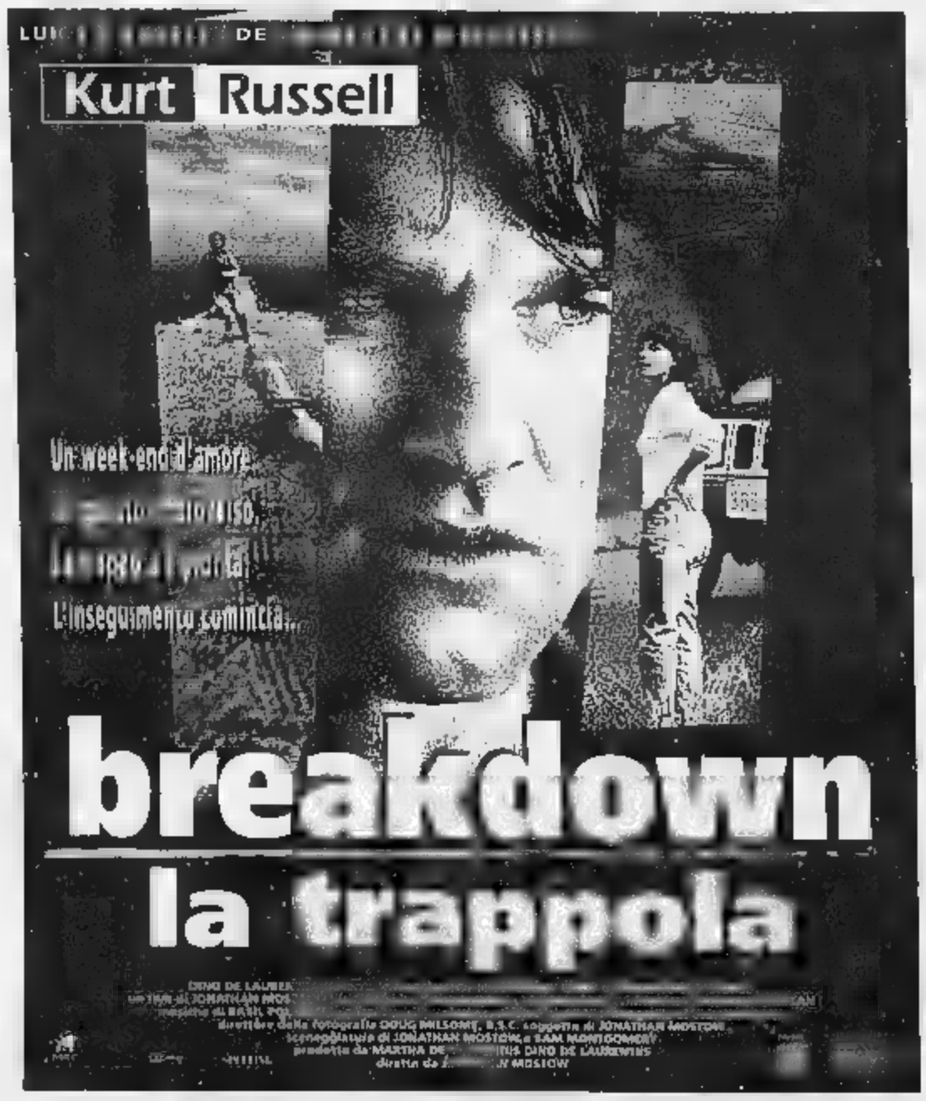
DOMANI AL NAZIONALE

LA FOLLIA D'AMORE DI UNA DONNA COMUNE



DOMANI AL VITTORIA

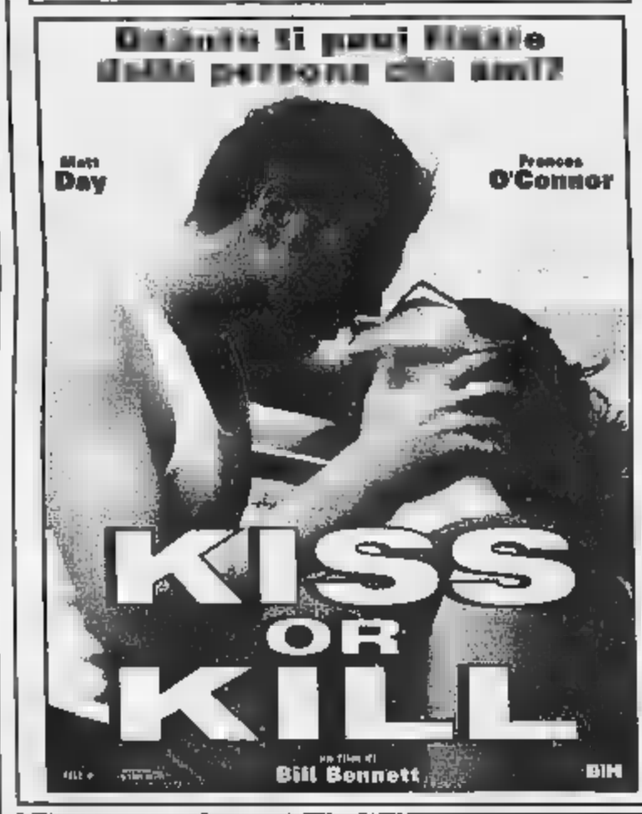
IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO



DOMANI AL DORIA

OGGI AL MASSIMO

«Un road-movie atipico cui l'originalità ha portato fortuna. Bennett si conferma un cineasta di talento».
★★★★ La Repubblica



SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI ALL'AMBROSIO

DOMANI AL CRISTALLO

LA STORIA D'AMORE PIU' GRANDE REGISTA SPAGNOLO

MARCO POCCIONI & MARCO VALSANIA presentano
un film di VICENTE ARANDA
In concorso al Festival Internazionale di Berlino 1998
LAURA MORANTE
JOSÉ CORONADO • MIGUEL ANGEL GARCÍA • JUANJO PUIGCORBÉ • SANCHO GRACIA
con la partecipazione di ANA OBREGÓN e MIGUEL BOSÉ
LO SGUARDO DELL'ALTRO
LA MIRADA DEL OTRO

VIETATO AI

TV PRIVATE

TELESTAR
6,25 Detective per amore; 8,15 Working it out; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 19,10 Patapunfete; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 **Dai muoviti**, film; 22,30 Dalla neve alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 **Il Paese di Cuccagna** Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shakar; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
9 City Hunter; 9,25 Giramondo; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,20 Kan il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Alamo: 18 giorni di gloria; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 I forti di forte coraggio; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Kan il guerriero; 20 Arrivano I ; 20,15 City Hunter; 20,40 **Shout**, film; 22,45 Seven show; 23,40 Top model.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,15 Cartaearte; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Passport; 21,30 Videonotizie; 22 Europa dei consumatori; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino (R); 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videosone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Nalbi; 18 La fortuna con...Studio Iside; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Filpknews; 22 Hard trek; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 **La salute con Petrone**.

RETE A
6,15 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Maria; 19 Game watch (R); 19,30 TG4 (R); 20,30 Toro Amore mio; 21,45 **Freaked - Sgorbi**, film.

TELETIME
9,30 TG ; 11 Trasmissione di ; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 14 Ultim'ora; 19,20 TG Time Notiziario; 21 Armanach Piemontesi; 22,20 TG ;

A RETE
Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa Iris; 13,30 Film; 14, Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Sprint; 19, Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa Iris; 20,30 **Velvet**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa Iris;

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 TG generation; 18,45 sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio Italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Freddy's Nightmare; 21,45 Palikola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei .

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mundial; 22,30 Telegior-.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Codice segreto**, film; 23,15 Film.

O.R.P.
11,45 Eroe da quattro soldi; 13,15 The bold ones; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18 Cartoni; 18,30 Pagine di città; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 **American animals**, film; 22,30 Questo grande grande cinema; 22,50 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Clarissa; 12,45 Informasette/oroscopo; Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Clarissa; 16 Leggenda del vento del nord; 18,20 Mila; 18,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 ette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **A proposito della notte scorsa**, film; 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Vol - 2a parte.

TELEREGIONE ALPINA
9 **Un genio in famiglia**, film; 10,30 Vita della ; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Senza domani**, film; 18,30 Cartoni; 19 Siamo tutti terzo mondo; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 Kele - Kele; 22,30 Ambientazione e salute; 23 Il regionale.

9 **Un genio in famiglia**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Senza domani**, film; 18,30 Cartoni; 19 Siamo tutti terzo mondo; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG 2000; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Kele - Kele; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei....

I 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 Novela; 8,30 Documentario; 9 **Oltre le sbarre**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 ; 19 TG; 19,30 Rubrica; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 anni '30, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film: Film; 16,30 Film; 16 JTV; 20 No sleep; 20,30 al film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible]. Spielberg e la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri: nel 1839 s'impadronirono della nave che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. **[Ciak/alle]**

ANASTASIA. Animazione. Il film a cartoni della Fox è ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar narra la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. **[Doria, King]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. **[Centrale, Ciak]**

CUCCIOLO. Comico. Boldi è un 45enne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media. **[Empire]**

FIGLI DI [illegible]. Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e si prende un ostaggio. **[Reposi 2]**

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[illegible]**

FULL MONTY. Commedia. Nel film tenero di Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati di Sheffield sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Eliolle]**

GEORGE ZOO [illegible]. Comico. Successo Usa, il film descrive le avventure di un bizzarro e imbranatissimo Tarzan allevato dai gorilla. **[Vittoria]**

GIOCHI DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di [illegible]. Una coppia di romani si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini in casa ad accudire due anziani coniugi. **[Chaplin 2]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 1]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo Blu, Nazionale 1]**

KISS OR KILL. Drammatico. Una giovane coppia di delinquenti aggredisce e deruba per vaste strade dell'Australia: ma ci scappa il morto e c'è pure di mezzo una videocassetta che «scotta». **[Massimo 1]**

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei cinesi. **[Olimpia 2]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: l'impresa d'un trio di poliziotti molto diversi: tra giri di squillo imitano le star, redattori di riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio Rifz]**

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra la gesta della misteriosa maschera di ferro. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]**

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. I miei amici attori ospiti al castello di un loro conoscente non vedono da quindici anni. **[Arlecchino]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Calopresti numero II: una trentenne nevrotica si innamora di un musicista con qualche problema di troppo. **[Olimpia 1]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale fa tremendi rapporti con tutti. Poi un incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, Ambrosio 1]**

SALVATORE E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente Usa si affida a un suo consigliere (De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Hoffman) una finta guerra all'Albania. **[Adua 290, Romano, Valentino 1]**

SLIDING DOORS. Fantascienza. Tratto dal bestseller di Michael Crichton, il nuovo film di Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. **[Ambra, Reposi 1]**

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di successo ricco e annoiato, dal fratello: il pallo c'è la vita del giocatore. **[Eliseo Blu]**

TIBET: [illegible]. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Tournier, il nuovo film di Volker Schlondorff è ambientato durante la seconda guerra mondiale e racconta di un uomo che lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani». **[Ambrosio 2]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Faro, Lux]**

TUTTO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Ideal]**

UNA VITA [illegible]. Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la vizziata figlia del proprietario. **[Chaplin 1]**

WILL HUNTING - [illegible]. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti di Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

AD AVIGLIANA, GIAVENO E TORINO

Liuti, chitarre e tanghi con «Tastar de Corda» arie e antiche danze

Avigliana, Giaveno, Torino: XII Rassegna Internazionale di «Tastar de Cordas». Come dire, l'università della chitarra classica, strumenti antichi e originali, ma anche flauto e voce. Continua così una tradizione che in Piemonte ha radici profonde ed essenzialmente attraenti. S'è creata in questi anni una sinergia tra le istituzioni che sorreggono l'iniziativa musicale ideata da Fabrizio Cotto dell'associazione Musicale Contrattempo, il Comune di Avigliana, la Regione Piemonte, Piemonte in Musica, la Città e la Provincia di Torino. Una ragnatela fitta di suoni, armonie e folclore colto.

Dieci i concerti, tutti di sabato, con solisti di chiara fama italiani e stranieri e titoli che sono esplicito invito all'ascolto. Si comincia il 9 maggio alle 21,30 in Conservatorio a Torino con Artango che suonerà bandoneon, pianoforte, quartetto d'archi in «Metropoli per tango argentino e nuovo tango». Il 16 nella Chiesa dei Batù a Giaveno, Paul O'Dette delizierà con il liuto rinascimentale, «Antiche Danze e Arie». Il 23 maggio sempre a Giaveno Jakob Lindberg, famosissimo liutista barocco, offrirà sei orecchie «Galanterie cantabili e virtuose». Il 30 maggio al «Verdi» di Torino, un grande della chitarra, un artista torinese che in questi anni ha consolidato la sua fama internazionale: Maurizio Colonna, un artista che ogni volta richiama i fans della chitarra. Suonerà arie di Tàrrega, Ponce, Colonna, Villa-Lobos e Ritchie. Sarà poi la volta di Hopkinson Smith, il 5 giugno, con la sua vihuela tratterà «El Siglo de Oro». L'indomani a Giaveno i Caledonian Campanion daranno vita a «O' Farrel welcome to Limerick»: appunti di un viaggio nell'Irlanda del '700.

Il 12 giugno ad Avigliana in S. Maria Maggiore, il Tanguedia Duo nell'omaggio a Oscar Piazzolla; il 13 giugno i «Clerici Vagantes» proporranno sei Corti di Natale e Champagne e di Alfonso X». Il 26 giugno ad Avigliana, il duo De Vecchi-Seminara in «Vari'azioni...suite...mix». Infine, il 20 giugno I suonatori delle Quattro province in «Racconti a colori»: folk elettrico. Per i concerti del 9 e 30 maggio, prevendita presso «Vetrina di Torino». Numero verde: 167-015475.

Caruso

PRIME VISIONI

L'OCALE CON AMIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI

ADUA 200 ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBRA ●
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Sleepers**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●■

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Se è amore non è per sempre**. Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30. Ingr. pom. 7000; cinecard 8000. Sera 12.000; cinecard 10.000. ●●■

AMBROSIO MULTISALA II ♿ ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ogre**. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. Ingr. 7000; cinecard. Sera; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ■
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Le marionette di Parigi**. Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30. Ingr. pom. 7000; cinecard. Sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, B. Robin's. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jackie Brown**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15;45; 17;30; 19;15; 21; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●●●

C. [illegible] 1 ♿
v. [illegible] 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita congerata**. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. [illegible] 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niente di tutto**. Or.: 15;40; 17;25; 19;10; 20;55; 22;40. Ingr. 7000 sera 11.000. ■●

c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Apollo**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15;45; 17;30; 19;15; 21; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CRISTALLO
via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, di S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16.30; 19;30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati. Di D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15;40; 17;55; 20;10; 22;25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ■
p. Sabotino, tel. [illegible]. **Jackie Brown**, di Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, Penn. Orario: 15; 17;30; 20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cuccioloo**. Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●

ERBA I ●
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20;30, 22;30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. ●●●●

ETOILE ♿
v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●●

[illegible] ♿
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 18;05; 21;40. Ingr. 11.000.

FIAMMA ♿
[illegible] Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14;15; 16;50; 19;25; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16 **I topolini sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDRA ♿
via Pô 21, tel. 812.5995. **Jackie Brown**, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●■

IONIO ■
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca [illegible]. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUCE
Galleria [illegible] Federico, tel. 541.293. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14;20; 17;55; 21;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●■

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sliding doors**, di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah, Jeanne Tripplehorn, John Lynch, Zara Turner, Douglas McFerran. Or.: 15;30; 17;30; 19;30; 21;30; 22;30. Ingr. pom. 7000; cinecard 11.000. ●●●

MASSIMO 2 ♿ ●
v. [illegible] 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. [illegible] sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15;40; 17;50; 20;10; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15;45; 17;30; 19;15; 21; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via [illegible] 15, tel. 531.400. **Sliding doors**, di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah, Jeanne Tripplehorn, John Lynch, Zara Turner, Douglas McFerran. Or.: 14;50; 17;25; 20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

SUPERGA ♿ ●
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18;10; 20;20; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17;10; 19;50; 22;30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De [illegible], D. Hoffman. Or.: 20;30; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 562.1789. **Georgia della giungla**, con Sam Weisman con Brendan Fraser. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

LISTA TORINOSUD consiglia
●●● BELLO
●●○ INTERESSANTE/DIVERTENTE
●○○ MEDIOCRE
○○○ BRUTTO

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato domenica e lunedì **La vita è bella**, di e con B. Benigni [illegible] 6000, Alaca e rid. 5000, 2 film [illegible].

CUORE v. Nizza 56, tel. 666.76.68. RIPOSO. Domani: **cornetti e una gamba**.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica **Starship troopers**, di Paul Verhoeven. Ingr. 7000.

FRESCOT p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. [illegible].

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. [illegible].

MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO.

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Domani ore 21 **vita è bella**, di R. Benigni. Ingr. 7000, rid. 5000, 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. OGGI [illegible]. Domani. XI Rassegna Sapore di Cinema **Big Night**, di S. Tucci. ore 21,15. Ingresso [illegible].

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. Prima visione. **Per tutti i gusti**, con Angelica Bella. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì intini 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.521. **vedove [illegible]. Top shooting 180.** Con Coralie. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi [illegible] 14,30, ult. 22,30.

[illegible] c. A. Margherita [illegible]. 521.23.65. **Caterina cerca uno stallone**, con Caterina Rinaldi, Yves Baillant. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24, festivo ap. 14,30, ult. [illegible].

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Pomeriggio in un casolare**, con Miss Pomodoro. [illegible]. 14,30; ult. 24. [illegible]. 16,30; 24. Spettacoli dal vivo con Valenty Damy e le sue ragazze.

METROPOL via P. [illegible] 6. Tel. 650.5470. **Torbida lussuria di cover girl**. ap. [illegible] 10,30, dalle 15,30 spettacoli no stop [illegible] vivo con Venere Bianca, Laura Kenser, Margot

corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 438.2092. **Calore in corpo.** Orario: [illegible] 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40 Telefono 487.765 [illegible] **molto scatenata,** con Rocco Siffredi. Orario: [illegible] 15; ultimo 22,30. Ingr. [illegible].

SPEZIA [illegible] Nizza 170. Tel. 696.36.17. Prima visione. **Quanti [illegible] per [illegible]**, con Selen, Robert Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Dal lun. a ven. [illegible] 6000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907 **Camerieri [illegible] al [illegible]**, con Robert Malone, Susan Turner. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] 83, tel. 562.2313. Ore 16,30 **Marius et Jeanette** di R. Guediguian, 1996, 102' - Ore 18,30 **La femme défendue** di P. Haret, 1997,90'. [illegible] fotografica **Immagini per racconto d'Arles**, con [illegible] alle (ap. fino all'8/5. Ore 16 fuori Lecture **Bibbia africana**.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO BIS v. Montebello 8 **I silenzi del palazzo** di M. Ttati (v.o. sott. it.). Ore 22,30. Ingresso [illegible].

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Incontro con Aki e Mika Kaurismäki e Peter von Bagh **Il segreto di** M. Kaurismäki (v.o. sott. ingl. trad. simult.) ore 21. Ingresso a inviti.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: [illegible]

BARDONECCHIA
[illegible]: riposo

BUSSOLENO
MARCISO 0122/49.249: riposo

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 871.8625: [illegible] Monty

CASCINE VICA
D. [illegible] DIGITAL: 959.3437: [illegible] d'Oro

CHIERI
SPLENDOR 942.[illegible]: riposo
UNIVERSAL 941.1857: **In & Out**

[illegible]
CINECITTA' 911.1686: **I miei più cari amici**
MODERNO [illegible]: [illegible] **la trappola**
POLITEAMA [illegible]:

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6796: **Titanic**
REGINA 781.629: riposo
REGINA 2: riposo
STAZIONE 786.792: **Full Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: riposo

[illegible]
[illegible] 4348: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Will Hunting genio ribelle
PERONA: Sfera

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **The game**

[illegible]
RIACENERA 0125/425.084: [illegible] **Hunting genio ribelle**
POLITEAMA 0125/641.571: **Double Team gioco di squadra**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **La maschera di ferro**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE [illegible]: **Full Monty**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: [illegible] **la trappola**
RITZ 374.957: **Full Monty**
ITALIA 280 393.905: **La maschera di ferro**
ITALIA 500: Double team gioco di squadra

RIVOLI
GIOIELLO 9[illegible]: [illegible] **la trappola**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/78.336: riposo

SUSA
CENISIO [illegible]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **Harry a pezzi**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **Breakdown la trappola**

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Tumo II. Jeffrey Tate [illegible] regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio, [illegible] Françoise [illegible] Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». [illegible] 21,15 Jazz Studio Orchestra diretta da Gianni Grossi in concerto per la comunità l'Accoglienza di Rocca Canavese. Musiche di Gershwin, Miller, Basie, Ellington, Porter. Inf. tel. 9[illegible]. Vendita: Maschio, piazza Castello 51, tel. 542.722 e dalle 20,15 al Piccolo, tel. 881.5303

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 15,30 e 21 presso il cantiere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di G. Solari, con O. Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio, Spettacoli in abbonamento e abbonamento Agis. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-20

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 15/1. Dal 24 al 26/4 la comp. Alfa Folies presenta **Pardon, signora duchessa**. Operetta di M. Christine. [illegible] nazionale. Regia C. Goffi. Per informazioni e prenotazioni tel 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 20,45 Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, [illegible] Daniela Giovanetti, [illegible] Camilli, Paolo Triestino e Gian (nel ruolo di Bob) **o' mmg mi dolce**, musical di [illegible], regia Antonio [illegible]. Bigl. tutti i giorni. Or. continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 8. Il gioco del [illegible] - Vetrina [illegible] ragazzi e giovani. Oggi ore 17,30 Onda Teatro presenta **Paradis**, di Bobo Nigrone e Maria Paola Pierini. Biglietti L. 6000. Apertura cassa ore 17

[illegible] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280 [illegible] 20,30 Orchestra sinfonica nazionale della Rai **concerto**. Stagione sinfonica 1997-98 (turno rosso). Dir. [illegible], mezzosoprano M. Hatziano, tenore K. Tarver, basso M. Hollop, coro Filarmonico Slovacco M° B. Jouhanakova. Musiche Romeo et Juliette di Berlioz. Poltrona L. 55.000, ingr. 30.000, rid. giov 18.000

ARISTORIUM 2A1. Piazza Rossaro. RIPOSO

[illegible] Piazza Carignano 6 [illegible] 20,45 il Tst presenta **Scene da un matrimonio**, di Ingmar Bergman, regia G. Lavia, con G. Lavia, Monica Guerritore. Valido anche per gli abbonati a «Metti una sera a teatro». Biglietteria Tst, [illegible] Roma [illegible], orario 12-18, lunedì riposo Tel 517.6246.

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa [illegible] ore 21 [illegible] Musical Theatre in [illegible] **Rocky Horror** [illegible] Dal 27/4 Paul Marocco in [illegible] **the flamencomedy show**. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47 RIPOSO. Vedi cinema. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; domenica 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

[illegible] **«G. VERDI».** RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. [illegible] 20,45 anteprima nazionale Teatro [illegible] in **Storia di Dora**, di Donatella Musso, regia Valter Malosti. Posto unico alla prima L. 10[illegible]. Informazioni tel. 532.087. **Café Procope:** ore 22,30 Carlo Actis [illegible] Quartet (jazz) Ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21,15 la compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino in **Prelitto è bello**, con il [illegible] di rivista [illegible] teatro Fregoli. Spettacolo [illegible] musicale in due tempi

TEATRO [illegible] Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. Dal 25/4 **XIV rassegna nazionale Agon**, vetrina di danza contemporanea, con la compagnia di danza Teatro Nuovo

[illegible] AGNELLI Via Paolo Sarpi 111, telefono 619 2351. Domani ore 14,30 il Gioco [illegible] Teatro. Vetrina teatro ragazzi e giovani. La compagnia Colleferro Einstein presenta: **[illegible] libero**, di e con Giorgio Boccassi e Donati Broggio Sota. Posto unico L. 6000. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437 [illegible] ore 9-13 e 14-18.

PICCOLO TEATRO [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.3328. Domani ore 21 Concerto di Massimo Bubola. Musica d'autore [illegible] canzone e nuovo rock. In collaborazione con Hiroshima Mon Amour ingressi L. 15.000; 10.000

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 **Francesco Baccini** in [illegible] 9/5 unica data Enzo Iacchetti in **Il grande [illegible]**. Informazioni e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803.

TEATRO [illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Prosegue [illegible] e 26/4 la compagnia Zanni Teatro presenta la commedia brillante in tre atti di Adriana Quaranta **La Berta ad-mmenà**, regia G. Graglia. Informazioni e prenotazioni feriali ore 16-19 [illegible].

[illegible]: Via Brandizzo 65, tel. 284.028. RIPOSO. Vedi cinema.

BARYTHALIATEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo [illegible]. Il Gioco del Teatro. Vetrina del teatro ragazzi e giovani. Teatro Settimo presenta **Automatti**, prog. R. Tarasco, [illegible] L. Diana e A. [illegible]oni, con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valpecina, A. Violato, M. Violato. Ore 20,30, ingresso 6000. Informazioni e [illegible] tel. (011) 897.1748 - 897.0831.

BTALIKER TEATRO. Via Cotta [illegible], Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da sabato 2 a martedì 5 maggio **Il signore del tempo**, con M. Babuin, regia B. Di Mauro. Progetto giovani esistenze a cura di Santibriganti ore 21. Ingresso 20.000, rid. 15.000, Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni [illegible] Rag[illegible] 9-13.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 5, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.362): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI [illegible] E [illegible] (telefono 896.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737) Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. [illegible].

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [illegible]ALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [illegible] REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvenili». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [illegible] e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 [illegible] pom. Per inf. tel. 459.36.75.

[illegible] MONCALIERI (tel. 861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[illegible] (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 30 aprile. [illegible] mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.

GALLERIA [illegible] E [illegible] **PORPAREA** (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica dalle ore [illegible] alle 19. [illegible] chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica dalle ore 10 alle 11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.

GALLERIA [illegible] (via Accademia [illegible] Scienze telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino al 6/6. Ingresso libero.

MUSEO [illegible] ANTROPOLOGIA [illegible] ETNOGRA-[illegible] (v. Accademia Albertina 17, [illegible] 56.212.64. Or.: 16-18, [illegible] chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 [illegible] Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del [illegible] 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 26/4.

[illegible] «C. [illegible]
TI DI RUFFO (c. Unità d'Italia 40, t. 677.666) Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [illegible] martedì-domenica 9-19. [illegible] chiuso. Domenica ore 18, visite guidate.

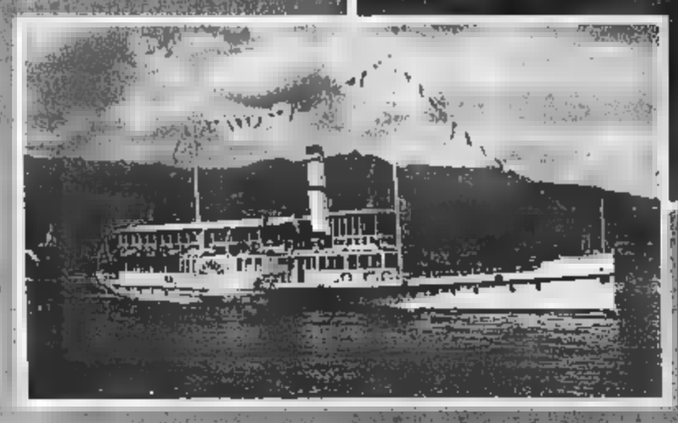
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle [illegible] 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/5

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): dal [illegible] al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

[illegible]O DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10 maggio.

[illegible] **NAZIONALE [illegible]**

"VIVERE IL LAGO
PARCHI
E PRENDI IL



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

RAI SAT

LA STAMPA

ANNO 132. N. 110. GIOVEDI' 23 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/486039; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780[illegible]. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011/656333/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A FOGGIA E PROVINCIA. OBBLIGATORIAMENTE CON LA [illegible] DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 13.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE $ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. £.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

[illegible] MARIA PUSILLI [illegible]: [illegible]: 20129 MIL[illegible] VIA CARDUCCI 29 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10[illegible]. C. M. [illegible] 60. TEL. 011/6695211. FAX 01[illegible] TARIFFE: MODULO MM 45000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASI[illegible] L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., R. VENE[illegible] 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZ[illegible] LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI L. [illegible] GRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

N2

Sui vecchi prestiti-casa esposti dei consumatori. Fazio: tagliare spese e tasse

Scontro sui mutui al 5%

Le banche a Prodi: sì, ma con gli incentivi

TRAGUARDO ANCORA LONTANO

ORMAI la matassa dei mutui fondiari è talmente intricata che Dio solo [illegible] mai si riuscirà a dipanarla. Oggi i tassi delle banche italiane per mutui in lire a tasso fisso sono di poco superiori al 7 per cento. Tassi più bassi vengono praticati da banche italiane o straniere, ma a fronte di condizioni diverse: sono tassi variabili, indicizzati sui parametri più diversi e spesso per mutui in valute diverse dalla lira. Chi accetta il rischio di condizioni molto variabili può trovare mutui anche [illegible] il 4 per cento e persino sotto il 3 (in yen giapponesi), [illegible] non è detto per questo che faccia sicuramente un buon affare ed abbia una qualche garanzia di poter dormire tranquillo fino alla scadenza. Il 7,20-7,30 richiesto dalle banche italiane (tasso fisso a dieci [illegible] in lire) è in concorrenza con quelli richiesti dalla banche estere; [illegible] po' a fatica, in verità, dato che le banche estere applicano margini di intermediazione più contenuti.

Prodi ha parlato della possibilità di mutui al 5 per cento. E' una possibilità auspicabile, [illegible] non ancora raggiunta, e neppure tanto prossima, nè molto verosimile. Basti dire che lo Stato paga sul denaro che chiede con scadenza a dieci anni un tasso fisso superiore al 5 per cento (si vedano i rendimenti dei Btp) che [illegible] le spese e le commissioni si avvicina al 5,5. Il tasso che le banche applicano [illegible] mutui è la somma del tasso che devono corrispondere sulle obbligazioni emesse per reperire i fondi (e non può essere certo [illegible] tasso inferiore a quello che paga il Tesoro) incrementato di un margine per la intermediazione che deve coprire costi e rischi. Malgrado le attese alimentate dal presidente, chiunque può capire che il 5 per cento è [illegible] lontano.

Anni fa i tassi elevati scontava-

Alfredo [illegible]

CONTINUA A [illegible] 8 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Prodi

[illegible] All'indomani del calo del [illegible] di sconto al [illegible] per cento, il presidente del Consiglio Prodi confessa di [illegible] quasi realizzato «il sogno di avere mutui [illegible] al 5 per cento». Da subito, ha sottolineato, «un costo del denaro così basso favorirà gli investimenti». Secondo il premier, l'abbassamento del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia è un riconosci[illegible] che il governo «ha mantenuto l'impegno a [illegible] le condizioni [illegible] un basso costo [illegible] denaro». L'ipotesi 5 per cento non convince le banche. Sarcastico il presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi: «E' possibile, se c'è il contributo dello Stato in conto interessi». Intanto, le associazioni dei consumatori accusano di usura il sistema bancario e annunciano la presentazione di esposti a tredici diverse procu[illegible] sulla «vicenda dei tassi di interesse [illegible] delle penali». [illegible] governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, indica la strada per lo sviluppo: ridurre spese e tasse. [illegible] A PAG. 3

LE INTERVISTE

[illegible]

«Attenti manager dell'Ulivo. Tatò all'Enel ci sta provocando»

di [illegible] Martini A PAG. [illegible]

[illegible]

«Alle Ferrovie vietato sbagliare. Ma viaggiare costerà di più»

di Ugo Bertone A PAG. 17

Annullata la pena [illegible] quattro anni e sei mesi

Ambrosiano, Da Bonaiuti assolto dalla Cassazione

I legali: finalmente giustizia dopo tanto tempo
Condanne confermate per Gelli [illegible] Ortolani

ROMA. E' stata annullata la condanna di Carlo De Benedetti (foto) per il crack del Banco Ambrosiano perché nei suoi confronti [illegible] preclusa l'azione penale «per l'intervenuta modifica del capo di imputazione». Questa la sentenza con la quale la Corte di Cassazione ha cancellato ieri sera la condanna a 4 anni e 6 mesi emessa a carico dell'ingegnere dalla corte d'appello di Milano nel giugno '96. I giudici della Suprema Corte hanno riconosciuto che non si può es[illegible] processati per dei fatti dai quali [illegible] [illegible] già stati assolti. A PAG. 8

[illegible]

VIAGGIO IN ALGERIA

La guerra degli innocenti

HADJOUT. Vivere assediati dagli integralisti del Fis. A Hadjout - nel «triangolo della morte» che ha come altri vertici Medea [illegible] - Jacqueline Tidafi difende dagli ultrà i trovatelli «figli della colpa». Trucidare le 16 operatrici e i 18 piccoli ricoverati costituirebbe per gli integralisti «un'aberrante buona azione».

di Gad Lerner

A PAGINA 7

Lega e Forza Italia votano mozione pre-secessionista

Sì al Senato regionale Ma è rissa in Veneto

I MONDIALI CON LA STAMPA

Oggi nuove schede e la videocassetta

Appuntamento con il quarto fascicolo delle schede sui Mondiali [illegible] Francia che «La Stampa» regala ai lettori. In vendita (12.900 lire), invece, la prima di [illegible] cassette sulla Nazionale italiana.

[illegible] Ripartono le riforme, nel segno di[illegible] «Senato delle Regioni», mentre dal Veneto arriva [illegible] segnale di [illegible] [illegible] profonda spaccatura nel [illegible] trodestra. A livello nazionale, il Polo e l'Ulivo hanno ratificato una sostanziale intesa sul cosiddetto «Senato federale»: il «Comitato dei 19» della Bicamerale ha infatti accolto la richiesta di Forza Italia di dar vita ad una seconda Camera eletta dai cittadini su base regionale, con la competenza esclusiva sulle materie riguardanti il sistema delle autonomie.

A Venezia, invece, si spacca di fatto la maggioranza del Polo dopo l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, di una mozione della Lega Nord-Liga Veneta, che rivendicano il «diritto alla autodeterminazione». «Questa [illegible] secessione», ha detto il capogruppo del pds. Alleanza nazionale si scaglia contro Forza Italia [illegible] ccd-cdu perché hanno votato con il Carroccio.

Rapisarda A PAG. 6

In cella un ragioniere [illegible] un balordo, [illegible] sembrano estranei ai delitti. C'è il primo identikit credibile

Il killer uccise la prima volta nel '97

Una vittima in più. Analisi sulle calibro 38 di due arrestati

Droga, [illegible] arrivo pene più leggere

Non verrà condannata la detenzione neppure per il consumo di gruppo

SERVIZIO [illegible] PAGINA 11

America, [illegible] giorno del boia

Gli appelli non fermano le esecuzioni
Il Pontefice: rispettare la vita umana

[illegible] Robliani e Pantarelli A [illegible] 8

La Nazionale scopre [illegible]

Due gol dell'interista e uno di Maldini siglano la vittoria sul Paraguay (3-1)

Ansaldo, Beccantini [illegible] Vergnano NELLO [illegible]

SAVONA. C'è [illegible] identikit del serial killer che ha ucciso due donne sul treno, la prima il giorno di Pasqua, la seconda [illegible] sabato successivo. Lo ha fornito il viado ferito nella sparatoria di Novi Ligure, dove sono state [illegible] due guardie giurate. Un ritratto credibile, un'ot[illegible] pista, secondo gli inquirenti. Quell'uomo - dicono - ha già ucciso nel febbraio del '97. La vittima, la prima [illegible] una tragica catena, sarebbe una prostituta il cui corpo [illegible] trovato in una [illegible] nella piana di Albenga. Intanto, proseguono le indagini, si fanno controlli in tutte le province liguri. Si cer[illegible] i proprietari di un'auto di grossa cilindrata. Da segnalare anche l'arresto di due persone, comunque ritenute [illegible] agli ultimi tragici avvenimenti: una è [illegible] trovata armata di una pistola calibro 38, l'altra, pure armata di pistola, ha rapinato una prostituta, che ha riconosciuto l'aggressore.

[illegible] e Sapegno A PAG. 8

LO SPECCHIO DI UNO STATO AL BUIO

FERROVIE, specchio dell'anima dello Stato che si oscura, che aspira a dissolversi. Cronica [illegible] intoccabile dittatura sindacale, invariabile fondale. Su questo: imbarbarimento, deragliamento, ramponamento, scontro, devastazione di carrozze, rapina, questua assillante, botte libere, borseggio, stupro, assassinio di donne sole. Massimi dirigenti sotto inchiesta per corruzione, imbrogli, vendite personali di pezzi di cosa pubblica.

I semplici ritardi, anche di un'ora [illegible] due, rispetto agli altri rischi, [illegible] schiarite. In attesa dei treni dell'Acquario, recitiamo parrendo qualche mantra che storni il guaio.

Dai treni di pendolari, mai molto allegri, genere aringa, ai treni per sole puttane, quelle di sesso definitivo, che sintetizzava [illegible] cartello esibito a Portici: Zoccole veraci. - Accogliete l'Africa! Accogliete l'Est! - raccomanda da anni il Papa, sempre [illegible]

Appello ascoltato, pronto. Ecco il Niger diventato affluente del Po, [illegible] Volga e Don accorrere [illegible] Tevere senz'acqua a dare man forte. Le rondini non migrano più [illegible] nostri cieli sudici, in compenso la Zoccola Migratoria arriva a stormi dai Tropici e dalla taigà, dal Balaton e dalla Neva, [illegible] sosta, beccherta, cinguetta, svolerta sotto [illegible] le pensiline, sventolio colorato di pelle umana, si parte si parte - [illegible] gli schiaffi, la gravidanza in libera vendita, l'esecuzione alla nuca, silenziosa.

Braccio della Morte, talvolta, il vagone dei saluti - gli ultimi - non è da scupire.

Ah [illegible] quaglie, grasse, del Libro dei Numeri, quaglie divorate alle Tombe dell'Ingordigia! (La pancia,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 [illegible] COLONNA

Il Papa parla della fine del mondo e del giudizio universale

L'Apocalisse non è imminente

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

[illegible] meglio [illegible] e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

CI sarà una fine del mondo, anche se non se ne può prevedere la data. La storia cammina verso il suo traguardo. Nel Giudizio Universale ci sarà possibilità di condanna, ma ciò riguarderà solo chi è impenitente nel male, perché Gesù è un giudi[illegible] divino con un cuore umano». Lo ha detto Giovanni Paolo II nell'udienza generale di ieri.

Dunque, papa Wojtyla parla della fine del mondo, del Giudizio Universale, del Cristo giudice, [illegible] nelle sue parole [illegible] [illegible] scorgono i cavalli dell'Apocalisse che galoppano sul mondo. Nel Giudizio Universale che egli prospetta non c'è [illegible] Cristo dal gesto tremendo che Michelangelo ha proiettato sulla parete della Cappella Sistina. C'è il Cristo Signore della storia, il Salvatore che conduce l'umanità [illegible] la [illegible] fine naturale, cioè verso quel compimento della storia umana [illegible] avverrà soltanto quando il Regno [illegible] Dio [illegible] to troverà la [illegible] completa realizzazione sulla Terra.

Di fronte alle paure che si sono riversate [illegible] [illegible] si [illegible] nell'animo dei credenti, Wojtyla vuole dare [illegible] rassicurazione: ci sarà il giudizio finale, ma il giudice che si incontrerà non sarà carico soltanto della potenza divina, egli che ha vissuto sulla Terra, che ha condiviso la povertà e il dolore degli uomini, che ha saputo leggere nel [illegible] dei peccatori [illegible] delle Maddalene, comprenderà anche la fatica e la debolezza con cui ogni uomo si trova di fronte alla possibilità del male. Ci sarà la giustizia, ci potrà essere [illegible] condanna, ma solo per chi vorrà mantenere il cuore indurito nel male. Ma chi, sembra dire Wojtyla, saprà raggiungere tale grado di cattiveria?

E', in fondo, la certezza della pietà del giudice divino e la spe[illegible] della capacità di pentimento dell'uomo. C'è nelle parole del Papa il Giudizio Universale, ma in filigrana si può [illegible] il Giubi[illegible] del 2000, il Giubileo del perdono e della misericordia di Dio.

Domenico [illegible] Del [illegible]

SERVIZI A PAG. 10

Sugli 800 milioni ricevuti da Alghisi si difende: gli ho venduto una villa

Il generale Delfino tenta il suicidio

Ricoverato nell'ospedale di Verona con ferite alla fronte

[illegible] Una nuova, clamoro[illegible] svolta nel caso-Delfino. Il generale dei carabinieri ha tentato il suicidio ieri [illegible] nel carcere militare di Peschiera del Garda. L'allarme è scattato poco dopo le 20 [illegible] in pochi minuti è stato organizzato il trasferimento dell'ufficiale nell'ospedale di Verona. Le condizioni di Delfino sono state definite preoccupanti dopo i primi controlli dei medici: il generale avrebbe una ferita alla fronte.

L'avvocato Romano Bruno, uno dei legali di Delfino, ha [illegible] fermato l'episodio, ma non ha spiegato come il generale avrebbe tentato di togliersi la vita.

Francesco Delfino era rinchiuso [illegible] alcuni giorni nel carcere militare di Peschiera nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro Soffiantini. I magistrati [illegible] procu[illegible] di Brescia lo accusano di concussione per un miliardo che la famiglia gli avrebbe consegnato tramite l'imprenditore Giordano Alghisi. [r. cri.]

NATURA MIX

Concentrato Fluido monodose

L'energia naturale al 100%

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

Vertice di maggioranza sulla Giustizia, sarà il Csm a evitare il rischio-prescrizioni

Salvaprocessi, l'Ulivo blocca Flick

I giudici di sinistra: il governo ci ha delusi

ROMA. Due mesi fa i mugugni della maggioranza lo costrinsero a ritirare il suo disegno di legge antiprescrizioni. Allora si decise che il ministro della Giustizia avrebbe concordato prima, coi partiti che lo sostengono, le riforme da presentare in Parlamento, e così, Giovanni Maria Flick ci ha riprovato. S'è presentato al vertice di maggioranza sulla giustizia con un nuovo progetto. E' andata un po' meglio dell'altra volta, ma il risultato non è cambiato di molto: la maggioranza non ha esplicitamente bocciato la proposta Flick, ma ha preso tempo rinviando ogni decisione. Con posizioni sfumate al interno: più critici ppi, socialisti e Rinnovamento italiano; più possibilisti i democratici di sinistra.

In ogni caso il disegno di legge governativo non avrebbe effetto retroattivo, e dunque per rispondere all'allarme prescrizioni lanciato dalle procure (in prima fila il pool Mani pulite) s'è scelta un'altra strada. La maggioranza presenterà una mozione al Parlamento che impegni il governo ad intervenire presso il Csm, in modo da sollecitare una priorità, nella celebrazione dei processi, per i reati che prima di altri sarebbero prescritti e per quelli di maggior allarme sociale. E' un percorso un po' tortuoso, ma è l'unico possibile rispettando le prerogative costituzionali: dal Parlamento al governo, dal governo al Csm e dal Csm agli uffici giudiziari, ad esempio con una circolare che stabilisca le priorità. Qualcosa di analogo a quanto s'è già verificato per l'emergenza terrorismo.

Tra i motivi che hanno spinto a bloccare la proposta Flick c'è l'attesa per il monitoraggio già predisposto dal ministero sulle prescrizioni e per due sentenze che interessano il famigerato articolo 513 del codice di procedura penale, delle cause dell'allungamento dei processi. Sul nuovo 513 si dovrà pronunciare il maggio la Corte Costituzionale, e poco dopo è previsto il verdetto delle sezioni unite della Cassazione.

che prevede riforma Flick? Due le idee principali avanzate dal ministro. La prima riguarda un nuovo computo dei termini di prescrizione nel momento in cui si il procedimento penale. Attualmente il conteggio per il quale, dopo un certo tempo, un reato non è più punibile parte dal momento in cui sarebbe stato commesso il fatto. Se c'è un processo in corso, il termine si allunga della metà: esempio, da 5 anni si passa a sette anni e mezzo. Secondo la proposta del ministro, invece, l'avvio di un procedimento dovrebbe far scattare nuovamente il termine dall'inizio, sempre che, ovviamente, l'inchiesta sia avviata i termini della prescrizione. Esempio sul reato prescrittibile in cinque anni: il quarto viene il procedimento, la punibilità scatta dopo anni.

L'altra modifica riguarda la concessione o no attenuanti, che non inciderebbero più (come invece avviene adesso) sui termini della prescrizione. Inoltre Flick nuovamente inserito, tra le cause di sospensione del computo, il periodo necessario allo svolgimento delle rogatorie all'estero.

Tutto questo definito «un contributo interessante, sul quale tornare a riflettere» da Pietro Folena, responsabile giustizia dei democratici di sinistra, che mette l'accento sull'altra iniziativa approvata, e cioè l'«atto politico del Parlamento rivolto al governo, nel pieno rispetto dell'autonomia della magistratura». Sarà lo stesso Folena, nei prossimi giorni, a scrivere la mozione sulle priorità nei processi. Più critico, sulla riforma avanzata dal Guardasigilli, il socialista Boselli: «Noi siamo contrari a una riforma che abbia come effetto l'allungamento dei tempi della prescrizione». Aggiunge il popolare Carotti: «In abbiamo i termini più lunghi del mondo. I magistrati non vogliono farli scadere, sta loro accelerare le indagini e i giudizi, e non concedere le attenuanti che dimezzano i tempi». Il destino della proposta Flick, insomma, è più che incerto.

Ma nel vertice di ieri s'è discusso solo di prescrizioni e 513. S'è parlato della parziale depenalizzazione in materia di droga, ed entro due settimane - annuncia il sottosegretario alla Giustizia Corleone - il governo presenterà un disegno di legge. Inoltre i rappresentanti della maggioranza si sono trovati d'accordo nel cancellare la pena dell'ergastolo dall'ordinamento italiano, dando via libera a una proposta già in discussione al Senato.

Fuori dai palazzi politica, intanto, critiche al governo arrivano da Magistratura democratica, la corrente di sinistra dei giudici che si riunisce a congresso. «Dal governo dell'Ulivo - dice il segretario di Md Vittorio Borraccetti - ci si poteva aspettare, non che operasse così ha fatto per il risanamento economico, che riservasse alla giustizia almeno il 50 per cento di quell'impegno». Invece? «Invece in due anni di governo Prodi sono pochissime riforme andate in porto. Del pacchetto Flick, che si componeva di diciannove leggi, ne sono arrivate in porto tre».

Blanconi

Magistratura democratica congresso «In due anni solo 3 riforme»

Folena (pds) isola l'ex pm: proposta interessante, ma prematuro parlarne Berlusconi: si dà troppo spazio a un avventuriero

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, a destra il senatore dell'Ulivo Antonio Pietro

IL CASO

TENSIONI NOTTURNE IN PRATURA

Referendum e 513: Di Pietro annuncia le sue battaglie

ROMA

CHI lo conosce bene giura che i rapporti con Massimo D'Alema non sono più quelli di un tempo, che tra il segretario del pds e il senatore del Mugello ci sia del freddo. Eppure sondaggi segreti e recenti rivelano dopo il cosiddetto «partito della protesta» è l'area della Quercia quella dalla quale potrebbero emigrare voti in direzione di un eventuale movimento dipietrista, segno che almeno tra l'ex pubblico ministero e gli elettori pidiessini c'è del «feeling».

Questo, però, può essere un motivo di scontro e non di incontro tra i due. Un motivo, ma ne sono come minimo altri due, quelli che con evidenza palmare sono apparsi ieri. Il primo riguarda il referendum elettorale, e cui il senatore del Mugello aderisce, il secondo, invece, il disegno di legge presentato da Di Pietro per evitare gli effetti retroattivi della nuova versione garantista dell'articolo 513 del codice procedura penale.

Il secondo motivo è il più spinoso. L'iniziativa di Di Pietro, infatti, è quella che potrebbe più danni a D'Alema perché rischia essere un ostacolo sulla dell'intesa con il Polo. Non per niente il pds e la maggioranza la respingono, snobbandola, e Silvio Berlusconi, l'interlocutore del leader della Quercia per il processo di revisione costituzionale, monta tutte le furie contro il senatore del Mugello. Ospite di Bruno Vespa alla trasmissione «Porta a porta», il Cavaliere afferma: «Non è possibile dare tanto spazio, come stanno facendo i mezzi di comunicazione, a un avventuriero quale Di Pietro, un personaggio che fare il male».

Dunque, tra il senatore dal Mugello e il pds il solco è profondo. L'ex magistrato presenta il disegno di legge. Il quale dice, in sostanza, che quella riforma - frutto di un accordo tra Polo e Ulivo per riequilibrare il rapporto tra difesa e accusa - non ha valore retroattivo, al contrario di quanto aveva stabilito la Cassazione. Insomma, le disposizioni dell'articolo 513 «non si applicano ai procedimenti nei quali era già stato iscritto nel registro generale delle notizie il reato», prima che entrasse in vigore la nuova legge, «il di almeno una delle persone alle quali è attribuito il reato».

Un modo per vanificare Mani pulite, spiega Di Pietro, ripetendo che «le regole non si possono cambiare a gioco iniziato» e auspicando un «atto riparatore» da parte della maggioranza di governo. «Vogliamo stanarli: se quella norma è stata fatta senza secondi fini, allora prenderanno in esame questo ddl, altrimenti significa che non c'è buona fede». La risposta dell'Ulivo è poco confortante per l'ex pm: nessun intervento «ad hoc» sul 513, meglio rinviare la questione. Esemplare, in questo senso, la dichiarazione del pidiessino Pietro Folena: «La proposta di Di Pietro è interessante ma crediamo sia prematuro discutere di una riforma. Il 18 e 19 maggio la Consulta affronterà l'argomento, a giugno la Cassazione a sezioni riunite tornerà ad occuparsi della questione...».

Reazione prevedibile e prevista dai dipietristi, quella della Quercia. Tant'è che prima ancora che Folena parli, il retino Rino Piscitello fa questo pronostico: «Non sono ottimista, sul 513 c'era un clima di scambio con il Polo, se passasse la nostra proposta D'Alema sarebbe costretto a vedere il fallimento della Bicamerale». E pensare che la prima stesura del ddl era ancora più dura, e prevedeva di riaprire i termini dei processi per consentire ai pm di impugnare le sentenze in base al nuovo 513. Ma anche di fronte alla versione ammorbidita, dovuta alla mediazione del senatore ulivista Bertoni, la maggioranza si stringe a coorte. Il vicepresidente del Csm Federico Grosso, invece, apprezza quel ddl perché, dice, «salva i processi dal rischio di prescrizione», mentre per il presidente dell'Anm, Elena Paciotti, quella proposta è sì, utile, ma «è solo un rammendo». Le preoccupazioni dei rappresentanti della magistratura contribuiscono ad approfondire le distanze tra Di Pietro e D'Alema, il quale si trova in difficoltà, sul 513, pure con quei pm che gravitano intorno all'area della Quercia.

Anche il referendun elettorale, che Di Pietro andrà a firmare il 24, provoca problemi al segretario del pds (non è un caso che nel comitato promotore di questa iniziativa siano presenti i suoi avversari interni: Occhetto e gli ulivisti). E nuovi motivi di dissapore alle viste: sulle riforme istituzionali («in nome delle quali - avverte Di Pietro - non sacrifico l'indipendenza della magistratura») e sul finanziamento dei partiti (l'ex pm a giorni presenterà una sua proposta di legge).

Maria Teresa Meli

PERSONE

Se il medico tace e acconsente

SENTI al telegiornale che al Policlinico di Roma, dove s'è visto quali possano essere le conseguenze dell'incuria, della sporcizia e del disordine nelle vecchie sale operatorie, sono ormai sei i blocchi operatori nuovissimi, perfetti e mai adoperati scoperti nell'ospedale. Impossibile non chiedersi: i medici? Nessuno meglio di loro conosce le condizioni a volte incivili in cui sono costretti a lavorare, i pericoli che ne derivano per i malati: perché non si fatti sentire, si sono mossi, non si opposti, hanno protestato con energia e tenacia sufficienti a provocare un cambiamento? Può darsi che non sempre ribellarsi sia giusto, ma non sarebbe essenziale per difendere la propria funzione e i propri pazienti?

Si sa come vanno le cose, in casi simili. Ci sono medici eroici (o insegnanti, oppure magistrati, perché le situazioni non sono brutte soltanto nella Sanità) che nonostante le strutture degradate e il caos tentano di lare al meglio, di rimediare con la dedizione e il sacrificio personale, curare comunque bene la gente. Ci sono medici rassegnati che tirano avanti alla meno peggio, facendo quanto si può e aspettando il week-end. Ci sono medici cinici che se fregano di tutto e di tutti lavorando il possibile, assentandosi, occupandosi degli affari propri. Ciascun gruppo critica, si lamenta, polemizza, dice che così non si può andare avanti e che nel settore l'Italia è un Paese del Terzo Mondo o del Quarto. Ma in sostanza rimane dalla parte delle istituzioni malfunzionanti, malgestite o e volte corrotte anziché dalla parte degli utenti, in sostanza si rende complice e condizioni pessime e a volte letali: persino l'eroismo quotidiano dei migliori medici (o insegnanti, o magistrati) diventa una forma (altruista, disperata) di accettazione dell'esistente, di perpetuazione dell'insopportabile.

Pare quindi meritoria e preziosa l'azione di quei medici del Policlinico di Milano che hanno preso l'iniziativa di denunciare un altro tipo di degenerazione tipica degli ospedali del Nord, non il sudiciume né l'insicurezza ma gli eccessi più lombardi di razionalizzazione organizzativa, di standardizzazione, di redditività economica, che tagliando costi, tempi, degenze, esami, ricoveri, personale e prestazioni mediche perdono di vista il fatto principale: la salute dei malati.

[illegible]

Chissà come sarà venuto in mente al procuratore Genova di raccomandare «prendete il treno solo se necessario». Consiglio superfluo: dato che in questo periodo le ferrovie ammazzano forse di incidenti più di ogni killer misterioso, chiunque appena può già sta lontano dai binari. Consiglio terroristico: moltiplicare le paure, estendere lo spavento, davvero serve poco. Consiglio classico, però, che somiglia a tanti altri modi spicci adottati dai responsabili nell'illusione di rimuovere i problemi senza risolverli: agitazioni nei trasporti? «Non viaggiate». Traffico inestricabile? «Non usate l'automobile». Università sovraffollate? «Non frequentate». Ospedali strapieni, musei impraticabili? «State a casa».

Lietta Tornabuoni

Per l'assoluzione dell'Ordine dei giornalisti

Caso Corsera, D'Alema ricorre contro De Bortoli

MILANO. Il «caso» D'Alema-Corriere della Sera prosegue tra dimissioni, esposti, ricorsi e polemiche. Massimo D'Alema ha presentato ricorso contro la decisione dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, che nello febbraio ha assolto il direttore del «Corriere della Sera», Ferruccio De Bortoli, nel procedimento disciplinare avviato dal leader dei Democratici di sinistra. Analogo ricorso è stato presentato da D'Alema la decisione presa il 20 dicembre dall'Ordine della Calabria di non dare seguito all'esposto nei confronti del giornalista «Corriere» Francesco Verderami. I due ricorsi saranno esaminati dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

Il caso D'Alema-Corriere risale a fine novembre, alla pubblicazione di servizi, a firma Francesco Verderami e Felice Saulino, su una possibile unificazione di Cgil, Cisl e Uil. Operazione definita «l'ulivizzazione dei sindacati». D'Alema Il «Corriere» pubblica smentita, ripropone il tema. A dicembre D'Alema si rivolge all'Ordine dei Giornalisti chiedendo interventi disciplinari per il direttore De Bortoli e per Verderami e Saulino. E ora l'ultimo capitolo. Gli avvocati Corso Bovio e Caterina Malavenda hanno presentato un esposto al Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio per valutare se nella condotta del leader dei Ds (giornalista iscritto Albo del Lazio), siano da ravvisare estremi per un procedimento disciplinare. I due legali, che sono anche giornalisti, hanno presentato l'esposto a proprio nome e non per conto di De Bortoli da loro stessi difeso nel procedimento avviato da D'Alema. In particolare, chiedono di valutare i giudizi negativi espressi da D'Alema nei confronti dei giornalisti. E c'è chi si dimette polemicamente dall'Ordine Giornalisti della Lombardia per protesta contro stato deferimento D'Alema. E' l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace, pubblicista. [r. i.]

La Digos: può averla uccisa un autonomo

Omicidio Giorgiana Masi Spunta una «pista rossa»

ROMA. Giorgiana Masi, la giovane studentessa assassinata con un colpo di pistola calibro 22 il 12 maggio 1977, non sarebbe stata uccisa da un agente provocatore in borghese infiltrato nella manifestazione organizzata a Roma all'indomani dei risultati referendari sull'aborto, né sarebbe stata uccisa dal neofascista Andrea Ghira, già latitante da due anni per i fatti del Circeo. A provocare la morte Masi sarebbe stato, invece, un autonomo 22 anni, Fabrizio Nanni, fratello dell'ex brigatista rossa Mara Nanni, morto due anni dopo per un infarto.

Alla nuova pista, indicata ufficialmente in un rapporto della Digos consegnato ieri sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Salvi, gli inquirenti sarebbero giunti attraverso una deposizione di un testimone, il nome resta per ora «top secret». La «pista rossa» sarebbe stata imboccata qualche mese fa, dopo la «soffiata».

Nel corso degli scontri con le forze dell'ordine, il giovane avrebbe esploso alcuni colpi pistola calibro 22, e uno di questi avrebbe raggiunto alle spalle la giovane studentessa. L'arma con cui venne uccisa Giorgiana Masi non fu mai ritrovata. Oggi, si pensa che possa far parte di un arsenale delle Brigate rosse rinvenuto nel corso delle vecchie inchieste. Ma gli investigatori ed i magistrati della procura non escludono che la pistola possa essere quella - avvolte in un berretto di lana - trovata nel febbraio scorso in un bagno del Rettorato dell'Università «La Sapienza». «Ad uccidere Giorgiana Masi può stato un poliziotto, un assiro- [illegible]». Potrebbe anche essere stato un autonomo, ma non si può certo parlare una "pista rossa", ha commentato Marco Pannella. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Spiralino
EDITRICE STAMPA SPA
PRESIDENTE Agnelli
DE
Vittorio Calcinotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino; Sette srl, v. C. Pavesi 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIMI spa, v. della Cecchina 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Ecisi, 13-21 Rue de Cairo, Rosbeck
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.511 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1948
Certificato n. 3871 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 22 Aprile 1998 è stata di 511.700 copie

Due giustiziati in Arizona e Missouri. E il caso di Joseph Cannon scatena un'aspra polemica

Il carcere di Huntsville nel Texas dove viene giustiziato Joseph Cannon, e il cittadino honduregno José Roberto Villafuerte, messo a morte martedì in Arizona

In America il giorno del boia

Esecuzioni in serie, un appello del Papa

NEW
NOSTRO SERVIZIO

Giornata trionfale quella ieri per i tanti fautori della pena capitale. Dall'Arizona al Missouri e al Texas è stata disegnata una specie triangolo della morte con tre esecuzioni in rapida successione, e tutte fornite di motivi di controversia che al di là del concetto del «non mazzare». José Roberto Villafuerte, giustiziato nel penitenziario di Florence, in Arizona, per avere ammazzato una donna nel 1983, era un cittadino honduregno, e anche per lui come per messicano mesi fa un paraguaiano l'altro giorno procedimento di accusa aveva violato la norma internazionale secondo cui gli stranieri hanno diritto all'assistenza del loro consolato. nel caso di Glennon Paul Sweet, messo a morte a Potosi, nel Missouri, per avere sparato a un poliziotto che lo aveva fermato per una infrazione del codice stradale, è stato ignorato il fatto che al momento della condanna non c'era la certezza assoluta che l'autore del crimine fosse proprio lui.

Infine Joseph Cannon, la cui esecuzione era prevista ieri sera nel penitenziario di Huntsville, in Texas, quello con la cella della morte più «produttiva» di tutti gli Stati Uniti, era al centro del problema forse più dibattuto del momento: quello dei minorenni. Cannon, quando nel 1977 uccise Anne Walsh, che lo accolto in casa sua per consentirgli di usufruire della libertà provvisoria dopo una condanna per rapina, aveva 17 anni. Oggi un trentottenne che ha avuto modo di riflettere molto, nei lunghi anni trascorsi in carcere, e di pentirsi amaramente del suo delitto.

La giustizia americana, come la vicenda di **Karla Tucker** ha di ampiamente, non disposta tenere conto delle «maturazioni» dei condannati, neanche quando costituiscono in fondo una specie di prova come la permanenza in carcere possa essere «efficace». Ma il punto, nel caso di Joseph Cannon, era soprattutto quello della giovane età al momento in cui commise il delitto, che era anche la ragione per cui in favore si mosso Giovanni Paolo Secondo un appello a George Bush Jr., governatore del Texas, ed anche il Parlamento italiano, che con una mozione aveva chiesto al Presidente Prodi di fare il possibile per salvare Joseph Cannon.

Anche i suoi avvocati hanno cercato di aggrapparsi all'appiglio della giovane età nel loro appello alla Corte Suprema. Le speranze che venisse accolto erano molto tenui perché finora la Corte Suprema il problema dell'età non lo ha mai preso in considerazione; nello stesso Texas prima di Cannon sono state compiute quattro esecuzioni di uomini che il loro delitto lo avevano commesso a 17 anni. In questo caso gli avvocati hanno giocato una carta nuova - il riferimento a una norma dell'Onu secondo cui la pena morte può applicata solo a partire dai 18 anni - ma nessuno osava sperare che questa implicazione internazionale potesse davvero fare la differenza. Anzi, quella di ignorare «il mondo di fuori» che «non capisce», sta diventando una sorta di motivo di fierezza.

L'esecuzione di Villafuerte Arizona è stata compiuta nonostante fosse stato formalmente riconosciuto che tenendo fuori il consolato del suo Paese dal procedimento era stata violata un'altra norma sancita dall'O-; e due settimane fa, nell'esecuzione del paraguaiano Francisco Brear, il governatore della Virginia aveva fieramente ignorato un pubblico appello di Madeleine Albright, per l'appunto delle implicazioni internazionali. Per la morte di Brear, c'è stata anche una manifestazione di protesta davanti all'ambasciata ad Asuncion, la capitale del Paraguay.

Franco Pantarelli

Invocata la norma Onu che vieta condanne capitali di minorenni

IL CASO

IL DIBATTITO SULLA PENA DI MORTE

Joseph Cannon e il lettino per le esecuzioni con iniezione letale

I politici non si commuovono «Alla forca pure i bambini»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel sordo vociare in favore della pena di morte che c'è oggi negli Stati Uniti circola una proposta considerata finora un tabù anche dagli americani: la forca per i bambini.

Così, mentre la p internazionale p l'abolizione della pena di morte negli Stati Uniti si fa ogni giorno più forte, una parte dell'opinione pubblica americana non solo la difende ma invoca l'abbassamento dell'età minima, che oggi è di 16 anni.

In Texas, dove ieri notte era prevista l'esecuzione per iniezione letale di Joseph Cannon, colpevole di un omicidio compiuto quando aveva 17 anni, l'assemblea statale sta esaminando una proposta di legge che mira a legalizzare l'esecuzione di bambini addirittura dagli 11 anni in su.

Un'aberrazione? Jim Pitts, il deputato repubblicano che ha introdotto la proposta di legge, assicura che la reazione degli elettori è stata largamente positiva (65 per cento a favore, 35 per cento contro) e che intende proseguire la sua battaglia. «Certo, è una misura drastica», riconosce Pitts. «Ma è ora di mandare un messaggio chiaro ai nostri bambini».

Il sostegno a questo genere di proposte risente in parte dello sgomento suscitato dalla recente tragedia di Jonesboro, dove due bambini di 13 e 11 anni aprirono il fuoco sui loro compagni di scuola. Ma riflet- anche una tendenza minima: quella di giudicare i bambini se fossero degli adulti (le conseguenze di questo atteggiamento possono essere talvolta grottesche, come nel caso Andrew Perkins, un bambino di dieci anni arrestato ieri a Miami per dato un calcio alla madre).

Il Texas di Jim Pitts è isolato. In California, per esempio, il governatore Pete Wilson ha già detto di essere disposto ad esaminare l'ipotesi di abbassare l'età minima per la pena capitale a 14 anni. E' stato subito incalzato dal presidente dell'Assemblea californiana, Cruz Bustamante, che ha detto «con lacrima nell'occhio» che era più giusto abbassarla a 13 anni. E favore dei 13 anni si già schierato il governatore del New Mexico Gary Johnson.

Richard Dieter, direttore del Death penalty information center: «Quando sento politici che fanno proposte del genere rispondo semplicemente: "Lasciamoli parlare". Perché è la dimostrazione che si tratta di reazioni emotive, non di un tentativo razionale di arrivare alla prevenzione».

Finora nessuna di queste proposte è diventata legge. E l'ostacolo principale rimane una sentenza del 1988 la quale la Corte Suprema dichiarò anti-costituzionale condanna a morte contro un quindicenne. La pena di morte è ammessa in Stati americani: in 20 di questi l'età minima è appunto di sedici anni, in 4 è di diciassette anni e in 14 è di diciotto anni.

Assediato dai giornalisti che gli chiedevano pensasse della proposte di condannare a morte bambini di undici anni, il governatore del Texas George Bush, che quest'anno deve affrontare nuove elezioni, ha risposto: «Non credo che sia opportuno. Ritengo che l'attuale statuto del Texas, che fissa l'età minima a diciassette anni, sia adatto».

Al Death penalty information center Michelle Justice dice che per ora l'idea di condannare a morte i bambini sembra soprattutto far parte della «chiacchiera politica» in un anno elettorale. E ritiene che la sentenza della Corte Suprema del 1988 costituisce un argine sufficientemente robusto per contenere le nuo- pressioni. Ma aggiunge: «Non si sa mai».

Andrea di Robilant

Wojtyla

«Rispettare la vita umana»

ROMA. Non solo l'Italia, anche l'Unione europea ed Papa hanno lanciato appelli per fermare la del boia di Joseph Cannon, condannato alla pena capitale da un tribunale del Texas. Giovanni Paolo II ha scritto il 18 aprile scorso al governatore dello Stato, George Bush junior, figlio dell'ex Presidente statunitense, ma la notizia è stata diffusa solo ieri.

Come già passato, il Papa ha evitato di entrare nel merito della vicenda giudiziaria, senza dunque prendere posizione sull'innocenza o la colpevolezza di Cannon, ma ha chiesto un gesto umanitario, sostenendo che la concessione della grazia contribuirebbe a creare «un clima più sensibile al rispetto della vita umana». Nelle ultime settimane il Pontefice era già intervenuto più volte tramite la nunziatura (l'ambasciata» della Santa Sede) a Washington, chiedendo alle autorità statunitensi un gesto di clemenza per José Roberto Villafuerte, l'honduregno giustizinto ieri in Arizona; per Glen Sweet, condannato morte nel Missouri; per John Penry, condannato in Texas e per Wilford Berry, condannato in Ohio.

Prima ancora, il 17 aprile, era stata l'Italia ad effettuare un intervento diplomatico a favore di Cannon, ricordando al governatore Bush che il diritto internazionale non consente la condanna a morte di persone che, come questo caso, al momento del delitto erano ancora minorenni. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha risposto ieri ad Achille Occhetto, presidente della Commissione esteri della Camera, approvando la sua iniziativa: votare una risoluzione che impegni il governo battersi «in favore di casi individuali per motivi umanitari».

L'Italia è del resto già in prima linea nella battaglia per l'abolizione della pena di morte. Recentemente la Commissione per i diritti umani dell'Onu, basata a Ginevra, ha approvato con il voto favorevole di sessantacinque Paesi una risoluzione, presentata dall'Italia, a favore di una moratoria generale delle esecuzioni capitali.

Ieri all'Italia si è aggiunta la voce dell'Unione europea che, per mezzo della presidenza di turno britannica, ha chiesto agli Stati Uniti di commutare la sentenza capitale di Cannon in una pena detentiva, comunque in un'altra sanzione ammessa del diritto internazionale, ed ha ribadito la sua posizione a favore dell'abolizione della pena di morte. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

TRAGUARDO LONTANO

incertezze sul futuro della lira e degli stessi tassi interesse. Il tasso di mercato quindi inglobava una sorta di premio assicurativo contro l'eventualità che chi aveva prestato i soldi si vedesse restituire, alla scadenza, lirette fortesvalutate. Oggi quei tassi appaiono esorbitanti, ma per i creditori costituiscono il premio per il rischio che hanno corso, e per i debitori il costo della tranquillità per la quale optarono contro il rischio (che pure era temibile) di un aumento dei tassi. E per quanto cinica l'osservazione possa sembrare, va detto che i mercati funzionano così.

Che fare, allora? In via di diritto, niente. Intervenire normativamente sulle condizioni patti finanziari a lungo termine significherebbe innescare due pericolose reazioni a catena. La prima è quella che, se viene ridotto il tasso a carico del mutuatario, occorre ridurre anche il tasso sulle obbligazioni emesse dalla banca, le quali sono in tutto simili ai titoli emessi da altri enti e per altre finalità, a cominciare dai Buoni del Tesoro poliennali. La seconda è che chissà quante altre categorie seguirebbero i mutuatari per chiedere rinegoziazioni di contratti stipulati in passato: c'è di che mettere a rischio la di tutti i rapporti di scambio che danno consistenza e vita ad un sistema economico. Ieri è venuta fuori l'ipotesi della rottamazione dei mutui» per vagheggiare un concorso dello Stato al pagamento degli interessi. Ma le rottamazioni hanno avuto una finalità di interesse generale senza costi per le finanze statali; da quali finalità di interesse generale potrebbe mai giustificata zione mutui» e l'onere che addosserebbe alla collettività?

L'unica strada è qualche agevolazione che può essere concessa dalla banca nei limiti in cui non si esponga all'azione di responsabilità di qualche azionista per aver indebitamente operato in contrasto con l'interesse della banca . E' una strada oggettivamente assai stretta, certo, ma appare ancora più stretta se imbarazzi, semplicismo, equivoci, nervi tesi, pregiudizi ed anche bella spruzzata di demagogia non avessero alimentato l'illusione che potesse essere molto, ma molto più larga.

Alfredo Recanatesi

REPUBBLICA CECA

I medici non fanno neppure cenno all'ipotesi che il Presidente possa tornare in attività

La malattia di Havel «catogia Praga

Borsa a picco, politica sospesa, prime richieste di dimissioni

Nei grandi magazzini installati televisori per seguire senza interruzioni i bollettini sanitari

VIENNA. Da più di cinque giorni ormai il presidente ceco Václav Havel è immerso nel sonno artificiale prescrittogli dai dici clinica chirurgica dell'università di Innsbruck che giorni scorsi l'hanno operato ben tre volte, dapprima per una perforazione intestinale, poi per un ascesso alla parete addominale, infine al polmone destrò. Una quarta operazione di tracheotomia, suggerita dal medico personale di Havel, l'anestesista dell'ospedale militare di Praga, Bohumil Limberk, stata rifiutata dal primario della clinica tirolese, Ernst Bodner, che si assunto la responsabilità delle cure dall'illustre paziente.

Nell'ultimo bollettino, decimo della serie, è detto che «la condizioni del malato non presentano un acuto pericolo di vita» e il primario professor Bodner ha detto di essere ottimista, di sperare che nei prossimi giorni il profondo letargo di Havel possa venire diminuito e che il paziente possa uscire dal reparto di terapia intensiva nel quale si trova dalla settimana scorsa. Alle possibi- che il presidente ceco possa tornare a Praga in buona salute riprendere la sua attività capo dello Stato i medici tirolesi hanno voluto fare neppure un accenno.

proprio questo che all'opinione pubblica ceca preme di sapere. Perché nella Repubblica, precipitata negli ultimi mesi nell'instabilità politica (la caduta governo Václav Klaus ha fatto seguito a scandali di corruzione, a fallimenti di grandi banche, svalutazione della corona) non si vede chi possa succedere all'amato scrittore-Presidente quasi dieci anni garante dalla stabilità. Che i suoi connazionali lo considerino insostituibile comprovato dalla sua rielezione nel gennaio scorso (sia pure con un solo voto maggioranza), nonostante suo pessimo stato di salute (otto operazioni, tra cui l'asportazione di un polmone offeso dal cancro, quali era stato sottoposto), nonostante suo discusso secondo matrimonio l'attrice divorziata Dagmar Veskrnova, le sue liti giudiziarie per un'eredità di famiglia, lo scandalo del fratello che in auto ha investito un gruppo di pedoni.

«Che senso ha rieleggere per altri cinque anni uomo gravemente ammalato?», aveva scritto in gennaio il quotidiano liberale «Lidové Noviny», informando che un oncologo aveva sconsigliato Havel ricandidarsi. ora la stessa domanda: «Che senso avere un capo dello Stato invalido?» se le pongono altri giornali. Anche il vicepresidente della camera bassa Jaroslav Zverina ha sostenuto che il capo stato dovrebbe dimettersi, un'ipotesi che i principali partiti rappresentati in parlamento hanno comunque bocciato. Ma la Borsa di Praga, che tasta polso alla nazione, non sembra condividere questo allarme: alla notizia della prima operazione urgente tutti i titoli sono crollati. Due giorni più tardi, dopo la conferenza stampa seguita in diretta da milioni di cechi alla radio alla tv, la Borsa ha fatto un balzo all'insù. Ora l'altalena dei titoli continua, dipende dai bollettini della clinica universitaria di Innsbruck e dalle parole del professor Bodner.

A Praga, nei grandi magazzini sostati installati televisori per informare ininterrottamente i clienti sullo stato di salute di Havel, in Parlamento, dove merculedì stata approvata l'adesione alla Nato, la seduta era stata sospesa durante il collegamento diretto con Innsbruck.

L'apprensione generale. Nelle chiese vengono celebrate per chiedere al Signore la guarigione del Presidente, il cardinale Miroslav Vlk ha ordinato la recitazione del rosario. Perché tutti si augurano che Havel possa riprendere le sue funzioni. Per il momento, fino a tutto maggio, le ha sospese, le sue competenze sono state assunte (secondo Costituzione) per metà dal governo transizione, il banchiere Josef Tosovsky, per l'altra metà presidente del Parlamento.

Tito Sansa

Ma non esistono documenti che comprovino la cessione. E i medicinali per Soffiantini incastrerebbero il generale

Una villa nel mistero di Delfino

«L'ho venduta ad Alghisi, mi diede 800 milioni in nero»

DAL NOSTRO INVIATO

Una villa da due miliardi e due scatole di medicinali. E' questa la chiave del mistero dell'inchiesta sul generale Francesco Delfino. La villa è quella di Meina, dodici stanze vista sul Lago Maggiore, acquistata dal generale nel '92 e che Delfino racconta di aver venduto Alghisi i primi di gennaio, incassando un anticipo 800 milioni: i soldi dei Soffiantini. I medicinali invece sono quelle due scatole di Sintron, salvavita per cardiopatici, che Giordano Soffiantini diede all'amico Alghisi insieme alle due valigette con un miliardo in contanti da consegnare a Delfino: «Se il generale può entrare contatto con i banditi, faccia a papà anche le medicine di cui ha bisogno», si raccomandò il ragazzo con l'imprenditore. Le due scatole però, come scoprì seguito lo stesso Giordano Soffiantini, rimasero nel cruscotto dell'auto di Alghisi. Secondo il generale, è la prova che l'imprenditore stava mentendo ai Soffiantini che quei soldi li aveva chiesti solo per pagarsi villa. Ma Alghisi, di cui ieri la Procura ha dato parere favorevole per gli arresti domiciliari, avrebbe dato una spiegazione anche per quello: «Non consegnai le due scatole di Sintron perché Delfino mi disse che non servivano in quanto i sequestratori avevano già i medicinali da dare a Giuseppe Soffiantini».

«E' solo una piccola storia di provincia, niente più», sospira l'avvocato Raffaele Della Valle: «Il generale Delfino è la vera vittima di questa storia». Possibile che il timido e impaurito imprenditore di provato a tirare stangata a quella vecchia volpe del generale? Il legale allarga braccia e fa una domanda: «Qualcuno sa dire dove sono finiti i milioni scomparsi? Delfino non li ha certo presi». C'è poi un altro particolare che secondo le difese dimostrerebbe Delfino avrebbe inventato nulla e viceversa sarebbe l'imprenditore dover aggiustare ogni volta il tiro: il generale infatti anticipò la sua verità al procuratore Giancarlo Tarquini inviandogli lettera scritta giorno di Pasqua, due giorni prima di arrestato e sei giorni prima interrogatorio. Lettera che adesso si trova agli atti.

Riassumiamo. Il generale, dal carcere militare di Peschiera del Garda, nel lungo interrogatorio di venerdì scorso, ha dichiarato: 1) da Giordano Alghisi ho effettivamente ricevuto milioni; 2) non sapevo che quei soldi provenissero dalla soffitta dei Soffiantini e tantomeno che originariamente fossero un miliardo; 3) Alghisi me li doveva perché gli ho venduto la mia villa di Meina; 4) quei soldi, che mi ro consegnati durante l'Epifania locali villa, erano solo una parte del denaro pattuito, tutto 2 miliardi; 5) ci sono dei testimoni che possono confermare la mia volontà di vendere la villa e che forse hanno anche sentito Alghisi che mi chiedeva informazioni a proposito; 6) purtroppo non esistono documenti che comprovino questa dita, a parte una ricevuta scritta mio pugno che ho consegnato ad Alghisi di cui non posseggo copia.

E a questo punto gli inquirenti hanno sorriso: ma come, un affare da due miliardi, con anticipo di milioni, viene concluso uno straccio di carta che certifichi il passaggio di proprietà, senza un preliminare, compromesso di vendita, un rogito? «Quegli 800 milioni - ha risposto Delfino - erano parte di pagamento in nero del contratto, per questo non potevano essere documentati». Secondo il generale, infatti, gli accordi con Alghisi prevedevano il versamento di altre due rate (a febbraio e aprile) prima della firma rogito davanti al notaio, prevista a . Ecco quindi il motivo della seconda richiesta di 700 milioni, che Alghisi girò sempre ai Soffiantini, ricevendone un rifiuto. «Non una difesa facile, per quanto possa sembrare strano andata così», commenta Della Valle, che ieri, dopo aver incontrato mattinata i giudici di Brescia per sapere i testimoni indicati da Delfino fossero stati interrogati, è corso a Peschiera per incontrare il cliente.

La verità del generale, per gli inquirenti, presenta però più di grinza. Innanzitutto Giordano Soffiantini avrebbe raccontato di aver assistito a una telefonata tra Alghisi Delfino dal contenuto inequivocabile, tanto da essere poi terrorizzato che questa vicenda diventasse di pubblico dominio. Secondo: la ricevuta che il generale dice di aver dato ad Alghisi, non si trova da nessuna parte. Inoltre non si spiega perché mai, pur avendo già venduto la sua villa, Delfino lasciato in una delle quattro casseforti a muro 5000 dollari che sono stati ritrovati durante le prime perquisizioni della Finanza. Incomprensibile infine il fatto che versando in banca quei soldi, il generale decise di lasciare in rosso dei conti scoperti da tempo. «Ma quel denaro fosse il frutto una truffa - obietta l'avvocato Della Valle - obietta l'avvocato Della Valle - che bisogno c'era di versarli regolarmente in banca?».

Delfino ai magistrati spiegato che parte dei versamenti furono effettuati da alcuni suoi attendenti. E per avvalorare la sua tesi, avrebbe raccontato anche che Alghisi, un pranzo al circolo ufficiali nella casa Delfino a Roma, parlò dell'acquisto della villa in presenza di altre persone, i famosi testimoni sentiti in questi giorni in procura. Infine avrebbe aggiunto che lui l'imprenditore disse che all'acquisto interessato anche un altro socio. Curioso: il generale l'imprenditore, mentre un soffriva pene dell'inferno in mano a spietati sequestratori, non trovavano niente meglio che parlare di compravendita di orologi e di ville.

Paolo Colonnello

IMBROGLIO A CATANIA

Violazione di segreto d'ufficio

CATANIA. Sul generale Francesco Delfino indaga anche la procura di Catania. L'ipotesi di reato è violazione del segreto d'ufficio ed è legata ad un'inchiesta che, il 9 maggio '95, portò all'emissione di nove ordinanze di custodia cautelare per un traffico d'armi che aveva come crocevia Catania. Il nome del generale Delfino saltato fuori in alcune intercettazioni. In una, il 3 febbraio del '94, uno degli uomini poi arrestati, Walter Beneforti, chiama al telefono Delfino e gli chiede notizie sull'indagine su un possibile coinvolgimento di un'altra delle persone poi finite in manette, Felice Cultrera. Delfino risponde in maniera evasiva e rimanda ad un incontro di persona, per la settimana successiva. Inoltre, in dialoghi al telefono tra altri due inquisiti, si parla di tentativi per carpirgli informazioni riservate sulle indagini.

Ieri si è avuta conferma che la parte relativa all'alto ufficiale dei carabinieri è rimasta a Catania ha dato vita un procedimento separato. [f. a.]

E' sul Lago Maggiore

Barriere anti-rumore nelle dodici camere

MEINA. La villa sul Lago Maggiore del generale Francesco Delfino si trova a Meina, Comune rivierasco a metà strada tra le più famose e rinomate Arona e Stresa. Si lascia la statale del Sempione all'altezza del abitato, si passa davanti al municipio e quindi si imbocca Cavour. Percorsi non più di 200 metri, ecco la «villa generale». Non si può certo dire che una villa sogno, paragonabile alle più celebrate residenze Lago Maggiore: la Faraggiana nella stessa Meina, la Cavallini di Solcio la Stampa di Lesa, la Carlotta di Belgirate la Pallavicino di Stresa, la Fedora di Baveno Taranto di Verbania.

La «villa generale», perché qui tutti ormai la chiamano così), è la classica villa padronale inizio secolo, una tante. Le agenzie immobiliari la potrebbero quotare sui due miliardi o poco più. Qualche lacuna, in effetti, ce l'ha. Per esempio la linea ferroviaria del Sempione che passa proprio accanto un ogni quarto d'ora, giorno e notte, il generale Delfino, appena l'acquistò, cercò di porre rimedio all'inconveniente chiedendo una ditta specializzata di posizionare barriere antirumore che potessero attenuare quel fastidio.

E' una costruzione a due piani con mansarda. Recentemente è stata ridipinta, color verde pisello. Il citofono su un lato, un cancello vecchio stile davanti. Le stanze sono una dozzina, l'equivalente un paio di appartamenti, uno per piano. Il generale l'acquistò nel 1992 da benestanti milanesi che a loro volta la sfruttavano come seconda .

In quello Delfino presentò al municipio di Meina e svolse le pratiche necessarie per ottenere la residenza. Era sindaco Paolo Cumbo, 41 anni, titolare di un'azienda Arona.

La villa ha davanti piccolo giardino nel quale abbondano piante di camelie, tipica del Lago Maggiore, e svettano, meno rigogliose, alcune palme. Cento metri più avanti, a lato della strada che porta a Dagnente, c'è la villa, questa maestosa, di Enrico Cuccia, presidente di Mediobanca. A breve distanza quella campionessa di sci Manuela Di Centa e poi la «reggia» Mike Bongiorno e Daniela Zuccoli. [s. b.]

A destra la Delfino, a Meina, sul Lago Maggiore

Proposta del sottosegretario alla Difesa e di Salvi, il governo: la nostra posizione cambia

«Carabiniere il capo dell'Arma»

«Cadute certe pregiudiziali del passato»

ROMA. «Basta limitazioni. Perché generale dei carabinieri non può andare capo dell'Arma?». Mossa a sorpresa sulla scacchiera della politica Cesare Salvi, capogruppo pds al Senato, e di Massimo Brutti, sottosegretario pidiessino alla Difesa: «Spetterà al governo e al Parlamento decidere. Ma per parte nostra potrebbero cambiare anche le regole sul comandante dell'Arma. Certe pregiudiziali diffidenze del passato sono cadute. La nostra fiducia ormai totale».

Un vero colpo di teatro. Ma il primo a rimanere sorpreso è il governo. Così ieri sera palazzo Chigi, dopo una serie di consultazioni tra Prodi, Andreatta Napolitano, ha diramato una secca precisazione: «Nulla è mutato nella posizione del governo».

E c'è ricordare che nei piani del governo un libera ai futuri generali dell'Arma non c'era affatto, Plaude il Polo, anche i Verdi lanciano la loro proposta: «Come in Spagna e in Francia, a capo dei carabinieri mettiamo civile».

Sembrava una giornata tranquilla. Al Senato, il ministro Napolitano incassava una solida maggioranza in sostegno delle sue direttive. Ma intanto si riapriva un fronte di polemica tutto interno alla maggioranza. La sorpresa viene da Massimo Brutti: «Anche le regole che riguardano la nomina del comandante generale potranno essere oggetto di una riflessione e conseguenti modifiche. Nelle sedi opportune le opinioni si misureranno verranno le relative decisioni. Poiché discutiamo di norme assai rilevanti, mi sembra opportuno che si sviluppi serenamente il confronto». Un modo garbato per far esplodere una bomba.

Segue Cesare Salvi, capogruppo. Intervento delle grandi occasioni. Dà prima ragione a Napolitano su tutte le questioni. Appoggia Andreatta nell'idea di mandare esposto al Csm contro i magistrati veneziani, per fuga di notizie che ha leso l'immagine del generale Sergio Siracusa, comandante dell'Arma. Ma è alla fine del discorso che c'è la polpa: «Non è rituale che in quest'aula io dichiari l'assoluta fiducia e il pieno sostegno dei Democratici di sinistra nei confronti dell'Arma. Anche perché si accompagna l'impegno a garantire tempi rapidi che il disegno di legge all'esame del Senato sia approvato preveda la possibilità, finora negata, che un ufficiale dei carabinieri possa assumere il comando generale dell'Arma».

Massimo sconcerto di alleati non. Il senatore Mario Palmobo, An, è contento: «Le nostre vibrate proteste sono state sterili, il risultato la conversione della sinistra riguardo ai carabinieri». Enrico Letta, vicesegretario dei popolari, è invece contrariato, ma soppesa le parole: «Desta una certa perplessità la posizione autonoma che semba affacciarsi all'interno dei Democratici di sinistra. L'impressione di uno smarcamento rispetto posizioni elaborate condivise all'interno del governo mi spinge a chiederci se non opportuno un approfondimento del confronto all'interno della maggioranza di governo. Fughe in avanti temi così delicati ci p inopportune».

Sono fughe avanti, insomma, do il ppi. La linea del governo non cambia, fa sapere Prodi. Tacciono i ministri interessati. Il pensiero di Andreatta è risaputo: teme l'avviarsi di lotte intestine. Ma evidentemente sui carabinieri si riapre la questione all'interno dell'Ulivo. E c'è chi ora ci spera. Commenta Luigi Federici, comandante generale dell'Arma: «Sì, basta discriminazioni. Mi auguro che queste iniziative carattere parlamentare possano tradursi in pratica». [fra. gri.]

Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa

Annullata sentenza di non luogo a procedere

La Cassazione riapre il caso delle foibe

ROMA. I giudici della prima sezione penale della Cassazione hanno annullato senza rinvio (e deciso la degli atti al tribunale di Roma) la sentenza di non luogo procedere contro i presunti responsabili morte di centinaia italiani gettati nelle foibe carsiche dai partigiani agli ordini di Tito. E' stato accolto il ricorso del romano Giuseppe Pititto, e dei legali di parte civile rappresentanti delle vittime, contro la decisione del gip del tribunale di Roma Alberto Macchia che lo scorso 13 novembre aveva dichiarato il non doversi procedere - per difetto di giurisdizione da parte dello Stato italiano - nei confronti di Ivan Motika (90 anni), Oskar Piskulic (77) Avijanka Margitic (75) residenti in Croazia e a Fiume, accusati di plurimi e continuati omicidi. Nel merito la sentenza del gip Macchia, a proposito foibe, sottolineava che «i fatti questione avvenuti in Gimino e Pisino dopo l'8 settembre del 1943 e a Fiume nel maggio 1945: località, dunque, da lunghissimo tempo assoggettate alla sovranità di altro Stato». A sostegno della sua pronuncia il gip Macchia ricordava sentenza del luglio nella quale le sezioni della Cassazione affermavano che «i reati commessi parte del territorio nazionale, successivamente caduta ad altro Stato, devono considerarsi messi in territorio straniero e pertanto cessa per la giurisdizione italiana».

La decisione della Cassazione riapre il dibattito storico e politico in Friuli-Venezia Giulia, dove i fatti avvennero oltre 50 anni fa. Stelio Spadaro, segretario provinciale di Trieste dei Democratici di Sinistra, ha espresso «la fiducia nella giustizia italiana, ma soprattutto nel lavoro degli storici. Spetta a loro - ha detto - aprire tutte le pagine, anche le più dolorose, della storia del Novecento». Secondo l'onorevole Roberto Menia (an), la Cassazione ha aperto spiraglio di luce per la giustizia italiana, dopo che il Gip Macchia, la sua decisione, l'aveva "infoibata"». La sentenza di Alberto Macchia - ha aggiunto - era sbagliata e insostenibile, frutto di elucubrazioni pseudogiuridiche che nascondevano invece un giudizio di parte». [r. cri.]

AZZURRA

DOMENICA 10 MAGGIO

PRIMA MOSSA: ISCRIVERSI.

L'iniziativa è valida fino ad esaurimento posti.

Se volete vincere la nuova Fiat Seicento decorata da Ugo Nespolo tanti altri bellissimi premi, iscrivetevi gratuitamente al più presto in Concessionaria o Succursale: avete tempo fino a venerdì 8 maggio.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA, E DELLA VALLE D'AOSTA.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	21-04	20-04
Adriatic bond	24599	24669
Adriatic Americ.	33495	33692
Adriatic Europa	33227	33463
Adriatic Far East	19412	19382
Adriatic global	26382	26530
Adriatic Multi Fund	22154	22240
Agricoltura	24874	24914
Alleanza Obblig	10940	10940
Alpi Azionario	15366	15568
[illegible]	16728	16739
Alto Obblig.	12365	12364
[illegible]	21582	21775
Alto Azionario	21240	21473
[illegible]	16543	16545
America 2000	27427	27553
Amerigo Vespucci	15789	15786
Aquila Azionario	20812	20923
Aquila Interaz.	14837	14928
Aquila Obbligaz.	10924	10935
Arca Az. America	34614	34779
Arca BT-Br. Term	12951	12949
Arca Az. Europa	22535	22381
Arca Az. Far East	10830	10832
Arca Az. Italia	39824	39459
Arca BB	51993	52196
Arca Bond	17751	17843
Arca B Dol (Lire)	12659	12782
Arca Bond Eca (Lire)	11514	11524
Arca Bond Yen (Lire)	10208	10226
Arca MM	29302	29322
Arca RR	13807	13830
Arca Tre	26105	24188
Arca Venticello	25636	25980
Arcobaleno	21533	22011
Ariosto	25357	24896
Aureo	45957	45857
Aureo Bond	13625	13625
Aureo Geotech	15777	15777
Aureo Global	21618	21618
Aureo Monetario	10440	10440
Aureo Multisel	18325	18325
Aureo Pacc	38906	38906
Aureo Rot	28662	28662
Azimut	33081	33448
Azimut America	21218	21436
Azimut Borsa Int.	21212	21306
Azimut Europa	21364	21428
[illegible]	13712	13731
Azimut Floating Rate	11711	11709
Azimut garanzia	10196	10765
Azimut Mat Val	10196	10721
Azimut Or Italia	34572	34925
[illegible]	[illegible]	21421
Azimut Pacifico	11013	11020
[illegible]	13648	13005
[illegible]	11581	11592
Azimut Trend	[illegible]	24669
[illegible]	18763	18674
Azimut Trend Italia	21895	22445
Azimut Trend Value	10575	10699
Azimut Trend Zeta	12277	12296
Azzuro	[illegible]	[illegible]
B N Azioni Interaz.	[illegible]	23973
B N Azioni Italia	[illegible]	22868
B N Monetario	17955	17965
B N Liquidità	[illegible]	10403
B N Obbligaz. Internaz.	[illegible]	17051
B N Obbligaz. Italia	10673	10653

	21-04	20-04
B N Opportunità	13011	[illegible]
B N Portfolio Italia	11851	11851
B N Previdenza	23261	23289
B N Valuta Forte	10.11	10.12
Bbl Bci	16527	16690
BPB Investsecurity	[illegible]	[illegible]
BPB Rubens	15106	15095
BPB Tiepolo	[illegible]	[illegible]
BPB Vezio	[illegible]	30344
Brianza Reddito	10233	10246
Capitalmerck	26843	27005
Capitalpiani	38395	38759
Capitalpiani az.	36372	35858
Capitalpiani B. Globali	11997	11105
Capitalpiani B. Monet	[illegible]	10471
Capitalpiani Europa	13517	13585
Capitalpiani	19555	19588
[illegible]	15506	15506
Capitalpiani Pacifico	7240	7271
Capitalpiani Trend	14629	14625
Capitalrisa	36757	36980
Carifondo Alleato	15189	15187
Carifondo Anele	25631	25652
Carifondo Atlantico	26330	26369
Carifondo Az. America	13647	13924
[illegible]	8526	8542
Carifondo Az. Europa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13966	13999
Carifondo Bond	13979	14051
Carifondo Car. Az	14364	14348
Carifondo Ord. Obbl	12967	13079
Carit Dell Obbl (Ecu)	7.32	7.32
Carit. Magna Grecia	13844	13945
Carit. Mediterraneo Az.	12164	12180
Carit. Mi [illegible]	16498	16503
Carit. Monte Obbl.	10044	10048
Carit. Mor. Obbl.(DM)	10.46	10.47
Carifondo Car. Mon	16553	16548
Carifondo Delta	51241	51751
Carifondo High Yield	11189	11248
[illegible]	58529	58948
Carifondo Large Obb.	14661	14669
Carifondo Lrt- pio	22306	22382
Carifondo P.E.	11147	11143
Carifondo Tesoreria	[illegible]	11274
Carpio Blue Chips	17503	17513
Carpio Stmog Oper.	12274	12263
Centrale Armoni	30457	30526
Centr. Az. Intern. Ist.	10739	10738
Centr. America (S)	17.16	17.14
Centrale Bond R. (S)	12.03	12.04
Centr. Bond E. (DM)	12.05	12.07
[illegible]	46885	47421
Centrale Cash	[illegible]	12933
[illegible]	15059	15059
Centr. Eco. Asia (S)	[illegible]	6.93
Centr. Eco. Asia	10677	10778
Centr. Giappone	[illegible]	8321
Centr. Giappone (Ydm)	632.89	[illegible]
Centr. Europa	47948	48130
Centr. Europa (Ecu)	24.49	24.56
Centrale Global	33686	33778
[illegible]	26563	26668
[illegible]	21899	[illegible]
[illegible]	21350	21478
Centrale Real	[illegible]	[illegible]
Centr. Cash M. (Dlr)	10.94	10.94
Centrale Cash O. (S)	11.45	11.45
Centr. Tasso Fisso	[illegible]	[illegible]

	21-04	20-04
Centrale Tasso Var.	10375	10373
Cisalpino Azionario	21418	21773
Cisalpino Mon.	34225	34457
Cividino Cash	13231	[illegible]
Cividino Cedola	[illegible]	10342
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisalpino mod.	28856	29000
Clam Azioni Italiane	18459	18579
Clam Cash Impresa	10403	10403
Clam Fenice	10598	10621
Clam Orione	10049	10060
Clam Pegaso	10027	10001
Clam Regolo	11548	11545
[illegible]	15166	15252
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clam Liquidità	12509	12509
Clam Obbl. Estero	12784	13050
Clam Obbl. Italiano	11151	11957
Columbus Int. Bond	12501	12551
Columbus Int. Bond $	7.05	7.05
Comit Azioni	23939	24116
Comit Obbl. Estero	10305	10360
Comit Pir	23661	23910
Comit Rubino	11491	11487
Consultinvest Az	22951	23196
Consultinvest Mod	11382	11391
Cooperativo Monetario	10208	10206
Cooperlavoro Obbligaz.	10357	10357
Ca. Risparmio Obbligaz.	11771	11889
Credit Globale	11579	11597
Credito Monetario Lire	11624	11622
Credito Obbl. Int.	11718	11764
Credito Trend	15554	15736
Cristoforo Colombo	32917	33159
Deal Cash	10226	10225
Deal-Consumer Goods	11772	11869
Deal Energy	11346	11357
Deal Individual Com	11998	12104
Deal Multimedia	12379	12336
Deal Piazza Affari	15309	15454
Ducato Az. America	12921	12999
Ducato Az. Asia	7120	7138
Ducato Az. Europa	13952	13826
Ducato Az. Int.	64756	64635
Ducato Az. Giappone	7773	7731
Ducato Az. Paesi Em.	8481	8478
Ducato Monetario	12801	12799
Ducato Ob. Dollaro	11303	11316
Ducato Ob. Euro 2000	10767	10780
Ducato Rend Int.	13151	13192
Ducato Rend. Italia	34578	34597
Ducato Sicurezza	17574	17676
Elle Azionario Italia	13267	13393
Elle Monetario Italia	10055	10065
Elle Obbligaz. Italia	10175	10183
Epta Azioni Italia	25558	25633
Epta Bond	36711	36728
Epta Capital	26301	26408
Epta Money	20933	20932
Epta Rendimento	28013	28136
Epta 92	18382	18464
Epta TV	10408	10408
Epta MT	10678	10690
Epta 93	11502	11625
Espansivo	11008	11009
Eurizon Investimento	12819	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11009
Eurizon Azm Eq Fund	37621	38205

	21-04	20-04
Euroriv. Az. Italiane	31799	32000
Euroriv. Blue Chips	27366	[illegible]
Euroriv. Investimob. Capitalia	48091	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eur. Em. Mar. E. F.	9932	9972
Euriom. E. Eq. Fund	[illegible]	31944
Euriom. Grecia Eq. Fund	18049	18149
Eur. Comm. Eq. Fund	15654	15779
Eur. High Tech E. F.	21274	21358
Euriom. Inter. Bond	14299	14375
Euriom. Liquidità	11158	11158
Euriom. North Am. Bond	12970	13076
Euriom. Nomi E. Bond	11356	11369
[illegible]	20921	20935
Eurizon Az. Agroalit.	12569	12574
Eurizon Az. Ind. P.	47501	[illegible]
Eurizon Az. Tecnavis	16929	16928
Eurizon Az. Utilities	14347	[illegible]
Eur. Tiger Fd Euro	14349	[illegible]
Euromob. Ven Bond	15488	15598
Euromoney	13725	13733
Europa 2000	34222	34389
F&F Lagest Az. Italia	48239	48767
F&F Lagest az. altern.	24448	24522
F&F Lagest mon. Italia	12299	12289
F&F Lagest obb. Italia	26376	26388
F&F Lagest obb. Inter.	17387	17458
F&F Lagest Trend	16733	16812
F&F Monetario	16408	16409
F&F Professionale	[illegible]	36934
F&F Prof. Best. Italia	40595	41050
F&F Prof. Gest. Int.	26507	26592
F&F Prof. Mon. Italia	12299	12286
F&F Prof. Rend. Italia	18541	18555
F&F Profess. Resp.	34654	34505
[illegible]	22297	[illegible]
F&F Select Bond	10955	10961
F&F Select Bond (DM)	11.06	11.08
F&F Select Europa	34955	34589
[illegible]	28369	28448
[illegible]	[illegible]	23548
F&F Select Pacific	9104	9114
F&F Select Pacifico	10185	10179
F&F Select Paesi Em.	10493	10553
F&F Select Res Ord.	10513	10596
F&F Sel. Ret. Ord. ($)	[illegible]	5.90
F&F Select Riserva L.	[illegible]	10665
F&F Select Top 50 Int.	[illegible]	11724
Fenimarche Majestas	[illegible]	8966
Fideuram Juvara	26559	26676
[illegible]	22211	22265
Fideuram Performas.	17456	17533
Fideuram Security	[illegible]	14737
Fideuram Risorgimento	27432	27539
Fondattivo	20795	20734
Fondersel	[illegible]	77262
[illegible]	[illegible]	22539
Fondersel Cash	13371	13399
[illegible]	[illegible]	13381
[illegible]	25457	25593
[illegible]	16909	16992
[illegible]	29196	29564
Fondersel Mono	10485	10492
Fondersel Orient	9772	9748
Fondersel P.M.I.	[illegible]	21996
[illegible]	16601	16604
[illegible]	15931	15129
[illegible]	17963	17496
Fondersel Int.	[illegible]	36256

	21-04	20-04
Fondicri I	[illegible]	12586
[illegible]	[illegible]	23117
[illegible]	14538	14535
Fondicri monetar.	21291	21292
Fondicri Pt. B.	18937	17019
Fondicri P. B. (Ecu)	8.65	8.68
Fondicri S I	35767	[illegible]
Fondicri Selez. Am.	14279	14474
Fondicri Selez. Eur.	14264	14247
Fondicri Selez. Or.	8888	[illegible]
Fondicri Bond Plus	19975	17997
Fondinapoli	30558	30573
Fondinvest 1	13594	13600
Fondinvest 2	40906	41142
Fondinvest 3	36812	37340
Fondinvest Europa	32558	32681
Fondinvest Paesi E.	14928	15019
Fondinvest Settizi	29554	29610
Fondo Centrale	34737	34888
Fondo Genovese	14760	14829
Fondo Rosa C. Ili.	14650	14653
Fondo Trading	17249	17192
[illegible]	[illegible]	16417
Galileo	38048	38035
Galileo Iniziat.	23112	23222
Gestiras Ca.	[illegible]	10516
Gestercomit	51412	51763
Gestercomit Az. It.	23410	23678
Gestercomit Br. Ter.	11071	11073
Gestercomit cap.	27004	27275
Gestercomit int.	41346	41779
Gestercomit Int.	[illegible]	33690
Gestercomit mon.	44757	44561
Gestercomit mus.	19440	19443
Gestercomit P.	12866	12885
Gestercomit Eur.	11512	11515
Gestercomit Eur.(Ecu)	5.88	5.86
Gestercomit Am.	12062	12160
Gestercomit Am.($)	6.80	6.80
Gestercomit Pacifico	9057	9067
Gestercomit Espans.	[illegible]	13016
Gestercomit D. Est	[illegible]	11427
Geside	[illegible]	25199
Geside Risorse Nat.	7397	7408
Geside Paesi Emerg	[illegible]	11747
Gepercapital	33755	34145
Gepobond	12747	12787
Gepobond $	6.32	6.33
Gepobond Dollari	11092	11306
Geptotechnics	[illegible]	14546
Geptotrash	19700	19782
Geptowatt	[illegible]	[illegible]
Gepromed	11287	11299
Gepoworld	21355	21457
Gestimi Armonia	18734	18802
Gestimi Europa	21746	[illegible]
Gestimi Interaz.	22606	22699
Gestimi Italia	[illegible]	25993
Gestimi Pacifico	8734	8724
Gestimi Monetario	17422	17423
Gestimi Innovazione	20094	20184
Gestimi Pianeta	[illegible]	12113
Gestimi Risparmio	12041	12058
Gestioncredit Armonia	18959	18992
Gestioncredit az.	29091	29203
Gestioncredit Bonds	29951	[illegible]
Gestioncredit Cash Int.	12414	12416
Gestioncredit Cedola	[illegible]	11945

	21-04	20-04
Gestimerit azionz.	[illegible]	34556
Gestimerit Far East	[illegible]	[illegible]
Gestimerit	27983	28122
Gestimerit Globalt.	17731	17881
Gestimerit Mercati E.	10352	10349
[illegible]	20014	20514
[illegible]	24571	24675
[illegible]	16726	16776
[illegible]	25612	[illegible]
[illegible]	25578	25946
Gestielle I	23016	23100
Gestielle M	19037	19072
Gestielle America	21677	21961
Gestielle Ei	16810	16908
Gestielle Emerg.Mark.	14280	14305
Gestielle Europa	25920	26005
Gestielle Far East	9529	9526
Gestielle Liquidità	13931	13968
Gestielle Bil Italia	10942	10944
Gestielle Bil Obbl.	11382	11229
Gestielle Bil Em. Ma.	11461	11513
Gestielle World Economy	12697	12751
Gestiel. Az. Interaz.	23748	23827
Gestiel. Az. Italia	27539	27665
Gestiel. Obb. Int.	13316	13376
Gestilodi Monetario	14852	14851
Gestiras	43239	43275
Gestiras Comparto	12670	12675
Gestivita	12830	12839
Gestnord Azionario	15392	15504
Gestnord Azionario $	18.77	18.74
Gestnord Am. (Lire)	33276	33442
Gestnord Bonding	20737	20866
Gestnord Europa	21850	21872
Gestnord E. (DM)	21.25	21.32
Gestnord Far E. yen	969.56	966.84
Gestnord F. E. (Lire)	13050	13062
Gestnord Pacific	12795	12872
Gestnord Prog. Attivi	21133	21367
Gestnord Trading	11621	11621
Gaia	18459	18617
Geneva Alternativo	11845	11846
Geneva Obbligaz.	13238	13261
[illegible]	[illegible]	51302
[illegible]	31190	31396
Gestielcash	11187	11187
Gestielglobal	25485	25694
[illegible] Int.	13716	13795
[illegible]	14558	14589
[illegible]	22340	22420
[illegible]	32766	32918
[illegible]	11177	11143
Imi Europa	36178	36367
[illegible]	26048	26047
Imi Italy	40823	41303
Imindustria	23014	23127
Imiwest	18538	18546
Imi West	37943	38150
ING Bil. America	35350	35563
ING Bilfinger Asia	7394	7401
ING Bilf. Azionario	38652	40455
ING Bilfinger Bond	23050	23140
ING Sv. Eco. Markets	20199	20254
ING Sviluppo E. M. E.	11230	11254
ING Sviluppo E. (Lit)	9941	9940
ING Sviluppo E. (Eca)	5.68	5.67
ING Svil. Europa	37402	37247
ING Svil. Ind. Globale	25018	25003

	21-04	20-04
Ing Svil. Iniziativa	[illegible]	32672
ING Sviluppo Mon.	[illegible]	12065
ING Sviluppo Ol.	28041	[illegible]
ING Svil. Portfolio	51797	52219
ING Svil. Reddito	26095	26410
[illegible]	[illegible]	27752
[illegible]	[illegible]	47198
Interpiù Fondo	32166	32230
Interpiuway	13764	[illegible]
Intern. Bond Manag.	11148	11203
Intern. Stock Manag.	21970	22147
Investilibro	13054	13092
[illegible]	36811	36903
Investire az.	35792	36190
Investire bil	25546	25675
Investire Bond	13274	13329
Investire Cash	32988	32989
Investire cur.	27702	27892
Invest. Strategic Bond	20118	20204
Investire Int.	21942	21966
Investire Mercato	15241	15241
Investire obb.	35723	35774
Investire pac.	12787	12792
Investire Reddito	26516	26527
Italy Bond Manag	12418	12421
Italy Stock Manag	22711	22428
Italmoney	13353	13361
Lavoro	10542	10141
Leadcom	13941	13955
Leonardo	35885	36299
Margago	12759	11732
Medioc Americ.	17725	17806
Medioc Asia	7172	7277
Medioc Gruppone	8871	8767
Medioc Mediter.	23752	23749
Medioc Monetario	12692	12693
Medioc Mpc. Amer.	11859	11956
Medioc America Lir.	12276	13343
Medioc Indice B.	18276	18438
Medioc Nord Europa	15558	15678
Medioc Pacific.	12683	12693
Medioc Monet. Eur.	11051	11059
Mobi Azionario	34295	34544
Mobi Obb. Internaz.	18181	18172
Mobi Monetario	18458	18436
Mobi etic.	24850	24873
Monetario romagest	19587	19606
Multiras	46121	46419
Nagracapital	34297	34513
Nagramed	14772	14789
Nordcapital	28433	26589
Nordfondo	23780	23805
Nordfondo Cash	13267	13268
Nordfondo Area $	12.13	12.13
Nordf. Area O. (Lire)	21500	21676
Nordfondo Area Dbl	12.06	12.17
Nordf. Area M. (Lire)	13029	13034
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.28	10.31
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20140	20215
Nordpac	24155	24244
Oasi Bond Risk	14451	14504
Oasi Bip Risk	17545	17576
Oasi Cr. Risparmio	12414	12414
Oasi Cr. Azionario	23334	23600
Oasi Dollari (Lire)	11565	11590
Oasi Famiglia	11445	11147
Oasi Finanziaria	23804	23816

	21-04	20-04
Oasi Rest. Liquid.	12350	12349
Oasi High Risk	17804	17710
Oasi Italian Eq. Risk	27926	28149
Oasi Yen (Lire)	8273	8276
Oasi Londra	13651	13617
Oasi Fr Svizz. (Lire)	8656	8678
Oasi Marchi (Lire)	10033	10049
[illegible]	[illegible]	14224
Oasi New York	[illegible]	[illegible]
Oasi Obbl. Globale	20855	20929
Oasi Obbl. Inter.	17779	17874
Oasi Obbl. Italia	15733	15758
[illegible]	16147	16262
Oasi Parigi	22742	22960
Oasi Previdenza Int.	12258	[illegible]
Oasi Tesoreria Impr.	12155	12154
Case 3 Mari	10953	10962
Case Tokyo	10900	10816
Occidente Romagest	19147	19227
Olimpiaras Azionario	25504	25762
Olimpiaras Bond	11857	12033
Olimpiaras Monetario	11941	11941
Olimpiaras Obbligaz.	12568	12567
Olimpiaras Stock	19539	19564
Oriente Romagest	9853	9858
Oriente 2000	14380	14335
Padano Bond	13758	13838
Padano Indice Italia	23097	23082
Padano Monetario	10800	10800
Padano Obbligaz.	13875	13869
Pensdanee Monetario	10088	10075
Perlas. Azion. Est.	22391	22258
Perlas. Az. Italia	22948	23260
Performance Cedola	10130	10129
Perlas. Obbl. Lire	14487	14499
Perlas. Obbl. Est.	14041	14102
Performance Mon 12	15151	15150
Performance Mon 3	[illegible]	10999
Performance Plus	11332	11464
Pensas Monetario	10998	10999
Pensas Reddito	11312	11312
Personal Bond	11957	12017
[illegible]	17118	17133
Personal Dollaro $	12.64	12.68
[illegible] DM	11.96	12.00
Personal. az.	25369	25439
Personalbilancio Ass.	21003	[illegible]
Phoenicord	25444	25586
Piemontese 2	24575	24614
Piemontese Top	24568	24632
Pitagora	17530	17532
Pitagora Int.	13270	13350
Prime M. Am.	38598	38744
Prime M. Est.	41005	41025
Prime M. Pac.	23391	21403
Pramebond	22170	22090
Primecapital	90934	91606
Primecash	11846	11855
Primobilio az. It.	32493	32681
Primobilio obbl. It.	25990	26019
Primobilio obbl. Int.	15249	15203
Prime Emergenze Mi.	15124	15118
Primoglobal	26752	26851
Primoltaly	33212	33501
Primorendita	22934	23036
Prime Reddito Italia	13323	13332
Primorend	54256	54584

	21-04	20-04
PrimoSpecial	10519	[illegible]
RSA Azionario	25192	25413
RSA Bond	[illegible]	12962
RSA Em. Markets	14000	[illegible]
RSA Equity	14000	14000
RSA Free	14000	14000
RSA Monetario	11055	11057
RSA Obbligazionario	22083	22113
RSA Small Cap	24068	24247
Putnam Europ. Markets	9879	9914
Putnam Em. Markets $	5.57	5.55
Putnam Europe Eq	17707	17714
Putnam Eur. Eq. (Eca)	9.04	9.04
Putnam Global Eq.	15786	15479
Putnam Gl. Eq. ($)	8.91	8.89
Putnam Global Bond	13034	13105
Putnam Gl. B. ($)	7.36	7.33
Putnam Pacific Eq.	8624	8658
Putnam P. Eq. ($)	4.87	4.84
Putnam USA Bond	9829	9919
Putnam Usa Bond $	5.54	5.55
Putnam U.S.A. Eq.	15218	15328
Putnam USA Eq. ($)	8.59	8.57
Putnam U.S.A. Opp.	12373	12425
Putnam USA Opp ($)	7.54	7.51
Quadrifoglio az.	31527	31909
Quadrifoglio bil	34985	35264
Quadrifoglio-B Obbl.	12451	12528
Quadrifoglio c. bond	15639	15734
Quadrifoglio int.	11213	11843
Quadrifoglio Monetario	10056	10056
Quadrifoglio obbl.	23943	23962
Quadrifoglio Risparmio	10291	10305
Rendicredit	13223	13243
Rendras	23251	23251
Risp. Italia Az	31804	32087
Risp. Italia Bil.	36558	36709
Risp. Italia cor.	20063	20163
Risp. Italia cr.	27332	27611
Risp. It. Monetario	10435	10434
Risp. Italia rend.	26661	26890
RoboAmerica	21332	21459
RoboBonds	14147	14208
RoboCash	12514	12514
RoboEuropa	20334	20457
RoboItaly	21743	21991
Rubegest	26965	27014
Rolomultifondo	22745	22895
Rolomx	23247	23424
Roloconvey	16368	16579
RoloDiversity	9029	9018
RoloTrend	28652	28845
Sanpaolo Azi. Italia	35124	35342
Sanpaolo Azi. Medit.	17862	17877
Sanpaolo Azioni	32247	32712
Sanpaolo Az. In. Et.	13274	13324
Sanpaolo Az. Italia	17740	17823
Sanpaolo Breve Ter.	11602	11103
Sanpaolo Cash	14240	14241
Sanpaolo H. Ambient.	30849	31187
Sanpaolo H. America	29769	29382
Sanpaolo H. Bonds Eur.	18000	18005
Sanpaolo H. Bonds Int.	10000	10000
Sanpaolo H. Bonds Yen	9773	9781
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	12543	12704
Sanpaolo H. Europe	18586	18650
Sanpaolo H. Finance	42482	42675
Sanpaolo H. High Rend.	10009	10000

	21-04	20-04
Sanpaolo H. High Tech	10009	10000
Sanpaolo H. Industr.	24422	24434
Sanpaolo H. Italia	25353	25002
Sanpaolo H. Pacific	9467	9409
Sanpaolo Junior	39597	40416
Sanpaolo Liq. Impr.	11544	11544
Sanpaolo Ob. Italia	10806	11014
Sanpaolo Ob. It. Pl.	10905	10954
Sanpaolo Ob. Es. It.	10425	10464
Sanpaolo Soluzione 1	10185	10185
Sanpaolo Soluzione 2	10594	10657
Sanpaolo Soluzione 3	11146	11159
Sanpaolo Soluzione 4	10009	10000
Sanpaolo Soluzione 5	42107	42268
Sanpaolo Vega Coupon	12479	12482
Sorde	12864	12123
Stoxmarket	14742	14773
Sudcasse man.	13441	13436
Solar Cis	10477	10476
Symphonia Az. Globale	17035	17141
Symphonia Az. Italia	18442	18586
Symphonia Monetario	10552	10651
Symphonia Obbl Globale	13015	13298
Talero	14548	14605
Tendenza Monetario	10498	10498
Tesoro Or Gains	20790	20816
Venetiafive	31352	31644
Venetiacapital	25312	25480
Venetiacash	19875	19874
Venetiapay	10061	10063
Venetiared	23417	23450
VenetiaVenture	29242	29496
Ventitre tre	13527	13612
Verde	12945	12953
Visconteo	47865	48117
Zecchino	22384	22567
Zenit Azionario	23311	23311
Zenit Monetario	11127	11127
Zenit Bond	10725	10725
Zenit Obbligi	11329	11329
Zeno Agricoltura	15218	15231
Zetaland	23592	23685
Zeta Azionario	34653	34802
Zeta Bilanciato	34658	34864
Zeta Medium Cap	10641	10671
Zeta Monetario	12274	12273
Zeta Obbligaz	[illegible]	[illegible]
Zeta Piccolia	[illegible]	13859
Zetastock	33061	33193
Zetastreet	44622	45104
Fondo Ina vit. az.	5670.23	5686.68
Fondo Ina vit. obbl.	1899.11	1897.74
Sai Quota	27235.73	27242.66

FONDI ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	128049	128049
Fonditalia Global	204278	204964
Fonditalia Bond Lire	14083	14094
Fondit. Deutsche Mark	9637	9630
Fondltalia Dollar	12225	12296
Fondit. Em Mark. Ass	6842	6875
Fondit. Ly Bolsa	19274	19321
Fondit. Equity Europe	20357	20468
Fondit. Equity Italy	24148	23943
Fondit. Equity Japan	6686	6550
Fondit. Equity Usa	21773	21826
Fondicasa Lux	11826	[illegible]
Fondltalia Yen	7329	7326
Fondltalia R.E. Lux	11250	11289
Interfund Gl. Secty	102913	102191
Int. Sec. Fund	124115	[illegible]

	21-04	20-04
Italfortune cat. a	172190	170992
Italfortune cat. b	34244	34414
Italfortune cat. c	21896	22004
Italfortune cat. d	22742	22808
Italfortune cat. e	11852	11862
Italfortune cat. f	13824	13787
Euroriv. Fund E.	45.26	45.52
Ramtrevest R. Bonds	260043	260164
Ramtrevest Short T.	376907	377000
[illegible]	77358	[illegible]
Rom. DM Bond Post	238185	238335
Rom. DM Short T.	329537	329549
Rom. German Index	1020189	1009143
Rom. French Index	1074281	1082600
Rom. French Bonds	178096	176525
Rom.

Intorno al tecnico che parla di Juve-Inter, anche due allenatori spagnoli

Lippi: imporre il nostro marchio

E Ronaldo: «Io sento lo scudetto vicino»

TORINO. C'è l'Inter acquattata dietro l'angolo. Perciò la sala stampa del Comunale è stipata. Perfino un paio di allenatori spagnoli (Victor e Goicoichea) sono venuti a Torino per scoprire la scienza di Lippi. Il quale si presenta subito rispecchiando i comandamenti che predica ai discepoli: giorni decisivi: tensione giusta, serenità e determinazione. E mostra un'efficace schermatura se avverte il sibilo di frecce avvelenate. I temi sono tanti, Lippi sgrana il rosario cominciando dall'amico Simoni. «Con lui è sempre revival. Gigi ha portato competenza e saggezza fra i nerazzurri in una stagione difficile. l'Inter ha cambiato molti giocatori che andavano amalgamati. Pertanto occorreva una persona saggia e competente come lui».

Per certe cose e pruriti, mi sembra di rivivere l'antivigilia del match con la Lazio, quando si discuteva della sfida come atto teatrale che avrebbe dato un senso definitivo alla classifica. E proprio come quella volta, Lippi ribadisce concetti tutt'altro che categorici, semmai possibilisti: «Non sarà una gara decisiva, se perderemo o pareggeremo la corsa continuerà fino in fondo. Se vinceremo noi l'Inter potrebbe patire un contraccolpo psicologico, forse minore di quello subito dalla Lazio in quanto lo scotto sarebbe minore: andrebbe a -4 punti (la Lazio si trovò a -5, ndr), ma in tal caso Simoni non si sentirebbe tagliato fuori. Sarà un match di tattica, forza, velocità e la bravura di giocatori dalle grosse capacità. E potrebbe essere anche il match di un campione. E' ovvio che loro in grado di nobilitare la partita, come hanno fatto tante volte».

La frase sembra illuminare la sala stampa. E allora i media calano l'asso: ingabbierà Ronaldo? Sorriso, più per ironia che per divertimento, poi la risposta: «Le gabbie servono agli uccelli e alle aragoste. Ognuno farà il necessario per fermare i campioni nerazzurri, Ronaldo compreso, ma soprattutto per imporre gioco e vincere». Dopodiché parte la domanda che aleggiava da minuti: sospetti e dispetti, curaro e arsenico bagneranno la sfida? «Io conosco solo il lavoro, l'allegria, la serietà, la stima e l'amicizia. I veleni non fanno parte del mio mestiere». Marcello spiega poi lo stato di Inzaghi, il quale migliora e solo domenica dirà se potrà affrontare i corpo a corpo. Il problema non è dunque fisico ma mentale. Su Montero è lo stesso sintetico: «Ha ricominciato a lavorare, spero e faccia».

Anche il popolo interista trattiene il fiato, Juve-Inter per i tifosi soprattutto sfida Ronaldo-Del Piero. Il Fenomeno tiene la bocca cucita con i media italiani, la vecchia ruggine è scomparsa e il black-out perdura, però il gran pelato esterna in una tv brasiliana: «Attraverso un buon momento, mi va tutto bene, sia con l'Inter che la Nazionale. Ecco che arrivano altri premi (martedì ha ricevuto Gentle- '98, come esemplare nel fair play, ndr) e altre vittorie, dopo i successi ottenuti passata stagione con Barcellona. Sono felice e caricato perché mi aspettano tre giorni da sogno: innazitutto la sfida di domenica con la Juve. Chi vince quasi certamente conquista lo scudetto. Poi c'è Brasile-Argentina al favoloso Maracanà, ci tengo in modo speciale ad esperché finora ho disputato solo match, anni fa in Cruzeiro-Flamengo. E mi attende la finale di Coppa Uefa con la Lazio a Parigi, dove tornerò per affrontare il Mondiale. Sono tre appuntamenti che voglio fallire e che mi danno una carica particolare».

Angelo Caroli

Ceccarini ha già arbitrato Juve a Bari e a Udine, l'Inter col Parma

IL GIUDICE

Fermati per un turno

Bergomi

MILANO. La Juve non avrà Tacchinardi e l'Inter dovrà fare a meno di Bergomi nella sfida scudetto del Delle Alpi. Sono stati sospesi dal giudice sportivo per un turno: Tacchinardi «per aver colpito avversario nuca con un gomito» (fallo che gli è costato l'espulsione); l'interista per somma di ammonizioni. Sono stati fermati per un turno anche Turci e Bachini (Udinese), Baldini (Empoli), Cois, Padalino ed Edmundo (Fiorentina), Conticchio (Lecce), Gallo (Atalanta) e Manighetti (Bari).

In serie B, sospeso per tre turni Sadotti (Monza, insulti all'arbitro); per due, Rosa (Padova), Marasco (Reggiana) e Lambertini (Cagliari); per uno Monza e Nocera (Ancona), Di Sole e Poli (Reggina), Scarponi e Cappellacci (Andria), Banchelli (Reggiana), Longo e Womé (Lucchese), Mezzanotti (Pescara), Olive e Rapajc (Perugia), Sanna (Cagliari), Schwoch (Venezia), Tricarico (Torino), Vecchiola (Ravenna) e Zanchetta (Chievo).

Arbitri. *Serie A.* Bari-Vicenza Boggi; Brescia-Bologna Bolognino; Empoli-Lecce Farina; Juve-Inter Ceccarini; Lazio-Parma Pairetto; Milan-Napoli Pin; Piacenza-Atalanta Collina; Samp-Fiorentina Bettin; Udinese-Roma Bazzoli. *Serie B.* Lucchese-Foggia Sereña; Monza-Genoa Rossi; Padova-Pescara Nucini; Perugia-Chievo Lana; Ravenna-Venezia Branzoni; Reggiana-C. Sangro Strazzera; Reggina-Cagliari (sabato, 15,30) Preschern; Salernitana-Ancona Gambino; Treviso-Toro De Santis; Verona-F. Andria Calabrese.

CHI È L'ARBITRO

Internazionale, 44 anni

Ceccarini,

LIVORNO. Piero Ceccarini, l'arbitro che avrà l'onore e l'incombenza non invidiabile di dirigere Juve-Inter, iscritto alla sezione di Livorno e ha 44 anni. La partita-scudetto sarà la 123ª direzione in serie A, dove esordì il 21 maggio 1989. Consulente finanziario, sposato con due figli, Ceccarini è sicuramente uno dei più esperti e affidabili fischietti italiani. Internazionale, ha diretto la finale Coppa Coppe due fa ed è stato, Pairetto, agli Europei d'Inghilterra; quest'anno gli è stato assegnato dall'Uefa il ritorno della Supercoppa europea in Germania, tra il Borussia Dortmund e il Barcellona (che ha conquistato il trofeo grazie al 2-0 dell'andata). L'arbitro di Livorno è stato in ballottaggio fino all'ultimo con Collina per rappresentare anche quest'anno la scuola italiana ai Mondiali di Francia, poi l'ha spuntata in volata il viareggino. Ceccarini in questa stagione ha già diretto due volte la Juventus (a Bari, il 18 ottobre scorso, finì 5-0 per i bianconeri; a Udine, l'8 marzo, fu invece pareggio, 1-1) e una volta l'Inter (in casa con il Parma, 1-0 per i nerazzurri il 2 novembre). La sua decima stagione in serie A non l'ha visto al centro di casi clamorosi, anche alla seconda giornata di campionato il fischietto livornese venne duramente contestato dal Milan per un rigore concesso alla Lazio in seguito a un intervento di Maldini.

SPORT FLASH

PREMONDIALI, AUSTRIA KO. Svezia-Francia 0-0; Germania-Nigeria 1-0 (Moeller); Eire-Argentina 0-2 (Batistuta, Ortega); Bulgaria-Ma- 2-1 (Penev, Stoilov; Bassir); Jugoslavia-Sud Corea 3-1 (2 Stankovic, Jokanovic; Hwang); Austria-Usa 0-3 (Hejduk, Mc Bride e Reyna); Belgio-Romania 1-1 (Moldovan, Nilis); Croazia-Polonia 4-1 (Boban, 2 Stanic, Boksic; Iwan); Scozia-Finlandia 1-1; Inghilterra-Portogallo 3-0; Danimarca-Norvegia 0-2 (Leonhardsen, T. A. Flo). Torneo di Teheran: Iran-Giamaica 1-0 (Khakpour). Oggi a Palermo: Camerun-Selezione Palermo/Liegi.

SPAGNA VESTE La federcalcio spagnola affidato Giorgio Armani la creazione della divisa per i Mondiali. Dura la reazione degli stilisti spagnoli.

SOGNI In sole tre ore, 10 milioni di chiamate centralino per assicurarsi qualdei 110.000 biglietti vendita per i diali.

MAGLIETTA GOL-FANTASMA. La pro- per il gol-fantasma dell'Empoli contro la Juve anche in una maglietta, realizzata da una ndio locale: reca scritta «Il fattaccio--Noi avevamo pareggiato» e la foto del gol.

INCIDENTE PER Giancar- Fisichella uscito illeso da un incidente a Pesaro: al volante della sua auto è finito contro un albero. Distrutta la Porsche del pilota.

CONTRO Il pe del settore auto della Daimler Benz ha commentato la decisione della Fia accogliere la protesta della Ferrari contro il sistema freni della McLaren-Mercedes: «Interventi di quel tipo non mi sembrano sportivi. Quando abbiamo perso, lo abbiamo fatto decoro senza trasformare le sconfitte vittorie protestando. Gli italiani temono che manca la vittoria Il loro campo si sfasci e Schumacher vada via».

Il Cio aggiungerà la marijuana alla lista delle sostanze proibite in occasione di Sydney 2000, per evitare casi come quello del canadese Rebagliati, oro a Nagano nello snowboard nonostante fosse risultato positivo per uso di cannabis.

BIGLIETTI A In vendita i tagliandi per finale-1 Alpitour-Sisley di sabato. Informazioni allo 0171-699.187. Oggi (20,30), andata semifinali di A2: Sira Falconara-Porto e Cariparma-Videx.

Battuto 2-1 il Galles (rimasto in dieci) a Modena

L'Italia di Tardelli cresce

gol Rossini e Zambrotta

MODENA. L'Under 21 azzurra ha battuto per 2-1 il Galles nella conda amichevole di preparazione in vista delle qualificazioni al campionato europeo. Proprio squadra britannica sarà la nostra prima avversaria nel girone all'inizio del mese di settembre. Le reti della giovane Italia di Marco Tardelli sono state segnate entrambe nei minuti conclusivi del primo tempo, autori l'atalantino Rossini e il barese Zambrotta. Per il Galles, in dieci fin dal 25' per l'espulsione del playmaker Oster, ha accorciato le distanze Haworth al 33' del st.

La squadra, ispirata come al solito dal bresciano Pirlo, ha dimostrato (soprattutto sulle fasce Gattuso e Zambrotta) di essere già avanti negli automatismi. Ma a buon primo tempo - ha sottolineato lo stesso ct - ha fatto seguito una ripresa in tono minore. Tardelli ha schierato in partenza solo Pirlo in appoggio a Rossini, con Zambrotta centrocampista di sinistra. Il centravanti atalantino, prima di cogliere il bersaglio, ha sbagliato un paio di occasioni. Anche il granata Foglia, subentrato a Zambrotta nella ripresa, ha mancato possibile terzo gol. Fra i pali ha debuttato dall'inizio il terzo portiere della Juve, Morgan De Sanctis: una sola importante parata, pallonetto di Haworth.

Questi i giocatori impiegati da Tardelli secondo il 4-4-2: De Sanctis; Daino, Cristante (16' st Biancol), Zanchi, Grandoni; Gattuso (22' st Diana), Longo, Ambrosini (1' st Firmani), Zambrotta (5' Foglia); Rossini (14' st Bonazzoli), Pirlo.

CALCIOMERCATO

Clamorose voci inglesi e spagnole (e smentite)

Via Manchester-Lazio

per Del Piero, Vieri al Milan

MILANO. Mentre i tabloid inglesi scrivono che Manchester United è disposto a sborsare 52 miliardi per Del Piero, ipotizzando una sorta di asta con la Lazio, più realisticamente il Parma spiazza la Roma per Batistuta: Tanzi offre 40 miliardi per accontentare Malesani, che ha richiesto espressamente il bomber per passare sulla panchina emiliana; alla Roma spera così di andare Kluivert. I giornali spagnoli scrivono che l'Atletico Madrid ha deciso di mettere Vieri sul mercato: Christian piace alla Lazio ma anche al Milan, che sarebbe favorito perché potrebbe pagare i 52 miliardi richiesti dagli spagnoli, e aggiungervi il cartellino Weah. Pronta smentita del Milan, che potrebbe invece trattare col Chelsea (che ha offerto 20 miliardi alla Lazio per Casiraghi) cessione di Desailly: chiede però 15 miliardi a condizione ottenere dal Parma Dino Baggio, che ha rifiutato l'Atletico, dove lo vorrebbe Sacchi. L'ex ct intenzionato portarsi Madrid alcuni dei suoi prediletti, primo fra tutti Simone, stufo di stare Paris St-Germain. Juve e Inter si disputano il fantasista bresciano Pirlo, 19 anni, valutazione 12-15 miliardi, che piace anche ad Atletico Madrid e Arsenal, la Juve farebbe un'offerta globale per averlo con l'attaccante Bonazzoli (il Parma darebbe 8 miliardi) e il jolly Diana (6-7 miliardi, piace Fiorentina, Parma Bologna). E la Juve vuole Roccati (Empoli) come vice Peruzzi

Sormani

Nominato Geninatti Chiolero, ma l'ente resta al centro delle polemiche

Fumata bianca per il turismo

Nuovo presidente all'Atl Lanzo e Canavese

IVREA. Il rodaggio iniziale, le successive incertezze sulla concessione dei finanziamenti, poi lo stallo per le dimissioni presentate, ritirate e ancora ripresentate (la seconda volta in maniera definitiva) dal presidente, e le inevitabili conseguenze negative sul lavoro del Consiglio direttivo. Ieri, finalmente, è arrivata quella che potrebbe rappresentare una svolta importante per l'Atl (Azienda turistica locale) del Canavese e delle Valli di Lanzo, l'ente che a settembre aveva sostituito la precedente Apt.

L'assemblea dei soci, 18 pubblici e 10 privati, ha infatti eletto all'unanimità il nuovo presidente. A cercare di portare l'Atl sulla giusta rotta sarà Celestino Geninatti Chiolero, 57 anni, «free-lance» nel settore fotografico e della comunicazione ed immagine, consigliere comunale a Pessinetto (paese di cui è stato sindaco per vent'anni, sino al '95). Sostituisce Paolo Ferrara, ottico di Lanzo ed al commercio nella stessa città, dimessosi una prima volta a febbraio e, senza poi tornare sulle proprie decisioni, il 1° aprile.

Programmi ed obiettivi? «E' presto per fare dichiarazioni ufficiali - sono le prime parole del presidente -, si potrà dire qualcosa dopo l'assemblea di mercoledì prossimo. Posso soltanto anticipare che condivido l'impostazione che si è data finora l'Atl: promuovere e rivalutare il territorio e l'ambiente». Di certo, comunque, bisognerà recuperare il terreno perduto, dal momento che finora l'ente ha segnato il passo a causa dei problemi all'interno del direttivo. «Sì, c'è stato qualche problema di comprensione - ammette Maria Luisa Coppa, vicepresidente -, che non si è trovato a suo agio all'interno del Consiglio. Ora, però, vogliamo fare subito ciò che non si è riusciti a realizzare in questo periodo».

Immediata è dura la replica del presidente uscente, che accusa gli ex colleghi di non aver operato ritmi e impegno costanti. «In questi mesi - insorge - ho dovuto lavorare soltanto con il personale dell'agenzia. Gli altri consiglieri, anche investiti di responsabilità, hanno invece sempre cercato di frenare i progetti che sono in cantiere». Frasi ispirate dalla rabbia e dal rancore? «Assolutamente no - continua Ferrara -, ogni cosa è agli atti e può essere verificata». E aggiunge: «Io continuerò a collaborare con l'Atl dalla Valle di Lanzo. Stimo Geninatti Chiolero, ma ho accettato processi dopo essere stato in carica 4 mesi».

Da sinistra Celestino Geninatti Chiolero, eletto presidente dell'Atl di Canavese e Valli di Lanzo, e la direttrice Paola Pella

Ad attendere le scelte e gli orientamenti del Consiglio dell'Atl, intanto, è soprattutto la direttrice Paola Pella, che dal quartier generale di Ivrea si occupa degli aspetti più operativi dell'ente. «Finché non sarà definito il bilancio economico - sostiene - non è possibile capire che cosa si può fare e fin dove possiamo arrivare».

Nei giorni scorsi è partita, anche se notevolmente in sordina, la quarta edizione del circuito di visita ai castelli, iniziativa che è stata per 3 anni il fiore all'occhiello della ex Apt del Canavese. «Ma c'è ancora incertezza anche per quanto riguarda i contributi economici della Regione. «Ci è stata assicurata finanziamento di 300 milioni per il circuito dei castelli - dice ancora Paola Pella -. Al momento, però, in assenza di un bilancio, nulla è stato deliberato».

Gianni [illegible]
Mauro [illegible]

Ciriè, la Pretura sul caso Di Bella

«Somatostatina gratis ai malati»

CIRIE'. Da due anni Silvia (il nome è di fantasia), donna di mezza età di Ciriè, è malata di tumore. Dopo avere speso tutto il denaro in cure, s'è rivolta, alla cancelleria della pretura di Ciriè per chiedere - cartelle cliniche alla mano - di provare il metodo Di Bella.

Nonostante la donna abbia avanzato la richiesta per essere inserita nelle terapie di sperimentazione previste dal ministero della Sanità, il vicepretore Pio Tucci non ha avuto esitazioni e senza attendere i tempi della burocrazia ha ordinato la somministrazione della cura a base di somatostatina.

Ora Silvia per 120 giorni combatterà il male con il cocktail di farmaci del professore modenese, anche se al termine della cura i medici dell'Asl 6 potrebbero impugnare la sentenza. «E' un'eventualità molto remota, ma non è da escludere - spiega il vicepretore Tucci -. Nonostante tutto ho deciso in questa direzione anche perché è stato certificato che la terapia farmaceutica ufficiale non aveva avuto effetti positivi».

Intanto negli ultimi tempi per accedere alla terapia di Di Bella si sono presentati negli uffici della cancelleria ciriacese già diversi ammalati. «Ascoltiamo la loro storia e valutiamo le richieste - continua il dottor Tucci, impegnato nella pretura di Ciriè da inizio anno -. Per il malato la cura Di Bella può essere un grande aiuto psicologico». Termina: «Le sentenze possono solo essere emesse nel caso che la persona in questione appartenga ad una fascia di basso reddito e, particolare fondamentale, che la chemioterapia e la radioterapia abbiano fallito».

Contro il 25 aprile, per la procura reato è reato

Il manifesto di Mussolini fermo sui muri di Volpiano

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita «bagno di sangue».

Lo manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stesse frasi, medesime parole - era stato affisso anche un fa in del primo consiglio comunale nuova amministrazione centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del consiglio, centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente.

La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». Il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non poté far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce.

Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla Procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della tassa di affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, resta questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Villardora

[illegible] a supermercato

VILLARDORA. Rapina da 500 mila lire al supermercato Coop di Villardora. Un individuo si è introdotto nel locale verso le 12,30 con la scusa di acquistare dei prodotti, ma dopo un rapido giro tra gli scaffali si è diretto alla cassa. Il giovane era a scoperto e avvicinandosi alla ha ordinato di consegnare l'incasso della mattinata: «Dammi i soldi, questa è una rapina». La ragazza, presa dal panico, ha aperto il registratore di cassa e l'individuo dopo aver arraffato i soldi dal cassetto è dato alla fuga. Ad attenderlo sul piazzale si trovavano però due complici su un'auto con motore acceso. La vettura è partita a velocità facendo subito perdere ogni traccia. Sono scattati i posti di blocco sulle principali vie di comunicazione del paese ma senza alcun esito.

Frazione di Verolengo

Il provveditore [illegible] borgo

VEROLENGO. Dal prossimo chiuderà la scuola elementare di frazione Borgo Revel a Verolengo, che fa parte del III Circolo didattico di Chivasso guidato dal direttore Bruno Paganotto. Il provvedimento rientra nel decreto che ridisegna la geografia delle scuole di Torino e provincia, firmato nei giorni scorsi dal provveditore Marina Bertiglia.

Oggi a Borgo Revel ci sono 24 alunni suddivisi in due pluriclassi, dalla seconda alla quinta. «Il prossimo anno - dice Paganotto - gli scolari saranno solamente 19, contro il minimo richiesto di 21. Quindi verranno convogliati nella scuola di Verolengo». Per il momento, comunque, non si registrano proteste da parte dei genitori. [d. an.]

Favria, non è grave

[illegible] Operaio precipita [illegible]

FAVRIA. Una disattenzione che avrebbe potuto finire in tragedia. Ieri intorno alle 10 Marco Secco, 24 anni, di Robassomero, dipendente della Alpitel, stava lavorando sopra una scala appoggiata su un muro che costeggia via 4 Novembre 21 a Favria. Improvvisamente durante una manovra di retromarcia un camion dell'Aias, il consorzio igienico ambientale per la raccolta rifiuti di Rivarolo, urta la scala, l'operaio perde l'equilibrio e finisce a terra da circa 4 metri di altezza.

Ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè, le condizioni non sono gravi. Sconvolto Livio Bellan, l'autista del mezzo: «Mi dispiace aver provocato l'incidente - ha detto ai vigili -, ma non mi sono accorto di quella scala».

PROVINCIA

PROCESSO. E' slittato a lunedì prossimo il processo in assise alla banda accusata dell'assalto del 18 gennaio '96, a Leinì, al furgone della Mondialpol, davanti all'ipermercato «Gross Iper», dove venne la guardia giurata Sebastiano Caruso. Ieri la corte doveva sentire i periti, ma un consulente era assente.

ALBERGHIERO. E' stato affidato l'appalto dei lavori di completamento dell'Istituto Alberghiero di Pinerolo alle imprese «Mit di Ulivi e Zeme Srl» e «Tecnoedile di dott. arch. Massa Giovanni». Costo dei lavori: 680 milioni.

CASALBORGONE, CRI. La Croce Rossa ha avviato un trasporto infermi, anziani e disabili. Verrà svolto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12, e dalle 16 alle 18; martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Informazioni: 917.47.74.

LEINI', PROCESSO. E' iniziato ieri in tribunale il processo per i presunti abusi nel piano regolatore di Leinì, che nel '94 aveva portato all'arresto del vicesindaco Piero Ballesio e di assessori per abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Avrebbero cercato inserire nel piano aree agricole parenti e amici. Dopo la relazione del pm Gabetta, nuova udienza l'11 maggio.

PINEROLO, RESISTENZA. «La Chiesa pinerolese durante la Resistenza» è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 17,30 nella sala conferenze del Palazzo vescovile, in via del Pino. Verrà presentato il quaderno curato dall'Archivio diocesano. Partecipano i professori Aurelio Bernardi e Felice Burdino, e don Vittorio Morero.

[illegible], [illegible]. E' ritornata ai splendori, per iniziativa del Rotary Club di Chi- e il contributo di alcuni enti e ditte della zona, presso il cimitero di Chivasso, la tomba di Giuseppe Berruti, medico e fondatore nel 1883 dell'ospedale torinese Maria Vittoria, nato a Chivasso nel 1841 e scomparso nel 1911.

PINEROLO, PARCO. E' stato riaperto il parco giochi di Villa Prever, gestito dalla International Service di Torino, con il seguente orario: estivo 9,30-12 e 15,30-19,30; invernale 9,30-12 e 14-17. Chiuso il martedì.

Nominato Geninatti Chiolero, ma l'ente resta al centro delle polemiche

Fumata bianca per il turismo

Nuovo presidente all'Atl Lanzo e Canavese

IVREA. Il rodaggio iniziale, le successive incertezze sulla concessione dei finanziamenti, poi lo stallo per le dimissioni presentate, ritirate ■ ancora ripresentate (la seconda volta in definitiva) ■ presidente, con le inevitabili conseguenze negative sul lavoro del Consiglio direttivo. Ieri, finalmente, è arrivata quella che potrebbe rappresentare una svolta importante per l'Atl (Azienda turistica locale) del Canavese e delle Valli di Lanzo, l'ente che ■ settembre aveva sostituito la precedente Apt.

L'assemblea dei soci, 18 pubblici e 10 privati, ha infatti eletto all'unanimità il nuovo presidente. A cercare di portare l'Atl sulla giusta rotta sarà Celestino Geninatti Chiolero, 57 anni, «free-lance» nel settore fotografico e della comunicazione ed immagine, consigliere comunale a Pessinetto (paese di cui è stato sindaco per vent'anni, sino al '95). Sostituisce Paolo Ferrara, ottico di Lanzo ed al commercio nella stessa città, dimessosi una prima volta ■ febbraio e, senza poi tornare sulle proprie decisioni, il 1° aprile scorso.

Programmi ed obiettivi? «E' presto per fare dichiarazioni ufficiali - sono le prime parole del neo presidente -, si potrà dire qualcosa dopo l'assemblea di mercoledì prossimo. Posso soltanto anticipare che condivido l'impostazione che si è data finora l'Atl: promuovere e rivalutare il territorio e l'ambiente». Di certo, comunque, bisognerà recuperare il terreno perduto, dal momento che finora l'ente ha segnato il passo a causa dei problemi all'interno del direttivo. «Sì, c'è stato qualche problema di comprensione con Ferrara - ammette Maria Luisa Coppa, vicepresidente -, che non si è trovato ■ agio all'interno Consiglio. Ora, però, vogliamo fare subito ciò che non ■ è riusciti a realizzare in questo periodo».

Immediata e dura la replica del presidente uscente, che accusa gli colleghi di aver operato con ritmi e impegno costanti. «In questi mesi - insorge - ho dovuto lavorare soltanto con il personale dell'agenzia. Gli altri consiglieri, anche se investiti di responsabilità, hanno invece sempre cercato di frenare i progetti che sono in cantiere». Frasi ispirate dalla rabbia e dal rancore? «Assolutamente no - continua Ferrara -, ogni cosa è agli atti e può essere verificata». E aggiunge: «Io continuerò a collaborare con l'Atl dalla Valle di Lanzo. Stimo Geninatti Chiolero, ma non accetto processi dopo essere stato in carica 4 mesi».

Ad attendere le scelte e gli orientamenti del Consiglio dell'Atl, intanto, è soprattutto la direttrice Paola Pella, che dal quartier generale di Ivrea si occupa degli aspetti più operativi dell'ente. «Finché non sarà definito il bilancio economico - sostiene - è possibile capire che cosa si può fare e fin dove possiamo arrivare».

Nei giorni scorsi è partita, anche se notevolmente in sordina, la quarta edizione del circuito di visita ai castelli, iniziativa che è stata per 3 anni il fiore all'occhiello della Apt del Canavese. Ma c'è ancora incertezza anche per quanto riguarda i contributi economici della Regione. «Ci stato assicurato un finanziamento di 300 milioni per il circuito dei castelli - dice ancora Paola Pella -. Al momento, però, in un bilancio, nulla ■ ancora stato deliberato».

Giacomino Mauro Revello

sinistra **Celestino Geninatti Chiolero**, eletto presidente dell'Atl Canavese e Valli Lanzo, e la direttrice **Paola Pella**

Rivarolo, la rassegna fino al 3 maggio

Fiera del Canavese si alza il sipario

RIVAROLO. Conto alla rovescia per l'inaugurazione della fiera del Canavese (mostra mercato dei prodotti dell'industria, commercio, artigianato ed agricoltura) che rimarrà aperta fino al 3 maggio a Rivarolo. La rassegna, organizzata dalla Promoter, giunta alla 10ª edizione.

Domani alle 20,30 l'inaugurazione ufficiale. Nell'area espositiva di oltre 9 mila metri quadri (3600 al coperto), suddivisa tra piazza Mulinet e via Rocco Meaglia, ben 150 gli operatori presenti e circa 80 le categorie rappresentate. All'interno sono attivati parecchi servizi: dagli sportelli bancomat, al servizio segreteria, hostess, ristorante. Ci saranno anche manifestazioni collaterali: mostre all'interno del castello Malgrà (come «Il canto della navetta» - ricordi sulla coltivazione, lavorazione e tessitura della canapa in Canavese ■ nella Valle d'Aosta -, che rimane aperta fino al giugno) ■ all'interno del palazzo comunale come quella intitolata, «Astrattismo del colore - maestri italiani, opere e grafiche».

E poi: gara di campionato podistico canavesano, parata e concerto della fanfara dei bersaglieri Chieri, voli panoramici in elicottero e mongolfiera, giochi per i bambini. Questi gli orari di apertura: nei giorni feriali dalle 18 alle 23, il sabato dalle 16 alle 23 e i festivi 13 alle 23,30. costo del biglietto rimane invariato rispetto a due anni fa: mila lire tutti i giorni tranne la domenica che costa 7 mila lire. Parcheggi consigliati: via Sant' Eligio, Supermercato Pam, piazza Mussoglia. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0124/420140 oppure 29412. **[gp. mag.]**

IN

Dopo il processo nei confronti di 13 anarchici, a Ivrea, continua la vigilanza a Palazzo Giusiana, l'edificio che ospita gli uffici giudiziari. Per diverse settimane ancora, due carabinieri saranno presenti per l'intero arco giornata; di notte, invece, alle pattuglie degli uomini dell'Arma si alternano quelle della polizia. Questo in che vengano presi provvedimenti per un servizio sicurezza e sorveglianza.

: E' stata ritrovata ieri mattina a poche centinaia di metri da casa sua Virginia Caligaris, 73 anni, la pensionata di Albiano scomparsa lunedì pomeriggio notata automobilista di Azeglio, percorreva la provinciale verso Albiano. Per due giorni ha vagato nelle campagne della zona: probabilmente a causa di un'amnesia, durante passeggiata, non ha più saputo trovare la strada per far ritorno alla propria abitazione, e neppure è riuscita a chiedere aito. Ieri Virginia Caligaris è stata trattenuta in ospedale per accertamenti. Le sue condizioni sembrano comunque buone.

GIORGIO, Adriano Falaguerra, anni, residente a Cuceglio in via Cavour 1, è stato arrestato dai carabinieri di San Giorgio ieri mattina, ordine di carcerazione emesso dalla pretura presso la procura di Bergamo. L'uomo deve ancora scontare tre mesi di reclusione per guida senza patente.

San Giusto

sparito da

Torrazza l'altro

SAN GIUSTO. Da due settimane non si hanno più notizie di un uomo di anni sparito da San Giusto dove vive. Si chiama Silvio Rubiu, è residente San Giusto in via XXV Luglio. Conosciuto soprattutto a Torino dove ha fatto per diversi anni il cuoco alla bocciofila «Madonna della Neve» cui era anche gestore fino a qualche po fa, di lui non si hanno più dal aprile scorso, quando è stata ritrovata la sua auto, una Fiat Uno in regione «Bric» a San Giusto. Nell'auto i familiari avevano trovato un'agenda su cui l'uomo aveva vergato un messaggio: «Non ce la faccio più andare avanti». Da allora nessuna notizia. Al momento della scomparsa indossava giacca pantaloni color panna, ha i capelli corti grigi. I familiari rivolgono un appello: «Chiunque lo noti avvisi subito polizia o carabinieri».

Favria, non è grave

Operaio precipita da

FAVRIA. Una disattenzione che avrebbe potuto finire in tragedia. Ieri intorno alle 10 Marco Secco, 24 anni, di Robassomero, dipendente della Alpitel, stava lavorando sopra una scala appoggiata un muro che costeggia via 3 Novembre 21 a Favria. Improvvisamente durante una manovra di retromarcia un camion dell'Aias, il consorzio igienico ambientale per la raccolta rifiuti di Rivarolo, urta la scala, l'operaio perde l'equilibrio finisce terra da circa 4 metri di altezza.

Ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale Cuorgnè, le sue condizioni non sono gravi. Sconvolto Livio Bellan, l'autista del mezzo: «Mi dispiace aver provocato l'incidente - ha detto ai vigili -, mi sono accorto di quella scala».

DOVE & QUANDO

Per il ciclo di concerti organizzato dall'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, alle 17,30 al Centro Commerciale Bennet di Pavone si esibisce il gruppo cameristico Gunè, trio femminile composto da flauto, violoncello e arpa.

nevicate i giorni scorsi rilanciano lo sci-alpinismo nel gruppo del Gran Paradiso. Nel vallone di Piantonetto è in funzione il rifugio Pontese (te). 800.186); aperto anche Città di Chivasso al Nivolè (953.150).

E' stata spostata a domenica 17 maggio gita a Gardaland organizzata dall'Associazione arancieri della morte. Per le iscrizioni - che vanno effettuate il 1° maggio - si può telefonare allo 0338/3602509 oppure rivolgersi direttamente alla sede viale Liberazione 1 a Ivrea tutti i venerdì dopo le 21.

La Aistp (Associazione italiana sviluppo e trasferimento di professionalità) organizza, in collaborazione con l'Associazione industriali del Canavese e la Camera di commercio di Torino, incontro sulle agevolazioni finanziarie per gli investimenti previste per chi vuole intraprendere attività imprenditoriali di piccole e medie dimensioni. Il dibattito si svolge, a partire dalle 17,30, alla sede dell'Assindustria in Nigra a Ivrea.

IN Fino maggio, al centro d'incontro di Ca' Mescarlin a Montanaro, è possibile dare la propria adesione alla gita che, sette giorni più tardi, avrà per meta certosa Pavia, la città lombarda e la cittadina piemontese di Tortona. Le quote (viaggio più pranzo) variano dalle 20 alle mila lire.

L'istituto salesiano Cagliero di Ivrea organizza quattro turni di vacanza estivi (nel periodo tra il 22 giugno e il 17 luglio) per ragazzi nati tra il 1984 e il 1988. Il costo è di 110 mila lire a settimana. Per informazioni telefonare allo 0125/424267.

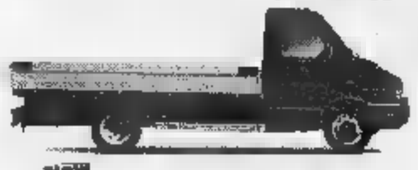
UCRAINA. Al Castello di Torre Canavese fino 28 giugno è possibile visitare la prestigiosa mostra allestita dall'antiquario Marco Datrino con la collaborazione del ministero ucraino per la Cultura, della città di Kiev e del Comune di Torre. La rassegna è suddivisa nelle sezioni: gli ori degli sciiti, gli oggetti di oreficeria barbarica, gli oggetti da cerimonia ebraici, i dipinti dell'Ottocento russo. Apertura del castello da martedì a domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. biglietto costa 15 mila lire (12 mila il ridotto).

MARINAI A PRAGA. Si svolgerà dal 18 al 23 maggio il viaggio a Praga (con tappe in alcune città austriache e a Norimberga) organizzato dalla sezione di Ivrea dell'associazione nazionale Marinai d'Italia. Il costo, tutto compreso, è di un milione e 100 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125/49120.

Miriam Crobu, studentessa della quinta B all'istituto agrario «Ubertini» Caluso, ha vinto con un proprio elaborato il concorso nazionale «Diventiamo cittadini europei». Miriam Crobu prenderà parte, dal al 6 di maggio, a viaggio a Strasburgo Ginevra durante il quale si incontrerà con altri studenti dell'Unione Europea e parteciperà ai gruppi lavoro multilingue del programma «Euroscuola».

New Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti,
con finanziamento
e leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per la grande robustezza telaio longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il suo volume carico, per la sua efficienza. Sarà per solidità delle proposte di finanziamento leasing a tasso zero che trovate qui a lato (le due offerte cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano dai Concessionari Iveco. Scopritele oggi.



New Daily IVECO
roccia.

Esempio tasso
DAILY BASIC a partire L. • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio leasing tasso
DAILY BASIC a partire L. 30.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° canone: gg. • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire L. • Durata: 30 • Anticipo: 30% • Scadenza 1° canone: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

Offerte valide fino 30/4/1998.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 - 85

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201020
Croce Rossa Italiana
Ambulanza 116
Assistenza al cittadino 5875322
Telefono Azzurro 1696.0000-7705.5563
Centri Antiveleni 488663-3054343
Pronto soccorso e disintossicazione (pediatrici, alcolisti) 3054343
Alcolisti anonimi 7720282
Soccorso alpino 116
Ambulatorio veterinario 5800340
SICUREZZA SOCIALE
Assistenza pubblica d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia Municipale
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Amico (Aiuto minori) 6969
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37516282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al "Piccoletto" si recita in romanesco

LOTARIO e Uliva sono una coppia di giovani sposi romani che, per sbarcare il lunario, le provano tutte: anche un colpo in banca. È la storia di Nemici pubblici, la pièce che è in scena, fino al 4 maggio, nello spazio teatrale del Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale. Una storia semplice, ma contata con una buona dose di ironia e, soprattutto, recitata in romanesco. Sì, nel dialetto di Roma e della sua gente che, forse, non è più quello di Rugantino, ma è la lingua metropolitana che si può ascoltare al bar o in autobus e che arriva spesso sul palcoscenico del teatro "maggiore". Lo spettacolo è il terzo messo in scena dal Piccoletto di Roma, il progetto teatrale ideato da Ettore Scola, che non ha ancora una sede fissa, ma che ha l'ambizione di diventare teatro stabile. Autore e regista di Nemici pubblici è Daniele Costantini. Gli interpreti dei due protagonisti Lotario e Uliva sono Riccardo Garrone – che del Piccoletto di Roma è anche direttore artistico insieme a Scola – e Corinna Lo Castro. Sulla scena c'è anche Giorgio Tirabassi, un attore scoperto da Gigi Proietti, che si è rivelato un difensore appassionato del dialetto romano di oggi quale lingua teatrale. La compagnia ha grandi progetti e ha già annunciato i prossimi due spettacoli – Accademia di Umberto Marino e Il cappello di carta Di Gianni Clementi – che saranno montati dopo l'estate. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Carabinieri 67101
Polizia (Pubblica sicurezza) 167.867035
SOCCORSI
Vigili (Pronto intervento distrettuale) 167.228833
Anas (Pronto intervento stradale) 167.229999
Aut. soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas
Pronto intervento 5295800
Telecom 187
TRASPORTI
Atac
Cotrab 167.431784
F.S Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-68177-4645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ARGOT via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 20.30 **Il valore** di J. Chodorov e J. Fields con A. Liguori

ARTEMISIO via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 **La commedia nuova** di E. Scarpetta, con A. Carlone, M. Zocchi; regia A.

ASSOLUTO piazza di Monteverchio 5 tel. 5[illegible]
Sala Anfiteatro: alle ore 20.30 Jacqueline in **Pigiati Napoli** da un'idea di Dario Fo.
Salotto musicale: tutte le sere ore 22.00 (dom. riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

[illegible] del Nord largo di Torre Argentina, 52 tel. 5[illegible]. Alle ore 17.00 (abb. 1 GD) Franco Brancaccini in **Shakespeare** di William Shakespeare; con Lucilla Morlacchi, regia Antonio Calenda.

ATTORI STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Bubù di cento anni** di M. Santanelli; con L. Ragni, regia Riccardo Reim.

AURELIO piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 la compagnia del Teatro Moderno presenta **E adesso ditli m'hanno!** scritto, diretto e interpretato da Gabriele Marconi

CASA DELLE CULTURE via San Crisogono, 45 tel. 58333253. Domani alle ore 21.00 **[illegible] e poeti improvvisatori** ideato e condotto da Mauro Chechi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 [illegible] di Ciarrapico-Torre; con R. Buranelli, A. Sartoretti, P. Sermonti, D. De Ruggeri, G. Tozzi, M.P. Ferdinandi, J. Mastrodomenico.

COLOSSEO Sala Uno via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **[illegible] d'Ercole** di L. Lupoli, con A. Alemanno, M. Violante, C. Santeramo, M. De Santis, G. Di Piano, A. Carvenuto; regia F. Andreotti
Alle ore 22.10 **Working game** di R. Larsen; regia [illegible].
Alle ore 23.30 (VM18) **Il viaggio** di P. De Silva, G. Mantridi, A. Grimaldi, A. Trasatti, F. Silvestri. regia W.Manini

[illegible] via [illegible] Reese, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **La [illegible] calva** di Ionesco; con A. [illegible] Francesco, F. Peroni, L. Jacurti, M. Di Genova, R. Calcagno, L. Torregiani; regia G. Pontillo.
Tutte le domeniche alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini: **Le leggende di Aladino** regia A. Di Francesco

DEI SERVI via del Mortaro, 22 (largo Cinelli) tel. 6795130. Alle ore 21.00 **Il bacone di Tebaldo** di P. Cocioni; con A. Jannoni Sebastianini, S. Floris, L. Mazzucchelli, F. Scornajenghi; regia dell'autore.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Alle 21.00 il Teatro Potlach presenta **Thermidor** regia P. Di Buduo.

DEI CICCI via Galvani, 69 tel. [illegible]3502. Alle ore 21.00 **Cenere da bere** di Alan Ayckbourn, con L. Balzassa, A. Bertolotti. S. Giunti

DEI COCCIANI via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 **Fester planetario ad aiuto** di Maurizio Donadoni. regia David [illegible] Haughton.

[illegible] Sala A via di Grottapinta 19 tel. 6871639. Alle ore 20.45 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **Margherita Capotosmo Napoli e Quattro Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistola.

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Peccato capito per maschiri ostinati** scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 22.30 "Memoranda che impressione" personaggi **Shakespeare come attori** con M.G. Nazzari.

DEI SATIRI Sala Grandi Ayala via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 15.00 [illegible] da Alfieri a Verga.

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel 5130026. Martedì 28 alle ore 21.00 (prima) **Incontrarsi di** e con Tony Campanozzi.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **Pia-ola la sardina** di Kado Kostar; con Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Cristina Maccioni; regia di O. Fortoso

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 Caterina Costantini in **Anna vuole di** e con Mario Moretti.

[illegible] **Dell'Orologio** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Tre colpi** testo e regia di Daniele Falleri; con Cinzia Mascoli, Giulia Bernardini, Antonio Angiuli.

DELL'UNIONE Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Domani ore 21.30 **I vivi e i morti** di Riccardo Cavallo liberamente tratto da "Gente di Dublino" di James Joyce; con C. Balboni

DI VIA [illegible] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 (prima) **La storia in...** [illegible] tta di A. Lauritano; regia Gianni Calvello; coreog. A. Grasso; dir. mus. A. Lauritano. Con S. Calvello, V. Cima, A. Colella, F. Cruciani, C. Dascola, S. Del Vecchio, F. De Vito, A. Ferrone, M. Fontana, I. Marcucci, M. Zanichelli, L. Di Rienzo.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con L. Beducci, A. Bontempi, A. Pintor, S. Giordano; regia C. Gallarini

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 20.45 (abb. L1) il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

[illegible] via Nazionale 183 tel. 4885095. Alle ore 20.45 (abb. S2) **Spettri** di H. Ibsen, con Rossella Falk. Franco Graziosi; regia [illegible] De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. [illegible]. Alle ore 17.00 (abb. 2GD) **Tartufo o l'impostore** di Molière con Luca De Filippo, Toni Bertorelli, regia di Armando Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23/A tel. 68803794 [illegible] ore 17.00 Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Gaglia** di P.P. Pasolini; con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia Massimo Castri

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Domani alle ore 17.00 (prima) la compagnia stabile Teatrogruppo presenta **Stasera, stanotissima...** [illegible] spettacolo [illegible] in due [illegible] di Vito Bolloli; regia dell'autore

ERGASTOLO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 6807519. Alle ore 21.00 **A Gilotto per il suo compleanno** commedia scritta e diretta da Andrea Ronchetti, con M.G. Ruotolo, A. Furlaro, A. Lizzo, A. Alberti, A. [illegible] D. Persi, M. Zanoli, L. Ruta

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[illegible] ore 22.30 Lando Fiorini in [illegible] di Natili, Longo, Scalia e Fiorini con D. Di Nardo T. Zavola

IL [illegible] via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore: [illegible] **per voce e [illegible] Studio sull'Abbalmé di Ghenon** da A. Checov; con Manuela Kustermann, Massimo Foschi, A. Maria Ghirardelli, regia di Giancarlo [illegible].

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Profumo di riviera** due tempi di Corbucci-Girani; con F. Barbero, A. [illegible], C. Bermi e il "Revue Ballet" coreog. di E. Hanach.

LA CONTRARIÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **Cocottine** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21 [illegible] compagnia Paolo Poli presenta **I sogni di Balthasar** di Ida Omboni, Paolo Poli; con Paolo Poli, Pino Strabioli; regia di Paolo Poli Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

MASSIMO via del Viminale, 51 tel. [illegible] 6870630. Domani ore 21.00 (2° turn. serale) **Il suono Footer** di [illegible] Di Martino, con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici Botteghino [illegible] ore 10.00-19.00, festivi ore 11-13 e 15-16.30

[illegible] via [illegible] Sciatoia, 6 - Tel. 3210241. Alle ore 21.00 **La Stanza di Fanni** di e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso

OLIMPICO piazza G. [illegible] Fabriano, 17 tel. [illegible] Domani [illegible] e Giovanni presentano Gianfranco Iannuzzo in **E'lì** un gioco in cerca di autore di G. Iannuzzo e P. Quartullo. Botteghino ore 11 [illegible]

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 4745903. Alle ore [illegible] 30 **Elementi pubblicitari** di D. Costantini: con [illegible] Garrone

PARIOLI [illegible] 20 tel. [illegible]259. Alle ore 21.30 (abb. G2) **La sua e [illegible] fiore** Fassino di e con Jacopo Fo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3213001. Alle ore 21.00 **Pole Lole** di Paola Lorenzoni, con P. Sebastiani, A. Serrano, Cristina Gentile, Carolina Gentile, D. Piersanti

[illegible] p.zza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore [illegible] **Pulcinella** [illegible]... ma [illegible] Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino [illegible] Paliani, L. Greco

SALA ALIBÒ [illegible] via Rubattino, [illegible] tel. 5757408. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La sala da Jamaica** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA [illegible] PETRELLA via Rubattino, 5 tel. 5757408 Avviso ai soci. [illegible] ai vari [illegible] di Fiorenzo Fiorentini e Claudio Ghermus; regia di Monica Fiorentini. [illegible] gli allievi [illegible] Scuola di teatro popolare.

SALA TRASTEVERE via R. Gessi, 8 tel. 5756482 Alle ore 21.15 [illegible] di e con [illegible] Calderone; con F. Gori

[illegible] TIRSO DE MOLINA via Tirso, [illegible] tel. 6140542. Alle ore 21.00 **Chi crede il popolo lo** [illegible] musical in 2 tempi di P. Cam regia L. Mancini

SALA UMBERTO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10 tel. [illegible]1. 7[illegible] ore 21.00 **La notte vola dell'amore** tratto dalla Conferenza degli uccelli; adatt. e regia di R. Karadman; con B. de Luzenberger e R. [illegible] musiche di M. Gabrieli

SALONE [illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e il gattino** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli regia di Furio Angioletta

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. Alle ore 21.00 **Delia di compleanno** [illegible] Hawdon; con Barbara Terlinoni Pier Luigi Misasi.

SISTINA via Sistina, 129 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 (abb. GIO1) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia. Il partecipazione di [illegible] di A. Bal Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis. coreografie di Franco Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio [illegible]

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895785-5896974 Alle ore 21.15 la compagnia Castalia presenta **Il principe d'Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi; regia di Vincenzo Zingaro.

SPAZIOZERO via Galvani 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Lillo e Greg (di Latte e i suoi derivati) in [illegible] specialità. Prenotazioni tel [illegible]

[illegible] DEL GALLO via Cassia 871/C tel. 30311076-30311335. Alle ore 21.30 [illegible] **retrospettiva** di A. Christie; regia Sofia Scandurra; con E. Vezzoli, S. Schemmari, S. [illegible]

TEATRO [illegible] via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Domani alle ore 21.00 **Le souper - Il cena col diavolo** di Brisseille, regia Ennio Coltorti

TEATRO [illegible] via Labicana, 42 tel. 7003495 Alle ore [illegible] **per due "[illegible]" - "Fa [illegible] il tabacco" & "Il gusto del signor"** con G. Lo Fermo. G. Zuccaro

TEATRO [illegible] via Gustavo Modena, [illegible] tel. [illegible] Alle ore 21.00 **[illegible] gusto per Fantastico** di A. Perfetti con A. Cugini, M.L. Ranaudo, E. Ravanesi.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 **Uomini e viol, Donne, bottoni e ... guai!** scritto e diretto da C. Cupero, con S. Baroncini

TEATRO STABILE E FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini tel. 5125531 Domani alle ore 21.00 **L'importanza di essere onesto** di O. Wilde; adatt. e regia di A. Cappelli

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel [illegible] Alle ore 21.15 lo "Studio 12" e la Compagnia "Il Platano" presentano **[illegible] prima [illegible] di Clara** di Eva Franchi, regia di Claudio Frosi

[illegible] [illegible] S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740596. Alle ore 21.00 comp. "Canti di scena": **Romanzo criminale** di V. Cerami [illegible] Pivani; con V. Cerami, N. Davoli, P. Ingrosso, D. Pandimiglio, S. Pallucci e i solisti dell'Orchestra Aracoeli

VOLTERRA via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore [illegible] **Gocoli Bolosa** di G. Calligarich; con L. [illegible] Fabbro

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 481601555/4817003 [illegible] 4881755. Domani alle ore 20.30 (prima) **La Traviata** musica di G. Verdi, direttore John Fiore, regia A. Fassini Domenica 3 maggio alle ore 17.00 (diurna domenicale) replica de **La finta [illegible]** [illegible] P.I. Ciaikovskij M° concertatore e direttore [illegible] Fiorio
Biglietteria dal martedì alle domenica [illegible] ore 10.45 alle 17.00

[illegible] NAZIONALE DI S. CECILIA via [illegible] Conciliazione, 4 tel. [illegible] Domani ore 20.45, per la stagione di musica da camera, concerto **Bach: I [illegible] Brandeburghesi** e musiche di Telemann; Ensemble "Giardino Armonico". Biglietti ore 10.30-13.30/15.00-18.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, [illegible] tel. 3201752. Alle ore 21.00 al teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto mezzosoprano M. Lipovshek Musiche di Schumann "Frauenliebe und-leben" Mussorgsky "La camera dei bambini" Berlioz "Nuits d'été". Biglietti al teatro (tel. [illegible]) ore 11.00-19.00

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162 Giovedì 30 alle ore 17.30 presso lo Show Room della sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista R. Panilli; musiche di Schumann Ingresso libero.

ARTE ACADEMY c/o Conservatorio di Santa Cecilia - via [illegible] 17 tel. 44252208-44252226 Oggi e venerdì alle ore 20.30 **Rigoletto** di Verdi: A. Di Lorenzo e B. Rosati (tenore) G. Gasperini e A. Bronzato (baritoni), G. Lee (soprano), K. Young Ahn (basso), I. Bottaro (contralto), K. Ioo (soprano) M° concertatore e pianista: P. Subrizi

ASS. CULT. MUSICA Auditorium "F. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 88540399/8121243 Domani alle ore 21.00 concerto del pianista **Stefano [illegible]** Musiche di Bach e Chopin

CIRCOLO [illegible] via Tor Caldara, [illegible] tel. 7826716. Alle ore 21.00 presso l'istituto Svizzero (via Ludovisi 48) **Recital** di [illegible] "[illegible]" concerto del pianista Michele D'Ambrosio. Musiche di Debussy, D. Prokofiev, Ravel e A. Totò. Ingresso libero

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68806816. Sabato 25 ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) si esibirà il [illegible] **Cecilia Stanford** (Usa) Musiche di Telemann, Byrd, Palestrina. Chostakov, Mendelsohn etc. Ingresso libero.

ASS. ITALIANA MUSICA E DANZE ANTICHE via Marco Aurelio 42 tel. 70450755 [illegible] ore 20.45 presso S. Eligio degli Orefici (via S. Eligio - via Giulia) concerto a sostegno di Greenpeace, Legambiente "Sonate del Settecento" (e contemporanei di Mozart), fortepiano C. Nastoprimiano Ingresso [illegible]

ASS. MUS. F. [illegible] Domenica 26 ore 19.00 [illegible] Abbazia di Casamari (Veroli - Fr) [illegible] il d'organo del M° R. Maccarrone.

ASS. MUS. LA MEDIOLFUM MUSIC Alle ore 21.00 nella chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale ang. via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini Dirige il M° G. Galli Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618.

ASS. MUSICA E MUSICISTI Domani ore 20.45 presso la Chiesa di [illegible] Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto per clarinetto e pianoforte: R. [illegible] (clarinetto) e S. Genuini (pf) Musiche di Brahms, Finzi Corsi, Benjamin. Ingresso ad offerta libera Info tel. 8080678

ASS. ORGANISTICA [illegible] Domani ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **La voce dell'organo** organista W. [illegible] Musiche di Pium. Widor. Vierne Ingresso libero

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA via Aldo Moro, 1 - Capena tel. 9032331. Domani ore 21.00 presso la [illegible] Santa Prisca all'Aventino, concerto di M. Thioune e Tsakona, percussioni del Senegal; L. Biracci gospel Arteducazione e Cori del Tasso e G. Cesare, Gloria di Vivaldi in programma: "Glory to God"

CIRCOLO [illegible] F.A. ISTITUTO PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13 tel. [illegible] Domani ore 19.00 concerto vocale-strumentale. Romanze liriche e brani di operetta; musiche di Verdi, Puccini, Mascagni Rossini, Bizet, Mancinelli Giordano, Leoncavallo, De Curtis, [illegible] di Lazzaro e Lear

[illegible] via delle Fornaci 37 tel. 6372294 Alle ore 21.00 "Euromusica [illegible] Series" (tagliando 13) concerto di Lya De Barberis (pianoforte) Musiche di Chopin op. 35, op. 43, op. 53, quattro Ballate.

GONFALONE via del Gonfalone, 32/A tel. 6875952. Alle ore 21.00 concerto del **Quartetto Fonè** (F. Chiavacci M. Facchini, R. Uemura, I. Mauri) Musiche di [illegible] Haydn [illegible]

I.N.I. [illegible] **DEL LAZIO** Alle ore 21.00 al Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494-4870614) concerto diretto da F. Ventura. Musiche di Scelsi, Ligeti e Beethoven.

[illegible] "CONCERTI E PALAZZI" p.zza Aracoeli 1[illegible] tel 69940545 Alle ore 21.00 "[illegible] incanto" Palazzo S. Luigi **Tre chitarre e di-[illegible]** Ingresso gratuito con prenotazione telefonica.

MADRIGALE VOCES Alle ore 21.00 presso S. Salvatore in Lauro, 6° [illegible] **dell'orbene Roman.** Partecipano Nova Armonia di I. Mairi, S. Anna in Vaticano di G. Civitillo e Romanae Voces di A. Lattanzi Organisti E. [illegible] G. Civitillo e M. Dilosi. Informazioni tel [illegible]

[illegible] via Marutana, 244 tel. 4874563 Alle ore 20.30 **Nuit Bulle** di Erik Satie coreog. R. Petit, costumi G. Versace. Allievi [illegible] Scuola di Danza del Teatro dell'Opera Binaisteria ore 10-13 e 15-18 domenica 17.00-13.00, lunedì riposo. Prenotazioni e informazioni tel. 86200267-8600151

TEATRO [illegible] vic. degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. Domenica 26 ore 17.00 [illegible] di Lauren Weiss (flauto) e Lucia Bova (arpa) Musiche di Bach, Fauré, Bizet, Gluck

[illegible] - [illegible] INTERNAZIONALE DI MUSICA Domani ore 18.30 nella All Saints Anglican Church (via del [illegible] 153) concerto delle Semifinali e finali. Chitarristi: H. Donath, P. Ferraresi, F. Kadrekarla A. R. Albania, V. Zecca, C. Zingone. Musiche di Bach, Scarlatti, Sor, Giuliani, Paganini, Tansman, Tarrega, Piazzolla. Info tel. 8621973

PREVENDITE

BIGLIETTERIA [illegible] piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica Orario: [illegible] lunedì al [illegible] 9-13/16-19; sabato 9-12

[illegible] p.za Esquilino, 37 [illegible] 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, [illegible] 70450122 Chiuso domenica Orario: [illegible] lunedì al [illegible] 13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] via S. Martino [illegible] tel. 9086585 Orario (solo feriali) 9-13/15-19

PIERTICKET Prenotazione solo telefonica [illegible] pagamento tramite carta [illegible] credito a vaglia postale consegna a domicilio tel [illegible]

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D [illegible] 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page" Ingresso [illegible] Fino al [illegible] maggio

ACCADEMIA [illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939 Orario: «nedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere [illegible] inglesi nati tra gli anni '30 e '40 Ingresso [illegible] libero Fino al [illegible] maggio.

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactus 7" Ingresso libero. Fino al 16 maggio

ARCHIVIO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel. [illegible] Orario: lunedì venerdì ore 9.30-16, sabato ore 9.30-12.30 "L'Italia in corpo & 1848-1948 Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

[illegible] CENTER [illegible] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18 sabato domenica ore 10-15. £ 12.000. "La macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412 [illegible] ore 10-18. £ 5.000

[illegible] DI [illegible] RITA DI [illegible] via di Montanara 8 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti [illegible] Ingresso [illegible] Fino al 26 aprile

EX [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742846. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000. "Lavori in [illegible] 3" Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso ni lunedì. £ [illegible] Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili

GALLERIA [illegible] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742846. Orario: martedì-venerdì [illegible], domenica ore 9-13.30 £ [illegible] Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano 2 tel [illegible] Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [illegible] Arti 131 tel. 322981 Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì [illegible] "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-[illegible] quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE [illegible] via Savoia, 15 tel. [illegible] martedì-venerdì ore 10-19 "All Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

[illegible] DI CULTURA via [illegible] Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754 Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 "The vertebrate [illegible] visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach Ingresso libero Fino [illegible] maggio.

LA SERRA - VENTURE CENTER DELL'AMBIENTE via Pietro de Coubertin (borgo Francia) tel. 6076255 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17 sabato ore 10-13 "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] E GALLERIE DEL [illegible] viale [illegible] tel. 69883333 [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-16 domenica ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito Accesso [illegible]

[illegible] viale del Parco Mellini 84 tel. 35347056 Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza [illegible] Baullari, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750 Ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

[illegible] DELL'ARTE [illegible] lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible] Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, [illegible] 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DELLE [illegible] piazza SS. Apostoli, 67 [illegible] Aperto tutti i giorni [illegible]

MUSEO DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere (Centro storico). tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

MUSEO DI [illegible] via del Gonfalone, [illegible] tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [illegible] ledì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

MUSEO ETNICO [illegible] Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000 "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio

[illegible] FRANCESCANO DEI [illegible] CAPPUCCINI (Chiesa di S. [illegible] Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185 Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 58806285. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-13 [illegible] domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI [illegible] BICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796 [illegible] martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4 [illegible]. Accesso [illegible]

[illegible] DELLE [illegible] PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. 12.000

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 6875036 Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso a lunedì £ 8.000 Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [illegible] GRAFICO LUIGI [illegible] piazza G. Marconi, 73 tel. 5[illegible]521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] XX Settembre, 94 tel. 476[illegible]317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866 Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30 Accesso disabili

[illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì £ 10.000 Reperti al pubblico capita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465 Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè" Fino al 26 aprile "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale Fino al 18 maggio "Lucio Fontana – A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 [illegible]. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno

PALAZZO FIRENZE (Galleria [illegible] Primaticcio) piazza Firenze, 27 tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 11-13 e 17-19 "Virgilio Lilli - Mostra retrospettiva" Fino al 30 aprile

[illegible] via del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30 £ 12.000 "Fayum, misteriosi volti d'Egitto". Fino al 30 aprile.

PALAZZO VENEZIA [illegible] Plebiscito, 118 tel. [illegible] Orario: [illegible] giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. De Nicola, 79 tel. 4880530 Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13 £ 12.000

VITTORIANO piazza Venezia, tel. [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30 "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

**Aper

TRAME

Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia
[Antares 1, Doria 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, 2, Rouge et Noir, Superga, 1]

APRILE. Autore. L'Italia tempi dell'Ulivista da Nanni Moretti.
[Atlantic 4, Clak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher]

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi un quarantacinquenne con sindrome Peter Pan che continua a frequentare la terza media.
[Europa, Garden, Madison 3, Odeon 3, Trianon 2]

FLUBBER. Commedia fantasy. Rifacimento del successo Disney "Un professore fra le nuvole", il film descrive le ricerche dello stralunato professor Branard (Robin Williams).
[Apollo, Lux 2, Madison 4]

FULL MONTY. Commedia fenomeno. un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo spogliarello.
[Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Farnese, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università Harvard, risolve problemi lasciati irrisolti sulla lavagna professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo
[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Lux 2, 4, Reale 1]

GEORGE RE DELLA GIUNGLA...? Comico. Successo internazionale, il film descrive le avventure un bizzarro re della giungla.
[Barberini 3]

GIOVANI DI TUTTO. Commedia. Esordio nella regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Lux 4, Quattro Fontane 3]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino, bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
[Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi]

KISS OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett narra le avventure «on the road» di giovane coppia di criminali.
[Cinema]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar. Il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre bambino di sei anni, che incontra treno ufficiale e se ne innamora.
[Intrastevere 2]

LA FERRO Avventuroso. L'esordio alla regia sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
[Alhambra 1, 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King, Maestoso 2, Metropolitan, Sisto]

I MIEI PIU' AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti castello di loro conoscente che non vedono da quindici anni.
[Ariston, Broadway 3, Royal]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
[Mignon 2, Nuovo Olimpia]

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania
[Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Cola 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, Paris, Reale 2, Ritz, Superga, Universal]

**, Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
[Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 1]

THE OGRE. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlondorff è ambientato durante la seconda guerra mondiale e racconta un uomo che lavora in un castello dove allevano ragazzi «ariani».
[Fiamma 1]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata un topo che nessuna di andarsene.
3, Il Ricco, 4, Ulisse]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare giovani. Lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia proprietario.
[Lux 6, Savoy 4, Trianon]

PRIME VISIONI

DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Medio P=Piccolo · RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La biografia del Dalai Lama per Scorsese

PER RAGIONI che rimangono ancora poco comprensibili, Martin Scorsese entra a far parte del gruppo hollywoodiano dei sostenitori della causa del Tibet (Richard Gere, Steven Seagal, Harrison Ford insieme con la moglie sceneggiatrice Melissa Mathison).
"Kundun" si batte per il popolo del Tibet privato della sua autonomia, da quasi quarant'anni occupato e culturalmente assorbito dalla Repubblica popolare cinese, attraverso la biografia dell'attuale quattordicesimo Dalai Lama che vive in esilio col suo governo in India, a Dharamsala. La storia è stata a lungo discussa con Sua Santità, che ha fatto correzioni aggiunte al copione; diversi parenti del Dalai Lama recitano nel film; il percorso di "Kundun" in Italia viene seguito e sostenuto da Dzadrel-Tibet Comunicazione Integrata, l'organizzazione propagandistica del governo in esilio.
Sul film ovviamente fatto benissimo, con belle scenografie, bei costumi, interpreti ben guidati, grava il peso dell'intento didattico: poca emozione.

di Martin Scorsese, con Tenzin T. Tsarong, Gyurme Tethong, Tulku Jamyang Kunga Tenzin. Produzione americana, 1997.
[Jolly 3, Rivoli]

ACADEMY HALL (S) [1969]
via Stamira 5 tel. 44237778
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[S] [373]
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
Will Hunting - Genio Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1963]
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Sesso e potere Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ALCAZAR [S] [316]
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 17.30 L. 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [300]
via Pier Vigne, 4 tel.
di ferro Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 [S] [140]
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154
Un topolino di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

AMBASSADE [S] [522]
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA [S] [765]
via Natale Grande 6 tel. 5816168
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 [S] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 6184388
Il di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [M] [139]
viale Adriatico, 15-21 tel. 6184388
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

APOLLO [S] [249]
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 86208806
Flubber - un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE [S] [250]
via 71 tel. 3242508.
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON [S] [567]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 [S] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [S] [500]
via Tuscolana
Jackie Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [S] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Monty Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [S] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Aprile di e con Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L.

ATLANTIC Sala 5 [S] [140]
via Tuscolana 745
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 6 [S] [220]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS [S] [499]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [S] [150]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
The Game di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Qualcosa di James L. Brooks, con Jack Orario: 17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L.

BARBERINI Sala 2 [S] [300]
Barberini 24-25-26 tel. 4827707
La di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L.

BARBERINI Sala 3 [S] [160]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
George re della giungla...? Sam Welsman, Brendan Fraser. Orario: 16.30-18.25 L. 8.000 20.20-22.30 L.

BROADWAY Sala 1 [S] [174]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY 2 [S] [295]
dei Narcisi 36 tel.
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [S] [199]
via 36 tel. 2303408
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL [S] [675]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Jackie di Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L.

CAPRANICA [S] [845]
piazza Capranica 101 tel.
Full Monty Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA [P] [121]
piazza Montecitorio 125 6796957
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [450]
via 692 tel.
Wag Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

CIAK Sala 2 [M] [95]
via Cassia 692 tel. 33251607
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

CINEMA DUE [S] [321]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L.

[S] [500]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Il topolino sotto sfratto di Gore Verbinski con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI [P] [63]
via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
Orario: 17.00-18.40 L. 7.000.
Orario: 20.20-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 [S] [230]
via Andrea Doria tel. 39721446.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 [S] [139]
via Andrea Doria 52/60 39721446
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 3972144[illegible]6.
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN [S] [429]
Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Aprile di e con Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY [S] [700]
via Stoppani 7 tel. 8070245
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20 L. 19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE [S] [984]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Jackie Brown Quentin Tarantino, con Pam Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [998]
viale Esercito 44 (Cecchignola) 8010652
di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE [S] [717]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Will Hunting - Genio
Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. Ore 21.00 ad inviti

EURCINE Sala 1 [S] [439]
via Liszt 32 tel.
La maschera di ferro Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 [M] [220]
via Liszt 32
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15 L. 19.50-22.30 L. 12.000

[M] [220]
via Liszt 32 tel.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA [S] [715]
corso Italia 44249760
Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [S] [486]
via Beata V. Carmelo 2 tel.
Wag Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[S] [128]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Will Hunting di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

[S] [128]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE [S] [200]
Campo de' tel. 6864395
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [S] [565]
via Bissolati 47 tel.
The Ogre di Volker Schlondorff, con John Malkovich. 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

[M] [175]
via Bissolati 47 tel. 4827100
Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[S] [500]
viale Trastevere 245 tel. 5812848
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Boldi e Claudia Koll. Orario: 15.00-16.20 L. 8.000 20.30-22.30 L.

[P] [217]
via Nomentana
Pacchi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [494]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Sesso, soldi bruciati Orario: 21.00

GIULIO CESARE 3 [M] [231]
viale Giulio Cesare 259 tel.
di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GOLDEN [S] [640]
viale Taranto 36 tel.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

GREENWICH Sala 1 [S] [250]
via G. 59 tel. 5745825
Full Monty di Peter Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L.

GREENWICH Sala 2 [M] [140]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Parole parole parole di Mimmo Calopresti con Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L.

[M] [140]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L.

[S] [400]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [S] [820]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[S] [210]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Amore e morte a Long Island di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L.

INTRASTEVERE 2 [P] [100]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Indro di Pavel Chuhtrai, con Vladimir Maskov. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.20-22.30 L.

INTRASTEVERE 3 [P] [90]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
(Al maschi) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[S] [337]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [M] [180]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20 L. 19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [M] [125]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [M] [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel.
è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

KING [S] [500]
via Fogliano 37 tel.
di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[S] [320]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 [M] [95]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Will Hunting - Genio** Orario: 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 3 [S] [110]
via Massaciuccoli, tel. 86204960
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 16.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 [M] [92]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

LUX 5 [S] [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

LUX 6 [M] [95]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Una vita sopra di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.45-22.45 L. 12.000

[S] [500]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
di Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L.

[S] [345]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

via Chiabrera 121 5417926
di Neri Parenti, con Boldi, Claudia Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[P] [190]
via Chiabrera tel.
Flubber Orario: 14.55-16.45 L. 18.40 L. 12.000 **Will Hunting - Genio ribelle** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [S]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [150]
via Appia Nuova 416 tel.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 [M]
Appia Nuova 416 tel. 786086.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [150]
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Un topolino di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[S] [462]
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.

via del Corso 7 tel. 3200933
La con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[S] [325]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [M] [160]
via Viterbo 11 tel. 8559493
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [S] [450]
via E. Bombelli 25 tel.
Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI 2 [S] [219]
via E. Bombelli 25 tel.
Full di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1160]
via Cave 3 tel. 7810271.
Titanic di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

via in Lucina 16/G
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 [S] [80]
via in Lucina 16/G tel.
e Jeanette di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

[S] [300]
largo Asclanghi 1 tel. 5818116.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

piazza S. Jacini, 82 tel. 36298171
Full di Peter Cattaneo, Robert Carlyle, Tom Wilkinson. 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L.

ODEON 2 [M] [126]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

ODEON 3 [M] [95]
piazza S. Jacini, 22 tel.
Cocktail di Neri Parenti, Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 12.000

ODEON 4 [S] [155]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

PARIS [S] [1150]
via Magna Grecia 112
Wag Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO [M] [199]
vicolo del Piede 19 tel.
L.A. V.O. di Curtis Hanson, con Spacey, Basinger. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [346]
Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Il parola amore Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [350]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Amore e morte a Long Island di con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [S] [140]
via Quattro Fontane tel. 4741515.
di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Il destino (Al maschi) Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[S] [274]
piazza Sonnino 37 5812884.
Le vite di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [S] [395]
via Minghetti 4
V.O. di Tarantino, Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [S] [750]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Will Hunting - Genio di Gus Van con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

REALE Sala 2 [S] [300]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [M] [230]
via IV Novembre
Il collezionista Gary Fleder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

RITZ [S] [600]
viale Somalia 109 tel. 86205683
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [S] [370]
via Lombardia 23 tel. 4880883
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

[S] [274]
piazza Sonnino 37 5812884.
Le vite di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [S] [700]
via Salaria 31 tel. 8554305.
Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[S] [700]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [S] [250]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
I più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TRONI [S] [322]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L.

SALA UMBERTO [S] [400]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [450]
via Bergamo 25 tel. 85300946.
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SAVOY Sala 2 [S] [350]
via Bergamo 25 tel.
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

via Bergamo 25 tel.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 4 [M] [195]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Una vita sopra di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SISTO [S] [980]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

viale della Marina (Ostia) tel. 5672528.
Amadeus di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 **Sesso e potere** Orario: 20.30-22.30 L.

TIBERIO Sala 1 [S] [450]
via Muzio Scevola tel. 7858158
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000

TIBERIO Sala 2 [S] [300]
via Muzio Scevola tel.
di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBERIO Sala 3 [S] [250]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
vita sopra di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBERIO Sala 4 [S] [199]
via Muzio 99 tel.
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TIBERIO Sala 5 [S] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

[S] [700]
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

[S] [550]
via Bari tel. 44231216
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

D'ESSAI

Villa Medici, viale Trinità dei L. 8 Retrospettiva Robert Bresson: V.O. Orario: 21.00.
via F. Redi 1/A tel. 4402719 L. 7.000. **Riposo.**

ARS. LABARITO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. Orario: 20.30-

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

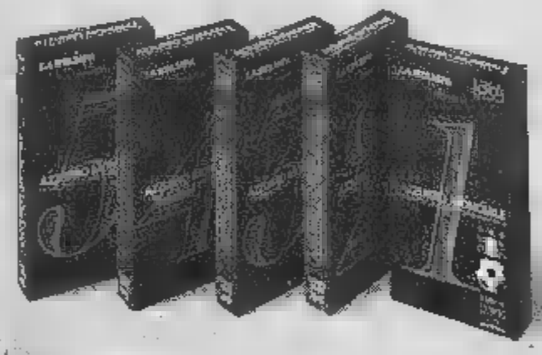
GUIDA DA

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde:



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare il numero verde 1670/11959

la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm dovrebbe tradurre in concreta affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare casa di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. curava la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Ma si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifi, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo naturalmente un ruolo importante. Le fatture vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spese di rappresentanza. L'udienza di ieri ne ha dato una rappresentazione.

Si «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel personale della donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo era sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta verso il fondo dell'aula per scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca («forse c'era un problema di pubbliche relazioni» osa la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco la candida segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era pool conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

EX COMANDANTE DEL GENIO

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare le pratiche burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Ghibieri gli contesta l'uso della ed anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente le bollette, ma non il canone di affitto (all'epoca lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinquece vini doc a passerella Alba

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, ore 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra di 500 vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 1 maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera organizzate degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera di Novara

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera pionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al (0321) 458600.

Impiegati bloccano

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora paura, con traffico bloccato e l'evacuazione scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. Manette finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

Morirono «Lo risarcire»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somagliano, ha chiesto un miliardo risarcimento; l'Avvocatura dello Stato respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto Caselle: d'altra parte un passeggero su dei voli internazionali dello scalo torinese un suo cliente, spesso molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti con l'Italia anche a Torino, che unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare pure gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la vera sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la sensazione di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con 229 mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli con la Germania 10 al giorno: dal marzo in funzione anche un collegamento con Dusseldorf.

anni

Sui muri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto firmato Mussolini

VOLPIANO. Sui di Volpiano apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita bagno di sangue». Lo stesso manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stesse frasi, medesime parole - era stato affisso anche un fa in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non poté far altro se condare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma dicembre il movimento Fascismo libertà e i suoi scritti stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimasui muri di Volpiano fino alla scadenza della tassa di affissione. A chi, dunque, fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Mario Ferrero Merlino

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di una carrozzeria un suo aiutante stati condannati in tribunale due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, di, erano responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro sono state trovate pneumatici di scarto. una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia e sotto accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in capannone e in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un la guardia non basta». La tesi difensiva non è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

La Bella, in ospedale a spese proprie

AOSTA. Curato in ospedale metodo Di Bella, a sue spese. Accade a un malato di cancro che non era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano 3 milioni e 800 mila la settimana.

tunnel all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova costerà 123 miliardi.

Operaio traccia da Milano

ALESSANDRIA. Mario Luisetto, anni (nella foto), operaio Sale (piccolo centro del Tortonese), scomparso da ormai da 12 giorni, senza lasciare tracce: era il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il caso è stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che non stato descritto in tv. «E molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito operaio perde

Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza al capo dalla di un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

di Imperia arrivano i caprioli

. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, ecco già pronto il secondo che sarà presentato il 25 aprile Candelo (Biella) della Pro loco nell'ambito della prossima edizione «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). proprio in omaggio alla natura di cui Bianca è una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi con sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve offre anche una caratteristica curiosa interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato un'erba o fiore per ognuno la pre è spiegare i diversi nomi cui nota la pianta (dal latino ai termini dialettali locali), le sue origini, la sua diffusione e le sue proprietà, un vademecum per chi vuole saperne più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori di , mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscigli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, per il precedente volume), ma siamo già in grado offrire un assaggio di «bontà».

partiamo dai fiori ca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare di mortadella erbe aromatiche, un pezzetto cipollotto uno aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere prima. Inzuppare in pan la mollica due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, se necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, fili erba cipollina tagliuzzate, aglio a piacere che si troglierà, sale e e. Cuocere in acqua bollente 10 di gamberetti, sgusciarli rosolarli velocemente in poco olio rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe Tritare grossolanamente funghi gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastella, friggere.

Ripieno ricotta. Procedimento come prima. Poi monta 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 di mostarda di Cremona cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, sbattuto e pangrattato friggerli in olio e burro.

E perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per 15 giorni in zo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 g di cedrina, una spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua 500 g di zucchero lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

Simonetta

Ai MartedìSera

Emma Bonino «I talebani sono pericolo»

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, moderatrice) intervenuta ai «Martedìsera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella a detto: «Sono pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di sere d'accordo con quelle economiche e politiche o relative alla cessione tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. E pubblico l'ha applaudita.

Carte credito della «Sella» in

«Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America e siano messi a fare acquisti utilizzando le carte di credito della nostra banca? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine , quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fesulle carte di credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per un importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le contraffatte sarebbero in tutto La truffa stata resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in il Sudamerica di «passare» carte di credito non nel lettore magnetico, nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

api
ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI

Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI

c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 26/03/98; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 28/05/98.

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRET[illegible]ALLO

AUTOTRASPORTO: stanziati 2000 miliardi di lire per la ristrutturazione del settore e lo sviluppo dell'intermodalità

Nata alla fine dello scorso anno, la legge n. 454 costituisce il primo provvedimento dedicato *in toto* alle imprese, ai consorzi e alle cooperative esercenti l'attività di autotrasporto per conto terzi.
Da alcuni anni si attendeva una legge a favore dello sviluppo e dell'incremento del settore dell'autotrasporto: le piccole e medie aziende di autotrasporto risultano infatti essere particolarmente penalizzate per ciò che concerne gli aiuti pubblici alle imprese.
Esclusi dalle agevolazioni nazionali più consistenti – ad esempio la L. 488/92, L.341/95, il Patto Territoriale –, ammessi a beneficiare degli aiuti comunitari previsti dal Documento Unico di programmazione della Regione Piemonte solo per il triennio 1997/1999, gli autotrasportatori lamentavano, con giusta causa, l'assenza di un provvedimento *ad hoc* in grado di colmare la lacuna normativa presente nelle altre leggi agevolate.
La nuova legge 454/97 vuole favorire l'evoluzione dell'autotrasporto verso forme e modalità più competitive, nonché incrementare il **trasporto combinato**.
Il trasporto combinato, altrimenti detto "intermodale", consiste in un particolare tipo di trasporto di merci per cui l'autocarro, il rimorchio, il semirimorchio con o senza il veicolo trattore, la cassa mobile o il contenitore effettuano la parte iniziale o terminale del tragitto su strada e l'altra parte per ferrovia, per via navigabile interna o per mare.
Con tale provvedimento, in particolare, vengono stanziati, per il triennio 1997/1998, **2000 miliardi di lire** finalizzati a quattro diversi obiettivi:

1) 900 miliardi
investimenti innovativi e per la formazione professionale
2) 324 miliardi
esodo volontario degli autotrasportatori monoveicolari e riduzione volontaria dell'offerta di autotrasporto
3) 270 miliardi
aggregazione tra imprese di autotrasporto
4) 306 miliardi
agevolazioni tariffarie e investimenti nel combinato
5) 200 miliardi
agevolare la realizzazione di interporti

Vediamo nel dettaglio quali sono gli investimenti oggetto dell'agevolazione.

1) INVESTIMENTI INNOVATIVI

Sono agevolati mediante un quinquennali a tasso di interesse pari ad 1/3 del tasso di riferimento **(tasso fisso al mese di Aprile 1998: 2,25%)** e, oltre alla formazione degli operatori e dei dipendenti, sono suddivisi in quattro categorie di beni agevolabili:

a) programmi e apparecchiature finalizzate all'introduzione di tecnologie innovative nella gestione e nello sviluppo dell'intermodalità: ad es. sistemi satellitari e certificazione di qualità; tali spese sono agevolabili fino al 75% con il limite di 550 milioni
b) realizzazione di investimenti in aree attrezzate e in immobili per l'interscambio e per lo stoccaggio delle merci: ad es. piattaforme intermodali e sistemi informatici; tali spese sono agevolabili fino al 60% con il limite di 2 miliardi per gli immobili e di 1 per l'informatica
c) veicoli acquistati in sostituzione di altri immatricolati da oltre dieci anni per conseguire uno standard di impatto ambientale più elevato di quelli previsti dalla UE; tali spese sono agevolabili fino al 70% con il limite di 1 miliardo
d) interventi per la riduzione delle emissioni inquinanti su autoveicoli immatricolati da più di cinque anni; tali spese sono agevolabili fino al 25% del costo documentato dell'intervento.

2) ESODO DEGLI AUTOTRASPORTATORI MONOVEICOLARI E RIDUZIONE VOLONTARIA DELL'OFFERTA DI AUTOTRASPORTO

In pratica la legge attribuisce un contributo a fondo perduto da un minimo di 60 milioni ad un massimo di 110 milioni, a seconda del veicolo utilizzato dal titolare dell'impresa, agli autotrasportatori che abbandoni l'esercizio dell'attività di autotrasporto.

3) AGGREGAZIONE TRA IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

Si tratta di progetti di aggregazione, comportanti anche l'aumento dei livelli occupazionali, di imprese di autotrasporto che si associano in cooperative o consorzi prevalentemente finalizzati allo svolgimento dell'attività di trasporto intermodale. A tali aggregazioni sono concessi contributi a valere sugli investimenti correlati al progetto di aggregazione e sui costi del personale occupato nelle nuove strutture secondo criteri e procedure ancora da individuarsi a carico del Ministero dei Trasporti.

4) AGEVOLAZIONI PER IL COMBINATO

Sono finanziabili con mutui quinquennali fino al 60% dell'investimento e con il limite di 1,5 miliardi gli acquisti dei mezzi e delle attrezzature per la movimentazione delle unità di carico; alle imprese che effettuano il trasporto intermodale sono poi concesse delle riduzioni delle tariffe relative.

Il Ministro dei Trasporti presenterà infine proposte di finanziamento per la realizzazione ed il potenziamento delle aree interportuali.

In attesa della pubblicazione del Decreto applicativo, l'Ufficio Credito e Finanza dell'Api di Alessandria rimane a disposizione per ogni informazione in merito.

Barbara Viotti

1° Maggio 1998: si riaprono i termini per la presentazione delle domande a valere sulla L.R. 22/97 "Misure straordinarie per il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali"

Dal 1° maggio 1998 al 30 dello stesso sarà possibile presentare le domande a valere sulla L. R. 22/97, strumento di aiuto all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali da parte di soggetti economicamente svantaggiati.
Già nel numero de "La Stampa" del 25/09/1997, era stata presentata una scheda su tale legge.
Riteniamo utile, per coloro che fossero interessati alla realizzazione di un'attività in proprio, riproporne una sintetica descrizione delle caratteristiche.
La L. R. 22/97 è tesa ad incentivare, attraverso una serie di aiuti, le imprese di nuova costituzione create da almeno una delle seguenti categorie svantaggiate:

1. giovani tra i 18 ed i 35 anni
2. lavoratori in mobilità
3. lavoratori provenienti direttamente da aziende dismesse, in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali
4. disoccupati iscritti da almeno 24 mesi nella prima classe delle liste di collocamento
5. donne
6. emigrati piemontesi (soggetti residenti all'estero da almeno 3 anni), compresi i lavoratori frontalieri.

I soggetti sucsposti devono risiedere da almeno 24 mesi in Piemonte alla data di presentazione della domanda, pena la decadenza dall'agevolazione in questione.
Sono ammesse le imprese appartenenti a qualsiasi settore merceologico (per quanto riguarda il commercio tradizionale, però, si consiglia di utilizzare strumenti agevolativi, quali la L. R. 57/95, dedicati appositamente al settore in oggetto) con sede legale, amministrativa e produttiva localizzate in Piemonte; alla data di presentazione della domanda, inoltre, non devono essere passati più di 180 giorni dalla costituzione dell'impresa (vengono prese in considerazione, a tale fine, la data di iscrizione nella sezione ordinaria della Camera di Commercio per le imprese individuali e la data di redazione dell'atto di costituzione per le società).
Sono escluse le imprese costituite in forma cooperativa.
La compagine sociale deve essere costituita per almeno il 60% dei soci e del capitale da soggetti appartenenti alle categorie sovraesposte per le imprese di persone, mentre per le società di capitali il 60% dei soci e l'80% del capitale sociale deve appartenere ad almeno una delle categorie predette.
In caso di impresa individuale, naturalmente, il titolare deve essere un soggetto ricadente nell'elenco sopra indicato.
Non è al momento prevista nessuna priorità legata alla localizzazione territoriale dell'unità aziendale oggetto del programma di investimenti (vige, comunque, l'obbligo di essere situata all'interno del territorio piemontese), mentre è previsto che nell'esame e nell'accoglimento delle domande **abbiano priorità** quelle presentate da imprese e società formate da donne (per priorità si intende il diritto di precedenza nell'esame da parte del Comitato Tecnico); per le società di persone, le donne devono costituire, inoltre, almeno l'80% dei soci e devono essere anche in maggioranza nell'organo dirigente.

Di seguito vengono indicati gli strumenti di aiuto attivati dalla Legge Regionale 22/97:

SPESE AMMESSE ALLE AGEVOLAZIONI → **TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI**

1. SPESE DI AVVIAMENTO
effettuate tra la data di costituzione dell'impresa e la data di presentazione della domanda: acquisto e prima vidimazione dei libri contabili, parcella professionale inerente la predisposizione del progetto di impresa, contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'impresa, acquisto di materie prime e semilavorati
→ **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**
fino ad un importo massimo di L. 25 milioni e comunque non oltre il 50% della spesa ritenuta ammissibile

2. SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA
da effettuarsi nel primo anno di esercizio dell'impresa: servizi di assistenza tecnica e gestionale (ad esempio contabilità presso commercialista), corsi di formazione seguiti dai soci
→ **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**
fino ad un importo massimo di L. 10 milioni e comunque non oltre il 50% della spesa ritenuta ammissibile

3. SPESE DI INVESTIMENTO
ancora da effettuare o previste ed effettuate prima della presentazione della domanda: acquisizione di macchinari, attrezzature, automezzi, sistemi informatici, e relativi programmi applicativi, licenze e brevetti, spese di pubblicità, diritti di franchising, attivazione o adeguamento degli impianti tecnici, opere di ristrutturazione dei locali connessi all'attività produttiva e lavorativa dell'impresa. E' possibile acquistare beni usati ed in leasing (il riscatto deve avvenire entro 24 mesi dalla data di costituzione della società); è escluso l'acquisto di immobili
→ **FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO**
(0% sul 50% del finanziamento; RIBOR 6 mesi lettera + 1,25% sul rimanente), in concorso con gli istituti di credito convenzionati con FINPIEMONTE, fino ad un importo massimo finanziabile di L. 200 milioni

Le domande devono essere redatte su appositi moduli, reperibili presso gli uffici della Regione Piemonte, solamente nei mesi di Gennaio, Maggio e Settembre di ciascun anno.
L'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria, attraverso il proprio Servizio Giovani Imprese (tel. 0131/28.34.34), è disponibile sia per la consegna dei predetti moduli, sia per fornire, ai soggetti interessati, un servizio che va dall'erogazione di informazioni relative alle varie agevolazioni alle imprese fino alla redazione materiale delle domande di ammissione agli aiuti pubblici alle imprese concesse dalle varie normative, tra le quali la L. R. 22/97.

Marco Tromba

OSSERVATORIO TASSI AGEVOLATI - MESE: APRILE 1998

TASSO DI RIFERIMENTO (T.R.): 6,50%
TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A): 6,55%
PRIME RATE ABI (P.R.) AL 15/04/1998: 8,250%
RIBOR 6 MESI LETTERA AL 31/03/98: 5,029%

LEGGE	FINALITÀ	TASSO	TASSO FINALE	NOTE
Legge 949 / 1952, capo V	Acquisto automezzi "specifici"	60% del T.R.I	3,90%	Non sono previste scadenze e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; tempistica di circa 3 mesi
Legge 1329 / 1965	Acquisto di macchinari	Durata finanziamento: 5 anni tasso di sconto: 5,71% tasso agevolato: 3,00%	ca. 4,00%	Il contributo, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno 100 milioni
L.R. 56 / 1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% 70% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	4,52%	I fondi sono disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione 4 - 5 mesi
	Qualità	50% a tasso 1% 50% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	3,51%	
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computers e programmi informatici, scorte	55% del T.R.A. (OB. 2)	3,60%	Disponibilità fondi limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni per le scorte
		65% del T.R.A. (altre zone)	4,25%	
	Investimenti Consolidamento debiti a breve Export	P.R. meno contributo 2%	6,250%	I contributi sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvista; i finanziamenti non presentano limiti di sorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
L.R. 21/97 art. (già L.R. 30/1994)	Acquisto macchinari	Durata finanziamento: 5 anni 30% a tasso 1% 70% al (RIBOR 6 mesi lett. +1,25%)	4,70%	I fondi attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
		Durata finanziamento: 5 anni 50% a tasso 1% 50% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	3,51%	
L.R. 22/97	Promozione e sostegno di nuove iniziative imprenditoriali	50% a tasso 0 50% al (RIBOR 6 mesi lett. +1,25%)	3,14%	I fondi attualmente disponibili; periodi presentazione delle domande: gennaio, maggio, settembre
Azione 3.2. Reg. CEE 2081/93	Fondo rotativo per investimenti innovativi ed ambientali nelle zone ob. 2	50% a tasso 0 50% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	3,01%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
Legge 46 / 1983	Ricerca applicata	tasso fisso	3,70%	Progetti almeno 300 milioni

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

LA STAMPA

"La Stampa" Alessandria corso Roma n. 85 Tel. 26.33.60

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Giovedì 23 Aprile 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 AL 33

Indagini sempre più collegate: ieri il pm Canciani era col collega di Savona

Unica arma per più delitti?

Vertice sulla pistola che uccise a Novi

GENOVA. Una sola arma per gli omicidi delle prostitute in Liguria ■ quello dei due metronotte ■ Novi? Non c'è conferma: «Le perizie sono ancora avviate, c'è compatibilità di calibro, ma ■ presto per fare affermazioni». Certo è che la collaborazione ■ magistrati inquirenti è sempre più stretta. «No'è soltanto uno scambio continuo di informazioni - ha spiegato il procuratore di Savona, Vincenzo Scolastico - ma vengono anche compiuti atti ufficiali in ■■■■■. E ieri sera erano infatti insieme il sostituto procuratore di Savona, Franco Greco, ■ quello di Alessandria, Andrea Canciani, a confermare il fatto che ormai l'ipotesi ■ un'unica ■■■■ armata è ■■■■ accettata quasi completamente.

In questo senso le perizie - sia quelle balistiche sui proiettili, ■■ quelle ■ laboratorio sulle tracce organiche trovate nelle toilette ■■ treni e, l'indiscrezione è delle ultime ore, anche ■■ corpi di alcune delle prostitute uccise - sono decisive. Gli esperti del Cis di Parma, cui si sono affiancati il vicequestore Cosimo Cavalera, dirigente della scientifica della questura ■ Genova, e i suoi tecnici, stanno lavorando a ritmo serrato.

Devono ■■■■■ anche due pistole, ovviamente calibro 38, sequestrate dai carabinieri a due persone: un uomo di 48 anni arrestato alla Spezia perchè riconosciuto da una prostituta nigeriana rapinata il 14 marzo ■■■■ (unico weekend in cui l'assassino non ha ucciso) e a un giovane sospreso a Marina di Carrara con hashish e l'arma scarico. Entro la settimana i primi risultati: se dovesse risultare che i delitti ■■■■ riconducibili ■ un unico assassino la procura di Savona potrebbe chiedere la riunificazione delle inchieste, rivendicando ■ fatto che il primo delitto è avvenuto nel suo territorio.

Intanto anche a Genova, come già ad Alessandria, gli inquirenti tacciono. Sulle scrivanie degli investigatori liguri è arrivata una lettera dalla Procura genovese, ■ firma Enrico Zucca, ■■■ un deciso invito a non divulgare alcuna informazione sulle inchieste.

Alessandra P■■■■cci

L'ARRESTATO

Conosceva Sartori

ALESSANDRIA. Bujar Mehemeti, l'albanese di 31 anni arrestato nei giorni scorsi a Lido Adriano di Ravenna perchè trovato in possesso di 19 chili di majurana, conosceva Adriano Sartori, l'alessandrino di 24 anni ucciso la vigilia di Pasqua (fu trovato in coma vicino al cimitero di Litta Parodi). Era in rapporti con lui ma, almeno fino a questo momento, l'albanese ■■■ ■ indagato per l'assassinio. Lo afferma il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca che conduce l'inchiesta sull'omicidio e che ha fatto perquisire l'ulloggio e l'auto dell'extracomunitario. Non è stato trovato nulla che potesse avere attinenza con l'esecuzio■■ di Sartori, ■■■■ con due colpi di pistola alla testa. L'albanese è, invece, in ■■■■■ per la droga. A Bujar Mehemeti la magistratura è risalita indagando sulle ■■■■■■■ della vittima. Si ■■ cercava una Lancia Prisma che è stata ■■■■■, appunto, ■ Lido Adriano. [s. c.]

Il vialetto di Villa Minerva a Novi dove furono uccisi i due metronotte e Adriano Sartori il giovane trovato agonizzante a Litta Parodi

Perizie balistiche attesi da Parma risultati decisivi per le inchieste

DA NON PERDERE

Castelnuovo ■■■■■

Rapinano in banca 140 milioni

Fulminea rapina, con un bottino di oltre 140 milioni, nella tarda mattinata di ieri alla filiale della Cassa ■ Risparmio di Tortona, in centro. Due banditi armati ■ coltelli sono riusciti a farsi consegnare l'intero contenuto della cassaforte. PAG. 31

Ufficio turismo al Santuario

Al Sacro Monte viene aperto domani un ufficio turistico che darà occupazione a cinque addetti («lavori socialmente utili»). E' in una casetta di legno lungo il viale che conduce alle cappelle, dopo il piazzale del santuario. Resterà aperto il sabato e i giorni festivi fino ad ottobre. PAG. 37

Stasera in concerto Michele Zarrillo

Dopo la comicità di Daniele Luttazzi, molto apprezzata dal pubblico, il cinema teatro Alessandrino ospita alle 21,15 un concerto del cantante Michele Zarrillo. PAG. 39

Dopo «Chi l'ha visto?» torna un po' di speranza fra i familiari

Segnalato a Milano il giovane scomparso da Sale l'11 aprile

■■■■ Forse c'è una traccia milanese per la scomparsa di Mauro Luisetto, operaio, 29 anni, residente in via Salvo D'Acquisto 8. La vicenda del giovane, notato l'ultima volta nel pomeriggio di sabato 11 aprile nel piazzale dell'Iper di Montebello della Battaglia, è stata rievocata martedì sera a «Chi l'ha visto?», la popolare trasmissione ■ Rai 3, alla quale hanno partecipato la ■■■ fidanzata, Monica Montanari, 25 anni di Pievera, ed ■ fratello Roberto. Due le segnalazioni telefoniche giunte in redazione nel ■■■■ della serata: «La prima - spiega Mara Mandirola, fidanzata di Roberto Luisetto - proveniva da Salerno, dove era stata notata una Peugeot 205 grigio scuro targata Alessandria, sigla inusuale da quelle parti. ■ tipo e il colore ■■■ dell'auto di Mauro, ma non ■■■■ stati rilevati i numeri della targa. Inoltre l'auto era piuttosto malandata, mentre invece Mauro la sua la tiene benissimo, sempre in ordine». La notizia pare dunque inattendibile.

Mentre qualche speranza suscita l'altra segnalazione: uno spettatore di «Chi l'ha visto?» ha infatti telefonato da Milano, affermando di aver notato una persona che assomigliava moltissimo ■ Mauro Luisetto in una via della metropoli lombarda. «Potrebbe trattarsi di ■■■ somiglianza - afferma Mara Mandirola - ma s'è un fatto che ci fa sperare: nella segnalazione si dice che la persona notata a Milano indossava un giubbotto marroncino scamosciato e questo corrisponde, anche ■■ in realtà Mauro indossava una giacca scamosciata dello stesso colore. Però nella trasmissione non si affatto accennato ai vestiti che indossava al momento della scomparsa e questo ci induce a credere che forse siamo sulla pista buona».

Ettore Piraccini

Mauro Luisetto, l'operaio di 29 anni sparito da Sale

Fra i fermati ci sono già un tortonese, un pontecuronese e un giovane di Casei

Traffico di droga, soldi falsi e armi

Va avanti il blitz dei carabinieri: venti gli arresti?

VOGHERA. Prosegue ancora la maxi operazione contro lo spaccio di droga nell'area compresa fra Voghera, Tortona ■ Alessandria. Tutto è però coperto da una impenetrabile cortina di riserbo decisa dalla magistratura alessandrina, che dirige l'operazione, ■ dai carabinieri.

Voci insistenti fanno riferimento a un numero decisamente alto di persone arrestate, forse ■■ una ventina o ancora di più, prevalentemente residenti in diversi centri della provincia di Alessandria e anche del Voghere■■. Le accuse contestate ■■■ rebbero quelli di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, spaccio di denaro falso e, pare, traffico di armi. Una conferenza stampa destinata a spiegare i contorni di un'operazione estremamente complessa arriverà soltanto al termine del lungo lavoro compiuto dai carabinieri di Alessandria, in collaborazione con quelli di Tortona e con i colleghi di alcuni centri del Vogherese.

Si sa che le indagini sono state compiute anche con l'ausilio di unità cinofile del centro di Volpiano. Altre voci parlano di possibili agganci con ambienti della delinquenza siciliana, poiché alle indagini avrebbe anche partecipato la Direzione investigativa antimafia.

Tra i diversi ordini di custodia cautelare già compiuti ci sarebbero quelli di due persone residenti ■ Tortona e Pontecurone. Dietro le sbarre anche ■■ operaio di 30 anni, nativo di Castelnuovo Scrivia e residente a Casei Gerola. Nel suo appartamento sono stati trovati 300 grammi di hashish. Si parla pure con insistenza anche di un fermo in un piccolo centro dell'Oltrepò, nei pressi di Casteggio. In questo caso l'accusa sarebbe legata al possesso di denaro falso.

Impossibile avere, almeno per ora, dettagli sull'operazione compiuta dai carabinieri e scattata, nel massimo riserbo, nei giorni scorsi.

L'obiettivo evidente è quello di colpire il fenomeno dello spaccio della droga e gli eventuali reati legati al traffico delle sostanze stupefacenti. Quindi il possesso di armi (cercando di capire quale uso se ne volesse fare), di denaro falso (disponibile a un immediato uso ■■ tutto il territorio), di droga.

L'operazione della magistratura e dei carabinieri potrebbe assestare un duro colpo al mercato della droga fra Vogherese e Alessandrino. [d. sa.]

MAXI SEQUESTRO

Dieci tonnellate di sigarette

CASTEGGIO. Maxi sequestro ■ sigarette di contrabbando da parte della Guardia di finanza di Voghera che ha operato in collaborazione ■■■ il locale comando dei carabinieri. Le fiamme gialle hanno trovato nei pressi di un capannone posto alla periferia di Casteggio dieci tonnellate ■ sigarette riunite all'interno di 150 scatoloni. L'operazione arriva ■ seguito ad un'ampia serie di indagini. L'altra notte è scattato il blitz che ha portato al sequestro. All'esterno del capannone casteggiano erano parcheggiati due tir. Al loro interno i militari hano ritrovato gli scatoloni che, come riportavano le scritte sugli imballaggi, avrebbero dovuto contenere componenti per elettrodomestici. In effetti questi erano presenti in piccole quantità, utilizzati dai contrabbandieri per nascondere le dieci tonnellate di sigarette. Le indagini ora continuano per trovare i responsabili. Per il momento non ci sono stati arresti anche se sembra che diverse persone siano nel mirino degli inquirenti. Viene anche valutata la posizione del proprietario del capannone, un giovane imprenditore casteggiano, che comunque sembrerebbe totalmente estraneo alla vicenda. [d. sa.]

TERME DI SALICE S.p.A.

ALLE TERME DI SALICE CON LA SOLA RICETTA DEL MEDICO

gli elementi.

Siamo aperti tutto l'anno, tra le poche terme in Italia a possedere le terapeutiche acque sulfuree e salsobromoiodiche siamo classificate al 1° Livello Super dal Ministero della Sanità, ci troviamo in un meraviglioso parco ■ siamo facilmente raggiungibili da Alessandria ■ provincia anche con i mezzi pubblici.

NUOVA LINEA ALL'

Che cosa chiedere ■ più?

Cure per malattie orecchie, naso, gola e broncopolmonari, malattie artroreumatiche, affezioni ginecologiche, flebopatie ■ malattie delle vene, malattie dermatologiche, psoriasi, acne, malattie gastrointestinali, cure dietologiche, anticellulite ed estetiche, riabilitazione motoria.

Ogni cittadino ha diritto ad un ciclo di ■■■ termali annuo ■ carico del Servizio Sanitario Nazionale

INFORMAZIONI - TEL. 0383.93046

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Dalle paure alla società multirazziale. Una piazza per Birago?

Stranieri e criminalità

E un lettore ricorda l'«eroe d'Africa»

«Ho provato a riflettere su quello che sta accadendo non solo nella città di Alessandria, ma anche in alcune zone della nostra provincia. Per questo motivo, ho interpellato i consiglieri comunali di Forza Italia, Fabrizio Priano e Cristiano Bussola per un intervento nelle rispettive sedi». Così inizia una lettera di Stefano Venneri, coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani, sulla presenza di «numerosi extracomunitari» in provincia. Immediata risposta di Priano e Bussola, mentre per il momento non è arrivata la richiesta replica da parte della prefettura.

Intanto, un altro lettore sottolinea come Alessandria abbia cancellato, con un colpo di spugna, la dedica della «piazza dell'Arco» all'eroe Dalmazio Birago, caduto in Africa orientale.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» vengono pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

CURA DI SELMA
GINO DEFRANCISCI

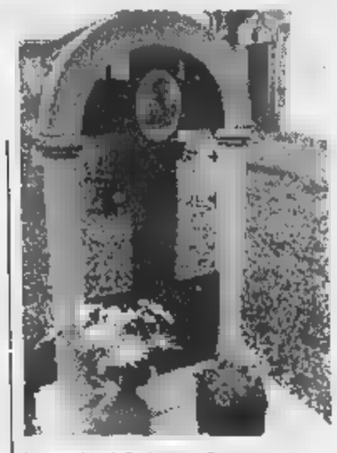
BOTTA E RISPOSTA

Il ricordo di Dalmazio Birago

Ho letto la breve ed esauriente lettera di un alpino del Coro Valtanaro di Piovera» apparsa su La Stampa nella rubrica botta e risposta. Devo ammettere di aver letto quelle parole con piacere e un po' di stupore.

Piacere e stupore dal fatto che qualcuno oggi ancora si ricordi del giovane «sergente motorista» nato nel sobborgo di San Michele e morto eroicamente nel cielo di Macallè, nel 1935, a 27 anni. So benissimo che noi alessandrini non amiamo particolarmente i miti e gli eroi e tendiamo a ridimensionare e modo nostro perfino gli eventi storici; non mi sono mai stupito del fatto che la città di Alessandria abbia voluto (nel 1945) con il classico colpo di spugna cancellare la dedica della «piazza dell'Arco» al nostro eroe caduto in Africa Orientale. La storia non può cambiare con l'eliminazione delle dediche di vie e piazze.

In questa città la toponomastica del dopoguerra è testimonianza della fretta avuta dagli alessandrini (quanti?) di eliminare la memoria di re, regine, principi ed eroi per adeguare il nome di quei luoghi ai nuovi eventi storici.



La tomba di Dalmazio Birago

Pensiamo solo per un momento alla città Torino, dove esistono ancor oggi strade e piazze dedicate ai reali d'Italia e nessuno, credo, se ne sia mai vergognato. Farà piacere forse all'«alpino del Coro Valtanaro» sapere, se non lo sapesse, che a Milano ancora oggi esiste una via «Dalmazio Birago» e così pure nella città di Palermo.

I milanesi e i palermitani di oggi forse non ricordano chi fosse stato Dalmazio Birago, ma certamente mai si vergognarono di aver dedicato una strada alla sua memoria.

Ritengo che ad Alessandria sarebbe giusto l'aver conservato alla memoria di Dalmazio Birago quella che ancora oggi quasi tutti continuano a chiamare «piazza Genova».

Tony [illegible], Alessandria

Lì e prefettura

Tutti sappiamo dell'enorme numero di extracomunitari presenti in provincia; ad Alessandria, in particolare nei giardini pubblici vicino alla stazione ferroviaria, c'è ormai una presenza costante di giorno e soprattutto nelle serali. Albanesi, marocchini, senegalesi che si ritrovano molte volte con alcuni tossicodipendenti. Sappiamo tutti dei numerosi furti in abitazioni, delle «donnine» in via Giordano Bruno e della droga che queste persone gestiscono. Basta aprire il giornale per leggere quante volte le forze dell'ordine arrestino questi personaggi. Questi stranieri vengono da noi (molti clandestinamente) per trovare lavoro, quando non ne abbiamo per noi italiani. Non sono problemi da sottovalutare purtroppo, e interessano anche noi giovani.

Allora noi di Forza Giovani desidereremmo essere informati dal prefetto di Alessandria su quello che si sta cercando di fare per il problema extracomunitari in città e in provincia.

Stefano Venneri
coordinatore provinciale
di Forza Italia Giovani

Verso una società «multirazziale»

I problemi relativi all'immigrazione clandestina e alla delinquenza da essa derivante sottolineati da Stefano Venneri impongono una seria riflessione da parte delle istituzioni e delle forze dell'ordine locali. Da parte nostra, accogliamo con piacere l'invito a interessarci della questione. Solleciteremo pertanto la massima attenzione del presidente della Provincia e del sindaco di Alessandria, nei confronti di un fenomeno che purtroppo coinvolge realtà provinciali da sempre conosciute per la loro tranquillità.

Problemi di questo tipo devono essere affrontati anche con un approccio culturale nuovo tenendo conto dei cambiamenti irreversibili in corso in Europa che ci stanno portando verso una società multirazziale.

Consapevoli di questa realtà dobbiamo, tutti insieme, trovare soluzioni per affrontarla. Noi riteniamo che si debba transigere sul problema dell'immigrazione clandestina che sfocia inevitabilmente nella criminalità: pugno di ferro, dunque, con i clandestini e con l'illegalità, per fare rispettare a tutti i diritti e i doveri.

Contestualmente, però, è anche necessario fare i conti con le presenze legali di immigrati extracomunitari (non è certo abolendo questa dizione, come è avvenuto con una direttiva del Comune di Torino, che si risolve il problema).

In base alle normative, con i cosiddetti «flussi concordati», sul nostro territorio non dovrebbero entrare immigrati, non con prospettiva di lavoro. Questo aspetto non dovrebbe incidere negativamente rispetto alla disoccupazione italiana, in quanto gli extracomunitari trovano occupazioni poco appetibili, marginali e a basso livello remunerativo (si veda la situazione nel Bresciano e nel Vicentino dove essi, in larga percentuale, lavorano nelle fonderie).

Certo è che la forte presenza di immigrati nel nostro Paese comporterà comunque l'urgente attuazione di politiche specifiche. A livello locale, rispetto a problematiche di questa portata è forse possibile fare poco. Noi crediamo, però, che sia indispensabile sensibilizzare l'opinione pubblica in proposito e ci dichiariamo disponibili fin da ora ad aprire un dibattito costruttivo tra le realtà istituzionali, il mondo dell'associazionismo e le forze sociali e produttive locali.

Cristiano Bussola
consigliere provinciale
Fabrizio Priano
consigliere comunale

CONSUMATORI

Qualche consiglio sulle revisioni auto

In seguito alle numerose richieste di informazioni, l'Adiconsum ha deciso di affrontare la questione delle revisioni decennali per le automobili.

Il ministero dei Trasporti stabilisce, con propri decreti, i criteri, i temi e le modalità per la revisione generale e parziale dei veicoli. Inoltre, gli uffici della Motorizzazione civile, anche su segnalazione della Polstrada, possono - qualora sorgano dubbi sulla persistenza dei requisiti di sicurezza, rumorosità e inquinamento - ordinare in qualsiasi momento la revisione dei veicoli.

Nel devono essere revisionati i veicoli a uso promiscuo (cioè le automobili) immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1989, con esclusione di quelli che abbiano effettuato la revisione nel quadriennio precedente, secondo il seguente calendario:

- entro il 31 gennaio i veicoli con targa la cui ultima cifra è 1;
- entro il 28 febbraio i veicoli con targa la cui ultima cifra è 2;
- entro il 31 marzo i veicoli con targa la cui ultima cifra è 3;
- entro il 30 aprile i veicoli con targa la cui ultima cifra è 4;
- entro il 31 maggio i veicoli con targa la cui ultima cifra è 5;
- entro il 30 giugno i veicoli con targa la cui ultima cifra è 6;
- entro il 31 luglio i veicoli con targa la cui ultima cifra è 7;
- entro il 30 settembre i veicoli con ultima cifra di targa è 8 e 9;
- entro il 31 ottobre i veicoli con targa la cui ultima cifra è 0.

Le revisioni vanno a effettuarsi presso gli uffici provinciali della Motorizzazione civile, dietro prenotazione, con una spesa di 30 mila lire. Inoltre, il ministero dei Trasporti, in accordo con gli uffici della Motorizzazione, ha deciso di affidare le revisioni, in concessione quinquennale, a officine autorizzate, carrozzerie, elettrauto, gommisti, con una spesa di 53.200 lire.

Le imprese autorizzate sono 16 in provincia di Alessandria. Nel caso in cui si accerti che l'impresa non sia più in possesso delle attrezzature o che le revisioni siano state effettuate in difformità dalle prescrizioni vigenti, le concessioni vengono revocate.

Sanzioni. Chi circola su un veicolo non revisionato è soggetto alla sanzione amministrativa (da 216 mila a 864 mila lire), oltre al ritiro immediato del libretto di circolazione. Tale sanzione è raddoppiata nel caso in cui si circoli con un veicolo sospeso dalla circolazione in attesa della revisione. E' invece consentita la circolazione per gli automobilisti che, effettuata la prenotazione presso gli uffici della Motorizzazione civile, sono in attesa della revisione: questa possibilità è valida per due mesi e decorrere dalla data in cui si è effettuata la prenotazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum, piazza Giovanni XXIII 4, Alessandria, o telefonare al numero verde 167/57C4574. [g. d.]

Alessandrino, trasferitosi a Cabella. La ditta aveva sede a Novi

Usura, condannato a un anno il titolare di una finanziaria

ALESSANDRIA. Giovanni Guasco, un consulente finanziario di 47 anni, già abitante in Vecchia Torino (ora risulta domiciliato a Cabella Ligure in via Delle Ruote) e che a Novi era titolare della Sicriga una finanziaria di piccolo credito e consumo, è stato condannato dal tribunale a un anno di reclusione e 600.000 lire di multa (un anno, 2 mesi e un milione di multa chiesti dal pm Carlo Brusco). Era accusato di usura nei confronti di sei alessandrini ma per gli episodi riguardanti due di essi è stato assolto con formula ampia. Era difeso da Francesco Curallo di Asti che ha chiesto la sua piena assoluzione.

In base al capo di imputazione negli scorsi anni approfittando dello stato di necessità di alcune persone si era fatto dare o promettere interessi usurai quale corrispettivo di somme concesse. Variavano da un minimo di un milione e mezzo a un massimo di milioni.

I tassi di interesse, sempre secondo l'accusa, andavano da un minimo del 56 per cento a un massimo annuo di oltre l'84 per cento. Erano state alcune delle vittime a rivolgersi alla magistratura segnalando i fatti: l'inchiesta aveva portato all'incriminazione di Giovanni Guasco.

L'imputato ha respinto l'accusa: ha sostenuto che i tassi praticati erano assolutamente inferiori, come aveva rilevato un'indagine della Guardia di Finanza; ha detto che alcune delle concesse ai clienti sono pagate o lo sono state solo in minima parte; ha sostenuto che per venire incontro alle esigenze dei clienti doveva sostenere spese molto elevate. [e. c.]

TRUFFA

Falsi ispettori Enel

ALESSANDRIA. Due sconosciuti, dicendo di ispettori dell'Enel, si presentati nell'abitazione di due coniugi in pensione, insegnante lei, ufficiale dei carabinieri lui. Avevano in mano alcuni fogli dattiloscritti e un paio di stampati, hanno finto di consultarli, quindi hanno fatto presente alla coppia che l'ultima bolletta della luce era stata pagata con banconote false. I coniugi hanno subito intuito che si trattava di due truffatori, li hanno invitati ad andarsene, gli sconosciuti hanno insistito, quindi accortisi che l'ufficiale stava avvicinandosi all'apparecchio telefonico (intendeva richiedere l'intervento dei carabinieri) se ne sono andati prima di aver sbirciato nelle varie stanze dell'alloggio. Episodi del genere si verificano, frequenza: è opportuno che i cittadini prendano atto di questa situazione e allontanino immediatamente chi si presenta in con questa o analoghe sc. [e. c.]

E si prepara per la prossima settimana la terza Caccia al Tesoro

Jurassic, domenica il «jolly»

Un tagliando-voto che varrà il doppio

Tagliando «jolly» per Jurassic School V: lo pubblicheremo domenica, in occasione della giornata di chiusura della Fiera di San Giorgio, dove sarà distribuito un notevole numero di copie gratis de La Stampa. Insomma sarà una domenica di «caccia al tagliando», prologo della terza Caccia al Tesoro che si terrà la prossima settimana e darà altri punti-voto ai concorrenti. Il tema stavolta è «Il giro del mondo in 90 autori» (i concorrenti dovranno ... no, lo spieghiamo la prossima volta: intanto preparatevi).

Il referendum - de La Stampa e Radio Cosmo e Gamma - fra gli studenti delle superiori per eleggere i «più belli» di Jurassic School prosegue. In palio per la coppia più votata due computer «Packard bell» (linea «Platinum», 266Mhz, Windows 95): il tutto fornito dalla «Numero uno» di Acqui. Per i secondi, viaggi della «D.o.c. Travel» dal catalogo de «Il Ventaglio»; ai terzi, un buono da milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel». [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Volontari, bomba casalese

Il gruppo comunale Volontari Protezione Civile di Casale Monferrato risponde alla lettera del volontario casalese pubblicata il giorno 17 aprile e precisa quanto segue:

- durante la fase di emergenza bomba i volontari del suddetto gruppo, in collaborazione con la Misericordia di Casale, hanno avuto l'incarico di ricevere, presso il Com (Centro Operativo Misto) le telefonate della cittadinanza che chiedeva informazioni riguardo le operazioni per il brillamento della bomba;
- i volontari del gruppo comunale in un contesto di emergenza sono sotto il diretto controllo del sindaco, quindi si attengono scrupolosamente a quanto gli viene richiesto da quest'ultimo, per cui se realmente esisteva la necessità di andare a scaricare i 4 mila sacchetti, e il sindaco lo avesse richiesto, i volontari non avrebbero avuto alcun problema ad eseguire questo compito (anche perché le belle divise lucenti i volontari se le sono già sporcate nel terremoto delle Marche); - è impossibile che l'anonimo volontario possa visto il fuoristrada dei volontari presso il ponte ferroviario ad avvenuta esplosione poiché durante tutot il periodo dell'emergenza non è stato utilizzato in quanto necessario.

In conclusione, chiediamo quindi al «volontario casalese» non solo di identificarsi, ma soprattutto crediamo che firmandosi in quel modo abbia fatto un torto a tutti volontari di ogni associazione, che sempre più danno il loro piccolo, ma importante contributo per cercare di aiutare il prossimo nelle situazioni più disparate.

Sandro Vergendo
responsabile
Gruppo Volontario
Protezione Civile

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

SOCCORSO

Alessandria: e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata B.: Croce Verde 636.430.
Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Assp
L.: C Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Stazzano: Croce Verde 85.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, turno di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono che servizio reperibilità, dietro presentazione ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Manassero, v. Roma 89 (452.385).
Novi: Belardi, v. Girardengo 50 (22.18).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Destefanis, v. Emilia (862.008).
Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Ottavia Ufimaro, anni; Ida Francia, di 79; Luigi Costenzo, di 90; Marta Sapelli, di 77; Eugenio Patrucco, di 78; Flavio Anselmino, di 91; Margherita Bassetto, di 93; Pier Sandro Patrucco, di 66; Antonia Bodo, di 77; Luigia Barboso, di 93; Paolo Rubiu, di 56; Luigia Bottino, di 76; Teresa Brambatti, di 88; Carmela Bevilacqua, di 73; Antonio Cecere, di Ernesta Elvira Ogliaro, di 86; Rosa e, di 86, Giuseppe Provvidenza, anni; Esterina Rossi, di 72; Concetta Virga, di 65; Orlenala Roggero, di 75; Giuseppina Garonatti, di 79; Salvina Ansaldi, di 71. [r.sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il gruppo consiliare Lega Nord di **Tortona** ha sollecitato il sindaco a deliberare (come hanno fatto in casi simili le amministrazioni leghiste di Alessandria e Acqui) agevolazioni per le attività commerciali che hanno subito gravi disagi in seguito al prolungarsi dei lavori in corso don Orione. [m. t. m.]

L'entrata in funzione a pieno regime del depuratore farà risparmiare all'Azienda municipalizzata 40 milioni. Altri 45 minor costo dello smaltimento dei fanghi e 30 del contenimento costi del personale. [r. o.]

DA NON PERDERE

Conferenza

Biblista in sala Torriani

Questa sera alle 21, in sala Torriani, in via Vescovado, la biblista Giuliana Babini, tiene una conferenza sul tema: «Spunti e riflessioni a partire dal libro di Rut». [r. sc.]

Proiezione a Valenza

Proiezione di diapositive commentate questa sera al Centro comunale di cultura di Valenza dalle 21,30 sul tema «Maya raid: Messico, Guatemala, Honduras e Belize». Relatore Claudio Cecchini, insegnante di fisica e ingegnere, coordinatore di «Avventure nel mondo». [r. c.]

Balletto e medicina

Lezioni Unitré: ad Alessandria alle 15,30 in sala Ferrero, lezione di balletto con Elisabetta Tomasi; a Novi sempre alle 15,30, al collegio San Giorgio corso di francese con Maria Teresa Cabria; a Casale al Centro Buzzi alle 16,30 corso d'inglese con Paola Odisio Prevignano, alle 17,30 medicina con Pietro Capra Marzani. [m. d.]

Orlando Furioso

Incontro a Ticineto

Questa alle 21 in biblioteca a Ticineto proseguono gli appuntamenti di lettura con il professor Franco Romussi sull'Orlando Furioso. [r. sa.]

Il Paniere

Malattie metaboliche

Organizzato dal Paniere, questa sera alle 21, in via Balbo 37, a Casale si svolge l'incontro sul tema «La cura delle malattie metaboliche» e «La delle malattie del sistema ner Antonello Sanni e Giancarlo Gentile. [r. sa.]

Visita alla Sindone

Il Circolo culturale Maria Cristina di Savoia, di Casale oggi alle 15 sarà a Torino per una visita alla Sacra Sindone in Duomo. Presente Ludovica Azzaroli, presidente del circolo torinese. [r. sa.]

Il presidente Serra: «Tranquilli, abbiamo basi solide»

«Il polo dolciario vivrà»

Non spaventa l'uscita della Novi

NOVI. «L'uscita della Novi-Elah-Dufour ... polo dolciario ... determina la fine della nostra avventura. Anzi, il pool di aziende sta vivendo un ... mento particolarmente felice».

Il presidente Luigi Serra ribatte con fermezza alle voci pessimistiche sul futuro del gruppo di ditte novesi, costituito per far conoscere in ambito internazionale i prodotti locali.

«Il disimpegno della Novi non è stato improvviso, ... avvenuto ... gradualità ... non ... ha spiazzato - spiega Serra -. L'industria del cavalier Repetto non era presente già all'apertura del punto vendita del polo, allestito qualche settimana fa alla "Città della Moda", sulla statale per Alessandria. Sapevamo delle sue intenzioni e le rispettiamo: questa scelta di politica commerciale potrebbe non essere definitiva ... noi auspichiamo un ripensamento. Fra l'altro, ... s'è stata rottura ... l'imprenditore genovese, che ci ha aiutato ... convinzione all'inizio di quest'esperienza e che ringraziamo».

Serra precisa però che «il polo dolciario ... ...». E aggiunge: «Tra pochi giorni, inaugureremo al Cibus di Parma il primo stand con marchio unico. Per noi, è un onore ... presenti nella principale manifestazione fieristica nazionale del settore alimentare. E abbiamo in previsione la partecipazione ad altre rassegne ... livello mondiale».

Luigi Serra (a sinistra) presidente del Polo dolciario novese e, sopra, Flavio Repetto titolare della «Elah - Novi - Dufour»

Ma l'abbandono della Novi-Elah-Dufour non rischia di «minare» la credibilità e il prestigio del polo dolciario, che perde l'azienda-leader? «Per niente, visto che ... progetto avviato quasi due anni fa ha ormai basi solide - replica Luigi Serra -. Si sta sviluppando l'integrazione tra le varie realtà produttive ... potrebbero esserci presto opportunità di lavoro per i giovani. Lo stesso cavalier Repetto ... esortato a superare gli individualismi ... l'obiettivo ... stato raggiunto. Il marchio unico ... una realtà consolidata ... raccoglieremo anche i frutti del lavoro svolto ... l'adesione a mostre specializzate, la promozione di convegni e corsi di formazione per diplomati nel settore chimico-alimentarista».

Nei prossimi mesi, il polo dolciario aprirà ... Novi un secondo punto vendita provinciale. Poi, si punterà alla creazione in città del «Museo del cioccolato», che le otto aziende (Pernigotti, Serra, La Suissa, Nichol's, Gambarotta, Ricard, Biscottificio Tre Rossi ... Roquette Italia) realizzeranno col sostegno del Comune.

Massimo ...

Due banditi assaltano la Cassa di Risparmio di Tortona

Rapinano 140 milioni e poi fuggono in moto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Fulminea rapina, con un bottino di oltre 140 milioni, nella tarda mattinata di ieri alla filiale della Cassa di Risparmio di Tortona, nella centralissima via Solferino. Due individui a volto scoperto, solo parzialmente travisato dal bavero dei giubbotti, si sono avvicinati allo sportello di cassa. Uno di loro, con voce bassa, mostrando la lama di un coltello, ha intimato all'impiegata Anna Maria Comi di consegnare il contenuto della cassa, mentre l'altro, pure armato di coltello, teneva a bada i pochi clienti e gli altri impiegati, fra cui due ispettori della Banca d'Italia.

La cassiera ha ubbidito, ... la somma consegnata era piuttosto esigua. I malviventi hanno dunque imposto l'apertura della cassaforte, facendosi consegna... l'intero contenuto: oltre 140 milioni in banconote di vario taglio, che hanno infilato poi in una borsa. Dopo aver minacciato di morte uno degli ispettori, che aveva abbozzato una reazione, ... aver imposto a tutti di non muoversi, i banditi sono usciti ... calma dalla banca (il direttore Roberto Guaraglia, che era nel suo ufficio, attiguo agli sportelli, non si è accorto di nulla), salendo poi ... bordo di una moto di media cilindrata parcheggiata poco distante e facendo perdere le loro tracce. Indagano i carabinieri.

Ettore Piraccini

La filiale della Cassa di Risparmio di Tortona in via Solferino presa d'assalto nella tarda mattinata di ieri da due malviventi armati ... coltello che ... fuggiti in motocicletta

A MONTEBELLO

Assaltata la Posta

MONTEBELLO. Ha fruttato una decina di milioni in contanti la rapina messa a segno ...ri mattina all'ufficio postale ... Montebello della Battaglia, tra Voghera ... Casteggio. Ad agire sono stati due malviventi armati con una pistola. Nell'ufficio c'erano un dipendente e due clienti, contro i quali ... state puntate le armi. Il tutto è durato pochi secondi.

I rapinatori hanno chiesto tutto il denaro contante custodito nella cassa ... sono fuggiti ... piedi per poi dileguarsi utilizzando un'auto parcheggiata non lontano dall'ufficio postale. Sono scattati i posti di blocco, ma senza portare a un risultato positivo. **[d. se.]**

IN BREVE

Alessandria

Autotrasportatore colto da infarto al Cristo

Ieri mattina al quartiere Cristo un autotrasportatore che stava scaricando del materiale dal ... furgone ... stato colto da malore. Soccorso dai volontari della Croce verde ... dal 118 è stato trasportato in ospedale. **[se. c.]**

Pontecurone

Arrestata per furto deve scontare un anno

I carabinieri hanno arrestato Laura Fulle, 42 anni, residente ad Abbiategrasso. La donna, ... colpita da ordine di carcerazione ... dalla Pretura di Varese: dovrà scontare la pena residua di un anno di reclusione per furto. **[e. p.]**

Tortona

Ultima sera di lezione per aspiranti volontari

Questa sera alle 21, si conclude il corso organizzato dalla Consulta comunale delle associazioni di volontariato, volto alla sensibilizzazione dei cittadini che intendono prestare la loro opera a favore del prossimo. L'ultima lezione - che avrà luogo nel salone Crt di via Puricelli - avrà per tema «Volontariato, cultura e territorio». **[e. p.]**

Casalcermelli

I vigili del fuoco salvano un gattino sul palo Enel

Sono dovuti salire su un palo dell'Enel, alto più di 10 metri i vigili del fuoco per trarre in salvo un gattino che ... riusciva più ... scendere. E' accaduto l'altra sera ... Portanova di Casalcermelli. Applausi dalla folla presente. **[r. c.]**

L...

L'altra notte

Carro merci incendiato in stazione

NOVI. E' quasi certamente ... natura dolosa l'incendio che l'altra notte ha distrutto un vagone merci in sosta su ... binario morto della stazione e ha danneggiato parte del ... ... una costruzione adibita a magazzino.

Il rogo si ... sviluppato verso le ... Un dipendente delle Ferrovie dello Stato in servizio a Novi si è accorto che usciva fumo dal carro (che è in disuso ed ... talvolta il dormitorio di qualche extracomunitario) e ha subito dato l'allarme.

Sono accorsi i vigili ... fuoco, che hanno lavorato circa un'ora per spegnere le fiamme, che si stavano pericolosamente propagando al tetto e alla struttura muraria della palazzina adiacente ... vagone.

L'incendio è stato domato verso le 3,15. Poi, gli agenti della polizia ferroviaria hanno avviato le indagini per chiarire le ... ... rogo. Per oggi è attesa la relazione dei vigili del fuoco, ma dai primi elementi raccolti si sospetta l'origine dolosa delle fiamme. **[m. d.]**

ALESSANDRIA ...

A Cantalupo, alle 15,30

Oggi funerali della docente morta in auto

Maria Vittoria Demanuelli, 56 anni, in una vecchia foto, è morta lunedì sera per le lesioni riportate in ... incidente

... Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali della professoressa Maria Vittoria Demanuelli, 56 anni, morta lunedì ... per le lesioni riportate in un incidente stradale. Il feretro, proveniente dalla camera mortuaria dell'ospedale ... Alessandria, arriverà nella chiesa parrocchiale di Cantalupo per la funzione funebre, quindi sarà sepolto nella tomba di famiglia, nel cimitero del sobborgo.

Restano intanto molto gravi le condizioni di Carlo Gallinotti, 63 anni, ricoverato in rianimazione: era alla guida della Clio piombata contro l'auto su cui viaggiava l'insegnante. **[f. m.]**

Concussione e truffa

L'ex vigile condannato a cinque ...

CANDIA LOMELLINA. Pesantissima condanna per l'ex vigile urbano di Candia (ora sospeso) Daniele Tramarin, 33 ...i, residente a Valle: ieri pomeriggio il Tribunale ... Vigevano gli ha inflitto ... anni e 6 mesi di reclusione per una lunga serie di ac... che ... dalla concussione al furto, dal falso materiale alla truffa aggravata, reato quest'ultimo nel quale è stata derubricata l'imputazione iniziale di peculato. Il vigile, conquistando la fiducia di un facoltoso pensionato, in seguito deceduto, si sarebbe impadronito ... tutti i suoi risparmi (145 milioni in titoli, 18 su un libretto di risparmio e altri 16 su un conto corrente). Per incassare il denaro avrebbe sottratto una carta d'identità in Comune, compilandola ... le generalità di un insestente parente ... vecchietto e applicandovi una sua fotografia. Inoltre era accusato di aver chiesto ... ottenuto un milione da un automobilista per cancellargli una contravvenzione che prevedeva la sospensione della patente. **[c. b.]**

NOVI LIGURE ...

Edilizia popolare

Appello Cgil per le case al Lodolino

NOVI. Il segretario generale della Cgil, Salvatore Del Rio, rivolge un appello all'Atc, al Comune ... al Comitato sorto al Lodolino affinché non si blocchi la realizzazione dei 34 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

«In città - dice Del Rio - ... 143 le domande all'Atc di famiglie in attesa di una casa, molti sono pensionati, ... pagano gli affitti del mercato libero rischiano di restare ... mangiare. Per questo sono nettamente contrario alla contestazione degli abitanti del Lodolino: ... ... problema sociale, ... gente deve comprenderlo».

Il sindacalista confuta poi l'idea ... quanti collegano alla presenza di chi ha un basso reddito il degrado sociale: «Questo, caso mai accadrebbe ... i ... fortunati, e Novi negli ultimi anni ha conosciuto più ... una crisi, venissero relegati in ghetti. Confido in un ripensamento da parte del Comitato».

Il progetto dell'Atc prevede ... investimento di 5 miliardi: «Se gli alloggi non vengono costruiti vanno persi». **[f. m.]**

Si è aperta in Svizzera la più importante rassegna del settore

Valenza punta su Basilea

Cento ditte alla fiera della gioielleria

VALENZA. Con un giorno d'anticipo, si è aperta ieri «Basel '98», la maggiore fiera mondiale dell'orologeria e gioielleria. Si concluderà mercoledì 29.

«Abbiamo infranto una tradizione che sinora aveva fatto cadere la manifestazione tra due giovedì, per favorire gli espositori - spiegano all'Ente fiera -. L'ultima giornata infatti avrebbe coinciso con la vigilia del 1 maggio, che è f...tivo e avrebbe comportato grosse difficoltà per lo smontaggio degli stands».

Basel '98 rappresenta un anno di transizione per gli espositori dell'edificio 1 perché il complesso verrà demolito alla fine dell'esposizione per far posto ad una struttura ultramoderna. Ultimati invece, gli edifici 2 e 3. Malgrado queste migliorie strutturali, la direzione ha deciso di mantenere immutati i canoni di locazione, a causa della situazione economica ... tesa nel settore.

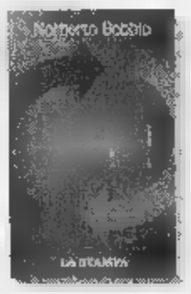
Basilea rappresenta comunque un notevole impegno finanziario per le 467 ditte italiane (più di 100 sono valenzane), che si accollano la trasferta. «La vetrina è prestigiosa ... comprende gli orologi, che rappresentano un campo d'interesse universale - puntualizza il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -. L'augurio è che i visitatori abbiano le idee chiare nelle scelte».

A Basilea esposti gioielli valenzani

I 2400 espositori, ... Paesi, disseminati su una superficie espositiva di 70 mila metri quadrati, attendono più di 70 mila clienti. Per la prima volta, gli svizzeri si sono convertiti alla politica territoriale, tanto da raggruppare tutte le componenti economiche e commerciali in una sorta di comitato di benvenuto, come già è stato fatto a «Valenza gioielli». Ma qualcosa non funziona: all'ufficio stampa ... disponibili comunicati in sole due lingue: tedesco ... francese, mentre alla rassegna di Valenza i comunicati vengono diffusi in 6 idiomi. La Svizzera inoltre ... fuori dall'Unione europea: «Un fatto che rende la manifestazione anacronistica - aggiunge Terzano -, ma Basilea dovrebbe dire se si ... schiuse le porte dell'Est europeo e ... la stabilità monetaria italiana, sancita dal ribasso del tasso di sconto, procura altri consensi alla nostra produzione». **[r. c.]**

Revel•Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» ...
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000



Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

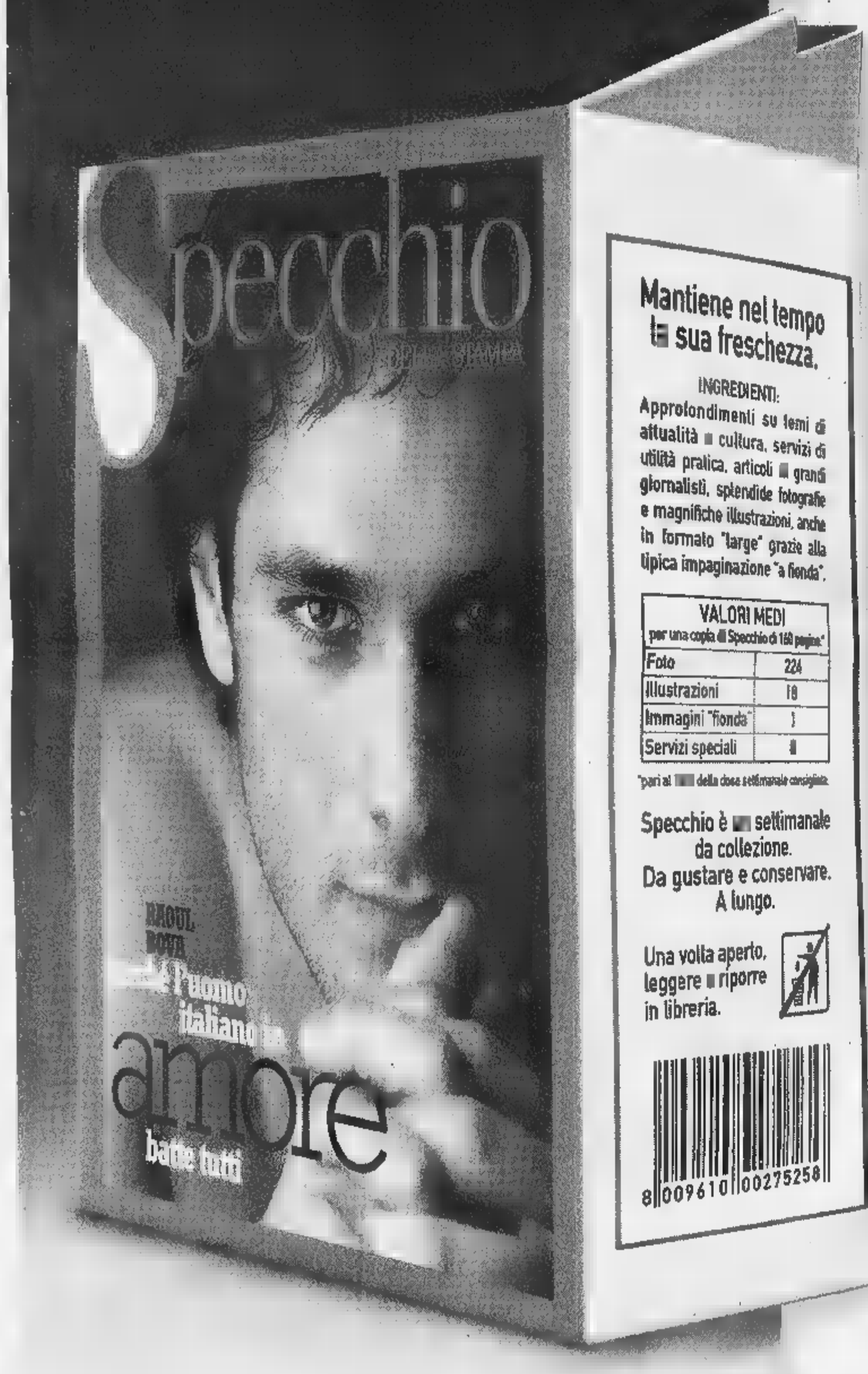
L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli ... grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ... a Torino
Racchiusi in cofanetto ... sola azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità, cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	3
Servizi speciali	4

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 15 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Casale, [illegible] aprile e giugno parecchi appalti pubblici

Lavori per 4 miliardi

A maggio cantiere nel castello

CASALE. Entro la metà di giugno il Comune appalta lavori per quattro miliardi. I cantieri [illegible] aperti o prima delle ferie estive oppure [illegible] settembre.

[illegible] a maggio, invece, l'impresa Bonelli, che si è aggiudicata i lavori per rifare il primo lotto di [illegible] del castello, comincerà ad allestire i ponteggi.

Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «L'importo p[illegible] questa prima porzione [illegible] di [illegible] milioni. Nel frattempo, stiamo predisponendo il progetto per completare la copertura. Ci sarà da spendere ancora un miliardo [illegible] mezzo, con una [illegible] gara d'appalto, ma contiamo di non sospendere i lavori e di riuscire a sostituire la parte più fatiscente dei tetti entro l'inverno».

Intanto, scade oggi il termi[illegible] per appaltare l[illegible] per [illegible] miliardo. Riguarda il rifacimento dell'asfaltatura di viale Marconi, con la sistema[illegible] radicale del viale alberato e l'installazione di nuovi lampioni. Inoltre, nella stessa spesa rientra l'asfaltatura [illegible] via Luparia, strada Panoramica, strada per l'acquedotto a Terranova, strada Bagliana dopo Cascine Rossi e strada delle scuole di Santa Maria del Tempio.

Imponente l'appalto da un miliardo e mezzo per il rifacimento della rete di illuminazione [illegible] Porta Milano. Sarà appaltato entro il [illegible] maggio (cantiere aperto tra luglio e settembre).

La ditta Bonelli inizia i lavori per il rifacimento [illegible] castello

Entro metà giugno [illegible] poi assegnati i lavori di ristrutturazione dei due più vecchi casellari del cimitero casalese per [illegible] importo di 450 milioni.

Tre appalti diversi, infine, per il completamento dei magazzini comunali in zona Industriale: entro il 29 aprile per le opere murarie (un miliardo e 200 milioni), entro il [illegible] maggio per l'impianto elettrico (210 milioni) ed entro il [illegible] giugno per le opere idrauliche (380 milioni). Nel frattempo, a luglio sarà trasferito nella parte dei magazzini comunali unificati il servizio strade e si dismette la sede attuale in affitto.

[illegible]

E il «Paradiso» [illegible] può visitare anche martedì e giovedì

Nuovo ufficio turistico al Sacro Monte di Crea

CREA. Al Sacro Monte viene aperto da domani un ufficio turistico che darà occupazio[illegible] a cinque addetti [illegible] il ricorso ai progetti dei cosiddetti «lavori socialmente utili».

La nuova postazione, voluta dall'Ente Parco di Crea, è una casetta di legno collocata lungo il viale che conduce alle cappelle, dopo il piazzale antistante il santuario.

Spiega il presidente dell'Ente Parco, Luigi Merlo: «Il nuovo ufficio turistico resterà aperto da aprile a ottobre, dalle 9,30 alle 17,15, al sabato [illegible] alla domenica [illegible] in tutte le giornate festive comprese in questi sette mesi. I visitatori potranno ottenere informazioni sia su Crea che su tutto il Monferrato, visto che questo è il maggior polo turistico della zona».

Pertanto saranno fornite notizie (oltre che depliant e opuscoli illustrativi) sul patrimonio storico artistico architettonico, sui musei e i teatri, sui sentieri [illegible] gli itinerari, sull'ambiente (flora [illegible] fauna), su avvenimenti e manifestazioni, concerti [illegible] spettacoli, servizi pubblici, ospitalità [illegible] soggiorno.

Tutti [illegible] comuni e gli enti di una vasta [illegible] interprovinciale si sono impegnati [illegible] inviare il loro materiale promozionale proprio per consentirne una vasta divulgazione.

Tra l'altro, già da qualche tempo, funziona anche una sorta di sistema «conta-turisti» che permette di conteggiare i visitatori del Sacro Monte.

Apertura infrasettimanale, oltre che nel weekend, per la cappella del Paradiso

All'inaugurazione del nuovo ufficio turistico, in programma per domani pomeriggio alle 15,30, hanno già confermato la loro adesione numerose personalità dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Vercellese, oltre a tutti i sindaci del Monferrato.

Per quanto riguarda, poi, l'apertura della cappella del Paradiso, la più prestigiosa del Sacro Monte, in questo periodo di concomitanza [illegible] l'ostensione della Sindone a Torino (fino al 14 giugno) si può visitare, oltre al sabato e alla domenica, anche nelle giorna[illegible] infrasettimanali di giovedì [illegible] martedì. [s. m.]

IN [illegible]

Casale

Grave in Rianimazione il senegalese investito

E' ancora in gravi condizioni il senegalese Mor Mbye, 36 anni, investito martedì sera sulla Casale-Altavilla. E' ricoverato in Rianimazione. L'uomo, operaio della Saladette, abitante da 5 mesi a Terruggia, era in ciclomotore. Avrebbe svoltato [illegible] segnalare. Investito dalla 500 [illegible] una giovane, è stato sbalzato a 30 metri. [r. sa.]

Casale

Petrucci a fine stagione lascerà i nerostellati

A fine campionato mister Nicola Pietro Petrucci (nella foto) intende lasciare il Casale. La decisione è maturata dopo le ulti[illegible] contestazioni che hanno riguardato dirigenza e allenatore dei nerostellati sconfitti in [illegible] 1-0 dalla Fossanese [illegible] scivolati nella parte bassa della classifica. Per sei anni al Casale (per tre al fianco [illegible] Vincenzi), Petrucci ha precisato che nei suoi confronti non c'è stata riconoscenza per quello che ha ottenuto. Petrucci ha conquistato una promozione dall'Interregionale in C e una promozione dall'Eccellenza all'Interregionale dove il Casale lo [illegible] anno è giunto alle spalle della stellare Biellese. Grande dispiacere fra i giocatori, mentre il presidente Coppo farà [illegible] tutto per fargli cambiare idea. [r. sa.]

San Giorgio

Scontro tra auto e moto ferito giovane operaio

Sarà operato per fratture alla clavicola [illegible] al femore Cristiano Gasparetto, 24 anni, operaio, [illegible] San Giorgio. Il giovane sulla sua moto 500 si è scontrato [illegible] la Passat di un pensionato. [r. sa.]

Vignale

Il nuovo direttivo della Pro loco

Michel Quartero, figlio dell'ex sindaco, è il nuovo presidente della Pro loco di Vignale. Vice presidenti sono Bruno Bertoli e Franco Mazzoni, segretaria Anna Maria Aime. Nel direttivo Diego Coggiola, Serena Licandro, Stefano Ronco, Alfio Mazzoni e Carlo Boccignone. [r. sa.]

Rifiuti [illegible] Popolo «spazzati» da oblazione

Un colpo di spugna sul caso Green Point

CASALE. Assoluzioni e oblazioni danno [illegible] colpo di spugna alla vicenda della Green Point, la ditta che aveva aperto a Casale Popolo un deposito per lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti speciali suscitando proteste fra gli abitanti della frazione.

Ieri in pretura erano imputati Giovanni Bonacina, 34 anni, [illegible] Monte Marenzo (Lecco) e Marco Greppi, 33 anni, di Alessandria, abitante a Valle San Bartolomeo, rispettivamente amministratore unico e procuratore speciale della Green Point.

In tre fascicoli distinti erano stati contestati diversi reati tra cui scarichi non autorizzati, mancata agibilità di un capannone ed emissione di [illegible].

I controlli [illegible] partiti in seguito alle segnalazioni degli abitanti di Casale Popolo, poiché il deposito si trova in pieno centro abitato. Tecnici dell'Usl, guardie municipali [illegible] agenti di polizia, in diversi periodi del '95, [illegible] compiuto degli accertamenti.

L'ufficio [illegible] Igiene, rilevando la mancanza [illegible] alcune autorizzazioni, aveva inoltrato [illegible] esposto alla Procura facendo presente che la ditta [illegible] determinati requisiti.

Bonacina e Greppi [illegible] che accusati di non aver rispettato l'ordinanza emessa dal Co[illegible] di Casale in cui si preci[illegible] che entro 25 giorni bisognava effettuare lo smaltimento dei rifiuti stoccati [illegible] Popolo in [illegible] discarica autorizzata.

Anche la Provincia [illegible] Alessandria [illegible] un provvedimento di sgombero.

Il pretore Balestriero, dopo [illegible] ascoltato [illegible] testimoni, ha prosciolto Greppi poiché è stato accertato che nell'azienda non si occupava di incombenze di carattere di carattere amministrativo.

Per Bonacina [illegible] pretore Balestriero ha confermato l'oblazione già decisa in c[illegible] [illegible] consiglio per i reati di tipo amministrativo [illegible] per la mancata osservazione del provvedimento del Comune, [illegible] per l'inosser[illegible] prescrizioni della Provincia è stato assolto. [r. sa.]

Domenica ad Agliano mostra mercato di bottiglie e vecchi utensili

Collezionismo da cantina

Fine settimana dedicato alla barbera

AGLIANO. Fine settimana di festa in onore della Barbera ad Agliano il paese che raggruppa alcuni dei vigneti più famosi di questo vino: l'iniziativa, di Co[illegible] e Pro loco, [illegible] debuttato l'anno passato e sarà replicata con alcune novità. «Sabato sera - sottolinea [illegible] presidente della Pro loco Carlo Forno - abbiamo voluto organizzare un appuntamento con i giovani, per farli avvici[illegible] al vino ed alla cucina tradizionale). A partire dalle 18 saranno aperti gli stand di 21 produttori ed alle 20,30 si esibiranno «I sani e salvi», con brani anni '60 e '90. Per chi preferisce la musica classica c'è la corale «Le Chardon».

La festa entrerà nel vivo domenica mattina con un mercatino di antiquariato molto particolare: gli appassionati di vi[illegible] potranno trovare vecchi oggetti di cantina, cavatappi, imbottigliatrici, torchi, bottiglie e botticelle. In esposizione anche una parte delle «contadinerie» del Museo Bersano [illegible] Nizza e vecchi trattori a «testa calda». Tra le altre iniziative della giornata, [illegible] rievocazione storica della figura di Bianca Lancia (nobildonna aglianese, sposa dell'imperatore Federico II), [illegible] la partecipazione del gruppo di sbandieratori «Terre del Monferrato».

Quanto alle proposte gastronomiche, ogni ristorante della zona offrirà un menù tipico al prezzo promozionale di [illegible] mila lire. In piazza, ci sarà anche il palatenda della Pro loco con le sue specialità. All'iniziativa aderiscono: Agriturismo Valle Rotonda (0141/954.352); Fons Salutis (954.018); Dellavalle (954.020); Ligure (954.595). [e. ce.]

[illegible]

Un menù a puntate

Si intitola «Manù tipico a puntate» l'originale iniziativa gastronomica della Bottega del vino (nell'ex palazzo municipale in borgo vecchio). Tre domeniche di degustazioni di vini, cominciando con i bianchi per gli aperitivi, passando per la Barbera e terminando [illegible] il Moscato [illegible] le torte di nocciola. «Grazie alla collaborazione della scuola alberghiera di Agliano - commenta il presidente della Bottega Grazia Macchi - abbiamo organizzato tre proposte». Esordio domenica [illegible] alle 17 [illegible] una cenetta [illegible] base di antipasti e vini bianchi. Il 3 maggio sarà la volta della «rustica pasta e fagioli con i rossi della nostra terra e [illegible] la Robiola di Roccaverano». Infine domenica 10 maggio (sempre a partire dalle 17), «antiche dolcezze piemontesi con classici vini da desserts». Costo 10 mila lire. Questi i produttori aderenti: Michele Chiarlo, Fratelli Lovisolo, La Giribaldina, Smeraldo, Zafiri, La Baravalle.

Incontri a giugno

Gemellii francesi e provenzali [illegible] Calliano

CALLIANO. [illegible] anni fa, [illegible] sindaco Alberto Bonvicino siglò il gemellaggio fra Calliano d'Asti e due centri che portano lo stesso nome: Calliano di Trento e Callian du Var, in Provenza, nella zona Sud occidentale della Francia.

Il gemellaggio ha già dato buoni frutti, per quanto riguarda gli scambi culturali fra i tre paesi che hanno ospitato, a turno, giovani [illegible] intere famiglie.

Quest'anno un gruppo di trentini e provenzali saranno ospiti di Calliano a giugno.

Nel paese monferrino molte famiglie hanno già dichiarato la loro disponibilità ad ospitare I «gemelli», il cui periodo [illegible] soggiorno coincide [illegible] la «Sagra dell'agnolotto d'asino», la specialità tipica di Calliano. Sono previste anche gite ad Asti e a Torino al museo dell'automobile e [illegible] a Superga.

A Calliano si organizzerà anche la «Festa della fratellanza», con musica, sport, manifestazioni di cultura [illegible] tradizione monferrina. [a. b.]

L'Enoteca Regionale del Monferrato comunica che dal mese di ottobre si rende disponibile la **gestione del ristorante**

Tutti coloro che fossero interessati sono invitati ad inviare domanda e curriculum professionale al seguente indirizzo nel più breve tempo possibile:

Enoteca Regionale del Monferrato

Palazzo Callori Vignale Monferrato 15049 (AL)

Oggi un convegno

La politica agricola dell'Europa

[illegible] D'ORBA. Il vice presidente [illegible] Parlamento europeo, onorevole Guido Podestà, onorando l'impegno che aveva [illegible] in occasione della sua visita alla recente «Rassegna [illegible] vini dell'Alto Monferrato», oggi alle [illegible] sarà presente all'incontro che si svolgerà al Palazzetto dello Sport di località Castelvero di Castelletto d'Orba. Interverrà anche l'onorevole Giacomo Santini, coordinatore della commissione Agricoltura del Parlamento europeo e vice presidente della commissione Bse. Il tema dell'incontro è «La nuova politica agricola europea».

Sarà l'occasione per discutere con l'autorevole personaggio delle importanti problematiche del mondo vitivinicolo.

[illegible] parte organizzativa e gestionale dell'incontro è affidata, oltre che al Comune [illegible] Castelletto, all'Onav di Alessandria. [r. bo.]

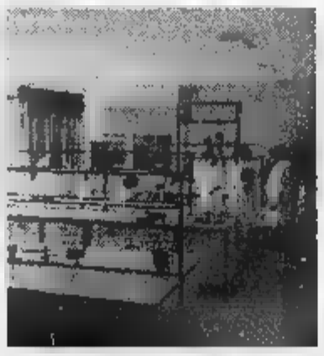
Acqui, partita indagine scientifica sul fiume e sui torrenti Visone e Erro

Val Bormida, acque a confronto

Gli studenti dell'«Itis» attivano un laboratorio

ACQUI. Uno studio sulla qualità ambientale, biologica e chimica del Bormida [illegible] dei torrenti Erro e Visone. E' l'iniziativa promossa dagli studenti delle classi 3ª [illegible] [illegible] 3ª D del triennio a indirizzo Biologico (progetto Brocca) dell'Itis «Barletti», coordinati dai professori Marco Pieri e Mario Scarsi.

«Scopo dell'indagine [illegible] di comparare le variabili abiotiche, biologiche e chimiche del Bormida nel tratto che attra[illegible] il Comune di Acqui e dei torrenti Erro e Visone, nelle rispettive zone di confluenza con il Bormida - spiegano i giovani, che lavorano al progetto sviluppato in collaborazione [illegible] l'assessorato provinciale all'Ambiente e [illegible] l'Arpa -. [illegible] base ai dati che emergeranno verrà realizzata una carta delle qualità biologica e chimica dei corsi d'acqua esaminati, tenendo conto anche delle analisi collegate all'inquinamento del Bormida, con relative valutazioni dei problemi riguardanti la salute umana imputabili a rischio ambientale».



Le analisi saranno eseguite dai ragazzi

Il progetto ha preso il via [illegible] [illegible] settimane con un corso sugli aspetti degli ecosistemi fluviali e i problemi legati alla depurazione dei liquami fognari, [illegible] una serie di relazioni degli operatori dell'Arpa e della Provincia. Quindi si è passati alla fase pratica, con campionamenti nel tratto cittadino del Bormida e, [illegible]te, alla confluenza dello stesso con il Visone. Nei prossimi giorni, sarà la volta dell'Erro: gli studenti, accompagnati dai docenti e dai tecnici della Provincia e dell'Arpa, eseguiranno altri prelievi per le analisi chimiche e biologiche. Al termine, i dati verranno elaborati per essere presentati sotto forma [illegible] grafici e diagrammi, che [illegible] [illegible] dati da informazioni storiche sull' inquinamento del Bormida.

La presentazione dei risultati finali avverrà durante un convegno, con la realizzazione anche di un video commentato e di una mostra. [g. l. f.]

Ovada sarà punto di riferimento fino [illegible] sabato

Telefonate da tutt'Italia per dire «no» alle mine

OVADA. La città è stata scelta come punto di riferimento in ambito nazionale per le «settimana di sensibilizzazione con[illegible] le mine», che si concluderà sabato.

La «campagna italiana per la messa al bando delle mine» ha infatti attivato ad Ovada, all' «Informagiovani» di piazza Cereseto, il numero telefonico (0143/80786) e [illegible] fax (0143/80762) per [illegible] da ogni parte d'Italia adesioni al Trattato internazionale di Ottawa che nel dicembre '97 è stato firmato da 123 Paesi, quale «Convenzione sulla proibizione di usua[illegible] re, [illegible] produrre [illegible] trasferire mine anti persona [illegible] sulla loro distruzione». In Italia [illegible] vigore dal 18 novembre '97 la legge «Norme per la messa [illegible] bando delle mine antipersona», che ne sancisce la completa distruzione entro 5 anni.

La «campagna», che ha ottenuto [illegible] Premio Nobel per la Pa[illegible] nel '97, per effettivamente raggiungere il proprio obiettivo ha bisogn[illegible] una decisa pressione dell'opinione pubblica: per questo molti hanno già inviato i loro messaggi a Ovada per significare la loro adesione all'impegno [illegible] col trattato [illegible] Ottawa affinché i governi mantengano le loro promesse.

La coordinatrice nazionale della campagna è l'alessandrina Barbara Laveggio, consulente dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo (è un consorzio [illegible] enti locali [illegible] per promuovere la cultura della cooperazione internazionale).

Barbara Laveggio sarà pre[illegible] stasera alle 21, a Ovada nella sala delle riunioni di via Pi[illegible] 30, e presenterà, fra l'altro, la documentazione sulla realizzazione del progetto di cooperazione tra Provincia di Alessandria e Kompong (Cambogia): una scuola, inaugurata l'estate scorsa. [r. bo.]

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

[illegible] sede a CASTELLO D'ANNONE **Regione S. Andrea, 1**

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si [illegible] che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. [illegible]

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose

L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: ■ marzo ■ aprile il gelo notturno; ■ maggio all'autunno la grandine. E a farne le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; meno cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque ■■■ pre dell'ordine ■ decine di miliardi.

Quest'anno le gelate si sono regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine è comparsa ■■ un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito a macchia di leopardo con aree frutticole e orticole do- ■■ la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno ■ invece parziale e altre ancora nello stesso territorio che sono state invece risparmiate. I tecnici dei Catac e dell'Asprofrut ■■■ al lavoro per delimita- ■■ ■ zone danneggiate, quantificare i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve ancora approvare.

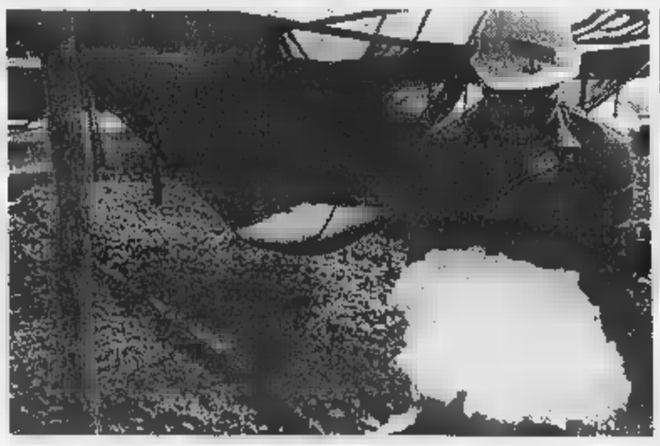
La frutticoltura della provin- ■■ di Cuneo ■ quella che ha subito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo ■■■ prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il ■ per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) di pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta con un danno che supera i 150 miliardi. Le conseguen- ■■ ■■■ pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del cuneese rappresenta quasi il 70 per cento di quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino a poche ore prima ■ nevicato, poi su una parte della provincia il cielo verso le ■ del mattino ■■ ■ rasserenato e il termometro è ■■■ sino a -6 non lasciando scampo ai frutticini di tutte le varietà che si sono presentati come fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola sono Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano ■ di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zone non si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche a Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, En- ■■ con aziende che hanno perso tutto ■ altre ■■■.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 18 aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati i comuni di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici non hanno ancora stabilito la percentuale e l'ammontare perchè si attende di vedere come le viti ora reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche zona grossi ■■■ nocciole e in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ■■ meleti delle zone basse di San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale si è perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni sensibili anche ai cereali (orzo e mais) e all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo e mais) e la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche e albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo sono Bibiana ■ Cavour dove è andato perso mediamente il ■■ per cento ■ pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti ■ Cossano Canavese (actinidia e pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si sono attivati per chiedere alla Regione la dichiarazione di calamità naturale per le zone colpite ■ ottenere quindi le provvidenze di legge. La Coldiretti ■■■ ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano ■ difesa attiva contro ■ gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando sta per arrivare l'ondata di gelo. Ma i costi di impianto e di gestione ■■■ notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato con risultati positivi, ■ l'introduzione nel frutteto di eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria sovrastante le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle zone più frutticole di Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul ■■ marzo i -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento ■■■ pesche.

Gianni ■■■■■

Impegnati al castello duecento figuranti

A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

RACCONIGI. Duecento figuranti in costume rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in una suggestiva sfilata le strade e le piazze del centro storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze di otto centri sedi di residenze della famiglia reale: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli e Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti ■ danza, esibizioni di sbandieratori. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo si dirigerà ■■■ il cortile d'onore del castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi si alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza le cui architet- ■■■ furono modificate e ampliate proprio da Carlo Alberto che vi trascorre- ■■ lunghi periodi estivi, e daranno vita allo spettacolo finale. La rappresentazione accosterà epoche diverse: dal Medioevo di Moncalieri ricordato dalla processione del Beato Alberto di Baden Baden, al '700 di Rivoli ■ all'800 di Pollenzo.

L'occasione del «Festival» è offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino e ■■ 200 anni della nascita di Carlo Alberto che proseguiranno con una serie di iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole del castello si svolgerà una tavola rotonda dei rappresentanti ■■■ amministrazioni comunali.

Il «Festival culturale delle città sabaude» ■ solo il primo passo di un progetto comune che avrà sviluppi sia sotto ■ profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia di visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello e le tantissime presen- ■■ per l'apertu- ■■ delle serre reali, all'inizio di aprile, concorrono a dimostrare che il patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude è di grande richiamo.

Il castello di Racconigi

Alcune iniziative sono già state avviate: agli inizi del mese sono state aperte le cucine reali del castello di Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo e il secondo piano nobile (orario dal martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) ■ il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita la mostra «Le rappresentazioni della Sindone nelle collezioni del castello di Racconigi» aperta fino al ■■ ottobre.

Vanna Pescatori

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 23/04/98 AL 6/05/98

NOVITA' Dolcetti alle mandorle ■ cioccolato * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990

Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590

Salame/salame piccante * affettato - 80 gr. L. 24.875 / Kg. 1.990

Maglia da bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490

Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900

Coprimaterasso * 100% cotone, con fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino a 100/200 cm. 15.900

Lenzuolo con angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. 18.900

Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi ■■ un bellissimo gioco di forme e colori, funziona ■■ lampadina di 40 W 49.900

Depilatore PHILIPS ® * con tre diverse lame, lavabile ■ facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona ■ batterie 44.900

Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 8.900

Ciabatte da donna * in tessuto blu ■■ lavorazione traforata, suola in gomma, misure: 36/41 6.990

Scarpa scamosciata da ■■■■ * ■ pelle scamosciata ■ con suola in gomma, misure: 40/43 17.900

Calze da uomo lavorate * 80% cotone, 20% acrilico, in 5 colori diversi, misure: 39/46 2.690

■■■■ da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490

Ferro da stiro a ■■■■ * 1200 Watt/230 Volt, ■■■■ TÜV/GS/CE, 1 anno ■ garanzia 34.900

Borsa pronto ■■■■■ per bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa di garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., 2 spille di ■■■■■ 6.900

Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990

Vaso in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm. 9.900

Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900

Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), testato TÜV/GS/CE, 4 colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt 17.900

Tappetino per doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., 4 colori 7.900

Cestino per bagno * ■ polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 6 lt., colore grigio 4.900

Coprivivande * in polipropilene, con chiusura ermetica, misure: 30x13,5 cm. 6.900

Portapianta con ruote * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900

Passata di pomodoro in brik 500 gr. L. 700 / Kg. 490 350

■■■■■ di mare ■■■■■■■■■■ di girasole 280 gr. L. 10.679 / Kg. 3.890 2.990

Bitter alcolico 10% Vol. 6 x 10 cl L. 4.650 / l. 2.790

Macedonia di frutta 850 gr. L. 1.753 / Kg. 1.490

■■■■■■■■■■ 1 Kg. 990

Colli Perugini DOC 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. 2.990

■■■■■ VENEZIA ■■■■ cotto L. 7.475 / K 2.990

Dischetti di ovatta 120 pezzi 1.190

■■■■■■■■■■ 150 gr. L. 3.000 / Kg. 450

Bambù * con vaso in terracotta

Ficus Nastasya * con vaso in terracotta

al pezzo 4.990

SIAMO A: ■■■■■ ■■■■■ E VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E - SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA - CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A - FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO CONFEZIONATO DAI PUNTI VENDITA CON PELLICOLA AVVOLGENTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI - OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO - DAL 23/04/98 AL 29/04/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Stasera all'Alessandrino l'interprete di «L'amore vuole amore»

Zarrillo, tra rock e melodia

Esordì nel '70 col pop dei Semiramis

ALESSANDRIA. Dopo la comicità di Daniele Luttazzi, molto apprezzata dal pubblico, il cinema teatro Alessandrino ospita stasera, alle 21,15, un con- di Michele Zarrillo.

L'interprete romano lega il suo in particolare a un'edizione di San Remo: quella dell'87, quando s'impose tra gli esordienti con «La notte dei pensieri». Zarrillo passa per un alfiere della melodia italiana più classica, anche se nel Dna musicale c'è molto rock.

Negli Anni '70 è stato infatti il fondatore dei Semiramis, ha poi partecipato a storico raduno rock capitolino a Villa Pamphili ed è stato voce solista dei Rovescio della Medaglia, formazione d'avanguardia in quel periodo.

Zarrillo ha firmato brani per Ornella Vanoni e Renato Zero, e dalla sua collaborazione con Antonello Venditti è nato il motivo «Strade di Roma», presentato a San Remo nel '92.

Al Festival è tornato due anni dopo con «Cinque giorni», canzone scritta in collaborazione Vincenzo Incenzo, il paroliere che ha sempre collaborato con lui.

«L'amore vuole amore» è il titolo della raccolta, uscita nello scorso ottobre, che raccoglie il meglio della produzione Zarrillo: ci anche due brani inediti, tra cui il brano che dà il titolo disco. E' un album concepito non soltanto per il pubblico che già e apprezza il cantante romano, ma anche per coloro che ha ascoltato occasionalmente qualche motivo trasmesso dalle radio.

C'è un qualcosa di malinconi- nelle canzoni Zarrillo, riflesso forse di una carriera che ha attraversato alti e bassi: un tono disincantato emerge nelle canzoni molto curate che non trattano solo l'amore.

Prima di esibirsi all'Alessandrino, Michele Zarrillo sarà ospite alle 17 Radio Cosmo e Gamma, che cooperano con l'agenzia torinese «Vizi d'arte» all'organizzazione del concerto. Sono ancora disponibili biglietti a 37 mila lire (platea, primo settore), 32 mila (secondo settore) e galleria (27 mila).

Brunello Vescovi

Michele Zarrillo è reputato un della più classica tradizione melodica italiana le esperienze sono state tra le più varie

Il Mamunja di Ovada ospita questa sera un'esibizione di provocante «lap dance»

«Lap dance» e Howlin' Lou

Serata intrigante al Mamunja rock'n'roll d'annata al Ribaldo

Howlin' Lou and the Starlight è il gruppo che si questa sera al Ribaldo café di Vescovado ad Alessandria: rock'n'roll e blues suonati grande energia. E' la band che eseguiva la sigla della trasmissione televisiva «Le iene», condotta da Simona Ventura. Howlin' Lou and the Starlight si sono esibiti per molto tempo nome Tribal Box. E tra sette giorni, giovedì 30 aprile, al ribaldo ci sarà Alberto Camerini, l'«Arlecchino metropolitano» degli Anni '70.

Serata intrigante al Mamunja discobar, in salita Roma, ad **Ovada**: in programma un'esibizione «lap dance», ballerina ad esibirsi con movenze particolarmente sexy intorno un palo sistemato nel centro della pista.

Le cover rock del gruppo Cattiva Condotta sono protagoniste questa a **Valenza**, al Cov'Hause di strada per Pavia 8. Sempre Valenza, pomeriggio di ballo liscio al dancing Valentia con i più bei successi della canzone italiana, proposti dal Franco Tasca. Liscio serale con dj Paco al Palladium di **Acqui**. [r. c.]

Al Saint Paul **Novi**, via Roma, discoteca con il dj Gianni Canova; hit del momento vengono proposte al pub di dei Mille. Al Monkey pub **Tassarolo**, musica reggae con i Giamaica Age, a partire dalle 22. [m. d.]

C'è una band in arrivo da Pavia questa sera al Thunder Road di **Codevilla**: i Deva della brava cantante Melody Castellari. L'ingresso è libero.

Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera** suonano per la prima volta i Controtempo: propongono una rivisitazione del rock degli Anni '60 e '70.

CLASSICA. Per il ciclo «Intorno al '900», all'auditorium del Conservatorio Vivaldi in programma un incontro con il chitarrista compositore Alvaro Company, allievo di Segovia dal '50 al '54. Partecipa anche il chitarrista italiano Genesh Del Vescovo.

CINEMA. Penultimo appuntamento con i cineforum del gruppo cinema «Fois». alle 21,30, nella sala Ferrero Comunale viene proposto «Pane e fiore» del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf.

TEATRO. «Rosaspina e il principe guerriero», spettacolo allestito dalla Compagnia del Teatro di Alessandria, presentato oggi in anteprima per le scuole (due repliche) al Comunale **Ovada**. Da lunedì a giovedì sarà proposto nella sala grande del Comunale di Alessandria. La compagnia Il Ballatoio di Gavi mette in scena alle 10 **Vignole Borbera** lo spettacolo per alunni delle elementari «La regina Pedoca».

A CURA DI **Brunello Vescovi**

Rassegna a Novi

Risate all'Ilva con Ionesco

Con lo spettacolo «Risus machina» della compagnia Nuovo Palcoscenico di Casale, si chiude stasera all'Ilva la rassegna «Tanto per ridere», organizzata dal Laboratorio Teatrale di Francesco Parise con il patrocinio del Comune.

La commedia comincia alle 21: il biglietto costa 10 mila lire, ma gli studenti fino a 18 anni hanno diritto alla riduzione del 50 del cento. I sono di Ionesco e Courteline.

Tra gli attori protagonisti, Luca Crotti, Chiara Angelini, Anna Lorenzon e Alberto Raiteri. La regia è di Giuseppe Costantino. «Risus ex machina» è un puzzle in l'umorismo graffiante di Courteline si interseca con quello assurdo di Ionesco. Ne scaturisce performance divertente e varia.

Da una parte ci sono donnine frivole, sprazzi di nobiltà che non riescono a nascondere miseria e logorio. Queste figure un po' «rétro» narrate da Courteline riescono facilmente a incamminarsi verso gli sconfinati spazi di Ionesco: il dialogo è lotta per la sopravvivenza, affabulazione, pioggia battente che spazza via ogni pretesto di comunicazione. [m. d.]

Organizza «Vitas»

Musica e poesia a Terruggia

CASALE. Una serata fra musica e poesia per far conoscere «Vitas», l'associazione per l'assistenza domiciliare ai malati terminali di cancro.

L'appuntamento è giovedì alle 21 all'Auditorium San Filippo (ingresso libero), in via Pinelli, con il recital «Musica e poesia». Vittorio Garbaccio, dopo il commento introduttivo Gianni Abbate, declamerà poesie di García Lorca, con musiche di Federico Gozzellino eseguite al pianoforte dalla casalese Elena Sancio.

La serata è organizzata da «Vitas» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. In programma brani di musica classica e jazz con omaggi a Picasso e Munch. I pezzi, 15 composizioni di musica diadica, sono opera di Federico Gozzellino, psicologo e musicista, studi al conservatorio Vivaldi di Alessandria, raccolti in un cd che l'autore stesso presenta durante la manifestazione.

«Una serata che vuole illustrare le finalità dell'associazione ad un anno dalla sua costituzione» precisa l'oncologa Daniela Degiovanni, presidente del comitato scientifico «Vitas». [r. sa.]

Un «testimonial» doc per Mike, dj e art director alessandrino

Festa di laurea con De Sica

Sarà ospite domani al Mediterraneo

ALESSANDRIA. Per la festa di laurea ha voluto come ospite Christian De Sica: forse perché l'attore-regista alterna alla perfezione serietà e goliardia, a seconda del fatto che si trovi dietro o davanti alla macchina da presa. Una versatilità che può ritrovare anche in Enzo Patitucci, 27 anni, alessandrino: per tutti è «Mike».

A lungo Mike si è alternato nel ruolo di diligente studente universitario e di organizzatore di serate in discoteca (da due anni è direttore artistico al Mediterraneo di Isola d'Asti), con sempre più frequenti presenze al mixer, in qualità di deejay. E prima ancora è stato voce solista del gruppo funky Mossa Nuova.

La serata che si terrà domani al Mediterraneo avrà sicuramente per lui un sapore particolare: Mike discuterà infatti martedì all'ateneo alessandrino una tesi in giurisprudenza «Tecnica legislativa in Italia» gli amici lo festeggeranno in anticipo e di certo anche l'ospite d'onore De Sica gli stringerà la mano. Intanto il futuro «doctor Mike» nega di aver scelto l'ospite per una presunta affinità: «L'ammiro molto, un accostamento con lui mi sembra una follia: l'abbiamo voluto Mediterraneo perché non è il tipico personaggio da ospitata e credo che l'idea piaccia». E il futuro di Mike discoteca? «Per prosegue, anche se il sogno è l'ingresso in magistratura. Ma intanto, gustiamoci la festa». [b. v.]

Enzo «Mike» Patitucci con un dj americano riquadro Christian De Sica

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

DOMENICA 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)

ORE 21: Ballo e bevanda £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA: Una grande serata con AL RANGONE e la sua orchestra

Al Rangone

VENERDÌ 24 Serata benefica Santhiatese orchestra spettacolo VANNA ISAIA

25 Pom. e Orchestra GIANNI CAFFARENA

26 pom. e sera orchestra PIERALDA E I CARDINAL

GIOVEDÌ 30 A grande richiesta ritorna per una serata speciale TONY D'ALOIA e la orchestra spettacolo

PARI AMORI DI ALLEGRIA

La compagnia «Philippe» vorrebbe rivolgervi questo pensiero sui bimbi che soffrono nel mondo:

«Due grandi occhi pieni di paura si schiudono in un mattino gelido, dove regnano sola guerra, fame e povertà. Un corpicino esile si trascina tra quelle macerie in cerca di cibo.
Questo bimbo non conosce la nostra lingua, ma nella sua testolina vive una speranza: "Forse un giorno una mamma e un papà italiano, si ricorderanno di me"».

(Elisa Lugano)

Uniamo l'umorismo con la voglia di aiutare, aprendo un piccolo spazio nei nostri cuori per questi bimbi che vivono nella povertà. Per questa ragione l'UNICEF organizza una commedia teatrale comico-brillante per il 25 maggio 1998 al Teatro Alessandrino in via Verdi, 14 - Alessandria, alle 21,30.

Per informazioni e prevendita dello spettacolo:
0347-72.17.499 oppure 0330-78.98.87

Nella foto Francesca Perzimenti (Rosita) e Frank Cocicia (Frisio) quest'ultimo ha partecipato alla selezione all'asta di Leonardo di Caprio e stasera la Notizia su Canale 5.

La compagnia Philippe sarà anche a Voghera (PV) e i biglietti saranno disponibili in prevendita dal 1/5/98.

STASERA IL CINEMA

Tel. (0131) 252.644. Miss Zarrillo in Ore 21,15. Lire 37.000; 32.000; 27.000.

Tel. 232.079. c animato di O. Bluth e G. Goldman. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Tel. (0131) 234.240. **Aprile** di N. Moretti, con N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. L. ; 9000.

- Tel. 234.240. **Pane e** di M. Orario: 21,30. Lire 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).

CORSO. Tel. 268.080. **e potere** con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 20; 22,15. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ISTITUTO. Tel. (0144) 322.885. **Breakdown. La trappola**, con Kurt Russel. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0144) 322.400. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 667.516. , Tarantino, con P. Grier, S.L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Or.: 21. 9000; 5000.

BALBO. Tel. (0141) 524.689. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet, B. Zane. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **WIN ting** - di S. Sant, con R. Williams, M. Damon : 20; 22,30. 10.000; 8000.

Tel. (0142) 452.081. **La trappola** K. Russell. Or.: 20,20; 22,20. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **WIN Hunting - ribelle.** Or.: 20; 22,30. 10.000; 8000.

Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

Tel (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. **Breakdown - La trappola.** Con K. Russell. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Breakdown - La trappola.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000;

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Time - Gioco di squadra.** Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

. Tel. (0143) 61.411. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21. L. 10.000;

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Femmina.** Ora: 20,30; 22,30. 10.000; 5000.

Tel. (0383) 648.124. **pic- su** Or.: 21,15. L. 10.000.

IL CINEMA per la tua

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quisceosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. . Orario: 20; 22,30.

ARISTON MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Quisceosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

c. Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21;

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita sagegrata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel. è tutto. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO Gollo 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry e pazzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. . Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, 817.3323. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. . **La ra di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **topolino** . Orario: 16,30; 18,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Orario: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** : 14,20; 17,55; 21,30.

a, telefono . er Idil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La peroia** . Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: ; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO Acqui 2, telefono 819.01.50. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 M. d'Azeglio 17, 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. . **Gorge re della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Ariadne auf Naxos** opera di R. Strauss. Turno E. J. Tate direttore, regia Marini. Orchestra Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

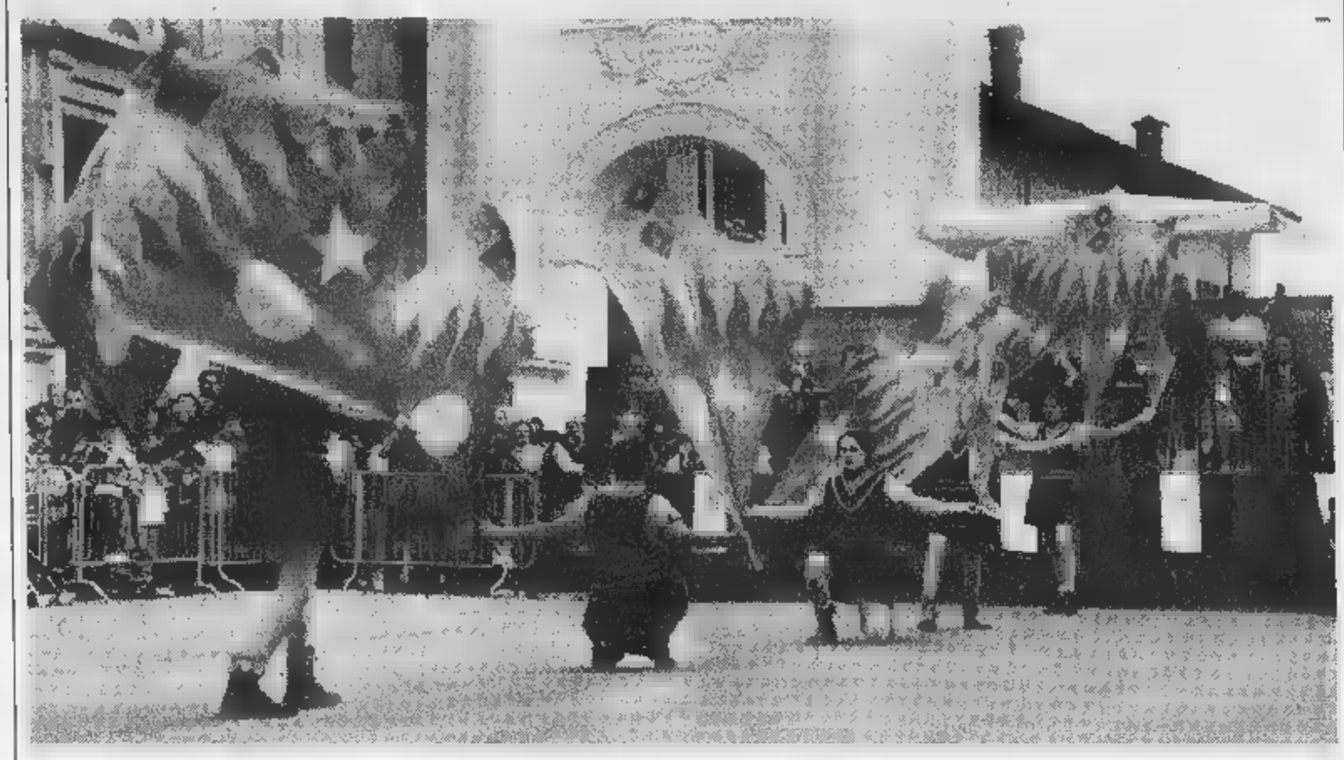
AUDITORIUM RAI. P. . Riposo.

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

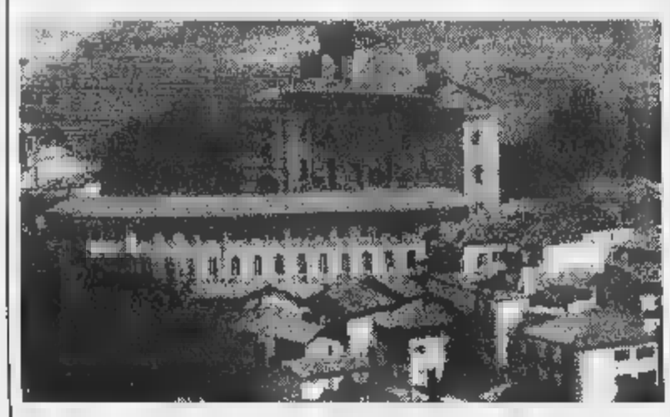
PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611



Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero



Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica

CHERASCO. Langhe e Roero, territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private e spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal aprile e fino al 24 maggio, apriranno le al visitatore attento, località di con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe sono Barolo, Cherasco Govone. Il 3 maggio l'invito per Bra, Monticello d'Alba Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti spostano a Castiglione Falletto, Roddi e nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio natura, segno dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato conoscere approfondire la storia di un vino, come quella di casata nobiliare. Langhe Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori scegliere una domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, saporare un visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da trottanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima di altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, come quello della Bra, la Banca credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra e l'associazione «Città vi- L'attrazione maggiore, ogni domenica, rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, S. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Ceresole e dei borghi medioevali, chiesa romaniche e cappelle campestri affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Golden Boys: le variazioni ai primi posti delle graduatorie

Oltre 12 mila voti a Pepe

E' leader assoluto del referendum

Otto giorni dopo l'ultima pubblicazione delle classifiche relative al referendum «Golden Boys», si registrano alcune variazioni nei primi tre posti di alcune categorie.

Cambiano, infatti, i leaders nelle sezioni riservate a Esordienti, Giovanissimi e Juniores. In quest'ultima categoria, oltre a ritornare in vetta alla graduatoria, Andrea Pepe dell'Acqui ha il maggior numero di preferenze personali in assoluto, con 12.430 consensi.

Primi calci. Tutto il 15 aprile. Giacomo Soldani della Novese si conferma al primo posto con 11.692 segnalazioni, davanti a Mattia Fanzone (Pgs Don Bosco) 9163 e a Giacomo Ivaldi (As Aurora Alessandria) 9069 voti.

Pulcini. Ancora preferenze per i tre giovani calciatori già ai primi posti giorni fa. Per Danilo Bottazzo della Novese 11.670, complessivamente, i consensi ricevuti. In seconda posizione cambio della guardia: Nicolò Conigliaro (Acqui) in virtù di 9421 consensi «soffia» la piazza d'onore a Gian Maria Buonincontro (Pgs Don Bosco) terzo, accreditato di 8300 voti.

Esordienti. Dopo oltre una settimana torna in vetta alla classifica Roberto Bogliolo dell'Acqui: per lui 11.601 preferenze. Lorenzo Priano Novese deve, così, accontentarsi della seconda poltrona con 11.335 segnalazioni, 266 in meno rispetto a Bogliolo. Rimane terzo, invece, Andrea Ivaldi dell'Acqui 11.080 punti.

Giovanissimi. A Fabio Crisafulli del Fresonara subentra sul gradino più alto del podio Gabriele Coppa (Acqui). Coppa, con 11.080 consensi, precede Crisafulli (10996) e Daniele Grassi Castellazzo (10166).

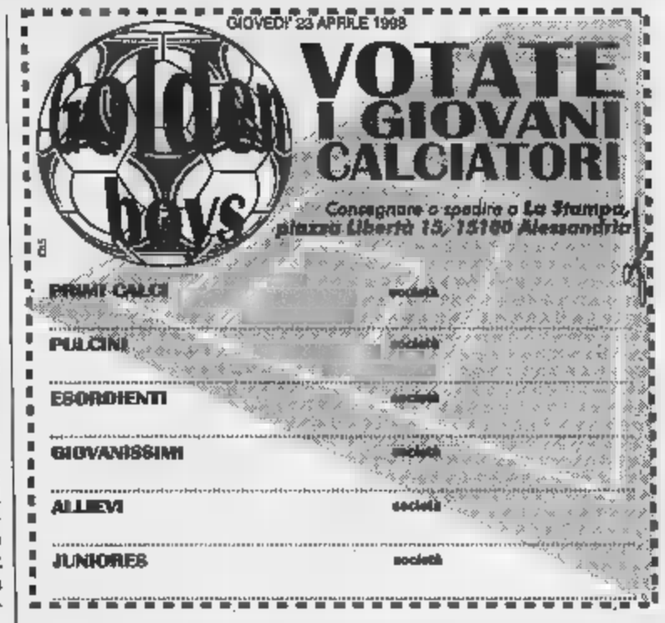
Allievi. Ancora primato per Fabio Pannone (Novese), con 11.685 preferenze. Il calciatore maglia biancoceleste in vantaggio nei confronti di Gian Luca Camagna (Gs Orti Alessandria), beneficiario di 8921 voti, e di Emanuele Deriu del Casale, 4861 segnalazioni.

Juniores. Con 527 tagliandi in più del diretto concorrente, Andrea Pepe dell'Acqui si riporta in alla graduatoria con 12.430 consensi.

Retrocede sulla seconda poltrona Fabrizio Lazzarin (Novese) 11.903 voti, mentre Claudio Tanga che gioca nel Castellazzo avanza in terza posizione con 6490 voti, relegando al quarto posto Diego Graci, portiere dell'Acqui, sinora destinatario 5763 preferenze. [r. g.]

LA CLASSIFICA

PRIMI CALCI		
1. Giacomo Soldani	11692	Novese
2. Fanzone	9163	Don Bosco Alessandria
3. Giacomo Ivaldi	9069	Aurora Alessandria
PULCINI		
1. Danilo Bottazzo	11670	Novese
2. Nicolò Conigliaro	9421	Acqui
3. Gian Maria Buonincontro	8300	Don Bosco Alessandria
ESORDIENTI		
1. Roberto Bogliolo	11601	Acqui
2. Lorenzo Priano	11335	Novese
3. Andrea Ivaldi	11080	Acqui
GIOVANISSIMI		
1. Gabriele Coppa	11080	Acqui
2. Fabio Crisafulli	10996	Fresonara
3. Daniele Grassi	10166	Castellazzo
ALLIEVI		
1. Fabio Pannone	11685	Novese
2. Gian Luca Camagna	8921	Orti Alessandria
3. Emanuele Deriu	4861	Casale
JUNIORES		
1. Andrea Pepe	12430	Acqui
2. Fabrizio Lazzarin	11903	Novese
3. Claudio Tanga	6490	Castellazzo



Calcio

Sfide notturne al trofeo Bergo

S. GIULIANO VECCHIO. Intensa attività giovanile sul campo Comunale di San Giuliano Vecchio. E' iniziato lunedì sera e si concluderà il 7 giugno il primo trofeo «Memorial Luigino Bergo», intitolato a un dirigente della società, immaturadeceduto.

Quattro le categorie in gara: Primi calci, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Al torneo riservato ai Primi calci partecipano le seguenti squadre: Audax Tortona, Leone Dehon Spinetta Marengo, Dertona calcio giovanile, Occimiano, Anni Verdi, Castellazzo, Pgs Don Bosco Alessandria e Viguzzolese.

Otto le formazioni in campo fra i Pulcini. Sono: Audax Tortona, Dehon, Dertona calcio giovanile, Occimiano, Anni Verdi, Castellazzo, Pgs Don Bo- e Viguzzolese.

Fra gli Esordienti, si confrontano Audax Tortona, Dehon, Dertona Cg, Occimiano, Anni Verdi, Aurora Alessandria, Castellazzo e Viguzzolese.

Tra i Giovanissimi, si contendono il primato le squadre di Audax Tortona, Dertona calcio giovanile, Gaviese, Occimiano, Anni Verdi, Aurora Alessandria, Castellazzo e Viguzzolese.

Le partite si disputano lunedì, martedì e giovedì in notturna e domenica mattina.

Questo il programma gare di questa Categoria Giovanissimi: Dertona Cg- Gaviese alle 20,30; Occimiano-Audax Tortona alle 21,45.

Domenica mattina in calendario questi incontri validi per la categoria Primi calci: alle 10, Occimiano-Audax Tortona; alle 11, Dertona calcio giovanile-Leone Dehon Spinetta Marengo.

● Intanto, domenica mattina, a Piacenza la squadra Giovanissimi dell'**Olimpia Fqs** parteciperà a un triangolare con la partecipazione anche Us Garibaldina Piacenza e dal Piastesso. [r. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

Interregionali: ottime prestazioni a Mestre

Accedono agli assoluti 2 ragazze serravallesi

SERRAVALLE. Per il secondo consecutivo due atlete serravallesi approdano ai campionati italiani di ginnastica artistica di primo secondo livello. Ilaria Bisio e Linda Ferrando hanno ottenuto il passaporto per gli Assoluti, conquistando una delle prime otto posizioni agli Interregionali di Mestre.

«Saremo l'unico club a rappresentare il Piemonte nella gara valida per il titolo tricolore, il 9 e 10 maggio ad Albenga - dice con orgoglio il presidente della Ginnastica Serravallese, Mario Sterpone -. La soddisfazione maggiore se si considera che Ilaria e Linda sono molto giovani e hanno ancora enormi margini di miglioramento».

A Mestre, la Bisio conquista il quarto posto nella prova di primo livello (36,937). Buone performance alla trave, al volteggio e alle parallele si è superata al corpo libero, ottenendo la migliore votazione (9,70).

Settima posizione per Linda Ferrando tra le atlete secondo livello (35,497). L'avvio era stato traumatico per la fuoriclasse serravallese, caduta nell'esercizio alla trave protagonista di un'incerta prova alle parallele.

La qualificazione agli italiani sembrava compromessa, ma a quel punto Linda Ferrando ha ottenuto punteggi elevatissimi al corpo libero (9,700) e al volteggio (9,562).

Il settimo posto stato accolto con soddisfazione dagli allenatori Roberto Gemme, Emanuela Rava, Elena Nicorelli ed Eleonora Gabrielli, che per il secondo anno consecutivo portano due allieve alla massima competizione nazionale.

Ad Albenga, le ginnaste da battere saranno Roberta Fiorentini e Ilaria Colombo, portacolori del Gal Lissone, che hanno vinto Mestre la gara interregionale. [m. d.]

BASKET

Risultati e commenti

Netto successo per gli Allievi del Metra

Per il basket giovanile, tra i risultati dell'ultimo turno si registra un'importante vittoria per la formazione Allievi del Metra Serravalle che, dopo due sconfitte consecutive nei playoff, batte nettamente la Pallacanestro Vercelli (101-73).

Juniores, girone rosso: Alessandria B-Junior Casale 74-61; Castelnuovo Scrivia-Batazzi Valenza 86-81; Castelnuovo Scrivia-Alessandria 62-72.

Cadetti, playoff, seconda giornata: Trecate-Borgosesia 80-60. Si gioca stasera il match Domodossola-Serravalle.

Cadetti, girone A: Cestistica Biella-Alessandria 51-69; Casale-Derthona Basket 78-57.

Allievi, play off, terza giornata: Metra Basket Serravalle-Pallacanestro Vercelli (101-73); Galliate-Pianeta Basket Novara (89-78); Verbania- Domodossola finita 74 a 58.

Allievi, girone rosso: Trino-Pgs Vela 80-45. [m. pu.]

Anpi Valenza

A Marella oltre trionfo di Depetris

VALENZA. Terzo successo stagionale per l'esordiente Marco Depetris che Moretta (Cuneo) ha battuto in volata il compagno di squadra Davide Vuto.

Un trionfo per l'Anpi sport Valenza che, nel frattempo, organizzava il 4° trofeo Circolo ricreativo Fosseto, per Giovanissimi. Buone prestazioni dei valenzani Davide Cabella quinto nella G4; Francesco Massocchi e Stefano Davite (5° ex aequo) nella G6. Per Michela Massocchi medaglia d'oro nella G4.

Questi i nomi dei vincitori: Edoardo Bernascona (Sc Rivalta) G1; Mirko Parodi (Sc Galliatese) e Chiara Moirano (Vc Eporediese) G2; Stefano Schena (Marassi) e Serena Mensa (Zubianese) G3; Alessandro Ferrari (Caffè Jesi) e Michela Massocchi (Anpi) G4; Marcello Bertolo (Novarese) e Lucia Ferrari (Caffè Jesi) G5; Luciano Di Franco (Castellettese) e Rebecca Bertolo (Novarese) G6. [r. c.]

Juniores nazionali

I campionati in casa Ovada a Bellinzago

Finale di stagione entusiasmante per il Casale che nel campionato nazionale Juniores ha ottenuto successi consecutivi, contro Borgosesia, Mozzatese, Caltignaga e Borgomanero. Ora la squadra allenata da Giuseppe Fava è sesta. Intanto, partecipa al torneo di Bellinzago: in semifinale oggi alle 20,30 affronta il Vignale Biandrate.

In progresso anche la Valenzana che, dopo una serie di alti e bassi, ha convinto, battendo la Sestese. Nel girone G, al successo della Novese sul fanalino coda Loanesi ha fatto da contrapposto l'imprevisto scivolone Derthona con lo Spezia.

Nel campionato regionale invece la speranza dell'Acqui di partecipare alle finali piemontesi sono legate al risultato di Libarna-Albese.

La prima finale per il titolo provinciale ha visto il successo del San Carlo Ovada per 2 a 1. Sabato, il ritorno. [r. c.]

Finali regionali

Alle valenzane «argento» tra le Under 16

Secondo posto in Piemonte per le Under 16 del Novo Ufficio Valenza che nella «final-four» di Occimiano hanno entusiasmato il pubblico, giocando alla pari con fortissime avversarie.

In semifinale, la squadra guidata da Roberto Ceriotti ha piegato 3-1 il Lilliput Settimo, al termine di un match splendido.

In finale, team orafo si trovato fronte la Sanmartinese Novara, che aveva prevalso al tie-break sull'Omegna. Il Novo Ufficio ha opposto una strenua resistenza per due set, ha poi ceduto 3.

Il secondo posto rappresenta comunque giusto premio per le valenzane, protagoniste di una straordinaria cavalcata. Dopo il titolo provinciale conquistato a Novi contro la Junior Spendibene Casale (21-19 al quinto set), Mazzotta compagne hanno superato Biella e Cafasse, giungendo con merito al concentramento finale. [m. d.]

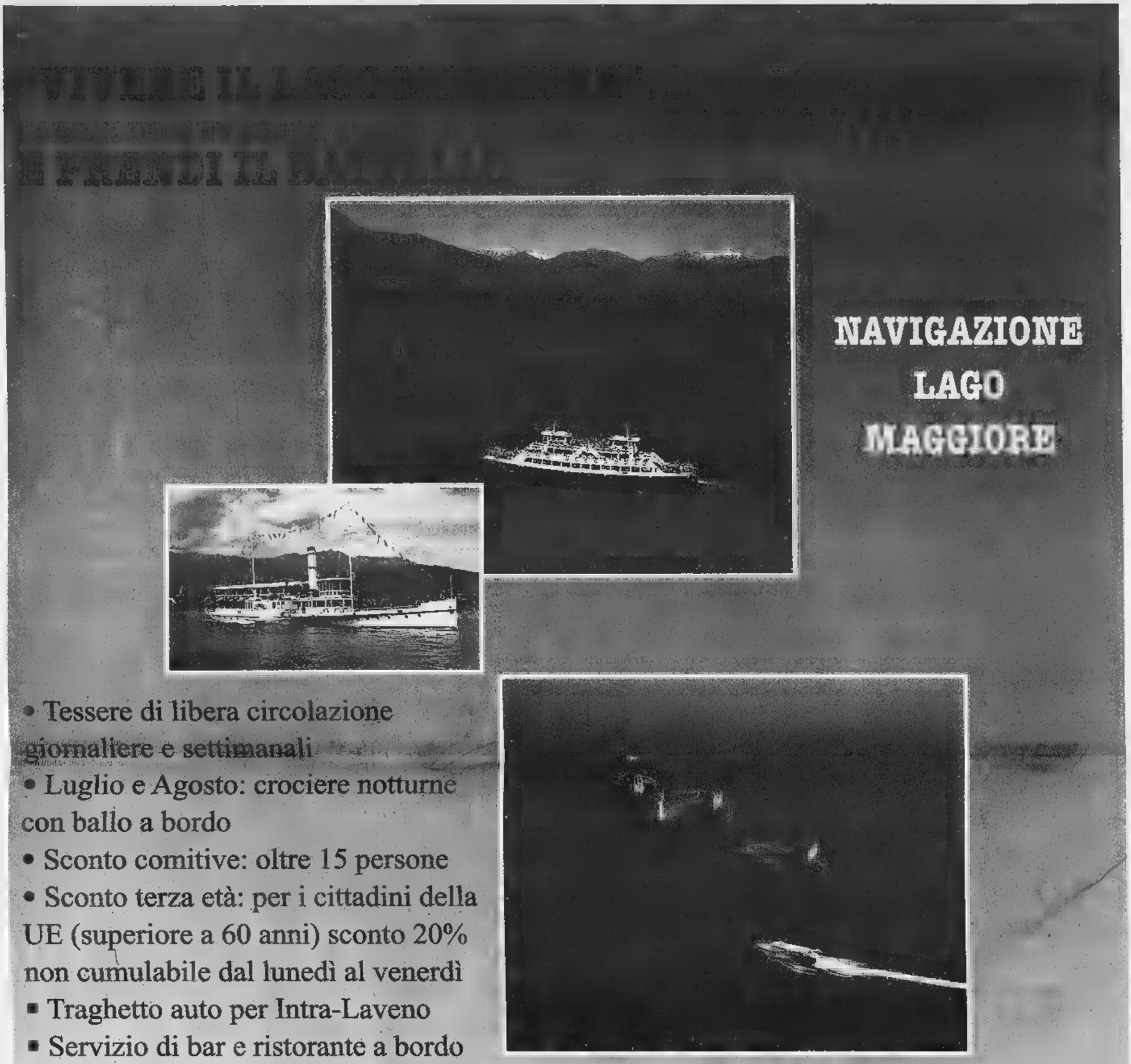
ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
sabato 25
aperto
dalle 9 alle 13
mercoledì 29 aperto
tutto il giorno

ARQUATA SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto avviso d'asta per alienazione immobile
Si rende noto che il giorno 12.05.1998 alle ore 10,00 avrà luogo l'asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827-1924 per la vendita dell'immobile sito in Arquata Scrivia, via Gramsci n. 35, identificato al N.C.E.U. di Arquata Scrivia alla partita n. 2656 foglio 6, particella n. 368 per una superficie complessiva di mq. 3300; già adibito a Civico.
L'asta sarà effettuata alle seguenti condizioni:
- prezzo a d'asta L. 390.000.000;
- cauzione a garanzia dell'offerta: L. 39.000.000;
- termine ricezione offerta: 12 dell'11.05.1998.
Copia integrale del presente avviso d'asta è affissa all'Albo del Comune e disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0143/600411).
Arquata Scrivia, li 17.04.1998
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Repetto Giuliano

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

GEST.IMM. SAS
GEST.IMM. SOCIETA' DI IMMOBILIARI
TORTONA
C.SO ALESSANDRIA, 104
* Comprare
* Vendere
* Affittare
* Progettare
* Ristrutturare
* Arredare

TORTONA
1) Città Giardino: appartamento mansardato, termoautonomo, box auto. L. 130.000.000
2) Porta Voghera: cucina abitabile, sala, due camere, bagno, cantina, possibilità box auto. L. 130.000.000 tratt.
3) Pressi via Emilia: riordinato a nuovo, ingresso living, cucina, zona notte ampio disimpegno, bagno, cantina, locale di sgombero. L. 165.000.000
4) Zona Alessandria: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, box auto. L. 150.000.000 tratt.
5) Via Brigata: (riordinato a nuovo con scelta dei materiali) cucina abitabile, salone, due camere, bagno, due balconi, cantina, garage. L. 185.000.000
APPARTAMENTI PRESTIGIO
1) Zona Residenziale: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, cantina, box doppio. L. 250.000.000
2) Zona Centro: ampio ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, termoautonomo, cantina, giardino privato, finiture di pregio. L. 300.000.000 tratt.
3) Corso Repubblica: appartamento ristrutturato a nuovo, di ampia metratura, termoautonomo, possibilità box auto. L. 320.000.000 tratt.
4) Via Milazzo: doppio ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, studio, doppi servizi, lavanderia. L. 360.000.000 tratt.
FUORI CITTA'
1) Monleale: casa grande (volendo bifamigliare) in ordine, ampi terrazzi. L. 130.000.000
2) Alluvioni C.: indipendente - 6 vani, rustico, giardino, terreno. L. 135.000.000 tratt.
3) Alluvioni C.: casa indipendente, possibilità bifamiliare, rustico, terreno. L. 200.000.000
4) Alluvioni C.: villetta recente costruzione, possibilità di realizzare secondo alloggio, giardino. L. 300.000.000
5) Spineto S.: casa su tre livelli da ristrutturare. L. 80.000.000 tratt.
6) Sale: appartamento abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio. L. 120.000.000
7) Sale: indipendente libera su tre lati, parzialmente ristrutturata, da ultimare. L. 80.000.000
8) SALE: APPARTAMENTI IN PALAZZO D'EPOCA DI PROSSIMA RISTRUTTURAZIONE, TERMOAUTONOMO, GIARDINO PRIVATO CONDOMINIALE PLANIMETRIE E CAPITOLATO A DISPOSIZIONE UFFICIO.
9) S. Giuliano V.: appartamento con cucina, sala, due camere, bagno, termoautonomo, posto auto. L. 90.000.000
ASSOCIATO FIAIP
TEL. E FAX 0131/811781



- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	**LAGO MAGGIORE** Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In [illegible], si [illegible] in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente [illegible] zionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia [illegible] di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e la società [illegible] facevano capo a Chiappo. Un'esemplare [illegible] tena [illegible] Sant'Antonio [illegible] interessi: E.I.T. curava la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista [illegible] e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. [illegible] si occupava anche di pubbliche relazioni [illegible] fatturava pure alla Ifil, una società che finanziava acquisti in leasing [illegible] in cui Chiappo [illegible] naturalmente [illegible] ruolo importante. Fra fatture vere e false che viaggiavano da [illegible] società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri ne ha dato una sincera rappresentazione.

Si «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel [illegible] personale della donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il [illegible] conto?». La signora si [illegible] sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si [illegible] sbagliato nel versarli sul [illegible] conto». L'avvocato [illegible] parte civile, Saverio Ventura, si volta [illegible] il fondo dell'aula per non scoppiare a ridere in faccia [illegible] giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese [illegible] rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca («forse c'era un problema di pubbliche relazioni» [illegible] la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco [illegible] candida segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria si [illegible] spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il [illegible] avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul [illegible] debellare la poliomielite e [illegible] raccolte fondi per i bambini [illegible] Terzo Mondo

[illegible] EX COMANDANTE DEL GENIO [illegible]

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, [illegible] in pensione, è [illegible] processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della casa [illegible] anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale [illegible] pagato regolarmente le bollette, [illegible] non il canone di affitto (all'epoca di 300 lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito [illegible] creare [illegible] perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

[illegible] PIEMONTE LIBERTÀ VALLE D'AOSTA [illegible]

Cinquecento [illegible] doc in passerella ad [illegible]

[illegible] Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, [illegible] 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico [illegible] piazza Medford sarà aperta [illegible] mostra [illegible] 500 vini doc e docg [illegible] produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al [illegible] maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il coro e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume [illegible] degustazioni nel centro storico. Un'altra festa [illegible] piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vi[illegible]» Durante la fiera sono organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

[illegible] di Novara in versione [illegible]

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il [illegible]

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre [illegible] z'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione [illegible] scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette [illegible] finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

[illegible] «Lo [illegible] risarcire»

[illegible]. Rinviata al [illegible] giugno, davanti alla prima [illegible] civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Iorino contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per [illegible] morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somagliano, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già [illegible] legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere [illegible] l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

[illegible] Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali dello scalo torinese [illegible] un [illegible] cliente, [illegible] molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti con l'Italia anche a Torino, che [illegible] unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici [illegible] «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, [illegible] arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la [illegible] sensazione [illegible] volo [illegible] bassa quota [illegible] una cinquantina di operatori [illegible] giornalisti.

Il tour ha toccato [illegible] monte Musinè, quasi sfiorato, le basse vat di Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante [illegible] 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la sensazione vera [illegible] volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con 229 mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la [illegible] compagnia per volume di traffico del no[illegible] aeroporto. Oggi i voli [illegible] la Germania [illegible] 10 al giorno: dal [illegible] marzo [illegible] in funzio[illegible] anche un collegamento con Dusseldorf.

Gianni Riolo

Sui [illegible]ri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto firmato Mussolini

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante [illegible] fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita [illegible] bagno di sangue». Lo stesso [illegible] f[illegible] - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, [illegible] frasi, medesi[illegible] parole - [illegible] stato affisso anche un anno fa in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, [illegible] centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, [illegible] eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente. La richiesta perentoria fu quella [illegible] far staccare d'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non poté far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti [illegible] denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indignato, quel manifesto dovrà rimanere sui muri [illegible] Volpiano fino alla scadenza della tassa di affissione. A chi, dunque, un [illegible] fa fece la crociata perché venisse staccato [illegible] almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [m. ber.]

Mario Ferrero Merlino

Condannati [illegible] 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di [illegible] carrozzeria [illegible] un [illegible] aiutante [illegible] stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta di regola ai pubblici ufficiali [illegible] agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la [illegible] Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, come custodi, erano responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro sono state trovate [illegible] pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti [illegible] un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina [illegible] milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia e sotto accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della [illegible] Sansovino, in [illegible] Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che [illegible] responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Piume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «[illegible] abbiamo centinaia in custodia, [illegible] un capannone e in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può es[illegible] entrato per rubarle. Abbiamo [illegible] cane da guardia [illegible] non basta». La tesi difensiva [illegible] [illegible] stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

[illegible] Bella, in ospedale [illegible] [illegible] spese proprie

AOSTA. Curato in ospedale con [illegible] metodo Di Bella, ma a [illegible] spese. Accade a [illegible] malato di [illegible] che [illegible] era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo [illegible] primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente si [illegible] rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl [illegible] appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano [illegible] milioni e 800 mila la settimana.

Villanova-Alassio [illegible] all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga [illegible] Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto [illegible] l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.

Operaio [illegible] [illegible] [illegible] traccia [illegible]

ALESSANDRIA. Mauro Luisetto, [illegible] anni (nella foto), operaio [illegible] Sale (piccolo centro del Tortonese), è scomparso [illegible] da casa [illegible] da 12 giorni, senza lasciare tracce: era il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato [illegible] Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il [illegible] [illegible] è [illegible] trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che [illegible] [illegible] stato descritto in tv. «E molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito dall'escavatore operaio perde [illegible] [illegible]

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, [illegible] anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza al capo dalla benna [illegible] un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Sui monti di Imperia arrivano i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia [illegible] Imperia presto potrebbero ospitare una [illegible] specie. Si tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi [illegible] nostri boschi. Sull'argomento si [illegible] svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

[illegible]

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Sapex spendere, [illegible] già pronto il secondo che sarà presentato il [illegible] aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). [illegible] proprio in omaggio alla natura di cui Bianca è una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto [illegible] assaggiare cibi con sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve offre anche [illegible] caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba o un fiore e per ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è [illegible] la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, la sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'aceto[illegible] per approdare ai fiori di zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate [illegible] gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa [illegible] Pollone, [illegible] per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un [illegible] saggio di «bontà».

E partiamo dai [illegible] [illegible] ca, tra i più umili e rustici - conserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modi».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, [illegible] tenerli [illegible] parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare [illegible] g di mortadella con erbe aromatiche, un pezzetto di cipollotto e uno [illegible] aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre di pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio ca[illegible] e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in panna la mollica [illegible] due panini, tri[illegible] con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 [illegible] di tonno, spicchio d'aglio [illegible] piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, se [illegible] unire [illegible] un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella p[illegible]la per fritti, cuocerli [illegible] olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire [illegible] g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella [illegible] rametto di timo, fili di erba cipollina tagliuzzata, aglio [illegible] piacere che si troglierà, sale [illegible] pepe. Cuocere in acqua bollente 2[illegible] [illegible] gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio [illegible] rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento come prima. Poi monta[illegible] 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona a cubetti, [illegible] trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto [illegible] pangrattato [illegible] friggerli in olio e burro.

E perché non provare il [illegible] quore all'Artemisia? Lasciare [illegible]re per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche [illegible] artemisia, 5 [illegible] di cedrina, [illegible] spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua [illegible] 500 g di zucchero [illegible], lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo [illegible]ppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

[illegible]

Ai MartediSera

[illegible] [illegible] «[illegible] [illegible] particolare [illegible]

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice [illegible] «Specchio» [illegible] Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. [illegible] detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un [illegible]n[illegible] religioso. [illegible] solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera [illegible] rischio [illegible] esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di es[illegible] d'accordo con quelle econo[illegible]e e politiche o relative alla cessione [illegible] tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo [illegible] medicine. E il pubblico l'ha applaudita.

Carta credito [illegible] «Sella» [illegible] in [illegible]

[illegible] «Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America [illegible] si siano [illegible] a fare acquisti utilizzando le [illegible] [illegible] credito della nostra banca»? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero [illegible] bloccassero nel volgere di pochi giorni [illegible] singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte [illegible] credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per un importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa è stata resa possibile dall'antiquato sistema [illegible] in [illegible] in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
■ ***primo quarto di luna* e *altre storie***
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

... i materiali che nessuno ha all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di couel "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Il decalogo degli industriali valdostani: un appello per disegnare il futuro

«Politici, ecco cosa dovete fare»

Il ruolo della scuola. Basta con i clientelismi

AOSTA. Un decalogo, anzi, un elenco con qualche oltre il dieci: interrogativi, programmi, imperativi, regole, ruoli. Gli industriali schivano partiti e movimenti in questa lunga vigilia elettorale, non cavalcano polemiche, evitano le critiche si buttano capofitto nel futuro. Tutti in dietro quella grande cattedra del salone della biblioteca regionale. Le loro parole fanno rotta sui politici, su quelli che siederanno in Regione dopo le elezioni.

Perché? Hanno sentito parlare in questi giorni di sistema Regione che si sposta verso il privato e che vuole dare efficienza al pubblico.

«Bene - dice il presidente degli imprenditori valdostani Paolo Musumeci - è quello che chiediamo. Intendiamo contribuire a una fase del progetto Valle d'Aosta in cui l'impresa abbia il suo giusto ruolo di protagonista». La loro ricetta non è certo facile: i giovani devono scordarsi le nicchie di benessere della Valle, il futuro ci prepara una società di grande competizione.

«E la scuola è fondamentale, l'università valdostana ha un potenziale strategico fenomenale, a patto che ci siano un elevato livello di docenza, un forte interscambio di studenti di esperienze universitarie verso l'Italia e l'estero», dice Musumeci. Tanti però i «se». E un imperativo: «La concertazione - dice il presidente - è basilare. Vogliamo partecipare alle scelte, non quelle politiche, ma quelle per nuove aziende. E' inutile costruire capannoni per poi riempirli con le imprese, bisogna che il contenuto sia deciso prima di costruire e con noi al tavolo».

Gli interrogativi. Quattro, secondo gli industriali. 1. Quale peso avranno i vari settori economici della regione: quanta industria, commercio, artigianato, agricoltura, terziario, turismo, servizi privati e pubblici? 2. Che tipo di industria? 3. Chi dovrà essere il motore dello sviluppo? Quanto peso il pubblico e quanto il privato? 4. Se diminuissero le risorse quali scelte farebbero i politici?

Le proposte. 1. «Realizzare con la Regione un tavolo permanente di discussione prima che venga data attuazione ai progetti». 2. «I progetti devono avere tempi di realizzazione certi, costi predeterminati e definiti». 3. «La conferenza dei servizi deve diventare lo strumento primario di operatività per risolvere problemi e snellire la burocrazia. Metterà a confronto tutti gli interlocutori di un progetto in un contesto unico». 4. «Creazione di uno sportello unico per agevolare gli operatori economici nel percorso burocratico».

Il presidente degli industriali della Valle Paolo Musumeci e un momento dell'incontro di ieri alla biblioteca regionale

Nuova mentalità. Dice Musumeci: «Dobbiamo puntare sui giovani insegnando loro a competere, ad adattarsi al cambiamento senza timori». E «Le eccesive risorse e il benessere acquisito senza sforzi hanno narcotizzato troppi cervelli e rischiano di disedurre le generazioni future. Va dato chiaro segnale di inversione di tendenza».

La concorrenza. Non si parla tanto quella di altre aziende, quanto di quella del pubblico rispetto al privato. Gli industriali lamentano che gli enti pubblici «rubano» personale offrendo stipendi, ma soprattutto garanzie che i privati non possono dare.

La sfida. Gli industriali non hanno dubbi: «Per contribuire al cambiamento imposto dal mercato è necessaria una maggiore progettualità che si traduce in un miglior utilizzo delle risorse. Quelle economiche ci sono dobbiamo però investire in capitale umano. Per i posti di responsabilità a qualsiasi livello dovranno essere privilegiate le capacità, le professionalità, evitando di prestare solo attenzione a amicizie e provenienze politiche».

Enrico Martinet

CON LA STAMPA

Le schede della guida ai Mondiali di calcio

Informazioni, curiosità e «segreti» delle Nazionali che parteciperanno al campionato mondiali di calcio Francia '98. In edicola con la «Stampa» ci sono le schede della guida ai Mondiali e le videocassette della serie «Azzurro mondiale». Ognuna è venduta prezzo di 12.900 lire.

Aosta

Florio escluso dall'Ulivo

Polemica nell'Ulivo per la non candidatura di Vanni Florio, consigliere regionale uscente. La «gauche», intanto, tenta riavvicinamento all'Ulivo. PAG. 35

Nus

Agricoltore muore tra i vigneti

Emilio Chabloz, 68 anni, è morto ieri mattina cadendo da un muro alto 6 metri. Coltivava la vigna. PAG. 34

Pont-St-Martin

Squatter in azione Danni e insulti

Raid anarchico-teppistico l'altra notte, con scritte sugli edifici e minacce ai giornalisti. Un'auto del Comune è stata danneggiata, 26 muri imbrattati. Ora indagano Digos e Stradale. PAG. 36

Courmayeur

La quattro giorni di «Fancon 98»

E' stata presentata ieri la rassegna delle varie forme espressive del fantastico «Fancon 98». PAG. 35

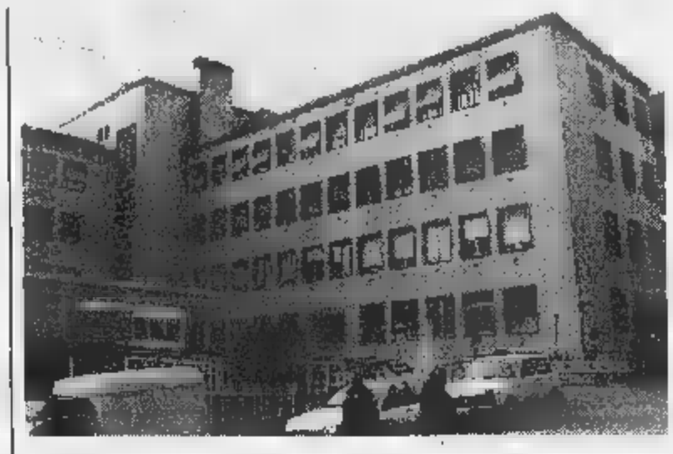
Caso Di Bella, un paziente che non è stato inserito fra quelli della sperimentazione

Curato in corsia, ma a sue spese

L'Usl decide per il «sì» dopo il ricorso al pretore

AOSTA. Il pretore si è riservato di decidere «però abbiamo ottenuto comunque la cura», dice l'avvocato. Cura Di Bella in ospedale, e fuori della sperimentazione, a spese del paziente. Il «caso» è quello di un uomo che lotta contro il cancro e che vuol farlo con l'aiuto della terapia Di Bella. Ma la sua richiesta e inserito fra i pazienti della sperimentazione è accolta. Lui ha insistito: «Le medicine le pago io, voi me le somministrate qui in ospedale». «Noi», la risposta.

Quindi il ricorso al pretore. L'avvocato, Giuseppina Foderà, ha chiesto l'intervento del magistrato perché fosse l'ospedale a somministrare i farmaci del metodo Di Bella. L'udienza è stata due giorni fa. «Non c'è stata sentenza - dicono i familiari del malato - ma non appena l'Usl ha ricevuto la notifica del ricorso al pretore ci ha detto di "sì". Ora stiamo facendo la nel reparto di neurologia. A spese nostre. Ci costa milioni e 800 mila la settimana. Andiamo a comperare farmaci e siringhe in una farmacia di fuori Valle, poi portiamo tutto in ospedale».



Il direttore sanitario Piergiorgio Montanera dice: «Cerchiamo di andare incontro a tutti, ma vi sono questioni complicate. Per la terapia Di Bella sono saltate tutte le regole». Già un altro paziente si era rivolto al pretore di Aosta, ma per ottenere il rimborso della terapia. Il pretore ha concesso il ricorso. «Rimborso, non farmaci gratuiti - dice Montanera -. La differenza è fondamentale. Noi non possiamo avere alcuni farmaci di quelli del metodo Di Bella, non oltre i casi alla sperimentazione. Non possiamo neppure la somatostatina che abbiamo in farmacia. Con quella a prezzo politico abbiamo soddisfatto tutte le richieste». Gli interrogativi rimangono ai familiari del malato: «Chissà come faremo a pagare? Per noi sono cifre folli». Alcuni loro amici hanno aperto una sottoscrizione. [e. m.]

L'Ospedale Aosta e il direttore sanitario Piergiorgio Montanera

Arrestato lunedì

Patteggia sei mesi per droga

AOSTA. Ha «patteggiato» una pena di 6 mesi e 3 milioni di multa per spaccio di droga: Gianpiero Pili, 37 anni, di Aosta, era stato arrestato lunedì mezzogiorno dagli agenti della sezione narcotici.

Quando i poliziotti sono intervenuti, l'uomo seduto al volante della «Tipo» grigio metallizzata, ferma vicino all'ufficio del Sert (servizio recupero per le tossicodipendenze) dell'Usl, in via Guido Rey. Pili appena finito di parlare con tossicomane. Gli agenti avevano trovato 4 «ovuli» di eroina sul sedile posteriore dell'auto; nell'abitazione dell'uomo, poi, c'erano un altro «ovulo» di droga e 4 boccette di metadone.

«Non vendo droga. Sono tossicodipendente quella è eroina per uso personale» ha detto ieri mattina in aula, nell'udienza di convalida dell'arresto prima del processo per direttissima davanti tribunale. Consigliato dal avvocato (Edoardo Valente), Pili ha deciso di «patteggiare» la pena.

Ieri pomeriggio in tribunale il processo per gli appalti «truccati»

Carcere, l'ex direttore si difende

L'ipotesi della «vendetta» di una ragioniera

AOSTA. «Gli elenchi materiali da ordinare le procedure di appalto erano "curate" dall'ufficio ragioneria. Non ne no mai occupato». Si è difeso così ieri pomeriggio l'ex direttore del carcere di Brissogne, Salvatore Mazzeo, finito sotto processo con il commerciante Elio Durigan per una vicenda di appalti «truccati».

Secondo il pubblico ministero Pasquale Longarini, Mazzeo era d'accordo con il commerciante per «sistemare» le gare: prezzi bassi (per vincere) sui materiali elencati nel bando, commesse (con «ricarichi» fino al 214 per cento) per altri prodotti non contemplati negli «inviti» fatti dal carcere alle imprese.

«Quel margine di guadagno era giustificato dalla lentezza dei pagamenti. Duecento, 300, che 600 giorni prima di veder pagata una fattura» ha raccontato in aula Durigan. Il commerciante, però, non è riuscito a spiegare perché riusciva a partecipare alle gare con «ricarichi» anche soltanto di 70 lire sui materiali, ben sapendo che eventuali ordini stati pagati dopo mesi. La convenienza di Durigan era sul totale del materiale venduto al carcere: il 20 per cento era quello richiesto gli elenchi, e re ordinato urgenza» e fuori dalle tariffe d'appalto.

L'ex direttore Salvatore Mazzeo

E secondo Mazzeo, le gare sarebbero state preparate dai ragionieri. «Perché in aula hanno detto contrario?» ha chiesto pm: «Non è possibile, hanno preparato tutte le documentazioni, come prevede normativa» ha ribattuto l'ex direttore. Alla fine dell'udienza, poi, Mazzeo ha dato una spiegazione queste dichiarazioni ragionieri: «Nel dicembre '89 ho denunciato un ragioniere per omissione in atti d'ufficio». Era il marito della ragioniera che in aula ha detto di non sapere nulla di quegli ordini di materiali. «Non ho altro da aggiungere» ha tagliato corto l'ex direttore. processo stato rinviato al 1° luglio. [c. l.]

E' stato rinviato a giugno il processo a un operaio di Fénis

Raccontò bugie ai carabinieri sulla morte di Tobia Deval

AOSTA. Le sue dichiarazioni l'unica traccia per gli inquirenti che di spiegare la morte di Tobia Deval, 76 anni, l'ex guardacaccia di Saint-Marcel ucciso da una fucilata la notte il 1° e il gennaio. E' stato lo «testimone» a confessare le sue bugie, quando è stato scoperto da polizia e carabinieri: lui è Ivo Piccot, anni, operaio, di Fénis, che ha tentato di ingannare i militari con telefonata e ci ha riprovato raccontando una sfilza di balle un'insegnante incontrata nella parrocchia di Sant'Orso.

«La donna ha anche preso appunti sotto dettatura. Ed è stato proprio Piccot chiederlo» ha spiegato ieri mattina il sostituto procuratore Pasquale Longarini, nel processo per direttissima in tribunale. L'operaio aveva raccontato storia di una «Clio» bianca, vista davanti casa di Deval in località Grand Jit di St-Marcel la notte della morte dell'ex guardacaccia. Il targa era quello dell'auto di Davide Perraillon, anni, di Fénis, figlio della donna che è ora moglie di Piccot. Il giovane sarebbe in compagnia di Corrado Daudry, 37 anni, e Patrick Scarriot, di 23, anche loro di Fénis. Tutto falso.

A scoprire la bugia è stato un agente della squadra mobile, che abita nella zona di Fénis. In paese molti sapevano che Piccot e Perraillon non andavano d'accordo. Ma le parole di Piccot sembravano confermare alcuni indizi raccolti dagli investigatori. Come i cattivi rapporti tra Deval e i due amici di Perraillon, messi in fuga da una fucilata sparata dall'ex guardacaccia in una notte d'ottobre scorso anno. Quella vicenda è finita con una denuncia per tentato furto, ma sembra che avesse cercato di rubare qualcosa a Deval.

«Volevo soltanto dare una "lezione" a Davide» si è giustificato aria ingenua Piccot, confessando le bugie al pm Longarini. Ieri mattina, l'avvocato di Piccot (Claudio Soro) ha ottenuto un rinvio 24 giugno per studiare la questione. [c. l.]

A fianco la casa di Tobia Deval. Sopra, la chiesa di S. Orso

L'Associazione della categoria risponde alle critiche

«I segretari comunali devono essere dirigenti»

AOSTA. I segretari comunali valdostani rompono il silenzio che avevano tenuto mentre venivano discusse [illegible] Consiglio regionale sia [illegible] legge che prevede la «regionalizzazione» [illegible] categoria (ma il provvedimento è stato bocciato dal presidente della Commissione di coordinamento), sia le modifiche alla legge sull'organizzazione dell'amministrazione regionale che prevede il passaggio [illegible] segretari comunali alla qualifica dirigenziale.

«Siamo stati tirati in ballo negli ultimi tempi in maniera anche polemica e pretestuosa - dice [illegible] presidente dell'Associazione segretari comunali Gianluca Giovanardi -. Coloro che gridano allo scandalo per l'attribuzione ai segretari della qualifica dirigenziale, evidentemente non sanno che ormai da decenni i segretari svolgono di fatto funzioni e compiti dirigenziali, con l'assunzione delle conseguenti responsabilità, senza il riconoscimento del giusto trattamento economico. In questi anni [illegible] Comuni valdostani, soprattutto quelli medio-piccoli, sono cresciuti in termini di importanze economica, politica e sociale all'interno del panorama istituzionale regionale grazie anche al fondamentale contributo [illegible] professionalità dei segretari comunali. E mentre i dipendenti comunali responsabili dei servizi rimarranno sempre al loro posto, il segretario rischia la carriera e il posto di lavoro a ogni cambio di amministrazione, visto che [illegible] scelto direttamente dal sindaco».

L'Associazione dei segretari comunali non lancia accuse specifiche. A proposito dell'ingresso di questi funzionari [illegible] ruoli dirigenziali qualcuno aveva storto [illegible] naso. «Non la Dirva (sindacato autonomo dirigenti regionali) - dice il vice segretario Ercole Balliana -, che aveva invece visto [illegible] buon occhio l'allargamento della base dirigenziale e che riconferma la volontà di intrattenere con i segretari comunali rapporti di buon vicinato». [a. c.]

Gianluca Giovanardi, presidente dell'Associazione segretari comunali. Più in alto, il municipio di Aosta

A Tzambarlet sorgerà il palasport e i nomadi dovranno lasciare la zona

Entro l'anno 2000 saranno tolte le roulotte La giunta Thiébat ha chiesto consigli al Trentino

L'area Tzambarlet dove vivono i Rom sarà trasformata per ospitare impianti atletici e palasport. I nomadi ora chiedono garanzie [illegible] il loro futuro. Ma il Comune non ha altre aree da [illegible]

La città non ha posto per i Rom

Thiébat: «Mancano aree da attrezzare»

AOSTA. «Non esistono, in città, [illegible] di proprietà comunale in cui predisporre attrezzature minime per accogliere nomadi ed extracomunitari». Parla il sindaco Pierluigi Thiébat, che sottolinea come il problema di offrire [illegible] sistemazione adeguata alle famiglie di Rom, provenienti dalla [illegible] Jugoslavia, abbia coinvolto il Comune al punto da discuterne sia in giunta, sia [illegible] le autorità politiche regionali responsabili della particolare realtà sociale.

Le famiglie di extracomunitari continuano ad alloggiare nelle roulotte piazzate in regione Tzambarlet, su una superficie già destinata ad ospitare strutture atletiche [illegible] palazzetto dello sport. Anche se lo sfratto non sarà immediato, il provvedimento [illegible] inevitabile, [illegible] alternativa. Per questi nuclei famigliari, che hanno anche qu[illegible] bambino impegnato a frequentare le scuole della città, si prospetta un futuro pieno di incertezze.

La loro richiesta è, da sempre, «un pezzo di prato con l'acqua e la luce; nulla di più - ribadisce Granica Denic, madre di quattro figli - anche perchè non vogliamo pesare sulle istituzioni, conoscendo la notevole carenza di case presente in città. [illegible] dove andremo quando verrà installato il cantiere?». E aggiunge: «Vedo svanire [illegible] la possibilità di continuare a mandare i figli più piccoli a scuola, se [illegible] costretti a peregrinare da uno spiazzo all'altro e magari fuori Aosta».

«Ci siamo interessati - riprende Thiébat - contattando anche altre amministrazioni comunali [illegible] Trentino, regione dove [illegible] stati dislocati campi attrezzati per nomadi [illegible] alcune città; in queste [illegible]e - puntualizza il sindaco - l'ingresso [illegible] scandito da [illegible] regolamento ed è riservato soltanto [illegible] coloro che hanno i requisiti previsti dalla normativa sugli extracomunitari».

Il problema potrebbe [illegible] risolto [illegible] l'intervento di amministrazionmi comunali confinanti con Aosta, oppure con la disponibilità di qualche privato proprietario [illegible] terreni incolti. «Finora non [illegible] arrivata alcuna offerta in tal [illegible] dice Pierluigi Thiébat.

La trafila burocratica per trasformare [illegible] Tzambarlet, intanto, prosegue. Entro maggio verrà consegnato alla Regione il progetto esecutivo per la realizzazione della [illegible] che ospiterà l'atletica indoor, la palestra e i campi da tennis, di cui il Comune avrà la gestione. Il costo è di [illegible] miliardi [illegible] mezzo, sostenuto dalla Regione. Dopo la procedura di appalto [illegible] prevedibile un avvio dei lavori a fine [illegible] oppure, al più tardi, all'inizio [illegible] '99. Altrettanto brevi [illegible] i tempi di concretizzazione [illegible] palazzetto dello sport, almeno secondo le dichiarazioni degli amministratori responsabili. L'arrivo del 2000, quindi, coinciderà [illegible] lo sgombero definitivo delle «case» dei nomadi Rom. Una [illegible] roulotte, tra l'altro, [illegible] stata distrutta pochi mesi fa da un incendio provocato dal difettoso funzionamento della stufa [illegible] gas. [s. l.]

DETTI [illegible] FATTI

Colonne

La legge [illegible] media

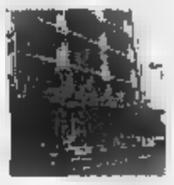
Il presidente Dino Viérin durante [illegible] incontro pubblico alla biblioteca regionale ha fatto un riferimento all'informazione. Ha parlato di giornali: «Le notizie negative fanno sempre fare titoli a tutta pagina, a 8 colonne». Chissà a quali giornali faceva riferimento il presidente? Le colonne classiche [illegible] 9, «La Stampa» ne ha 7. 8 è una giu[illegible] media.

Il presidente della giunta Dino Viérin

Inviti

Il coniuge gradito

Biglietti d'invito per «La donna dell'anno». Il primo, consueto: «Per motivi organizzativi...» si doveva comunicare a [illegible] numero telefonico della Regione la propria «adesione». Il secondo, mandato senza badare se chi lo riceveva fosse sposato o meno: «La presenza del coniuge [illegible] particolarmente gradita».



La sede Rai della Valle d'Aosta

Pronuncia

Prevalenza del francese

Domenica, TG regionale delle 19,30. Il giornalista ha presentato [illegible] servizio di recensione del concerto di Sant'Orso: «Hanno cantato gli Ars Cantica Choir». Il giornalista ha letto «sciuàr», alla francese.

[illegible]

Lo [illegible] e la politica

La sede di Rifondazione comunista [illegible] nella casa [illegible] accanto al ponte sul Buthier, poco oltre l'Arco d'Augusto. Scelta azzeccata? Soltanto [illegible] apparenza. Verso Est, la casa ricorda [illegible] regime nero. Campeggia [illegible] grandi lettere e perfino incorniciate in un filo d'oro ormai sbiadito la scritta «DUX». Forza rossa (politica) in casa rossa dal ricordo nero. Stridente? Dal punto di vista politico, forse, ma il [illegible] e il nero sono i colori della Valle. Tutto torna. O no?

Nus, incidente [illegible] un agricoltore di 68 anni sulla strada regionale

Cade e muore tra i vigneti

E' scivolato da [illegible] muro alto 6 metri

[illegible] Un agricoltore di 68 anni, Emilio Corrado Chabloz, è [illegible] ieri mattina cadendo [illegible] un [illegible] [illegible] contenimento lungo la strada regionale per Saint-Barthélemy, in località Petit Fénis. Emilio Chabloz, che viveva in via Martinet 24, è precipitato da un'altezza di circa 6 metri. I carabinieri di Nus, dopo i primi rilievi, hanno escluso responsabilità di terzi.

L'incidente non ha [illegible] testimoni ed [illegible] accaduto intorno alle 10, poche centinaia di metri a monte del bar «Marsan». Emilio Chabloz, come faceva abitualmente da tanti anni, era impegnato nella coltivazione della vigna.

L'agricoltore stava utilizzando un piccolo trattore, di quelli adatti per gli spostamenti lungo i sentieri delle vigne. Una rampa collega la strada per Saint-Barthélemy [illegible] le coltivazioni in cui era impegnato Chabloz.

L'agricoltore, dopo aver risalito la rampa, è [illegible] [illegible] trattore. Restava poco spazio, sul terrapieno. Da una parte il mezzo meccanico, dall'altra il vuoto. Chabloz ha perso l'equilibrio ed è precipitato [illegible] bordo della strada regionale, sbattendo sull'asfalto. Lo ha trovato, dopo pochi minuti, un camionista.

Chabloz respirava ancora, è intervenuta l'ambulanza [illegible] «118» di Aosta con un medico. La prima diagnosi indicava «gravi trauma cranico-facciale [illegible] frattura esposta al polso destro». Ma l'agricoltore [illegible] morto poco dopo l'arrivo al pronto [illegible].

Il punto in cui è precipitato Emilio Chabloz, lungo la strada di Saint-Barthélemy

Convegno di 2 giorni

Scialpinismo analizzato dagli esperti

AOSTA. [illegible]ggi [illegible] domani il castello «Generale Cantore» ospita un simposio sullo scialpinismo, organizzato dalla Scuola militare alpina di Aosta. Alla manifestazione prenderanno parte i rappresentanti nazionali degli enti interessati e coinvolti nel mondo dello scialpinismo: Cai, guide alpine, maestri di sci, militari [illegible] corpi armati dello Stato.

I lavori [illegible] convegno s'inizieranno alle 15,30, [illegible] il saluto del comandante [illegible] truppe alpine e l'intervento delle autorità regionali e politiche. Poi la visita al castello «Cantore».

Nella giornata di domani i lavori cominceranno invece alle 9, con le relazioni tecniche e le proposte dei partecipanti al convegno. Per le 16 è prevista la conclusione del simposio, con l'intervento del comandante delle truppe alpine.

Tra gli argomenti che [illegible] no affrontati si parlerà della sicurezza e del soccorso in [illegible] tagna nella pratica dello scialpinismo, ma anche delle prospettive di sviluppo di questo settore. [sa. b.]

AL GIORNALE

Pazienza e dedizione per [illegible] Matteo

Poche righe per ringraziare il servizio di fisioterapia dell'Ospedale regionale di Aosta. Nostro figlio Matteo che adesso ha due anni [illegible] tre mesi [illegible] nato con una malformazione congenita a un piede. E' stato seguito con professionalità, pazienza [illegible] dedizione da Elena e dalle colleghe fisioterapiste per molto tempo. Un grazie di cuore.

Il papà e [illegible] mamma di Matteo Rosset

[illegible] grazie di cuore alla [illegible] Giorgetta

Cara maestra Giorgetta, il tuo cuore ha cessato di battere. I nostri ricordi per te rimarranno sempre vivi. Scusa se per la prima volta non ti dò del lei, ma è solo per esserti ancora più vici[illegible] Per 5 anni sei [illegible] la mia [illegible]. Eri un po', anzi eri la mia seconda [illegible]. Quando al rientro pomeridiano delle lezioni ti vedevo, correvo, correvo, ti correvo incontro: volevo essere il primo a salutarti. [illegible] arrivavi in macchina desideravo spirti io solo la portiera. Non era per mettermi in mostra. Tu eri così oggettiva che mai avresti fatto [illegible] preferenza. [illegible] hai insegnato tante cose, così tante che tu non immagini nemmeno. Potrei ricordare centinaia e centinaia [illegible] episodi. La mia infanzia è stata felice rispetto [illegible] quella [illegible] tanti [illegible] coetanei. Il merito [illegible] anche tuo cara mamma maestra Giorgetta. Grazie.

Franz Fazari, Nus

[illegible] dei [illegible]

Le elezioni si avvicinano e [illegible] partiti [illegible] movimenti si danno un gran da fare per allestire staff competitivi. Nelle liste si leggono nuovi nomi e numerosi volti conosciuti della politi[illegible] locale. Vi sono poi personaggi che sono in forza nei vari Comuni. E' [illegible] questi signori che mi rivolgo. Vi siete impegnati a portare a termine un certo discorso in un'amministrazione. Se lasciate, non è giusto nei confronti di chi vi ha votato e di chi ha creduto in voi in quel preciso ruolo. Attenzione alle batosta.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario [illegible] 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ric. medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 aprile 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.566. **Titanic.** Ore 21. Lire 12.000.

GIACOSA. T. (0165) [illegible]. [illegible] Ore 21.

DES [illegible]. (0165) 949.473. CHIUSO.

CENTRO [illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible]. (0335) 525.86.88. L. 6000. Venerdì, sab. [illegible] [illegible] [illegible]

La clamorosa esclusione del capogruppo dei Verdi scuote la sinistra valdostana. Una proposta della «Gauche» per unire le forze

L'avvicinarsi delle elezioni regionali del 31 maggio scuote la scena della politica valdostana. Intanto la «Gauche» propone all'Ulivo di unire le forze della sinistra

Florio, stop a sorpresa

Unico bocciato tra gli uscenti

AOSTA. Nuovi sussulti nell'ambito della sinistra valdostana a poco più di un mese dalle elezioni regionali del 31 maggio. Due i fatti che scuotono l'ambiente: l'esclusione del consigliere regionale uscente dei Verdi alternativi Vanni Florio dalla lista dell'Ulivo e il «documento di intenti comuni» proposto dai Democratici di sinistra alla lista «per la Valle d'Aosta l'Ulivo».

Ha suscitato scalpore la mancata riconferma di Florio. Il consigliere ha ricoperto il ruolo di capogruppo nell'assemblea e più volte ha rappresentato l'elemento che ha polemizzato con maggior durezza anche con gli alleati di governo. Né dal movimento né dal gruppo consigliare erano arrivati segnali che lasciassero prevedere una rottura così traumatica tra Florio e l'Ulivo.

Il consigliere dei Verdi è l'unico non ripresentato, tra i 35 uscenti, per scelta politica del partito. «Non me l'aspettavo e mi ha fatto male» dice un Vanni Florio amareggiato, esterrefatto, incredulo. «Sono stato fucilato sulla pubblica piazza. Pensavo - aggiunge - che certe cose accadessero solo nell'ex Psi e nella ex Dc e che non fossero invece anche patrimonio dell'Ulivo». Florio comunque non demorde. «Non lascerò che la cosa si concluda così. Non smetterò di fare politica. Ho solo bisogno di fermarmi a meditare, ma resterò un uomo di sinistra».

Scarno il commento di Carlo Curtaz, portavoce dei Verdi della lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo»: «Nessuna fucilazione. Nessun caso personale. La scelta di non candidare Florio deriva da una valutazione politica del movimento». A Vanni Florio il portavoce fa arrivare i ringraziamenti «per quanto ha fatto, per l'ottimo lavoro svolto in Consiglio regionale. Sono certo - dice Curtaz - che ci potranno essere altre occasioni politiche in cui l'apporto di Florio sarà utile».

Altro tema di discussione: i rapporti tra i Democratici di sinistra e l'Ulivo. La «Gauche» riafferma la convinzione che «le forze che si riconoscono nel centro-sinistra della Valle mantengono aperto un confronto costruttivo» e invita la lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» a sottoscrivere un documento di intenti quale le due forze politiche «dichiarano di riconoscersi tutte nell'alleanza di governo dell'Ulivo, danno un giudizio complessivamente positivo sulla comune esperienza di partecipazione al governo regionale e l'impegno per la prossima legislatura regionale a proseguire l'azione di governo in comune, in alleanza tra le forze del centro-sinistra e le forze regionaliste».

Lascia aperta la porta al dialogo Carlo Curtaz, per il quale «ogni tentativo di unire le forze di sinistra è ben accetto» ma ricorda: «Noi abbiamo fatto ogni sforzo per avere la Gauche nell'Ulivo e sono stati i Democratici di sinistra a dire no. Comunque ci presenteremo ai futuri confronti con la Gauche con un ramoscello d'ulivo». [a. c.]

«Autonomisti» In lizza tanti ex

AOSTA. Trentacinque nomi in ordine alfabetico, tutti i nove consiglieri regionali uscenti, un ex assessore regionale del Turismo ed un ex assessore regionale «tecnico» delle Finanze, un sindaco, consiglieri comunali e, inoltre, quattro donne.

E' quanto propongono gli «autonomisti» agli elettori valdostani per le regionali del 31 maggio. Il numero 1 della lista è toccato ad Elisabetta Allera di Cogne, mentre a chiudere la lista con il 35 è il consigliere regionale uscente ed ex vice presidente del Consiglio Marco Viérin (1849 preferenze nel '93).

Tra i due estremi trovano posto altri 8 consiglieri regionali che in differenti sigle (Riformisti, Pour La Vallée d'Aoste, Mpv, Ppv) rappresentavano gli «autonomisti» in Consiglio regionale: Giovanni Aloisi (651 preferenze nel '93), Ivo Collè (1863), Adolfo Dujany (974), André Lanièce (1521), Ilario Lanivi (1534 voti, decano dei consiglieri regionali con i suoi 25 anni di partecipazione, con più esperienze da assessore ed una da presidente della giunta), Rudi Marguerettaz (1388), Domenico Parisi (883), Sauro Rocchio (441). Con gli «autonomisti» in lista anche Massimo Lévêque, assessore «tecnico» nella decima legislatura fino al luglio '97 e Liborio Pascale, consigliere regionale dal 1983 al 1993 ed assessore al Turismo dal 1990 al 1992. In lizza anche Dario Comè, sindaco di Charvensod e Giuseppe Sagaria, vice presidente dell'Ascom, associazione regionale commercianti.

Ecco i nomi della lista: Elisabetta Allera, Giovanni Aloisi, Giovanni Billia, Salvatore Borrello, Ivo Collé, Giorgio Collura, Dario Comé, Paolo Contoz, Daniela Crestani, Adolfo Dujany, Pietro Dujean, Vally Favre, Renato Gigliotti, Massimiliano Illuminati, Guido Lale-Démoz, André Lanièce, Ilario Lanivi, Vincenza Latino, Massimo Lévêque, Rudi Marguerettaz, Enrico Martial, Giorgio Munari, Giovanni Noris, Domenico Parisi, Liborio Pascale, Eddy Pellissier, Remo Rigollet, Sauro Rocchio, Bruno Rollandoz, Alessandro Rossi, Giuseppe Sagaria, Celestino Savin, Domenico Tripodi, Angelo Vallet, Marco Viérin. [a. c.]

Il simbolo degli «Autonomisti»

Un capolista per l'Ulivo

AOSTA. Un capolista, il portavoce dei verdi alternativi e della coalizione «Per la Valle d'Aosta per l'Ulivo» Carlo Curtaz (370 preferenze nel '93) e poi tutti in ordine alfabetico. La conferma dell'attuale regionale all'Ambiente Elio Riccarand (1447) e del consigliere Secondina Squarzino (877). Una grossa sorpresa, la mancata riconferma del consigliere regionale Vanni Florio (385). Il ritorno in campo dell'ex consigliere e assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti. Una nutrita pattuglia (10) di donne. Un gruppo di candidati rappresentativi di larga parte della società valdostana, di amministratori comunali, di sindacalisti.

E' la lista con la quale «Per la Valle d'Aosta per l'Ulivo» affronterà le Regionali del 31 maggio dopo una legislatura condotta, per la prima volta dopo anni di opposizione e con tre rappresentanti eletti «verdi alternativi», banchi della maggioranza e responsabilità di governo. La lista propone anche un gruppo di politici noti: Ambra Arangio (366 preferenze con gli Adp nel '93) e candidata al Senato per l'Ulivo nelle elezioni politiche del '96, Rosetta Bertolin (71) consigliere comunale per anni a Saint-Christophe, Claudio Cali, consigliere comunale aostano e rappresentante movimento Valle d'Aosta per l'Europa, Mauro Pilon, anch'egli dello stesso movimento ed ex consigliere comunale del capoluogo, Giacinta Prisant, consigliere ad Aosta ed ex presidente della Consulta regionale femminile.

I nomi: Carlo Curtaz, Miriam Albione, Ambra Arangio, Valerio Beneforti, Rosetta Bertolin, Edda Bionaz, Claudio Calì, Maria Teresa Caselli, Roberto Cerise, Augusta Cerutti, Franco Ceseracciu, Enzo De Gattis, Francesco Di Vito, Germano Dionisi, Gianfranco Droz, Adriano Genesio, Italo Geraci, Roberto Giornetti, Sergio Giovannoni, Giovanni Iamonte, Attilio Jacquemet, Michelino Lazzoni, Carlo Lyabel, Gianpiero Mondino, Barbara Morabito, Susanna Occhipinti, Ciro Ottolenghi, Umberto Pellegrini, Mauro Pilon, Francesco Prinetti, Giacinta Prisant, Elio Riccarand, Giorgio Savio, Secondina Squarzino, Egidio Vuillermoz. [a. c.]

Il simbolo dell'Ulivo

Pont-St-Martin, slogan inneggianti a Bertola e contro i cronisti. Indaga la Digos

Notte di teppismo per gli squatter

Muri imbrattati, devastata un'auto del Comune

PONT-SAINT-MARTIN. La rabbia degli squatter per l'arresto di Luca Bertola si è tradotta, a Pont-Saint-Martin, in un raid teppistico che ha preso di mira un'auto del Comune e un gran numero di muri privati e pubblici, trasformati in improvvise lavagne per messaggi tipo «Giornalisti terroristi» e «Luca libero», scritti con le bombolette di vernice spray. Ora indaga la Digos, che da tempo tiene sotto controllo la Bassa Valle per seguire da vicino i movimenti degli squatter locali.

Il sindaco Alberto Crétaz ieri mattina si è presentato nella caserma della polizia stradale, per denunciare gli ultimi atti teppistici. Lui stesso è stato più volte, in passato, bersaglio di frasi offensive.

L'altra notte, tra lunedì e martedì, gli squatter hanno agito ad ampio raggio. Nuove scritte sono apparse sui muri di piazza IV Novembre, via Chanoux, nelle zone dei giardini pubblici e alle Poste. Sempre uguali le scritte: «Luca libero» e «Giornalisti terroristi». Anzi, per le offese ai cronisti, gli squatter (o i loro simpatizzanti) hanno avuto qualche problema di ortografia: in due scritte la parola «giornalisti» è diventata «girnalisti». In compenso, sono stati molto più precisi nel devastare la Fiat «Panda» dell'amministrazione comunale, parcheggiata dietro al municipio. Sul cofano ora c'è la scritta «Luca libero» e i quattro pneumatici sono stati squarciati con un punteruolo.

Tutto ciò avveniva poche ore prima della scarcerazione di Luca Bertola, che ha compiuto 22 anni nel carcere di Aosta. Si è fatto sei giorni in cella perché accusato di aver partecipato, a Brosso, al pestaggio di Daniele Genco, giornalista dell'Ansa e della Sentinella del Canavese. Bertola si è difeso dicendo di essere del tutto estraneo all'aggressione. Il giudice, con l'assenso del pubblico ministero, ha concesso al giovane gli arresti domiciliari, in un alloggio di via Verna a Pont-St-Martin.

Il sindaco di Pont-Saint-Martin Alberto Crétaz e, a fianco, squatter in corteo nelle vie di Torino

NOTIZIE DALLA VALLE

Quart

Ferito nello scontro tra auto

Remo Bancod, 54 anni, di Chambave, è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto all'incrocio tra la Statale e il ponte per Brissogne, martedì pomeriggio. L'uomo era a bordo di una Fiat «Tipo» che, per cause al vaglio dei carabinieri, si è scontrata con una «Duna» della polizia penitenziaria. Bancod guarirà in 10 giorni, illesi i due agenti che viaggiavano sulla «Duna».

Cervinia

I vincitori dei campionati di sci per maestri e guide

Roger Pramotton e Sovrana Wolf hanno vinto, sulla pista del Ventina, il titolo valdostano dei maestri di sci. Il campionato è giunto alla 28ª edizione. Tra le guide alpine ha vinto il titolo Alessandro Busca. Nel surf hanno vinto Paola Marciandi e Andrea Hérin, nel telemark Ines Dayné e Andrea Jory. [a. c.]

Cogne

Il patrimonio immobiliare e il Piano regolatore

E' convocato per le 18 di oggi il Consiglio comunale. Sette i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'esame dello studio per la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e l'esame di una variante al Piano regolatore. [a. c.]

[illegible]

«Insufficienza respiratoria e asma bronchiale»

E' in programma oggi, alle 20,30, nel salone della biblioteca comunale, una conferenza dal tema: «Insufficienza respiratoria e asma bronchiale». L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca. [s. l.]

[illegible]

Presentazione del libro «Ce coin de terre»

La biblioteca comunale di Donnas organizza per oggi alle 21 un incontro con la scrittrice valdostana Teresa Charles. Nell'occasione la presidente della biblioteca, Ada Follioley, presenterà il nuovo romanzo della Charles «Ce coin de terre». [sa. b.]

Due pièce in programma questa sera al Giacosa per il «teatro populero»

Gli insegnamenti del «Printemps»

L'esempio dei bimbi e la ricerca del tempo perduto

AOSTA. Teatro popolare questa sera al Giacosa. Nell'ambito della Saison culturelle il «Printemps théâtral» porta in scena altre due delle undici compagnie teatrali locali che hanno aderito quest'anno alla rassegna organizzata dalla Federachon valdotena di teatro populero. Ad esibirsi saranno «Le Béguio» di Valtournenche e «La Ville de Cordèle» di Jovençan. La prima porterà in scena un atto unico dal titolo «Lé mouéze di minô», ovvero «I brontolii dei bambini». E' una pièce a sfondo didattico, nella quale emerge la teoria che i bambini, che sono semplici e spontanei, sanno trasmettere al mondo adulto principi da questo ormai dimenticati. Principi che i grandi, per influenza della società, sono costretti a dimenticare. E agli adulti lo spettacolo lancia un messaggio: i piccoli si devono ascoltare, perché alla fine si ottengono insegnamenti utili. Il testo è di Paul Vallet. Tanti i nomi degli attori.

Il gruppo «La Ville de Cordèle» di Jovençan questa sera presenta «Lo ten perdu»

«La Ville de Cordèle» presenta invece una pièce di Laurent Viérin, dal titolo «Lo ten perdu» (Il tempo perduto). Si parla delle emozioni e delle considerazioni di un pover'uomo, che vede nella società ipocrisia, cattiveria, debolezza e un «tempo sempre più falso». Un tempo in cui chi vuole restare libero deve imparare a soffrire. E' questa la massima dello spettacolo, che nella sua storia narra di un viaggio alla ricerca del tempo perduto. Anche per questa pièce i personaggi che saliranno in scena saranno molti. L'ingresso è di 10 mila lire. [sa. b.]

Courmayeur, presentata l'edizione '98 di Fancom, rassegna del fantastico

Il Medioevo prossimo futuro

Tra le iniziative, una retrospettiva sulla birra

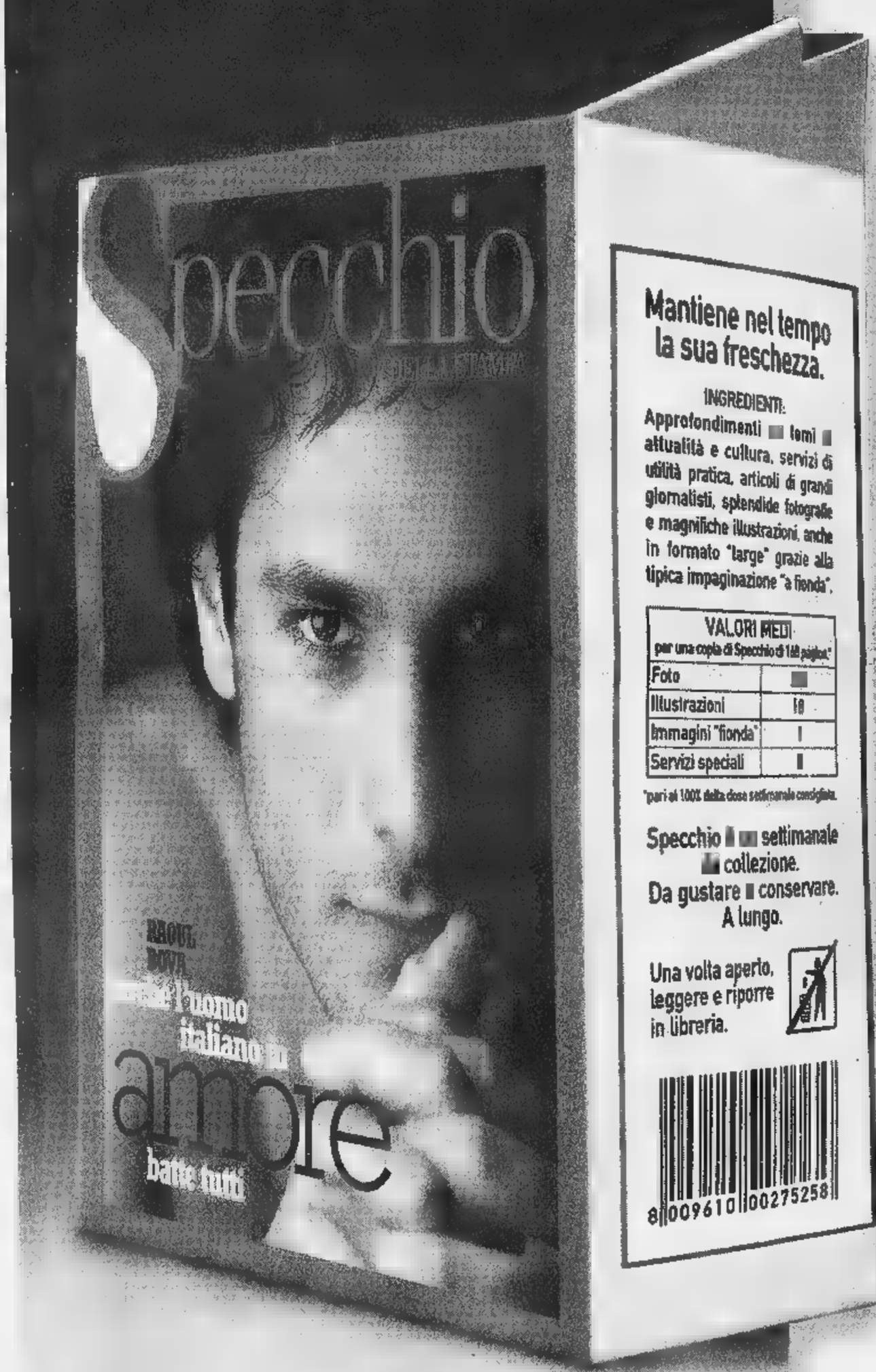
COURMAYEUR. E' in programma dal 30 aprile al 3 maggio a Courmayeur «Fancon 98», la rassegna delle varie forme espressive del fantastico che quest'anno avrà come tema «Medioevo prossimo venturo: attese, paure, speranze e anticipazioni sul finire del secondo millennio». Un medioevo, ispirato dal titolo di un famoso libro di Roberto Vacca (ospite d'onore) non inteso, come ha sottolineato nella conferenza stampa di ieri il responsabile organizzativo Silvio Canavese, come oscurantismo, peggio semplice e rozzo catastrofismo ai film e romanzi ambientati nel futuro, ma come stimolante transizione fra epoche o due civiltà.

«Fancon» proporrà conferenze scientifiche, tavole rotonde, riunioni letterarie, proiezioni di film e una rassegna delle novità letterarie, mostre, concerti musica celtica e medioevale, il Banchetto medioevale ricette e stoviglie d'epoca, giullare, suonatori e ancelle. Iniziative collaterali: annullo filatelico, spazio Club e Fandom nel quale lo Star Trek club metterà gratuitamente a disposizione dei visitatori il flipper usato nel serial televisivo «The Next Generation», spazio giochi di ruolo, spazio multimediale nel quale verranno messi a disposizione del pubblico alcuni «Union Computer» con relativi caschetti, e per finire «La Birra nel Fantastico», un modo per conoscere i trascorsi storici della birra e la sua presenza in tanto romanzi di fantasy e science fiction.

A sinistra guerriero extraterrestre. A destra una tavola in stile medioevale

Karel Thole, mitico illustratore «Urania», ha realizzato per l'occasione la tavola «So fresh, so beautiful, so beer» dalla quale è stata realizzata la cartolina da utilizzare per l'annullo filatelico. Abbinato a Fancon il Premio letterario Courmayeur, al quale hanno aderito oltre 250 autori. [g. l. m.]

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi ■ attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 148 pagine*	
Foto	■
Illustrazioni	■
Immagini "fionda"	■
Servizi speciali	■

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio ■ un settimanale ■ collezione.
Da gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazionedi:**

- ■ una Fiat Panda 4x4
- ■ 5 crociere Costa
- ■ 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- ■ 5 telefoni cellulari GSM
- ■ 200 segreterie telefoniche
- • 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- ■ BANCARIO: C/C n. ■ Istituto Bancario ■ PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- ■ ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via ■ 8, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011 ■

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

AVVISO TESTA 50%

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nominato Geninatti Chiolero, l'ente resta al centro delle polemiche

Fumata bianca per il turismo

Nuovo presidente all'Atl Lanzo e Canavese

IVREA. Il rodaggio iniziale, le successive incertezze sulla concessione dei finanziamenti, poi lo stallo per le dimissioni presentate, ritirate e ripresentate (la seconda volta in maniera definitiva) dal presidente, con le inevitabili conseguenze negative sul lavoro del Consiglio direttivo. Ieri, finalmente, è arrivata quella che potrebbe rappresentare una svolta importante per l'Atl (Azienda turistica locale) del Canavese e delle Valli di Lanzo, l'ente che a settembre aveva sostituito la precedente Apt.

L'assemblea dei soci, 18 pubblici e 10 privati, ha infatti eletto all'unanimità il nuovo presidente. A [illegible] di portare l'Atl sulla giusta [illegible] sarà Celestino Geninatti Chiolero, 57 anni, «free-lance» nel settore fotografico e della comunicazione ed immagine, consigliere comunale a Pessinetto (paese di cui è stato sindaco per vent'anni, sino al '95). Sostituisce Paolo Ferrara, ottico di Lanzo ed assessore al commercio nella stessa città, dimessosi una prima volta a febbraio e, senza poi tornare sulle proprie decisioni, il 1° aprile scorso.

Programmi ed obiettivi? «E' presto per fare dichiarazioni ufficiali - [illegible] le prime parole del neo presidente -, si potrà dire qualcosa dopo l'assemblea di mercoledì prossimo. Posso soltanto anticipare [illegible] condivido l'impostazione che è stata data finora l'Atl: promuovere e rivalutare il territorio e l'ambiente». Di certo, comunque, bisognerà recuperare il terreno perduto, dal momento che finora l'ente ha segnato il passo a causa dei problemi all'interno del direttivo. «Sì, c'è stato qualche problema di comprensione [illegible] Ferrara - ammette Maria Luisa Coppa, vicepresidente -, che [illegible] si è trovato a suo agio all'interno del Consiglio. Ora, però, vogliamo fare subito ciò che non si è riusciti a realizzare in questo periodo».

Immediata e dura la replica del presidente uscente, che accusa gli ex colleghi di non aver operato con ritmi e impegno costanti. «In questi mesi - insorge - ho dovuto lavorare soltanto con il personale dell'agenzia. Gli altri consiglieri, anche se investiti di responsabilità, hanno invece sempre cercato di frenare i progetti che erano in cantiere. Frasi ispirate dalla rabbia e dal rancore? «Assolutamente no - continua Ferrara -, ogni cosa è agli atti e può essere verificata». E aggiunge: «Io continuerò a collaborare con l'Atl dalla Valle di Lanzo. Stimo Geninatti Chiolero, ma non accetto processi dopo essere stato in carica nemmeno 6 mesi».

Da sinistra Celestino Geninatti Chiolero, eletto presidente dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo, e la direttrice [illegible]

Ad attendere le scelte e gli orientamenti del Consiglio dell'Atl, intanto, è soprattutto la direttrice Paola Peila, che dal quartier generale di Ivrea si occupa degli aspetti più operativi dell'ente. «Finché non sarà definito il bilancio economico - sostiene - non è possibile capire che cosa si può fare e fin dove possiamo arrivare».

Nei giorni scorsi è partita, anche se notevolmente in sordina, la quarta edizione del circuito di visita ai castelli, iniziativa che è stata per 3 anni il fiore all'occhiello della ex Apt del Canavese. Ma c'è [illegible] tezza anche per quanto riguarda i contributi economici della Regione. «Ci era stato assicurato un finanziamento di 300 milioni per il circuito dei castelli - dice ancora Paola Peila -. Al [illegible]o, però, in assenza di bilancio, nulla è stato deliberato».

Giacomino Revello

Rivarolo, la rassegna fino al 3 maggio

Fiera del Canavese si alza il sipario

RIVAROLO. Conto alla rovescia per l'inaugurazione della fiera del Canavese (mostra dei prodotti dell'industria, commercio, artigianato ed agricoltura) che rimarrà aperta fino al 3 maggio a Rivarolo. La [illegible] organizzata dalla Promoter, è giunta alla sua 10ª edizione.

Domani alle 20,30 l'inaugurazione ufficiale. Nell'area espositiva di oltre 9 mila metri quadri (3600 sono al coperto), suddivisa tra piazza Mulinet e via Rocco Meaglia, sono ben 150 gli operatori presenti e circa 80 le categorie [illegible]. All'interno sono stati attivati parecchi servizi: dagli sportelli bancomat, al servizio segreteria, hostess, ristoro. Ci saranno anche manifestazioni collaterali: mostre all'interno del castello Malgrà (come «Il canto della navetta» - ricordi sulla coltivazione, lavorazione e tessitura della canapa in Canavese e nella Bassa Valle d'Aosta -, che rimane aperta fino al giugno) e all'interno del palazzo comunale come quella intitolata, «Astrattismo del colore - maestri italiani, opere grafiche».

E poi: gara di campionato podistico canavesano, parata e concerto della fanfara dei bersaglieri di Chieri, voli panoramici in elicottero e mongolfiera, giochi per i bambini. Questi gli orari di apertura: nei giorni feriali dalle 18 alle 23, il sabato dalle 16 alle 23 e i festivi dalle 13 alle 23,30. Il costo del biglietto rimane invariato rispetto a due anni fa: 5 mila lire tutti i giorni tranne la domenica che costa 7 mila lire. Parcheggi consigliati: via Sant' Eligio, Supermercato Pam, piazza Massoglia. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0124/420140 oppure 29412. [gp. mag.]

IN [illegible]

[illegible] Dopo il processo nei confronti di 13 chieri, a Ivrea, continua la vigilanza a Palazzo Giusiana, l'edificio che ospita gli uffici giudiziari. Per diverse settimane ancora, due carabinieri saranno presenti per l'intero arco della giornata; di notte, invece, alle pattuglie degli uomini dell'Arma si alterneranno quelle della polizia. Questo in attesa che vengano presi provvedimenti per un servizio fisso di sicurezza e sorveglianza.

[illegible] RITROVATA. E' stata ritrovata ieri mattina a poche centinaia di metri da casa Virginia Caligaris, 73 anni, la pensionata di Albiano scomparsa lunedì pomeriggio e notata da un automobilista a Azeglio, mentre percorreva la provinciale verso Albiano. Per due giorni ha vagato nelle campagne della zona: probabilmente a piedi un'amnesia, durante una passeggiata, non ha più saputo trovare la strada per far ritorno alla propria abitazione, e neppure è riuscita a chiedere aiuto. Ieri Virginia Caligaris è stata trattenuta in ospedale per accertamenti. Le condizioni sembrano comunque buone.

[illegible] GIORGIO, Adriano Falaguerra, 58 [illegible], residente a Cuceglio in via Cavour 1, è stato arrestato dai carabinieri di San Giorgio ieri mattina, in ordine di [illegible] emesso dalla pretura presso la procura di Bergamo. L'uomo deve ancora scontare tre mesi di reclusione per guida [illegible] patente.

[illegible] E' iniziato il secondo lotto di lavori per la realizzazione e il ripristino di sentieri della Valle Sacra. L'iniziativa a scopo naturalistico [illegible] sta, considerato il primo lotto già completato, un'ottantina di milioni (sono fondi della Comunità montana Valle Sacra e della Provincia). I lavori del secondo lotto termineranno in autunno.

[illegible] Miriam Crobu, studentessa della quinta B all'istituto agrario «Ubertini» di Caluso, ha vinto con il proprio elaborato il concorso nazionale «Diventiamo cittadini europei». Miriam Crobu prenderà parte, dal 1 al 6 di maggio, a un viaggio a Strasburgo e Ginevra durante il quale si incontrerà con altri studenti dell'Unione Europea e parteciperà ai gruppi di lavoro multilingue del programma «Euroscuola».

San Giusto

[illegible] sparito da due settimane Trovata l'auto

SAN GIUSTO. Da due settimane non si hanno più notizie di un uomo di 58 anni sparito da casa a San Giusto dove vive. Si chiama Silvio Rubiu, è residente a San Giusto in via XXV Luglio 30. Conosciuto soprattutto a Torino dove ha fatto per diversi anni il cuoco alla bocciofila «Madonna della Neve» di cui era anche gestore fino a qualche tempo fa, di lui si hanno più notizie dal 4 aprile scorso, quando è stata ritrovata la sua auto, una Fiat Uno in regione «Bric» a San Giusto. Nell'auto i familiari avevano trovato un'agenda su cui l'uomo aveva vergato un messaggio: «Non ce la faccio più ad andare avanti». Da allora nessuna notizia. Al momento della scomparsa indossava giacca e pantaloni color panna, ha i capelli corti grigi. I familiari rivolgono un appello: «Chiunque lo noti avvisi subito polizia o carabinieri».

Favria, non è grave

[illegible] urta scala Operaio precipita [illegible] quattro metri

FAVRIA. Una disattenzione che avrebbe potuto finire in tragedia. Ieri intorno alle 10 Marco Secco, 44 anni, di Robassomero, dipendente della Alpitel, stava lavorando sopra una scala appoggiata su un muro che costeggia via 3 Novembre 21 a Favria. Improvvisamente durante una manovra in retromarcia un camion dell'Aias, il consorzio igienico ambientale per la raccolta rifiuti di Rivarolo, urta la scala, l'operaio perde l'equilibrio e finisce a terra da circa 4 metri di altezza.

Ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè, le condizioni non sono gravi. Sconvolto Livio Bellan, l'autista del mezzo: «Mi dispiace aver provocato l'incidente - ha detto ai vigili -, non mi sono accorto di quella scala».

DOVE & QUANDO

[illegible] Per il ciclo di concerti organizzato dall'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, alle 17,30 al Centro Commerciale Bennet di Pavone si esibisce il gruppo cameristico Gunè, trio femminile composto da flauto, violoncello e arpa.

[illegible] Le nevicate dei giorni scorsi rilanciano lo sci-alpinismo nel gruppo del Gran Paradiso. Nel vallone di Piantonetto è in funzione il rifugio Pontese (tel. 800.186); aperto anche il Città di Chivasso al Nivolè (953.150).

[illegible] E' stata spostata a domenica 17 maggio la gita a Gardaland organizzata dall'Associazione arancieri della morte. Per le iscrizioni - che effettuate entro il 1° maggio - si può telefonare allo 0338/3602509 oppure rivolgersi direttamente alla sede di viale Liberazione 1 a Ivrea tutti i venerdì dopo le 21.

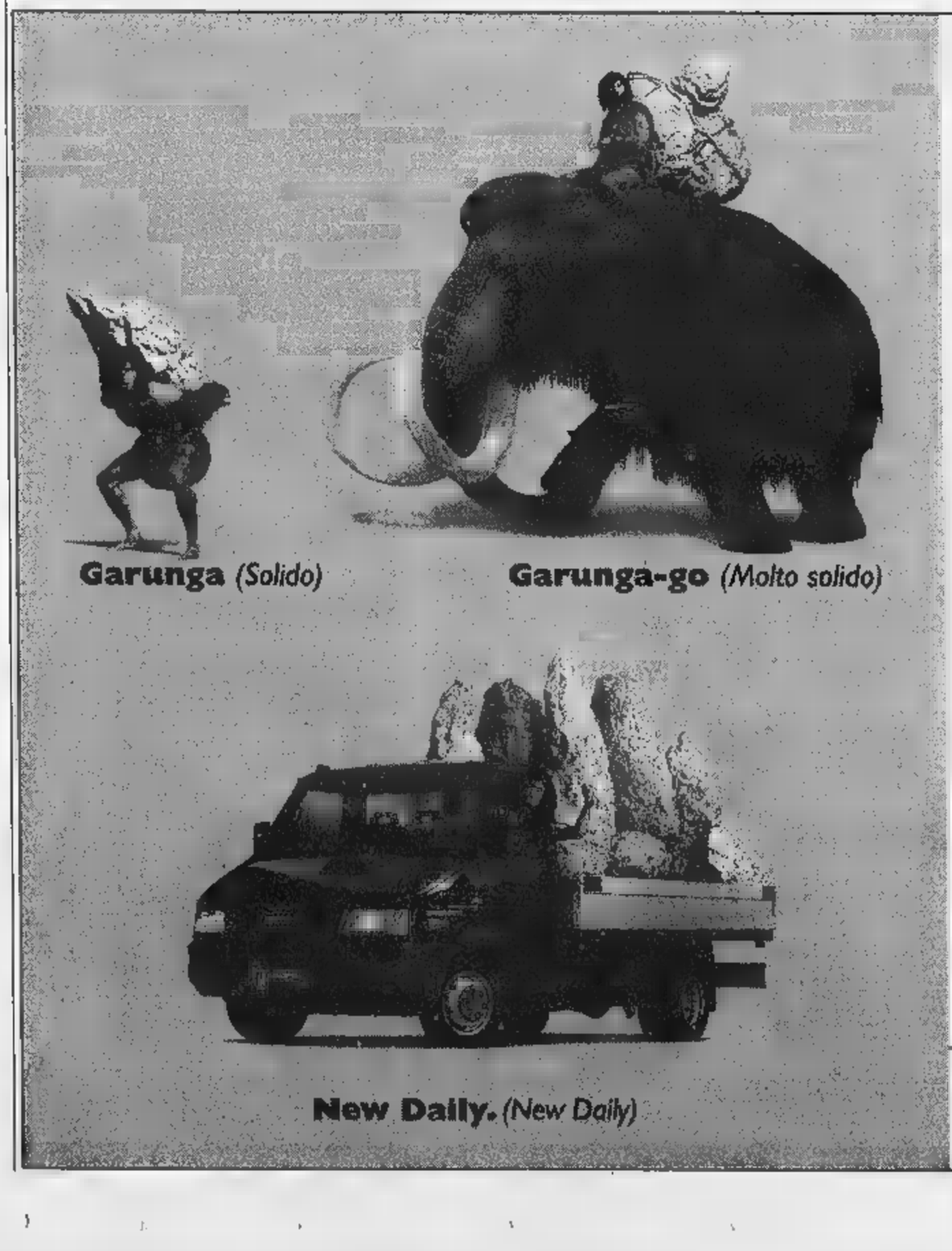
[illegible] La Aistp (Associazione italiana sviluppo e trasferimento professionalità) organizza, in collaborazione l'Associazione industriali del Canavese e la Camera di commercio di Torino un incontro sulle agevolazioni finanziarie per gli investimenti previste per chi vuole intraprendere attività imprenditoriali di piccole e medie dimensioni. Il dibattito si svolge, a partire dalle 17,30, alla sede dell'Assindustria in corso Nigra 1 a Ivrea.

[illegible] Fino al 10 maggio, al d'incontro di Ca' Mescarlin a Montanaro, è possibile dare la propria adesione alla gita che, sette giorni più tardi, avrà per meta la certosa di Pavia, la città lombarda e la cittadina piemontese di Tortona. Le quote (viaggio più pranzo) variano dalle 20 alle 45 mila lire.

[illegible] RAGAZZI. L'istituto salesiano Cagliero di Ivrea organizza quattro turni di vacanza estivi (nel periodo tra il 22 giugno e il 17 luglio) per ragazzi nati tra il 1984 e il 1988. Il costo è di 110 mila lire a settimana. Per informazioni telefonare allo 0125/424267.

[illegible]. Al Castello di Torre Canavese fino al giugno è possibile visitare la prestigiosa mostra allestita dall'antiquario Marco Detrino la collaborazione del ministero ucraino per la Cultura, della città di Kiev e del Comune di Torre. La rassegna è suddivisa nelle sezioni: gli ori degli sciiti, gli oggetti di oreficeria barbarica, gli oggetti da cerimonie ebraici, i dipinti dell'Ottocento russo. Apertura del castello da martedì a domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Il biglietto costa 15 mila lire (12 mila il ridotto).

MARINAI A PRAGA. Si svolgerà dal 18 al 23 maggio il viaggio a Praga (con tappe in alcune città austriache e a Norimberga) organizzato dalla sezione di Ivrea dell'associazione nazionale Marinai d'Italia. Il costo, tutto compreso, è di un milione e 100 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125/49120.



New Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti,
con finanziamento
o leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza. Sarà per la [illegible] delle proposte di finanziamento o leasing a tasso zero che trovate qui a lato (le due offerte non sono cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano [illegible] Concessionari Iveco. Scopritele oggi.

Esempio di finanziamento a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 25.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio di leasing a tasso [illegible]

DAILY BASIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1ª [illegible]: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 35.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° canone: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

Offerte valide fino al 30/4/1998.

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

www.iveco.com — Iveco viaggia con Urania Motor oil

BUROLO [illegible] (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose

L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a [illegible] aprile il gelo notturno; da maggio all'autunno la grandine. E a farne le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; meno cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque [illegible] dell'ordine di decine [illegible] miliardi.

Quest'anno le gelate si sono regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine è comparsa [illegible] un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito a macchia di leopardo con aree frutticole e orticole do[illegible] la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno [illegible] invece parziale [illegible] altre ancora nello [illegible] territorio che sono state invece risparmiate. I tecnici del Catac e dell'Asprofrut sono al lavoro per delimita[illegible] [illegible] zone danneggiate, quantificare i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che [illegible] Regione Piemonte deve ancora approvare.

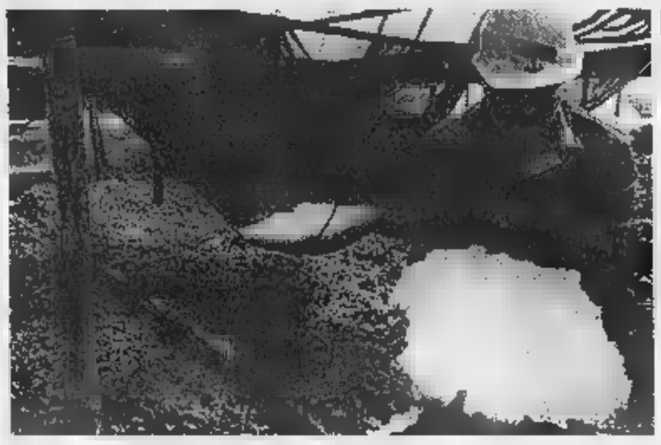
La frutticoltura della provincia di Cuneo è quella che ha [illegible] bito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo una prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il 50 per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) di pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta [illegible] un danno che supera i 150 miliardi. Le conseguenze sono pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del cuneese rappresenta quasi il 70 per cento [illegible] quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino a poche ore prima è nevicato, poi su una parte della provincia il cielo verso le 3 del mattino si è rasserenato e il termometro è sceso sino a -5 non lasciando [illegible]ampo ai frutticini [illegible] tutte le varietà che si sono presentati come fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola [illegible] Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zone non si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche a Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envie con aziende che hanno perso tutto [illegible] altre meno.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 18 aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati [illegible] comuni [illegible] Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici [illegible] hanno ancora stabilito la percentuale [illegible] l'ammontare perchè si attende di vedere co[illegible] le viti ora reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche zona grossi come nocciole e in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ai meleti delle [illegible] basse [illegible] San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale [illegible] perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni [illegible]ibili anche ai cereali (orzo e mais) [illegible] all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente [illegible] campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandi[illegible] in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo e mais) [illegible] la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche e albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo [illegible] Bibiana e Cavour dove [illegible] andato perso mediamente il 40 per cento [illegible] pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia e pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si sono attivati per chiedere alla Regione la dichiarazione di calamità naturale per le zone colpite e ottenere quindi le provvidenze [illegible] legge. La Coldiretti [illegible] ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano di difesa attiva contro il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando sta p[illegible] arrivare l'ondata di gelo. Ma i costi di impianto e di gestione sono notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato [illegible] risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto di eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria sovrastante le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle zone più frutticole [illegible] Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul 23 marzo i -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento delle pesche.

[illegible]

Impegnati al castello duecento figuranti

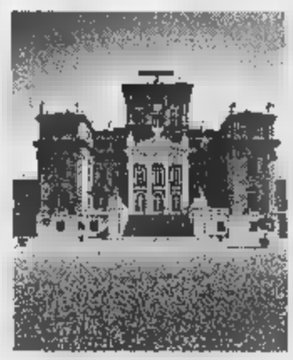
A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

[illegible] Duecento figuranti in [illegible] rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in [illegible] suggestiva sfilata le strade e le piazze [illegible] centro storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze di otto centri sedi di residenze della famiglia reale: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli [illegible] Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti di danza, esibizioni di sbandieratori. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo si dirigerà verso il cortile d'onore del castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi si alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza le cui architetture furono modificate [illegible] ampliate proprio da Carlo Alberto che vi trascorre[illegible] lunghi periodi estivi, [illegible] daranno vita allo spettacolo finale. La rappresentazione accosterà epoche diverse: dal Medioevo di Moncalieri ricordato dalla processione del Beato Alberto di Baden Baden, al '700 [illegible] Rivoli [illegible] all'800 di Pollenzo.

L'occasione [illegible] «Festival» [illegible] offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino e dei 200 anni della nascita [illegible] Carlo Alberto che proseguiranno con una serie di iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole del castello si svolgerà [illegible] tavola rotonda dei rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il «Festival culturale delle città sabaude» è solo il primo passo di un progetto comune che avrà sviluppi sia sotto il profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia di visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello e le tantissime presenze per l'apertura [illegible] serre reali, all'inizio di aprile, concorrono [illegible] dimostrare che il patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude [illegible] di grande richiamo.


Il castello di Racconigi

Alcune iniziative [illegible] già state avviate: agli inizi del mese [illegible] state aperte le cucine reali del castello di Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo e il secondo piano nobile (orario dal martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) [illegible] il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita la mostra «Le rappresentazioni della Sindone nelle collezioni del castello di Racconigi» aperta fino al 30 ottobre.

[illegible] **Pescatori**

LIDL ... dal 23 Aprile
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
NOVITA' Dolcetti alle mandorle [illegible] cioccolato * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990
Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590
Salame/salame piccante * affettato - 80 gr. L. 24.875 / Kg. 1.990
Maglia [illegible] bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490
Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900
Coprimaterasso * 100% cotone, con fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino [illegible] 100/200 cm. 15.900
Lenzuolo con angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. 18.900
Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scoldandosi crea [illegible] bellissimo gioco di forme e colori, funziona [illegible] lampadina di 40 W 49.900
Depilatore PHILIPS * con tre diverse lame, lavabile e facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona a batterie 44.900
Maglia lavorata da [illegible] * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 8.900
Ciabatte da donna * in tessuto blu con lavorazione traforata, suola in gomma, misure: 36/41 6.990
Scarpa scamosciata [illegible] uomo * in pelle scamosciata e [illegible] suola in gomma, misure: 40/43 17.900
Calze [illegible] uomo lavorate * [illegible] cotone, 20% acrilico, [illegible] 5 colori diversi, misure: 39/46 2.690
Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490
Ferro da stiro a [illegible] * 1200 Watt/230 Volt, testato TÜV/GS/CE, 1 anno di garanzia 34.900
Borsa pronto [illegible] per bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa di garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., 2 spille di sicurezza 6.900
Giochi da tavola * [illegible] 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990
[illegible] in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm. 9.900
Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900
Coprivivande * [illegible] polipropilene, con chiusura ermetica, misure: 30x13,5 cm. 6.900
Portapianta con ruote * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900
Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), testato TÜV/GS/CE, [illegible] colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt 17.900
Tappetino [illegible] doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., 4 colori 7.900
Cestino per bagno * in polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 6 lt., colore grigio 4.900
Bambù * con vaso in terracotta
Ficus Nastasya * [illegible] vaso in terracotta
al pezzo 4.990
PREZZO V[illegible] DAL [illegible] AL [illegible]
[illegible] 490 in brik 500 gr. L. 700 / Kg. 350
[illegible] 2.990
Bitter alcolico 10% Vol. - 6x10 cl. L. 4.650 / l. 2.790
[illegible] 1.490
[illegible] 990
Colli [illegible] DOC 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. 2.990
[illegible] VENEZIA antica ricetta - 400 gr. L. 7.475 / Kg. 2.990
Dischetti di ovatta 120 pezzi 1.190
[illegible] 150 gr. L. 3.000 / Kg. 450
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUR [illegible] ILLUSTRATIVO
SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA [illegible] - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - [illegible] SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VALE - [illegible] VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA [illegible] /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20

al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

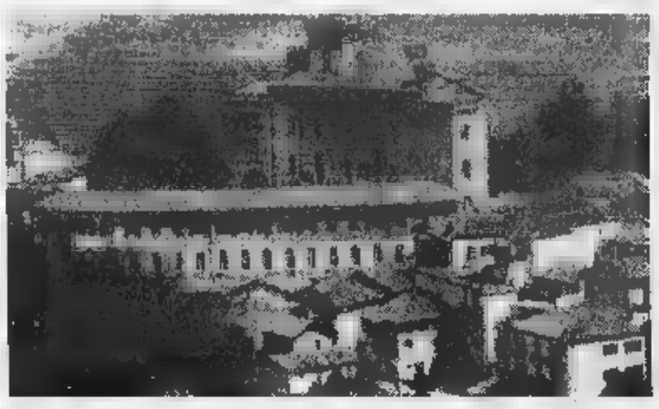
* Aut. min. in n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero



Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone la prima località a invitare i turisti della domenica

CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi solito riservati, castelli e dimore private e spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal 26 aprile e fino al 24 maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe sono Barolo, Cherasco Govone. Il maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 si a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. 17 maggio gli appuntamenti si spostano Castiglione Falletto, Roddi e nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio natura, il segno dell'uomo, dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a conoscere approfondire la storia un vino, come quella di una casata nobiliare. Langhe e Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere una domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima di altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, come quello della Bre, la Banca credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe Roero, tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, S. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Cerasole e dai borghi medioevali, chiese romaniche e cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Si è aperta allo stadio Crestella con oltre 100 concorrenti la stagione regionale di atletica

A Donnas verifiche in pista

Buoni risultati nonostante il vento

DONNAS. E' cominciata al «Crestella» Donnas l'attività regionale di atletica leggera pista. Malgrado condizioni atmosferiche non ottimali, temperatura fredda vento che spirava in direzione contraria al rettilineo d'arrivo, oltre 100 concorrenti si confrontati per verificare il grado di preparazione.

Il risultato più interessante è arrivato dal lancio del disco dove erano in gara alcuni atleti livello nazionale. La gara stata vinta da Stefano Lomater (Fiamme Oro Padova) con un lancio 54,17 metri; al 6° posto si è piazzato Claudio Comoglio (Us Pont Donnas) 33,35 e al 6° Roberto Demarco (Ccs Cogne) 28,74 metri. In campo femminile Giorgia Baratella (Cus Bologna) ha vinto un lancio di 47,66 metri; 3ª la valdostana Alda Dal Santo (Atleti- Femminile Valle d'Aosta) con 22,94 metri. Nel salto in lungo ottima prova di Davide Fabretti (Cus Pavia) che ha vinto la misura 7,21 metri davanti a tre atleti del Pont Donnas: Gianluca Garbinato (7), Vito Santangelo (5,82) e Si- Lingeri (5,78).

Nei 100 metri piani buona prova di Jean Dondeynaz (Ccs Cogne) che nonostante un vento contrario oltre metri al secondo, ha realizzato tempo di 11"6 superando un decimo giovane compagno di squadra Enrico Seravalle. Nei metri Remy Curtaz (Ccs Cogne) si è imposto in 53"9 davanti ancora a Enrico Seravalle (54"1), mentre nei 1500 metri si è aggiudicato la gara Franco Gnosto del Pont Donnas 4'17"9 davanti allo junior Guido Aiazzi (Ccs Cogne) che ha chiuso in 4'39"1.

Negli allievi Simone Baldo (Pont Donnas) si è aggiudicato le prove dei 200 ostacoli (29"4) e del salto in lungo (5,65 metri); Adriano Pizzini (Ccs Cogne) si è imposto nel lancio del disco (30,48 metri) e nel getto del peso (7,91); Gabriel Ganis (Pont Donnas) ha vinto i 100 metri 13"6 (con vento contrario di 5 metri al secondo), mentre Dario Pirovano (Ccs Cogne) si è imposto nei 400 metri con 1'06"3.

Nelle allieve Mara Pesinelli (Af Valle d'Aosta) ha festeggiato l'esordio nella categoria vincendo i 400 metri con un ottimo 1'02"7; 2ª Elena Perotto-Ghi (Pont Donnas) in 1'05"6 miglioramento del «personale» quasi 2". Nei 100 metri la migliore è stata Elena Nogara (Af Valle d'Aosta) che si è imposta in 13"8 malgrado vento contrario di 3,5 metri do. Nei 1500 metri successo di Karin (Af Valle d'Aosta) in 6'03"8, mentre la compagna di società Chiara Allegri ha vinto nel lancio del disco con la misura 20,17 metri.

Tra i cadetti in campo femminile Oriana Cimalando (Viola) ha vinto nei metri e ostacoli (36"7), mentre la compagna Michelle Herbet si è imposta negli 80 metri piani in 11"2. Nei 150 metri successo di Federica Scarpa (Af VdA) in 22"9, mentre nei 600 metri la migliore è stata Eleonora Juglair (Af VdA) che ha chiuso in 1'59"6. Nel salto in lungo vittoria di Nazihe Crocitti (Af VdA) con la misura di 4,78 metri, nel getto del peso ha vinto Stefania Voiglio (A. Viola) 7,50 e nel lancio del disco la migliore Selena Bosio 14,62. In campo maschile Gilles Borettaz (Ccs Cogne) si è imposto negli metri (10"3), Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) nei 600 metri (1'52"8), François De Marco nel salto in lungo (6,09) e Paolo Sucquet (Avis Pont-St-Martin) nel getto del peso.

Piercarlo Lusardi

Enrico Seravalle velocista Ccs Cogne

Simone Baldo allievo del Pont Donnas

Martze a pià, la rivincita di Magnin a Saint-Pierre

SAINT-PIERRE. Il dopo il secondo posto della passata stagione. Luciano Magnin è stato il protagonista Trofeo Primavera, valido per il campionato valdostano di martze a piè. Il portacolori del Pont Donnas era preceduto lo scorso da Mauro Fogu, che stavolta ha chiuso in quarta posizione. La gara è vissuta sull'allungo di Magnin, Brunod e Fogu, Boldrini capa- recuperare terreno e di piazzarsi alle spalle del vincitore un gran finale. Al della competizione, disputata a Saint-Pierre, si presentati oltre cento podisti, impegnati sulle diverse distanze previste per le varie categorie.

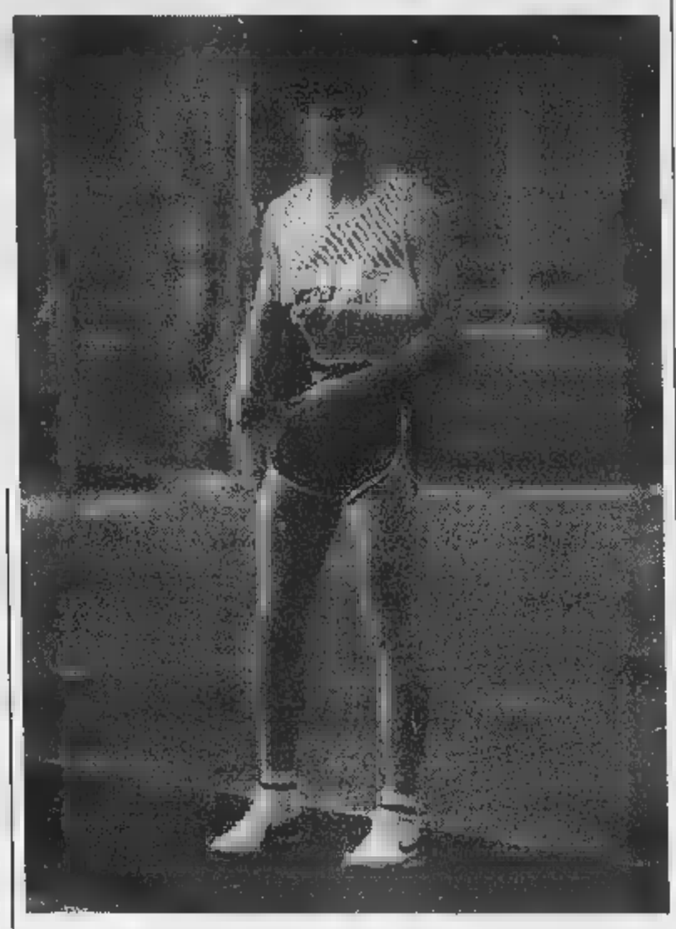
Negli amatori il successo è andato a Remo Garino (Avis Gressan) davanti a Enrico Titolo (Uisp Aosta) a Roberto Vuillermoz (Sant'Orso). Tra i veterani si è imposto Elmo Glarey (Atletica Zerbion), che si è lasciato spalle Leandro Marcoz Carlo Chabod, entrambi del Sant'Orso. Nei seniores ha primeggiato Ermes Prudenziati (Atletica Zerbion), Fabio Naudin (Uisp Aosta) secondo e Fabio Roveyaz (Atletica Monterosa) terzo.

Nei pionieri Mario Desandré (Atletica Zerbion) ha preceduto Franco Brazzale (Uisp Aosta) e Natalino Massoni (Avis Gressan), super pionieri per Vincenzo Perret (Atletica Zerbion) davanti al compagno di squadra Spirito Peirano e Carlo Porro (Sant'Orso).

Nella categoria femminile Fidal, impegnata sulla distanza dei 5 chilometri, si imposta Beatrice Di Stolfo (Cus Torino), con Mile- Berthaz e Cristina Lamastra, entrambe dell'Atletica Monterosa, al secondo e al terzo posto. Tra le seniores Luigia Filippin (Fiamme Gialle Aosta) ha preceduto Liliana Melotto (Avis Gressan), mentre Gabriele Franchino (Atletica Monterosa) si è imposto tra gli juniores. Nelle varie categorie giovanili vittorie per Jean Marie Dauphin (Atletica Zerbion), Stefania Pozzo (Atletica Monterosa), Moreno Berga, Francesca Cuoghi, Claudio Rizzi (tutti dell'Avis Pont-Saint-Martin), Monica Ugonino (Atletica Monterosa) ed Emanuele Neyroz (Uisp Aosta).

Nella classifica per società l'Atletica Monterosa, a quota 706, ha preceduto il Sant'Orso (462 punti) e l'Atletica Zerbion (457). Anche in campo femminile successo per l'Atletica Monterosa, davanti Cus Torino e all'Atletica Zerbion. Nella graduatoria a squadre giovanili vittoria per l'Avis Pont-Saint-Martin.

Sigfrido Barmyton



Luciano Magnin ha vinto il Trofeo Primavera, valido per il campionato di martze

SPORT FLASH

Hockey in line

Goleada a Pinerolo del Valle d'Aosta

Successo per 19-1 dell'Hockey in line Valle d'Aosta nell'amichevole disputata a Pinerolo contro una rappresentativa Pinerolo-Snowave Bibiana nell'ambito della manifestazione «Porte aperte allo sport». La squadra del presidente Jean Paul Vittone era formata Gianluca Testa, Richard Gaetano, Lorenzo Olivo, Andrea Grannonico, Massimo Da Rin, Giuseppe Rinaldi, Ed Stroz, Lu- Pignataro Alessandro Cintori. I marcatori: Stroz, 4 Pignataro, 3 Rinaldi, 3 Cintori, 1 testa Grannonico, Da Rin Gaetano. Domenica le Hot Wheelers, la squadra femminile dell'Hil Valle d'Aosta, parteciperanno a un torneo triangolare a Novi Ligure. **[gio. mac.]**

Mountain bike

Gara internazionale gran fondo

Viene presentata oggi alle 17 nel salone ducale del municipio Aosta la 1° Bike Vallée, gara internazionale gran fondo di 45 chilometri. **[p. l.]**

all

Esordio con successo per l'Aosta Bugs

Positivo esordio dell'Aosta Bugs nel campionato di C2, che si è imposta sul campo del Chiavari per 14-3. Nel torneo di C1 di softball le rossonere sono superate dal Trash Ball Torino per 17-13 dopo essere state vantaggio fino all'ultimo inning. **[s. b.]**

Pallavolo

Nus/Fénis e Cogne vincono D

Prosegue la marcia in vetta alla classifica del Nus/Fénis nel campionato di serie D femminile. Le castellane hanno superato il Caselle per 3-0. Successo in trasferta (3-1) per il Cogne contro l'Asti. campo maschile il Csi Châtillon ha sconfitto il Grinzane per 3-2, mentre l'Acli ha perso contro il Corio ai tie- b **[a. b.]**

Calcio femminile

Il Quart pareggia contro il Parlamento

Pareggio per 0-0 del Quart contro il Parlamento nel campionato di serie C femminile. Sconfitto invece il Vallée d'Aoste nel campionato di eccellenza. A Cuneo le valdostane hanno perso per 7-0. **[p. l.]**

Calcio amatoriale

Le classifiche dei tornei Uisp Over e Amatori

Arrivato alla 9ª giornata il campionato di calcio Over 35 dell'Uisp, vede al comando il Sarre che ha 20 punti e precede Verrès e Olimpia. Nel torneo Amatori dopo 11 turni in testa c'è il Mizar che, con 24 punti, precede l'Issogne a 23. **[a. c.]**

Il referendum promosso dalla «Stampa»

Philippe Botalla verso quota cento

GIOVEDI' 23 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI — scuola

PULCINI — scuola

ESORDIENTI — scuola

GIOVANISSIMI — scuola

ALLIEVI — scuola

JUNIORES — società

AOSTA. Philippe Botalla si sta avvicinando a grandi passi a quota 100 nella classifica Allievi dei Golden boys. Il referendum della «Stampa» sul calcio giovanile valdostano prosegue. Questi i primi posti delle classifiche aggiornate. Pulcini: Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) 46 voti, Andrea Jacchi (Pont Donnas) 5. Esordienti: Luca Brunod (Valle d'Aosta) 29, Remy Rollet (Valle d'Aosta) 13, Gennaro Memoli (Verrès) 4. Giovanissimi: Matteo Jeantet (Sarre) 10, Salvatore Condò (Anpi Elter) 6, Daniele Ruaro (Morgex Sanson) 2. Allievi: Philippe Botalla (Sarre) 75, Pasquale Mandalari (Valle d'Aosta) 1.

Continua il testa a testa tra il Pont Donnas e il Valle d'Aosta

Piccoli atleti, grandi sfide

Tutti i risultati di Allievi e Pulcini

I campionati di calcio giovanile si stanno avviando alla conclusione

AOSTA. Prosegue intensa l'attività calcistica giovanile valdostana. Nel campionato provinciale giovanissimi testa della classifica non mutata prosegue il braccio di ferro tra il Pont Donnas e il Valle d'Aosta. La squadra Bassa Valle ha avuto la meglio al «Tesolin» sull'Anpi Elter per 4-0 con reti di Nicco D. (2), Busso e Nic- F., mentre il Valle d'Aosta non ha avuto difficoltà superare il Morgex Sanson, ultimo in classifica, per 6-0 (reti di Spalla, Zerbi G. e doppiette di Bechon e Money). Altra vittoria sonante l'ha ottenuto l'Hône Arnad che ha vinto 6-1 con il Quart (2 reti di Anserme e Pinet e gol di Collé, Martin, Vairetto e Meggiolaro). Avvincente stato il confronto tra Aosta Saint-Christophe, vinto dai granata per 3-2 reti di Piccardo (2), Sorbara, Mammoliti e Chuc E.

Nei restanti incontri il Courmba Freide ha superato per 3-0 la Nitri Renault '86 (doppietta Alessi Denici, mentre l'unico pareggio della giornata è arrivato dall'incontro Sarre Vallée d'Aoste e Verrès terminato 0-0.

Nel campionato esordienti si è disputata la 5ª giornata di ritorno. Girone A: Nitri-Anpi Elter 6-3, Aosta-Grand Paradis 5-0; Sarre A-Sporting Aosta A 0-2, Valle d'Aosta A-Aymavilles-Gressan 2-0. Girone Saint-Christophe-Charvensod Sant'Orso 1-0, Valle d'Aosta B-Verrès 7-0, Quart-Sarre Vallée d'Aoste B 3-2.

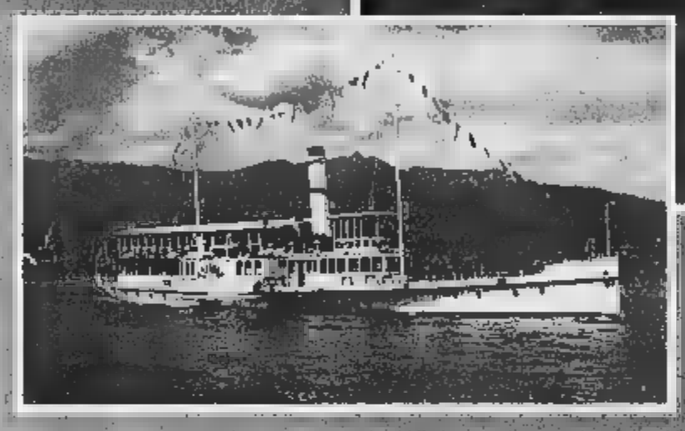
Nel campionato pulcini si disputati quasi tutti gli incontri dei 4 gironi. Nel girone A questi i risultati: Morgex-Saint-Pierre 18-18, Aymavilles-Gressan Aosta 36-17, Sarre Vallée d'Aosta A-Grand Paradis 15-5. Girone B: Charvensod Sant'Orso-Sarre B 15-1, Courmba Freide-Valle d'Aosta C 0-22, Aosta B-Saint-Christophe A 20-10. Girone C: Saint-Christophe B-Sarre Vallée d'Aoste C 9-10. Girone D: Valle d'Aosta A-Verrès n.d., Pont Donnas B-Valle d'Aosta B n.d., Champdepraz Montjovet-Pont Donnas A 3-8. **[p. l.]**

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-367866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO
ARREDAMENTO
A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio
...., toccare!!!

Capelli
Dermo Service
per la salute del capello.
RISOLVI IL TUO PROBLEMA.
Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!
IVREA Via Ardugno, 91
Piazza Narcorme, 14
58

"VIVERE IL LAGO
PARCHI INCANTEVOLI
E PRENDI IL LA

NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE



- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE
È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile [illegible] di convegni sul come debellare la poliomielite e [illegible] raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, [illegible] è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa [illegible] per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di [illegible] almeno [illegible] sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef [illegible] un ladro di beneficenza. Non è poco [illegible] questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare le beffe di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo [illegible] Chiappo. Un'esemplare ca[illegible] di Sant'Antonio [illegible] interessi: E.I.T. [illegible] la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra [illegible] «patrocinato» dall'organismo Onu. [illegible] si occupava anche di pubbliche relazioni [illegible] fatturava pure alla Ifi, [illegible] società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo aveva naturalmente un ruolo importante. Fra fatture vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri [illegible] ha dato una sincera rappresentazione.

Si «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale della donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso [illegible] a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento [illegible] milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si era sbagliato nel versarli nel [illegible] conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Venture, [illegible] volta verso il fondo dell'aula per non scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto [illegible] professore in Jaguar?». La teste: «Era la [illegible]. Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo [illegible] tennis vattelapesca («forse c'era un problema di pubbliche relazioni» osa la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano [illegible] mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco la candi[illegible] segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio [illegible] funzioni anche la segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

EX COMANDANTE DEL GENIO

Generale [illegible] pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza abrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di [illegible]e rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della casa ed anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che [illegible] generale ha pagato regolarmente le bollette, ma [illegible] il [illegible] di affitto (all'epoca di 300 lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinquecento vini [illegible] passerella [illegible] Alba

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, ore 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra di 500 vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno [illegible] disposizione per assaggi e confronti fino al [illegible] maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il coro e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate [illegible]se degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate [illegible] barolo, barbaresco e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera di [illegible] in [illegible] europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand [illegible] viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita [illegible] al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il [illegible]dito solitario

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba [illegible] ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre [illegible] z'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: [illegible] bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, [illegible] Cambiano.

[illegible] nell'alluvione «Lo Stato deve [illegible]»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima [illegible] civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella [illegible] promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per [illegible] morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somagliano, ha chiesto [illegible] miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per [illegible] vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere con l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali dello scalo torinese è un suo cliente, spesso molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni [illegible] collegamenti con l'Italia anche [illegible] Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la [illegible] sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina [illegible] operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, [illegible] collina di Superga, la città, sorvolata [illegible] 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante [illegible] 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce [illegible] 100, [illegible] soprattutto la sensazione vera di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con [illegible] mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), [illegible] Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli con la Germania sono 10 al giorno: dal 28 marzo è in funzione anche un collegamento con Dusseldorf.

[illegible] Blaio

Sui muri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto firmato Mussolini

Mario Ferrero Merlino

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero [illegible] proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita «un bagno di sangue». Lo [illegible] manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stesse frasi, medesi[illegible] parole - [illegible] stato affisso anche un anno fa in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente [illegible] sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega [illegible] tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, [illegible] poté far altro [illegible] assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. [illegible] a dicembre il movimento Fascismo [illegible] libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della tasse di affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse staccato [illegible] almeno coperto, non resta questa volta che fare buon [illegible] cattivo gioco [illegible] ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare [illegible] una carrozzeria [illegible] [illegible] aiutante [illegible] stati condannati in tribunale a due anni [illegible] carcere per peculato. Un reato che si contesta di regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, [illegible] custodi, erano responsabili che le macchine venissero restituite integre [illegible] legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro sono state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto [illegible] anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote av[illegible] presentato denuncia e sotto accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in [illegible] capannone [illegible] in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un [illegible] da guardia ma non basta». La tesi difensiva non è [illegible] accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

Di [illegible], in ospedale si cura a spese proprie

AOSTA. Curato [illegible] ospedale con il metodo Di Bella, ma a sue spese. Accade a un malato [illegible] cancro che non era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale di Aosta [illegible] curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato [illegible] riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano [illegible] milioni e [illegible] mila la settimana.

[illegible] tunnel all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga [illegible] Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto [illegible] l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.

Operaio svanito nel [illegible]

ALESSANDRIA. Mauro Luisetto, [illegible] anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro del Tortonese), è scompar[illegible] da [illegible] ormai da 12 giorni, senza lasciare tracce: [illegible] il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato [illegible] Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che [illegible] suo caso [illegible] stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» [illegible] arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla fumiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver notato una persona che assomigliava molto [illegible] Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che [illegible] era stato descritto in tv. [illegible] molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito dall'escavatore operaio perde la [illegible]

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, [illegible] pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza al capo dalla benna di un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

[illegible] monti di Imperia arrivano i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che [illegible] piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

[illegible] «Sella» contraffatte in Sud [illegible]

BIELLA. «Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America [illegible] si siano messi [illegible] fare acquisti utilizzando le carte di credito della [illegible] nostra banca»? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero [illegible] bloccassero nel volgere [illegible] pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte di credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per un importo complessivo di [illegible] milioni. Secondo i calcoli fatti [illegible] «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa è stata resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

CAPITA A TAVOLA

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, ecco già pronto il secondo che sarà presentato il [illegible] aprile [illegible] Candelo (Biella) a [illegible] della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). E proprio in omaggio alla natura di cui Bianca [illegible] una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi [illegible] sapori nuovi [illegible] sempre gustosi, Bianca delle [illegible] offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato [illegible] un'erba [illegible] un fi[illegible] e per ognuno [illegible] premessa [illegible] spiegare i diversi nomi con cui [illegible] nota la pianta (dal latino ai termini dialettali [illegible] locali), le sue origini, la sua diffusione e le [illegible] proprietà, un vero vademecum [illegible] chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori di [illegible] mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

[illegible] libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori [illegible] sempre Leone & Griffa di Pollone, come per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio [illegible] «bontà».

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli [illegible] un telo pulito per asciugare. Tritare 60 g [illegible] mortadella [illegible] erbe' aromatiche, un pezzetto [illegible] cipollotto e [illegible] di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, [illegible] di pangrattato fresco, [illegible] uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in pan[illegible] la mollica di due panini, tritare [illegible] due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di cappari, [illegible] g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, se necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli n[illegible] pastella per fritti, cuocerli in [illegible] burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella [illegible] rametto di timo, fili di erba cipollina tagliuzzata, aglio [illegible] piacere che si troglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollente 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale [illegible] tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento come prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca [illegible] [illegible] frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona [illegible] cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai [illegible] parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto [illegible] pangrattato e friggerli in olio e b[illegible].

E perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori [illegible] foglie secche di artemisia, 5 g di cedrina, [illegible] spirale di [illegible] di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua con 500 g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermetica[illegible] [illegible] lasciare riposare per un paio di mesi prima di gusta[illegible].

Simonetta

Ai MartediSera

[illegible] Bonino [illegible] pericolo serio»

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martedìsera», organizzati [illegible] Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, [illegible] ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. Ha detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni [illegible] violenza e privazione dei diritti più elementari, [illegible] costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo [illegible] quelle economiche e politiche o relative alla cessione di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. [illegible] il pubblico l'ha applaudita.

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

VILLE ZONA NORD

Villa bifamiliare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.
Zona Way-Assauto villa su due piani - area verde - due box - prezzo conveniente. Affare.

VILLE ZONE RESIDENZIALI

Costigliole villa nuova costruzioni monofamiliari/bifamiliari [illegible] area verde, in ottima posizione, con tutte le comodità.
Motta di Costigliole villa indipendente [illegible] recente costruzione con dependance, area verde 7500 mq semicollinare, panoramica.

ALLOGGI PRESTIGIOSI CITTA'

Zona Nord alloggio 5 camere, [illegible] pi servizi, box, cantina, area verde. Libero.
Zona corso Dante Nord bilocale [illegible] angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.
Zona Nord ultimo piano, [illegible] co, con mansarda, ristrutturato, 160 mq, [illegible] cantina. Ottima posizione.

[illegible]

Calosso centro paese casa su due piani, quattro camere, cantina, terreno 1200 mq
Isola villetta recente costruzione, indipendente con area verde.
Callianetto vicinanze casa rustica indipendente bifamiliare da ristrutturare.
Costigliole proprietà adatta ad agriturismo, ampi locali ristrutturati, cantine, locali pranzo, 6 letto, tripli [illegible], terreno circostante.
Cossombrato zona collinare panoramica, casa [illegible] parte ristrutturata, ampia, comodità, riscaldamento, libera, 4000 mq terreno.

TERRENI EDIFICABILI

Lotto 850 mq con o senza progetto.
Km 7 centro residenziale lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti bar - tavole calde/fredde - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città cessione tabacchi - giornali - lotto/calcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città centro cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.
Mombercelli zona forte passaggio attività bar-ristorante
Ristorante con nuove attrezzature, 80 coperti, 5 km da Asti, centro [illegible] se fronte statale, forte passaggio.
Città cedesi attività intimo, [illegible] varie, nuove attrezzature.
Città zona forte passaggio, attività gastronomia/alimentari. Trattative in ufficio.

AFFITTI

Centro città [illegible] locale commerciale 85 mq. C/1, locale magazzino, servizio, cinque vetrine.
Centro Asti negozio libero tre vetrine con fronte piazza mq 100 C/1 e semi[illegible]ato di mq 60 deposito. Trattativa in ufficio.
Prima cintura affitto stabile [illegible] piato c/1 1000 mq in zona fronte statale.

RICERCA

Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

ASTI - Via Carducci, [illegible] (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Corso alla Vittoria vic. prestigioso alloggio di ingresso, doppio salone, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage, cantina, Trattativa riservata.

C.so Alba (ad.ze) in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.
Zona Piscina alloggio [illegible] mq in villa al primo piano di: salone [illegible] camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.
Zona Maternità terzo piano c.a: sala living, cucina, 2 camere letto, bagno, sgabuzzino, cantina.

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.
Quarto fronte strada adatta attività commerciale, casa libera su 3 lati con terreno.
Serravalle - Struttura di casa in via di finizione, tamponata con terreno. Rich. L. 160[illegible].000
A 7 Km da Asti collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno. Rich. **L. 260.000.000**

CASE VACANZA

Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. **L. 120.000.000**
Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi baita su due piani da riattare. Rich. **L. 110.000.000 tratt.**
A 7 km [illegible] Asti, direzione Torino porzione di casa completamente ristrutturata. Rich. **L. 130.000.000.**

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Asti - C.so Alessandria capannone di circa 200 mq di cui 150 [illegible] C1 - Trattativa riservata presso i nostri uffici.
Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. **L. 350.000.000**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

MOTTA DI COSTIGLIOLE cascinetta su 2 piani composta da: ingresso, salone con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage, ampio giardino circostante, abitabile subito. L. 155.000.000
PRATOMORONE in bella posizione, graziosissim[illegible]ta con ampio cortile indipendente, composta da: ingresso living, salone con angolo cottura, 2 [illegible] letto, bagno, bal[illegible]. Ristrutturata completamente a nuovo. L. 120.000.000
QUARTO ALTA in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari indipendenti tra di loro costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.
REFRANCORE graziosa casetta completamente ristrutturata composta da: 4 camere, doppi servizi, cortile antistante e porticato. L. 125.000.000
VALENZANI in splendida e panoramica posizione, villa appena terminata composta al piano terreno di mq 160, piano primo di mq 150 e mansarda di mq 120. Terreno mq 2.000. L. 480.000.000
VARIGLIE in bella posizione, cascinale libero su 4 lati - 500 mq di superficie abitativa, da ristrutturare, con circa 3 ettari di terreno. L. 500.000.000
VARIGLIE in posizione panoramica e completamente indipendente, cascinale ordinato, libero su 3 lati con ampio terreno circostante. L. 350.000.000
DIRETTRICE ASTI MARE in posizione panoramica, ampio cascinale completamente ristrutturato composto da: salone, cucina, lavanderia e bagno al piano terra - 4 [illegible], doppi servizi al 1° piano. Bellissime cantine, ampio porticato, grande cortile antistante e terreno L. 290.000.000

IMMOBILIARE FUORI ASTI - VEND[illegible]

COSTIGLIOLE D'ASTI (IN FRAZIONE) in posizione panoramica e libera su tutti i lati, bella casa di campagna in buono stato con ampio giardino circostante. Tutti i [illegible]ort L. 219.000.000
A 15 KM DA ASTI rustico completamente da riattare con giardinetto circostante. Prezzo di realizzo L. 25.000.000. Volendo, altro nel paraggi con simili caratteristiche.
CALLIANETTO in bella posizione, cascinale completamente ristrutturato divisibile volendo anche per tre famiglie. Ampio terreno circostante. L. 380.000.000
COLCAVAGNO in posizione panoramica, bella casa padronale disposta su 2 piani, ampia mansarda, terreno circostante di mq 15.000. Ottimo come maneggio o residenza di prestigio. L. 260.000.000
A 15 KM. DA ASTI in posizione collinare, villa composta da: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, su di un unico piano. Terreno circostante e box. L. 235.000.000
CORTAZZONE [illegible] da ristrutturare - 9 [illegible], doppi servizi. Giardi[illegible]. Possibilità eventuale di bifamiliare. L. 90.000.000
CORTAZZONE in posizione panoramica, casetta su due piani composta da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo panoramico, cantina, posto auto. Abitabile subito. L. 110.000.000
MONTEMAG[illegible] graziosa casetta ordinata, su due piani, composta da: piano seminterrato: [illegible] tina e ripostiglio. P.T. ampia cucina, 2 camere, veranda. P. 1° 2 camere, bagno e terrazzo. Box auto, piccolo terreno. Prezzo ottimo.
MONTEGROSSO PAESE in casa d'epoca, [illegible]zata 5 unità abitative completamente rifatte con [illegible]metrature da mq [illegible] a mq 250 - Prezzi interessanti[illegible] partite da L. 135.000.000
MOMBERCELLI in posizione panoramica, graziosa casa di campagna con mq 200 circa di giardino circostante. L. 70.000.000

Tel. (0141) [illegible]
C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

INTERMEDIAZIONI [illegible]

[illegible] LIGUORE R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, [illegible]
Tel. (0141) 595675 r.a.

[illegible] STORICO - VENDIAMO [illegible] EDIFICIO DA [illegible] A TERRA DI CIRCA 1000 MQ ABITATIVI CON CORTILE INTERNO E CANTINE.

1) Viale della Vittoria vendiamo libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminosissimo composto di: ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda [illegible] cantina. L. [illegible]
Volendo anche garage.
2) Via Cavour adiacenze - vendiamo ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto da: disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone. L. [illegible]
[illegible] Corso Savona vendiamo libero, luminoso ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 108.000.000
4) [illegible] XX Settembre libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 132.000.000 trattabili
5) Casablanca fraz. Vallemanina vendiamo libero rustico ristrutturato ad ind. su tre lati composto di: salone con camino, cucina, 3 camere, locale di sgombero, due bagni, garage e porticato - 10.000 mq di terreno circostante. L. 190.000 [illegible]
6) Asti fraz. Poggio vendiamo casa ristrutturata, indipendente su tre lati, panoramica, composta di: salone living con zona cottura, 2 camere, bagno, grande stalla e fienile, terrazzo, cantina, garage, 4000 mq di terreno circostante con due dependance abitabili - piscina, bocce, pallavolo. L. 285.000.000
7) Rosro adiacenze - vendiamo libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno e soggiorno verandato, finemente ristrutturato e riscaldamento autonomo. L. 70.000.000
8) Rocchetta Tanaro, in posizione collinare vendiamo casa indipendente su tre lati composta di: ingresso, cucina, sei camere, ampio locale di sgombero, bagno, fienile, cantina e 5.000 mq.circa di terreno circostante. L. 90.000.000
9) Rocchetta Tanaro vendiamo in paese casa rurale già riattata indipendente a tre L.ti composta di: cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile, altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 109.000.000
10) Penango nel verde del Monferrato in residence signorile con piscina e tennis vendiamo: ingresso, [illegible]ala, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e posto auto, finemente arredato. L. 150.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Cellarengo villa aperta su 4 lati: soggiorno con camino, cucina, bella veranda, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina, box auto, 2 camere mansardate, alloggio cu[illegible]. Terreno mq 2.100. (Rif. 1.614)
Villanova [illegible] villa bi-trifamiliare, aperta su 4 lati, p. sem. autorimessa, taverna, cucina, bagno, cantina. P.T. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo. P. 1° soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible] bagni, terrazzo, mansarda. Terreno mq 700 (Rif. 1.476)
Viale casa in parte abitabile, tinello, cucina, 3 camere, w.c., locale di sgombero. Terreno mq 200, cortile. L. 70 milioni. (Rif. 1.619)
Viale villetta unifamiliare, aperta su 4 lati, p.t. autorimessa. P. 1° soggiorno, cucinotta, camera, bagno, mansarda. Tettoia. Terreno mq 500. L. 135 milioni. (Rif. 1.620)
Villafranca d'Asti villetta con giardino, p. sem. doppia autorimessa, taverna, cantina, lavanderia. P.T. soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, mansarda. (Rif. 1.529)
Castellero villa [illegible] terreno mq [illegible], p. sem. garage, cantina, servizio, lavanderia, ripostiglio, c.t. P.T. ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, p. mans., salone, cucina, camera, bagno, 2 ripostigli, terrazzino. Posizione collinare. (Rif. 1.627)
Roatto casa ristrutturata, bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, porticato. P. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq 1.000 + orto mq 600. Portico. (Rif. 1.614)
S. Damiano casa ristrutturata, p.t. salone con soffitto dipinto, tinello, cucinino, autorimessa, cantina, porticato. P. 1° cucina, 3 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq 350. Posizione panoramica. (Rif. 1.617)
Cortandone cascinetta ristrutturata, libera su 4 lati, p.t. cucina con camino, soggiorno con camino, servizio, cantina, garage. P. 1° 4 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq 950. Posizione collinare. L. 195 milioni. (Rif. 1.574)
Cortazzone casa bifamiliare, abitabile subito: cucina, tinello, bagno, 3 camere, mansarda; cucina, tinello, bagno, 2 camere, mansarda. Portico. Box. Terreno mq 3.250. L. 200 milioni. Vendita anche frazionata. (Rif. 1.624)
Montalla casa abitabile subito: cucina, 2 camere, bagno, servizio, garage, portico con possibilità di realizzare mq 108 di abitazione. Terreno mq 4.160. Possibilità bifamiliare. L. 150 milioni. (Rif. 1.625)
Cortanze villetta aperta su 4 lati, in bella posizione collinare, p.t. [illegible] taverna, cantina, camera, servizio. [illegible] 1° soggiorno, camera da pranzo, cucina, 3 camere, bagno. Terreno mq 590. L. 260 milioni. (Rif. 1.563)
Vaiianera casetta in corso di ristrutturazione, p.t. ingresso, soggiorno, cucinotta, bagno. P. 1° camera, [illegible], mansarda. Cortiletto privato. L. 85 milioni. (Rif. 1.612)
Vaiianera rustico ristrutturato, p.t. salone con camino, cucina, bagno, lavanderia, porticato. P. 1° [illegible]mere, 3 bagni. Box. Terreno mq 3.700. (Rif. 1.588)

Proposte immobiliari

Tel. 0141/59.52.36 0141/59.87.33

Siamo aperti anche sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18

- **PIAZZA** [illegible] prezzo interessante ufficio al 1° piano di 130 mq risc. aut. cantina.
- **VIA PASCOLI** al 5° piano con asc. luminosissimo alloggio di tinello cucinino sala [illegible] letto bagno cantina L. 185.000.000.
- **PIAZZA SAN SECONDO L. 185.000.000.** Alloggio libero di 5 vani bagno cantina risc. aut.
- **CORSO XXV APRILE L. 180.000.000.** [illegible] 5° piano con asc. tinello cucinotto 2 letto bagno cantina [illegible].
- **VIA TORCHIO** nuovo alloggio con risc. aut. di ingresso sala cucina 2 letto bagno cantina giardino **L. 155.000.000.**
- **ZONA STAZIONE** alloggio ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto bagno cantina L. 138.000[illegible].
- **PIAZZA STATUTO L. 88.000.000.** Nuovo bilocale con risc. [illegible] tel. 598733.
- **VIA BROFFERIO** graziosa mansarda ristrutturata al 5° piano con asc. grande terrazzo L. 90.000.000.
- **VIA FOSCOLO** libero alloggio [illegible] 2° piano composto da ingresso cucina sala 3 letto 2 bagni risc. aut. mansarda cantina garage.
- **ZONA CATTEDRALE** al 3° piano luminoso alloggio di 3 vani servizi cantina 3 balconi L. 88.000.000.
- **VIA CAVOUR** al 1° piano libero alloggio ristrutturato di ingresso cucina sala 2 letto bagno terrazza di 50 mq cantina.
- **CORSO ALESSANDRIA** villetta a schiera nuova costruzione **L. 350.000.000.** Possibilità di permuta.
- **PRATOMORONE L. 125.000.000** casetta ristrutturata di 4 vani bagno cortile privato.
- **VALLEBACIGLIO** bella casa indipendente su 3 lati di 5 vani servizio garage solaio terreno cintato **L. 250.000.000.**
- **VALLEBENEDETTA** bella villa indipendente composta da 6 vani 2 bagni magazzino garage mansarda terreno circostante cintato di 5000 mq.
- **COSSOMBRATO** bella casa indipendente di 6 vani bagno garage magazzino porticato fienile terreno cintato **L. 210.000.000.**

MEDICI [illegible]
di Braccini Licia
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 59.52.36 - 59.87.33

immobiliare commerciale s.n.c.

PRESSI PIAZZA [illegible] SECONDO

in casa splendidamente riattata, alloggio su 2 livelli: salone, 2 camere, cucina, lavanderia, 2 servizi, terrazza. Trattativa riservata.

ZONA ITALIA

Ultimo piano alloggio signorile molto luminoso: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Risc. autonomo.
L. 265.000.000

ASTI [illegible] BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - Zona Country Club - in splendida posizione villa indipendente con giardino recintato, composta da: p. terra: salone, cucina, 2 bagni; 1° piano: 4 camere, 2 bagni con idromassaggio; p. interrato: ampia taverna con camino, sala biliardo, 2 camere, 2 bagni, 2 lavanderia. Riscaldamento setiorizzato. Rif. 107/L

VICINANZE PIAZZA TORINO - alloggio di 4 vani, servizi, garage, cantina. L. 160 milioni. **Rif. 15/F**
ZONA STAZIONE P. 4 s.a. grazioso alloggio di: ingresso, [illegible]llo, cucinino, 2 camere, bagno. **Rif. 37/G**
ZONA MATERNITA': in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina, volendo garage. **Rif. 07/M**
ASTI: due ville unifamiliari indipendenti di prossima costruzione. Documentazione in ufficio. **Rif. 72/A**

C. MILANO, in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina. **Rif. 22/C**

CORSO ALBA: piano alto c.a. alloggio di 4 vani, 2 bagni, cantina, garage. **Rif. 16/V**
VIA CAVALLA: in stabile in costruzione vendiamo alloggio di 4 vani, 2 servizi e garage. **Rif. 70/A**
CORSO ALFIERI: in bello stabile alloggio completamente ristrutturato di 3 vani+servizi. Riscaldamento autonomo. **Rif. 06/T**

PALUCCO: bella villa indipendente con parco. Trattativa riservata. **Rif. 118/R**
PORTACOMARO panoramica porzione di villa bifamiliare. **RIF. 117/S**
ZONA CENTRO NORD: elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. **Rif. 10/C**
SCURZOLENGO - panoramicissima struttura di villa. Ottimo prezzo! **Rif. 77/F**
SAN DAMIANO ville a schiera in via di finizione. **RIF. 78/B**
V.ZE VIGILI URBANI 3° p. con ascensore, alloggio di: 3 vani, servizio, ripostiglio, cantina. **Rif. 09/**
MONALE - in ottimo stabile bel'alloggio di mq 116 c.a - cantina - box auto. **Rif. 17/S**
MONTEGROSSO - in stabile in costruzione alloggi [illegible] metrature. **Rif. 79/F**
ASTI - zona c.so Alessandria villette a schiera di prossima costruzio[illegible]. Documentazione in ufficio. **Rif. 74/G**
ASTI - zona San Pietro alloggio di 4 vani, servizio, rip., cantina. L. 170 milioni. **Rif. 12/Z**

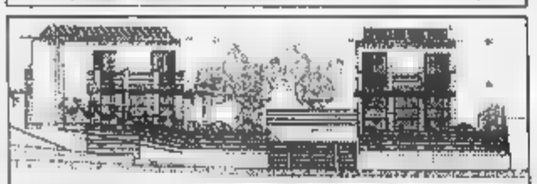
ASTI - zona c.so Volta villa indipendente bifamigliare con mq 700 circa di giardino. **Rif. 104/D**
ASTI vicinanze - bella villa indipendente disposta su 2 piani con mansarda. **Rif. 103/N**

gabetti GRIMM

[illegible] ALFIERI - VIALE ALLA VITTORIA IN [illegible]

Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso living, 2 camere, cucina, bagno, [illegible] cantina, riscaldamento autonomo Rif. A/160

Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. [illegible] A/161



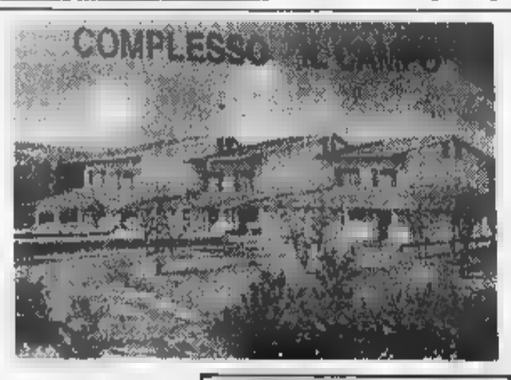
ZONA CORSO VOLTA - 2 villette unifamiliari indipendenti in fase di realizzazione, di: p. inf. ampia autorimessa, tavernetta; p.t. ingresso, sala, cucina, servizio; p. 1°3 letto, 2 servizi, terrazzi. Giardini indipendenti. Rif. VR/171

ASTI - VICINANZE CLINICA S. ANNA - vendesi alloggi in ottimo stato, di salone living, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, box e giardino condominiale. Rif. A/170
ASTI - in palazzina in fase di ultimazione, alloggio di soggiorno, [illegible] camere, cucina, disimpegno, 2 servizi, possibilità box auto.
CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Rif. A/154
VIALE ALLA VITTORIA - alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. Rif. A/153
CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif. A/157
ZONA STAZIONE - vendesi libero alloggio di: 4 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. Rif. N/117

[illegible] [illegible]
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 [illegible] 556.992 fax

SILPA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37



MONALE

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari o
trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli e Cerruti

NEGOZIO - vende su corso di forte passaggio di 70 mq. circa. Servizi. Locale uso magazzino interno cortile. Termoautonomo.
CAPANNONE - Affitta [illegible] Corso Ivrea di mq. 500 circa con locali uso ufficio. Servizi. Ampio area di manovra cintata.

VILLE E RUSTICI

ZONA VALLE SENEDETTA - posizione collinare - Vende villa di: salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, locale mansardato, sottostante ampio locale ad uso garage, lavanderia, centrale termica. 4000 mq di terreno cintato.
VICINANZE ASTI - in posizione panoramica - vende importante rustico ristrutturato di cucina in muratura, 8 camere, lavanderia, 4 bagni, cantina doppia, porticato. Cortile cintato 1000 mq. di terreno circostante.

MONTEMARZO - vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. Cortile e orto cintati.

VARIGLIE - loc. Scalarolo - vende casa di 4 camere, bagno, garage, orto. L. 83.000.000.
CALLIANO - vende villa di 4 [illegible]re bagno cantina e garage. Giardino cintato. L. 205.000.000.
CHIUSANO - vende villa di recente costruzione di salone, cucina, 2 letto, servizi. Ampio locale mansardato. Tavernetta, cantina, locale caldaia. Terreno circostante.
CHIUSANO - paese - vende casa indipendente abitabile, composta di 7 vani, doppi servizi, cantina e lavanderia. Possibilità di ampliamento. Terreno accorpato. Lire [illegible]
VALLE BACIGLIO - Vende casa finamente ristrutturata di cucina, salone, 6 camere, tripli servizi, portico, terreno.
MOMBERCELLI - vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. Lire 79.000.000.
CIOCCARO DI PENANGO - vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq. di terreno circostante. Lire 185.000.000.
VICINANZE MONCALVO - vende in posizione panoramica casa d'epoca indipendente di 9 vani, servizio, cantina, porticato, fienile, stalla. Riscaldamento. [illegible] giornate di terreno circostante. L. 245.000.000
MONCALVO - Centro - vende casa abitabile di [illegible] solo, 3 camere, bagno, lavamatic, garage e magazzino. Grande cortile e orto cintati.
MONTIGLIO - centro paese - vende casa di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.
ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di cucina, sala, camera letto, bagno, garage. Orto e giardino.
SERRAVALLE - vende rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno antistante [illegible] trostante cintabile.
TIGLIOLE - vende casa abitabile subito di 2 alloggi di 4 e 5 camere e servizi. Garage, giardino, orto. L. 350.000.000
VILLA SAN SECONDO - vende casa abitabile di: salone, cucina, 2 letto, 2 servizi, cantina e garage. Possibilità di ampliamento. Terreno cintato. L. 199.000.000

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34862

CASTIGLIONE
casa in paese composta da: quattro camere, bagno, cantina, stalla [illegible] fienile, cortile antistante e terreno di mq 3.500 circa.
Lire 150.000.000

VIGLIANO
ampia cascina completamente risti[illegible] composta di: [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante.

[illegible] DAMIANO

[illegible] frazione, villa con giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra: tavernetta, cantina, bagno, garage.
Lire 290.000.000

REVIGLIASCO
centro paese casa completamente ristrutturata di 4 camere, bagno, sottotetto, cantina. Antistante rustico con garage, giardino. AFFARE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Fallito colpo ieri dopo mezzogiorno alla Banca nazionale del lavoro

Allarme rapina con ostaggi

Corso Alfieri bloccato: preso il bandito

ASTI. Tentata rapina, finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della nazionale del Lavoro (corso Alfieri, due passi dalla piazza).

Dopo oltre mezz'ora di paura, traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita l'istituto di credito, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. Un colpo analogo era già stato tentato nel dicembre '93: ma in quella occasione, altro bandito, dopo aver abbandonato la finta bomba (un pacco tubi di ferro), era fuggito senza portar via nulla.

Protagonista dell'ultima drammatica vicenda, ieri, Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano (Torino). Colluttazione è rimasto ferito. E' piantonato in ospedale.

L'assalto. Il bandito si presenta in banca a mezzogiorno. Dice di rappresentante dell'«American express». Chiede a un impiegato parlare con il direttore, Domenico Masselli, 42 anni. funzionario, in quel momento, ha cliente. Cinque minuti di attesa: poi cliente esce dall'ufficio. Racconterà dopo il direttore: «Ieri dovevo accompagnare mia figlia al pullman per una gita scolastica. Volevo sbrigarmi, così ho subito fatto entrare quel tipo».

Appena dentro, Trevisan si chiude la porta dietro le spalle. Estrae dalla tasca un telecomando. «E' collegato ad una bomba che ho messo nella cassetta 5 della 'bussola', all'entrata. Non ti muovere - intima a Masselli - tieni le mani ben ferme sui braccioli della sedia, o faccio saltare tutto».

Scatta l'allarme. Viene chiamato Pietrino Marteddu, addetto alla cassa. Basta cenno del direttore, per capire che cosa sta accadendo. Il bandito gli ordina «andare a raccogliere i soldi, tutti i soldi». Marteddu finge di ubbidire corre dal vicedirettore, Gianfranco Pesce. I due avvertono il «113» e fanno uscire clienti impiegati. Neppure minuto e davanti alla banca arriva una Tipo «civetta» della Digos, con il commissario Nicola Gallo. Il funzionario di polizia si mette subito in comunicazione con questore, Giuseppe Agueci. Giungono che il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e i carabinieri del colonnello Antonio Colacicco. Tutti mitra, pistole giubbotti antiproiettile.

Corso Alfieri «blindato». La zona viene isolata da decine di agenti. Una folla di curiosi, vista anche l'ora di punta, fa ressa e viene tenuta a fatica lontano. Si teme che la «bomba» possa esplodere.

L'epilogo. Passano pochi minuti: il direttore Masselli. Dice trafelato che i suoi due colleghi stanno lottando con il bandito. I poliziotti fanno irruzione nella banca, ammanettano Trevisan, che viene portato fuori di corsa fatto salire su «Volante». Qualcuno applaude, altri inveiscono contro il rapinatore. L'incubo è finito.

Franco Binello

MEZZ'ORA DI TENSIONE

12,05: L'uomo, che già stato nella stessa banca in mattinata entra Banca nazionale del Lavoro e spacciandosi per un «American express» chiede di parlare al direttore

12,05: entra nell'ufficio del direttore e gli annuncia di depositato bomba all'ingresso collegata ad un telecomando

12,10: il bandito ordina svuotare le casse

12,20: il cassiere e il vicedirettore avvertono di nascosto il 113 e incominciano a far uscire i clienti e gli altri impiegati banca

12,25: i due funzionari di banca rientrano nell'ufficio direttore e approfittando un di disattenzione del bandito di immobilizzarlo. Il rapinatore reagisce, cade e viene colpito con pugni calci

12,26: arrivano le auto di polizia e carabinieri. La banca è circondata

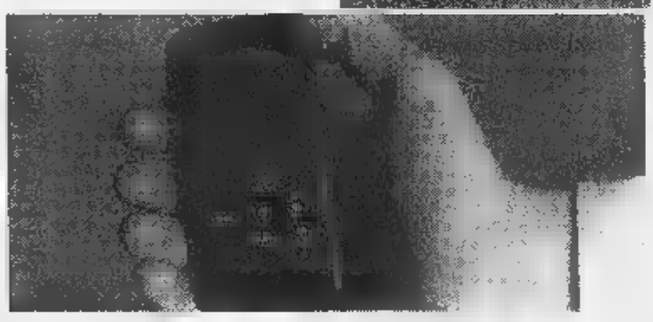
12,35: entrano i poliziotti. Bloccano definitivamente il bandito e lo ammanettano

Il vicedirettore della Bnl astigiana **Gianfranco Pesce** (sotto) il cassiere **Pietrino Marteddu** hanno catturato il bandito (FOTO MORRA)

L'arrestato è di Cambiano

Come armi telecomando e una bomba inesistente

Arrestato. **Giovanni Trevisan** 37 anni, di Cambiano. Sotto il telecomando usato «arma» dal bandito



ASTI. «Avevo bisogno di soldi. Pensavo di risolvere così i miei problemi, con quella rapina».

Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano (To), il bandito che ieri ha messo in subbuglio mezza città. In questura è apparso rassegnato, oltrechè dolorante per le botte rimediate nel «corpo a corpo» con due funzionari di banca. E dopo l'interrogatorio è stato ricoverato in ospedale per accertamenti.

Nessuno, ieri mattina, quando è entrato alla Bnl, pensava che quel tipo distinto, giacca cravatta, pizzetto un filo di barba, po' calvo, fosse bandito.

E ora i commissari Fanzone e Gallo e gli uomini della Mobile stanno scavando nel suo passato. Ieri pomeriggio stata compiuta una lunga perquisizione nella casa di Cambiano. Ufficialmente Trevisan lavorava come procacciatore d'affari e impresario teatrale. Un'attività che però pare ultimamente non fosse proprio florida. Trevisan sarebbe più volte ad Asti, a chiedere prestiti varie banche. Forse in città ha anche qualche amico o conoscente.

Ieri mattina è arrivato in piazza Alfieri sulla sua «Mi». Ha parcheggiato. Poi, le 10, avrebbe fatto una prima «ricognizione» nei locali della stessa agenzia, dove poi tornato per la rapina.

dovrà accertare anche l'uomo possa essere l'autore di altri colpi analoghi, in varie zone del Piemonte. Per ora Trevisan nega addebito, su altre eventuali ipotetiche partecipazioni rapine. E potrebbe agito solo: forse anche ieri, da qualche parte, c'era complice in attesa. Tutti interrogativi ai quali si dovrà dare una risposta gli accertamenti in atto da parte degli investigatori.

Parlano i protagonisti

«Dopo dieci minuti di lotta lo abbiamo bloccato così»

Il direttore della banca **Domenico Masselli** (a destra) cliente

ASTI. «Avevo capito che quello bluffava. Il telecomando a tutto poteva servire tranne che ad innescare bomba. Un po' me intendo. Così, io il collega Marteddu, abbiamo agito d'istinto e anche d'azzardo. E alla fine, con il direttore Masselli, siamo riusciti bloccare bandito».

Gianfranco Pesce, anni, di Mombaruzzo, vicedirettore della Bnl astigiana, ha «sfruttato» anche la sua lontana esperienza militare: sergente maggiore del genio «pionieri», esperto in esplosivi. In quei momenti drammatici, mentre il rapinatore minacciava far saltare la banca e gli ostaggi, il funzionario è riuscito a fare tesoro anche di quelle «nozioni in grigioverde». Lui Pietrino Marteddu hanno analizzato il «problema» con lucidità, coraggio, e anche un pizzico di disinvolta spregiudicatezza.

Appena intuito che cosa stava accadendo nell'ufficio del direttore hanno improvvisato un piano poi rivelatosi efficace. Mentre Marteddu si affanna a far uscire dalla banca e mettere in salvo clienti e impiegati (una trentina in tutto, in gran parte ignari del colpo in atto), Pesce ha telefonato al «113». «Ho detto all'operatrice - ha ricordato - di mandare subito le volanti, ma senza sirene. Non volevo che quello si agitasse».

Poi, vicedirettore cassiere sono tornati nell'ufficio del direttore. Il bandito ha socchiuso la porta. «In quel momento, non so come - ricorda Pesce - ho trovato la forza di saltargli addosso. Forse è perchè avevo già subito altre rapine in passato mi andava di farmi fregare ancora così». Anche Marteddu si è avventato sul rapinatore. Una lotta senza esclusione di colpi. «Quello non mollava il telecomando, sembrava volesse premere un bottone» ha rivelato Marteddu. Masselli ha dato manforte colleghi «poi, ad certo punto, ho sentito che le forze mi mancavano. Sono uscito di corsa ed ho avvertito la polizia su quello che stava capitando dentro».

Pesce e Marteddu intanto hanno lottato ancora. «Ad un certo punto quello - ricorda Pesce - mi ha detto che aveva l'Aids». «Gli ho risposto che non facesse il furbo, che tanto, ormai, non scappava».

Solo quando sono entrati gli agenti hanno mollato la presa. Pesce dolorante ad un polso, ha trovato la forza di spiegare: «Ho preso tanti colpi e per bloccarlo non c'ho pensato su: l'ho afferrato anche lì, nelle parti basse, e non lo lasciavo».

Per i due «eroi» battute, sorrisi, pacche sulle spalle dei colleghi di qualche curioso. Ma Pesce, prima di essere accompagnato in questura, è entrato in un bar vicino ha chiesto di «bere qualcosa di forte».

«Solo adesso - ha ammesso - mi rendo conto di quanto abbiamo rischiato». [f. b.]

Ieri l'udienza preliminare sulla truffa dei rimborsi alluvione

Bramafarina davanti al gip

E la difesa ha chiesto una perizia contabile

Il commerciante **Giorgio Bramafarina** in cella da quasi due mesi

ASTI. E' durata pochi minuti l'udienza preliminare sui danni gonfiati dell'alluvione. Davanti al gip Alberto Lari è comparso l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, 52 anni: tra i leader dei comitati del dopo alluvione è in cella da due mesi a Cuneo. Deve rispondere di truffa ai danni dello Stato, falso, bancarotta fraudolenta oltre evasioni fiscali.

Il procuratore Sebastiano Sorbello gli contesta di alterato l'entità danni subiti nella piena dalla ditta, la «Bramanova» (ingrosso alimentari), poi fallita: ed alcune imputazioni legate anche al crak della ditta (quattro miliardi il passivo) la cui attività si svolgeva all'interno del mercato ortofrutticolo di piazza Saragat, nella di Vene- della contabilità vi è più traccia: e ieri i difensori di Bramafarina, Aldo Mirate e Giorgio Provera, hanno chiesto al giudice di disporre un accertamento che ricostruisca l'attività della «Bramanova». Una decisione cui il gip Lari si pronuncerà lunedì 27 insieme alla istanza scarcerazione.

Secondo le indagini Guardia di finanza, per i danni alluvione Bramafarina ottenuto un finanziamento tasso agevolato di 2,4 miliardi e 300 milioni a fondo perduto. I rimborsi sarebbero però superiori a quelli reali. Dei soldi si perse però ogni traccia.

ad insospettire anche alcune operazioni commerciali: fatture e bolle d'accompagnamento in particolare, relative alla vendita di merci in Belgio. Si tratterebbe invece di operazioni fittizie per evadere l'Iva. In realtà la merce sarebbe stata rivenduta in nero in Campania. Inoltre, sarebbero stati distratti beni dal crack della ditta. Accuse respinte dall'ex commerciante durante gli interrogatori.

La truffa dei rimborsi «gonfiati» già coinvolto in passato un altro commerciante. In manette era finito Franco Chiarolanza, 51 anni, tra i titolari del negozio di abbigliamento «Center boutique» di via Cavour. Nei suoi confronti già chiesto da tempo il rinvio a giudizio ma la data dell'udienza non è ancora fissata. [r. gon.]

Presentata una prima lista che fa capo all'attuale maggioranza

Anche Montegrosso prepara il voto

Il sindaco uscente Delfina Mondo non si ricandida

Mondo attuale vice ora candidato a sindaco di Montegrosso

MONTEGROSSO. E' entrata nel vivo negli ultimi giorni la campagna elettorale del paese: il 24 maggio chiamati alle urne 1.807 votanti (855 uomini donne), per rinnovare il Consiglio comunale. A tre giorni dalla scadenza della presentazione delle liste, solo una già stata completata. E' quella della maggioranza uscente, con molte riconferme ed alcune novità.

Non si ricadida più (come da mesi aveva annunciato), l'attuale primo cittadino Delfina Mondo, ma al suo posto, per la poltrona di sindaco sarà in corsa Mauro Mondo (adesso vice), 44 anni geometra, libero professionista (nonostante il cognome, i due non sono parenti).

Con Mauro Mondo, scendono in lizza l'assessore uscente Giuseppe Bertolino (commerciante di 57 anni), Roberto Bianco (agricoltore); Valter Bianco (impiegato); Antonio Bosco (agricoltore); Saveria Caruso (commerciante); Marco Curto (impiegato); Maurizio Duretto (impiegato); Rocco Pafundi (artigiano); Renato Quarzo (agricoltore); Enrico Rabino (avvocato); Marcello Santero (impiegato); Ernestino Tarasco (artigiano).

Sul versante dell'attuale minoranza, per tutto tace: in Consiglio oggi siedono Urbano Gai (pensionato, capogruppo); Maurizio Gazza (impiegato), Germana Cornaglia (pensionata); Bruno Cantatore (agricoltore). Non sono ancora usciti allo scoperto i nuovi nomi della lista nemmeno confermano che ci sarà.

Per il resto, la campagna elettorale prosegue piuttosto in sordina, in un paese «difficile», negli ultimi anni spesso al centro dell'attenzione. Sia per passati scandali pubblici, sia per vicende riguardanti gli attuali amministratori. Storie che hanno sconfinato dalla sfera personale a quella pubblica, come le recenti querele tra Luigi Pia, ex marito del sindaco Delfina Mondo ed il vice Mauro Mondo. Il termine per la presentazione delle liste scade sabato a mezzogiorno e solo allora si saprà con certezza chi saranno gli avdel candidato sindaco Mondo. I montegrossesi voteranno in tre seggi: in municipio, alla scuola Media ed in frazione Santo Stefano. [e. ce.]

PRIMO PIANO

Elezioni

Già 341 i candidati per il Consiglio

Nove liste in lizza, 341 candidati quattro aspiranti sindaci già pronti ad affrontare la campagna elettorale per le elezioni del 24 maggio. Ma i dati sono ancora definitivi: all'appello mancano ancora alcune liste.

A PAGINA 34

Celebrazioni

L'Astigiano ricorda il 25 Aprile

L'Astigiano prepara le celebrazioni del 25 Aprile. Domani il sottosegretario al Lavoro Pizzinato parteciperà alla cerimonia alla Way-Assauto.

A PAGINA 35

Arte

C'è la Fondazione Guglielminetti

Sarà inaugurata domani la Fondazione voluta dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha donato al Comune opere d'arte e libri per un valore quattro miliardi.

Mentre sabato a mezzogiorno scade il termine per la presentazione delle liste

Elezioni: spunta il quinto sindaco?

Forse si presenta anche Aizzi (Pensionati)

VERSO IL 24 MAGGIO

Marcia indietro di Ulivo ■ Rifondazione non ci sarà la lista unica nei quartieri

Tre probabili candidati. Da sinistra: **Sonia Beretta** (Asti Ovest), **Paolo Monticone** e **Gianluca Zuccaro** entrambi ad Asti centro

Circoscrizioni

Con ■ fax inviato dalla federazione dei democratici della sinistra, sono stati resi noti i candidati della lista Ulivo-Rifondazione per i quattro quartieri ■ Asti. Poco dopo però il partito della Quercia ha invitato le redazioni dei giornali ad azzerare tutto. Che cosa è successo? Nelle circoscrizioni Ulivo e Rifondazione avrebbero deciso di non presentarsi più c■ una lista unica; ogni partito scenderebbe invece in campo col proprio simbolo e suoi candidati. Per problemi nelle firme innanzitutto: «correndo» separati sono sufficienti quelle raccolte per i candidati al Consiglio comunale (minimo 400). Vi sono poi questioni organizzati■ ■■■ la stampa di manifesti ■ propaganda diversi da quelli utilizzati per il Consiglio comunale. Qualora queste difficoltà venissero però superate, si tornerebbe alla lista unitaria.

Tra i candidati dovrebbero figurare, tra gli altri, Giovanna Camizzi, segretario comunale e Luca Robotti, consigliere di Rifondazione (Asti Est), l'ex direttore de «La Nuova Provincia», Paolo Monticone e Gianluca Zuccaro ad Asti Centro, Filippo Chirone e Sonia Beretta (Asti Ovest), il consigliere provinciale Andreano Pagliano e Anna Comunale (Asti Sud).

ASTI. Nove liste in lizza, 341 candidati ■ quattro aspiranti sindaci già pronti ad affrontare la campagna elettorale, una pioggia ■ simboli, alcuni nuovi.

Ma attenzione: ■■■ dati che cambieranno ancora, poichè nei giorni che precedono la presentazione delle liste (il termi■■ scade a mezzogiorno di sabato) qualcuno che oggi non risponde all'appello, si unirà al gruppo. E' il caso dei Verdi e della Rete che stanno lavorando per mettere a punto lo schieramento che appoggerà il candidato del centro sinistra Antonio Fassone. La presentazione della «squadra» che sembrava imminente ad inizio settimana, ■ slittata a data da destinarsi.

Anche «Asti Libera» è impegnata nella ricerca delle firme per portare in corsa il ■■ maggio Fernanda Marchisio, preside del Gauss. Il matrimonio col Polo e il candidato Florio, sbandierato dai pannelliani nei giorni scorsi, è ormai alle spalle, a quanto pare ■■■ grande soddisfazione dell'europarlamentare e dei partiti che lo sostengono. Per sostenere il candidato ■ sindaco del centro destra, saranno ad Asti anche il deputato monregalese Raffaele Costa «padre» politico dell'avvocato astigiano, oltre all'ex ministro Giulio Tremonti che vanno ad aggiungersi ■ Berlusconi (il presidente di Forza Italia si sdoppierà nello stesso giorno tra Asti e Cuneo), Biondi, Buttiglione (o Formigoni), Marzano e il segretario ■■ Ccd, Pierferdinando Casini anch'egli impegnato, in poche ore, fra Astigiano e Cuneese.

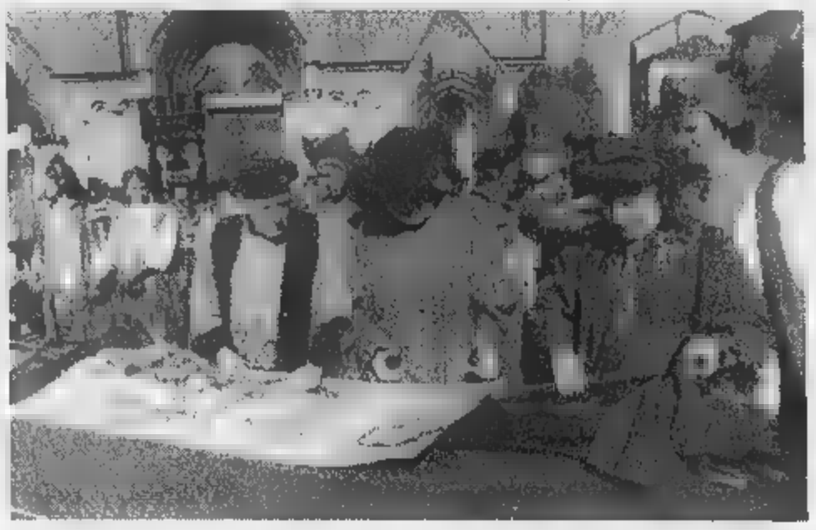
■■ è il centro sinistra ad ospitare per primo un esponen■ politico di livello nazionale; domani il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, oltre a prendere parte alla celebrazione del ■■ aprile alla Way Assauto, incontrerà Fassone e in serata sarà ■ Canelli (ore 21) alla Foresteria Bosca) per un dibattito sulle problematiche del lavoro e delle 35 ore. Alle 19,30 farà una sosta alla Bottega del vino di Nizza dove si intratterrà con esponenti locali dell'Ulivo. Il giorno seguente, Fassone affronterà una delle prime uscite ufficiali (ore 20, al circolo Enel di via Pagliani) dove, in■■■ con i candidati ■ Consiglio, parlerà agli elettori. In programma cena e musica. Il 28 aprile, infine, la coalizione Ulivo-Rifondazione illustrerà il programma elettorale (sede da stabilire); probabile la presenza di esponenti nazionali.

Infine Angelo Aizzi: l'ex presidente socialista dell'Asp dovrebbe farcela ■ presentarsi in campo il 24 maggio con l'Associazione pensionati per l'Europa di cui è responsabile provinciale. La ■■■ alle firme è ormai in dirittura d'arrivo. Con Fernanda Marchisio e Aizzi i candidati a sindaco salirebbero a sei.

Franco Cavagnino

CENTRO DI PALIO

La sede resta piazza Alfieri parola di candidati



La stima del Palio del '97. Sopra ■■■■ **Sozio** ■ **Gualtiero Gasti** due dei partecipanti ■ torneo di bowling

Si avvicinano i festeggiamenti patronali, quasi un battesimo per il Palio '98. Soprattutto perchè faranno la loro uscita in pubblico i drappi, opera del maestro Floriano Bodini. Ed ecco l■ date delle celebrazioni di San Secondo: sabato 2 maggio, ■■ 17, stima dei palii in piazza San Secondo. Lunedì 4 fuochi d'artificio al Lungotanaro, martedì 5 offerta del drappo alla Collegiata di San Secondo (ore 11,30) e, ■ seguire, distribuzione della minestra dei poveri. Mercoledì 6 fiera Carolingia.

Rettori e candidati. Affollato incontro nella sede del 3T fra rettori, esponenti del mondo del Palio e i quattro candidati a sindaco: Bonino (Lega), Cantarelli (lista X Asti), Fassone (Ulivo-Rifondazione) e Florio (Polo). Sulla sede della corsa, tema particolarmente caro ai rettori, c'è stata unanimità ■■ piazza Alfieri che, per ora, resta la più idonea. Interessante il confronto sui finanziamenti; ai contributi tradizionali, si potrebbero sommare sgravi come l'esenzione dall'Ici p■ le sedi dei comitati e l'uso gratuito delle palestre. Sono riaffiorati pure il nodo del noleggio, onerosissimo, delle strutture della pista, il costo dei biglietti ■ l'ipotesi di acquisto delle tribune: una spesa, quest'ultima, che si potrebbe ammortizzare prevedendo manifestazioni di contorno a cui accedere con un unico biglietto (comprensivo anche della corsa del Palio e dell'eventuale ingresso ■■ musei). Si è discusso inoltre di una provaccia ■ maggio, mentre Florio e Bonino, in particolare, hanno rispolverato la necessità di un ente manifestazioni che veda la partecipazione ■■ capitale pubblico ■ privato.

Bowling. Oggi (ore 20,30) nell'impianto di Vaglierano, finale del torneo di bowling tra borghi indetto dal rione Don Bosco e Albatros comunicazione. In tutto 132 giocatori. I favori del pronostico vanno a San Pietro. **[f. c.]**

ECONOMIA. Il presidente dell'Unione Industriale Walter Valentino, stamane alle 11,30 nella sede ■ piazza Medici, illustrerà i risultati dell'indagine previsionale sull'andamento del settore astigiano nel 2° trimestre '98.

■■■■■. Stasera, alle 21, all'istituto «Mazzarello» di via Conte Verde, la psicologa Maria Teresa Tapparo terrà la seconda ■ una serie di relazioni sulla psicologia infantile. La serata è aperta a tutti.

MONCALVO. Stasera alle 21 al teatro comunale ■ terrà un convegno sul tema «Progetto di lotta biologica e integrata alle zanzare». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato all'Agricoltura di Moncalvo.

NIZZA. Ultimo appuntamento dei «Salotti del giovedì», organizzata da Biblioteca e Comun■. Alle 21 alla Bottega del vino, il medico Dedo Roggero Fossati (anche attore ■ scultore) parlerà della «Storia del vetro». Ingresso libero.

VILLANOVA. Stasera alle 21 nel salone consiliare Claudio Nuti terrà una conferenza ■■ problemi della medicina. La serata è organizzata dall'Unitre. Ingresso libero.

CANELLI. Alle 15,30, nel salone della Croce Rossa, in via dei Prati, il professore ed ex sindaco Giuseppe De Paolini terrà una conferenza sull'Est europeo. Organizza l'Unitre. Ingres■ libero.

Ieri, ■ tre mesi

Furto in discoteca doppia condanna ■ «topi d'auto»

ASTI. Sono stati condannati ieri per direttissima i due topi d'auto arrestati mercoledì pomeriggio dalla polizia.

A Bruno Fresia, 38 anni, ■ Francesco Cordera, ■■, sono stati inflitti tre mesi di reclusione ciascuno.

In questura ■■■ arrivata una segnalazione di donna che segnalava due uomini intenti a forzare alcune auto parcheggiate nella zona dell'ospedale.

Col suo telefonino la testimone aveva improvvisato una «radiocronaca» del tentato furto guidando i poliziotti nella cattura: i due ladri, ignari di essere stati «pedinati», erano stati infatti bloccati poco minuti dopo dagli agenti di una volante vicino ai Giardini di viale alla Vittoria. Nascosti sotto il giubbotto c'eramo lo ■■■■ ■ il frontalino di un'autoradio rubati durante il raid di poco prima.

Ieri i loro difensori, Pier Paolo Berardi e Graziano Piano, hanno presentato istanza di patteggiamento accolta dal pubblico ministero Anna Ricci. **[r. gon.]**

Ieri i funerali

Muore a 48 anni stroncata da un tumore

Maria Palumbo 48 anni era dipendente della casa di riposo «Monsignor Marello»

ASTI. Si sono svolti ieri mattina, nella parrocchia di San Domenico, i funerali di Maria Palumbo, 48 anni, via Pasolini (quartiere Praia), dipendente della casa di riposo Monsignor Marello. La donna, da oltre un anno malata di cancro, è morta in ospedale. Lascia i figli Tina, Gabriele e Salvatore. Ai funerali ha preso parte una folla commossa di parenti e amici: moltissimi fiori per questa donna, originaria di Milena (Caltanissetta), stimata ■ benvoluta da tutti nel quartiere. La salma è poi stata tumulata nel cimitero di Asti. **[r. s.]**

Erano rubati

Ritrovati medicinali per 700 milioni

CASTELLO D'ANNONE. I carabinieri della Stazione hanno recuperato, in un box vicino ad un ■ campo nomadi, in località Bordoni, centinaia di scatoloni ■ medicine risultate rubate, domenica notte, nei capannoni dell'Unifarma di Pianezza.

Il valore della refurtiva si aggira sui 700 milioni. I carabinieri hanno scoperto il materiale durante un giro di controllo notturno nella zona, do■■ erano stati segnalati ■■vimenti sospetti di auto e camion.

I ladri avevano agito ■ Pianezza, domenica notte. Dopo aver forzato la recinzione e la porta del magazzino, ■■■ entrati impossessandosi di circa un migliaio di scatoloni con più di 80 tipi di medicine, per un ammontare complessivo dichiarato ■ circa ■ miliardi. Non erano state invece toccate le confezioni di somatostatina ■ melatonina, custodite in una cassaforte. Si dovrà ■■■ accertare anche se la banda abbia dei referenti nell'Astigiano. **[r. s.]**

I drappi di Bodini

La tensione della corsa e un volo di colombe

Lo scultore di fama internazionale **Floriano** ■■■■ ha realizzato i drappi ■■ Palio ■■ ispirandosi al dinamismo futurista

ASTI. Ora tocca alla sarte. De■■■n cucire sui drappi color ■■■■ini i due dipinti realizzati dallo scultore Floriano Bodini (nato a Gemonio, Varese, 65 anni fa) per il Palio di Asti '98: ■■■ andrà al vincitore della corsa, l'altro alla Collegiata di ■■■ Secondo.

Bodini è il terzo scultore che si dedica al Palio, preceduto da Giuliano Vangi ■ Luigi Mainolfi. Una prova impegnativa, se si pensa che la tecnica ■ ■■■ artista plastico ha strumenti differenti da quelli del pittore. Il la■■■ di Vangi aveva suscitato perplessità ai puristi della cavalcata a pelo, che ■■■■■■ giudicato non corretta la postura del fantino.

Il Palio di quest'anno ricorda la pittura futurista. E' il senso del movimento che domina la scena. I colori tendono alla campitura piatta, l'allegoria è ricavata da forme sintetiche: nel disegno che andrà a premiare il vincitore c'è il dinamismo della tenzone, mentre in quello destinato alla chiesa del Santo c'è il simbolo del patto di distensione tra il municipio e la Chiesa: un volo di colombe.

Bodini ■ noto ■■■ solo in Italia. Ha ■ suo attivo numerose opere di grande respiro ■ lo si collega di solito al movimento «Nuova figurazione». Sono famosi i suoi tre monumenti che ritraggono Papa Paolo VI, in legno, nei musei vaticani; in bronzo, che svetta sulla piazza di Sacro Monte di Varese, e in marmo di Candoglia, alto oltre 5 metri, nel Duomo di Milano.

L'ammirazione dello scultore per il papa «intellettuale e tormentato» si esprime, inoltre, attraverso alla produzione di altre opere, di minori dimensioni, ispirate alla sua figura.

Bodini è anche impegnato co■■■ docente. Dopo aver frequentato l'Accademia di Brera sotto la guida di Francesco Messina, dal 1978 all'87 è stato titolare della cattedra di scultura all'Accademia ■ Carrara. Attualmente insegna alla Tecniche Hochschule ■ Darmstadt. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il «tavolo verde» ■■■ più ■■■■■

Un atto di responsabilità. E' quanto chiediamo come organizzazioni professionali agricole a tutti i gruppi politici rappresentanti ■ Consiglio regionale. La mancata approvazione del bilancio regionale sta provocando la paralisi dell'attività della Regione. A farne le spese sono le attività produttive e la società civile. Chiediamo al Consiglio regionale, nel suo complesso, di manifestare una maggiore attenzione ai reali problemi della società.

Esprimiamo in particolare preoccupazione per i ritardi che si ■■■■ accumulando nell'attuazione dei programmi di sostegno alle imprese agricole, di assistenza tecnica e di formazione professionale. Il travaglio politico della Regione limita inoltre fortemente l'attività della Giunta: il «tavolo verde» di concertazione istituito all'inizio di ■■■■ si è riunito soltanto una volta, mentre i problemi da affrontare e da risolvere sono complessi ed urgenti.

Bartolomeo Maxino, Vittorio Viora, Peppino Cancelliere
presidenti regionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia

Quelle «estorsioni» in Campo del Palio

Vorrei ■■■■ quanto mi è capitato ieri mattina in piazza ■■ Palio: sono arrivata per parcheggiare ed ho trovato più venditori abusivi del solito, Albanesi ■ nordafricani non solo tentavano di vendere oggetti che definirei assolutamente inutili, ma che ormai siamo abituati a comprare: chiedevano apertamente soldi, minacciando addirittura di rigare l'auto se non si pagava. Nota bene: per pagamento si intendevano almeno cinquemila lire, mica andava bene la cosidetta «offerta libera». E l'arroganza cresceva con le donne sole. In giro non c'erano né vigili, né forze dell'ordine.

Capisco che ■ siano problemi di personale, ma i cittadini si sentono sempre più indifesi ■ «violentati» nel loro diritto di parcheggiare, camminare liberamente senza essere spaventati da gente arrogante.

Ho telefonato al Comando ■ polizia municipale per denunciare l'episodio, mi hanno risposto che ■■■ la centesima protesta della mattinata».

Lettera firmata, Moncalvo

Canelli, il vigile e il semaforo rotto

Sull'edizione di Asti ■ 21 aprile nelle lettere al giornale, veniva chiesto da un lettore se a Canelli mancasse o meno un vigile urbano atto a prestare servizio nelle ore di punta presso via Alfieri, in quanto il semaforo attualmente, ■ ■■ circa un mese, non funziona. Rispondo che il sottoscritto, coinvolto in pri■■■ persona nel problema, ha già disposto abituali presenze di personale in loco, soprattutto nelle ore di punta.

Può darsi che il lettore sia passato nei luoghi in quelle rarissime volte ■■ cui il vigile non era presente in quanto era impiegato in altre incombenze.

Per quanto concerne ■ fatto che il semaforo non funziona ■■ circa un mese, non vuol dire che il Comune non si ■■ fatto carico del problema; anzi, assicuro che sono già stati formalmente contattati i tecnici del settore.

Sergio Canta, comandante ■■■ vigili urbani di Canelli

Le lettere vanno inviate alla redazione di «La Stampa», via De Gasperi 2, ■■■■ Asti, ■■■■■ al ■■ 0141/530224.

NUMERI UTILI

■■■■■■

Gli sarà consegnata la medaglia di bronzo alla memoria nelle celebrazioni del 25 aprile

Asti ricorda il partigiano Torchio

E domani arriva Pizzinato. Le altre cerimonie

Il sottosegretario al Lavoro Antonio Pizzinato parteciperà domani alle 17 alla Way Assauto alla cerimonia in ricordo degli scioperi antifascisti del 1943-'44

ASTI. Il conferimento, alla memoria, della medaglia di bronzo al valor militare al partigiano Anselmo Torchio, fucilato dalle Brigate nere il 13 [illegible] 1945, sarà uno dei momenti più significativi [illegible] celebrazioni del 25 aprile. La cerimonia, organizzata dal Comune, si svolgerà sabato mattina. Domani, invece, [illegible] Asti arriverà il sottosegretario al Lavoro Antonio Pizzinato. L'ex dirigente nazionale Cgil parteciperà alle 17 alla tradizionale cerimonia organizzata, nel cortile della Way-Assauto, a ricordo dei caduti partigiani e degli scioperi antifascisti [illegible] 1943-'44.

Sabato il programma della celebrazione cittadi- [illegible] prevede la partenza del corteo dai giardini pubblici, dove sarà deposta [illegible] corona al cippo dei partigiani, alle 10,15. La sfilata percorrerà [illegible] alla Vittoria, piazza 1° Maggio, corso Alfieri. In piazza San Secondo, alle 11, il saluto del sindaco Bianchino [illegible] l'orazione ufficiale di Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale [illegible] capo del Comitato «Valori Resistenza» del Piemonte.

La vedova Natalina Cavallero riceverà la medaglia alla memoria di Anselmo Torchio: all'epoca della fucilazione del marito, fatto prigioniero a 22 anni durante [illegible] rastrellamento, la donna ne aveva [illegible] 21 [illegible] un figlio, Pier Giorgio, di 2. Anselmo, che aderiva al pci clandestino, fu tra i primi organizzatori delle squadre di azione partigiane (Sap) in città.

Altre celebrazioni [illegible] svolgeranno nell'Astigiano.

Nizza. Il corteo [illegible] le autorità depositerà sabato, dalle 9, corone d'alloro in via Roma, dinanzi alla stazione, piazza Dal Pozzo, via Fabiani.

Ferrere. L'orazione sarà affidata, sabato alle 10,15, al comandante partigiano Gino Cattaneo. Al corteo, che partirà alle 10 dal municipio, prenderanno parte i rappresentanti degli altri 16 centri della [illegible] che aderiscono alla celebrazione unitaria.

Revigliasco. Le cerimonia prenderà [illegible] via alle 11 [illegible] [illegible] celebrata da don Vincenzo Roero. Il sindaco Giovanni Massano e gli altri amministratori deporranno poi una corona al monumento ai caduti.

Scurzolengo. Sabato, alle 10,30, il partigiano Pietro Beccuti pronuncerà il discorso ufficiale.

Cocconato. La banda di Casalborgone accompagnerà, sabato, [illegible] corteo che depositerà una corona d'alloro ai quattro monumenti dei caduti. Raduno alle 10,30 a palazzo civico.

Santo Stefano Belbo. I partigiani autonomi Langhe-Monferrato sabato renderanno omaggio al monumento dei caduti di Santo Stefano, Valdivilla (dove si terrà l'orazione ufficiale), Cossano e Rocchetta Belbo.

San Marzanotto. Durante la festa degli alpini, domenica, alle 10,15, sarà deposta una corona al monumento dei caduti.

Agliano. Domenica 17 maggio la seconda Divisione autonoma Langhe, nel ricordo dei compagni morti, consegnerà al Comune, sede della giunta popolare di governo (1944/'45) della [illegible] liberata, la medaglia d'oro al merito partigiano. Interventi [illegible] Renzo Balbo e Franco Piccinelli. Sarà inaugurata una lapide nell'ex Comando della Repubblica partigiana. [l. n.]

DOMENICA A ROCCHETTA TANARO

Ci sarà il vicesindaco di Marzabotto

Anche il Comune di Rocca d'Arazzo [illegible] unisce quest'anno alla celebrazione del 53° anniversario della Liberazione organizzata da Rocchetta Tanaro, Cerro e Castello d'Annone. La celebrazione si terrà [illegible] Rocchetta domenica mattina: l'orazione ufficiale sarà affidata, dopo i saluti del primo cittadino Sergio Alliberti e del presidente dell'Istituto storico della Resistenza, Lucio Tomalino, al vicesindaco di Marzabotto, Franco Lanzarini. Agli allievi della scuola media «Fagnano» (classi 3A e 3B, protagoniste di un lavoro intitolato «Morire a [illegible] anni») sarà consegnata la borsa di studio che porta [illegible] nome di Piero Bigatti, il sottotenente astigiano fucilato a Cefalonia il 24 settembre 1943. La giornata verrà preceduta da altri due appuntamenti.

Domani alle 21, sempre [illegible] Rocchetta, nel salone Santa Caterina [illegible] proiettati, in collaborazione con l'Istituto della Resistenza, filmati sulla lotta di Liberazione e la deportazione. La serata, intitolata «Valore della memoria», sarà a ingresso libero. Sabato l'anniversario della Liberazione verrà celebrato a Castello d'Annone [illegible] la deposizione di corone d'alloro, alle 11, al cippo della «curva della morte» (sulla statale per Alessandria, tra Quarto [illegible] il paese), al monumento ai Caduti di piazza Medici, su cui si affaccia il municipio, alla lapide [illegible] cimitero urbano. [l. n.]

Parere dei periti sui resti nella presunta «foiba»

Le ossa di 5 cadaveri nella cava di Moncucco

L'astigiano Armando Corino, presidente del comitato «Il messaggio dell'imperatore». Sopra, la cava di gesso di Moncucco

MONCUCCO. Ci sono i resti di almeno cinque cadaveri nella [illegible] di gesso ai piedi della collina di Moncucco. Di persone uccise durante la seconda guerra mondiale. Lo hanno stabilito i periti incaricati dai procuratori aggiunti di Torino, Maddalena e Griffey e dal pm Giannone. Gli esperti, Torre, Testi e Lasagna hanno esaminato 70 ossa, appartenenti [illegible] persone diverse. Tutte senza cranio. Ma su nessuno dei [illegible]sti i consulenti hanno trovato tracce [illegible] lesioni. Soprattutto, non è stato possibile stabilire [illegible] quando risale la morte. Particolare importante perché tutto quello avvenuto prima del '45 è coperto da amnistia. O meglio, una possibilità per accertarlo ci sarebbe, ma la perizia costa molto, centinaia [illegible] milioni. Così ora tocca ai magistrati decidere se disporre la nuova prova [illegible] archiviare tutto. Nella vicenda [illegible]'è anche un indagato, Giovanni Rosso, detto «Fuin», 90 anni ex commerciante in pensione di Buttigliera. Il suo avvocato Aldo Mirate ieri ha commentato: «Questa perizia è una smentita clamorosa: si era parlato di centinaia di morti. Dimostra tutto [illegible] carattere della montatura».

Il caso era stato sollevato lo scorso [illegible] dal comitato «Il messaggio dell'imperatore», nato per onorare le vittime della 2ª guerra mondiale, presieduto dallo psicologo Armando Corino, che vede con soddisfazione l'avanzare delle indagini. «Quello che desidero sommamente - dice - è che sia data finalmente onorata sepoltura ai resti [illegible] [illegible] celebrata una messa commemorativa a Moncucco, sul luogo del ritrovamento, in segno di pacificazione». [r. s.]

IN BREVE

Polfer

Denunciate sette giovani prostitute albanesi

Gli agenti polfer hanno fermato in stazione, martedì notte, sette giovani prostitute albanesi, domiciliate a Torino ma [illegible] trasferta» nell'Astigiano. Le giovani [illegible] state poi denunciate, perchè risultate senza documenti e permessi di soggiorno: dichiarate «indesiderabili» sono [illegible] rispedite nel capoluogo piemontese.

San Fedele

Muore anziano investito da treno merci

Un uomo di 90 anni ha perso la vita ieri mattina poco dopo le 5, vicino a villaggio San Fedele, investito da un treno merci diretto verso Alessandria. E' Luigi Venezia, abitante in via Ferrero 12 (quartiere Tanaro). Sono intervenuti vigili del fuoco: sulla dinami- [illegible] indaga la polizia ferroviaria.

[illegible]

Anticipati a domani i mercati ambulanti

Mercati anticipati a domani per ovviare alla giornata festiva di sabato. Nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio [illegible] al lavoro le bancarelle degli ambulanti. Il mercatino biologico, che normalmente [illegible] svolge il quarto sabato di ogni mese, [illegible] terrà in piazza Statuto dalle [illegible] alle 19. [l. n.]

San Marzanotto

Proseguono i lavori per la nuova fognatura

Proseguono sulla strada provinciale di San Marzanotto Piana, nel tratto compreso tra l'incrocio per il centro della frazione e località Stangona, i lavori per la costruzione della nuova fognatura (nella foto uno scorcio del cantiere). Il traffico resterà interrotto [illegible] tempo indeterminato: si prevede che l'intervento terminerà non prima dei prossimi due mesi. [l. n.]

Enologia

Prezzi stabili al borsino vini

Nessuna variazione dei prezzi, ieri, in chiusura del borsino settimanale della Camera di Commercio: scarsa la quantità [illegible] Barbera in circolazione, ad un prezzo che si mantiene stabile: doc Asti 160-250 mila al quintale; Barbera Piemonte 140-160; Monferrato 160-200; Dolcetto d'Asti [illegible] 230-260; Monferrato [illegible] 190-210; Freisa d'Asti 270-290; Grignolino d'Asti 250-290; Grignolino Piemonte 210-230; Le due Malvasia, [illegible] Casorzo [illegible] di Castelnuovo Don Bosco, raggiungono e superano le 300 mila, attestandosi a 325. Cortese dell'Alto Monferrato, da 140- 160 mila. [e. ce.]

Solidarietà

Incontro tra sindaco e associazione «Risveglio»

Il sindaco Bianchino ha incontrato i rappresentanti dell'associazione «Risveglio» che si occupa del recupero di pazienti usciti dal coma, soprattutto in seguito a incidenti stradali. Il nuovo organi- [illegible] (ha sede in via Desderi 35) riunisce medici e genitori dei pazienti. La maggior parte di questi ultimi ha un'età compresa tra i 18 e i 25 anni. [l. n.]

[illegible]

Delegazione dell'Assedio domani [illegible] Stoccarda

Una delegazione canellese raggiungerà domani la Germania per partecipare [illegible] Stoccarda all'iniziativa regionale sulla promozione di prodotti e tradizioni folkloristiche piemontesi. I canellesi presenteranno vini e piatti tipici. Ci saranno anche militari e figuranti del Gruppo storico militare (presidente Aldo Gai) dell'Assedio; verrà montato un accampamento seicentesco. [fi. l.]

Lezione di pesca ieri alla Gioiosa di Revigliasco con 30 alunni della «Frank»

Se il laghetto diventa un'aula

L'iniziativa coinvolgerà presto altre scuole

Alcuni momenti della lezione Le maestre, i bimbi con canna e amo e insieme ad Angelo Rossi dell'ufficio pesca della Provincia

REVIGLIASCO. «Maestra, io se pesco la trota son contento, però [illegible] [illegible] piango». Uno sguardo un po' disorientato di fanciullo incrocia il sorriso rassicurante di un pescatore: «Tranquilli bambini, tra qualche ora i pesci li libereremo [illegible] [illegible] nell'acqua».

E' uno dei tanti dialoghi che, ieri mattina, si sono rincorsi sulla sponda del lago della Gioiosa, dove si è svolta un'originale lezione di pesca rivolta agli alunni della scuola elementare «Anna Frank» di Asti. Una trentina gli allievi (classi terza, quarta [illegible] quinta) che [illegible] sono affaccendati sulla riva: per tanti il primo momento [illegible] contatto [illegible] l'ambiente acquatico della Valle Tanaro.

Pazienti i pescatori (Giuseppe Lucarno, Massimo Vairo, Arturo Gherlone), pronti a fornire brevi spiegazioni sull'uso di [illegible] e amo, ma anche a districare fili [illegible] compiere lanci da professionisti.

I bambini rivelano di avere le idee chiare: «Pescare mi piace, [illegible] ai pesci non bisogna far male: io sono con la natura» proclama Daniela Demaria, alunna [illegible] quinta. Maria Cristina Nosenzo, classe terza, annuisce: «I girini sono così belli, io al lago ci tornerei solo per loro».

In [illegible] bacinella, custodita in [illegible] [illegible] d'ombra, finisce il bottino della mattinata: un pesce gatto, una scardola, che poi torneranno nelle acque del lago; in altri vasetti stanno raganelle, girini, [illegible] scorpione [illegible] chiocciole d'acqua dolce: anch'essi restituiti all'acqua prima di mezzogiorno. Ma i pesci «veri», quelli che tutti attendono (trote, carpe, alborelle e altre specie) se ne stanno lontani dalla riva [illegible] [illegible] abboccano.

Angelo Rossi, funzionario della Provincia (ufficio Pesca) [illegible] esponente della Lipu, aiuta gli alunni a riconoscere gli [illegible]lli che si spostano sull'acqua: sterne, cornacchie grigie, un airone. Però sono i bambini a urlargli «Guarda, Angelo» al passaggio [illegible] due germani reali.

Poi, prima di rientrare a scuola con le maestre (Donatella Grangetto, Chiara Marchesini, Michela Pautasso, Alessandra Sarasino, Valeria Tomasini, Paola Bertonasso, Rita De Alexandris), breve passeggiata lungo i sentieri del lago, [illegible] un tappeto [illegible] rucola selvatica tra salici [illegible] pioppi bianchi.

Preceduta da lezioni teoriche in classe, l'esercitazione di pe- [illegible] coinvolgerà l'8 maggio gli alunni [illegible] Cagni e il 12 quelli della San Domenico Savio di Asti. L'iniziativa, voluta da Provincia e Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquea coinvolgerà in futuro altre [illegible]. «Già oggi - ricorda Giuseppe Lucarno, presidente della società sportiva Bar Gloria di Asti che ha avuto in gestione, dal Comune, lo specchio d'acqua della Gioiosa - tutti i ragazzini [illegible] i 14 [illegible] entrano gratuitamente al lago: [illegible] modo per avvicinarli alla natura, al di là della passione per la pesca». Un'occasione che numerosi giovanissimi stanno già sfruttando.

Laura Nosenzo

Commenti contrastanti dopo il «Paese delle meraviglie»

Mangia e fuggi della Rai dal Castello di Costigliole

COSTIGLIOLE. Soddisfatti a metà, con qualche frecciata polemica lanciata dal sindaco canellese Oscar Bielli: questi i commenti dopo la trasmissione televisiva di Rai1 [illegible] paese delle meraviglie» che, martedì sera, ha proposto [illegible] collegamenti in diretta con Costigliole.

Nel cortile del castello, intorno al grande pentolone, erano al lavoro i cuochi della Pro loco [illegible] Monastero impegnati nella cottura di 10 quintali di polenta. Poco distanti i volontari di Calosso e Costigliole, alle prese, rispettivamente, con fricilula e ravioli col «plin».

Le prime immagini del collegamento hanno proposto l'inviata Monica Leofreddi aggirarsi, [illegible] cavallo, nell'accampamento dei figuranti dell'Assedio di Canelli. Nella rapida spiegazione non ha fatto cenno alla data di svolgimento (20-21 giugno) della manifestazione, [illegible] come non [illegible] stati richiamati gli appuntamenti enogastronomici degli altri tre paesi partecipanti. Alla fine un indispettito Oscar Bielli ha commentato: «Tutto [illegible] è ridotto a una striminzita comparsata, col solito quiz in primo piano. I nostri quattro centri avrebbero dovuto essere protagonisti, in- [illegible] sono [illegible] snobbati».

Salvatore Leto, presidente della Pro loco [illegible] Calosso, aveva concordato il programma dei collegamenti con la Rai: «All'ultimo momento, però - spiega - i tempi [illegible] stati tagliati, così del vino non si è praticamente parlato. Però le riprese del castello [illegible] state molto suggestive: lo spettacolo che abbiamo fornito è stato tutt'altro che deludente». Hanno avuto diritto alla citazione l'Icif, la banda [illegible] zucche di Serravalle, l'Ordine del raviolo e del Gavi (presente in studio), mentre i Fiati pesanti hanno suonato un attimo senza presentazione. [l. n.]

Accordo in Provincia

[illegible] taglio alle autolinee del Nicese

ASTI. E' stata firmata la convenzione fra la Provincia e alcuni Comuni del Sud Astigiano per il mantenimento delle autolinee che collegano paesi dell'a- [illegible] del Nicese. Alla riunione oltre al vicepresidente Giovanni Borriero, sono intervenuti il presidente Giuseppe Goria e amministratori di Nizza, Mombaruzzo, Fontanile, Castelrocchero, Castelboglione, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Montegrosso, Agliano, San Marzano Oliveto, Castelnuovo Calcea, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Bruno.

Con la convenzione, che durerà tre anni, Provincia e Comuni si impegnano ogni anno a finanziare la quota passiva della gestione delle tre linee nicesi: Vigliano-Nizza; Nizza-Castelboglione-Rocchetta Palafea; Nizza-Castelnuovo Belbo-Mombaruzzo. Lo scoro [illegible] il deficito ammontava [illegible] circa 58 milioni. [r. s.]

CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI
Via Bocca, 7 - 14100 Asti
Estratto avviso [illegible] esperita (art. 20 legge 55/1990)
Lavori di ristrutturazione edilizia per [illegible] [illegible] tre nuclei R.A.F.
[illegible] rende noto: 1) che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara [illegible] L. 2.023.694.363, con l'esclu- [illegible] automatica [illegible] offerte anomale; 2) che [illegible] state [illegible] n. 69 imprese, di cui [illegible] partecipanti; 3) che è risultata aggiudicataria l'impresa E.M.T. CATANIA s.r.l., che ha praticato il ribasso [illegible] 13,831% determinando un importo netto di affidamento [illegible] L. 1.743.797.196 + I.V.A.
Asti, [illegible] 15 aprile [illegible]
IL PRESIDENTE
Luigi [illegible]

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Université de Nice Sophia Antipolis

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique ■ Mondovì

Ingegneria Logistica ■ della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovi del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche ■ di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese [redacted] costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base ■ trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione é quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria Industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio ■ manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutivo di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici ■ complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE DE LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, [redacted] ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire ■ razionalizzare i processi produttivi o la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. Lo sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti speciolisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso [redacted] conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur".

Per Informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - Tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenca 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale, tra aprile e giugno parecchi appalti pubblici

Lavori per 4 miliardi

A maggio cantiere nel castello

CASALE. Entro la metà di giugno il Comune appalta lavori per quattro miliardi. I cantieri saranno aperti o prima delle ferie estive oppure a settembre.

Già a maggio, [illegible], l'impresa Bonelli, che si è aggiudicata i lavori per rifare il primo lotto di tetti del castello, comincerà ad allestire i ponteggi.

Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «L'importo per questa prima porzione è di 300 milioni. Nel frattempo, stiamo predisponendo il progetto per completare la copertura. Ci sarà da spendere [illegible] un miliardo e [illegible] nuova gara d'appalto, ma contiamo di non sospendere i lavori e di riuscire a sostituire la parte più fatiscente dei tetti entro l'inverno».

Intanto, scade oggi il termine per appaltare lavori per mezzo miliardo. Riguarda il rifacimento dell'asfaltatura di viale Marconi, [illegible] la sistemazione radicale del viale alberato e l'installazione di nuovi lampioni. Inoltre, nella stessa spesa rientra l'asfaltatura di via Luparia, strada Panoramica, strada per l'acquedotto e Terranova, strada Bagliana dopo Cascine Rossi e strada delle scuole di Santa Maria del Tempio.

Imponente l'appalto da un miliardo e [illegible] per il rifacimento della rete di illuminazione a Porta Milano. Sarà appaltato entro il 1° maggio (cantiere aperto tra luglio e settembre).

La ditta Bonelli inizia i lavori per il rifacimento dei tetti del castello

Entro metà giugno saranno poi assegnati i lavori di ristrutturazione dei due più vecchi casellari del cimitero casalese per un importo di [illegible] milioni.

Tre appalti diversi, infine, per il completamento dei magazzini comunali in zona Industriale: [illegible] il [illegible] aprile per le opere murarie (un miliardo e 200 milioni), entro il 28 maggio per l'impianto elettrico (210 milioni) ed [illegible] il 4 giugno per le opere idrauliche (380 milioni). Nel frattempo, a luglio sarà trasferito nella parte dei magazzini comunali unificati il servizio strade e si dismette la sede attuale in affitto.

Silvana Mossano

E il «Paradiso» si può visitare anche martedì e giovedì

Nuovo ufficio turistico al Sacro Monte di Crea

[illegible] Al Sacro Monte viene aperto da domani [illegible] ufficio turistico che darà occupazione [illegible] a cinque addetti mediante il ricorso ai progetti dei cosiddetti «lavori socialmente utili».

La nuova postazione, voluta dall'Ente Parco di Crea, è una casetta di legno collocata lungo il viale che conduce alle cappelle, dopo il piazzale antistante il santuario.

Spiega il presidente dell'Ente Parco, Luigi Merlo: «Il nuovo ufficio turistico resterà aperto da aprile a ottobre, dalle 9,30 alle 17,15, al sabato e alla domenica e in tutte le giornate festive comprese in questi sette mesi. I visitatori potranno ottenere informazioni sia [illegible] Crea che su tutto il Monferrato, visto che questo è il maggior polo turistico della zona».

Pertanto saranno fornite notizie (oltre che depliant e opuscoli illustrativi) sul patrimonio storico artistico architettonico, sui musei e i teatri, sui sentieri e gli itinerari, sull'ambiente (flora e fauna), su avvenimenti e manifestazioni, concerti e spettacoli, servizi pubblici, ospitalità e soggiorno.

Tutti i comuni e gli enti di una vasta [illegible] interprovinciale si sono impegnati a inviare il loro materiale promozionale proprio per consentirne [illegible] vasta divulgazione.

Tra l'altro, già da qualche tempo, funziona anche una sorta di sistema «conta-turisti» che permette di conteggiare i visitatori del Sacro Monte.

Apertura infrasettimanale, oltre che nel weekend, per la cappella del Paradiso

All'inaugurazione del [illegible] ufficio turistico, in programma per domani pomeriggio alle 15,30, hanno già confermato la loro adesione numerose personalità dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Vercellese, oltre a tutti i sindaci del Monferrato.

Per quanto riguarda, poi, l'apertura della cappella del Paradiso, la più prestigiosa del Sacro Monte, in questo periodo di concomitanza [illegible] l'ostensione della Sindone a Torino (fino al 14 giugno) si può visitare, oltre al sabato e alla domenica, anche nelle giornate infrasettimanali di giovedì e martedì. **[s. m.]**

BREVE

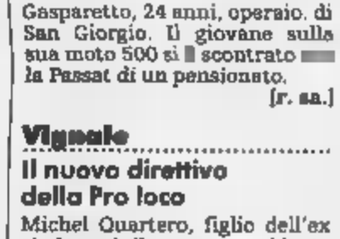
Casale

Grave in Rianimazione il senegalese investito

E' [illegible] in gravi condizioni il senegalese Mor Mbye, [illegible] anni, investito martedì sera sulla Casale-Altavilla. E' ricoverato in Rianimazione. L'uomo, operaio della Saladette, abitante da [illegible] mesi a Terruggia, era in ciclomotore. Avrebbe svoltato senza segnalare. Investito dalla 500 di una giovane, [illegible] stato sbalzato a 30 metri. **[r. sa.]**

Casale

Petrucci a fine stagione lascerà i nerostellati



A fine campionato mister Nicola Pietro Petrucci (nella foto) intende lasciare il Casale. La decisione è maturata dopo le ultime contestazioni che hanno riguardato dirigenza e allenatore dei nerostellati sconfitti in [illegible] 1-0 dalla Fossanese e scivolati nella parte bassa della classifica. Per sei anni al Casale (per tre al fianco di Vincenzi), Petrucci ha precisato che nei suoi confronti non c'è stata riconoscenza per quello che [illegible] ottenuto. Petrucci ha conquistato una promozione dall'Interregionale in C e [illegible] promozione dall'Eccellenza all'Interregionale dove il Casale lo scorso anno [illegible] giunto alle spalle della stellare Biellese. Grande dispiacere fra i giocatori, mentre il presidente Coppo farà [illegible] tutto per fargli cambiare idea. **(r. sa.)**

San Giorgio

Scontro tra auto e moto ferito giovane operaio

Sarà [illegible] per fratture alla clavicola e al f[illegible] Cristiano Gasparetto, 24 anni, operaio, di San Giorgio. Il giovane sulla sua moto 500 si [illegible] scontrato [illegible] la Passat di un pensionato. **[r. sa.]**

Vignale

Il nuovo direttivo della Pro loco

Michel Quartero, figlio dell'ex sindaco, è il nuovo presidente della Pro loco di Vignale. Vice presidenti sono Bruno Bertoli e Franco Mazzoni, segretaria Anna Maria Aime. Nel direttivo Diego Coggiola, Serena Licandro, Stefano Ronco, Alfio Mazzoni e Carlo Boccignone. **(r. sa.)**

Rifiuti e Popolo «spazzati» da oblazione

Un colpo di spugna sul caso Green Point

CASALE. Assoluzioni e oblazioni danno un colpo di spugna alla vicenda della Green Point, la ditta che aveva aperto a Casale Popolo un deposito per lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti speciali suscitando proteste fra gli abitanti della frazione.

Ieri in pretura erano imputati Giovanni Bonacina, 34 anni, di Monte Marenzo (Lecco) e Marco Greppi, 33 anni, di Alessandria, abitante a Valle San Bartolomeo, rispettivamente amministratore unico e procuratore speciale della Green Point.

[illegible] tre fascicoli distinti [illegible] stati contestati diversi reati tra cui scarichi non autorizzati, mancata agibilità di un capannone ed emissione di miasmi.

I controlli erano partiti in seguito alle segnalazioni degli abitanti di Casale Popolo, poiché il deposito si trova in pieno centro abitato. Tecnici dell'Usl, guardie municipali e agenti di polizia, in diversi periodi [illegible] '95, avevano compiuto degli accertamenti.

L'ufficio di Igiene, rilevando la mancanza [illegible] alcune autorizzazioni, [illegible] inoltrato un esposto alla Procura facendo presente che la ditta operava senza determinati requisiti.

Bonacina e Greppi [illegible] che accusati [illegible] aver rispettato l'ordinanza emessa dal Comune di Casale in cui si precisava che entro 25 giorni bisognava effettuare lo smaltimento dei rifiuti stoccati a Popolo in una discarica autorizzata.

Anche la Provincia di Alessandria [illegible] un provvedimento di sgombero.

Il pretore Balestriero, dopo aver ascoltato numerosi testimoni, ha prosciolto Greppi poiché è [illegible] accertato che nell'azienda non si occupava di incombenze di carattere di carattere amministrativo.

Per Bonacina il pretore Balestriero ha confermato l'oblazione già decisa in [illegible] di [illegible] siglio per i reati di tipo amministrativo e per la mancata osservazione del provvedimento del Comune, mentre per l'inosservanza delle prescrizioni della Provincia è stato assolto. **[r. sa.]**

Domenica ad Agliano mostra mercato di bottiglie e vecchi utensili

Collezionismo da cantina

Fine settimana dedicato alla barbera

AGLIANO. Fine settimana di festa in onore della Barbera ad Agliano il paese che raggruppa [illegible] dei vigneti più famosi [illegible] questo vino: l'iniziativa, di Comune e Pro loco, aveva debuttato l'anno passato e sarà replicata con alcune novità. «Sabato [illegible] - sottolinea il presidente della Pro loco Carlo Forno - abbiamo voluto organizzare un appuntamento con i giovani, per farli avvicinare al vino ed alla cucina tradizionale). A partire dalle 18 saranno aperti gli stand di 21 produttori ed alle 20,30 si esibiranno «I sani e salvi», [illegible] brani anni '60 e '90. Per chi preferisce la musica classica c'è la corale «Le Chardon».

La festa entrerà nel vivo do[illegible] mattina [illegible] un mercatino di antiquariato molto particolare: gli appassionati di vino potranno trovare vecchi oggetti di cantina, cavatappi, imbottigliatrici, torchi, bottiglie e botticelle. In esposizione anche una parte delle «contadinerie» del Museo Bersano di Nizza e vecchi trattori a «testa calda». Tra le altre iniziative della giornata, una rievocazione storica della figura d Bianca Lancia (nobildonna aglianese, sposa dell'imperatore Federico II), con la partecipazione del gruppo di sbandieratori «Terre del Monferrato».

Quanto alle proposte gastronomiche, ogni ristorante della zona offrirà un menù tipico al prezzo promozionale di 35 mila lire. In piazza, ci sarà anche il palatenda della Pro loco con le [illegible] specialità. All'iniziativa aderiscono: Agriturismo Valle Rotonda (0141/954.352); Fons Salutis (954.018); Dellavalle (954.020); Ligure (954.595). **[e. ce.]**

A CALAMANDRANA

Un menù a puntate

Si intitola «Menù tipico a puntate» l'originale iniziativa gastronomica della Bottega del vino (nell'ex palazzo municipale in borgo vecchio). Tre domeniche di degustazioni di vini, cominciando con i bianchi per gli aperitivi, passando per la Barbera e terminando [illegible] il Moscato e le torte di nocciola. «Grazie alla collaborazione della scuola alberghiera di Agliano - commenta il presidente della Bottega Grazia Macchi - abbiamo organizzato tre proposte». Esordio domenica 26 alle 17 c[illegible] una cenetta a base di antipasti e vini bianchi. Il 3 maggio sarà la volta della «rustica pasta e fagioli con i rossi della nostra terra e con la Robiola di Roccaverano». Infine domenica 10 maggio (sempre a partire dalle 17), «antiche dolcezze piemontesi con classici vini da dessert». Costo 10 mila lire. Questi i produttori aderenti: Michele Chiarlo, Fratelli Lovisolo, La Giribaldina, Smeraldo, Zafiri, La Baravalle. **[e. ce.]**

Incontri a giugno

Gemelli trentini e provenzali a Calliano

CALLIANO. Due anni fa, il sindaco Alberto Bonvicino siglò il gemellaggio fra Calliano d'Asti e due centri che portano lo stesso nome: Calliano [illegible] Trento e Callian du Var, in Provenza, nella [illegible] Sud occidentale della Francia.

Il gemellaggio ha già dato buoni frutti, per quanto riguar[illegible] gli scambi culturali fra i tre paesi che hanno ospitato, a turno, giovani e intere famiglie.

Quest'anno un gruppo [illegible] trentini e provenzali saranno ospiti di Calliano a giugno.

Nel paese monferrino molte famiglie hannno già dichiarato la loro disponibilità ad ospitare i «gemelli», il cui periodo di soggiorno coincide con la «Sagra dell'agnolotto d'asino», la specialità tipica di Calliano. Sono previste anche gite ad Asti e a Torino al museo dell'automobile e a Superga.

A Calliano si organizzerà anche la «Festa della fratellanza», con musica, sport, manifestazioni [illegible] cultura e tradizione monferrina. **[a. b.]**

L'Enoteca Regionale del Monferrato comunica che dal mese di ottobre si rende disponibile la **gestione del ristorante**

Tutti coloro che fossero interessati sono invitati ad inviare domanda e curriculum professionale al seguente indirizzo nel più breve tempo possibile:

Enoteca Regionale del Monferrato

Palazzo Callori
Vignale Monferrato
15049 (AL)

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto [illegible] giorni [illegible] giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.13.01

Oggi un convegno

La politica agricola dell'Europa

CASTELLETTO D'ORBA. Il vice presidente del Parlamento europeo, onorevole Guido Podestà, onorando l'impegno che aveva assunto in occasione della sua visita [illegible] recente «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», oggi alle 15 sarà presente all'incontro che [illegible] svolgerà [illegible] Palazzetto dello Sport di località Castelvero di Castelletto d'Orba. Interverrà anche l'onorevole Giacomo Santini, coordi[illegible] [illegible] commissione Agricoltura del Parlamento europeo e vice presidente della commissione Bse. [illegible] tema dell'incontro è «La nuova politica agricola europea».

Sarà l'occasione per discutere [illegible] l'autorevole personaggio delle importanti problematiche del mondo vitivinicolo.

La parte organizzativa e gestionale dell'incontro è affidata, oltre che [illegible] Comune di Castelletto, all'Onav di Alessandria. **[r. bo.]**

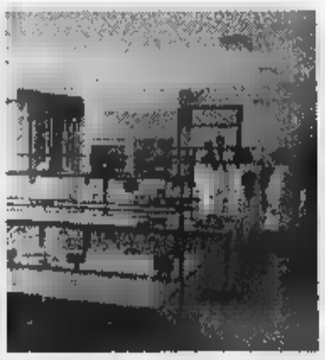
Acqui, partita indagine scientifica sul fiume e sui torrenti Visone e Erro

Val Bormida, acque a confronto

Gli studenti dell'«Itis» attivano un laboratorio

ACQUI. Uno studio sulla qualità ambientale, biologica e chimica del Bormida e dei torrenti Erro e Visone. E' l'iniziativa promossa dagli studenti delle classi 3ª [illegible] e 3ª D del triennio a indirizzo Biologico (progetto Brocca) dell'Itis «Barletti», coordinati dai professori Marco Pieri e Mario Scarsi.

«Scopo dell'indagine è di comparare le variabili abiotiche, biologiche e chimiche del Bormida nel tratto che attraversa il Comune [illegible] Acqui e dei torrenti Erro e Visone, nelle rispettive zone [illegible] confluenza con il Bormida - spiegano i giovani, che lavorano al progetto sviluppato in collaborazione con l'assessorato provinciale all'Ambiente e [illegible] l'Arpa -. In base [illegible] dati che emergeranno verrà realizzata una carta delle qualità biologica e chimica dei corsi d'acqua esaminati, tenendo [illegible] anche delle analisi collegate all'inquinamento del Bormida, con relative valutazioni dei problemi riguardanti la salute umana imputabili a rischio ambientale».



Le analisi saranno eseguite dai ragazzi

Il progetto ha preso il via nelle [illegible] settimane [illegible] un corso sugli aspetti degli ecosistemi fluviali e i problemi legati alla depurazione dei liquami fognari, [illegible] [illegible] serie di relazioni degli operatori dell'Arpa e della Provincia. Quindi si è passati alla fase pratica, con campionamenti nel tratto cittadino del Bormida e, successivamente, alla confluenza dello stesso con il Visone. Nei prossimi giorni, sarà la volta dell'Erro: gli studenti, accompagnati dai docenti e dai tecnici della Provincia e dell'Arpa, eseguiranno altri prelievi per le analisi chimiche e biologiche. Al termine, i dati verranno elaborati per essere presentati [illegible] forme di grafici e diagrammi, che verranno corredati da informazioni storiche sull' inquinamento del Bormida.

La presentazione dei risultati finali avverrà durante un convegno, [illegible] la realizzazione anche di [illegible] video commentato e di una mostra. **[g. l. f.]**

Ovada sarà punto di riferimento fino a sabato

Telefonate da tutt'Italia per dire «no» alle mine

OVADA. La città è [illegible] scelta come punto di riferimento in ambito nazionale per la «settimana [illegible] sensibilizzazione contro le mine», che si concluderà sabato.

La «campagna italiana per la [illegible] [illegible] bando delle mine» ha infatti attivato ad Ovada, all' «Informagiovani» di piazza Cereseto, il numero telefonico (0143/80786) e di fax (0143/80762) per ricevere da ogni parte d'Italia adesioni al Trattato internazionale di Ottawa che nel dicembre '97 è stato firmato da 123 Paesi, quale «Convenzione sulla proibizione di usare, accumulare, produrre e trasferire mine anti persona e sulla loro distruzione». In Italia è vigore dal [illegible] novembre '97 la legge «Norme per [illegible] messa al bando delle mine antipersona», che ne sancisce la completa distruzione entro 5 anni.

La «campagna», che ha [illegible] nuto il Premio Nobel per la Pa[illegible] nel '97, per effettivamente raggiungere il proprio obiettivo ha bisogno di una decisa pressione dell'opinione pubblica: per questo molti hanno già inviato i loro messaggi a Ovada per significare la loro adesione all'impegno assunto col trattato di Ottawa affinché i governi mantengano [illegible] loro promesse.

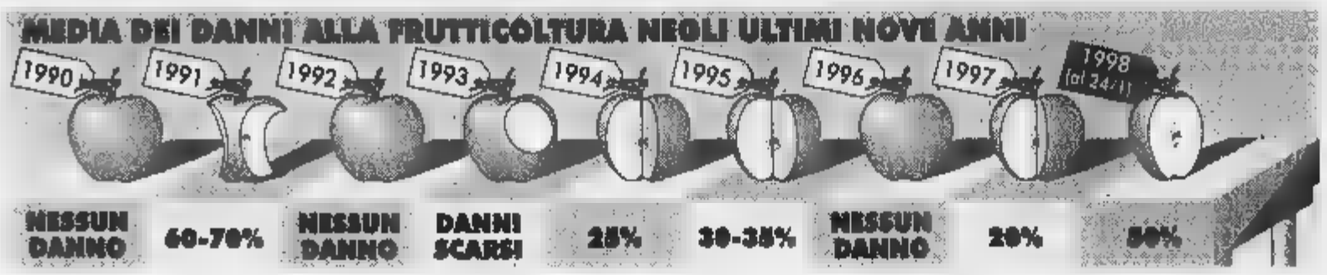
La coordinatrice nazionale della campagna è l'alessandrina Barbara Laveggio, consulente dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo (è un consorzio [illegible] enti locali sorto per promuovere [illegible] cultura della cooperazione internazionale).

Barbara Laveggio sarà pre[illegible] stasera alle 21, a Ovada nella sala delle riunioni [illegible] via Piave 30, e presenterà, fra l'altro, la documentazione sulla realizzazione del progetto di cooperazione tra Provincia di Alessandria e Kompong (Cambogia): una scuola, inaugurata l'estate scorsa. **[r. bo.]**

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose



L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a [illegible] aprile il gelo notturno; da maggio all'autunno la grandine. E a farne le spese [illegible] le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; me[illegible] cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque sempre dell'ordine di decine di miliardi.

Quest'anno le gelate si [illegible] regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la [illegible] fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine è comparsa con un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito [illegible] macchia [illegible] leopardo con aree frutticole e orticole do[illegible] la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno è invece parziale e altre ancora nello stesso territorio che [illegible] state invece risparmiate. I tecnici del Catac e dell'Asprofrut [illegible] al lavoro per delimitare le zone danneggiate, quantificare i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve ancora approvare.

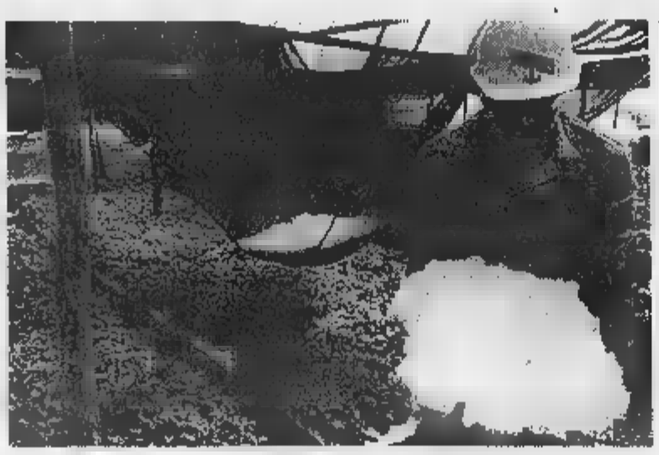
La frutticoltura della provincia di Cuneo [illegible] quella che ha subito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo una prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il 50 per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) [illegible] pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta con un danno che supe[illegible] i 150 miliardi. Le conseguenze sono pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del cuneese rappresenta quasi il 70 per cento [illegible] quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino a poche ore prima è nevicato, poi [illegible] una parte della provincia il cielo verso le [illegible] del mattino si è rasserenato e il termometro [illegible] sceso sino a -6 non lasciando scampo ai frutticini di tutte le varietà che si [illegible] presentati [illegible] fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola [illegible] Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, D[illegible], Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zo[illegible] non si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche [illegible] Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envie con aziende che hanno perso tutto [illegible] altre meno.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 18 aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati i comuni di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici [illegible] hanno [illegible] stabilito la percentuale e l'ammontare perchè si attende di vedere come le viti ora reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche zona grossi come nocciole [illegible] altre misti ad acqua. Danni per il gelo ai meleti delle zone basse di San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano [illegible] val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale si è perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni sensibili anche ai cereali (orzo e mais) e all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine [illegible] questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo e mais) e la frutta che [illegible] ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche [illegible] albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo [illegible] Bibiana e Cavour dove è andato perso mediamente il 40 per cento di pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia [illegible] pesco) e nella piana [illegible] Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si [illegible] attivati per chiedere alla Regione la dichiarazione di calamità naturale per le [illegible] colpite [illegible] ottenere quindi le provvidenze di legge. La Coldiretti cuneese ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano di difesa attiva contro il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando [illegible] per arrivare l'ondata di gelo. Ma i costi [illegible] impianto e [illegible] gestione sono notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato [illegible] risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto [illegible] eliche azionate da motori [illegible] scoppio che creano un movimento di aria sovrastante le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle [illegible] più frutticole [illegible] Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul 23 [illegible] I -5 gradi [illegible] struggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento delle pesche.

Gianni De [illegible]

Impegnati al castello duecento figuranti

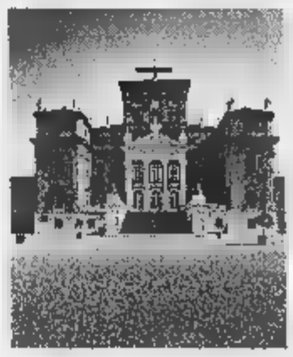
A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

RACCONIGI. Duecento figuranti in costume rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in una suggestiva sfilata le strade e le piazze del centro storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze di otto centri sedi di residenze della famiglia reale: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli e Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti di danza, esibizioni di sbandieratori. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo si dirigerà verso il cortile d'onore [illegible] castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi si alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza le cui architetture furono modificate e ampliate proprio [illegible] Carlo Alberto che vi trascorreva lunghi periodi estivi, [illegible] daranno vita allo spettacolo finale. La rappresentazione accosterà epoche diverse: dal Medioevo di Moncalieri ricordato dalla processione del Beato Alberto di Baden Baden, al '700 di Rivoli e all'800 [illegible] Pollenzo.

L'occasione del «Festival» è offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino e dei [illegible] anni della nascita di Carlo Alberto che proseguiranno con [illegible] serie [illegible] iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole [illegible] castello si svolgerà una tavola rotonda dei rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il «Festival culturale delle città sabaude» è solo il primo passo di un progetto [illegible] che avrà sviluppi [illegible] sotto il profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia di visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello [illegible] le tantissime presen[illegible] per l'apertura delle [illegible] reali, all'inizio di aprile, con[illegible] a dimostrare che il patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude è di grande richiamo.


Il castello di Racconigi

Alcune iniziative [illegible] già sta[illegible] avviate: agli inizi del mese sono state aperte le cucine reali del castello di Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo e il secondo piano nobile (orario [illegible] martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) e il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita la mostra «Le rappresentazioni della Sindone nelle collezioni del castello di Racconigi» aperta fino al 30 ottobre.

Vanna Pescatori

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible]

NOVITA' **Dolcetti alle mandorle e cioccolato** * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990

Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590

Salame/salame piccante * affettato - 80 gr. L. 24.875 / Kg. 1.990

Maglia da bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490

Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900

Coprimaterasso * 100% cotone, con fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino a 100/200 cm. 15.900

Lenzuolo con angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 [illegible] 18.900

Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi crea un bellissimo gioco [illegible] forme e colori, funziona [illegible] lampadina di 40 W 49.900

Depilatore PHILIPS ®* con tre diverse lame, lavabile [illegible] facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona a batterie 44.900

Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 8.900

Ciabatte da donna * in tessuto blu con lavorazione traforata, suola [illegible] gomma, misure: 36/41 6.990

Scarpa scamosciata [illegible] uomo * [illegible] pelle scamosciata e [illegible] suola in gomma, misure: 40/43 17.900

Calze da [illegible] lavorate * [illegible] cotone, 20% acrilico, in 5 colori diversi, misure: 39/46 2.690

Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490

Ferro da stiro a vapore * 1200 Watt/230 Volt, testato TÜV/GS/CE, I [illegible] di garanzia 34.900

Borsa pronto [illegible] bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa di garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 [illegible], 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., 2 spille di sicurezza 6.900

Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990

Vaso in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm. 9.900

Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900

Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), [illegible] TÜV/GS/CE, 4 colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt 17.900

Tappetino per doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., 4 colori 7.900

Cestino p[illegible] bagno * [illegible] polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 6 lt., colore grigio 4.900

Coprivivande * in polipropilene, con chiusura ermetica, misure: 30x13,5 cm. 6.900

Portapianta [illegible] * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900

Bambù * con [illegible] in terracotta

Ficus Nastasya * con vaso in terracotta

al pezzo 4.990

[illegible]	490	350
500 gr. L. 700 / Kg.		
[illegible] di mare girasole	3.890	2.990
280 gr. L. 10.679 / Kg.		
Bitter alcolico 10% Vol. - 6 x 10 cl L. 4.650 / l.	3.490	2.790
Macedonia di frutta 850 gr. L. 1.753 / Kg.	1.990	1.490
Riso Originario fino, ideale per minestre 1 l	1.390	990
Colli [illegible] DOC 11,5% Vol. 0,75 l, L. 3.987 / l.	3.490	2.990
Tiramisù VENEZIA antica ricetta - 400 gr. L. 7.475 / Kg.	3.950	2.990
Dischetti di ovatta 120 pezzi	1.490	1.190
Sapone rinfrescante 150 gr. L. 3.000 / Kg.	650	450

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. FOTO A COLORI NON CONTRATTUALI. PUBBLICAZIONE N. 04/98 DEL 20.04.98 AL 26.04.98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BECCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO / VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Sarà inaugurata domani la Fondazione voluta dallo scenografo astigiano

Ecco il sogno di Guglielminetti

Centinaia di opere d'arte a Palazzo Alfieri

Il pittore, scultore e scenografo astigiano **Eugenio Guglielminetti** accanto ad alcune opere e nel suo studio

«Anni di lavoro e collezionismo donati alla mia città»

ASTI. «Finalmente si è realizzato un mio sogno» dice Eugenio Guglielminetti. Il pittore e scenografo astigiano si concede una pausa tra le ultime dell'allestimento delle sale a palazzo Mazzetti, che sarà inaugurata domani alle 18,30.

Quale sogno? «Quello di abitare le stanze del 'mezzanino' di palazzo Alfieri, dove oltre all'illustre tragedia è vissuto anche lo storico astigiano Niccola Gabiani. Giuro che avrei accettato anche il posto di custode del palazzo, pur di provare questa emozione».

La «Fondazione Eugenio Guglielminetti - Centro studi teatrali e d'arte figurativa», ha trovato sede proprio nel «mezzanino» di palazzo Alfieri: «L'idea della fondazione - spiega l'artista - è nata per salvaguardare un patrimonio culturale dalla dispersione, dalla frammentazione. Ma anche perché gli studiosi, gli appassionati d'arte e di teatro, possano usarlo come fonte per i loro studi. Le formalità burocratiche e il perfezionamento degli accordi sono stati laboriosi, ma ora che tutto è a posto mi sento felice».

Aggiunge Guglielminetti: «Nel materiale che è stato accolto da Comune e Biblioteca consorziale astense, con l'adesione del Centro studi alfieriani e la Pinacoteca civica, c'è tutta la mia vita, ci sono le emozioni suscitate nel vedere le opere finite. Ma c'è anche la passione del collezionista, di chi ha messo assieme cimeli, documenti, testimonianze e lavori realizzati da altri artisti».

Il patrimonio e la esposizione di Guglielminetti è costituito da bozzetti e costumi e di scenografie, modellini teatrali, suoi e di altri scenografi italiani che dal 1900 a oggi hanno fatto la storia del teatro. «E' una parte di me - dice lo scenografo - la più autentica - che riguarda la mia vita, il mio lavoro e le mie manie di collezionismo, ragione di tante emozioni che desidero trovino una continuità nel tempo. E' un dono sincero alla mia amata città».

Ci sono 85 ritratti di attori, gioielli di scena, realizzati dai più importanti orafi italiani, sculture lignee e in bronzo, dipinti, e 1040 volumi d'arte e di teatro. L'insieme del materiale, tradotto in lire, secondo la stima notarile, raggiunge la cifra di 4 miliardi.

La Fondazione non ha scopo di lucro e oltre a mettere a disposizione la sua dotazione agli studiosi, intende essere un centro propulsore di iniziative culturali di notevole impegno e risonanza. Ad affiancare Guglielminetti, che ha assunto la carica di presidente, c'è un Comitato di garanti composto da Valentina Archimede, vicepresidente; Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca consorziale, in qualità di segretario; il docente universitario Roberto Alonge, la professoressa Marida Fausone, il regista Luciano Nattino, l'assessore per le Culture Laurana Lajolo per il sindaco di Asti, Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, in rappresentanza del presidente Arnaldo Di Benedetto, e Renato Bordone, presidente della Biblioteca consorziale.

Armando Brignolo

LE INIZIATIVE

Spettacoli, mostre e video

Domani l'inaugurazione s'inizierà alle 16,30 alla Biblioteca Astense, dove sono esposti ritratti di attori e opere di pittori contemporanei. Alle 18 a palazzo Mazzetti spettacolo di Paolo Stratta e Simona Molari, «clowntastoria» con organetto di Barberia (interpretate «Il marziani» di Umberto Eco). Alle 16,30 si aprirà l'esposizione di sculture e dipinti alla sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti. In una saletta proposti video di Arturo Brachetti, Silvio Ciuccetti ed Ezio Torta. Le esposizioni saranno aperte fino al maggio. Martedì 28 alle 18,30 s'inaugurerà un'altra mostra, dedicata a bozzetti di costumi teatrali, alla galleria «al platano» (fino al maggio). Il 14 maggio alla Biblioteca si terrà una tavola rotonda dal titolo «La scena dell'arte». Seguiranno dedicate all'opera di Guglielminetti al palazzo dei Leoni (15 maggio) e alla galleria San Pietro (23 maggio). Altre iniziative sono previste a ottobre. [a. b.]

Stasera finale di «Una città per cantare»

Voci in gara al Politeama

ASTI. Per i sedici giovani cantanti astigiani che partecipano a «Una città per cantare» è giunto il momento della verità. Stasera saliranno sul palco del Politeama in occasione della finale del canoro organizzato dal club «Le ragazze del '64», presieduto da Giovanna Lentini, regista della serata.

Potranno contare su buona partecipazione di pubblico: numerose prenotazioni già arrivate per la platea, e su una giuria qualificata, in cui compaiono anche i cantautori e produttori discografici Oscar Prudente e Oscar Avogadro. Si attendono anche i cantanti Nada e Memo Remigi.

Tra gli animatori della ci saranno il cabarettista astigiano Claudio Perosino e la dj di Radio Station One Manuela Doriani.

La serata ha una finalità benefica: l'incasso sarà devoluto al comitato per Salvatore Ferlisi, il giovane astigiano colpito da una grave malattia cerebrale, che ha bisogno costose cure in Svizzera. L'ingresso è offerta libero.

In gara ci sono: Viviana Pitilli, Rosy Santalucia, Luciano Caracchi, Simona Zagarella, Giancarlo Ramello, Roberta Atzeni, Lorena Pietrapertosa, Katia Guidi, Andrea Baralis, Monica Muraca, Micaela Marello, Giuliana Grillo, Simone Poncino, Paola Caracchi, Michela Fava, Luisa Franchello, Elisa Casile e Gennaro Masi. Il vincitore otterrà un viaggio a Eurodisney e il diritto a partecipare al Festival della canzone di Castrocaro. [r. s.]

La conduttrice di Radio Station One **Emanuela Doriani**

Il cabarettista astigiano **Claudio Perosino**

Ricostruita la storia dei ragazzi dell'OVA

E' stato presentato ieri alla Cassa di risparmio di Asti che lo ha finanziato, un libro che ha suscitato commozione e ricordi di gioventù a molti degli intervenuti. Il libro si intitola «Una casa, due mamme e tante storie» (Promo Edizioni, Asti, 1998, pag.). E' il racconto di un'istituzione che per anni parte integrante della città, che ha dato asilo, istruzione e speranza a migliaia di ragazzi che avevano perduto del tutto o in parte la famiglia: l'Orfanotrofio «Vittorio Alfieri», in sigla Ova, fondato nel 1918 e sciolto dal decreto «Enriette» della Giunta regionale nel 1982.

Il libro è nato dalla tesi di laurea di Luisa Gianoglio, cui si sono aggiunti i contributi di Beppe Eliantonio, attore dialettale e allievo del «Vittorio Alfieri», e Remo Fornaca, docente di pedagogia all'Università di Torino. Il volume, corredato da un cospicuo corredo iconografico, oltre a documenti che permettono di capire l'organizzazione della vita nell'istituto, contiene disegni di Paolo Fresu, che ha realizzato anche la copertina.

In pagine, la storia dell'orfanotrofio si intreccia non solo con la vita della città, ma si dipana in stretto rapporto con quella nazionale fin dall'inizio. Infatti l'istituto nato nel 1918, per opera del Comune (sindaco Annibale Vigna) e della Cassa di risparmio, con lo scopo primario di ospitare gli orfani della prima guerra mondiale.

Molti di coloro che hanno passato la loro infanzia hanno, in seguito, partecipato alla vita attiva del Paese, nei tempi di guerra e di pace, come combattenti, partigiani, uomini politici, intellettuali, docenti, operatori di grande livello in tutti i campi del processo produttivo.

Il testo si divide in tre capitoli: «Società e problemi educativi e culturali in Asti dal '900 ai giorni nostri», «Statuti e regolamenti dell'Istituto di educazione Vittorio Alfieri», «Finalità e impostazioni educative». Seguono una bibliografia e un'appendice dedicata ai documenti (molti sono conservati all'Archivio storico Comune) sulle quali ha lavorato l'autrice.

La parte più sono le «Lettere e i ricordi degli ex allievi», raccolte sotto il titolo «Di mamme ce n'è una sola, noi ne 'ebbimo' due». Emergono le figure delle due educatrici che per anni lavorarono nell'istituto: Teresa Maccagno, «Tota Teresa» morta nel '69, e Gabriella Goria, morta nel 1981. Un debito di riconoscenza gli ex allievi dell'«Alfieri» lo hanno anche manifestato nei confronti del cavalier Giovanni Penna e di tutti coloro che negli anni si sono adoperati per garantire l'esistenza dell'orfanotrofio.

[a. b.]

Il docente universitario (a sin.) **Remo Fornaca** e **Beppe Eliantonio**, curatori del volume «Una casa, due e tante storie» dedicato alla storia dell'Istituto di educazione «Vittorio Alfieri» di Asti

di Carla Forno finalista Altavilla

S'intitola «Il ritorno» il racconto dell'astigiana Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, giunto in finale al concorso letterario «Monferrato... Ti racconto». Domani alle 18 a palazzo Cuttica ad Alessandria, si svolgerà la premiazione. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo culturale «Amici dei Batù» Altavilla Monferrato (Al). Il racconto di Carla Forno, un omaggio alla figura paterna narrato in prima persona, è pubblicato nel volume «Monferrato ti racconto» (Il portico editrice, 1997, Villanova Monferrato, 90 pag., 12 mila lire), accanto a quelli degli altri finalisti: Sergio Cellerino, Danilo Arona, Giorgia Martone, Alessandro Schillaci e Silvio Viberti.

L'«Uomo della folla» cerca sponsor

«L'uomo della folla» cerca sponsor. Franco Tartaglino, lo scorso ospite alcune puntate del «Maurizio Costanzo show», dove manifestò alcune delle sue provocatorie opinioni, intende pubblicare alcuni suoi racconti. Tartaglino si presenta come «poeta, scribacchino, osservatore-pensatore». E spiega: «Ciò che offro, oltre alla pubblicità derivante, è il merito di aver aiutato un poeta non cadere con la testa nel fango». Si può contattare Tartaglino al 293.255.

Concerti a Pesaro

Il coro Way Assauto in trasferta

ASTI. Proseguono gli impegni del coro «Way Assauto Amici della montagna»: sabato la formazione astigiana diretta da Beppe Musso, parteciperà alla Rassegna Canora di Pesaro, accanto a gruppi corali provenienti da altre città note per la loro produzione vinicola. La manifestazione è difatti organizzata dall'associazione «Città del vino».

Il coro sarà impegnato fin dal mattino a presentare il suo repertorio di brani tradizionali nelle piazze della città. Alla sera si esibirà con gli altri cori nel teatro cittadino.

Domenica sera gli «Amici della montagna» canteranno invece a Castagnole Lanze, nell'ambito della «Festa dell'imbottigliamento», in una sorta di gemellaggio musicale con un coro proveniente dalla Germania.

I cantori astigiani parteciperanno inoltre ai festeggiamenti organizzati dal gruppo alpini di Montafie previsti per il 2 maggio. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ASTI. Cineforum stasera alle 21,15 al Lumière (ex Don Bosco): sarà proiettato «Amistad» di Steven Spielberg. Ingressi: mila lire.

ASTI. Si balla stasera dalle 22 all'Akhenaton, via dell'Ospedale con ritmi commerciali proposti dal dj Sergio Flash di Radio Centro 95. Ci saranno anche ragazze e ragazzi immagine. Ingresso libero, obbligatoria.

ASTI. Serata «Tequila sex dance» al «Robin Hood» in via Pelletta. Sarà possibile degustare anche cocktail «Titanic», a base frutta tropicale. Ingresso libero.

CINAGLIO. Stasera al «Canestrello d'oro» prosegue la rassegna gastronomica «L'invenzione della tradizione». In menù (50 mila lire tutto compreso), tra l'altro, terrina di pesci di lago, asparagi con fonduta di tome di Langa, zuppa all'aglio, la tradizionale «saccoia» e budino di Cinaglio. I vini sono dell'azienda «La montagnetta» di Roatto. Prenotazioni al 209.191.

VIGLIANO. balla liscio stasera al dancing «Symbol» sulla Asti-mare. Di scena il complesso «Celestium». Sabato in ci sarà l'orchestra di Raul casadei. Prenotazioni al 952.132.

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 594.147. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch Walken e L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.498. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 530.066. **Jackie Brown** di Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 19,20; 22,10; 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. - **La trappola.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **George** e con Fraser. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

(DON Tel. 410.858. **Amistad.** Or.: 21,15. Lire 8000 (abb. 30.000).

BALBO. Tel. 824.869. **Titanic.** Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 968.378. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788.

. Tel. (0131) 252.644. **Asa-**. Cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. (0131) 252.079. **Hunting. Genio** , di G. V. Sant con Robin Williams e Matt Damon. Or.: ; 22,20. L. 10.000;

COMUNALE - Tel. (0131) 234.240. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

COMUNALE - **FERRERO.** Tel. (0131) 234.240. **Pane e fiore** di M. Maichmalaf. Ore 21,30. Lire (riservato soci).

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Un topolino** di G. Verbinski con Lane, Walken, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

. (0131) 341.272. **Pilm** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 21,30. Lire 12.000.

MONVISO. Tel. (0131) 252.707. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. G. Depardieu. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. . (0173) 363.021. RIPOSO.

Tel. (0173) 440.340.

. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. 975.016. **erotico.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

Tel. 982.288.

. (0144) **La trappola,** con Russel. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto** Or.: 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Cucciolo.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

MONVISO. Tel. (0142) 452.818. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ARENA
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere,** Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ARENA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. •••

ARLECCHINO
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. di Barry Levinson, Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

AMBASCIATORI MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. •••

MULTISALA 2
c. V. Emanuele tel. 547.007. **The Ogre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. pom. 7000; cinecard . Sera 12.000; cinecard 10.000. •••

MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, 547.007. **schera** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. ••

Sommeiller 22, 561.71.90. **più cari amici,** con A. Benvenuti, E. . Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, . **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

CENTRALE
via C. 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

CIAK
c. G. Cesare 105, . **Aprile,** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

CRISTALLO
via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Amistad,** reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16.30; 19,30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

via Gramsci 9, 542.422. , cartoni animati, reg. D. . Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7 sera 11.000.

ELISEO BAR
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **me,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO
Sabotino, 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 11.000. ••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30, 22,30. 11.000; rid. 8000. ••••

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 11.000. ••••

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 16,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; ,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino** , Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

GRAN
via Po 21, tel. 812.5996. , regia Don Bluth, Gary . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. •••

KING
via S. Teresa 5, 534.614. **Fiubber,** di L. Mayfield R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000 Alace 6000.

LUX
Galleria San Federico, 541.283. **sale,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 11.000. ••••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Kiss or kill,** di Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hun- genio** , di G. Van Sant, R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Caloprest. : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** . Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; : 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, 531.400. **Figli di Annibale,** regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

. Subalpina, 562.0145. **e potere,** di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. sera 11.000. •••

RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential,** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla,** reg. Sam Weisman con Brendan Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. . pom. 7000 sera 11.000. ••

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero

Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica

CHERASCO. Langhe ■ Roero, un territorio unico, un mosaico ■ sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi ■ cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già ■que anni fa di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta ■ gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli ■ dimore private ■ spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifesta- ■ è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal 26 aprile e fino al 24 maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località di- ■ visite guidate, ■ dalle 10 alle 13 ■ dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe sono Barolo, Cherasco e Govone. Il ■ maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto ■ Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ■ nell'Alta Langa ■ Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, dome■ica 24 maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio ■ natura, il segno dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, ■ borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a cono- ■ ■ approfondire la storia di un vino, come quella di una casata nobiliare. Langhe ■ Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori ■ scegliere una domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in ■ giornata per vedere ■ rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare ■ formaggio in zona d'origine, entrare in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ■ composto da giovani che prima di altri hanno capito che ■ «amare ■ per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, co- ■ quello della Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, ■ Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba ■ Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli e Barolo, Monticello, S. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Ceresole e ■ai borghi medioevali, chiese romaniche ■ cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: ■ Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle ■ domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti a «Turismo in Lan- ■: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Bocce A1, dopo la vittoria ■ Saluzzo astigiani favoriti sabato nel ritorno

Tubosider a un passo dalle finali

A S. Damiano la sfida play off con l'Auxilium

■ Amarcord ■■ Torchio vincitore ■■l '38

ASTI. Domenica 26 aprile si disputa la Coppa «Città di Asti»-Memorial «Davide Sibona». Partenza (ore 12,45) ■ arrivo (verso le 17) ad Asti, in corso Alfieri. Percorso: Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle, dove ■ posto il Gran premio della montagna. La manifestazione è giunta alla 64ª edizione. Nella foto del 1935, Sebastiano Torchio (al centro in maglietta), unico astigiano vincitore della ■■■ nel 1938. Lo stesso ■■■ arrivò 11° al campionato del Mondo ■■■ una bicicletta Gerbi

ASTI. In modo abbastanza perentorio i bocciofili della Tubosider hanno fatto valere i diritti della classe ■ Saluzzo, dove nei quarti di finale dei playoff ■■ campionato di società ormai agli sgoccioli hanno incontrato l'Auxilium: 13-7 il risultato che la squadra saluzzese, per quanto non abbia affatto sfigurato, sarà difficilmente in grado di rovesciare nell'incontro di ritorno, previsto alle ore 14 di ■■■■, a S. Damiano.

Nel bocciodromo, dove ha disputato tutte le partite casalinghe della stagione, la Tubosider campione d'Italia giocherà a fine settimana l'ultimo suo incontro del campionato.

La finale per il titolo avrà infatti luogo in campo neutro, a Ossi, località della provincia di Sassari, in Sardegna, dove il 2 maggio si svolgeranno le semifinali (probabilmente Tubosider contro Chiavarese o Amici Chiavazzesi Biella e Ferrero Caudera contro Rapallese o Ucci Pianezza) e domenica ■ maggio la finalissima per il titolo.

Gli incontri dei quarti hanno infatti riservato due conferme (le vittorie della Tubosider ■ del Ferrero Caudera) e due sorprese (la sconfitta della Chiavarese, fresca vincitrice ■ Montecarlo della Coppa Europa per club, ad opera dei biellesi e quella della formazione di Gilardi, mancante del corridore ■■ Risso infortunato, per mano della Rapallese, prima ■■ classifica del campionato ■ serie A2).

L'ultimo turno eliminatorio ■ sabato potrebbe quindi riservare ancora uno o due colpi di ■■■■ prima che le quattro finaliste si imbarchino per la Sardegna.

Non crediamo molto ad un'eliminazione della Chiavarese, mentre la Rapallese potrebbe confermarsi più forte del Pianezza anche sui campi avversi.

C'era attesa per la prova di Bonino-Pastre nella staffetta: i due velocisti di Asti hanno vinto con un risultato discreto, inferiore tuttavia a quelli registrati in allenamento. Però occorre aggiungere che non sono stati per nulla impegnati ■■ troppo deboli avversari e quindi l'esame ■■ rinviato ad un confronto più difficile. Non mancherà presto l'occasione.

Ecco ■ dettaglio dell'incontro Auxilium Saluzzo-Tubosider Asti 7-13: terna Novero-/Trucco/Buttigliero-Pivotto-/Camelli/Mandola 11-8; coppie Guglielmone/Mana-Losano-/Vottero 0-13 e Novero/Trucco-Losano/Paletto 13-6; individuali Scapino-Cericola 8-13 ■ Guglielmone-Pivotto 13-12; staffetta Petitti/Allemandi-Bonino/Pastre 30/48-44/54; tiro tecnico Giordanino-Mandola 30-40; navetta Giordanino-Bonino 26/38-38/47; pta Barale-Cericola 28-28 e Mana-Vottero 17-29.

Giovanni Capponi

Baby campioni

Mombercelli fa il tifo per Rondoletti

Carlo Rondoletti gioca nel Mombercelli e guida la classifica «allievi»

MOMBERCELLI. Carlo Rondoletti ha appena compiuto 17 ■■ ni ■ guida la classifica degli Allievi con 4430 punti. Da due anni gioca nel Mombercelli, come mediano, ma la sua attività calcistica si è iniziata tra le fila della squadra di Agliano. Poi è seguito un periodo di militanza nella Virtus Canelli ed infine nella Voluntas Nizza.

Apprezzato per l'abilità ■ la grinta dai compagni di squadra ■ dall'allenatore Alessandro Musso, Carlo Rondoletti ■ tifoso di Paolo Maldini. La ■■ squadra del cuore è il Milan. Si allena con costanza due volte la settimana, nonostante faccia un lavoro pesante. ■■ lasciato la scuola dopo il diploma e svolge l'attività di muratore. Il calcio è la sua vera e unica passione «assorbita» dal padre Tonino, insegnante di scuola Media. Vive a Vinchio ■■ ■ famiglia (la mamma Giusi ■ casalinga) ed ha altri due fratelli: Elena ■ più piccola ■ anni) e Roberto di 16 anni, anche lui giocatore del Mombercelli.

(e. ce.)

REFERENDUM

GIOVEDI' 23 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI ■■■■

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

■■■ società

JUNIORES società

Si sta avvicinando la fase finale del referendum. La prossima settimana termina il referendum «Golden Boys» che premierà il primo classificato di ognuna delle sei categorie. E' quindi importante continuare a votare utilizzando il tagliando che anche oggi pubblichiamo. I coupon vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie.

Pallapugno

Sorba: «La salvezza poi lascio il calcio»

Paolo Sorba è a San Damiano dal '91

PAOLO Sorba è il classico numero 10 d'altri tempi. Di quelli che giocano a testa alta e palla al piede, dai lanci millimetrici ■ alle punizioni micidiali. Figlio di un calcio meno fisico e più tecnico, il centrocampista del Sandamianferrere ha regalato un saggio delle sue qualità nel derby col Don Bosco, giocato sabato al Comunale di Asti. I gol della vittoria sandamianese, entrambi ■■ tiro piazzato, portano la sua firma. «E' il colpo che mi viene meglio - spiega - Non ■■ alleno in modo particolare: per ■■ ■ naturale. Cerco di dosare potenza ■ precisione, stando sempre attento ■■ movimenti del portiere». In questa stagione è andato a segno sei volte, di cui quattro proprio ■■ punizione.

Gli esordi risalgono al'75 nelle giovanili della Torretta Santa Caterina. Guantoni e berretto, Sorba viene schierato tra i pali. «Fare il portiere - dice - ■■ ■ mio sogno. Ma non durai molto ■■ quel ruolo. Una volta giocammo contro la Virtus Canelli e presi tre gol da Daniele Cacciola, all'epoca attaccante, così nel secondo tempo l'allenatore decise di spostarmi in avanti. La partita finì 3-3 grazie ad una mia tripletta. Da quel giorno gi■■ sempre come punta». Con la fusione ■■ Torretta ■ Asti finisce nel vivaio biancorosso. A 16 anni Volpi lo aggrega alla prima squadra, che conquisterà la serie C1. «Sono stati anni fantastici. Con la Beretti vincemmo campionato e torneo Barcanova. In finale battemmo il Toro dei Lentini, Fuser ■ Venturin grazie a un gol di Padovano, servito ■ me». Nel 1985, ■■ Muiesan in panchina, esordisce in Coppa Italia con la Cairese. Il Torino è sulle ■■ tracce, ma l'operazione non va a buon fine. Dai galletti passa ■ Canelli e poi all'Astisport, dove rimane sei anni, conquistando due promozioni e mettendo a segno una novantina di gol. Nel '91 la società viene assorbita dall'Asti: per lui non ci ■■■ spazi ed emigra a San Damiano: ora è il è il capitano ■■■ formazione ■, insieme ■ Marchioretti e Cimino, costituisce l'asse portante dello spogliatoio.

Sorba tifa Juventus e ■■■ modelli ha due grandi interpreti del calcio spettacolo: Evaristo Beccalossi ■ Roberto Mancini. Prima di scendere in campo ha un rito: «Mi metto in un angolo dello spogliatoio e prego mio padre perchè mi faccia andare tutto bene. Quando era vivo era il mio primo tifoso».

A 31 anni, impiegato ■■ un negozio di articoli sportivi ■ sposato ■■■ Orietta, nel calcio Sorba non fa più programmi: «Sarà il mio ultimo campionato. Prima voglio salvare il Sandamianferrere, poi appenderò le scarpe al chiodo per dedicarmi ad un altro progetto: diventare padre».

Claudio Rosmino

BASKET

Promozione. Computer battuto 70-57

Lo Stefan si rilancia dominando il derby

ASTI. Lo Stefan si aggiudica il derby di Promozione con il Computer 1 per 70-57. La squadra allenata da Roberto Perrone ha così riscattato la sconfitta contro il Piossasco, in una gara che valeva il primato nel girone. Gli astigiani sono ora staccati di due punti dalla vetta. Il Computer 1 ha comunque reso dura la vita ■ Cornero e compagni: al termine della prima frazione era sotto ■ due sole lunghezze. Nella ripresa Cornero ■ Caldera hanno fatto la differenza. Stefan Asti: Pezzoni 4, Cornero 10, Caldera 14, Sodano 1, Cavallo 9, Salasco 1, Mazza 5, Guerreschi 9, Cantore 2, Casile 15.

Computer 1: Ghigo, Gallizzi 15, Vogliolo 3, Penna 19, Campini 10, Ghisa 1, Boncaldo 1, Rebaudengo 4, Saglietti 3, Carbone 1.

Classifica: Piossasco 40 punti; Stefan Asti 38; Bra 26; Cestistica Albese, Cuneo Basket, Computer 1 24; Barracuda Torino, Virtus Fossano 20; Rosso Park Teneroni 12; Chieri 10; Auxilium Bra, Dogliani 6.

Promozione femminile. Brutta battuta d'arresto per la Futura Io Conto, che ha perso nettamente sul parquet dell'Alessandria per 61-46. La partita era l'anticipo della quarta giornata d'andata del play off ai quali il quintetto astigiano partecipa per la prima volta nella sua storia. Sabato invece ■■ stata rinviata la gara con l'Olivetti Ivrea per il mancato arrivo degli arbitri. La Futura Io Conto ha accusato un cedimento nel finale del primo tempo in cui ha subito un parziale di 6-0: la prima frazione si è chiusa sul 29-19 per le alessandrine. Nella ripresa il vantaggio delle padrone ■ casa è progressivamente aumentato. Questa è la seconda sconfitta in tre gare per la compagine guidata da Simone Allara ■ Andrea Cotto. **Futura Io Conto:** Gianotti 1, Rebaudengo 6, Canale, Piscopo, Prunotto, Gibboni 18, Rosa 6, Cossetta, Ruzzon 7, Ravalico 8.

Classifica: Savigliano, Alessandria 6 punti; Olivetti Ivrea, Futura Io Conto, Venaria 2; Pinerolo 0.

Enzo Armando

Domenica a Montiglio

Gli ufficiali si sfidano di ■■■

MONTIGLIO. Nuova p■■■ di orientamento per gli ufficiali in congedo. Domenica, ■ Montiglio, i militari dell'Unuci, si daranno battaglia sui sentieri, tra i boschi del paese. La ■■■ è valida come prova del campionato regionale di categoria. E' prevista la partecipazione di concorrenti da tutto il Piemonte ■ dalla Valle d'Aosta.

Tra i favoriti per la vittoria finale il ■■■■ dei carabinieri paracadutisti Alberto Limone, 29 anni, astigiano, che ha dominato ■■■ recente prova ■ orientamento nel Torinese. Limone ha concluso la ■■■ performance infliggendo un pesante distacco ai rivali.

Coordinatore dell'iniziativa il presidente dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo), il generale degli alpini Felix Macchia. L'alto ufficiale è stato tra l'altro ■ ■■■ volta ■■■ sportivo praticante ■ durante una lunga e prestigiosa carriera ha comandato anche la mitica Compagnia alpini paracadutisti, reparto d'elite delle penne ■■■■

■ ritrovo è fissato alle 8, in piazza Regina Margherita ■ Montiglio. La gara, sulla distanza di circa 8 chilometri, ■■ snoderà su un suggestivo per■■■■ collinare e boschivo. Verrà utilizzata una carta topografica in scala 1:15.000. I concorrenti dovranno indossare la tuta sportiva o mimetica.

Al termine la cerimonia di premiazione. Per informazioni rivolgersi ■ generale Macchia (telefono 01417994.037) ■ al maresciallo Corrado Aliffi (217.959). [f. b.]

SPORT FLASH

Atletica. Antonella Giulivi ha stabilito il nuovo record provinciale nei 200 metri ad ostacoli realizzando ■ tempo di 30"1. La Giulivi è ritornata ■ gareggiare proprio quest'anno nel club Vittorio Alfieri dopo aver trascorso due stagioni nel Novara. [e. a.]

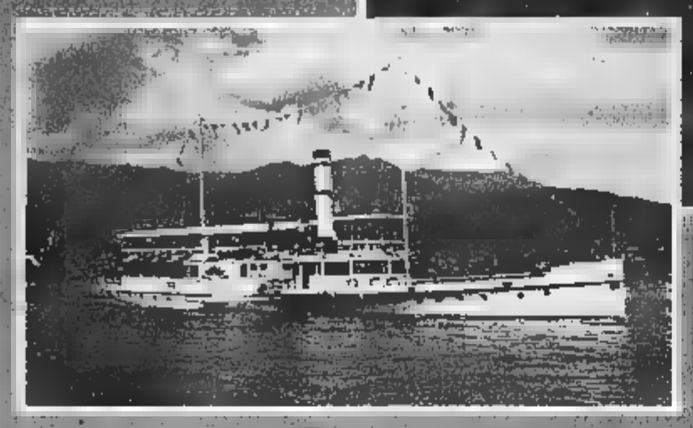
Pallavolo. Il Mangia Ben ■ stato sconfitto per 3-0 dal Caluso ■■ trasferta, nel campionato di serie C di pallavolo. In classifica la formazione di Carlo Romano rimane ferma a 12 punti, in nona posizione. [e. a.]

Scopone. Finale, stasera (ore 21) al circolo «Nosenzo» di via Filippo Corridoni ad Asti, del tor■■ provinciale di scopone; queste le formazione che si ■frontano per il titolo: Castell'Alfero, rione Don Bosco, Montechiaro e rione 3T. Le squadre saranno impegnate in un girone unico. [a. b.]

■■■. Campionato Amatori Aics, ottava giornata di ritorno. Questi i risultati: Agliano-Atletico San Paolo 0-1; Aido Asti-Asti Club rinviata; Juventus Club-Santalucia 1-1; Moncalvo-Cortiglionese 1-1; Orchidea Blu-Ortopedia Fausone 2-1. In testa alla classifica c'è il Santalucia con 32 punti, seguito dallo Juve Club con 28. [e. a.]

Ciclismo. Sono aperte le iscrizioni alla «Astipedala», la manifestazione cicloturistica giunta alla tredicesima edizione. La competizione, promossa dall'Aics e organizzata da Albatros Comunicazione, si svolgerà domenica 10 maggio, con partenza alle ■■■ 10 da piazza Medici. Il percorso sarà di dieci chilometri e attraverserà le vie cittadine. E' possibile iscriversi (costo ottomila lire) fino alle ■■■ 19,30 di sabato ■ maggio nel negozio Dimensione Sport di piazza Medici, ma i ritardatari potranno farlo anche la domenica mattina al momento della partenza. Tutti i concorrenti riceveranno la maglietta ufficiale della corsa.

"VIVERE IL LAGO MAGGIORE"
E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE
È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul [illegible] debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. [illegible] non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere [illegible] prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare [illegible] arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza [illegible] è poco [illegible] questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giu[illegible].

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare catena di Sant'Antonio [illegible]: E.I.T. [illegible] la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista News e fatturava [illegible] Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. [illegible] si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifil, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo aveva naturalmente un ruolo importan[illegible]. Fra fatture vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si era costruito [illegible] comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, [illegible] condo l'estro contabile, spesa [illegible] rappresentanza. L'udienza di ieri [illegible] ha dato [illegible] rappresentazione.

[illegible] «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale della donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato [illegible] delega a qualcuno per [illegible] suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: [illegible] professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si [illegible] sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta [illegible] il fondo dell'aula per non scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca (forse c'era un problema di pubbliche relazioni» [illegible] [illegible] segretaria), eau de toilette, valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco la candi[illegible] segretaria: «In occasione dei convegni si [illegible] donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio [illegible] funzioni anche la segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: [illegible] perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era [illegible] pool [illegible] conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

[illegible]

Generale [illegible] pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo [illegible]a, [illegible] in pensione, è sotto pro[illegible] a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il [illegible] e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore [illegible] poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di [illegible] rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della [illegible] ed anche qu[illegible] del telefono. Dall'inchiesta risulta che [illegible] generale [illegible] pagato regolarmente le bollette, ma non il canone [illegible] affitto (all'epoca di 300 lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare [illegible] perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinquecento vini [illegible] in passerella [illegible]

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, [illegible] 17,30) la rassegna enologica «Vinum». [illegible] palazzo fieristico [illegible] piazza Medford sarà aperta la mostra [illegible] 500 vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un [illegible] inaugurale [illegible] il coro e gli strumentisti del Regio [illegible] Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate [illegible] degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate [illegible] barolo, barbaresco e Roero. [illegible] programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera [illegible]

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: [illegible] lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al [illegible] maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il bandito solitario

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: [illegible] bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

Morirono nell'alluvione «Lo [illegible] deve risarcire»

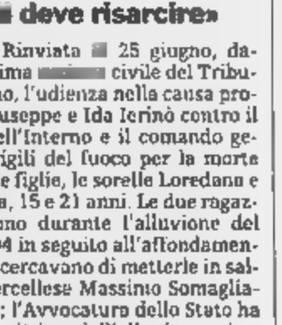
VERCELLI. Rinviata [illegible] 25 giugno, davanti alla prima [illegible] civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa pro[illegible] da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamen[illegible] del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somaglia[illegible] ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere [illegible] l'acquisizione delle prove.

Di Bella, in ospedale si cura a spese proprie

AOSTA. Curato in ospedale [illegible] il metodo Di Bella, [illegible] a sue spese. Accade a [illegible] malato di cancro che non era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale di Aosta [illegible] curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano [illegible] milioni [illegible] [illegible]00 mila la settimana.

Villanova-Alassio tunnel all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.



Operaio svanito [illegible] nulla [illegible]

[illegible] Mauro Luisetto, 29 anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro [illegible] Tortonese), è scompar[illegible] da [illegible] ormai da [illegible] giorni, [illegible] lasciare tracce: era il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il suo caso è stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di [illegible] notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che non [illegible] stato descritto in tv. «E molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito dall'escavatore [illegible] perde [illegible] vita

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, [illegible] anni, operaio, residente a [illegible]igiandone, in frazione Ornavasso, è [illegible] colpito [illegible] violenza al capo dalla benna di un escavatore, [illegible] lavorava alla realizzazione [illegible] un fossato per la posa [illegible] una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Sui monti di Imperia arrivano i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una [illegible] specie. Si tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si [illegible] svolto [illegible] seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

Carte credito della «Sella» contraffatte in [illegible] America

[illegible]. «Possibile che improvvisamente centinaia [illegible] biellesi siano sbarcati in Sud America [illegible] si siano messi [illegible] fare acquisti utilizzando le carte di credito della nostra banca?» E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle [illegible] [illegible] credito dell'istituto biellese, [illegible] riusciti in soli quattro giorni a compiere ben [illegible] operazioni per un importo complessivo [illegible] [illegible] milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa [illegible] [illegible] resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali [illegible] lo scalo torinese è un suo cliente, [illegible] molto affezionato in ragione dell'alta qualità [illegible] servizio. [illegible] ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti [illegible] l'Italia anche [illegible] Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Shanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la vera sensazione del volo [illegible] bassa quota a una cinquantina di operatori [illegible] giornalisti.

Il tour ha [illegible] il [illegible] Musinè, quasi sfiorato, la bassa [illegible] Susa la [illegible] di Orbassano, [illegible] Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la sensazione [illegible] [illegible] volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con 229 mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volu[illegible] di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli [illegible] la Germania sono 10 al giorno: dal [illegible] marzo è in funzio[illegible] anche un collegamento [illegible] Dusseldorf.

Gianni Giglio

Sui muri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto firmato Mussolini

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni [illegible] manifesto firmato Mussolini. Un [illegible] e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita [illegible] bagno di sangue». Lo stesso manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, [illegible] frasi, medesime parole - era [illegible] affisso [illegible] che un anno fa in occasione [illegible] primo Consiglio comunale della [illegible] amministrazione [illegible] centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente [illegible] lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, [illegible] trovò subito fra [illegible] [illegible] patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». [illegible] il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non potè far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà [illegible] i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fi[illegible] alla scadenza della [illegible] di affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, [illegible] questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Mario Ferrero Merlino

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di [illegible] carrozzeria e un suo aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta di regola ai pubblici ufficiali [illegible] agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, [illegible] infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le sute che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, [illegible] custodi, erano responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così non [illegible] accaduto per due Lancia Delta che, arrivate [illegible] tanto di gomme larghe [illegible] rally [illegible] cerchioni particolari, al momento [illegible] ritiro sono state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto [illegible] anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia e [illegible] [illegible] erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli [illegible]ti Geo Dal Fiume e Roberto [illegible] Sensi, hanno sostenuto [illegible] non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in un capannone e in [illegible] piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo [illegible] [illegible] da guardia ma non basta». La tesi difensiva non è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

[illegible]

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, [illegible] «d'arte» per Bianca [illegible] Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, ecco già pronto il secondo che sarà presentato il 25 aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). E proprio in omaggio alla natura di cui Bianca è una fiera sostenitrice, [illegible] prossimo libro avrà il titolo [illegible] «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi con sapori nuovi [illegible] sempre gustosi, Bianca [illegible] conserve offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba o un fiore e per ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, [illegible] sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, [illegible] in ordine alfabetico, quindi si parte dall'ace[illegible] per approdare ai fiori di zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, [illegible] dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone [illegible] Griffa di Pollone, come per il precedente volume), ma [illegible] mo già in grado di offrire un assaggio di «bontà».

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni [illegible] mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare 60 g di mortadella [illegible] erbe aromatiche, un pez[illegible] di cipollotto e uno di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, [illegible] [illegible] pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto [illegible] sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere [illegible] olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in pan[illegible] la mollica [illegible] due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate [illegible] spinate, un pizzicone di capperi, [illegible] g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, [illegible] necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. [illegible]re i fiori, passarli n[illegible] pastella per fritti, cuocerli in olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere co[illegible] [illegible] ricette precedenti. Pulire 220 g [illegible] funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, filo di erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si toglierà, sale [illegible] pepe. Cuocere [illegible] acqua bollente 2[illegible] [illegible] di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un [illegible] sbattuto [illegible] poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca [illegible] pastella, friggere.

Ripieno [illegible] ricotta. Procedimento come prima. Poi monta[illegible] 120 g di ricotta dolce [illegible] fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, [illegible] g di mostarda [illegible] Cremona [illegible] cubetti, un trito di cerfoglio [illegible] erba cipollina, due cucchiai [illegible] parmigi[illegible] grattugiato, sale [illegible] pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto [illegible] pangrattato [illegible] friggerli in olio e burro.

È perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare [illegible]re per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 g di cedrina, una spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 [illegible] di acqua [illegible] 500 g di [illegible] scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente [illegible] lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustar[illegible].

Ai MartediSera

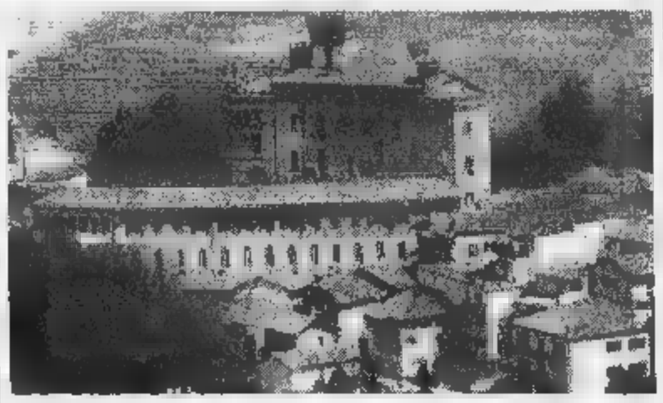
Emma Bonino [illegible] [illegible] pericolo serio»

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio [illegible] zona. Ha detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma [illegible] tuiscono anche una polveriera [illegible] rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle economiche [illegible] politiche [illegible] relative alla [illegible] di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che [illegible] prendono cibo [illegible] medicine. [illegible] il pubblico l'ha applaudita.

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero

Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica



CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare pri- «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private e spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal aprile e fino al maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse visite guidate, con dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe sono Barolo, Cherasco e Govone. Il maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ancora nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio e natura, il segno dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a conoscere e approfondire la storia di vino, quella una casata nobiliare. Langhe e Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere una domenica fuori porta, itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima di altri hanno capito che occorre «amare per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte e disposi- sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, come quello della Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, . Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglio- Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Ceresole e dai borghi medioevali, chiese romaniche e cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti «Turismo Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti Torino, c'è un servizio di pullman, guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015
TRINO V.SE
Tel. e Fax 801158

Luca Tonoli è caduto nel canale davanti a casa: trovato 5 chilometri dopo

Due anni, annega in una roggia

La tragedia ieri in frazione Arro a Salussola

Gli amici

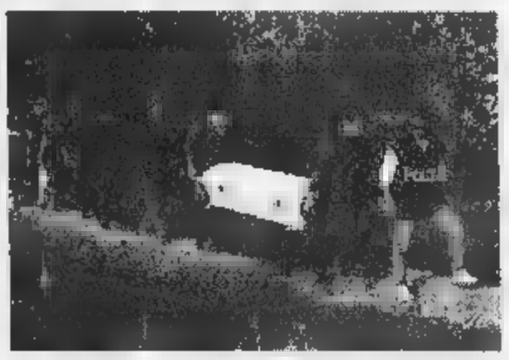
«Era la gioia dei genitori»

SALUSSOLA. «Era un angioletto, un bel bimbo biondo coi capelli ricci: a vederlo e a vado, preferisco ricordarlo com'era», Giuseppe Guerrini, risicoltore, conosceva bene il bambino morto: era nato a pochi giorni di distanza dal suo nipotino, e lo incontrava spesso. Come vedeva spesso il padre, Geremia: «Per un figlio ha aspettato i sessant'anni, guardate che cosa è .

Guerrini parla coi piedi sui suoi terreni: i campi e le risaie intorno dove han trovato il cadavere gli appartengono, ma è uno dei pochi a non spingersi per il sentiero strettissimo, da cui sta tornando il medico legale, e che porta alla chiusa dove c'è il piccolo Luca. «E' stupefacente - incalza -: da qui a dei Tonoli ci quattro o chilometri. Due in linea d'aria, ma molti di più seguendo il percorso della roggia, che è pieno di rientranze». Ieri si sono spaventati in molti, ad Arro: quando s'è sparsa la notizia che un bambino di due anni era perso, qualcuno è a casa in cerca figli e nipotini. Come Alessio, che abita a pochi metri dal Giardino Grosso: «Mio nipote, che ha la stessa età, era a cascina tranquillo. Così son corso dai Tonoli, per dare una mano nelle ricerche». Tutti co- i genitori di Luca, anche se dire il nome della madre: «E' una straniera, una donna molto riservata». E Geremia, rimasto a dividere la cascina col fratello Edoardo, che non è sposato, passa per un assai schivo. Davanti alla cascina c'è un gruppo di persone: «Mai vicino all'acqua, i bambini!», urla vecchietto con la bici. ormai è tardi, e poi si vuole niente perdere di vista un bimbo. Com'è andata. Per Carmine Fiorita, vicecapo della squadra mobile, ieri è successo nulla «anomalo»: il piccolo gioca, come tutti i giorni. Solo che stavolta sparisce. Il riporta alla mente quello di Francesco Antuofermo, il bambino annegato nel canale Cavour a San Germano Vercellese, nel '91. Venne ritrovato quasi un mese dopo. [g. bu.]

SALUSSOLA. Si chiamava Luca e aveva 2 anni: ieri è morto annegato in una roggia, quella che passa davanti una cascina. L'hanno trovato a chilometri di distanza, alle 17 ieri. Era caduto in acqua almeno tre prima, mentre giocava poco dallo zio, Edoardo Tonoli, e dal padre Geremia, un agricoltore di frazione Arro.

La tragedia è accaduta al Giardino Grosso, e per tutto il pomeriggio la campagna è stata battuta da elicotteri, squadre dei vigili del fuoco, carabinieri, poliziotti, guardie di finanza e contadini. Secondo la polizia è stato un incidente: Luca stava giocando come tutti i giorni, e senza esser visto dai parenti s'è avvicinato troppo alla roggia. «Lo zio stava tagliando l'erba con una falciatrice - spiega il vicecapo della squadra mobile di Biella, Carmine Fiorita -, e non ha sentito alcun rumore». Quando si accorgono che Luca è



La salma del piccolo Luca Tonoli è stata appena recuperata ed il feretro è accompagnato all'obitorio da coloro che hanno partecipato alle ricerche [MICHELETTI]

sparito, subito i familiari s'incamminano lungo la roggia Madama. Racconta Alessio («niente cognomi, per favore»), un amico dei Tonoli: «Io ed Edoardo abbiamo battuto il canale finché abbiam potuto, trovare nulla». Alle 14 l'allarme è scattato: si mobilitano le forze dell'ordine e i vigili del fuoco. I contadini vanno sul sicuro: l'unica da fare è scandagliare la roggia, con pazienza. Ancora Alessio: «A un certo punto abbiamo temuto che Luca fosse stato rapito: non riuscivamo più a trovarlo...».

Il corpo del bambino attraversa la campagna percorrendo almeno due chilometri (secondo la polizia; quasi cinque per gli agricoltori). Supera chiuse e piccoli sbarramenti, infine s'impiglia vicino alla cascina Santo Spirito. La roggia è stata prosciugata da ore, e ormai l'acqua è poca: ma quando Luca è caduto nel fosso, raggiungeva i cinquanta centimetri.

La notizia arriva alle 17, sul cellulare di un poliziotto: «L'abbiamo trovato». Il funzionario è vicino ai genitori. Geremia, 59 anni, è la moglie albanese, più giovane, con cui s'è sposato da poco. Papà e mamma non capiscono, ma quando gli agenti li informano si sentono male. In arriva la guardia medica, e i carabinieri tengono alla larga i cronisti.

A pochi chilometri, il corpo di Luca Tonoli viene avvolto in un lenzuolo bianco, sotto gli occhi umidi di poliziotti e vigili del fuoco. Un corteo irreale, alle 18,45, attraversa la campagna: una bara di metallo, enorme per un corpo così piccolo, a prendere il cadavere di Luca. Quando il vigile del fuoco piglia in braccio il fagotto bianco, qualcuno si mette a piangere. Poi la processione riparte, in fila indiana tra un fosso e una risaia, col silenzio rotto solo dai giornalisti che interrogano Fiorita: «Il corpo è già stato visto dal medico legale: faremo un esame più approfondito». Dubbi? «No, bisogna fare tutti gli accertamenti necessari». E le voci sul rapimento? «Cose bislacche». Il corpo di Luca se ne va all'obitorio. Ora il sole può anche tramontare.

Giuseppe Buffa

La cascina Giardino Grosso dove abita la famiglia Tonoli [MICHELETTI]

A 48 ore dal disastro aereo i parenti del giovane tecnico partono per la Colombia

Il Biellese in lutto per Alessandro

Ma è buio fitto sul rientro della salma da Bogotá

BIELLA. «Ormai si può fare niente. E' toccato a lui morire a 26 anni». Mirella Borio, mamma di Alessandro Algisi, ha rotta dal pianto. La donna ha perso il figlio nel disastro aereo di Bogotà, e 24 dopo la tragica notizia sembra rassegnata: inutile combattere contro un destino così forte e nel contempo così crudele.

«L'ho saputo proprietari della ditta per cui Alessandro lavorava - racconta la donna -. Sono venuti da me e mi hanno detto che era successa una disgrazia. Adesso non sappiamo nulla preciso. Oggi qualcuno di andrà laggiù per organizzare il rientro della salma».

E' difficile fare previsioni: per far tornare in Italia il feretro del tecnico della Obem potrebbero servire un paio di giorni oppure anche settimane.

«Questa mattina padre e la fidanzata di Alessandro partiranno per Bogotà - racconta la sorella della vittima, Claudia -. Li accompagniamo all'aeroporto di Torino e poi, una volta in Colombia, faranno riferimento ai responsabili di una ditta collegata alla Obem. Ci è stato detto che le pratiche potrebbero già pronte subito dopo l'arrivo dei parenti, si rischia anche aspettare dieci e quindici giorni».

Aggiunge la giovane: «Per quanto riguarda la tragedia aerea, non sappiamo nulla di più di quanto non sia stato detto in o scritto sui giornali. La fidanzata? Per lei è molto dura. Deve farsi forza, andare fino in Colombia sapendo che non riavrà più il Alessandro».

Michela ed Alessandro si erano conosciuti un paio anni fa ed ora vivevano a Tollegno, in alloggio di frazione Caramelletto, in mezzo al verde e lontano dai rumori della città.

Dopo il servizio militare, tra gli alpini a Cuneo, il giovane biellese aveva trovato lavoro tecnico macchine tessili. E, dal '95, aveva cominciato a spostarsi di frequente: un mese fa era tornato dal Perù ed ora doveva andare in Ecuador, a Quito. Il viaggio prevedeva scalo a Bogotà: il Boeing, tre minuti dopo il decollo dall'aeroporto «El Dorado», si schiantato una montagna. Secondo la ricostruzione del capo delle operazioni dell'aviazione colombiana, colonnello Julio Gonzales, il pilota avrebbe virato a sinistra anziché a destra appena decollato.

«Dopo essere stato avvertito della deviazione di rotta dalla torre di controllo - ha riferito il colonnello -, il velivolo non ha più avuto contatti a terra, e si è schiantato sulla montagna "El Cable", ad Est di Bogotà».

Nessun sopravvissuto: sono morti passeggeri e 10 membri dell'equipaggio. [d. p.]

Due immagini di **Alessandro Algisi**, il giovane tecnico di Tollegno morto l'altro giorno nell'aereo precipitato in Colombia. Nella foto grande è il primo da sinistra, con un gruppo di amici

Il dolore della madre: è toccato ad Alessandro lasciare il mondo a soli 26 anni

PRIMO PIANO

Sarà demolito il guado sul Cervo

Dopo quattro anni di onorato servizio il guado sul Cervo sarà demolito. L'ordine arriva dalla Regione e dall'Anas. E ieri la giunta comunale ha deciso di appaltare i lavori e ha stanziato per spese 40 milioni. A PAG.

Mestre

Tutti i segreti dei «Tesori di carta»

Il nome, «Tesori di carta», non è scelto a caso: la mostra organizzata dalla Provincia, che resta aperta fino al 10 maggio al Chiostro di San Sebastiano, mette in vetrina molte rarità, capaci di affascinare i bibliofili e di far colpo sui non esperti. A PAG. 35

Il dilettante Lunghi in maglia azzurra

Il commissario tecnico delle squadre nazionali Antonio Fusi ha selezionato il biellese Denis Lunghi per difendere i colori azzurri nel Giro della Primavera d'Italia (l'ex Giro delle Regioni), una delle più importanti tappe del panorama dilettantistico internazionale. A PAG. 41

Il raggiro subito scoperto dalla Banca Sella che blocca in tempo i conti, evitando guai ai clienti

Clonate in Messico carte di credito biellesi

Con i tesserini falsi commesse 700 truffe per quasi 300 milioni

Allarme-truffe in Banca Sella

BIELLA. «Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sudamerica e si siano messi a fare acquisti utilizzando le carte di credito dalla nostra banca»? E' bastata qu osservazione per far che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale.

E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando carte di credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per un importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250.

La truffa è stata resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i i impressi in rilievo. Qualcuno è entrato in possesso di una regolare «sciata» fatta in una città messicana ad un cliente della banca biellese e l'ha utilizzata per stampare targhette dello stesso tipo, riproducendo i primi numero di serie e adottando poi numerazione progressiva. E' probabile che in questo modo siano state costruite migliaia di carte false. Di queste, b risultate ispondenti a meri effettiva ti a clienti della Sella.

Ed ecco quindi arrivare in banca i primi addebiti provenienti dall'America Latina. Una vera pioggia piccole spese che ha subito messo in allarme gli addetti ai servizi di sicurezza e che ha consentito di scoprire la truffa prima ancora che i clienti veri ne accorgessero. La banca ha immediatamente disposto «blocco» per i paesi del Sudamerica ed ha nel contempo «congelato» le di credito con i numeri corrispondenti a quelle «clonate». Il provvedimento ha subito fatto la serie acquisti in America Latina e consentito all'istituto di credito di prendere in situazione, prima che venissero addebitati sul conto degli ignari clienti italiani gli importi di spese mai sostenute. In pochi giorni carte di credito regolari ma con i numeri uguali a quelle utilizzate dai truffatori sono state sostituite.

Più difficile per l'istituto biellese evitare il pagamento alle banche corrispondenti. In attesa che i paesi sudamericani coinvolti perseguano i responsabili, la Sella ha preferito onorare il suo impegno. Cosa hanno aquistato i truffatori? Per ora è un mistero. La banca lo potrà scoprire solo quando arriveranno gli scontrini. [m. p.]

Accusata di calunnia, la soubrette chiede aiuto al mondo dello spettacolo

Zardo contro Chionna: «sos» ai vip

Testimoni nel processo anche Sgarbi e la Trevisan

BIELLA. Regna la suspence nella telenovela giudiziaria che vede protagonisti Raffaella Zardo, l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo Nicola Santimone. L'udienza dell'altro giorno, in cui la bionda soubrette doveva difendersi dall'accusa di aver calunniato magistrato ed il suo collaboratore, rinviata al prossimo dicembre. In compenso i difensori della bella trevigiana hanno presentato una lista testi da far invidia ai migliori cast del sabato sera: nell'ordine Vittorio Sgarbi, Valerio Merola, Gigi Sabani e l'affascinante Miriana Trevisan, l'attuale valletta Mike Bongiorno nella «Ruota della Fortuna» alla quale, nel '96, l'aitante pm chiese «il regista Gianni Boncompagni le avesse mai fatto il bagnetto».

Oltre che al gruppo di personaggi noti Raffaella Zardo ha chiesto aiuto anche un terzetto di sconosciuti o quasi: Gabri Crea e Luciana Manfra (ragazze a tempo coinvolte nell'indagine) ed Elio Zammuto, nome quest'ultimo davvero mai

L'indagine per calunnia nei confronti di Raffaella Zardo è scattata dopo che i magistrati di Milano hanno assolto Chionna dall'accusa aver condotto interrogatori irregolari e aver verbalizzato deposizioni diverse da quelle rilasciate: la denuncia era partita proprio dalla bionda soubrette.

La soubrette

Si è così arrivati richiesta di rinvio a giudizio per la Zardo firmata dal sostituto della Repubblica di Roma Giuseppe Andruzzi.

Oltre che alla denuncia del luglio '96, il procedimento a carico della giovane soubrette veneta riguarda il contenuto di una intervista a «Cronaca Nera», le dichiarazioni rilasciate a tre quotidiani (La Stampa, Messaggero e Giornale) il 29 agosto ed il contenuto di un'intervista televisiva registrata per la rubrica «Fatti e misfatti» il 13 luglio, sempre del '96.

Per quanto apparso sui vari giornali ed in tv il sostituto Chionna aveva espressamente sporto querela, ritenendolo offensivo. [d. p.]

Il manufatto ritenuto pericoloso. Ultimi lavori al ponte di Chiavazza

A sinistra, un'immagine ormai storica del guado sul Cervo quando era ancora aperto al traffico. A destra le opere idrauliche eseguite sotto il ponte di Chiavazza

La Regione: demolite il guado

Il Comune è contrario, ma deve cedere

BIELLA. Dopo quattro anni di onorato servizio il guado sul Cervo sarà demolito. L'ordine arriva dalla Regione e dall'Anas. E ieri la giunta comunale ha deciso di appaltare i lavori e ha stanziato per le spese 40 milioni.

«E' stata una decisione sofferta - dice l'assessore Doriano Raise - perchè nessuno di noi in giunta era favorevole all'abbattimento per tutta una serie di ragioni. Vuoi perchè la sua realizzazione complessivamente era costata un miliardo, vuoi per questioni di prudenza (in un domani potrebbe sempre servire in caso di emergenza), vuoi perchè si sarebbe potuto trovare comunque il modo di utilizzarlo, abbiamo cercato di opporci alla demolizione. Ma non c'è stato nulla da fare do fronte al parare unanime dei tecnici e dell'ingegnere capo del Comune».

Dopo il crollo del viadotto della tangenziale il 24 settembre del '93, il guado era entrato in funzione all'inizio del '94 e ha funzionato egregiamente fino alla riapertura del ponte, il 6 aprile del '96. Ma l'opera a monte del viadotto ha finito per attirare l'attenzione dell'Anas che nel frattempo stava provvedendo alla sistemazione idraulica del torrente Cervo nel tratto attraversato dalla tangenziale. E nel luglio l'Ente strade aveva scritto al Comune segnalando un potenziale pericolo per il ponte appunto il guado e l'ex discarica e via Candelo.

Il Comune ha preso tempo ma a fine marzo ha ricevuto una nuova lettera, questa volta dalla Regione, provveditorato opere pubbliche, con l'invito a procedere alla demolizione del guado. E questa volta ha dovuto adeguarsi. Sarà però abbattura soltanto la «passerella» dei tubi lunga 70 metri. Saranno mantenuti invece i due raccordi. Intanto stanno per concludersi i lavori di sistemazione idraulica del Cervo al ponte di Chiavazza e della ferrovia. Cinquecento milioni di lire per contenere la furia delle piene del corso d'acqua. [m. al.]

Il programma

Il 1° Maggio con calcio e concerti

BIELLA. Il 50° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo sarà al centro quest'anni della Festa del 1° Maggio.

Di fronte alla «globalizzazione dei mercati che producendo lavoro nero e precario nai paesi a più alto sviluppo, forme di sfruttamento dei minori e di negazione dei diritti sindacali elementari nelle aree in via di industrializzazione - si legge in una nota dei sindacati confederati - Cgil, Cisl e Uil rilanciano in questo 1° Maggio una grande iniziativa per il lavoro e per la solidarietà e l'internazionalizzazione dei diritti sindacali».

Il programma prevede il tradizionale corteo alle 9,30 da piazza Martiri con i gonfaloni dei Comuni e le bande musicali «Verdi» di Biella e Cittadina di Cossato. Preannunciata anche la presenza di uno strisione del comitato che si batte per la liberazione di Martin de Oca detenuto a Lima. La sfilata si concluderà in largo Cusano dov'è previsto l'intervento di Mario Scotti della Cisl piemontese a nome del sindacato unitario.

Nel pomeriggio seguirà il concerto della «Verdi» e l'incontro di calcio tra i sindacalisti di Biella e Valsesia da un lato e di Vercelli dall'altro. Al Babylonia di Ponderano si svolgerà invece «1° Maggio giovani» con i concerti dal vivo dalle 17 dei «Folkabbestia», «Reggae National Tickets», «Sproki» e «Carica Kollettiva». [m. al.]

I STAMPA E I MONDIALI

La guida «Francia '98» oggi in regalo

BIELLA. Continua l'iniziativa della Stampa che fino al 29 maggio, dal lunedì al venerdì, regala col giornale la guida ai Mondiali di Francia. Nei fascicoli troverete le «rose» delle nazionali mentre presso le edicole graziose hostess sono a disposizione per illustrare ai lettori i particolari dell'iniziativa. Oggi le potrete trovare presso le edicole Mario Cavallini, via Ivrea 69, Nadia Folegatti, via Milano 105, Mauro Moglia, via Repubblica 16, Ornella Braga, via Pettinengo e Isabella Carpo, strada della Neca 19. Con La Stampa è possibile acquistare al prezzo di 12.900 lire anche «Azzurro mondiale», le video cassette con le imprese della nazionale. [r. s.]

Domani al Classico

«Non stop» di 12 ore sull'arte

BIELLA. «Dodici ore di arte». E' l'iniziativa promossa dagli studenti della 3°C del Liceo Classico che hanno organizzato per domani un ciclo di lezioni particolari dedicate alle varie manifestazioni artistiche.

Il programma prevede due assemblee: una dalle 8 alle 10,30 e la seconda dalle 11 alle 12,30, a cui interverranno gli scrittori locali Francis Sgambelluri e Raul Rossetti. Alla seconda riunione parteciperanno anche il giornalista Marco Conti e lo scrittore Pier Francesco Gasparetto. L'obiocttivo delle riunioni è stimolare le lettere nelle varie forme: dal romanzo alla poesia.

In contemporanea alle assemblee vi saranno due spettacoli testrali organizzati dai licеali: dalle 9 alle 9,30 si svolgerà anche una dimostrazione di balletto messo in dalle studentesse. Alla 12,30 è prevista la premiazione del di poesia «Riccardo Grosso». Nel pomeriggio, i concerti tenuti da gruppi musicali alcuni dei quali interni al liceo. [r. b.]

L'aggressione all'estetista: migliorano in ospedale le condizioni della donna

«La stretta al collo è stata terribile»

I medici non hanno dubbi: poteva essere mortale

BIELLA. Sta meglio Gloria Prina Cerai, l'estetista aggredita martedì nel suo Centro abbronzatura Calypso, ma i medici non hanno dubbi: la stretta che ha subito al collo avrebbe potuto mortale.

La donna è ricoverata nel reparto di Neurologia con una prognosi di 20 giorni, ma sono in corso altri accertamenti clinici. Ripetutamente colpita violenza alla testa un da motociclista, l'estetista ha avuto una lieve emorragia e i medici vogliono accertarsi che non abbia subito lesioni interne.

Intanto l'aggressore della donna, Luca Serra, 27 anni, di Biella, sta attendendo in carcere di comparire davanti al gip per la convalida dell'arresto: è accusato di tentato omicidio, rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Era entrato nel solarium per farsi la lampada e al momento di andarsene, invece di pagare, ha cercato di rapinare la titolare che alla cassa. Ma la donna aveva cercato di prendere tempo, scatenando la furia del giovane.

L'ingresso del palazzo di via Gramsci dov'è avvenuta la rapina per tempestivo intervento della gente e due pattuglie della Squadra mobile della polizia

Al magistrato spetterà anche il compito di stabilire se il giovane è fuggito dopo l'aggressione perché ormai convinto di ucciso la donna (il medico del 118 ha dovuto le forbici per tagliare il foulard stretto al collo dell'estetista) o perché spaventato dalle grida della gente che si avvicinava alla porta dello studio per soccorrere Gloria Prina Cerai.

Determinante è stata la reazione della figlia dell'estetista: era nell'alloggio sopra il solarium quando ha udito le invocazioni aiuto e ha telefonato al 113. La centrale operativa ha subito diramato l'allarme generale e in pochi minuti arrivate sul posto due pattuglie della Squadra mobile acciuffando l'aggressore che tenuto a bada dalla gente. Luca Serra era uscito dal carcere lo scorso 5 aprile dopo avere scontato oltre anni per condanne relative al ferimento del padre (gli aveva sparato). [f. p.]

IN ZONA CLIMATICA TRA BATTISTI E SANTA TERESA DI GALLURA

per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente che settimanalmente.

- In Villaggio "Le onde" vendesi bilocale arredato 50 mt. dal mare L. 75.000.000.
- Villaggio "Sa Ventana" vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio '98, arredati L. 95.000.000.
- Villaggio "Maya" vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. L. 190.000.000
- A Grazzano Badoglio vendesi casa d'epoca in buone condizioni semindipendente su due livelli + cantina. Composta 6 vani + servizi, giardino, terreno c.ca 2500 L. 115.000.000 tratt. + facilitazioni di pagamento
- A Viarigi centro paese casa da riordinare posta su due piani composta da vani + servizi + cantina + giardino antistante L. 28.000.000 tratt. facilitazione di pagamento.
- A Grana Monf.to vendesi in posizione panoramica posta su due livelli da ristrutturare. L.
- A Viarigi casa libera 4 lati con terreno di c.ca 1500 mq portico, cantina, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P:P: tre camere, due bagni. Il tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, vi locitof. L. 330.000.000 tratt. con facilitazione di pagamento.
- A Serralunga Crea vendesi c del 700 con 90.000 mq di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, sala da pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, fienile, sottotetto, mansarda, cantina. L. 330.000.000. Facilitazione di pagamento.

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI

LETTERE AL GIORNALE

Lungo il giardino di via Friuli vogliamo recintiamo il lago

Mi è capitato di passare in questi giorni in via Friuli dove il Comune sta costruendo i nuovi giardini. Non ancora finito, nelle aiuole mancava l'erba, un fatto mi ha colpito: l'alta recinzione in legno messa a protezione del laghetto. E mi sorte alcune riflessioni che affido a voi della Stampa.

Non riesco, infatti, a capirne l'utilità. Se la palizzata stata per tenere lontani i bambini mi sembra una inutile tortura: i bambini possono sgusciare facilmente tra i pali. Da sempre, infatti, i bambini vanno matti per l'acqua e volentieri la inseriscono nei loro giochi sia che si tratti di far navigare una barchetta giocattolo o di far fare il bagno alla Barbie.

Per contro, invece, questa barriera sembra indicare che ai giardini i bambini non sono molto graditi. Spero di sbagliarmi ma sembra un posto dove non si potrà pestare l'erba nè giocare con l'acqua nè andare in bicicletta o sui pattini, nè giocare alla palla.

Se l'impressione che ho avuto guardando i giardini di Friuli è corretta vorrei pregare il Comune di rivedere i suoi piani a cominciare dal laghetto. Rendiamolo accessibile ma sicuro (lasciando cioè l'acqua bassa dove anche un bambino piccolo corra pericoli)

Lettera firmata, Vigliano

I tre valori degli alpini

Ero a Oropa, domenica per la festa in onore della Tauriniense e ho sentito di del presidente dell'Ana di Biella Franco Becchia. Devo dire che condivido la sua preoccupazione per il progressivo smantellamento dei reparti alpini di leva. Purtroppo è un fenomeno legato anche al fatto che molti giovani preferiscono il servizio civile a quello militare.

Si tratta senza dubbio di una scelta legittima ma determinata forse da informazione non completa. Per noi fare militare negli alpini ha voluto dire imparare la disciplina e capire i valori dello spirito di sacrificio e della solidarietà. Tre principi che contraddistinguono poi il modo di operare di noi alpini nella vita di tutti i giorni. E sono con Becchia quando dice: orgogliosi testimoniare il nostro modo di essere e di operare la validità di questi valori».

Lettera firmata, Biella

e Cossato servono le rotonde

Per motivi di lavoro mi sposto sovente da Cossato a Biella e tutte le volte apprezzo lo sforzo dell'amministrazione comunale biellese nell'aver realizzato le rotonde alla francese al Vernato ed in piazza Adua (un po' meno, in verità, quella davanti alla stazione).

Vorrei seriamente invitare il sindaco e l'assessore di Cossato a realizzare al più presto un'analoga rotatoria per risolvere il problema dell'uscita dalla superstrada all'altezza della concessionaria Peugeot. Attualmente si tratta di un incrocio troppo pericoloso che in qualche modo va assolutamente rivisto.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) **Cossato:** tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) **Cossato:** telefono (015) 922.601.

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

IN TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rola*, p. G. B. Cos (Vernato), tel. . Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Quittengo: *Dr. Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015)
Crocemosso: *Cilvati*, via Avià 75, tel. (015) 73.74.78.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.38.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

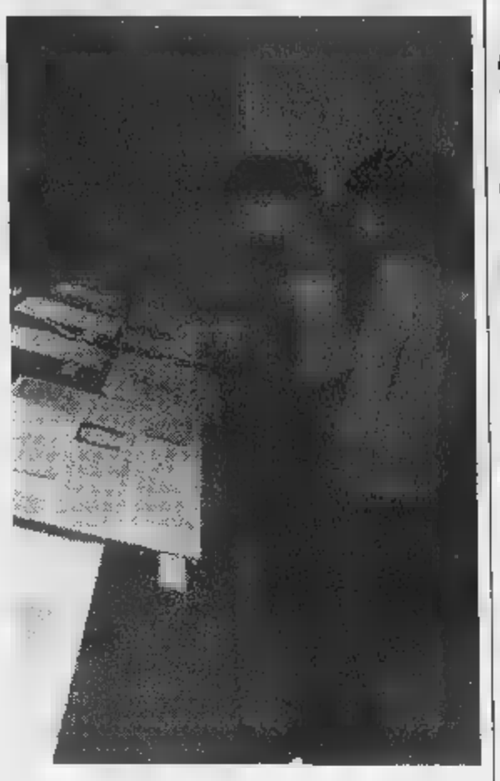
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'EVENTO

Via alla mostra in San Sebastiano: e si aprono gli archivi del Biellese



La rassegna «Tesori di carta», al Chiostro di S. Sebastiano (a destra), e la biblioteca del santuario di Oropa, che aprì al pubblico nel '95 per ospitare il Consiglio provinciale (PICHELETTI)

E' partita la caccia ai «tesori di carta»

BIELLA

L nome, «Tesori di carta», non è scelto a caso: la mostra organizzata dalla Provincia, che resta aperta fino al 10 maggio al Chiostro di San Sebastiano, mette in vetrina molte rarità e documenti eccezionali, capaci di affascinare i bibliofili ma anche di far colpo sui non esperti.

E intanto, nel Biellese, è partita la caccia ai tesori (sempre di carta), con le prime visite a biblioteche, fondazioni e archivi sparsi sul territorio.

Inaugurata sabato sera, la rassegna del Chiostro è affiancata da due mostre ideate dal Comune e dall'Alliance Francaise (al pianterreno). Ai «tesori» è riservato il piano superiore, con pannelli e schede che raccontano i reperti. Le curiosità non mancano: insieme ai disegni inediti di Filippo Juvarra, si possono ammirare documenti dei principi di Masserano, fatti venire per l'occasione da Torino (dove sono conservati). Singolare anche la mistura di latino, volgare e dialetto contenuta in un quaderno di scuola medievale (non esposto, però: solo riprodotto su un pannello). Poi il catasto di Masserano, stupendo librone intaccato dai secoli e riccamente decorato; e anche una pianta del Chiostro, che risale al Seicento.

Amare i libri non guasta, nel visitare una simile. Ma anche un neofita può godersi lo spettacolo delle «cinquecentine», i volumi stampati a Biella nel sedicesimo secolo. Più vicini a noi alcuni «ex libris» (quasi tutte dediche autografe): ce ne sono di Montale e di André Gide, su alcuni volumi di Guglielmo Alberti La Marmora.

Chi vuole impratichirsi sulle tecniche di stampa e di fabbricazione della carta, non ha che da visitare la sezione dedicata alle cartiere, che in passato erano uno dei vanti biellesi. C'è pure un audiovisivo, che spiega i segreti della litografia, della riproduzione delle immagini, dei caratteri tipografici.

Di grande effetto, poi, le foto scelte da Andrè Kertész, mago dell'obiettivo ungherese, esposte al pianterreno su idea del Comune. Titolo della rassegna: «Il piacere di leggere». E difatti i libri e i lettori (fotografati lungo quasi tutto il '900) sono sempre al centro delle immagini. Merita una visita anche «Pages d'hier, pages d'autrefois», la mostra di libri in lingua francese. Chi oggi legge Pennac o Robbe-Grillet, Camus e Queneau, troverà le edizioni originali di molti dei loro libri, che l'Alliance Francaise di Biella (oggi in festa per il cinquantenario) ha donato alla biblioteca civica. Per non si hanno dati significativi sull'affluenza del pubblico: gli organizzatori sperano comunque che sia buona, e che soprattutto le scolaresche visitino le sezioni. Il biglietto costa 5 mila lire. Orari: tutti i giorni dalle 17 alle 22. Il sabato e i festivi dalle 10 alle 22.

Finché dura la mostra, alcuni dei palazzi storici e degli archivi più affascinanti della provincia si aprono al pubblico, per mostrare documenti e testi preziosi. Le visite più interessanti sono quelle alla biblioteca del santuario di **Graglia** (su prenotazione, al 550345), a quella di **Oropa** (domenica e il 7 maggio alle 10, su prenotazione). Il sabato e la domenica è aperta la Fabbrica della Ruota di **Pray** (dalle 15,30 alle 18,30, su prenotazione per le scolaresche). Poi ci sono l'Archivio di Stato di Biella (martedì e giovedì, dalle 8,30 alle 16,30), e la Fondazione Sella, ricca di materiale di pregio (su prenotazione, telefonando al 2522445). Per istruire i docenti delle scuole, ieri sera c'è stato un incontro in Provincia: sono stati distribuiti i «quaderni didattici» preparati per la mostra, che serviranno a guidare insegnanti e allievi fra i «tesori di carta». [g. bu.]

A Candelo

Anziano investito e ucciso

Mario Pregnolato, travolto da un motorino mentre attraversava la strada, aveva 72 anni

CANDELO. Incidente mortale l'altro pomeriggio in paese. Un pensionato di 72 anni, Mario Pregnolato, è stato investito da un ciclomotore mentre attraversava la strada in via Viana, ed è spirato poche ore dopo all'ospedale di Biella.

Alla guida del motorino c'era Cristina Bartolini, 28 anni, anch'ella di Candelo. Le cause della morte dell'anziano saranno accertate dall'autopsia, già ordinata dal magistrato.

Nell'urto, Mario Pregnolato ha riportato la frattura di una gamba e di un braccio, ma soffriva da tempo di problemi cardiaci, e aveva già subito due interventi chirurgici, l'ultimo cinque anni fa. I soccorritori, tra cui la tolleguese Bruna Pianella, giunta sul posto subito dopo l'incidente, affermano che l'uomo non sembrava in condizioni disperate, anche se soffriva molto e perdeva sangue dalla testa: «Ma cosciente - la donna -: per diversi minuti, in attesa dell'ambulanza della Cri di Cossato e dell'elicottero del 118 e dei carabinieri, gli ho tenuto la mano e ho cercato di confortarlo».

Secondo il racconto di Cristina Bartolini, che guidava il motorino, Pregnolato avrebbe attraversato la strada «all'improvviso e fuori dalle strisce pedonali»: «L'impatto è stato inevitabile». La ricostruzione dell'accaduto, comunque, spetta ai carabinieri di Candelo, che hanno aperto un'inchiesta.

Oltre alla moglie Elda Cannella, Mario Pregnolato lascia due figli: Gianni e Gabriella, entrambi sposati. La data dei funerali non è ancora stata fissata: si attende infatti il nulla osta della procura di Biella.

Altri due incidenti meno gravi sono accaduti in via Ivrea, a Biella, e a Verrone: i conducenti hanno riportato solo leggere contusioni. [f. p.]

IN BREVE

Biella

Botte e minacce al bar Arrestato un candelese

Francesco Murania, 38 anni, di Candelo, è stato arrestato dagli agenti di una «volante» per lesioni, minacce, resistenza a pubblico ufficiale e altri reati. Murania, non nuovo a episodi di questo tipo, è stato ammanettato in un locale pubblico, dove stava infastidendo i clienti. L'uomo ha aggredito i poliziotti e ha preso a calci la loro auto. Murania è stato denunciato anche per la violazione delle norme che sulle misure preventive: non poteva essere fuori casa dopo le 23. [f. p.]

Valle Mosso

Atti osceni, nei guai un uomo di 48 anni

I carabinieri di Vallemosso hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico un uomo di 48 anni, residente in paese. Secondo la ricostruzione dei militari, il provvedimento è scattato dopo una denuncia presentata da una giovane di 25 anni, cui l'uomo avrebbe mostrato i genitali. [f. p.]

Biella

Un «dono di nozze» al Fondo Tempia

Due futuri sposi hanno donato al Fondo Tempia l'equivalente dei soldi per l'acquisto delle bomboniere: l'ha annunciato Elvo Tempia, presidente dell'istituto anti-tumori, che definisce «ricco di valore morale e significativo» il gesto della coppia. Gli sposi sono Dario Tosetti e Cristina Negroni. [f. p.]

Cerreto Castello

Due donne scoperte a rubare vestiti

I carabinieri di Biella hanno denunciato per furto aggravato Samanta F. e Anna B., entrambe di 23 anni e residenti a Biella: avrebbero rubato capi di abbigliamento nel negozio «Cerreto Più», di Cerreto Castello. Con le due donne c'era anche una ragazza minorenne. [f. p.]

Zimone

S'inaugura stasera la festa di S. Giorgio

S'inaugurano oggi, in paese, i festeggiamenti per la patronale di San Giorgio: alle 20,30 sarà celebrata la messa per i defunti. Domani alle 21, al salone parrocchiale, è in programma uno spettacolo di prosa, mentre sabato sono previsti incontri di calcio, giochi e balli in piazza. Il gran finale domenica, con la messa delle 11, una passeggiata e merenda. [d. sa.]

Gemellaggio tra Sala e Pralungo nel segno della Liberazione

Un 25 Aprile per i giovani

Le scuole coinvolte nelle celebrazioni

BIELLA. Sfilate, discorsi, deposizioni di corone d'alloro e persino una cicloturistica nel calendario delle celebrazioni biellesi per il 25 aprile, 53° anniversario della Liberazione. Ma anche mostre, disegni e ricerche storiche nelle scuole: un modo, voluto soprattutto dall'Anpi, per ricordare ai giovani la storia e i valori della Resistenza.

A Biella, città insignita della medaglia d'oro al valor militare proprio per il contributo dato da la provincia alla lotta di liberazione, la manifestazione ufficiale si aprirà alle 9 e 30 quando il corteo, preceduto dal gonfalone ornato della medaglia d'oro, si muoverà dai giardini e, dopo aver percorso via Italia, raggiungerà palazzo Oropa, sede del municio, dove l'allocuzione ufficiale sarà tenuta dal sindaco Gianluca Susta.

Fra le altre manifestazioni, quella organizzata da due comuni biellesi, Pralungo e Sala, che hanno dato importanti contributi alla lotta partigiana e si sono «gemellati» proprio nel segno della lotta di liberazione nazionale. Il gemellaggio verrà aperto venerdì a Pralungo; in mattinata i ragazzi delle scuole elementari e medie sfileranno in corteo per deporre mazzi ai cippi dei caduti; in serata nella sala consigliare, alla presenza del docente di storia, Gianni Perona, coautore con Anello Poma del libro sulla «Resistenza nel Biellese», avverrà la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato con disegni, inchieste e temi al concorso «Resistenza nella scuola».

Un momento della sfilata per l'anniversario della Liberazione a Cossato

Sabato mattina le celebrazioni si sposteranno a Sala con corteo, messa, saluto del sindaco e orazione ufficiale dell'assessore Renato Sacco. Anche qui saranno presenti i ragazzi delle scuole; presterà inoltre servizio la banda musicale Juventus Nova di Pralungo.

Altre manifestazioni sono in programma nelle valli e nei paesi dove più intensa è stata la lotta partigiana. Queste le principali celebrazioni con i nomi degli oratori ufficiali: Tavigliano (Sandro Boffa Ballaran), Pettinengo (Piera Canuto), Pray (Pier Luigi Fileppo), Candelo (Gustavo Burattil, Sandigliano (Ezio Peraldo), Vigliano (Aldo Sola), Brusnengo (Elio Panozzo), Trivero (Giovanni Foglia), Netro (Fausto Governato), Valle San Nicolao (Luigi Moranino e Gaglianico (Mauro Borri Brunetto), Strona (Angelo Togna), Casapinta (Idilio Spaudo), Viverone (Primo Corbelletti), Zimone (Elio Parlamento), Mosso Santa Maria (Gianni Regis). A Ponderano la celebrazione si terrà domenica con la partecipazione della Taurinense. [r. s.]

Giovane triverese di nuovo in prigione

Scarcerato, aveva un «bazar» di droga

BIELLA. Non sempre la benevolenza viene ripagata. E' il caso di Andrea Zoccolo, 24 anni, residente a Trivero, che è stato per spaccio di droga era stato messo agli arresti domiciliari con un provvedimento del gip Bernardini. Ma l'altro giorno i carabinieri lo hanno nuovamente scoperto mentre, nella giacca, nascondeva un minibazar di sostanza stupefacenti. E lo hanno nuovamente accompagnato in prigione.

Le manette erano scattate una prima volta la settimana scorsa, quando i militari dell'Arma, durante un normale controllo, hanno fermato il giovane triverese: dalla seguente perquisizione, erano state trovate alcune dosi di eroina. Andrea Zoccolo era stato quindi arrestato ed accompagnato in una celle della prigione di via dei Tigli, a disposizione del magistrato.

Il gip Bernardini lo aveva interrogato poco dopo e, dal confronto, sarebbero emersi particolari che indicavano come il giovane meritasse la possibilità di evitare la permanenza in A favore giocava soprattutto il fatto di avere un lavoro e, quindi, di godere del beneficio degli arresti domiciliari, con il permesso di recarsi appunto in azienda.

Così è successo a Andrea Zoccolo ha fatto ritorno a Trivero. In questi casi inoltre è normale che i carabinieri diano atto a dei controlli, proprio per verificare che i patti vengano rispettati. L'altro giorno una pattuglia ha quindi avvicinato il giovane mentre stava andando al lavoro. E, non senza una carta sorpresa, i militari gli hanno trovato addosso otto dosi di eroina, 35 grammi di hashish, 4 di marjuana e un francobollo intriso di Lsd. [f. p.]

Azienda manufatturiera in espansione, certificata ISO 9002, zona Santhià,

ricerca:

ANALISTA PROGRAMMATORE

cui affidare la responsabilità e lo sviluppo del sistema informatico aziendale integrato

Costituiscono requisiti fondamentali: linguaggio COBOL; comprovata esperienza pluriennale nell'analisi e lo sviluppo di programmi per la gestione industriale e aziendale; riservatezza e capacità di operare in autonomia.
Sono gradite: conoscenza sistema operativo UNIX.
La posizione è garanzia di contenuti economici e professionali di interesse.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a: **Publikompass 214 - 10100 Torino.**

COMUNICATO AI SOCI

IL CIRCOLO PIANETA ROSSO

è sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. **0141 40.13.01**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Capelli

RISOLVI IL TUO PROBLEMA.

Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!

Dermo Service
per la salute del capello.

BIELLA Macallè, 15 - IVREA Via Arduino, 91
VER-FLLI Piazza Narbone, 16
e Cell. 338

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un «Europremio» per il tema di Christian Salerno

«Alt alla pena di morte» Impegno da rispettare

Christian Salerno è la «perla» dell'Ipsia. Con il tema che pubblichiamo più sotto ha vinto il «Diventiamo cittadini europei». La notizia al preside Tonani è arrivata direttamente dalla Regione con i complimenti della Consulta europea. Dal 3 al 6 maggio Christian parteciperà al viaggio-premio a Strasburgo e a Ginevra.

Tra un anno, precisamente il 10 dicembre 1998, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata dall'Onu nel 1948, compirà 50 anni.

Questo documento all'indomani della Seconda Guerra mondiale, si rivelò di estrema importanza, dato che il suo obiettivo era ed è quello d'impedire che le ingiustizie e gli abusi che l'uomo ha dovuto subire nel passato si ripetano mai più. Questo scopo è stato poi espresso molto chiaramente anche nell'articolo 3 della Dichiarazione, dove si afferma che ogni uomo non dev'essere privato della libertà, della vita e della propria sicurezza.

Purtroppo questo documento è stato più volte non rispettato, basti pensare infatti all'Apharthaid in Sud Africa, o ai massacri di donne e bambini, compiuti negli stati dittatoriali dell'Asia e del Centro Africa. Fortunatamente grazie al buon senso e al lavoro diplomatico dell'Onu molte di queste forme d'ingiustizia sono state ridotte o cancellate, ma resta ancora molto da fare affinché questi diritti fondamentali siano rispettati in tutto il mondo.

Negli ultimi dieci anni lo scontro per la protezione dei Diritti dell'Uomo si è spostato sulla questione della pena di morte. Fino ad oggi 86 Paesi del mondo mantengono ancora la pena di morte o la tortura; la difficoltà principale sta nel fatto che l'Onu, spesso, si trova a trattare con Paesi altamente industrializzati e civilizzati come gli Stati Uniti, dove la pena capitale viene usata, oltre che come mezzo di propaganda politica, anche come mezzo attraverso il quale si cerca di sconfiggere la criminalità. Perciò l'abolizione della pena di morte presenta una strada molto lunga e tortuosa da percorre, ma le associazioni per la difesa dei diritti dell'uomo sono sicure che entro il 2010 almeno una ventina di Paesi la aboliranno.

Personalmente, credo che ciò sia facilmente attuabile, dato che si è visto come la Comunità Europea abbia respinto l'ammissione della Turchia nell'Ue poiché questo Paese pratica ancora la tortura, nonostante abbia raggiunto uno sviluppo economico e sociale più che buono.

In conclusione, credo che a parte le vittorie e le sconfitte diplomatiche che si potranno ottenere, la cosa più importante è che le generazioni future non dimentichino gli orrori che l'uomo ha compiuto sui propri simili, privandoli di una propria dignità e di una propria personalità, componenti queste che dovrebbero differenziare l'uomo dagli altri esseri viventi della terra.

Christian Salerno
Classe V B Ipsia, Odontotecnici

Christian Salerno, dell'Ipsia Vercelli

Genitori e prof

Cercasi la fantasia del '68

Una giovane lettrice ha scritto in redazione in risposta all'articolo di Elle Elle, comparso giovedì scorso nella pagina della scuola. Anche lei lamenta la scarsa considerazione degli adulti verso il mondo dei teen agers, e accetta la sfida di Elle Elle: dimostriamo di essere i migliori.

«Io non leggo sempre il giornale, ma non mi è sfuggito l'articolo di Elle Elle, che credo anche di aver sgamato, al di là della sigla dietro cui si cela. E allora voglio dirgli che sono d'accordo con lui e che sono stufa di essere giudicata dai «grandi» solo perchè non voglio mettermi le scarpette della festa o perchè invece voglio farmi il buco nel naso. Io, noi, non siamo ciò che appariamo. E sono bene. Però mi chiedo, e chiedo a Elle Elle: ma a noi importa qualcosa del giudizio degli adulti? E la risposta è no, perchè ce la prendiamo tanto se ci considerano inaffidabili per i nostri capelli blu? E se invece vogliamo essere accettati perchè non ci mettiamo in riga e ce ne stiamo buoni buoni?

Non voi, non io vivo continuamente questa contraddizione, anche in casa. Da un lato esigo di essere libera ed indipendente, dall'altra vorrei che i miei avessero fiducia in me e non mettessero in discussione le mie scelte. E così a scuola. Vorrei che i voti dal 6 in su non fossero solo dei secchioni e, diciamolo, anche un po' lecchini.

In queste settimane non si fa che parlare del mitico Sessantotto, quando i giovani per le strade, vestiti ben peggio di noi oggi, cercavano di portare la fantasia al potere. Ebbene quei tipi sono i nostri genitori e i nostri prof. Chi mi dice dov'è finita la loro fantasia?

Elsa Popeline

LA STAMPA
GIOVEDI' 23 APRILE 1998
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duc... J... 20) di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
CONNECTION TOURING

La classifica dei «mitici»

Sonia e Romania «over 1000» poi Mattia, primo tra i maschi

Si avvicina la fine della scuola (i più fanatici, tra cui molti prof, hanno già iniziato il conto alla rovescia) e anche il nostro referendum è ale sue ultime battute. Sempre «tesa» la classifica femminile, che vede impegnate in un testa a testa Romania e Sonia. Più tranquilla la leadership di Mattia che precede Alberto di oltre 300 voti. Ecco la classifica in dettaglio.

Romania Arena (1ª B Liceo scientifico, Vercelli) 1227; **Sonia Cagna**, 1ª C Geometri, Cavour Vercelli, 1006; **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli), 671; **Benedetta Delleani** (1° anno di Ingegneria al Politecnico di Torino), 506; **Alberto Maranzana** (5ª E Liceo Scientifico di Vercelli), 303; **Cinzia Dall'Occo** (4ª ragioneria Fermi di Biella), 226; **Andrea Gallian** (3ª Turistico B Lanino, Vercelli), 146; **Gianluca Caradonna** (4ª B geometri «Cavour», Vercelli), 117; **Giorgia Rigoni** (1ª A Istituto Agrario, Vercelli) 111; **Marianna Spunton**, (2ª ATC Scientifico Vercelli) 77; **Mara Vallieri** (4ª Professionale Lanino Vercelli) 73.

Seguono: **Francesco Bonamassa, Fabio Quaglia, Silvano Gardinale, Francesca Ulla Brusa, Luca Terlevich, Sabrina Muraro, Nicolò Rondoni, Mattia Garzetti, Alessandro Averone, Alessandro Portinaro, Christian Fiore, Nicola Santhià, Edoardo Boscarolo, Alessandra Firino, Matteo Daffara, Prof. Antonio Roncarolo, Simone Balocco, Cristina Maffei, Ivan Baltieri, Massimo Bonino.**

Il...

Saranno famosi? Forse. Per ora sono davvero bravi, anzi bravissimi

Calcio e nuoto, tutte le «star»

Raffica di gare tra le scuole medie vercellesi

Alcuni nuotatori dell'«Avogadro»

Tempo di impegni sportivi per tutti i giovani studenti delle due province. Pubblichiamo i risultati che le scuole ci hanno comunicato, e invitiamo tutti gli insegnanti di educazione fisica a scriverci le performances dei rispettivi allievi, in vista delle prossime selezioni regionali dei Giochi della Gioventù.

Media «Ferrari», Vercelli. Dopo aver superato nelle eliminatorie di calcio e basket le squadre dell'Avogadro, i ragazzi della Ferrari si sono imposti, nella fase provinciale di calcio, battendo 4-1 la squadra della media di Serravalle; hanno quindi ottenuto il secondo posto nel basket, mentre hanno conquistato il primo nel nuoto, con il delfino e il dorso femminile e la staffetta femminile.

Media «Avogadro», Vercelli. Gli allievi, allenati dalla prof Luisa Pozzo, si sono imposti nella fase provinciale di nuoto Cristina Bertola (stile libero), con Andrea Verna (dorso), Valentina Cardellini (50 rana), e con la staffetta maschile, che ha battuto anche i colleghi più grandi delle superiori. Razzia anche di argento e bronzo per tutta la squadra: Federico Cagna, Stefano Stara, Stefano Oliva, Paola Inglese, Mara Bronzini, Elena Parmigiani, Mattia Bellan, Michele Vandone e Tatiana Rossomanno.

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nel nostro showroom venerdì 24 (dalle ... 21), sabato ... e domenica ... aprile.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

Piacere guidare.

Dopo le polemiche dello scorso anno, fissati data (il 14 giugno) e programma

Maxi-festa per «Trino in piazza»

Torna la manifestazione dei commercianti

TRINO. «Trino in Piazza» si farà il 14 giugno. Il nuovo direttivo dell'Associazione operatori commerciali, durante la prima riunione del mandato, ha comunicato la data della tradizionale kermesse, giunta ormai alla 13ª edizione. «Trino in Piazza» coinvolge i commercianti cittadini, chiamati ad esporre i loro prodotti in bancarelle allestite di fronte al negozio.

Dopo l'insediamento, il presidente Luciano Minchilli ed i suoi collaboratori si sono messi al lavoro per preparare una delle manifestazioni più sentite dai commercianti trinesi. Lo scorso anno una pioggia battente ha compromesso la festa, che si è svolta nonostante il tempo inclemente. I molti commercianti, specialmente quelli con gli esercizi non protetti dai portici, hanno dovuto per forza di cose rinunciare all'esposizione.

Da allora sono cominciate le spaccature all'interno dell'Associazione culminate con le dimissioni del direttivo. Se non fosse subentrato un nuovo gruppo, l'A.O.C.T. avrebbe potuto essere sciolta.

Minchilli ha precisato che in caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata: non sono stati presi accordi impegnativi in un eventuale rinvio non provocherebbe disagi organizzativi. Il programma è ancora in via di definizione ma si sa che accanto ai commercianti esporranno anche associazioni di volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi. Le bancarelle saranno soprattutto in corso Italia (dall'angolo di via Ortigara sino a piazza Mazzini), se le adesioni degli espositori saranno sufficienti, si estenderanno anche lungo corso Cavour.

Per rendere più piacevole la passeggiata dei visitatori, ci saranno una serie di iniziative di contorno, gratuite, indirizzate soprattutto ai più piccini. Piazza Mazzini ospiterà un'enorme balena gonfiabile, in piazza Audisio verrà allestito un palco che accoglierà iniziative di varie associazioni, in mezzo alle bancarelle si troveranno dei gazebo con computer collegati ad Internet e attrazioni per i più temerari come il toro meccanico. Sono previste esibizioni di mini-tennis ed altro ancora.

Nello stesso weekend, sabato 13 giugno, l'Associazione culturale Tridinum terrà una conferenza in Biblioteca civica.

Riccardo

Il centro cittadino si animerà con le bancarelle e le iniziative di «Trino in piazza»

Un video sulla Partecipanza

Immagini e curiosità sul bosco dedicate al pubblico dei bambini

TRINO. «Il Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino». E' il titolo del video, voluto e ideato dalla Cumulativa amministrazione della Partecipanza dei boschi, realizzato con il patrocinio della Regione e dedicato a tutti i bambini, messaggeri di una natura incontaminata.

Il video sarà proiettato al pubblico domenica 26 aprile alle 10, nel salone della Partecipanza in via Vercelli. Le riprese sono state affidate a Renato Palumbo, che ha lavorato dalla primavera del '96 fino all'inizio di quest'anno. Per il confezionamento dei 40 minuti della videocassetta, sono occorse diverse ore di riprese, che hanno richiesto appostamenti silenziosi per non influenzare i comportamenti dei soggetti filmati. Spettacolare la battaglia tra un ragno ed un calabrone e divertenti le tranquille passeggiate degli scoiattoli sugli alberi. Suggestivi gli effetti speciali dei cambiamenti stagionali del bosco e dei corsi d'acqua che lo attraversano.

Ad una parte esclusivamente naturalistica, accompagnata da sottofondo musicale ma senza commento, ne segue una che parla di Trino: la chiesa della Cappelletta, il castello di Piazza Garibaldi, la chiesa di San Michele, il complesso architettonico di Santa Caterina sono tra gli obiettivi della telecamera di Palumbo.

Una terza parte racconta come viene gestito il Bosco delle Sorti della Partecipanza, occupandosi con particolare attenzione delle tradizioni più sentite e resistenti al passare del tempo, come l'estrazione dei quartaroli, che avviene ogni novembre. La redazione dei testi che accompagnano le immagini è stata curata, tra gli altri, da Franco Crosio, Bruno Ferrarotti, Michele Isacco, Franco Irico e Giovanni Ravasenga. La videocassetta è stata realizzata inizialmente in circa mille esemplari ed è in vendita a 10.000 lire. **[r. co.]**

IN BREVE

Crescentino

«Negozi in strada», aderire alla fiera

Il Comune e il Comitato Festeggiamenti, in occasione della festa patronale che si terrà il 7 giugno, organizzano la quarta edizione di «Negozi in strada», fiera del commercio e dell'artigianato. Le vie interessate dalla manifestazione sono Roma, via Mazzini, via San Giuseppe e piazza Garibaldi: ai commercianti spetta il compito di scegliere un rappresentante dell'intera via che terrà i rapporti con il Comitato Festeggiamenti, informerà i colleghi sulle decisioni prese in riunione e si farà portavoce dei loro consigli e suggerimenti. Il nome del rappresentante dovrà essere comunicato in Comune a Laura Martinengo entro domani. **[r. s.]**

Trino

Calciobalilla, un torneo per ricordare Rolando

Si svolgerà il 29 ed il 30 aprile il torneo di calciobalilla intitolato alla memoria di Francesco Rolando, il giovane recentemente scomparso in un incidente stradale. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Aido di Trino, che ha intitolato a Rolando la sezione dei donatori di organi, dagli amici di Cecco e dal Bar Cittadella, dove si svolgeranno le gare. Per le iscrizioni c'è tempo fino al 27 aprile, per le informazioni si può telefonare all'802256. **[r. co.]**

Trino

Soggiorni marini per anziani, le iscrizioni

Sono aperte fino al 16 maggio le iscrizioni per partecipare ai soggiorni climatici per anziani previsti nella seconda metà di settembre. Quest'anno la sede sarà Alassio. Il costo di 15 giorni di pensione completa è fissato in 700.000 lire, comprensivo di bevande, assistenza sanitaria, viaggio di andata e ritorno. Unico requisito: le donne devono avere almeno 60 anni, gli uomini 60. **[r. co.]**

Crescentino

Disagio mentale, stasera un incontro al Comune

Oggi alle 21, nell'auditorium della scuola media, si terrà un incontro organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune e dalla Di.A.Psi. Piemonte (Associazione difesa ammalati psichici) per superare l'indifferenza e la disinformazione verso il disagio mentale. L'appuntamento è rivolto a cittadini, sindaci, amministratori di Crescentino e dei centri limitrofi. **[r. s.]**

Trino

In Biblioteca mostra sul lavoro femminile

«Con fatica e con coraggio, il lavoro femminile in provincia di Vercelli». E' il tema della mostra fotografica che si terrà alla Biblioteca «Favorino Brunod», dal 30 aprile al 9 maggio. L'inaugurazione sarà alle 17,30. L'iniziativa è del Comitato pari opportunità della Provincia e dell'assessorato alla Cultura del Comune. **[r. co.]**

Il legale si prepara a correre solo. Un settimo schieramento?

Varallo, cinque liste in lizza ma resta l'incognita-Gualdi

Cinque liste certe, che hanno già depositato in municipio simbolo ed elenco dei candidati, e un'altra in forse, alla quale, addirittura, potrebbe aggiungersene una settima. Quella incerta è la lista dell'avvocato Luciano Gualdi, che dopo lunghe trattative con alcuni gruppi, avrebbe deciso per l'avventura solitaria anche se i pochi giorni a disposizione potrebbero non bastare per raccogliere le candidature necessarie. L'ultima, di cui si è saputo all'inizio della settimana, per il momento è solo nelle menti di chi l'ha pensata e non è detto che nelle ultime ore (il termine scade sabato alle 12) non possa trasformarsi in realtà.

Ecco il ventaglio delle proposte certe. «Continuare insieme per Varallo» è la lista che rappresenta la continuità con l'amministrazione uscente: il candidato a sindaco infatti è Pierangelo Pitto e quale affiancati alcuni esponenti che già l'hanno accompagnato nella legislatura che si sta chiudendo. Da segnalare a questo proposito il cambio di rotta dell'assessore Tiziano Ziglioli, che ha accettato di ripresentarsi dopo più volte dichiarato e voler ripetere l'esperienza.

«Lega Nord» presenta invece Rita Giandolini, una delle due donne che correranno per la poltrona di primo cittadino; la Lega è stata la prima a dichiarare le intenzioni ed è l'unico movimento che si è tenuto fuori da trattative più o meno incrociate.

«Polo per Varallo» propone Marcello Dellasette e rappresenta i tre partiti del centro-destra presenti sul territorio: Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd.

Nel campo per il centro-sinistra ci sono invece altri due raggruppamenti (oltre a quello di Pitto): «Varallo oggi e domani» (nello schieramento è presente però anche qualche esponente dato come vicino alla destra moderata) che candida a sindaco Daniele Curri e «Talpa e Verdi», che propongono l'assessore uscente Marianna Corte come capolista. **[l. fo.]**

Scade sabato il termine per le liste

Bacchettate su «Agenda 2000» e sul Bilancio: «Torino non è stata così avara»

Politica agricola, Bodo contrattacca

L'assessore regionale replica alla Consulta del ppi

VERCELLI. Dopo le richieste della Consulta provinciale del partito popolare, indirizzate a Parlamento, governo e enti locali in un documento approvato durante una riunione dei giorni scorsi, è la decisa replica dell'assessore regionale dell'Agricoltura, chiamato direttamente in causa dalle sollecitazioni del ppi.

«I popolari vercellesi dimenticano che il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto - è la replica dell'assessore Bodo - è appartenente al loro partito ed è quindi inutile sollecitare i parlamentari per far modificare la proposta di riforma della politica agricola comunitaria contenuta nell'Agenda 2000, avallata dai ministri agricoli europei, che sollevando forti richieste di modifica da parte di tutte le organizzazioni professionali agricole e delle stesse Regioni».

Per quanto riguarda la carenza di fondi destinati all'agricoltura dal bilancio regionale, Giovanni Bodo riconosce che questa affermazione poteva essere relativamente valida alla presentazione della prima bozza di bilancio, ma poi l'evoluzione è stata positiva e nel '98 sono garantiti almeno gli stessi fondi dell'anno scorso. E' necessario a questo punto che «si approvi al più presto, senza ostruzionismi da parte delle minoranze, il bilancio regionale in quanto associazioni, istituzioni e agricoltori operanti sul territorio regionale sono in attesa da tempo della concessione di prestiti agevolati e contributi».

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo interviene sulle richieste della Consulta del ppi

Nel mirino anche la diatriba tra Consorzio di bonifica ed Associazione Ovest Sesia

Anche per il processo di delega agli enti locali delle funzioni in materia di agricoltura, l'inadempienza è addebitata al ministero per le Politiche agricole che non ha ancora chiarito quali competenze trasferirà alle Regioni, e alla passata amministrazione regionale che non ha attuato la legge 142/90 sulle autonomie locali.

Infine la «diatriba» tra Associazione irrigazione Ovest Sesia e Consorzio bonifica della Baraggia che tocca direttamente l'agricoltura vercellese. «I due enti si stanno impegnando a superare la fase di contrasto - spiega Bodo - e hanno individuato nella mia proposta di legge sulla bonifica e irrigazione una possibile soluzione positiva per il mondo agricolo. I popolari sollecitano alla Regione l'approvazione di questa legge, mentre la Provincia di Vercelli, amministrata anche da loro, la contrasta ed ha chiesto di ritirarla».

Ma i problemi dell'agricoltura piemontese, ricorda l'assessore Bodo, sono molto più ampi. In grave crisi sono la risicoltura, la produzione di latte e i prezzi dei cereali che meriterebbero ben altra attenzione a livello nazionale: «Occorrerebbe una difesa seria in sede comunitaria delle "nostre" produzioni, latte, carne, riso, cereali, frutta, e non si vuole il fallimento della miglior agricoltura italiana».

Enrico Sacco

L'iniziativa del Comune nell'ambito di «Terre d'acqua». L'esposizione aperta fino al 2 maggio

E Santhià riscopre gli «orologi del cielo»

Alla biblioteca civica in mostra da sabato 6 antiche meridiane

SANTHIA'. «Le ciel est ma régle», il cielo è la mia regola: con questo slogan, tema di una conferenza, sarà inaugurata sabato alle 21 nella biblioteca civica l'esposizione di sei meridiane funzionanti; la mostra resterà aperta fino al 2 maggio (orario: tutti i giorni 10-12; 16,30-18,30). La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione cittadina, nel quadro delle iniziative di «Terre d'acqua».

Le meridiane, orologi solari per la misurazione del tempo che obbediscono alle «regole del cielo», sono costituite da uno gnomone infisso su una superficie verticale od orizzontale che, illuminata dal sole, proietta l'ombra su un insieme di linee orarie consentando la lettura e l'interpretazione dell'intero quadrante. Vale la pena di ricordare quella tracciata forse secoli fa a mano per passatempo da un novizio rimasto ignoto nel chiostro di Sant'Andrea, su un tratto di muretto antistante la sala capitolare. Degna di ricordo è anche la recente iniziativa, non ancora conclusa, di censire tutte le meridiane affrescate sulle pareti delle chiese valsesiane.

Vengono in mente i motti che solitamente accompagnano i quadranti delle meridiane: fra tutti, l'elegante distico elegiaco che, tracciato sul muro del convento della Madonna della fontana, a Sannazzaro Sesia, ricorda come l'uomo altro non sia che polvere, ombra e lacrime, gli stessi elementi che consentono la misurazione del tempo con le clessidre ad acqua e a polvere, e con le meridiane.

Gli organizzatori della mostra ricordano che la costruzione di una meridiana è una cosa moderna è segno di distinzione, [illegible] una antica equivale alla pubblica ammissione di amore per il passato e le cose belle. **[w. ca.]**

Ritorna la passione per le meridiane, gli antichi orologi solari

Lavori dalle 20,30

Rifiuti, assemblea aperta alla piattaforma

BALOCCO. E' in programma per questa sera inizio alle 20,30, l'assemblea popolare organizzata dal vice prefetto Alfredo Nappi, commissario straordinario del Comune, e dall'Amministrazione provinciale per informare nel dettaglio la popolazione sul progetto di costruire in regione Baraggia una piattaforma per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi.

Vi possono partecipare tutti i cittadini di Balocco e quelli dei centri limitrofi come Villarboit, Formigliana, Buronzo e San Giacomo. A Balocco, Buronzo e Villarboit sono stati costituiti dei «Comitati di residenti per la tutela dell'ambiente» che dichiaratamente contrari al progetto e che hanno impugnato davanti al Tar la concessione edilizia rilasciata l'anno scorso all'azienda che ha presentato il progetto. La licenza è stata poi annullata dal vice prefetto Alfredo Nappi. **[w. ca.]**

Professionisti cercansi

«Promovalsesia» Via al bando per il coordinatore

VARALLO. «Promovalsesia», la società che si occupa di sviluppo del territorio e delle attività locali, ha comunicato che intende appaltare a liberi professionisti (singoli o associati) l'incarico di coordinatore generale, mansione che prevede ruoli di responsabilità direzionale e organizzativa. Gli interessati dovranno consegnare la domanda entro il 17 maggio alla società presieduta dal sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni. Tra i titoli preferenziali, che assegneranno un punteggio maggiore, il bando prevede l'aver già svolto incarichi legati alla consulenza pubblica per progetti legati all'Unione europea.

«Promovalsesia» ha pubblicato un bando anche per l'assunzione part-time di un impiegato amministrativo (quarto livello) a tempo determinato (31 dicembre 2000); il requisito minimo è il diploma di scuola media. **[l. fo.]**

Consiglio provinciale

Cambiano gruppo Bellingeri e Corradini

VERCELLI. Importanti novità in Provincia. Durante l'ultimo Consiglio in Sala delle Tarsie sono stati comunicati due cambiamenti di area politica. Il consigliere dei Verdi Gino Corradini ha annunciato il suo ingresso nel gruppo dei popolari: Corradini si è quindi spostato troppo, e resta nell'area di maggioranza.

Con una lettera, Christian Bellingeri, che apparteneva al gruppo Forza Italia, ha invece comunicato l'intenzione di trasferirsi in Rinnovamento italiano, in un'area politica di da quella originaria. Era stato il coordinatore regionale organizzativo della lista Dini, il vercellese Francesco Radaelli, ad annunciare, qualche settimana fa, novità sostanziali che avrebbero riguardato Rinnovamento italiano: la decisione Bellingeri è la prima di rilievo, ma se ne aspettano altre, in tempi brevi. **[r. s.]**

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose

L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a aprile il gelo notturno; da maggio all'autunno la grandine. E a farne le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; meno cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque sempre dell'ordine di decine di miliardi.

Quest'anno le gelate sono regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine è comparsa con un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia gelo che la grandine hanno colpito a macchia di leopardo con frutticole e orticole dove la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno è invece parziale e altre ancora nello stesso territorio che sono state risparmiate. I tecnici dei Catac e dell'Asprofrut sono al lavoro per delimitare le zone danneggiate, quantificare i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve approvare.

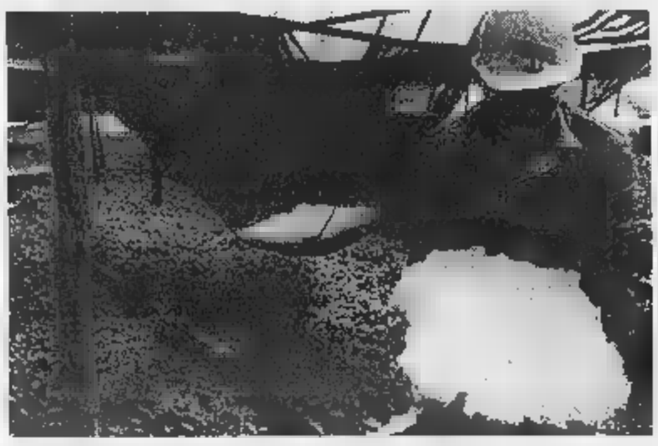
La frutticoltura della provincia di Cuneo è quella che ha subito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo una prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il 50 per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) di pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta per un danno che supera i 150 miliardi. Le conseguenze sono pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del Cuneese rappresenta quasi il 70 per cento di quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino a poche ore prima è nevicato, poi su parte della provincia il cielo verso le 3 del mattino si è rasserenato e il termometro è sceso sino a -6 lasciando scampo ai frutticini di tutte le varietà che si sono presentati come fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola sono Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zone si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche a Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envie aziende che hanno perso tutto e altre meno.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 4 aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati i comuni di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici hanno ancora stabilito la percentuale e l'ammontare perchè si attende di vedere come le viti ora reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche zona grossi come nocciole e in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ai meleti delle zone basse di San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale si è perso la pesche, albicocche. Danni sensibili anche cereali (orzo e mais) e all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo e mais) e la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche e albicocche.

Torino. I comuni più colpiti del gelo sono Bibiana e Cavour dove è andato perso mediamente il 40 per cento di pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si attivati per chiedere alla Regione la dichiarazione calamità naturale per le zone colpite e ottenere quindi le provvidenze di legge. La Coldiretti cuneese ha inoltre chiesto alla Regione predisporre un piano di difesa attiva il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando per arrivare l'ondata gelo. Ma i costi impianto di gestione notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato con risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria sovrastante le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle zone più frutticole Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul marzo I -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento delle pesche.

Mario De Matteis

Impegnati al castello duecento figuranti

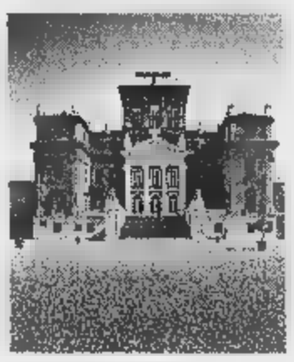
A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

RACCONIGI. Duecento figuranti in costume rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in suggestiva sfilata le strade e le piazze del storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze di otto centri sedi di residenze famiglia reale: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli e Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti di danza, esibizioni di sbandieratori. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo si dirigerà verso il cortile d'onore del castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi si alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza cui architetture furono modificate ampliate proprio da Carlo Alberto che vi trascorreva lunghi periodi estivi, e daranno vita allo spettacolo finale. La rappresentazione accosterà epoche diverse: dal Medioevo di Moncalieri ricordato dalla processione del Beato Alberto di Baden Baden, al '700 Rivoli e all'800 di Pollenzo.

L'occasione del «Festival» è offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino e dei anni della nascita Carlo Alberto che proseguiranno con una serie di iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole del castello si svolgerà una tavola rotonda dei rappresentanti delle amministrazioni interessati.

Il «Festival culturale delle città sabaude» è solo il primo passo di un progetto comune che avrà sviluppi sia sotto il profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia di visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello e le tantissime presenze per l'apertura delle reali, all'inizio di aprile, concorrono a dimostrare che il patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude è di grande richiamo.


Il castello di Racconigi

Alcune iniziative sono già state avviate: agli inizi mese sono aperte le cucine reali castello di Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo e il secondo piano nobile (orario dal martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) e il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita la mostra «Le rappresentazioni della Sindone nelle collezioni castello di Racconigi» aperta fino al ottobre.

Vanni Pescatori

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI VALIDE DAL AL

NOVITA' Dolcetti alle mandarle cioccolato * pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990

Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590

Salame/salame piccante * affettato - 80 gr. L. 24.875 / Kg. 1.990

Maglia da bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490

Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900

Coprimaterasso * 100% cotone, con fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino a 100/200 cm. 15.900

Lenzuolo li elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. 18.900

Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi crea bellissimo gioco di forme e colori, funziona con lampadina di 40 W 49.900

Depilatore PHILIPS * con tre diverse lame, lavabile e facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona a batterie 44.900

Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 8.900

Ciabatte da donna * tessuto blu lavorazione traforata, suola in gomma, misure: 36/41 6.990

Scarpa scamosciata * in pelle scamosciata e con suola in gomma, 40/43 17.900

Calze lavorate * 80% cotone, 20% acrilico, 5 colori diversi, misure: 39/46 2.690

Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490

Ferro vapore * 1200 Watt/230 Volt, testato TÜV/GS/CE, 1 di garanzia 34.900

Borsa pronto per bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa di garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 bendo, 1 fascia elastico mt. 4x6 cm., 2 spille di sicurezza 6.900

Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990

Vaso in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm. 9.900

Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900

Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), TÜV/GS/CE, 4 colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt 17.900

Tappetino per doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., colori 7.900

Cestino per bagno * in polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 6 lt., colore grigio 4.900

Coprivivande * in polipropilene, chiusura ermetica, misure: 30x13,5 cm. 6.900

Portapianta con ruote * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900

Bambù * con vaso in terracotta

Ficus * in terracotta

al pezzo 4.990

Antipasto di mare in oli 28 3.890 2.990

Macedonia di frutta 850 gr. L. 1.753 / Kg. 1.990 1.490

Riso Originario fino, ideale per minestre 1 Kg. 1.290 990

Colli Perugini DOC 11,5% Vol. 2.990

antica ricetta - 400 gr. L. 7.475 / Kg. 3.990 2.990

Dischetti di ovatta 120 pezzi 1.490 1.190

Sapone rinfrescante 150 gr. L. 3.000 / Kg. 650 450

SIAMO A. SETTIMO VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - LIGURE S.S. BIS GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E SAINT VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO E CONFEZIONE DELL'INIZIATIVA. LA VENDITA AVVIENE CON RISERVA DI LIMITAZIONE DELLE QUANTITÀ. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

Per Bolle anche una nomination all'«Oscar della danza»

Roberto, neo-DiCaprio

Il trinese conquista i mass-media

TRINO. Continua il momento magico di Roberto Bolle, [illegible] confermando astro nascente [illegible] danza italiana. Il giovane primo ballerino del Teatro [illegible] Scala di Milano ha ottenuto, prima volta in assoluto per [illegible] italiano, la prestigiosa nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna ogni anno a Mosca. E il 29 aprile al Cremlino Bolle si esibirà ne «La Bella Addormentata».

La fama che il ballerino trinese si sta conquistando nel mondo ha calamitato l'interesse [illegible] mass-media, che gli hanno dedicato [illegible] in televisione (è stato [illegible] i protagonisti del programma di Rai 2 «Passioni») e sulle pagine dei maggiori giornali nazionali [illegible] esteri (ricordiamo la prima pagina del «Ti[illegible] il 14 febbraio). Da qui al 29 aprile c'è [illegible] tempo e il giovane [illegible] ballerino trinese non sta certo con le mani in mano. Reduce dalle interpretazioni in «Giselle» al San Carlo di Napoli e in «Notre [illegible] de Paris» (nella parte di Phoebus) alla Scala di Milano, proprio in questi giorni è a Roma al Teatro dell'Opera, dove ballerà appunto nella parte del principe azzurro de «La Bella Addormentata».

Nuovi successi per l'étoile trinese **Roberto Bolle** che, conquistati i mass-media internazionali, ballerà il 29 aprile al Cremlino ne «La Bella Addormentata»

Al ritorno da Mosca Roberto Bolle tornerà a Roma per alcune repliche, il 2 e 5 maggio, e poi ancora a Milano, alla Scala, l'8 e 10 maggio. Il prossimo 19 giugno è atteso a braccia aperte a Londra, dove alla Royal Albert Hall danzerà con l'English [illegible]ational Ballet nel «Romeo e Giulietta». Bolle ha conquistato da tempo il [illegible] degli inglesi, che l'hanno chiamato il «Leonardo DiCaprio della danza». Ma per il giovane ballerino si aprono altre opportunità. Prossimamente ha annunciato che sfilerà per uno stilista giapponese. Perchè giapponese? Perchè Bolle ha lasciato il segno anche nella terra del Sol Levante. La scorsa estate ha partecipato, in rappresentanza della Scala, all'8ª edizione del World Ballet Festival, che si svolge ogni 3 anni in Giappone. Il pubblico nipponico ha [illegible] passione fanatica per il balletto e Roberto Bolle non è passato inosservato. [r. co.]

Il 7 maggio

Al Sociale le Prealpi in «diapo»

BIELLA. Scatta la seconda edizione di «Montagna», il [illegible] fotografico lanciato dal Comune e dall'Archivio giovani artisti e dedicato agli «aspetti dell'ambiente alpino italiano». L'iniziativa sarà presentata ufficialmente il 7 maggio, al teatro Sociale: per l'occasione è stata organizzata una proiezione [illegible] diapositive di Gianfranco Bini [illegible] Giuseppe Simonetti.

Il concorso è riservato ai fotografi di tutta Italia che abbiano [illegible] i 35 anni, e per informazioni sul bando si può telefo[illegible] all'Informagiovani di Biella (015-3507380). Nello stess[illegible] ufficio sono in prevendita i biglietti per l[illegible] serata del 7 maggio (costano 8 mila lire, [illegible] si possono acquistare anche [illegible] libreria Giovannacci di via Italia).

Al Sociale saranno proiettate [illegible] immagini di due maestri della fotografia. Bini [illegible] Simonetti [illegible] conosciuti anche al di fuori del Biellese, [illegible] da anni realizzano reportage dedicati ai paesaggi, alle tradizioni [illegible] alla gente che vive sulle Alpi [illegible] le Prealpi. Le serie di diapositive sono 2, e s'intitolano «Sotto un tetto di lose» e «Oltre le vette, oltre le stelle» (dedicata, quest'ultima, all'alta montagna). [g. bu.]

Cigliano, domani [illegible] il party glamour con l'attrice

Miss D'Abbraccio al Due

Dalle 22,30 una colonna sonora [illegible] Pezzolato, Datta e De Stefani
L'opulenta Milly ospite sul palco. La festa è no-stop fino al mattino

CIGLIANO. Il «Due» colpisce ancora e le fantasie del titolo, per il party in cartellone, [illegible]aggi perlomeno di opulenza, qualche cosa di «straripante», perbacco!

E' l'uso del linguaggio «giusto» del titolo che stupisce alquanto: «The silicon mountains of the dolls». E qui, considerando che in inglese *silicon* significhi silicio, quello per costruire piastrine dei chips di computer, crediamo piuttosto che l'etichetta si ispiri al materiale polimerico noto come *silicone*, piazzato sapete dove, riferito alle «montagne delle bambole».

Ciò si rivela comunque una disquisizione filologica inutile, mentre invece il fatto più importante è che [illegible] quanto [illegible] svolgerà su palchi [illegible] cubi del [illegible] club «Due»: rendez vous domani sera dalle 22,30 alle [illegible] a.m. del giorno dopo. Ovvero un tributo alla filosofia raccontata al cinema da Russ Meyer («Carne cruda», «Beneath the Valley of the Ultravixens»...).

Per non sciuparvi le sorprese, diciamo solo questo: oltre alle supercurve che le pupattole roteeranno sulle onde [illegible] della regia dischi [illegible] Pezzolato, Datta e De Stefani, ci sarà [illegible] ospite speciale Milly D'Abbraccio inguai(n)ata in [illegible] mise di paillettes rosse, [illegible] forse anche con qualche altra cosa sulla pelle, ma scusatemi [illegible] non so: sono di un miope pazzesco...

L'attrice **Milly D'Abbraccio** sarà ospite domani sera del party al Due di Cigliano. Sul palco non mancheranno animazioni a sorpresa

Milly D'Abbraccio dalla gran carriera, come citano i suoi biografi. Ha alle spalle il tirocinio in accademie, un debutto in tv con Boncompagni, una partecipazione al cinema in commedie all'italiana, [illegible] teatro in una «Cena delle beffe» con Buzzan[illegible] ed una performance [illegible] soubrette in rivista [illegible] la Parietti. «Però [illegible] mi era mai scoppiato [illegible] sacro fuoco [illegible] andavo ancora alla ricerca della strada giusta», diceva la dolce Cucciniello Emilia già in arte D'Abbraccio, prima dell'incontro con Schicchi, il regista cicciolinesco e prima dei film hard-core che l'hanno fatta imboccare la retta via!

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Festival Rosetta

Si aprirà alle 21 di sabato, al Dugentesco, il Festival '98 intitolato al compositore Giuseppe Rosetta. In programma il concerto di chitarre di Michael Bracken e Danielle Cummins.

Alpignano

Astral Weeks in concerto

La band Astral Weeks di Alice Castello domani alle 22 salirà sul palco dell'«Otto Note Music Club», nella località in provincia di Torino.

[illegible]

Lo stage [illegible] Caron

Alle 21 del 4 maggio, al Centro Vercelli Musica di via Restano, il prestigioso bassista Alain Caron, fondatore degli Uzeb, terrà un seminario musicale. Prenotazioni allo 0161/254.974.

Biella

Classica per quartetto

Domani alle 21, al circolo Sociale, è in programma un concerto da camera organizzato [illegible] «L'uomo e l'arte Giovani». Si esibirà un quartetto composto [illegible] Fulvio Angelini (flauto), Anna Canale ed Elisabetta Canepparo (chitarre) e Giorgio Dellarole (fisarmonica). In repertorio brani dell'800 e del '900.

[illegible]

Rangone al Beverly

Al Rangone [illegible] la sua orche[illegible] sarà il protagonista della festa da ballo in programma [illegible] [illegible] Beverly Hills. Dalle 21,30.

Ponderano

Immortal: è black metal

Stasera, al Babylonia, sono in concerto gli «Immortal», uno dei più interessanti gruppi black metal scandinavi: alle 21,30, 30 mila il biglietto.

Biella

Fra [illegible] e spiritualità

Quarto appuntamento, stasera al salone Don Minzoni, con la rassegna «La pienezza del tempo», organizzata dall'ufficio liturgico della Diocesi. Alle 21, Massimo Introvigne terrà una conferenza su «Anno 2000: tra millenarismo e segni dello Spirito». Domani alle 21, a Oropa, canterà invece il coro della comunità «Le beatitudini» di Sovere, nel Bresciano.

[illegible]

Domani [illegible] Castelletto

All'[illegible] mondiale [illegible] il teatro [illegible] giullari [illegible] guitti

CASTELLETTO CERVO. S'intitola «Tapirulàn», ed [illegible] uno spettacolo teatral-musicale molto divertente: lo porta in scena domani, all'ex monastero, l'attore Gianni Ferrario, che sulle orme di Dario Fo reciterà nell'antica lingua dei giullari e dei guitti. La serata è promossa dal Gruppo Devadatta (ingresso libero).

«Tapirulàn» [illegible] una mistura di racconti popolari e comici, il cui scopo principale - [illegible] spiegano gli organizzatori - è quello di «divertire e rilassare la gente». Non vengono trascurati, comunque, i messaggi e le «esperienze interiori», sulla scia della tradizione cattolica di San Francesco e, soprattutto, di San Bernardo, che fu divulgatore e uomo di teatro. Uno spettacolo godibile, insomma, e nel quale hanno un ruolo di primo piano la musica e la mimica. Il linguaggio, ovviamente, [illegible] il «grammelot», [illegible] sorta di esperanto portata al successo appunto da Fo. Lo show è alle 21, e per informazioni si può telefonare a questi numeri: 0161-859014 e 015-34072. [c. gi.]

CLASSICA

Biella, i risultati del referendum fra il pubblico

I musicofili promuovono la stagione del «Lessona»

BIELLA. Tempo di bilanci, per il circolo «Lessona»: la stagione '97-'98 non [illegible] [illegible] finita (l'ultimo concerto è il [illegible] maggio in Duomo), ma l'associazione musicale ha già tirato le somme, [illegible] il «referendum» indetto ogni anno fra i soci, i frequentatori e il pubblico.

Scrive Marziano Magliola, presidente del «Lodovico Les[illegible]»: «Una cosa possiamo dire: [illegible] grande maggioranza, chi ha risposto è soddisfatto della nostra organizzazione e della nostra programmazione».

Ma c'è un però: diversi abbonati (11 su 54) vorrebbero che i concerti si facessero il venerdì, invece che il sabato. Il problema non è facile da risolvere, come spiega ancora Magliola: «Purtroppo, il circolo Sociale non sempre è a disposizione il venerdì. Se qualche concerto deve necessariamente svolgersi in un giorno diverso, com'è accaduto, dobbiamo trovare ospitalità altrove». Ma veniamo ai dati del questionario, riservato ai non abbonati: [illegible] seguire tutti [illegible] i concerti fatti fino al momento della compilazione, sono stati solo due «aficionados» (al[illegible] fra quelli che han risposto). La maggiore affluenza si registra alla serata del debutto, e anche i [illegible] abbonati chiedono che si cambi giorno: c'è chi parla del martedì e addirittura del lunedì. Il programma è piaciuto a 24 persone su 33 (nove non hanno dato risposte).

Poi [illegible] sono i suggerimenti, assai vari: si va dal «pubblicizz[illegible] di più i concerti» al «migliorare l'illuminazione della sala». Alcuni vorrebbero che ci fosse più spazio per i giovani, e fra i desideri c'è anche quello di vedere all'opera i chitarristi classici. Al «Lessona» si chiede poi di organizzare più trasferte, di abbassare i prezzi e di proporre performance «originali». Pronta la risposta del presidente Magliola: «Terremo in debito conto le osservazioni». Va detto, comunque, che la stagione '97-'98 ha portato a Biella alcune grandi stelle: a cominciare da Alexander Lonquich, che è considerato uno d[illegible] migliori pianisti [illegible] mondo. [r. s.]

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato [illegible] e domenica pomeriggio e sera

GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, [illegible] £. [illegible] (Tutto compreso)

ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - [illegible] omaggio

QUESTA SERA: Un grande [illegible] AL RANGONE [illegible] e la sua orchestra

VENERDI' 24
Serata benefica Santhiatese
con orchestra spettacolo
VANNA ISAIA

SABATO 25
Pom. e sera Orchestra
GIANNI CAFFARENA

DOMENICA 26 pom. e sera orchestra
PIERALDA E I CARDINAL

GIOVEDI' 30
A grande richiesta ritorna
per una serata speciale
TONY D'ALOIA e la sua
orchestra spettacolo

Discoteque IL FARO Music Hall

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

Lucio Pavani

Dalle ore 22 "Scuola di danze caraibiche" con DeG

CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME [illegible] NOSTRE OSPITI

SABATO 25 APRILE

GROSSE NOVITÀ

CON MUSICA, SPETTACOLO, E ANIMAZIONE

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattimana - Tel. 015 985073

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne
cucinate sapientemente con contorni vari.

LUNEDÍ, MERCOLEDÍ [illegible] GIOVEDÍ [illegible]
menù completo a sole
£. [illegible] (bevande [illegible] casa incluse)

A mezzogiorno cucina tradizionale [illegible] menù a prezzo fisso

MONGRANDO - [illegible] Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 36
Tel. 015 686487 - Cell. 0360 / 677140
- [illegible] chiuso -

STA[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible]ERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons, J. Malcovich. Ore 12.000; 10.000.

[illegible]ZONI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anastasia.** Cartoni animati. Ore 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Breakdown - La trappola** di J. Mostow, con K. Russell, K. Quinlan. Ore 22,15. [illegible] 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Will Hunting - Genio ribelle** con R. Williams. [illegible] 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. [illegible] - **Nessuna regola,** con M. Douglas, S. Penn. Ore 10.000; 7000.

[illegible] Inf. tel. (015) 253.89.27. **Titanic** di J. Cameron [illegible] L. [illegible] K. Winslet. Ore 21,30. Ore 11.000; [illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 839.105. CHIUSO.

[illegible]

ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] **topolino** [illegible]: 21; [illegible]. Ore 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMMUNALE. [illegible]

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. [illegible]

[illegible]

[illegible] (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

AstRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Spawn.** Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. L. Jackson. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Agente** di e con Nanni Moretti. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

VITTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Breakdown - La trappola** di J. Mostow con K. Russell, K. Quinlan. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Inf. tel. 215.018. [illegible] **nio,** [illegible] James Cameron con Leonardo DiCaprio, [illegible] Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. [illegible] 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Ritorno a casa Gori** di e con A. Benvenuti. Ore 21,15. Lire [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. [illegible]

TEATRO [illegible] Inf. tel. 255.544. [illegible]

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

[illegible]

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere.** Orario: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20;22,30.

[illegible] v. Cibrario 77, tel. 210.985. **Sfera.** Orario: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS, corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia [illegible]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 561.71.80. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita sengreta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Grazie di fotto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO [illegible] 5, [illegible]. 650.71.00. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

[illegible] a. Buozzi eng. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; [illegible] 22,40.

[illegible] VII PO 30, tel. 817.3323. [illegible] 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]

KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] Montebello [illegible] 817.10.46. [illegible] Idil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]ALE 1 Via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pe[illegible] estate.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

[illegible]IN 2 via Arsena[illegible] 31, tel. 532.448. Kon[illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,50.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e [illegible]e.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L.A. [illegible]e[illegible]** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso a potere.** Or.: 20,30; 22,30.

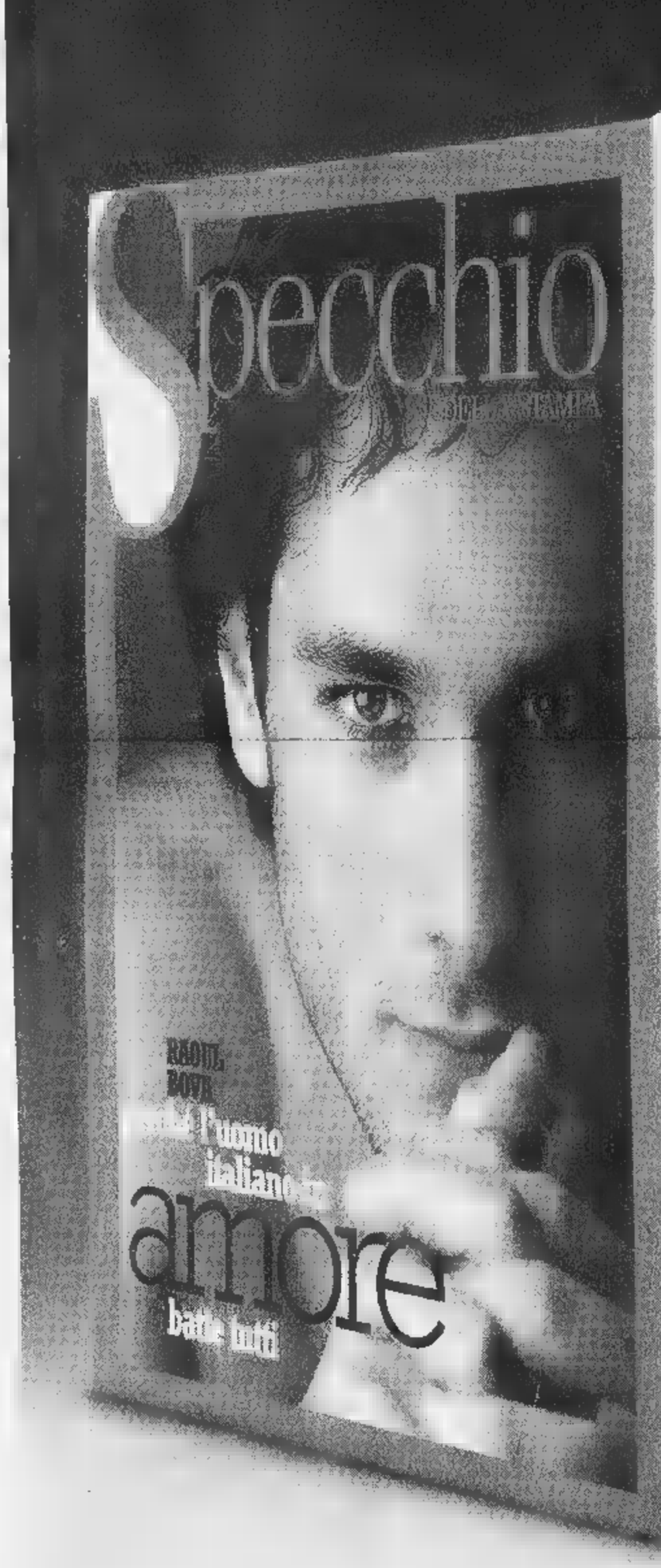
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **George [illegible] giungla.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Arianna a Nasso** opera di R. Strauss. Turno E. J. Tido direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria [illegible] 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] RAI. P. [illegible]. Riposo.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti sui temi di attualità e cultura, servizi di pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, tutto in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12501 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Hockey, l'ultimo atto di Champion League al PalaIsola il 30 e 31 maggio

A Vercelli le finali di Euroclub

L'entusiasmo del presidente dell'Amatori

VERCELLI. E' ufficiale. La final four di Champions League si disputerà al Pala Isola. L'Amatori ha così vinto il suo personalissimo derby con il Novara. Il «Gotha» dell'hockey europeo sarà dunque di scena a Vercelli il 30 e 31 maggio. Un appuntamento «storico» al quale la società di via Restano ha sempre creduto. «Siamo entusiasti di questa scelta - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - che premia gli sforzi compiuti dall'Amatori in queste ultime stagioni. D'altra parte la squadra e i tifosi gialloverdi meritavano questo riconoscimento».

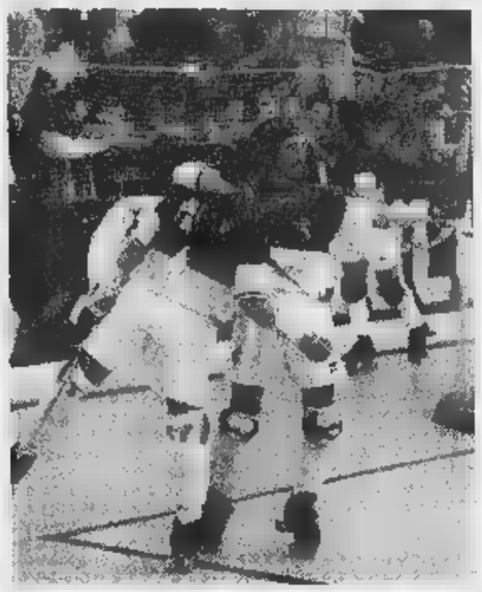
E' arrivato un fax della Cers datato Lisbona 21 aprile e firmato dal presidente Carlos Sena, a confermare l'organizzazione ai sodalizioni giallaverde: «Il presidente, dopo aver sentito il parere degli altri membri del comitato europeo e valutato le candidature di tutte le società interessate ha deciso di accettare l'offerta dell'Amatori Vercelli».

Nelle prossime settimane il segretario generale Carlos Graça sarà a Vercelli per visionare il palahockey e definire gli ultimi dettagli della manifestazione. «Sicuramente dovremo rimboccarci le maniche per organizzare un evento di questa caratura - conferma Piccioni -, ma credo che saremo all'altezza della situazione. Non dimentichiamoci che Vercelli ha già ospitato nell'83 il campionato Europeo Seniores e, nell'87 quello Juniores. In entrambe i casi nessun appunto era stato mosso all'organizzazione nè alle strutture».

Un'implicita risposta al presidente del Novara Luciano Ubezio che si era detto dispiaciuto di dover disputare la final four in una «gabbia». «Mi dispiace di queste dichiarazioni, soprattutto perchè dimostrano uno scarso spirito patriottico. Premesso che restano da giocare ancora due turni e i discorsi al vertice nei due gironi possono mutare, spero in una finale Vercelli-Novara e non già Barcellona, Igualada o Barçelos come, invece, auspicano gli azzurri. Penso che l'occasione per portare in Italia la Champions League sia irripetibile».

Insomma il duello con il Novara che caratterizzerà questo scorcio finale di stagione è virtualmente iniziato: «Ripeto che vogliamo metterci in concorrenza con nessuno - precisa Piccioni -. Molto umilmente abbiamo presentato alla Cers le nostre proposte che sono state accolte. Tra l'altro la richiesta risale al 31 marzo, segno che la società ha sempre creduto nella squadra. Da questo momento, però, bando alle polemiche. Lavoriamo perchè tutto si svolga nel migliore dei modi e gli ospiti italiani, spagnoli e portoghesi vengano seguiti in questa due giorni con simpatia e calore».

Piermario Ferraro



Premiati gli sforzi del presidente **Lorenzo Piccioni** (al centro nella foto qui sotto) che ha voluto la final four di Champion League. La notizia ha già suscitato un grande entusiasmo nei tifosi

Rugby & Calcio

E il «Piola» torna la fossa dei leoni

UN altro fine settimana da consegnare agli annali. Stavolta cominciamo dal fondo: dal successo, cioè, della Pro sul Cittadella che consente ai bianchi un notevole passo avanti, ma soprattutto certifica che la nostra passione per il calcio non è spenta.

L'incontro di domenica è avaro di gioco quasi soltanto per colpa dei veneti, che non sanno sfruttare convenientemente la superiorità numerica; offre, in compenso, momenti che sanno toccare le corde di un pubblico emotivo come quello vercellese. A rendere frizzante l'atmosfera ci pensa soprattutto l'arbitro Cavuoti, di cui fiscalismo mette presto al bando Argentesi. Nessuno trova da ridire sul calcio di rigore, ma è naturale che l'eccitazione esploda quando Trombini salva quello che in quel momento sembrava un punto davvero prezioso.

La goccia che fa traboccare il vaso è, paradossalmente, il provvedimento meno influente sul gioco: l'espulsione del tecnico. L'antica ingiuria - buffone, buffone! - ha finito da poco di mulinare sul capo di Cavuoti quando Fabbrini azzecca la deviazione che beffa il povero Zancopè.

Fuoco alla santabarbara: il Robbiano (pardon, il Piolu) si diventa la fossa dei leoni del bel tempo andato. Poco importa che nella circostanza i bianchi portino finalmente all'incasso parte delle cambiali firmate dalla dea bendata nell'arco del campionato: doveva succedere, una volta o l'altra.

Il segnale per la dirigenza è comunque forte e chiaro: quale sarà il campionato che dovremo affrontare l'anno prossimo, cominciando a guardarci attorno per mettere insieme una squadra da combattimento.

Non altrettanto semplice il discorso per l'hockey. Perchè interesse ed entusiasmo tornassero a lievitare intorno all'Amatori non è bastato un campionato ai massimi livelli; i gialloverdi hanno dovuto battersi per traguardo storico, la finale di Coppa Campioni (conquistata con due turni di anticipo). La cosa può essere spiegata soltanto in parte con l'ovvia considerazione che l'hockey non possiede - per evidenti ragioni - uno zoccolo duro come quello del calcio.

La verità, temo, è che non possa fare richiamo un campionato in cui eccessivo è il divario tra le prime due e il resto del plotone. Problema, come si vede, di ardua soluzione, e che non può in ogni caso essere risolto a Novara e Vercelli. Non resta che apprestarsi a godere questo appassionante scorcio di stagione: poi si vedrà.

Altro ancora bolle nella pentola di questo fine settimana. La Libertas si toglie di ruota i cuneesi e sola nella del Voltri capolista, il Borgosesia suggella con la matematica una promozione tempo acquisita coronando nel modo più degno la propria risalita dal baratro che lo inghiottito qualche anno addietro.

Complimenti ai granata (a arrivederci - toccando ferro - all'anno prossimo).

Astuto

Il rigore parato da Trombini e l'espulsione dell'allenatore **Dino D'Alessi** scariche di adrenalina per la squadra e il pubblico

Dopo il trionfale avvio di stagione il corridore di Quaregna approda in nazionale

Lunghi alla conquista dell'Italia

Vestirà la maglia azzurra al Giro dei dilettanti

BIELLA. Denis Lunghi, ventiduenne corridore di Quaregna che difende i colori bergamaschi del Team Colpack-Polti, ha centrato alla grande il primo dei suoi obiettivi stagionali. Il commissario tecnico squadre nazionali Antonio Fusi lo ha infatti selezionato per difendere i colori azzurri nel Giro della Primavera d'Italia (l'ex Giro delle Regioni), una delle più importanti corse e tappe del panorama dilettantistico internazionale.

La manifestazione, che vedrà in gara le squadre nazionali di 24 paesi in rappresentanza di tutti i continenti, scatterà domenica 26 aprile da Campi Bisenzio, vicino a Firenze, e si concluderà il 1° maggio a Castellarano (Reggio Emilia) dopo sei impegnative giornate di gara.

Più che giustificata, dunque, la soddisfazione del corridore biellese, che in questo primo scorcio di stagione si è rivelato dei più forti esponenti nazionali della categoria Under 23, facendo registrare un netto salto di qualità rispetto alle scorse stagioni. «Quest'inverno ho cambiato tipo di preparazione - spiega Denis - e i risultati non si sono fatti attendere. Nella prova d'apertura, la Mentone-Alassio, sono arrivato secondo dietro a Basso, ma mi sono preso subito la rivincita il giorno dopo, vincendo per distacco il trofeo "Strazzi" all'arrivo di Albenga».

Dopo un inizio così promettente, Lunghi ha acquisito sicurezza nei suoi mezzi e non ha più mollato le prime posizioni dell'ordine d'arrivo, collezionando altri tre posti d'onore (a Montecassiano, nella Coppa della Pace a Rimini e nel Palio di Recioto a Negrar, gare internazionali) e molti altri piazzamenti di prestigio. Domenica, ormai sicuro della convocazione in azzurro, Denis ha aiutato a vincere il suo compagno di squadra a Sammassino e si è accontentato del terzo posto nell'impegnativa gara di Tremezzo (Como). Ora incombe il Giro della Primavera d'Italia, appuntamento di spicco per tutti i corridori dove Lunghi ha tutte le carte in regola per ben figurare.

«Il percorso mi si addice abbastanza - confessa il biellese - anche se mi preoccupa un po' la tappa a cronometro di 30 chilometri da Salice Terme a Voghera, che dovremo affrontare il terzo giorno di gara. Credo comunque che il Giro si deciderà nelle due tappe successive, che si disputeranno sulle strade della Valle d'Aosta e che si concluderanno in quota, rispettivamente a Cogne e a Champorcher. Se le condizioni di forma continueranno ad assistermi come adesso, conto davvero di essere tra i maggiori protagonisti».

Franco Bocca

Il biellese **Denis Lunghi** prenderà il via il 26 aprile al Giro della Primavera a cui sono iscritte le nazionali di 24 Paesi. Sei le tappe con partenza da Campi Bisenzio e arrivo a Castellarano in provincia di Reggio Emilia

Sabato al via il «Provincia»

Sfida tra 150 sulle strade biellesi

Sono già più di 150 i corridori iscritti alla seconda edizione del Giro della Provincia di Biella, corsa ciclistica internazionale organizzata dall'Ucab 1925 del presidente Bruno Garella e riservata ai dilettanti èlite e under 23. L'appuntamento con la più importante competizione ciclistica si disputa nel territorio Biellese il al solito primo sabato di aprile. Si tratta di una gara storica anche se è soltanto alla seconda edizione del giro della provincia; in precedenza infatti la corsa era denominata «Torino-Biella»; complessivamente comunque, nel '98 si sono arrivati all'edizione numero 56.

Il percorso studiato dagli organizzatori è particolarmente selettivo e comprende praticamente tutto il territorio della provincia: partendo da Biella si arriva fino al confine con la Valsesia (Crevacuore) dopo aver sforato per pochi chilometri in provincia di Vercelli (Roasio) quindi si torna verso il capoluogo per poi andare sulla Serra fino al bivio di Lace.

Le asperità che potranno decidere le sorti della gli strappi di Mongrando (l'erta più dura) e quello di Pollone (da ripetere due volte, l'ultima a poco più di cinque chilometri dall'arrivo) mentre le salite di Sostegno e Crocemosso, affrontate nella prima parte della gara, ben difficilmente potranno risultare decisive. Il tracciato misura 147 chilometri e duecento metri; la partenza da Biella (corso Europa) sarà data alle 12, mentre l'arrivo (via Garibaldi) è previsto tra le 15,20 e le 15,40.

La manifestazione è organizzata appunto dall'Ucab (società che di recente è stata insignita del Coni della medaglia d'oro al merito sportivo) con il patrocinio di Comune e Provincia di Biella e Biverbanca. La direzione di corsa sarà affidata al borgosesiano Giovanni Grazioli mentre gli uomini dell'Ucab che hanno curato in prima persona l'organizzazione oltre al presidente Garella Renzo Arduino, Filippo Borrione e Giuseppe Tricerri.

Nell'elenco iscritti figurano i nomi di spicco del dilettantismo italiano (oltre ad alcuni professionisti) ai quali si devono aggiungere diverse squadre straniere come la nazionale australiana, quella ukraina e quella polacca. Sarà al via pure un olandese e un altro della Slovenia.

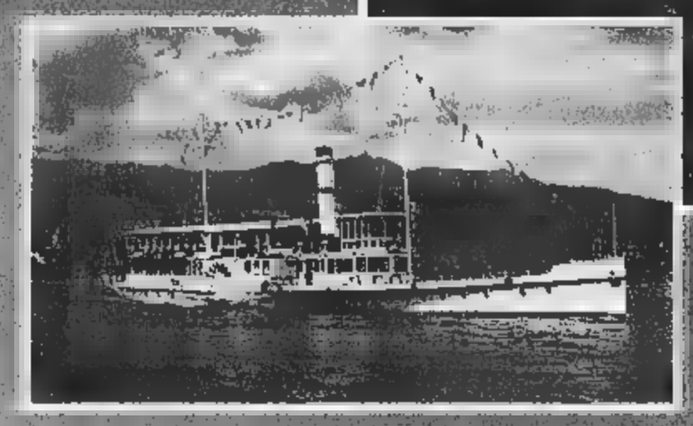
Ecco il percorso: Biella, Savagnasco, Verrone, bretella Lancia, Magnonevolo, Salussola, Massazza, Mottalciata, Cossato, Brusnengo, Roasio San Maurizio, Villa del Bosco, Sostegno, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Ponzone, Crocemosso, Vallemosso, Cossato, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo, Vigliano Biellese, Biella, Occhieppo Inferiore, Mongrando, San Lorenzo, bivio Lace, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Biella, Pollone, Sordevolo, Occhieppo Superiore, Pollone, Biella.

[t. fo.]

ESSELUNGA
QUAREGNA via Martiri della Libertà
sabato 25
aperto
dalle 9 alle 13
lunedì 27 aperto
tutto il giorno

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK
publikompass

"VIVERE IL LAGO MAGGIORE"
E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE
È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una condanna simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti tra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare catena di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. curava la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu, che si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifi, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo aveva naturalmente un ruolo importante. Fra fatture vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri ha dato una sincera rappresentazione.

Si «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Tarsia le mostra gli assegni Unicef finiti nel conto personale della donna da cui riemergevano con firme illeggibili i moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo ci era sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta verso il fondo dell'aula per non scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». Le teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca («forse c'era un problema di pubbliche relazioni» osa la segretaria), due de toilette, valigie che costavano mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lidò di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco la segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

EX COMANDANTE DEL GENIO

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sobbarcare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della casa ed anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente le bollette, ma non il canone di affitto (all'epoca 300 lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cinquecento vini doc in passerella

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, ore 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Al palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra di cento vini doc e docg di 150 produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il coro e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 1 maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera Internazionale di Novara in versione europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il bandito solitario

ASTI. Tentata rapina, finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

«Lo Stato deve risarcire»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somaglia-no, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere se procedere con l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali dello scalo torinese è un fedele cliente, molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti con l'Italia anche a Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zio Ju», ultimo esemplare delle flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la vera sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la sensazione vera di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli con la Germania sono 10 al giorno: dal è in funzione anche un collegamento con Duesseldorf.

Ilario Bialo

Sui muri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto firmato Mussolini

VOLPIANO Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita un bagno di sangue». Il stesso manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stesse frasi, medesime parole - era stato affisso anche un anno fa in occasione del primo Consiglio comunale della amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' sprovvista, non poté far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà ai suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della tassa di affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Mario Ferrero Merlino

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di una carrozzeria e suo aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta a chi regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, come custodi, erano responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate tanto di gomme larghe di rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro erano state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia e sotto accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in un capannone e in un piazzale, e abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un cane da guardia ma non basta». La tesi difensiva è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

Bella, in ospedale si cura a spese proprie

AOSTA. Curato in ospedale con il metodo Di Bella, a sue spese. Accade a un malato di che non fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano 3 milioni e mila la settimana.

tunnel all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la strada costerà 123 miliardi.

Operaio svanito nel nulla una da

ALESSANDRIA. Mauro Luisetto, 29 anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro del Tortonese), è scomparso da ormai da 12 giorni, senza lasciare tracce: era il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il caso è stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate parecchie segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che non era stato descritto in tv. «E molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito operaio perde

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza al capo dalla benna di un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Sui monti di Imperia i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

Carte credito della «Sella» in Sud America

«Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America e si messi a fare acquisti utilizzando carte di credito dalle nostre banche? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte di credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben operazioni per importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa è stata resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INNEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, ne già pronto il secondo che sarà presentato il aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito prossima edizione di «Candelo e ricetta in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). E proprio in omaggio alla di cui Bianca è fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno è un'erba e un fiore e per ognuno la promessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, la sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'aceto per approdare ai fiori di zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampia informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, come per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio di «bontà».

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare 60 g di mortadella con erbe aromatiche, un pezzetto di cipollotto e uno di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre di pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in panna la mollica di due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, se necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, filo di erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si toglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollente 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio e rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca e pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento come prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona a cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto e pangrattato e friggerli in olio e burro.

E perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 di cedrina, una spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua con 500 g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

Simonetta

Ai MartediSera

Franco Bonino «I talebani pericolo serio»

La commissaria europea Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella Valle detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera e rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle economiche e politiche e relative alla cessione di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. E il pubblico l'ha applaudita.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio e garage doppio.
CUNEO: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, cantina ed autorimessa.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, angolo- cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: centro storico: 1° piano senza ascensore: cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano ammezzato: uso ufficio: ingresso, n. 3 vani, archivio e bagno.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camera, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, bagno - piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - terreno mq 1500 circa.
VIGNOLO: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, bagno (casa non totalmente indipendente - ristrutturata).
BORGO SAN DALMAZZO: porzione bifamiliare - recente costruzione - ottime rifiniture.
ENTRACQUE: villetta indipendente con terreno.
CARAGLIO: fraz. Vallera: casa indipendente con mq 1500 di terreno, OTTIMI MURI ATTIVITA' commerciale.
SAMPEYRE: villetta su due livelli con terreno.
COSTIGLIOLE SALUZZO: in zona collinare ottima posizione panoramica: villa di mq 350 di appartamento - terreno mq 10.000.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: casa indipendente composta di n. 2 alloggi, fabbricato rurale e mq 2000 di terreno.
BUSCA: fraz. San Bernardo: casa con n. 2 appartamenti e mq 1500 di terreno.
LIMONE PIEMONTE: 2° piano: angolo-cottura, soggiorno, bagno - garage
ARMA DI TAGGIA: a mt 300 dal mare: piano 2° con ascensore: cucinotta, soggiorno, camera, bagno - cantina, garage - riscaldamento autonomo.
BORDIGHERA: strada romana: monolocali, bilocali, trilocali - ristrutturati.

AFFITTASI

CUNEO: (uso abitazione) 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camera, bagno - cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: (uso ufficio) via Nizza: 3° piano con ascensore: ingresso, n. 3 vani e bagno.
CUNEO: (uso ufficio) via [illegible]: ingresso, n. 3 vani e bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: negozi e varie metrature.

CEDESI

EDICOLA
Tabacchi e giornali
Bar con chiusura serale
Birreria-Bar
BORGO SAN DALMAZZO: negozio di parrucchiera.
NEL FOSSANESE: ristorante ed albergo con n. 10 camere.
VICINANZE CUNEO: Pasticceria.
VICINANZE CUNEO: Colorificio.
CUNEO: Alimentari - tabacchi - giornali.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTA'

VENDE

DELLA SETA, vicinanze p.za del Popolo, alloggio al 2° piano con ascensore di complessivi 160 mq comm.li circa composto da salone living, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 3 camere, 2 balconi, cantina, 2 autorimesse. Termoautonomo. Recente costruzione, finiture signorili. **RIF. 1055**

[illegible], lotti di terreno edificabili per realizzo ville uni-bifamiliari. PEC approvato. Prezzi molto interessanti. **RIF. 1739**

FOSSANO, centralissimo, deposito unico nel suo genere, di complessivi 400 mq circa, con possibilità di divisione. Affreschi interni del [illegible]. Libero subito. Ideale per studio/ufficio direzionale. **RIF.** [illegible]

TRINITA', villa in ottime condizioni composta da grande alloggio al 1° piano, alloggio mansardato, giardino, cortile ed annessa grande [illegible] per tre auto. Possibilità inoltre di realizzo terzo alloggio al piano terreno. Grandissima occasione. **RIF. 1851**

LA MORRA, a pochi km, in posizione invidiabile e nel cuore delle colline della Langa, villa unifamiliare con finiture signorili e complessivi [illegible] mq circa di terreno esclusivo. Recentissima. L. 610.000.000. **RIF. 1885**

CUNEO, primissima cintura, villa unifamiliare in grande alloggio, tavernetta, [illegible] ed annessi rimesse, giardino, [illegible] per complessivi 1.600 mq circa di lotto esclusivo. Vera opportunità! **RIF. 1880**

MARENE, villa unifamiliare di costruzione con annesse rimessa, cantina, barbecue, giardino. Area complessiva di 600 mq circa. Ottima opportunità. **RIF. 1879**

PEVERAGNO, centro, gruppo di immobili composto da: casa semiristrutturata su tre livelli, due da ristrutturare, portico ampio giardino. Ottima [illegible] vendita frazionabile. **RIF. 1645**

CERVERE, palazzina con due alloggi indipendenti, cantine, autorimessa, ampio cortile e giardino, orto, per complessivi 1400 mq circa di proprietà esclusiva recintata. In ottimo stato di manutenzione! Vero affare. L. 440.000.000. **RIF. 1878**

GRINZANO di Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq, seminterrato di pari metratura; mansarda di 90 mq, complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile. L. 480.000.000. **RIF. 1801**

SAN SEBASTIANO di Fossano, casa ristrutturata di recente con alloggio di 250 mq su due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da tre lati, magazzino, box auto, giardino/orto. Ottime finiture interne. L. 390.000.000. **RIF. 1799**

[illegible], centro paese caseggiato da ristrutturare disposto su tre livelli fuori terra, composto da due locali + retro al p.t.; 2 alloggi al 1° piano; 2 alloggi al 2° piano con vista panoramica. Cantina, cortiletto indipendente. Ottime potenzialità. L. 225.000.000. **RIF. 1611**

VAGIENNA, primissima cintura ed in bella posizione, casa in costruzione su tre livelli. Totalmente indipendente con porzione di terreno. Potenziale bifamiliarità. L. 250.000.000. Vera occasione. **RIF. 1883**

[illegible] a 700 mt dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte le informazioni utili presso la nostra sede. **RIF. 1124**

CANNES, a 400 mt dal mare, in recentissimo complesso condominiale piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, ingresso, grande soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Cantina, garage. Arredato, ottimo affare.

AFFITTI

[illegible] Nizza, cede avviata attività ultradecennale Bar-Pasticceria, ideale per [illegible] famigliare. Prezzo molto interessante. **RIF. 1567**

[illegible] cede avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, giardino e per animali, attrezzata per una superficie di 250 mq circa. Buona redditività. **RIF. 1508**

TANTISSIME ALTRE DIRETTAMENTE IN

PER LA VOSTRA SICUREZZA
FIAIP — Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST — NETWORK IMMOBILIARE

SICA — *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

CUNEO C.so Nizza, signorile, ingresso, soggiorno, grande cucina, 3 camere, servizio, lavanderia, cantina, solaio.
CUNEO Via C. Emanuele III, soggiorno, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. In fase di ristrutturazione totale
[illegible] C.so Giolitti, 3 camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO C.so Nizza, adiacente piazza Galimberti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, terrazzino, cantina. Da riattare.
MADONNA DELL'OLMO Ultimo piano in piccola palazzina, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, cantina, solaio, garage.
CONFRERIA Ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, ampio solaio, garage. Termoautonomo.
CROCETTA Villetta indipendente su tre lati con ampio giardino. Salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, due garages.
MADONNA DELL'OLMO Villetta indipendente su due lati, salone, cucina, 3 camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta con forno, due garages, locale mansardato, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO Porzione di bifamiliare in fase di ultimazione. Occasione.
SAN ROCCO DI [illegible] Bella villetta di recente costruzione composta di: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.
[illegible] Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi con relativa residenza.
CUNEO 2 Magazzino di mq 160 con servizio. Di facile accesso, adatto uso laboratorio, deposito.
[illegible] **DELL'OLMO** Muri negozio libero di mq 100 con servizio e due vetrine; nel seminterrato di [illegible] accesso, garage-magazzino di mq 40 circa.
LIMONE [illegible] Muri negozio di mq 120 in posizione centrale.

PROPONE IN CESSIONE

[illegible] Posizione centralissima, bar-caffetteria con chiusura serale. Ottimo avviamento.
[illegible] **SAN DALMAZZO** Avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

PROPONE IN AFFITTO

CUNEO Vicinanze Stazione, cucinino-tinello, 2 camere, servizio.
CUNEO 2: Soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage.
CUNEO [illegible]**O**: Appartamenti arredati di: cucina, camera, servizio.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"
Via Statuto 1 - 12100 Cuneo
Tel./Fax (0171) 66.748
n. 47 ruolo mediatori

IMMOBILI IN VENDITA

S. ROCCO CASTAGNARETTA: tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, garage, termoautonomo.
BUSCA: sulla strada statale capannone con ampie vetrine e parcheggio circostante.
BERNEZZO: porzione di casa d'epoca con ampio giardino circostante.
CUNEO: alloggio di 4 camere, cucina, doppi servizi, rip., cantina, solaio, 140 mq.
CUNEO: via Bersezio, garage.
CUNEO: centrale appartamento di cucina, salone, due camere, bagno, rip., cantina, solaio.
CUNEO: posizione centralissima alloggio in casa d'epoca di mq 140 parzialmente da ristrutturare.
CUNEO: adiacenze viale degli Angeli alloggio di tre camere, cucina e bagno.
CUNEO: adiacente via Roma, locale magazzino al piano terreno 20 milioni

IMMOBILI IN AFFITTO

CUNEO: corso Giovanni XXIII, 3 camere, cucinino, tinello, cantina, doppi servizi, posto auto.
CUNEO: frazione Spinetta, 2 camere, cucin., tinello, servizi, cantina, solaio, giardino.
CUNEO: Villaggio [illegible], [illegible].
CUNEO: corso Dante alloggio di ingresso, 1 camera, cucin., tinello, servizi, cantina.
CUNEO: Via Roma, soggiorno, 1 camera, cucinino, bagno, termoautonomo, arredato.
CUNEO: via Boggio, ingresso, cucinino, tinello, salone, 2 camere, servizi, cant., solaio

IMMOBILI TURISTICI IN [illegible]

MENTONE-CARNOLES: alloggio al 2° piano di ingresso, soggiorno, angolo cottura arredato, [illegible] data, terrazzo, servizi **170 milioni**.
MENTONE-CENTRO: ingresso, soggiorno, angolo [illegible].
ROQUEBRUNE: monolocale con angolo cottura, servizi, terrazzo, ampio box. **180 milioni**.
CAP MARTIN: ampio monolocale con ingresso, bagno, [illegible]. **Lire 280 milioni**.
[illegible] **SANTO STEFANO**: mono bilocali da **lire 160 milioni** a 30 mt mare
RIVA LIGURE: bilocale vista mare con ampio terrazzo **Lire 230 milioni**.
RIVA LIGURE: ampio bilocale con posto auto, impianto autonomo, vista panoramica, terrazzi.
[illegible]: intera casetta dei pescatori da ristrutturare, vista mare, a 20 mt dal mare. **Lire** [illegible].
OSPEDALETTI: bilocale arredato, in posizione panoramica, con autorimessa e cantina
BORDIGHERA: via Pastour, bilocale ultimo piano posto auto doppio. **Lire 220 milioni**.

IMMOBILI TURISTICI IN LOCAZIONE

SANREMO: centralissimo monolocale con cucinino, bagno, terrazzo e giardino privato, **in locazione estiva o annuale**, arredato.
OSPEDALETTI: bilocali panoramico termoautonomo, con terrazzo e autorimessa. **Lire** [illegible] **mensili** periodi lunghi.
VENTIMIGLIA: zona passeggiata [illegible] bilocale arredato.
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN: fronte mare monolocale con [illegible], bagno e terrazzo esposizione [illegible], arredato libero luglio e da [illegible].
BORGHETTO: via Vittorio [illegible], locale commerciale mq 80 su due piani. Centralissimo.

Altre opportunità in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia

---

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

[illegible] in cascinale nel parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[illegible] rustico ristrutturato con terreno mq 10.000.
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.
BOVES villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
BOVES terreno edificabile di mq 710 (mc. 505), mq 1200.
BORGO S.D. in villa bifamiliare: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino.
CUNEO - B. S. Giuseppe villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.
LETTO STURA villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CUNEO CENTRO cucinino, tinello, 3 camere, bagno, [illegible].
BOVES - MELLANA rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
[illegible] centro paese in costruzione alloggi in condominio varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
BOVES - MELLANA terreno mq 3000 con progetto approvato.
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq 4.000.
CUNEO centro storico in buona posizione, bilocali ristrutturati.
MADONNA DELL'OLMO fronte statale, capannone completo di impianti.
PIANFEI fronte statale, terreno artigianale frazionabile.
[illegible] **GRAZIE** indipendente con giardino.
BOVES - centro paese cucina, soggiorno, 2-3 camere, bagno, garage.
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, 2-3 camere da letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000.
BOVES cucina, soggiorno, 3 camere, 2 servizi, 2 terrazzi. Ga[illegible].
ROBILANTE bilocale mansardato L. [illegible].

AFFITTASI

CONFRERIA cucinino, tinello, 2 camere, serv., garage, [illegible]
BOVES alloggio ammobiliato (no residenti): cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) monolocale - bilocale.
CUNEO c.so Nizza: negozio con arredamento.

TEL. 0368/38.79.75[illegible]
0171/380.662

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

AGENZIA [illegible]

"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in [illegible] bif.re con magazzino metri quadrati [illegible] circa di terreno.
Vende in [illegible] **Soprana** [illegible] campi da [illegible] alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in [illegible] ristrutturazione.
Vende in **Limone Piemonte, centro**, alloggetto con possibilità mutuo.
Vende in [illegible], alloggio circa 110 mq.
Vende in [illegible] mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Vende in [illegible] ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **Prato Nevoso** [illegible] abitazione annessa.
Disponibile discoteca in [illegible] **Nevoso** da concedere in gestione.
Francia, **Costa Azzurra**, alloggi mono/bi/trilocali [illegible] le possibilità [illegible] Legge francese, [illegible] garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio [illegible].
Vende terreni commerciali in **Santa** [illegible] **d'Alba**.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

[illegible] via IV Novembre, [illegible]
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO Via Schiapparelli alloggio ristrutturato 1° piano: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termoautonomo.
CUNEO Zona Confreria alloggio su due livelli con autorimessa.
CUNEO Centro Storico alloggio ristrutturato ultimo piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo.
CUNEO alloggio 2° piano senza ascensore: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e solaio.
S. DEFENDENTE CERVASCA villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.
BORGO S. DALMAZZO porzione di villa bifamiliare con giardino e cortile.
CARAGLIO Zona collinare. Prestigiosa villa d'epoca con terreno.
CARAGLIO Via Galleri. Alloggio di nuova costruzione, 2° piano con ascensore: cucina, camera, bagno. Termoautonomo e autorimessa.
CARAGLIO rustico da ristrutturare con ampio giardino.
BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.
DRONERO. Viale Serres. Alloggio 1° piano: disimpegno, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e autorimessa.
DRONERO. Viale Serres. Villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere, autorimessa, ampio terrazzo e giardino.
S.S. DRONERO-BUSCA. Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.
VILLAR S. COSTANZO. Cascinale completamente ristrutturato con cortile e giardino.
FARIGLIANO. Piccola casetta con vigneto. Ottima posizione.
FARIGLIANO. Lotto di terreno adibito a noccioleto.
SANREMO. Zona Foce. Attico: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, autorimessa e posto auto. Trattativa riservata.
PIETRA LIGURE. Alloggio p.t.: soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, piccola porzione di giardino e posto macchina.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.
CUNEO. Zona centrale. Negozio latteria (tab. 1 e 1 bis).
[illegible] **Zona centrale.** Negozio fiori e piante.

AFFITTI

DRONERO. Capannoni varie metrature.
[illegible] autorimessa.
DRONERO. Alloggi varie metrature.

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
[illegible] T. [illegible] & C.

CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. [illegible] 0171 694.603

VENDE

[illegible] **MADONNA [illegible]** 4 vani e servizi sovrastante alloggio mansardato.
CUNEO - C.so [illegible] vani, cucina e servizi.
CUNEO - Centrale alloggio mq 250 circa ristrutturare (anche in affitto)
CUNEO - Via Bersezio di fronte giardini, primo piano: soggiorno, tinello, cucinino, tre camere, servizi, cantina, solaio e garage.
CUNEO - Zona Stazione 5 vani, servizi, cantina e garage.
CUNEO - S. ROCCO CASTAGNARETTA 3 vani, cucina e servizi.
[illegible] **- S. CROCE** villetta con circa mq 1000 di terreno.
CENTALLO 2 alloggi sullo stesso piano.
BUSCA alloggio piano rialzato: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, cantina, garage.
CUNEO a 10 [illegible] lotti terreno edificabile (Tetti Pesio, Beguda e Cervasca).
[illegible] **S. DALMAZZO** a 5 terreno mq 4800 con progetto approvato - anche commerciale.

Rustici con terreno a 10 km da Cuneo

CARAGLIO - Vicinanze - Antica casa padronale da ristrutturare (con terreno).

CARTIGNANO - DRONERO rustici a partire da L. 5.000.000.

CERCO

BIRRERIA/PIZZERIA (anche in società).
[illegible] con sovrastante alloggio.

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CUNET
www.cunet.it
info@cunet.it
Tel. 0171/67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Giovedì 23 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA [illegible] SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 33

Nizza, Cuneo, Alba e Imperia unite dall'evento di maggio

Un Giro d'Italia europeo

La maglia rosa sulle Alpi del mare

ALBA. Il ritorno del Giro d'Italia nella «Granda» quasi sembra non far più notizia, è diventato una gradita abitudine conquistata con fatica e merito grazie a un costante lavoro: questo sarà il nono anno consecutivo in compagnia della maglia [illegible]. Ma, aldilà del fascino popolar-sportivo sempre profondo, anche stavolta la notizia c'è, eccome: l'edizione '98 della più importante [illegible] ciclisti- [illegible] tappe tricolore, unirà ufficialmente, forse per la prima volta, le Alpi del mare. Il progetto che vuole raggruppare in un'unica area Nizza, Cuneo, Alba e Imperia, avrà un «battesimo» di lusso, che non potrà non avere effetti benefici sul [illegible] avvenire.

«Sarà una tre giorni da sogno in un Giro europeo - ha spiegato Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato [illegible] della corsa (il Col), alla presentazione ufficiale l'altra sera al Teatro Sociale di Alba -. Avremo giornali e televisioni di mezzo mondo che, tramite il ciclismo, fa- [illegible] da risonanza alle Alpi del mare, un'idea in grado di allearе il mare alla montagna, le vallate [illegible] tartufi».

Il Giro d'Italia '98, [illegible] 81, partirà da Nizza sabato 16 maggio, con un prologo-spettacolo da place Garibaldi sulla Promenade des Anglais. Domenica 17, Cuneo celebrerà i suoi 800 anni [illegible] secondo arrivo consecutivo in corso Nizza; i corridori percorreranno tutta la Valle Roja, valicheranno il Colle internazionale di Tenda e scenderanno da Limone nel [illegible] capoluogo della «Granda». Una tappa che interessa molto a Michele Bartoli, neo trionfatore alla Liegi-Bastogne-Liegi, che ha uno sponsor cuneese: «Sì, mi piacerebbe molto vincerla». Lunedì [illegible] maggio, dopo trent'anni, la maglia [illegible] potrà riabbracciare Alba, la città che vanta una società ciclistica, il Velo club, che risale agli ultimi anni dell'800. Partenza dal piazzale della «Ferrero», passerella in Alta Langa, Valle Tanaro e sul Colle San Bernardino, prima [illegible] gli ultimi 30 km verso Imperia sullo stesso tracciato della Milano Sanremo. Tante le iniziative di contorno. [illegible] queste, patrocinato dalla Confcommercio, il con- [illegible] «Gelato in [illegible].

«L'organizzazione dei Mondiali di ciclismo '99 c'è sfuggita [illegible] un soffio, [illegible] non ci arrenderemo.

Ora pensiamo a questo storico ritorno del Giro d'Italia» ha detto il presidente della Regione Enzo Ghigo. «Sono ligure, ma questo Giro mi [illegible] sentire cittadino [illegible] Alpi del mare», ha aggiunto il presidente della Provincia di Imperia Gabriele Boscetto. Con loro, presentati da Ferruccio Fontana (presidente del Comitato del Giro albese, dov'è aiutato dal vice Albino Gallina), c'erano importanti nomi del ciclismo invitati al Teatro Sociale da Lorenzo Tealdi, direttore del Col: Dino Zandegù, Enrico Zaina, Claudio Chiappucci, Davide Cassani, Domenico Cavallo [illegible] Sergio Barbero, [illegible] dei pochi professionisti piemontesi.

Sul palco dell'affollatissimo «Sociale» (lo splendido teatro albese è [illegible] degna cornice all'avvenimento), Nino Defilippis ha ricordato la sua vittoria nella tappa Sanremo-Cuneo del Giro d'Italia '52, davanti a [illegible] certo Fausto Coppi. «Alla vigilia litigammo, dopo la cor- [illegible] venne a farmi i complimenti. Un episodio che non dimenticherò». E le strade delle Alpi del mare attendono un'altra impresa.

Lorenzo Tanaceto

A lato, da sinistra, **Dino Zandegù Enzo Ghigo, Ferruccio Dardanello ed Enzo Demaria** A destra, **Barbero, Zaina e Chiappucci** l'altra sera al Teatro Sociale di Alba
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

IN CONSIGLIO

Polemica dell'opposizione

[illegible] Giro d'Italia, che farà tappa ad Alba, è stato oggetto di polemiche in Consiglio comunale. I consiglieri di minoranza Ernesto Prunotto e Pia Cavallo hanno lamentato che le opposizioni non sono state avvisate dell'iniziativa e [illegible] venute a conoscenza solo a decisione avvenuta. Il delegato, Ferruccio Fontana, e il sindaco, Enzo Demaria, hanno cercato di rimediare, invitando la minoranza a entrare nel Comitato. L'invito è stato però solo accolto dalla Lega Nord che ha nominato un suo esponente (Luca Ippico). Pia Cavallo ha replicato di «non ritenere logico che l'opposizione debba scendere a piatire un incarico». Del Comitato fanno parte Ferruccio Fontana (presidente); Albino Gallina (vice); Piero Berutti, Enzo Demaria, Giulio Parusso, Armando Erbi, Fabrizio Pace, Flavio Porro, Gabriele Allemano e Luca Ippico. Tutti soddisfatti, invece, per la [illegible] del Giro ad Alba. [g. f.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Elezioni, presentate le ultime liste

Nel capoluogo della «Granda» sono state presentate le ultime tre liste (complessivamente saranno 17): nove i candidati a sindaco. Quattro invece gli aspiranti alla guida [illegible] Mondovì, con nove liste che li appoggiano. PAG. 34

Mondovì

Piano commerciale Si attende lo stop

«Qualunque sia la decisione del Tar, [illegible] ci fermeremo». L'ha detto il presidente dell'Associazione commercianti del Monregalese Ballauri, che ha presentato ricorso al Tar contro il nuovo «Piano comunale dei pubblici esercizi», redatto nel luglio [illegible]rso. PAG. 35

Alba

Domani brindisi con «Vinum»

E' tutto pronto per l'atteso brindisi inaugurale di «Vinum '98». Dopo l'apertura a Canale del giorno di Pasqua, la grande rassegna enologica sarà inaugurata domani. L'appuntamento [illegible] al Teatro Sociale (ore 17,30). PAG. 37

Operazione dei carabinieri dopo lunghe indagini: due giovani agli arresti domiciliari

Eroina, presa coppia di Savigliano

Marito e moglie bloccati mentre vendevano la droga

SAVIGLIANO. Una giovane coppia è stata [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo [illegible] l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. I due, [illegible]arito e moglie, entrambi operai, sono Mario Musio, 25 anni, originario di Gallipoli, ma abitan- [illegible] a Savigliano, in viale del Sole 17, [illegible] Anna Rosa Manni, [illegible]tiseienne.

Dopo un'accurata [illegible] di indagini, sono stati sorpresi dai militari dell'Arma mentre stavano vendendo un quantitativo di mezzo grammo di eroina, già pronta per essere utilizzata, a un ragazzo di Savigliano, che [illegible] [illegible] volta segnalato alla prefettura.

In seguito alla perquisizione compiuta nella loro abitazione, i carabinieri hanno trovato un altro mezzo grammo di eroina e numerosi attrezzi, tra cui un bilancino e altri utensili, utilizzati per il «taglio» della droga e la preparazione delle dosi.

Musio [illegible] stato rinchiuso nel [illegible] della «Felicina» di Saluzzo e la moglie nel penitenziario femminile nel capoluogo della «Granda»: il magistrato ha convalidato il loro fermo e ha disposto per la coppia gli arresti domiciliari nell'abitazione di Savigliano.

L'operazione rientra nella vasta campagna di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze stupefacenti che i militari della Compagnia di Savigliano, coordinati dal comandante, il tenente Valter Nicoletti, stanno mettendo in [illegible] ormai da parecchi [illegible]si e che ha portato a una serie [illegible] significativi risultati.

Nel [illegible] [illegible] gennaio sono stati arrestati, in due diverse operazioni, due cittadini marocchini che spacciavano eroina: uno è [illegible] bloccato a Cavallermaggiore e il secondo nel parcheggio davanti all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Alla fine di gennaio [illegible] stato arrestato un giovane saviglianese trovato in possesso di [illegible] grammi di hashish.

Ma l'operazione più importante, in termini di quantitativo di stupefacente recuperato, risale al 30 marzo scorso, quando i carabinieri hanno rinvenuto [illegible] un'auto uscita di strada nelle vicinanze di Marene, un chilogrammo di marijuana e hanno arrestato I tre giovani di Verzuolo e Barge che la stavano trasportando da Torino verso le zone del Saluzzese.

Inoltre, più di venti giovani, tutti di età inferiore ai 25 anni, sono stati segnalati alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti e altri venti sono stati denunciati perchè sorpresi alla guida di auto sotto l'effetto di droga.

Piero Bertoglio

Anna Rosa Manni (26 anni) e il venticinquenne Mario Musio [illegible] entrambi operai

Domenica «armati» di vernice e pennelli

Appello ai volontari per abbellire Bastia

BASTIA MONDOVI'. Il Comu- [illegible] chiede aiuto ai volontari del paese per abbellire il volto di Bastia. Il sindaco Francesco Rocca ha convocato per domenica i rappresentanti di tutte le associazioni [illegible] le realtà della cittadina, dai gruppi giovanili alla Caritas, dalle persone impegnate in parrocchia [illegible] quelle che compongono le società sportive. L'appuntamento è alle 14,30, nella piazza del Municipio.

«Il Comune non [illegible] in grado di dotarsi di tutto il personale necessario a svolgere certi tipi [illegible] servizi, come la pulizia straordinaria del paese o la sistemazione delle [illegible] verdi - ha spiegato il primo cittadino -. Così ho chiesto la collaborazione di tutti i bastiesi, perché [illegible] possiamo impegnarci in questo modo, per la nostra comunità, per rendere più accoglienti le vie e le strade che percorriamo ogni giorno».

Lo scopo è quello di pulire il centro cittadino e i [illegible] arredi, di sistemare le aree verde abbellendo le aiuole con [illegible] fiori. «Negli anni passati, [illegible] c'era tempo lo facevamo noi amministratori - ha sottolineato Rocca -, ma adesso crediamo che il paese ci voglia aiutare con entusiasmo».

Il sindaco **Francesco Rocca** punta sulla collaborazione degli abitanti

I volontari saranno «armati» anche di pennelli [illegible] vernice, per dare una «rinfrescata» anche alle staccionate o alle ringhiere, nelle zone del centro accessibili a tutti, che sono in condizioni di degrado, perché trascurate da tempo. «Sarà un modo per far festa tutti [illegible] - conclude il sindaco -, impegnandoci però in qual- [illegible] di costruttivo, a vantaggio di [illegible] che è di tutti». [p. s.]

Platino

Anelli d'amore
Fedi, solitari e vere
l'anniversario
anelli in platino
per celebrare
momenti
più importanti
della vita.

Gioielleria Rabino
Cuneo - Corso Nizza, [illegible] - Tel. 0171/692826

Ultime raccolte di firme, da domani presentazione delle compagini alle segreterie comunali. Lunedì dibattito sul turismo nel capoluogo

Con Bonino, Menardi e Streri

A Cuneo pronte tre liste di sostegno

CUNEO. Ultime raccolte ■ firme necessarie alla presentazione delle candidature e, da domani, al via ■ deposito delle liste alle segreterie comunali. Ieri sono state presentate le ultime tre liste (complessivamente saranno 17, ▬ 9 candidati sindaco).

FORZA ITALIA. Appoggerà la candidatura a sindaco di Guido Bonino (che sarà sostenuto anche da An e Ccd-cdu, nuovo centro, verdi federalisti). Capolista è Umberto Fino, architetto, 55 ann. Gli altri nomi: Monica Aime, 36, commerciante: Nello Apicella, 28, elettricista; Pieranna Batignani, 35, artigiana, indipendente Udc; Filippo Beltrando, 64, pensionato Forze Armate; Giuseppe Bianchi, 32, pasticcere; Silvia Bianco, 40, impiegata min. Finanze; Paolo Bosia, 32, perito assic.; Elisabetta Calegari, 31, agente ■ commercio; Giorgio Calvetti, 55, fotocompositore; Claudio Caramella, 31, impiegato; Enrico Ciravegna, 29, agente ■ assic.; Giuseppe Comba, 53, portalettere; Dario Croce, 70, pensionato; Renato Curti, 54, agente assicurativo; Franco Dalmasso, 43, geometra; Paola Di Maio, 36, commerciante; Filippo Delfino, 52, commercialista; Silvano Fantini, 31, impiegato; Anselmo Foi, 42, impiegato; Nicola Giacomantonio, 27, barista; Sergio Giordano, 49, dirigente d'industria; Carla Giuliano in Salvatico, 50, insegnante; Sandro Giuliano, 35, commerciante; Paola Isoardi, 52, assistente sociale, resp. Casa di riposo; Fulvia Lingua, 43, impiegata as-▬.: Bruno Lubatti, 46, dirigente sportivo Alpitour, indipendente Udc; Novella Maffei, 34, agente di commercio; Rita Marino Massa, 40, imprenditrice; Silvio Meinero, 44, medico; Fabrizio Occelli, 28, imprenditore; Giuseppe Odello, 63, pensionato, indipendente Udc; Camillo Luigi Parola, 31, dipendente pubblico, indip. Udc; Enzo Pellegrino, 37, artigiano; Teresa Perlo in Squillario, 56, impiegata; Agnese Peron, 57, commerciante; Alberto Roà, 38, consulente tributario; Pierina Rocchia, 70, pensionata; Claudio Sclosa, 37, procuratore sportivo, ex calciatore di Torino ■ Lazio; Massimo Vezzetti, 33, artigiano vetraio.

▬ PROGRESSO SPORT E ▬ ■ Sostiene la candidatura di Giuseppe Menardi (che conta anche sull'appoggio di «Grande Cuneo»). Capolista è Franco Ripa, commercialista presidente Uisp; Franco Avena, operaio Bottero; Sarah Bertino, geometra; Corrado Bogetti, geometra; Manuela Borello, geometra; Gemma Brignone, istruttrice ■ nuoto; Francesco Bruna, pensionato; Bruno Cane, animatore sportivo; Luigi Catalfamo, docente ed. fisica; Maria Alessandra Coppolino Curti, impiegata; Franco Fadda, maresciallo Gdf; Nazareno Gallo, pensionato; Alessandra Garella, impiegata; Giuseppe Giordano, ragioniere; Maurizio Giordano, perito; Giuseppina Giraudo Massa, coll. scol.; Lidia Giuriolo Bottari, istruttrice di nuoto; Domenico Golé, collaboratore «Cuneo Sportiva»; Enrico Lepore, consulente tribut.; Pietro Lucchino, artigiano fabbrica biciclette; Giuseppe Mandrile, pensionato; Sergio Massimino, medico del «S. Croce»; Giovanni Molineri, ragioniere; Pablo Palacio, geometra; Aldo Rossi, pensionato; Michele Salerno, artigiano; Riccardo Sampietro, agente ■ commercio; Pasquale Segreti, ex ispettore del Lavoro; Mario Tosello, pensionato; Giuseppe Valerio, artigiano; Alessandro Venturoli, istruttore di nuoto; Roberto Valerio Viale, ragioniere.

CUNEO ▬ ▬ ▬ Sosterrà la candidatura a sindaco di Nello Steri. Teste di lista sono Vincenzo Buscemi, medico, presidente Associazione Genitori Separati e Vincenzo Musella, dirigente sportivo. Gli altri nomi: Gaspare Amodeo, pensionato; Luciano Anselma, titolare trattoria «La Piola»; Vincenzo Arezzi, rappresentante; Massimo Artico, libero prof.; Umberto Benini, tecnico; Alfon-▬ Bova, studente; Cristian Bova, operaio; Ezio Burdese, professionista; Ernesto Casana, pensionato; Vincenzo Catalano, parrucchiere; Diego Cerato, commerciante; Gian Luca Coniglio, operatore cinematografico; Encarnacion Crespo, segretaria gruppo Cinofilo Enci; Ennio D'Ascenzi, ispett. pol. pen.; Mario Di Modica, operaio; Franco Fantini, giudice di pace; Marco Ferraro, attore; Michela Funghini, avvocato; Rocco Gagliardi, ispett. pol. in pensione; Romeo Gallo, ambulante; Andrea Girard, studente universi-▬lo; Pier Luigi Graziano, autista; Alessio Manes, impiegato; Laura Manica, impiegata; Barbara Marro, impiegata; Oreste Martini, agricoltore; Andrea Migliore, impiegato; Nino Pallavicini, pensionato; Roberto Pavan, geometra; Renato Panarello, dentista; Luciano Parrocini, pensionato; Mario Pellegrino, medico chirurgo, partigiano; Pasquale Pesante, impiegato; Domenico Repaci, studente; Luigi Stanchinotti, pensionato; Nunzio Tomaciello, insegnante; Sami Touhiri, operaio Michelin: Pamela Zucca, impiegata.

Da sinistra i candidati **Umberto Fino, Franco Ripa e Vincenzo Musella**

▬ Lunedì, alle 21, in Sala Falco, dibattito con i ■ candidati sindaco. L'iniziativa è di Cu-▬ Eventi. Il tema sarà «Cuneo: turismo sì o no?».

APPUNTAMENTI ELETTORALI. Stasera, alle 21, ospite di «Anteprima amministrative» ▬ Primantenna sarà Roberto Baravelle candidato sindaco ■ «Impegno civico per Cuneo».

▬ FIRME. Molte delle 17 liste hanno terminato la raccolta firme. E' il caso ad esempio di «Cuneo 800», Lega nord, «Socialisti democratici italiani», «Centro ▬ Rostagno», «Impegno civico», «Rinascita di Cuneo». Per le altre liste oggi la raccolta prosegue all'ufficio elettorale ■ via Roma.

▬ Oggi, alle 17,30, nella sala Falco, presentazione di «Grande Cuneo» (candidato sindaco ■ Beppe Menardi).

[g. p. m.]

Mondovì, per Botto ci sono altri appoggi

MONDOVI'. Quattro candidati a sindaco ■ nove liste che li appoggiano, con poco meno di centottanta aspiranti consiglieri comunali.

I monregalesi, che domenica 24 maggio andranno alle urne, dovranno scegliere il nuovo sindaco fra Stefano Viglione, 28 anni, bancario (sostenuto da «Forza Mondovì» ■ Alleanza Nazionale), Giacomo Melino, 40 anni, direttore didattico (può contare sull'appoggio di «Mondovì libera e solidale»), Riccardo Vaschetti, 38 anni, imprenditore (è sostenuto dalla Lega nord, da «Insieme per Mondovì» e dalla lista «Pensionati Monregalesi») e Marco Botto, 46 anni, titolare di scuola guida (ppi, «Con la gente» ■ «Piazza grande»).

La «squadra» in appoggio a Botto sarà presentata lunedì sera, nei locali del Park Hotel. Nel frattempo, oltre a quella dei popolari, è stata già ▬ nota anche la composizione delle due liste civiche che lo sostengono.

Capolista di «Piazza grande» è Elio Tomatis, 44 anni, avvocato, consigliere comunale uscente. Facevano parte del Consiglio sciolto a novembre anche Enrico Ferreri, 44, medico; Luciano Mondino, 46, geometra; Ezio Tino, 41, insegnante. Gli altri candidati sono Milva Anfossi in Bogliaccino, 35, casalinga; Renata Audisio in Taricco, 34, commerciante; An-

Marco Botto sarà sostenuto da ppi «Con la gente» e «Piazza grande»

Elio Tomatis sarà capolista di «Piazza grande»

gelo Bessone, 52, geometra; Fausto Bonardi, 36, ▬ cialista; Franco Cauda, 37, geometra; Domenico Costamagna, 48, agente di assicurazione; Saverio Dilillo, 33, finanziere; Renata Fazzari in Pulitanò, 31, casalinga; Andrea Fia, 29, commercialista; Raffaella Gautero, 27, commerciante; Stefano Griseri, 61, agricoltore; Mario Ianì, 45, funzionario pubblico; Guido Tealdi, 40, agente di commercio; Silvio Toscano, 34, operaio; Angela Vico in Manfreddi, 48, pensionata; Ferdinando Vinai, 52, geometra.

«Con la gente» è una lista d'ispirazione cattolico-liberale, che ha raccolto il circolo monregalese del Ccd, esponenti provenienti da Forza Italia e indipendenti alla prima esperienza politica.

Gli aspiranti consiglieri ▬ elencati in rigoroso ordine alfabetico: Tiziana Achino, 27 ▬ commerciante; Alessandra Allemano, 30, impiegata; Roberto Baldizzone, 35, informatore scientifico; Laura Bessone, 41, insegnante; Riccardo BOnello, 45, impiegato; Paolo Bongioanni, 31, geologo-impiegato; Luca Borsarelli, 25, laureando Economia e Commercio; Aldo Botto, 40, geometra; Rosario Brigandì, 31, parrucchiere; Paolo Cabutto, 29, bancario; Giorgio Cugnod, 52, insegnante; Corrado Ganzinelli, 31, imprenditore edile; Massimo Grassi, ▬, medico dentista; Erika Olivieri, 29, insegnante Isef; Antonio Nasso, 39, commerciante; Aldo Peretti, 29, geometra; Carlo Revello, 31, impiegato; Maria Te-▬ Rosso, 59, casalinga; Gio-▬ Sciolla, 41, ferroviere; Mauro Volume, 34, maestro di sci.

La settimana prossima, quando saranno depositate tutt-■ le liste, con le 250 firme raccolte per renderle valide, anche a Mondovì incomincieranno gli appuntamenti ■ i dibattiti elettorali.

I candidati ■ i vari gruppi politici incontreranno i monregalesi e gli abitanti delle frazioni; poi, a fine campagna, si prevede un «faccia ■ faccia» fra i quattro aspiranti alla poltrona di primo cittadino. [p. s.]

GRANDE CUNEO

▬

Lo sfruttamento del lavoro minorile

Stasera alle 21 all'ex caserma Lautrum dibattito «Sfruttamento del lavoro minorile». [r. s.]

Convegno

Stasera confronto sulla «città sostenibile»

Alle 21 di stasera nella sala di via Toselli 6 convegno sulla «città sostenibile». [r. s.]

Piazza ▬

Pronta l'▬ dei lavori d'asfaltatura

Il Comune ha annunciato che mercoledì prossimo s'inizierà l'asfaltatura di piazza Martiri. [r. s.]

Boves

Farse in piemontese ■ aiuti pro Zambia

Stasera, alle 21, al teatro don Bernardi, due farse in piemontese con raccolta di fondi pro Zambia. [r. s.]

Provincia

Assemblea congressuale democratici di sini▬

Stasera, alle 20,30, in Provincia assemblea congressuale dei democratici di sinistra. [r. s.]

Incontro ad Acceglio

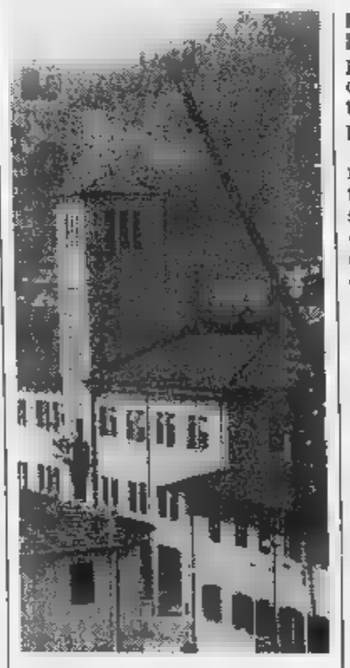
Percorso d'arte nel Marchesato di Saluzzo

ACCEGLIO. La Valle Maira ospiterà, in ▬ del Giubileo del 2000, un percorso artistico devozionale attraverso gli antichi territori del Marchesato di Saluzzo. Il progetto verrà illustrato domani, alle 20,30, in un convegno, nei locali del circolo culturale «Oliviero», alla presen-▬ del vescovo ■ Saluzzo, ▬ signor Diego Bona.

«Si tratta ■ un progetto molto ambizioso - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira - che prevede complessivamente il recupero di diciassette beni artistici e architettonici appartenenti al patrimonio culturale del periodo romanico e gotico dislocati sulle valli ▬ Saluzze-▬ ■ del Cuneese». Di questi 17 edifici religiosi, ▬ si trovano ▬ Valle Maira: chiesa di San Salvatore (Macra), cappella San Pietro (Macra), parrocchiale San Giovanni Battista (Celle Macra), chiesa di San Peyre (Stroppo), parrocchiale Maria Assunta (Elva), chiesa ■ San Giorgio e San Massimo (Marmora), San Antonio (Pagliero). [c. g.]

Si termina l'installazione alla torre civica

L'antenna «Omnitel» sul municipio a Boves



L'antenna è stata piazzata con una gru

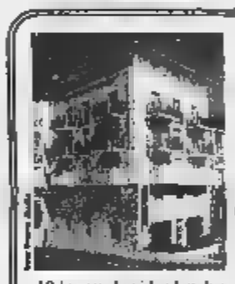
▬. Termineranno domani i lavori per l'installazione ■ un ponte ripetitore per telefoni cellulari della «Omnitel» sulla torre civica del palazzo municipale in piazza Italia.

L'impianto di ricetrasmissione è stato montato nel sottotetto mentre l'antenna che irradia sulle frequenze attorno ad un «gigahertz», ■ alta due metri ■ sporge per circa quattro sulla cima dell'edificio.

L'attrezzatura è stata sollevata dal braccio ■ una potente gru che ha evitato il trasporto attraverso le scale di tutto il materiale necessario ■ ▬ taggio.

Il nuovo impianto, che va ad aggiungersi ad un altro già esistente della «Telecom» su un traliccio dietro alla ▬ dei carabinieri, servirà a migliora-■ notevolmente il segnale in questa zona dove si registrano ancora molte zone d'ombra, ■ ▬ dei dislivelli del territorio.

L'amministrazione comunale ha stipulato con la «Omnitel» un contratto di concessione. [b. s.]



Nancy's Hôtel ☆☆

Di fronte al Musée de Préhistoire Régionale

Camere con bagno, WC, telefono, TV colori con programmi italiani

A partire da 353 FF

12 bis, rue Ludovic Lalanne 06300 Menton

0033
Tel. 4.93.35.21.31
Fax 4.93.35.21.20

A 5 km dal Principato di Monaco e a 2 km dall'Italia.

SOCIETA' IMMOBILIARE VENDE DIRETTAMENTE

alloggi nuovi siti in Cherasco zona residenziale, ▬ varie tipologie con o senza ▬ rage

TELEFONARE 0368/3▬.▬.▬.507

COMUNICATO AI SOCI

IL CIRCOLO PIANETA ROSSO

▬ sede a CASTELLO D'ANNONE Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato ■ domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. ▬ 40.13.01

DISCOTECA IL CUBO

BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476

ATMOSFERE ROMANTICHE VI ASPETTANO QUESTA SERA SUL PALCO

▬ ▬ ▬

Negozianti contro l'apertura di nuovi bar e ristoranti

Piano commerciale: stop

Mondovì, dopo il ricorso al Tar

MONDOVI'. «Qualunque sia la decisione del Tar, noi non ci fermeremo». Lo ha detto il presidente dell'Associazione Commercianti del Monregalese Beppe Ballauri, che ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro il «Piano comunale dei pubblici esercizi», redatto nel luglio . Il Tar ha esaminato ieri la richiesta di concedere anzitutto la «sospensiva» del provvedimento, in attesa di esaminarlo in via definitiva.

Il documento al quale i commercianti si oppongono autorizza l'apertura di nuovi bar ristoranti, per ampliare la rete degli esercizi per la somministrazione di cibi bevande.

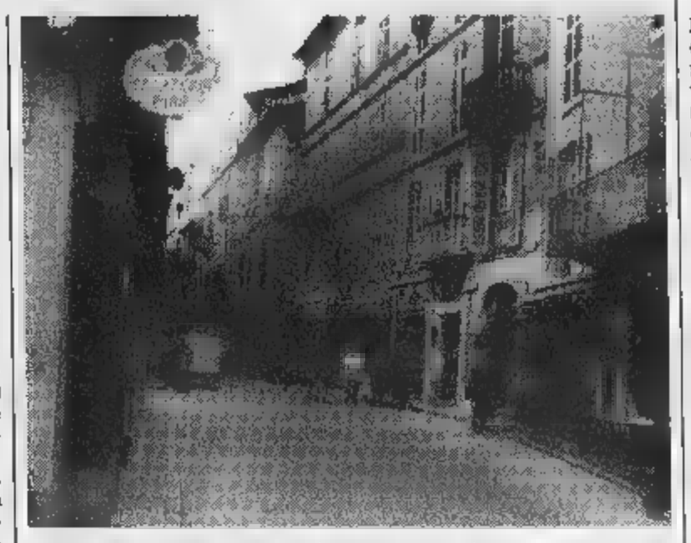
Sulla base dei dati raccolti, sarebbe consentito di aprire in città fino a cinque nuovi ristoranti (in tutto il territorio comunale) e fino a sei bar: uno al Borgato, due nella di Piazza, uno a Breo e all'Altipiano e un altro nell'area del Beila.

Inoltre, il piano concede al sindaco di rilasciare autorizzazioni per al aperture «in di particolare interesse, che si richiamino alla valorizzazione dei centri storici e alla salvaguardia delle tradizioni locali».

L'Associazione Commercianti, dopo aver esaminato il contenuto del documento, raccogliendo il malumore e le proteste dei rappresentanti della categoria, si è appellata al Tar. «Il piano non tutela i commercianti - ha sottolineato Ballauri -, neppure i clienti e costituisce un pericoloso precedente. Per questo non ci fermeremo, qualunque sia il pronunciamento del Tribunale amministrativo». L'esito era atteso già ieri, nel pomeriggio i legali torinesi non avevano contattato la sede dell'Ascom, per far conoscere la decisione dei giudici.

La sospensiva bloccherebbe ogni autorizzazione aperture, almeno fino all'esame definitivo del ricorso, contro il quale il Comune di Mondovì, attraverso il Mario Daniele, si è costituito.

«E' un provvedimento ingiusto - conclude Ballauri -: non siamo disposti a subire far valere le nostre ragioni». [p. s.]



Il centro storico di Mondovì offre già molte opportunità per i turisti

Automercato «fai da te»

Domenica in piazza del Popolo si svolgerà la seconda edizione del «Mercato del veicolo Chiunque potrà presentarsi per esporre a scopo di vendita la propria auto, moto, bici o camper, roulotte, autocarro. Le quote da per l'esposizione dalle 2500 lire per la bici alle 26000 per un camper. L'iniziativa dell'Ente manifestazioni e chi desidera può presentarsi direttamente in piazza del Popolo a partire alle . Contemporaneamente, in via Saluzzo, Roma e parte di via Torino si terrà l'edizione primaverile del mercatino delle pulci, che per la prima volta, in via sperimentale, viene spostata dalle sedi classiche di piazza Santarosa e piazza del Popolo. La manifestazione si svolgerà anche con maltempo, in quel caso sotto i portici. [p. b.]

La Fondazione donerà 1300 milioni

Gli aiuti Bre-Crc al Monregalese

MONDOVI'. Un miliardo e trecento milioni, per aiutare il Monregalese a realizzare alcuni interventi significativi nel campo del recupero artistico e architettonico, dell'istruzione dell'assistenza sociale.

Il contributo è stato deliberato, nei giorni scorsi, dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, presieduta Giacomo Oddero, su segnalazione Commissione consultiva locale. Dell'organismo fanno parte i consiglieri della Fondazione espressione del Monregalese: il vice presidente Sebastiano Teresio Sordo, Giu- Ballauri e Giuseppe Ferrero.

«La quota della Fondazione destinata al Monregalese per l'anno in - ha spiegato il vice presidente Sordo - è complessivamente pari a miliardi, cioè esattamente uguale a quella finalizzata al Cuneese e all'Albese».

L'intervento più consistente riguarda lo stanziamento (il secondo per questo scopo) di cinquecento milioni per il recupero dell'ex chiesa di Santo Stefano, la cui proprietà è stata ceduta al Comune un paio d'anni fa: l'edificio, che si trova nel centro storico di Breo, sarà destinato a ospitare sale e spazi a servizio del Politecnico e della città.

Altri duecento milioni serviranno per il restauro della facciata dell'ex Palazzo Provincia a Mondovì Piazza. Il fabbricato è stato individuato dell'amministrazione comunale monregalese (che dovrebbe ottenerlo in commodato) per diventare la sede del Museo della ceramica, che nascerà grazie alla donazione della pregiata collezione Levi.

Sempre Mondovì potrà usufruire di cento milioni per le iniziative legate alle celebrazioni per gli ottocento anni della città.

Sopra (da sinistra) Sebastiano Sordo e Giuseppe Ferrero A fianco Beppe Ballauri

La stessa cifra è stata stanziata dalla Fondazione a beneficio di Ceva: lo scopo è quello di contribuire ai lavori urgenti rifacimento del tetto del teatro comunale «Carlo Marenco».

Altri cento milioni rappresentano il primo contributo per la realizzazione della struttura sociosanitaria per i portatori di handicap a Villanova Mondovì.

Una serie di finanziamenti portata minore andranno poi a Farigliano, alla parrocchia del Cuore Immacolato di Mondovì e al Consorzio per i servizi socioassistenziali del Monregalese. A Farigliano sono stati destinati 50 milioni per la ritinteggiatura esterna della chiesa parrocchiale e per la ristrutturazione di dipinti interni lesionati. Alla parrocchia monregalese trenta milioni per la costruzione dell'area ludico-sportiva. I 35 milioni al Consorzio, infine, consentiranno l'acquisto di un pullmino attrezzato per disabili. [p. s.]

Nella Biblioteca

A Dogliani convention giovanile

Stasera, alle 20,45, la Biblioteca civica «Luigi Einaudi» ospiterà un importante appuntamento: presentazione della «convention» giovanile «Una cultura del dare per l'Unità fra i popoli».

La manifestazione si svolgerà 1° al 3 maggio Losano (in provincia di Savona): si tratta di «tre giorni», alla quale dovrebbero partecipare circa millecinquecento ragazzi provenienti da ogni parte del globo. Il programma prevede «momenti dialogo e approfondimento con esperti sui temi proposti», che vanno dal consumismo, all'interrazzialità, dai diritti dell'uomo all'individualismo, alla cultura del dare.

«Lo scopo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è di dare ai giovani interessati un'opportunità di confrontarsi i rapidi cambiamenti in atto nel pianeta e assimilare valori di solidarietà che li preparino a guidare l'integrazione popoli e culture».

A organizzare la convention l'associazione «I giovani per un mondo unito», di cui fanno parte anche rappresentanti di Dogliani. Per questo, per presentare l'iniziativa è stata scelta una sede prestigiosa come la biblioteca «Einaudi».

Intanto la biblioteca sta predisponendo il calendario dei nuovi appuntamenti per la stagione primavera-estate. Il primo incontro è fissato per sabato maggio, alle 21: il critico televisivo Aldo Grasso presenterà il libro del giornalista e scrittore Enzo Biagi «Ma che tempi», edito dalla Rizzoli.

«Sarà una importante - ha spiegato una delle responsabili della biblioteca, Lorenza Cillario -, perché avremo come ospite l'autore stesso della pubblicazione, Biagi». [p. s.]

Oggi a Saluzzo

Convegno sulle novità dell'Euro

Il presidente del Comitato provinciale per L'Euro Giuseppe Zarcone

SALUZZO. «La partecipazione all'Unione Europea - Introduzione dell'Euro e riflessi sulle Comunità locali» il tema del convegno in programma, stamane, dalle 9, nel convento San Giovanni. L'iniziativa è organizzata dall'Adirs (l'associazione che raggruppa i ragionieri diplomati all'istituto «Deninas»), in collaborazione con Comitato provinciale per l'Euro. convegno è patrocinato dal comune, dalla prefettura dall'Ordine dei Ragionieri Commercialisti di Cuneo. I lavori saranno aperti dalla presidente dell'Adirs, Amalia Isasca, dal prefetto, Sabatino Marchione, dal sindaco, Giovanni Greco. Faranno seguito le relazioni tecniche di: Giuseppe Zarcone, segretario del Comitato provinciale per l'Euro; Anna Paschero, responsabile del servizio programmazione controllo della Provincia Torino alle finanze di Rivoli; Silvio Rosingana, funzionario della Cassa di risparmio di Saluzzo; Walter Franco, dell'Ordine dei ragionieri commercialisti. Al convegno invitati, oltre ai soci dell'Adirs, segretari comunali e funzionari dei servizi finanziari Comuni, rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, insegnanti e studenti delle superiori cittadine. [g. ne.]

DALLA ZONA

Farigliano

Cambio di gestione all'edicola via Mazzini

Cambio della guardia nell'edicola di via Mazzini. Dopo 24 anni, i coniugi Angela Chiaramello e Angelo Bonetto, che gestivano l'edicola con l'aiuto dei due figli, Ivano e Laura, hanno ceduto l'attività a Teresa Alesso e Antonio Ferrero. [p. b.]

Racconigi

In libreria si presenta «Una porta di l

Stasera, alle 18, alla libreria Clerici, per il ciclo di appuntamenti «Incontri con l'autore», Mario Biondi presenta il ultimo libro, intitolato «Una porta di luce» (una storia ai limiti della vita), edito dalla Longanesi.

Narzole

Viaggio-premio Nizza per i ragazzi delle Medie

Interessante viaggio premio a Nizza (in compagnia delle loro insegnanti), per i sedici allievi delle scuole medie di Narzole, Serra Pamparato, Cervasca e Cuneo che hanno partecipato al «La Stampa-Nice Matin», organizzato dai due quotidiani in collaborazione con i Provveditorati agli Studi delle due province, la Telecom Italia, la Banca di Credito Cooperativo di Carrù e Monregalese e l'Alliance Française. Nella foto, il gruppo in visita ai giardini della Villa Ephrussi-Rothschild. [m. v.]

Domani s'inaugura la nuova sede Inps

A Savigliano Billia cittadino onorario

SAVIGLIANO. S'inaugurano domani alle 10 i nuovi locali dell'agenzia cittadina dell'Inps: gli uffici, in via Togliatti 12, sulla circonvallazione Torino, presentati al pubblico e alle autorità del Comune e della Provincia dal presidente del maggior istituto di previdenza pubblico italiano Gianni Billia, dal direttore generale Fa- Trizzino e dai direttori regionali e provinciali Vincenzo Tomassini e Adriano Falco. «L'agenzia - dice il direttore Pier Luigi Lingua - ha finalmente sede dignitosa, dove i colleghi (sono 11 gli impiegati) possono lavorare in modo ottimale e i clienti ottenere quello che desiderano, senza sopportare i disagi che prima erano abituali. La sede precedente, in piazza Sperino non era più funzionale».

«Nella competenza di Savigliano rientrano, infatti, 22 comuni con una popolazione residente di oltre 83 mila persone - prosegue Lingua - alla quale eroghiamo tutte le prestazioni: dalle pensioni (oltre 1000 quelle liquidate nel 1997) alla disoccupazione, dall'indennità malattia a quelle per i lavori socialmente utili».

Il presidente dell'Istituto nazionale previdenza sociale Gianni Billia

In occasione dell'inaugurazione, il sindaco, on. Sergio Soave, conferirà al Gianni Billia, nativo di Savigliano, la cittadinanza onoraria: il presidente, infatti, è cuneese e nella «Granda» mantiene diversi contatti, specialmente Mondovì, dov'è stato compagno di scuola dell'ex ministro della Sanità Raffaele Costa e dove abitano ancora parenti della moglie. La cerimonia inizia alle 12 nel salone d'onore del municipio. [p. l. r.]

... dal 1945 commercio articoli casalinghi
Vetroceramica Cuneese
DEDICATO A: Alberghi Bar Ristoranti Comunità
FINALMENTE LA ROTTAMAZIONE PER I PIATTI ED I BICCHIERI
SCONTO 10% MINIMO SUI PIATTI
ogni piatto nuovo per ogni piatto restituito
SCONTO 10% SUI BICCHIERI
i modelli Farnese ed Elegance su ogni calice per ogni bicchiere o calice restituito
Via Nazionale 66 - 12020 Cervasca CN
Tel. 0171/85654 Fax 0171/85063

unicars tel
£. 30.000
auto
£. 35.000
tavolo
ARTE COM
ANTIFURTI TELEFONIA
Star Tac
Nokia 6110
Antifurto senza fili
Deltacom ITALIA
+ cellulare ALCATEL
1.950.000
via Delvecchio, 19/A - MONDOVI' - tel. 0174/40.448

Un'immagine del «taglio del nastro» da parte del presidente della Provincia Giovanni Quaglia all'edizione '97 della rassegna saluzzese e (a destra) uno dei moderni macchinari impiegati nella mietitura del riso

Fino a lunedì i visitatori vedranno riproposta una tipica coltivazione degli Anni 30-50

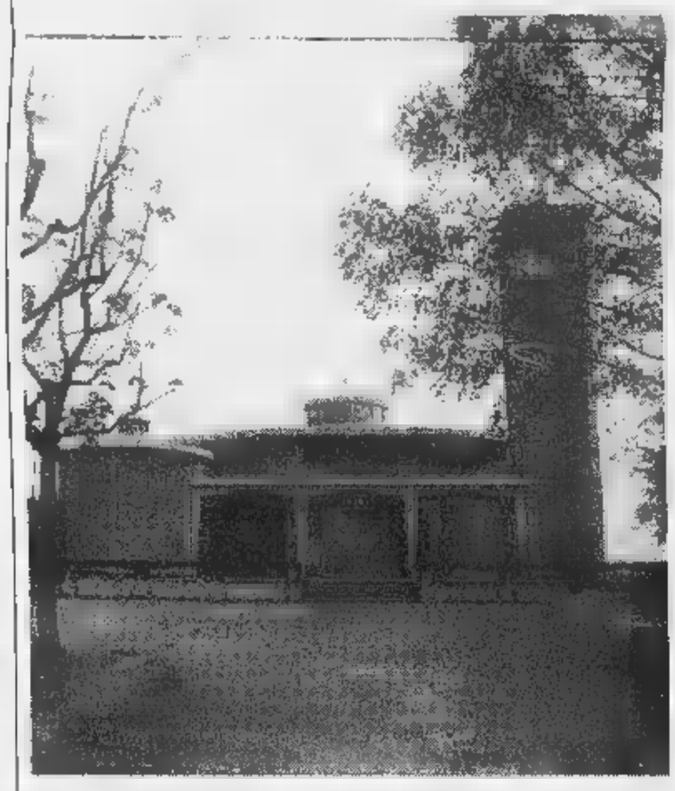
La Fiera del riso cerca Miss Mondina

Oggi alle 17 l'inaugurazione alla Crocera di Barge

BARGE. Dopo il successo dell'anno scorso torna per la seconda volta alla Crocera di Barge la «Fiera del Riso», dal 23 al 27 aprile. «E' la prova - dicono gli organizzatori - che la coltivazione del riso nella piana che si stende fra Barge, Cavour, Cardè e Saluzzo ha superato ormai la fase sperimentale, e anche quella di curiosità, e si sta avviando a diventare una realtà economica e una alternativa alle colture tradizionali della zona». Nel Medioevo, al tempo dei dissodamenti e dei disboscamenti, la regione, abbastanza paludosa e ricca di acque, era tenuta in gran conto dai marchesi di Saluzzo come riserva alimentare che li affrancava dei ricatti di loro nemici. La tradizione della coltivazione del riso, poi, andata perdendosi, fin quando - qualche anno fa, grazie anche ad un ripreso vigore e diffusione fra gli agricoltori che volevano sperimentare qualcosa di nuovo. «E' per questo, per far conoscere cioè questa nuova opportunità - aggiungono ancora gli organizzatori - che abbiamo messo in piedi questa rassegna che serve anche ad avvicinare il pubblico a un tipo di lavorazione nei nostri paesi».

La seconda edizione della Fiera, che viene inaugurata oggi alle 17, si svolgerà in una cascina agricola, con prove sul campo di semina e trapianto del riso, secondo tecniche proprie degli Anni '30-'50, con l'impiego, cioè, di manodopera femminile - le famose mondine - che rimandano la memoria alla splendida Silvana Mangano del film «Riso amaro», girato nelle risaie del Vercellese. Rispetto all'anno scorso si è raddoppiato il numero degli stands riservati agli espositori, su un'area di 20 mila metri quadrati, di cui 4000 al coperto; funzionerà anche un ristoself-service che proporrà specialità a base di riso. E' previsto poi l'intervento di gruppi folcloristici locali quali I Vecchi Mestieri, mentre «Il Marchesato di Saluzzo» sfilerà con costumi d'epoca; interverranno i «Mare Tera» e «Prezzemolo», un intrattenitore molto conosciuto nella zona, con i suoi «giochi di una volta». Oltre alla dimostrazione del lavoro delle mondine (prevista per venerdì, sabato e domenica sempre al pomeriggio), una spettacolare attrazione richiamerà l'attenzione dei visitatori per tutti i cinque giorni dell'apertura della fiera: il gruppo del Cai di Cavour monterà nell'acqua delle risaie un ponte tibetano fatto di corde sul quale sarà possibile passeggiare e dall'alto la fauna che popola le acque. La fiera rimarrà aperta fino a lunedì 27 aprile dalle 10 alle 24; l'ingresso agli stands è gratuito.

Il programma di oggi: alle 17 inaugurazione fiera e apertura stands; alle 18 cena con «Panisa» di riso; alle 21 spettacolo musicale con «Daniele Comba». Alle 24 chiusura stands. Lunedì alle 21 è prevista anche l'elezione di Miss Mondina '98.



La moderna chiesa della Crocera e l'antico castello che domina la collina di Barge

CROCERA DI BARGE (CN)
23 - 24 - 25 - 26 - 27 APRILE 1998

2ª Fiera del Riso

La fiera si svolgerà su di un'area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e 10.000 di parcheggio gratuito

FUNZIONERA' UN SERVIZIO BAR RISTORANTE SELF-SERVICE A BASE DI RISO E CARNE ALLA GRIGLIA

PROGRAMMA

Giovedì 23 aprile
ore 17,00 - Inaugurazione fiera e apertura stands con intervento delle autorità
ore 18,00 - CENA con "Panisa" di riso
ore 21,00 - Spettacolo musiche "DANIELE COMBA"
24,00 - Chiusura stands

PONTE TIBETANO nell'acqua delle risaie organizzato dal CAI di Cavour (Accesso libero per 5 giorni)

Venerdì 24 aprile
10,00 - Apertura stands con la partecipazione del gruppo I VECCHI MESTIERI", gruppo "MARE TERA" e "PREZZEMOLO" con i giochi di una volta.
ore 12,00 - PRANZO con "Panisa"
ore 14,30 - Dimostrazione in campo della trebbiatura del riso
ore 18,00 - CENA a base di riso e altro
ore 21,00 - Serata danzante con l'Orchestra Spettacolo di "LUCA FRENCIA"
ore 24,00 - Chiusura stands

Sabato 25 aprile
10,00 - Apertura stands con la partecipazione del gruppo "I VECCHI MESTIERI", gruppo "MARE TERA" e "PREZZEMOLO"
ore 12,00 - PRANZO con "Panisa"
ore 14,30 - Dimostrazione di trapianto del riso "Anni 30 con mondine"
ore 16,00 - Esibizione di Saluzzo
ore 18,00 - CENA a base di riso e altro
ore 21,00 - Orchestra "ENZO e MASSIMO"
ore 24,00 - Chiusura stands

Domenica 26 aprile
ore 10,00 - Apertura stands con la partecipazione del gruppo "I VECCHI MESTIERI", gruppo "MARE TERA" e "PREZZEMOLO"
ore 12,00 - PRANZO a base di riso e altro
ore 16,00 - Dimostrazioni di trapianto del riso "Anni 30 con mondine"
ore 18,00 - CENA a base di riso e altro
ore 21,00 - Orchestra Spettacolo "LUIGI GALLIA"
ore 24,00 - Chiusura stands e parcheggi

Lunedì 27 aprile
ore 10,00 - Apertura stands
ore 12,00 - PRANZO
ore 14,00 - Gara alle bocce
ore 15,00 - Dimostrazioni
ore 18,00 - CENA
ore 21,00 - Serata danzante con l'Orchestra "CIAO PAIS" elezione MISS MONDINA 1998 premiazione con la "spiga d'oro"
ore 24,00 - Chiusura fiera

INGRESSO GRATUITO STANDS E ALLE SERATE DANZANTI

AREA DI SERVIZIO ERG

Autolavaggio paninoteca - bar

CROCERA DI BARGE (CN) - Via Cuneo 24/b
Tel. 0175/30.254

ALPICAVI S.R.L.
PUNTO VENDITA:
Via Cuneo, 43/A
12032 BARGE (CN) - Loc. CROCERA DI BARGE
Tel. (0175) 30.393 - 30.374 - 30.363
Fax (0175) 30.374
CAVI PIRELLI

Cavi per energia bassa e media tensione - cavi telefonici - cavi per informatica - cavi per alte temperature - cavi schermati - cavi riscaldanti - cavi speciali costruiti su specifica del cliente - giunti e terminali per B.T./M.T. - preparazione teste cavi e giunzioni M.T. - corda rame e accessori per messa a terra e parafulmini

PIRELLI · PIRELLI SERVOCAVI · ICEL · elettrocavi

AUTOCARROZZERIA PER VEICOLI INDUSTRIALI
VERNICIATURA E FORNO

MONTAGGIO: Gru ribaltabili - cassoni fissi - centine e furgoni

TOMATIS ELIO & figlio

Via Cuneo, 43 - Crocera di Barge (Cn)
Tel. 0175/30.360 - 0336/88.70.30

FRATELLI CASTAGNO

Diavia auto air conditioners

SERVIZIO CONDIZIONATORI E CLIMATIZZATORI

OFFICINA: Via Cuneo, 37 - Loc. CROCERA DI BARGE
☎ 0175/30.185

ARR COMPLET

0348

Per la pubblicità su

publikompass
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Sig. SILVANO BODINO - Agente Publikompass spa
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832

Sindaci e operatori economici si ritroveranno (ore 17,30) al Teatro Sociale

Gli albesi brindano con «Vinum»

Domani s'inaugura la rassegna enologica

ALBA. Tutto pronto per il brindisi inaugurale di «Vinum '98». Dopo l'apertura a Canale del giorno di Pasqua, la ventiduesima edizione della rassegna enologica sarà inaugurata domani. L'appuntamento è al Teatro Sociale (ore 17,30) per l'incontro con autorità, sindaci, operatori economici, rappresentanti di enti e associazioni. Ci saranno esponenti di spicco del mondo scientifico-enologico. I partecipanti raggiungeranno in corteo il palazzo fieristico di piazza Medford per l'apertura della mostre del vino.

A tagliare il nastro saranno un enologo di grande esperienza, Giacomo Tachis, e tre ragazzi diplomati a pieni voti, nel '97, all'Istituto tecnico enologico di Alba. Il coinvolgimento dell'«Enologica» non è casuale. Commenta il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Intendiamo riconoscere alla scuola il ruolo fondamentale nella crescita qualitativa della nostra produzione vitivinicola. Il turismo di queste terre si regge sull'enogastronomia e all'istituto enologico va il merito di avere contribuito a formare professionalità protagoniste anche imprenditoriale».

Al taglio del nastro seguirà la visita ai reparti espositivi con 500 etichette di duecento produttori. Quattro le sale che accolgono i visitatori, abbinate alle enoteche regionali: arneis, chardonnay e favorita nell'enoteca del Roero di Canale; barbera, dolcetto e pelaverga con quella di Grinzane Cavour; barbaresco, barolo, nebbiolo e Roero nelle enoteche di Barolo e Barbaresco. Infine, Asti, birbèt, brachetto e moscato d'Asti abbinati all'enoteca di Mango.

Aggiunge il coordinatore di «Vinum», Claudio Alberto: «La fiera è il pretesto per far scoprire ai turisti il nostro territorio anche in primavera, oltre che nella collaudata stagione autunnale. Nell'ambito di "Vinum" spiccano le degustazioni libere e guidate al palazzo fieristico, al Teatro Sociale, nei siti storici». C'è per «I grandi vini e teatro», che vedrà la presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero al Sociale (2 maggio, ore 21).

Il sindaco, Enzo Demaria: «Il nostro territorio ha le carte in regola per inserirsi a pieno titolo nel panorama del turismo regionale. I punti deboli sono la scarsa ricettività alberghiera e nelle altre strutture. Abbiamo bisogno di nuovi collegamenti stradali e ferroviari perché gli attuali disastrati».

Giuseppina Fiori

La fiera consentirà di scoprire e apprezzare i preziosi vini della Langa e del Roero

Manifestazioni

Bra ricorda il Santo Cottolengo

BRA. A Giuseppe Benedetto Cottolengo (1786-1842), il braidese più conosciuto nel mondo, beatificato nel 1917 e proclamato santo da Pio XI nel 1934, il Consiglio pastorale e le Comunità ecclesiali della sua città natale dedicano quest'anno una settimana di manifestazioni religiose e culturali.

Si comincia stasera, alle 21, in Sant'Andrea, con la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Severino Poletto, vescovo di Asti, e animata dal coro parrocchiale di don Bartolo Soppeno, che parteciperà anche alla messa di sabato, alle 18. Nella stessa chiesa, domani, alle 21, è in programma un concerto di spiritual del complesso vocale torinese «The Brother Sun choir», diretto dal frate cappuccino Claudio Passavanti: i 35 coristi proporranno una dozzina di brani della tradizione religiosa e gospel, tra cui il celeberrimo «Oh, happy day».

Domenica l'appuntamento è, alle 14,30, nella casa di riposo Cottolengo, in via Fratelli Carando, per la «Pasqua dell'ammalato». Infine, giovedì 30 aprile alle 21, nella sede dell'istituto assistenziale intitolato al santo, il prof. Giuseppe Tuninetti terrà una conferenza sul tema «L'ambiente spirituale e politico piemontese al tempo del Cottolengo».

La festa in onore del fondatore della Piccola Casa della Divina Provvidenza quest'anno assume una particolare solennità anche per la coincidenza con l'ostensione della Sindone, che porta molti pellegrini-turisti nel luogo natale del «santo della carità», dove si può visitare - adiacente alla chiesa dei Battuti Bianchi - la bella dei Cottolengo, famiglia di mercanti immigrata a da Barcellonette. [g. n.]

Domani sera

Alba ospita la Di Centa e Messina

Manuela Di Centa ed Ettore Messina

ALBA. Manuela Di Centa, campionessa olimpica e mondiale di sci di fondo, sarà ospite domani alla Fondazione Ferrero (auditorium, ore 21). La serata dal titolo: «Una vita per lo sport» vedrà anche la partecipazione di Ettore Messina, allenatore della squadra di pallacanestro Kinder Bologna. Saranno intervistati da Candido Cannavò, direttore della Gazzetta dello Sport. Manuele Di Centa (35 anni), nata a Paluzza (Udine) debuttò nella nazionale italiana di sci di fondo nel 1980. Nella sua carriera ha ottenuto 7 medaglie olimpiche, 7 titoli di campionessa del mondo e due coppe del mondo (1994 e 1996). L'exploit avvenne durante i giochi olimpici del '94 quando vinse l'oro nella 15 km. e nella 30, l'argento in due diverse specialità e il bronzo nella staffetta. Terminò la stagione conquistando la coppa del mondo.

Per poter assistere alla conferenza occorre ritirare i biglietti (gratis), in distribuzione alla Fondazione Ferrero, all'enolibreria Marchisio, alla Biblioteca di Alba e alla cartolibreria Mellano di Bra. Nei locali della Fondazione saranno anche allestiti maxi-schermo per dare a tutti la possibilità di assistere alla serata (ingresso libero). [g. f.]

IN BREVE

Roddi

Cade dalla scala Artigiano

Guglielmo Casadio, anni, artigiano, Borghi (Forlì) è rimasto ferito cadendo da una scala, mentre era intento a sistemare un portone elettrico in via Fontanassa. L'uomo, che lavora in proprio, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. [g. f.]

Bra

Furti in due aziende dell'Oltreferrovia

Furti, di notte, in due aziende dell'Oltreferrovia. Una banda di scassinatori «professionisti» è entrata nei locali aggirando tutte le protezioni e ha «smurato» le casseforti. Il bottino è una decina di milioni. [g. n.]

Bra

Stasera si parla delle 35 ore

Si parlerà della limitazione dell'orario di lavoro stasera, al Centro Arpino, per iniziativa del circolo di Rc «Gramsci». Sul tema ore per l'occupazione, per migliorare la qualità della vita, per cambiare la società» interverranno Giorgio Cremaschi e Raffaello Renzacci e la segretaria provinciale Rifondazione, Luisella Lamberti. [g. n.]

Alba

Piano regolatore degli orari

Oggi (municipio, ore 18) sarà presentato il progetto del piano regolatore degli orari. Prevede la raccolta di dati che saranno sottoposti alla commissione comunale. [g. f.]

Canale

Il progetto «Apache» le politiche giovanili

Stasera (sala Odeon, 21) sarà presentato il progetto «Apache» per le politiche giovanili promosso dal Comune, Informagiovani, con i servizi socio-sanitari. [g. f.]

VALGRANA · Via Caraglio, 16
(a 4 km da Caraglio)
FLAMENCO
Tel. 0171 - 98226
da giovedì 23 aprile vende con sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO
5000 ARTICOLI a
PREZZI di REALIZZO
APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA PROMOZIONALE DAL 25/04 AL 27/05/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 644 DELL'15/04/98

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO
DANIELE FISSORE
INAUGURAZIONE OGGI
ore 18,00
Orari: feriale 10 - 12 ▪ 16 - 19,30
festivi 16 - 19,30
SENESI PIERO - GALLERIA D'ARTE
CASA EDITRICE
Via Cemaia, 19 - SAVIGLIANO (CN) - tel. 0172/71.29.22 - Fax 71.71.24
http://www.itbiz.com/arte80/

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci - Tel. 02/86.4701
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose

L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a marzo e aprile il gelo notturno; maggio all'autunno grandine. e le perle le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; meno cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque sempre dell'ordine di decine di miliardi.

Quest'anno le gelate si regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine comparsa con un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito a macchia leopardo con frutticole e orticole dove la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno è invece parziale e altre ancora nello stesso territorio che sono state invece risparmiate. I tecnici del Catac e dell'Asprofrut al lavoro per delimitare le danneggiate, quantificare i danni e le procedure per gli aiuti legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve ancora approvare.

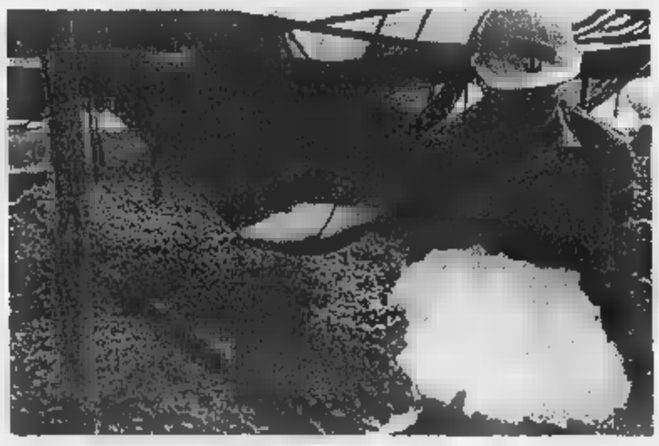
La frutticoltura della provincia Cuneo è quella che ha subito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo una prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni quintali) pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta con danno che supera i 150 miliardi. Le conseguenze sono pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del rappresenta quasi il 70 per cento di quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino poche ore prima è nevicato, poi su una parte della provincia il cielo verso le del mattino si nato e il termometro sino -6 non lasciando scampo ai frutticini di tutte le varietà che sono presentati come fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zone non si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche a Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envie con aziende che hanno perso tutto e altre meno.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 18 aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati i comuni di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici non hanno ancora stabilito la percentuale e l'ammontare perchè si attende di vedere come le viti ora reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche grossi nocciole e in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ai meleti delle zone basse di San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni sensibili anche ai cereali (orzo e mais) e all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo e mais) e la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche e albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo Bibiana e Cavour dove è andato perso mediamente il 40 per cento di pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia e pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si sono attivati per chiedere Regione la dichiarazione di calamità naturale per le colpite e ottenere quindi provvidenze di legge. La Coldiretti ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano di dif attiva il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando sta per arrivare l'ondata di gelo. i costi di impianto e di gestione sono notevoli. condo sistema, pure sperimentato con risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto di eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria so- le piante aumentando 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle zone più frutticole Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul 23 marzo i -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento delle pesche.

Gianni De Mattels

Impegnati al castello duecento figuranti

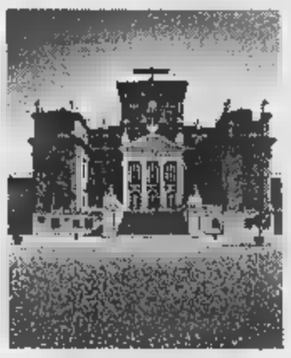
A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

RACCONIGI. Duecento figuranti in costume rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in suggestiva sfilata le strade e le piazze del centro storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze otto centri sedi di residenze della famiglia reale: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli e Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti di danza, esibizioni di sbandieratori. Dopo attraversato il centro storico il corteo si dirigerà verso il cortile d'onore del castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi si alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza le cui architet- furono modificate e ampliate proprio da Carlo Alberto che vi trascorreva lunghi periodi estivi, e daranno vita allo spettacolo finale. La rappresentazione accosterà epoche diverse: Medioevo di Moncalieri ricordato dalla processione Beato Alberto di Baden Baden, al '700 di Rivoli e all'800 di Pollenzo.

L'occasione del «Festival» è offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino e dei 200 anni della nascita di Carlo Alberto che proseguiranno con serie di iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole del castello si svolgerà una tavola rotonda dei rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il «Festival culturale delle città sabaude» è solo il primo passo un progetto comune che avrà sviluppi sia sotto il profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia di visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello e tantissime presenze per l'apertura delle se reali, all'inizio di aprile, con- dimostrare che patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude è di grande richia-


Il castello di Racconigi

Alcune iniziative sono già state avviate: agli inizi mese sono aperte cucine reali del castello di Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo e il secondo piano nobile (orario dal martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) e il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita mostra «Le rappresen- della Sindone nelle collezioni del castello Racconigi» aperta fino al 30 ottobre.

Pescatori

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

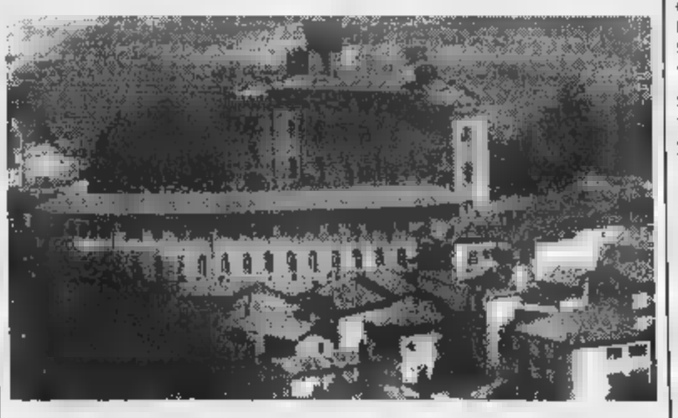
Dolcetti alle mandorle e cioccolato * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990
Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590
Salame/salame piccante * affettato - 80 gr. L. 24.875 / Kg. 1.990
Maglia da bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490
Scamiciato/ drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900
Coprimaterasso * 100% cotone, fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm, fino a 100/200 cm. 15.900
con angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. 18.900
Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi crea un bellissimo gioco di forme e colori, funziona lampadina di 40 W 49.900
Depilatore PHILIPS ®* con tre diverse lame, lavabile facile da pulire, testata TÜV/GS, funziona a batterie 44.900
Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 8.900
Ciabatte da donna * in tessuto blu lavorazione traforata, suola in gomma, misure: 36/41 6.990
Scarpa scamosciata * in pelle scamosciata e con suola in gomma, misure: 40/43 17.900
Calze da uomo lavorate * colone, 20% acrilico, in 5 colori diversi, misure: 39/46 2.690
Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490
Ferro vapore * 1200 Watt/230 Volt, testato TÜV/GS/CE, 1 anno di garanzia 34.900
Tappetino per doccia * spessore 3 mm., 55x55 cm., 4 colori 7.900
Borsa pronto bici * 1 rotolo di cerotta, 1 compressa di garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., spille di sicurezza 6.900
Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990
Vaso in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm 9.900
Cestino per bagno * in polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 15 lt., colore grigio 4.900
Coprivivande in polipropilene, con chiusura ermetica, misure: 30x13,5 cm. 6.900
Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900
Portapianta con ruote * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900
Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), testato TÜV/GS/CE, colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt 17.900
Bambù * con vaso in terracotta
Ficus Nastasya * con vaso in terracotta
al pezzo 4.990

PRODOTTI DISPONIBILI SUI PUNTI VENDITA CON EVENTUALE AUTOLIMITAZIONE DAL 23/04/98 AL 29/04/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero



Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica

CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi ■ cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare pri- «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal 26 aprile e fino al 24 maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe Barolo, Cherasco e Govone. Il 3 maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi a Guarene, Magliano Alfieri in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ancora nell'Alta Langa Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si è attesi Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio natura, il se- dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato conoscere e approfondire la storia di un vino, come quella di una nobiliare. Langhe Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località gli occhi chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima di altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con I beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa possibile grazie ad aiuti importanti, come quello della Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour la Cinzano, il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Ceresole dai borghi medioevali, chiese romaniche e cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti a «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI
CUNEO · ALBA · MONDOVI · SALUZZO

SEDE:
CUNEO - Via Roma
Tel. 0171

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, al fine di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza ■ assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi è riconosciuto:

- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici ■ Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti ■ ragionieri è subordinata al possesso di idoneo titolo di studio e comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione e di deontologia (D.P.R. 1067 e 1068 del 1953, D.P.R. 936 del 1973, D.P.R. 348 del 1988, Legge 183 e 206 del 1992).

La legge 423 del giorno 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

SEDE:
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCR[illegible]E DEL TRIBUNALE DI CUNEO

AGNESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - [illegible]
[illegible] Antonello Via Roma 54 - CUNEO
ANGIONI Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
ANSALDI Domenico Via Colletto 3 - BOVES
ASTEGGIANO Luigi Piazza [illegible] Vecchio 4 - FOSSANO
BALOCCO Sebastiano c/o Pasquale Vitale P.zza Galimberti 1 - [illegible]
BELTRITTI Stefano Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BERGIA Gianluca Via Ale Basse 2 - BUSCA
BERSIA Guido Via Garibaldi 15 - DRONERO
BERTOLA Ezio Via XXVII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso Matteotti 32A - TORINO
BONDIOANNI Luca Corso Nizza 43 - CUNEO
BONINO Maria Via Fiore Bosario 30 - FOSSANO
CALANDRA Claudia Via Silvio Pellico 13 - CUNEO
CANEVE Maria Teresa Corso Giolitti 36 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Pupa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella Via Silvio Pellico 6 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Mario Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
CAVIGLIOLI Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Sanlarzia 58 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Bava 15 - FOSSANO
CIVALLERI Paolo Via Bassignano 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Cornbiango 4 - CUNEO
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
DELFINO Paolo Corso Dante 45 - CUNEO
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Ga[illegible]
DUTTO Mauro Corso Giolitti 3 - CUNEO
FENOGLIO Henri Largo Argentera 9 - BORGO SAN DALMAZZO
FERRERO Fabrizio Via Trieste 10 - DRONERO
FICINI Valerio Viale Angeli 24 - CUNEO
FRUTTERO Michela Via Marconi 35 - FOSSANO
[illegible] Maria Enrica Via S. Grandis 12 - CUNEO
GARAVELLI Claudio Via Silvio Pellico 6 - [illegible]
GARDINI Sergio Piazza Galimberti 10 - CUNEO
GARDINI MORELLO Damiano P.zza Galimberti 10 - CUNEO
GAZZERA Anna Maria Via Mutatori 19 - FOSSANO
GHIANO Federico Via XX Settembre 12 - CUNEO
GHIGO Alfredo Via Torre Allera 21 - CUNEO
GIORDIS Carlo Via dell'Artigianato 16 - FOSSANO
GIOVANNACCI Walter Via Monticolone 1 - [illegible]
GIRARDO Gabriella c/o Sed Consul - Via M. Liberazione 48 - SALUZZO
GOSSA Paolo Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO
GRAMONDI Massimo Corso Solari 3 - CUNEO
GRISERI Elisa Fraz. Corvi 9 - ROCCA DE' BALDI
GROSSO [illegible] Piazza Galimberti 1 - CUNEO
INTROZZI Francesco Via Cacciatori Alpi 3 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALLO
LANDRA Patrizia Via Sette Assedi 2 - ang. Via Roma - CUNEO
LANZA Donatella Via Caraglio 3 - CUNEO
LERDA Eliana Via XXVIII Aprile 7 - CUNEO
MANFREDI Laura Viale Regina Elena 21 - FOSSANO
MEINERO Liliana V.a S. Pellico 6 - [illegible]
MIGOTTO Sonia Piazza Europa 18 - CUNEO
MOLETTI Alessandro Piazza Galimberti 14 - CUNEO
PAPALIA Domenico Strada Vernengna 5 - VERNANTE
PAPALIA Sebastiano Via Asti 29 - BORGO SAN DALMAZZO
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti 1 - CUNEO
PELLEGRINO Elvio Rocco Via Divisione Cuneese 46 - SAN ROCCO BERNEZZO
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
PRONE Giuseppe Via Matrini 4 - FOSSANO
[illegible] Rodolfo Corso Solari 3 - [illegible]
RIBA Flavio Via Emanuele Filiberto 5 - CUNEO
RIBA Paolo Corso G. Ferraris 110 - TORINO
RICCHIARDI Cristina Via XX Settembre 12 - CUNEO
RIPA Franco Piazza Martiri 19 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Solari 3 - [illegible]
ROMANO Maria Corso Giolitti 11 - BU[illegible]
ROVERA Enrico Via F[illegible]23 - C[illegible]
RUFFI[illegible] Mauro C[illegible] Vittorio Veneto 4 - FOSSANO
SANTUCCI [illegible]o - Soggetti Via Lodovico II 3 - SALUZZO
SOBRE[illegible] Alberto Via Montalcone 1 - FOSSANO
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
TALLONE Walter Via Ospedale 92 - CENTALLO
TANDITI Elio Piazza Europa 16 - BUNE[illegible]
TARICCO Vincenzo[illegible] Giolitti 17 - [illegible]
TESIO Sergio Via Marconi 29 - FOSSANO
TOMATIS Massimo Via Torino 115 - CUNEO
TOMELLI Ivana Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO Mario Corso Nizza 53 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Piazza Europa 12 - CUNEO
VICARI Eugenio Via Roma 54 - CUNEO
VISSIO Giovanni Via Cavour 30 - FOSSANO
VOLANTE Massimo Corso Nizza 43 - [illegible]

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DE[illegible] ALBA

ARDINO Francesco Via Cavour 44 - BRA
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BAUMA Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
BALBO Giovanna P.zza Cortolengo 24 - CORNELIANO D'ALBA
BALESTRA Stefano Via Cuneo 38 - ALBA
BALOCCO Franco Piazza Cristo Re 14 - ALBA
BARBERO Matteo Via Crispi 7 - [illegible]
BELLONE Federico Via Vittorio Emanuele 4 - ALBA
BERNARDI Lucia[illegible] Matteotti 32 A - TORINO
BERZIA Roberto Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BIELLO Silvia Via San Teobaldo 1 - ALBA
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - BRA
BONINO Emanuela Corso Italia 1 - ALBA
BOSCO Renata Via San Paolo 3 - ALBA
BOSTICCO Giovanni Piazza Cristo Re 17 - ALBA
[illegible] Domenica Via Amedeo Avogadro, 12 A - TORINO
B[illegible]LO Elisa Paola Via S. Paolo 4 - ALBA
BRUNO Walter c/o St. Bracco Ceresa, Bruno Iguera Via Lagnano 27 - [illegible]
BUSCA Sandra Via S. Teppino 4 - ALBA
CABUTTI Elena Via Marconi 4 - ALBA
CARBONE Franco Corso Italia 1 - ALBA
CASTELLENGO Carlo Via S. Paolo 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrica Via Ravina 4 - ALBA
CIRAVEGNA Marzia Via Sant'Anna 18 - MARZOLE
COLLA Alessandro Via Bosio 2/A - ALBA
CUGNOLO Paola P.zza Roma 42 - BRA
CURINI Enrico P.zza Cristo Re 17 - ALBA
DAMONTE Silvana Via Goito 2 - CANALE
DE PACE Nicolò Via Ospedale, 6 - ALBA
DO Virginio Corso Matteotti 57 - TORINO
DOGLIANI Antonino Via Bosio 5/A - ALBA
FABI Roberto c/o KPMG - Corso Vittorio Emanuele II 48 - TORINO
FILIBERTO Sabrina c/o Studio Antonietti Corso Vercelli 9 - TORINO
FRANCO Giovanni Via A. Racca 22 - SANFRE'
GALVAGNO Gualtiero Via Torino 21 - SOMMARIVA BOSCO
GERMANETTI Giacomo Via Vittorio Emanuele II 158 - BRA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
GIRELLO Anna c/o Studio Girello Giuseppe Via Italo Gastaldi 9 - ALBA
GIRELLO Cesare c/o Studio Girello Giuseppe Via Italo Gastaldi 9 - ALBA
GIRELLO Giuseppe Via Gastaldi 9 - ALBA
GIUSTETTO Mario Corso Vercelli 16 - TORINO
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
GUGLIELMETTI Gian Maria Via Vittorio Veneto 8 - S. STEFANO BELBO
LAVELLI Massimo Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
MACCAGNO Valeria Via Vittorio Emanuele II 78 - BRA
MAINIERI Alessandra Via Bosio 5/A - ALBA
MARENGO Andrea Via Vittorio Emanuele II 296 - BRA
MASCARELLO Maria Luisa Via Vittorio Emanuele 299 - BRA
MASCARELLO Rossana Via Audisio 36 - BRA
MORRA Giampaolo Strada Vecchia 30 - ALBA
NASI Sergio Corso Langhe 32 - ALBA
NOTO Carmelo Viale della Costituzione 22 - BRA
OLIVERO Giovanni Claudio Via [illegible] Antinori 6 - TORINO
ORICCO Riccardo Via Vittorio Emanuele 296 - BRA
PENNA Leonardo c/o Studio Pirola Pennuto Zei & Associati Corso Vittorio Emanuele II 95 - TORINO
[illegible] Via Manzoni 8 - NEIVE
[illegible] **Angelo** Piazza S. Bernardino - CANALE
[illegible]TI Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA MORRA
RAVA Laura Piazza Rossetti 6 - ALBA
RAVA Ugo Piazza Rossetti 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 35 - CHERASCO
ROBALDO Gerardo Via Coppa [illegible] - ALBA
SARACCO Roberto Via Peruzza [illegible] - TORINO
[illegible] **Mariella** Corso Matteotti 3 - ALBA
[illegible] Via Verdina 3 - [illegible]
[illegible] **Giovanni Michele** Piazza Pertinace - ALBA
STRA Gianni Piazza San Francesco 2 - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza San Francesco 2 - ALBA
VALSANIA Carlo Corso A. Manzoni 63 B - [illegible]
VERILLO Alessandro Via Cocito 5 - BRA

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI MONDOVI'

BIANGETTI Paolo P[illegible] 3 - MONDOVI'
BOETTI Ines Piazza [illegible]i della Libertà 2 - MONDOVI'
BORRA Claudia Via Narzole 2 - BENE VAGIENNA
BRUNO Alberto Via Vittorio Veneto 38 - CARRU'
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVI'
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 45 - MONDOVI'
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVI'
CARBONERI Domenico Corso Statuto 26 - MONDOVI'
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVI'
FILIPPI Ezio Via Beccaria 3 - MONDOVI'
GAVERO Nicola Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
GARESIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVI'
[illegible] **Giuseppe** Corso Europa 33 - MONDOVI'
GIORDANENGO Aurora Piazza Montenegrale 2 - MONDOVI'
MOLO Giovanni Via Aldo Moro 2 - MONDOVI'
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
RABBIA Alberto Piazza Montenegrale 2 - [illegible]
RIZZOLA Ivano Via Durando 4 - MONDOVI'
ROBALDO Daniela Via S. Agostino 8A - [illegible]
SCHELLINO Mariangela Via Torino 44 - [illegible]NDOVI'
SERGIACOMI Maria Cristina Via Vecchia di Cuneo 2/c - [illegible]
VENTURA Antonino Corso Europa 8 - [illegible]

ALBO DEI DOTTORI COMMER[illegible]

CIRCOSCRIZIONE DEL [illegible]UNA [illegible]

AIMAR Rossella Via Parigi 102 - AOSTA
BOGETTI Ferruccio Via Torino 48 - CHIVASSO
BOGETTI [illegible] Via della Rocca [illegible] - TORINO
BONGIOVANNI [illegible]ara Vill Garibaldi 10 - RACCONIGI
[illegible]A Maria Grazia Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
BOSIO Ottorino Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
[illegible] **Enrica** Via Emanuele III 35 - REVELLO
[illegible] **Luca** Via Cavalloria [illegible]
BRUGNAF[illegible] Eugenio Piazza M. Liberazione 3 - [illegible]
CANTONE Patrizia Via Morello 8 - POLONGHERA
CARRE' Margherita Corso Re Umberto 40 - VERZUOLO
CHIAPPERO Luigi[illegible] Torino 51 - SALUZZO
CIGNA Lorenzo Via Lagrano 29 - TORINO
CRAVERI Fabrizio Via S. Pellico 6 - SALUZZO
CRAVERO Giuseppe Via Alba 56 - SAVIGLIANO
DABBENE Gianna Via Samuele 3 - CAVALLERMAGGIORE
DE MARCHI Piergiuseppe Corso Roma 25 - SALUZZO
DENTIS Paolo Corso Roma 29 - SALUZZO
DOMENINO Valeria Corso Re Umberto 40 - VERZUOLO
FICETTI Renato Piazza Cavour 46 - SALUZZO
FINA Laura Via Matrice 32 - SAVIGLIANO
GALVAGNO Francesco Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
GAUDISSARD Sergio Corso Matteotti 42 - SAVIGLIANO
GERVASIO Anna Piazza Martiri della Libertà 2 - CAVOUR
GHIONE Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 - SALUZZO
GIACO' Edoardo Piazza Garibaldi 9 - SALUZZO
GISSI Laura Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo Via Roma 40 - MANTA
GOVERNA Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GRATO Ezio Piazza Cavour 30 - SALUZZO
IMBIMBO Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
LIBRA Dario Corso Vinzaglio 23 - TORINO
MAINA Enrico Piazza Vineis 15 - SALUZZO
MANNO Alessandro Via Saluzzo 206 - TORRE S.G.
MARCHETTI Emanuele Via Alfieri 4 - CAVALLERMAGGIORE
MARIOTTA Armando Corso Solari 3 - CUNEO
MATTEODA Mario Via Cavalloria 10 - BARGE
MELLANO Adriana Cristina Piazza C. Alberto 1 - CAVALLERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso C. Alberto 18 - SCARNAFIGI
PAURONA Livio Piazza Garibaldi 34 - SALUZZO
POPONCINI Franco Via Cerrana 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II 3 - SALUZZO
RABBIA Piera Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
RASPO Nives Piazza Cavour 14 - SALUZZO
RIBOTTA Stefania Via Savigliano 11 - SALUZZO
RIVOIRA Enrico Via Martiri Liberazione 46 - SALUZZO
ROSSO Valter Via S. Chiara 20 - RACCONIGI
RUBIOLO Gian Matteo Via Pylos 3 - SAVIGLIANO
SAVIO Luisa Corso Roma 15 - SALUZZO
SOLA Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
SPORTIELLO Concetta Via Colombera 1 - SAVIGLIANO
TABASSO Roberto Piazza Cavour 14 - SALUZZO
TAGLIANO Maurizio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Patrizia Corso Roma 215 - SALUZZO
VAJONE Daniele Via Giovanni XXIII 5 - MORETTA
VIZZONE Ivano Corso Italia 67 - SALUZZO
ZAMPEDRI Gianluca Via Campiani 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI DI CUNEO E SALUZZO

ALBERTENGO Silvana Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
ALLADIO Aldo Via Castelvecchio Stura 45 - FRAZ. S. BIAGIO CENTALLO
AMBROGIO Fulvia Via Bodtardo 12 - DRONERO
ANTINOLFI Valentina Via Spielberg 70 - SALUZZO
ARAGNO Stefano Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
ARNAUDO Antonella Via Gavalli 10 - CENTALLO
BALOCCO Antonella Via Roma 41 - FOSSANO
BALOCCO Antonella Via Roma 39 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 - CUNEO
BARBERIS Carla Fr. S. Giorgio 42 - MONTEMALE DI CUNEO
BARGE Antonella Via G. Marconi 90 - GENOLA
BASSO Laura Via F. Cavalieri 7 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 45 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Via Frassino 13 - MADONNA DELL'OLMO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BAUDINO Rita Corso Nizza 9 - CUNEO
BAUDINO Rita Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
BENEDETTA Oscar Via Roma 1 - CERVASCA
BENEDETTA Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
BERGAMIN Lucio Via Cavour 7 - FOSSANO
BERGAMIN Lucio Via Marconi 64 - GENOLA
BERGESIO Marco Via Busca 16 - CENTALLO
[illegible]A Marco Corso Piave 8 - ALBA
[illegible] **Daniele** Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO Mario Piazza M. Liberta 7 - DRONERO
BRAMARD Angelo Corso Giolitti 17 - CUNEO
BRERSY Bartolomeo Via Statuto 10/A - CUNEO
BRUNETTI Marcello Via F. Cavalieri 16 - CUNEO
BRUNO Pier Antonio Via Pedona 6 - BORGO S. DALMAZZO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
BUORA Vito Corso IV Novembre 27 - CUNEO
CALO' Ivo Piazza Europa 7 - CUN[illegible]
CAPELLO Gianfranco Via Marconi[illegible] - GENOLA
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - FOSSANO
CAPPA Giovanni Corso Nizza 22 - CUNEO
CARBONI Daniela Via B. Bruni 2 - CUN[illegible]
CARRABINO Massima Via Ludovico II 3 - [illegible]
CASTIGLIONE Guido Corso Dante [illegible] B - CUNEO
CATANIA Giuseppe Fraz. Ceretto 40/A - COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenico Piazza Vittorio Emanuele II 13 - RACCONIGI
CAVALLO Claudia Corso Dante 53 - CUNEO
CERUTTI Cristina Via Antica di Busca 145 F - CUNEO
CIMMONDI Ivana Via C. Battisti 29 - BUSCA
COLLIDA' Gianpiero Via Roma 64 - CUNEO
COLLINO Giovanni Via Monte Matto 12 - BORGO SAN DALMAZZO
COLOMBINI Paola Corso Nizza 10 - CUNEO
COSI Gian Paolo Via Asti 24 - BORGO SAN DALMAZZO
COSTANTINO Claudia Via del Santuario 8 - FOSSANO
CRAVERI Franco Via Silvio Pellico 6 - SALUZZO
CRAVERO Caterina Via Lodovico II 3 - SALUZZO
ER[illegible] Via Ritascio 21 - CARAGLIO
DALMASSO Angelo Via Toselli 1 - [illegible]
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - [illegible]
DALMASSO Manuela Via Roma 79 - PEVERAGNO
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
DE LEO Giovanni Corso Giolitti 19/bis - CUNEO
DE LUCA Rosina Corso Dante 9 - CUNEO
DEMARIA Silvia Via Martiri della Liberazione 30 - SALUZZO
DEMICHELIS Pier Giuseppe Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
DE STEFANO Liliana Via Matteotti 11 - CUNEO
DHO Roberto Piazza Europa 26 - CUNEO
DOMINIONNA Paolo Piazza del Popolo 20 - SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FERRERO Daniela Via Crispi 29 - CENTALLO
FERRERO Mario Via XX Settembre 8 - CUNEO
FOLLINI Cristina Via Roma 33 - CARAGLIO
FONNESU Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO PIEMONTE
FORMETTA Renato Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FRAIRE Claudia Via Saluzzo 22 - MANTA
FRAIRE Giuseppe Via Saluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifania Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Maurizio Via L. Gallo 7 - CUNEO
FRANCO Valter Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
GALLEANO Silvana Via Cernaia 15 - TORINO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 39 - CUNEO
GARNERO Anna Maria Corso De Gasperi 39 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Corso Nizza 9 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Via Vallauri 92 - CHIUSA PESIO
GERTOSIO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
GHIO Wilma Borgata Reita 187/D - VILLAR SAN COSTANZO
GIACOSA Claudio Via Spielberg 70 - SALUZZO
GIORDANA Daniele Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Bruno Via Roma 64 - CUNEO
GIORDANO Marco Corso Nizza 12 - CUNEO
GIOVANNACCI Roberta Via Monticolone 1 - FOSSANO
GIRARDO Giovanni Pietro Via Roma 64 - CUNEO
GIRARDO Giovanni Pietro Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOLA Gian Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA Gian Luigi Corso Statuto 37 - MONDOVI'
GOLA Marina Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GUTTERO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
ISOARDI Luigi Via XXVIII Aprile 5 - CUNEO
LAMBERTI Ivo Via F. Crispi 16 - CENTALLO
LANDRA Dario Via Umberto I 24 - VERNANTE
LANDRA Dario Via Sette Assedi 2 - CUNEO
LANZAVECCHIA Cristina Via Vittorio Emanuele III 7 - RACCONIGI
LONGOBARDI Pasquale Corso Italia 12 - SALUZZO
LUCIANO Cristina Via F. Cavalletti 16 - CUNEO
MACAGNO Valter Via D. Matteotti 16 - CUNEO
MADALA Paolo Via E. Filiberto 6 - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante 10 - CUNEO
MAINA Giovanni Via S.G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Luca Via Roma 42 - FOSSANO
MANFREDI Wanda Via Fratelli Vaschetto 1 - CUNEO
MANGANARO Donatella Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MANGANARO Fabio Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MARINO Mario Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARRO Angelo Via Lovera 59 - BORGO SAN DALMAZZO
MARRO Sergio Via Vassallo 16 - BOVES
MARTINI Cristian Piazza Galimberti 1 - CUNEO
MEINERO Cristina Via S. Grandis 12 - CUNEO
MERA Mario Ernesto Via Beiserio 20 - CUNEO
MINA Maria Teresa Via Alba 3 - CUNEO
MINA Pierbeppe Piazza Roma 14 - BRA
MINA Pierbeppe Via Roma [illegible] - CAVALLERMAGGIORE
MIRETTI Walter Via Alfieri 1 - SAVIGLIANO
[illegible] **Paola** Piazza Carlo Alberto 44 - BRA
MONASTEROLO Ines Via E. Gianoli 10 - CENTALLO
MONASTEROLO Ines Via S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
MONDINO Elli Via Marconi 22 - GENOLA
MONTERSINO Claudio Via Roma 1 - CERVASCA
MONTERSINO Claudio Via Roma 27 - PEVERAGNO
MONTI Federico Via Caraglio 20 - CUNEO
MONTI Roberto Piazza C. Battisti 2 - MONDOVI'
MORANO DUABLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via M. Liberazione 30 - SALUZZO
MORELLI DI POPOLO Maurizio Via M. Liberazione 30 - SALUZZO
MURIZZASCO Loredana Piazza Martiri 14 - BENE VAGIENNA
NERI Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
ODDERO Filippo Piazza Europa 26 - CUNEO
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
OREGLIA Francesdrea Via Ceduti sul Lavoro 5 - CUNEO
PALLI Margherita Viale Regina Elena 102 - FOSSANO
PALMERO Livio Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
PALMIRANO Sonia Via Ricrosio 4 - FOSSANO
PASQUALE Paola Piazza Martiri della Liberta 7 - [illegible]
PEANO Renato Via Roma 1 - CERVASCA
PEANO Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELISSERO Lorenzo Via S.G. Bosco 32 - FOSSANO
PELISSERO Lorenzo Via Gavalli 10 - CENTALLO
PELLEGRINO Gerlando Via Vassallo 10 - BOVES
PELLEGRINO Silvana Via Borgia 3 - BORGO SAN DALMAZZO
PELLITTERO Alberto Corso Nizza 84 - CUNEO
PEROTTI Aldo Fraz. Levaldigi S.S. Nord 8 - SAVIGLIANO
PERUCCA Ezio Via Ricrosio 4 - FOSSANO
PIACENZA Monica Via Saluzzo 20 - TORRE SAN GIORGIO
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Andrea Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marina Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
RAGONA Silvia Via Ospedale 9 - RACCONIGI
RAVETTO Lina Via Roma 64 - CUNEO
RENAUDO Dino Via S. Grandis 8 - CUNEO
RENAUDO Gianluca Viale S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
RENAUDO Giovanna Via Gavalli 10 - CENTALLO
REYNAUDO Giovanni Via Talice 8 - SAVIGLIANO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RICHICHI Cristina Via Fucina 12 - VERZUOLO
RIGUTTO Alessandra Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 3 - BUSCA
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROSA Mario Via Vittorio Bersezio 32 - CUNEO
ROSSO Giuseppe Via Campiani 3 - SAVIGLIANO
ROTOLONE Danilo Via XX Settembre 8 - CUNEO
ROVETTI Diego Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
SANINO Pier Luigi Via Statuto 39/B - REVELLO
SORDELLO Francesco Via IV Novembre 29 - CUNEO
STORINO Francesco Via Marconi 90 - GENOLA
SUGLIANO Maria Rosa Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Alma 9 - ROCCAVIONE
TESTA Patrizia Via Sodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvio Via Allione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Cristina Via Roata 41 - MOIOLA
TOMATIS Valeria Via Beggiami 1 - SAVIGLIANO
TROPINI Mario Piazza Roma 14 - BRA
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - BORGO SAN DALMAZZO
VERNA Bruno Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 66 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S.M. Maggiore 5 - [illegible]ONDO[illegible]
VOTTERO Giancarlo Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
[illegible] **Marco** Piazza Garibaldi 25 - SALUZZO
VULCANO Paolo Piazza Garibaldi 25 - [illegible]

COLLEGIO DEI [illegible]

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI MONDOVI'

ABRATE Maria Teresa Piazza V Luglio 30 - PIOZZO
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Piave 4 - ALBA
ALESSANDRIA Giuseppina Via Tosetti 1 - CUNEO
ANSALDI Giovanni Battista [illegible] Piave 4 - ALBA
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI'
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BARALDI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BASSO Paolo Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BAUDENA Paola Corso Europa 12/B - MONDOVI'
BONARDI Fausto Piazza S.M. Maggiore 10 - MONDOVI'
BOTTERO Ezio Via Durando 4 - MONDOVI'
BROCCHIERI Mario Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via Pietro Micca 7 - CARRU'
CAPPA Monica Via Provinciale Ceva 24 - MOMBASIGLIO
CARBONE Gian Mauro Corso Statuto 20 - MONDOVI'
CARBONE Mauro Piazza Dante 10 - CARRU'
CARLETTO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CARLETTO Silvio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CORA Mara Via Case Rosse 5 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - MONDOVI'
DEVALLE Roberto Piazza Grasso 9 - DOGLIANI
DOMPE' Laura Corso Statuto 37 - MONDOVI'
DOTTA Giovanni Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTO Sandra Via Giovanni XXIII 5 - MOROZZO
FIA Andrea Via Umberto I 44 - ROCCA DE' BALDI
FILIPPI Irene Strada Prov. M.vi - VIII. 38 - MONDOVI'
FONTANA Maria Alessandra Via Padre Garello 37/1 - CENGIO
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRU'
LONGO Fabrizio Corso Statuto 20 - MONDOVI'
MACCIO' Gianlorenzo Via Gen. Martinengo 65 - DOGLIANI
MANERA Luciana Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paola Piazza Ellero 10 - MONDOVI'
MARGARIA Elio Corso Statuto 35 - MONDOVI'
MARINI Giulia Via S. Agostino 8/A - MONDOVI'
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
MONTI Patrizia Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
MONTI Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
MORA Daniela Piazza Ellero 12 - MONDOVI'
MUSSO Paola Via S. Agostino 8/A - MONDOVI'
NASI Italo Via Sabatini 6 - GARESSIO
NASI Marcello Corso Italia 19 - MONDOVI'
PETRINI Flavio Piazza S. Giovanni 11/bis -

Atteso concerto (ingresso gratis) al termine della fiaccolata per il 25 aprile

Omaggio alla musica africana

I «Farafina» domani al Fiamma di Cuneo

Bafalon (una specie di xilofono), Kora (strumento a corda), Souku (un piccolo e stretto violino). Sono gli strumenti tradizionali, abbinati a sintetizzatore e basso, con i quali i «Farafina» proporranno domani sera uno «spaccato» della musica dell'Africa occidentale.

Il gruppo, originario del Burkina Faso, protagonista alle 22 al teatro Fiamma (ingresso gratuito), al termine una serata per celebrazioni della Liberazione, organizzate dal Comune e dall'Istituto storico Resistenza in collaborazione con «Zabum Uno». Quest'anno le manifestazioni avranno come la condizione dell'Algeria.

La tradizionale fiaccolata, il cui ritrovo è previsto alle 20,30 sotto il monumento della Resistenza, partirà alle 21 e si concluderà al Fiamma. Qui, alle 22, la giornalista algerina Wassyla Tamzali, direttrice del programma la promozione delle donne del Mediterraneo, proporrà testimonianza della drammatica situazione nel proprio Paese.

Seguirà il concerto dei Farafina, uno dei gruppi più importanti dell'Africa Occidentale. La band, originaria del Burkina Faso, nasce come scuola comunità musicale alla fine degli Anni '70. Maestri nell'uso delle percussioni e di strumenti tradizionali africani, hanno fatto conoscere la tradizione musicale del continente nero.

Il gruppo ha moltiplicato le collaborazioni con i grandi del rock: John Hassel, Stevie Wonder, Ryuichi Sakamoto e i Rolling Stones (hanno partecipato al disco Steel Wheels). Nel '92 hanno inciso l'album «Faso Denou» per la Real Wold e nel '97 l'album «Demako». [g. p. m.]

Il **Farafina** originario del Burkina Faso propone un mix fra strumenti tradizionali e suoni elettrici

Note live e video stasera in molti locali della «Granda»

Bra offre le percussioni Saluzzo invita al cabaret

Domani a «Le Mecabre» concerto di percussioni con i «Tribà». Ingresso 15 mila lire (libero per i tesserati).

Stasera al «Black Buffalo» appuntamento la musica dal vivo: il gruppo «La loggia» di Mondovì proporrà ritmi hip hop.

Stasera al Nuvolari L.a.B., c'è il «discomatto».

Al Tribal pub stasera (ore 21,30) i «Parka Stuff», già conosciuti come «Mirsie», interpretano cover dei Six Pistol e di David Bowie.

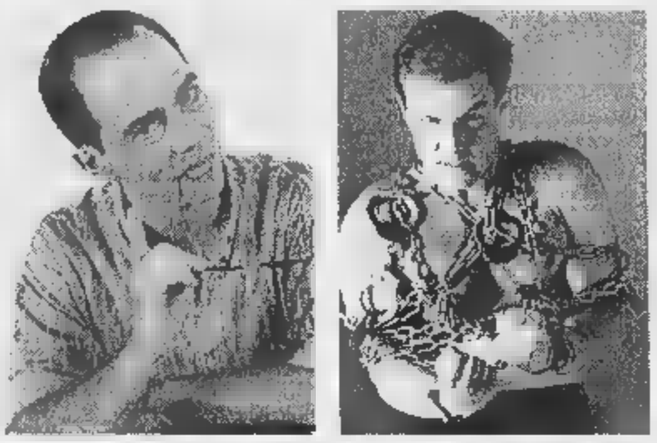
Stasera al «Capoli- disko pub», dalle 20, musica d'ascolto e video: si presenta la «Bierre du desert» con gadget.

Stasera al «To Like» si balla, dalle 22, con dj Magilla, protagonista una serata house.

Appuntamento stasera all'osteria «Lidera» dove, alle 22, è atteso il mago-cabarettista Marco Berry, molto noto anche per le performance sul piccolo schermo. Il mago si esibirà in uno spettacolo esilarante, ricco di trovate «magiche». Prenotazioni tavoli allo 0173/677660.

Prosegue stasera, alle 22, la rassegna di cabaret del circolo Internodue intitolata «Ridere, ridere, ridere ancora!!!». Sarà di scena Guido Ruffa, uno dei protagonisti della comicità torinese con il monologo «Buona fortuna a tutti». Ruffa, che si esibisce per la prima volta a Saluzzo, proporrà una sorte di surreale manuale di sopravvivenza fra i meandri della vita. Ingresso tessera. All'«O' Donoghue's pub» stasera, ore 22, Nicole B., cantante dei Naima, proporrà jazz e funky incursioni nei ritmi sudamericani. Ingresso libero.

All'Irish pub «The Black Brew» stasera, dalle 21,30, il duo di chitarristi torinesi «The Bruucs» interpreta cover dei Santana e di altri «big» internazionali. [r. s.]



Da sinistra il comico **Guido Ruffa** e il **mago Berry** (protagonista a Neive)

LA MONDANITA'

«Break» raffinato

Nella più amata e rinomata delle vecchie strade di Cuneo, in contrada Mondovì, c'è il «San Michele», piccola oasi per buongustai unisce raffi- dell'arte culinaria, interpretata dallo chef Marco Isoardi e presentata in sala dal «maitre» Giordano Bruno, alle architetture storiche che risalgono al 1400, e quelle della sala inferiore al 1200, ricavata dalla cappella di un convento. In questo sal ora si è inaugurato il servizio «bistrot», ovvero un break per il pranzo, alternativa raffinata al bar e service. Spiega Marco Isoardi: «Proponiamo un "piatto della Tavolozza" (ispirato all'associazione di cui facciamo parte), a una lista di piatti unici». La «carta» solletica il palato verdure al con salsa tonnata e filetti di trota, insalata di gamberi e finocchi 'arancio, un più robusto ossobuco di vitello con riso e verdure e altre golosità. Più articolato il menù della Tavolozza, che dall'antipasto al dolce, ma sempre toni leggeri. Chi si accontenta può rinforzare con primi piatti e scelte e il dessert. Il «bistrot» funziona dal martedì al sabato.

Gioielli e arte

C'è anche un saluzzese, Franco Giletta, nel novero dei trenta pittori, alcuni molto famosi, invitati a una galleria quadri per la celebre gioielleria Bulgari di Roma. L'iniziativa presentata con il curatissimo catalogo delle opere, il 15 aprile, è una di nuovo mecenatismo che sembra riverdire i fasti rinascimentali. L'idea, nata dalla passione per la pittura di Nicolò e Paolo Bulgari e dall'esperienza di Arnaldo Romani Brizzi, fondatore della galleria «Il polittico» e del socio Massimo Ceggiano, consisteva nella realizzazione di un quadro nel quale, con discrezione, comparisse dei monili della nota gioielleria di via Condotti. «Un'occasione per me di trovarmi fra nomi importanti come Carlo Maria Mariani, Sandro Chia e Maurizio Canavacciuolo, nata dal rapporto che ho con la galleria romana», spiega Giletta, che ha dipinto sulla tela statua vivente di donna che indossa una splendida ed eterea collana di oro, pietre preziose e porcellana.

Vanna Pescatori

GIORNO E NOTTE

Bra

L'India per immagini

Il Festival itinerante «India per immagini», curato da Ipotesi Cinema Cuneo con l'ambasciata indiana in Italia, fa tappa stasera (ore 21) all'auditorium del centro polifunzionale Arpino. Saranno proiettati i film: «Timeless India», «100 anni di cinema indiano», «Arte contemporanea in India», «Vibrazioni dal palco», «Musica pop in India» (con sottotitoli in italiano) e documentario musicale in lingua inglese. Ingresso libero.

Festival sospeso

Sono state sospese per motivi tecnici le ultime due date del Festival itinerante «Comunque anomalia» in programma stasera, alle 21, e il 30 aprile al «Milanolio».

Cuneo

Disegni sull'inverno

Sala C del Centro incontri della Provincia prosegue fino a sabato la dei 5200 lavori partecipanti al concorso «Premio disegna l'inverno», promosso da Radio Alba il patrocinio de «La Stampa» della «Provincia». Orario 15-19.

Da oggi a domenica sono protagonisti al Festival in Francia

«Lou Viol» e «Lou Dalfin» ambasciatori dell'Ocean'Oc

CUNEO. Arriveranno oggi a Pezenas i cinque giovani cuneesi di «Lou Viol», che rappresenteranno i più celebri «Lou Dalfin», di cui raccolgono l'eredità, la musica occitana delle vallate alpine cuneesi alla rassegna «Ocean'Oc», organizzata dalle associazioni francesi Terre et vents e L'auboi e da Ousitanio Vivo. Il progetto, che vuole riunire espressioni della lingua occitana, metterà a confronto gruppi musicali della Linguadoca, italiani e provenienti dal possedimento francese dell'Isola di Réunion, nell'Oceano Indiano.

Il gruppo cuneese (età media dei componenti 18 anni), composto da Mauro Bernardi (batteria), Paolo Balangero (semitoun), Davide Graffino (violino), Elisa Grosso (galoubet) e Maurizio Giordanengo (semitoun), allievi di Sergio Berardo, si esibirà una prima volta oggi pomeriggio. Domani mattina i «Lou Viol» terranno uno stage ai bambini della scuola elementare di Cournonterral, mentre alla parteciperanno insieme con i «Lou Dalfin» e a tutti gli altri gruppi al grande concerto «Ocean'Oc» in programma a Carcassonne.

Sabato li attende uno stage di danza tradizionale a Pezenas e alle 14 un secondo impegno didattico con i «Lou Dalfin» per finire il concerto a Cournonterral. L'ultimo impegno è previsto domenica pomeriggio quando i «Lou Viol» saranno protagonisti di un ballo concerto nella cittadina. [v. p.]

Il gruppo **Lou Viol** proporrà la musica delle vallate alpine cuneesi

Busca (ore 21)

Voci bianche in concerto nella scuola

BUSCA. Si conclude stasera, alle 21, nella scuola media «Carducci», la stagione concertistica organizzata dal Comune con il Civico istituto musicale e la dell'Agimus. Protagoniste dell'ultimo appuntamento saranno le voci bianche della Società corale «Città di Cuneo».

Il coro, nato dal corso triennale di orientamento musicale promosso dalla Regione, riunisce ragazzi delle Elementari e delle Medie.

Il corso, attivo da quattordici anni, è diretto da Enrica Parrà con la collaborazione di Alessandra Soglio, e ha già preparato molti ragazzi che entrati a far parte, in età adulta, nel coro della Società corale hanno continuato gli studi al Conservatorio.

Stasera le voci bianche eseguiranno la «Piccola messa per voci bianche» composta da Giuseppe Cappotto, che li accompagnerà al pianforte in una quindicina di spirituals arrangiati proprio per loro. [v. p.]

CINEMA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **Break Down la trappola.** Or.: 16; 20; 22. Sabato e domenica 16; 16; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **La maschera di ferro.** Or.: 17; 19,30; 22. Sabato e domenica 16; 16; 16,50; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Sesso e potere.** Or.: 16; 20; 22. Sabato e dom. 16; 18; 20; 22.

Tel. 631.771. **L'ottavo giorno** ingresso con tessera.

OGGI

Tel. 363.021. Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

OGGI RIPOSO.

CORSO REALE. Tel. 346.901. **Il cambiato.** Ore 21,15.

MONVISO. Tel. 262.211. **Ti voglio tanto tango.** Ore 21.

IMPERO. Tel. 412.317. **Sesso e potere.** Feriale e sabato ore 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

Tel. 412.771. **Sfera.** Feriale ore 19,30; 22. Festivo 17; 18,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRUNI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 211.726. **L'uomo** Ore 21. Domenica 15; 17; 20;

GALATERI. Tel. 486.324. **Titanic.** Feriale ore 21. Festivo 17; 20; 22.

MIR. Tel. 916.393. **La maschera di ferro.** Ore 20; 22.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **La maschera di ferro.** Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47. **Il cambiato.**

SALA 2.

Tel. 391.31. RIPOSO.

RIPOSO.

I miei più cari amici. Ore 21.

Tel. 43.756.

Tel. **Double tire (Obiettivi di squadra).** Or.: 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

BORGARET. RIPOSO.

AUREA. Tel. 712.957. **Amori e vendette.**

RITZ. Tel. 712.477. RIPOSO.

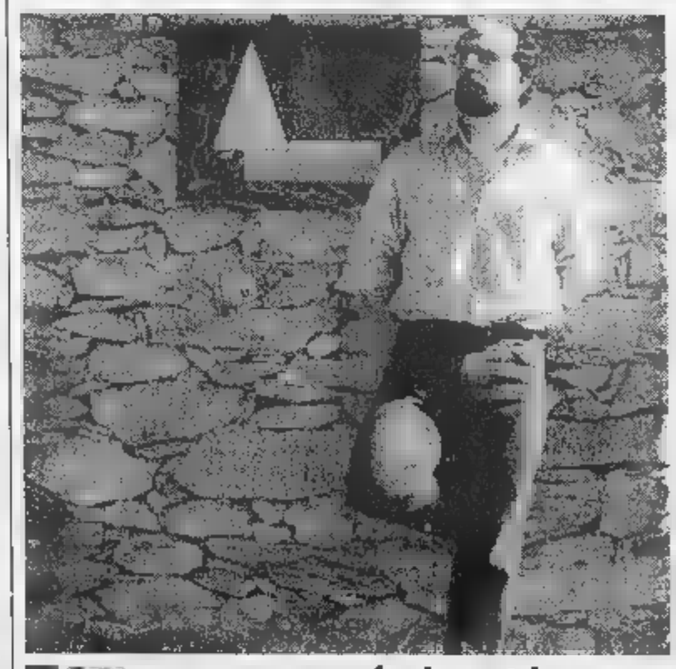
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. sa e Stanislao. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. Orario: 20; 22,30.
BRUNO MUSEO corso V. Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
BRILLANTE c. Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Orazio di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cecilia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3952057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Un topolino** Orario: ; 16,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.56.96. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
via Montebello 8, 617.10.48. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pe- esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Anubisa.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 619.01.50. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 860.02.06. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Gorge re della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Nuova opera di R. Strauss. Turno E. J. Tate direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, B. Villars. Repliche fino Biglietteria ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

RAI P. Riposo.



contemporanea fra le antiche mura

MAGLIANO ALFIERI. Le tele e le sculture di Domenico Zanelli (nella foto) sono esposte fino a domenica nella raffinata cornice del Salone degli stemmi del castello, in un intrigante contrasto tra storiche architetture e moderne suggestioni di un percorso artistico - scrive nella presentazione Ida Isoardi - «parte dalla purezza cristallina delle forme geometriche; queste si pongono come motivo ricorrente una pittorico-plastica e riconducono al principio progettuale, vocazione primaria dell'artista». La personale che s'intitola «Gocce di tempo» rappresenta un itinerario nell'opera di Domenico Zanelli, nato a Venezia, ma trasferito a Cuneo dove si è diplomato all'Accademia di Belle Arti, in cui l'artista traduce simbolicamente le emozioni che gli derivano dai grandi temi della religione, filosofia e l'amore. La rassegna è aperta i feriali dalle alle 19, festivo 10-12,15-18. [v. p.]

THE MESSAGE

ABBIAMO MESSO IN PIAZZA LE NOSTRE FORZE PER GARANTIRVI RISPARMIO ENERGETICO, BENESSERE, SICUREZZA E RISPETTO AMBIENTALE.

Nel 1921 importavamo e vendevamo carbone; oggi siamo un'affidabile partner che risolve problemi energetici con soluzioni funzionali ed efficaci. Un arco di tempo lungo il quale abbiamo maturato la necessaria esperienza per offrire ai nostri clienti una risposta completa ed integrata ad ogni problema energetico. Installazione, esercizio ■ manutenzione (terzo responsabile) di impianti termici ■ di condizionamento, gestione della trasformazione e riconversione degli impianti esistenti, servizio e assistenza a lungo termine, sono alcune delle mansioni che la F.LLI CERESA ■ chiamata ad assolvere con puntualità.
La nostra è un' operatività a 360°, fortemente caratterizzata dalla costante ricerca dell'equilibrio ottimale tra fabbisogno energetico, resa, sicurezza e benessere in condomini, industrie, scuole, uffici, in tutti quei luoghi dove la gente condivide il lavoro, la cultura, lo sport, le attività sociali.
Sviluppo e risparmio energetico, rispondenza alle normative ■ compatibilità ambientale fanno parte delle responsabilità di oggi e delle sfide del domani, che siamo pronti a sostenere con voi, in Europa.
Ad Alba abbiamo debuttato... ■ teatro.
Adesso, come vedete, ci siamo organizzati per venirvi incontro. Perché se l'energia è al servizio dell'uomo, ■ sempre meglio contare sugli uomini giusti per farla rendere al meglio.

Teatro Sociale ■ Alba. Impianto di condizionamento ■ termoregolazione ■ microclima computerizzato, realizzato ■ F.LLI CERESA (1997)

Numero Verde
167-062222

1921 F.lli CERESA S.P.A.
SOLUZIONI PER L'ENERGIA

Nuova filiale F.LLI CERESA S.p.A. di Alba:
Via Paruzza 34
Tel/Fax: 0173-36.48.19

Sede centrale e direzione:
S. Luigi 10 - Beinasco (TO)
Tel. 011-397.12.22 (r.a.)
Fax 011-349.04.83

Per tutto il mese di maggio, in tutta la Provincia Granda, telefonateci al numero verde e richiedete un sopralluogo dei nostri tecnici per un check-up completo e gratuito del vostro impianto termico.
Consulenza sugli interventi che usufruiscono di agevolazioni fiscali pari al 41%.

Il «matador» spagnolo dà la carica per la prima finale scudetto di sabato

«Ci vuole un'Alpitour al 120%»

Ecco la ricetta anti-Sisley di Rafael Pascual

Julio Velasco pretendeva che i suoi giocatori avessero gli occhi da tigre, per la finale di sabato alle 15,30 con i vice campioni d'Italia del Sisley Treviso, Rafael Pascual avrà gli occhi da «matador». Nella sfida con la Lube Macerata, lo spagnolo ha stretto i denti sconfiggendo il dolore al piede ed è stato giudicato il migliore in campo, ma contro Treviso vuole fare di più. L'appuntamento in finale fa dimenticare il dolore, anche ieri pomeriggio Pascual è stato a Torino dal podologo che, con la collaborazione del fisioterapista Umberto Cominotto, gli ha realizzato un nuovo plantare. «Il piede fa male - dice lo spagnolo -, ma la voglia di vincere, mi dà l'energia per superare il dolore. Per battere il Treviso dobbiamo essere al 120 per cento. Non credo che il Sisley ci faccia i regali che ci ha fatto Macerata in semifinale». Secondo i giocatori veneti Pascual è il pericolo maggiore, il campione che vorrebbero togliere a Cuneo per essere certi di aggiudicarsi lo scudetto, questa affermazione fa quasi arrabbiare Rafa: «Si vince e si perde tutti insieme la squadra, la società e il pubblico. Che cosa potrei fare senza Papi, Casoli, gli importantissimi muri di Galli e avete visto a Macerata quanto è stato importante anche Mastrangelo. E poi, avessi Nikola Grbic? Quali palloni metterei a terra? Ecco se dovessi togliere qualcuno al Sisley cercherei di far fuori il palleggiatore, sarebbe un brutto colpo per loro».

Per i tifosi dell'Alpitour Traco sabato i botteghini del Palazzetto apriranno alle 13; ci sono 1.000 biglietti a disposizione (foto Bg)

Rafa accetta i complimenti degli avversari soltanto quando si accorge che a stimolarli è stata soprattutto la sua grinta. «Questo va bene - dice con un sorriso -. Nessuno deve pensare che l'Alpitour Traco è un solo giocatore. Io spero di aiutare moralmente i miei compagni; di stimolarli con la mia grinta, ma per conquistare questo scudetto dobbiamo essere una sola cosa».

Un gruppo forte e compatto con la grinta di Ancona, ma un'efficenza di gioco migliore. Anche Pascual è d'accordo sul fatto che l'Alpitour Traco deve giocare meglio di quanto ha fatto vedere in semifinale. «E' una questione di opportunità - conclude il campione spagnolo -. Ad Ancona abbiamo sbagliato molto, eppure siamo riusciti ad evitare una terribile gara 5. Il regalo ce lo ha fatto soprattutto la Lube, non possiamo aspettarci lo stesso trattamento da Treviso. Bernardi, Gardini sono campioni che non mollano niente e sanno di essere i favoriti. E la finale parte 0 a 0, e nel '97 eravamo noi la squadra che tutti indicavano come probabile vincitrice dello scudetto e invece il titolo è andato a Treviso. Chissà che stavolta le cose non vadano diversamente».

Luca Ferrua

Serie B di balon

Dumo porta l'Astor Ceva al comando

CEVA. Dopo il rinvio quasi totale, causa maltempo, della prima giornata di campionato, ha preso il via a ranghi completi la serie B di pallone elastico con la disputa del secondo turno.

L'unico incontro giocato nella prima giornata è stato quello di Vignale tra la Monferrina di Unnia e Sardi e l'Astor Ceva di Danna e Core, vinto dalla formazione cebana in trasferta 11-10. Essendosi ripetuto anche nella seconda giornata, nella quale ha sconfitto 11-3 (7-3 al riposo) i «cugini» della Monregalese di Navoni e Tonello I, Danna si è installato da solo in vetta alla classifica a punteggio pieno, sia pure con una gara in più rispetto a quasi tutti gli avversari. Hanno ottenuto il primo successo stagionale anche Somano, Trincheri, Terreno e Balocco.

I canalesi Somano e Bellanti hanno conquistato l'unico successo esterno della giornata, andando a vincere a Madonna del Pasco contro Bessone e Tonello II 11-7 (7-3). Scontati, invece, i successi interni delle altre formazioni: a Torino Balocco e Molinari hanno sconfitto i taggesi Ugo e Berla 11-7 (7-3); a Roddino Terreno e Foggini hanno superato i monferrini Unnia e Sardi 11-5 (6-4) e a Dolcedo Trincheri e Lanza hanno avuto la meglio su Isoardi e Morena di Ricca d'Alba 11-4 (7-3).

Il prossimo turno si giocherà in due tronconi: sabato alle 15 a Dolcedo, Trincheri affronterà Bessone e alle 16 a Taggia Ugo dovrà vedersela con Somano. Domenica sono in programma alle 15 gli ultimi tre incontri: a Ricca d'Alba Isoardi affronterà Danna, a Mondovì Navoni scenderà in campo contro Terreno e Vignale Monferrato Unnia invece opposto a Balocco. [a. s.]

GRANDA SPORT

Hockey su prato

Le sorelle Grosso trascinano la Lorenzoni B

Nella settimana giornata del torneo di serie A, le campionesse d'Italia della Lorenzoni hanno inflitto il primo «stop» stagionale (2-0, a segno le sorelle Daniela e Tiziana Grosso) alla capolista Martesana, che ha così visto ridursi a 3 di suoi punti di vantaggio sulle braidesi, domenica ospiti delle trentine del Mori. In A1 maschile, l'Hc Ortobra (che sabato giocherà a Catania) è sconfitto 9-2 (per i braidesi doppietta di Schrauwen) dalla neocapolista Cernusco sul Naviglio. In A2 la Benevenuta (che sabato dalle 16 ospiterà il Villar Perosa) ha ceduto in (1-0) all'Hc Torino, secondo in classifica. [r. a.]

Tiro al cinghiale

Niella Tanaro, «memorial Giovanni Pensa»

Giorni e vigilia a Niella Tanaro per il primo «memorial Giovanni Pensa», gara di tiro al cinghiale corrente con fucile a canna liscia, sabato e domenica in Località Mezzano. Si tratta del Triangolare a squadre Spl Roma, Cuneo e Imperia. Sabato, dalle 9 prove libere e dalle 15 l'inaugurazione della sede di gara. Domenica gara dalle 9. Alle 16 premiazione. Riconoscimenti saranno dati anche al tiratore più anziano, al più giovane e alla prima signora. [r. s.]

Mountain-bike

Pietro Castellino vince il Circuito del Castello

Il bovesano Pietro Castellino (nella Foto Service Dronero) è imposto nel «Circuito del Castello» che si è disputato a Caraglio. Al secondo posto si è piazzato il corridore valdostano Paolo Vierin, Henryk Santysiak, coinvolto in una caduta a tre chilometri dal traguardo, è giunto in terza posizione; quarta piazza per un altro cuneese, Silvio Massimino. Al nastro di partenza si sonopresentati circa trecento partecipanti. La gara, che si è sviluppata lungo i sentieri delle colline caragliesi ed è stata seguita da un buon numero di appassionati, è stata organizzata dal «Velo Club Caraglio-Rampignado Team». [c. g.]

Kick-boxing

Il Salinitro ai Giochi del Mediterraneo

Mauro Salinitro, della Cuneo Contact Team '89, seguito dai maestri Silvano Cosentino e Claudio Pattarino, è partito per l'ex Jugoslavia dove parteciperà ai Giochi del Mediterraneo nella categoria 71 chilogrammi low-kick. Intanto, in un Trofeo nazionale a Latina, il cuneese Gianluca Manca (sempre in forza alla Contact Team '89) è piazzato al secondo posto nella categoria chilogrammi di kick-boxing light-contact. [r. s.]

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

nostro servizio

CLIMATIZZATORE per un comfort elevato.

Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni o 100.000 Km.

MOTORE TURBODIESEL 2.3 potente ed elastico.

1.000 Kg di portata utile 4,8 m³ di volume di carico.

max. 1314 mm

max. 2300 mm

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale.

6 PORTE di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza, 10,8 m di diametro di sterzata e servosterzo per la massima MANEGGEVOLEZZA

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica solo fino al 30 aprile 1998

DA L. 19.450.000 + IVA • PREZZO CHIAVI IN MANO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E IN PIÙ PUOI NOLEGGIARLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.*

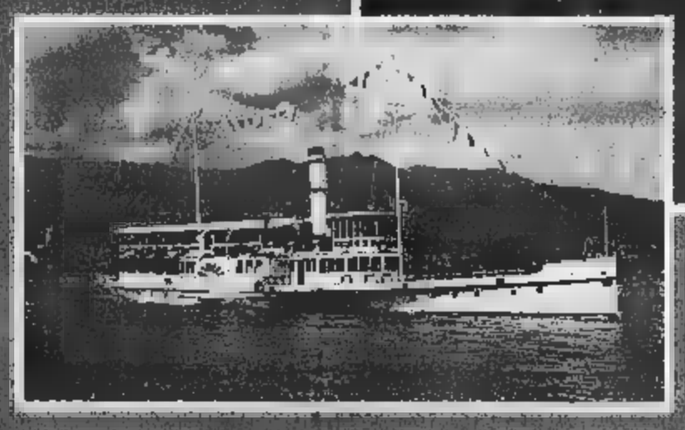
TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.

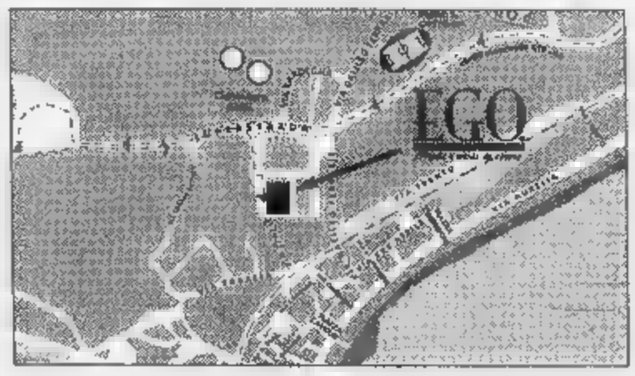
A Vado Ligure c'è Ego, l'incontro della natura. Per te, per la famiglia, per la casa.

Libera la voglia di nuovo che è in te.

Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq**, convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende**. Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuol dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo ■ su tanti altri vantaggi

offerti a tutti i titolari della **Ego-card Club**. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali ■ prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO®
Mode e modi di essere



via italia, 2 · vado ligure (sv) · tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì: 15,30/20,00
mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00
venerdì e sabato: 10,00/20,00
1ª domenica del mese: 15,30/20,00

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Non pagherà: i reati di cui è accusato stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui el danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare catena di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. curava la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Ma si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifil, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo aveva naturalmente un ruolo importante. Fra fattura vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si è costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Li chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri ha dato sincere rappresentazione.

È «esaminata» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le mostra gli assegni Unicef finiti nel conto personale della donna da cui riemergevano firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si era sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta il fondo dell'aula per scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca («forse c'era un problema di pubbliche relazioni» ose la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco la candida segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche le segretarie si trovava spiazzata: stipendio E.I.T., scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

EX COMANDANTE DEL GENIO

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della casa ed anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente le bollette, ma il canone di affitto (all'epoca di 300 lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

Cinquecento in passerella

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, ore 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra di vini doc e docg di produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

Fiera in europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il bandito solitario

ASTI. Tentata rapina, finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

«Lo deve risarcire»

VERCELLI. Rinviata al giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella promossa da Giuseppe e Ida Isrinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somaglino, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere con l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali dello scalo torinese è un suo cliente, molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti l'Italia anche a Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Shanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la vera sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la e Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la sensazione vera di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli la Germania sono 10 al giorno: dal 28 marzo in funzione anche un collegamento con Dusseldorf.

Gianni Bisio

Sui muri di Volpiano: è polemica

Rifiorisce manifesto firmato Mussolini

VOLPIANO. I muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita «un bagno di sangue». Lo stesso manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma Mussolini, stesse frasi, medesime parole - era stato affisso anche un fa in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di trodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, poté far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della tassa affissione. A chi, dunque, un fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, resta questa volta che fare buon viso e cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Mario Ferrero Merlino

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di una carrozzeria e un suo aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di per peculato. Un reato che si contesta di regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, custodi, erano responsabili che le macchine restituite integre ai legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro sono state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti un contachilometri particolare. Il danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia e sotto accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in capannone e in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un guardia ma basta». La tesi difensiva è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

Di Bella, in ospedale

AOSTA. Curato ospedale con il metodo Di Bella, ma a sue spese. Accade a un malato di che non era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale Aosta curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano 3 milioni e 800 mila la settimana.

Villanova-Alassio all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.

Operaio sv nulla una traccia da

ALESSANDRIA. Mario Luisatto, 29 anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro del Tortonese), è scomparso da casa si da 12 giorni, senza lasciare tracce: era pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il suo caso è stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato anche il vestito, che non era stato descritto in tv. «È molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito dall'escavatore operaio perde la

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza al capo banna di un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Imperia i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale stati invitati tecnici faunistici.

Erbe & fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di per spendere, già pronto il secondo che sarà presentato il aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal aprile al maggio). E proprio in omaggio alla natura di cui Bianca è una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi con sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba o un fiore e per ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, la sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori di , mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, per il precedente volume), ma siamo già in gra offrire un assaggio di «bontà».

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare 60 g di mortadella erbe aromatiche a piacere, un pezzetto di cipollotto e uno di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre di pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere prima. Inzuppare in pan la mollica di due panini, tritare due acciughe sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, filo erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si troglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollante 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire uovo sbattuto poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastalla, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona a cubetti, trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, sbattuto pangrattato e friggerli in olio e burro.

perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare re per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche artemisia, 5 di cedrina, una spirale di a di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore g di acqua 500 g zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

Simonetta

Ai MartediSera

«I pericolo

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» la Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati Centro congressi dall'Unione Industriale in collaborazione «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. Ha detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle economiche e politiche o relative alla cessione di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che prendono cibo e il pubblico l'ha applaudita.

credito contraffatte in Sud America

BIELLA. «Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi si imbarcati in Sud America e si siano messi a fare acquisti utilizzando le carte di credito della banca»? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte di credito dell'istituto biellese, riusciti in soli quattro giorni a compiere ben operazioni per importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa è stata resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E' l'elaborazione grafica più attendibile, in base alle testimonianze del viado di Novi e di alcune prostitute

Catena di delitti, ecco il primo «identikit»

Distribuito da ieri a polizia e carabinieri: caccia al killer

SAVONA. Il primo identikit del killer, frutto di sei successive elaborazioni, il più attendibile, è dell'altra notte sulle volanti, sulle radiomobili dei carabinieri, in mano agli agenti della squadra mobile, negli uffici della Polfer nelle stazioni. Ieri è stata l'ennesima giornata febbrile per gli inquirenti: l'identikit è stato mostrato a prostitute e travestiti, lungo ogni vena del labirinto della prostituzione, in Riviera e a Savona.

Si attendono ancora gli esiti della perizia finale sui proiettili che hanno già ucciso dieci persone, ma di certo, il 6 marzo scorso, Lorena, «viado» venezuelano residente nel centro storico di Genova, ha visto bene in faccia l'assassino dei metronotte alla Barbellotta di Novi. L'ha visto in faccia mentre gli puntava contro la «38», prima di esplodere l'ultimo colpo, nello stomaco. Gli altri cinque erano serviti per uccidere le guardie che li avevano sorpresi nel parco di Villa Minerva. «Lorena» è sopravvissuta e ora è sotto protezione della polizia. E parla.

L'assassino è stato osservato, ovviamente con meno precisione, la notte di sabato 14 marzo, alla Foce di Genova, dalle prostitute amiche di Tessy Adodo, ragazza nigeriana di 27 anni, massacrata a colpi di «38» in un piazzale dell'area industriale di Cogoleto. E' salita sulla Mercedes, e prima ha detto: «A casa mi accompagna lui...». Quel rassicurante signore brizzolato, con la Mercedes, così normale. Erano, più o meno, le tre di notte; l'«esecuzione» alle quattro, quattro e mezzo. Due colpi di «38», il primo a un ginocchio, il secondo appena sotto l'orecchio sinistro. Poi una tranquilla fuga verso i non lontani svincoli delle autostrade.

«Lorena» lo ha visto: le sono rimasti impressi i capelli brizzolati, ravviati con cura. Prima ha detto: «Pettinati all'indietro»; poi dalla memoria sono riaffiorati particolari più precisi. I capelli brizzolati potrebbero forse essere castano scuri, ingrigiti dall'età, non più di 50-55 anni. L'uomo è alto di statura, 1,80 almeno.

Il viado lo ha visto balzare agilmente dai sedili, pistola in pugno, pronto a uccidere. Ha detto che ha una Mercedes scura, canna di fucile o nera, targa di tipo nuovo; le è sembrato «curato, elegante». Con la camicia bianca e la cravatta con il nodo piccolo. Un vestito normale, di chi - magari - riesce a vivere bene anche senza lavorare.

Intensificati i controlli della polizia sui treni e nelle stazioni della Riviera (CATTI)

E ha fornito una descrizione più minuziosa: capelli corti, o ravviati all'indietro, vestito e rasato con cura. Occhi stretti, lievemente obliqui, affondati in un reticolo di rughe; una bocca dalle labbra sottili, quasi esangui, ma in un volto complessivamente robusto, segnato da forti rughe d'espressione, ai lati della bocca; denti regolari, un accenno di fossetta sul mento, il collo di un uomo più giovane che spunta dal colletto immacolato.

E' l'uomo che ha chiesto a Lorena un rapporto orale «non protetto». Non prima di aver parcheggiato la Mercedes così vicino a un albero da impedirle la fuga. Lei che intravvede il calcio della pistola e cerca di prendere tempo: «Sono malata...». «Non importa, sono malato anch'io». Un attimo prima dell'arrivo dei metronotte. E' da questa ricostruzione che parte una delle possibili piste per trovare il killer, forse la più probabile.

Ma restano aperte anche tutte le altre, e dunque per la polizia il lavoro è pur sempre all'inizio.

Marco Nurra

ALTRI IN NAZIONALE E A PAGINA 35

A sinistra il primo identikit del presunto killer, a destra Maria Angela Rubino, l'ultima vittima dell'assassino

Dibattito a Palazzo S. Giorgio, previsti interventi di Caselli e del ministro Flick

«Politici contro giudici, ora basta»

Da oggi il congresso di Magistratura Democratica

A Palazzo San Giorgio, nella sala delle Compere, inizia oggi pomeriggio il XII Congresso nazionale di Magistratura Democratica, la corrente di sinistra dell'Associazione nazionale magistrati. Sono previsti due giorni di dibattiti, domani e dopodomani, mentre domenica mattina si terrà la sessione conclusiva con l'approvazione delle mozioni finali e l'elezione dei componenti del consiglio nazionale. Il tema che affronteranno i magistrati a convegno sarà quello della «legalità». Nella giornata di domani si parlerà, dunque, di «legalità e Costituzione», e sabato di «legalità e società». Al congresso è data per certa, dopodomani, anche la partecipazione del ministro di Grazia e giustizia Giovanni Maria Flick e di nomi importanti fra i magistrati italiani il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova Francesco Pinto, componente della giunta nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ed esponente di spicco di Magistratura Democratica, è uno fra gli «organizzatori» del congresso. Sintetizza quello che sarà l'elemento centrale del dibattito: il confronto, o forse è meglio dire, lo scontro, tra «giustizia» e «politica» che diventa sempre più aspro. Dice il magistrato: «La situazione istituzionale è per così dire in fibrillazione. E oltretutto le polemiche vanno al di là delle pur legittime critiche a singoli problemi giudiziari, ma si traducono in una sistematica denigrazione di magistrati». Per Pinto, inoltre, vengono approvate specialmente leggi che aggravano il peso della giustizia. Come, a esempio, il tanto discusso articolo 513 del codice di procedura penale «cui non vi è - sostiene Pinto - in via di principio, una valutazione negativa, ma vi è una critica se come è stata strutturata la norma perché in pratica costringe il rifacimento di interi processi con il rischio reale che i reati cadano in prescrizione».

Oggi pomeriggio alle 16 il congresso verrà aperto dalla relazione introduttiva del segretario nazionale Vittorio Borraccetti. A lato del congresso ci sarà domani un incontro-dibattito, con inizio alle 21, che avrà per tema: «Quali percorsi l'integrazione - Luci e ombre sulla nuova legge». L'incontro è stato organizzato da Md in collaborazione con il Forum antirazzista di Genova e l'Associazione studi giuridici sull'immigrazione. Introdurranno i lavori Paola Pierantoni, componente del Forum antirazzista e il sostituto procuratore Francesco Pinto.

Attilio Lugli

UNIVERSITA'

In Facoltà urne aperte

Ieri si sono svolte le elezioni degli studenti universitari per scegliere le rappresentanze nel consiglio di facoltà. Le urne sono state aperte dalle 9 alle 18 nei venti seggi distribuiti fra la sede genovese e quelle decentrate di Savona, Imperia, La Spezia e Acqui Terme. L'appuntamento elettorale riguarda circa 42 mila ragazzi fra iscritti, dottorandi e specializzandi, ma da tempo la partecipazione è limitatissima (l'ultima volta era stata del 6 per cento degli aventi diritto) al punto che il Senato Accademico ha introdotto una nuova norma che prevede un premio di rappresentanza nel consiglio di facoltà al 33%, se la partecipazione raggiungerà il 15%. Ma, ieri, la scelta si presentava difficile perchè si erano presentate una trentina di liste di cui solo quattro con un orientamento politico definito che fa riferimento rispettivamente a Polo, Sinistra giovanile, Lega e Alleanza nazionale. **[m. c. c.]**

Il sindaco si complimenta con Renzo Piano

Giuseppe Pericu si è pubblicamente complimentato con l'architetto Renzo Piano al quale nei giorni scorsi negli Stati Uniti è stato attribuito un premio per le opere che ha realizzato. «La città di Genova - ha dichiarato il sindaco - è orgogliosa di un riconoscimento così rilevante per il tuo lavoro». **[m. c. c.]**

La società genovese in affari con la Philips

Carlo Castellano, presidente e amministratore delegato dell'Esaote e Hans Baralla, numero uno della Philips Medical Systems, hanno firmato a Best, in Olanda, un contratto di acquisto da parte della società genovese del 100% della Pie Medical, che appartiene al gruppo Philips. L'operazione, che è costata 38 miliardi, è stata possibile grazie ad uno specifico finanziamento della Banca Commerciale italiana. La Pie Medical opera prevalentemente nel settore degli ultrasuoni e ha installato in tutto il mondo circa 17 mila ecografi. **[m. c. c.]**

FORMAZIONE

Corso professionale per la Grimaldi Group

Un corso per disoccupati, soprattutto nei servizi alberghieri di bordo, e per il personale amministrativo della Grimaldi Group è stato attivato dalla provincia di Genova con lo scopo di riqualificare il personale che lavora con compiti diversi sulle navi da crociera. **[m. c. c.]**

La Regione convoca un summit degli enti

Dopo la decisione dell'Alitalia di ridurre drasticamente i voli diretti a Roma, l'assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarello propone di integrare questa mancanza rivolgendosi ad altre compagnie e chiede un incontro con la Provincia, la Camera di commercio e l'Autorità Portuale per fare il bilancio sulla situazione complessiva dello scalo e pensare ad un rilancio trovando nuovi «vettori». **[m. c. c.]**

IL PERSONAGGIO

L'ULTIMA FOLATA DI VITA BORGHESE

Garrone, presidente dell'Assoindustria

Quattro i vicepresidenti: Marco Bisagno, Giancarlo Piombino, Umberto Risso e Stefano Zara

La seconda volta di Riccardo Garrone

Il petroliere torna alla guida dell'associazione degli industriali

GENOVA. Da ieri alle 19 Riccardo Garrone, 62 anni, petroliere genovese presidente e azionista di maggioranza dell'Erg, primo gruppo petrolifero italiano, è il nuovo presidente dell'Associazione Industriali di Genova, carica che aveva già ricoperto dal 1983 al 1986.

E' stato scelto da 120 elettori nel corso del Consiglio generale dell'Assoindustriali che si è tenuto 16 presso la Banca di Genova e San Giorgio. I vicepresidenti sono Marco Bisagno, responsabile della sezione riparazioni navali, il riconfermato Giancarlo Piombino, amministratore delegato dell'Acquedotto Nicolay, Umberto Risso titolare dell'Autogas Nord, e Stefano Zara della Metis. I dieci membri effettivi del comitato esecutivo sono risultati: Enrico Antonelli, Luca Barabino, Giovanni Calcagno, Carlo Castellano, Pietrina Farina, Giorgio Giorgetti, Pietro Moltini, Giorgio Mosci, Cirillo Orlandi, Claudio Riva, con membri supplenti Luca Lercari e Umberto Sgarbi. Fanno parte di diritto del Comitato esecutivo il past president Luigi Attanasio, amministratore della Spiga Nord e fondatore della Re-Vetro (eletto nel 93), il presidente del Gruppo piccola industria Aroldo Luzzati, il presidente del Gruppo giovani, Edoardo Garrone, oltre ai membri di giunta di Confindustria Attilio Oliva, Paolo Marsano e Paolo Clerici, nonchè il presidente dell'Assedil Stefano Delle Piane.

Quella del petroliere Garrone, tornato alla ribalta dopo 12 anni di parziale disimpegno dall'attività associativa, era una nomina scontata, sulla quale c'era una sostanziale convergenza da parte di tutta la base. La candidatura «forte» di Garrone è scaturita dalla necessità di far convergere i voti su un imprenditore, evitando inutili e traumatiche divisioni o ballottaggi tra gli aspiranti all'importante carica associativa. Per la prima volta dopo anni infatti, la poltrona di via Felice Romani (dove ha sede Assindustria) era molto ambita, e che la rosa dei candidati era numerosa e avrebbe potuto provocare spaccature tra i gruppi e le categorie.

Per questi motivi Garrone, che nel scorso, in qualità di «saggio» stava facendo il rituale giro di consultazioni tra gli associati per verificarne le indicazioni, su invito di Attilio Oliva, past president e a sua volta «saggio», si è reso disponibile a guidare nuovamente l'Assoindustria per portarla al Duemila compatta e politicamente più forte.

Attualmente all'Associazione sono iscritte 700 imprese con oltre 35 mila dipendenti. Tra non molto, però, con le privatizzazioni di Ansaldo ed Elsag Bailey, si sposteranno anche le rispettive iscrizioni dall'Intersind al sindacato degli industriali privati. In questi ultimi anni, inoltre, all'interno dell'Associazione nate nuove sezioni (Terziario avanzato, Finanza ed assicurazioni, Terminal operator) e entrati anche associati di grande calibro quali il Gruppo Riva (Acciaierie di Cornigliano).

Riccardo Garrone è sposato con Anna Maria Campi ed ha sei figli, quattro maschi e due femmine. Laureato in chimica industriale, la guida dell'azienda nel 1963, alla morte prematura del padre, Edoardo, fondatore nel 1938 della Erg Spa, società per la raffinazione degli oli minerali. **[a.p.]**

PORTO

Marzo, traffici in crescita

Il porto segnala anche per marzo una crescita del traffico merci. Il movimento dei contenitori nei terminal è cresciuto del 25% e un forte incremento, pari al 16%, riguarda le merci varie. Ma lo sviluppo maggiore riguarda le rinfuse solide che hanno avuto uno sviluppo del 34%. Le voci negative riguardano invece le rinfuse liquide e gli olii minerali. Un forte ridimensionamento, oltre il 36%, riguarda il movimento passeggeri sui traghetti, determinato, però, dalla mancanza del traffico turistico per le feste pasquali, che quest'anno ricadrà sul bilancio di Intanto una serie di proposte presentate lunedì scorso in consiglio comunale da An, e approvate dalla maggioranza, per la costituzione di una banchina pubblica, di una zona franca in ambito portuale, di una riserva di spazi nel retroporto della Fiumara. An chiede anche sgravi doganali per le importazioni dall'Unione europea. **[m. c. c.]**

Spacciatore in manette

Droga custodita nella scarpetta del bambino

GENOVA. Nascondeva La cocaina nelle scarpe da bebè un pregiudicato per droga, Roberto Rinaldi, 30 anni, abitante a Voltri, che è stato arrestato l'altra sera dai poliziotti della squadra investigativa del commissariato di Sestri Ponente nel corso di un appostamento. Gli investigatori hanno seguito un probabile acquirente che, da un bar noto per essere ritrovo di piccoli criminali, con un taxi si è diretto sino all'ingresso di una pizzeria dove è uscito Rinaldi. Dopo la contrattazione, l'acquirente, Nicola G., un individuo benestante, ave grammi di cocaina. Rinaldi, bloccato subito dopo, aveva ancora una decina di grammi di droga. Nella successiva perquisizione, in e in un suo magazzino, sono state trovate, oltre a un bilancino, scatole di scarpe da bimbo. In ogni calzatura c'era bustina, per un totale di 16 grammi coca. **[a. p.]**

IL CASO

UNA BUFERA CHE DIVIDE LA CITTA'

Dibattito in Consiglio provinciale, trascurato il parco della Rimembranza

25 Aprile, Chiavari si mobilita

Il sindaco nega anche il palco per i discorsi

Il muro accanto al Parco della Rimembranza dove f[illegible] fucilati i partigiani

CHIAVARI. Sabato 25 aprile a Chiavari si ritroveranno in tanti per la manifestazione che vuole [illegible] «una festa», come la definisce una parte del comitato organizzatore, [illegible] ricorrenza per quanti [illegible] vogliono che la data storica venga dimenticata, una dimostrazione di forza contro il sindaco Vittorio Agostino che ha annullato la cerimonia pubblica.

Del 25 aprile chiavarese ne ha parlato anche il Consiglio provinciale ieri. Un ordine del giorno presentato da Franco Clemente (pds), in cui viene espresso sdegno per la decisione di Chiavari [illegible] celebrare la ricorrenza, è stato approvato [illegible] maggioranza. Proprio la «sdegno» ha provocato l'astensione del consigliere Piccardo, capogruppo di Forza Italia, il quale ha detto che il suo partito ha una storia troppo recente per prendere posizione su questi eventi. Astensione anche da parte di Alleanza nazionale: Agostino Bozzo, capogruppo [illegible] An ha detto che i 482 sindaci del suo partito celebreranno comunque la ricorrenza. Voto contrario da parte di Giorgio Robcisvalle, consigliere della Lega Nord e assessore a Chiavari, il quale ha detto di avere l'impressione «che per alcuni [illegible] [illegible] in vigore il codice Rocco che limitava la libertà d'opinione».

A Chiavari le associazioni ambientaliste, il centro Donato Renna e Rifondazione comunista hanno convocato i giornalisti nel cimitero per [illegible]tare lo stato di abbandono in cui viene tenuto il Parco della rimembranza. «Soltanto questa mattina è stata tagliata l'erba - ha detto il segretario di Rifondazione, Giulio Zinna. Questo luo[illegible] dove sono state fucilate [illegible] persone, deve [illegible] rivalutato». Zinna ha poi detto [illegible] l'amaro in bocca perchè alla riunione dell'Anpi, per studiare nei dettagli la manifestazione, ha partecipato un esponente dell'associazione monarchica. «Una nota stridente - ha continuato Zinna. Non potrà esserci [illegible] clima di revisionismo con 'i bravi ragazzi di Salò che hanno sbagliato'. Non si possono mischiare carnefici e vittime».

Giulio Zinna, segretario di Rifondazione, a sinistra e Paolo Navarini dell'Anpi

Paolo Navarini, ex partigiano, componente il direttivo Anpi di Sestri Lavante, ha rimarcato «la presunzione e ignoranza del sindaco che ha negato il permesso di erigere un palco in piazza Roma per la manifestazione del 25 aprile. Agostino fomenta la discordia e anche Chiavari decade culturalmente: in questa città che ha dato grandi nomi all'arte, adesso è spuntato il fungo della Lega».

Quindi per il 25 aprile segnale [illegible] forza [illegible] Agostino [illegible] nessun segno, almeno da parte dei due esponenti che ieri hanno parlato nel cimitero, verso quella riappacificazione auspi[illegible] da più parti. Sono in tanti in effetti [illegible] sostenere che, oltre a mantenere in stato decoroso il poligono di tiro, non si dovrebbero dimenticare altri tristi episodi avvenuti in quelle tragiche giornate di fine guerra. Leggendo il libro di Federico Canale «Cosa importa [illegible] si muore», c'è [illegible] rabbrividire: nella zona di Preli nove persone trucidate il 26 aprile. A Lavagna un [illegible], scambiato per fascista, trascinato per strada a guinzaglio con un gancio nella lingua [illegible] uno nei testicoli. Tagliato poi [illegible] metà da raffiche di mitra nel cimitero di Lavagna. Fatti orribili, difficilmente dimenticabili. Ventiquattro persone, tra cui don Bobbio, fucilate tra '44 e '45 nel poligono di Chiavari. Tremenda realtà da non dimenticare. E proprio per non dimenticare sabato a Chiavari ci saranno in tanti: [illegible] prevista anche la partecipazione [illegible] Marta Vincenzi e della giunta provinciale. Riconciliazione? «Ci siamo già riconciliati nel '46 - dice Navarini - con l'amnistia di Togliatti. Questo che sta accadendo a Chiavari è un rigurgito di antidemocrazia».

[illegible] Vignolo

DALLA RIVIERA

GENOVA

Intesa Liguria-Etiopia per estrarre l'ardesia

Domani verrà firmata un'intesa tra Regione Liguria e lo stato regionale del Tigray in Etiopia per un programma di lavoro che coinvolge l'Assolapidei della Fontanabuona dove in questi [illegible] ospite una delegazione etiope. L'accordo prevede di sviluppare l'attività di estrazione [illegible] [illegible] lavorazione dell'ardesia in Tigray per poi promuovere la commercializzazione del prodotto sul mercato interno ed estero.

CAMOGLI

Parte il ripascimento nel Golfo Paradiso

Se le condizioni del mare lo permetteranno la settimana prossima inizieranno le operazioni di ripascimento delle spiagge di Camogli, Recco [illegible] Genova, nell'arco costiero da Quarto [illegible] Capolungo, a cura della Provincia. Circa 21.000 metri [illegible] sabbia [illegible] pietrisco, ricavati nell'alveo del Polcevera, saranno trasportati via mare dalla Fincosit.

[illegible]

Interrogazione di Balocchi sulla riduzione dei voli

L'on. Maurizio Balocchi, parlamentare [illegible] Lega, ha presentato un'interrogazione al ministero dei Trasporti chiedendo un intervento affinché l'Alitalia riveda la [illegible] politica aziendale prevedendo [illegible] razionale programmazione [illegible] voli, allo scopo di rivalutare [illegible] l'aeroporto di Genova.

[illegible]

Prestito obbligazionario per quaranta miliardi

Il Banco di Chiavari a fine mese emetterà un nuovo prestito obbligazionario, per complessivi 40 miliardi, che prevede operazioni della specie fino a 300 miliardi. Il prestito sarà a tasso fisso [illegible] avrà durata di [illegible] anni con facoltà di rimborso anticipato dopo due anni.

NE

Nuovo regolamento [illegible] all'esame del Consiglio

Questa mattina alle 11,30 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'adesione all'istituenda associazione dei piccoli Comuni della Provincia di Genova e modifiche al regolamento edilizio.

[illegible]

Temi sulla Resistenza domani la premiazione

Domani mattina alle 10,45 presso l'aula magna Itis saranno premiati [illegible] temi sulla Resistenza fatti dagli studenti. Alle 20,30 tradizionale fiaccolata da piazza Matteotti a piazza della Repubblica e conclusione della cerimonia presso il monumento ai caduti.

[illegible]

Impianti di riscaldamento accesi per 8 ore al giorno

Il Comune ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento fino a giovedì 30 aprile, per otto ore al giorno. La prima proroga è scaduta ieri ma considerato il perdurare delle temperature basse, il sindaco ha concesso un'ulteriore proroga. [g. vi.]

Il rapinatore, messo in fuga dalla reazione del marito, subito individuato dai carabinieri

Bandito solitario in un negozio di Ne

Commerciante colpita al volto da liquido irritante

NE. Un uomo di 32 anni, pregiudicato, abitante a Ne, l'altra mattina ha tentato una rapina in un negozio del Comune in cui abita, armato in modo insolito, [illegible] con [illegible] pistola giocattolo che spruzza acqua.

L'uomo si [illegible] fidato molto del suo travestimento che doveva, secondo i suoi piani, assicurargli l'anonimato: si è infatti presentato di prima mattina in [illegible] negozio di alimentari con il volto semicoperto da un passamontagna. Alla titolare ha intimato di consegnare i soldi contenuti nella cassa minacciandola con la pistola giocattolo. La donna [illegible] si è intimorita e, dopo aver visto che la pistola era falsulla, ha cercato di reagire ma non [illegible] considerato che l'arma [illegible] «carica» di liquido irritante.

Il rapinatore ha spruzzato [illegible] donna al viso con il getto della pistola, poi le si [illegible] avventato contro facendola cadere. Alla commerciante, momentaneamente accecata dal liquido orticante, non è rimasto che gridare [illegible] chiedere aiuto. Il marito che era nelle vicinanze è entrato nel negozio ed è stato subito aggredito dal rapinatore: [illegible] è seguita una violenta colluttazione e anche lui, il marito della titolare, è stato colpito dal getto della pistola. Il rapinatore ha lasciato i due commercianti [illegible] terra ed è fuggito.

Sono intervenuti i carabinieri di Lavagna e una radiomobile della Compagnia [illegible] Sestri Levante: dalla descrizione fatta dai due aggrediti i carabinieri sono riusciti a risalire al pregiudicato (M. R., 32 anni). Intanto la titolare del negozio [illegible] dovuta andare al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna dove le è stata diagnosticata una congiuntivite chimica bilaterale e alcune contusioni all'avambraccio destro: la prognosi è [illegible] sette giorni. I carabinieri sono andati nell'abitazione del presunto rapinatore per cercare elementi collegati al tentativo di rapina, cioè la pistola giocattolo e il passamontagna. L'esito della perquisizione è stato nullo ma il comportamento del pregiudicato ha convinto i carabinieri a continuare le indagini.

Nello stesso pomeriggio i militari hanno rintracciato l'uomo in una [illegible] nascosta nel verde dei boschi: non [illegible] farsi scorgere i carabinieri si sono avvicinati ad una finestra aperta e hanno potuto sentire il sospettato vantarsi della rapina e di averla fatta franca nonostante. I carabinieri hanno fatto irruzione nella [illegible] e l'uomo dopo qualche tentennamento ha [illegible] [illegible] il suo gesto. E' stato denunciato a piede libero. [g. vi.]

AUTO IN BILICO

Salvate madre e figlia

Ieri mattina all'incrocio tra via Torino e il ponte di via Milano, sul Boate, una donna di Rapallo e la sua giovane figlia hanno vissuto alcuni momenti di panico per un incidente stradale che poteva concludersi in tragedia. Una Fiat 1, [illegible] cui viaggiava la mamma con a fianco la figlia di tre anni, è stata speronata da un furgone di [illegible] ditta di pataline. Pare che la donna, forse [illegible] causa della paura, abbia accelerato [illegible] l'auto è finita sulla ringhiera di protezione del ponte. Un urto violento tanto che sei o sette metri di ringhiera sono stati divelti. L'auto è rimasta paurosamente in bilico con due ruote ancora sul ponte e le altre d[illegible] sul vuoto, circa sette [illegible]ri. Per fortuna la donna non ha fatto movimenti bruschi. Sono intervenuti i vigili urbani [illegible] la Croce Bianca. Tenendo ferma l'auto, aggrappati alla parte che era sul ponte, i vigili e i militi sono riusciti a fare uscire madre e figlia. La donna è stata portata al pronto soccorso dove le [illegible] state medicate le piccole ferite: [illegible] la caverà in venti giorni. Per la bambina una prognosi di tre giorni. [g. vi.]

Figlio di consigliere regionale, 23 anni

Ragazzo si uccide con i gas di scarico

CAIRO M. Questione di attimi, ma non ce l'hanno fatta a salvarlo. E' morto a 23 anni, intossicato dai gas di scarico della sua auto, mentre un'ambulanza lo stava trasportando a tutta velocità al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Si chiamava Alessandro Ivaldi, 23 anni, figlio del consigli[illegible] regionale Arturo Ivaldi. A dare l'allarme è stata la madre, Silvana Ghiso, maestra elementare. Le sue grida hanno attirato l'attenzione [illegible] un vicino di [illegible] De Matteis, ex carabiniere, il quale si [illegible] accorto che il [illegible] di Alessandro, sia pure debolmente, batteva ancora. L'uomo, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, ha sottoposto il giovane [illegible] massaggio cardiaco. Poi la [illegible]a disperata [illegible]o l'ospedale, [illegible]a Alessandro non ce l'ha fatta: è morto prima di [illegible]rivare al Pronto soccorso.

Alessandro Ivaldi, 23 anni

E' successo ieri verso le 10, nel garage di una delle villette a schiera che si susseguono accanto a via Ferrere. Lì il giovane abitava con la madre. Era diplomato ragioniere, da un anno la[illegible] alle dipendenze dell'Artigo di Cairo. Una tragedia an[illegible] senza spiegazioni. La madre, Silvana Ghiso, maestra, aveva svegliato il figlio alla solita ora, ma Alessandro l'aveva avvertita [illegible] non sentirsi troppo bene. Poco dopo, infatti, il giovane telefona[illegible] in fabbrica dicendo di avere la febbre e che non sarebbe andato al lavoro. Accanto al ragazzo un biglietto di [illegible] indirizzato alla fidanzata. [m. ca.]

CARASCO [illegible]

Bilancio della società

Sono in aumento i passeggeri della Tigullio

CARASCO. Il Consiglio di amministrazione della Tigullio pubblici trasporti ha approvato [illegible] bilancio del '97. Per [illegible] prima volta dopo dieci anni di decrementi (3-4%) si registra un incremento di quasi il 2% dei pas[illegible]eri. Inoltre nel corso dell'esercizio è stata ampliata la sfera delle attività con l'acquisizione [illegible] nuovi mezzi e nuove aree di mercato, come la gestione del sistema della sosta nei Comuni di Sestri Levante e Moneglia, la manutenzione dei mezzi meccanici per conto terzi (gestione del trasporto scolastico [illegible] della manutenzione di scuolabus per Sestri Levante). I ricavi con queste azioni [illegible] sono incrementati di quasi il 9%, nonostante gli effetti negativi del nuovo regime Iva. Sono stati effettuati investimenti realizzando la [illegible] sede di Carasco e acquistando nuovi autobus. I costi di gestione [illegible] scesi sotto i 28 miliardi. [g. vi.]

RECCO [illegible]

Proposta della Pro loco

Chieste le stelle degli alberghi per i ri[illegible]anti

RECCO. Il presidente della Pro loco Alessandro Pellegrini in una lettera all'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, ricorda che gli alberghi italiani, come quelli esteri, sono classificati in base a criteri obbiettivi universalmente noti. Perchè non classificare quindi anche i ristoranti? Pellegrini afferma che per i ristoranti non esiste tanta chiarezza come nel caso degli alberghi.

«A primo colpo d'occhio - scrive Pellegrini - sotto una medesima [illegible] generica denominazione troviamo ristoranti di ottimo livello, medi, pizzerie, focaccerie, spaghetterie». L'amministrazione competente dovrebbe quindi censire e classificare tutti gli [illegible]zi che producono, confezionano e servono cibi, [illegible] vario titolo, dimensione, prezzo. «Siamo certi che un'indicazione precisa, anche da punto di vista lessicale, costituirebbe chiarezza». [g. vi.]

Uno studio della Regione: segnaletica carente, pochi servizi per i visitatori e in Riviera le [illegible] vanno un po' meglio

Gli esperti del turismo: Genova bella ma «difficile»

Molte attrattive spesso vanificate dai problemi di viabilità, parcheggio, ospitalità

Una veduta di Portofino

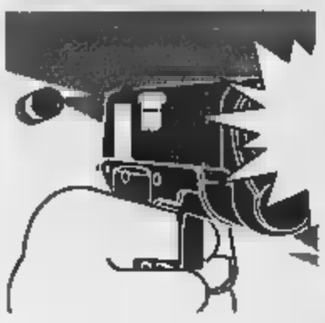
GENOVA. Le attrattive ci sono, [illegible] è difficile conoscerle e, soprattutto, raggiungerle. E' questo il bilancio sulla qualità del turismo genovese secondo l'Osservatorio socio economico che ieri pomeriggio ha presentato [illegible] articolata pagella sulla bontà delle strutture ricettive liguri. L'occasione è stata offerta dal Forum organizzato dall'assessore Maria Paola Profumo che, insieme al vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello, ha ap[illegible] i lavori introducendo la relazio[illegible] dell'Osservatorio.

Secondo l'indagine condotta dall'Ose, Genova ha forti punti di richiamo, [illegible] l'Acquario e la Fiera del mare, contenitori di un grande pregio culturale, come Palazzo Ducale, e un vasto patrimonio storico e architettonico, per esempio nel Centro storico. Eppure il sistema viario, la rete stradale e ferrovia, lo scalo aeroportuale e la carenza di parcheggi rendono queste mete turistiche raggiungibili con grande fatica. E, quando il turista riesce comunque a abbarcae a Genova, deve affrontare anche la faticosa [illegible] di un albergo che garantisca tutti i comfort senza avere la qualifi[illegible] e le tariffe del grand hotel. Gli studiosi dell'Osservatorio, infatti, hanno rilevato la man[illegible] di strutture alberghiere intermedie e di possibilità di sistemazioni extralberghiere. Ma l'intera città nel suo complesso non è accogliente: la scarsa pulizia del centro storico non è turisticamente invitante e anche l'arredo urbano risulta troppo spartano e inospitale. Senza contare che la segnaletica turistica è carente e, se non si è muniti di [illegible] buona guida-manuale o di [illegible] accompagnatore genovese, è difficile scoprire tutte [illegible] bellezze architettoniche artistiche del capoluogo. Secondo la ricerca dell'Osservatorio socioeconomico, Genova non offre nemmeno punti di riferimento per i turisti, sportelli [illegible] uffici adeguati, e l'informazione sugli eventi in programma nelle diverse sedi [illegible] sugli orari di apertura dei musei [illegible] è stata giudicata soddisfacente.

Le cose vanno un po' meglio in provincia, nella Riviera di Levante dove il patrimonio ricettivo alberghiero è all'altezza della situazione, soprattutto nel golfo del Tigullio che offre bellezze naturali adeguate, garantisce [illegible] antica tradizione gastronomica e una discreta integrazione con l'entroterra. Esiste anche una certa complementarietà nelle offerte turistiche che rende più vario il soggiorno, manca però una adeguata rete di parcheggi nelle di[illegible] cittadine [illegible] [illegible] anche una integrazione fra le diverse reti di trasporto pubblico: autobus, ferrovia e battelli.

[illegible]a la [illegible] di parcheggi e la difficoltosa accessibilità di certe [illegible] con i mezzi di comunicazione è un problema che, al [illegible] là delle valutazioni positive espresse per altre [illegible], investe anche le altre province liguri, anche quando, per qualità dell'offerta alberghiera viene ritenuta all'altezza. I dati dell'osservatorio sono stati presentati da Antonio Preiti di Sociomatrica e da Gabriella Canepa dell'Ilres.

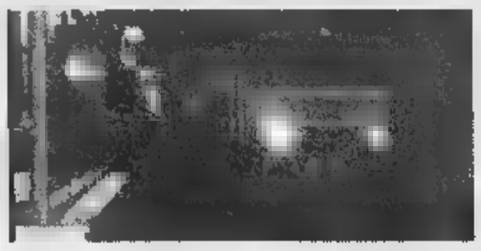
L'assessore al Turismo Maria Paola Profumo ha commentato questi dati dichiarando che «il turismo deve diventare una vera impresa in cui pubblico e privato lavorano insieme, il pubblico deve snellire le procedure, il privato deve investire e lavorare per la qualità dei [illegible]vizi» e si consola perchè comunque, la Liguria ha il [illegible]do posto per la percentuale di occupazione dei posti letto. Prima della Liguria [illegible] solo il Lazio, con Roma. [m. c. c.]



Nuovi particolari dall'inchiesta sui delitti: entro fine settimana i risultati delle perizie

Ha rubato anche le borse delle lucciole

Sequestrate due pistole calibro 38



Maria Angela Rubino salita a bordo del Genova-Ventimiglia alla stazione di Albenga. E' morta, due ore più tardi, nella toilette di un vagone alla stazione della città di confine

Le armi requisite a La Spezia e a Marina di Carrara. Analisi anche sulle tracce organiche trovate nelle toilettes dei treni e sui corpi di alcune prostitute

Inchieste unificate a Savona per tutti gli omicidi? L'ipotesi è stata confermata ieri dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. Le perizie, sia quelle balistiche sui proiettili, sia quelle di laboratorio sulle tracce organiche trovate nelle toilette dei treni e, l'indiscrezione è delle ultime ore, anche sui corpi di alcune delle prostitute uccise, sono in corso.

Gli esperti del Cis di Parma, cui si sono affiancati il vicequestore Cosimo Cavalera, dirigente della scientifica della questura di Genova, e i suoi tecnici, stanno lavorando a ritmo serrato. Devono esaminare anche le due pistole, ovviamente calibro 38, sequestrate dai carabinieri a due persone, un uomo di 48 anni arrestato alla Spezia perchè riconosciuto da una prostituta nigeriana rapinata il 14 marzo scorso, l'unico weekend in cui l'assassino non ha ucciso, e a un giovane sospeso a Marina di Carrara con hashish e l'arma scarica.

Entro la settimana i primi risultati saranno inviati a Savona e dovesse risultare che i delitti sono riconducibili ad un unico assassino la procura di Savona potrebbe chiedere la riunificazione delle inchieste, rivendicando il fatto che il primo delitto è avvenuto nel territorio sua competenza. Intanto, l'altra sera, nel clima «piena collaborazione e collegamento costante tra le procure impegnate sul fronte degli omicidi», erano insieme il sostituto procuratore di Savona Franco Greco e quello di Alessandria Andrea Canciani, a confermare il fatto che ormai l'ipotesi di un'unica mano armata è stata accettata quasi completamente.

Addirittura si ricomincia in un certo senso da capo anche per l'omicidio della ventunenne albanese Donika Hoxhollari, uccisa nel febbraio del '97 con pallottole calibro 38 alla schiena e alla testa. La giovane era stata denudata in una zona isolata della piana di Albenga.

A rendere ancora più somiglianti gli omicidi, la sparizione, o quanto meno la mancanza delle borsette delle donne uccise: quelle delle giovani ammazzate sui treni sono state frugate e abbandonate in uno scompartimento, quelle delle prostitute mai più trovate.

Tra gli altri particolari emersi, il restringimento del campo d'azione e dei tempi dell'omicida di Maria Angela Rubino, la ragazza di 32 anni uccisa nella toilette del treno Genova-Ventimiglia la sera del 18 aprile, tra la stazione di Imperia e quella di Ventimiglia. La conferma arriva da un viaggiatore che si è messo in contatto con la polizia per dire di aver usato quella stessa toilette poco prima di Imperia. Che la giovane si trovasse nel secondo vagone del locale Albenga-Ventimiglia è dimostrato dal ritrovamento del suo cappello abbandonato in uno scompartimento. Era sulla seconda carrozza anche la donna che si è fatta avanti per segnalare di aver visto un uomo, a suo dire sospetto, fornendo i dati per un ennesimo identikit.

Intanto, a Genova, gli inquirenti tacciono. Il dirigente della Criminalpol ieri era fuori città, come il vicequestore Cavalera, che rimarrà a Parma anche oggi.

Il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli ha smentito la voce che si era diffusa dell'arrivo in giornata di alcuni risultati sulle perizie balistiche. Ma non ha detto di più. Sulle scrivanie degli investigatori, infatti, è arrivata una lettera dalla Procura genovese, a firma Enrico Zucca, con un deciso invito a non divulgare alcuna informazione.

Alessandra Pieracci

Treni, toilette sempre aperte

Una «rivolta» delle dipendenti Fs «Non vogliamo lavorare di notte»

SAVONA. Dopo i delitti, sui treni hanno paura i viaggiatori, ma anche il personale delle Ferrovie. Soprattutto quello femminile: sono saltati tutti i turni notturni.

«E' troppo rischioso lavorare di notte». Così le dipendenti delle Fs, le «controllore» nel gergo popolare, hanno sintetizzato la loro paura el serial killer. Un problema più per la direzione compartimentale ligure, che ha dovuto affrontare un repentino scombussolamento di tutti i turni notturni. Le Fs hanno dimostrato comprensione, cercando di sostituire le dipendenti con colleghi maschi.

POLEMICHE SULL'ALLARME. Coro di critiche all'allarme lanciato dal procuratore generale Genova Zavanone, che ha invitato le donne a non prendere il treno. L'amministratore delegato Fs Gianfranco Cimoli. «Mi sembra molto grave lanciare allarmi per non prendere il treno. Mi auguro che ci sia stato un fraintendimento». Il presidente della commissione affari sociali della Camera, Marida Bolognesi: «Ci fa sentire tutti indifesi». Zavanone ha in seguito precisato che voleva solo «esortare alla prudenza».

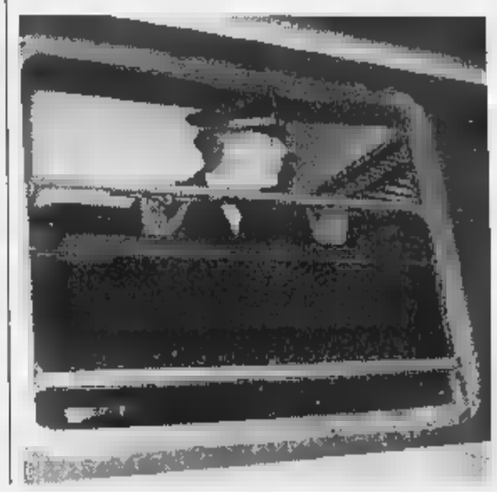
POLFER. La Polizia ferroviaria, in collaborazione con le Fs, ha predisposto un nucleo scorte straordinario per tutti i treni del Nord Italia. In Liguria prenderà servizio almeno una pattuglia per ogni treno. Essendoci problemi di organico, gli agenti liguri hanno rinunciato ai turni di riposo e anche al compenso straordinario, finchè la minaccia del serial killer non verrà superata.

Sui treni liguri le porte delle toilette rimarranno sempre aperte (salvo quando occupate), soprattutto dopo il tramonto. E' un accordo siglato tra polfer e personale Fs. In questo modo verranno facilitati i controlli. Maria Angela Rubino ed Elisabetta Zoppetti sono state uccise in una toilette.

«Pattuglione» anti-lucciole l'altra notte a Savona e Varazze. Nelle stazioni Fs le prostitute in arrivo sono state fermate e rispedite indietro. I controlli della polizia hanno visto accompagnate in Questura per accertamenti 15 ragazze. Un camionista è stato denunciato perchè ha pagato al casello autostradale centomila false.

Flaviano Musso, 50 anni, è il capotreno dell'Interregionale dove è stata uccisa Maria Angela Rubino. «E' allucinante: hanno commesso un omicidio a poca distanza dal mio scompartimento e non mi sono accorto di nulla».

[f. p.]



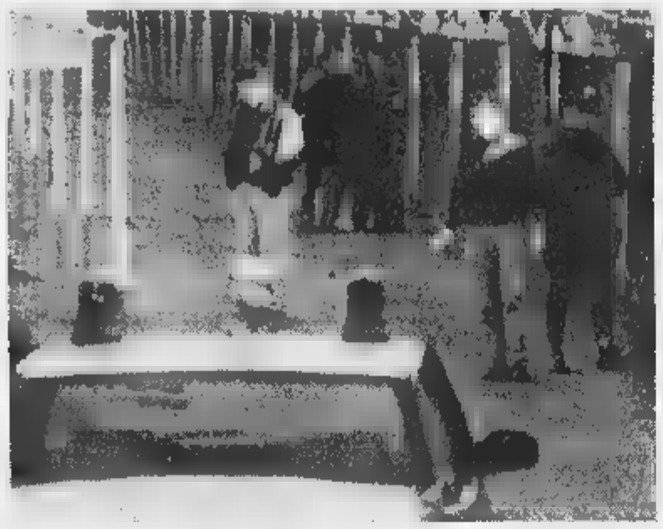
Le donne controllore non vogliono più prestare servizio di notte sui treni Più sorveglianza della polizia sui convogli della Riviera

INTERVISTA

I MAGISTRATI IN PRIMA LINEA

Tutte le inchieste a Savona?

Parla il procuratore capo Scolastico



I dati di tutti i nove omicidi saranno comparati

Il procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. A destra la sterra della piana di Albenga dove è stata uccisa la «lucciola» Donika Hoxhollari nel febbraio '97

«C'è piena collaborazione e un costante collegamento tra le procure che indagano sui delitti». Lo ha precisato ieri mattina Vincenzo Scolastico, procuratore capo di Savona, smentendo così quelle voci che vorrebbero divisioni tra i magistrati impegnati sul «fronte serial killer». Non è escluso, però, che tutte le inchieste vengano accentrate a Savona.

Ha visto tante di indagini su omicidi, il dottor Scolastico, soprattutto durante gli anni trascorsi presso la procura di S. Maria Capua Vetere, periodo in cui è stato uno dei protagonisti della lotta alla «Nuova organizzata» di Raffaele Cutolo. Certo che difficimente si sarebbe immaginato, appena giunto a Savona, dover affrontare nove delitti che potrebbero essere frutto del perverso progetto di un serial killer.

Indagini, pressioni dettate dall'allarme generale che sta suscitando questa tragica scia di sangue, ma anche un rapporto tutto da gestire le altre procure che stanno lavorando in prima linea. Scolastico, però, allontana l'ipotesi di ventilati conflitti di competenze. «Non c'è soltanto uno scambio di informazioni, ma vengono compiuti anche atti ufficiali in comune». L'ultimo risale all'altra sera, compiuto dal sostituto procuratore di Savona Franco Greco - che indaga sugli omicidi di Stela, Liudmjla e Kristina - con il collega di Alessandria Andrea Canciani, che ha l'inchiesta sui due metronotte uccisi a Novi dal cliente del viados Lorena.

Di quale atto si tratti, però, Scolastico ha voluto dire. «In questa fase anche un dettaglio reso noto potrebbe influire negativamente sulle indagini». Già, il fronte delle indagini. La procura savonese sarebbe destinata a diventare la «centrale operativa» della «caccia» al serial killer. Entro fine settimana gli esiti di tutti gli accertamenti peritali, affidati ai laboratori del Cis di Parma, arriveranno a Savona. Gli esami balistici, sull'arma e sui proiettili; quelli tossicologici, sulle eventuali tracce di droga o narcotici nel sangue delle vittime; quelli chimico-organici, reperti di liquido seminale lasciati dall'assassino (anche nei casi delle prostitute, oltrechè per quelli del treno).

«Abbiamo chiesto una comparazione di tutti gli elementi raccolti sul luogo di tutti i delitti», ha spiegato Scolastico. Dall'omicidio della «lucciola» Donika Hoxhollari (Albenga, febbraio '97), a quello delle altre tre prostitute, ai due metronotte di Novi, agli ultimi due del treno. E se emergeranno collegamenti certi? Tutto il lavoro di intelligence si concentrerà a Savona? «Per la competenza sulle inchieste si vedrà», è limitato a dire Scolastico. E poi, precisazioni: le indagini condotte dai carabinieri, non c'è una «squadra anti-mostro».

Fabio Pozzo

C'è la testimone decisiva?

Avrebbe fornito particolari interessanti

Antonello Nicodemo, l'operaio delle ferrovie che sabato sera ha trovato il corpo senza vita di Maria Angela Rubino

Lunghi, estenuanti interrogatori di tutti coloro che potrebbero aver visto qualcosa

VENTIMIGLIA. Interrogatori lunghi, delicati, estenuanti. Testimoni che potrebbero aver visto. Passeggeri che, inconsapevolmente, potrebbero aver avuto un contatto il mostro. Con l'assassino dei treni. Ma anche facchini, portabagagli, edicolanti, tassisti, controllori, addetti alle biglietterie.

Chi ha viaggiato sul Genova-Ventimiglia, anche chi ha qualche ruolo, sia pure di rilievo, con quel treno, è stato sentito dagli uomini della Mobile di Imperia e commissariati di Sanremo, Ventimiglia, Albenga. Gli agenti non hanno lasciato nulla al caso.

Per ogni testimone c'è una sorta riambientazione. Hanno dovuto ricordare tutto quello che hanno fatto, dal momento in cui sono saliti sul treno. Ricostruire tutti i movimenti. Cercare di dare una spiegazione anche agli automatismi. La routine. Per poi arrivare alla domanda cardine dell'inchiesta: «Ha visto qualcuno che poteva sembrare diverso, per atteggiamento, modo di fare, di vestire, di rapportarsi con gli altri passeggeri»?

I due controllori sono stati i primi ad essere sentiti. Ore di interrogatorio. Controllare i biglietti è routine. I passeggeri, quando si avvicina la fine del turno, non hanno volto. Sono tutti anonimi. Facce che si dimenticano. A meno che l'attenzione non sia attirata qualcosa. Maria Angela Rubino giovane, bella, avvenente. Possibile che non l'abbiano notata?

Stesso interrogativo per gli addetti biglietteria che hanno staccato un biglietto per la giovane donna. E quanti altri. Anche per loro sono soltanto volti che si dimenticano. Provate a incontrare delle persone per strada distrattamente e poi di ricordarvi i loro lineamenti. E' impossibile: il cervello non li ha «fotografati». Non sono entrati in memoria.

Sentiti anche i tassisti, per capire se qualche passeggero ha chiesto di essere portato in qualche posto mostrando nervosismo, agitazione, paura o eccitazione. E gli edicolanti. Anche il personale dei bar delle stazioni toccate dal «treno della morte» sono stati interrogati dai poliziotti. E Antonello Nicodemo, l'addetto alle pulizie del che ha trovato il corpo vita di Maria Angela nella toeletta. Hanno visto qualcuno allontanarsi, hanno notato qualcosa di insolito sul treno, sulla pensilina, nell'atrio della stazione?

Identikit validi non ce ne sono. Per tracciare la descrizione di un volto, non basta l'occhiata di un attimo. Bisogna focalizzare quella faccia. E per farlo ci vuole un motivo.

Una donna ieri si è presentata ai carabinieri di Sanremo. Era su quel treno. Ha ricordato qualcosa. Gli esperti hanno tracciato un disegno del volto. Il riserbo protegge il nome della testimone e il suo racconto.

Gian Piero Moretti

L'esperto di serial killer

«Da questi delitti liguri emerge un identico modo di operare»

SAVONA. E' il momento in cui i più importanti criminologi italiani non si sbilanciano. Per influire nelle indagini, forsanche per non pregiudicare un possibile incarico, ma soprattutto perchè il rischio è quello di «imbroccare» elementi giusti sulla personalità, sull'identità del serial killer, che potrebbero incoraggiarlo a cambiare stile, tecnica per non farsi scoprire. E così facendo, interrompere una concatenazione comportamenti, un'«impronta d'azione» che negli omicidi seriali aiuta gli inquirenti a dargli la «caccia».

Tace, dunque, il professor Marco Lagazzi, dell'Istituto Criminologia dell'Università di Genova, che si è occupato del serial killer veronese Stevanin. «Mi dispace ma non posso dire nulla in questa fase», si è limitato a dire l'esperto. Non si sbilancia il professor Gianluigi Ponti, Università di Milano, ex presidente dell'Associazione italiana di Criminologia, che ha studiato il serial killer di Foligno Chiatti. «Non è certo la prima volta che ci troviamo di fronte a orrori simili. Nel seguire quanto sta accadendo in Liguria in noi esperti non c'è stupore, non c'è meraviglia. Non mi piace però fare illazioni: quel che so è quello che sappiamo tutti, che abbiamo letto sui giornali. Senza elementi certi, non si può che rimanere nell'ambito delle ipotesi. Certo, nei delitti in questione, si può leggere uno stile, una tecnica, un modus operandi tipico, che è stato possibile riscontrare in altri casi omicidi seriali riconosciuti».

Le domande alle quali si vorrebbe una risposta sono tante. L'assassino fa inginocchiare le vittime prima di ucciderle? «Siamo proprio certi che tutte le vittime siano state fatte inginocchiare? Non c'è nessuno a vedere. Sappiamo soltanto che queste donne sono state uccise sempre con un colpo capo: è questo, finora, l'unico elemento . Delitti casuali? «Se l'autore dei delitti è unico, allora nulla è stato fatto per caso. L'autore ha seguito, sta seguendo un perverso programma». E' movente? «E' troppo generico che l'omicida odia le donne. Non ci elementi sufficienti per esprimere una valutazione seria». Intanto la procura di Genova ha affidato al professor Francesco Fazio di Modena (che si è occupato «mostro» di Firenze) il compiuto tracciare un profilo psicologico dell'autore dei delitti liguri.

[f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro Sturla 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via Nino Bixio 5a; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro [illegible].
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 223. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Amoretti*, via Gianelli [illegible]. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, [illegible] salunga.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, [illegible] Torpi 41a.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Filiak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 97; *Comunale*, via S. [illegible]2.
Val Polcevera 8,30-21,30: [illegible] *Rocco*, via Colesia 28. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino [illegible] *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Aineghi 38. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 56.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.532.
RECCO
Berri, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA [illegible]NERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, [illegible]. 287.189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.946.
ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), [illegible]. 390.095.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[illegible]
Marconi, via Longhi 66, tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, Genova: tel. 551.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Rute:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** [illegible]. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** [illegible]. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.754. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [illegible]. **Sori:** tel. 700.917.
[illegible]
San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **Ponente:** tel. 65.651; [illegible] (pediatria): [illegible]. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; [illegible]**cco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, [illegible]s Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. [illegible] guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

[illegible]: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** [illegible]. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

[illegible]T Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri [illegible]** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [illegible] 288.530; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.060; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: [illegible] 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

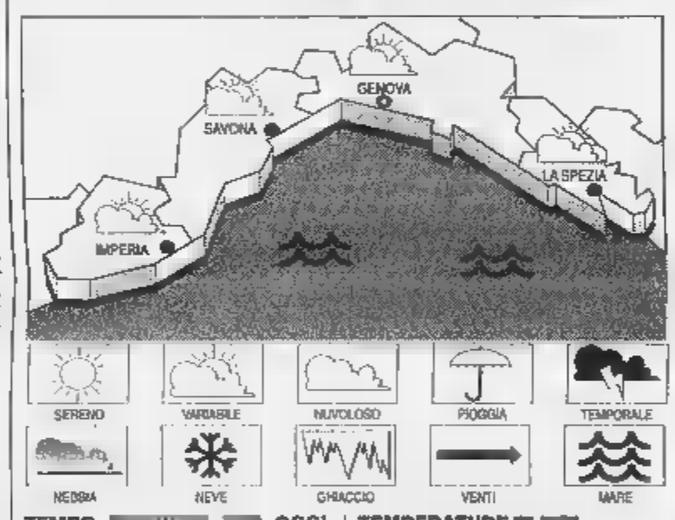
[illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580 429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Addensamenti cumuliformi, ma non mancheranno nel corso [illegible] giornata ampie schiarite. **Tempo previ[illegible] per domani.** Schiarite prevalenti alternate a sporadici passaggi nuvolosi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento tra Est Sud Est, velocità 15-30 km/h. Cielo poco nuvoloso-velato; mare mosso; press. barom. 1015 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **18**	min **10**
Imperia	max **17**	min **11**

[illegible] FA [illegible]
[illegible]ax: **16**; min: **8**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge [illegible] 6,32 e tramonta alle 20,20. La **Luna** si leva [illegible] 4,56 e cala alle 16,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A [illegible] A [illegible]

[illegible] - [illegible] A. Telefono 595.9145. **Qualcosa è [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La pa[illegible]** [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Una vita eccezionale**, regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Un topolino [illegible] sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 568.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 16; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 1. Tel. 254.18.20. [illegible] **di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 3. Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski [illegible] N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 4. Tel. 25.41.820. **[illegible]Lela**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **George re [illegible]lla giungla**, di W. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 6. Tel. 25.41.820. **Qualcosa è [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible]TO ANTICO - [illegible] 7. Tel. 25.41.820. **[illegible] potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible]TO [illegible] - [illegible] le. Tel. 275.6930. CHIUSO FINO AL 30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Sociale. [illegible]. 275.6930. CHIUSO FINO AL 30.

[illegible] 1. Tel. 585.419. [illegible] **di tutto**, regia L. Manfredi, [illegible] M. Gilini, N. Brilli, [illegible]. Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, R. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Tel. 377.95.35. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 21; 22,30. Fest., prel. e mercol. 15; 18,30, 18; 19,30; 21; 22,30.

[illegible] Tel. 551.691. [illegible] **Brown**, regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. [illegible]r, B. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

[illegible] Tel. 862.82[illegible]. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 15; 17; 19; 21; 23.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **I miei più cari [illegible]**, regia A. Benvenuti, con E. Robin's, [illegible]. Gassman, A. Cenci. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. [illegible] **e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. [illegible] Niro. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L.A. Confidential.** Or.: 15; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 1. Tel. 582.461. **Le maschere di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, [illegible]. Stone, [illegible] Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI [illegible]. **ABC** tel. 413.835; [illegible] tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; **CHIABRERA** [illegible]. 281.566; [illegible] tel. [illegible]67; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] **RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA. Tel. 413.038. **Ci sarà [illegible] a Natale?**, regia S. Veysset. Or.: 20,30; 22,30. Da mart. a [illegible]. 7000; [illegible] sab.-dom. [illegible]: 6000.

CARIGNANO [illegible] [illegible]. 570.23.48. [illegible] **guest (Ospite [illegible]so)**, v.o. inglese. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.756. **Storie d'amore** regia J. Stuhr con K. Figura.

[illegible]. Tel. 505.935. **Una casa [illegible] Oliver**, regia A. Pope con S. Bould, M. Donovan. [illegible].: 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 589.640. **Qu[illegible] cambiato**, regia J.L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,15. ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]. Tel. 698.12.00. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Ore 20,30; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. [illegible]. Tel. 320.2564. [illegible]

[illegible]**STAGNO.** Tel. 613.61.38. **Anastasia**, cartoni animati. Ore 21.

[illegible]**TRIANON.** Tel. 266.033. [illegible] regia W. Wang con J. Irons, C. Li. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

[illegible]. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.761. RIPOSO.

[illegible]**INTERO.** Tel. 363.274. Spettacolo di beneficenza con **I buio pesto - Franco Materba.** Ore 21. Ingresso a offerta.

MIGNON. Tel. 309.694. **Flubber un professore [illegible] nuvole**, regia L. Mayfield con R. Williams. [illegible].: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; sab.-dom. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible]**RISTORI.** Tel. 41.505. **Wilde**, regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

[illegible]**TEATRO**

[illegible]**FELICE.** T. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Venerdì 2[illegible] di B. Verdi. Con P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. [illegible]nandez. Or.: 20,30. Platea: 115/85/50.000; galleria: 65/35.000; ingr.: 35.000.

TEATRO STABILE - [illegible] [illegible] Certa [illegible]. 534.22.00. **Faraffina**, musiche e d[illegible] dell'Africa occidentale. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

[illegible] **STABILE - [illegible] Duse. [illegible] bella regina [illegible]** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, [illegible]. Romano. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.[illegible]

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. G. Gaber in [illegible] **27/98 [illegible]ratelli conqual[illegible] a fatica**, di Gaber e S. Luporini. [illegible].-merc.-giov.: 38.000; 30.400; 26.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tridente. Tel. 247.0793. **Una noce poco fa**, direzione di Denis Gilla ore 18,30. Prezzo unico 12.000.

TEATRO TOSSE - [illegible] B. Campana. Tel. 247.0793. **Tr[illegible]ia (King e altre storie tossiche)** di G. Alosio. Or.: 21. Lire 20.000; soci e giovani 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. [illegible]

[illegible] **(Sangiorgesus).** Tel. 247.4168. Compagnia Pippo Delbuono. Il carro barboni di P. Delbuono; musiche di M. Buttafava e [illegible]. Corso. Ore 21. Ingr. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. [illegible] Martedì 28 Compagnia Gran [illegible] **Guilty** di e con Isabelle Magnin. L. 22.000; 18.000.

A [illegible]

ASTOR. [illegible]854.627. **Sesso e potere.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]**1.** Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]**2.** Tel. 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

MANA 3. Tel. 825.714. [illegible] **ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. **Film [illegible]ci rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. 839.63.22. [illegible]. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] 640.263. **Sfera.** [illegible] 20,30; 22,30 (nei [illegible] e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **The boxer.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Big Fish.**

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 282.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 261.955. [illegible]**stasia.** Or.: 20,30; 22,30.

DIANESE. Tel. 495.930. [illegible] **topolino sotto sfratto.**

[illegible]. Tel. 506.060. Preparazione spettacolo Rai.

[illegible]**ON RITZ.** Tel. 506.060. **Le maschere di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

[illegible] [illegible] - [illegible] **1.** Tel. 506.060. [illegible] [illegible] Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible]** Tel. 506.060. **Anastasia.** Or.: [illegible] 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George re [illegible] giungla...?** Or.: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

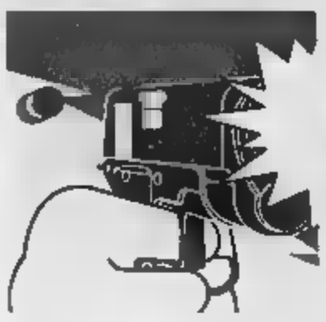
Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
[illegible]. XVIII-198
con 10 disegni [illegible] Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE [illegible]



Appello del parroco alle autorità: «Proteggete di più l'uomo, non cercate popolarità in tv»

Tutta Castellaro al funerale di Mileto

Folla commossa ha vegliato la salma per l'intera notte

CASTELLARO. L'orologio del campanile della Parrocchia di San Pietro in Vincoli suona [illegible] 15,30 quando in chiesa entra la bara di Giuseppe Mileto, 50 anni, lo sfortunato benzinaio ucci[illegible] lunedì notte [illegible] un cane con tre colpi di pistola da una banda di spietati rapinatori. Subito dietro, distrutti dal dolore, ci sono la moglie Giovanna Nuvolone, la figlia Stefania, 27 anni, il figlio Raffaele, la giovane nuora, il genero. Poi decine di corone di fiori e, in un lungo, lunghissimo corteo, l'intero paese. Tutta Castellaro, i suoi mille e dieci abitanti, donne, uomini, giovani, anziani si [illegible] stretti attorno ai [illegible]ileto. Lungo [illegible] ripida stradina acciottolata che sale alla Parrocchia, sotto un forte sole, si odono soltanto il rumore lieve di migliaia di passi, le preghiere del parroco e [illegible] confraternite che [illegible] pagnano l'ultimo viaggio dello sfortunato benzinaio, ammazzato dentro il suo chiosco sull'Autofiori per rapinarlo dell'incasso: 2 milioni.

Ieri pomeriggio tutte le altre strade di Castellaro, le piazzette, le case, le campagne erano completamente deserte. Porte [illegible] finestre chiuse, sprangati i negozi, l'Ufficio postale. Nessun rumore, non un'ombra. Tutti in chiesa, tutti al funerale. Uno spettacolo irreale.

Accorata e sentita l'orazione del parroco, don Enrico Molinaris. Ha letto il Vangelo di Matteo sulle Beatitudine di Gesù trovando similitudini con la tragedia di Mileto. «Beati i miti, ha detto Gesù, perchè di loro sarà il regno dei cieli. E Giuseppe era mite di cuore. Uomo retto, bravo, disponibile. E un giorno, co[illegible] ha promesso Gesù, risorgerà. Pensando al Vangelo di Matteo, riaffiorano due pensieri. Quello di Giuda e quello della Madonna. Come Gesù, tradito [illegible] notte per denaro, anche il nostro Giuseppe è [illegible] tradito nella notte da suoi fratelli ed ucciso per denaro. E [illegible] la Madonna, che quando è spirato Gesù sulla croce era [illegible] al suo Figlio, anche la mamma di Giuseppe, vedova, arrivata solo da pochi giorni [illegible] Castellaro dal [illegible]d dove vive, [illegible] poco lontano dal figlio quando veniva [illegible]. Entrambe impotenti. Un dolore straziante. Ma la speranza non è morta e come ha detto Gesù 'ogni [illegible] sarà restituita'. La moglie, i figli di Giuseppe, tutti noi raccolti in preghiera attorno al suo corpo non vogliamo vendetta, ma chiediamo giustizia e verità».

Con coraggio don Molinaris dal pulpito ha avuto anche parole severe verso le istituzioni, [illegible] le forze di polizia, verso i magistrati. «Proteggete di più l'uomo - ha chiesto il sacerdote - lasciate perdere tutte quelle indagini che vi garantiscono senza dubbio maggiore popolarità, fama, potere, immagine in televisione e sui giornali, ma che [illegible] proteggono l'uomo, [illegible] garantiscono gli umili, non confortano i più deboli».

Il sindaco, Gianfranco Anfosi, ieri pomeriggio poco prima che la salma venisse tumulata nella tomba di famiglia [illegible] Nuvolone, ha detto: «A memoria d'uomo [illegible] Castellaro non era mai successa una tragedia simile. Ci ha sconvolto. Da 48 ore tutti ci stiamo domandando perchè? Ci sentiamo traditi. Stiamo vivendo un incubo terribile. Giuseppe Mileto era [illegible]ico [illegible] tutti. La figlia Stefania lavora in Comune. La moglie Gianna appartiene ad una delle più vecchie famiglie di Castellaro. Bravissime persone. Non riusciamo ancora a convincerci che sia morto, che sia tutto così tragicamente vero».

Martedì notte la salma di Giuseppe Mileto, dopo l'autopsia all'obitorio di valle Armea, è stata affidata alla famiglia [illegible] portata a Castellaro. «Erano circa le 22,30 - [illegible] ricordato Giuseppe Anfosso, impiegato comunale - quando è stata sistemata nella chiesetta di San Bernardo, poco lontano dall'abitazione dei Mileto, all'inizio della strada per Lampedusa. Giuseppe era stato priore di San Bernardo. Ad attenderlo eravamo in centinaia, con fiaccole, candele, mazzi di fiore». Molti [illegible] le lacrime agli occhi. Minuto dopo minuto, avvertita come [illegible] un misterioso tam-tam, arrivava nuova gente, altre candele, altri fiori, altro sgomento, incredulità, paura, rabbia. Per tutta la notte la salma è stata vegliata da una folla di parenti, amici, semplici conoscenti. C'erano anche agenti della polstrada che verso l'alba si fermavano sempre al distributore Agip di Cornioli Sud «a parlare [illegible] Giuseppe, a prende[illegible] un caffè caldo insieme».

Inquietante la testimonianza di Dino Capponi [illegible] Ornella Ruffo, titolari del ristorante Lampedusa: «Giuseppe sabato scorso ha compiuto 50 anni e, con la famiglia, è venuto a cenare [illegible] a festeggiare nel nostro locale. Erano in [illegible]: lui, la moglie, [illegible] madre Concetta, di [illegible] anni, i due figli, la nuora, il genero. Erano felici. Abbiamo brindato. Non riusciamo ancora [illegible] crede[illegible] che solo [illegible] [illegible] dopo tutto sarebbe finito nel sangue».

Roberto Basso

In alto a sinistra: la salma viene portata a spalla dagli amici più cari; sopra, il dolore [illegible] dei parenti FOTO RASCELLO

La chiesa [illegible] Castellaro dove sono state celebrate le esequie [illegible] Giuseppe Mileto

Un legame con i cambisti uccisi

Forse la stessa mano ha assassinato il benzinaio

SANREMO. Ancora una perizia balistica per sapere di più sul delitto in autostrada. L'ha disposta ieri il procuratore Mariano Gagliano dopo che l'altra sera il medico legale nel corso dell'autopsia ha estratto i due proiettili che erano rimasti nel torace di Giuseppe Mileto, la vittima dell'atroce delitto che ha fatto scattare la nuova emergenza criminalità.

Le domande alle quali dovranno rispondere gli esperti del Centro balistico di Genova sono diverse [illegible] quella principale è legata al fatto che sia stata una sola pistola [illegible] sparare. Alla luce di un nuovo omicidio a scopo [illegible] rapina gli investigatori hanno sollecitato anche [illegible] comparazione delle ogive dei colpi del revolver calibro 38 con quelli con i quali a novembre e all'inizio di [illegible] [illegible] stati uccisi i due cambiavalute di Ventimiglia [illegible] Latte, Luciano Marro [illegible] Mario Gorni. Già, perchè il sospetto, dopo che martedì mattina il fermo di tre albanesi a Savona non [illegible] «tenuto», è che possa esistere un collegamento tra [illegible] notti insanguinate della città ifine e il

Giuseppe Mileto, ucciso per rapina

blitz all'area di servizio «Coniioli Sud», a Castellaro, dove [illegible] stato ucciso il benzinaio dell'Agip.

Ad agire potrebbe essere stata una banda di rapinatori che ha la [illegible] «riserva di caccia» in Riviera. Un commando determinato che di fronte alla resi[illegible] di Mileto [illegible] ha esitato a sparare e a prendergli i due milioni che, secondo il titolare del distrubutore di benzina, mancano all'appello. Un calcolo, quest'ultimo, [illegible] possibile dal confronto del carburante erogato con [illegible] mezzo milione in banconote di tutti [illegible] tagli che [illegible] stato rinvenuto nella tuta di Giuseppe Mileto.

Il riserbo degli investigatori [illegible] assoluto. Nessun comunicato dal distaccamento [illegible] polizia autostradale di Imperia che [illegible] occupa dell'indagine. Nulla neanche dalla Questura di Imperia e dal comando provinciale dei carabinieri, entrambi mobilitati [illegible] alla ricerca di indizi che possano essere utili alla cattura dei rapinatori-killer.

La super-testimone, la ragazza che lunedì sera si [illegible] fermata di fronte al distributore [illegible] che Mileto [illegible] convinto [illegible] un cenno ad allontanarsi facendole capire che era in atto [illegible] rapina, [illegible] stata ascoltata nuovamente ieri mattina, soprattutto in relazione all'identikit di uno dei tre banditi che avrebbe vi[illegible] abbastanza da vicino. Per [illegible] momento si sa soltanto che erano bianchi, di media statura, vestiti con jeans e giubotti sportivi, a bordo [illegible] un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Alfa Romeo «164».

Ma gli sforzi sono concentrati anche sulla vettura che [illegible] «sparita nel nulla». Secondo alcuni riscontri un'auto «sospettata» avrebbe lasciato i viadotti dell'Autostrada dei Fiori nel Savonese. [illegible] tratta presumibilmente quella dei tre albanesi intercettati nel capoluogo martedì. Una falsa pista quindi. [illegible] allora, da dove [illegible] riusciti a scappare i rapinatori-killer? La polstrada [illegible] è riuscita ancora a dare una risposta precisa. Hanno proseguito sull'autostrada verso Genova o, invece, hanno invertito la marcia e sono usciti a Ventimiglia? Sembra assurdo, comunque, vista la rapidità con la quale [illegible] stato dato l'allarme, che [illegible] casellante abbia visto [illegible] che nessun posto di blocco sia riuscito a notare qualcosa di sospetto. [illegible] tempo passa, e con lui diminuiscono le possibilità di risalire ai banditi che hanno ucciso il benzinaio all'area di servizio «Coniioli Sud». **(g. ga.)**

Approvata dal Comune l'arginatura dell'Armea

Via a lavori per un miliardo per proteggere [illegible] mercato

SANREMO. Niente più pericoli [illegible] straripamento, in caso di pie[illegible]a, all'Armea. Il Comune ha approvato il primo stralcio per l'arginatura del tratto più pericoloso. In passato il Genio civile ha sollecitato a più riprese l'amministrazione a realizzare un nuovo argine. Da anni si parla dei lavori. Ma finora non era stato fatto nulla [illegible] concreto.

Il progetto dell'ingegnere Giancarlo Giorgini prevede il rifacimento dell'argine [illegible] tombinatura dei magazzini del mercato fiori in direzione nord. In tutto 120 metri sull'argine sinistro per un'altezza di 4 metri e 80. Dalla parte opposta, invece, l'argine è ancora in ottime condizioni.

«Il pericolo non è per le persone - afferma l'ingegnere Giorgini -. [illegible] che una piena improvvisa, e sempre possibile, possa danneggiare cose o strutture. Anche [illegible] da molti anni non si verificano piene di grande intensità».

In passato le piene furono devastanti. Ancora Giorgini: «Fra il [illegible] e il [illegible] [illegible] ne registrano [illegible] disastrose. Danneggiarono le arginature. Ora, ci fosse una piena, il rischio è quello che si eroda un tratto di argine e di danneggiamenti al piazzale di una ditta esportatrice di fiori».

Il primo stralcio permetterà di rifare il tratto di argine crollato, che oggi non c'è più. Quello successivo andrebbe a sistemare, a monte, tratti lesionati [illegible] non più affidabili. Nelle previsioni c'è la prosecuzione dell'arginatura fino a quella dell'Autofiori quando erano aperti i cantieri dell'Aurelia-bis, un chilometro più a monte. Il [illegible] si avvicina al miliardo.

Intanto sta per partire l'appalto del primo tratto. La ditta incaricata avrà [illegible] disposizione settanta giorni per completare i lavori. **(m. c.)**

Una panettiera di via Gaudio devolverà l'incasso della giornata all'Admo

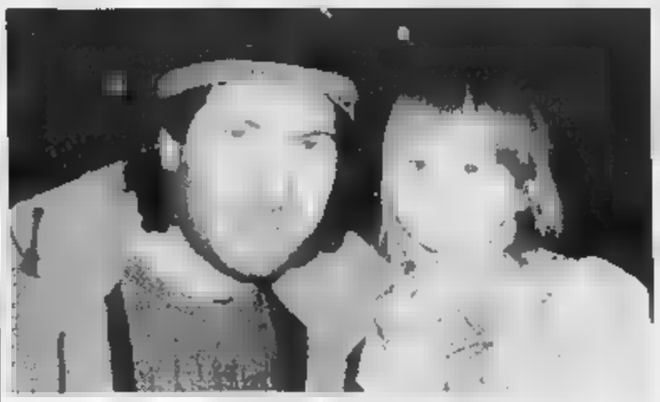
Panini e focacce contro la leucemia

Il figlio era morto l'anno scorso stroncato dal male

SANREMO. Destinerà l'i[illegible] di quest'oggi ai sofferenti di leucemia. In questo modo Vittoria, titolare di una panetteria, ricorderà il figlio, scomparso quattro mesi fa, e insieme compirà un'opera meritoria.

Massimiliano Marcozzi, rappresentante di auto e trattori, era stato colpito da leucemia. Una malattia terribile che spes[illegible] [illegible] lascia scampo. Se ne [illegible] andato nel giro di sedici mesi terminando la sua parabola ter[illegible] il 23 dicembre del 1997. Non aveva che [illegible] anni. Oltre alla madre Vittoria ha lasciato la moglie Loredana e la figlia Melissa di 5 anni. In città era conosciuto per essere stato volontario del soccorso della Cro[illegible] rossa [illegible] grande tifoso della Sanremese.

«Devolverò l'incasso della giornata - spiega la signora Vittoria, titolare de "La Baguette" [illegible] via Gaudio 17 - all'Admo, l'associazione donatori midollo osseo che opera per combattere la leucemia. Chi verrà ad acquistare pane, focacce, sardenaira, pasta, contribuirà ad [illegible]cere la somma che destinerò in beneficenza».



Massimiliano Marcozzi, [illegible] a [illegible] anni, [illegible] leucemia

Il denaro (dedotte le spese) ricavato e da devolvere all'Admo sarà comunicata già domani. La panetteria [illegible] via Gaudio [illegible] dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alla [illegible]. **(m. c.)**

DALLA CITTA'

CO[illegible]CATO[illegible]

Astra e Sanremo congressi in Consiglio comunale

Sanremo Congressi [illegible] «caso Astra» tengono banco questa sera in Consiglio comunale. Dopo il clamoroso esito di lunedì quando, dovendo assegnare una somma al consorzio, tredici consiglieri si so[illegible] allontanti facendo mancare il numero legale, [illegible] pratica viene riproposta insieme al programma di attività della stessa Sanremo Congressi per il 1998. Altro punto «caldo» l'approvazione della sdemanializzazione di un marciapiede di via Roma che consentirà di dare il via al complesso commerciale «Astra Due». **(m. c.)**

TRASFERIMENTO

Grave la donna che si [illegible] gettata nel vuoto

E' stata trasferita all'ospedale San Martino di Genova la donna che domenica ha tentato di togliersi la vita gettandosi da un palazzo di via Zeffiro Massa. Trentotto anni aveva già provato ad uccidersi in passato. Le sue condizioni sono molto gravi. **(m. c.)**

FURTO

Rubati cellulari all'«Et» [illegible] [illegible] Corradi

Furto di telefonini all'«Et» di via Corradi 84. Sconosciuti entrati nel negozio, [illegible] [illegible] impossessati, con destrezza, di cinque cellulari. Dovevano essere «esperti» visto che hanno sottratto i migliori. Ai titolari non [illegible] rimasto altro che sporgere denuncia. **(m. c.)**

INCIDENTE

Sedicenne in motorino ferito [illegible] bivio per Vignai

Un sedicenne è stato investito da un'auto al bivio per Vignai, sulla provinciale dell'Argentina. Il giovane, in ciclomotore, ha riportato ferite e contusioni al bacino ed è [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia. **(m. c.)**

CONFESERCENTI

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

C.C.I.A.A. di Imperia

Città di Ventimiglia

Ventimiglia

DAL 24 APRILE
AL 3 MAGGIO 1998

Giardini pubblici

Piazza Libertà -

expo

FIERA DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO TURISMO E FLOROVIVAISMO DEL PONENTE

ORARI

Ven. 24, Sab. 25, Dom. 26: **dalle ore 10 alle 22**
Lun. 27, Mar. 28, Mer. 29, Giov. 30: **dalle ore 16 alle 22**
Ven. 1, Sab. 2, Dom. 3: **dalle ore 10 alle 22**

Organizzazione
MILANO PUBBLICITA'
CUNEO

PALLAVICINI GROUP
Agenzia pubblicitaria
CUNEO

Recital benefico dei Buio Pesto, musica africana al Teatro della Corte con i Farafina

La prima volta di Malerba cantante

Chiavari, debutta l'astronauta di Busalla

Cavalli Marci nuovamente in pole position al Vanilla, il debutto in palcoscenico dell'a- [illegible] Franco Malerba con i Buio Pesto al Cantero di Chiavari, [illegible] cabaret con Mr. Forest alle Clarisse di Rapallo, i «Farafina» al Teatro della Corte fra i principali appuntamenti [illegible] questa [illegible]

GENOVA. Alla discoteca Vanilla di Sturla (via Brigate Bisagno), [illegible] 22,30, [illegible] I Cavalli Marci con [illegible] [illegible] gaga [illegible] «Ciro il figlio di Target». Ingresso lire 15 mila. Al Teatro della Corte, alle 20,30, ultima replica di «Farafina», uno spettacolo di musica [illegible] danza dell'Africa Occidentale. I «Farafina» provengono dal Burkina Faso, nell'ex Alto Volta, [illegible] non hanno mai voluto introdurre nei loro spettacoli strumenti «moderni», [illegible] pei [illegible] occidentali come la batterie e le chitarre, utilizzando solo tamburi, flauti, balagon [illegible] djembè.

La compagnia Le grand Cirque Rossini de la Folie organisée presenta alle 18,30, al Tea- [illegible] della Tosse, lo spettacolo «Una noce poco fa, melodramma giocoso [illegible] non troppo per petunie e schiaccianoci», basato sul lavoro riabilitativo e terapeutico di pazienti psichiatrici del centro psicosociale [illegible] Milano. Alle 21, sempre alla Tosse, replica del [illegible]ital «Malavitaeterna», [illegible] Giampiero e Roberta Alloisio.

Franco Malerba diventa cantante

Al Modena di Sampierdarena, alle 21, ultima rappresentazione di «Borboni», pièce di Pippo Delbono, Premio speciale Ubu '97 per «La ricerca ai confini tra arte [illegible] vita».

Su Telenord TN4, alle 20,30, nuova puntata de «Il Migliore», il gioco a premi televisivo condotto da Ettore Andenna, in diretta dal Covo [illegible] Il Nord [illegible] di Santa Margherita. La squadra di Quarto dei Mille, campione in carica, sfiderà Alassio, Borgio Verezzi [illegible] Framura.

Al Teatro Duse proseguono, alle 20,30, le repliche di «La bella regina di Leenane», per [illegible] regia di Valerio Binasco.

Al Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», con Giorgio Gaber.

Nel foyer del Politeama Genovese è aperta la mostra «De Antonis, un fotografo [illegible] teatro», in contemporanea [illegible]on la Galleria il Segno di Roma e la Pina- [illegible] Civica [illegible] Teramo.

Fotografo di fiducia di Luchino Visconti, De Antonis ha fotografato [illegible] teatro italiano dal dopoguerra [illegible] metà degli anni Sessanta. Orario 16-18, ingres- [illegible] libero.

[illegible] Alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse, torna la rassegna Oro e Kabarett del Premio Comico Nazionale «La Pepita di Rapallo» [illegible] Mister Forest, autore e protagonista dello show «Cos'ha Copperfield che io [illegible] ho». I nuovi comici della serata sono Teo Guadalupi, Guignol's Machine, stefano Dell'Acciaio. Biglietti in vendita a 22 mila e 20 mila lire.

CHIAVARI. Al Teatro Cantero, alle 21, serata benefica «Cosmolandia» promossa dai Buio Pesto, con i soggetti Smarriti, il Funkkee Groove Ballet, i New Trolls e la partecipazione straordinaria dell'astronauta Franco Malerba che debutterà come cantante. [m. b.]

CABARET CON LO SCONTO

GIOVEDI' 23 APRILE 1998
LA [illegible]
ORGANIZZAZIONE Franco Di Cagno

I DUE DEL 13°
Cabaret [illegible] intrattenimento con i personaggi [illegible] "Radio 105"
Genova
Teatro Verdi
VIA XX SETTEMBRE
[illegible] aprile [illegible] 21,30
posto unico 30 [illegible] lire +3000 prevendita

Presentandosi con il tagliando del giorno stesso, sia alle prevendite sia la sera dello spettacolo al Teatro Verdi, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo di ingresso. Non sono valide le fotocopie.

GENOVA. Show teatrale, domani [illegible] alle 21, al Teatro Verdi, in [illegible] XX Settembre, con «I due del Tredicesimo Distretto», presentato dai cabarettisti milanesi Tony Severo e Paolo Cavallone e tratto dall'omonima e fortunata trasmissione quotidiana di Radio Network [illegible] animata dagli stessi due protagonisti. I lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila, più tremila lire di diritti [illegible] prevendita già aperta ai botteghini del Verdi) utilizzando il coupon pubblicato qui sopra. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

INGEGNERIA

Poesie [illegible] Facoltà

Oggi alle 17, nella sede della Facoltà di Ingegneria di Villa Cambiaso, in via Montallegro, incontro su «Poesia [illegible] amore». Partecipano Vico Faggi, Luigi Fenga, Luciano Roncalli, Adriano Sansa, Guido Zavannone. L'incontro sarà presentato dal giornalista Pier Antonio Zannoni. Esmeralda Desirèe Borghese leggerà alcuni versi al pubblico presente.

[illegible]

Festa di San Giorgio

Nella Chiesa di San Giorgio, oggi alle 19, su iniziativa dell'associazione «A Compagna» cerimonia religiosa in onore [illegible] San Giorgio, primo Santo Patrono di Genova e della Liguria.

[illegible] DUCALE

Vernissage di Fienga

Nel cortile di Palazzo Ducale, [illegible] piazza Matteotti, è aperta la mostra di sculture e opere [illegible] carta di Franco Fienga, organizzata dalla Galleria Ellequadro-Documenti.

SANTA MARGHERITA

Il Parco [illegible] Flauto Magico

Aperto anche oggi [illegible] Santa Margherita, il parco [illegible] divertimenti «Il Flauto Magico», realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati con momenti [illegible] animazione e spettacoli per i più piccini. Entrata libera.

[illegible]

Mostra [illegible] Carlo Piterà

Alla Galleria Le Arcate, in piazzale Libia, è aperta la personale del pittore genovese Carlo Piterà. La mostra resterà aperta fino al [illegible] maggio prossimo.

[illegible] MARIA DI [illegible]

Omaggio a Andrea Ferretti

Aperta la mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra è stata presentata ieri dal critico Giannina Scorza [illegible] resterà aperta fino al 30 aprile.

[illegible]

Il Castello della Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, è aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. Ingresso lire 5 mila, bambini fino ai dieci anni duemila lire.

[illegible]

Le foto di [illegible] Antonis

Aperta nel foyer del Politeama Genovese, in contemporanea [illegible] altri due vernissage a Roma e a Teramo la mostra fotografica di Pasquale De Antonis «Da Visconti a Strehler, da Gassman [illegible] Mastroianni». La mostra del grande fotografo cinematografico e teatrale resterà aperta fino al 10 maggio.

MOSTRE

Cento anni del violino

Aperta nello spazio di via Nino Bixio, 2/6, in Carignano, la mostra di Malcom Goldstein «Cento anni di suoni», per festeggiare il centenario del violino costruito a Genova nel 1898 da Enrico Rocca. Nel corso dell'inaugurazione è in programma una performance di Philip Corner. [m. b.]

Applausi al Ducale: attori [illegible] concertisti

Il mistero della follia fra poesia e musica

GENOVA. «Parola smarrita, parola ritrovata» è il titolo di un interessante e articolato spettacolo proposto martedì pomeriggio nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Figure dell'anima», una ricca [illegible] unica esposizione di opere appartenenti alla cosiddetta [illegible] brut», a partire da Hans Prinzhorn autore, nel 1922, del libro «L'arte dei folli».

Nella [illegible] sono visibili anche lavori creati nei laboratori di ospedali e istituti psichiatrici italiani. [illegible] «Parola smarrita, parola ritrovata» è il titolo di una antologia di versi scritti da alcuni malati [illegible] mente che si sono scoperti poeti. Testi che tre attori (Carla Peirolero, Enrico Campanati [illegible] Massimo Mesciulam) hanno proposto in parte al pubblico alternandoli a parole di Alda Merini, Dino Campana (entrambi toccati nella loro vita [illegible] cruda esperienza del manicomio) [illegible] di Fernando Pessoa.

Un itinerario affascinante in visioni poetiche immediate, forti, disincantate, lucide nel disegnare mondi irreali [illegible] fantastici oppure nel precipitare l'ascoltatore in una realtà tremenda fatta [illegible] solitudine, [illegible] disperazione, di illusoria aspirazione a «vivere».

Letture incalzanti e piacevoli che i tre attori hanno saputo proporre con stile e verve, dando ognuno una propria, personalissima, impronta.

Accanto alle parole, la musica affidata al soprano Lilia Gamberini [illegible] al pianista Ermindo Polidori Luciani. La Gamberini ha scelto [illegible] [illegible] caso Schumann [illegible] Wolf: i due musicisti tedeschi [illegible] infatti accomunati dalla follia che [illegible] ha travolti. Il loro mondo liederistico è quanto mai intenso [illegible] profondo e la cantante ge- [illegible] (finemente coadiuvata da Polidori) ne ha offerto una interpretazione di bella intensità espressiva [illegible] di lodevole eleganza lirica: si pensi alla splendida pagina schumanniana «Widmung» [illegible] ancora a «Das verlas- [illegible] Magdleine» [illegible] Wolf.

La [illegible] musicale si è conclusa con tre suggestive liriche [illegible] Tosti cantate [illegible] raffinatezza [illegible] buon gusto. [r. i.]

Da «Barbera e champagne» a «Torpedo blu» attraversando ventotto anni di monologhi in palcoscenico

Gaber e la nostalgia, cocktail al Genovese

Applausi [illegible] ricordi per il recital «Un'idiozia conquistata a fatica»

GENOVA. [illegible] [illegible] nome era, Cerutti Gino». E poi via fino a «Barbera [illegible] champagne» passando attraverso «Porta Romana», «Torpedo blu» (con l'immancabile «poti poti» del pubblico), «Ma per fortuna che c'è Riccardo» e la dolcissima «Non arrossire».

[illegible] è concluso così, all'insegna della nostalgia Anni Sessanta, lo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica» [illegible]o in scena martedì [illegible] al Politeama Genovese da Giorgio Gaber.

Teatro esaurito ed entusiasmo alle stelle per la nuova fatica teatrale che Gaber ha scritto con Sandro Luporini ricalcando un clichè (monologhi e canzoni) collaudato da ben [illegible] otto anni di lavoro sul palcoscenico: [illegible] 1970 risale infatti quel «Signor G» che ne evidenziò [illegible] doti [illegible] di teatro, di ironico e implacabile fustigatore di vizi e malcostumi.

«Una idiozia conquistata [illegible] fatica», in [illegible] visione fortemente pessimistica, appena alleggerita da [illegible] esortazione fi- [illegible] al cambiamento tanto plateale quanto insincera, torna sul tema, già affrontato dai due autori, del disagio esistenziale, ormai giunto, però, alle estreme conseguenze.

Giorgio Gaber ha presentato al Genovese «Un'idiozia conquistata a fatica»

Arrivano i barbari, canta Gaber, che divorano la nostra civiltà. Ma i barbari siamo noi, sempre [illegible]ù insensibili, bella gente conformista, pacifista, ambientalista, antirazzista e anche federalista.

Gaber e Luporini oscillano fra ironia e sentimentalismo, fra denuncia forte [illegible] malinconi- [illegible] nostalgia. Opposti atteggiamenti che rendono [illegible] po' squilibrato lo spettacolo.

Il Gaber migliore, [illegible] [illegible] parere, sta nella verve umoristica con cui sa rendere certe situazioni, usando anche l'ar- [illegible] del paradosso: pensiamo alla canzone «Il filosofo overground» gustoso ritratto del parlatore di professione, novello «incantatore di serpenti» (quanti [illegible] ne ritrovano nei salotti televisivi!).

Oppure al monologo sugli incontri (il negro, il sordomuto, il marocchino, imbarazzanti prove d'esami per il nostro antirazzismo) o, [illegible] quello dal titolo «Che bella gente» cruda carrellata degli italiani dalla Libera- [illegible] ad oggi in un inesorabile, graduale declino di valori, di coscienza, di identità (da notare l'efficace parodia funerea dell'«Inno [illegible] Mameli» in sottofondo).

Meno convincente, invece, ci sembra Giorgio Gaber quando da umoristico censore si trasforma in predicatore («L'appartenenza», «Una nuova coscienza») e finisce in pratica per confondersi in quella società virtuale dalla quale vorrebbe invece fuggire.

Al di là delle preferenze per un aspetto o per l'altro dello spettacolo, certo è che Gaber (brillantemente coadiuvato da un gruppo di musicisti, che ne hanno accompagnato le canzoni: Luigi Campoccia, tastiere, Claudio De Mattei, basso, Gian- [illegible] Martini, chitarre, Luca Ravagni, tastiere e fiati, Enrico Spigno, batteria) rimane [illegible] straordinario animale da palcoscenico, abilissimo nel passare dalla recitazione al canto, nel [illegible] con il pubblico, nel conquistarlo [illegible] non concedergli alcuna pausa.

E, come si [illegible] detto, il successo [illegible] stato indiscutibile con ovazioni interminabili e prolungate richieste di bis alle quali Gaber ha risposto con generosità. Repliche fino [illegible] domenica.

Roberto Iovino

«Madrine» della manifestazione Livia Jannoni, vincitrice nel '75, e la giovane Alessandra Villani

Torna Miss Italia, e la Liguria ci riprova

Presentate ieri le cinquanta tappe liguri del concorso più famoso

[illegible] E' gia tempo di Miss Italia [illegible] e gli organizzatori liguri del più famoso concorso [illegible] bellezza di [illegible] Mirigliani, guidati dall'inossidabile Gino Guerra ieri mattina, da Zeffirino, con due mesi [illegible] anticipo hanno alzato il sipario sulla manifestazione, fra le più popolari dell'estate. Fra le novità di questa cinquantesima edizione della passerella che, [illegible] il gran [illegible] di Salsomaggiore [illegible] diventata ormai un evento televisivo [illegible] RaiUno senz'altro paragonabile al Festival di Sanre- [illegible] come testimoniano gli ascolti, sono [illegible] i «mister», i «lui» o, se preferite, i «boys», che nelle varie serate concorreranno alle serate finali dove accompagneranno le aspiranti al titolo. Anche loro dovranno [illegible] essere belli e simpatici e avere un'altezza minima di 1 metro e 75. Nessun limite di età stabilito invece per Miss Italia che dovrà avere almeno 17 anni e [illegible] superare i 26. Sul fronte di quest'ultime, ieri mattina rappresentate dalla bellezza di Livia Jannoni, g[illegible] Miss Italia 1975 e dalla giovane Alessandra Villani che lo scorso anno rappresentò la Liguria [illegible] Salsomaggiore, si punterà anche questa volta su una reginetta «delle porta accanto», spigliata, semplice, elegante.

Gino Guerra e Alessandra Villani: la tradizione e il futuro di «Miss Italia» in Liguria

Per trovarla, anzi per trovarle, perchè grazie alla lunga teorin [illegible] sponsor (Cotonella, Sasch, Deborah, Wella, Amarea, [illegible]rloni, Miluna, Rocchetta, Meri) che sostengono il [illegible] con investimenti miliardari, le finaliste saranno almeno una decina. Le località liguri che [illegible] [illegible] toccate dalla carovana di Miss Italia la prossima estate saranno una cinquantina, suddivise fra [illegible] ed entroterra. Già scattata fra [illegible] vari centri la corsa per accaparrarsi la finale regionale ligure che negli ultimi anni si è svolta a Rapallo. Pare che [illegible] centro rivierasco, quest'anno, debba vedersela con altri concorrenti, [illegible] una decisione definitiva sarà presa solo nelle prossime settimane.

Altra sorpresa, [illegible] presenza di telecamere Rai anche in alcune tappe liguri del concorso Mi- [illegible] Italia che forniranno un contributo filmato [illegible] selezioni alle finali di san Benedetto [illegible] Tronto e di Salsomaggiore. [m. b.]

In mostra anche [illegible] Ferrari 355 F1. E poi gare e gastronomia tipica

Fonta[illegible]abuono capitale dell'auto

In Fiera [illegible] Calvari il meglio della produzione attuale

[illegible] **COLOMBANO** [illegible] LI. Calvari sarà la capitale delle manifestazioni di questa fine settimana per la Fontanabuona. Domani, sabato e domenica nel parco esposizioni dell'Expò saranno in mostra auto e moto delle migliori marche italiane ed estere; la manifestazione, ideata [illegible] Fabrizio Gallo della «Promosvent», ha per titolo «L'autosalone in fiera» ed offrirà una panoramica completa ed aggiornata del mercato automobilistico [illegible] motociclistico. Per le auto ci [illegible] le ultime novità dell'anno come le neo- [illegible] Fiat 600, Citroen, Xsara Break, Honda civic [illegible] Deck, Nuova Opel Astra e una gamma di fuoristrada, categoria particolarmente ammirata.

All'interno del parco esposizioni, auto da rally e moto d'epoca. Infine, [illegible] fiore all'occhiello [illegible] questa prima edizio- [illegible] [illegible] fiera dell'auto, due vere campionesse assolutamente da vedere ed ammirare: la Ferrari 355 F1 e l'Aprilia 250 [illegible] Grand prix. Ci sarà anche la possibilità [illegible] provare su strada le auto che saranno messe a disposizione dai concessionari per la prova clienti. Per i visitatori, in particolare per i giovani, una gara [illegible] premi [illegible] circuito automobilistico [illegible] «Playstation» ed esibizione di modelli d'auto radiocomandati.

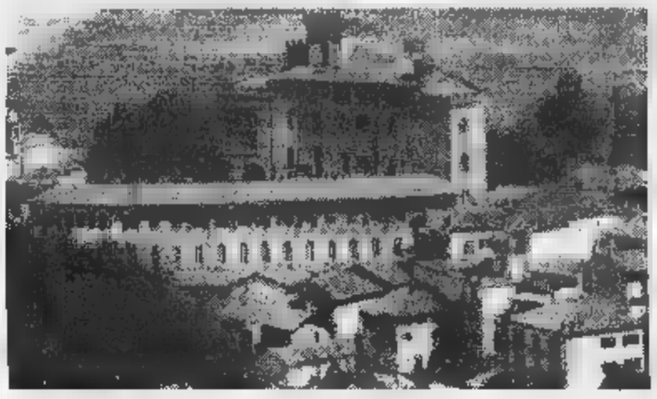
A San Colombano invece una manifestazione gastronomica che come [illegible] richiamerà gente da tutto il comprensorio, anche perchè è la prima di questo settore. Sabato è in programma la «sagra della porchetta» organizzata, [illegible] [illegible]pre, dall'associazione ricreativa «San Colombano di Vignale» che predisporrà gli appositi stand e offrirà, [illegible] partire da mezzogiorno, [illegible] tipici piatti delle cucine ligure e naturalmente la gustosa porchetta, piatto for- [illegible] della giornata. [illegible] pomeriggio l'orchestra di Claudio Mia proporrà liscio e musiche sudamericane.

Oltre alla sagra gastronomica la Fontanabuona offre le [illegible] attrazioni turistico-culturali: i siti dell'ecomuseo dell'ardesia. Sabato [illegible] domenica sarà possibile, al mattino dalle 10,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 14 [illegible] 18, visitare la cava di Isolona di Orero, i due musei di Cicagna (quello sull'ardesia e quello storico-archeologico) e il centro espositivo del Chiapparino dove è ancora in corso, fino al 3 maggio, la mostra «Fiori in Fontanabuona», originali composizioni floreali sottovuoto. Particolarmente ricca si preannuncia anche la settimana di fine [illegible] con iniziative che interes- [illegible] [illegible] le cave di Isolona e i sentieri delle «cave storiche» di Monte Tuggio, con escursioni e la festa dei «ciappaieu» (cavatori d'ardesia) [illegible] Passo dei Casetti. [g. vi.]

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero

Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica



CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi ■ cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza ■ questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private e spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal 26 aprile e fino al 24 maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe ■■■ Barolo, Cherasco e Govone. Il 3 maggio l'invito ■ per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si ■ attesi ■ Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ancora nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole ■ Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio e natura, il ■■■ gno dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. ■■ turismo che tutti si augurano interessato a conoscere ■ approfondire la storia ■ un vino, come quella di una casata nobiliare. Langhe ■ Roero territori magici, che ■■■ dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere una domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma ■ consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima ■ altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione ■■■ previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità ■ mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, co■■■ quello della Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour ■ la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe ■ Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra ■ l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata ■■■ castelli a Barolo, Monticello, ■. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo ■ Ceresole e dai borghi medioevali, chiese romaniche ■ cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare ■■ prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, ■■■ no richiesti ■ «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio ■ pullman, ■■■ guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Jelenic, centroboa della Pro Recco ed ex del Savona, è stato tra i protagonisti

Pallanuoto A1: derby di fuoco, 9-6 bugiardo

Recco, gran finale e la Rari si arrende

RECCO. Ci vuole il Savona perché il Recco tiri fuori gli attributi? E quale antidoto usa il Recco per far tornare bambini i Mistrangelo-boys? La risposta sta nel 9-6 con cui la squadra di casa si aggiudica il derby non più bello ma sicuramente più emozionante dell'ultimo lustro.

Dimenticate il risultato finale: non rende giustizia al Savona che ha fatto veder le streghe ai biancocelesti per tre tempi, e che a 3'52' del quarto tempo ancora vinceva, ed è stato sorpassato solo a 3'30' dalla fine. In questi ultimi e interminabili minuti il Recco ha preso d'infilata un Savona demoralizzato. I parziali (2-) 1-3 1-1 5-1) analizzano più in profondità una partita dalle molte facce, tutte contraddittorie. I 26 tra vasca e panchina (il Savona non ha fatto scendere in acqua il solo secondo portiere Pastorino, il Recco ha tenuto all'asciutto i fratelli Mora e Trebino) hanno sentito la partita. Al di là della classifica erano i sentimenti e le parentele sportive (quanti ex in vasca, alcuni «doppi» come Gyongyoesi e Mirko Vicevic) a innervosire i protagonisti.

Il Recco è partito deciso, operando un pressing infernale, anche in inferiorità numerica. Il Savona ha incassato due gol firmati da un Gyongyoesi davvero tonico. Onofrietti da centroboa ingaggia un duello polipesco con i difensori biancocelesti e per due volte centra i legni. Il Savona scia le distanze con Mirko Vicevic in superiorità solo al quarto tentativo. Nel 2° tempo il Savona inneca una marcia in più rispetto al Recco, che pure aveva segnato il 3-1 con Gyongyoesi, tremendo con l'uomo in più.

Mistrangelo chiede calma e pressing: i suoi gli danno solo il secondo e basta lo stesso: Sargiano, Mirko Vicevic e Fresia fanno volare gli ospiti. Il Recco protesta molto per un presunto rigore di Ferracane (espulso, tocca il pallone uscendo) ma Picchetto (sicurissimo) e Falcone (meno) non gli danno per intesi. Nel terzo tempo il Recco tocca l'acme della disperazione: prova in ogni maniera Mistrangelo e i suoi annullano ogni mossa. Segna Gyongyoesi che si è caricato sulle spalle tutto il Recco nell'«assenza» di Magalotti e Ghibellini e nell'impaccio di Mangiante, Jelenic e Riccadonna. Risponde Fresia, mai così autorevole.

Petronelli è stato espulso nel finale

Sembra annunciarsi una classica vittoria biancorossa quando nel quarto tempo c'è un capovolgimento generale. Fresia si mangia due gol già fatti, Mangiante tira sulla traversa con l'uomo in più e Minetti la spedisce dentro di nuca. Ultimo squillo di Mirko Vicevic, poi Fresia viene affondato da Gyongyoesi in disperato recupero e due metri da Ferrari. Per Mistrangelo e la panchina biancoceleste è rigore, per Falcone va tutto bene. Capovolgimento, e Ghibellini pareggia. Gambe e nervi biancorossi vanno in tilt. Segna Cristilli, colpo di Mangiante a Zeljko Vicevic, Petronelli e vendica su Riccadonna ed è per brutalità (due turni di squalifica in arrivo). Riccadonna segna e Ghibellini «mata» il Savona. Il Recco espugna e vasca dopo 5 anni di vittoria biancorossa. Mistrangelo, da filosofo: «Purtroppo non è la prima volta che abbiamo questi cali nel finale, dobbiamo farci più furbi. In ogni senso».

Danilo Sanguinetti

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	41	13	2	0	238	135	+103
POSILLIPO	41	13	2	0	237	134	+103
FLORENTIA	30	9	3	3	166	135	+31
ROMA	29	9	2	4	182	149	+33
PRO RECCO	23	7	2	6	149	148	+1
[illegible]	22	7	1	7	167	152	+15
BOLOGNA	20	6	2	7	145	163	-18
CAN. NAPOLI	19	6	1	9	139	154	-15
CATANIA	[illegible]	5	4	[illegible]	137	152	-15
CIVITAV.	15	4	3	[illegible]	149	179	-30
ORTIGIA	14	4	2	9	133	166	-33
COMO	11	3	2	10	125	187	-62
ANZIO	10	3	1	11	134	185	-51
PAGUROS	8	2	2	11	132	176	-44

RISULTATI

2ª giornata di ritorno

BOLOGNA - FLORENTIA	10-11
CATANIA - ORTIGIA	8-8
CIVITAVECCHIA - PAGUROS	12-9
CANOTTIERI - PESCARA	5-16
COMO - POSILLIPO	8-18
ANZIO - ROMA	9-15
RECCO - SAVONA	9-6

[illegible] aprile 1998

SAVONA - ANZIO	
COMO - BOLOGNA	
CANOTTIERI - CATANIA	
ROMA - CIVITAVECCHIA	
ORTIGIA - FLORENTIA	
PAGUROS - POSILLIPO	
PESCARA - RECCO	

Le due liguri puntano alle finali-scudetto

Chiavari è in corsa Rapallo può sperare

Nicola Sturla capitano della Chiavarese

Tubosider Asti, Ferrero Torino, e poi? La coppia piemontese, vincendo in trasferta i match d'andata (gli astigiani contro l'Auxilium Saluzzo per 13-7; i torinesi 11-9 ad Aosta contro il Nitri Auto), ha praticamente conquistato il diritto a partecipare alla «final four» in Sardegna, il 2 e il 9 maggio, per l'assegnazione dello scudetto nelle bocce.

Restano invece incerti i destini delle liguri Chiavarese e Rapallese, anche se le prospettive sembrano più che rosee: i campioni d'europa devono ribaltare il negativo 11-9 sabato scorso a Biella Chiavazza, i rapallesi hanno il compito di difendere il 12-8 conquistato contro il Pianezza.

Le chiavazzesi già nella stagione regolare si imposero sui campi di casa per 12-8, per poi cadere pesantemente a Chiavari, subendo quasi un cappotto, 18-2. Ovviamente siamo fiduciosi e non dovremmo mancare l'appuntamento con le fasi finali», afferma il direttore sportivo della Chiavarese, Antonello Solari.

«Mentalmente dobbiamo partire come se sabato scorso avessimo chiuso sul 10 pari, ovvero uno spareggio da affrontare la massima concentrazione ed attenzione. Peccato perché, avremmo potuto chiudere il discorso subito, con un paio di punti in più. E mi riferisco alla staffetta Costa-Tocisne, sconfitta da Rocci-Panero per un'inezia (36 51 contro 50), e all'individuale di Ravera, superato da Mometto per 10-9», dice il tecnico rapallese Agostino Bregante. Sabato felice, con due levantine alle finali? C'è la speranza, e qualcosa più. **[g. s.]**

Corsi di vela

Anche i liguri all'«Accademia»

GENOVA. Ieri pomeriggio si sono [illegible] a La Spezia quindici barche liguri appartenenti alla Training Association-Italia che vogliono partecipare al prestigioso raduno delle navi scuole italiane a al «Trofeo Accademia navale», che si svolgerà a Livorno da domani sino a domenica. E' una serie di regate che negli anni scorsi hanno concentrato oltre 450 imbarcazioni nel porto labronico, con protagonisti oltre duecento velisti provenienti da tutte le principali navi-scuola d'Italia.

Gli yacht liguri sono partiti alle dal porto spezzino: a bordo ottanta giovani velisti tra i quali dodici allievi tedeschi ospiti della STA-Liguria. L'arrivo a Livorno è avvenuto in serata. Oggi giornata prove, e da domani si fa sul serio la prima regata ufficiale. Il colpo d'occhio sarà stupendo, anche perché sono presenti le migliori barche marina militare, tra le quali una «Tall Ships» la «Palinuro». Da Genova in gara «Corsaro II», «Stella Polare», «Capricia» e «Carolyn».

Queste navi sono le «università galleggianti» della marineria ligure. Per cominciare, anzi ricominciare considerata la crisi delle vocazioni, bisogna insegnare le «elementari», ossia i corsi per principianti. La Federazione vela, grazie all'appoggio concreto del Provveditorato agli Studi di Genova, si sta dando da fare. Lo Yacht club Chiavari ha iniziato il mese scorso. Ora tocca al Club vela Sori, che per il terzo anno consecutivo organizza corsi gratuiti per i bambini che frequentano la quarta e la quinta classe elementare, e la prima media degli istituti di Pieve Ligure e di Sori.

Il Circolo Vela Sori fornisce le barche, gli istruttori e la copertura assicurativa: i corsi, che dureranno sino a fine aprile, si articolano in lezioni pratiche e teoriche tenute da istruttori della Federazione vela. Ed il successo è garantito, visto che si contano già oltre cento adesioni. **[d. s.]**

SPORTFLASH

SOLLEVAMENTO PESI

Chiavari ospita la Coppa Primavera

Domenica la Pesistica Chiavari organizza la Coppa Primavera a squadre, campionato ligure maschile e femminile. Al via Perseverance Legnano, Vigili del Fuoco di Massa, di Siena, e Livorno, Gimmy Camaiore e la squadra di allenata da Dino Canzio, Fabio Cogorno, Federico Macciò, Claudio Portanome, Salvatore Russo, Alberto Zolezzi, Ciro Mazzorri e Susana Perrone.

PALLANUOTO

Lavagna, è Cipollina il dopo-Szikora

LAVAGNA. Martedì il direttivo del Lavagna ha finalmente preso una decisione sul sostituire Imre Szikora: è Franco Cipollina, ex Nervi e Sori, il nuovo tecnico con pieni poteri. **[d. s.]**

Balbi e l'Abarth vincono il Prix

Una quarantina di auto d'epoca hanno dato vita al 4° Gran Prix Golfo del Tigullio, 3° Trofeo Lancia, organizzato dal Veteran Car Club Ligure sulle strade del Levante. Successo per Balbi (Abarth Zagato; penalità 0,90); poi Di (Giulietta SV; 1,10), Pellegrini (Triumph TR3; 2,10), Di Credico (MGB; 2,50), Leverone (Mercedes; 2,50), Salomone (Porsche 356B; 2,80), Scotto (Giulietta SV; 3), Criaco (Triumph TR4; 4,40) e Altamore (Jaguar XK; 5,80). **[g. s.]**

a calcio e tennis

Presentato ieri il Torneo internazionale giovanile di calcio e tennis «Città Genova» organizzato dal Baiardo. Nell'occasione è stato consegnato il premio «Giovanni Gambaro», per l'edizione '98, attribuito all'arbitro genovese di serie A, Graziano Cesari. **[g. s.]**

SPORT BABY

Gli sport di squadra verso il gran finale

TRE sport giovanili alla ribalta in questa settimana, tre sport che e a livello regionale subito dopo il «re» incontrastato calcio: basket, pallanuoto e volley.

BASKET

Autorighi, che jella

Campionati regionali alle fasi finali, e sfortunata prova dell'Autorighi nei Cadetti d'Eccellenza: i chiavaresi hanno ceduto nella finale andata al Don Bosco Houghton (75-68 per i genovesi), ma puntano e rifarsi nel match ritorno previsto per domani alle 19,30 nel Palazzetto di Sampierdicanne. Cadetti regionali che vedono Sestri Levante (p. 10) e Villaggio nel girone D ormai escluse dalla lotta per il passaggio ai playoff: passano Canaletto (24), mentre per il secondo posto arrivo in volata fra Lerici (20) e Pontremolese (20).

Allievi con Rapallo superato dal Canaletto (62-60) nella prima di ritorno del girone e di semifinale; bene il Sestri Levante, sul parquet del Dlf (66-63). Canaletto p. 14; Rapallo 12; Sestri Levante 10; Dlf 6; Crdd 4; Interbasket 2. Le prime due alla final four, una levantina (Rapallo o Sestri Levante) sicuramente avanti.

Trofeo Ragazzi, girone D: Sestri Levante-Chiavari 41-46; Villaggio-Cep 57-68; Rapallo-Athletic 54-90. Chiavari p. 24; Sestri Levante ed Athletic 18; Ardita 8; Cap e Rapallo 6; Villaggio 4. Le prime due alla fase di semifinale: chiavaresi tranquilli, arrivo in volata fra i «verdi» levantini ed i genovesi per il secondo posto. In campo femminile, Polysport Lavagna protagonista su tre fronti: nelle Cadette (da destinare la data della finale regionale contro Loano), nelle Allieve (da destinare la data della finale regionale contro Marola) e nelle Ragazze (terzo posto nel girone B a quota dietro Lerici e Marola al comando con 8).

Recco, Allievi padroni

Il punto tornei giovanili, che si concedono una lunga pausa e riprenderanno soltanto fra una decina di giorni. Juniores con Savona (p. 45) e Nervi (40) virtualmente qualificate per la fase finale (passano le prime tre); lotta incerta, invece, per la terza piazza, con Chiavari (33) e Rapallo (32) destinate a giocarsi la qualificazione in un appassionante braccio finale a due.

Più distanziate Bogliasco 28, Arenzano 23, Sori 21, Quinto 13, Mameli 12, Andrea Doria 3 e Venere Azzurra 0. La ripresa è prevista per il 4 maggio. Allievi girone A con la Pro Recco, assente nel torneo «maggiore», assoluta protagonista: 14 incontri ed altrettante vittorie. In classifica i biancocelesti (p. 42) precedono Bogliasco 36, Arenzano 31, Savona 27, Chiavari 24, Imperia 16, Rapallo 15, Nervi e Quinto 7, Lavagna 1.

Nel girone B comanda il Sori (p. 34) davanti a Marisport 31, Sturla 29, Mameli 24, Andrea Doria 23, Vallescrivia 21, Ponente 14, Camogli e Sestri Ponente 12, Lerici 11 e Ponte Carrega 0. Questo campionato riprenderà il 10 maggio. Le prime tre di ciascun girone alle fasi finali: Chiavari è praticamente escluso come pure le altre levantine Rapallo, Lavagna e Camogli. Ragazzi Pro Recco e punteggio pieno e conclusione del girone di andata: 9 incontri e 9 vittorie. Pro Recco A p. 27; Sturla A 22; Rapallo 21; Bogliasco 19; Lavagna 15; Chiavari 12; Pro Recco B 9; Sori 6; Sturla B 3; Lerici 0.

PALLAVOLO

La Prima è genovese

Volata finale per la Prima divisione maschile, che poi altro non è che l'Under 18. Due genovesi a giocarsi la promozione in serie D, con Campomorone del tecnico Pantasia che stifa Cus Genova e «contro» l'Olimpia Voltri di mister Minetto, giocatore anche della prima squadra che così bene si sta disimpegnando in B2, con i genovesi ormai prossimi allo «storico» passaggio in B1.

Questa infatti la classifica della Prima divisione per le prime posizioni ed una partita dalla chiusura: Campomorone ed Olimpia Voltri p. 20; Cus Genova 16, e sabato ai capannoni di Voltri è in programma Olimpia-Cus, i padroni di casa che in di vittoria risulterebbero promossi (nell'eventualità di un arrivo alla pari, hanno infatti una migliore differenza set rispetto al Campomorone). I risultati dell'ultimo turno sono stati: Olimpia Voltri-Rivarolo 3-0; Cus Genova-Don Bosco 3-0; Campomorone-Borghetto 3-1.

Giancarlo Scarterzoni

Società Cooperativa di Consumo a r.l.

Sede Legale: Savona, via Sormano 6/1
Sede Amministrativa: Arenzano via Val Lerone
Codice fiscale e partita I.V.A. nr. 00103220091
Iscritta presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Savona al nr. 1127 e al REA nr. 20181

Convocazione assemblee separate

Visti gli articoli 2364, 2366 e 2533 del Codice Civile Le Assemblee Separate delle Sezioni Soci, in preparazione all'Assemblea Ordinaria, sono convocate, a norma degli articoli 20, 21 e 27 dello Statuto Sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1997 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

Durante le Assemblee si procederà anche alla nomina dei Soci delegati all'Assemblea ordinaria e conseguentemente si conferirà loro il necessario mandato.

Le Assemblee Separate si terranno appunto nelle sottoelencate località, giorno, e luogo indicate a fianco delle stesse.

SEZIONI SOCI DI ALBENGA Mercoledì 6 Maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop Regione Bagnoli 37, Albenga (SV)
SEZIONE SOCI DI ALBISOLA Martedì 12 maggio 1998 ore 16 c/o Cinema Leone - via Colombo - Albisola Capo (SV)
SOCI A. NEGRO - GENOVA Mercoledì 13 maggio 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Negro via Milano 71 - Genova
SEZIONE SOCI Mercoledì maggio 1998 ore 16,00 c/o Hotel Ena - via Matteotti, 12 - Arenzano (GE)
SOCI BUSALLA Giovedì 14 maggio 1998 ore 16,45 c/o S.O.M.S. Liberi Operai - piazza Macciò 3 - (GE)
SOCI MONTENOTTE Mercoledì maggio 1998 ore 16,45 c/o S.O.M.S. via Fratelli Francia - Cairo Montenotte (SV)
SEZIONE SOCI COGOLETO Martedì 5 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala B.B. Bar, Località Donegaro (Campi Sportivi) - Cogoleto (GE)
GASTALDI Giovedì 21 maggio 1998 ore 16,45 Sala Punto d'Incontro Coop Corso Gastaldi - Genova
SOCI FINALE LIGURE Giovedì maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop via D. Alighieri 7 - Finale Ligure (SV)
GALILEI/LEOPARDI - LA Giovedì 7 maggio 1998 ore 16,00 c/o Salone Camera Commercio - piazza Europa, 16 - La Spezia
SEZIONE SOCI MONTEVERDI - LA Mercoledì 13 maggio 1998 ore 16,00 c/o Centro Sociale Fossitermi - largo Vivaldi, 1 - La Spezia
VIA SPEZIA Lunedì 18 maggio 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop San Bartolomeo via Tazzoli - La Spezia
SOCI LOANO Giovedì 7 maggio 1998 16,45 c/o Cinema Parrocchiale Frati Cappuccini via Manzoni - Loano (SV)
SEZIONE SOCI GENOVA Giovedì 7 maggio 1998 ore 15,30 c/o Villa Piantelli, De Stefanis - Genova
SEZIONE SOCI NOVI LIGURE Giovedì 14 maggio 1998 ore 20,30 c/o Dopolavoro Ferroviario - piazza Repubblica, 16 - Novi Ligure (SV)
SEZIONE SOCI OVADA Giovedì 21 maggio 1998 16,45 c/o Sala Padri Scolopi - piazza S. Domenico, 3 - Ovada (AL)
SEZIONE GENOVA PEGLI Martedì 19 maggio ore 16,00 c/o Lido Azzurro - via Ronci, - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA PICCAPIETRA Mercoledì 13 maggio 1998 ore 16,30 c/o Sala Associazione Proprietà Edilizia - via XX Settembre, 41 - Genova
SOCI GENOVA Martedì maggio 1998 ore 16,00 c/o Sala Consorzio Prà Mare - via Prà 43/B - Genova
SEZIONE SOCI Venerdì maggio 1998 ore 15,00 c/o Sala del Comune - piazza Nicoloso, 14 - Recco (GE)
SEZIONE SOCI GENOVA RIVAROLO Martedì 12 maggio 1998 ore 16,45 c/o Circolo Dopolavoro Ferroviario - via Roggerone, 8 - cancello - Genova
SOCI Giovedì 7 maggio ore 16,45 c/o Centro Civico Buranello - via D'Aste, 8/A - Genova
SEZIONE SOCI SANREMO Mercoledì maggio 1998 ore 16,45 Sala Punto d'Incontro Coop, corso Matuzia, 117/A - Sanremo
SOCI SAN Giovedì 14 maggio 1998 ore 16,45 c/o Circoscrizione di San Teodoro - via Lugo, 6 - Genova
SEZIONE SOCI LIGURE Mercoledì 20 maggio 1998 ore 16,45 c/o Auditorium Scuole Medie - piazza Roccatagliata 2/A - Santa Margherita Ligure
Mercoledì 20 maggio ore 16,00 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centroluna - via Variante Cisa, - (SP)
SEZIONE SOCI Mercoledì 20 maggio 1998 16,00 c/o Cinema Teatro Salesiani - via Piave, 13 - Savona
SEZIONE SESTRI Martedì 12 maggio 1998 ore 15,00 c/o Cinema Ariston - via Fico - Sestri Levante
SEZIONE SOCI SESTRI PONENTE Martedì 19 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - via Merano - Genova
GENOVA STURLA Giovedì 21 maggio 1998 16,45 c/o Asilo nido Nini Corsanego, via Chighizzola - Genova
SEZIONE SOCI VADO Giovedì 7 maggio 1998 ore 15,30 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - via Aurelia, - Vado Ligure
GENOVA Mercoledì 13 maggio 1998 ore 16,45 c/o Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Valbisagno - Genova
SEZIONE SOCI VARAZZE Mercoledì 6 maggio 1998 ore 16,00 c/o Sala Congressi Palazzetto dello Sport - piazza Generale Dalla Chiesa - Varazze (SV)
SEZIONE SOCI VENTIMIGLIA Mercoledì 20 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Comcentro - corso Limone Piemonte - Ventimiglia
SOCI VIA PAGGI Giovedì 14 maggio 1998 16,45 c/o Centro Culturale Terralba - via Terralba, 4r - Genova

Non raggiungendosi il numero legale prescritto le suddette Assemblee Separate si intendono convocate, in seconda adunanza per il giorno successivo a quello delle rispettive convocazioni stessa ora, luogo e con il medesimo ordine del giorno.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

A seguito di quanto sopra l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei si in d'ora convocata in prima convocazione per venerdì 5 giugno presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone - Porto Antico piazza Cavour - Genova occorrendo, in seconda convocazione il successivo sabato 6 giugno alle 9 medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

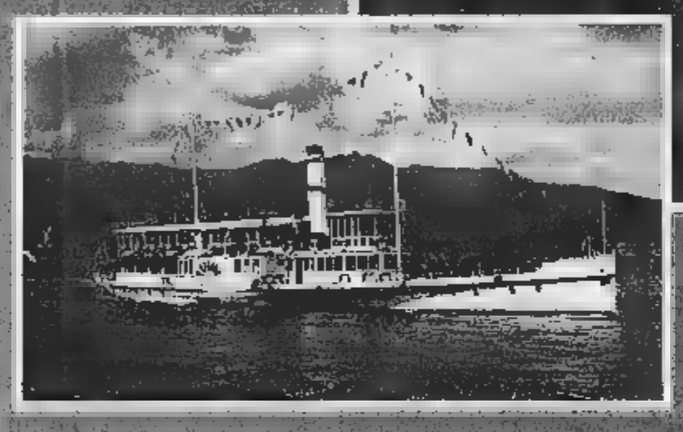
1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1997 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

Si ricorda a sensi dello Statuto Sociale hanno diritto di voto nelle Assemblee i Soci che iscritti nel libro Soci almeno rispetto data dell'Assemblea.

PER IL CONSIGLIO DI
PRESIDENTE

VIVERE IL LAGO

E PALUDI E LA



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un [illegible] di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione dalla giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare [illegible] tena di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. curava la pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista [illegible] e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Ma si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifi, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo [illegible] naturalmente un ruolo importante. Fra fatture vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri ne ha dato una sincera rappresentazione.

Si «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale della donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si era sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta [illegible] il fondo dell'aula per non scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vetelapesca (sforse c'era un problema di pubbliche relazioni» con la segretaria), [illegible] da toilette, valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari, foulard di Hermes. Riecco la candi- segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche di segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: [illegible] lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

[illegible]

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, [illegible] ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare [illegible] procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della [illegible] anche quello [illegible] telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente le bollette, [illegible] non il [illegible] affitto (all'epoca di 300 lire al giorno). Il processo continua il [illegible] giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

Cinquecento vini in passerella

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, ore 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Al palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra di 500 vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno in disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani alle 21 al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il coro e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del [illegible]» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

[illegible] versione europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 1° maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano [illegible] solitario

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

Morirono nell'alluvione «Lo Stato deve risarcire»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somagliano, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere con l'acquisizione delle prove.

[illegible] Bella, in ospedale si [illegible] a [illegible] proprie

AOSTA. Curato in ospedale con il metodo Di Bella, ma a sue spese. Accade a un malato di cancro che non era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano 3 milioni a mese mila la settimana.

Villanova-Alassio [illegible] all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su [illegible] dei voli internazionali dallo scalo torinese è un suo cliente, [illegible] molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti con l'Italia anche a Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Shanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore [illegible] '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la vera sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, soprattutto la [illegible] zione [illegible] di volare, ormai impossibile [illegible] moderni jet.

Nel '97, con 229 mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli [illegible] Germania [illegible] 10 al giorno: dal 28 [illegible] è in funzione anche un collegamento [illegible] Dusseldorf.

Gianni Miola

Sui muri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto firmato Mussolini

Mario Ferrero Merlino

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita «un bagno di sangue». Il stesso manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stessa frasi, medesime parole - era stato affisso anche un anno fa in occasione del primo Consiglio comunale della [illegible] amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non potè far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della tassa di affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse [illegible] e almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso e cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di una carrozzeria e un suo aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta di regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di [illegible], erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, come custodi, responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così [illegible] è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate [illegible] tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro sono state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» delle ruote [illegible] presentato denuncia e sotto accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della [illegible] delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in un capannone e in un piazzale, [illegible] abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un cane di guardia ma non basta». La tesi difensiva non è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta [illegible] pubblico ministero Vittorio Corsi.

Operaio svanito nel [illegible] da Milano

[illegible] Mario Luisetto, 29 [illegible] (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro del Tortonese), è scomparso da casa ormai da 12 giorni, [illegible] lasciare tracce: era il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il suo caso è stato trattato l'altra [illegible] dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver notato [illegible] persona che assomigliava molto a [illegible]. Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che [illegible] stato descritto in tv. «E molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito dall'escavatore operaio perde [illegible]

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è [illegible] colpito con violenza al capo dalla benna di un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

[illegible] monti [illegible] Imperia arrivano i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che [illegible] piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

[illegible]

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, ecco già pronto il secondo che sarà presentato il 25 aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). E proprio in omaggio alla [illegible] di cui [illegible] è una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi [illegible] sapori [illegible] e sempre gustosi, Bianca [illegible] conserve offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba o un fiore e per ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, la [illegible] diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per [illegible] vuole [illegible] perne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori di zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone e Griffa di Pollone, come per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio di [illegible].

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modi».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare 60 g di mortadella con [illegible] aromatiche, un pezzetto di cipollotto e uno di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre di pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in [illegible] bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in panna la mollica di due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, [illegible] g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, se necessario, [illegible] a [illegible] un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, fili di erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si troglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollente 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in f[illegible] bianca o pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento [illegible] prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona a cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto e pangrattato e friggerli in olio e burro.

E perché [illegible] provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per [illegible] giorni in [illegible] zo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 di cedrina, [illegible] spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua con [illegible] g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

[illegible]

Ai MartediSera

[illegible] «I talebani [illegible] pericolo serio»

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, [illegible] moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione [illegible] Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. Ha detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle economiche e politiche e relative [illegible] cessione di tecnologie avanzate, [illegible] contrarie a quelle che comprendono cibo e medicine. E il pubblico l'ha applaudita.

[illegible] credito [illegible] «Sella» [illegible] in Sud America

BIELLA. «Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America e si siano messi a fare acquisti utilizzando le carte di credito della [illegible] banca»? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori [illegible] damericani, utilizzando fasulle carte di credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per un importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli [illegible] «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa è [illegible] resa possibile dall'antiquato sistema ancora in uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Aprile 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La Stampa"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

E' l'elaborazione grafica più attendibile, in base alle testimonianze del viado di Novi e di alcune prostitute

Catena di delitti, ecco il primo «identikit»

Distribuito da ieri a polizia e carabinieri: caccia al killer

SAVONA. Il primo identikit del killer, frutto di sei successive elaborazioni, il più attendibile, è dall'altra [illegible] sulle volanti, sulle radiomobili [illegible] carabinieri, in [illegible] agli [illegible]ti della squadra mobile, negli uffici della Polfer nelle stazioni. Ieri [illegible] l'ennesima giornata febbrile per gli inquirenti: l'identikit è stato mostrato a prostitute e travestiti, lungo ogni [illegible] del labirinto della prostituzione, in Riviera [illegible] Savona.

Si attendono ancora gli esiti della perizia finale sui proiettili che hanno già ucciso dieci persone, ma di certo, il 25 marzo scorso, Lorena, «viado» venezuelano residente nel centro storico di Genova, ha visto bene in faccia l'assassino dei metronotte alla Barbellotta [illegible] Novi. L'ha visto in faccia mentre gli puntava contro la «38», prima di esplodere l'ultimo colpo, nello [illegible] Gli altri cinque [illegible] serviti per uccidere le guardie che li [illegible]no sorpresi nel parco di Villa Minerva. [illegible] «Lorena» è sopravvissuta e ora è sotto protezione della polizia. E parla.

L'assassino è stato [illegible]to, ovviamente con [illegible] precisione, la notte di sabato 29 marzo, alla Foce di Genova, dalle prostitute amiche di Tessy Adodo, [illegible] nigeriana di 27 anni, massacrata a colpi di «38» in un piazzale dell'area industriale di Cogoleto. E' salita sulla Mercedes, e prima ha detto: «A casa mi accompagna lui...». Quel rassicurante signore brizzolato, con la Mercedes, così normale. Erano, più o meno, le tre di notte; l'«esecuzione» alle quattro, quattro e [illegible] Due colpi [illegible] «38», il pri[illegible] a un ginocchio, il secondo appena [illegible] l'orecchio sinistro. Poi una tranquilla fuga [illegible] i non lontani svincoli delle autostrade.

«Lorena» lo ha visto: le sono rimasti impressi i capelli brizzolati, ravviati con cura. Prima ha detto: «Pettinati all'indietro»; poi dalla memoria [illegible] riaffiorati particolari più precisi. I capelli brizzolati potrebbero forse [illegible] uri, ingrigiti dall'età, non più di 50-55 anni. L'uomo è alto di statura, 1,80 almeno.

Il viado lo ha visto balzare agilmente dai sedili, pistola in pugno, pronto [illegible] uccidere. Ha detto che ha una Mercedes scura, canna di fucile o nera, targa di tipo nuovo; le è sembrato «curato, elegante». Con la camicia bianca e la [illegible] il nodo piccolo. Un vestito normale, di chi - magari - riesce a vivere bene anche senza lavo[illegible]

Intensificati i controlli della polizia sui treni e nelle stazioni della Riviera (GATTI)

[illegible] ha fornito [illegible] descrizione ancora più minuziosa: capelli corti, o ravviati all'indietro, vestito e rasato con cura. Occhi stretti, lievemente obliqui, affondati in un reticolo di rughe; [illegible] bocca dalle labbra sottili, quasi esangui, ma in [illegible] volto complessivamente robusto, segnato da forti rughe d'espressione, ai lati della bocca; denti regolari, un accenno di fossetta sul mento, il collo di [illegible] più giovane che spunta dal colletto immacolato.

E' l'uomo che ha chiesto a Lorena un rapporto orale [illegible] protetto». Non prima di [illegible] parcheggiato la Mercedes così vicino a un albero da impedirle la fuga. Lei che intravvede il calcio della pistola e [illegible] di prendere tempo: «Sono [illegible]alata...». «Non importa, [illegible] malato anch'io». Un attimo prima dell'arrivo dei metronotte. E' da questa ricostruzione che parte una delle possibili piste per trovare il killer, forse la più probabile.

Ma restano aperte anche tutte le altre, e dunque per la polizia il lavoro è pur sempre all'inizio.

[illegible] Numa
[illegible] SERVIZI IN NAZIONALE
E ALLE PAGINE 35 E 37

A sinistra il primo identikit del presunto killer, a destra Maria Angela Rubino, l'ultima vittima dell'assassino

IL CASO

[illegible]NALITA' [illegible]

Sanremo, da un salvadanaio spariscono 150 mila lire e due ragazzini si accusano

Estorsione? Giallo alle Elementari

Riserbo sui nomi dei piccoli protagonisti e sulla scuola

[illegible]. Un'estorsione [illegible] scuole elementari. Il sospetto, inquietante, di [illegible] taglieggiamento avvenuto tra ragazzini di 10/11 anni, una storia che parte da 150 mila lire sparite [illegible] [illegible] salvadanaio [illegible] [illegible] adolescenti di cui uno non dice la verità. Per il momento non ci [illegible] denunce [illegible] l'episodio [illegible] fatto scattare tutti [illegible] meccanismi di autotutela del mondo della scuola. Riserbo su tutto, dai nomi dei protagonisti a quello dell'istituto di appartenenza. Un «giallo» preoccupante riporta d'attualità momenti di crisi che [illegible] Sanremo si erano già vissuti in passato [illegible] le assurde prepotenze che erano [illegible] subite [illegible] troppi bambini. Dal «sequestro» [illegible] delle figurine a quello delle mille lire per la merenda. E tutto ad opera dei «più grandi».

[illegible] il caso di questi giorni [illegible] di fronte due coetanei, un fatto nuovo. E' esploso nelle scorse settimane quando i genitori di un alunno delle elementari scoprono che da un salvadanaio di casa sono scomparse [illegible] mila lire. Scatta l'«inchiesta in famiglia» e dopo ore di silenzio il bimbo «confessa» l'incredibile. Avrebbe dato quei soldi ad un compagno di classe che lo aveva minacciato. Un «taglieggiamento» che sarebbe durato diverse settimane. Così mamma e papà si rivolgono alla scuola e scattano ulteriori accertamenti, legati chiaramente al più stretto riserbo. Ma il presunto «taglieggiatore» nega l'addebito con la massima fermezza. I genitori sono scandalizzati dalle [illegible] E' legittimo che credano al proprio figlio.

La scuola si trova così di fronte a due bambini, entrambi scolari diligenti e insospettabili, al mistero di 150 mila lire scomparse [illegible] ad una accusa che non ha trovato alcun riscontro. L'unica certezza [illegible] che uno dei due non dice la verità.

E le domande rimbalzano, inquietanti, [illegible] trovare alcuna risposta, anche perché le rispettive famiglie non hanno alcun motivo per non credere alla versione dei fatti data dal proprio bambino.

E' plausibile che lo scolaro che ha preso le 150 mila lire dal salvadanaio di casa se le sia spese per conto [illegible] cercando poi di «scaricare» la colpa sul compagno di classe? [illegible] per quale motivo proprio quel ragazzino [illegible] non [illegible] altro? Se fosse davvero così ci si troverebbe di fronte ad un «pentito» neppure adolescente. Un fatto piuttosto incredibile. Contrariamente, però, [illegible] esistono prove. Niente sulla consegna [illegible] soldi, nulla su un presunto acquisto. In classe i bambini avrebbero fatto una colletta, [illegible] senza alcun obbligo.

La tensione [illegible] palpabile in classe dove i protagonisti di questa vicenda, sanno bene di essere sotto controllo da parte degli insegnanti [illegible] della direzione che non hanno alcuna intenzione [illegible] «chiudere un occhio» su un episodio che, comunque lo si guardi (con la tesi dell'estorsione [illegible] quella dello scarica-barile) desta la [illegible] preoccupazione.

E, come sempre in queste occasioni, il problema ricade sugli educatori principali dei bambini. Da una parte l'ambiente scolastico, dall'altra l'ambito familiare. Sono loro, maestre [illegible] genitori, a chiedersi dove hanno sbagliato. Perché l'assurdo, al [illegible] là di chi abbia ragione, è che a dieci anni uno dei due bambini sta dicendo una grossa bugia. Ed è triste pensare che in una scuola elementare possano succedere questioni del genere quando la principale preoccupazione dovrebbe essere quella di studiare e vivere per crescere onesti. [g. ga.]

PROCESSO

Genitori in lite per il figlio

Un figlio conteso, che ora [illegible] affidato alle cure delle assistenti sociali del Comune, tanti litigi [illegible] denunce, un processo. E' la vicenda, [illegible] suo modo drammatica, che approderà oggi in pretura a Imperia. Ex coniugi compariranno a giudizio per minacce, lesioni, ingiurie. Lei, M. B., 42 anni, insegnante di liceo, accusa l'ex marito, M. A., 43 anni, bancario, di averla minacciata di morte davanti al figlio di otto anni, che adesso, stando alle [illegible] parole, sarebbe psicologicamente choccato. E non vuole più darlo a papà nei giorni in cui questi ha la custodia.

La questione dell'affidamento ha generato tutta una serie di episodi spiacevoli e malinconici: macchine rigate con un chiodo, botte, insulti. In aula, in qualità di imputati perchè avrebbero preso di volta in volta le difese di uno e dell'altro, compariranno altre quattro persone. Ma [illegible] questo punto la vera vittima della situazione è il piccolo, che ora è seguito dai servizi sociali del Comune. [m. v.]

TUTTA CASTELLARO AI FUNERALI

Commozione e amarezza

C'era tutto il paese ieri ai funerali [illegible] Giuseppe Mileto, [illegible] benzinaio ucciso per rapina sull'autostrada. Il parroco ha chiesto più tutela per i deboli.

SERVIZI A PAGINA 36

Ma come dev'essere la Pizza?
Certamente non gommosa o troppo secca o troppo unta e farcita con prodotti scadenti; che vi gonfia lo stomaco e vi "torna su" per ore !

Noi di *Europe '93* per ovviare a tali inconvenienti ci siamo prefissati 4 punti determinanti:

1 creando un impasto con acque senza [illegible]alcare, 5 farine e lunga lievitazione;
2 usando prodotti freschi [illegible] al naturale di ottima qualità;
3 cuocendo in forno a legna a circa 500°C;
4 curando tutto nei minimi dettagli, come pure l'ambiente, [illegible]do creato una sala per fumatori e una sala per non fumatori, entrambe con aria condizionata.

Inoltre gli appassionati di Mozzarella di Bufala possono inserirla a piacere su ogni tipo di Pizza. E' ovvio che la Pizza è il nostro piatto forte ma gli antipasti, le insalate, gli gnocchi, la pasta fresca alla pescatora e in vari modi, i dolci e i gelati fatti in casa sono tutti preparati con cura nel pieno rispetto dei sapori [illegible] della salute.

Non confondeteci... di Europe '93 ce [illegible]' è [illegible] sola !

Nuovo orario di apertura !
Tutti i giorni
dalle 12.00 alle 14.30
e dalle 19.00 alle 24.00
anche per gustare un solo piatto
Si accettano Tickets
chiuso martedì

Pizze ed Altro da *asporto*

C.so Mombello, 57 / Ang. V. N. Bixio, 47 [illegible] SANREMO [illegible] TEL. 0184 [illegible] 50.14.10

Allarmanti dati nel rapporto dell'Ose presentato ieri a Genova in Regione

Turismo, il crollo di Imperia

Un calo del 10 per cento tra gli stranieri

IMPERIA. E' quella di Imperia la provincia che nella Liguria ha registrato la caduta più rilevante di presenze alberghiere: la perdita è del 9,1 per in sette anni, pari un calo di 292.252 unità. Risulta dalla pagella con la lista delle caratteristiche «buone» «cattive», tracciata dall'Osservatorio socio-economico dell'Ilres nel decimo rapporto sul turismo regionale. L'analisi sulla «Evoluzione la domanda negli Novanta le prospettive per il Duemila» (un volume di 153 pagine) è stata illustrata ieri a Genova durante il secondo Forum del turismo, presenti Enti locali, rappresentanti di categoria operatori del settore.

Ma quali sono le del tonfo della Riviera dei Fiori? Sono di vario tipo vanno dalla perdita di attrattività a favore della vicina Costa Azzurra alla diminuzione di strutture ricettive posti letto, dal calo della domanda climatico-invernale alla caduta di ruolo di Sanremo come polo turismo invernale diversificato. Di rilievo il decremento degli arrivi internazionali (-9,7 per cento). Le dinamiche più negative sono quelle dell'estremo Ponente. I risultati migliori stati ottenuti invece nel Dianese (l'aumento è stato del 35,6% delle presenze totali), e ciò, precisa l'Ose, «grazie anche un aggiustamento del rapporto prezzo-qualità».

Esistono però, per fortuna, anche dei punti di forza rapporto, sottoposto anche all'attenzione Maria Paola Profumo, assessore al Turismo, non di farli rilevare. Sono l'ampio patrimonio di risorse naturali ed ambientali (Alpi Marittime, Col Nava, Balzi Rossi, Giardini Hambury), le eccezionali condizioni climatiche (mille ore di sole l'anno), le emergenze storiche e archeologiche, le località interne di grande pregio turistico (come Apricale o Dolceacqua). E, ancora, gli elevati valori paesaggistici costieri (passeggiate mare, flora mediterranea) che richiamano l'immagine di una Riviera dei Fiori.

Il rapporto Ose cita tuttavia anche i punti di debolezza: turismo balneare scarsamente competitivo; scarsa differenziazione del prodotto turistico; carenza infrastrutture viarie, ferrovie e parcheggi urbani; diminuzione degli alberghi a favore delle seconde case; elevata stagionalità; scarsità di «grandi eventi». Il sole e il mare bastano più, insomma: «Il turista del Duemila chiede servizi di alto livello, proposte culturali di valore, comodità. E dopo la spiaggia vuole trascorrere il tempo libero divertendosi, appagando convenientemente la propria curiosita' di "viaggiatore". Altrimenti addio Liguria». E' l'amara conclusione dello studio, e sulla quale vale la pena di riflettere.

Delfino

Si inaugura oggi una libreria per bibliofili

Si apre oggi a Imperia una interessante iniziativa culturale con l'inaugurazi in via Doria 15, alle 17, della libreria «Pernath» per soli libri usati, gestita Gianmauro Ramarro. Dovrà essere il punto incontro di bibliofili di chi cerca opere antiche. Sarà possibile anche la compravendita dell'usato. [b. v.]

FURTO

agente Finanza mezzo milione anziani

Un falso finanziere ha rubato due anziani pensionati in via Calderina, Imperia, milio appena ritirate in banca. Il ladro, munito di falsa tessera di riconoscimento, ha fatto allontanare il marito con una scusa si è impadronito della busta col denaro, sostituendola. L'uomo, sulla trentina, era a bordo di una Golf scura targata Savona cui era una donna più anziana. [b.v.]

Si assumono vigili stagionali a San Lorenzo al Mare

Il Comune di San Lorenzo al Mare intende per il periodo estivo alcuni agenti di polizia municipale. E' necessario il diploma di secondo grado, e la patente B. La domanda dovrà presentata il 7 maggio. Per altri informazioni telefonare allo 0183-930.109. [a. b.]

POSTE

La Lega si ribella alla chiusura poste a Prelà

Dopo le notizie sulla possibile chiusura dell'Ufficio postale Prelà, il capogruppo della Lega Nord nel consiglio comunale del piccolo centro della Val Prino, Romolo Guasco, ha chiesto che il problema venga inserito all'ordine giorno del prossimo consiglio. Dice Guasco: «Chiediamo che con deliberazione di larga maggioranza lo stesso Consiglio comunale chieda alle autorità competenti che l'ufficio postale venga, invece, mantenuto perchè estremamente importante». [a. b.]

Il sindaco ricorre

Bar e locali Il Tar blocca le licenze

DIANO MARINA. Preoccupazioni a Diano Marina tra i titolari di licenze di bar. Il Tar della Liguria, infatti, ha bocciato il ricorso del Comune contro la decisione della Commissione provinciale Pubblici esercizi che, a suo tempo, non aveva accolto la proposta piano presentato, appunto dagli amministratori dianesi.

Ma Andrea Guglieri non è intenzionato ad arrendersi. Ieri, ha reso noto, che non è escluso, al riguardo, un successivo ri al Consiglio di Stato. Dice il sindaco di Diano Marina: «Intendo chiarire che proposta della nostra Amministrazione intende realizzare una sanatoria per una ventina di licenze concesse in passato tutte da regolarizzare e non ne vuole certo altre qualcuno falsamente asserisce».

Intanto, ieri titolare di un chiosco bar situato sulla spiaggia libera ha avuto notizia che la licenza quest'anno non potrà rinnovata. Si tratta di Alessandro Bracco, diversi anni, solo stagionalmente, gestore un esercizio sulla spiaggia a fianco dei Bagni Scogliera. Dopo la sua, ci saranno altre revoche?

Spiega il sindaco: «Nel caso di Bracco che ha unalicenza di tipo «c» non si possono otenere i rinnovi. Mancano i requisiti essenziali perchè la stessa possa rilasciata. Non dovrebbero esserci pericoli per altre realtà del genere». [a. b.]

Via al progetto

Il capriolo ritornerà nell'Imperiese

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare nuova specie. Si tratta caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento lunedì sera si è svolto seminario organizzato dall'assessore alla Caccia Luigi Sappa che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati come relatori il tecnico faunistico-venatorio dottor Bepi Audino il professor Andrea Marsan, zoo dell'Università Genova. Presente anche il dottor Uccio Carega.

Al seminario hanno partecipato un gran numero cacciatori e ovviamente i rappresentanti di associazioni ambientaliste tra cui il Wwf. I due tecnici hanno spiegato sommariamente il modello di vita del capriolo, il suo habitat e abitudini alimentari. Il dibattito che ne è seguito è stato pacato. Ai dubbi di qualcuno sull'introduzione stato ribadito che i caprioli p danni all'agricoltura (i cinghiali l'anno scorso ne hanno invece provocato per 800 milioni), che questo tipo di animale è sempre stato presente nelle Alpi soltanto l'uomo, come al solito, lo ha sterminato e che infine se non ci fossero i bracconieri a bloccare gli esemplari in arrivo dalla provincia di Savona i caprioli sarebbero ritornati nei nostri boschi già da anni. [giu.gal.]

Incidente in ditta

Dirigente dell'ex Kernel a giudizio

CHIUSAVECCHIA. Riprende oggi il processo in pretura, a Imperia, al dirigente dell'oleificio Grea (ex) Chiusavecchia, Elio Mauro Tomatis, accusato colposo. L'imputato, assistito dall'avvocato Erminio Annoni, la responsabilità dei macchinari di controllo nell'azienda.

Il 12 dicembre del '94 si verificò un incidente sul lavoro: la caldaia che stava per accesa scoppiò una violenta fiammata investì due operai, Ilio Barontini, anni, di Chiusanico, Mario Persano, di 52, di Borgomaro. Barontini morì qualche giorno dopo a causa delle ustioni, Persano fu più fortunato e se la cavò, anche rimase gravemente ferito.

Secondo il pm che ha condotto le indagini, il sostituto Chiara Venturi, Tomatis avrebbe controllato a dovere i macchinari e, inoltre, non avrebbe informato i dipendenti sul modo funzionare. In sostanza: ad accendere caldaia andarono due persone che non erano preparate a questa incombenza e che non avevano nessun tipo di protezione.

Tra i compiti che spettavano a Tomatis, c'era anche quello di tenere sotto osservazione gli strumenti che misuravano l'intensità della pressione: manometro, pompa di spinta, quadro delle sistenze elettriche.

L'operazione, stando a quanto emerso dalle indagini, sarebbe stata fatta con regolarità. L'incidente, dunque, poteva essere evitato? [m. v.]

Imperia: pericolosissimo per i pedoni attraversare la strada

«Via Nazionale senza strisce» La protesta di un quartiere

IMPERIA. «Quel tratto di via Nazionale è pericolosissimo. Attraversare, le macchine che sfrecciano veloci, vuole dire rischiare la vita». La gente Caramagna protesta ormai da due mesi contro l'immobilismo del Comune, che, nonostante le proteste e le segnalazioni, non ha ancora provveduto a disegnare le zebre sulla carreggiata.

Il tratto in questione, circa tre-quattrocento metri, va dal cimitero al ponte dell'autostrada. Antonio Nicolella, anni, abitante via IV Novembre, è diventato un poco il portavoce degli abitanti della zona e si è fatto carico delle loro rimostranze: «Siamo alle solite - dice - Per l'arrivo del presidente Scalfaro o per il passaggio della Milano-Sanremo le strade vengono tirate a lucido, per il resto dell'anno sono invece dimenticate. Tanto, del cittadino, sembra non gli importi niente nessuno. Non certo questa Amministrazione: andato due mesi fa a parlare con il vice sindaco e sono stato ricevuto dalla segretaria: "Provvederò a riferire, sarà fatto, le farò fissare un appuntamento". Parole: non mi hanno fatto sapere più niente. Così sono andato anche ieri mattina. Stessa storia».

Antonio Nicolella, 54 anni, pescatore

Aggiunge: «Non ha avuto maggiore fortuna andare dai vigili. L'ho fatto mese fa, ho spiegato il problema. Anche in quel caso parole rassicuranti. Solo parole, appunto. A proposito di vigili: di pattuglie se ne vedono ben poche dalle nostre parti. Una maggiore vigilanza non ci dispiacerebbe. chine spesso scambiano la strada per circuito».

Già che c'è Nicolella si toglie un altro sassolino nella scarpa, segnalando un secondo problema, che disagi questa volta agli handicappati. «Faccio il pescatore e lavoro vado a Calata Cuneo, al porto di Oneglia. Sotto i portici, dalla parte del ristorante Albatros, proprio fronte alla Capitaneria, non c'è un passaggio per i portatori di handicap».

Conclude: «Per attraversare la strada e andare alla Spianata ci deve per forza qualcuno che li aiuta sistematicamente. Diverse volte li ho aiutati io stesso. Mi chiedo: ci vuole così tanto per porre rimedio ed eliminare il gradino che dà fastidio? E' questa l'attenzione che le autorità riservano ai più deboli?». [m. v.]

Il Comune di Imperia: «Servizio migliore, e la cucina di piazza Roma sarà sgravata»

Nuova mensa alle scuole di Caramagna

Pasti preparati sul posto per Elementari e Materne

IMPERIA. Pasti preparati direttamente sul posto da oggi nel plesso della scuole elementari di Caramagna piatti serviti, ovviamente, anche molto più caldi. Alla presenza del Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella, della Direttrice didattica, dottoressa Rosanna Mela Verda dell'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, dottoressa Carla Nattero, stata inaugurata l'altra mattina, nel plesso della scuola elementare della frazione imperiese alle spalle di Porto Maurizio, la nuova cucina che servirà per la preparazione pasti per gli alunni frequentanti in quella sede.

L'iniziativa rientra nell'interessante programma messo punto dal Comune per migliorare la qualità del servizio refezione scolastica in città e completa un lavoro avviato da tempo riguardante, più in generale, la sistemazione della scuola.

Dice proposito l'assessore Nattero: «Nei giorni in cui si parla tagli servizi, invero più per ragioni dettate dalla polemica politica che dalla evidenza della realtà, l'inaugurazione della nuova cucina dimostra, al contrario, la costante attenzione dell'Amministrazione Comunale al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

Inaugurata una cucina moderna per il servizio mensa alle Elementari di Caramagna

Con la nuova cucina si riuscirà ad il pasto preparato sul posto e servito senza bisogno di ricorrere a contenitori speciali per mantenerlo caldo».

Aggiunge: «L'Amministrazione, alle notevoli critiche avanzate, credo, in modo molto strumentale da avversari politici che continuano a parlare tagli indiscriminati ai servizi essenziali per la città risponde con i fatti. Con qu iniziativa, gli alunni del plesso di regione Caramagna avranno i pasti preparati direttamente sul posto, quindi avranno un servizio decisamente migliore. Nel contempo la cucina di piazza Roma potrà lavorare meglio e minore affanno in quanto sarà alleggerita, appunto, dall'impegno finora assolto di provvedere anche al confezionamento dei pasti per la sede che si è resa, oggi autonoma».

Sempre il merito alle mense scolastiche cittadine, insieme all'acquisto e in funzione della nuova cucina di Carmagna, in questi giorni stato lizzato anche il nuovo refettorio per gli alunni della scuola media «Mario Novaro» di piazzetta De Negri.

Conclude Carla Nattero: «Un altro segno della nostra serietà e della nostra efficienza.

Angelo

LETTERE AL GIORNALE

Via Verdi, pericoloso quel «senso unico»

In via Verdi c'è un unico pericolosissimo, in corrispondenza dell'incrocio con via Lo Acquarone. Lo stesso per poco non ho tamponato un camion diretto verso Artallo. Nella zona, in poco tempo, sono già avvenuti dieci incidenti.

Sono già state raccolte firme per una modifica. Si potrebbe invertire il unico creando un circuito tra via Acquarone, via Verdi e via Artallo. Bisogna anche tener conto che in questo tratto si trova una strettoia scarsa visibilità: tutto perchè non si è demolito parte Le auto, poi, procedono velocemente.

Esiste già un progetto di modifica, ma in Comune rispondono che mancano i soldi.

Luigi Vassallo, Imperia

depurazione interviene

In riferimento alle numerose segnalazioni ricevute dall'Associazione per la difesa dei consumatori, appare evidente che Comune di Imperia pretende pagamento della tassa sulla depurazione delle acque reflue anche chi non allacciato alla fogna che porta gli scarichi al depuratore. Vogliamo rendere noto che la Direzione Dipartimentale Fiscalità Locale del ministero delle Finanze con risoluzione del 21 marzo 1994 n. 6/609/D, ha chiarito che «nulla è dovuto dagli insediamenti civili privi del servizio difognatura, essendo lo scarico di quest'ultima (all'impianto di depurazione), l'unico ed inscindibile presupposto impositivo».

Ciò che ha innovato la legge 549/95 è che il di depurazione dovuto indipendentemente dal fatto che nel Comune esista l'impianto centralizzato di depurazione, ma sempre a patto che le acque reflue fluiscano nella fognaria. Ne consegue che coloro i quali sono allacciati alla fognaria non soggetti al tributo, anche dopo l'entrata in vigore della citata legge n. 549.

In tal senso si pronuncia anche il ministero delle Finanze, circolare 263/E del 29-10-'96, secondo cui presupposto che legittima l'applicazione della tariffa di depurazione è dato dall'allacciamento alla pubblica fognatura». Alla luce quanto esposto non è corretto comportamento del Comune.

Ezio Grattapaglia, responsabile Adiconsum

ma polizia»

Siamo due sorelle che frequentano ogni lunedì corso aggiornamento Milano, per cui siamo costrette a recarci nella capitale lombarda con il treno.

Dopo i noti drammatici fatti delle uccisioni delle due giovani nelle toilette dei convogli ferroviari, lunedì scorso ci siamo «imbarcate», convinte di trovare a bordo maggiori presenze di poliziotti. Invece, in tutto il lungo tragitto non si vista l'ombra di una sola divisa.

L'Intercity che giunge a Porto Maurizio alle 22,16 era pressochè spopolato e, pertanto, il nostro viaggio è stato un incubo. Alla faccia dei tanto decantati maggiori controlli.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via 10, di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 285.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bar** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Ligure:** 485.754. 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1874.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 81.584; Gibelli, via Belgrano 5, tel. 293.688.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.085.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zlomislić, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: Manzazzo, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 63, tel. 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 699.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Porzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: Revelli, via Quarnolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Ha tutte i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** Imperia: t. 7941. Sanremo: t. 5381. Bordighera: t. 2751. Costarainera: t. 81.524.

GUARDIA MEDICA: notti, e fest. (num. verde) t. 9-12, t. (0183) 299.905.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Storia e yoga all'Unitre

Lezioni di Storia del e yoga, oggi pomeriggio, sono in programma nella sede dell'Unitre, piazza Calvi. L'appuntamento è dalle 15.30 in poi. [a. b.]

IMPERIA

Ricerche speleologiche

Oggi, alle 17, nella sala di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari, il prof. Gilberto Calandri parlerà di «Ricerche speleologiche e naturalistiche». L'iniziativa culturale è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza femminilità

Promosso dal Circolo Parasio, alle 17, al Centro Polivalente di piazza Duomo la dottoressa Migliarese parlerà sul tema: «Femminilità e maternità». [a. b.]

PIEVE DI TECO

Fiera di San Giorgio

Domani a Pieve Teco si svolgerà la Fiera di San Giorgio. In esposizione merci varie bestiame. [a. b.]

Il castello Doria

Il castello dei Doria, che risale al XIII secolo, si può visitare dalle 9 alle 20. Le opere di restauro terminate nel 1993. Sede del Festival delle arpe, può ospitare un pubblico 200 persone. Informazioni allo 0184-208402. [d. bo.]

MONACO

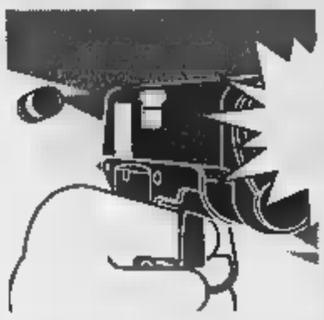
Al museo oceanografico

Il Oceanografico, in St. Martin, sulla Rocca, contiene un acquario pesci e invertebrati di 450 specie, una base oceanografica zoologica, vista dal cielo satellite. [d. bo.]

BORDIGHERA

Le opere di Claudio Marciano

Alla Biblioteca civica internazionale via Romana 52 ci sono le opere recenti di Claudio Marciano. Fino al 24 aprile, da lunedì a sabato, dalle alle 12, e da martedì a venerdì, 15 alle 18. [d. bo.]



Nuovi particolari dall'inchiesta sui delitti: entro fine settimana i risultati delle perizie

Ha rubato anche le borse delle lucciole

Sequestrate due pistole calibro 38

Maria Angela Rubino era salita a bordo [redacted] Genova-Ventimiglia alla stazione [redacted] Albenga. E' stata trovata morta, due ore più tardi, nella toilette di [redacted] vagone alla stazione della città di confine

Le armi requisite [redacted] La Spezia e [redacted] Marina di Carrara. Analisi anche sulle tracce organiche trovate nelle toilettes dei treni e sui corpi di alcune prostitute

GENOVA. Inchieste unificate a Savona per tutti gli omicidi? L'ipotesi è stata confermata ieri dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. Le perizie, sia quelle balistiche sui proiettili, sia quelle di laboratorio sulle tracce organiche [redacted] nelle toilette dei treni e, l'indiscrezione è delle ultime [redacted] anche sui corpi di alcune delle prostitute uccise, sono ancora [redacted] corso.

Gli esperti del Cis di Parma, cui si sono affiancati il vicequestore Cosimo Cavalera, dirigente della scientifica della questura di Genova, e i suoi tecnici, stanno lavorando a ritmo serrato. Devono esaminare anche la due pistole, ovviamente calibro 38, sequestrate dai carabinieri [redacted] due persone, un uomo di 48 anni arrestato alla Spezia perchè riconosciuto da una prostituta nigeriana rapinata [redacted] 14 marzo scorso, l'unico weekend in cui l'assassino non ha ucciso, [redacted] a un giovane sospeso a Marina [redacted] Carrara [redacted] hashish [redacted] l'arma scarica.

Entro la settimana i primi risultati saranno inviati a Savona e [redacted] dovesse risultare che i delitti sono riconducibili ad un unico assassino la procura di Savona potrebbe chiedere la riunificazione delle inchieste, rivendicando il fatto che il primo delitto è avvenuto nel territorio di sua competenza. Intanto, l'altra sera, nel clima [redacted] «piena collaborazione e collegamento costante tra le procure impegnate sul fronte degli omicidi», erano insieme il sostituto procuratore [redacted] Savona Franco Greco e quello [redacted] Alessandria Andrea Canciani, a confermare il fatto che ormai l'ipotesi di un'unica mano armata è [redacted] accettata quasi completamente.

Addirittura si ricomincia in un certo senso da capo anche per l'omicidio della ventunenne albanese Donika Hoxhollari, uccisa nel febbraio del '97 [redacted] pallottole calibro [redacted] alla schiena e alla testa. La giovane era stata denudata in una zona isolata della piana di Albenga.

A rendere ancora più somiglianti gli omicidi, la sparizione, [redacted] quanto meno la mancanza delle borsette delle donne uccise: quelle delle giovani ammazzate sui treni [redacted] [redacted] frugate [redacted] abbandonate in uno scompartimento, quelle delle prostitute mai più trovate.

Tra gli altri particolari emersi, il restringimento del campo d'azione e dei tempi dell'omicida di Maria Angela Rubino, la ragazza [redacted] 32 anni uccisa nella toilette del [redacted] Genova-Ventimiglia la sera del 18 aprile, tra la stazione [redacted] Imperia [redacted] quella di Ventimiglia. La conferma arriva da un viaggiatore che si è [redacted] in contatto con la polizia per dire di aver usato quella stessa toilette poco prima [redacted] Imperia. Che la giovane si trovasse nel secondo vagone del locale Albenga-Ventimiglia [redacted] dimostrato dal ritrovamento del [redacted] cappello abbandonato in uno scompartimento. Era sulla seconda carrozza anche la donna che si è fatta avanti per segnalare di aver visto un uomo, a [redacted] dire sospetto, fornendo i dati per [redacted] identikit.

Intanto, a Genova, gli inquirenti tacciono. Il dirigente della Criminalpol ieri era fuori città, come il vicequestore Cavalera, che rimarrà a Parma anche oggi.

Il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli ha smentito la voce che si [redacted] diffusa dell'arrivo in giornata di alcuni risultati sulle perizie balistiche. Ma nessuno ha detto di più. Sulle scrivanie degli investigatori, infatti, è arrivata una lettera dalla Procura genovese, [redacted] firma Enrico Zucca, con un deciso invito [redacted] non divulgare alcuna informazione.

Alessandra Pieracci

Treni, toilette sempre aperte

Una «rivolta» delle dipendenti Fs «Non vogliamo lavorare di notte»

SAVONA. Dopo i delitti, sui treni hanno paura i viaggiatori, ma anche il personale delle Ferrovie. Soprattutto quello femminile: sono saltati tutti i turni notturni.

[redacted] «E' troppo rischioso lavorare ora di notte». Così le dipendenti delle Fs, le «controllore» nel gergo popolare, hanno sintetizzato la loro paura el serial killer. Un problema in più per la direzione compartimentale ligure, che ha dovuto affrontare [redacted] repentino scombussolamento di tutti i turni notturni. Le Fs hanno dimostrato comprensione, cercando di sostituire le dipendenti con colleghi maschi.

POLEMICHE [redacted] Coro di critiche all'allarme lanciato dal procuratore generale di Genova Zavanone, che ha invitato le donne [redacted] non prendere il treno. L'amministratore delegato Fs Gianfranco Cimoli. «Mi sembra molto grave lanciare allarmi per non prendere il treno. Mi auguro che ci sia stato un fraintendimento». Il presidente della commissione affari sociali della Camera, Marida Bolognesi: «Ci fa sentire tutti indifesi». Zavanone ha in seguito precisato che voleva solo «esortare alla prudenza».

AGENTI POLFER. La Polizia ferroviaria, in collaborazione con le Fs, ha predisposto un nucleo scorte straordinario su tutti i treni del Nord Italia. In Ligu[redacted] prenderà servizio almeno una pattuglia su ogni treno. Essendoci problemi di organico, gli agenti liguri hanno rinunciato ai turni di riposo [redacted] anche al [redacted] straordinario, finchè la minaccia del serial killer [redacted] verrà superata.

[redacted] Sui treni liguri le porte delle toilette rimarranno sempre aperte (salvo quando occupate), soprattutto dopo il tramonto. E' un accordo siglato tra polfer [redacted] personale Fs. In questo modo verranno facilitati i controlli. Maria Angela Rubino ed Elisabetta Zoppetti sono state uccise in una toilette.

[redacted] «Pattuglio[redacted] anti-lucciole l'altra notte a Savona e Varazze. Nelle stazioni Fs le prostitute in arrivo sono state fermate e rispedite indietro. I controlli della polizia hanno visto accompagnate in Questura per accertamenti 15 ragazze. Un camionista è stato denunciato perchè ha pagato al casello autostradale [redacted] centomila false.

[redacted] Flaviano Musso, 50 anni, è il capotreno dell'Interregionale dove è stata uccisa Maria Angela Rubino. «E' allucinante: hanno commesso un omicidio a poca distanza dal mio scompartimento e [redacted] mi sono accorto di nulla».

[f. p.]

Le donne controllore non vogliono più prestare servizio [redacted] notte sui treni Più sorveglianza della polizia sui convogli della Riviera

INTERVISTA

I [redacted] IN PRIMA LINEA

Tutte le inchieste a Savona?

Parla il procuratore capo Scolastico

I dati di tutti i nove omicidi saranno comparati

Il procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. A destra la sterra della piana di Albenga dove il [redacted] uccisa la «lucciola» Donika Hoxhollari nel febbraio '97

SAVONA. «C'è piena collaborazione e un costante collegamento tra le pro[redacted] che indagano sui delitti». Lo ha precisato ieri mattina Vincenzo Scolastico, procuratore capo di Savona, smentendo così quelle [redacted] che vorrebbero [redacted] visioni tra i magistrati impegnati sul «fronte serial killer». Non è escluso, però, che tutte le inchieste vengano accentrate [redacted] Savona.

Ne ha viste tante di indagini su omicidi, il dottor Scolastico, soprattutto durante gli anni trascorsi presso la procura di S. Maria Capua Vetere, periodo in cui è [redacted] uno dei protagonisti della lotta alla «Nuova [redacted] organizzata» [redacted] Raffaele Cutolo. Certo che difficilmente si [redacted] sarebbe immaginato, appena giunto a Savona, di dover affrontare nove delitti che potrebbero [redacted] frutto del perverso progetto di [redacted] serial killer.

Indagini, pressioni dettate dall'allarme generale che sta suscitando questa tragica scia di sangue, ma anche un rapporto tutto da gestire [redacted] le altre procure che stanno lavorando in prima linea. Scolastico, però, allontana l'ipotesi di ventilati conflitti di competenze. «Non c'è soltanto [redacted] scambio di informazioni, ma vengono compiuti anche atti ufficiali in co[redacted] L'ultimo risale all'altra sera, compiuto dal sostituto procuratore di Savona Franco Greco - che indaga sugli omicidi [redacted] Stela, Liudmila e Kristina - con il collega di Alessandria Andrea Canciani, che ha l'inchiesta sui due metronotte uccisi a Novi dal cliente del viados Lorena.

Di quale atto si tratti, però, Scolastico [redacted] ha voluto dire. «In questa fase anche un dettaglio [redacted] noto potrebbe influire negativamente sulle indagini». Già, il fronte delle indagini. La procura savonese sarebbe destinata a diventare la «centrale operativa» della «caccia» al serial killer. Entro fine settimana gli esiti di tutti gli accertamenti peritali, affidati ai laboratori del Cis di Parma, arriveranno a Savona. Gli esami balistici, [redacted] l'arma [redacted] sui proiettili; quelli tossicologici, sulle eventuali tracce di droga o narcotici nel sangue delle vittime; quelli chimico-organici, sui reperti [redacted] liquido seminale lasciati dall'as[redacted] (anche nei casi delle prostitute, oltrechè per quelli del treno).

«Abbiamo chiesto una comparazione di tutti gli elementi raccolti sul luogo di tutti i delitti», ha spiegato Scolastico. Dall'omicidio della «lucciola» Donika Hoxhollari (Albenga, febbraio '97), a quello delle altre tre prostitute, ai due metronotte di Novi, agli ultimi due del treno. E se emergeranno collegamenti certi? Tutto il lavoro di intelligence si concentrerà a Savona? «Per la competenza sulle inchieste si vedrà», si [redacted] limitato a dire Scolastico. E poi, precisazioni: le indagini [redacted] condotte dai carabinieri, [redacted] c'è una «squadra anti-mostro».

Fabio Pozzo

C'è la testimone decisiva?

Avrebbe fornito particolari interessanti

Lunghi, estenuanti interrogatori di tutti coloro che potrebbero aver visto qualcosa

VENTIMIGLIA. Interrogatori lunghi, delicati, estenuanti. Testimoni che potrebbero aver visto. Passeggeri che, inconsapevolmente, po[redacted] avuto un contatto con il mostro. Con l'assassino dei treni. Ma anche facchini, portabagagli, edicolanti, tassisti, controllori, addetti alle biglietterie.

Chi ha viaggiato sul «2888» Genova-Ventimiglia, ma anche chi ha avuto qualche ruolo, sia pure di scarso rilievo, con quel treno, [redacted] stato sentito dagli uomini della [redacted] di Imperia e dei commissariati di Sanremo, Ventimiglia, Albenga. Gli agenti non hanno lasciato nulla al caso.

Per ogni testimone c'è [redacted] [redacted] sorta [redacted] riambientazione. Hanno dovuto ricordare tutto quello che hanno fatto, dal momento in cui sono saliti sul treno. Ricostruire tutti i movimenti. Cercare di dare una spiegazione anche agli automatismi. La routine. Per poi arrivare alla domanda cardine dell'inchiesta: «Ha visto qualcuno che poteva sembrare diverso, per atteggiamento, modo di fare, di vestire, di rapportarsi con gli altri passeggeri?»

I due controllori sono stati i primi ad essere sentiti. Ore di interrogatorio. Controllare i biglietti è routine. I passeggeri, quando si avvicina la fine del turno, non hanno volto. Sono tutti anonimi. Facce che si dimenticano. A meno che l'attenzione non sia attirata da qualcosa. [redacted] Angela Rubino era giovane, bella, avvenente. Possibile che non l'abbiano notata?

Stesso interrogativo per gli addetti alla biglietteria che hanno [redacted] un biglietto per la giovane donna. E quanti altri. Anche per loro sono soltanto volti che si dimenticano. Provate a incontrare delle persone per strada distrattamente e poi cercate di ricordarvi i loro lineamenti. E' impossibile: [redacted] cervello non li ha «fotografati». N[redacted] [redacted] entrati in memoria.

Sentiti anche i tassisti, per capire se qualche passeggero ha chiesto di essere portato in qualche posto mostrando nervosismo, agitazione, p[redacted] o eccitazione. [redacted] gli edicolanti. Anche il personale dei bar delle stazioni toccate dal «treno della morte» sono stati interrogati dai poliziotti. E Antonello Nicodemo, l'addetto alle pulizie delle [redacted] che ha trovato il corpo [redacted] vita di Maria Angela nella toeletta. Hanno visto qualcuno allontanarsi, hanno notato qualcosa [redacted] insolito sul treno, sulla pensilina, nell'atrio della stazione?

Identikit validi non ce ne sono. Per tracciare la descrizione di [redacted] volto, [redacted] basta l'occhia[redacted] di un attimo. Bisogna focalizzare quella faccia. E per farlo ci vuole un motivo.

Una donna ieri si è presenta[redacted] ai carabinieri di Sanremo. Era [redacted] quel treno. Ha ricordato qualcosa. Gli esperti hanno tracciato un disegno [redacted] volto. Il riserbo protegge il [redacted] della testimone e il [redacted] racconto.

Gian Piero Moretti

Antonello Nicodemo, l'operaio delle ferrovie che sabato sera ha trovato il corpo senza vita di Maria Angela Rubino

L'esperto [redacted] serial killer

«Da questi delitti liguri emerge un identico modo di operare»

SAVONA. E' il momento in cui i più importanti criminologi italiani non si sbilanciano. Per [redacted] influire nelle indagini, forsanche per non pregiudicare un possibile incarico, ma soprattutto perchè il rischio è quello di «imb[redacted] elementi giusti sulla personalità, sull'identità del serial killer, che potrebbero incoraggiarlo [redacted] cambiare stile, tecnica per non farsi scoprire. E così facendo, interrompere [redacted] concatenazione di comportamenti, un'«impronta d'azione» che negli omicidi seriali aiuta gli inquirenti a dargli la «caccia».

Tace, dunque, il professor Marco Lagazzi, dell'Istituto [redacted] Criminologia dell'Università di Genova, che si è occupato del serial killer [redacted] Stevanin. «Mi dispiace ma [redacted] posso dire nulla in questa fase», si [redacted] limitato a dire l'esperto. Non si sbilancia [redacted] il professor Gianluigi Ponti, Università [redacted] Milano, [redacted] presidente dell'Associazione italiana di Criminologia, che ha studiato il serial killer di Foligno Chiatti. [redacted] è certo la prima volta che ci troviamo di fronte a orrori simili. Nel seguire quanto sta succedendo in Liguria in noi esperti non c'è stupore, non c'è meraviglia. Non mi pia[redacted] però fare illazioni: quel che so è quello che sappiamo tutti, che abbiamo letto sui giornali. Senza elementi certi, non si può che [redacted] nell'ambito dele ipotesi. Certo, [redacted] delitti in questione, si può leggere [redacted] stile, [redacted] tecnica, un modus operandi tipico, che è stato possibile riscontrare in altri casi [redacted] omicidi seriali riconosciuti».

Le domande alle quali si vorrebbe una risposta sono tante. L'assassino fa inginocchiare le vittime prima di ucciderle? «Siamo proprio certi che tutte [redacted] vittime siano state fatte inginocchiare? Non c'e[redacted] nessuno a vedere. Sappiamo soltanto che queste donne sono state ucci[redacted] sempre con un colpo al capo: è questo, finora, l'unico elemento certo». Delitti casuali? «Se l'autore dei delitti è unico, allora nulla è stato fatto per caso. L'autore ha seguito, sta seguendo un perverso programma». Il movente? «E' troppo generico dire che l'omicida odia le donne. Non ci [redacted] elementi sufficienti per esprimere una valutazione seria». Intanto la procura di Genova ha affidato al professor Francesco Fazio di Modena (che si è occupato delde) «mostro» di Firenze) il compiuto di tracciare un profilo psicologico dell'autore dei delitti liguri.

[f. p.]

Appello del parroco alle autorità: «Proteggete di più l'uomo, non cercate popolarità in tv»

Tutta Castellaro al funerale di Mileto

Folla commossa ha vegliato la salma per l'intera notte

CASTELLARO. L'orologio del campanile della Parrocchia di San Pietro in Vincoli suona le 15,30 quando in chiesa entra la bara di Giuseppe Mileto, 50 anni, lo sfortunato benzinaio ucci- lunedì notte come un tre colpi di pistola da una banda di spietati rapinatori. Subito dietro, distrutti dal dolore, ci sono moglie Giovanna Nuvolone, la figlia Stefania, 27 anni, il figlio Raffaele, la giovane nuora, il genero. Poi decine di corone di fiori e, in lungo, lunghissimo corteo, l'intero paese. Tutta Castellaro, i suoi mille e dieci abitanti, donne, uomini, giovani, anziani si sono stretti attorno ai Mileto. Lungo ripida stradina acciottolata che sale alla Parrocchia, sotto un forte sole, si odono soltanto il rumore lieve di migliaia passi, le preghiere del parroco delle confraternite che accompagnano l'ultimo viaggio dello sfortunato benzinaio, ammazzato dentro chiosco sull'Autofiori per rapinarlo dell'incasso: 2 milioni.

Ieri pomeriggio tutte le altre strade di Castellaro, le piazzette, le case, le campagne erano completamente deserte. Porte e finestre chiuse, sprangati i negozi, l'Ufficio postale. Nessun rumore, non un'ombra. Tutti in chiesa, tutti al funerale. Uno spettacolo irreale.

Accorata sentita l'orazione del parroco, don Enrico Molinaris. Ha letto il Vangelo di Matteo sulle Beatitudine di Gesù trovando similitudini con la tragedia di Mileto. «Beati i miti, ha detto Gesù, perchè di loro sarà il regno dei cieli. E Giuseppe era mite . Uomo retto, bravo, disponibile. E un giorno, come ha promesso Gesù, risorgerà. Pensando al Vangelo di Matteo, riaffiorano due pensieri. Quello di Giuda quello Madonna. Come Gesù, tradito nella per denaro, anche il nostro Giuseppe è stato tradito nella notte da suoi fratelli ed ucciso per denaro. E la Madonna, che quando spirato Gesù sulla era vicino al suo Figlio, anche la mamma di Giuseppe, vedova, arrivata solo da pochi giorni a Castellaro dal Sud dove vive, era poco lontano dal figlio quando veniva ammazzato. Entrambe impotenti. Un dolore straziante. Ma la speranza è morta e ha detto Gesù 'ogni cosa sarà restituita'. La moglie, i figli di Giuseppe, tutti noi raccolti in preghiera attorno al suo corpo non vogliamo vendetta, chiediamo giustizia e verità».

Con coraggio don Molinaris dal pulpito ha avuto anche parole severe le istituzioni, le forze polizia, i magistrati. «Proteggete più l'uomo - ha chiesto il sacerdote - lasciate perdere tutte quelle indagini che vi garantiscono senza dubbio maggiore popolarità, fama, potere, immagine in tele- e sui giornali, che non proteggono l'uomo, garantiscono gli umili, confortano i più deboli».

Il sindaco, Gianfranco Anfossi, ieri pomeriggio poco prima che la salma venisse tumulata nella tomba di famiglia dei Nuvolone, ha detto: «A memoria d'uomo Castellaro non era mai una tragedia simile. Ci ha sconvolto. Da ore tutti ci stiamo domandando perchè? Ci sentiamo traditi. Stiamo vivendo un incubo terribile. Giuseppe Mileto era amico di tutti. La figlia Stefania lavora in Comune. La moglie Gianna appartiene ad una delle più vecchie famiglie di Castellaro. Bravissime persone. Non riusciamo ancora a convincerci che sia morto, che sia tutto così tragicamente vero».

Martedì notte la salma di Giuseppe Mileto, dopo l'autopsia all'obitorio di valle Armea, affidata alla famiglia portata a Castellaro. «Erano circa le 22,30 - ha ricordato Giuseppe Anfosso, impiegato comunale - quando stata sistemata nella chiesetta di San Bernardo, p lontano dall'abitazione dei Mileto, all'inizio della strada per Lampedusa. Giuseppe era stato priore di San Bernardo. Ad attenderlo mo in centinaia, con fiaccole, candele, mazzi fiore». Molti le lacrime agli occhi. Minuto dopo minuto, avvertita come da un misterioso tam-tam, arrivava nuova gente, altre candele, altri fiori, altro sgomento, incredulità, paura, rabbia. Per tutta la notte la salma è stata vegliata da una folla di parenti, amici, semplici conoscenti. C'erano anche agenti della polstrada l'alba si fermavano sempre al distributore Agip di Cornioli Sud parlare con Giuseppe, a prendere un caffè caldo insieme».

Inquietante la testimonianza di Dino Capponi e Orneila Ruffo, titolari del ristorante Lampedusa: «Giuseppe sabato scorso ha compiuto 50 anni e, con la famiglia, è venuto a cenare e a festeggiare nel nostro locale. Erano in sette: lui, la moglie, la madre Concetta, di 90 anni, i due figli, la nuora, il genero. Erano felici. Abbiamo brindato. Non riusciamo ancora a credere che solo 24 dopo tutto sarebbe finito nel sangue».

Roberto Basso

In alto a sinistra: la salma viene portata a spalla dagli amici più cari; sopra, il dolore muto dei parenti (FOTO RUSCELLO)

La chiesa di Castellaro dove sono state celebrate le esequie di Giuseppe Mileto

Un legame con i cambisti uccisi

Forse la stessa mano ha assassinato il benzinaio

Ancora una perizia balistica per sapere di più sul delitto in autostrada. L'ha disposta ieri il procuratore Mariano Gagliano dopo che l'altra sera il medico legale nel corso dell'autopsia ha estratto i due proiettili che rimasti nel torace di Giuseppe Mileto, la vittima dell'atroce delitto che ha fatto scattare la nuova emergenza criminalità.

Le domande alle quali dovranno rispondere gli esperti del Centro balistico di Genova sono diverse ma quella principale legata al fatto che sia stata una sola pistola a sparare. Alla luce un nuovo omicidio a scopo di rapina gli investigatori hanno sollecitato anche una comparazione delle ogive dei colpi del revolver calibro 38 con quelli con i quali a novembre e all'inizio di marzo erano stati uccisi i due cambiavalute Ventimiglia e Latte, Luciano Marro e Mario Gorni. Già, perchè il sospetto, dopo che martedì mattina il fermo tre albanesi a Savona non aveva «tenuto», che possa esistere un collegamento tra le notti insanguinate della città ifine e il blitz all'area di servizio «Conioli Sud», Castellaro, dove è stato ucciso il benzinaio dell'Agip.

Giuseppe Mileto, ucciso per rapina

Ad agire potrebbe essere stata una banda rapinatori che ha la «riserva caccia» in Riviera. Un commando determinato che di fronte alla resistenza Mileto ha esitato a sparare e a prendergli i due milioni che, secondo il titolare del distruhutore di benzina, all'appello. Un calcolo, quest'ultimo, reso possibile dal confronto del carburante erogato mezzo milione in banconote di tutti i tagli che stato rinvenuto nella tuta di Giuseppe Mileto.

Il riserbo degli investigatori è assoluto. Nessun comunicato dal distaccamento di polizia autostradale di Imperia che si occupa dell'indagine. Nulla neanche dalla Questura di Imperia e dal comando provinciale carabinieri, entrambi mobilitati e alla ricerca indizi che possano essere utili alla dei rapinatori-killer.

La super-testimone, la ragazza che lunedì si era fermata di fronte al distributore e che Mileto aveva convinto con un cenno ad allontanarsi facendole capire che in atto rapina, è stata ascoltata nuovamente ieri mattina, soprattutto in relazione all'identikit di uno dei banditi che avrebbe visto abbastanza da vicino. Per il momento si sa soltanto che erano bianchi, di media statura, vestiti con jeans giubotti sportivi, a bordo di un'auto grossa cilindrata, probabilmente Alfa Romeo «164».

Ma gli sforzi concentrati anche sulla vettura che «sparita nel nulla». Secondo alcuni riscontri un'auto «sospettata» avrebbe lasciato i viadotti dell'Autostrada dei Fiori nel Savonese. Si tratta presumibilmente quella dei tre albanesi intercettati nel capoluogo martedì. Una falsa pista quindi. E allora, da dove sono riusciti a scappare i rapinatori-killer? La polstrada non è riuscita a dare una risposta precisa. proseguito sull'autostrada Genova o, invece, hanno invertito la marcia sono usciti a Ventimiglia? Sembra assurdo, comunque, vista la rapidità con la quale è stato dato l'allarme, che nessun casellante abbia visto che nessun posto di blocco sia riuscito a notare qualcosa di sospetto. Il tempo passa, e lui diminuiscono le possibilità di risalire ai banditi che hanno ucciso il benzinaio all'area di servizio «Conioli Sud». **[g. ga.]**

Approvata dal Comune l'arginatura dell'Armea

Via lavori per un miliardo per prolnggare mercato

Niente più pericoli di straripamento, in di piena, all'Armea. Il Comune ha approvato il primo stralcio per l'arginatura del tratto più pericoloso. In passato il Genio civile ha sollecitato a più riprese l'amministrazione a realizzare un argine. Da anni si parla lavori. finora non stato fatto nulla concreto.

Il progetto dell'ingegnere Giancarlo Giorgini prevede il rifacimento dell'argine combinatura dei magazzini del mercato fiori in direzione nord. In tutto 120 metri sull'argine sinistro per un'altezza 4 metri 80. Dalla parte opposta, invece, l'argine ancora in ottime condizioni.

«Il pericolo non è per le per- - afferma l'ingegnere Giorgini -. Ma che piena improvvisa, e sempre possibile, possa danneggiare cose o strutture. Anche in molti anni non si verificano piene di grande intensità».

In passato le piene furono devastanti. Ancora Giorgini: «Fra il 1949 e il 1956 ne registrarono di disastrose. Danneggiarono le arginature. Ora, fosse una piena, il rischio è quello che eroda un tratto di argine e di danneggiamenti al piazzale di una ditta esportatrice di fiori».

Il primo stralcio permetterà di rifare il tratto di argine crollato, che oggi c'è più. Quello successivo andrebbe a sistemare, a monte, tratti lesionati e non più affidabili. Nelle previsioni c'è la prosecuzione dell'arginatura fino quella dell'Autofiori quando erano aperti i cantieri dell'Aurelia-bis, un chilometro più a Il avvicina al miliardo.

Intanto sta per partire l'appalto del primo tratto. La ditta incaricata avrà disposizione settanta giorni per completare i lavori. **[m. c.]**

Una panettiera di via Gaudio devolverà l'incasso della giornata all'Admo

Panini e focacce contro la leucemia

Il figlio era morto l'anno scorso stroncato dal male

Destinerà l'incasso quest'oggi ai sofferenti leucemia. In questo modo Vittoria, titolare di una panetteria, ricorderà il figlio, scomparso quattro mesi fa, e insieme compirà un'opera meritoria.

Massimiliano Marcozzi, rappresentante e trattori, stato colpito da leucemia. Una malattia terribile che spesso non lascia scampo. Se ne andato nel giro di sedici mesi terminando la parabola terrena il dicembre del 1997. Non che 34 anni. Oltre alla madre Vittoria ha lasciato la moglie Loredana la figlia Melissa di 5 anni. In città era conosciuto volontario del della Croce e grande tifoso della Sanremese.

«Devolverò l'incasso della giornata - spiega la signora Vittoria, titolare de "La Baguette" di via Gaudio 17 - all'Admo, l'associazione donatori midollo osseo che opera per combattere leucemia. Chi verrà ad acquistare pane, focacce, sardenaira, pasta, contribuirà ad accrescere la somma che destinerò in beneficenza».

Massimiliano Marcozzi, stroncato a 34 anni, leucemia

Il denaro (dedotte le spese) ricavato e da devolvere all'Admo sarà comunicata già domani. La panetteria di via Gaudio resta dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[m. c.]**

DALLA CITTA'

CONTRAVVENZIONI

Astra e Sanremo congressi in Consiglio comunale

Sanremo Congressi e Astra» tengono banco qu in Consiglio comunale. Dopo il clamoroso esito di lunedì quando, dovendo assegnare una somma al consorzio, tredici consiglieri si sono allontanti facendo numero legale, la pratica viene riproposta insieme al programma attività della stessa Sanremo Congressi per il 1998. Altro punto «caldo» l'approvazione della sdemanializzazione di un marciapiede di via Roma che consentirà di dare il via al complesso commerciale «Astra Due». **[m. c.]**

TRASFERIMENTO

Grave la donna che si gettata nel

E' stata trasferita all'ospedale San Martino Genova la donna che domenica ha tentato di togliersi la vita gettandosi un palazzo di via Zeffiro Massa. Trentotto anni già provato ad uccidersi in passato. Le condizioni sono molto gravi. **[m. c.]**

FURTI

cellulari all'«Et» di

Furto di telefonini all'«Et» di via Corradi 84. Sconosciuti entrati nel negozio, impossessati, con destrezza, di cinque cellulari. Dovevano «esperti» visto che hanno sottratto i migliori. Ai titolari non è rimasto altro che sporgere denuncia. **[m. c.]**

INCIDENTI

Sedicenne in motorino ferito bivio per Vignai

Un sedicenne è stato investito da un'auto al bivio per Vignai, sulla provinciale dell'Argentina. Il giovane, in ciclomotore, ha riportato ferite e contusioni al bacino ed è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia. **[m. c.]**

Ventimiglia: negozi chiusi, duemila persone al corteo funebre, l'omelia del vescovo

L'ultimo saluto a Maria Angela

Una città intera stretta intorno ai familiari

Il feretro avvolto da ginestre e piccole orchidee bianche Molti poliziotti a confortare il collega. Gli interrogativi

In alto il papà e i fratelli di Maria Angela Rubino In basso il fidanzato Giovanni Capaldo e il figlio della vittima, di 16 anni

VENTIMIGLIA. Oltre duemila persone, un corteo di gente che ha attraversato la città sino al cimitero di Rovarino. Come già era accaduto per Luciano Marro ed Enzo Gorni, i due cambiavalute uccisi negli scorsi mesi, tutta la popolazione di Ventimiglia si è stretta attorno alla famiglia di Maria Angela Rubino, la baby sitter di 31 anni, freddata sul treno Genova-Ventimiglia. Tanti occhi lucidi, tanti visi tristi, ma anche tanto sgomento per una morte senza un perchè.

E' stato don Colucci, il parroco della chiesa di Sant'Agostino ad accogliere con gli occhi gonfi la bara della giovane che, alle 16,30 stata salutata dalle due ali folla che si erano formate davanti alla chiesa nella centrale via Cavour, proprio dietro alla stazione, dove era stato trovato cadavere della vittima.

Ginestra, piccole orchidee bianche e una rosa rossa sopra cassa in legno chiaro l'immagine dell'Ultima cena. Dietro, la disperazione dei parenti. La mamma di Maria Angela, Rosina Roccaforte, ha preferito aspettare la salma nella chiesa, confortata dal figlio maggiore, Salvatore, 40 anni. Poi, sono arrivati gli altri parenti: il padre Benedetto, il fratello Sandro, anni, carrozzieri, sorelle Cristina, di 29 Donatella, di 36, che aspetta un bambino.

Il fidanzato Giovanni Capaldo lacrime, in compagnia dei suoi colleghi poliziotti, che conosciuto Maria Angela quando lavorava per ditta di pulizie nelle caserme. C'era anche Samuele, il figlio sedicenne della vittima, i cugini, gli zii. Tutti frastornati dal re.

E' stato il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, a celebrare la funzione religiosa. Ha cercato di porgere conforto spiegando che opere buone di Maria Angela rimarranno come testimonianza della sua vita». E ha ricordato le ultime due: «Era andata ad Albenga per rendere omaggio ad uno zio appena morto. Poteva tornare a casa in con i fratelli, ma ha preferito aspettare una zia, e si è fermata: due opere buone che la hanno accompagnata incontro al Signore».

Ha parlato della «vita seria, con un lavoro cercato cambiato», della sua famiglia «normale, lavoratori attenti operosi», del suo nuovo impiego «più gratificante». Monsignor Barabino ha mai accennato al «mostro», ha fatto riferimenti diretti alla tragedia che ha colpito Maria Angela, non ha accennato a come può successo, sabato sera, in quel maledetto bagno del «diretto 2888».

aggiunto ancora: «Umanamente, però, rimangono in noi interrogativi che ci tormentano, una paura una quasi palpabile, come purtroppo respira da tempo la città. E' un problema sociale grave, impegno, mezzi, persone e un invito alla prudenza».

Secondo il vescovo di Ventimiglia ci sono idee, progetti o rimedi adeguati, ma questo deve essere un momento per la solidarietà e la collaborazione». Ha fatto un appello al o del dovere: non si pretende l'impossibile, non bisogna tirarsi indietro davanti al proprio dovere».

Chi ha visto qualcosa, chi ha qualche sospetto, deve farsi avanti: anche il vescovo invita alla collaborazione per far luce sull'omicidio.

Alla cerimonia, era presente pure il sindaco: Claudio Berlengiero ha voluto rendere omaggio alla vittima dell'assurda crudeltà.

Dopo la messa, un commovente lungo abbraccio davanti al carro funebre del giovane Samuele con lo zio maggiore. Poco prima, una mano dalla folla lanciato un rametto di gelsomino sugli altri candidi fiori sistemati sulla bara.

Maria Angela inorridiva alla vista delle corone funebri: c'erano soprattutto cuscini. Calle e rose per il fidanzato Giovanni, orchidee per la mamma, altre rose dagli amici del bar Dapy e dalle colleghe delle sorelle: tutti bianchi, come l'innocenza di una ragazza dal tragico destino.

Daniela Borghi

Una folla immensa ha partecipato funerali giovane donna trovata morta sul treno. Qui sopra il feretro coperto fiori mentre entra in chiesa

(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

L'assassino era tra la folla?

Telecamere per spiare le facce «sospette»

Operatori tv e fotografi hanno seguito in massa i funerali della ragazza uccisa A sinistra negozi chiusi e serrande abbassate passaggio della bara

VENTIMIGLIA. La polizia sospetta che l'assassino p essersi mescolato alla folla che ieri pomeriggio ha dato l'estremo saluto a Maria Angela Rubino. Nascosti al primo piano del palazzo che si trova di fronte alla chiesa di Sant'Agostino gli agenti della Questura hanno immortalato su nastro magnetico ogni angolo della piazza, ogni volto presente. telecamere su cavalletto, dietro i vetri oscurati e le tende abbassate, sono state l'«occhio indiscreto» degli investigatori sul funerale della seconda vittima del serial-killer del treno. Per la polizia, infatti, il maniaco omicida potrebbe aver la tentazione essere presente ai funerali della ragazza che ha freddato sabato scorso con un colpo in testa nella toilette del Regionale 2888. Una perversione già riscontrata in passato, un fatto che appartiene solo alla letteratura poliziesca.

Ma quelle telecamere nascoste hanno avuto nulla a che fare le decine di operatori che la folla e i familiari di Maria Angela hanno tollerato nonostante qualche momento imbarazzo. Perchè ci vuole coraggio a mostrare il proprio dolore, ad essere «in prima pagina» con una persona cara che lascia questa terra in di legno con dipinta sopra l'ultima accompagnata da una mare di fiori bianchi.

Tanti i commenti in piazza, prima e durante il funerale. Ma soprattutto, mezza voce, si è ascoltata la paura delle donne che ormai parlano del treno come «posto pericoloso». poi pianto disperato delle amiche di Maria Angela che ricordano «la sua sensibilità la sua voglia vivere». E la sensibilità dei negozianti che hanno abbassato le serrande per tutta la durata del funerale. «Non doveva finire così», dice Laura, 18 anni, gli occhi umidi e le mani che stringono un mazzo di fiori di campo. Li ha appoggiati tra le e le composizioni di fianco all'ingresso della chiesa. Il suo tributo ad una donna che in questo momento è diventata il simbolo della lotta al serial-killer del treno, vittima innocente di un massacro che rimane senza spiegazioni.

A Sant'Agostino ha fatto atto di presenza anche il sindaco Claudio Berlengiero. Ha portato il cordoglio della città ai familiari di Maria Angela Rubino. In chiesa anche consiglieri comunali, rappresentanti di categoria. E' la prova, che ne fosse ancora bisogno, che Ventimiglia si stringe intorno a chi sta vivendo questi momenti di angoscia disperazione. Non si sono viste, invece, le autorità provinciali, alle prese con un vertice sui drammatici fatti di questi ultimi giorni.

Il tempo è sembrato quasi fermarsi quando poco dopo le 17,15 da Sant'Agostino è uscita la bara con il copricassa di fiori bianchi. Sabato scorso Maria Angela era appena stata ammazzata nel vagone fermo alla stazione, a poche decine metri dalla chiesa. Oggi riposa al camposanto. La sua è una tomba che chiede giustizia.

Giulio Gavino

La paura delle donne della città «Viaggiare in treno è un rischio»

Un consigliere: «Gli stand danneggiano il verde»

Oggi s'inaugura Expoverde E' polemica sui giardini

VENTIMIGLIA. E' bufera sull'Expoverde nei giardini pubblici, la manifestazione merciale che sarà inaugurata oggi, alle 18, per valorizzare il settore più importante dell'economia ventimigliese fino domenica 3 maggio, allestita piazza del Comune e nel parco di via Veneto. Una mozione approvata anni fa in Consiglio comunale stabilisce infatti che non si possono tenere manifestazioni di alcun genere all'interno dei giardini. A promuovere il provvedimento era stato il consigliere Franco Molinari, a seguito dei danneggiamenti del parco a seguito delle feste di partito. «L'expo, quindi, doveva essere autorizzato dal Consiglio comunale, ma è stato così - sbotta Molinari - Ma non basta. Per allestire gli stand, sono stati piantati i paletti nelle aiuole, è stato danneggiato l'impianto di illuminazione e quello di irrigazione dell'unica zona verde nel della città».

Molinari ha raccolto i malumori degli abitanti, che lui sono contrari alla manifestazione nei giardini pubblici: «Il parco è stato in gran parte recintato, e chiunque voglia entrare deve pagare il biglietto dell'esposizione». Malcontenti anche per l'occupazione della piazza Comune: la tensostruttura fa diminuire notevolmente i parcheggi di Ventimiglia: domani si prevedono ulteriori disagi anche per il traffico.

Proteste a parte, tutto pronto per la prima edizione della fiera organizzata Confcommercio e dalla Confesercenti. Ottomilaquattrocento metri quadri di area espositiva piazza della Libertà e giardini pubblici, dove verranno allestiti stand di ogni genere. Oggi, alle 18, inaugurazione in piazza del Comune, alle 19 visita alla fiera, alle 20 ci sarà l'aperitivo. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

I sindacati: «Assumete personale alla Nettezza urbana»

Richiesta di assunzioni nella nettezza urbana: sindacati Cgil, Cisl e Uil contestano l'Amministrazione di Ventimiglia. «Siamo arrabbiati con la giunta perchè ancora non ha deliberato nulla: si è riunita ieri e ha affrontato il nostro problema», dice Vincenzo Giacovelli della Cgil. Lunedì i sindacalisti sono stati convocati dall'Ispettorato Lavoro: non ci saranno provvedimenti, lo sciopero proclamato per venerdì 1° maggio sarà inevitabile. La gente deve sapere che il Comune non ha rispettato gli accordi».

Spettacolo Battaglia dei fiori

La Battaglia dei fiori unirà per la prima volta in una commedia le compagnie di Ventimiglia, di Pierino Sismondini, quella di Bordighera, di Antonio Pignatta. Lo annuncia Franco Di Cagno, che organizza la manifestazione con la società Broadcast Monaco di Gianni Di Biase. Venerdì 29 giugno, apriranno manifestazioni collaterali alla Battaglia con uno spettacolo in due atti.

volpino: un collare blu

A Dolceacqua è scappato un cane di nome Titus, volpino incrociato. I padroni lo zona. Il si può riconoscere collare blu e pelo lungo giallo. Telefonare allo 0184-206081.

Freddo nelle aule Bevera, precisazione del Comune

Aule fredde a Bevera. A seguito delle proteste dei genitori dei bimbi, che trovato la scuola senza riscaldamento, il geometra comunale Marchese precisa che «si è trattato di un inconveniente dovuto all'accavallarsi di feria del personale». **[d. bo.]**

Famiglia di Ventimiglia: «Messi su una strada»

Dischile sfrattato da casa il sindaco: «Va demolita»

VENTIMIGLIA. La baracca Ciotti, senza luce e acqua, deve essere demolita. Stefano Aiello, il giovane disabile che aveva lottato per ottenere l'energia elettrica nella sua in cui abita con la famiglia, dovrà ora trovare un'altra dimora.

«Ci vogliono far sbaraccare, dicono che siamo abusivi. Ma è da 30 anni che abitiamo questa struttura disagiata: perchè non se la prendono con tutte le lussuose ville abusive che sono state costruite negli ultimi anni e senza che nessuno se ne sia mai accorto? Qui si fanno disparità», dice la famiglia Aiello, che chiede un aiuto al sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero.

«C'è un'ordinanza di demolizione seguito di un abuso edilizio - conferma primo cittadino - E' comunque possibile fare un ricorso al provvedimento comunale. Noi abbiamo l'ordinanza in quanto si tratta di atti che dovuti, e legati ad infrazioni edilizie contestate: se l'avessimo firmata si sarebbe stata una omissione atti d'ufficio allora i guai li avremmo passati noi».

Il Comune ha emesso l'ordi- di demolizione in seguito un esposto dello stesso Aiello, av scritto all'Amministrazione per segnalare la mancata sistemazione di una strada che porta alla abitazione e i disagi che questo comportava.

I vigili sono andati a fare un sopralluogo, non hanno potuto evitare di segnalare il presunto abuso edilizio.

«Comprendiamo che si tratta una situazione particolare, ma è stato seguito l'iter del caso, lo stesso che seguiamo per tutti altri: vedremo poi potremo andare incontro alla famiglia, sempre nell'ambito dei provvedimenti consentiti dalla legge», conclude sindaco. **[d. bo.]**

KATRIN
Massaggi delicatissimi pranoterapeutici e rilassanti
RIFLESSOLOGIA E FISIOTERAPIA
Ad Imperia: 0183/27.41.55
e Pietra Ligure: 0347/420.69.20 - 0330/38.36.52
TORINO: 011/4346028

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
TETTO IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373

Città di Ventimiglia

C.C.I.A.A. di Imperia

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

CONFESERCENTI

Ventimiglia

DAL 24 APRILE AL 3 MAGGIO 1998

Giardini pubblici

Piazza Libertà -

expo

Imperia Sanremo Bordighera Ventimiglia

FIERA DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO TURISMO E FLOROVIVAISMO DEL PONENTE

ORARI

Ven. 24, Sab. 25, Dom. 26: **dalle ore 10 alle 22**
Lun. 27, Mar. 28, Mer. 29, Giov. 30: **dalle ore 16 alle 22**
Ven. 1, Sab. 2, Dom. 3: **dalle ore 10 alle 22**

Organizzazione

MILANO PUBBLICITA' CUNEO

PALLAVICINI GROUP agenzia pubblicitaria CUNEO

Nomination per i migliori programmi italiani e i conduttori più bravi

Sanremo assegna gli Oscar tv

Appuntamento stasera (ore 21) all'Ariston

SANREMO. Sanremo ritorna in diretta in prima serata su Raiuno. La nuova performance che segue di un paio di mesi il Festival della canzone precede di poche settimane Sanremo Top (il meglio delle canzoni dell'ultimo Festival, soprattutto le più ascoltate e i dischi più venduti) si chiama Gran galà della tv italiana, 38° Premio nazionale regia televisiva - Oscar 1998.

Presenta Daniele Piombi, affiancato da due ballissime della tv, Federica Panicucci e Wendy Windham. Per anni la manifestazione si è svolta in Sicilia, poi due è diventata un appuntamento fisso di Sanremo, sempre più decisa a diventare la capitale italiana dello spettacolo.

Gli Oscar in programma questa sera alle 21 al Teatro Ariston. Una sorta di Telegatti che, come sottolinea Piombi, non vuole scimmiottare il grande appuntamento di Canale 5. «Al contrario - afferma - è Mediaset che ha copiato da noi».

Quattro i premi che verranno assegnati: per il miglior programma; il miglior personaggio tv femminile; il personaggio maschile e il personaggio rivelazione dell'annno.

Pronte da giorni le nomination. Per i programmi (in rigoroso ordine alfabetico): Avvocata Porta (Canale 5); Blob (Raitre); C'era una volta la Prima Repubblica (Raiuno); Ci vediamo in tv (Raidue); Il fatto (Raiuno); Geo & Geo (Raitre); Macao (Raidue); La macchina del tempo (Retequattro); Mai dire Goal (Italia 1); Il mastino (Raidue); Maurizio Costanzo show (Canale 5); Moby Dick (Italia 1); Il mondo di Quark (Raiuno); Pippo Chennedy show (Raidue); Porta a Porta (Raiuno); Quelli che il calcio... (Raitre); Serata Vajont (Raidue); Striscia la notizia (Canale 5); Superquark (Raiuno); Target (Canale 5); Turisti per caso (Raitre); Tv7 (Raiuno); Viaggio nel cosmo (Raiuno). La Rai batte Mediaset per sedici nomination a sette. Primo posto per la prima rete Rai con sei programmi, seguita da Raidue con cinque; Raitre e Canale 5 con quattro; Italia 1 con due e Retequattro con una sola nomination.

Federica Panicucci sul palcoscenico dell'Ariston per il Gran galà della tv italiana

Per il Persionaggio tv maschile dell'anno le proposte sono tre: Massimo Dapporto, Fabio Fazio e Raimondo Vianello. Per il personaggio femminile i nominativi sono quattro: Licia Colò, Serena Dandini, Alba Parietti e Paola Perego. Due sole le rivelazioni in gara: Alessandro Greco e Marco Paolini.

Quale lo spettacolo tv italiana Oscar? Fra i 23 migliori non figura il Festival. Pare che la giuria abbia privilegiato i programmi legati alla natura Geo Geo e Superquark. Licia Colò sembra essere fra le candidate al premio finale. Fra gli uomini si parla dei due presentatori del Feastival, quello che a Sanremo c'è venuto (Raimondo Vianello) e quello che ha detto «no, grazie» (Fabio Fazio).

Il candidato rivelazione sarà una sorpresa (Paolini?). Il verdetto questa sera durante il Gran galà.

Ospiti della serata quattro big della canzone I Nomadi, Mietta, Spagna e Angelo Branduardi. Sul palcoscenico dell'Ariston salirà anche Nino Frassica che si esibirà assieme a Malandrino & Veronica.

La serata degli Oscar della tv è stata preceduta al cinema Ariston Ritz da un incontro-dibattito curato da Enrico Mentana, direttore del Tg5 e da Romano Tamberlich, direttore del rotocalco Tv7, su «Il giornalismo televisivo alle soglie del 2000».

All'incontro hanno partecipato intellettuali, studenti, semplici curiosi.

Piero Moretti

E a Bordighera si rivede il Luttazzi di «Mai dire gol»

Diano, sera con la zingara Lettura dei tarocchi al pub

Ecco le mappe degli appuntamenti per uscire. A Bordighera c'è il comico Daniele Luttazzi, discoteca Jimmy'z di Monaco Notte dei Giocatori degli Open di Tennis, a Cannes prende il via la Settimana Italiana. Musica dal vivo dalle 22 al Solito Posto di via Milano, con un duo sax tastiere guidato da Maurizio Bitozzi, che propone musica jazz. Al Valerie Club via Generale Ardoino milliana con carrellata di successi, tra i quali, in anteprima l'ultimo ellepì di Vasco Rossi, Canzoni per me. Dj Jeanfruger alla consolle cocktail del Pirata. All'Acqua salata (molo Landini) serata dei tarocchi con lettura carte lettura dei fondi di caffè. Con Piero Master dhj.

Al pub Winston Churchill, a Caramagna (via Airenti), questa musica dal vivo il complesso «Mi manda Picone»

Alle 22, ai Tre Alberi, live music della Banda Cellini.

Il Daniele Luttazzi è di al Palazzo del parco, alle 21, con lo spettacolo Tabloid (biglietti 25, 20 16 mila lire). Alle 20,30, nel salone dell'Istituto diocesano di musica sacra, nel Seminario vescovile di via Aurelia 143, la pianista polacca Alicja Paleta Bugai, per la prima volta in Italia, tiene recital che inaugura il Corso internazionale di perfezionamento in pianoforte

Il comico Daniele Luttazzi a Bordighera

e organo, che prevede la partecipazione di docenti stranieri, come il maestro René Saorgin, organista titolare della Cattedrale di Monaco. In programme brani di Mozart, Szymanowski e Chopin, ingresso libero.

Anche il tennista Andrea Gaudenzi partecipa agli Open di Tennis, che continua fino domenica al Montecarlo Country Club (biglietti a 170, 260 e 280 franchi, informazioni allo 0033493.413015).

Alle 23,30, al tempio della notte, discoteca Jimmy'z, Notte dei Giocatori di tennis. La rassegna «Printemps des Arts de Montecarlo» propone una mostra Arte postbizantina ad ingresso gratuito, nello Sporting d'Hiver, aperta dalle 15 alle 19. Al Cabaret del Casinò c'è lo spettacolo Circus Circus, con ballerine, attrazioni internazionali e orchestra, informazioni allo 0037792.163636. Alle Folie Russe del Loews è invece di scena lo show Golden Folies.

Al Theatre de Verdure, concerto di G. Squad. Al Cedac di Cimiez, alle 21, Vargas Blues Band, Gypsy Boogie. Al Bar des Oiseaux, alle 21,40, Guitares & Chansons. Al Cum, alle 16, conferenza La strana storia del dottor Jeckill e Ms Hide. All'Hotel Negresco, nel Salon Royal, c'è una statua prestigiosa: la «Nana» di Niki Saint Phalle. La direttrice del più noto albergo di Nizza, madame Augier acquistato la «Nana» per esporla accanto alle altre opere di diverse epoche che hanno caratterizzato la storia dell'arte, soprattutto in Francia.

Il Salone degli Antiquari, a Port Vauban, è aperto dalle 10,30 alle 19, fino a domenica 26 aprile. Su oltre 10 mila metri quadri, propone arte primitiva, mobili, quadri, gioielli.

CANNES Prende il via la Settimana italiana: i commercianti dedicano le vetrine ai colori italiani. **[d. bo.]**

Tutti gli appuntamenti di aprile e maggio

Così Taggia rilancia la cultura e il teatro

TAGGIA. Una serie di appuntamenti con la cultura, ad Arma di Taggia, attraverso arte e teatro. Sono le conferenze sul tema «Corpi d'azione e contaminazione», curati dal professor Massimo Locuratolo, e le «Lezioni d'autore» che coinvolgono scrittori e registi chiamati a leggere un testo. Quest'ultima - grazie all'«Officina del Banchero» - prende il via giovedì 23, alle 21, al Palazzo Lercari con l'intervento del poeta Manrico Muzi.

Giovedì 30, a Villa Boselli, stessa ora, interverrà lo scenografo e illustratore Emanuele Luzzati. Quindi toccherà (l'8 maggio) allo scrittore, regista e sceneggiatore Andrea Camilleri, sempre a Villa Boselli. La chiusura il 15 maggio, questa volta a Palazzo Lercari, con l'intervento del drammaturgo Luigi Maria Musati, direttore dell'Accademia nazionale d'arte drammatica «Silvio D'Amico» di Roma. L'ingresso ad ogni appuntamento è libero.

All'allestimento del ciclo ha contribuito, oltre al Comune di Taggia, la Provincia.

Tutti a Villa Boselli gli incontri con Locuratolo, docente di Storia dell'arte, molto conosciuto negli ambienti artistici. Il primo, dal titolo «La rivalutazione del corpo negli anni Cinquanta: Living Theatre Elvis Presley». Venerdì 24 aprile il tema sarà «Body e dintorni: azione e provocazione». Terzo appuntamento mercoledì con «Tribù metropolitane e nuovi accessi identitari». Infine, giovedì 7 maggio, la chiusura con «Il corpo lacerato, il corpo biomeccanico, la post organicità».

Anche in questo caso a sponsorizzare l'iniziativa è il Comune di Taggia. L'assessore al turismo e manifestazioni, dottor Mario Manni, e la delegata alla Cultura, dottoressa Raffaella Asdente hanno voluto privilegiare - in questo periodo -incontri eminentemente culturali con la speranza che il pubblico risulti numeroso e insieme interessato.

[m. c.]

Questa sera alle 21 il via alla rassegna promossa dal Comune di Imperia con l'Associazione Pànta Musicà

La tromba di Enrico Rava squilla al Cavour

Il jazzista in concerto con Dado Moroni, Bonaccorso e Prina

IMPERIA. Il grande jazz veleggia su Imperia. Al Cavour, questa sera alle 21 si apre la stagione musicale, promossa dal Comune con l'Associazione Pànta Musicà, è l'inaugurazione è di spicco assoluto, perchè alla ribalta è un quartetto di illustri nomi nel panorama del settore: Enrico Rava alla tromba, considerato il più rappresentativo esponente italiano del jazz nel mondo; Dado Moroni al piano; Rosario Bonaccorso al contrabbasso; e Giampiero Prina alla batteria. Saranno i protagonisti del concerto, aperto dai docenti di Pànta Musicà (Maurizio Lavarello, piano; Livio Zanellato, Mauro Vero, chitarra; Roberto Paglieri, batteria; e ancora Bonaccorso al contrabbasso).

Il quartetto dei «big» ripropone grandi classici della musica afro-americana e composizioni originali, in un viaggio che, come sottolineano Giovanni Sardo Pànta Musicà e lo stesso Bonaccorso, un imperiese che per l'occasione torna a suonare sul palcoscenico «farà riscoprire e apprezzare i grandi capolavori di Duke Ellington, Charlie Parker e Miles Davis». Mentre anche Moroni, genovese che ha girato il mondo collaborando con calibri del tipo di Dizzy Gillespie, Chet Baker e Bill Cobhan, per citarne solo qualcuno, è già stato più volte a Imperia, per Rava si tratta invece di un esordio al Cavour.

Passato dal pianoforte alla tromba dopo aver assistito a un concerto di Miles Davis, ha suonato agli inizi delle con Gato Barbieri e poi ha intrapreso una strada luminosa per conto proprio, con uno stile personale e grande poeticità. Al fuori dagli schemi, rigoroso ma incurante convenzioni, Rava ha inciso sinora più settanta dischi. fatto parte di formazioni importanti, al fianco di Cecil Taylor, Steve Lacy e Michel Petrucciani e, in questi ultimi anni, ha fatto collezione di premi. Tra i più prestigiosi, quelli che gli ha assegnato nel '93-'94 la rivista specializzata Jazz per il disco dell'anno (Rava, l'opera va) e come musiciste dell'anno.

Enrico Rava, Rosario Bonaccorso e Dado Moroni: serata jazz al Cavour

A completare questo quartetto «doc» sono Rosario Bonaccorso, che da quindici anni calca la scena internazionale (ha suonato con lo stesso Cobhan, Steve Grossman, Lee Konitz e tanti altri: per le Colombiane del '93 è stato invitato a Newy York con il quintetto di Moroni), alternando l'attività di strumentista a quella di organizzatore, e Giampiero Prina, «enfat prodiges»: a soli a dieci anni già entrava in contatto con l'ambiente del jazz italiano, sviluppando una tecnica che in pochi anni lo ha portato a diventare uno dei più importanti batteristi europei, partecipando a gruppi di rilevo come Giorgio Gaslini, Charlie Mariano, Bobby Watson e James Moody.

A riscaldare l'atmosfera, sarà il quintetto di Pànta Musicà, formazione tutt'altro che di ripiego, poichè ne fanno parte fior di musicisti locali, basi ricordare che Roberto Paglieri suona abitualmente Patruno e Mussolini e Livio Zanellato con Gianni Basso e Nathalie Cole. La stagione dei concerti proseguirà lunedì prossimo al Ridotto il duo Stefano Maffizzoni (flauto) e Andrea Rebaudengo (piano), mentre il 30 tornerà al Cavour il Progetto Piazzolla, un gruppo che si dedica al tango e alla musica argentina. Chiusura il 4 maggio al Ridotto il recital jazz al pianoforte di Luigi Bonafede.

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. .

SANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. OGGI .

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. RIPOSO.

. 261.955. Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. .898. OGGI RIPOSO.

Tel. 208.049. OGGI

Tel. 495.930. Un topolino sotto sfratto.

. Tel. Preparazione spettacolo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **La mano rossa di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jackie Brown.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Anastasia.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George re della giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. Un topolino 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. Inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Telefono Titanic. 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA
Dove lo vuoi tu!
Scegli un grande schermo.

SANREMO

. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The banker.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Auguri professore.** Ore 21 (nei festivi spettacoli anche alle 15,45; 18. Lire 5000.

Tel. 50.997. Or.: 20,15; 22,30. 10.000; 6000;

TEATRO LEONE. OGGI .

ARBA. Will Hunting - Genio ribelle. Lire 8000; 5000.

CINEMA. Tel. 692.610. **Qualcosa è cambiato.** Ore 20,15; 22,45. Lire 10.000; 6000.

Sanremo ospita fino al 3 maggio una «personale» del pittore dianese

All'Ariston le vele di Falchi

Esposti i coloratissimi quadri di regate e marine

DIANO MARINA. A Sanremo, aveva già esposto, e con successo, un paio d'anni fa, al Casinò, Mario Falchi, eccellente pittore di Diano Marina, ritorna adesso nella città dei fiori, con un'altra suggestiva personale: e questa volta presenta all'Ariston le sue ultime tele, ricche di colori vivaci. Sabato pomeriggio alle 17 il «vernissage» della mostra, che sarà ospitata sino al 3 maggio alla Sala Incontri. Le opere resteranno poi in visione al pubblico tutti i giorni, in orario 10-12,30 e 16-22,30.

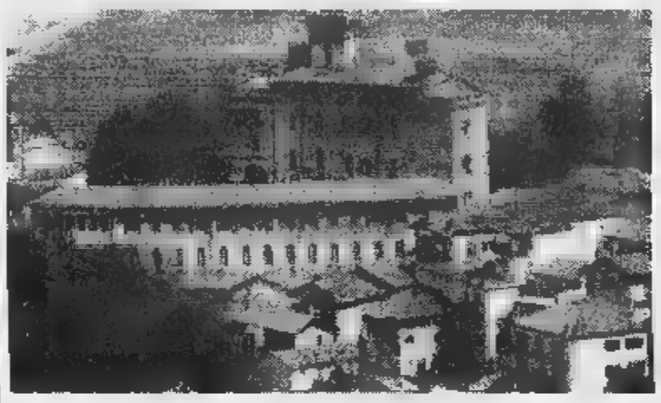
Imperiese di nascita, ma Dianese di residenza (qui vive e lavora e qui, spesso, trova ispirazione), Falchi ha cominciato a dipingere da ragazzo, affascinato dai grandi maestri del passato. «Paesaggi e figure, dettate dall'istintivo amore per l'arte figurativa», ricorda ora. Poi frequenta l'Istituto Nautico, e si imbarca su mercantili e transatlantici che lo portano in lontane terre esotiche, piene di luce e di poesia: e così, alle prime opere, dedicate al mare, a velieri antichi ricchi di vele e cordami e alle silenziose coste di una Liguria ripresa all'alba, al tramonto o di notte, si sostituisce un linguaggio più personale, «fatto di materia, di luminosità e di un brioso gioco del colore».

Dopo un periodo sulle strade dell'astrattismo figurativo (fiori nello spazio, rose e garofani che galleggiano in una distesa oscura e inquietante), Falchi ripropone i nuovi soggetti, caratterizzati da un forte cromatismo. E all'Ariston si troveranno le creazioni più recenti, come le vele coloratissime, in regata o al giro di boa, in un mare blu, e ancora le vaporose paludi e la carica della cavalleria, tutti dipinti realizzati con spatolate vigorose, che rendono unici i suoi lavori, alcuni dei quali citati negli annuari d'arte della De Agostini. **[s. d.]**

All'Ariston i quadri di Falchi

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero



Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno Govone le prime località a invitare i turisti domenica

CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato miti letterari, ricco umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi solito riservati, castelli e dimore private spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal 26 aprile e fino al maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, orario dalle 10 alle 13 dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe Barolo, Cherasco e Govone. Il maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi ancora nell'Alta Langa Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio e natura, il segno dell'uomo, dove una chiesa, un campanile, borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a oscere approfondire la storia di un vino, come quella di una casata nobiliare. Langhe Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere una domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima di altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, co- quello della Bre, la Banca credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe Roero, tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, S. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo Ceresole dai borghi medioevali, chiese romaniche cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, van- richiesti a «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Jelenic, centroboa della Pro Recco ed ex del Savona, è stato tra i protagonisti

Pallanuoto A1: derby di fuoco, 9-6 bugiardo

Recco, gran finale e la Rari si arrende

RECCO. Ci vuole il Savona perché il Recco tiri fuori gli attributi? Quale antidoto è il Recco per far tornare bambini i Mistrangelo-boys? La risposta sta nel 9-6 con cui la squadra di casa si aggiudica il derby non più bello ma sicuramente più emozionante dell'ultimo lustro.

Dimenticate il risultato finale: rende giustizia al Savona che ha fatto veder le streghe ai biancocelesti per tre tempi, e che a 3'52' del quarto tempo ancora vinceva, ed è sorpasso solo a 3'30' dalla fine. In questi ultimi e interminabili minuti il Recco ha preso d'infilata un Savona demoralizzato. I parziali (2-1 1-3 1-1 5-1) analizzano più in profondità una partita dalle molte facce, tutte contraddittorie. I 26 tra vasca e panchina (il Savona non ha fatto scendere in acqua il solo secondo portiere Pastorino, il Recco ha tenuto all'asciutto i fratelli Mora e Trebino) hanno sentito la partita. Al là della classifica erano i sentimenti e le parentele sportive (quanti ex in vasca, alcuni «doppi» come Gyongyosi e Mirko Vicevic) a innervosire i protagonisti.

Il Recco è partito deciso, operando un pressing infernale, anche in inferiorità numerica. Il Savona ha incassato due gol firmati da un Gyongyosi davvero tonico. Onofrietti da centroboa ingaggia un duello polipesco con i difensori biancocelesti e per due volte centra i legni. Il Savona accorcia le distanze con Mirko Vicevic in superiorità solo al quarto tentativo. Nel 2° tempo il Savona innesta una marcia in più rispetto al Recco, che segnato il 3-1 ancora con Gyongyosi, tremendo con l'uomo in più.

Petronelli è espulso nel

Mistrangelo chiede calma e pressing: i suoi gli danno solo il secondo e basta lo stesso: Sargiano, Mirko Vicevic e Fresia fanno volare gli ospiti. Il Recco protesta molto per un presunto rigore di Ferracane (espulso, tocca il pallone uscendo) Picchetto (sicurissimo) e Falco (meno) non se danno per intesi. Nel terzo tempo il Recco l'acme della disperazione: prova in ogni maniera ma Mistrangelo e i suoi annullano ogni . Segna Gyongyosi che si è caricato sulle spalle tutto il Recco nell'«assenza» di Magalotti e Ghibellini e nell'impaccio di Mangiante, Jelenic e Riccadonna. Risponde Fresia, mai così autorevole.

Sembra annunciarsi clamorosa vittoria biancorossa quando nel quarto tempo c'è capovolgimento generale. Fresia si mangia due gol già fatti, Mangiante tira sulla traversa l'uomo in più Minetti la spedisce dentro di Ultimo squillo di Mirko Vicevic, poi Fresia viene affondato da Gyongyosi in disperato recupero metri Ferrari. Per Mistrangelo e la panchina biancoceleste è rigore, per Falcone va tutto bene. Capovolgimento, e Ghibellini pareggia. Gambe e nervi biancorossi in tilt. Segna Cristilli, colpo di Mangiante Zeljko Vicevic, Petronelli si vendica su Riccadonna ed esce per brutalità (due turni di squalifica in arrivo). Riccadonna segna e Ghibellini «mata» il Savona. Il Recco espugna la sua vasca dopo 5 anni di vittorie biancorosse. Mistrangelo, da filosofo: «Purtroppo non la prima volta che abbiamo questi cali nel finale, dobbiamo farci più furbi. In ogni senso».

Danilo Sanguinetti

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	41	13	1	0	238	135	+103
	41	13	2	0	237	134	+103
		9		3	166	135	+31
ROMA	29	9	2	4	182	149	+33
	23	7	2	6	149	148	+1
SAVONA	22	7	1	7	167	152	+15
	20	6	2	7	145	163	-18
CAN. NAPOLI	19	6	1	9	139	154	-15
CATANIA	19	5	4	6	137	152	-15
CIVITAV.	15	4	3	8	149	179	-30
ORTIGIA	14	4	2	9	133	166	-33
COMO	11	3	2	10	125	187	-62
ANZIO	10	3	1	11	134	185	-51
PAGUROS	8	2	2	11	132	176	-44

RISULTATI
2ª giornata di ritorno

BOLOGNA - FLORENTIA	10-11
CATANIA - ORTIGIA	
CIVITAVECCHIA - PAGUROS	12-9
CANOTTIERI - PESCARA	5-16
COMO - POSILLIPO	8-18
ANZIO - ROMA	9-15
RECCO - SAVONA	

Prossimo turno
25 aprile 1998
SAVONA - ANZIO
COMO - BOLOGNA
CANOTTIERI - CATANIA
ROMA - CIVITAVECCHIA
ORTIGIA - FLORENTIA
PAGUROS - POSILLIPO
PESCARA - RECCO

I nerazzurri sparring-partner della capolista alla vigilia dell'attesissima supersfida-scudetto con l'Inter

Porte aperte al Comunale per Juve-Imperia

L'amichevole oggi alle 16 al vecchio stadio: la gente può entrare

IMPERIA. Sarà aperta al pubblico la gara amichevole Juventus e Imperia, in programma oggi alle 16 a Torino. Gli appassionati potranno così assistere alla partita, pagando un biglietto dal prezzo molto Queste le ultime novità relative all'incontro che, tuttavia, non si disputerà al «Delle Alpi», annunciato ieri dalla società, ma nel vecchio stadio «Comunale», scenario di epiche imprese della compagine bianconera. Ciò ha permesso l'apertura al pubblico dell'impianto e la possibilità per i tifosi nerazzurri che sobbarcarsi la trasferta, di assistere a questo match inedito per il team del presidente Pino Cipolla. Proprio il massimo dirigente nerazzurro è tra gli artefici dell'impegno odierno: «Ho continui contatti con Roberto Bettega, vice-presidente della Juve, e da tempo stavamo studiando la possibilità di far incontrare le due squadre in un'amichevole. Purtroppo per i bianconeri era quasi impossibile trovare il modo di scendere «Ciccione», e allora abbiamo trovato una soluzione forse insolita, che permetterà all'Imperia di calarsi nel ruolo di sparring-partner della Juve».

Gran «colpo» per il presidente Cipolla

L'Imperia costituirà un importante test per la Juve in vista del prossimo impegno di campionato dalla «Vecchia Signora», che domenica si giocherà una fetta di scudetto al «Delle Alpi» l'Inter di Pagliuca e Ronaldo, staccata di solo punto dalla squadra di Marcello Lippi. Il tecnico bianconero potrebbe approfittare dell'occasione per valutare le condizioni di Pippo Inzaghi, tornato allenarsi dopo lo scontro Diawara in Monaco-Juve, che gli costò 24 punti di sutura al labbro. Lo staff medico juventino ha dato il benestare per la ripresa dell'attività, ma il centravanti dovrà dotarsi protezione che lo difenda da impatti pericolosi. Contro l'Imperia potrebbe sperimentare proprio il «tutore» appositamente realizzato in vista della gara di domenica.

Il collaudo odierno ha grande importanza anche per l'Imperia. A parte l'emozione di incrociare i tacchetti con i Campioni d'Italia, i giocatori di Flavio Ferraro dovranno preparare nel modo migliore la sfida interna di domenica, quando al «Cicciones approderà la temibile Ivrea, in una sorta di spareggio per l'accesso ai playoff.

Luca Amoretti

SPORTFLASH

A Sanremo il Campionato italiano

Sanremo ospiterà domenica 3 maggio la prova unica del campionato italiano di cicloturismo. Sono attesi, nella città dei fiori, circa concorrenti. Il percorso della gara, organizzata dall'Unione Cicloturistica Sanremo, inizierà al Palafiori per toccare e Dolcedo, e far ritorno a Sanremo attarverso le salite della Cipressa e di Poggio. In tutto, 75 chilometri. [b. m.]

pigliatutto agli «Ulivi»

Angelo Morandi, Salvatore Fruet e Giuseppe Roccamena hanno vinto, rispettivamente nella Prima, Seconda e Terza categoria, il «Mercedes Benz Trophy-Autonovanta», 18 buche stableford, svoltasi al Circolo degli Ulivi di Sanremo (miglior «lordo» per Leandro Grue). Lo stesso Morandi nella Prima categoria, con Dimitri De Carli nella Seconda e Davide Mori nella Terza, si è poi imposto nella «Coppa Unicef Italia», anch'essa a 18 buche stableford; premi speciali Francesca Bisetti (Signore), Edoardo Bisetti (Juniores) Maria Zanuttini (Seniores). [b. m.]

Volano Fabiana Fognini Francesca Dolzan

Doppiette di Fabiana Fognini e Francesca Dolzan, entrambe classe '86, per la Rivieranuoto alla prova Campionato interprovinciale Esordienti A , ad Albenga. La Fognini ha vinto i crawl in 2'26'4 e i 200 misti in 2'47'4, mentre la Dolzan si è imposta nei delfino in 2'41'8 e negli 800 crawl in 10'16'1. [b. m.]

Il Grand Prix premia

Emidio Bianchimani di Diano Marina ha vinto, allo stand di tiro a volo di Sanremo, il 1° «Grand Prix Italia AN,U,Us», migratoristi electrocibles, gara dotata un montepremi di 10 milioni di lire. Bianchimani ha preceduto Paolo Zerbone, anche lui Diano. Nella g Juniores successo del Stefano Manzoni; in quella femminile ha vinto la cremonese Enrica Rubini davanti alla sanremese Rossana Filippi. [b. m.]

giugno una sulla Sanremese

SANREMO. Una fotografica sulla Sanremese Calcio 00 immagini dedicate alla società biancazzurra: è stata annunciata, per il prossimo mese di giugno, presso la Biglioteca Civica, da Renato Baldini che ne sarà l'organizzatore. Baldini è uno dei «capi storici» della tifoseria matuziana. [b. m.]

TIRO CON L'ARCO

All'Agnesi raduno per gli Europei

IMPERIA. L'Agnesi Arcieri è in fibrillazione per l'organizzazione del raduno pre-Europei di tiro con l'arco, in programma ad agosto nel capoluogo. Il raduno si svolgerà sul campo di Regione Baité, appositamente sistemato dai volontari del sodalizio imperiese, ma ancora privo servizi spogliatoi. [l. a.]

PALLAVOLO

Il Primavera campione Under

IMPERIA. Successo Primavera nella finale regionale Under 16 disputata al palasport di Loano. I ragazzi allenati da Antonio Calzia e Fabrizio Casali hanno conquistato il titolo e la qualificazione alla interregionale vincendo la finale con l'Olimpia Voltri, battuta con un secco 3-0 (parziali 15-12 15-5 15-11). [l. a.]

AUTOMOBILISMO

La manifestazione allestita dall'Imperia corse si svolgerà il 16 maggio

Da Taggia via al Rally delle Palme

Cambia di nuovo la sede della corsa ponentina

TAGGIA. Il Rally delle Palme lascia Diano si trasferisce a Taggia. E' la grossa novità di quest'anno della prova, valida per la Coppa Italia Rally 3a Zona, che si svolgerà il prossimo maggio, data che ha sostituito quella del 2 maggio, indicata calendario. Uno spostamento determinato dalla nuova sede. il «Palme» non è novità, cambiare città. Era già anni fa, quando lasciato Bordighera per trasferirsi a Diano Marina.

Il programma della manifestazione, organizzata come sempre Scuderia Imperia Corse, prevede le verifiche tecnico-sportive venerdì 15 maggio dalle 14 alle 20 nella zona della darsena ad Arma di Taggia; la partenza della prima vettura avverrà alle 8,01 di sabato 16 sempre dalla portuale, con arrivo nella stessa giornata alle 18. Il percorso stato ovviamente modificato in base alla alle: partenza da Arma, parchi-assistenza ad Imperia e Molini di Triora, riordino ad Arma. Tre le prove speciali - Ville (km. 9,230), Ponte dei Passi (km. 12,460) e Monte Ceppo (km. 17,900) - da ripetere ognuna due volte per un totale di 79,160 km. La lunghezza totale della gara è 321,370 km, tutti su asfalto. Le iscrizioni si chiuderanno martedì 5. Possono essere inviate alla Scuderia Imperia Corse, presso l'Automobile club Imperia in piazza Unità Nazionale, 23. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Per Francia titolo-bis

Giampiero Francia (Gstt Bordighera) si confermato, per '98, campione provinciale, bissando il successo di un fa. Francia ha vinto i campionati di Vallecrosia, con sei vie oltre 100 pongisti. Ha battuto in finale il sanremese Cittadini. «E' un titolo che mi fa felice. Il parterre era di gran spessore», ha detto. Cittadini si è preso la rivincita battendo in finale, in coppia con Pinto, il doppio, sui bordigotti Cartisano-Scaffidi. Nel singolo e doppio riservato ai 4/5, e amatori, doppietta di Cara vincitore Fusonerini nel singolo e, in coppia Gino, nel doppio, battendo in una finale tutta bordigotta Chiappori ed Etzi. Nel singolo veterani di Bar (Astt Sanremo) su Gibertini (Gstt Bordighera), tra le donne ha vinto la Rollando (Gstt Bordighera) sulla Pantani. [b. m.]

Società Cooperativa di Camomb a r.l.

Sede Legale: Savona, Via Sormano 6/1
Sede Amministrativa: Arenzano via Val Lerone
Codice e partita I.V.A. nr.
Iscritta presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Savona al nr. 1127 e al R nr. 20181

Convocazione assemblee separate

Visti gli articoli 2364, 2366 e 2533 Codice Civile Le Assemblee Separate delle Sezioni Soci, in preparazione all'Assemblea Ordinaria, convocate, a norma degli articoli 20, 21 e 27 dello Statuto Sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1997 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

Durante le Assemblee si procederà anche alla nomina dei Soci delegati all'Assemblea ordinaria e conseguentemente a conferirà loro il necessario mandato.

Le Assemblee Separate si terranno appunto nella sottoelencate località, nel giorno, e luogo indicate a fianco delle stesse:

SOCI DI ALBENGA Mercoledì Maggio ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop Regione Bagnoli 37, Albenga (SV)
DI ALBISOLA Martedì 12 maggio 1998 16 c/o Cinema Leone - via Colombo - Albisola Capo (SV)
SEZIONE SOCI A. - GENOVA Mercoledì 13 maggio 1998 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Negro via Milano 71 - Genova
ARENZANO Mercoledì maggio 1998 ore 16,00 c/o Hotel Ena - via Matteotti, 12 - Arenzano (GE)
SEZIONE SOCI BUSALLA Giovedì 14 maggio 16,45 c/o S.O.M.S. Liberi Operai - piazza Macciò 3 - Busalla (GE)
SEZIONE MONTENOTTE Mercoledì 6 maggio 1998 16,45 c/o S.O.M.S. via Fratelli Francia - Cairo Montenotte (SV)
SEZIONE SOCI COGOLETO Martedì maggio ore 16,45 c/o Sala B.B. Bar, Località Donegaro (Campi Sportivi) - Cogoleto (GE)
CORSO GASTALDI Giovedì 21 maggio 1998 ore 16,45 Sala Punto d'Incontro Coop Corso Gastaldi - Genova
SEZIONE SOCI FINALE LIGURE Giovedì 21 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop via Alighieri 7 - Finale Ligure (SV)
SEZIONE SOCI GALILEI/LEOPARDI - LA Giovedì 7 maggio 1998 ore 16,00 c/o Salone Camera Commercio - piazza Europa, 16 - La Spezia
SEZIONE SOCI - LA SPEZIA Mercoledì 13 maggio 16,00 c/o Centro Sociale Fossitermi - largo Vivaldi, - La Spezia
SEZIONE VIA SAFFI LA SPEZIA Lunedì 18 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop San Bartolomeo via Tazzoli - La Spezia
SEZIONE SOCI LOANO Giovedì 7 maggio ore 16,45 c/o Cinema Parrocchiale Frati Cappuccini via Manzoni - Loano (SV)
SEZIONE SOCI GENOVA Giovedì 7 maggio 1998 15,30 c/o Villa Piantelli, corso De Stefanis 8 - Genova
SOCI NOVI LIGURE Giovedì 14 maggio 1998 ore 20,30 c/o Dopolavoro Ferroviario - piazza Repubblica, 16 - Novi Ligure (SV)
SEZIONE SOCI OVADA Giovedì 21 maggio 16,45 c /o Sala Padri Scolopi - piazza S. Domenico, 3 - Ovada (AL)
SEZIONE SOCI PEGLI Martedì 19 maggio 1998 ore 16,00 c/o Lido Azzurro - via Ronci, 66 - Genova
SEZIONE PICCAPIETRA Mercoledì 13 maggio 1998 ore 16,30 c/o Sala Associazione Proprietà Edilizia - Settembre, 41 - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA PRA' Martedì 5 maggio ore 16,00 c/o Sala Consorzio Prà Mare - via Prà 43/B - Genova
SOCI RECCO Venerdì 8 maggio 1998 ore 15,00 c/o Sala del Comune - piazza Nicoloso, 14 - Recco (GE)
SEZIONE SOCI RIVAROLO Martedì 12 maggio 1998 ore 16,45 c/o Circolo Dopolavoro Ferroviario - via Roggerone, 8 - cancello - Genova
SEZIONE SOCI SAMPIERDARENA Giovedì 7 maggio 1998 16,45 c/o Centro Civico Buranello - D'Aste, 8/A - Genova
SEZIONE SOCI Mercoledì maggio ore 16,45 Punto d'Incontro Coop, corso Matuzia, 117/A - Sanremo
SEZIONE SOCI GENOVA FRANCESCO Giovedì 14 maggio 1998 16,45 c/o Circoscrizione di San Teodoro - via Lugo, - Genova
SOCI Mercoledì maggio 1998 ore 16,45 c/o Auditorium Scuole Medie - piazza Roccatagliata 2/A - Santa Margherita Ligure
SEZIONE SOCI SARZANA Mercoledì 20 maggio 1998 ore 16,00 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centroluna - via Variante Cisa, 40 - (SP)
SAVONA Mercoledì 20 maggio 1998 16,00 c/o Cinema Teatro Salesiani - via Piave, 13 - Savona
SEZIONE SOCI Martedì 12 maggio 1998 ore 15,00 c/o Cinema Ariston - via Fico - Sestri Levante
SEZIONE SOCI GENOVA PONENTE Martedì 19 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - via Merano - Genova
GENOVA STURLA Giovedì 21 maggio 1998 16,45 c/o Asilo nido Nini Corsanego, via Chighizzola - Genova
SOCI VADO LIGURE Giovedì 7 maggio 1998 15,30 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - via Aurelia, 222 - Vado Ligure
SEZIONE SOCI VALBISAGNO Mercoledì 13 maggio 1998 ore 16,45 c/o Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Valbisagno - Genova
SOCI VARAZZE Mercoledì 6 maggio 1998 16,00 c/o Sala Congressi Palazzetto dello Sport - piazza Generale Dalla Chiesa - Varazze (SV)
SOCI VENTIMIGLIA Mercoledì 20 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Concentro - corso Limone Piemonte - Ventimiglia
SEZIONE SOCI GENOVA VIA Giovedì 14 maggio 1998 ore 16,45 c/o Centro Culturale Terralba - via Terralba, 4r - Genova

Non raggiungendosi il numero legale prescritto suddette Assemblee Separate si intendono convocate, in seconda adunanza per il giorno successivo a quello delle rispettive convocazioni stessa ora, luogo e il medesimo ordine del giorno.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

A seguito di quanto sopra l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati Soci è sin d'ora convocata in prima convocazione per venerdì 5 giugno 1998 alle il presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone - Sala Maestrale Porto Antico piazza Cavour - Genova occorrendo, in seconda convocazione il successivo sabato 6 giugno ore 9 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame ed approvazione Bilancio chiuso al 31/12/1997 e delle relazioni Consiglio Amministrazione e del Collegio Sindacale: conseguenti.
2) Varie eventuali.

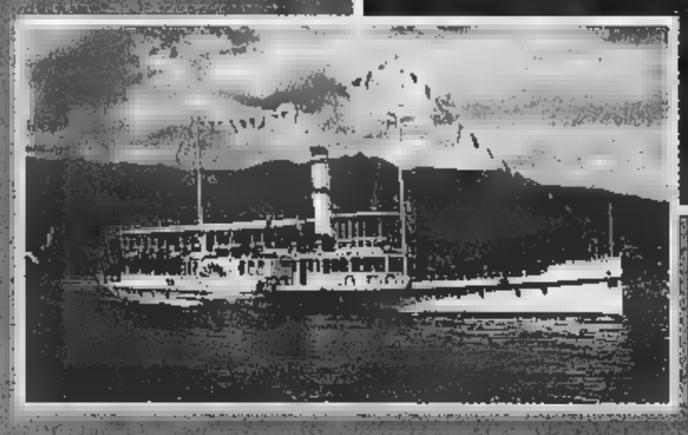
Si ricorda che sensi dell'articolo dello Statuto Sociale hanno diritto di voto nelle Assemblee i Soci che risultino iscritti nel libro Soci da almeno mesi rispetto dell'Assemblea.

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Checconi

"VIVERE IL LAGO"

EPARLIN

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE



- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa sono caduti per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti tra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare carteggio di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. sponsorizzazione dell'Annuario Unicef e rivista News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Ma si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifi, una società che finanziava acquisti in leasing e di cui Chiappo aveva naturalmente un ruolo importante. Fra fatture vere e false che viaggiano da una società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri ne ha dato una sincera rappresentazione.

Ha esaminato testimone l'antica segretaria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio le contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale donna da cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al direttamento di milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si era sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato parte civile, Saverio Ventura, si volta verso il fondo dell'aula per scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La : «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca (forse c'era un problema di pubbliche relazioni) la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Rivela la candida segretaria: «In occasione dei congressi si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

EX COMANDANTE DEL GENIO

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza abrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della casa ed anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente le bollette, ma non il canone di affitto (all'epoca di 300 lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

Cinquecento vini doc in passerella ad Alba

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, ore 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra di vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il coro e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera in versione europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il rapinatore solitario

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. Le manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

Morirono nell'alluvione «Lo Stato deve risarcire»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somaglino, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere se procedere con l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali dello scalo torinese è un suo cliente, spesso molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti con l'Italia anche a Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della Valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fa provare la vera sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, soprattutto la sensazione vera di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con mila passeggeri da Torino (+19,3 sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli con la Germania sono 10 al giorno: dal marzo è in funzione anche un collegamento con Dusseldorf.

Sui muri di Volpiano: è polemica

Riforma manifesto firmato Mussolini

Mario Ferraro Merlino

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno di disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita «un bagno di sangue». Lo stesso manifesto - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stesse frasi, medesime parole - era stato affisso anche un anno fa in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega fu tale che Ferraro Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far strappare l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non poté altro se non condanne le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse strappato almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare una e un suo aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta di regola ai pubblici ufficiali e agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano affidate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la zona Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, come custodi, responsabili che le macchine venissero restituite integre e legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, al momento del ritiro state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle vetture «alleggerite» della ruota avevano presentato denuncia e accusa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sansi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in un capannone e in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un cane da guardia ma non basta». La tesi difensiva non è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

Di Bella, all'ospedale si paga a spese proprie

AOSTA. Curato in ospedale con il metodo Di Bella, ma a sue spese. Accade a un malato di cancro che era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo un primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano 8 milioni e mila la settimana.

Villanova-Alassio tunnel all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la strada costerà 123 miliardi.

Operaio svanito nel nulla senza traccia da giorni

ALESSANDRIA. Mario Luisetto, 29 anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro del Tortonese), è scomparso da casa ormai da giorni, senza lasciare tracce: era il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il suo caso è stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» sono arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che non era descritto in tv. «E molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito da escavatore operaio perde la vita

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Cocon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza al capo dalla benna di un escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Sui monti di Imperia reintrodotti i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INFFA e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di per spendere, già pronto il secondo che sarà presentato il aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). E proprio in omaggio alla di Bi il una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette erbe e fiori».

A parte il gusto assaggiare sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca conserve offre anche una caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro è suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba o un fiore e per ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), la sue origini, la sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, in ordine alfabetico, quindi parte dall'acetosa per approdare ai fiori di zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio di «bontà».

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare 60 g di mortadella aromatiche, un pezzetto di cipollotto e uno di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre di pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in panna la mollica di due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare è necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, fili di erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si toglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollente 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco con rametto di dragoncello. Unire sale e grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento come prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, g di mostarda di Cremona a cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto e pangrattato e friggerli in olio e burro.

E perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 g di cedrina, spirale di scorza di limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua con 500 g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

Ai MartediSera

Emma Bonino ai telefonini serve pericolo turbe

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione più elementari, ma costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle economiche e politiche o relative alla cessione di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. E il pubblico l'ha applaudita.

Clone della «Sella» contraffatto in Sud America

. «Possibile che improvvisamente centinaia bielles siano sbarcati in Sud America e si siano messi a fare acquisti utilizzando carte credito della nostra banca? E' bastata questa per far sì che i funzionari «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere pochi giorni singolare raggiro E' avvenuto a fine quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte credito dell'istituto biellese, sono riusciti in soli quattro giorni a compiere ben operazioni per un importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa è stata possibile dall'antiquato sistema ancora in in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i impressi in rilievo.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SAVONA
Piazza G. M[illegible] 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "[illegible]"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E' l'elaborazione grafica più attendibile, in base alle testimonianze del viado di Novi e di alcune prostitute

Catena di delitti, ecco il primo «identikit»

Distribuito da ieri a polizia e carabinieri: caccia al killer

SAVONA. Il primo identikit del killer, frutto di sei successive elaborazioni, il più attendibile, è dall'altra notte sulle volanti, sulle radiomobili dei carabinieri, in mano agli agenti della squadra mobile, negli uffici Polfer nelle stazioni. Ieri è l'ennesima giornata febbrile per gli inquirenti: l'identikit è stato mostrato a prostitute e travestiti, lungo ogni del labirinto della prostituzione, in Riviera a Savona.

Si attnedono gli esiti della perizia finale sui proiettili che hanno già ucciso dieci persone, di certo, il 25 marzo scorso, Lorena, «viado» venezuelano residente nel centro storico di Genova, ha visto bene in faccia l'assassino dei metronotte alla Barbellotta di Novi. L'ha visto in faccia mentre gli puntava contro la «38», prima di esplodere l'ultimo colpo, nello stomaco. Gli altri cinque erano serviti per uccidere le guardie che li sorpresi nel parco Villa Minerva. Ma «Lo- è sopravvissuta e è protezione della polizia. E parla.

L'assassino è stato osservato, ovviamente con meno precisione, la notte di sabato 29 marzo, alla Foce di Genova, dalle prostitute amiche di Tessy Adodo, ragazza nigeriana di 27 anni, massacrata a colpi di «38» in un piazzale dell'area industriale di Cogoleto. E' salita sulla Mercedes, a prima ha detto: «A casa mi accompagna lui...». Quel rassicurante signore brizzolato, la Mercedes, così normale. Erano, più o meno, le tre di notte; l'«esecuzione» alle quattro, quattro e [illegible] Due colpi di «38», il primo a un ginocchio, il secondo appena sotto l'orecchio sinistro. Poi una tranquilla fug[illegible] i non lontani svincoli delle autostrade.

«Lorena» lo ha visto: le sono rimasti impressi i capelli brizzolati, ravviati con cura. Prima ha detto: «Pettinati all'indietro»; poi dalla memoria sono riaffiorati particolari più precisi. I capelli brizzolati potrebbero forse [illegible]n castano scuri, ingrigiti dall'età, non più di 50-55 anni. L'uomo è alto di statura, 1,80 almeno.

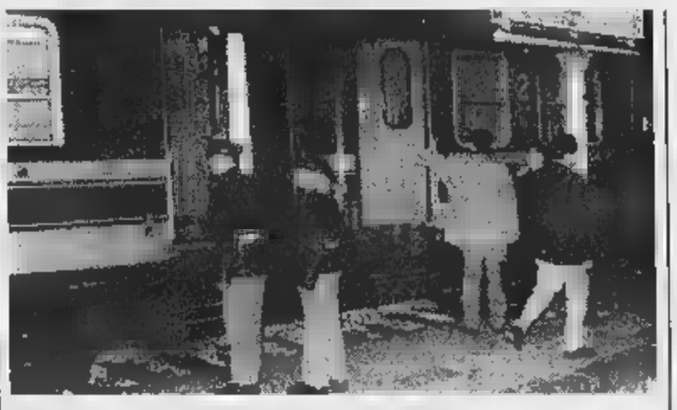
Il viado lo ha visto balzare agilmente dai sedili, pistola in pugno, pronto a uccidere. Ha detto che ha una Mercedes scura, canna di fucile a nera, targa tipo nuovo; le è sembrato «curato, elegante». Con la camicia bianca a la con il nodo piccolo. Un vestito normale, di chi - magari - riesce a vivere bene anche lavorare.

E fornito descrizione ancora più minuziosa: capelli corti, o ravviati all'indietro, vestito e rasato cura. Occhi stretti, lievemente obliqui, affondati in un reticolo rughe; una bocca dalle labbra sottili, quasi esangui, ma in un volto complessivamente robusto, segnato da forti rughe d'espressione, ai lati della bocca; denti regolari, un accenno di fossetta sul mento, collo di un uomo non più giovane che spunta dal colletto immacolato.

E' l'uomo che ha chiesto a Lorena un rapporto orale «non protetto». Non prima di parcheggiato la Mercedes così vicino a un albero da impedirle la fuga. Lei che intravvede il calcio della pistola a cerca prendere tempo: «Sono malata...». «Non importa, sono malato anch'io». Un attimo prima dell'arrivo dei metronotte. E' da questa ricostruzione che parte una delle possibili piste per trovare il killer, forse la più probabile.

restano aperte anche tutte le altre, e dunque per a polizia il lavoro è pur sempre all'inizio.

Massimo Numa
NAZIONALE PAGINA 25


Intensificati i controlli della polizia sui treni e nelle stazioni della Riviera

A sinistra il primo identikit del presunto killer, a destra Maria Angela Rubino, l'ultima vittima dell'assassino

IL CASO

[illegible]

Cairo: avvelenato dai gas dell'auto. I disperati tentativi di un vicino di casa e della madre

Pochi attimi e poteva essere salvato

Muore a 23 anni il figlio di un consigliere regionale

CAIRO M. Questione di attimi, me l'hanno fatta a salvarlo. E' morto a 23 anni, intossicato dai gas di scarico della sua auto, mentre un'ambulanza lo stava trasportando a tutta velocità Pronto dell'ospedale di Cairo.

Si chiamava Alessandro Ivaldi, 23 anni, figlio del consigliere regionale Arturo Ivaldi. A dare l'allarme è stata la madre, Silvana Ghiso, maestra elementare. Le sue grida hanno attirato l'attenzione di un vicino casa, Matteis, carabiniere, il quale si è accorto che il cuore Alessandro, sia pure debolmente, batteva ancora. L'uomo, in attesa dell'arrivo l'ambulanza, ha sottoposto il giovane a massaggio cardiaco. Poi la corsa disperata verso l'ospedale, ma Alessandro non ce l'ha fatta: morto prima di arrivare al Pronto soccorso.

E' successo ieri verso le 10, nel garage di una delle villette a schiera che si susseguono accanto a via Ferrere. Lì il giovane abitava con la madre. Era diplomato ragioniere, da un lavorava alle dipendenze dell'Artigo di Cairo.

Una tragedia spiegazioni. La madre, Silvana Ghiso, maestra, aveva svegliato il figlio alla solita ora, ma Alessandro l'aveva avvertita di non sentirsi troppo bene. Poco dopo, infatti, il giovane telefonava in fabbrica dicendo febbre e che non sarebbe andato al lavoro. La madre, preoccupata, le 10 telefonava a casa. Nessuna risposta. La donna, colta da un terribile presentimento, si precipitava a casa dove, nel garage innondato dai gas di scarico, scorgeva il corpo del figlio riverso nell'auto. Il copione seguito da Alessandro è quello, purtroppo, già conosciuto: un tubo collegato alla marmitta della Fiat Punto e introdotto nell'abitacolo dell'auto con i finestrini sigillati. Accanto al ragazzo un biglietto di scusa indirizzato alla fidanzata. [m. ca.]

La villetta di Cairo Montenotte dove ieri mattina è avvenuta la tragedia e, a destra, Alessandro Ivaldi, di 23 anni

Istigò la guerra civile

Savona, Bossi sarà processato

Il 18 [illegible]

SAVONA. E' stato fissato dal gip Meloni il giudizio immediato a carico di Umberto Bossi, come richiesto dal sostituto procuratore Landolfi. Il processo si terrà il 18 novembre.

Al leader della Lega Nord vengono contestati i reati di istigazione alla [illegible] dei delitti di «attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato; di attentato contro la Costituzione e di istigazione alla guerra civile». Si riferiscono ai due comizi tenuti da Bossi a Pietra Ligure e Savona nell'aprile '97 e ad alcune sue frasi «forti». In particolare: «La magistratura... l'ultima difesa dello Stato... la difesa ultima, prima che il popolo irrompa nelle sale, nelle stanze dei palazzi del potere e annienti il potere... esistono due tipi di autodeterminazione... una soffice, per cui si trova squadra a tavolino, nasce la Padania... il problema è come nasce... se nasce attraverso il mitragliatore...». [f. p.]

Polemiche fra i Verdi: ambientalisti boicottano lista presentata dal segretario Santoleri

Gervasio può inaugurare le opere pubbliche

Il prefetto respinge l'esposto di De Cia: «Non è campagna elettorale»

SAVONA. Il sindaco potrà inaugurare le opere pubbliche. Lo ha annunciato il prefetto Michele Tolu che ha respinto la denuncia presentata dai democratici di sinistra. Intanto i Verdi storici annunciano il boicottaggio elettorale della lista presentata da Gabriele Santoleri.

Il rappresentante del governo ha dato via all'inaugurazione delle opere pubbliche del Comune. Respingendo l'esposto presentato dal segretario dei Democratici sinistra Roberto De ia, il prefetto ha affermato: «Non si configurano come attività di propaganda elettorale gli adempimenti di istituzionale dell'ente previsti dalla legge o, comunque, le iniziative interesse pubblico già programmate. In particolare, l'inaugurazione di opere pubbliche è rimessa alla sensibilità degli amministratori in carica in modo che la manifestazione sia mantenuta nell'alveo istituzionale assuma le caratteristiche di un comizio elettorale. Sinora le iniziativ te dal Comune non hanno ass connotazione di propaganda». Il sindaco potrà quindi inaugurare le opere portate termine.

Democratici sinistra, dopo l'infelice esito dell'esposto e le critiche, si assumono la partenità delle opere pubbliche: «Abbiamo voluto porre l'accento sulla strabiliante coincidenza che ha fatto sì che negli ultimi due mesi di attività il sindaco passi il tempo a tagliare nastri di inaugurazione offendendo buonsenso dei cittadini e nostro avviso infrangendo la legge elettorale. Comunque non è necessario che Gervasio si atteggi a vittima bolscevichi che sono ben contenti veder inaugurate le opere che nel 1994 il pds messo in cantiere».

SOCIALISTI. I Socialisti contestano l'esposto presentato dagli alleati: «Un vero autogol. Le elezioni si vincono il con popolare, non c'è bisogno queste trovate».

PARI DIGNITA'. Gli alleati del centro-sinistra hanno chiesto e ottenuto candidato Carlo Ruggeri «pari dignità». Rifondazione, ppi, Democratici di sinistra, Savona Europa, Socialisti, pri, Savona Viva e Verdi sa tutti sullo stesso piano. In particolare, Savona Europa ha chiesto garanzie sulla ripartizione degli assessorati.

VERDI. I Verdi ci boicottano la lista presentata da Santoleri: «Siamo amareggiati dal fatto che il nostro lavoro venga utilizzato da persone che non han nulla a che fare con la cultura ambientalista. I cittadini non devono lasciarsi trarre in inganno dalla lista che è state presentata. Tutte le associazioni ambientaliste come Moda, Lega Ambiente e Wwf sono su queste posizioni». Santoleri però ha indetto congresso e quindi presenta la lista.

Ermanno Branca

Il prefetto Michele Tolu

Monito del parroco alle istituzioni: «Proteggete di più l'uomo, la tv è effimera»

Lacrime al funerale di Mileto

Tutta Castellaro ha pianto il benzinaio ucciso

CASTELLARO. L'orologio del campanile della Parrocchia San Pietro in Vincoli suona 15,30 quando in chiesa entra la bara di Giuseppe Mileto, anni, lo sfortunato benzinaio ucciso lunedì notte come un con colpi di pistola da una banda spietati rapinatori. Subito dietro, distrutti dal dolore, ci sono la moglie Giovanna Nuvolone, la figlia Stefania, anni, il figlio Raffaele, la giovane nuora, il genero. Poi decine di fiori e, in un lungo, lunghissimo corteo, l'intero paese. Tutta Castellaro, i mille e dieci abitanti, donne, uomini, giovani, anziani si sono stretti attorno ai Mileto. Lungo la ripida stradina acciottolata che sale Parrocchia, sotto un forte sole, si odono soltanto il rumore lieve di migliaia di passi, le preghiere del parroco e delle confraternite che accompagnano l'ultimo viaggio dello sfortunato benzinaio, ammazzato dentro chiosco sull'Autofiori per rapinarlo dell'incasso: 2 milioni.

Ieri pomeriggio tutte le altre strade di Castellaro, le piazzette, le case, le campagne erano completamente deserte. Porte e finestre chiuse, sprangati i negozi, l'Ufficio postale. Nessun rumore, un'ombra. Tutti in chiesa, tutti al funerale. Uno spettacolo irreale.

Accorata l'orazione del p co, don Enrico Molinaris. letto il Vangelo di Matteo sulle Beatitudine di Gesù trovando similitudini con la tragedia di Mileto. «Beati i miti, ha detto Gesù, perchè loro sarà il regno dei . E Giuseppe era mite cuore. Uomo retto, bravo, disponibile. E un giorno, come ha promesso Gesù, risorgerà».

Con coraggio don Molinaris dal pulpito ha avuto anche parole severe verso le istituzioni, verso le forze di polizia e i magistrati. «Proteggete di più l'uomo - ha chiesto il sacerdote - lasciate perdere tutte quelle indagini che vi garantiscono maggiore popolarità, fama, p, immagine in tv e sui giornali, ma che non proteggono l'uomo, non garantiscono gli umili, non confortano i più deboli».

Roberto Basso

Giuseppe Mileto

Oltre mille famiglie avevano chiesto di entrare nella lista per le case popolari

Lo Iacp assegna 50 appartamenti

Pronta dopo 2 anni la graduatoria finale

SAVONA. Verranno presto assegnati alloggi delle Case popolari. Dopo due anni di lavoro la Commissione alloggi presieduta dal dirigente della prefettura Antonino Simula ha compilato la graduatoria definitiva delle famiglie che hanno i requisiti per le case dello Iacp. Dopo due elenchi parziali, l'esame dei ricorsi e della documentazione presentata da oltre mille famiglie, ieri è stata finalmente pubblicata la graduatoria definitiva in ordine di punteggio. Infatti gli alloggi vengono assegnati ai nuclei familiari più numerosi e con il reddito più basso. «Il lavoro della Commissione - spiega Simula - è stato particolarmente difficile. A Savona sono infatti confluite circa mille pratiche provenienti da tutti i Comuni del comprensorio. Dopo una prima fase in cui abbiamo temuto [illegible] autocertificazioni presentate dalle famiglie, abbiamo effettuato indagini e controlli. Questo ha richiesto la stesura di tre graduatorie. Ma solo l'ultima è definitiva e operante». Le case verranno assegnate ai primi cinquanta nomi in graduatoria. Verrà assegnata precedenza ai residenti dei Comuni in cui si rendono disponibili nuove abitazioni.

18 PUNTI. Luigi Serviati, Ermanno Graus, Ermida Dodino. **17** Maria Rosa Ingrao, Giustina Boristene, Sharaf Din Astesano, Mario Serra. **16** Maria De Cristofaro, Giovanni Palo, Christos Sciberras, Vincenzo Buscaglione, Luigi Ottonello, Anna Maria Bari, Egle Norcini, Nicolina Mancuso, Maria Giuliano, Gavino Fiori, Anna Maria Acerbis, Angela Galli, Adriana Giorgio, Carmela Bellia, Dario Marchese, Elisabetta Lupino, Attilio Bordo, Filomena Fabiani, Maria Scala, Giuseppe Protti, Antonio Argiolas, Sergio Inkof, Alvaro Casini, Valli, Francesco Clausi, Dhrari Salem Salah Ben Said. **14** Donatella La Morte, Mauro Basso, Vitale Piazza, Alex Pillai, Pierina Garbarino, Roberto Pizzorusso, Giuliano Ameglio, Luciana Finna, Cosimo Giorgino, Marco Canavero, Grazia Danubio, Luigia Rampone, Hedia Jendoubi, Maria Rita Trifino, Fulvio Fiorentino, Ettore Bassanelli, Maria Giuseppe Marino, Michele Frizzi, Benito Protti, Pietro Turco, Caterina Calleri, Giuseppina Bacer, Matilde Maria Laino, Luigi Cuttica, Claudio Moscatelli, Giuseppina Zunino, Elidia Morra, Caterina Valla, Anna Maria Ottonello, Massimo Balocco, Nunzio Cannizzaro, Teresa Mula, Nunzia Saggio, Carmelo Cappello, Teresa Lecce, Paolo Cipollina, Pietro Cappello, Emiliana Trinchero, Raffaela Greco, Ebe Ginocchio, Anna Maria Grimaldi, Claudio Varaldo.

Antonino Simula

Esam Mohamed, Nicola Ceccarini, Melchiede Navassa, Tom Parodi. Fabio Giusto, Pietro Russo, Vincenza De Angelis, Anna Cesina, Francesco Gancia, Cristina Consolide, Vincenzo Fonti, Francesco Uras, Cesare Lama, Enrico Galatolo, Clemenza Kratli, Domenico Parna, Chiara Saccona, Augusto Nonnis, Michele Riva, Mario Cossio, Domenico Atteo, Bruno Cardinali, Stefania Guglielmo, Enrico Barale, Rosa

[illegible]

In lista anche molti «furbi»

Scoperti perché chiedevano casa avevano cellulari e auto di lusso

SAVONA. Telefonino cellulare, occhiali da sole, e auto grossa cilindrata. Fra i savonesi che si sono messi in coda per un alloggio delle Case popolari, alcuni ostentavano un tenore di vita decisamente superiore alle e hanno suscitato i sospetti dei dirigenti dello Iacp. Intanto il manager Pezzoli contesta l'operato del Comune.

«Al momento di stilare la prima graduatoria - spiega il presidente della Commissione alloggi Antonino Simula - ci siamo trovati di fronte a gravi anomalie. Molti savonesi che hanno dichiarato condizioni economiche disagiate in realtà avevano un vita elevato e ostentavano telefonini cellurari, di grossa cilindrata. Alcuni si sono presentati addirittura con una schiera di avvocati». Aggiunge il manager Iacp Renato Pezzoli: «Siamo stati quindi costretti ad effettuare indagini accurate, accertando i requisiti di ogni famiglia che ha presentato le richieste. Sicuramente sono emersi anche alcuni balordi. La stesura di questa graduatoria è essenziale proprio per far luce anche sugli abusi eventualmente commessi in passato. E' quasi certo che parte degli alloggi di edilizia popolare esistenti in città siano occupati anche da famiglie che non ne hanno titolo. La graduatoria che siamo riusciti a compilare dopo 14 anni, servirà a sanare queste situazioni».

Pezzoli accusa anche i dirigenti del Comune: «Malgrado esistesse una convenzione con la giunta di Palazzo Sisto, abbiamo ottenuto poca collaborazione dai dirigenti che non si presentavano nemmeno alle riunioni. Evidentemente i burocrati digeriscono di buon grado gli accordi che vengono stilati per snellire le procedure. Quanto al sindaco, dovrà decidere al più presto se rinnovare la convenzione con lo Iacp oppure no.

PIAZZA NAZIONI

Savonese scippata con la [illegible]

Giorgina B., 55 anni, di Savona è stata avvicinata da un ragazzino di 12-13 anni, forse un nomade, ieri mattina in piazza delle Nazioni. Con la scusa dell'elemosina, il minore è riuscito a scipparle la borsetta che conteneva documenti e 50 mila in contanti. [f. p.]

[illegible]

Infranta con una pietra vetrata del bar Roma

Ancora un atto vandalico in piazza del Popolo. Sconosciuti hanno infranto la vetrata del Caffè Bar Roma. L'atto di teppismo sarebbe stato compiuto segno con una pietra. [f. p.]

[illegible]

Uno smemorato ritrovato in scarpata

I vigili del fuoco hanno recuperato un caduto in scarpata in Nino Auxilia. Si tratta di Dario B., anni, di Ceva. Lievemente ferito, l'uomo era in un profondo stato confusionale. E' stato trasportato al San Paolo, in stato di osservazione. [f. p.]

[illegible] S.

Canone doppio, protesta titolare dei Bagni Sport

Protesta Elisabetta Dall'Orto, titolare dei Bagni Sport di Albissola Marina. Tutti i suoi colleghi concessionari del Demanio meritimo, lei solo dell'autorità portuale. «Sono costretta a pagare un canone doppio rispetto ai miei colleghi che hanno la mia stessa superfice arenile in concessione. Così da 5 anni». [f. p.]

ARRESTO

Manette a savonese per una vecchia condanna

I carabinieri hanno arrestato Immacolata Pilleri, 53 anni, via Untoria. Deve scontare 10 mesi per una vecchia condanna per furto aggravato. [f. p.]

CELLE

I detenuti riabilitati al lavoro ai campi

Il Comune ha concluso una convenzione con la cooperativa Concordia di Sanda per il reinserimento degli ex detenuti nel mondo del lavoro. La giunta spenderà circa venti milioni l'anno per far lavorare alcuni reclusi nei campi. [e. b.]

[illegible]

Pensionato aggredito da sconosciuto

Ermanno B., 62 anni, di Quiliano è trovato dai carabinieri in piazza Caduti con il setto nasale rotto. L'uomo ha detto di essere stato aggredito da uno sconosciuto. [f. p.]

Ieri a un convegno

Parla Amodeo «Solo progetti per risparmiare»

SAVONA. «Niente più progetti che non riguardino riduzioni di spesa». Lo ha detto ieri mattina a Valloria il neo-manager dell'Asl 2, Davide Amodeo a un convegno sulla gestione aziendale organizzato dalla Praxi al quale hanno preso parte tutti i responsabili delle unità operative dell'Asl. Il direttore generale nel suo discorso introduttivo ha fatto spesso riferimento ai tagli delle spese e al pagamento dei fornitori: «Non è possibile che debbano aspettare 12 per veder saldati i loro crediti».

Intanto i Comuni di Celle e Quiliano sono in prima linea contro la chiusura dei consultori, iniziata già sotto la gestione Cuneo (a Quiliano funzionano più i corsi post-partum). I rappresentanti comunali sono stati sentiti dalla Commissione Servizio sociali della Regione e hanno chiesto il coinvolgimento degli enti locali interessati alla riorganizzazione della rete consultoriale. Presto avranno un incontro anche il manager Amodeo. [p. p.]

Clamorosa decisione dell'imprenditore savonese in polemica con la Port Authority

Assonautica, si dimette Campostano

Nel mirino gestione e tariffe per il porto turistico

SAVONA. Campostano lascia l'Assonautica per contestare le decisioni della Port Authority sulla darsena turistica. L'imprenditore portuale non divide la politica tariffaria decisa dal Comitato portuale e soprattutto l'estromissione dell'Assonautica dalla gestione dei posti barca.

Il Consiglio dell'Assonautica si ribella alle decisioni di Autorità e Canavese sul porto turistico. Più che il forte aumento delle tariffe deciso dall'Authority ha pesato la volontà di escludere l'Assonautica dalla gestione della darsena. Il presidente di Assonautica Paolo Campostano, che è anche uno dei maggiori imprenditori portuali savonesi, ha rassegnato le dimissioni. I consiglieri Assonautica già da tempo espresso malumore sulla vicenda del porto turistico: «Storicamente abbiamo sempre svolto un ruolo importante nella gestione dei posti barca. Siamo stati estromessi con una manovra che desta perplessità. Abbiamo inutilmente chiesto all'Authority di emettere un bando di gara per l'affidamento del porto. L'Authority ha invece preferito seguire un'altra strada».

L'Autorità portuale si è affidata alla Società di servizi generale del porto, che gestisce già altri settori importanti come acqua, luce, pulizie. Si tratta di un braccio operativo che all'Authority di districarsi in attività delicate. Pare che la Società di servizi si appoggerà, a sua volta, ad operatori privati. Proprio questo aspetto ha suscitato le proteste dell'Assonautica, che avrebbe preferito una gara pubblica.

Anche la politica tariffaria, del resto, ha messo in allarme i diportisti. In alcuni casi il costo dei posti barca risulterà quasi triplicato rispetto ad oggi. In questo modo secondo l'Assonautica il porto di Savona potrebbe perdere capacità di attrazione. diversa la filosofia dell'Authority portuale: «Sinora le tariffe a Savona erano ridicole rispetto a quelle degli altri approdi turistici. Un adeguamento dei era indispensabile, soprattutto si considerano le ingenti spese sostenute dall'Authority per la ristrutturazione del porticciolo. Quanto alla gestione, la legge prevede che l'Authority si affidi a società di servizi. A Savona questo strumento stato costituito da tempo e vi era motivo di non utilizzarlo».

L'assemblea dei soci di Assonautica, tuttavia, ha incaricato i rappresentanti degli enti locali che siedono in Consiglio, di chiedere all'Authority una modifica della delibera. I portavoce di Comune, Provincia e Camera di commercio faranno un tentativo che parte con poche chance di vittoria. [e. b.]

BAGNI MARINI

Varazze, nuovo direttivo

Un consorzio per riunire tutti i gestori di stabilimenti balneari varazzini. E' la proposta del nuovo direttivo del sindacato bagni marini di Varazze (aderente alla Fiba-Confesercenti) alla conclusione dell'assemblea che si è tenuta ieri all'Hotel Cristallo. L'assalbmea ha rinnovato il mandato presidenziale a Massimo Delfino. Del consiglio direttivo fanno parte anche Emanuele Fedriga, Giorgio Bolla, Alessandra Bruno e Mario Venturini. Tra i membri supplenti figurano Mario Spotorno, Giuseppe Giorgis e Sergio Delfino. Tra gli obiettivi del sindacato, oltre alla costituzione di un consorzio, anche la battaglia per l'approvazione in tempi rapidi del piano particolareggiato per gli arenili e dallo studio del golfo, elementi necessari per il rilancio della zona turistica varazzina e un'adeguata promozione per raggiungere i Paesi del Nord Europa. [p. p.]

Stamane i funerali

Lutto in Comune per la morte di Pino Siri

Pino Siri, commesso comunale, è morto a 48 anni

SAVONA. E' morto Pino Siri, messo comunale assai noto in città. Aveva 48 anni e da tempo era gravemente malato. Pino Siri, impiegato a Palazzo Sisto da quasi 25 anni. In precedenza aveva lavorato in porto e in un incidente aveva subito l'amputazione di un braccio. Malgrado i gravi problemi di salute, Pino Siri ha sempre lavorato con impegno. Il commesso comunale abitava in via Turati con i genitori e la sorella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri nel quartiere di Valloria. [e. b.]

Nuova polemica

Caso Carisa sindacati contro vendita

SAVONA. I sindacati della Carisa temporeggiano. Falcri, Sibi, Federdirigenti, Fiba, Fisac sostengono che sarebbe meglio rallentare i tempi della cessione della banca, tenuto conto del fatto che a fine mese il Tar si pronuncerà sul blocco del tratto con Banca Toscana e nel frattempo la magistratura ha avviato alcune indagini. Secondo i sindacalisti, i consiglieri della Fondazione avrebbero solo il desiderio di occupare altre poltrone. In realtà la nomina di un nuovo presidente è un obbligo. Entro il 27 aprile verrà quindi convocato il Consiglio della Fondazione per la discussione sul bilancio e sulla scelta degli organi statutari. In caso contrario alcuni consiglieri minacciano una denuncia per omissione d'atti d'ufficio. Inoltre il 27 aprile si riunirà l'assemblea dei soci Carisa e la Fondazione sceglierà un presidente, tutte le decisioni assunte dal socio di minoranza Carige. Le polemiche non sembrano destinare a scemare. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La caccia ai cinghiali Provincia [illegible]

Siamo in parte solidali con i cacciatori di Finale Ligure che protestano contro le battute ai cinghiali in questa stagione. Con l'alibi di proteggere le culture si rasenta il sadismo permettendo l'uccisione dei piccoli, per costringere le madri a spostare il branco, come da [illegible] denuncia l'Enpa. Sarebbe finalmente ora che la Provincia impiegasse meglio il proprio personale ed i soldi dei contribuenti, provvedendo ad esempio a sistemare le strade dell'entroterra, che versano spesso in uno stato pietoso e pericoloso per la circolazione.

Seguono 24 firme

Loano, multe per i cani e i turisti protestano

Innanzitutto vorrei ringraziare l'Enpa di Savona per i consigli datimi riguardo la situazione cani a di Loano. Siamo un gruppo di amici villeggianti di Voghera in a Loano. Per farla breve, i nostri cani con noi e la settimana scorsa siamo incorsi in un verbale (cinque verbali) di lire 335.000 solo perché io e i miei «amici» percorrevamo per via brevi, così dicono i vigili, i giardini di via Manzoni. Premetto che i nostri cani sulla pista ciclabile al guinzaglio e noi muniti di palette. Ora, la domanda che vogliamo inoltrare al sindaco e al capo dei vigili è questa: voi pensate che seguendo quelle ingiunzioni rispettate la pubblicità della vostra località che è mare, collina, montagne, cittadina vivibile e ricca di divertimenti per tutte le età? Noi, non per rimorsi o per ripicche, pensiamo che il prossimo le nostre i nostri amici non le passeremo sicuramente a Loano.

Luigi Besana, Voghera

Federconsumatori e locali [illegible]

In riferimento all'articolo parso sulla cronaca locale del Savonese del giorno 19 aprile scorso, relativo al cambio vertici del sindacato dei locali ballo, esistono elementi di dubbio in merito al modo di intendere questo tipo di intrattenimento. A tale proposito vogliamo sottolineare che l'alcolismo, la droga, la rumorosità, viabilità nonché le tante dibattute stragi del sabato sono fenomeni difficilmente riscontrabili nella nostra regione e in particolare nel Savonese. Ci sembra pertanto quanto mai pretestuoso volerne scrivere in tali termini, vogliamo ricordare inoltre che la FederConsumatori Liguria, cogliendo gli aspetti positivi una possibile collaborazione a favore dei consumatori con quelli citati come «signori della notte», in occasione dell'ultimo Capodanno, raggiunse un accordo tendente proprio evitare fatti e fenomeni incontrollabili insoddisfazione e di degenerazione. Dobbiamo che quell'accordo con 40 locali da ballo raggiunto l'intermediazione del Silb portò a nessun tipo di riscontro negativo da parte degli utenti, segno che quell'iniziativa possa essere considerata un successo.

Federico Fugacci, FederConsumatori Liguria

Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [illegible] provinciale]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Noli/Finale (dalle 20 alle 8), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] dei lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 167.555.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Cervo a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.668.

[illegible] DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Modena, via Montenotte 103, 829.662
Riccardi, via Piave 36, tel.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.158.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.164.
Comunale, via Doriscla, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sigilati 24, tel. 461.516.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucsic, via Sassiona, tel.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Giacomo, Rocchetta di Cairo, tel. 59.99.69 Girauda di Mallare, tel.
CENGIO
Nan, via Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, tel. 698.523.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 860.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97260.

STATO CIVILE

SAVONA 22

Mattia Sarvetto.
. Nessuno.

MORTI. Giovanni Gallone, 75 anni, Diano Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Giuseppina Schinca, anni, Quiliano. Trasporto diretto questa alle 10. Francesco Salvietti, anni, Spotorno, viale Europa. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Gaetana De Meo, 96 anni, Savona, Santa Lucia. I funerali si svolgeranno questa mattina e nella chiesa di Sant'Andrea. Giuseppe Siri, anni, Savona via Turati. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Fosca Cervi, 70 anni, Sassello. Trasporto diretto questa alle 10. Erminia Ansaldi, anni, Savona, via Montenotte. Trasporto questa mattina alle 11,30. Evaristo Mocco, anni, Guspini (Cagliari), via Carbonia. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA'
Al Collocamento di Savona il aprile verrà la selezione di 8 cuochi e assistenti per gli asili che verranno assunti a tempo determinato (due mesi) dal Comune di Savona.

DA NON PERDERE

MASSIO

Filosofia e scienza

Oggi alle 17,45, per la serie di «Incontri culturali» a palazzo Morteo promossi dal Comune, interverrà il professor Eliseo Elia, ordinario di filosofia al liceo classico «Calasanzio» di Carcare. In discussione il tema «Filosofia e scienza». L'ingresso è libero. [m. br.]

[illegible]

Concerto sinfonico

Oggi con inizio alle 17 al Teatro Nuovo di Valleggia in programma un concerto sinfonico cui prenderanno parte gli ottoni del teatro Carlo Felice diretti dal maestro Luciano Famiglietti. Organizzazione a cura del Circolo musica lirica «Rossini» di Vado. [p. p.]

PIETRA L.

Inventori e passerella

Mostra mercato-fiera degli inventori, da domani al 4 maggio, nel posteggio antistante l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ci saranno stand commerciali, gastronomia e spettacoli. [a. r.]

Nuovi particolari dall'inchiesta sui delitti: entro fine settimana i risultati delle perizie

Ha rubato anche le borse delle lucciole

Sequestrate due pistole calibro 38

Maria Angela Rubino era salita a bordo del 2888 Genova-Ventimiglia alla stazione di Albenga. E' stata uccisa, morta, due ore più tardi, nella toilette di un vagone alla stazione della città di confine

Le armi requisite a La Spezia a Marina di Carrara. Analisi anche sulle tracce organiche trovate nelle toilettes dei treni e sui corpi di alcune prostitute

GENOVA. Inchieste unificate a Savona per tutti gli omicidi? L'ipotesi è stata confermata ieri dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. Le perizie, quelle balistiche sui proiettili, sia quelle di laboratorio sulle macchie organiche trovate nelle toilette dei treni e, l'indiscrezione è delle ultime ore, anche sui corpi di alcune delle prostitute uccise, sono ancora in corso.

Gli esperti del Cis di Parma, cui si sono affiancati il vicequestore Cosimo Cavalera, dirigente della scientifica della questura di Genova, e i suoi tecnici, stanno lavorando a ritmo serrato. Devono esaminare anche le due pistole, ovviamente calibro 38, sequestrate dai carabinieri a due persone, un uomo di 40 anni arrestato alla Spezia perchè riconosciuto da una prostituta nigeriana rapinata il 14 marzo scorso, l'unico weekend in cui l'assassino non ha ucciso, e un giovane sospreso a Marina di Carrara con hashish e l'arma scarica.

Entro la settimana i primi risultati saranno inviati a Savona e se dovesse risultare che i delitti sono riconducibili ad un unico assassino la procura di Savona potrebbe chiedere la riunificazione delle inchieste, rivendicando il fatto che il primo delitto è avvenuto nel territorio di sua competenza. Intanto, l'altra sera, nel clima di «piena collaborazione e collegamento costante tra le procure impegnate sul fronte degli omicidi», erano insieme il sostituto procuratore di Savona Franco Greco e quello di Alessandria Andrea Canciani, a confermare il fatto che ormai l'ipotesi di un'unica mano armata è stata accettata quasi completamente.

Addirittura si ricomincia in un certo senso anche per l'omicidio della ventunenne albanese Donika Hoxhollari, uccisa nel febbraio del '97 con pallottole calibro 38 alla schiena e alla testa. La giovane era denudata in una zona isolata della piana di Albenga.

A rendere più somiglianti gli omicidi, la sparizione, o quanto meno la mancanza delle borsette delle donne uccise: quelle delle giovani ammazzate sui treni sono state frugate e abbandonate in uno scompartimento, quelle delle prostitute mai più trovate.

Tra gli altri particolari emersi, il restringimento del campo d'azione e dei tempi dell'omicida di Maria Angela Rubino, la ragazza di 32 anni uccisa nella toilette del treno Genova-Ventimiglia la mattina del 18 aprile, tra la stazione di Imperia e quella di Ventimiglia. La conferma arriva da un viaggiatore che si è messo in contatto con la polizia per dire di aver usato quella stessa toilette poco prima di Imperia. Che la giovane si trovasse nel secondo vagone del locale Albenga-Ventimiglia è dimostrato dal ritrovamento del suo cappello abbandonato in uno scompartimento. Era sulla seconda carrozza anche la donna che si è fatta avanti per segnalare di aver visto un uomo, a suo dire sospetto, fornendo i dati per un annesimo identikit.

Intanto, a Genova, gli inquirenti tacciono. Il dirigente della Criminalpol ieri era fuori città, come il vicequestore Cavalera, che rimarrà a Parma anche oggi.

Il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli ha smentito la voce che si era diffusa dell'arrivo in giornata di alcuni risultati sulle perizie balistiche. Ma nessuno ha detto di più. Sulle scrivanie degli investigatori, infatti, è arrivata una lettera dalla Procura genovese, a firma Enrico Zucca, con un deciso invito a non divulgare alcuna informazione.

Alessandra Pieracci

Treni, toilette sempre aperte

Una «rivolta» delle dipendenti Fs «Non vogliamo lavorare di notte»

SAVONA. Dopo i delitti, sui treni hanno paura i viaggiatori, ma anche il personale delle Ferrovie. Soprattutto quello femminile: sono saltati tutti i turni notturni.

LE «E' troppo rischioso lavorare ora di notte». Così le dipendenti delle Fs, «controllore» nel gergo popolare, hanno sintetizzato la loro paura el serial killer. Un problema in più per la direzione compartimentale ligure, che ha dovuto affrontare un repentino scombussolamento di tutti i turni notturni. Le Fs hanno dimostrato comprensione, cercando di sostituire le dipendenti con colleghi maschi.

POLEMICHE Coro di critiche all'allarme lanciato dal procuratore generale di Genova Zavanone, che ha invitato le donne a non prendere il treno. L'amministratore delegato Fs Gianfranco Cimoli. «Mi sembra molto grave lanciare allarmi per non prendere il treno. Mi auguro che ci sia stato un fraintendimento». Il presidente della commissione affari sociali della Camera, Marida Bolognesi: «Ci sentire tutti indifesi». Zavanone ha in seguito precisato che voleva solo «esortare alla prudenza».

POLIZIA La Polizia ferroviaria, in collaborazione con le Fs, ha predisposto un nucleo scorte straordinario per tutti i treni del Nord Italia. In Liguria prenderà servizio almeno una pattuglia su ogni treno. Essendoci problemi di organico, gli agenti liguri hanno rinunciato ai turni di riposo e anche al compenso straordinario, finchè la minaccia del serial killer non verrà superata.

TOILETTE Sui treni liguri le porte delle toilette

sempre aperte (salvo quando occupate), soprattutto dopo il tramonto. E' un accordo siglato tra polfer e personale Fs. In questo modo verranno facilitati i controlli. Maria Angela Rubino ed Elisabetta Zoppetti sono state uccise in una toilette.

«Pattuglione» anti-lucciole l'altra sera Savona e Varazze. Nelle stazioni Fs le prostitute in arrivo sono state fermate e rispedite indietro. I controlli della polizia hanno visto accompagnate in Questura per accertamenti 15 ragazze. Un camionista è stato denunciato perchè ha pagato al casello autostradale centomila false.

IL CAPOTRENO. Flaviano Musso, 50 anni, è il capotreno dell'Interregionale dove è stata uccisa Maria Angela Rubino. «E' allucinante: hanno commesso un omicidio a poca distanza dal mio scompartimento e non mi sono accorto di nulla».

[f. p.]

INTERVISTA

I MAGISTRATI IN PRIMA LINEA

I dati di tutti i nove omicidi saranno comparati

Il procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. A destra la piana di Albenga dove è stata uccisa la «lucciola» Donika Hoxhollari nel febbraio '97

SAVONA. «C'è piena collaborazione e un costante collegamento tra le procure che indagano sui delitti». Lo ha precisato ieri mattina Vincenzo Scolastico, procuratore capo di Savona, smentendo così quelle voci che vorrebbero divisioni tra i magistrati impegnati sul «fronte serial killer». Non è escluso, però, che tutte le inchieste vengano accentrate a Savona.

Ha visto tante di indagini per omicidi, il dottor Scolastico, soprattutto durante gli anni trascorsi presso la procura di S. Maria Capua Vetere, periodo in cui è stato uno dei protagonisti della lotta alla «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo. Certo che difficimente si sarebbe immaginato, appena giunto a Savona, di dover affrontare nove delitti che potrebbero essere frutto del perverso progetto di un serial killer.

Indagini, pressioni dettate dall'allarme generale che sta suscitando questa tragica scia di sangue, ma anche un rapporto tutto da gestire con le altre procure che stanno lavorando in prima linea. Scolastico, però, allontana l'ipotesi di ventilati conflitti di competenze. «Non c'è soltanto uno scambio di informazioni, ma vengono compiuti anche atti ufficiali in comune». L'ultimo risale all'altra sera, compiuto dal procuratore di Savona Franco Greco - che indaga sugli omicidi di Stela, Liudmjla e Kristina - con il collega di Alessandria Andrea Canciani, che ha l'inchiesta sui due metronotte uccisi a Novi dal cliente del viados Lorena.

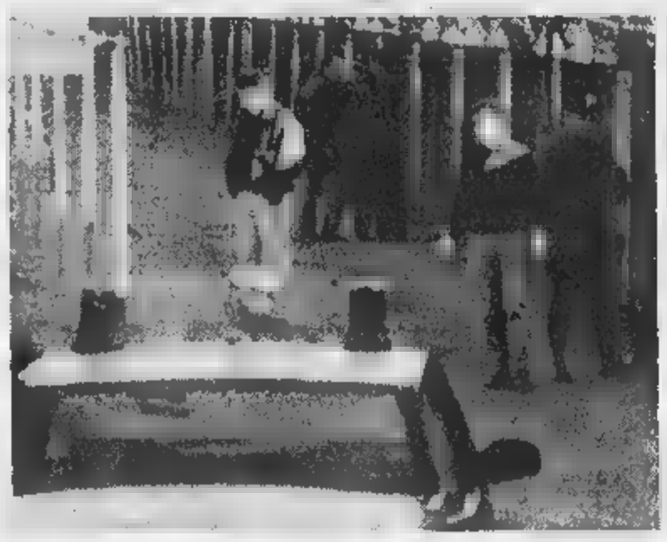
Di quale atto si tratti, però, Scolastico non ha voluto dire. «In questa fase anche un dettaglio reso noto potrebbe influire negativamente sulle indagini». Già, il fronte delle indagini. La procura savonese sarebbe destinata a diventare la «centrale operativa» della «caccia» al serial killer. Entro fine settimana gli esiti di tutti gli accertamenti peritali, affidati ai laboratori del Cis di Parma, arriveranno a Savona. Gli esami balistici, sull'arma e sui proiettili; quelli tossicologici, sulle eventuali tracce di droga e narcotici nel sangue delle vittime; quelli chimico-organici, sui reperti di liquido seminale lasciati dall'assassino (anche nei casi delle prostitute, oltrechè per quelli del treno).

«Abbiamo chiesto una comparazione di tutti gli elementi raccolti sul luogo di tutti i delitti», ha spiegato Scolastico. Dall'omicidio della «lucciola» Donika Hoxhollari (Albenga, febbraio '97), a quello delle altre tre prostitute, ai due metronotte di Novi, agli ultimi due del treno. E emergeranno collegamenti certi? Tutto il lavoro di intelligence si concentrerà a Savona? «Per la competenza sulle inchieste si vedrà», si è limitato a dire Scolastico. E poi, precisazioni: le indagini sono condotte dai carabinieri, non c'è «squadra anti-mostro».

Fabio Pozzo

Tutte le inchieste a Savona?

Parla il procuratore capo Scolastico



Le donne controllore non vogliono più prestare servizio di notte sui treni Più sorveglianza della polizia sui convogli della Riviera

C'è la testimone decisiva?

Avrebbe fornito particolari interessanti

Lunghi, estenuanti interrogatori di tutti coloro che potrebbero aver visto qualcosa

Interrogatori lunghi, delicati, estenuanti. Testimoni che potrebbero aver visto. Passeggeri che, inconsapevolmente, potrebbero avere avuto un contatto con il mostro. Con l'assassino dei treni. Ma anche facchini, portabagagli, edicolanti, tassisti, controllori, addetti alle biglietterie.

Chi ha viaggiato sul «2888» Genova-Ventimiglia, ma anche chi ha avuto qualche ruolo, sia pure di rilievo, su quel treno, è stato sentito dagli uomini del Mobile di Imperia e dei commissariati di Sanremo, Ventimiglia, Albenga. Gli agenti non hanno lasciato nulla al caso.

Per ogni testimone c'è stata una sorta di riambientazione. Hanno dovuto ricordare quello che hanno fatto, dal momento in cui sono saliti sul treno. Ricostruire tutti i movimenti. Cercare di dare una spiegazione anche agli automatismi. La routine. Per poi arrivare alla domanda cardine dell'inchiesta: «Ha visto qualcuno che poteva sembrare diverso, per atteggiamento, modo di fare, di vestire, di rapportarsi con gli altri passeggeri?

I due controllori sono stati i primi ad essere sentiti. Ore di interrogatorio. Controllare i biglietti è routine. I passeggeri, quando si avvicina la fine del turno, non hanno volto. Sono tutti anonimi. Facce che si dimenticano. A meno che l'attenzione non sia attirata da qualcosa. Maria Angela Rubino era giovane, bella, avvenente. Possibile che non l'abbiano notata?

Stesso interrogativo pesa gli addetti alla biglietteria che hanno staccato il biglietto per la giovane donna. E quanti altri. Anche per loro sono soltanto volti che si dimenticano. Provate a incontrare delle persone per strada distrattamente e poi cercate di ricordarvi i loro lineamenti. E' impossibile: il cervello non li ha «fotografati». Non sono entrati in memoria.

Sentiti anche i tassisti, per capire se qualche passeggero ha chiesto di essere portato in qualche posto mostrando nervosismo, agitazione, paura o eccitazione. E gli edicolanti. Anche il personale dei bar delle stazioni toccate dal «treno della morte» sono stati interrogati dai poliziotti. E Antonello Nicodemo, l'addetto alle pulizie delle carrozze che ha trovato il corpo senza vita di Maria Angela nella toeletta. Hanno visto qualcuno allontanarsi, hanno notato qualcosa di insolito sul treno, sulla penalina, nell'atrio della stazione?

Identikit validi non ce ne sono. Per tracciare la descrizione di un volto, non basta l'occhiata di un attimo. Bisogna focalizzare quella faccia. E per farlo ci vuole un motivo.

Una donna ieri si è presentata ai carabinieri di Sanremo. Era quel treno. Ha ricordato qualcosa. Gli esperti hanno tracciato un disegno del volto. Il riserbo protegge il nome della testimone e il suo racconto.

Gian Piero Moretti

Antonello Nicodemo, l'operaio delle ferrovie che sabato sera ha trovato il corpo senza vita di Maria Angela Rubino

L'esperto di serial killer

«Da questi delitti liguri emerge un identico modo di operare»

SAVONA. E' il momento in cui i più importanti criminologi italiani non si sbilanciano. Per non influire nelle indagini, forsanche per un pregiudicare un possibile incarico, soprattutto perchè il rischio è quello di «imbroccare» elementi giusti sulla personalità, sull'identità del serial killer, che potrebbero incoraggiarlo a cambiare stile, tecnica per non farsi scoprire. E così facendo, interrompere una serie di comportamenti, un'«impronta d'azione» che negli omicidi seriali aiuta gli inquirenti a dargli la «caccia».

Tace, dunque, il professor Marco Lagazzi, dell'Istituto di Criminologia dell'Università di Genova, che si è occupato del serial killer Stevanin. «Mi dispace ma non posso dire nulla in questa fase», si è limitato a dire l'esperto. Non si sbilancia il professor Gianluigi Ponti, Università di Milano, ex presidente dell'Associazione italiana di Criminologia, che ha studiato il serial killer di Foligno Chiatti. «Non è certo la prima volta che ci troviamo di fronte a orrori simili. Nel seguire quanto sta succedendo in Liguria in noi esperti non c'è stupore, non c'è meraviglia. Non mi piace però fare illazioni: quel che so è quello che sappiamo tutti, che abbiamo letto sui giornali. Senza elementi certi, non si può che rimanere nell'ambito dele ipotesi. Certo, nei delitti in questione, si può leggere uno stile, una tecnica, un modus operandi tipico, che è stato possibile riscontrare in altri casi di omicidi seriali riconosciuti».

Le domande alle quali si vorrebbe una risposta sono tante. L'assassino fa inginocchiare le vittime prima di ucciderle? «Siamo proprio certi che tutte le vittime siano state fatte inginocchiare? Non c'erano nessuno a vedere. Sappiamo soltanto che queste donne sono state uccise sempre con un colpo al capo: è questo, finora, l'unico elemento certo». Delitti casuali? «Se l'autore dei delitti è unico, allora nulla è stato fatto per caso. L'autore ha seguito, sta seguendo un perverso programma». Il movente? «E' troppo generico dire che l'omicida odia le donne. Non ci sono elementi sufficienti per esprimere una valutazione seria». Intanto la procura di Genova ha affidato al professor Francesco Fazio di Modena (che si è occupato del «mostro» di Firenze) il compiuto di tracciare un profilo psicologico dell'autore dei delitti liguri.

[f. p.]

L'opera sarà ultimata entro il 2001 e costerà 123 miliardi

Alassio avrà il «tunnel»

Collegamento diretto con Villanova

ALASSIO. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.

«Si tratta di un'opera fondamentale per la soluzione dei problemi di traffico della zona e che produrrà considerevoli benefici nella viabilità urbana di Alassio», ha spiegato Graziano Mazzarello. Ha poi aggiunto: «Il completamento della Villanova-Alassio era atteso da tempo. Il progetto inserito, ma non completamente finanziato, nell'accordo di programma Stato-Regione del 1993 e da allora forte l'impegno regionale per trovare i necessari canali di finanziamento. L'obiettivo della giunta regionale, nel campo della viabilità, è, dall'inizio della legislatura, di portare a termine le cosiddette "incompiute". Almeno quelle che rivestono carattere di urgenza e la Villanova-Alassio rientra sicuramente tra queste».

La costa avrà quindi una necessaria valvola di sfogo verso l'entroterra e . La Baia del sole guadagnerà un rapido collegamento l'aeroporto di Villanova d'Albenga, con l'ippodromo, i campi da golf e altre strutture ricreativo-sportive. I lavori, cominceranno la prossima stagione estiva per terminare entro la metà del 2001. Saranno interessati dal grande progetto circa una decina di chilometri di tratta. Quasi tutti tra gallerie e viadotti.

I tre Comuni di Laigueglia, Alassio e Villanova hanno già approvato il progetto di costituzione di una società che programmerà gli interventi futuri in vari ambiti sulla base dell'apertura del tunnel. Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, ha commentato con soddisfazione ed ottimismo la notizia dell'inizio dei lavori. «Mi auguro che sia veramente la volta buona, credo. C'erano alcune formalità affrontare e sapere che eravamo molto vicini al definitivo via libera. Del resto aspettando troppo tempo il foro pilota avrebbe potuto anche deteriorarsi. Sono contento innanzitutto perché la nostra programmazione si basa proprio sullo sfruttamento del tunnel per raggiungere l'entroterra. E poi perché Alassio avrà un'alternativa all'Aurelia».

E ha concluso: «Il tunnel sboccherà in via Gastaldi, dietro le scuole elementari. Abbiamo già finanziato il sottopasso di collegamento con il centro. In uscita non potrà esserci il 100 per cento del traffico, ma solo una parte».

Boero

L'Anas ha approvato il progetto del nuovo collegamento tra Alassio e Villanova

Loano: è l'ipotesi che ora trova più credito

Intossicati sul treno Gesto sconsiderato?

LOANO. Acquista spessore l'ipotesi che sia stato qualcuno ha gettare volutamente l'acido nello scompartimento del diretto Ventimiglia-Genova-Milano.

Lunedì sera sei persone erafinite in ospedale con evidenti sintomi di intossicazione «per via aerea». L'ente Ferrovie, dopo i sopralluoghi eseguiti a Genova e Milano, nello scompartimento incriminato, conferma che sul treno non ci sono stati guasti «tanto all'impianto frenante quanto al sistema di batterie».

Fra le ipotesi quella che il gas, forse acido solforico, sia entrato nel treno attraverso un finestrino. L'origine potrebbe un fuoco lungo la massicciata o l'uso di prodotti chimici nelle attività agricole delle zone attraversate dal convoglio.

La stazione di Loano dove i sei passeggeri intossicati sono scesi dal treno

Ma se sono valide queste ipotesi, mai è stata investita dal gas solo una carrozza? Tutte le altre i finestrini chiusi? E' per questo motivo che resta valida anche l'ipotesi di chi teme che qualcuno abbia volutamente lanciato l'acido nello scompartimento. Non era dose tale da rivelarsi letale. Ma neppure una semplice fialetta, considerato che in sei sono comunque finiti in un letto d'ospedale.

Il fatto era avvenuto all'altezza delle stazione di Arma di Taggia, solo i Loano i passeggeri sono scesi stati trasportati ambulanza al pronto soccorso Santa Corona di Pietra.

Hanno spiegato i medici: «Si è trattato di un fatto troppo passeggero per poter far pensare ad un guasto interno al treno. I sintomi sarebbero dovuti durare più a lungo. A nostro avviso improbabili intossicazioni dovute a fattori esterni, come ad esempio per prodotti utilizzati in agricoltura. In poche comunque, fatte verifiche, i pazienti hanno potuto fare ritorno C'è stata un po' di agitazione e suggestione collettiva, ma tutto sommato i sei apparivano in buone condizioni». **[a. r.]**

E dalla Regione parere favorevole per un nuovo ospedale

Albenga, appello al Gabibbo Un presidio per «Ostetricia»

ALBENGA. Sono iniziate le grandi manovre di protesta mei confronti della Regione e dell'Asl 2 per la decisione di «tagliare» 19 posti letto di Ostetricia e trasferirli al Santa Corona. Dopo le trecento firme raccolte in un paio d'ore da Alternativa Democratica (il partito del sindaco sospeso Viveri), è stata l'Ugl, l'attivo sindacato vicino ad An, a decidere alcune mosse di protesta: la prima è consistita nella rottura di ogni rapporto con gli organismi dirigenti dell'Asl Savonese , proclamando uno stato di agitazione dei suoi iscritti.

Ma non solo. Per martedì 5 maggio è già stato proclamato uno sciopero dei medici del comprensorio albenganese aderenti all'Ugl. Una decisione che probabilmente avrà una adesione massiccia, determinando una interruzione dei servizi sanitari ospedalieri.

Ma l'appuntamento giudicato più importante è l'istituzione, da domani mattina alle nove, di un presidio davanti si cancelli del nosocmio ingauno luogo di incontro di protesta, aperto tempo indeterminato.

Intanto qualcuno ha aperto contatti con l'albenganese Antonio Ricci affinché faccia realizzare un servizio la sua creatura, il Gabibbo, in modo che assuma valenza nazionale.

Spiega segretario zonale dell'Ugl, Alfio Contarino: «C'è assoluta ambiguità da parte dirigenti dell'asl. Mentre ci chiedono, come sindacati, i pareri quindici giorni prima su singoli spostamenti di personale di poca o nessuna importanza, nulla ci è stato detto circa il futuro di quei dipendenti, medici e paramedici, che la delibera della Regione decreta in sovreannumero ad Albenga».

Per la precisione, la decisione della chiusura in mobilità sei medici e otto infermieri.

Ma ci anche segnali positivi che giungono dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, che alla consigliera regionale Valeria Cavallo ha garantito una serie cose, fra cui parere favorevole ad aumentare le potenzialità della sanità albenganese attraverso la realizzazione di un struttura ospedaliera comprensoriale in frazione Campochiesa, mediante la costituzione di società pubblico-privata.

In tale struttura verranno garantiti 150 posti letto». Bertolani ha garantito alla Cavallo l'apertura nuovi posti letto ad Albenga destinati alla riabilitazione.

Queste notizie state comunicate dal responsabile della Sanità della Federazione Savona del pds, Giovanni Lunardon, e Angelo Viveri e Franco Vazio per Alternativa Democratica.

Pds e Ad si riservano comunque un «parere definitivo» dopo verifica sulla formalizzazione degli impegni.

E' da ricordare inoltre che alle manifestazione di protesta hanno aderito anche la Curia vescovile e l'apt Riviera delle Palme. **[r. sr.]**

Alfio Contarino, sindacalista Ugl

I dati dell'Ilres in Regione: negli alberghi un calo di presenze

Alassio, capitale del turismo

In graduatoria seguono Finale e Varazze

ALASSIO. La città del Muretto è la prima località in Liguria per il numero di presenze alberghiere. Seguono Finale ligure e Varazze. Lo rivela l'Osservatorio socio economico dell'Ilres che ha tracciato un dettagliato rapporto sul turismo nella nostra regione. Il turismo di tipo familiare, uno «zoccolo duro» fedele ad Alassio e alle altre località del Savonese, , salva l'andamento generale. Ieri, le 163 pagine del decimo rapporto dell'Ose state presentate in Regione enti ed operatori presenti al secondo Forum del turismo.

C'é stato un calo contenuto nelle presenze alberghiere nella provincia di Savona dal 1990 al 1996, periodo preso in considerazione dall'istituto. Il 6,6 per cento in meno, pari a 396.613 unità. La provincia di Savona continua però concentrare quasi la metà dei flussi turistici della Liguria. Sono in crescita anche i soggiorni brevi ed il turismo nei week end.

Ci sono alcuni aspetti che vengono in aiuto agli operatori, come la vicinanza della clientela che risiede nelle metropolitane del Nord. I turisti sono soddisfatti, per esempio, del rapporto prezzo-qualità dei servizi alberghieri, di località che vantano un elevato «appeal» turistico ed apprezzano nostro clima anche nei mesi invernali. C'è però un rovescio della medaglia. I punti di debolezza della nostra offerta sono la differenziazione del prodotto, il mancato potenziamento della ricettività, le carenze infrastrutturali (viarie, ferroviarie parcheggi urbani). Ci si lamenta inoltre della scarsità di manifestazioni di richiamo e, della inadeguata valorizzazione delle risorse ambientali. sole ed il mare, dunque, non sembrano bastare turista del Duemila che chiede servizi di alto livello, proposte culturali di valore, comodità divertimento nel tempo libero. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

Ristoratore è condannato per irregolarità fiscali

Il tribunale ha condannato a milioni e mezzo di ammenda Adriano Danio, 55 titolare di un bar-ristorante. Era accusato di aver annotato ricavi nel'89 per 166 milioni e di non aver dichiarato ricavi nel '90 per 219 milioni. **[f. p.]**

NOLI

Arrestato cartomante per violazione obblighi

I carabinieri hanno arrestato Rocco Mugnolo, 44 anni, cartomante per aver violato gli obblighi di dimora: era autorizzato a domiciliare a Borghetto e a recarsi a Pietra. **[f. p.]**

FINALE L.

Piaggio in vendita «Ci vuole chiarezza»

«Gli enti pubblici hanno preferenza circa offerte d'acquisto della Piaggio. Vogliamo solo, con chiarezza, esame di piani industriali e livelli occupazionali». E' quanto ha scritto l'assessore regionale all'industria, Margini, al ministro Bersani. **[a. r.]**

LOANO

Seconde case irregolari nuova raffica di verbali

Sono una ventina i verbali, da un milone e 600 mila, che stanno notificando i vigili urbani ad agenzie e privati che non hanno applicato la legge sulle seconde case. Prevede fra l'altro l'obbligo di iscrizione al registro della Camera commercio. **[a. r.]**

ALASSIO

Mostra di fotografie dedicate agli alberi

Rimane aperta in Comune (10-12,30 e 15,30-19,30) sino al 1° maggio, la mostra fotografie delle medie che ha per tema gli alberi comprensorio dal titolo «Il re degli alberi». L'iniziativa della sezione di Italia Nostra e del Comune. **[r. sr.]**

COMUNE DI GUILIANO

C.A.P. 17047 - Piazza della Costituzione, 1

PROVINCIA DI

Prot. n. 3717 Ord. n. 25

Avviso

Il responsabile del servizio

vista la deliberazione consiliare n. 17 del 24 marzo 1998, esecutiva a termini di legge, di approvazione del progetto per la realizzazione di parcheggio pubblico nella borgata di Valleggia Superiore in fraz. Valleggia;

visto che con tale è stato ribadito, ai sensi dell'art. 1 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1, la pubblica utilità dell'opera nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ed è stato determinato di acquisire i terreni necessari attraverso le procedure espropriative previste dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, e modificazioni integrazioni;

dato atto che l'approvazione del progetto ha costituito adozione di variante dello strumento urbanistico vigente in quanto l'opera di che trattasi non ricade nello stesso strumento, su destinata a pubblico servizio;

vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

visti gli art. 29 e 30 della legge 8 luglio 1987 n. 24, relativi alla procedura di snellimento attuata dalla Regione per l'approvazione variante agli strumenti urbanistici ge

rende noto

che presso la segreteria Comunale (via Morasso - sede di Villa Maria) e per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23 aprile 1998, è depositata la deliberazione del C.C. n. 17 del 24 marzo 1998, di approvazione del progetto per la realizzazione diun parcheggio pubblico nella borgata di Valleggia Superiore in fraz. Valleggia, e di contestuale variante al P.R.I.S, Piano Regolatore Intercomunale Savonese.

Unitamente alla predetta deliberazione sono depositate una relazione dell'intervento da realizzare, corredata dalla mappa catastale, nonché dallo stralcio del P.R.I.S. vigente e dallo stralcio del P.R.I.S. indicante le scelte di variante, estratto di P.T.C.P. con l'individuazione nei tre assetti dell'area interessata dall'intervento, relazione geologica, ed elaborati progettuali relativi all'opera di cui è parola.

Chiunque possa avervi interesse, è invitato a prendere conoscenza, della anzidetta documentazione ed a presentare le sue osservazioni scritte presso questa Segreteria Comunale nel termine anzidetto.

Guiliano, li 15 aprile 1998.

IL SINDACO
prof. Fulvio De Lucis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Mario Bacan

La gente di Millesimo si è stretta attorno alla famiglia del giovane manager

E' tornato nella sua «Demont»

In fabbrica la camera ardente di Dellepiane

MILLESIMO. Una lungo, interminabile corteo dal tardo pomeriggio di ieri e per l'intera serata ha sfilato dinanzi alla bara di Emilio Dellepiane, 28 anni il prossimo 19 maggio, figlio di Aldo, fondatore del gruppo «Demont».

La camera ardente è stata allestita nei nuovi uffici dell'azienda, in località Braia, a Millesimo, per volontà della famiglia che ha voluto portare per l'ultima volta il proprio figlio in quelle stanze a cui era tanto legato.

Emilio, infatti, si occupava dei nuovi uffici che erano nati in occasione del suo ingresso ufficiale, in qualità di amministratore delegato, all'interno della società che opera nel settore impiantistico.

Dirigenti, collaboratori, dipendenti, e tanta gente, hanno voluto rendergli l'ultimo omaggio in un'atmosfera di profonda, autentica commozione. La salma del giovane manager è stata trasferita dall'obitorio dell'ospedale S. Paolo di Savona nel paese dell'alta Val Bormida nel pomeriggio, dopo che il magistrato, che ha disposto l'autopsia, ha dato il nullaosta. Saranno i risultati della perizia autoptica, effettuata ieri mattina, a stabilire con precisione le cause della morte. Fra le ipotesi, un infarto o un ictus.

Una morte improvvisa, che ha scosso l'intero paese e il mondo industriale ligure. L'imprenditore, laureato in Economia e commercio alla «Bocconi» di Milano, era stato nominato vicepresidente del gruppo Giovani industriali di Savona, città dove risiedeva insieme con la fidanzata, Giovanna, in un appartamento di via Vacciuoli, nel centro storico. Ed è proprio in quell'alloggio che lunedì mattina il cuore di Emilio ha cessato di battere.

Una storia drammatica che ha colpito tutti. Emilio Dellepiane era considerato un promettente manager destinato a prendere in mano le redini della società. Ma un tragico destino ha cancellato per sempre ogni speranza, ogni sogno.

E per ricordarlo, ieri sera alle 20,30, nell'antica chiesa Santa Maria Extra Muros, il parroco di Millesimo, don Settimo Ornato, ha celebrato il rosario. Un mesto rito religioso al quale hanno partecipato decine di persone. Parole di conforto alla famiglia, ai parenti, ai quali ora non rimane che un immenso, incolmabile vuoto.

Il giovane manager rappresentava la continuità per una delle più importanti e solide realtà industriali della provincia, nata alla fine degli Anni Sessanta.

Un ragazzo dalle grandi capacità che, per migliorare ulteriormente la propria professionalità dopo la laurea, aveva seguito uno stage di lavoro a New York. Una vita la sua, divisa fra la famiglia, alla quale era profondamente legato, il lavoro e la grande passione per i motori.

Lucia Barlocco

Emilio Dellepiane, aveva 28 anni

I funerali

Oggi a Osiglia in forma privata

OSIGLIA. I funerali di Emilio Dellepiane si celebrano stamane, in forma strettamente privata, ad Osiglia, paese di origine della famiglia. Ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio ci sarà il padre, Aldo, la madre, Irma Moretto, le sorelle minori, Lorenza e Valeria, la fidanzata e i parenti.

Un rito religioso semplice, alla sola presenza dei familiari, distrutti dal dolore. Poi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del piccolo paese dell'alta Val Bormida, cui i Dellepiane sono sempre rimasti profondamente legati.

Un paese dove Emilio spesso si recava, nonostante gli innumerevoli impegni di lavoro che, con il trascorrere degli anni, sono diventati sempre più importanti. Ma il giovane manager era soddisfatto. Il lavoro faceva parte integrante della sua vita, un lavoro di grande responsabilità che lo vedeva impegnato per lunghissime ore, ogni giorno. Instancabile, trascorreva le sue giornate negli uffici della «Demont», così come il padre. Ne seguiva le orme per fare in modo che il gruppo, cui fanno capo innumerevoli aziende satellite, potesse rinsaldare ulteriormente la propria posizione sia sul mercato italiano, sia su quello internazionale. **(l. b.)**

Sfiorate alcune case

Bruciato, probabile vagonetto delle Funivie

CAIRO M. Mistero sulla caduta di un vagonetto delle Funivie nei pressi di via Scaiola, a Bragno, vicino ad alcune case, ma solo, ma un altro vagonetto si è sganciato dal traliccio ad un centinaio di metri. Gli episodi si sono verificati nei giorni scorsi e per accertare le cause dell'accaduto i dirigenti delle Funivie hanno aperto un'inchiesta. Dai risultati dell'indagine interna pare che a provocare la caduta sia stato il maltempo, anche se, non si esclude il dolo, visto che non sono stati trovati i dadi che avrebbero dovuto sostenere i vagonetti. **[l. b.]**

La direttrice spiega le ragioni di una polemica

Cairo, problema di ruoli alla scuola penitenziaria

CAIRO M. «Fra me ed il vicedirettore, generale Aprea, non c'è nessuna contrapposizione a livello personale. Quello che c'è, e che è evidente nell'amministrazione della scuola, è una contrapposizione di ruoli». A parlare è il provveditore reggente, nonchè direttore della Scuola di formazione di Polizia penitenziaria di Cairo, dottoressa Franca Sanò. Un ruolo, quello di direttrice che, tiene a precisare, «non ho chiesto, ma ho dovuto accettare, pur sottolineando come la scuola abbia bisogno di un direttore fisso».

E, proprio per rimarcare come non ci sia contrapposizione a livello personale, ricorda come «io stessa avevo proposto il generale Aprea come direttore della scuola, ruolo che, però, non può ricoprire perchè non laureato».

Eppure, il malessere nella scuola è palpabile. «I problemi sono due - ammette la direttrice della scuola di formazione - la posizione del generale Aprea che, come tutti i militari, fa ormai parte di un ruolo ad esaurimento. L'altro, una guerra fra singole persone che utilizzano sigle per le loro diattribe». **[m. ca.]**

Un successo sul piano dell'immagine

Bardineto anticipa i prezzi in «Euro»

La promozione turistica passa anche la moneta unica europea. A pochi giorni dalla data che deciderà il futuro del nostro Paese in Europa, Bardineto, grazie ad un'iniziativa del sindaco Enrico Mozzoni, «rischia» di diventare uno dei simboli della novità.

Il tutto nasce dall'invito del sindaco gli esercenti del paese di esporre, accanto ai prezzi in lire, anche il corrispettivo in Euro. Allo stesso modo la doppia tariffe sarebbe stata riportata sulla busta paga dei dipendenti comunali a partire da maggio.

Fra le iniziali perplessità, anche di alcuni consiglieri comunali, «e qualche problema, soprattutto per quanto riguarda il calcolo dei centesimi», sottolinea sorridendo un negoziante, i primi «coraggiosi» hanno accolto l'invito destando curiosità e simpatia fra i turisti. A poco a poco i doppi cartellini sono finiti un po' su tutti i generi commestibili, dal pane, alla frutta, alla verdura.

Bardineto diventa così uno dei primi Comuni promotori della moneta unica europea, primato che non sfugge alla Rai e venerdì una troupe del Tg 2 sarà a Bardineto per registrare un servizio.

Ma si sa, le notizie corrono, e così anche la delegazione di un'agenzia stampa giapponese, già impegnata in Italia, si recherà, lunedì a Bardineto per un servizio fotografico. «Una campagna promozionale che nemmeno noi ci aspettavamo», ammette l'assessore al Turismo, Marina Olimpio, che ricorda come «l'ultimo week-end di maggio, sarà la volta di Mediaset che approderà a Bardineto per immortalare il motoraduno dedicato alla Honda Goldwings». **[m. ca.]**

CAIRO M.

I rappresentanti del Comune per le aree dell'ex Agrimont

Summit, ieri pomeriggio, in Comune, dei rappresentanti comunali di Cairo Reindustria, la società a capitale misto per lo sviluppo delle aree Agrimont. Fra gli argomenti trattati la conferma dei 4 rappresentanti, ovvero Mario Mina per il Pds, Mauro Brignone per il Ppi, Maria Sterzi per Rifondazione ed Andrea Garbero per il Si. **[m. ca.]**

CAIRO M.

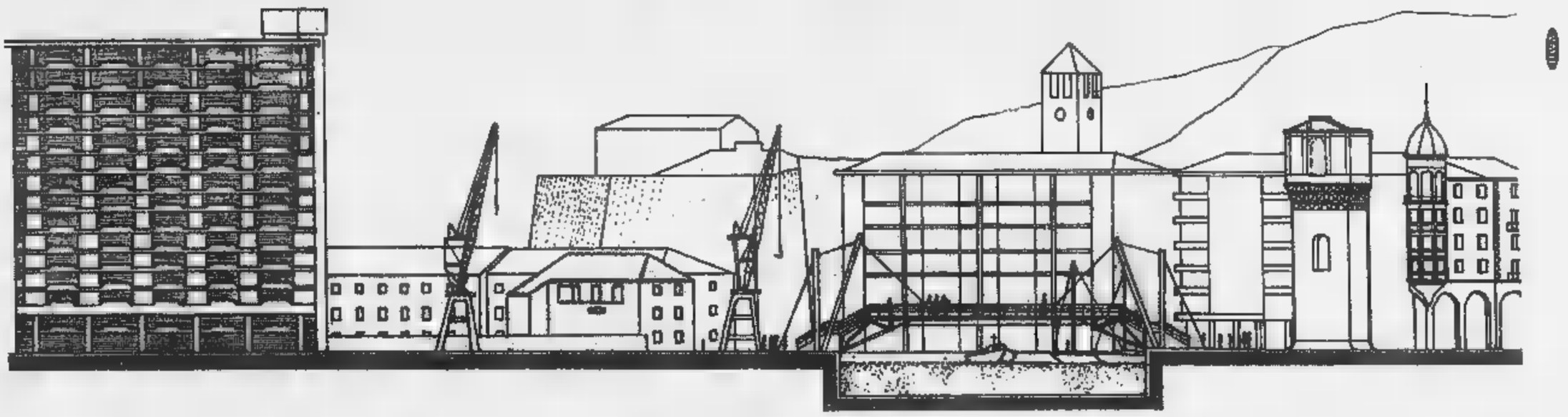
I leghisti rivendicano il ricorso sul caro-acqua

«La raccolta di firme e il ricorso al Tar contro l'aumento del costo dell'acqua in vista dell'attivazione del depuratore sono state promosse dalla Lega Nord, e chi intende "appropriarsi" di tali iniziative si comporta in maniera alquanto scorretta». E' la precisazione del segretario della sezione cairese del «Carroccio», Roberto Volpez, dopo le affermazioni rilasciate da esponenti di Italia Federale. **[l. b.]**

CAIRO M.

Conferenza di Calasanzio su padre Ernesto Balducci

Domani sera, con inizio alle 20,45 nell'aula magna del liceo di Carcare, padre Bruno Lequio terrà un conferenza sul tema «Padre Ernesto Balducci: un uomo, un profeta». L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. **[l. b.]**



ABBIAMO GETTATO UN PONTE
FRA AUTO E CENTRO.

Andare in centro, andarci in auto: due esigenze separate fino a ieri da un abisso di traffico, code e difficoltà di parcheggio. Ma oggi abbiamo gettato un ponte fra centro e auto. E' il ponte del nuovo autosilo Savona Car Park, una passerella pedonale che permette di lasciare la macchina lontano dal caos e di essere subito in centro.
Al Savona Car Park c'è posto per 1.000 auto e sono disponibili pratici abbonamenti: utili per chi in centro viene per lavoro o anche per lo shopping.
Autosilo Savona Car Park, Porto, Vico del Molo 5: il mezzo più pratico per andare in centro. Per abbonamenti e informazioni: Numero Verde 167/118899 oppure Tel. 019/807669.

SAVONA CAR PARK
L'AUTOSILO PER IL CENTRO
ACI S.C.P. Savona Car Park srl

E ricordate: la prima ora di parcheggio è gratuita per tutti. Aperto tutto l'anno 24 ore su 24.

giovane originale classica moderna utile sfiziosa una Lista Nozze così merita un regalo

CAMPANILE - SAVONA

Futuri Sposi

Due negozi sono a Vostra disposizione per un'unica passeggiata tra argenti e piccoli mobili, porcellane e tappeti, cristalli e utensili per la cucina. Una Lista Nozze unica, attenta all'oggetto rappresentativo come all'accessorio simpatico e di uso quotidiano perchè la Vostra casa sia veramente una Vostra scelta!

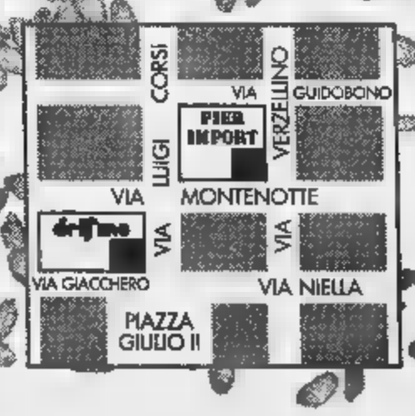
Compilate la Vostra Lista Nozze,
e le fedi Ve le regaliamo noi!
ed inoltre Delfino e Pier Import Vi offrono
due Buoni Acquisto pari al 10%
dell'importo complessivo della Vostra Lista Nozze effettivamente acquistata nei rispettivi negozi spendibili entro sei mesi dalla data del Vostro matrimonio.

PIER IMPORT delfino

Lista Nozze

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7r - ☎ 019 [illegible] 019 8484644
Ingresso anche [illegible] Via Giacchero
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\



PIER IMPORT

PICCOLI MOBILI
ARTE DELLA TAVOLA
REGALI
COMPLEMENTI D'ARREDO
a Savona in Via Montenotte, 54 r - ☎ 019 8402362 019 8386715

PROMOZIONE VALIDA PER TUTTE [illegible] LISTE NOZZE COMPILATE CONGIUNTAMENTE NEI DUE NEGOZI ENTRO IL 30/09/1998 - FEDI IN ORO MASSICCIO 750‰ DA Gr.3 ognuna.

La band dei «Groove machine» al Boccaccio. Enrico Bianchi è al «Pirata»

«Voci per Mimì», selezione a Loano

Un'orchestra sinfonica in chiesa ad Alassio

«Voci [illegible] per Mimì» al Poseidon di Loano, musica dal vivo al Boccaccio di Alassio e al Nico's di Millesimo, Cineclub all'Ambra ■ Albenga, orchestra sinfonica in chiesa ad Alassio. Questa la notte nel Savonese.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] Il pub Valiero [illegible] aperto anche all'ora di pranzo.

CELLE L. Al Charlie Max live di Adam Wahid. Ritrovo al Durty Nelly's Pub.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

[illegible] Musica e ritrovo al Green Pub, [illegible] Blues Pub, al Dritto ■ Rovescio [illegible] tennis club.

CAIRO M. Piano bar alla Casa del gelato e karaoke [illegible] Cascina del Vai.

MILLESIMO. Karaoke e discobar al Bar Sport. Al bar Nico's musica dal vivo con i Minas Tirith, genere acustico.

CENGIO Ritrovi [illegible] Veliero e al Cantuccio.

[illegible] Musica live di Enrico Bianchi al Pirata. Ritrovo al Saxa Rubra e al Bebatundè.

[illegible] Musica e ritrovo al Sinte Guleshka. Ultimo appuntamento con «Capire la [illegible] alle 17,30 nella biblioteca.

[illegible] «Psicologia del gioco d'azzardo» è ill filo conduttore della conferenza nella sala Sbarbaro (ore 21).

Federica Panicucci, speaker di Radio Deejay e di Italia Uno, al Galà della tivù

ROLL. Video-jukebox al bar Verdi.

FINALE L. Genere revival con gli Aloha al Patio. Discobar al Baquito, domani con venerdì live. Video jukebox al Trocadero.

PIETRA L. «Hip hop live» a La Sosta Pub. Pomeriggio danzante al Batida, la [illegible] al Malibù. Ritrovi [illegible] Barone Rosso e da Poldo's. Messaggeria e karaoke via Internet del Dolphin's.

LOANO. Selezioni per le finali provinciali del «Festival degli interpreti: Voci nuove per Mimì» ■ Possidon. Orchestra «Fulvia e Bruno» al Manhattan Inn. Liscio e revival al Saitta. Discobar al Tropicana. Il Calderone del Dagda nuova birreria (sotto al «Campione») nei pressi del Palasport.

[illegible] Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata [illegible] altre sorprese.

ALBENGA. «Auguri Professore», con Silvio Orlando, ■ il film proposto alle 21 per il ciclo «Giovedì dell'Ambra». Tutte le sere ritrovo al Betty Buup (ex discoteca Black Out) di Vadino, Discopub al Jammin'. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia ■ al John Smith Pub.

[illegible] Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo alle 21 nella chiesa di Santa Maria. Live al Boccaccio Club [illegible] il gruppo Groove Machine. Pub Le Vele (via Aurelia) con lo staff del Maximilian. Ritrovo al Manila alla Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar. Al The Victorian pub musica dal vivo.

[illegible]0. Giovedì in musica al Ca' da pria.

[illegible] Ordini telematici alla tavernetta Saraceno. Ritrovo dance al Flamingo.

[illegible] Al Timone orchestra «Sagittario» con spuntino a mezzanotte. Ritrovo nel nuovo giovedì con Dj Human al Bit Below di via Caprera. Orchestra liscio-revival «Del Piano» al Ciak. [a. r.]

OSCAR '97

Un premio ai programmi tv

Sanremo ritorna in diretta in prima [illegible] su Raiuno con il Gran galà della tv italiana, 38° Premio nazionale regie televisiva - Oscar tv 1998, in programma questa sera all'Ariston. Presenta Daniele Piombi, affiancato da Federica Panicucci ■ Wendy Windham. Per anni la manifestazione si è svolta in Sicilia. Da due è diventata un appuntamento fisso ■ Sanremo, sempre più decisa a diventare la capitale italiana [illegible]one e dello spettacolo. Quattro i premi che [illegible] assegnati: per il miglior programma; il miglior personaggio tv femminile; quello maschile ■ il personaggio rivelazione dell'anno. Pronte da giorni le nomination. Per i programmi: Avvocato Porta; Blob; C'era una volta la Prima Repubblica; Ci vediamo in tv; Il fatto; Geo ■ Geo; Macao; La macchina del tempo; Mai dire Goal; Il mastino; Maurizio Costanzo show; Moby Dick; Il mondo di Quark); Pippo Chennedy show; Porta a Porta; Quelli che ■ calcio...; Serata Vajont; Striscia la notizia; Superquark; Target; Turisti per caso; Tv7; Viaggio nel cosmo. Per ■ personaggio maschile Massimo Dapporto, Fabio Fazio e Raimondo Vianello; per le femmine, Lucia Colò, Serena dandini, Alba Parietti e Paola Perego, per le rivelazioni Alessandro Greco e Marco Paolini. [g. p. m.]

Pietra Ligure

Nuovi talenti 350 iscritti al concorso

[illegible] L. Sono già 350 gli iscritti all'«International Music Competition» il concorso per giovani talenti indetto dal Comune ■ Pietra Ligure ■ dall'associazione culturale «Geminiani». ■ terrà dal 29 aprile al 3 maggio nella chiesa dell'Annunziata. Le iscrizioni [illegible] arrivate da Yugoslavia, Serbia, Croazia, Russia, Slovenia, Giappone, Polonia, Svizzera, Usa, Corea, Germania, Lituania ed altre nazioni. Ricorda il sindaco Giacomo Accame: «Le manifestazioni musicali hanno sempre avuto un ruolo preminente. Pietra ■ fiera di annovera[illegible] la [illegible] sensibilità musicale già dal 16— secolo. La prova evidente è la nostra Filarmonica costituita appunto nel 1525. Il nuovo concorso, che si auspica [illegible] sarà il primo di una lunga [illegible]rie, vuol far leva sullo spirito agonistico dei giovani». Ricorda Mauro Borri della «Geminiani»: «La nostra associazione ■ nata nel 1992, per iniziativa di alcuni musicisti liguri ■ piemontesi, con il fine di contribuire ■ diffondere la cultura musicale». All'«International Music Competition» le sezioni previste sono per pianoforte, duo pianistico a quattro mani, duo archi ■ pianoforte, duo fiati ■ pianoforte, formazione cameristica, flauto, chitarra, formazioni orchestrali ■ corali, canto lirico. Previste numerose categorie articolate per età ■ sesso. Premi in borse di studio per 4 milioni. [a. r.]

Iniziativa Enpa

A lezione per salvare i boschi

FINALE L. «Istruire coloro che frequentano i boschi ed hanno a cuore le sorti dei suoi abitanti selvatici». E' lo scopo del ciclo di lezioni indetto dall'Ente protezione animali di Savona. La prima lezione pratica «sul campo» [illegible] terrà il 25 aprile a Calvisio ■ Finale Ligure: appuntamento presso l'osteria Vecchia di via Calvisio alle 15.

Le guardie zoofile volontarie dell'Enpa condurranno i partecipanti lungo un percorso abitualmente usato dai bracconieri e mostreranno come rendere innocui lacci, trappole, tagliole e dispositivi [illegible] scatto.

Secondo l'Enpa, malgrado l'opera della polizia provinciale [illegible] Corpo forestale ■ le guardie zoofile volontarie, il fenomeno del bracconaggio è molto diffuso.

Sui sentieri frequentati dalla fauna evi sono migliaia di lacci, trappole e tagliole che catturano ed uccidono, lentamente, caprioli, daini, cinghiali, tassi, volpi ed uccelli». L'iniziativa si inserisce nel ciclo [illegible] incontri vegetariani, organizzati con la Società Vegetariana. Ancora il 25 aprile, con partenza alle 10, [illegible] organizzata una gita naturalistica attraverso [illegible] borgo medioevale [illegible] Lacremà sino al recinto megalitico [illegible] Capuriundu [illegible] al pozzo nella roccia [illegible] Bric Reseghe. Alle 13 il rientro all'osteria Vecchia di Calvisio per consumare [illegible] pasto, naturalmente vegetariano (prenotazioni allo 019/82.47.35). [a. r.]

Direttamente da «Mai dire gol», il comico romagnolo porta in scena l'informazione

Arriva il «tigì» firmato da Luttazzi

Domani sera all'Astor si ride con lo show «Tabloid»

SAVONA. Giornalista comico ■ comico giornalista? La risposta arriva da «Tabloid», il telegiornale tutto ■ ridere firmato Daniele Luttazzi. Questo il titolo dello spettacolo in scena domani [illegible] alle 21 all'Astor di SAvona, penultima tappa del Festival di Primavera, organizzato da Antonella Spotorno dell'associazione «Savona Teatro». E' sicuramente uno degli appuntamenti più attesi.

Daniele Luttazzi di Sant'Arcangelo di [illegible] è [illegible] delle stelle più brillanti nel pano[illegible] della nuova comicità, figlia dei cabaret e della televisione targata in qualche modo «Gialappa's». Negli ultimi anni Luttazzi ha saputo ritagliarsi spazi [illegible] grande rilievo proponendo [illegible] carrellata di personaggi irresistibili: dal professor Fontecedro allo stesso redattore [illegible] «Tabloid».

Luttazzi in scena si trasforma in Panfilo Maria Lippi, figlio ultraraccomandato del conduttore di «Mai dire gol» edizione '97, Claudio Lippi appunto. Professione giornalista. Programma Tabloid, una panoramica sui fatti della settimana catturati dai quotidiani.

Il comico romagnolo Daniele Luttazzi sarà domani all'Astor di Savona con il suo «Tabloid»

Dopo la parodia di «Va' dove ti porta il clito», Luttazzi torna ■ Savona [illegible] questo monologo recitato dietro la scrivania per toccare un nervo scoperto del sistema informativo nazionale. Giornalista che fa il comico o il comico che fa il giornalista?

Il redattore di Tabloid solletica il pubblico proponendo il meglio delle notizie degli ultimi tempi, manipolate ■ commentate nelle parti salienti [illegible] frecciate, paradossi, assurdità, battute al vetriolo.

Prepariamoci quindi a vedere il sexygate ■ Clinton, l'Italia che entra in Europa, gli omosessuali che fanno i maestri elementari attraverso la lente deformante di Panfilo Maria Lippi ■ del [illegible] Tabloid. Biglietti a 35 e 25 mila lire.

Quello con Luttazzi, come detto, sarà il penultimo appuntamento della rassegna di teatro alternativo giunta al terzo anno. Chiuderà il programma Enzo Iacchetti, reduce da una delle più fortunate edizioni di «Striscia la notizia» con Greggio. Iacchetti impersonerà all'Astor «Il Grande Iac».

La data dello spettacolo è venerdì 15 maggio. Una degna chiusura per un festival che ha portato a Savona i più grossi nomi: ■ Corrado Guzzanti ■ Lella Costa, dal Mago Oronzo (Raul Cremona) a Gioele Dix, anch'egli della truppa di «Mai dire gol».

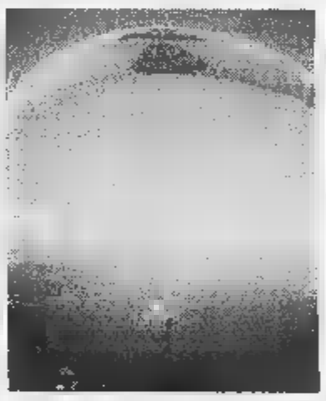
Una rassegna che [illegible] verso la conclusione e il cui bilancio anche quest'anno risulta già ampiamente positivo con un coinvolgimento enorme, in particolare tra il pubblico dei più giovani. [p. p.]

Domenica il Trofeo Andrea Perna: al via gli assi della disciplina

La «magia» del parapendio uno spettacolo a Bergeggi

[illegible] Grande spettacolo domenica con la quarta edizione [illegible] «Trofeo Andrea Perna» che ha il compito di inaugurare la lunga stagione del parapendio, specialità che, in provincia di Savona, [illegible] del resto in tutta la Liguria, cattura un numero sempre maggiore di appassionati. La manifestazione ■ organizzata dall'Associazione Parapendio Piloti di Genova sorta [illegible] decina di anni [illegible] ■ che ha visto incrementare sempre più il numero dei suoi iscritti. E domenica tra i favoriti c'è Massimo Traversa, vincitore dell'edizione passata che ■ un aiuto-istruttore del sodalizio genovese. Ma [illegible] cosa è il parapendio? Nato in Francia nella metà degli anni '80 è arrivato nel nostro Paese subito dopo con alcuni pionieri, tra i quali in Liguria, Agostino Gurrieri, fondatore della prima scuola «certificata».

Tecnicamente la specialità consiste nel decollare da un pendio con un'«ala» riuscendo a sfruttare [illegible] meglio le correnti ascensionali e cercando di veleggiare in aria ■ più tempo possibile. Per capire i tanti segreti di questa disciplina [illegible] sorti diverse scuole tra le quali l'Albatros Parapendio di Geno[illegible] [illegible] istruttore Agostino Gurrieri, coadiuvato dalla moglie Elisabetta Spanò. Quella di domenica (gli spettatori potranno seguire le evoluzioni dalle spiagge della cittadina) ■ il fiore all'occhiello della manifestazioni organizzate in Liguria, ■ vedrà al via concorrenti provenienti da mezza Italia. Ad iscrizioni ancora aperte [illegible] già già un centinaio i piloti che h[illegible] aderito alla manifestazione, che prenderà il via alle 10,30 per chiudersi al tramonto.



Una suggestiva immagine di parapendio

E per capire l'importanza assunta dalla manifestazione ba[illegible] pensare che dal prossimo anno il «Trofeo Perna» sarà aperto anche ai piloti stranieri diventando così una delle tappe principali del circuito internazionale. Afferma Vincenzo Coppola, consigliere dell'Albatros Parapendio Piloti: «Durante la manifestazione [illegible] sarà la possibilità di fare un volo tandem con gli istruttori della scuola. Infatti la nostra manifestazione vuole essere un momento [illegible] promozione per la nostra disciplina». Gli organizzatori hanno deciso di devolvere l'incasso (frutto della quota d'iscrizione di 15mila lire) a una ragazza che come Andrea Perna si [illegible] pava dei disabili. [g. o.]

CINEMA AL CINEMA

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 854.627. [illegible] a [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] II, Tel 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **Genio ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 640.263. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi ■ prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **The boxer.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] OGGI [illegible].

AMBRA. Tel. 51.419. **Auguri professore.** Ore [illegible] (nei festivi spettacoli anche alle 15,45; [illegible] 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Rasputin.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

ARISTON. Will Hunting - Genio ribelle. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 692.910. [illegible] ■ **cambiato.** Ore 20,15; 22,45. Lire 10.000; 8000.

LUMIERE. Tel. 669.961. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible] OGGI [illegible].

TEATRO CHIABRERA. RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Un topolino [illegible] stratto.** Or.: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Big** [illegible]

DANTE. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI [illegible]

ROYALE. Tel. 495.930. **Un topolino sotto stretto.**

[illegible]

CINEMA

[illegible] - [illegible] Sala Carla, tel. 534.22.00: Farafina musiche e danze dell'Africa occidentale, ore 20,30, 43.000; 30.000

[illegible] Stabile - Sala Duse, [illegible]. 534.[illegible]: [illegible] regina di Leenane di M. McDonagh con [illegible]. Giordano, G. Piaz, S. Romano, ore 20,30, 43.000; 30.000

Politeama Genovese, tel. 8393,589: Giorgio Gaber In Gaber 97/98 Un'idiozia conquistata a fatica.

[illegible] della Tosse - [illegible] Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Una noce poco fa. Direzione di Doris Gatta, ore 18,30, prezzo unico 12.000

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: Malavitasterna (King e altre storie tossiche) di Giampiero Alofsio, ore 21, intero 20.000; soci e giovani 12.000

Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: Compagnia Pippo Delbono. Il carro barboni di P. Delbuono, musiche di M. Buttafava e P. Corso, ore 21, ingresso 30.000; 25.000

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato; **America 2:** La parola amore esiste; **Ariston 1:** Una vita esagerata; **Ariston 2:** Un topolino sotto stratto; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: Sala 1:** La maschera di ferro; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Un topolino sotto stratto; **Sala 4:** Anastasia; **Sala 5:** George re della giungla; **Sala 6:** Full Monty; **Sala 7:** Sesso & potere; **Maestrale:** chiuso fino al 30; **Grecale:** chiuso fino al 30; **Corallo sala 1:** Grazie di tutto; [illegible] **sala 2:** Aprile; **Europa:** Aprile; **Lux:** Jackie Brown; **Odeon:** Full Monty; **Olimpia:** I miei più cari amici; **Orfeo:** Sesso e potere; **Ritz:** L.A. Confidential; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Full Monty; **Universale 3:** Anastasia; **Varsi:** Siera;

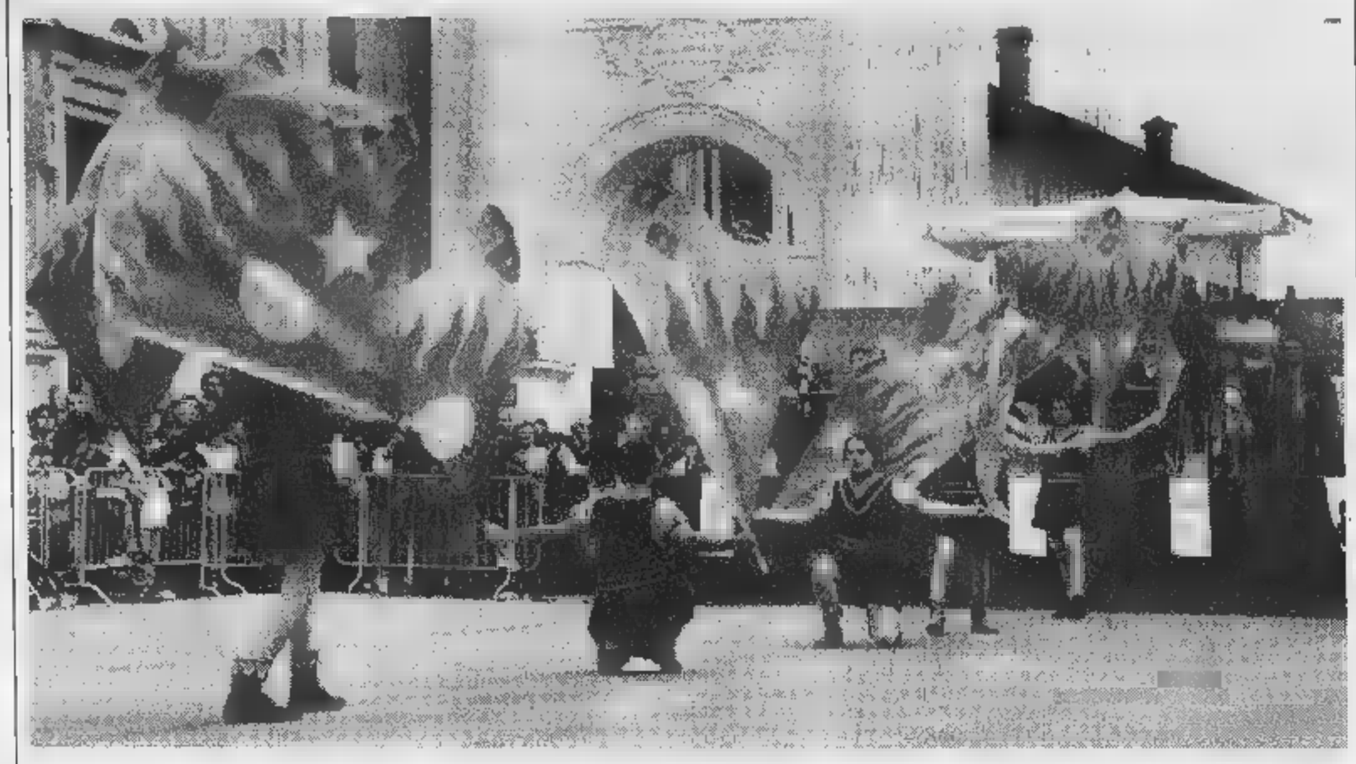
Domenica ■ Bormida incontro con Mario Savoini

Ricordi della Resistenza in un libro di «Benzolo»

BORMIDA. Il libro storico «Co[illegible] è rimasto, memorie di un ribelle», di Mario Savoini, alias Benzolo, sarà presentato domenica [illegible] aprile (ore 10,45) presso il salone delle scuole elementari [illegible] frazione Chiesa a Bormida. Sarà presente, oltre all'autore, il professor Giovanni Ferro, docente all'Università di Genova. «Cosa è rimasto» è il primo libro [illegible] un finalese sulla Resistenza nella Val Bormida e nelle valli Savonesi. Pubblicato dall'Editrice Liguria è già alla prima ristampa, riveduto ■ corretto.

Il libro di Savoini arriva in val Bormida a[illegible] [illegible] molte polemiche che ci sono state alle presentazioni già fatte a Finale e Pietra.

A criticarne [illegible] contenuto [illegible] stata Alda Marzola a nome della famiglia di Luigi Gino (o «Max») Marzola. Quest'ultimo è il vero protagonista dell'ope[illegible] La polemica [illegible] investito anche «Il giornale dell'associazione degli amici del teatro Sivori» di Finale. Hanno detto i familiari: «Su questo argomento non siamo mai stati interpellati. Gino le imprecisioni ed i travisamenti non si contano. La sua fine tragica non è affatto poco chiara ma chiarissima. Non vi sono ipotesi credibili [illegible] una sola sconcertante ■ cruda verità. Gino non è morto in [illegible] scontro armato, nè processato e fucilato per condanna nè per un tentativo di fuga. Quanto per premeditata, fredda, spietata esecuzione [illegible] parte di altri partigiani, forse "amici" ■ Caragna presso Calizzano ■ non in Vetria, colpito [illegible] schiena ■ bre[illegible] distanza». Savoini ha sempre spiegato le sue tesi, per altro avvalorate da testimonianze e documenti che ha illustrato durante anche durante le precedenti presentazioni. Le polemiche hanno [illegible] maggior interesse [illegible] la sua opera. [a. r.]



Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero

Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica

CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal aprile e fino al 24 maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe Barolo, Cherasco Govone. Il 3 maggio l'invito per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. 10 maggio si attesi a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ancora nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio e natura, il segno dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a conoscere e approfondire la storia di un vino, come quella casata nobiliare. Langhe Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è possibile grazie ad aiuti importanti, come quello Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo Ceresole dai borghi medioevali, chiese romaniche e cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti a «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare a «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Jelenic, centroboa della Pro Recco [illegible] ex del Savona, è stato tra i protagonisti

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	MIN.
PESCARA	41	13	2	0	238	135	+103
POSILLIPO	41	13	2	0	237	134	+103
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	166	135	+31
ROMA	29	[illegible]	[illegible]	4	182	149	+33
[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	149	148	+1
[illegible]	[illegible]	7	1	7	167	152	+15
BOLOGNA	26	6	2	7	145	163	-18
CAN. [illegible]	19	6	1	9	139	154	-15
CATANIA	19	5	[illegible]	6	137	152	-15
CIVITAV.	[illegible]	4	3	8	149	179	-30
[illegible]	14	4	2	9	133	166	-33
COMO	11	[illegible]	[illegible]	10	125	167	-62
[illegible]	[illegible]	3	1	11	134	185	-51
[illegible]	[illegible]	2	2	11	132	176	-44

RISULTATI
2ª giornata di ritorno

BOLOGNA - FLORENTIA	10-11
CATANIA - ORTIGIA	8-8
CIVITAVECCHIA - PAGUROS	12-9
CANOTTIERI - PESCARA	5-16
COMO - POSILLIPO	8-18
ANZIO - ROMA	9-15
RECCO - SAVONA	[illegible]

Prossimo turno
25 aprile 1998
SAVONA - ANZIO
COMO - BOLOGNA
CANOTTIERI - CATANIA
ROMA - CIVITAVECCHIA
ORTIGIA - FLORENTIA
PAGUROS - POSILLIPO
PESCARA - RECCO

Pallanuoto A1: derby di fuoco, 9-6 bugiardo

Recco, gran finale e la Rari si arrende

RECCO. Ci vuole il Savona perché il Recco tiri fuori gli attributi? E quale antidoto usa il Recco per far tornare bambini i Mistrangelo-boys? La risposta sta nel 9-6 con cui la squadra di casa si aggiudica il derby non più bello ma sicuramente più emozionante dell'ultimo lustro.

Dimenticate il risultato finale: non rende giustizia [illegible] Savona che ha fatto veder le streghe ai biancocelesti per tre tempi, e che a 3'52' del quarto tempo ancora vinceva, ed è stato sorpassato solo a 3'30' dalla fine. In questi ultimi e interminabili minuti il Recco ha preso d'infilata un Savona demoralizzato. I parziali (2-1 1-3 1-1 5-1) analizz[illegible] più in profondità una partita dalle molte facce, tutte contraddittorie. I 26 tra vasca e panchine (il Savona non ha fatto scendere in acqua il solo secondo portiere Pastorino, il Recco ha [illegible] all'asciutto i fratelli Mora e Trebino) hanno sentito la partita. Al di là della classifica erano i sentimenti e le parentele sportive (quanti [illegible] in vasca, alcuni «doppi» [illegible] Gyongyoesi [illegible] Mirko Vicevic) a innervosire i protagonisti.

Il Recco è partito deciso, operando un pressing infernale, anche in inferiorità numerica. Il Savona ha incassato due gol firmati da un Gyongyoesi davvero tonico. Onofrietti da centroboa ingaggia un duello polipesco con i difensori biancocelesti [illegible] per due volte contra i legni. Il Savona accorcia le distanze con Mirko Vicevic in [illegible] periorità solo [illegible] quarto tentativo. Nel [illegible] tempo il Savona innesta una marcia in più rispetto al Recco, che pure aveva segnato il [illegible]-1 ancora con Gyongyoesi, tramando [illegible] l'uomo in più.

Mistrangelo chiede calma [illegible] pressing: [illegible] suoi gli danno solo il secondo e basta lo stesso: Sargiano, Mirko Vicevic [illegible] Fresia [illegible] volare gli ospiti. Il Recco protesta molto per un presunto rigore [illegible] Ferracane (espulso, tocca il pallone uscendo) ma Picchetto (sicurissimo) [illegible] Falco[illegible] (meno) non [illegible] danno per intesi. Nel terzo tempo il Recco tocca l'acme della disperazione: prova in ogni maniera ma Mistrangelo e i suoi annullano ogni mossa. Segna Gyongyoesi che si è caricato sulle spalle tut[illegible] il Recco nell'«assenza» di Magalotti e Ghibellini [illegible] nell'impaccio [illegible] Mangiante, Jelenic [illegible] Riccadonna. Risponde Fresia, mai così autorevole.

Petronelli è stato espulso nel finale

Sembra annunciarsi una clamorosa vittoria biancorossa quando nel quarto tempo c'è un capovolgimento generale. Fresia [illegible] mangia due gol già fatti, Mangiante tira sulla traversa con l'uomo in più e Minetti la spedisce dentro di nuca. Ultimo squillo [illegible] Mirko Vicevic, poi Fresia viene affondato da Gyongyoesi in disperato recupero [illegible] due metri da Ferrari. Per Mistrangelo e la panchina biancoceleste è rigore, per Falcone va tutto bene. Capovolgimento, e Ghibellini pareggia. Gambe [illegible] nervi biancorossi vanno in tilt. Segna Cristilli, colpo [illegible] Mangiante a Zeljko Vicevic, Petronelli si vendica su Riccadonna ed [illegible] per brutalità (due turni di squalifica in arrivo). Riccadonna segna e Ghibellini [illegible] [illegible] il Savona. Il Recco espugna la [illegible] [illegible] dopo 5 anni di vittorie biancorosse. Mistrangelo, da filosofo: «Purtroppo non [illegible] la prima volta che abbiamo questi cali nel finale, dobbiamo farci più furbi. In ogni senso».

Danilo Sanguinetti

ATLETICA LEGGERA [illegible]

Grandi ingaggi per il club del presidente Bruzzone, domenica [illegible] Savona Memorial Gambetta di podismo

Due assi francesi per l'Atletica Arcobaleno

Gilles Quénéhervé e Fabienne Ficher nuove punte di diamante

CELLE LIGURE. Acquisti di prestigio per l'Atletica Arcobaleno. La società cellese ha infatti tesserato Gilles Quénéhervé [illegible] Fabienne Ficher, atleti transalpini che hanno ottenuto significativi risultati in campo internazionale. I due nuovi tesserati sono stati presentati l'altra mattina nel Comune [illegible] Celle alla presenza del sindaco, Sergio Aquilino, e dei dirigenti della società tra cui il presidente Benito Bruzzone, il quale ha dichiarato: «E' prestigioso avere atleti di tale livello che, oltre [illegible] garantirci sicuri risultati in campo agonistico, sapranno esser da traino per i giovani».

Gilles Quénéhérvé ha raggiunto i suoi maggiori risultati ai Mondiali romani del 1987 quando, nei 100, giunse [illegible] do [illegible] spalle dell'atleta ameri[illegible] Calvin Smith; successivamente, all'apice della carriera, diversi infortuni lo hanno tenuto lontano dalle gare. Adesso lo sprinter transalpino, nuovamente in piena forma, si preparerà al meglio, sulla pista Olmo, per i Campionati europei di Budapest in programma [illegible] fine agosto. Anche Fabienne Ficher è assai titolata: basta ricordare che si è aggiudicata ben dieci titoli assoluti in Francia, spaziando dai 200 ai [illegible] metri, poche settimane fa ha realizzato [illegible] delle migliori prestazioni mondiali indoor sui 200, ottimo antipasto in vista [illegible] campionati continentali. I primi impegni della stagione all'aperto per i due nuovi tesserati sono fissati [illegible] Sarzana sabato, con Gilles impegnato sui 200 metri.

Gilles Quénéhervé e Fabienne Ficher

Marcia. Sono già numerosi gli iscritti per la «Camminata Panoramica» in programma domenica, organizzata dalla Polisportiva San Francesco di Savona. Chi vuole può utilizzare da oggi il tagliando pubblicato a fianco, che darà diritto ad [illegible] oggetto-ricordo offerto dagli organizzatori. La manifestazione, valida per il settimo «Memorial Nicola Gambetta» si snoda su un percorso di [illegible] chilometri e mezzo che [illegible] prende Villetta, Ranco, San Nazario, Lavagnola con conclusione alla Villetta. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. Il ritrovo è fissato alle 8,30 nel parco-convento dei cappuccini (via San Francesco 16) mentre la partenza verrà data un'ora dopo. Il tempo per concludere la manifestazione [illegible] fissato sulle due ore. [g. o.]

GIOVEDI' 23 APRILE 1998

LA [illegible] — **Polisportiva [illegible]**

Domenica [illegible] aprile — V. S. Francesco, 16 - 17100 SAVONA

7° [illegible] Memorial Nicola Gambetta

Camminata [illegible] (non competitiva)
a passo libero

APERTA A TUTTI

TAGLIANDO DI [illegible]

COGNOME E NOME

.....

[illegible]

Quota di partecipazione: [illegible]

Questo coupon va consegnato alla Segreteria [illegible] Polis. S. Francesco [illegible] Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona dalle 15,30 [illegible] 17,30.

La prelscrizione [illegible] questo tagliando dà diritto oltre che alla [illegible] glietta della manifestazione ed al pettorale ad un ulteriore gadget.

Il ricavato della manifestazione [illegible] all'Associazione savonese contro la leucemia

14ª TAPPA SAVONA GOAL '98

[illegible] Punto - SOTTOTORNO -

domenica 26 aprile [illegible]

VALPOLCEVERA - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	
FOSSANESE - VAL [illegible]	
SESTRI LEVANTE - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	

«LA [illegible] DELLO [illegible] F»

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti	
Eccellenza	
Promozione	
Prima Cat.	
Seconda Cat.	
Terza Cat.	

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

NUOTO [illegible]

Da oggi gare a Livorno

I magnifici sette del Savonese per gli Assoluti

SAVONA. Prendono il via oggi, per concludersi domenica, gli Assoluti indoor che vedono al via 400 atleti di 130 società. Per la provincia di Savona saranno presenti [illegible] Toscana 7 nuotatori, tutti con possibilità di realizzare ottimi tempi. Per l'Amatori saranno al via Paolo Soro, impegnato nei 200 dorso, [illegible] misti [illegible] 1500 stile libero; Angelo Angiollieri nei [illegible]00 e 200 rana; Andrea [illegible]one nei 200 stile libero; Lucia Tonda [illegible] 400 misti; Gea Vanara nei [illegible] misti, 400 misti e 200 dorso. Per la Ponente Ligure riflettori [illegible] Diego Messina nei 100 e 200 delfino, e su Valeria Ghirardi nei 100 dorso. [illegible] seguirà le g[illegible] [illegible] in diretta [illegible] 15,45 alle 16,30, [illegible] domenica [illegible] 18. Sempre [illegible] Livorno, archiviati gli Assoluti, sono in programma da lunedì gli Italiani di fondo: sui [illegible] km saranno impegnati con buone chance Valentina Ghione, Paolo Soro [illegible] Lucia Tonda. [g. o.]

BASKET [illegible]

Stage per le [illegible]

L'Italia è [illegible] Loano con la «stellina» Savonese Bonfiglio

LOANO. Sono arrivate. Le magnifiche ragazze della Nazionale di Riccardo Sales sono a Loano da ieri. Resteranno in città, per uno stage, fino [illegible] martedì prossimo, quando chiuderanno l'esperienza ligure con un'amichevole che [illegible] opporrà alla Bosnia, [illegible] palasport alle 17,30. Nel frattempo la comitiva [illegible] zurra, nelle cui fila spicca la savonese Susi Bonfiglio (che vie[illegible] dal «provino» per passare al basket professionistico Usa: sembrano buone le chance di finire [illegible] Detroit), [illegible] allenerà sul parquet loanese ogni giorno dalle 9,30 alle 10,30, e dalle 17,30 alle 19,30. Sedute atletiche anche allo stadio «Ellena», dalle 10,30 [illegible] 12,30. Lo stage azzurro fa [illegible] prologo al torneo internazionale [illegible] Tolosa, in programma in Francia dal 29 aprile, e a più ampio raggio è una tappa [illegible] gli Europei, che si [illegible] [illegible] Grozia nel maggio [illegible] '99. [g. o.]

CALCIO EASY [illegible]

Organizza la Cairese

Il Torino femminile nel torneo dei Giovanissimi

CAIRO MONTENOTTE. Proseguono al «Vesima» i tornei riservati al calcio giovanile. Oggi, [illegible] finali in programma domenica pomeriggio, è in program[illegible] quello riservato ai Giovanissimi che vedrà al [illegible]a ben sedici squadre, suddivise in quattro gironi. Tra le sicure protagoniste del torneo [illegible] Torino che, co[illegible] testimoniano le edizioni passate, ha sempre recitato un ruolo di primo piano nella [illegible] nifestazione organizzata [illegible] società rossoblù. Al via anche i principali sodalizi della provincia di Savona (come Loanesi e, appunto, Cairese) mentre buone cose si attendono anche dalle rappresentative imperiesi. Oggi e domani sono in programma gli incontri eliminatori, con inizio alle 16, mentre poi sabato [illegible] domenica [illegible] giocherà anche durante la mattinata. Un altro torneo giovanile allestito dalla Cairese è inoltre in programma dal primo al [illegible] maggio. [g. o.]

Società Cooperativa di Consumo [illegible] r.l.

Sede Legale: Savona, Via Sormano 6/1
Sede Amministrativa: [illegible] via [illegible] Lerone [illegible]
Codice [illegible] e partita I.V.A. nr. [illegible]
[illegible] presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Savona al nr. 1127 e al REA nr. 20181

Convocazione [illegible] separate

Visti gli articoli 2364, [illegible] e 2533 del Codice Civile Le Assem[illegible] Separate [illegible] [illegible] Soci, in preparazione all'As[illegible] Ordinaria, sono convocate, [illegible] norma degli articoli 20, 21 [illegible] 27 dello Statuto Sociale per discutere e [illegible] sul seguente

Ordine del giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso [illegible] 31/12/1997 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

Durante [illegible] Assemblee si procederà anche alla nomina [illegible] Soci delegati all'Assemblea ordinaria [illegible] conseguentemente si conferirà loro il necessario mandato.

Le Assemblee Separate si terranno appunto nelle sottoelenca[illegible] [illegible] località, nel giorno, [illegible] [illegible] luogo indicate a fianco [illegible] stes[illegible]

SEZIONI SOCI DI ALBENGA Mercoledì 6 Maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop Regione Bagnoli 37, Albenga (SV)
SEZIONE SOCI DI ALBISOLA Martedì 12 maggio 1998 [illegible] 16 c/o Cinema Leone - via Colombo - Albisola Capo (SV)
[illegible] **SOCI A. NEGRO - GENOVA** Mercoledì 13 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Negro via Milano 71 - Genova
SEZIONE [illegible] [illegible] Mercoledì 20 maggio 1[illegible] ore 16,00 c/o Hotel Ena - via Matteotti, 12 - Arenzano (GE)
SEZIONE SOCI BUSALLA Giovedì 14 maggio [illegible] [illegible] 16,45 c/o S.O.M.S. Liberi Operai - piazza Macciò 3 - Busalla (GE)
[illegible] **CAIRO MONTENOTTE** Mercoledì 6 maggio 1998 ore 16,45 c/o S.O.M.S. via Fratelli Francia - Cairo Montenotte (SV)
[illegible] **SOCI COGOLETO** Martedì 5 maggio 1998 [illegible] 16,45 c/o [illegible] B.B. Bar, Località Donegaro (Campi Sportivi) - Cogoleto (GE)
[illegible] **CORSO** [illegible] Giovedì 21 maggio 1998 [illegible] 16,45 Sala Punto d'Incontro Coop Corso Gastaldi - Genova
SEZIONE SOCI FINALE LIGURE Giovedì 21 maggio 1[illegible] [illegible] 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop via D. Alighieri 7 - Finale Ligure (SV)
SEZIONE [illegible] **GALILEI/LEOPARDI - LA** [illegible] Giovedì 7 maggio 1998 ore 16,00 c/o Salone Camera Commercio - piazza Europa, 16 - La Spezia
[illegible] **SOCI MONTEVERDI - LA** [illegible] Mercoledì 13 maggio [illegible] ore 16,00 c/o Centro Sociale Fossitermi - largo Vivaldi, 1 - La Spezia
SEZIONE [illegible] **VIA SAFFI LA SPEZIA** Lunedì 18 maggio [illegible] [illegible] 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop San Bartolo[illegible]meo [illegible] Tazzoli - La Spezia
SEZIONE SOCI LOANO Giovedì 7 maggio 1998 ore 16,45 c/o Cinema Parrocchiale dei Frati Cappuccini via Manzoni - Loano (SV)
SEZIONE SOCI GENOVA MARASSI Giovedì 7 maggio 1998 [illegible] 15,30 c/o Villa Piantelli, [illegible] De Stefanis 8 - Genova
[illegible] [illegible] **NOVI LIGURE** Giovedì 14 maggio [illegible] ore 20,30 c/o Dopolavoro Ferroviario - piazza Repubblica, 16 - Novi Ligure (SV)
SEZIONE SOCI OVADA Giovedì 21 maggio 1998 ore 16,45 [illegible] /o Sala Padri Scolopi - piazza S. Domenico, [illegible] - Ovada (AL)
[illegible] **SOCI** [illegible] **PEGLI** Martedì 19 maggio [illegible] ore 16,00 c/o Lido Azzurro - via Ronci, [illegible] - Genova
[illegible] **SOCI** [illegible] **PICCAPIETRA** Mercoledì 13 maggio [illegible] ore 16,30 c/o Sala Associazione Proprietà [illegible] - via XX Settembre, 41 - Genova
SEZIONE [illegible] **GENOVA PRA'** Martedì 5 maggio 1998 [illegible] 16,00 c/o Sala Consorzio Prà Mare - via Prà 43/B - Genova
[illegible] **SOCI RECCO** Venerdì 8 maggio 1998 [illegible] 15,00 c/o Sala del Comune - piazza Nicoloso, 14 - Recco (GE)
[illegible] [illegible] **RIVAROLO** Martedì 12 maggio 1998 ore 16,45 c/o Circolo Dopolavoro Ferroviario - via Roggerone, [illegible] - cancello - Genova
SEZIONE SOCI [illegible] **SAMPIERDARENA** Giovedì 7 maggio 1998 ore 16,45 c/o Centro Civico Buranello - via D'Aste, 8/A - Genova
[illegible] [illegible] [illegible] Mercoledì 6 maggio 1998 ore 16,45 [illegible] Punto d'Incontro Coop, corso Matuzia, 117/A - Sanremo
SEZIONE SOCI GENOVA SAN FRANCESCO Giovedì 14 maggio [illegible] ore 16,45 c/o Circoscrizione [illegible] San Teodoro - via Lugo, 6 - Genova
[illegible] **MARGHERITA LIGURE** Mercoledì 20 maggio 1998 [illegible] 16,45 c/o Auditorium Scuole Medie - piazza Roccatagliata 2/A - Santa Margherita Ligure
[illegible] **SOCI SARZANA** Mercoledì [illegible] maggio 1998 [illegible] 16,00 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centroluna - via Variante Cisa, 40 - (SP)
[illegible] **SOCI** [illegible] Mercoledì 20 maggio [illegible] ore 16,00 c/o Cinema Teatro Salesiani - via Piave, 13 - Savona
SEZIONE SOCI [illegible] [illegible] Martedì 12 maggio 1998 ore 15,00 c/o Cinema Ariston - via Fico - Sestri Levante
SEZIONE [illegible] **GENOVA SESTRI PONENTE** Martedì 19 maggio 1998 ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - via Merano - Genova
SEZIONE [illegible] [illegible] **STURLA** Giovedì 21 maggio 1998 ore 16,45 c/o Asilo nido Nini Corsanego, via Chighizzola - Genova
SEZIONE SOCI VADO LIGURE Giovedì 7 maggio 1998 ore 15,30 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - via Aurelia, 222 - Vado Ligure
[illegible] [illegible] **VALBISAGNO** Mercoledì 13 maggio [illegible] ore 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Valbisagno - Genova
[illegible] **SOCI** [illegible] Mercoledì 6 maggio 1998 ore 16,00 c/o Sala Congressi Palazzetto dello Sport - piazza Generale Dalla Chiesa - Varazze (SV)
SEZIONE SOCI VENTIMIGLIA Mercoledì 20 maggio 1998 [illegible] 16,45 c/o Sala Punto d'Incontro Comcentro - [illegible] Limone Piemonte - Ventimiglia
[illegible] [illegible] **GENOVA** [illegible] **PAGGI** Giovedì 14 maggio 1998 ore 16,45 c/o Centro Culturale Terralba - via Terralba, 4r - Genova

Non raggiungendosi il [illegible] legale prescritto le suddette Assemblee Separate si intendono convocate, in seconda adu[illegible] per il giorno successivo [illegible] quello delle rispettive convocazioni [illegible] stessa ora, luogo e con [illegible] medesimo ordine del giorno.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

[illegible] seguito [illegible] quanto sopra l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei Soci è sin d'ora convocata in prima convocazione per venerdì 5 giugno 1998 [illegible] ore [illegible] presso il Centro Congressi Magazzini di [illegible] Cotone - Sala Maestrale Porto Antico piazza Cavour - Genova ed occorrendo, [illegible] seconda convocazione il [illegible] sabato 5 giugno 1998 alle ore 9 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

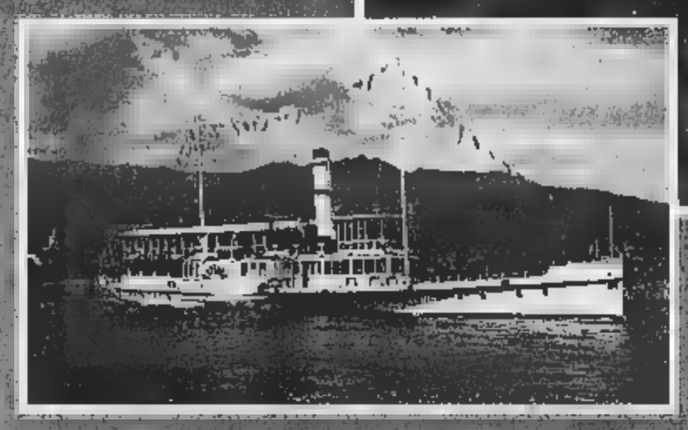
1) [illegible] ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1997 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale: delibere conseguenti.
2) Varie [illegible] eventuali.

Si ricorda che [illegible] sensi dell'articolo 25 dello Statuto Sociale hanno diritto [illegible] voto nelle Assemblee i Soci che risultino iscritti nel [illegible] Soci da almeno tre mesi rispetto alla data dell'Assemblea.

PER IL CONSIGLIO DI [illegible]
IL [illegible]
[illegible] Checconi

"VIVERE IL LAGO TUTTO L'ANNO"

E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

GALLERIA S.Stefano

CHIUDE

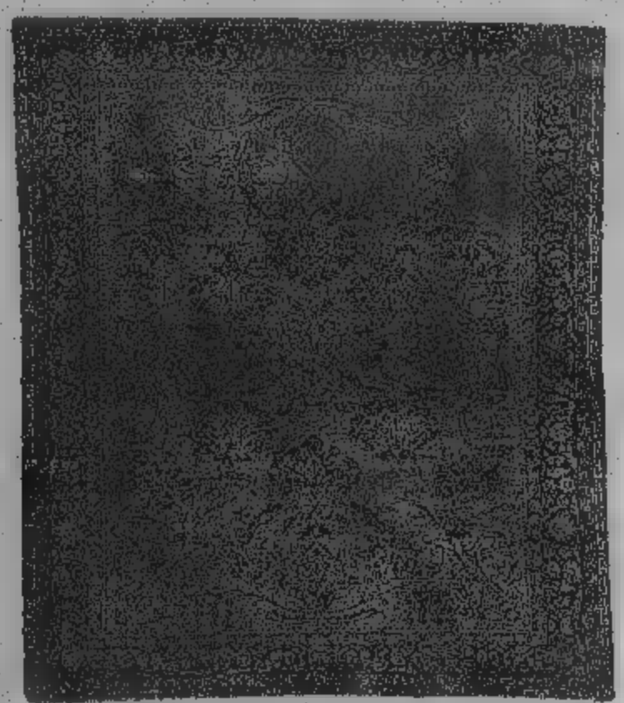
ECCEZIONALMENTE PER GLI **ULTIMI GIORNI** DI LIQUIDAZIONE

SU TUTTA LA STRAORDINARIA COLLEZIONE DI

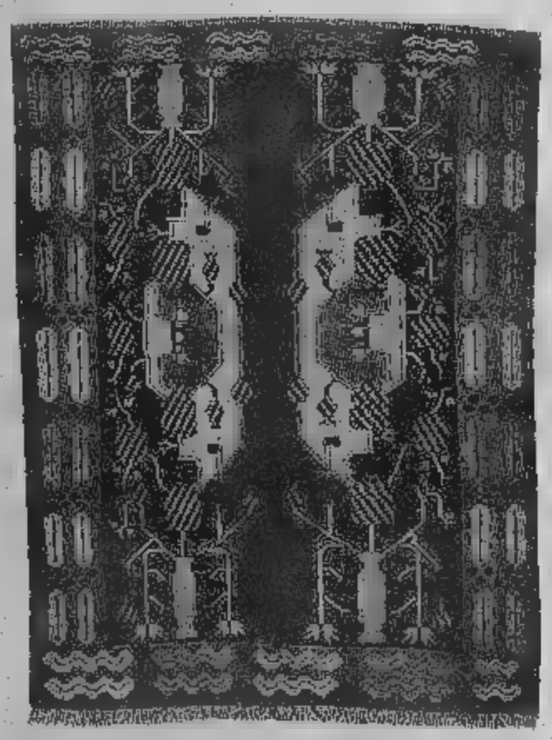
TAPPETI PERSIANI

SCONTO

50-70% + 10% ALLA CASSA



LILIAN ANTICO - PERSIA
cm 181x157
Prezzo originario L. 8.800.000
L. 4.900.000 +10% ALLA CASSA



SOLTANI - ANATOLIA ORIENTALE
cm 308x229
Prezzo originario L. 4.000.000
L. 1.200.000 +10% ALLA CASSA

SHIRWAN KUBA - CAUCASO
cm 142x107
Prezzo originario L. 11.600.000
L. 5.900.000 +10% ALLA CASSA

ANTICA GALLERIA S. STEFANO

NOVARA - VIA S. STEFANO, 6
(ANG. PIAZZA CAVOUR) - TEL. 0321/390027

A DISPOSIZIONE
IN NEGOZIO
IL CATALOGO DI
TAPPETI ANTICHI

EFF. COMUNICAZIONE AL SINDACO

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare rivista di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. la pubblicazione dell'Annuario Unicef e rivista News a fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Lui si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifi, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo naturalmente un ruolo importante. Fra fatture vere e false che giavano una società all'altra, il filantropo si costruito co-

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul debellare la poliomielite e di raccolte fondi per l del Terzo Mondo

EX COMANDANTE DEL GENIO

Generale pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno ad un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angela Barbieri gli contesta l'uso della casa ed anche qu del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente bollette, non il canone affitto (all'epoca lire al giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

moda nicchia per sé e per la madre. Si chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza ieri ha dato sincera rappresentazione.

Si esaminas come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale della donna di cui riemergevano con firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presi- Piergiorgio Gosso mette a fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si mostra sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo si sbagliato nel versarli nel mio conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, si volta verso il fondo dell'aula per non scoppiare a ridere in faccia giudici. Gosso: «Ha mai visto il professore in Jaguar?». La teste: Ma la Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese rappresentanza: due abbonamenti al circolo tennis vattelapesca («forse c'era problema di pubbliche relazioni» osa segretaria), sau de toilette,

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici vari. E foulard di Hermes. Riecco la candi- segretaria: «In occasione dei convegni si usava donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: a perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». (al. ga.)

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Cinquecento doc in passerella

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, 17,30) la rassegna enologica «Vinum». palazzo fieristico piazza Medford sarà aperta la mostra 500 vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con coro e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barb e Roero, in programma il 2 maggio al Sociale (ore 21).

La Novara versione

NOVARA. Si apre in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: lire cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al numero (0321) 458600.

Impiegati bloccano il bandito solitario

ASTI. Tentata rapina, con finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, con traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, Cambiano.

nell'alluvione risarcire»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somaglino, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere procedere l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa non dimentica l'aeroporto di Caselle: d'altra p un passeggero su dei voli internazionali dello scalo torinese è un cliente, spesso molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni di collegamenti l'Italia anche a Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prima della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la sensazione del volo a bassa quota a cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la a Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissime in tutti i particolari: un decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la zione vera di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, con 229 mila passeggeri da Torino (+19,3 % sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volu- di traffico nostro aeroporto. Oggi i voli la Germania 10 al giorno: 28 marzo è in funzione anche collegamento con Dusseldorf.

Gianni Bisio

Sui muri di Volpiano: è polemica

Ritorna manifesto Firmato Mussolini

muri di Volpiano è in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita bagno di sangue». Lo stesso manifesto - carta in «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, frasi, si- parole - era stato affisso anche un fa in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche fu dirompente e lo sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, dal centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente. richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso un po' alla sprovvista, non poté far altro se non assecondare le richiesta dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri di Volpiano fino alla scadenza della tassa affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso a cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. (n. ber.)

Ferrero Merlino

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di una carrozzeria e un suo aiutante sono stati condannati in tribunale a due anni di carcere per peculato. Un reato che si contesta regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi De Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, erano infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le che i carabinieri sequestravano in tutta la Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, di, responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate con tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, momento del ritiro state trovate con pneumatici di scarto. Da una delle auto era anche scomparso pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle «alleggerite» delle ruote avevano presentato denuncia sotto erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria a Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto Sensi, hanno sostenuto non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, un capannone e in un piazzale, non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può entrato per rubarle. Abbiamo un cane da guardia non basta». La tesi difensiva non è stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

Di Bella, in ospedale si cura a proprie

AOSTA. Curato in ospedale con il metodo Bella, ma a sue spese. Accade a un malato di cancro che non era fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente si è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica il ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano milioni a 800 mila la settimana.

all'appalto

VILLANOVA. Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la nuova strada costerà 123 miliardi.

Operaio nel nulla

Mauro Luisetto, 29 anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo centro del Tortonese), scomparso da casa ormai da 12 giorni, senza lasciare tracce: il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il suo caso è stato trattato l'altra dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» arrivate paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo aver notato una persona che assomigliava molto a Mauro». Pra l'altro avrebbe indicato anche il vestito, che non era stato descritto in tv. molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito operaio perde la

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, 52 anni, operaio, residente a Migiandone, frazione Ornavasso, è stato colpito con violenza capo dalla benna di escavatore, mentre lavorava alla realizzazione di fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Imperia i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia di Imperia presto potrebbero ospitare una specie. tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

LA SPIGOLATRICE

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, già pronto il secondo che sarà presentato il aprile a Candelo (Biella) a cura della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo e ricetto in fiore» (dal aprile al 3 maggio). proprio in omaggio alla mia di cui Bianca una fiera sostenitrice, prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette con erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi con sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve anche caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro suddiviso in capitoletti dedicato a un'erba o un fiore e ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota la pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori di zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, per il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio di «bontà».

E partiamo dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modi».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli su un telo pulito per asciugare. Tritare g di mortadella con erbe aromatiche, un pezzetto di cipollotto e uno di aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in panna la mollica di due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 g di tonno, spicchio d'aglio a piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, se necessario, unire a filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio e burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire g di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, filo erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si troglierà, sale e pepe. Cuocere acqua bollante 230 g di gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto e poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca o pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedi- come prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, 40 g di mostarda di Cremona a cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, sbattuto e pangrattato e friggerli in e burro.

E perché non provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 15 g di fiori e foglie secche di artemisia, 5 di cedrina, una spirale di scorza limone. Agitare ogni giorno. Portare a Bollore 500 g di acqua con 500 g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticae lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

Simonetta

Ai MartediSera

Emma Bonino «I talebani sono un pericolo serio»

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, come moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con Stampa e Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la sua battaglia contro i talebani afgani culminata in un accidentato viaggio nella zona. Ha detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. solo vivere la popolazione e in particolare le donne in condizioni di violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera e rischio di esplosione». sanzioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle miche e politiche o relative alla cessione di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. E il pubblico l'ha applaudita.

credito della «Sella» Sud

BIELLA. «Possibile improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America e si siano messi a fare acquisti utilizzando le carte di credito della nostra banca? E' bastata questa osservazione per far sì che i funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere di pochi giorni un singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte di credito dell'istituto biellese, sono riusciti in quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per importo complessivo 259 milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in 250. La truffa stata resa possibile dall'antiquato ancora in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito nel lettore magnetico, nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

Il Borgo

Dalle più ricercate porcellane ai Capodimonte, dai Cristalli di Boemia ai vetri di Murano, dagli argenti ai Limonge.

Confezioni personalizzate. Accurato servizio Clienti.

Piazza Libertà, 1 - Borgolavezzaro (NO) - Tel. 0321/88.58.27

movitrack
Assistenza Satellitare per Automobilisti

Ovunque ti segue...
0321 - 30.321

soccorso meccanico
Se un guasto ti blocca, premi un pulsante e la Centrale Operativa entra in azione

soccorso medico
Se sei in pericolo per un malore o un incidente, il computer di bordo trasmette la tua posizione e arrivano i soccorsi

Auto in pericolo o rubata
Se la tua auto è in pericolo o deve essere rintracciata, il sistema MOVITRACK entra in azione

supporto guida
Se non sai dove ti trovi, o hai un problema, richiedi la tua posizione alla Centrale MOVITRACK

ACI
Via Rosmini 36 - NOVARA

Lampogas
produce energia, riscalda, è amico dell'ecologia

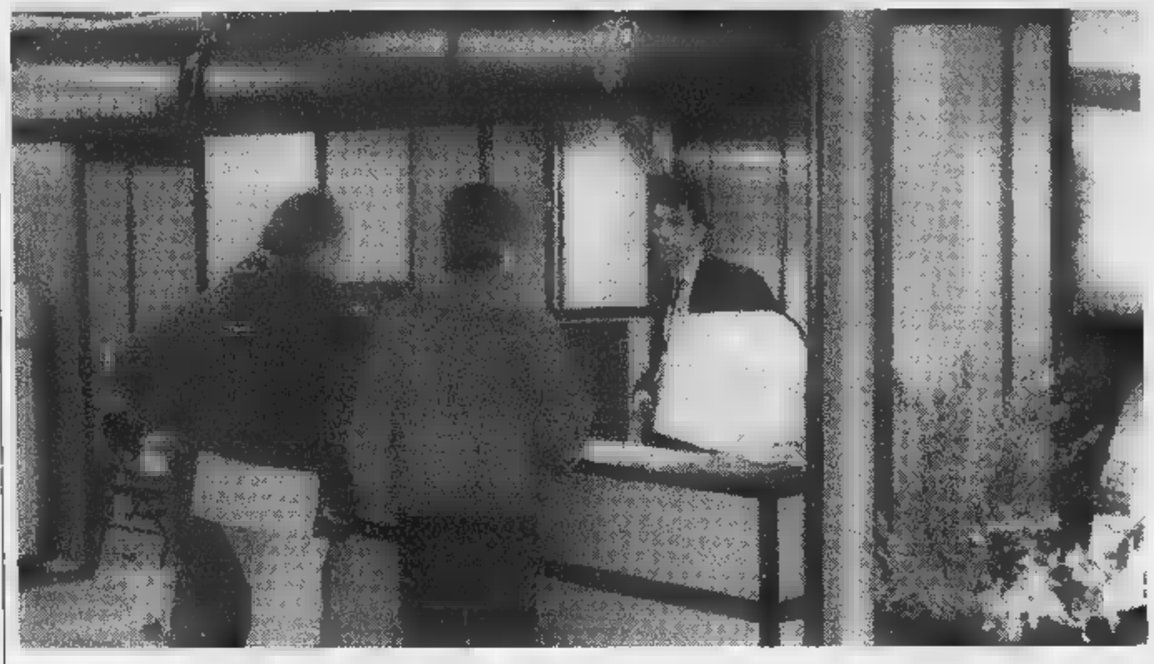
LAMPOGAS NORD

Azienda altamente qualificata per serietà, programmazione e installazione impianti

Telefonaci ai numeri 0321/518104 - 518292
possiamo risolvere qualsiasi altra vostra esigenza

28062 CAMERI (NOVARA)
STRADA PROV. PER NOVARA 150

Vetrina delle attività economiche e di un territorio che guarda al futuro



La rassegna novarese, arrivata alla ventitreesima edizione, rappresenta un punto di riferimento e richiamo non solo per operatori locali: lo dimostra l'alto numero di espositori arrivati da ogni parte d'Italia

Sarà la mostra delle novità

E tra i tanti stand debutta la «Finanza»

NOVARA. Una Fiera campionaria all'insegna delle novità quella che apre i battenti nel pomeriggio di oggi. Ed è questo il segreto del successo, grazie al quale da 23 anni riesce sempre ad attirare le attenzioni e le simpatie dei tantissimi visitatori che ogni anno, con l'arrivo della primavera, affollano gli stand espositivi.

Tra le conferme, i sempre spettacolari plastici di modellismo ferroviario per la gioia dei più piccoli e non solo, le voliere delle associazioni ornitologiche, capaci di ricreare all'interno della Fiera un angolo di... foresta tropicale con cardellini, bengalini e volatili delle specie più pregiate.

Ma parlavamo di novità, e queste c'è lo stand della guardia di Finanza. In 23 edizioni di Mostra campionaria mai le fiamme gialle avevano scelto di partecipare. Quest'anno sì, come mai? «Perchè sentivamo il desiderio di farci conoscere meglio dai cittadini, e illustrare la nostra attività - spiega il comandante della guardia di Finanza di Novara, colonnello Stefano Polo -. L'idea è nata dopo una chiacchierata con Marco Faccioretti che ci ha proposto di allestire uno stand. Ci è sembrata una buona opportunità ed eccoci qua. Presenteremo tutti i nostri reparti, compreso il sempre importantissimo '117'. Saranno altresì distribuiti opuscoli sull'aspetto relativo al reclutamento, concorsi per l'accademia, scuola sottufficiali e finanzieri».

Aggiunge il comandante Polo: «Esporremo anche anche modellini navi, motociclette del reparto e alcune uniformi storiche dal 1774, anno di costituzione della guardia di Finanza, fino ad oggi. Su alcuni monitor scorreranno le immagini delle attività aeronavali e sulla Finanza in generale».

Ma in Fiera ci saranno altri stand militari e delle forze dell'ordine della città. Stiamo parlando del comando provinciale dei carabinieri di Novara, la brigata meccanizzata Centauro, l'aeronautica militare con il 53° Stormo caccia di Cameri, il Corpo forestale dello Stato, la Marina militare e i vigili del fuoco.

E tra gli spazi espositivi curati con grande attenzione c'è quello della Camera di Commercio di Novara, diviso in due: «Da una parte sarà presentato il ruolo svolto dall'Evaet, cioè l'attività promozionale della Camera di Commercio - spiega il funzionario Augusto Gallarini -. L'altra riguarderà il lato istituzionale, e ci saranno infatti computer con monitor, con una banca dati e altre funzioni».

Marco Faccioretti, il presidente

Proseguendo il viaggio tra gli stand, non mancano quelli della Provincia di Novara, dell'Azienda ospedaliera Maggiore della Carità, l'Ascom, l'Aci, il Collegio dei Geometri, la Comunità Villa Segù, la Confesercenti, il Coni, i Cittadini extracomunitari, l'Enaip, la Siae, il sindacato dei fioristi, l'Unicef, l'Unione agricoltori, la città «gemella» di Chalon sur Saone e le Poste di Novara, che per l'occasione hanno esposto vecchi macchinari per illustrare nel miglior modo possibile l'evoluzione del servizio negli anni.

ESPOSITORI DA TUTTA ITALIA

Significativa presenza di militari e numerosi i gruppi di volontariato

Lavorano sodo tutto l'anno nell'ombra, ma in questi giorni anche loro hanno una «vetrina» che mette in mostra l'importanza e la delicatezza del loro impegno. Sono i volontari di decine di associazioni cittadine a cui il patron della Fiera, Marco Faccioretti, da sempre offre in omaggio la partecipazione alla fiera campionaria.

Una tradizione rispettata puntualmente anche quest'anno. La panoramica è la più ampia e varia, davvero un assaggio interessante di tutto il mondo sensibile che opera in città. Qualche esempio. Si va dagli alpini, ai bonsai, ai campeggiattori passando per i luoghi lontani portati a Novara dai cibi e dai prodotti artigianato del Commercio equo e solidale e dal Coordinamento extracomunitari presieduto da Amy Salla. Qualche idea anche per il lavoro. Sono in fiera stand che presentano i corsi scolastici dell'Enaip e del Consorzio del Verbano Cusio Ossola oltre a spazi riservati alle associazioni di categoria: commercianti, agricoltori, artigiani, fioristi, geometri, guardie forestali.

Non manca, ovviamente, lo sport. Nella veste ufficiale del Coni e in quella ufficiosa ma vitalissima dei vari sodalizi. Non sono dimenticate le due ruote ('in strada' con il Motoclub Ruota libera) e anche le quattro rappresentate dall'Aci. Ospiti delle città anche i due centri gemelli di Chalon sur Saone e Solingen Rathaus. Anche per loro l'esposizione è ormai un appuntamento tradizionale imperdibile e una vetrina d'eccezione per raccontare ai novaresi prodotti, natura e bellezze dei loro «amici» d'Oltralpe.

La campionaria è in prima linea anche a fianco dei bambini: viene pubblicizzata durante la fiera l'attività dell'Unicef contro lo sfruttamento del lavoro minorile di tutto il mondo. Torna anche la Comunità di Villa Segù che ospita una comunità di recupero dalla tossicodipendenza. «Apprezzo molto chi lavora per gli altri - commenta Faccioretti -. E nella fiera campionaria della città non possono mancare i gruppi che s'impegnano sosta per aiutare il prossimo. Vista, però, la scarsità di finanze che spesso li affligge, i loro stand sono offerti da noi».

CRISTINA
ENVIROFIRE
L'UNICA STUFA AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO
MARMI GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
zibro kamin
NON NECESSITA DI INSTALLAZIONE

CAMINETTI

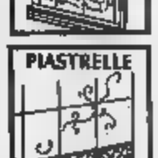
MARMI GRANITI

PARQUET

ARREDO BAGNO

FOCOLARI

PIASTRELLE


COTTO PREGIATO

VASCHE IDRO MASSAGGIO

PER RINNOVO ESPOSIZIONE
Stufe Camini Inserti Pavimenti e Rivestimenti in ceramica
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI!!!
consulenze e sopralluoghi gratuiti
QUALITA' ED ESPERIENZA DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AL SABATO SEMPRE APERTO
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - Cavallo di Meina
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 633.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"TEN"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

I malori tra gli alunni dell'asilo di Nebbiuno: la Procura ha disposto un'inchiesta, viene analizzato il cibo

Sotto accusa i filetti di platessa

I dieci bambini colpiti dall'intossicazione

NEBBIUNO. Sono dieci i bambini di Nebbiuno, sulle colline del Vergante, colpiti venerdì scorso da intossicazione. Tutti hanno fra i tre e i cinque anni. Quattro sono stati ricoverati all'ospedale di Borgomanero, dove ancora si trova in osservazione una bambina della frazione Corciago.

I piccoli, nella notte tra venerdì e sabato, avevano accusato dolori intestinali, conati di vomito, dissenteria e uno stato febbrile con punte fino a 39 gradi e mezzo.

L'ufficiale sanitario, dottoressa Flavia Milan, afferma che «la situazione non è preoccupante». Ma la cautela è d'obbligo. Soltanto tra una settimana si potranno però conoscere le esatte cause della intossicazione.

Gli esiti degli esami e dei controlli effettuati dall'Ufficio di Igiene dell'Azienda sanitaria locale di Arona sono comunicati alla procura della Repubblica di Verbania, che è stata subito informata dell'accaduto dal sindaco del paese, Carlo Baranzini.

Lo stesso Baranzini, martedì sera, aveva convocato d'urgenza una riunione in municipio alla quale sono intervenuti, oltre alle quattro maestre e alla cuoca della mensa, tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna statale di Nebbiuno, divisi in due sezioni.

Baranzini ha spiegato che «i sanitari avevano provveduto a raccogliere campioni del cibo rimasto, tra i quali pesce e uova, alimenti «incriminati» dovrebbero essere i filetti di platessa surgelata, impanati e uovo, che costituivano il menù di venerdì.

Ma, ha precisato la dottoressa Milan, si tratta di ipotesi e tutta la verificare». Le mamme dei bambini sono invece convinte che proprio in quel pesce si annidasse la causa di quanto è successo; anche perchè, si sostiene, «dei bambini, sette avevano rifiutato di mangiare il pesce e quei sette nessuno ha accusato disturbi».

Tra i colpiti, anche Camilla Baranzini, la figlia del sindaco, «che ha accusato vomito il primo giorno - ha detto il papà, che si è preoccupato sia come genitore che amministratore del caso -, ma ora si è perfettamente ripresa».

Nebbiuno ha due asili, privato e questo statale. Vi si accede salendo da Corgiago e quindi percorrendo via Risorgimento, oppure scendendo dalla panoramica del Vergante e voltando all'altezza sportivo.

La scuola materna si trova su una piccola altura, immersa nel protetta dal traffico. Una sistemazione ideale. Lo stabile è lo in cui è ubicata la scuola elementare. Materna ed elementare fanno parte del distretto didattico di Arona e con tanti altri paesi tra i quali Massino, Pisano, Ghevio, Lesa, Meina e Mercurago, dove si trova la direttrice Matilde Ventura, che non ha voluto lasciare alcuna dichiarazione sull'accaduto.

Ammesso che si tratti di intossicazione da cibo avariato, si può aggiungere che hanno scampato il pericolo tutti gli alunni della scuola elementare, che il venerdì pomeriggio restano a casa.

Come mai si è capito così tardi che la causa della intossicazione poteva stata il pasto alla scuola materna? Una mamma spiega il motivo: «Soltanto il lunedì, consultandoci tra genitori sul precario stato di salute nostri figli, abbiamo capito che si trattava di disturbi comuni. Tutti avevano gli stessi sintomi. Di mezzo ci poteva essere soltanto quell'ultimo pasto del venerdì, uova e platessa».

Sandro Bottelli

Il sindaco di Nebbiuno **Carlo Baranzini**

I sintomi: dolori intestinali, conati di vomito e febbre alta. Fra i piccoli colpiti c'è anche la figlia del sindaco

A sinistra il municipio. Martedì sera il sindaco aveva convocato d'urgenza riunione cui hanno partecipato, oltre alle quattro maestre e alla cuoca, i genitori dei bambini che frequentano la materna (foto sopra)

Vittima di un incidente stradale era ricoverata in rianimazione

Morta la coreografa vercellese che dirigeva il «Taniez Club»

NOVARA. Non ce l'ha fatta Annarita Federico, l'insegnante di danza del Taniez Club e coreografa di fama nazionale in Rai e nelle reti Mediaset. La giovane novarese, 33 anni, ricoverata nel reparto di rianimazione del Maggiore da alcuni giorni, si è spenta nella nottata di martedì. Era rimasta vittima di un grave incidente stradale giovedì scorso, sulla Vercelli-Novara.

Le sue condizioni erano subito apparse disperate e nonostante la sua forte fibra, Annarita non è mai uscita dal coma. Il marito, Mongi Midassi, e i familiari hanno disposto per la donazione degli organi: reni, cornee, fegato e cuore.

La notizia della scomparsa della Federico si è diffusa rapidamente in città. La giovane era molto conosciuta negli ambienti dello spettacolo e della danza. Era stata coreografa delle tre ultime edizioni di Miss Italia. Ieri al Taniez Club, la scuola di ballo di via Argenti che aveva rilevato otto anni, c'era incredulità e tristezza. Appese alle pareti dell'ufficio di Annarita, le foto che la ritraggono nei momenti più belli e felici della carriera. E manifesti degli spettacoli cui aveva partecipato. Tantissimi.

Tra questi, uno che ancora deve andare in scena, il giugno al Teatro Coccia: s'intitola «Evolution», ideato da lei. Si farà lo stesso, ed è il modo migliore per ricordarla. «Guardi, guardi qua, il abito da flamenco. E in quell'angolo ci sono ancora le scarpette e tutte le cassette di musica».

Avviene in compagnia di Anna Omodei Salè, che anni fa aveva ceduto alla Federico la gestione del Taniez, il doloroso «viaggio» nei ricordi. «Insegnava danza moderna e flamenco, che sapeva interpretare magistralmente. Sembrava fosse nata per ballarlo. Abitava col marito Mongi a Vercelli, dove di giorno lo aiutava nel negozio di abbigliamento. Nel tardo pomeriggio veniva qui per insegnare e allenarsi».

Proprio come stava per fare giovedì: «Sì, era arrivata mercoledì mattina dalla Tunisia dove col marito aveva trascorso una decina di giorni di ferie. Mercoledì era subito venuta in palestra, felicissima, e avevamo fatto contabilità fino tardi. Ci eravamo dati appuntamento per il giorno dopo, giovedì, alle 20. Ma nel pomeriggio c'è stato l'incidente».

La giovane danzatrice è dapprima ricoverata a Vercelli, poi trasportata a Novara. «Non aveva un graffio, non una ferita - rivela la Salè -. L'auto si è capovolta diverse volte. Annarita ha battuto le tempie riportando gravi danni al cervello. E' subito entrata in coma, sabato mattina peggiorata. Domenica abbiamo avuto una speranza, l'elettroencefalogramma dava qualche segno. Invece...». Conclude la donna: «E quella di Annarita è una famiglia già provata duramente dalla scomparsa di un altro figlio, soli 17 anni». I funerali di Annarita Federico si terranno domani. Parenti e amici raduneranno alle 9,30 all'obitorio dell'ospedale Maggiore per poi dirigersi verso Vercelli e la chiesa di San Salvatore, dove alle 10,15 verrà celebrata la messa.

Marco Piatti

Il 6 giugno prossimo al teatro Coccia andrà in scena il suo ultimo spettacolo

Annarita Federico, 33 anni, la direttrice del «Taniez Club» è morta all'ospedale Maggiore

Attesi duecentomila visitatori negli spazi espositivi di viale Kennedy. Partecipa anche «La Stampa»

Novara, oggi s'inaugura la fiera europea

La simulazione della moneta unica grande curiosità di quest'anno

NOVARA. Taglio del nastro oggi per la 23ª Mostra campionaria «Città di Novara». L'inaugurazione è alle 15,30, in serata la festa continua la Fanfara della Marina militare. I padiglioni viale Kennedy (a fianco del palazzetto) si chiuderanno domenica 3 maggio dopo aver accolto un pubblico che è stimato intorno alle duecentomila persone. Anche «La Stampa» è presente un camper attrezzato.

Gli stand quest'anno 630: si possono visitare tutti i giorni feriali dalle 15,30 alle 23; nei festivi l'apertura è anticipata alle 14,30. Il biglietto d'ingresso costa mila lire (ridotto mila) ma ai pensionati è dedi- giornata particolare (mercoledì 29 aprile) in cui l'ingresso è gratuito. Si può arrivare in fiera con il bus numero 7. La segreteria della mostra risponde al 468600.

La novità più saliente della Fiera '98 la «prova generale» dell'Euro. Allo sportello della Banca Popolare di Novara si possono cambiare le lire con «buoni d'acquisto» in moneta unica. Si tratta di fac-simili disegni «novaresi» che introducono in forma di curiosità l'Europa del Duemila.

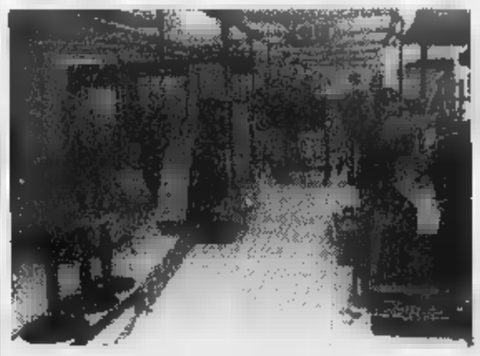
Il cambio, convenzionale, di un Euro per duemila lire. E' possibile comprare in moneta unica il biglietto d'ingresso (quello intero costa 2,50 Euro) e i prodotti degli stand che hanno aderito all'iniziativa. I «buoni» rimasti vengono trasformati lire all'uscita. L'idea della simulazione nata nell'ambito nel Comitato provinciale Euro istituito in Prefettura.

E' stilato un fitto calendario d'incontri che si tengono nella sala convegni da oltre posti allestita padiglioni. Domani viene presentato l'Euro, sabato e domenica sono in programma sfilate di moda. Quindi, seguiranno dibattiti ambiente, commercio, sport, salute e solidarietà.

Anche «La Stampa» partecipa alla campionaria. Sul camper sono a disposizione informazioni le hostess del servizio di consegna porta-a-porta quotidiano. Ai lettori novasaranno offerti omaggi e depliant.

Sono attesi duecentomila visitatori. Marco Faccioretti, presidente della società organizzatrice «Novara esposizioni», non ha dubbi: «La fiera è al livello più alto».

Barbara Cottavoz



Gli ultimi preparativi ieri mattina Oggi sarà tutto pronto per l'inaugurazione della 23ª Fiera campionaria di Novara

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA
NOVARA
Via Paolo Solaroli,

PER PRENOTAZIONI
Tel. (0321) 399316
Fax (0321) 399310

La famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.

PRIMO PIANO

Novara

Contro furti e truffe decalogo dell'Arma

Le regole per non subire furti e truffe. Le hanno messe a punto, sulla base dell'esperienza, i carabinieri del Comando di Novara. Un vero e proprio decalogo. PAG. 34

Novara

Vandali incendiano porte di due alloggi

Fiamme nelle case popolari di via Fratelli Di Dio. L'altra vandali hanno versato benzina sulle porte degli alloggi di due pensionato. Il portone principale era rimasto aperto. PAG. 34

Torino

Nove stelle d'oro da Novara e Vco

Una stella d'oro per premiare chi ha dedicato la vita al lavoro. E' il riconoscimento che ricevono a Torino, all'auditorium della Rai nove persone di Novara e Vco. PAG. 35

Domodossola

Raccolta di firme per Fisiatria

Due mesi per una visita, personale insufficiente, sistemazione logistica da baraccati, nessun posto letto. E' il quadro emblematico in cui versa Fisioterapia e Rieducazione dell'ospedale domese. PAG. 36

Verbania

Ddt, forte invito a rivedere i limiti

La Camera ha approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a rivedere i parametri relativi ai limiti di Ddt, per consentire la ripresa della pesca. PAG. 37

Consigli dei carabinieri a tutte le stazioni per la sicurezza personale

Il decalogo contro furti e rapine

Le precauzioni da prendere contro i ladri

NOVARA. C'è ormai chi sostiene che, almeno in alcune città, destano maggiore allarme sociale, fra la gente, ripetuti episodi di micro criminalità (lo scippo per strada, il furto in quando non si trasforma addirittura in rapina, il furto d'auto, la violenza gratuita ...) di quanto non sia percepita, in tutta la sua reale pericolosità, la grande criminalità organizzata. Questo quando pure le gesta ci arrivano in casa, volte in tutta la loro drammaticità, attraverso la tv.

La micro criminalità che produce sconcerto, paura e allarme è in aumento anche a Novara. Non ci sono più le isole felici. L'ultimo episodio di sabato sera quando due anziani sono stati legati, imbavagliati, picchiati e rapinati, in casa loro, a due passi dal centro, ha sollecitato la sensibilità delle forze dell'ordine. Il caso è stato preso in esame dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. In quella sede è stata decisa l'intensificazione dei servizi di vigilanza, in particolare durante le ore notturne e nelle zone considerate a maggiore rischio, con un piano nel quale dovranno partecipare tutte le forze dell'ordine ed anche la polizia municipale.

Ma è fin troppo evidente che la prevenzione inizia a livello individuale assumendo un minimo di procauzioni e cautele. Per questo i carabinieri hanno reso noto una serie di consigli utili per evitare di subire furti e truffe. Un vero e proprio decalogo della sicurezza personale distribuito a tutte le stazioni dei carabinieri sparse sul territorio, a comuni e parrocchie per intensificare l'opera di sensibilizzazione.

Il primo invito è quello di fidarsi mai di persone sconosciute che si presentano dicendo di lavorare per banche, poste, uffici pubblici. «Tutti questi uffici, per questioni di danaro, utilizzano raccomandate invitando gli interessati agli sportelli». Da qui l'invito a non consegnare a nessuno soldi, libretti bancari o postali. Sovente, prima di una truffa o di un furto, i malviventi effettuano un sopralluogo. «Segnalate ogni persona sopetta immediatamente ai carabinieri annotando ogni possibile elemento identificativo. Non fatevi ingannare dall'aspetto curato delle persone sconosciute». Esiste la possibilità di collegare il proprio antifurto alla centrale operativa dei carabinieri (112). E' buona regola evitare di riscuotere la pensione in posta, tenere in casa molto danaro contante, tenere preziosi e gioielli in da letto: è il primo obiettivo dei ladri. Qualche consiglio pratico: evitare di tenere assieme carte di credito magnetiche e relativo codice segerto così coem è buona norma annotare i numeeri del Bancomat, del blocchetto assegni e della carta di credito. Nell'eventualità di un furto o smarrimento risultano facilitate le operazioni di blocco. I carabinieri invitano poi a «lasciare una luce e un elettrodomestico, durante le serali e notturne dall'abitazione». E' necessario prestare attenzione alle telefonate senza risposta. Potrebbe essere una verifica sulla presenza degli inquilini da parte dei ladri. Ma l'invito dei carabinieri, oltre che a parlare con i militari dell'arma, si estende anche alla collaborazione tra condomini o vicini di casa che «quando notano individui sospetti debbono chiamare sempre le forze di polizia».

Non si tratta di un invito alla delazione ma piuttosto un richiamo forte alla massima collaborazione che dovrebbe sempre improntare i rapporti fra cittadini e forze dell'ordine.

L'invito in un momento particolarmente delicato, dopo un episodio grave, che sollecita sensibilità diverse, è destinato ad essere bene accolto dai novaresi. **[r. amb.]**

A sinistra Clelia Casamura accanto alla porta danneggiata dalle fiamme
Anche Maria Aguiari (a destra) nel vandali

I vandali hanno agito l'altra notte. Solo per un caso evitata la tragedia

Fiamme e paura nelle case popolari

Incendiate le porte blindate di due pensionate

NOVARA. «Clelia, aiuto! Mi brucia la casa». Maria Aguiari abita al piano rialzato della palazzina al numero 1 di via Fratelli Di Dio, una delle tante realizzate nel quartiere dall'Istituto autonomo case popolari che ha sede poco distante. Quando l'altra notte dopo l'1 e mezza ha visto le fiamme scivolare sotto la porta di casa e minacciare i mobili dell'ingresso, istintivamente, ha chiamato i carabinieri e la vicina che abita al piano di sopra. Anche Clelia Casamura è anziana e vive . Anche la sua porta è stata incendiata da balordi. Probabilmente pochi attimi prima, perchè i danni sono maggiori: le fiamme hanno devastato completamente la porta, mettendo a nudo l'anima d'acciaio. Completamente annerite le scale. Sicuramente è stata usata benzina. Il bilancio dell'attentato teppistico poteva essere ben più grave il provvidenziale risveglio delle donne.

«Stavo dormendo - racconta la pensionata del primo piano - Ad un tratto mi sono caduti gli occhiali dal letto. Mi sono svegliata all'improvviso e ho visto bagliore provenire sotto la porta. L'ho tenuta chiusa, per timore di essere investita dalle fiamme. Ho telefonato pompieri e ho chiamato i vicini, che hanno bambini, per capire se c'era fuoco anche nel loro appartamento».

Alle 2 di nel palazzo, dopo l'intervento dei vigili, era rimasto un gran fumo nero, due porte blindate semidistrutte, tanta paura e molti interrogativi.

«Siamo esterrefatte - racconta la pensionata del piano rialzato -. Non riusciamo a capire il perchè questo gesto. Se si può dare una mano la si dà e tutti, volentieri. Io sono stata a lungo volontaria della notte in ospedale, finchè è nata la nipotina. Credo che nessuno mi voglia male. Lo discorso vale per Clelia, una donna che non ha mai dato fastidio e ».

Maria Aguiari ha ancora negli occhi le immagini della drammatica notte: «Lascio sempre un asciugamano arrotolato otto la porta, all'esterno, per non far entrare gli spifferi. Lo hanno imbevuto di benzina e poi l'hanno incendiato. E' da che si propagate le fiamme». I carabinieri stanno indagando per identificare gli autori dell'attentato. Nessuno, però, l'altra notte sembra aver notato movimenti sospetti. **[c. bo.]**

DALLA CITTA'

Riscaldamento sino e mese

I termosifoni possono restare accesi sino al aprile per sei complessive al giorno. L'ha stabilito il sindaco Gianni Correnti. **[b. c.]**

Politica

Marangon coordina movimento di Di Pietro

«L'Italia dei valori» parte anche a Novara e provincia. Il movimento ispirato Antonio Di Pietro è coordinato da Renato Marangon, dipendente della Banca popolare di Novara ed ex consigliere comunale. **[b. c.]**

Dibattito

Stasera un confronto tra sinistra e lavoro

«Il lavoro: un valore della sinistra» è il tema del confronto pubblico organizzato dai Democratici Sinistra per domani dalle 21 al Convitto Carlo Alberto in baluardo Partigiani. Intervengono il segretario della Cgil Torino Vincenzo Scudiere, il segretario Uil Piemonte Amedeo Croce, senatore Sergio Vedovato, il sottosegretario del ministero delle Finanze Fausto Vigevani. Presiede il dibattito Marcello Stramaccia, segretario novarese dei Democratici di Sinista. **[m. p. a.]**

Associazioni

Pesare confermato presidente dell'Aido

Pietro Pesare è stato confermato alla presidenza dell'Aido di Novara e Vco. All'assemblea dei delegati, a Baveno, è intervenuto l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. **[r. l.]**

Sul ponte di Agognate si sta riasfaltando il tratto di strada intaccato dal biossido di titanio

Ancora lavori in corso sulla statale

La bonifica dovrebbe concludersi entro stasera

NOVARA. lavora ancora sulla statale ad Agognate. Il traffico all'altezza del ponte sul torrente resta anche oggi unico alternato. Qui lunedì pomeriggio un camion ha rovesciato quattrocento quintali di biossido di titanio. Secondo la tabella di marcia dell'impresa incaricata dei lavori bonifica, stasera al più tardi domani mattina la viabilità dovrebbe tornare normale.

Dopo quasi due giorni di chiusura totale, martedì sera il traffico è ripreso a circolare senso unico per un tratto di circa cento metri. Ieri la viabilità è stata regolata nello stesso modo con due semafori e sono proseguiti i lavori di fresatura e riasfaltatura della carreggiata impregnata dalla sostanza chimica, polimeri usati per le vernici.

Salvo imprevisti, oggi nel tardo pomeriggio o domani le operazioni si dovrebbero concludere e così i disagi e le limitazioni al traffico. La prossima settimana le ruspe torneranno al lavoro sulle spallette laterali della strada. La terra e l'erba si sono ricoperte di polvere bianca, i guard rail sono stati anche divelti.

Ieri, intanto, il biossido di titanio è stato analizzato in laboratorio. Cento quintali di sacchetti sono stati recuperati intatti ma altri trecento sono andati sparsi sulla strada. Adesso il materiale chimico è accatastato (con teli di plastica) in fondo a una stradina sterrata che sbocca sulla statale ma si pone il problema dello smaltimento di tutta la polvere e dello strato di bitume raschiato via dalla strada.

«E' un rifiuto particolare - commenta Giuseppe Salerno, titolare dell'omonima società di Romentino. Con il figlio Diego si è occupato della bonifica sulla statale -. La sostanza non è pericolosa anche se può provocare irritazione in gola».

Operazioni in via di conclusione, dunque. Ma la statistica fa riflettere: da febbraio in provincia gli incidenti di mezzi che trasportavano carichi speciali sono stati una decina. **[b. c.]**

Un'immagine dei lavori di bonifica coordinati da Diego Salerno (nella foto)

Sono nati in città

I gruppi di auto-aiuto contro l'ansia

NOVARA. Può colpire tutti. Ma si sta diffondendo soprattutto tra le donne e i giovani. E' l'ansia, una sensazione devastante che riguarda circa il cinque per cento della popolazione. In città partite esperienze pilota di auto-aiuto in gruppi organizzati dalla Lega italiana per il disturbo da attacchi di panico (Lidap): si riuniscono ogni mercoledì dalle 21 alle 23 al quartiere Centro in corso Italia 48.

Il dialogo con persone che soffrono allo modo e il colloquio mensile con un terapeuta è la via seguita dalla Lidap per vincere il panico. Chi desidera partecipare può rivolgersi ai numeri telefono 477950 e 458354.

Su ansia, panico e agorafobia si svolge un incontro giovedì prossimo 30 aprile alle 21 quartiere Nord in via Fara 39. I relatori Antonio Larotonda, psicoterapeuta, Pietro Adorni, della Lidap nazionale, Alma Chiavarini, conduttrice di gruppi. Michele Nicastro racconterà la sua esperienza. **[b. c.]**

A Garlasco

Ubriaco picchia un anziano in strada

GARLASCO. Sotto l'effetto dell'alcol aggredito e selvaggiamente picchiato in mezzo alla strada anziano di 83 anni con cui ha una vecchia «ruggine». Poi se l'è presa anche i vigili urbani e i carabinieri che cercavano di calmarlo, reagendo violentamente e apostrofandoli in modo ingiurioso.

Infine, già immobilizzato, è riuscito divincolarsi raggiungere la barella dell'ambulanza sulla quale i volontari della Croce Garlaschese avevano appena disteso il pensionato. L'ha rovesciata, facendo rovinare di a terra Francesco Frascaroli, che alla fine ha riportato lesioni alla testa e alle gambe giudicate guaribili in 10 giorni.

Il responsabile, Cesarino Mattavelli, 40 anni, di Garlasco, è stato dichiarato in arresto le accuse di lesioni personali, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. Il pretore di Vigevano l'ha giudicato per direttissima: 14 mesi reclusione, la condizionale. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il piano dei rifiuti e del Vco

Il presidente della Provincia del Vco, avvocato Giuseppe Ravasio, in questa stessa rubrica ha puntualizzato che il programma provinciale dei rifiuti non sarebbe stato «adottato» dalla giunta, come affermavo in qualche mio scritto, bensì «assunto».

Temo che l'avvocato Ravasio sia incorso in un abbaglio. Nel testo della legge regionale riferimento (L.R. 59/95) il verbo «assumere» viene utilizzato mai. All'articolo 9 si legge: «La giunta provinciale 'adotta' il progetto del programma provinciale (...)».

All'articolo 10 si legge ancora: «I Comuni e ogni soggetto pubblico e privato che ne abbia interesse, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso "adozione" del progetto di programma provinciale sul Bur, possono presentare osservazioni in ordine ai contenuti del programma provinciale».

E all'articolo 11: «la giunta "valuta" le osservazioni prodotte e "propone" il progetto del programma provinciale al Consiglio provinciale, che provvede all'approvazione».

Colgo l'occasione per ricordare che i trenta giorni e disposizione per presentare le vazioni scadranno il prossimo aprile.

E' un'occasione da non perdere, per chi non condivide l'ipotesi pesantemente impiantistica del programma provinciale dei rifiuti «adottato» dalla giunta provinciale del Vco.

Amelia Alberti,
Legambiente di Verbania

e quei concorsi

Nei giorni scorsi abbiamo appreso dai giornali dell'intenzione del Comune di Verbania di istituire un di idee per la sistemazione urbanistica dei centri storici.

Subito abbiamo fatto gli scongiuri pensando con disperazione a quei «percorsi di guerra» che sono i parcheggi della passeggiata lungolago a Intra, proprio il parto di un concorso di idee.

La responsabilità secondo noi va ripartita in eguale misura tra chi ha progettato e chi ha approvato. Come si poteva pensare che un tappeto erboso resistesse all'azione dei pneumatici? se sul progetto gli autobloccanti dovevano avere diametro inferiore affinché le ruote non entrassero mai nessuno è intervenuto?

Ci meraviglia come addetti ai lavori e amministratori additino il lungolago di Intra come un grande progetto, quando dovranno essere fatti altri Interventi (quali e a spese di chi?) creando ancora pesanti disagi. Il concorso di idee, secondo noi, dovrebbe per ascoltare e ricevere osservazioni, ma non può incidere in maniera determinante sul futuro disegno di grandi lavori e ristrutturazioni.

In sintesi crediamo che tutti coloro che amano le cose semplici precise e pulite si preoccupati nel tir parlare ancora di di idee. Noi non vogliamo che i centri storici verbanesi diventino «palestra» dell'estro architettonico di qualsivoglia gruppo di studenti e tecnici improvvisati.

Pier Paolo Poletti
e Roberto Zanella, Verbania

NUMERI UTILI

EMERGENZA INT.

Novara e Provincia: 118

AUTOAMBULANZE

tel. 627.000; tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; tel. (0324) 48.800; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) - tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 406.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 93.185 cri P.A. Bizzano (0321)

FARMACIE

A NOVARA: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 63.51.70.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 8 tel. 71.150.

Lessona: *Passionari*, via G. Cerano, 21 tel. (0322) 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Rova*, c.so Garibaldi, 32 tel. 81.541.

d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

Verbania (Intra): *Clivico*, Manali, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 82 tel. 80.123.

Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Almeno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.260.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) ; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 865.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** tel. (0323)

DA NON PERDERE

Sentimenti

Conoscere le emozioni

Emozioni e sentimenti: se ne parla stasera al corso di formazione dei volontari organizzato dall'Afov di Novara. L'appuntamento con il relatore Ennio Poppiani è alle 21 al centro di viale Ferrucci 14 nel capoluogo. L'incontro è aperto a tutti. **[b. c.]**

Cibo

Alla mostra di Picasso

L'Università per Terza Età di Borgomanero organizza una gita culturale a Venezia per visitare la mostra Picasso a palazzo Grassi. L'appuntamento è per il 27 maggio, e farà da guida Lorella Giudici. **[m. g.]**

Incontri

L'uomo nel mondo

Il rispetto dell'uomo nel mondo che cambia è il tema del dibattito organizzato per alle 21 al quartiere Ovest via Cagliari 3 a Novara da Amnesty International, Città dell'uomo e Movimento federalista europeo. Relatrice Carla Gottardi, consigliere nazionale di Amnesty e già presidente per l'Italia. **[b. c.]**

Affreschi di Biandrate

La cultura di Biandrate e Vicolungo: gli affreschi del Quattrocento. E' il tema dell'incontro di oggi a Villa Marazza, a Borgomanero, alle 15,30, con la professoressa Giuseppina Calloni. **[m. g.]**

Foto

I segreti del clic

Gli elementi fondamentali per imparare a fotografare in modo corretto: il tema della proposto Fotoclub «L'Immagine». Dalle a Borgomanero a Villa Zanetta. **[m. g.]**

Caccia

Come gestire il cinghiale

«Biologia e gestione del cinghiale» è il tema della serata organizzata per domani dalle 21 dal Comparto caccia Vco 3 Ossola sud nella sala consiliare di Villadossola. Relatrice Elisabetta Macchi, ricercatrice alla Facoltà di medicina veterinaria di Torino. **[re. ba.]**

Il premio a bancari, tecnici, dirigenti d'industria e [illegible] direttrice di sartoria

A Torino per ricevere la «stella»

Nove maestri del lavoro

NOVARA. Una stella d'oro per premiare chi ha dedicato la propria vita al lavoro. E' il riconoscimento che ricevono a Torino, all'auditorium [illegible] Rai venerdì primo maggio, nove persone provenienti da tutto il Novarese e dal Verbano Cusio Ossola. Alla presenza [illegible] più alte autorità dello Stato, verranno insigniti della «Stella al merito del lavoro» e saranno proclamati maestri del lavoro.

Ecco i premiati: la provincia del Vco è rappresentata da Luigi Antonietti, abitante a Valdo di Formazza, dipendente dell'Enel. Antonietti è noto in tutta l'Ossola per il suo impegno nel campo del volontariato e dello sport; è presidente dello Sci Club Formazza.

Fausto Audisio, ingegnere, 58 anni, risiede a Trecate ed è dirigente della Esso Italiana. E' originario dell'Eritrea, e vive in Italia dal '61: alla [illegible] dal '66 ha ricoperto numerosi incarichi dirigenziali a Roma, Porto Marghera e all'estero, negli Stati Uniti. Antonio Casalucci, è dipendente della Whirpool, a Varese, e risiede a Castelletto Ticino.

Gianna Eupilio è originaria di Fara Novarese e risiede a Novara, dove ha lavorato per trentadue anni alla sede centrale della Banca Popolare di Novara, in qualità di responsabile della gestione del personale.

Roberto Mari, [illegible] Gozzano, risiede a Novara, [illegible] trentacinque anni lavora all'Enel, con la qualifica [illegible] capo ufficio tecnico [illegible].

Giuseppe Miglio, novarese, ha prestato servizio per oltre quarant'anni nella Banca Popolare di Novara, al centro elettrocontabile. Dal [illegible] ricopre incarichi direttivi nel sindacato autonomo dei bancari, la Fabi.

Ignazio Platini, abitante a Fontaneto d'Agogna, è stato per trentuno anni dipendente dell'Enel, dove ha ricoperto la [illegible] di capufficio dell'esercizio reti della zona di Borgomanero. In precedenza ha lavorato sei anni alla Sant'Andrea.

Da sinistra: [illegible] Eupilio di Novara e **Franco Truzzi** di Trecate; sopra **Giuseppe Miglio**, novarese, e **Ignazio Platini** di Castelletto Ticino. La premiazione avverrà il Primo Maggio nell'auditorium [illegible] Torino

Sotto, **Gianfranca Zerboni**. E' di Ghemme ma ha sempre vissuto e lavorato in Francia dov'è stata premiata con medaglia d'argento. A destra **Fausto Audisio** [illegible] Trecate

A sinistra **Luigi Antonietti** abita a Valdo in Val Formazza. Alla cerimonia [illegible] presenti molte autorità [illegible]

La consegna dell'ambito riconoscimento avverrà il 1° maggio prossimo nell'Auditorium della Rai

Franco Truzzi, 59 anni, abita a Trecate ed è direttore generale della Breter, azienda leader a livello mondiale nel settore elettromeccanico, [illegible] sede a Paderno Dugnano.

Gianfranca Zerboni, 76 anni, abita a Ghemme, ma ha sempre vissuto [illegible] lavorato in Francia, a Chambery, dove ha diretto per molti anni un laboratorio di sartoria. Ha già ricevuto la medaglia d'argento del Governo francese per i meriti al lavoro.

Marcello Giordani

IN [illegible]

Oravellona Lemellina

Ladri in fabbrica di notte, [illegible] condanna

L'altra notte alle 23,30 è scattato l'allarme antifurto all'azienda di maglieria «Fancy» di via XX settembre 41: i carabinieri giunti sul posto poco dopo hanno sorpreso due ladri che stavano uscendo dal retro. Sono scappati, un militare ha sparato un colpo di pistola in aria e ne ha acciuffato uno: è Umberto Bongiovì, 41 anni, di Busto Arsizio. Ha patteggiato 6 mesi di reclusione e 200 mila di multa. **[c. br.]**

Oleggio

I cattolici nel fascismo e nella Resistenza

«I cattolici nel fascismo» [illegible] «I cattolici nella Resistenza»: [illegible] parla stasera alla Casa della Gioventù [illegible] Ambrogio Viviani e Vittorio Beltrami. Organizza il Centro italiano femminile con varie associazioni cittadine. Dalle 21. **[r. l.]**

Vigevano

Bomba-carta trovata in località Ronchi

Una bomba-carta, un involucro contenente grossi petardi legati insieme, polvere da sparo [illegible] miccia, è stata trovata da un passante contro la recinzione di una cabina di decompressione del metano in località Ronchi, nelle campagne nei pressi della Sforzesca. I vigili del fuoco hanno rimosso l'ordigno. Non si sa chi ce l'abbia messo [illegible] quando; [illegible] probabile fosse lì da tempo. **[c. br.]**

Cressa

In aumento l'Ici e le tasse rifiuti

Aumentano le tariffe di rifiuti ed Ici per gli abitanti del paese. Le tasse dell'immondizia saranno suddivise in quattro scaglioni, con costi compresi tra 900 e 1350 lire il chilo. L'Imposta comunale sugli immobili sale di mezzo punto: dal 4 al 4,5 per mille. **[m.g.]**

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari

BORGOMANERO: In zona semicentrale, appartamento di mq. 80 sito al piano rialzato di palazzina composto da tre locali più bagno, cantina e posto auto. Ideale anche come ufficio. **Lire 88.000.000**
[illegible]: In zona periferica, villette completamente indipendenti di mq. 130 circa più seminterrato e giardino circostanti. **Lire 260.000.000**
DIVEGNO C.: in zona residenziale, villa indipendente in fase di costruzione disposta su di un piano più seminterrato. Per complessivi 220 mq. con giardino circostante di mq. 600 circa.
CAPANNONE INDUSTRIALE-ARTIGIANALE di mq. 880 in fase di edificazione in comune di Pruzzano. Lire 900.000 al mq. finito.
TALONNO: casa indipendente di elevata metratura, recentemente ristrutturata, composta da 14 locali e 3 autorimesse, ideale p[illegible] pluri due famiglie. Finiture pregiate.
VERUNO: Villa indipendente di recente costruzione composta da seminterrato di mq. 150 piano terreno di mq. 110 e mansarda abitabile di mq. 70. Giardino circostante. **Lire 350.000.000**

INVORIO - Via Cesare Battisti, 8 - Tel. 0322/259690
BORGOMANERO - V.le Don Minzoni, 55 - Tel. 0322/843632

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento «ART IMMOBILIARE S.r.l.» R.G. Fall. 2146
Esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 13 maggio 1998, alle ore 12,15, avanti al Giudice Delegato dell'intestato, dr.ssa Maria Serena Ric[illegible]no, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:
LOTTO A
[illegible]mune di Villadossola, località Gorva, parte di fabbricato costituente le unità immobiliari (alloggio ed autorimesse) edificate sulle particelle catastali N.C.T. n. 416 e 417. La porzione di fabbricato in esame è composta da:
[illegible]sa A collocata al piano [illegible]rato superficie lorda mq 67,00 (sup. netta mq. 79,00);
- Cantina/locali accessori collocati al piano seminterrato: superficie lorda mq. 75,00 (sup. netta mq. 61,00);
- Alloggio di civile abitazione al piano terra e primo: superficie lorda mq. 240,00 (sup. netta mq. 205,50);
- Balconi e terrazze (sup. netta mq. 46,00);
- I beni immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di Lire 350.000.000 (trecentocinquantamilioni).
LOTTO B
Sito nel Comune di Villadossola, località Gorva, parte di fabbricato costituente le unità immobiliari (alloggio [illegible] autorimessa) edificate sulle particelle catastali N.C.T. n. 418 e 419. La porzione di fabbricato in esame è composta da:
- Autorimessa B collocata al piano seminterrato superficie lorda mq. 67,00 (sup. netta mq. 60,00);
- Cantina/locali [illegible] collocati al piano seminterrato: superficie lorda mq. [illegible] (sup. netta mq. 85,00);
- Alloggio di civile abitazione al piano terra e primo: superficie lorda mq. 240,00 (sup. netta mq. 205,20);
- Balconi e terrazze (sup. netta mq. 46,00);
- I beni immobili saranno posti all'incanto [illegible] prezzo base di L. 430.000.000 (quattrocentotrentamilioni)
[illegible] [illegible]

1) Gli offerenti dovranno depositare, [illegible] il giorno 12 maggio 1998, [illegible] ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione più il 20% (venti per cento) del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, [illegible] diante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania.
2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per entrambi i lotti.
3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad Iva), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla cancelleria fallimentare del tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
4) Le spese rela[illegible] alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma escluse l'Iva, saranno a carico dell'aggiudicatario.
[illegible] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, [illegible] dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito delle spese.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. maggiori informazioni potranno essere richiesta al Curatore fallimentare dott. Marco Bernabei, con studio in Verbania, via De Bonis 35, tel. 0323/539.58.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Azienda di ristorazione collettiva
RICERCA
[illegible]
[illegible] esperienza di vendita
[illegible] 0321/471.310

[illegible]
[illegible] CEDE
Avviata attività di vendita e riparazioni cicli, motocicli, accessori. Pluriennale presenza con marche e clientela selezionata.
Tel. 0323 866.201

Borgomanero, partita la 12ª edizione della rassegna eno-gastronomica

«Riso e Lago», esordio al Pinocchio

Presenti 150 commensali, domani tappa a Vigevano

BORGOMANERO. E' iniziata [illegible] successo la 12ª edizione della rassegna eno-gastronomi[illegible] «Riso e Lago» con [illegible] primo appuntamento conviviale al [illegible] storante Pinocchio di Borgoma[illegible] oltre 150 commensali, numerose richieste non accolte per non affollare il convito e accoglienza festosa al prelibati piatti della nota équipe dei Bertinotti, in cucina e in sala.

Il piatto centrale, il più atteso e applaudito è [illegible] il risotto Carnaroli al crescione con ragù di rane, su una ricetta particolare dello chef Piero Bertinotti: una proposta p[illegible] nobilitare l'importanza [illegible] riso nella gastronomia di qualità. Degno di nota anche il capretto arrosto con sformato di asparagi.

La serata è stata condotta [illegible] bravura da Pinuccia Brunella e Cristina Patore dello «Studio Equilibrio» di Belgirate alla presenza del prefetto Vincenzo Pellegrini e [illegible] presidente della provincia Paolo Cattaneo. Erano presenti anche importanti personalità del mondo imprenditoriale, giornalisti e produttori di vini delle colline novaresi fra cui Enzio Lucca della Dessilani, Paolo Rovellotti, Arlunno e Alessandro Francoli, reduci da Vinitaly, che hanno spiegato l'accostamento dei vini ai cibi; Francoli ha invece sottolineato [illegible] valore terapeutico di [illegible] buona grappa [illegible] conclusione [illegible] pasto.

I premi di rappresentanza sono stati assegnati alla «Martini [illegible] Rossi» che ha offerto gli aperitivi e ai Bertinotti, lodatissimi anfitrioni. Claudio Zaretti, presidente dell'Associazione Cuochi Alto [illegible] Basso Novarese, ha consegnato il diploma di merito a Piero Bertinotti.

[illegible] concluso la serata l'intervento del presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, Costantino Tromellini, che ha spiegato come «Riso e Lago», sorta per iniziative delle [illegible] de turistiche dei laghi Maggiore e d'Orta, dopo anni di collaudata esperienza, rappresenti [illegible] che un punto fermo fra la cultura e la gastronomia, elementi importanti per la valorizzazio[illegible] [illegible] nostro territorio.

«Riso e Lago» farà tappa domani, [illegible]erdì 24 aprile, [illegible] ristorante «Da Maria» a Vigevano e il [illegible] aprile «Da Ballo» a Livorno Ferraris. Quota di partecipa[illegible] [illegible] mila lire vini compresi. Si consiglia di prenotare direttamente ai ristoranti. [r. b.]

Linea ferroviaria interrotta da lunedì per la demolizione del cavalcavia

Treni bloccati tra Borgo e Arona

Ma i collegamenti saranno garantiti dai bus navetta

BORGOMANERO. Per i lavori [illegible] demolizione del cavalcavia, da lunedì [illegible] giovedì prossimo la linea ferroviaria tra Arona e Borgomanero sarà interrotta ed il collegamento tra le due località assicurato da bus navetta.

Le Ferrovie dello Stato hanno reso noto l'orario delle corse sostitutive, che tra l'altro sono superiori a quelle normali. I bus si fermeranno a Borgomanero sul piazzale della stazione ferroviaria, così come ad Arona [illegible] Comignago. Da Borgomanero per Arona sono previste partenze [illegible] 7,25; 9,30; 13,30; 14,50; 16,41; 18,33; 19,32; 20,38.

Da Arona gli autobus partiranno alle 6,35; 6,52; 11,56; 13,30; 13,56; 15,16; 17,05; 17,22; 18,07; 20,12; 21,11. I bus in partenza da Arona alle 6,52, alle 13,56 [illegible] [illegible] 17,22 proseguono, attraverso Borgomanero, Cureggio, Romagnano Sesia, Gattinara e Rovasenda, [illegible] [illegible] Santhià.

Si sta demolendo il vecchio cavalcavia

La prossima settimana verrà abbattuto completamente il cavalcavia (per ora la demolizione ha riguardato le 'spallette'), e per consentire l'effettuazione dei lavori [illegible] indispensabile [illegible] spendere il traffico ferroviario per quattro giorni.

Intanto il Comune di Borgomanero [illegible] deliberato di «prestare» temporaneamente un vigile urbano a Gattico, per far fronte all'aumento del traffico pesante dirottato nelle frazioni di Maggiate Superiore ed Inferiore.

In seguito anche alle richieste di aiuto da parte del sindaco di Gattico, Federico Casaccio, preoccupato per l'impatto del flusso dei camion sulla sicurez[illegible] [illegible] due frazioni, il commissario straordinario di Borgomanero, Domenico Cuttaia, ha deliberato l'invio, dal lunedì al venerdì, dalle 17,30 alle 18,30, di un vigile borgomanerese a Gattico, per la regolazione [illegible] traffico e per il pattugliamento.

[illegible] «prestito» dei vigili a Gattico, formalizzato mediante [illegible] convenzione tra i due comuni, finirà entro il 10 settembre prossimo, data prevista per la consegna del nuovo sovrappasso. [m. g.]

A SAN PIETRO MOSEZZO
ZONA INDUSTRIALE

Centro dell'Usato

- TUTTE LE [illegible] MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- PERMUTE ED ACQUISTI
- GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
VOLKSWAGEN	GOLF GTI 1.8	1990	Tetto apribile - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
BMW	325 TD TOURING	1996	Full optionals
BMW	525 TD TOURING	1995	Full optionals
ALFA ROMEO	155	1992	Full optionals
AUTOBIANCHI	Y10 1.0	1994	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
LANCIA	DELTA HF TURBO	1994	Full optionals

Camauto San Pietro Mosezzo - Zona Industriale -
Divisione Usato Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46.89.91

Domo, firme per migliorare il reparto ora nei sotterranei dell'ospedale

Fisiatria, 2 mesi per una visita

Protestano i pensionati di Cgil, Cisl e Uil

DOMODOSSOLA. Sessanta giorni per una visita, personale insufficiente, sistemazione logistica da baraccati, nessun posto letto. E' il quadro emblematico in cui versa Fisioterapia e Rieducazione dell'ospedale domese. Un servizio cenerentola. Per migliorarlo si stanno muovendo le organizzazioni sindacali dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

Dopo aver denunciato la situazione di precarità del reparto i sindacati hanno avviato una raccolta di firme per spingere l'Asl a dare maggior dignità a questo servizio per il quale da tempo si chiede una sistemazione adeguata.

Cgil, Cisl e Uil rilevano che la carta dei servizi stilata dall'Asl preveda, per le visite, 8 giorni d'attesa. Ma nella realtà oggi i tempi si trascinano anche fino a due mesi.

Sette anni fa i medici in servizio erano 6, oggi sono due. Mancano terapisto e infermiere. E' il fatto più preoccupante è che il reparto, sprovvisto dell'altro di posti letto più volte chiesti, è relegato dall'85 nei sotterranei del «San Biagio». Per decenni si sono promesse soluzioni più adeguate in altri ospedalieri. Non è mai stato fatto nulla. Ora i sindacati dei pensionati chiedono soluzioni urgenti.

Marco Ronco, dell'Asl 14, fredda ogni aspettativa. «Al momento non ci sono soldi - spiega -. La sistemazione di Fisioterapia va per le lunghe, non prima del 2001. I nostri progetti prevedono che il reparto si possa trasferire nella palazzina che ora occupa oculistica e chirurgia che lasceranno liberi questi spazi. Certo la situazione attuale va sistemata. Abbiamo già avviato i concorsi per coprire le carenze del personale e questo potrebbe ridurre i tempi di attesa per le visite. Sui posti letto sono d'accordo e basterebbe, per ora, che qualche primario rinunciasse a quelli che ha in abbondanza nel suo reparto».

All'Ospedale San Biagio (foto) mancano medici e infermieri per Fisioterapia Ronco prevede tempi lunghi per migliorare il reparto

Ronco contrattacca

«Troppe accuse gratuite alla sanità del Vco»

OMEGNA. Sulla sanità c'è troppa confusione. Allora basta con le inesattezze che generano polemiche! Uscendo dalla riservatezza che ha caratterizzato il suo stile di mezzo di gestione della sanità pubblica, Marco Ronco, prima direttore generale ed adesso commissario dell'Asl 14 del Vco scende in campo per rispondere ai tanti interrogativi che da più parti gli sono state avanzate. Cominciando dall'ospedale di Verbania per il quale, dice Ronco, «la situazione del reparto di Medicina è come l'ha dipinta l'assessore Diego Caretti e comunque la Direzione è già intervenuta per sistemare e ristrutturare i locali e migliorarne l'accoglienza alberghiera». Nel suo intervento il commissario della sanità del Vco ribatte anche alle associazioni imprenditoriali che hanno lamentato le lungaggini sulle visite mediche al lavoro. «Occorre sottolineare che l'Azienda aprendo gli ambulatori ad Omegna e Verbania ha cercato di sopperire ad una situazione critica, determinata da carenza di personale medico, che mette in difficoltà le aziende ed i giovani in cerca di lavoro». Una situazione destinata a migliorare sino ad arrivare ad annullare completamente i tempi di attesa.

Una nota a parte Marco Ronco la dedica al problema del personale. «Confermo l'assunzione di tutti e 109 gli infermieri professionali che hanno superato il concorso - dice ancora il manager della sanità del Vco - l'inserimento è stato però studiato in modo tale da evitare il sovrapporsi degli incarichi in corso. Certe voci ed interpretazioni arbitrarie generano solo allarmismo e confusione». [v. a.]

CRIOS®
Verbania - Corso Europa, 62
FINO AL 9 MAGGIO
3 x 2
sconto del 33%
I NOSTRI SURGELATI TI PREMIANO
CONTINUA IL CONCORSO
REGALI CRIOS - RACCOGLI I PUNTI CON L'APPOSITA TESSERA
TROVERAI LE MODALITA' ALL'INTERNO DEL PUNTO DI VENDITA

Appartamento in fiamme, famiglia salva

DOMODOSSOLA. Un incendio ha seriamente danneggiato il piano superiore di una casa nel quartiere Badulerio. E' successo ieri mattina verso le 6. Lorenza De Femminis, che con il marito Gianfranco Dolci abita al piano terreno della casa di via Zara 6, si è accorta che dall'appartamento sovrastante usciva del fumo; ha svegliato il marito che è salito al primo piano dove ancora dormiva la madre, Erminia Del Sindaco, 87 anni.

Il locale era pieno di fumo, provocato da un incendio che già stava divampando nella cameretta. L'uomo ha aiutato la madre a scendere le scale e con la moglie ha poi abbandonato l'edificio. Sono accorsi i vigili del fuoco, i carabinieri di Domodossola, operai e vigili urbani del Comune.

In poco tempo l'incendio è stato domato pur se le fiamme avevano già distrutto due locali dell'appartamento. Da un primo accertamento eseguito, pare che il fuoco sia stato provocato da un corto circuito. [re. ba.]

Ospite stasera di don Gaudenzio Martini

Soffiantini a Beura parla del perdono

Arriverà in Ossola nel tardo pomeriggio, Giuseppe Soffiantini. Cenerà in canonica parrocchiale con don Gaudenzio Martini, parroco di Beura, e poi raggiungerà la chiesa di San Giorgio dove parlerà del perdono, tema conduttore della festa patronale che inizia questa settimana.

Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore bresciano rapito dall'Anonima sequestri, ricorderà i difficili mesi di prigionia prima della liberazione seguita al pagamento del riscatto. Liberazione che oggi facendo discutere dopo l'arresto del generale dei carabinieri, Francesco Delfino, e Giordano Alghisi, amico di Soffiantini.

L'invito a Soffiantini è partito da don Gaudenzio Martini. «Il tema della festa patronale è il perdono - spiega il parroco -. Soffiantini, appena liberato, ha avuto parole di perdono per i suoi carcerieri. Chi meglio di lui poteva interpretare questo sentimento?».

C'era chi, dopo gli sviluppi di questi giorni nell'inchiesta sul pagamento del riscatto, temeva che Soffiantini potesse declinare l'invito. Non è stato così.

«Andremo noi a prenderlo a Manerbio -dice don Martini-. Cenerà qui, parlerà alla gente e poi lo riaccompagneremo noi stessi a casa. Non ci sarà invece, per impegni, il parroco di Manerbio. Durante la cena non mancheranno riferimenti alla prigionia di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice di Domodossola rapita a Milano e ancora nelle mani dell'Anonima. [re. ba.]

Giuseppe Soffiantini ricorderà anche Alessandra Sgarella la donnna rapita oltre quattro mesi fa a Milano

REGALATEVI
DAL 17 AL 28 MAGGIO
EGITTO - ISRAELE - TURCHIA - GRECIA
Escursioni:
Il Cairo, Gerusalemme, Efeso, Mileto, Atene, ecc.
INFORMAZIONI PRESSO
Org. Tecnica del mondo srl
Pzza 4pt. CCIAA GE 345851 - Trib.Genova n°60256

COMUNICATO AI SOCI
IL CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea,
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 40.13.01

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La vittima aveva 52 anni e abitava a Migiandone

Gravellona, operaio muore schiacciato contro i tubi

GRAVELLONA TOCE. Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla frazione Granerolo, di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, di 52 anni, residente a Migiandone di Ornavasso, è spirato dopo essere stato urtato dietro della pala di un escavatore che stava effettuando una serie di lavori per la realizzazione della fognatura comunale.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14, alla ripresa della pausa dal lavoro dopo la sosta del pranzo. In quel momento sul cantiere, dove opera la ditta Lavarini di Gravellona Toce per cui Ceccon era dipendente, c'era soltanto l'addetto alla macchina escavatrice. Stavano effettuando dei lavori di scavo per la posa dei tubi della fogna.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti (sono in corso le indagini da parte dei carabinieri di Gravellona Toce), Ceccon sarebbe stato colpito dalla parte retrostante l'escavatore e spinto contro la catasta di tubi della fognatura. La morte sarebbe stata immediata e non ha avuto testimoni. A rendersi conto dell'accaduto è stato il collega di lavoro che, completata la manovra con l'escavatrice, ha visto l'uomo per terra.

Ha cercato di soccorrerlo ma evista la gravità della situazione ha chiesto aiuto al medico di Granerolo, il dottor Silvio Dell'Acqua, che risiede proprio difronte alla strada in cui è avvenuto l'infortunio. Il medico però non ha potuto che constatare che per l'uomo purtroppo non c'era nulla da fare.

L'episodio ha gettato nello sconforto la comunità di Migiandone e la ditta Lavarini che da moltissimi anni si avvaleva della preziosa collaborazione dello sfortunato operaio. Nella stessa azienda lavorano infatti anche i due figli di Oreste Ceccon, il che rende più doloroso l'accaduto. [v. a.]

CINEMA VIP - NOVARA
«Un gioiello di sceneggiatura, divertente, commovente, ironico, tenero, triste...» Corriere della Sera
Aprile
UN FILM DI NANNI MORETTI
Orario feriali: 20,30 - 22,30
Orario festivi: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Verbania Intra
APRE EX NOVO, nuove idee per arredare la tua casa!
24 APRILE
ex novo
Officina dell'arredo

Per i pescatori del Lago Maggiore si riapre uno spiraglio per riprendere l'attività

La Camera ha votato un ordine del giorno per la revisione

Il governo è impegnato a rivedere limiti del Ddt

VERBANIA. Sta forse per giungere ad una svolta il grosso problema del blocco della pesca sul Lago Maggiore per l'inquinamento da Ddt. Martedì pomeriggio la Camera dei deputati ha approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a rivedere in chiave europea i parametri relativi ai limiti di Ddt, per consentire la ripresa della pesca [illegible] il [illegible] d[illegible] [illegible]scie ittiche del Verbano.

Un impegno che il Governo a sua volta ha recepito [illegible] dichiarato di assumere, affinchè at[illegible] l'azione degli organi competenti, [illegible] in particolare del Ministero della sanità, la questione possa essere finalmente risolta. I deputati Marco Zacchera di Alleanza Nazionale e Alberto Giorgetti della Lega Nord avevano presentato il documento, al quale hanno poi aderito altri parlamentari.

«E' senz'altro positivo - commenta Zacchera - che il Gover[illegible] recepisca finalmente la gravità della situazione e prenda in carico il problema. Ci auguriamo che sia [illegible] volta buona, perchè da troppo tempo, nonostante ripetute sollecitazioni, esso viene accantonato. Ciò determina gravi ritardi, [illegible] pesanti ripercussioni sulla attività della pesca e sul turismo del Lago Maggiore».

Nei giorni scorsi il parlamentare verbanese aveva pure sollecitato un incontro con il Capo dello Stato, per consegnargli le migliaia [illegible] firme raccolte a sostegno della richiesta di modifi[illegible] i limiti esistenti [illegible] chiedere il suo personale interessamento. L'inquinamento da Ddt, co[illegible] noto, blocca da quasi due anni l'attività dei pescatori di professione. A loro sostegno la Regione Piemonte ha disposto recentemente alcuni contributi nell'ambito di specifici provvedimenti legislativi, ma solo l'intervento del Governo potrà rivelarsi decisivo per superare definitivamente una situazione paradossale. A [illegible] dei limiti più rigorosi imposti dal nostro Paese, infatti, succede che pesca [illegible] consumo sono liberamente consentiti nella p[illegible] elvetica del lago [illegible] risultino invece proibiti in Italia.

Numerose sono state le sollecitazioni rivolte al Ministero della sanità perchè modifichi la normativa e i limiti attuali, ed elimini assieme alle suddette incongruenze il rischio di scomparsa di un'attività economica rilevante per il Verbano. «Sulla base di dati scientifici inconfutabili - dichiara il consigliere provinciale di An, Roberto Rebecchi - abbiamo dimostrato l'assoluta inesistenza di rischi derivanti dal consumo [illegible] pesce del nostro lago. [illegible] tratta di prenderne atto e di adeguarci [illegible] quanto già stabilito altrove. Speriamo [illegible] l'impegno [illegible] Governo approdi al più presto a questo risultato».

Anche i pescatori del lago, intervenuti ripetutamente e anche con azioni clamorose per rivendicare la ripresa della loro attività, hanno preso atto con soddisfazione degli ultimi sviluppi della vicenda e restano ora in attesa che diventino operativi i conseguenti provvedimenti.

Sergio [illegible]

Verbania, l'omicida di Torino [illegible] conosciuto [illegible] città, riemergono i ricordi di suoi ex compagni

«Arturo? A scuola era il primo della classe»

Il racconto di [illegible] vecchio studente dell'Istituto San Luigi, a Intra

VERBANIA. Fino all'altro ieri in città sembrava che nessuno ricordasse Arturo Caielli, [illegible] anni, originario di Verbania. E' l'uomo che domenica scorsa a Givoletto, in provincia di Torino, ha ucciso [illegible] coltellate [illegible] sua vicina [illegible] [illegible] Olimpia Sampò, [illegible] anni. Poi, improvvisamente, uno squarcio si è aperto nella memoria di alcune persone che lo hanno conosciuto; si sono fatti vivi persino un paio di suoi [illegible] compagni di scuola. Molto nitido è il ritratto che di Arturo Caielli tratteggia un [illegible] ex compagno delle elementari, che però desidera mantenere l'anonimato. «Abbiamo frequentato insieme l'Istituto San Luigi, a Intra, dove Arturo è [illegible] in [illegible] casa di vicolo Mulino. Non ha mai conosciuto [illegible] padre che abbandonò la madre prima che lui [illegible]

«Ha sempre sofferto molto per la sua condizione familiare e credo che gli fosse mancata molto la figura paterna. Diventò molto amico [illegible] uno [illegible] sacerdoti del San Luigi, don Paleari».

Racconta ancora il suo ex compagno di scuola: «Arturo si è sempre distinto negli studi ed [illegible] tra i primi della classe. Poi frequentò il ginnasio e la scuola alberghiera, diplomandosi. Poco più che diciottenne, dopo aver lavorato nel settore alberghiero in Svizzera [illegible] Francia, emigrò in America».

Sembra che al ritorno [illegible] Verbania, Arturo Caielli fosse apparso cambiato, teso, persino sofferente [illegible] manie di persecu[illegible]. [illegible] tal punto da sottoporsi ad [illegible] intervento di chirurgia plastica al naso che, come avrebbe confessato ad un amico, lo avrebbe [illegible]o irriconoscibile a quegli «agenti segreti» che già da quando viveva in America lo avrebbero pedinato giorno [illegible] notte. [a. r.]

Arturo Caielli, arrestato a Torino

IN [illegible]

[illegible]rbania

Il processo per [illegible] estorsione a [illegible]

Ha preso il via al tribunale di Verbania il processo [illegible] Carmelo Nista [illegible] Francesco Caserta per [illegible] in tentata estorsione ai danni di Franco Caserta, noto commerciante di Arona e cugino di uno degli imputati. I fatti risalgono [illegible] periodo tra l'aprile '93 [illegible] [illegible] giugno '94 quando i presunti estorsori, difesi dagli [illegible]ti novaresi Giuseppe Ruffier [illegible] Fabrizio Cardinali, avrebbero ripetutamente esploso colpi [illegible] arma [illegible] fuoco contro l'abitazione [illegible] l'auto del commerciante aronese allo scopo di intimidirlo e, secondo quanto esposto dal pm Fabrizio Argentieri in aula, costringerlo così a versare loro la somma [illegible] [illegible] milioni. [a. r.]

[illegible]rbania

Racchelli [illegible] Cattaneo nel consiglio nazionale di Fi

Nell'ambito dei lavori del primo congresso di Forza Italia sono stati eletti membri del consiglio nazionale i verbanesi Ettore Racchelli e Valerio Cattaneo. Candidato per il Piemonte, Racchelli ha riscosso notevoli [illegible]si dai delegati al congresso mentre Cattaneo, che gli succede nel coordinamento provinciale del partito nel Vco, [illegible] entrato [illegible] far parte di diritto nell'assise. [a. r.]

[illegible]megna

Bossi al palasport raduna ottocento persone

Ottocento persone hanno assistito martedì sera al comizio del leader della Lega Nord Umberto Bossi, arrivato nel Cusio per sostenere la candidatura a sindaco di Omegna di Aldo Maffezzoli. Nell'occasione [illegible] stata presentata anche la Lista di candidati che appoggeranno la candidatura di Maffezzoli. Con Bossi la campagna elettorale è entrata così nel vivo [illegible] per le prossime settimane si attendono ad Omegna anche altri personaggi del mondo politico nazionale. Domani mattina alle 11,30 all'Hotel Croce Bianca verrà presentata la lista del Nuovo Centro per Omegna che appoggia la candidatura di Attilio Ardizzi. [[illegible]. a.]

Om[illegible]no

Cabaret dallo «Zelig» e jazz d'autore

Apre stasera alle 18 il «Back Beat», bar [illegible] all'hotel Croce Bianca che propone musica dal vivo [illegible] cabaret. Direttore artistico sarà il contrabbassista Daniele Paturni. In serata si esibiranno i «Giacosa Trio». Domani invece sarà la volta dei cabarettisti Carlo [illegible] Simone provenienti dal celebre Zelig di Milano. [v. a.]

A GUZZANO

SBS Leasing apre una nuova filiale.

Dopo anni di presenza nella zona del Verbano Cusio Ossola gli stessi agenti SBS continuano ad operare nella [illegible] filiale. Per un servizio sempre più vicino al cliente. Nel segno della qualità.

La vera competitività nel leasing non può prescindere dalla qualità dei servizi. SBS Leasing costituisce un punto di riferimento nazionale grazie alla ventennale esperienza e ad un Sistema Qualità basato sulla trasparenza contrattuale, l'assistenza globale, l'innovazione nelle soluzioni di ogni leasing: immobiliare, strumentale ed automobilistico. Un elevato standard di servizi raggiunto anche grazie al prezioso contributo qualitativo dei nostri clienti. La qualità e la sicurezza del servizio SBS Leasing si esprimono al meglio attraverso le oltre duecento filiali e la rete di promotori finanziari del Gruppo Bancario CAB, nonché presso le filiali e le agenzie SBS: un'assistenza a 360°.

1978/98

SBS LEASING

CAB GRUPPO BANCARIO CAB

SBS Leasing S.p.A.
Sede: Brescia, Via Paganora, 4
Tel. 030/29761
Servizio Clienti:
[illegible] verde 167-295462
per informazioni relative ai servizi e ai prodotti.

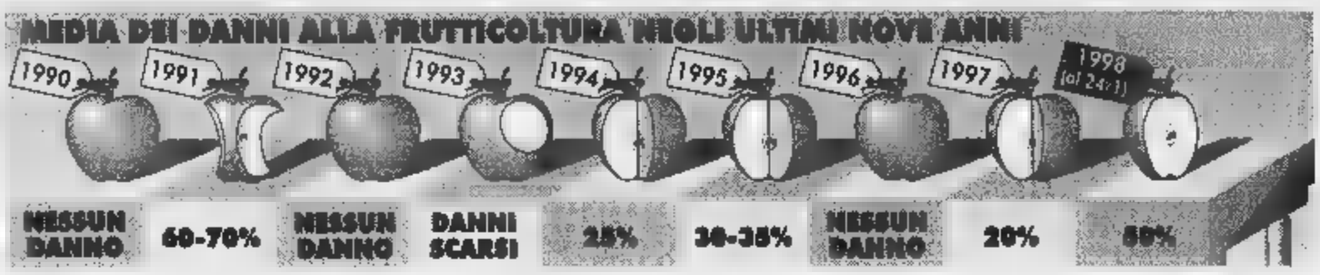
SBS, il punto di riferimento della qualità.

Filiale SBS LEASING: Gozzano (NO) - Via XXV Aprile, 127/129 - Tel. 0322/917421 - Fax 0322/917417
Aderente al codice di comportamento ASSILEA
Iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 D. Lgs. n. 385/93 col n. 25043

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose



L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a marzo a aprile il gelo notturno; da maggio all'autunno la grandine. A farne le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; meno cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque sempre dell'ordine di decine di miliardi.

Quest'anno le gelate si sono regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 e il 16) mentre la grandine è comparsa con notevole anticipo stagionale (il 6 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito a macchia di leopardo con danni frutticole e orticole dove la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno è invece parziale e altre ancora nello stesso territorio che sono state invece risparmiate. I tecnici del Catac e dell'Asprofrut sono al lavoro per delimitare le zone danneggiate, quantificare i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve ancora approvare.

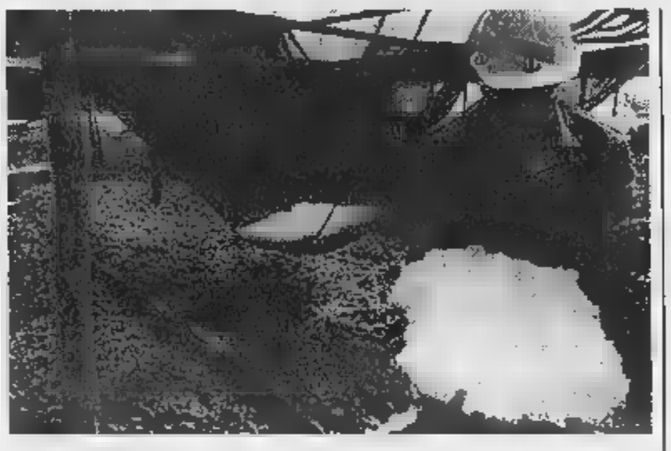
La frutticoltura della provincia di Cuneo è quella che ha subito le conseguenze più disastrose dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo una prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il 60 per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) di pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta con un danno che supera i 150 miliardi. Le conseguenze sono pesanti anche a livello regionale in quanto la frutticoltura del Cuneese rappresenta quasi il 70 per cento di quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino a poche ore prima è nevicato, poi in una parte della provincia il cielo verso le 3 del mattino si è rasserenato e il termometro è sceso a -6 lasciando scampo ai frutticini di tutte le varietà che si sono presentati come fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola sono Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fossano e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni in queste zone non si verificava da vent'anni. Danni notevoli (40-50 per cento) anche a Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envie con aziende che hanno perso tutto e altre meno.

Ecco la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il 18 aprile sulle vigne del Nizzese. Maggiormente danneggiati i comuni di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici non hanno ancora stabilito la percentuale e l'ammontare perchè si attende di vedere come le viti reagiranno alla violenza dei chicchi in qualche caso grossi come nocciole e in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ai meleti delle zone basse di San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale si è perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni sensibili anche ai cereali (orzo e mais) e all'orticoltura specializzata.


Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo e mais) e la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ad avere perduto pesche e albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo sono Bibiana e Cavour dove è andato perso mediamente il 40 per cento di pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia e pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) si sono attivati per chiedere alla Regione la dichiarazione di calamità naturale per le zone colpite e quindi le provvidenze di legge. La Coldiretti cuneese ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano di difesa attiva contro il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ugelli irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando sta per arrivare l'ondata di gelo. Ma i costi di impianto e di gestione sono notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato con risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto di eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria sopra le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Sono più frutticole di Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul 23 marzo i -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento delle pesche.

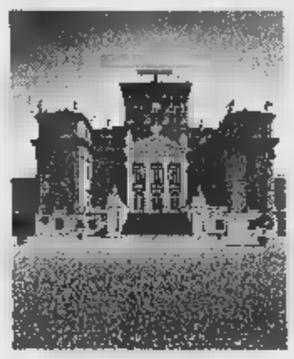
Gianni De

Impegnati al castello duecento figuranti

A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

RACCONIGI. Duecento figuranti in costume rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in una suggestiva sfilata le strade e le piazze del centro storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze di otto centri sedi di residenza della famiglia reale: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli e Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti di danza, esibizioni sbandieratori. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo si dirigerà verso il cortile d'onore del castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi si alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza le cui architetture furono modificate e ampliate proprio da Carlo Alberto che vi trascorreva lunghi periodi estivi, e daranno vita allo spettacolo finale. La rappresentazione toccherà epoche diverse: il Medioevo Moncalieri ricordato dalla processione del Beato Alberto Baden Baden, il '700 di Rivoli e all'800 di Pollenzo.


Il castello Racconigi

L'occasione del «Festival» è offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino e dei anni della nascita di Carlo Alberto che proseguiranno con una serie di iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole del castello si svolgerà tavola rotonda dei rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il «Festival culturale delle città sabaude» è solo il primo passo un progetto che avrà sviluppi sia sotto il profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia di visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello e le tantissime presenze l'apertura delle serre reali, all'inizio di aprile, dimostrare che il patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude di grande richiamo.

Alcune iniziative sono già state avviate: agli inizi mese aperte le cucine reali del castello di Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo il secondo piano nobile (orario dal martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) e il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita la mostra «Le rappresentazioni della Sindone nelle collezioni del castello di Racconigi» aperta fino al ottobre.

Vanna

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 23/04/98 AL 6/05/98

NOVITA' Dolcetti alle mandorle e cioccolato * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990

Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. 3.590

Salame/salame piccante * affettato - 80 gr. L. 24.875 / Kg. 1.990

Maglia da * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 5.490

Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu e rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni 22.900

Coprimaterasso * 100% cotone, con fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino a 100/200 cm. 15.900

Lenzuolo con angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. 18.900

Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi crea un bellissimo gioco di forme e colori, funziona con lampadina di 40 W 49.900

Depilatore PHILIPS ** con tre diverse lame, lavabile e facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona a batterie 44.900

Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco turchese, taglie: 116/152 8.900

Ciabatte donna * in tessuto blu con lavorazione traforata, suola in gomma, misure: 36/41 6.990

Scarpa scamosciata * in pelle scamosciata e con suola in gomma, misure: 40/43 17.900

Calze da uomo lavorate * 80% cotone, 20% acrilico, in 5 colori diversi, misure: 39/46 2.690

Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori 1.490

Ferro da stiro a * 1200 Watt/230 Volt, testato TÜV/GS/CE, 1 anno di garanzia 34.900

Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), testato TÜV/GS/CE, colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt 17.900

Borsa pronto soccorso per bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa di garza 10x10 cm., cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., 2 spille di sicurezza 6.900

Tappetino per doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., 4 colori 7.900

Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi 4.990

Cestino per bagno * in polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 6 lt., colore grigio 4.900

Vaso in cristallo * 15,4x10,6x15,4 cm. 9.900

Coprivivande * in polipropilene, con chiusura ermetica, misure: 30x13,5 cm. 6.900

Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. 7.900

Portapianta con ruote * in legno, con 4 ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori 6.900

Bambù * vaso in terracotta

Ficus Nastasya * con vaso in terracotta

al pezzo 4.990

500 gr. L. 700 / Kg. 490 350

Antipasto di mare in olio di semi di girasole - 280 gr. L. 10.679 / Kg. 3.890 2.990

Bitter alcolico 10% Vol. - 6 x 10 cl. L. 4.650 / l. 3.490 2.790

Macedonia di frutta 850 gr. L. 1.753 / Kg. 1.990 1.490

Riso Originario Fino, ideale per minestre 1 Kg. 1.390 990

Colli Perugini DOC 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. 3.490 2.990

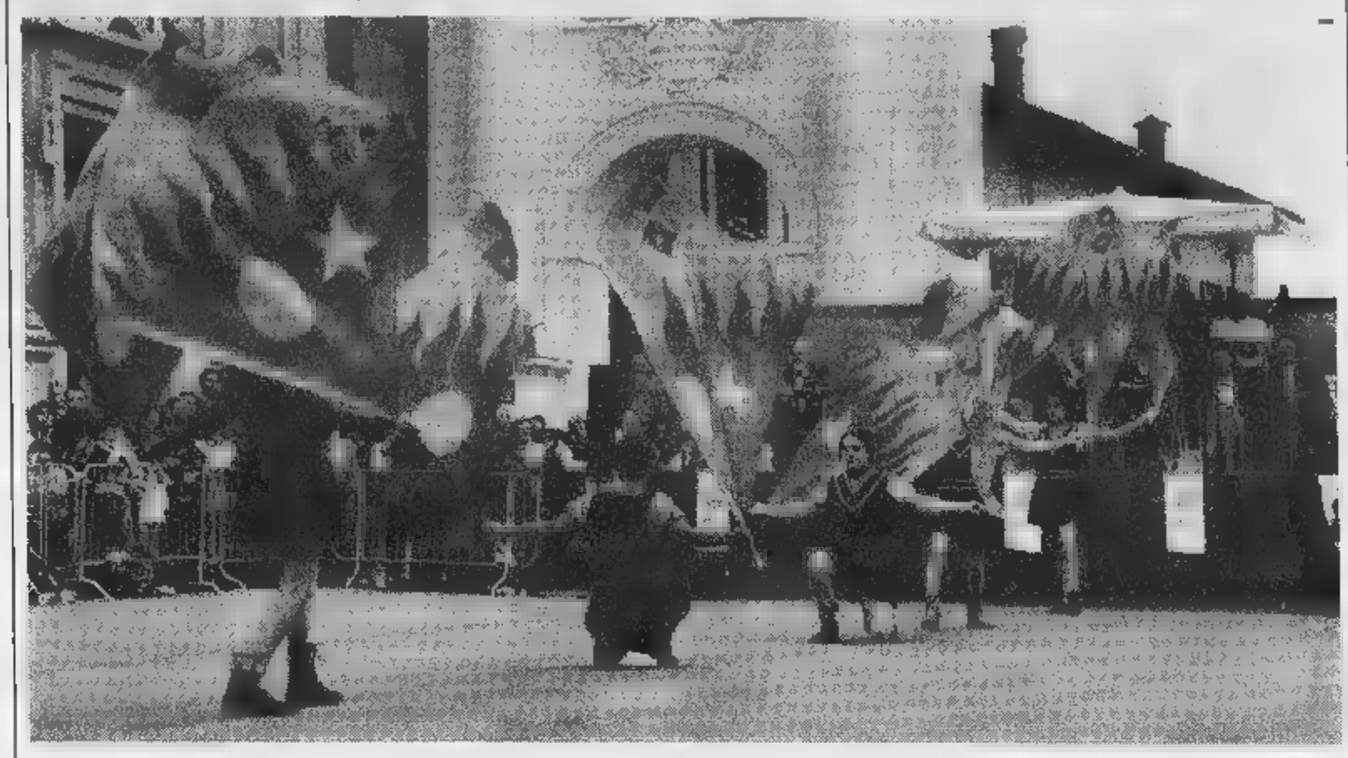
Tiramisù VENEZIA antica ricetta - 400 gr. L. 7.475 / Kg. 2.990

Dischetti di ovatta 120 pezzi 1.190

Sapone nitro 150 gr. 3.000 / Kg 450

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO / VIA MONFALCONE, 82 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO SENZA SALE NE' PUNTA VENDITA CON CELLA VIA AUDIOVISIVI DAL 23 AL 28 APRILE 98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO



Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero

Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica

. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private e spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal aprile e fino al 24 mggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe sono Barolo, Cherasco e Govone. Il 3 maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. Il 17 gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ancora nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio e natura, il segno dell'uomo, dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a conoscere e approfondire la storia di un vino, come quelle di una casata nobiliare. Langhe e Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni rine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere una domenica fuori porta, un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere e rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove è arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco composto da giovani che prima di altri hanno capito che per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è possibile grazie ad aiuti importanti, come quello della Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, con tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli e Barolo, Monticello, S. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Ceresole e dai borghi medioevali, chiese romaniche e cappelle campestri con affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare va prestata all'Alta Langa: 43 Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti a «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucetta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

Trattiamo la vostra auto con la stessa passione con cui l'avete scelta.

Il motore del nostro lavoro è la grande passione per la vostra auto: una Volkswagen o una Audi.

Un'auto che trattiamo con la competenza, l'attenzione, la precisione che si merita. Che vi meritate.

Service Volkswagen-Audi

TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. N. 12 100 3177/1394

AutoArona — **selecar 2**

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 ▪ (0322) 5 81 55

JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) • Via Nova ▪ (0321) 7 48 25

Audi

Il minifestival dedicato alla migliore tradizione americana dei cantautori e un omaggio all'indimenticabile formazione inglese

C'è «New York Revue» notte rock a stelle e strisce

Sopra **Graham Parker** e a sinistra **Joe D'Urso**: domani alla sala Marna a Sesto Calende saranno protagonisti con Willie Nile. Il concerto s'inizia alle 21,30

SESTO CALENDE. S'intitola «New York Songwriters Revue» e vuole radunare nella sala Marna gli appassionati del buon rock a stelle e strisce. E' una serata che porta la firma d'organizzazione «Only a Hobo» com'è già stato per altre fortunate manifestazioni.

In palcoscenico domani dalle 21,30 saranno Joe D'Urso, Willie Nile e Graham Parker. Accanto ai fans «di nicchia», nella platea sarà facile incontrare ventenni accanto a nostalgici sempre in cerca di suoni e atmosfere dei Settanta doc. Il riferimento al periodo è giustificato dalle ispirazioni e dalle sonorità dei tre artisti. Pensando ai successi che mietono le raccolte discografiche revival italiane e straniere in queste settimane vuol dire che c'è ancora un pubblico rassegnato a subire improbabili «novità»: band e solisti che fioriscono una sola stagione che sono prepotentemente sostenuti dalle grandi case, quindi stravendono in tutto il mondo.

Graham Parker proporrà, fra altri successi, i brani del suo «Acid Bubblegum», recente disco che lo stesso autore presenta ricorrendo spesso alla definizione «extreme hostility». Canzoni «contro», che sottolineano parole e frasi «contro»: contro la maggior parte dei musicisti che ha avuto modo di conoscere, contro cantanti soul icone del mercato, contro le convenzioni che scandiscono l'arte e la vita della maggior parte delle persone.

«Rock puro dagli States» è invece la promessa con cui si presenta Joe D'Urso, trentaquarantenne che di recente ha pubblicato «Mirrors, Schoenstrings & Credit Cards», intense ballate e canzoni rock che per sonorità s'inseriscono nella tradizione dei grandi rockers Usa. D'Urso suona la chitarra acustica e scrive tutte le sue canzoni.

Willie Nile, da Buffalo, ha attraversato periodi fortunati e altri neri, si è esibito davanti a platee affollate negli States e ha masticato la polvere quando si è trovato di fronte a problemi con discografiche e scelte sbagliate. Gode buona stampa e riviste musicali anche italiane e si presenta al pubblico della Marna proponendo, fra altri brani, quelli del pregevole album «Places I have never been», i posti dove non è mai stato. **[m. p. a.]**

Torna Mercury' Story

Domani sera a Borgomanero

VERCELLI. Il «Freddie Mercury' Show», allestito quasi per gioco da un gruppo di preparatissimi musicisti e cantanti vercellesi, si è trasformato in un *musical* che adesso parte in tournée sotto l'etichetta di «Freddie Mercury' Story». Il battesimo è in programma domani sera (con inizio alle 21) al teatro Rosmini di Borgomanero.

Il *musical*, che porta il sottotitolo «racconto della vita di Freddie Mercury attraverso la musica dei Queen», e che si snoda attraverso 21 brani e 14 balletti, è a cura del «Folle pretesto» (il complesso vercellese che ha realizzato le prime versioni musicali), della «Parbleau Dance Company» di Borgomanero e il Gruppo Centro Sperimentazione Teatrale pure di Borgomanero.

Ma vediamo, in dettaglio, chi sono i protagonisti individuali dello spettacolo. Anche nella versione *musical* la parte del leader dei Queen è affidata alla straordinaria di Alessandro Geddo, il leader del «Folle pretesto». Con lui suoneranno Antonello Saguto (alle tastiere), Diego Lagrutta (basso), Giorgio Lasagna (chitarra acustica), Gianni Cottardi (Batteria), Emanuele Testa (tastiere) e Carlo Negri (chitarra). Le *vocalist* sono Stefania Allorio, Daniela Sora e Mirella Boscarato.

Ci sarà anche il coro formato da Mario Pellizzaro, Fabio Cavigiolo, Stefania Di Martino, Monica Seghetto, Roberta Usardi e Barbara Abba. Le coreografie e luci sono di Andrea Longhi, mentre Roberto Boscarato ed Enzo Cesaretti si occuperanno del mixer audio. La reagia teatrale è di Guido Tonetti.

Dopo lo spettacolo di domani sera a Borgomanero, il «Freddie Mercury' Story» verrà messo in scena il 28 aprile ad Omegna e il 4 maggio a Verbania. «A settembre - aggiunge Geddo - dovremmo esibirci a Novara e a Pavia». **[d. b.]**

Il vercellese Alessandro Geddo nella parte del mitico leader dei Queen

Anteprima live dell'Alberto Barattini con il nuovo Cd

MOMO. Evento jazz domani sera al Marcus Club di Alzate. Dalle 22 sale in pedana l'Alberto Barattini Quartet, che presenta in anteprima «Chiaroscuro», l'ultimo Cd inciso per l'etichetta Splash. E' un'occasione per ascoltare dal vivo brani già segnalati dalla critica come «Mexican Afternoon», ricco di atmosfere jazz e il funkeggiante «Zia Fabri» offerti da un artista che già nell'89 la Rivista Musica Jazz aveva indicato fra i nuovi talenti. Pianista, tastierista e compositore guida una band che è fra le pochissime formazioni italiane capace di proporre musica di ricerca facendo divertire il pubblico. Nel quartetto, che al sax schiera l'inossidabile Luigi Tognoli, i novaresi Carlo Bernardinello, batteria e Fabio Di March, basso. **[p. ben.]**

Piccola guida alla serata spulciando tra le proposte dei locali novaresi

I «Primapietra» al Pink Devil

«Time Out» per il Moonlight, «Magma» al Kimberly

Covers rock e blues proposte da Kim e Jò Valeriano, sul palco del «White Horse» di via Maestra al Torrion Quartara. Dalle 21,30.

Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi alla discoteca «Celebrità». Appuntamento dalle 23.

«Hoste disco» al «Mar di Alzate. Primo raduno dei deejay capitanato da Paolo Bardelli. Flebo e Tequila Bum Bum infermiere sexy.

Festa della birra in collaborazione con «Red Stripe» al «Pink Devil». Musica dal vivo proposta dai «Primapietra». Per prenotazioni, telefonare allo 0321/997341.

Latino-americano e Tenimento al Castello con Alessandra e Mauro. Insegneranno passi di salsa e merengue.

Rock anglo-americano con le covers degli «Zip Code», in concerto al «Poitin Stil», frazione Loreto.

A tutto rock con i «Time Out», sul palco del «Moonlight» dalle 22.

Rock live con i «Magma», dalle 22 al «Kimberly Pub». Dalle 23 la «Favola sexy», spettacolo piccante con una sexy animatrice.

Jimi Hendrix, tributo a «Sound of '70»

STRESA. Un affiatato duo di Luino si esibisce al «Camelot pub». Sono i «Legionari», di scena dalle 21,30. Genere, covers italiane e straniere.

Covers per tutti i palati, dagli anni'60 ai giorni nostri, proposte da Fred e Jerry, di scena all'«American Pub».

Tego «y su grupo» animano la nottata musicale caraibica del «Bybloa».

Karaoke con Stefano Casadei al «New Rolling Stones Pub». E' bravo animatore ossolano farà cantare e divertire il pubblico. Dalle 22.

PONTE Unica data italiana, stasera al «Babylonia», per gli «Immortal». Puro, glaciale black metal nordico. Ingresso a 30 mila lire.

Un quartetto di virtuosi argentini omaggio a Piazzolla: sono gli «Aires Tango», di scena dalle alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. «The End», ovvero rock revival e «Sound of '70» in via Ciala. Special Jimi Hendrix. Conduce Fernando Bruno.

La «Level Blues Band» di Giancarlo Schinina anima la nottata del «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

A CURA DI Marco [illegible]

«Streit ums Kloster»

Locarno, stasera sul palco il mito tedesco

LOCARNO. Si recita in tedesco stasera alle 20,30 al Teatro di Locarno.

Va in scena «Streit Kloster», una pièce di Luisa Treverse, basata sul conflitto tra un vescovo ed una badessa. Il primo, anziano e conservatore, la seconda, giovane e progressista, si scontrano a proposito un vecchio monastero e del terreno che lo circonda: il prelato vorrebbe venderlo per rinsanguare le casse della curia, ma trova la ferma opposizione della battagliera badessa. E' la casa delle sue clarisse, che non possono essere sfrattate.

La commedia è tutta giocata sul duello verbale tra i due protagonisti, interpretati da Barbara Lehner e Peter Kner, sino alla scena finale, quando il conflitto si snoda a colpi di citazioni bibliche.

La regia dello spettacolo è di Albert Michel Bosshard, la produzione è del Kellertheater di Winthertur.

Prenotazioni all'Ente Turistico di Locarno, in Largo Zorzi 1. **[m. g.]**

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.688. **Aprile** di Nanni Moretti. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. ; .

. Tel. 474.625. RIPOSO

. Tel. 627.676. **Will Hunting - Genio ribelle,** con Matt Damon e Robin Williams. Or.: 20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158. **La trappola,** con Kurt Or.: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. .

VITTORIA. Tel. 823.395. **Brown,** con De . Or.: 19; 22.

S. Tel. 485.484. **Dalloway** (versione in lingua originale inglese). Or.: 20; 22,30.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Aria di famiglia** (Cinetorum). Ore 21. Lire 10.000; 6000; lun. 6000; 6000.

VAMBOM. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 62.151. **Il cucciolo,** con M. Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 617.41. **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. .

. Tel. 81.741. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. RIPOSO.

BREO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.853. **Double team, gioco di squadra.** Or.: 20,15; 22,30.

CORSO - Sala Cavour. Informazioni su segr. telef. n. . **George** la giungla di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.

CUBE 1 - 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

CUBE 1 - Sala 2. . 242.046. Inf. segr. telefonica. **Titanic.** 21. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. .

CINE TEATRO. Tel. 91.163. re- (Cinetorum). Or.: 21,15.

SOCIALE. Tel. 51.459. **Vertigo** (Cinetorum). Ore 21.

ORATORIO. RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. RIPOSO.

. Inf. a prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Aprile** di Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30.

. 401.940. Inf. 's spett. 40.19.40. **Femmine.** Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE . a prezzi spet- numero 40.19.40. **Soluzione estrema,** con M. Keaton e Andy Garcia. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Un topolino sfratto.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Sfera.** Orario: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Segebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita sregolata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. tutto. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Apri**: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Giallo 5, tel. 650.71.00. **sted.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cacciatore.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Bucci ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3329. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino** . Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, 58.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. Fil. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. . Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO via 8, . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola** . Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.

1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 339, tel. 562.1788. **George re della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20. **Ariadne auf Naxos** opera di R. Strauss. Turno E. J. direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, J. Jo, S. Graham, J. . Repliche fino al Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM P. Rossaro. Riposo.

LE TRAME DEI FILM

Cartoni animati. Il lungometraggio è cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e la leggenda della Duchessa Anastasia.

DOWN Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

GEORGE DELLA GIUNGLA. Comico. Successo internazionale, il film descrive le avventure di un bizzarro re della giungla.

WILL HUNTING RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, di un gruppo di disoccupati che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic è la storia d'amore tra due giovani di classi sociali di verse, il pittore squattrinato Jack e la ricca borghese Rose.

E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso è il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove uma fa colazione e il vicino di casa, pittore gay.

Commedia fantasy. Rifacimento successo Disney «Un professore fra nuvola», il film descrive le ricerche dello stralunato professor Branard (Robin Williams).

SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo non ha nessuna intenzione di andarsene.

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritta da Dumas. Il protagonista, in doppio ruolo, il Leonardo Di Caprio.

LA CLONAZIONE. Fantascienza. quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) rinasce in vita dopo un esperimento di clonazione.

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) guerra all'Albania.

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome Pe- Pan che continua a frequentare la media.

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dal Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori un circolo romano. Italiani, brutta gente.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

GRANDI AFFARI DI PRIMAVERA

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

DA DOMANI

COLLEZIONE PELLE '98

UOMO - DONNA

Da £. 99.000

PuntoModa

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

I nostri campioncini che partecipano al Golden Boys

Yari pulcino milanista

E' il libero dell'Audax Santa Rita

NOVARA. Nonostante abbia cominciato a muovere i primi passi nel calcio da pochi anni Yari Nesticò a prosito del calcio ha le idee ben [illegible]: la migliore squadra di calcio italiana è il Milan mentre l'allenatore con la maggiore determinazione risponde al nome di Fabio Capello. Certo in questi ultimi tempi le prestazioni in campo [illegible] sono le più convincenti comunque «la fede [illegible] fede ed io ho fiducia in una pronta e convincente ripresa».

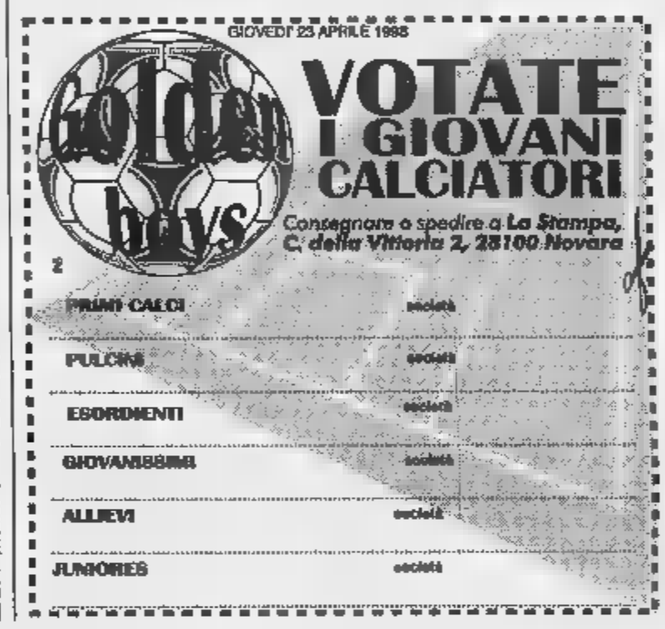
Il tenore di questa fiducia [illegible] egregiamente dimostrata [illegible] foto che ritrae [illegible] giovane campioncino del referendum Golden Boys in tenuta rossonera. Yari ha iniziato [illegible] tirare i primi calci al pallone [illegible]lla squadra della San Martinese all'età di 6 anni. Il ruolo che allora [illegible]ggiormente gradiva era quello di centrocampista. Il trasferimento [illegible] un'altra [illegible] capoluogo ha indotto i suoi genitori a iscriverlo presso un'altra società calcistica, l'Audax Santa Rita.

Nelle formazione allenata dal tecnico Giuseppe Ferrari, Yari ha sperimentato diverse posizioni in campo fino a quando gli hanno fatto indossare i panni del libero. A tre anni di distanza da quella scelta I risultati paiono confermare appieno la decisione [illegible] il «pulcino» dimostra buone qualità per passare alle categorie superiori. Dal punto di vista scolastico le soddisfazioni migliori arrivano da [illegible] materia molto utile per conteggiare [illegible] precisione tra le altre cose i gol infilati nella rete degli avversari: la matematica. «Frequento la quarta elementare al[illegible] Buscaglia di Novara - dice Yari - [illegible] mi trovo molto bene. Così [illegible] mi trovo a mio agio quando gioco [illegible] calcio, soprattutto negli allenamenti. Credo che consiglierò anche al mio fratellino che adesso [illegible] appena due anni e mezzo di giocare a calcio».

Continuano intanto ad arrivare in redazione i tagliandi; l'invito che rivolgiamo a tutti i fans resta quello [illegible] inviarci messaggi di incitamentoe fotografie riguardanti I protagonisti del calcio giovanile. [r. l.]

Yari Nesticò ha [illegible] anni [illegible] frequenta con profitto la quarta elementare alla «Buscaglia» Da qualche [illegible] coltiva la passione per il calcio [illegible] i colori rossoneri anche se sono un po' in ribasso

L'allenatore della [illegible] nuova squadra l'ha trasformato da centrocampista in libero e sempre con buoni risultati



I campioni di Giochi e Studenteschi

Ginnastica e nuoto nella sfida a scuola

NOVARA. Dal banco alla piscina e alla pedana. E' tempo di gare per le scuole novaresi che [illegible] sfidano nelle finali provinciali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi.

● **Ginnastica.** L'Ovest Ticino ha dominato incontrastato le prove delle scuole medie. [illegible]ell'artistica femminile si è qualificata alle regionali (a Vercelli il 27 maggio) la «Tadini» di Cameri che ha schierato Sonia Bonsignori, Valentina Capetta, Flavia Morganti e Ambra Visaggio. Seguono in classifica le squadre A e B della «Ramati» di Cerano.

In campo maschile [illegible] i ceranesi che presentano alla sfida piemontese la formazione A con Rocco Battafarano, Filippo Zeno, Alex Smolari [illegible] Diego Fusetto; seconda classificata la B. Nella ritmica la «Tadini» di Cameri accede alle regionali.

Ai Campionati studenteschi la classifica è guidata dal «Bermani» di Novara, campione provinciale con Clarissa Tadini, Roberta Salerno, Antonella Sacchitelli e Anna Rossignoli. La graduatoria [illegible] completata dall'Itc «Mossotti» A [illegible] Novara, dalle magistrali di Gozzano A [illegible] B, dalle magistrali «Bellini» di Novara e dalla formazione B del «Mossotti». Il «Bermani» accede alle gare regionali sempre il 27 maggio [illegible] Vercelli.

[illegible] Nuoto. Sono già stati «incoronati» i campioni provinciali di nuoto dei Giochi della Gioventù. Ecco i primi tre classificati nei diversi stili: (50 libero) Lara Laotta, «Calcaterra» Bellinzago, Lavinia Brigada, «Carlo Alberto» Novara, Lisa Erbetta, scuola di viale Dante Borgomanero; Maurizio Poletti, scuola di viale Dante Borgomanero, Paolo Pintus, «Gambaro» Galliate B, Davide Ambrosecchia, «Carlo Alberto» Novara; (50 dorso) Nicoletta Mattea, Giovanni XXIII Grignasco, Valentina Verdelli, Bellinzago, Giulia Frego, «C.Alberto»; Matteo Vitalone, «Fornara-Ossola» Novara, Fabio Rossi, «Don Bo[illegible] Borgomanero, Federico Ibertis, «Pier Lombardo» Novara; (50 rana) Giorgia Negro, Samatha Miglio, Bellinzago, Agnese Groppetti, scuola di Romentino, sezione di Galliate, Nicolò Zugnino, Alessandro Proverbio, «C.Alberto» Novara, Eros Canella, «Gambaro» Galliate; (50 farfalla) Giulia Carturan, Grignasco, Erica Basana, Romentino, sezione di Galliate, Veronica Marchi, Bellinzago; Alberto Privitelli, viale Dante Borgomanero, Giorgio Anchisi, «C.Alberto» Novara, Stefano Ambrosetti, Bellinzago. Nelle staffetta si sono qualificate le squadre femminili delle scuole Bellinzago, Grignasco e «C.Alberto» Novara [illegible] maschili delle medie di viale Dante Borgomanero, [illegible] «C.Alberto» A [illegible] B.

Vanno alle regionali (7 maggio [illegible] Vercelli) le squadre femminili di Bellinzago e Grignasco e le maschili del «C.Alberto» Novara e viale Dante di Borgomanero. Lunedì 27 aprile scendono in vasca le scuole superiori per le gare provinciali dei Campionati studenteschi.

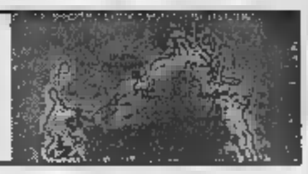
● **I prossimi appuntamenti.** Partono oggi le fasi zonali di atletica leggera dei Giochi: oggi a Borgomanero, il 28 aprile a Bellinzago, il 29 [illegible] Novara. Le provinciali [illegible] il 12 maggio. Nei Campionati si gareggia a Novara il 30 aprile [illegible] a Borgomanero il 6 maggio per le zonali; [illegible] nuovo [illegible]l capoluogo il 14 maggio per le provinciali.

Tutte le gare sono organizzate dall'ufficio [illegible] Educazione fisica del Provveditorato (coordinato da Antonio Iannò) in collaborazione con le federazioni competenti. [b. c.]

«Compito» in piscina per gli studenti

IN ZONA COLLINARE TRA [illegible] E LAVIA VICINO AL GOLFINO

[illegible] per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente anche settimanalmente.



- **In villaggio "Le onde"** vendesi bilocale arredato 50 mt. [illegible] mare **L. 75.000.000**.
- [illegible] vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio '98, arredati **L. 95.000.000**.
- [illegible] **"Maya"** vendesi trilocale arredato [illegible] mt. dal mare. **L. 190.000.000**
- **A Grazzano** [illegible] vendesi casa d'epoca [illegible] buone condizioni semindipendente [illegible] due livelli + cantina. Composta da [illegible] vani + servizi, giardino, terreno c.ca 2500 **L.** [illegible] tratt. + facilitazioni di pagamento
- **A Vicolungo** centro paese casa da riordinare posta su due piani composta da 4 vani + servizi + cantina + giardino antistante **L.** [illegible] tratt. facilitazione di pagamento.
- **A Grana** [illegible] vendesi casa in posizione panoramica posta su due livelli da ristrutturare. **L. 25.000.000**
- **A Vicolungo** casa libera su [illegible] lati [illegible] terreno di c.ca 1500 mq portico, [illegible] stalla, soggiorno, cucina, bagno. P.P: tre camere, due bagni. Il tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. **L. 330.000.000** tratt. con facilitazione di pagamento.
- **A Serralunga di Crea** vendesi casa del [illegible] con 90.000 mq di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, sala da pranzo, cucina, soggiorno, [illegible] camere, fienile, sottotetto, mansarda, cantina. **L.** [illegible] Facilitazione di pagamento.

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
[illegible] MONFERRATO (AL)
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Azienda operante nel settore informatico cerca
TECNICO ASSISTENZA HARDWARE
con conoscenza sistemi operativi WINDOWS 95/NT, provata capacità nell'installazione di reti [illegible] nella diagnostica. E' requisito preferenziale l'esperienza maturata in società operanti in ambito PC.
Pregasi inviare curriculum via fax allo 0322 835.057.

Società in concordato preventivo sollecita offerte [illegible] interessati all'acquisto di
[illegible] Industriale sito [illegible] (No)
insistente su terreno di 8000 mq. circa
Con possibilità di cambio di destinazione d'uso (mista residenziale/commerciale)
Superficie coperta 2100 mq.
Cubatura edificata 16.500 mc
Ottima posizione su strada statale.
Informazioni potranno essere richieste presso lo studio dr. Uberto Barigozzi, via Enrico Toti 2, Milano - Tel. 02 485.191.67 - Fax 02 485.191.66

Gina e Luigi
[illegible] SONO TRASFERITI
al
RISTORANTE LA CANOTTIERA
[illegible]
con ampio terrazzo sul lago e vi propongono le loro specialità di mare e piatti tipici toscani.
Tel. 0323/403608
Il periodo estivo sempre aperto fino [illegible] *24.00*

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Novara
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035

Regalatevi Lancia Dedra SW.
Lancia vi regala le prime 3 quote.

Voi che avete istinto per gli affari e per le scelte di stile, siete già [illegible] bordo di Lancia Dedra. Fino al 30 aprile, infatti, potete approfittare di una straordinaria offerta. E' "Formula [illegible] quote": dei 23 pagamenti mensili previsti, Lancia ve ne regala 3, così a voi ne restano da effettuare solo più 20, il primo dopo ben 4 mesi*. Inoltre, Formula vi offre il Servizio Top Assistance (2 anni [illegible] 50.000 km) [illegible] l'Assicurazione Furto-Incendio. In più, oggi, Lancia Dedra ha un carico di comfort [illegible] più ricco, anche nella versione con nuovo motore 1.6 16v: nuove sospensioni, nuova idroguida, Alcantara® e climatizzatore automatico di serie. Insomma, non solo comfort di guida, ma anche di pagamento.

ESEMPIO FORMULA "20 QUOTE"

Lancia Dedra [illegible] 1.6 16v - Prezzo di listino L.34.750.000 esclusa A.P.I.E.T. - Anticipo (40%) L.13.900.000
Pagamenti mensili (20) L.360.392 a partire dal 4 mese - Versamento finale rifinanziabile L.17.375.000
TAN 9,55% TAEG 10,75% - Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in atto, compresi gli incentivi statali.

* Esempio per la versione SW 1.6 16v: 3 quote da L.361.000, con [illegible] Lancia è garantita su [illegible]

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIE LANCIA **AUTOCUSIO** ED **AUTODEMSA**

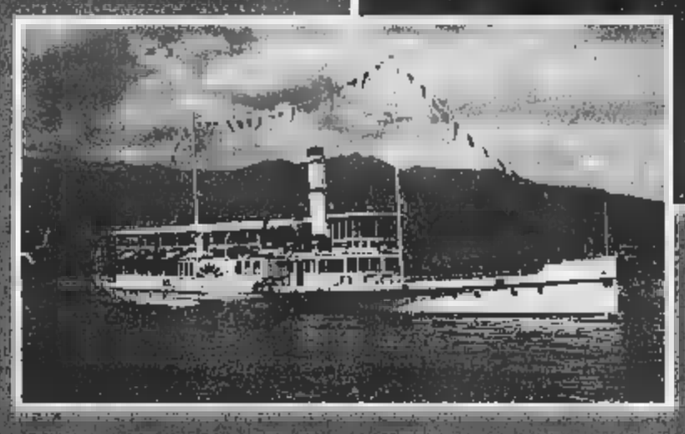
Lancia Il Granturismo

AUTOCUSIO
Corso Sempione, [illegible]
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

RD di Ronchi Dino
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

stylecar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

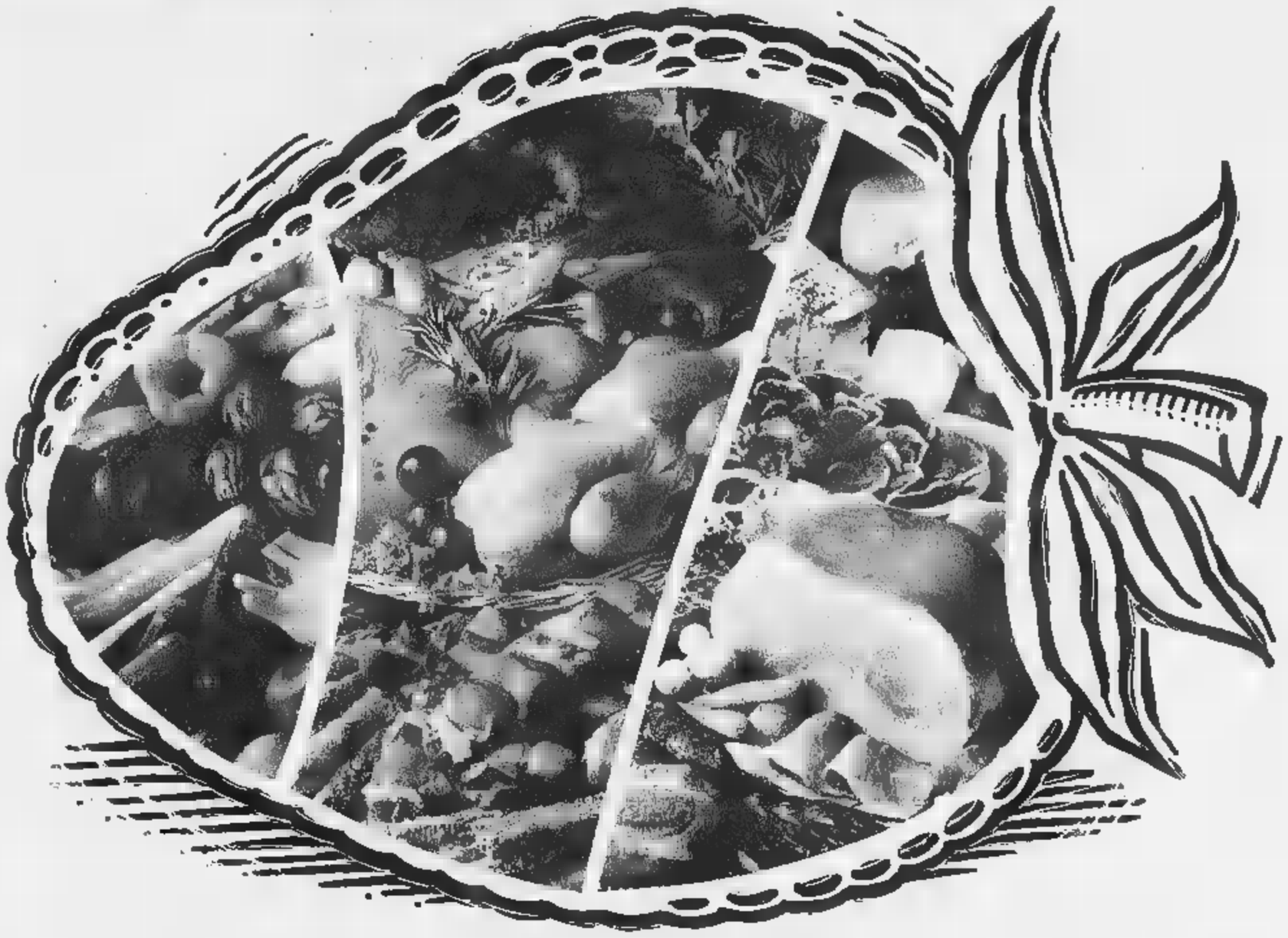
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

PUBLICIS

Voglio sprizzare freschezza da tutti i pori.



GS sa cogliere il tuo desiderio di genuinità.

Da giovedì 23 aprile a sabato 9 maggio, l'aria di primavera ti porta da GS. Rendi più ricca la tua tavola e più allegro il tuo fine settimana: gli sconti arrivano fino al 40%.

Ecco alcuni esempi

Pasta semola g ... *formati normali 1 pz. g 940*
3x2 **1.880** 3 pz. *(al Kg £ 1.254)*

Olio oliva extravergine Le Dolci Terre *cc 750*
SCONTO 33% **4.680** *invece di £ 6.990 (al Lt £ 6.240)*

Passata di campagna Valfrutta *g 700*
SCONTO 40% **1.190** *invece di £ 1.990 (al Kg £ 1.700)*

Tonno Rio Mare *conf. 3 pz. g 120 cad*
4.790 *(al Kg £ 13.305)*

Caffè GS oro macinato *conf. 2 pz. g 500*
SCONTO 30% **6.840** *invece di £ 9.780 (al Kg £ 13.680)*

Yogurt Danone *gusti assortiti 2 pz. g 125 cad.*
SCONTO 30% **1.670** *invece di £ 2.390 (al Kg £ 6.680)*

***Prosciutto Crudo S. Daniele** *l'etto*
3.390 *(al Kg £ 33.900)*

*****Orate** *al Kg*
18.900

***Pecorino Senese** *l'etto*
SCONTO 20% **2.070** *invece di £ 2.590 (al Kg £ 20.700)*

Lambrusco Sorbara DOC/ Castelvetro DOC *cc 750*
SCONTO 30% **3.480** *invece di £ 4.980 (al Lt £ 4.640)*

Chinotto/Ginger/Gassosa GS *Lt 1,5 1 pz. £ 1.090*
3x2 **2.180** 3 pz. *invece di £ 3.270 (al Lt £ 484)*

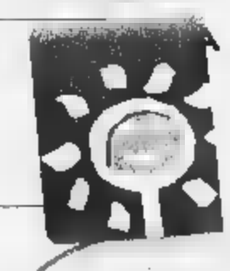
***Pollo alla diavola** *al Kg*
SCONTO 30% **4.890** *invece di £ 6.990*

***Banane** *al Kg*
1.980

***Scaloppe di bovino** *al Kg*
SCONTO 15% **11.880** *invece di £ 13.980*

Pizzaiola Locatelli *g 125*
SCONTO 40 **1.490** *invece di £ 2.490 (al Kg £ 11.920)*

Cremino Algida *g 250*
30% **4.190** *invece di £ 5.990 (al Kg £ 15.760)*



Con la nuova raccolta punti GS ti regala un TELEFONINO un TV COLOR e moltissimi altri premi GRATIS

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 2 ... *Offerte valide al banco Gastronomia. **Offerte valide dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento ... I prezzi possono subire variazioni nel caso di ... li errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi ... Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

D.M. 6/11733 del 26/1/98 Trovi la carta "Spettacolo Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

L'uomo è accusato di essersi intascato 460 milioni, ma la prescrizione lo salverà

«Chiappo, ladro di beneficenza»

Il pm all'ex-presidente Unicef

Gianfranco Chiappo, pediatra, si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni sul come debellare la poliomielite e raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo. In realtà, si è messo in tasca 460 milioni destinati all'Unicef. Ma non pagherà: i reati di cui lo si accusa stanno per cadere in prescrizione. Il processo contro di lui si fa per sperare di arrivare almeno a una sentenza simbolica che per il pm si dovrebbe tradurre in una affermazione forte: l'ex vicepresidente nazionale e responsabile del comitato regionale Unicef è un ladro di beneficenza. Non è poco di questi tempi in cui al danno per le vittime si rischia sovente di affiancare la beffa di una riabilitazione formale. Per estinzione della giustizia.

Il fascicolo 2762/90 trabocca di faldoni, migliaia di pagine di consulenze tecniche sui rapporti fra l'Unicef e le società che facevano capo a Chiappo. Un'esemplare catena di Sant'Antonio di interessi: E.I.T. pubblicazione dell'Annuario Unicef e della rivista News e fatturava al Comitato Medici, inventato dal pediatra e «patrocinato» dall'organismo Onu. Ma si occupava anche di pubbliche relazioni e fatturava pure alla Ifil, una società che finanziava acquisti in leasing e in cui Chiappo aveva naturalmente un ruolo importante. Fra fatture vere e false che viaggiavano da una società all'altra, il filantropo si era costruito una comoda nicchia per sé e per la madre. Li chiamava *fringe benefit* o, secondo l'estro contabile, spesa di rappresentanza. L'udienza di ieri ne ha dato una sincera rappresentazione.

Si «esamina» come testimone l'antica segretaria Maria Teresa Avanzi. Il pm Maurizio Boselli le contesta gli assegni Unicef finiti nel conto personale dalla donna sui cui riemergevano firme illeggibili sui moduli di prelievo. Il presidente Piergiorgio Gosso mette il fuoco la domanda chiave: «Aveva rilasciato una delega a qualcuno per il suo conto?». La signora si sempre più incerta.

Si passa al dirottamento di 50 milioni Unicef. Lei abbozza: «Il professor Chiappo mi disse che il Sanpaolo aveva sbagliato nel versarli nel suo conto». L'avvocato di parte civile, Saverio Ventura, le volta il fondo dell'aula per scoppiare a ridere in faccia ai giudici. Gosso: mai visto il professore in Jaguar?». La teste: «Era la sua». Gosso: «Si trattava bene Chiappo». Si passa alle fatture in conto E.I.T. che documentano le famose spese di rappresentanza: due abbonamenti al circolo del tennis vattelapesca (forse c'era un problema di pubbliche relazioni» osa la segretaria), eau de toilette, valigie che costavano 800 mila lire l'una dieci anni fa, pranzi, cene, alberghi, tre mesi all'Hotel Lido di Alassio, elettrodomestici veri. E foulard di Hermes. Riecco la candida segretaria: «In occasione dei convegni si donare agli ospiti stranieri piccoli regali che ricordassero loro l'Italia». Appunto, le cravatte di Hermes.

In questo frenetico interscambio di funzioni anche la segretaria si trovava spiazzata: stipendio dalla E.I.T., ma scrivania all'Unicef. Gosso insiste: «Ma perché aprì quel conto al Sanpaolo?». Risposta: «Me lo chiese il professore. Disse che all'agenzia 22 c'era un pool di conti relativi all'Unicef e che il mio avrebbe contribuito a far salire gli interessi riconosciuti sui depositi dell'associazione». [al. ga.]

Il pediatra Gianfranco Chiappo si era conquistato la fama di filantropo apparendo in ogni luogo possibile da infaticabile organizzatore di convegni debellare la poliomielite e di raccolte fondi per i bambini del Terzo Mondo

IL GENERALE DEL GENIO

Generale non pagava affitto

Il generale dell'Esercito Riccardo Milella, ora in pensione, è sotto processo a Torino per il reato di peculato d'uso. La vicenda si riferisce agli anni tra il 1989 e il 1996, quando l'alto ufficiale fu dapprima direttore e poi comandante del Genio, e ruota attorno un alloggio di proprietà dell'amministrazione militare. Milella, secondo l'accusa, fece ristrutturare l'appartamento e vi si installò senza sbrigare le necessarie procedure burocratiche: ieri è comparso in aula e si è difeso sostenendo di avere rispettato tutti i regolamenti. Il pm Angelo Barbieri gli contesta l'uso della casa ed anche quello del telefono. Dall'inchiesta risulta che il generale ha pagato regolarmente le bollette, ma non il canone di affitto (all'epoca di 300 lire giorno). Il processo continua il 10 giugno.

Interrogata l'«antica» segretaria sulle spese di rappresentanza dalle cifre piuttosto elevate

Era riuscito a creare una perfetta «catena di Sant'Antonio» con fatture vere e false

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinquecento doc in passerella

ALBA. Sarà inaugurata domani (Teatro Sociale, 17,30) la rassegna enologica «Vinum». Nel palazzo fieristico di piazza Medford sarà aperta la mostra vini doc e docg di 200 produttori delle Langhe e Roero: a disposizione per assaggi e confronti fino al 3 maggio (ore 10-23). Domani sera al Teatro Sociale si terrà un concerto inaugurale con il e gli strumentisti del Regio di Torino (ore 21). Tra le iniziative collaterali, sabato si terrà la «Giostra del vino» con personaggi in costume e degustazioni nel centro storico. Un'altra festa in piazza si terrà il 1° maggio con la partecipazione delle «Città del vino». Durante la fiera sono organizzate numerose degustazioni guidate. Tra gli appuntamenti di rilievo, «I grandi vini a teatro», presentazione delle migliori annate di barolo, barbaresco e Roero, in programma il 3 maggio al Sociale (ore 21).

La Fiera di Novara in versione europea

NOVARA. Si apre oggi in versione europea la 23ª Fiera campionaria «Città di Novara». Quest'anno offre ai visitatori una prova generale dell'Euro: le lire si cambiano in buoni d'acquisto in moneta unica con cui si possono fare spese negli stand di viale Kennedy (zona stadio). La fiera è allestita sino al 3 maggio (orari: dalle 15,30 alle 23, nei festivi dalle 14,30). Per informazioni telefonare al (0321) 458600.

Impiegati in ostaggio Bandito solitario

ASTI. Tentata rapina, finta bomba e ostaggi, ieri a mezzogiorno, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo oltre mezz'ora di paura, traffico bloccato e l'evacuazione a scopo precauzionale del condominio che ospita la banca, l'epilogo: il bandito solitario è stato neutralizzato dal deciso e coraggioso intervento di due funzionari della banca e poi ammanettato dalla polizia. In manette è finito Giovanni Trevisan, 37 anni, di Cambiano.

nell'alluvione «Lo deve risarcire»

VERCELLI. Rinviata al 25 giugno, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Torino, l'udienza nella causa promossa da Giuseppe e Ida Ierinò contro il ministero dell'Interno e il comando generale dei vigili del fuoco per la morte delle loro due figlie, le sorelle Loredana e Maria Teresa, 15 e 21 anni. Le due ragazze annegarono durante l'alluvione del novembre '94 in seguito all'affondamento del gommone sul quale i vigili del fuoco cercavano di metterle in salvo. La famiglia, assistita dall'avvocato vercellese Massimo Somagliano, ha chiesto un miliardo di risarcimento; l'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta ricordando che per le vittime dell'alluvione esiste già una legge apposita. Alla prossima udienza il giudice Alessandro Prunas Tola dovrebbe decidere di procedere l'acquisizione delle prove.

Caselle festeggia l'anniversario

Lufthansa, volo lungo 40 anni

La Lufthansa dimentica l'aeroporto Caselle: d'altra parte un passeggero su tre dei voli internazionali dello scalo torinese è un suo cliente, spesso molto affezionato in ragione dell'alta qualità del servizio. E ieri la compagnia ha voluto festeggiare i suoi quarant'anni collegamenti con l'Italia anche a Torino, che è unita a Francoforte dal '62, offrendo a giornalisti ed operatori economici una «passeggiata speciale» nel cielo della città e all'imbocco della valle di Susa.

Così a Caselle, pilotato dal comandante Gerd Sbanski, è arrivato il mitico Junkers Ju 52/3m, un trimotore del '36 affettuosamente soprannominato «Zia Ju», ultimo esemplare della flotta in servizio prime della guerra tuttora in grado di operare per gli appassionati, un testimonial d'eccezione che fatto provare la vera sensazione del volo a bassa quota a una cinquantina di operatori e giornalisti.

Il tour ha toccato il monte Musinè, quasi sfiorato, la bassa val di Susa la zona di Orbassano, il Lingotto, la collina di Superga, la città, sorvolata a 2-300 metri di quota, riconoscibilissima in tutti i particolari: decollo rombante a 120 chilometri orari, un atterraggio silenzioso e dolce a 100, ma soprattutto la sensazione di volare, ormai impossibile sui moderni jet.

Nel '97, 229 mila passeggeri da Torino (+19,3 sul '96), la Lufthansa la seconda compagnia per volume di traffico del nostro aeroporto. Oggi i voli la Germania sono al giorno: dal marzo è in funzione anche un collegamento con Dusseldorf.

Ettore Stalo

Sui muri di Volpiano: è polemica

Riforma manifesto firmato Mussolini

Mario Ferrero

VOLPIANO. Sui muri di Volpiano è apparso in questi giorni un manifesto firmato Mussolini. Un vero e proprio proclama inneggiante al fascismo e pieno disprezzo per la ricorrenza della Liberazione, definita «un bagno di sangue». Lo festo - carta intestata «Repubblica sociale italiana», firma di Mussolini, stesse frasi, medesime parole - stato affisso che un anno in occasione del primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. L'effetto che produsse allora sulle forze politiche dirompente e sdegno dei diversi rappresentanti del Consiglio, centrosinistra alla Lega fu tale che Ferrero Merlino, appena eletto, si trovò subito fra le mani una patata bollente. La richiesta perentoria fu quella di far staccare «l'ignobile scritto». E il neosindaco, preso po' alla sprovvista, non poté far altro se non assecondare le richieste dell'opposizione. Seguirono poi esposti e denunce. Ma a dicembre il movimento Fascismo e libertà e i suoi scritti sono stati giudicati «legittimi» dalla procura. Questa volta, seppur indigesto, quel manifesto dovrà rimanere sui muri Volpiano fino alla scadenza tassa di affissione. A chi, dunque, un anno fa fece la crociata perché venisse staccato o almeno coperto, non resta questa volta che fare buon viso e cattivo gioco e ingoiare in silenzio il rospo. [n. ber.]

Condannati a 2 anni per peculato

Custodi giudiziali sotto processo

Il titolare di carrozzeria e un suo aiutante sono stati condannati in tribunale due anni di carcere per peculato. Un che si contesta di regola ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio: Luigi Palma, 47 anni, e Domenico Pascarella, di 49, infatti custodi giudiziali. A loro venivano consegnate le auto che i carabinieri sequestravano in tutta la Nord-Ovest della città. Vetture recuperate dopo rapine e furti. E, come custodi, erano responsabili che le macchine venissero restituite integre ai legittimi proprietari. Così non è accaduto per due Lancia Delta che, arrivate tanto di gomme larghe da rally e cerchioni particolari, momento del ritiro state trovate pneumatici scarto. una delle auto era anche scomparso il pannello portastrumenti con un contachilometri particolare. Un danno complessivo di una decina di milioni. La vicenda risale alla primavera del 1990. I proprietari delle «alleggerite» dalle ruote presentato denuncia e sotto sa erano finiti Luigi De Palma, titolare della carrozzeria Sansovino, in corso Piemonte 44, a Venaria e Domenico Pascarella che era responsabile della succursale di via Vistrorio 72. I due imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto Di Sensi, hanno sostenuto di non essersi accorti della sparizione delle gomme: «Ne abbiamo centinaia in custodia, in un capannone e in un piazzale,. non abbiamo la possibilità di controllarle tutte. Qualcuno può essere entrato per rubarle. Abbiamo un cane da guardia ma non basta». La tesi difensiva non stata accolta dal tribunale (presidente Sandra Casacci) che ha seguito la linea dell'accusa sostenuta dal pubblico ministero Vittorio Corsi.

Di Bella, ospedale si cura proprie

AOSTA. Curato in ospedale con il metodo Di Bella, ma sue spese. Accade a un malato di cancro che fra quelli inseriti nella sperimentazione. Dopo primo rifiuto dell'ospedale di Aosta di curarlo in corsia, il paziente è rivolto al pretore. Il magistrato si è riservato la sentenza, ma l'Asl non appena ha ricevuto la notifica del ricorso ha cominciato la terapia. I farmaci costano 3 milioni mila la settimana.

Anas, il all'appalto

VI Dal foro pilota alla realizzazione del tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio in poco meno di tre anni. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha infatti definitivamente approvato il progetto e l'assegnazione dei lavori per l'importante opera. Complessivamente la strada costerà 123 miliardi.

Operaio svanito nel nulla una da

ALESSANDRIA. Mario Luisetto, 29 anni (nella foto), operaio di Sale (piccolo del Tortonese), è scomparso da ormai 12 giorni, senza lasciare tracce: il pomeriggio di sabato 11 aprile quando fu visto per l'ultima volta sul piazzale di un noto ipermercato a Montebello della Battaglia, nel Pavese. Dopo che il suo caso è stato trattato l'altra sera dalla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?» arrivate un paio di segnalazioni che ridanno speranze alla famiglia ed alla fidanzata. «Uno spettatore - dice quest'ultima - ha telefonato da Milano dicendo di aver una persona che assomigliava molto a Mauro». Fra l'altro avrebbe indicato esattamente anche il vestito, che stato descritto in tv. molto probabile che fosse davvero lui» conclude la ragazza.

Colpito dall'escavatore operaio perde

VERBANIA. Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio a Granerolo, una frazione di Gravellona Toce. Oreste Ceccon, anni, operaio, residente a Migiandone, in frazione Ornavasso, stato colpito con violenza al capo dalla benna di un vatore, mentre lavorava alla realizzazione di un fossato per la posa di una canalizzazione fognaria. E' deceduto sul colpo. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

di Imperia arrivano i caprioli

IMPERIA. Le montagne della provincia Imperia presto potrebbero ospitare una nuova specie. Si tratta dei caprioli che un piano elaborato dall'Amministrazione provinciale vorrebbe reintrodurre a tempi medi nei nostri boschi. Sull'argomento si è svolto un seminario organizzato dall'assessore alla Caccia, Luigi Sappa, che ha presieduto la riunione alla quale sono stati invitati tecnici faunistici.

SAPER SPENDERE

Erbe e fiori dei prati da servire in tavola

INEFFABILE e infaticabile Bianca delle conserve, nome «d'arte» per Gremmo Zumaglini. Dopo il primo libro che l'ha rivelata ai lettori di Saper spendere, già pronto il secondo che sarà presentato il 25 aprile a Candelo (Biella) della Pro loco nell'ambito della prossima edizione di «Candelo ricetto in fiore» (dal 30 aprile al 3 maggio). E proprio in omaggio alla natura di cui Bianca è una fiera sostenitrice, il prossimo libro avrà il titolo di «Buone ricette erbe e fiori».

A parte il gusto di assaggiare cibi con sapori nuovi e sempre gustosi, Bianca delle conserve offre anche caratteristica curiosa e interessante ai lettori. Il libro suddiviso in capitoletti ognuno dedicato a un'erba un fiore per ognuno la premessa è spiegare i diversi nomi con cui è nota pianta (dal latino ai termini dialettali e locali), le sue origini, la sua diffusione e le sue proprietà, un vero vademecum per chi vuole saperne di più. I capitoletti, naturalmente, sono in ordine alfabetico, quindi si parte dall'acetosa per approdare ai fiori zucca, mentre l'ultima parte è rigorosamente dedicata ai ghiottoni, con dolci, marmellate e gelati.

Sul libro daremo più ampie informazioni appena sarà uscito (gli editori sono sempre Leone & Griffa di Pollone, il precedente volume), ma siamo già in grado di offrire un assaggio «bontà».

Si parte dai fiori di zucca, «tra i più umili e rustici - osserva Bianca - ma tra quelli che si prestano ad essere cucinati in tanti modo».

Ripieni di mortadella. Lavare 12 fiori, togliere i pistilli, ma tenerli da parte, capovolgerli un telo pulito per asciugare. Tritare 60 di mortadella con erbe aromatiche, un pezzetto cipolletto uno aglio (a piacere); unire tre cucchiai di parmigiano grattugiato, tre pangrattato fresco, un uovo, sale, pepe e i pistilli. Mescolare, riempire i fiori, chiudere rimboccando le punte; passarli in farina bianca, poi in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato al quale si è mescolato un po' di parmigiano. Friggere in olio caldo e servire dorati.

Sapore piccante. Procedere come prima. Inzuppare in panna la mollica di due panini, tritare con due acciughe sotto sale lavate e spinate, un pizzicone di capperi, 60 di tonno, spicchio d'aglio piacere, uno spruzzo di Tabasco, profumo di erbe aromatiche a piacere, sale, pepe e i pistilli. Mescolare e, necessario, unire filo un po' d'olio d'oliva. Riempire i fiori, passarli nella pastella per fritti, cuocerli in olio burro. Sono ottimi anche freddi.

Ripieno ricco. Procedere come nelle ricette precedenti. Pulire 220 di funghi freschi, affettarli sottili, farli saltare in padella con rametto di timo, fili erba cipollina tagliuzzata, aglio a piacere che si toglierà, sale e pepe. Cuocere in acqua bollente 230 gamberetti, sgusciarli e rosolarli velocemente in poco olio con rametto di dragoncello. Unire sale e tre grani di pepe rosa. Tritare grossolanamente funghi e gamberetti, unire un uovo sbattuto poco Sbrinz grattugiato. Riempire i fiori, passarli in farina bianca e pastella, friggere.

Ripieno di ricotta. Procedimento come prima. Poi montare 120 g di ricotta dolce e fresca con la frusta, incorporare un tuorlo d'uovo, di mostarda di Cremona cubetti, un trito di cerfoglio e erba cipollina, due cucchiai parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempire i fiori, passarli in farina, uovo sbattuto pangrattato e friggerli in olio burro.

E perché provare il liquore all'Artemisia? Lasciare macerare per 15 giorni in mezzo litro di alcol a 90°, 16 g di fiori e foglie secche di artemisia, di cedrina, una spirale di scorza limone. Agitare ogni giorno. Portare Bollore 500 di acqua con g di zucchero scuro, lasciare raffreddare, colare l'alcol e mescolarlo allo sciroppo. Filtrare e mettere in bottiglia, chiudere ermeticamente e lasciare riposare per un paio di mesi prima di gustare.

Simonetta

Ai MartediSera

pericolo

La commissaria europea Emma Bonino (con Maria Luisa Agnese, direttrice di «Specchio» della Stampa, moderatrice) è intervenuta ai «Martedisera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con «La Stampa» e la Reale Mutua Assicurazioni, e ha spiegato la battaglia contro i talebani afgani culminate in accidentato viaggio nella Ha detto: «Sono un pericolo pubblico; rappresentano l'abuso di un fenomeno religioso. Non solo fanno vivere popolazione e in particolare le donne in condizioni violenza e privazione dei diritti più elementari, ma costituiscono anche una polveriera a rischio di esplosione». Sulle zioni all'Iraq ha precisato di essere d'accordo con quelle miche e politiche o relative alla cessione di tecnologie avanzate, ma contraria a quelle che comprendono cibo e medicine. E pubblico l'ha applaudita.

credito «Sella» Sud

«Possibile che improvvisamente centinaia di biellesi siano sbarcati in Sud America e messi a fare quisti utilizzando le carte credito della nostra banca? E' bastata questa osservazione per far sì che funzionari della «Sella» scoprissero e bloccassero nel volgere pochi giorni singolare raggiro internazionale. E' avvenuto a fine marzo, quando alcuni truffatori sudamericani, utilizzando fasulle carte di credito dell'istituto biellese, riusciti in soli quattro giorni a compiere ben 700 operazioni per un importo complessivo di 259 milioni. Secondo i calcoli fatti dalla «Sella» le tessere contraffatte sarebbero in tutto 250. La truffa stata resa possibile dall'antiquato sistema uso in tutto il Sudamerica di «passare» le carte di credito non nel lettore magnetico, ma nella «macchinetta» meccanica che incide i dati impressi in rilievo.

Visite guidate da domenica al 24 maggio

Torna «Città aperte» in Langa e nel Roero

Cherasco (sopra) e Barolo (sotto) saranno con Govone le prime località a invitare i turisti della domenica

CHERASCO. Langhe e Roero, un territorio unico, un mosaico di sensazioni, profumi, colori, vigneti, boschi, castelli, borghi antichi e cascinali. Un territorio legato ai miti letterari, ricco di umori sotterranei, vasti silenzi, colline. «Turismo in Langa», con l'associazione Arci Bra ha capito l'importanza di questi valori e ha pensato già cinque anni fa di organizzare prima «Musei aperti», poi «Operazione città aperte», una sorta di gara generosa, per rendere accoglienti luoghi di solito riservati, castelli e dimore private e spesso non accessibili, musei dimenticati. Così la manifestazione si è collocata tra le più interessanti del Piemonte. Ogni domenica, dal 26 aprile e fino al 24 maggio, apriranno le «porte» al visitatore attento, località diverse con visite guidate, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il calendario: domenica le tappe sono Barolo, Cherasco e Govone. Il 3 maggio l'invito è per Bra, Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba. Il 10 maggio si è attesi a Guarene, Magliano Alfieri e in alcune località dell'Alta Langa: Cortemilia, Perletto e Pezzolo. Il 17 maggio gli appuntamenti si spostano a Castiglione Falletto, Roddi e ancora nell'Alta Langa a Borgomale, Lequio Berria, Niella Belbo e, per finire, domenica 24 maggio, si è attesi ad Alba, capitale delle Langhe, Castellinaldo, Ceresole e Dogliani.

Sono venti i Comuni che hanno aderito a questo progetto ambizioso, che può generare turismo intelligente. Cibo e cultura, paesaggio e natura, il segno dell'uomo, là dove una chiesa, un campanile, un borgo medioevale ha lasciato traccia indelebile. Un turismo che tutti si augurano interessato a conoscere e approfondire la storia di un vino, come quella di una casata nobiliare. Langhe e Roero territori magici, che vanno dal vigneto al noccioleto, dal bosco alle scenografiche erosioni marine di millenario ricordo.

Invitiamo i lettori a scegliere una domenica fuori porta; un itinerario che si svolge comodamente in una giornata per vedere o rivedere località con gli occhi di chi desidera capire, assaporare un vino visitando una cantina, comprare un formaggio in zona d'origine, entrare in una chiesa osservando l'epoca, lo stile, il borgo antico dove si arroccata. Il programma è consigliabile soprattutto ai giovani che si troveranno accolti da altrettanti giovani: le guide turistiche, l'immenso volontariato delle Pro loco ancora composto da giovani che prima di altri hanno capito che occorre «amare» per salvaguardare. Con i numerosi beni d'arte a disposizione sono previste in ogni paese degustazioni guidate, spettacoli, golose proposte enogastronomiche, curiosità e mostre.

L'iniziativa è resa possibile grazie ad aiuti importanti, come quello della Bre, la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour e la Cinzano, con il patrocinio della Regione, la Provincia, la Comunità montana Alta Langa, la Fondazione Crb, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, tutte le Amministrazioni comunali dei paesi aderenti, gli istituti professionali per il turismo di Alba e Bra e l'associazione «Città del vino». L'attrazione maggiore, ogni domenica, è rappresentata dai castelli a Barolo, Monticello, S. Vittoria, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Castellinaldo e Ceresole e dai borghi medioevali, chiese romaniche e cappelle campestri e affreschi antichissimi.

Un'attenzione particolare è prestata all'Alta Langa: i Comuni che punteggiano la parte più incontaminata delle Langhe, da Bossolasco alla Liguria. I programmi delle 5 domeniche, per ulteriori informazioni, vanno richiesti a «Turismo in Langa»: 0173/364.030. Per i turisti provenienti da Torino, c'è un servizio di pullman, con guida turistica, che partirà ogni domenica alla volta delle località prestabilite; prenotare da «I viaggi di Lucatta», via Mazzini 15, Torino, tel. 011/882624.

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 [illegible] r.a.
Fax 0161 257780

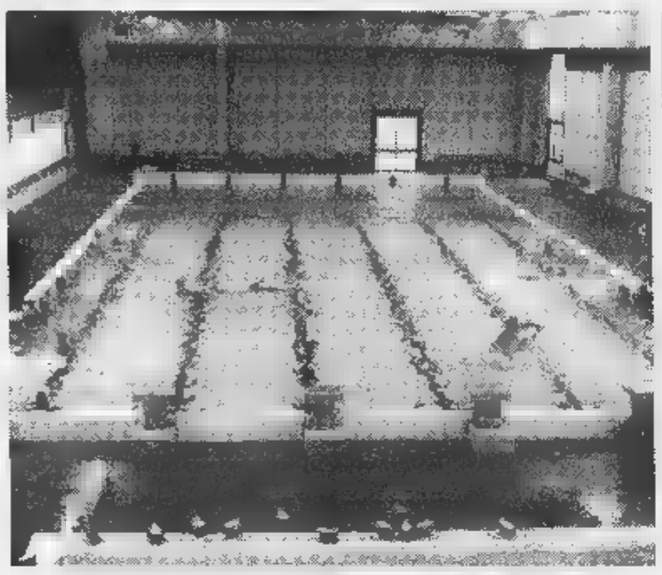
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Sarà riattivata, con capienza ridotta, la vasca al coperto del Centro Nuoto

Il sindaco riaprirà le piscine

Nessun problema in estate anche all'ex Enal



La vasca al coperto del Centro Nuoto di via Baratto: sarà riaperta

VERCELLI. Il sindaco riaprirà il Centro Nuoto. Questo l'atteso annuncio dato ieri sera da Bagnasco in [illegible] conferenza-stampa convocata in municipio. La riapertura della vasca al coperto dell'impianto di via Baratto dovrebbe avvenire nelle prossime ore, ma sarà parziale. Visto che manca il certificato antincendi, Bagnasco si assume la responsabilità di garantire il funzionamento dell'impianto, ma solo fino ad un massimo di cento utenti per volta. Una soluzione che [illegible] bene al gestore della piscina, la Cooperativa Centro Nuoto.

Per quanto riguarda la piscina [illegible] via Prati, il sindaco ha spiegato ieri che [illegible] ci sono problemi: l'impianto, ha detto, non ha bisogno della certificazione dei vigili del fuoco perchè è sprovvisto di tribune per il pubblico. Quindi, ha assicurato Bagnasco, la piccola vasca scolastica può benissimo restare aperta [illegible] funzionare regolarmente.

E per quanto riguarda l'imminente stagione estiva? Qui il sindaco è stato categoricoe rassicurante: «Per la stagione all'aperto - ha affermato- [illegible] c'è il minimo problema nè per il Centro Nuoto nè per la piscina [illegible] Enal».

Tutta un sospiro di sollievo la città, ma la polemica tra Comune [illegible] Cooperativa Centro Nuoto è tutt'altro che chiusa. Ieri il sindaco ha usato parole molto dure nei confronti del gestore delle piscine vercellesi, [illegible] sandolo di aver p[illegible] [illegible] deci[illegible] «tanto unilaterale quanto assurda, tanto ingiustificata quanto ostile, commettendo una palese inadempienza contrattuale».

Di questo tipo di problemi s'era occupata - prima della conferenza stampa del sindaco - una commissione ad hoc costituita appunto (non solo per affrontare la vicenda contingente) per il centro Nuoto. L'aveva presieduta, su delega di Bagnasco, l'assessore allo Sport Mentigazzi e ne faceva parte anche il gestore delle piscine.

La commissione ha sviscerato il problema ed ha comunicato le proprie decisioni alla giunta e al sindaco. Oggi i responsabili del Centro Nuoto e dell'Ufficio tecnico si incontreranno per mettere a punto tutte le modalità della riapertura.

Per il Centro Nuoto sono gli ultimi mesi di sicura gestione delle piscine di via Baratto ed [illegible] Enal: la convenzione scade appunto a fine agosto e l'intenzione del Comune, secondo quanto ha ribadito il sindaco, è appunto quella di andare ad una gara di appalto. Per la piscina di via Prati la scadenza del contratto è prevista invece per il 2000.

Tornando al contrasto tra Cooperativa e Comune, Bagnasco ha affermato che la convenzione con il Centro Nuoto era stata rinnovata nel '96 proprio perchè l'offerta della Coop presieduta da Guido Gabotto era stata vantaggiossima del Co[illegible] e si è quindi detto sconcertato dalla decisione presa lunedì dal Centro Nuoto. Alla domanda di un giornalista se, a [illegible] avviso, ci fossero gli estremi per una rescissione anticipata del contratto, il sindaco ha risposto: «No, anche [illegible] l'atteggiamento del gestore è stato del tutto scorretto, la risoluzione anticipata del contratto non converrebbe a nessuno, nè al Comune, nè al Centro Nuoto, tantomeno alla città».

Enrico [illegible]

Il sindaco Gabriele Bagnasco

PRIMO PIANO

Viabilità

Ztl, l'offensiva di pds e ppi

I due maggiori partiti di maggioranza a Vercelli hanno presentato un ordine del giorno critico nei confronti del sindaco Bagnasco. Oltre [illegible] pretendere informazioni su nuovi parcheggi, bus e arredo urbano, spiegano di considerare l'attuale Ztl soltanto un esperimento [illegible] chiedono al sindaco di fissare i termini [illegible] una verifica tecnica da svolgere in collaborazione con le associazioni dei commercianti. A PAG. [illegible]

Hockey

Champion League [illegible] Vercelli le finali

La conferma ufficiale è arrivata ieri: la final four della Coppa Campioni si svolgeranno al Palaisola il 30 e 31 maggio. Vercelli ha vinto un particolarissimo derby perché l'altra sede in concorrenza era Novara. «E' un grande riconoscimento per la squadra e per tutta la città» ha commentato un entusiasta Lo[illegible] Piccioni. Da notare che i gialloverdi sono già qualificati per il girone finale per cui giocheranno di fronte al pubblico amico. A PAG. 41

L'assessore rassicura tutti gli ambulanti

Odone: il mercato tornerà in centro

VERCELLI. Il mercato si sposterà in viale Garibaldi quasi certamente il 15 maggio ma, ad ottobre, tornerà in centro. Parola di Bagnasco e dell'assessore al Commercio Piero Odone. Al termine della conferenza-stampa sul «caso» del Centro Nuoto, i due amministratori hanno voluto fare il punto della situazione [illegible] alcune questioni legate al mercato ambulante che stanno facendo discutere tutta la città.

Punto primo, il ritorno degli ambulanti nel centro storico. Odone è stato tassativo: «Sarà una commissione mista, composta dagli ambulanti stessi ma anche da esponenti del commercio fisso, [illegible] decidere dove rispostare il mercato. Sappiamo che piazza Cavour [illegible] ambitissi[illegible] dai negozianti e se sarà quella la scelta noi ci adegueremo». E all'obiezione che sono già state acquistate fioriere, panchine e altri arredi per piaz[illegible] Cavour, Bagnasco ha risposto: «Sono stati acquistati per abbellire la piazza, com'è giusto. Ma se la scelta sarà quella di far ritornare lì [illegible] mercato toglieremo [illegible] problemi tutti gli arredi».

Bagnasco ha assicurato che il Comune sta mantenendo tutti gli impegni presi [illegible] gli ambulanti: «Non siamo riusciti a rispettare la data del 24 aprile aprile solo per problemi tecnici, ma dal 15 maggio il mercato potrà spostarsi sul viale. Tuttavia, ripeto, nessuno dell'amministrazione si è mai sognato di proporre progetti alternativi ad un ritorno in piazza Cavour. E' stato piuttosto un noto portavoce degli ambulanti a fare [illegible] proposta diversa: un centro commerciale che, ovviamente, non potrebbe essere allestito nella piazza».

Infine, l'assessore al commercio Piero Odone ha invitato tutti gli ambulanti ad instaurare di nuovo buoni rapporti [illegible] il funzionario comunale con il quale sono sorti, recentemente, contrasti.

[illegible] il [illegible] dovere - ha detto l'assessore - e da parte nostra ha la massima considerazione».

[e. d. m.]

Vercelli, domani mattina i funerali nella chiesa di San Salvatore. La famiglia ha deciso di donare gli organi

Il mondo della danza piange Annarita Federico

La ballerina-coreografa, 33 anni, morta al «Maggiore» di Novara

Annarita Federico sarà ricordata con il balletto che lei stessa aveva ideato

NOVARA. Non [illegible] l'ha fatta Annarita Federico, l'insegnante di danza del Taniez Club e coreografa in Rai e nelle reti Mediaset. La giovane vercellese, [illegible] anni, ricoverata nel reparto di rianimazione del Maggiore da alcuni giorni, si è spenta nella nottata di martedì. Era rimasta vittima di un grave incidente stradale giovedì scorso, sulla Vercelli-Novara. Le [illegible] condizioni erano subito apparse disperate e nonostante la forte fibra, Annarita non è mai uscita dal coma. La famiglia ha disposto per la donazione degli organi: reni, cornea, fegato e cuore.

La notizia [illegible] scomparsa della Federico si è diffusa rapidamente. La giovane era molto conosciuta negli ambienti dello spettacolo. Era stata coreografa delle tre ultime edizioni di Miss Italia. A Vercelli sono sotto choc tutti gli esponenti del mondo della danza: da Daniela e Roberta Tricerri, amiche fraterne, all'ex insegnante di Annarita, Pilar Sampietro.

Ieri al Taniez Club, la scuola di ballo novarese di via Argenti che [illegible] giovane aveva rilevato da otto anni, c'era incredulità e tristezza. Appese alle pareti dell'ufficio di Annarita, le foto che la ritraggono nei momenti più belli e fel[illegible] della carriera. E manifesti degli spettacoli ai quali aveva partecipato. Tra questi, uno che ancora deve andare in scena, il 6 giugno al Coccia: s'intitola «Evolution», ideato da lei. Si farà lo [illegible], è il modo migliore per ricordarla.

Avviene in compagnia di Anna Omodei Salè, che aveva ceduto alla Federico la gestione del Taniez, il doloroso «viaggio» nei ricordi. «Insegnava danza moderna e flamenco, che sapeva interpretare magistralmente. Sembrava fosse nata per ballarlo. Abitava col marito [illegible] Vercelli e lo aiutava nel negozio di abbigliamento. Nel tardo pomeriggio veniva qui per insegnare e allenarsi». Proprio come stava per fare giovedì: «Sì, era arrivata mercoledì mattina dalla Tunisia dove col marito aveva trascorso una decina di giorni [illegible] ferie. Mercoledì sera era subito venuta in palestra, felicissima. Ci eravamo dati appuntamento per [illegible] giorno dopo, giovedì, alle 20. Ma nel pomeriggio c'è stato l'incidente».

La giovane danzatrice è stata dapprima ricoverata a Vercelli, poi trasportata a Novara. «Non aveva un graffio, non una ferita - rivela la Salè -. L'auto si è capovolta diverse volte. Annarita ha battuto le tempie riportando gravi danni al cervello. E' subito entrata in coma, sabato mat[illegible]na è peggiorata. Domenica abbiamo avuto una speranza, invece...». I funerali di Annarita Federico si terranno domani. Parenti e amici si raduneranno alle 9,30 all'obitorio del Maggiore per poi dirigersi verso Vercelli e la chiesa [illegible] San Salvatore, dove alle 10,15 verrà celebrata la messa.

Sempre a Novara si è spento anche Renato Pollo, il pensionato vercellese [illegible] 65 anni travolto da un furgone mentre era in sella ad una bicicletta. L'incidente era avvenuto martedì pomeriggio, sulla statale «594», che il ciclista percorreva da Oldenico verso Quinto. **[m. p.]**

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO, SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

VOLVO

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI [illegible]

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.300
T.A.N.		0%
T.A.E.G.		2,15%
Spese dossier anticipate	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Brevetto Fin è la finanziaria per l'usato Volvo. Offerta valida fino al 4 maggio 1998.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionaria

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316

BORGOSESIA (VC)
Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22038

La maggioranza vuole informazioni su parcheggi, bus e arredo urbano

Pds e ppi spiazzano il sindaco

«Questa Ztl per noi è solo sperimentale»

VERCELLI. Ed ecco l'attacco (politico) finale. Pds e ppi hanno presentato sulla Ztl un ordine del giorno molto duro, in cui contestano il sindaco praticamente in ogni tappa toccata prima di chiudere al traffico piazza Cavour e dintorni. E a Bagnasco danno un aut aut: ha 30 giorni di tempo per fornire le spiegazioni richieste.

Ma partiamo dal fondo. Il documento firmato da Lionello Ingrao e Alessandro Bizjak, i capigruppo tanto per dare maggior ufficialità alla presa di posizione: i due principali partiti della coalizione di governo considerano la «delibera 166» (quella che appunto istituisce la Ztl) sperimentale. Entro il fatidico 'sei' il sindaco è «invitato» a presentare un programma dettagliato, e concordato con le associazioni di categoria, contenente i criteri e i tempi della verifica sulla validità del progetto appena realizzato. «Sempre che le associazioni di categoria siano ancora disposte a sedersi attorno ad un tavolo con il Comune» si lascia sfuggire il capogruppo del ppi Alessandro Bizjak. Più che un timore sembra però essere un invito al dialogo perchè poi aggiunge: «Credo che a questo punto per tutti sia utile il confronto piuttosto che lo scontro».

In premessa il documento pds-ppi ripercorre passaggi ormai noti e sottolinea concetti ultra ripetuti. Ingrao e Biziak ricordano la mozione 23 dicembre '96 in cui si dice che la Ztl deve essere contemporanea, e non propedeutica, alla realizzazione di una serie di opere ed iniziative.

Poi la frecciata: da un anno (esattamente dal 14 aprile '97) l'architetto Bruno Gandino, consulente del Comune, ha consegnato l'aggiornamento del piano del traffico cittadino, eppure questo è il segreto meglio custodito di Vercelli perchè da allora solo pochissimi (anche in municipio) hanno avuto l'onore di vedere il lavoro concluso. E tra questi non ci sono i componenti della commissione Viabilità, della quale fa parte Bizjak.

Infine la lunga serie di richieste, sei punti e tutti molto impegnativi. Sindaco e giunta sono «invitati» a presentare programmi dettagliati con tempi di realizzazione, modalità e spese, sul nuovo sistema di trasporti pubblici, i lavori di rifacimento e manutenzione dei fondi stradali nelle vie del centro storico, i nuovi parcheggi nelle zone limitrofe alla Ztl, la sistemazione della viabilità, le iniziative promozionali a favore delle attività commerciali, il piano degli arredi urbani e il programma di manifestazioni per i vercellesi.

Il tutto entro 30 giorni dall'approvazione del documento. Significa entro il 4 giugno (se l'ordine del giorno verrà discusso nella prossima riunione del Consiglio in programma il 4 maggio) oppure sei giorni dopo, quando è già convocata una seconda assemblea.

Franco Cottini

A quattro giorni dall'entrata in vigore della Ztl non accennano a placarsi le polemiche Adesso la questione si sposta sul piano politico con il duro attacco di pds e ppi al sindaco Bagnasco

DALLA CITTÀ

Domani in piazza per parlare di «Euro»

Domani pomeriggio, dalle 15 alle 19, il Movimento di difesa del Cittadino, sarà in piazza Risorgimento per offrire materiale illustrativo e dare informazioni sull'imminente introduzione dell'Euro. E' prevista la partecipazione, alle 18,30, del prefetto Porretti. Sono invitate le scolaresche. **[d. b.]**

Il Cvm ha riaperto la sala prove per i band

Dal 1° aprile la sala prove del Centro Vercelli Musica, in via Restano 60, ha riaperto i battenti. Ora però l'utilizzo delle strutture non è più gratuito: il costo orario è di 6 mila lire; la sala è aperta dalle 16 alle 22 anche il sabato. Per ulteriori informazioni, telefonare al 254.974. **[d. b.]**

Scuole

Continua all'Agrario la vendita di piante

Visto il successo, il preside dell'istituto Agrario, Giuseppe Sicheri, ha prolungato la vendita di piantine, prodotte nella serra della scuola di piazza della Vittorie. La vendita avviene in orario scolastico. **[d. b.]**

Manifestazione

Domani ai Cappuccini corteo per il XXV aprile

L'Anpi e il pds dei Cappuccini ricorderanno domani alle 15 i martiri del XXV Aprile. L'appuntamento è alle 15 in via Lamporo. L'orazione sarà tenuta dal segretario della Cgil Giorgio Comella. **[r. v.]**

LO STADIO E I MONDIALI

Anche oggi in regalo la guida «Francia '98»

VERCELLI. Continua l'iniziativa della Stampa che fino al 5 maggio, dal lunedì al venerdì, regalerà col giornale la guida ai Mondiali di calcio Francia '98, una serie di fascicoli per arrivare pronti all'entusiasmante appuntamento sportivo. In alcune edicole della città graziose hostess sono a disposizione per illustrare l'iniziativa ai lettori i particolari. Oggi saranno da De Prà (corso De Rege 73), Daffara (corso Salamano), Vicini (via Walter Manzone 43) e Bellomo (via Restano). Con La Stampa è possibile acquistare al prezzo di 12.900 lire anche «Azzurro mondiale», le video cassette con le imprese della nazionale: in vendita c'è già la prima. **[r. v.]**

Per la famiglia Ierinò nuova udienza civile dai giudici di Torino

Sorelle morte nell'alluvione Lo Stato: una tragica fatalità

TORINO. Prima i genitori di Loredana e Maria Teresa Ierinò con il loro racconto: le ore convulse della morte delle sorelle crescentinesi, travolte nel '94 dalle acque in piena del Po. Poi l'avvocato dello Stato con il suo «no» al risarcimento: ministero degli Interni e Comando generale dei vigili del fuoco, pur comprendendo il dolore della famiglia, ritengono di non avere responsabilità nell'accaduto.

Davanti ai giudici della Prima sezione del Tribunale civile, la seconda udienza per la morte delle due ragazze, finite in acqua per lo scoppio del gommone che doveva portarle in salvo, si consuma senza un accordo. Alla famiglia ed al legale che la assiste, il vercellese Massimo Somaglino, il rappresentante di Ministero e vigili del fuoco fa però sapere che il governo, con una legge approvata il 30 gennaio di quest'anno, ha previsto un indennizzo per i piemontesi danneggiati dall'alluvione del '94. Peccato che la legge sia nata senza copertura finanziaria e che i tempi si annuncino comunque lunghi. «Sarà la prefettura di Torino - spiega Somaglino - a dover fare da collettore alle richieste che le prefetture piemontesi raccoglieranno».

E' troppo poco per i genitori di Loredana e Maria Teresa, che allo Stato chiedono un miliardo, e che contestano al Ministero la «superficialità» dei mancati interventi sul letto del Po domandando ai vigili se non sia stato «incauto» il trasporto delle ragazze sul gommone, con acque furenti attraversate da detriti di ogni sorta.

La prossima udienza è fissata al 25 giugno: il giudice dovrà decidere sull'ammissione delle prove. **[r. m.]**

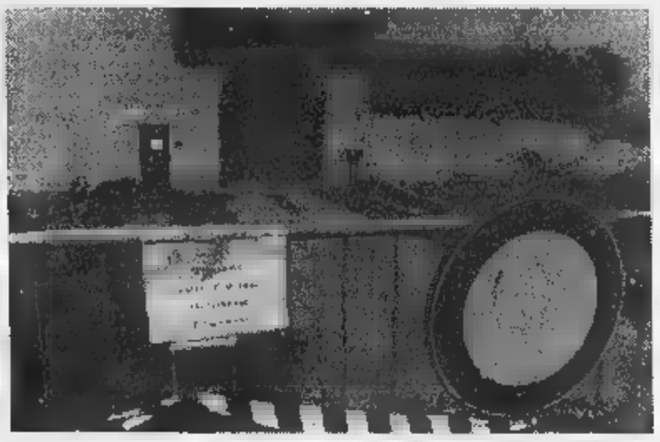
VIGILE INNAMORATO

L'udienza slitta a maggio

VERCELLI. Slitta al 20 maggio la decisione del gup che deve stabilire se rinviare a giudizio un vigile urbano accusato di abuso d'ufficio. Ieri, in udienza preliminare, l'accusa ha riformulato il capo di imputazione (rifacendosi alla modifica dell'articolo 323 del codice penale) e i legali del «civich» hanno chiesto tempo per preparare la difesa. Circa due anni fa, per tentare di neutralizzare il rivale in amore (un carabiniere), il «civich» si sarebbe presentato all'Ufficio Anagrafe chiedendone i dati e sostenendo che gli sarebbero serviti per motivi di lavoro. Invece allora il rivale sarebbe stato tempestato di telefonate con l'invito a togliersi di torno. E' già caduta invece l'ipotesi di falso, legata ad una lettera-esposto contro il carabiniere arrivata al Comando di via Gioberti. Dalle indagini è risultato che la missiva, con la falsa firma di un funzionario comunale, non sarebbe stata scritta dal «flic».

I sondaggi riprenderanno domani mattina

Bombe, ricognizione alla cascina Bargè



VERCELLI. Riprenderanno domani mattina, nel cortile della cascina Bargè alla periferia Nord-Ovest del capoluogo, i sondaggi del Genio militare per accertare l'esistenza sottoterra di ordigni bellici inesplosi. Le ricerche interessano in generale un'area di un centinaio di metri quadri, ma in particolare sono concentrate attorno ad un vecchio pozzo artesiano dismesso da anni e riempito di terra, dove i «metal detectors» dell'Esercito avrebbero rilevato la presenza di materiale metallico. I sondaggi sono condotti da un'impresa specializzata sotto la direzione di un capitano e di un maresciallo del Genio militare di Torino. **[w. ca.]**

AL GIORNALE

Scrivete a La Stampa Vercelli corso Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009

«Quell'elicottero in volo di notte»

Come tanti anch'io durante la bella stagione lascio la finestra socchiusa durante le prime ore serali.

Peccato che anche quest'anno ad ogni bella serata si alzi in volo su Vercelli un rumoroso elicottero, di cui ignoto, che per almeno due ore rompe le scatole con il suo girare e rigirare sulla città.

Un rumore continuo che infastidisce e genera anche apprensione, in barba alle recenti norme contro l'inquinamento acustico nelle città e forse anche alla sicurezza.

Mi chiedo come mai non faccia i suoi amati giri serali in piena campagna, per poi ritornare quando si è stufato.

Almeno così stufa coloro che vogliono passare qualche ora serale in santa pace.

Spero che il pilota legga e gli vengano riferite queste poche righe, ed appena possibile attui il mio consiglio, credo che molti lo ringrazieranno.

Danilo Martinelli
Vercelli

La cultura inciampa

Nel nostro Paese sintassi e proprietà lessicale sono ormai diventate un *optional*. Nei talk show televisivi si ascoltano in continuazioni frasi come *gli ho detto* (riferita alla moglie o alla figlia), *mi sembra che* è oppure *siccome che*. Senza che il conduttore si permetta di correggere. E' rimasto il solo Sgarbi a condurre una battaglia purtroppo ormai senza storia.

Passi dunque per ciò che ci propina la tivù. Ma che un'*Associazione culturale* si permetta di scrivere (nella rubrica delle lettere de La Stampa) a proposito della ztl «riteniamo che la decisione osteggiata dai commercianti è semplice evidente segno di civiltà e sviluppo», questa è francamente troppo grossa. Quell'*è*», anzichè «sia» è un errore da matita blu che un'Associazione *culturale* non può assolutamente permettersi.

Salvatore Borriello, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente i Comuni dell'Usl 11.

MEDICA

telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) ; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) ; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

A oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, telefono 257.768.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, telefono 955.311.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, telefono 47.129.

Quarona: *Dr.* *Ricaldone*, 91, telefono (0163) 430.141.

Pertusa: *Dr. Sandro* *Galoppo*, via Chiossaco 5, telefono (015) 75.179.

Gattinara: *Farmacie Combazzini*, corso Garibaldi telefono (0163) .

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

FARMACIE

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.285; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Documenti

«La gioconda di Lvov»

«La Gioconda di Lvov, immagini e testi sullo sterminio» è la mostra aperta all'auditorium di via Manzoni 11 a Vercelli. Fino al 30 aprile (feriali 17-19 e festivi 10-12, 16-19). Organizzazione dell'Istituto per la Resistenza, dell'Associazione Partigiani e dell'Archivio di Stato.

Dalle «Botteghe»

Per le d'Europa

«Le botteghe del Centro» di Gattinara il 9 maggio «libereranno» palloncini con pensierini alle mamme d'Italia e d'Europa scritti da bambini tra i 6 e i 14 anni. Adesione con pensierini, entro il 4 maggio. Info: 0163.833.282.

Sagre

L'asparago di Locarno

L'Associazione Locarno Insieme (della frazione di Varallo) ha organizzato la tradizionale Sagra dell'asparago, con pranzo e cena, per venerdì 1° maggio, sabato 2 e domenica 3. Prenotazioni: 0163.54.591. **[g. bar.]**

Presenti all'incontro anche Valeri e Mentigazzi

Olcenengo, oggi summit sugli «tagli» scolastici

OLCENENGO. Il summit che oggi pomeriggio si terrà nella sala consiliare di Olcenengo sulla razionalizzazione scolastica sta mobilitando tutti gli addetti ai lavori. A conferma della bontà dell'idea del sindaco Egidio Archero che per primo ha lanciato l'allarme sui «tagli» in procinto di abbattersi sulle scuole di Vercelli e provincia.

Come anticipa lo stesso organizzatore hanno già confermato la presenza all'incontro il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola del Comune di Vercelli Gianni Mentigazzi, oltre ad una dozzina di sindaci dei paesi limitrofi. Sono proprio i centri minori a rischiare che la scure della razionalizzazione vada nuovamente a colpire le scuole dei paesi, già falcidiate l'anno scorso. A rischio, secondo i si dice, due plessi elementari (Motta Conti o Desana? Olcenengo, Ronsecco o Formigliana?), e tre delle medie (Villata, Bianzè e San Germano?). Egidio Archero spera che alla riunione oggi partecipino anche i sindacati-scuola e i rappresentanti del Distretto e del Consiglio scolastico provinciale. «E' giusto - conclude il sindaco - che ognuno dica chiaramente come la pensa e indichi la linea che intende appoggiare». **[d. b.]**

L'assessore alla Scuola del capoluogo Mentigazzi parteciperà al summit in Comune ad Olcenengo

Dopo le polemiche dello scorso anno, fissati data (il 14 giugno) e programma

Maxi-festa per «Trino in piazza»

Torna la manifestazione dei commercianti

TRINO. «Trino in Piazza» si farà il 14 giugno. Il direttivo dell'Associazione operatori commerciali, durante la prima riunione del mandato, ha comunicato la data della tradizinale kermesse, giunta ormai alla 13ª edizione. «Trino in Piazza» coinvolge i commercianti cittadini, chiamati ad esporre i loro prodotti in bancarelle allestite di fronte al negozio.

Dopo l'insediamento, il presidente Luciano Minchilli ed i suoi collaboratori si sono messi al lavoro per preparare una delle manifestazioni più sentite dai commercianti trinesi. Lo scorso una pioggia battente ha compromesso la festa, che si è svolta nonostante il tempo inclemente. E molti commercianti, specialmente quelli con gli esercizi non protetti dai portici, hanno dovuto per forza di rinunciare all'esposizione.

Da allora cominciate le spaccature all'interno dell'Associazione culminate con le dimissioni del direttivo. Se non fosse subentrato un nuovo gruppo, l'A.O.C.T. avrebbe potuto sciolta.

Minchilli ha precisato che in di maltempo la manifestazione verrà rinviata: non stati presi accordi impegnativi e un eventuale rinvio non provocherebbe disagi organizzativi. Il programma è ancora in via di definizione si sa che accanto ai commercianti esporranno anche associazioni di volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi. Le bancarelle saranno soprattutto in corso Italia (dall'angolo di via Ortigara sino a piazza Mazzini), ma se le adesioni degli espositori sufficienti, si estenderanno anche lungo Cavour.

Per rendere più piacevole la passeggiata dei visitatori, ci sarà una serie di iniziative di contorno, gratuite, indirizzate soprattutto ai più piccini. Piazza Mazzini ospiterà un'enorme balena gonfiabile, in piazza Audisio verrà allestito un palco che accoglierà iniziative di varie associazioni, in mezzo alle bancarelle si troveranno dei gazebo con computer collegati ad Internet e attrazioni per i più temerari come il toro meccanico. Sono previste esibizioni di mini-tennis ed altro ancora.

Nello stesso weekend, sabato 13 giugno, l'Associazione culturale Tridinum terrà una conferenza in Biblioteca civica.

Il centro cittadino si animerà con le bancarelle e le iniziative di «Trino in piazza»

Un video sulla Partecipanza

Immagini e curiosità sul bosco dedicate al pubblico dei bambini

TRINO. «Il Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino». E' il titolo del video, voluto e ideato dalla Cumulativa amministrazione della Partecipanza dei boschi, realizzato il patrocinio della Regione e dedicato a tutti i bambini, messaggeri di una natura incontaminata.

Il video sarà proiettato al pubblico domenica 26 aprile alle 10, nel salone della Partecipanza in via Vercelli. Le riprese sono state affidate a Renato Palumbo, che ha lavorato dalla primavera del '96 fino all'inizio quest'anno. Per il confezionamento dei 50 minuti della videocassetta, sono occorse diverse ore di riprese, che hanno richiesto appostamenti silenziosi per non influenzare i comportamenti dei soggetti filmati. Spettacolare la battaglia tra un ngo ed un calabrone e divertenti le tranquille passeggiate degli scoiattoli sugli alberi. Suggestivi gli effetti speciali dei cambiamenti stagionali del bo- e dei corsi d'acqua che lo attraversano.

Ad una parte esclusivamente naturalistica, accompagnata da sottofondo musicale ma senza commento, ne segue una che parla di Trino: la chiesa della Cappelletta, il castello di Piazza Garibaldi, la chiesa di San Michele, il complesso architettonico di Santa Caterina sono tra gli obiettivi della telecamera di Palumbo.

Una terza parte racconta come viene gestito il Bosco delle Sorti della Partecipanza, occupandosi particolare attenzione delle tradizioni più sentite resistenti al passare del tempo, l'estrazione dei quartaroli, che avviene ogni novembre. La redazione dei testi che accompagnano le immagini è stata curata, tra gli altri, da Franco Crosio, Bruno Ferrarotti, Michele Isacco, Franco Irico e Giovanni Ravasenga. La videocassetta è realizzata inizialmente in circa mille esemplari ed è in vendita a 10.000 lire. [r. co.]

IN BREVE

Crescentino

«Negozi in strada», come aderire alla fiera

Il Comune e il Comitato Festeggiamenti, in occasione della festa patronale che si terrà il 7 giugno, organizzano la quarta edizione di «Negozi in strada», fiera del commercio dell'artigianato. Le interessate dalla manifestazione saranno corso Roma, via Mazzini, via San Giuseppe piazza Garibaldi: ai commercianti spetta il compito di scegliere rappresentante dell'intera via che terrà i rapporti con il Comitato Festeggiamenti, informerà i colleghi sulle decisioni prese in riunione e farà portavoce dei loro consigli suggerimenti. Il del rappresentante dovrà essere comunicato in Comune a Laura Martinengo entro domani. [r. s.]

Trino

Calciobalilla, un torneo per ricordare Rolando

Si svolgerà il 29 ed il 30 aprile il torneo di calciobalilla intitolato alla memoria di Francesco Rolando, il giovane recentemente scomparso in un incidente stradale. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Aido di Trino, che ha intitolato a Rolando la sezione dei donatori di organi, dagli amici di Cecco e dal Bar Cittadella, dove si svolgeranno le gare. Per le iscrizioni c'è tempo fino al 27 aprile, per le informazioni si può telefonare all'802256. [r. co.]

Trino

Soggiorni marini per anziani, le iscrizioni

Sono aperte fino al 16 maggio le iscrizioni per partecipare ai soggiorni climatici per anziani previsti nella seconda metà settembre. Quest'anno la meta sarà Alassio. Il costo 15 giorni pensione completa è fissato in 700.000 lire, comprensivo di bevande, assistenza sanitaria, viaggio di andata e ritorno. Unico requisito: le donne devono avere almeno 55 anni, gli uomini 60. [r. co.]

Crescentino

Disagio , stasera un incontro del Comune

Oggi alle 21, nell'auditorium della scuola media, si terrà incontro organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune e dalla Di.A.Psi. Piemonte (Associazione difesa ammalati psichici) per superare l'indifferenza e la disinformazione verso il disagio mentale. L'appuntamento è rivolto a cittadini, sindaci, amministratori Crescentino e dei centri limitrofi. [r. s.]

Trino

In Biblioteca una mostra sul lavoro femminile

«Con fatica e con coraggio, il lavoro femminile in provincia di Vercelli». E' il tema della mostra fotografica che si terrà alla Biblioteca «Favorino Brunod», dal 30 aprile al maggio. L'inaugurazione sarà alle 17,30. L'iniziativa è del Comitato pari opportunità della Provincia e dell'assessorato alla Cultura del Comune. [r. co.]

Il legale si prepara a correre solo. Un settimo schieramento?

Varallo, cinque liste in lizza ma resta l'incognita-Gualdi

VARALLO. Cinque liste certe, che hanno già depositato in municipio simbolo ed elenco dei candidati, e un'altra in forse, alla quale, addirittura, potrebbe aggiungersene una settima. Quella incerta è la lista dell'avvocato Luciano Gualdi, che dopo lunghe trattative con alcuni gruppi, avrebbe deciso per l'avventura solitaria anche se i pochi giorni a disposizione potrebbero non bastare per raccogliere le candidature necessarie. L'ultima, di cui si è saputo all'inizio della settimana, per il momento è solo nelle menti chi l'ha pensata ma è detto che nelle ultime ore (il termine scade sabato alle 12) possa trasformarsi in realtà.

Ecco il ventaglio delle proposte certe. «Continuare insieme per Varallo» è la lista che rappresenta la continuità con l'amministrazione : il candidato a sindaco infatti è Pierangelo Pitto quale affiancati alcuni esponenti che già l'hanno accompagnato nella legislatura che si sta chiudendo. Da segnalare a questo proposito il cambio di rotta dell'assessore Tiziano Ziglioli, che ha accettato ripresentarsi dopo aver più volte dichiarato di non voler ripetere l'esperienza.

«Lega Nord» presenta invece Rita Giandolini, delle due donne che correranno per la poltrona primo cittadino; la Lega è stata la prima a dichiarare le intenzioni ed è l'unico movimento che si è tenuto fuori da trattative più incrociate.

«Polo per Varallo» propone Marcello Dellasette e rappresenta i tre partiti del centro-destra presenti sul territorio: Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd.

In campo per il centro-sinistra ci sono invece altri due raggruppamenti (oltre quello di Pitto): «Varallo oggi e domani» (nello schieramento è però anche qualche esponente dato come vicino alla destra moderata) che candida sindaco Daniele Curri «Talpa e Verdi», che propongono l'assessore uscente Marianna Corte come capolista. [i. fo.]

Scade sabato termine per liste

Bacchettate su «Agenda 2000» e sul Bilancio: «Torino non è stata così avara»

Politica agricola, Bodo contrattacca

L'assessore regionale replica alla Consulta del ppi

VERCELLI. Dopo richieste della Consulta provinciale del partito popolare, indirizzate a Parlamento, governo ed enti locali in documento approvato durante una riunione dei giorni scorsi, arriva la decisa replica dell'assessore regionale dell'Agricoltura, chiamato direttamente in causa dalle sollecitazioni del ppi.

«I popolari vercellesi dimenticano che il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto - è la replica dell'assessore Bodo - appartenente al loro partito ed è quindi inutile sollecitare i parlamentari per far modificare la proposta di riforma della politica agricola comunitaria contenuta nell'Agenda 2000, avallata dai ministri agricoli europei, che sollevando forti richieste di modifica da parte di tutte le organizzazioni professionali agricole delle stesse Regioni».

Per quanto riguarda la carenza fondi destinati all'agricoltura dal bilancio regionale, Giovanni Bodo riconosce che questa affermazione poteva essere relativamente valida alla presentazione della prima bozza di bilancio, ma poi l'evoluzione è stata positiva nel '98 garantiti almeno gli stessi fondi dell'anno scorso. E' necessario a questo punto che «si approvi al più presto, senza ostruzionismi da parte delle minoranze, il bilancio regionale in quanto associazioni, istituzioni agricoltori operanti sul territorio regionale sono in attesa da tempo della concessione di prestiti agevolati e contributi».

L'assessore regionale all'Agricoltura **Giovanni Bodo** interviene sulle richieste della Consulta del ppi

Nel mirino anche la diatriba tra Consorzio di bonifica ed Associazione Ovest Sesia

Anche per il processo di delega agli enti locali delle funzioni in materia di agricoltura, l'inadempienza è addebitata al ministero per le Politiche agricole che non ha ancora chiarito quali competenze trasferirà alle Regioni, e alla passata amministrazione regionale che non ha attuato la legge 142/90 sulle autonomie locali.

Infine la «diatriba» tra Associazione irrigazione Ovest Sesia Consorzio bonifica della Baraggia che tocca direttamente l'agricoltura vercellese. «I due enti si stanno impegnando a superare la fase di contrasto - spiega Bodo - e hanno individuato nella mia proposta di legge sulla bonifica e irrigazione una possibile soluzione positiva per il mondo agricolo. I popolari sollecitano alla Regione l'approvazione di questa legge, mentre la Provincia di Vercelli, amministrata anche da loro, la contrasta ed ha chiesto di ritirarla».

Ma i problemi dell'agricoltura piemontese, ricorda l'assessore Bodo, sono molto più ampi. In grave crisi sono la risicoltura, la produzione di latte e i prezzi dei cereali che meriterebbero ben altra attenzione a livello nazionale: «Occorrerebbe una difesa seria in sede comunitaria delle "nostre" produzioni, latte, carne, riso, cereali, frutta, non si vuole il fallimento della miglior agricoltura italiana».

Enrico Sacco

L'iniziativa del Comune nell'ambito di «Terre d'acqua». L'esposizione aperta fino al 2 maggio

E Santhià riscopre gli «orologi del cielo»

Alla biblioteca civica in mostra da sabato 6 antiche meridiane

SANTHIA'. «Le est ma régle», il cielo la mia regola: con questo slogan, tema di una conferenza, sarà inaugurata sabato alle 21 nella biblioteca civica l'esposizione di sei diane funzionanti; la mostra resterà aperta fino al 2 maggio (orario: tutti i giorni 10-12; 16,30-18,30). La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione cittadina, nel quadro delle iniziative di «Terre d'acqua».

Le meridiane, orologi solari per la misurazione del tempo che obbediscono alle «regole del cielo», sono costituite da uno gnomone infisso una superficie verticale od orizzontale che, illuminata dal sole, proietta l'ombra su un insieme di linee orarie consentendo la lettura e l'interpretazione dell'intero quadrante. Vale la pena di ricordare quella tracciata forse secoli fa per passatempo da un novizio rimasto ignoto nel chiostro di Sant'Andrea, un di muretto antistante la sala capitolare. Degna di ricordo è anche la recente iniziativa, ancora conclusa, censire tutte le numerose meridiane affrese sulle pareti delle chiese valsesiane.

Vengono in mente i motti che solitamente accompagnano i quadranti delle meridiane: uno fra tutti, l'elegante distico elegiaco che, tracciato sul muro del santuario della Madonna fontana, a Sannazzaro Sesia, ricorda come l'uomo altro non sia che polvere, ombra lacrime, gli stessi elementi che consentono la misurazione del tempo con le clessidre ad acqua e a polvere, e con le meridiane.

Gli organizzatori della ricordano che la di meridiana una moderna segno di distinzione, mentre restaurarne una antica equivale alla pubblica ammissione di amore per il passato e le belle. [w. ca.]

Ritorna la passione per le meridiane, gli antichi orologi solari

Lavori dalle 20,30

Balocco, stasera assemblea aperta sulla piattaforma

BALOCCO. E' in programma per questa sera, con inizio alle 20,30, l'assemblea popolare organizzata dal vice prefetto Alfredo Nappi, commissario straordinario Comune, dall'Amministrazione provinciale per informare nel dettaglio la popolazione sul progetto di costruire in regione Baraggia una piattaforma per il trattamento dei rifiuti dei fanghi.

Vi possono partecipare tutti i cittadini di Balocco e quelli dei centri limitrofi Villarboit, Formigliana, Buronzo e San Giacomo. A Balocco, Buronzo e Villarboit sono stati costituiti dei «Comitati di residenti per la tutela dell'ambiente» che dichiaratamente contrari al progetto e che hanno impugnato davanti al Tar la concessione edilizia rilasciata l'anno scorso all'azienda che ha presentato il progetto. La licenza è stata poi annullata dal vice prefetto Alfredo Nappi. [w. sa.]

Professionisti cercansi

«Promovalsesia» Via al bando per il coordinatore

VARALLO. «Promovalsesia», la società che si occupa di sviluppo del territorio delle attività locali, ha comunicato che intende appaltare a liberi professionisti (singoli o associati) l'incarico di coordinatore generale, mansione che prevede ruoli di responsabilità direzionale e organizzativa. Gli interessati dovranno consegnare la domanda entro il 17 maggio alla società presieduta dal sindaco di Guagiancarlo Zamboni. Tra i titoli preferenziali, che assegneranno un punteggio maggiore, il bando prevede l'aver già svolto incarichi legati alla consulenza pubblica per progetti legati all'Unione europea.

«Promovalsesia» ha pubblicato un bando anche per l'assunzione part-time di impiegato amministrativo (quarto livello) tempo determinato (31 dicembre 2000); il requisito minimo è il diploma di scuola media. [l. fo.]

Consiglio provinciale

Cambiano gruppo Bellingeri e Corradini

VERCELLI. Importanti novità in Provincia. Durante l'ultimo Consiglio in Sala delle Tursie sono stati comunicati due cambiamenti di area politica. Il consigliere dei Verdi Gino Corradini ha annunciato il suo ingresso nel gruppo dei popolari: Corradini non si è quindi spostato troppo, era e resta nell'area di maggioranza.

Con una lettera, Christian Bellingeri, che apparteneva al gruppo di Forza Italia, ha invece comunicato l'intenzione di trasferirsi in Rinnovamento italiano, in un'area politica diversa da quella originaria. Era stato il coordinatore regionale organizzativo della lista Dini, il vercellese Francesco Radaelli, ad annunciare, qualche settimana fa, novità sostanziali che avrebbero riguardato Rinnovamento italiano: la decisione di Bellingeri è la prima di rilievo, ma se ne aspettano altre, in tempi brevi. [r. s.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un «Europremio» per il tema di Christian Salerno

«Alt alla pena di morte» Impegno da rispettare

Christian Salerno è la «perla» dell'Ipsia. Con il tema che pubblichiamo più sotto ha vinto il concorso «Diventiamo cittadini europei». La notizia al preside Tonani è arrivata direttamente dalla Regione con i complimenti della Consulta europea. Dal 3 al 6 maggio Christian parteciperà al viaggio-premio a Strasburgo e a Ginevra.

Tra un anno, precisamente il 10 dicembre 1998, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata dall'Onu nel 1948, compirà anni.

Questo documento all'indomani della Seconda Guerra mondiale, si rivelò di estrema importanza, dato che il suo obiettivo era ed è quello d'impedire che le ingiustizie e gli abusi che l'uomo ha dovuto subire nel passato non si ripetano mai più. Questo scopo viene poi espresso molto chiaramente anche nell'articolo 3 della Dichiarazione, dove si afferma che ogni uomo non dev'essere privato della libertà, della vita e della propria sicurezza.

Purtroppo questo documento è stato più volte non rispettato, basti pensare infatti all'Apharthaid in Sud Africa, o ai massacri di donne e bambini, compiuti negli stati dittatoriali dell'Asia e del Centro Africa. Fortunatamente grazie al buon senso e al lavoro diplomatico dell'Onu molte di queste forme d'ingiustizia sono state ridotte o cancellate, ma ancora oggi rimane molto da fare affinché questi diritti fondamentali siano rispettati in tutto il mondo.

Negli ultimi dieci anni lo scontro per la protezione dei Diritti dell'Uomo si è spostato sulla questione della pena di morte. Fino ad oggi Paesi del mondo mantengono ancora la pena di morte o la tortura; la difficoltà principale sta nel fatto che l'Onu, spesso, si trova a trattare con Paesi altamente industrializzati e civilizzati come gli Stati Uniti, dove la pena capitale viene usata, oltre che come mezzo di propaganda politica, anche come mezzo attraverso il quale si cerca di sconfiggere la criminalità. Perciò l'abolizione della pena di morte presenta una strada molto lunga e tortuosa da percorre, ma le associazioni per la difesa dei diritti dell'uomo sono sicure che entro il 2010 almeno ventina di Paesi la aboliranno.

Personalmente, credo che ciò sia facilmente attuabile, dato che si è visto come la Comunità Europea abbia respinto l'ammissione della Turchia nell'Ue poiché questo Paese pratica ancora la tortura, nonostante abbia raggiunto uno sviluppo economico e sociale più che buono.

In conclusione, credo che a parte le vittorie e le sconfitte diplomatiche che si potranno ottenere, la cosa più importante è che le generazioni future non dimentichino gli orrori che l'uomo ha compiuto sui propri simili, privandoli della propria dignità e di una propria personalità, componenti queste che dovrebbero differenziare l'uomo dagli altri esseri viventi della terra.

Christian Salerno
Classe V B Ipsia, Odontotecnici

Christian Salerno, dell'Ipsia Vercelli

Saranno famosi? Forse. Per sono davvero bravi, anzi bravissimi

Calcio o nuoto, tutte le «stars»

Raffica di gare tra le scuole medie vercellesi

Alcuni nuotatori dell'«Avogadro»

Tempo impegni sportivi per tutti i giovani studenti delle due province. Pubblichiamo i risultati che le scuole ci hanno comunicato, e invitiamo tutti gli insegnanti di educazione fisica a scriverci le performances dei rispettivi allievi, in vista delle prossime selezioni regionali dei Giochi della Gioventù.

Media «Ferrari», Vercelli. Dopo aver superato nelle eliminatorie di calcio e basket le squadre dell'Avogadro, i ragazzi della Ferrari si sono imposti, nella fase provinciale di calcio, battendo 4-1 la squadra della media di Serravalle; hanno quindi ottenuto il secondo posto nel basket, mentre hanno conquistato il primo nel nuoto, con il delfino e il dorso femminile e la staffetta femminile.

Media «Avogadro», Vercelli. Gli allievi, allenati dalla prof Luisa Pozzo, si sono imposti nella fase provinciale di nuoto con Cristina Bertola (stile libero), Andrea Verna (dorso), Valentina Cardellini (50 rana), e con la staffetta maschile, che ha battuto anche i colleghi più grandi delle superiori. Razzia anche di argento e di bronzo per tutta la squadra: Federico Cagna, Stefano Stara, Stefano Oliva, Paola Inglese, Mara Bronzini, Elena Parmigiani, Mattia bellan, Michele Vandone e Tatiana Rossomanno.

Genitori e prof

Cercasi la fantasia del '68

Una giovane lettrice ha scritto in redazione in risposta all'articolo di Elle Elle, comparso giovedì scorso nella pagina della scuola. Anche lei lamenta la scarsa considerazione degli adulti verso il mondo dei teen agers, e accetta la sfida di Elle Elle: dimostriamo di essere i migliori.

«Io non leggo sempre il giornale, ma mi è sfuggito l'articolo di Elle Elle, che credo anche di aver sgamato, al di là della sigla dietro cui si cela, e allora voglio dirgli che sono d'accordo con lui e che sono stufa di giudicata dai «grandi» solo perchè non voglio mettermi le scarpette della festa o perchè invece farmi il buco nel naso. Io, noi, non siamo ciò che appariamo. E bene. Però mi chiedo, e chiedo a Elle Elle: ma a noi importa qualcosa del giudizio degli adulti? la è no, perchè ce la prendiamo tanto se ci considerano inaffidabili per i nostri capelli blu? se invece vogliamo accettati perchè non ci mettiamo in riga e ce ne stiamo buoni buoni?

Non so voi, ma io vivo continuamente questa contraddizione, anche in Da lato esigo di essere libera ed indipendente, dall'altra vorrei che i miei avessero fiducia in me e non in discussione le scelte. così a scuola. Vorrei che i voti dal in su fossero solo dei secchioni e, diciamolo, anche un po' lecchini.

In queste settimane non si fa che parlare del mitico Sessantotto, quando i giovani per le strade, vestiti ben peggio di noi oggi, cercavano di portare la fantasia al potere. Ebbene quei tipi sono i nostri genitori e i nostri prof. Chi mi dice dov'è finita la loro fantasia?

Elsa Popeline

LA STAMPA GIOVEDÌ 23 APRILE 1998
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Du J 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.

La classifica dei «miti»

Sonia e Romania «over 1000» poi Mattia, primo tra i maschi

Si avvicina la fine della scuola (i più fanatici, tra cui molti prof, hanno già iniziato il conto alla rovescia) anche il nostro referendum ale sue ultime battute. Sempre «tesa» la classifica femminile, che vede impegnate in un testa a testa Romania e Sonia. Più tranquilla la leadership di Mattia che precede Alberto di oltre voti. Ecco la classifica in dettaglio.

Romania Arena (1° B Liceo scientifico, Vercelli) 1227; **Sonia Cagna**, 3ª C Geometri, Cavour Vercelli, 1006; **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli), 671; **Benedetta Delleani** (1° anno di Ingegneria al Politecnico di Torino), **Alberto Maranzana** (5ª E Liceo Scientifico di Vercelli), 303; **Cinzia Dall'Occo** (4ª ragioneria Fermi di Biella), 226; **Andrea Gallian** (3ª Turistico B Lanino, Vercelli), 146; **Gianluca Caradonna** (4° B geometri «Cavour», Vercelli), 117; **Giorgia Rigoni** (1° A Istituto Agrario, Vercelli) 111; **Marianna Spunton**, (2ª ATC Scientifico Vercelli) 77; **Mara Vallieri** (4ª Professionale Lanino Vercelli) 73.

Seguono: **Francesco Bonamassa, Fabio Quaglia, Silvana Gardinale, Francesca Ulla Brusa, Luca Terlevich, Sabrina Muraro, Nicolò Rondoni, Mattia Garzetti, Alessandro Averone, Alessandro Portinaro, Christian Fiore, Nicola Santhià, Edoardo Boscarolo, Alessandra Firino, Matteo , Prof. Antonio Roncarolo, Simone Balocco, Cristina Maffei, Ivan Baltieri, Massimo Bonino.**

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nel nostro showroom venerdì (dalle 21), sabato 25 e domenica 26 aprile.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

Piacere di guidare.

L'EVENTO

FRA LIBRI E ANTICHI DOCUMENTI

Via alla mostra in San Sebastiano: si aprono gli archivi del Biellese

La rassegna «Tesori di carta», al Chiostro di San Sebastiano (a destra), e la biblioteca del santuario di Oropa, che si aprì al pubblico nel [illegible] per ospitare il Consiglio provinciale (MICHELETTI)

E' partita la caccia ai «tesori di carta»

BIELLA

Il nome, «Tesori di carta», non è scelto a caso: la mostra organizzata dalla Provincia, che resta aperta fino al 10 maggio al Chiostro di San Sebastiano, mette in vetrina molte rarità e documenti eccezionali, capaci di affascinare i bibliofili ma anche far colpo sui [illegible] esperti.

E intanto, nel Biellese, è partita la caccia ai tesori (sempre di carta), con le prime visite a biblioteche, fondazioni e archivi sparsi sul territorio.

Inaugurata sabato [illegible] rassegna [illegible] Chiostro è affiancata da due mostre ideate dal Comune e dall'Alliance Francaise (al pianterreno). Ai «tesori di carta» è riservato il piano superiore, con pannelli e schede che raccontano i reperti. Le curiosità non mancano: insieme ai disegni inediti di Filippo Juvarra, si possono ammirare documenti dei principi di Masserano, fatti venire per l'occasione da Torino (dove sono conservati). Singolare anche la mistura latino, volgare e dialetto contenuta in [illegible] quaderno di scuola medievale (non esposto, però: solo riprodotto su un pannello). Poi il catasto di Masserano, stupendo librone intaccato dai secoli e riccamente decorato; e anche una pianta del Chiostro, che risale al Seicento.

Amare i libri non guasta, nel visitare una mostra simile. Ma anche un neofita può godersi lo spettacolo delle «cinquecentine», i volumi stampati a Biella nel sedicesimo secolo. Più vicini a noi sono alcuni «ex libris» (quasi tutte dediche autografe): ce ne sono di Montale e di André Gide, su alcuni volumi di Guglielmo Alberti La Marmora.

Chi vuole impratichirsi sulle tecniche di stampa e di fabbricazione della carta, non ha che [illegible] visitare la sezione dedicata alle cartiere, che in passato erano uno dei vanti del Biellese. C'è pure un audiovisivo, che spiega i segreti della litografia, della riproduzione delle immagini, [illegible] caratteri tipografici.

Di grande effetto, poi, le foto scelte da André Kertész, mago dell'obiettivo ungherese, esposte al pianterreno su idea del Co[illegible]. Titolo della rassegna: «Il piacere di leggere». E difatti i libri e i lettori (fotografati lungo quasi tutto il '900) sono sempre al centro delle immagini. Merita una visita anche «Pages d'hier, pages d'autrefois», la mostra di libri in lingua francese. Chi [illegible] ammira Pennac o Robbe-Grillet, Camus o Queneau, troverà le edizioni originali di molti dei loro libri, che l'Alliance Francaise di Biella (oggi in festa per il cinquantenario) ha donato alla biblioteca civica. Per ora non si hanno dati significativi sull'affluenza del pubblico: gli organizzatori sperano comunque che sia buona, e che soprattutto le scolaresche visitino le rassegne. Il biglietto costa 5 mila lire. Orari: tutti i giorni dalle 17 alle 22. Il sabato e i festivi dalle 10 alle 22.

Finché dura la mostra, alcuni dei palazzi storici e degli archivi più affascinanti della provincia si aprono al pubblico, per mostrare documenti e testi preziosi. Le visite più interessanti so[illegible] quelle alla biblioteca del santuario di Graglia (su prenotazione, al 660345), a quella [illegible] Oropa (domenica e il 7 maggio alle 10, [illegible] prenotazione). Il [illegible] bato [illegible] la domenica è aperta la Fabbrica della Ruota di Pray (dalle 15,30 alle 18,30, su prenotazione per le scolaresche). Poi ci [illegible] l'Archivio di Stato di Biella (martedì e giovedì, dalle 8,30 alle 16,30), [illegible] la Fondazione Sella, ricca di materiale [illegible] pregio (su prenotazione, telefonando al 2522445). Per istruire i docenti delle scuole, ieri sera c'è stato un incontro in Provincia: sono stati distribuiti i «quaderni didattici» preparati per la [illegible] stra, che serviranno [illegible] guidare insegnanti e allievi fra i «tesori di carta». [g. bu.]

A Candelo

Anziano investito e ucciso

Mario Pregnolato, travolto da un motorino mentre [illegible] la strada, aveva 72 anni

CANDELO. Incidente mortale l'altro pomeriggio in paese. Un pensionato di 72 anni, Mario Pregnolato, è stato investito da un ciclomotore mentre attraversava la strada in via Viana, ed [illegible] spirato poche ore dopo all'ospedale [illegible] Biella.

Alla guida del motorino c'era Cristina Bartolini, 26 anni, anch'ella di Candelo. Le cause della morte dell'anziano saranno accertate dall'autopsia, già ordinata dal magistrato.

Nell'urto, Mario Pregnolato ha riportato la frattura di una gamba e di un braccio, ma soffriva da tempo di problemi cardiaci, [illegible] aveva già subito due interventi chirurgici, l'ultimo cinque anni fa. I soccorritori, tra cui la tollegnese Bruna Pianella, giunta sul posto subito dopo l'incidente, affermano che l'uomo non sembrava in condizioni disperate, anche se soffriva molto e perdeva sangue dalla testa: «Ma era cosciente - dice la donna -: per diversi minuti, in attesa dell'ambulanza della Cri di Cossato [illegible] dell'elicottero del 118 e dei carabinieri, gli ho tenuto la mano e ho cercato di confortarlo».

Secondo il racconto di Cristina Bartolini, che guidava il motorino, Pregnolato avrebbe attraversato la strada «all'improvviso e fuori dalle strisce pedonali»: «L'impatto è stato inevitabile». La ricostruzione dell'accaduto, comunque, spetta ai carabinieri di Candelo, che hanno aperto un'inchiesta.

Oltre alla moglie Elda Cannella, Mario Pregnolato lascia due figli: Gianni e Gabriella, entrambi sposati. La data dei funerali non è ancora stata fissata: si attende infatti il nulla osta della procura di Biella.

Altri due incidenti meno gravi sono accaduti in via Ivrea, a Biella, e a Verrone: i conducenti hanno riportati solo leggere contusioni. [f. p.]

IN BREVE

Botte e minacce al bar Arrestato un [illegible]

Francesco Murania, 38 anni, di Candelo, è stato arrestato dagli agenti di una «volante» per lesioni, minacce, resistenza a pubblico ufficiale e altri reati. Murania, non nuovo a episodi di questo tipo, è stato ammanettato in un locale pubblico, dove stava infastidendo i clienti. L'uomo ha aggredito i poliziotti e ha preso a calci la loro auto. Murania è [illegible] denunciato anche per la violazione delle norme che sulle misure preventive: non poteva essere fuori casa dopo le 23. [f. p.]

Valle Mosso

[illegible] osceni, nei guai un uomo di [illegible] anni

I carabinieri di Vallemosso hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico un [illegible] di [illegible] anni, residente in paese. Secondo la ricostruzione dei militari, il provvedimento è scattato dopo una denuncia presentata da una giovane di [illegible] anni, cui l'uomo avrebbe mostrato i genitali. [f. p.]

Biella

Un «dono di [illegible] al Fondo Tempia

Due futuri sposi hanno donato al Fondo Tempia l'equivalente dei soldi per l'acquisto delle bomboniere: l'ha annunciato Elvo Tempia, presidente dell'istituto anti-tumori, che definì[illegible] «ricco di valore morale e significativo» il gesto della coppia. Gli sposi sono Dario Tosetti e Cristina Negroni. [f. p.]

Cerreto Castello

Due donne scoperte [illegible] vestiti

I carabinieri di Biella hanno denunciato per furto aggravato Samanta F. e Anna B., entrambe di 23 anni e residenti a Biella: avrebbero rubato capi di abbigliamento nel negozio «Cerreto Più», di Cerreto Castello. Con le due donne c'era anche una ragazza minorenne. [f. p.]

Zimone

S'inaugura stasera la f[illegible] di S. Giorgio

S'inaugurano oggi, in paese, i festeggiamenti per la patronale di San Giorgio: alle 20,30 sarà celebrata la messa per i defunti. Domani alle 21, al salone parrocchiale, è in programma uno spettacolo di prosa, mentre sabato [illegible] previsti incontri di calcio, giochi e balli in piazza. Il gran finale domenica, con la messa delle 11, una passeggiata e una merenda. [d. sa.]

Gemellaggio tra Sala e Pralungo nel segno della Liberazione

Un 25 Aprile per i giovani

Le scuole coinvolte nelle celebrazioni

[illegible] A. Sfilate, discorsi, deposizioni di [illegible] d'alloro e persino una cicloturistica nel calendario delle celebrazioni biellesi per il 25 aprile, 53° anniversario della Liberazione. Ma anche mostre, disegni e ricerche storiche nelle scuole: [illegible] modo, voluto soprattutto dall'Anpi, per ricordare ai giovani la storia e i valori della Resistenza.

A Biella, città insignita della medaglia d'oro al valor militare proprio per il contributo dato da tutta la provincia alla lotta di liberazione, la manifestazione ufficiale si aprirà alle 9 e 30 quando il corteo, preceduto [illegible] gonfalone ornato dalla medaglia d'oro, si muoverà [illegible] giardini e, dopo aver percorso via Italia, raggiungerà palazzo Oropa, sede del municio, dove l'allocuzione ufficiale sarà tenuta dal sindaco Gianluca Susta.

Fra [illegible] altre manifestazioni, quella organizzata [illegible] due [illegible] muni biellesi, Pralungo e Sala, che hanno dato importanti contributi alla lotta partigiana e si sono «gemellati» proprio nel segno della lotta di liberazione nazionale. Il gemellaggio verrà aperto venerdì a Pralungo; in mattinata i ragazzi delle scuole elementari e medie sfileranno in corteo per deporre corone ai cippi dei caduti; in serata nella sala consigliare, alla presenza del docente di storia, Gianni Pe[illegible], coautore con Anello Poma del libro sulla «Resistenza nel Biellese», avverrà la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato con disegni, inchieste e temi al concorso «Resistenza nella scuola».

Un momento della sfilata per l'anniversario della Liberazione a Cossato

Sabato mattina le celebrazioni si sposteranno a Sala [illegible] corteo, messa, saluto del sindaco e orazione ufficiale dell'assessore Renato Sassi. Anche qui saranno presenti i ragazzi delle scuole; presterà inoltre servizio la banda musicale Juventus Nova di Pralungo.

Altre manifestazioni [illegible] in programma nelle valli [illegible] nei paesi dove più intensa è [illegible] la lotta partigiana. Queste le principali celebrazioni con i nomi degli oratori ufficiali: Tavigliano (Sandro Boffa Ballaran), Pettinengo (Piera Canuto), Pray (Pier Luigi Fileppo), Candelo (Gustavo Buratti), Sandigliano (Ezio Peraldo), Vigliano (Aldo Sola), Brusnengo (Elio Panozzo), Trivero (Giovanni Foglia), Netro (Fausto Governato), Valle San Nicolao (Luigi Moranino m Gaglianico (Mauro Borri Brunetto), Strona (Angelo Togna), Casapinta (Idilio Spaudo), Viverone (Primo Corbelletti), Zimo[illegible] (Elio Parlamento), Mosso Santa Maria (Gianni Regis). A Ponderano la celebrazione [illegible] terrà domenica 26 con la partecipazione [illegible] della Tauri[illegible] [r. a.]

Giovane triverese di nuovo in prigione

Sc[illegible]cerato, aveva un «bazar» di droga

BIELLA. Non sempre la benevolenza viene ripagata. E' il caso di Andrea Zoccolo, 24 anni, residente a Trivero, che arrestato per spaccio di droga era stato messo agli arresti domiciliari con un provvedimento del gip Bernardini. [illegible] l'altro giorno i carabinieri lo hanno nuovamente scoperto mentre, nella giacca, nascondeva [illegible] minibazar di sostanza stupefacenti. [illegible] lo hanno nuovamente accompagnato in prigione.

Le manette erano scattate una prima volta la settimana scorsa, quando i militari dell'Arma, durante un normale controllo, [illegible] fermato il giovane triverese: dalla seguente perquisizione, erano state trovate alcune dosi di eroina. Andrea Zoccolo era stato quindi arrestato ed accompagnato in una [illegible] della prigione di via dei Tigli, a disposizione del magistrato.

Il gip Bernardini lo aveva interrogato poco dopo e, dal confronto, sarebbero emersi particolari che indicavano come il giovane meritasse la possibilità di evitare la permanenza [illegible] carcere. A suo favore giocava soprattutto il fatto di avere un lavoro e, quindi, di godere del beneficio degli arresti domiciliari, [illegible] il permesso di recarsi appunto in azienda.

Così è successo e Andrea Zoccolo ha fatto ritorno a Trivero. In questi [illegible] inoltre è normale che i carabinieri diano [illegible] a dei controlli, proprio per verificare che i patti vengano rispettati. L'altro giorno una pattuglia ha quindi avvicinato il giovane mentre stava andando al lavoro. E, non senza una certa sorpresa, i militari gli hanno trovato addosso otto dosi di eroina, 35 grammi di hashish, 4 [illegible] marjuana e un francobollo intriso di Lsd. [f. p.]

[illegible]enda manufatturiera in espansione, certificata ISO 9002, zona Santhià,

ricerca:

ANALISTA PROGRAMMATORE

cui affidare la responsabilità e lo sviluppo [illegible] sistema informatico aziendale integrato

Costituiscono requisiti fondamentali: linguaggio COBOL; comprovata esperienza pluriennale nell'analisi e lo sviluppo [illegible] programmi per [illegible] gestione industriale e aziendale; riservatezza [illegible] capacità di operare [illegible] autonomia.
Sono gradite: conoscenza sistema operativo UNIX.
La posizione è garanzia di contenuti economici e professionali di interesse.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a: **Publikompass 214 - 10100 Torino.**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22.30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. [illegible] 40.13.01

Capelli

Dermo Service
per la salute del capello.

RISOLVI IL TUO PROBLEMA.

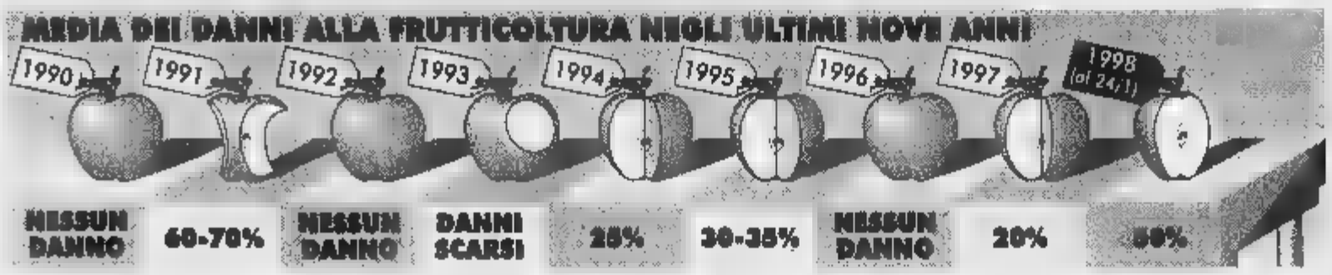
Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!

BIELLA Viale Macallè, 15 [illegible] Via Arduino, 81
[illegible] Via Marconi, 16
tel. 0335 [illegible]

Quest'anno sono state colpite in modo pesante le aree orticole e frutticole

Gelo e grandine: 150 miliardi di danni

Nel Cuneese le conseguenze più disastrose



L'agricoltura piemontese ha due nemici che quando colpiscono lasciano il segno: a marzo ■ aprile il gelo notturno; da maggio all'autunno la grandine. E a f■■■ le spese sono le colture più esposte: frutta, viti, ortaggi; me■■ cereali e foraggio. I danni provocati sono comunque sempre dell'ordine di decine di miliardi.

Quest'anno le gelate si ■■■ regolarmente presentate a marzo (il 23) e in aprile (la notte fra il 13-14 ■ il 16) mentre la grandine ■ comparsa con un notevole anticipo stagionale (il 18 aprile). Sia il gelo che la grandine hanno colpito ■ macchia ■ leopardo ■■■ aree frutticole e orticole dove la distruzione del raccolto è totale e altre vicine dove il danno ■ invece parziale ■ altre ancora nello stesso territorio che ■■■ state invece risparmiate. I tecnici dei Catac e dell'Asprofrut sono al lavoro per delimitare le ■■■ danneggiate, quantifi■■■ i danni e avviare le procedure per gli aiuti della legge sulla calamità naturale che la Regione Piemonte deve ancora approvare.

La frutticoltura della provincia di Cuneo è quella che ha subito ■ conseguenze più disa■■■■ dalle due ondate di gelo di metà aprile. Secondo ■■■ prima valutazione dei tecnici Asprofrut quasi il 50 per cento dell'intera produzione provinciale (3 milioni di quintali) di pesche, nettarine, kiwi, mele, albicocche, fragole deve considerarsi perduta con ■■ danno che supera i 150 miliardi. Le conseguenze ■■■ pesanti anche ■ livello regionale in quanto la frutticoltura del ■■■■■ rappresenta quasi ■ 70 per cento di quella piemontese.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, cuneese, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Il gelo ha colpito più duro la notte sul 16 aprile. Fino ■ poche ■■■ prima è nevicato, poi ■■ una parte della provincia il cielo ■■■ le 3 del mattino si ■ rasserenato e il termometro è sceso si■■■ a -6 non lasciando scampo ■■ frutticini di tutte le varietà che si sono presentati ■■■■ fossero appena usciti dal frezeer». I comuni della Granda che hanno perso l'intera produzione frutticola sono Cuneo, Boves, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, alcune frazioni di Fos■■■ e di Piasco. Un disastro di uguali proporzioni ■■ queste zo■■ non ■■ verificava da vent'an■■. Danni notevoli (40-50 per cento) anche ■ Lagnasco, Savigliano, Scarnafigi, Revello, Envia con aziende che hanno perso tutto e altre ■■■■.

■■■ la situazione nelle altre province piemontesi.

Asti. La grandine ha picchiato duro il ■ aprile sulle vigne del moscato. Maggiormente danneggiati i ■■■■■ di Canelli, Calosso, Costigliole d'Asti, Mossca, San Marzano, Cassinasco, Rocchetta, Montabone, Isola. I tecnici non hanno ■■■■ stabilito la percentuale ■ l'ammontare perchè si attende di vedere co■■■ le viti ora reagiranno alla violenza dei chicchi ■■ qualche zona grossi come nocciole ■ in altre misti ad acqua. Danni per il gelo ■■ meleti ■■■ zone basse ■ San Marzano Oliveto.

Alessandria. Per la frutta i maggiori danni della gelata si registrano in val Curone e in Val Grue; nei comuni di Viguzzolo, Volpedo, Monleale si è perso la metà delle pesche, albicocche, susine. Danni sensibili anche ai cereali (orzo ■ mais) e all'orticoltura specializzata.

Gelate e grandine hanno colpito pesantemente le campagne piemontesi

Novara e Verbania. La grandine in questa provincia ha danneggiato soprattutto le aziende floricole, in parte i cereali (orzo ■ mais) ■ la frutta che non ha però grandi estensioni. Sono soprattutto le aziende famigliari ■■ avere perduto pesche ■ albicocche.

Torino. I comuni più colpiti dal gelo sono Bibiana ■ Cavour dove ■ andato perso mediamente il ■■ per cento ■ pesche, nettarine, actinidia, melo. Danni modesti a Cossano Canavese (actinidia e pesco) e nella piana di Chieri (ciliege, pesche).

I sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori) ■■ sono attivati per chiedere ■■■ Regione la dichiarazione di calamità naturale per le zone colpite ■ ottenere quindi le provvidenze di legge. La Coldi■■■ ■■■■■ ha inoltre chiesto alla Regione di predisporre un piano di difesa attiva contro il gelo i cui impianti, dove hanno funzionato, hanno contenuto molto i danni. Due sono i sistemi collaudati: ug■■ irroratori posti alla sommità delle piante da frutto bagnate in continuazione quando sta per arrivare l'ondata ■ gelo. Ma i costi di impianto e di gestione sono notevoli. Un secondo sistema, pure sperimentato con risultati positivi, è l'introduzione nel frutteto di eliche azionate da motori a scoppio che creano un movimento di aria sovrastante le piante aumentando di 2-3 gradi la temperatura.

Biella e Vercelli. Nelle zone più frutticole ■ Borgo d'Ale, Alice Castello, Moncrivello, Cigliano il termometro ha toccato la notte sul 23 marzo i -5 gradi distruggendo totalmente l'actinidia e il 70 per cento delle pesche.

Gianni De ■■■■

Impegnati al castello duecento figuranti

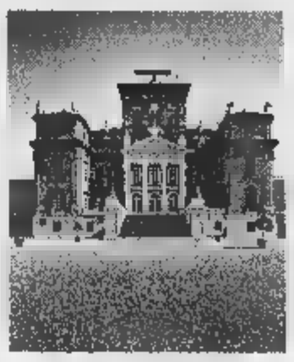
A Racconigi sfilano i costumi dei Savoia

Domenica attese le rappresentanze di 8 centri sedi della famiglia reale

RACCONIGI. Duecento figuranti in costume rinverdiranno domenica gli antichi fasti della Casa Savoia, attraversando in una suggestiva sfilata ■ strade ■ le piazze del centro storico dominato dall'imponente castello. La manifestazione denominata «Festival culturale delle città sabaude» riunirà le rappresentanze ■ otto centri sedi di residenza della famiglia ■■■ le: Agliè, Pollenzo, Govone, Moncalieri, Stupinigi, Racconigi, Rivoli ■ Venaria che proporranno, dalle 15, brevi quadri d'epoca, personaggi, momenti ■ danza, esibizioni ■ sbandieratori. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo si dirigerà ■■■ il cortile d'onore del castello, nel quale sarà allestito un palco. Qui i gruppi ■ alterneranno, nel suggestivo scenario offerto dalla residenza le cui architetture furono modificate e ampliate proprio ■■ Carlo Alberto che vi trascorre■■ lunghi periodi estivi, ■ da■■■■ vita allo spettacolo finale. ■■ rappresentazione accosterà epoche diverse: dal Medioevo ■ Moncalieri ricordato dalla processione del Beato Alberto di Baden Baden, al '700 di Rivoli ■ all'800 di Pollenzo.

L'occasione del «Festival» ■ offerta dalle celebrazioni per il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto Albertino ■ dei 200 anni della nascita di Carlo Alberto che proseguiranno ■■■ una serie di iniziative nelle città sabaude recentemente elette «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Per coordinare le manifestazioni oggi pomeriggio, nel Salone d'Ercole del castello si svolgerà una tavola rotonda dei rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il «Festival culturale delle città sabaude» è solo il primo passo ■ un progetto comune che avrà sviluppi ■■■ sotto il profilo artistico sia sotto quello turistico. Le migliaia ■ visitatori che, soprattutto alla domenica, affollano il castello e le tantissime presenze per l'apertura ■■■ ■■■ reali, all'inizio di aprile, concorrono a dimostrare che il patrimonio storico rappresentato dalle residenze sabaude è di grande richiamo.


Il castello di Racconigi

Alcune iniziative sono già state avviate: agli inizi del mese ■■■ state aperte le cucine reali ■■ ■■■■■ ■ Racconigi che aumentano il percorso di visita della residenza già comprendente il primo e il secondo piano nobile (orario dal martedì al sabato 9-12, 14-18, domenica continuato 9-12) e il parco. Dal 10 maggio sarà aperta anche la cappella dove verrà allestita la mostra «Le rappresentazioni della Sindone nelle collezioni del castello di Racconigi» aperta fino al 30 ottobre.

■■■■ Pescatori

LIDL ... dal 23 Aprile

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL ■■■■■■ AL ■■■■■■

NOVITA' **Dolcetti alle mandorle e cioccolato** * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. **2.990**

Miele di melata * 500 gr. L. 7.180 / Kg. **3.590**

Salame/salame piccante * affettato - ■■ gr. L. 24.875 / Kg. **1.990**

Maglia ■■■ bambino * 100% cotone-jersey pettinato, con disegni e due diverse fantasie di colori, taglie: 92/116 **5.490**

Scamiciato/salopette drill * 100% cotone, 2 tasche applicate, ganci e bottoni in metallo, colori: blu ■ rosso, taglie: salopette 2/6 anni, scamiciato 8/14 anni **22.900**

Coprimaterasso * 100% cotone, con fasce elastiche negli angoli, adatto per materassi da 90/190 cm. fino ■ 100/200 ■■■ **15.900**

Lenzuolo ■■■ angoli elastici * 100% cotone, misure: 100/200 cm. **18.900**

Lampada Vulcano * altezza 45 cm., scaldandosi crea ■■ bellissimo gioco di forme e colori, funziona con lampadina di 40 W **49.900**

Depilatore PHILIPS ®* con tre diverse lame, lavabile e facile da pulire, testato TÜV/GS, funziona ■ batterie **44.900**

Maglia lavorata da ragazza * 100% cotone, colori: rosa, bianco e turchese, taglie: 116/152 **8.900**

Ciabatte da donna * in tessuto blu ■■■ lavorazione traforata, suola in gomma, misure: 36/41 **6.990**

Scarpa scamosciata da uomo * in pelle scamosciata e con suola in gomma, misure: 40/43 **17.900**

Calze da uomo lavorate * ■■■ cotone, 20% acrilico, in 5 colori diversi, misure: 39/46 **2.690**

Carta da regalo * 5 mt. per 70 cm., 10 decori **1.490**

Ferro ■■■ stiro ■ vapore * 1200 Watt/230 Volt, testato TÜV/GS/CE, 1 anno di garanzia **34.900**

Arricciacapelli * 3 livelli, 3 accessori (spazzola rotonda, 2 spazzole semirotonde), ■■■■ TÜV/GS/CE, 4 colori, lunghezza 33 cm., ø 3,8 cm., 300 Watt **17.900**

Borsa pronto soccorso ■■■ bici * 1 rotolo di cerotto, 1 compressa di garza 10x10 cm., 3 cerotti normali 6x10 cm., 1 forbicina, 1 benda, 1 fascia elastica mt. 4x6 cm., 2 spille di sicurezza **6.900**

Tappetino per doccia * spessore 3 mm., misure: 55x55 cm., 4 colori **7.900**

Giochi da tavola * contiene 7 basi magnetiche per 7 giochi diversi **4.990**

Vaso in cristallo * misure: 15,4x10,6x15,4 cm. **9.900**

Cestino per bagno * in polipropilene, altezza 32 cm., ø 20 cm., contenuto 6 lt., colore grigio **4.900**

Coprivivan■■■ in polipropilene, ■■■■■■ ermetica, misure: 30x13,5 cm. **6.900**

Irrigatore per prati * misure: 23,6x20,6x9,4 cm. **7.900**

Portapianta con ruote * in legno, con ■ ruote, misure: 36x36x8,5 cm., 2 colori **6.900**

Bambù * ■■■■ in terracotta

Ficus Nastasya * ■■■ vaso in terracotta

al pezzo **4.990**

■■■■■■ di pomodoro in ■■■■■■ 500 gr. L. 700 / Kg. **350**

■■■■■■ di mare in olio di semi di ■■■■■■ 280 gr. L. 10.■■■ / Kg. **2.990**

■■■■■■■■■■ - 6 x 0,■ l. L. 4.650 / l. **2.790**

Minestrone di frutta ~~1.990~~ **1.490**

■■■■■■■■■■ no, ideale per minestre 1 Kg. **990**

Colli Perugini DOC T1,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. ~~3.490~~ **2.990**

Tiramisù VENEZIA antica ricetta - 400 gr. L. 7.475 / Kg. ~~3.990~~ **2.990**

Dischetti di ovatta 120 pezzi ~~1.490~~ **1.190**

■■■■■■■■■■

Per Bolle anche una nomination all'«Oscar della danza»

Roberto, neo-DiCaprio

Il trinese conquista i mass-media

TRINO. Continua il momento magico di Roberto Bolle, che si sta confermando astro nascente della danza italiana. Il giovane primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano ha ottenuto, primo volta in assoluto per un italiano, la prestigiosa nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna ogni anno a Mosca. E il 29 aprile al Cremlino Bolle si esibirà ne «La Bella Addormentata».

La fama che il ballerino trinese si sta conquistando nel mondo ha calamitato l'interesse dei mass-media, che gli hanno dedicato spazio in televisione (è stato tra i protagonisti del programma di Rai 2 «Passioni») e sulle pagine dei maggiori giornali nazionali ed esteri (ricordiamo la prima pagina del «Times» il 14 febbraio). Da qui al 29 aprile c'è ancora tempo e il giovane ballerino trinese non sta certo con le mani in mano. Reduce dalle interpretazioni in «Giselle» al San Carlo di Napoli e in «Notre Dame de Paris» (nella parte di Phoebus) alla Scala di Milano, proprio in questi giorni è a Roma al Teatro dell'Opera, dove ballerà appunto nella parte del principe azzurro de «La Bella Addormentata».

Nuovi successi per l'étoile trinese **Roberto Bolle** che, conquistati i mass-media internazionali, ballerà il 29 aprile al Cremlino ne «La Bella Addormentata»

Al ritorno da Mosca Roberto Bolle tornerà a Roma per alcune repliche, il 2 e 3 maggio, e poi ancora a Milano, alla Scala, l'8 e 10 maggio. Il prossimo 19 giugno è atteso a braccia aperte a Londra, dove alla Royal Albert Hall danzerà con l'English National Ballet nel «Romeo e Giulietta». Bolle ha conquistato da tempo il cuore degli inglesi, che l'hanno chiamato il «Leonardo DiCaprio della danza». Ma per il giovane ballerino si aprono altre opportunità. Prossimamente ha annunciato che sfilerà per uno stilista giapponese. Perchè giapponese? Perchè Bolle ha lasciato il segno anche nella terra del Sol Levante. La scorsa estate ha partecipato, in rappresentanza della Scala, all'8ª edizione del World Ballet Festival, che si svolge ogni 3 anni in Giappone. Il pubblico nipponico ha una passione fanatica per il balletto e Roberto Bolle non è passato inosservato. **[r. co.]**

Il 7 maggio

Al Sociale le Prealpi in «diapo»

BIELLA. Scatta la seconda edizione di «Montagna», il concorso fotografico lanciato dal Comune e dall'Archivio giovani artisti e dedicato agli «aspetti dell'ambiente alpino italiano». L'iniziativa sarà presentata ufficialmente il 7 maggio, al teatro Sociale: per l'occasione è stata organizzata una proiezione di diapositive di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti.

Il concorso è riservato ai fotografi di tutta Italia che abbiano meno di 35 anni, e per informazioni sul bando si può telefonare all'Informagiovani di Biella (015-3507380). Nello stesso ufficio sono in prevendita i biglietti per la serata del 7 maggio (costano 8 mila lire, e si possono acquistare anche alla libreria Giovannacci di via Italia).

Al Sociale saranno proiettate le immagini di due maestri della fotografia. Bini e Simonetti sono conosciuti anche al di fuori del Biellese, e da anni realizzano reportage dedicati ai paesaggi, alle tradizioni e alla gente che vive sulle Alpi e le Prealpi. La serie di diapositive sono 2, e s'intitolano «Sotto un tetto di loses» e «Oltre le vette, oltre le stelle» (dedicata, quest'ultima, all'alta montagna). **[g. bu.]**

Cigliano, domani sera il party glamour con l'attrice

Miss D'Abbraccio al Due

Dalle 22,30 una colonna sonora con Pezzolato, Datta e De Stefani L'opulenta Milly ospite sul palco. La festa è no-stop fino al mattino

CIGLIANO. Il «Due» colpisce ancora e le fantasie del titolo, per il party in cartellone, sono messaggi perlomeno di opulenza, qualche cosa di «straripante», perbacco!

E' l'uso del linguaggio «due&sei» del titolo che stupisce alquanto: «The silicon mountains of the dolls». E qui, considerando che in inglese *silicon* significhi silicio, quello per costruire piastrine dei chips di computer, crediamo piuttosto che l'etichetta si ispiri al materiale polimerico noto come *silicone*, piazzato sapete dove, riferito alle «montagne delle bambole».

Ciò si rivela comunque una disquisizione filologica inutile, mentre invece il fatto più importante è che tutto quanto si svolgerà su palchi e cubi del music club «Due»: rendez vous domani sera dalle 22,30 alle 05 a.m. del giorno dopo. Ovvero un tributo alla filosofia raccontata al cinema da Russ Meyer («Carne cruda», «Beneath the Valley of the Ultravixens»...).

Per non sciuparvi le sorprese, diciamo solo questo: oltre alle supercurve che le pupattole roteeranno sulle onde sonore della regia dischi di Pezzolato, Datta e De Stefani, ci sarà come ospite speciale Milly D'Abbraccio inguai(n)ata in una mise di paillettes rosse, e forse anche con qualche altra cosa sulla pelle, ma scusatemi se non so: sono di un miope pazzesco...

L'attrice **Milly D'Abbraccio** sarà ospite domani sera del party al Due di Cigliano Sul palco non mancheranno animazioni a sorpresa

Milly D'Abbraccio dalla gran carriera, come citano i suoi biografi. Ha alle spalle il tirocinio in accademie, un debutto in tv con Boncompagni, una partecipazione al cinema in commedie all'italiana, in teatro in una «Cena delle beffe» con Buzzanca ed una performance come soubrette in rivista con la Parietti. «Però non mi era mai scoppiato il sacro fuoco e andavo ancora alla ricerca della strada giusta», diceva la dolce Cucciniello Emilia già in arte D'Abbraccio, prima dell'incontro con Schicchi, il regista cicciolinesco e prima dei film hard-core che l'hanno fatta imboccare la retta via!

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Festival Rosetta

Si aprirà alle 21 di sabato, al Dugentesco, il Festival '98 intitolato al compositore Giuseppe Rosetta. In programma il concerto di chitarra di Michael Bracken e Danielle Cummins.

Alpignano

Astral Weeks in concerto

La band Astral Weeks di Alice Castello domani alle 22 salirà sul palco dell'«Otto Note Music Club», nella località in provincia di Torino.

Vercelli

Lo stage di Caron

Alle 21 del 4 maggio, al Centro Vercelli Musica di via Restano, il prestigioso bassista Alain Caron, fondatore degli Uzeb, terrà un seminario musicale. Prenotazioni allo 0161/254.974.

Biella

Classica per quartetto

Domani alle 21, al circolo Sociale, è in programma un concerto da camera organizzato da «L'uomo e l'arte Giovani». Si esibirà un quartetto composto da Fulvio Angelini (flauto), Anna Canale ed Elisabetta Caneparo (chitarre) e Giorgio Dallarole (fisarmonica). In repertorio brani dell'800 e del '900.

Santhià

Rangone al Beverly

Al Rangone con la sua orchestra sarà il protagonista della festa da ballo in programma stasera al Beverly Hills. Dalle 21,30.

Ponderano

Immortal: è black metal

Stasera, al Babylonia, sono in concerto gli «Immortal», uno dei più interessanti gruppi black metal scandinavi: alle 21,30, 30 mila il biglietto.

Biella

Fra cori e spiritualità

Quarto appuntamento, stasera al salone Don Minzoni, con la rassegna «La pienezza del tempo», organizzata dall'ufficio liturgico della Diocesi. Alle 21, Massimo Introvigne terrà una conferenza su «Anno 2000: tra millenarismo e segni dello Spirito». Domani alle 21, a Oropa, canterà invece il coro della comunità «Le beatitudini» di Sovere, nel Bresciano.

PROSA

Domani a Castelletto

All'ex monastero rinasce il teatro di giullari e guitti

CASTELLETTO CERVO. S'intitola «Tapirulàn», ed è uno spettacolo teatral-musicale molto divertente: lo porta in scena domani, all'ex monastero, l'attore Gianni Ferrario, che sulle orme di Dario Fo reciterà nell'antica lingua dei giullari e dei guitti. La serata è promossa dal Gruppo Devadatta (ingresso libero).

«Tapirulàn» è una mistura di racconti popolari e comici, il cui scopo principale - come spiegano gli organizzatori - è quello di «divertire e rilassare la gente». Non vengono trascurati, comunque, i messaggi e le «esperienze interiori», sulla scia della tradizione cattolica di San Francesco e, soprattutto, di San Bernardo, che fu divulgatore e uomo di teatro. Uno spettacolo godibile, insomma, e nel quale hanno un ruolo di primo piano la musica e la mimica. Il linguaggio, ovviamente, è il «grammelot», una sorta di esperanto portato al successo appunto da Fo. Lo show è alle 21, e per informazioni si può telefonare a questi numeri: 0161-859014 e 015-34072. **[c. gi.]**

CLASSICA

Biella, i risultati del referendum fra il pubblico

I musicofili promuovono la stagione del «Lessona»

BIELLA. Tempo di bilanci, per il circolo «Lessona»: la stagione '97-'98 non è ancora finita (l'ultimo concerto è il 9 maggio in Duomo), ma l'associazione musicale ha già tirato le somme, attraverso il «referendum» indetto ogni anno fra i soci, i frequentatori e il pubblico.

Scrive Marziano Magliola, presidente del «Lodovico Lessona»: «Una cosa possiamo dire: a grande maggioranza, chi ha risposto è soddisfatto della nostra organizzazione e della nostra programmazione».

Ma c'è un però: diversi abbonati (11 su 54) vorrebbero che i concerti si facessero il venerdì, invece che il sabato. Il problema non è facile da risolvere, come spiega ancora Magliola: «Purtroppo, il circolo Sociale non sempre è a disposizione il venerdì. Se qualche concerto deve necessariamente svolgersi in un giorno diverso, com'è accaduto, dobbiamo trovare ospitalità altrove». Ma veniamo ai dati del questionario, riservato ai non abbonati: a seguire tutti e sei i concerti fatti fino al momento della compilazione, sono stati solo due «aficionados» (almeno fra quelli che han risposto). La maggiore affluenza si registra alla serata del debutto, e anche i non abbonati chiedono che si cambi giorno: c'è chi parla del martedì e addirittura del lunedì. Il programma è piaciuto a 24 persone su 33 (nove non hanno dato risposte).

Poi ci sono i suggerimenti, assai vari: si va dal «pubblicizzare di più i concerti» al «migliorare l'illuminazione della sala». Alcuni vorrebbero che ci fosse più spazio per i giovani, e fra i desideri c'è anche quello di vedere all'opera i chitarristi classici. Al «Lessona» si chiede poi di organizzare più trasferte, di abbassare i prezzi e di proporre performance «originali». Pronta la risposta del presidente Magliola: «Terremo in debito conto le osservazioni». Va detto, comunque, che la stagione '97-'98 ha portato a Biella alcune grandi stelle: a cominciare da Alexander Lonquich, che è considerato uno dei migliori pianisti del mondo. **[r. s.]**

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)

ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA: Una grande serata con AL RANGONE e la sua orchestra

VENERDI' 24
Serata benefica Santhiatese con orchestra spettacolo
VANNA ISAIA

SABATO 25
Pom. e sera Orchestra
GIANNI CAFFARENA

DOMENICA 26 pom. e sera orchestra
PIERALDA E I CARDINAL

GIOVEDI' 30
A grande richiesta ritorna per una serata speciale
TONY D'ALOIA e la sua orchestra spettacolo

Discoteque IL FARO Music Hall

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

Lucio Pavani

Dalle ore 22 "Scuola di danze caraibiche" con DeG

Cavalieri £. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti

Sabato 25 Aprile

Grosse Novità

CON MUSICA, SPETTACOLO, E ANIMAZIONE

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons, J. Malcovich. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anastasia.** Cartoni animati. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Breakdown - La trappola** di J. Mostow, con K. Russell, K. Quinlan. Ore 22,15. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Will Hunting - Genio ribelle** con R. Williams. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. (0163) 22.558. **The Game - Nessuna regola,** con M. Douglas, S. Penn. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Int. tel. (015) 253.89.27. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA. Int. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GHEMME

EXCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

MARANO MERCURAGO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

MOLLEGNO

FELIX. Int. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TORINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

LEVI-CORVEI. Int. tel. (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Int. cr. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Spawn.** Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Int. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. L. Jackson. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

PRINCIPE. Int. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

VITTI. Int. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 59.633. **Breakdown - La trappola** di J. Mostow con K. Russell, K. Quinlan. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLEO. Inf. tel. 215.016. **Titanic,** di James Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Ritorno a casa Gori** di e con A. Benvenuti. Ore 21,15. Lire 8000.

TEATRO BARRIERA. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.580. **Sfera.** Orario: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.08. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Eastside.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Kissing a fool.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,00; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 656.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Georgie della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Ariadne auf Naxos** opera di R. Strauss. Turno E. J. Tate direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Villars. Repliche fino al 28/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

LUNEDÍ, MERCOLEDÍ e GIOVEDÍ SERA

menù completo a sole

£. 42.000 (bevande della casa incluse)

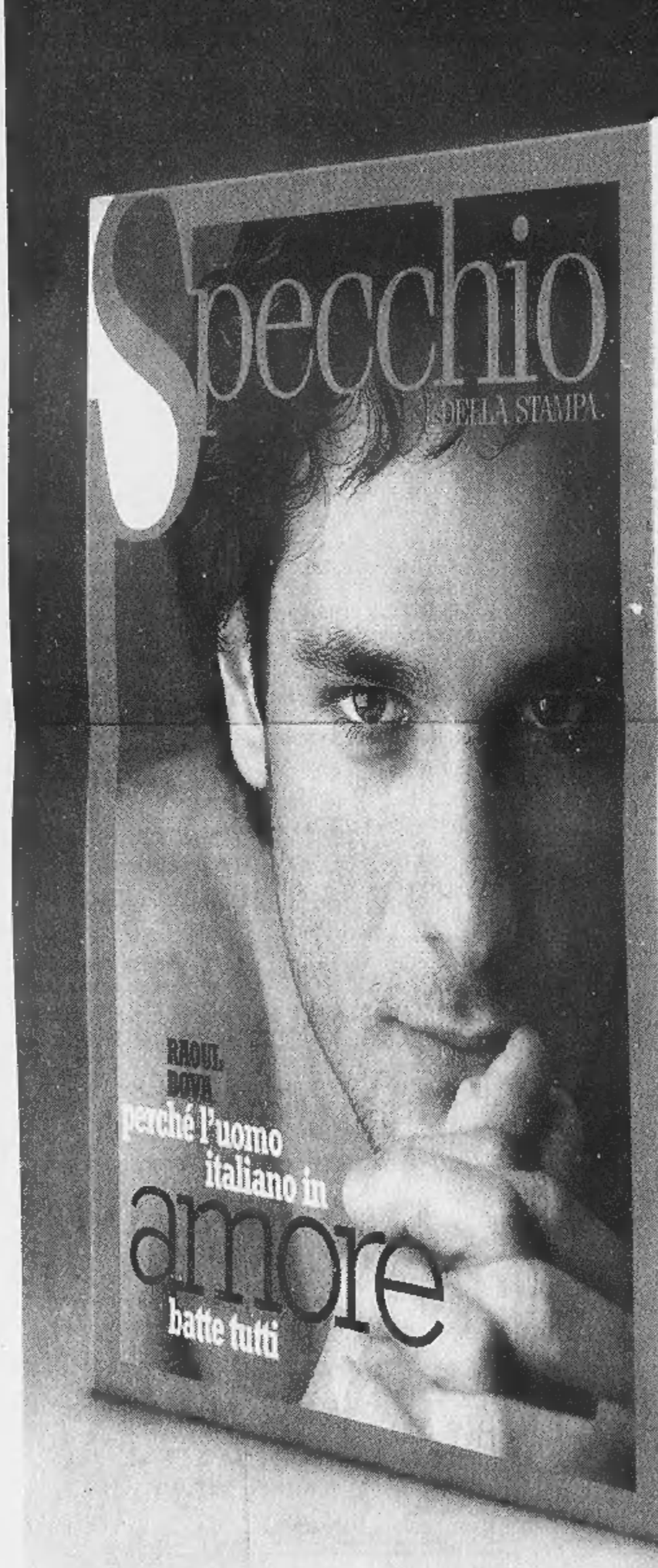
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38

Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140

- martedì chiuso -

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Hockey, l'ultimo atto di Champion League al PalaIsola il 30 e 31 maggio

A Vercelli le finali di Euroclub

L'entusiasmo del presidente dell'Amatori

VERCELLI. E' ufficiale. La final four di Champions League si disputerà al Pala Isola. L'Amatori ha così vinto il suo personalissimo derby con il Novara. Il «Gotha» dell'hockey europeo sarà dunque di scena a Vercelli il 30 e 31 maggio. Un appuntamento «storico» al quale la società di via Restano ha sempre creduto. «Siamo entusiasti di questa scelta - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - che premia gli sforzi compiuti dall'Amatori in queste ultime stagioni. D'altra parte la squadra e i tifosi gialloverdi meritavano questo riconoscimento».

E' stato un fax della Cers datato Lisbona 21 aprile e firmato dal presidente Carlos Sena, a confermare l'organizzazione al sodalizioni gialloverde: «Il presidente, dopo aver sentito il parere degli altri membri del comitato europeo e valutato le candidature di tutte le società interessate ha deciso di accettare l'offerta dell'Amatori Vercelli».

Nelle prossime settimane il segretario generale Carlos Graça sarà a Vercelli per visionare il palahockey e definire gli ultimi dettagli della manifestazione. «Sicuramente dovremo rimboccarci le maniche per organizzare un evento di questa caratura - conferma Piccioni -, ma credo che sapremo essere all'altezza della situazione. Non dimentichiamoci che Vercelli ha già ospitato nell'83 il campionato Europeo Seniores e, nell'87 quello Juniores. In entrambe i casi nessun appunto era stato mosso all'organizzazione nè alle strutture».

Un'implicita risposta al presidente del Novara Luciano Ubezio che si era detto dispiaciuto di dover disputare la final four in una «gabbia». «Mi dispiace di queste dichiarazioni, soprattutto perchè dimostrano uno scarso spirito patriottico. Premesso che restano da giocare ancora due turni e i discorsi al vertice nei due gironi possono mutare, spero in una finale Vercelli-Novara e non già Barcellona, Igualada o Barçelos come, invece, auspicano gli azzurri. Penso che l'occasione per portare in Italia la Champions League sia irripetibile».

Insomma il duello con il Novara che caratterizzerà questo scorcio finale di stagione è virtualmente iniziato: «Ripeto non vogliamo metterci in concorrenza con nessuno - precisa Piccioni -. Molto umilmente abbiamo presentato alla Cers le nostre proposte che sono state accolte. Tra l'altro la richiesta risale al 25 marzo, segno che la società ha sempre creduto nella squadra. Da questo momento, però, bando alle polemiche. Lavoreremo perchè tutto si svolga nel migliore dei modi e gli ospiti italiani, spagnoli e portoghesi vengano seguiti in questa due giorni con simpatia e calore».

Piermario Ferraro

Premiati gli sforzi del presidente **Lorenzo Piccioni** (al centro nella foto qui sotto) che ha voluto la final four di Champion League La notizia ha già suscitato un grande entusiasmo nei tifosi

PRO & CONTRO

E il «Piola» torna la fossa dei leoni

UN altro fine settimana da consegnare agli annali. Stavolta cominciamo dal fondo: dal successo, cioè, della Pro sul Cittadella che consente ai bianchi un notevole passo avanti, ma soprattutto certifica che la nostra passione per il calcio non è spenta.

L'incontro di domenica è avaro di gioco quasi soltanto per colpa dei veneti, che non sanno sfruttare convenientemente la superiorità numerica; offre, in compenso, momenti che sanno toccare le corde di un pubblico emotivo come quello vercellese. A rendere frizzante l'atmosfera ci pensa soprattutto l'arbitro Cavuoti, il cui fiscalismo mette presto al bando Argentesi. Nessuno trova da ridire sul calcio di rigore, ma è naturale che l'eccitazione cresca quando Trombini salva quello che in quel momento sembrava un punto davvero prezioso.

La goccia che fa traboccare il vaso è, paradossalmente, il provvedimento meno influente sul gioco: l'espulsione del tecnico. L'antica ingiuria - buffone, buffone! - ha finito da poco di mulinare sul capo di Cavuoti quando Fabbrini azzecca la deviazione che beffa il povero Zancopè.

Fuoco alla santabarbara: il Robbiano (pardon, il Piola) ridiventa la fossa dei leoni del bel tempo andato. Poco importa che nella circostanza i bianchi portino finalmente all'incasso parte delle cambiali firmate dalla dea bendata nell'arco del campionato: doveva succedere, una volta o l'altra.

Il segnale per la dirigenza è comunque forte e chiaro: quale sia il campionato che dovremo affrontare l'anno prossimo, cominciamo a guardarci attorno per mettere insieme una squadra da combattimento.

Non altrettanto semplice il discorso per l'hockey. Perchè interesse ed entusiasmo tornassero a lievitare intorno all'Amatori non è bastato un campionato ai massimi livelli; i gialloverdi hanno dovuto battersi per un traguardo storico, la finale di Coppa Campioni (conquistata con due turni di anticipo). La cosa può essere spiegata soltanto in parte con l'ovvia considerazione che l'hockey non possiede - per evidenti ragioni - uno zoccolo duro come quello del calcio.

La verità, temo, è che non possa fare richiamo un campionato in cui eccessivo è il divario tra le prime due e il resto del plotone. Problema, come si vede, di ardua soluzione, e che non può in ogni caso essere risolto a Novara e Vercelli. Non resta che apprestarsi a godere questo appassionante scorcio di stagione: poi si vedrà.

Altro ancora bolle nella pentola di questo fine settimana. La Libertas si toglie di ruota i cuneesi e resta sola nella scia del Voltri capolista, il Borgosesia suggella con la matematica una promozione da tempo acquisita coronando nel modo più degno la propria risalita dal baratro che lo aveva inghiottito qualche anno addietro.

Complimenti ai granata (e arrivederci - toccando ferro - all'anno prossimo).

Sebi Astuto

Il rigore parato da Trombini e l'espulsione dell'allenatore **Dino D'Alessi** sono state scariche di adrenalina per la squadra e il pubblico

CICLISMO

Dopo il trionfale avvio di stagione il corridore di Quaregna approda in nazionale

Lunghi alla conquista dell'Italia

Vestirà la maglia azzurra al Giro dei dilettanti

BIELLA. Denis Lunghi, ventiduenne corridore di Quaregna che difende i colori bergamaschi del Team Colpack-Polti, ha centrato alla grande il primo dei suoi obiettivi stagionali. Il commissario tecnico delle squadre nazionali Antonio Fusi lo ha infatti selezionato per difendere i colori azzurri nel Giro della Primavera d'Italia (l'ex Giro delle Regioni), una delle più importanti corse a tappe del panorama dilettantistico internazionale.

La manifestazione, che vedrà in gara le squadre nazionali di 24 paesi in rappresentanza di tutti i continenti, scatterà domenica 26 aprile da Campi Bisenzio, vicino a Firenze, e si concluderà il 1° maggio a Castellarano (Reggio Emilia) dopo sei impegnative giornate di gara.

Più che giustificata, dunque, la soddisfazione del corridore biellese, che in questo primo scorcio di stagione si è rivelato uno dei più forti esponenti nazionali della categoria Under 23, facendo registrare un netto salto di qualità rispetto alle scorse stagioni. «Quest'inverno ho cambiato tipo di preparazione - spiega Denis - e i risultati non si sono fatti attendere. Nella corsa d'apertura, la Mentone-Alassio, sono arrivato secondo dietro a Basso, ma mi sono preso subito la rivincita il giorno dopo, vincendo per distacco il trofeo "Strazzi" con arrivo ad Albenga».

Dopo un inizio così promettente, Lunghi ha acquisito sicurezza nei suoi mezzi e non ha più mollato le prime posizioni dell'ordine d'arrivo, collezionando altri tre posti d'onore (a Montecassiano, nella Coppa della Pace a Rimini e nel Palio del Recioto a Negrar, tutte gare internazionali) e molti altri piazzamenti di prestigio. Domenica, ormai sicuro della convocazione in azzurro, Denis ha aiutato a vincere il suo compagno di squadra a Sammassino e si è accontentato del terzo posto nell'impegnativa gara di Tremezzo (Como). Ma ora incombe il Giro della Primavera d'Italia, appuntamento di spicco dove Lunghi ha tutte le carte in regola per ben figurare.

«Il percorso mi si addice abbastanza - confessa il biellese - anche se mi preoccupa un po' la tappa a cronometro di 30 chilometri da Salice Terme a Voghera, che dovremo affrontare il terzo giorno di gara. Credo comunque che il Giro si deciderà nelle due tappe successive, che si disputeranno sulle strade della Valle d'Aosta e che si concluderanno in quota, rispettivamente a Cogne e a Champorcher. Se le condizioni di forma continueranno ad assistermi come adesso, conto davvero di essere tra i maggiori protagonisti».

Franco Bocca

Il biellese **Denis Lunghi** prenderà il via il 26 aprile al Giro della Primavera a cui sono iscritte le nazionali di 24 Paesi Sei le tappe con partenza da Campi Bisenzio e arrivo a Castellarano in provincia di Reggio Emilia

Sabato al via il «Provincia»

Sfida tra 150 sulle strade biellesi

BIELLA. Sono già più di 150 i corridori iscritti alla seconda edizione del Giro della Provincia di Biella, corsa ciclistica internazionale organizzata dall'Ucab 1925 del presidente Bruno Garella e riservata ai dilettanti èlite e under 23. L'appuntamento con la più importante competizione ciclistica che si disputa nel territorio Biellese è come al solito per sabato 25 aprile. Si tratta di una gara storica anche se è soltanto alla seconda edizione come giro della provincia; in precedenza infatti la corsa era denominata «Torino-Biella»: complessivamente comunque, nel '98 si è arrivati all'edizione numero 56.

Il percorso studiato dagli organizzatori è particolarmente selettivo e comprende praticamente tutto il territorio della provincia: partento da Biella si arriva fino al confine con la Valsesia (Crevacuore) dopo aver sforato per pochi chilometri in provincia di Vercelli (Roasio) quindi si torna verso il capoluogo per poi andare sulla Serra fino al bivio di Lace.

Le asperità che potranno decidere le sorti della corsa sono gli strappi di Mongrando (l'erta più dura) e quello di Pollone (da ripetere due volte, l'ultima a poco più di cinque chilometri dall'arrivo) mentre le salite di Sostegno e Crocemosso, affrontate nella prima parte della gara, ben difficilmente potranno risultare decisive. Il tracciato misura 147 chilometri e duecento metri; la partenza da Biella (corso Europa) sarà data alle 12, mentre l'arrivo (via Garibaldi) è previsto tra le 15,20 e le 15,40.

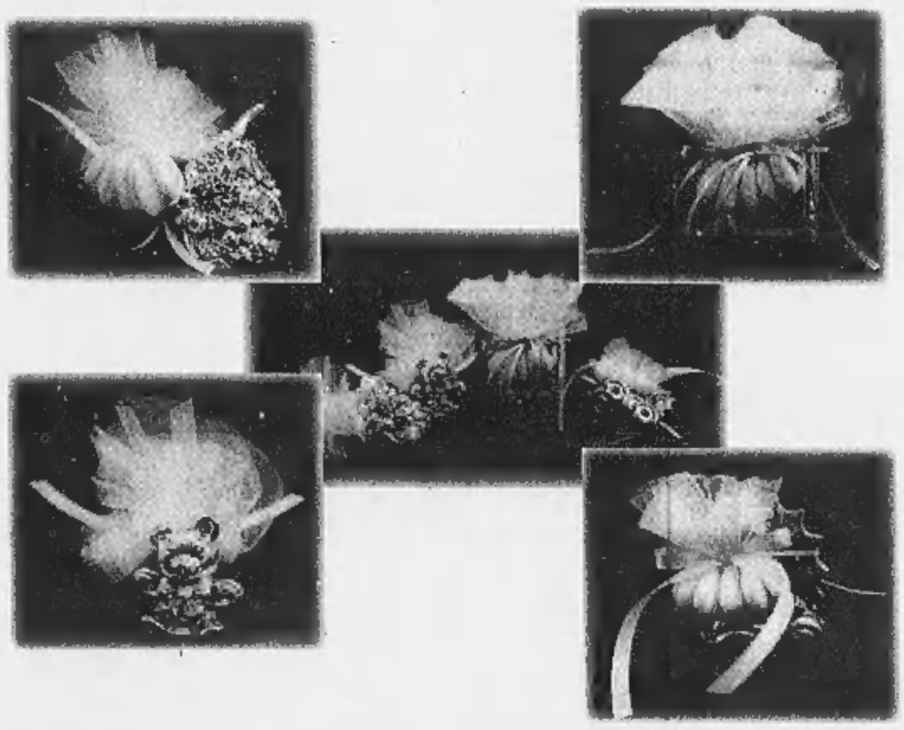
La manifestazione è organizzata appunto dall'Ucab (società che di recente è stata insignita dal Coni della medaglia d'oro al merito sportivo) con il patrocinio di Comune e Provincia di Biella e Biverbanca. La direzione di corsa sarà affidata al borgosesiano Giovanni Grazioli mentre gli uomini dell'Ucab che hanno curato in prima persona l'organizzazione oltre al presidente Garella sono Renzo Arduino, Filippo Borrione e Giuseppe Tricerri.

Nell'elenco iscritti figurano i nomi di spicco del dilettantismo italiano (oltre ad alcuni ex professionisti) ai quali si devono aggiungere diverse squadre straniere come la nazionale australiana, quella ukraina e quella polacca. Sarà al via pure un team olandese e un altro della Slovenia.

Ecco il percorso: Biella, Savagnasco, Verrone, bretella Lancia, Magnonevolo, Salussola, Massazza, Mottalciata, Cossato, Brusnengo, Roasio San Maurizio, Villa del Bosco, Sostegno, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Ponzone, Crocemosso, Vallemosso, Cossato, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo, Vigliano Biellese, Biella, Occhieppo Inferiore, Mongrando, San Lorenzo, bivio Lace, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Biella, Pollone, Sordevolo, Occhieppo Superiore, Pollone, Biella.

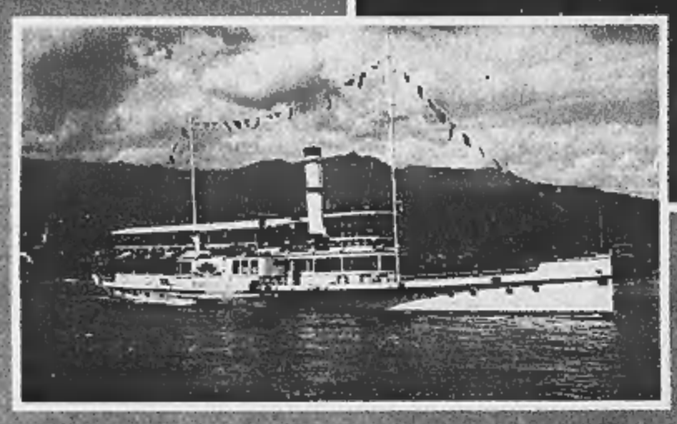
[i. fo.]

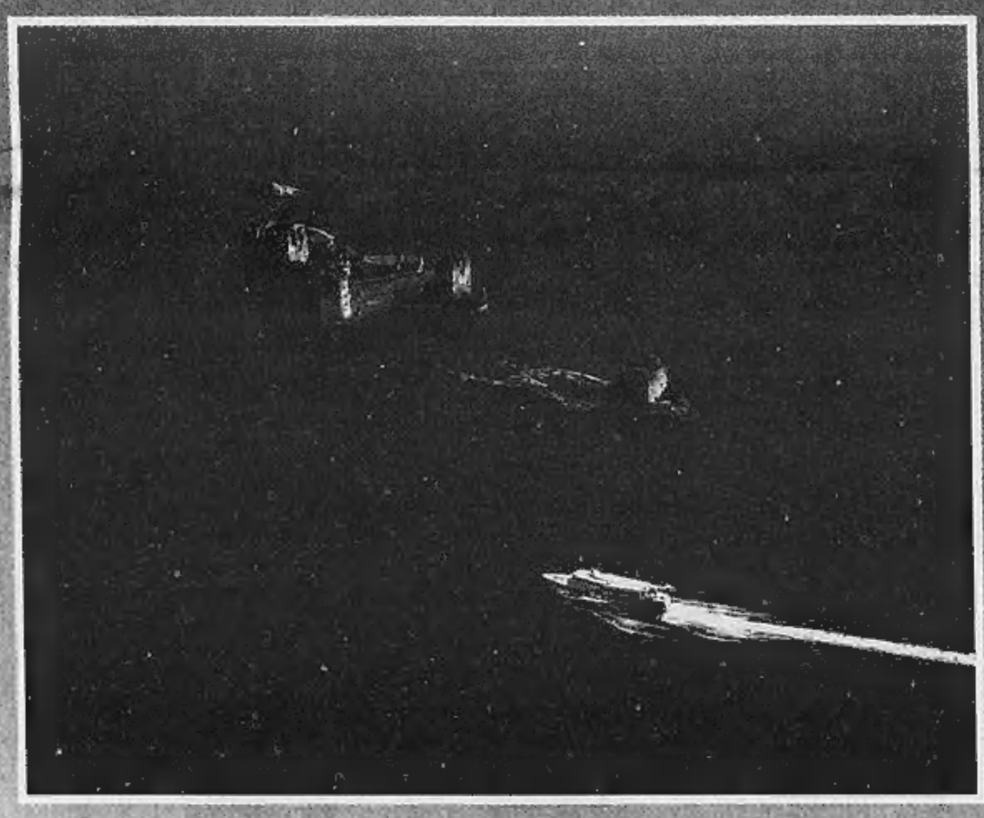
GIOIELLERIA - OREFICERIA
'MILLENIUM'
Centro Commerciale CONTINENTE - Variante Sud, 15 - VERCELLI - Tel. 0161/393931



"SPECIALE BOMBONIERE"
cornicette in argento 925/1000 ed oggetti a scelta
in resina argentata compresi di confezionamento con 5 confetti
da L. 8.500 a L. 9.500
sconti dal 22% al 50% !!!
(ordine minimo pz. 10)
Confezionamenti "Di Fiori e Foglie"
di Michela Palestro - Via Oldoni, 18 - Vercelli - Tel. 0161 257826

"VIVERE IL LAGO MAGGIORE"...
PARCHI INCANTEVOLI, GIARDINI ETERNI ....LASCIA L'AUTO
E PRENDI IL BATTELLO





NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530